LA STAMPA

MERCOLEDÌ 7 MARZO 2001. ANNO 135. N. 65. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Controlli sui viaggiatori provenienti da Londra, la Fieragricola di Verona rinuncia alle mostre zootecniche

Afta: frontiere e mercati chiusi per 15 giorni

L'Ue proroga il blocco per gli animali vivi, gli allevatori presidiano i confini



I SERVIZI

GLI AGRICOLTORI: PER NOI SAREBBE LA CATASTROFE

«Non potremmo sostituire i capi abbattuti rischiando di importare bovini che covano mucca pazza»

Vanni Cornero A PAGINA 3

«STOP ALLA PSICOSI L'UOMO E' IMMUNE»

Gli esperti dell'Istituto di Sanità: nessun pericolo anche mangiando carne di esemplari malati

Daniela Daniele A PAGINA 3

ROMA. L'Ue ha deciso: per evitare il contagio dell'afta epizootica si chiudono per 15 giorni, seppur con alcune deroghe, le frontiere europee agli animali vivi. Sino al 27 marzo sono anche vietati i mercati e le concentrazioni di animali in tutta Europa. Le deroghe previste riguardano gli spostamenti di animali da un allevamento al mattatoio per l'immediata macellazione, oppure il trasferimento da un allevamento a un altro a condizione che vi sia l'autorizzazione da parte delle autorità sanitarie. Per bloccare un'altra crisi agli allevamenti nazionali, come quella che nel '93 portò all'abbattimento di più di seimila capi in 5 regioni, Basilicata in testa, l'Italia corre ai ripari. Arrivano nuove regole per gli aeroporti, in particolare per chi arriva o fa rientro dall'Inghilterra. Il ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, pensa a precauzioni da prendere nei confronti degli allevatori stranieri che da domani confluiranno alla «Fieragricola» di Verona, anche se è già scontato che non vi saranno le mostre zootecniche. In queste ultime ore gli allevatori, armati di calce e disinfettante, accorrono ai confini per non far passare i Tir carichi di bestiame in arrivo da altri paesi europei. «Se arriva il contagio ci distruggerà». Alla frontiera di Bardonecchia vorrebbero bloccare i camion in arrivo d'Oltralpe, «carichi di carni macellate e possibile veicolo d'infezione. La carne è sana: sono le gomme dei Tir, i vestiti degli autisti, che potrebbero portare anche qui la malattia».

Favro e Singer ALLE PAGINE 2 E 3

RESISTENZA



I MILITARI, PARTIGIANI CON LE STELLETTE

Si riaprono gli archivi che documentano il ruolo di mezzo milione di soldati e ufficiali che parteciparono alla guerra di Liberazione

Papuzzi, Rigoni Stern e Viroli A PAGINA 23

INSULTI ALLA SQUADRA EBREA

IL PIU' BRUTTO GIOCO DEL MONDO

Aldo Cazzullo

CHI ha insegnato ai genitori dei centrocampisti dell'Arsoli che «Al Fatah/vi distruggerà»? Che cosa sanno dello Zyklon B i tifosi dell'Acilia? Perché una riserva del Monterotondo augura all'avversario di finire «nei forni come tuo nonno»?

La banalità del male calpesta anche campetti di provincia, senza curve Nord e neanche Sud, fango d'inverno, polvere d'estate. Da sempre il Maccabi, la società sportiva della comunità ebraica di Roma, giocava negli anni fasti in seconda, in quelli nefasti in terza categoria. «Due anni fa abbiamo smesso», racconta il presidente, Vittorio Pavoncello. Ora si ritira anche la squadra che ne ha preso il posto, l'Haganà. «Ogni domenica, sui campi dei paesini o della periferia di Roma, erano insulti, cori antisemiti, botte. Non dappertutto, a Casalbruciato ci hanno accolto con mazzi di fiori. Ma era troppo dura - dice Pavoncello - per chi come me ha perso dei familiari ad Auschwitz. Nel calcio succede. A lei direbbero figlio di puttana. A mio figlio, sporco ebreo. Però non è la stessa cosa».

Piccole storie ignobili. Torneo di pulcini a Spinaceto, un mediano di dieci anni che tira per la maglia il compagno: «Che fai, stringi la mano a un ebreo?». La squadra assediata negli spogliatoi al Tiburtino, «e ora apriamo il gas». Uno striscione al Nomentano: «La vostra casa è Treblinka». Eppure i ragazzi ebrei hanno ancora voglia di giocare a pallone. Quest'anno in Israele ci sono le Maccabiadi, i loro giochi olimpici. Rinasce una squadra fondata anni fa da un superstite dei lager, Angelo Calò, che porta un nome di battaglia, Haganà, come la milizia che combatteva gli inglesi e gli arabi per l'indipendenza di Israele. Una scelta aspra, la riaffermazione dura di un'identità. Subito negata, offesa.

L'Haganà gioca ad Arsoli, 1500 abitanti, al confine tra la provincia di Roma e l'Abruzzo. Vince 2 a 1. Rigore dubbio per i padroni di casa. Parato. Finimondo: cori, insulti all'allenatore sulla sedia a rotelle - «Hitler ti avrebbe sistemato» -, rissa, partita sospesa. Ritorno a Roma, al Laurentino. Qualcuno ha preparato una vendetta, i tifosi dell'Arsoli vengono aggrediti, la polizia arresta tre calciatori dell'Haganà, il presidente Angelo Tedeschi li difende - «erano con me, sono innocenti» - e per protesta ritira la squadra.

I ragazzi ebrei non giocheranno più. Nella comunità c'è chi non condivide la scelta: a Pavoncello fa venire in mente «i tempi delle leggi razziali». Ad Arsoli c'è chi si sente in colpa: il sindaco Stefano Banini, Sdi, ha convocato per oggi a teatro un Consiglio comunale aperto, invitati anche ebrei romani guidati da Riccardo Pacifici, «ci chiederemo scusa a vicenda», prevede il sindaco, «spiegheremo che non siamo antisemiti, che la storia di Arsoli è di tutt'altro genere». Certo, anche quella di Acilia e Monterotondo, ma le minacce, lo Zyklon B, la soluzione finale per l'allenatore? «Accuse da provare. Ho chiesto al maresciallo dei carabinieri. Dice che lui non ha sentito».

Varato il «pacchetto anticrimine»: filtro ai ricorsi in Cassazione. Sì del centrosinistra, il centrodestra si astiene

Sicurezza, più severi con ladri e recidivi

Berlusconi: referendum contro il federalismo dell'Ulivo

ROMA. E' stato approvato al Senato il «pacchetto sicurezza»: 142 voti a favore dell'Ulivo, 7 contrari di Rifondazione e 34 astenuti. Tra le novità, diventano reati il furto in abitazione (pene da uno a sei anni) e lo scippo (pena da 3-10 anni). Se poi le vittime sono anziani o portatori di handicap hanno il diritto di presentare denuncia dal loro domicilio. Soddisfatto il ministro della Giustizia Piero Fassino: «Si compie il disegno del governo per riaffermare il diritto alla sicurezza dei cittadini». E contro la riforma-stralcio del federalismo la Casa delle Libertà annuncia il referendum attraverso il pronunciamento di cinque Consigli regionali.

SERVIZI ALLE PAGINE 4, 5 E 7

COSTITUZIONE E AZZARDO

Massimo Luciani

DOMANI una riforma costituzionale di enorme impatto, che ha conseguenze che trascendono ampiamente l'ambito, già di per sé molto vasto, dei rapporti fra potere centrale e autonomie territoriali, potrebbe essere definitivamente approvata dal Senato. Tutto questo avviene in articulo mortis, alla fine della legislatura e nell'imminenza delle elezioni politiche. La commistione del dibattito costituzionale e di quello elettorale, pertanto, è nei fatti. C'è, però, il rischio che dalla commistione si passi alla completa sovrapposizione.

Qualcuno, infatti, ha cominciato a prospettare l'ipotesi di un abbinamento dei comizi elettorali e del voto per il referendum costituzionale sulla riforma "federale". I tempi tecnici per realizzarla, in teoria, ci sono. Per sottoporre la riforma al voto popolare basta raccogliere le firme di un quinto dei componenti di una Camera (il che si fa presto), mentre i termini previsti dalla legge per arrivare al voto sono abbastanza brevi, sicché l'abbinamento con le elezioni politiche non si può escludere. Si tratta di una prospettiva che fa spavento.

La Costituzione non è una legge qualunque. Le leggi sono manifestazioni dell'indirizzo politico; la Costituzione è il patto fondamentale, il luogo in cui sono scritti i valori di riferimento di un gruppo sociale e le regole del confronto tra le parti. Quando si discute della Costituzione non si può aver di mira l'interesse politico contingente, ma si deve guardare al futuro lontano. Confrontarsi sulla Costituzione quando è in corso la competizione elettorale, con la logica dello scontro politico immediato, è un controsenso. Chiunque uscisse vincitore da un simile confronto non avrebbe di che rallegrarsene, anche perché non sarebbe in grado di comprendere se la vittoria sia stata determinata da un consenso profondo sulla propria linea costituzionale, o dall'effetto di trascinamento del consenso elettorale. Il tutto, senza considerare l'eventualità di un devastante pareggio, con la vittoria "costituzionale" dell'uno e quella "elettorale" dell'altro.

Tutte le democrazie pluralistiche hanno problemi di unità e, nonostante qualche critica ingenerosa, il Presidente Ciampi non fa bene, ma benissimo a prodigarsi per far capire le ragioni del nostro stare assieme. Nel contesto del pluralismo, tuttavia, proprio la Costituzione è un formidabile fattore di unità, e il patriottismo costituzionale è un'esigenza sociale. Coinvolgere la Costituzione nello scontro elettorale è un azzardo incomprensibile.

FINANZA

LA NEW ECONOMY RISOLLEVA LE BORSE

A Piazza Affari il nuovo mercato guadagna il 6,5% sull'onda della ripresa dei titoli tecnologici Usa Rialzo dei telefonici

SERVIZIO A PAGINA 15

A colloquio per 4 ore. Alla figlia ha fatto avere libri e una maglia

Il padre di Erika ai magistrati «Sono sicuro, lei non ha ucciso»

TORINO. «Erika non può aver ucciso». Francesco De Nardo ne è sicuro e lo racconta ai magistrati con il piglio di un padre che ha deciso di difendere la figlia fino all'ultimo. Per lui quella figlia non ha ammazzato la mamma e il fratellino. L'ingegner De Nardo lo ha ripetuto più volte durante le quattro ore di colloquio con i magistrati della procura. E, non potendo incontrare la figlia, le ha fatto avere due libri e una maglietta.

Brunella Giovara A PAGINA 11

TESTIMONI

ADDIO A LUCE D'ERAMO UNA VOCE DEL SECOLO

Volontaria a Dachau la scrittrice ha narrato gli orrori del nazismo e poi del terrorismo

Pierluigi Battista A PAGINA 25

SUD AFRICA IL PROCESSO PER I FARMACI ANTI AIDS A BASSO COSTO



La guerra fra profitti e salute Si è aperto (ed è stato rinviato ad aprile) il processo intentato a Pretoria da 39 case farmaceutiche contro il governo sudafricano, accusato di importare medicinali anti-Aids a basso costo, infrangendo le regole sulla proprietà intellettuale, cioè i vent'anni di brevetto di cui godono i farmaci di marca. Con il governo si è però schierata l'Organizzazione mondiale della Sanità, anche perché l'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) consente deroghe alle regole nei casi di emergenza. Com'è, appunto, l'Aids in Africa.

Paul Berkinson, Marina Verna E UN COMMENTO DI Paola Ferrara A PAGINA 9

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Asia e Morgan, coppia dannata

IN teoria poteva succedere anche a Mondaini e Vianello. Ma la vita ha un copione rigoroso e in questa brutta storia di tamponamenti e fughe sul Raccordo Anulare di Roma ci sono finiti proprio loro, la coppia luciferina dello spettacolo. Asia, il parto più horror della fantasia di Dario Argento. E Marco Castoldi, in arte Morgan dei Bluvertigo, sempre che imitare i Duran Duran con vent'anni di ritardo si possa considerare arte. I due hanno tutto per piacersi e per dispiacere: una certa bellezza ambigua, l'atteggiamento da montati e la convinzione di essere alternativi a un sistema che invece li usa e si lascia usare da loro con reciproca soddisfazione. Un alone diabolico che li accomuna in pubblico e comincia a perseguitarli anche in autostrada.

Già il fatto che a Roma ci fosse la nebbia dà alla vicenda un connotato mefistofelico. E poi quel nome, Morgan, che evoca un pirata, anche se non ancora della strada. Per il resto si sa che Asia la tosta guidava la sua Bmw al sesto mese di gravidanza e che non si è fermata dopo il botto che ha ribaltato l'altra vettura, mandando in prognosi riservata un passeggero. Auguriamo al ferito di guarire e ai due divetti di cambiare maschera: fare i tenebrosi non porta bene. E che la figlia che sta per nascere abbia la dolcezza di nonno Dario e sia un po' più solare e autentica di quanto non lo sono stati finora i suoi genitori.

MOTORI

LA PRIMAVERA DELL'AUTO AL SALONE DI GINEVRA

Domani in regalo con La Stampa uno speciale di sedici pagine sulla rassegna svizzera: novità, interviste e i prototipi

A CURA DI Michele Fenu

10307 9 771122 176003

LA CRISI | TURISTI SOTTO CONTROLLO E LA STORIA DEL VIRUS



REGOLE ALL'AEROPORTO

Una serie di regole a cui attenersi per evitare la diffusione del virus sono state consigliate ieri a Fiumicino, per chi proviene dal Regno Unito o che vi ha fatto scalo. È stato raccomandato che «in caso si sia visitata una fattoria nel corso del viaggio, di evitare di visitarne un'altra o luoghi con animali sensibili per almeno cinque giorni». Per il «trasporto di prodotti di origine animale, compreso il cibo consumato durante il viaggio», l'invito è a «non gettarli agli animali lungo la strada»



UN SECOLO DI CONTAGI

Il virus fu identificato nel 1897, poi eliminato dal Nord e Centro America, Australia, Nuova Zelanda e Giappone. Tornò nel 1929 negli Stati Uniti, nel 1952 in Canada e nel 1954 in Messico. La malattia rara in Europa, persiste in Asia, Africa e Sud America. Una delle epidemie più gravi scoppiò in Inghilterra nel 1967. Circa 440 mila animali furono distrutti e centinaia di persone persero il lavoro: danni per 2,3 miliardi di dollari, al valore di oggi

L'Italia scontenta: «Si poteva fare meglio»

Pecoraro Scanio proporrà misure più severe a Veronesi

ROMA

«Si poteva fare di più». All'Italia le misure adottate ieri dalla Commissione europea non bastano. Il blocco delle esportazioni di animali vivi in 14 paesi dell'Ue e il prolungamento dell'embargo dalla Gran Bretagna sono giudicate importanti, ma insufficienti. La posizione italiana - stop della movimentazione di tutti gli animali da paese a paese, per almeno 15 giorni - non contemplava eccezioni. Invece, le deroghe ci sono: riguardano gli spostamenti di animali da un allevamento al macello per l'immediata macellazione, oppure il trasferimento da un allevamento a un altro a condizione che vi sia l'autorizzazione da parte delle autorità sanitarie. L'Italia è stata, con la Finlandia, l'unico paese che si è astenuto dalla votazione.

«Grazie all'azione italiana, l'Unione europea ha comunque adottato una misura comunitaria, restringendo la libera circolazione degli animali a rischio di afta. Non è tuttavia quel blocco richiesto e infatti il rappresentante italiano si è astenuto», ha commentato il ministro delle Politiche Agricole Pecoraro Scanio. E ha aggiunto: «Chiederò domani (oggi per chi legge) al ministro della Sanità di valutare eventuali ulteriori provvedimenti di tutela sanitaria a livello nazionale».

Misure speciali sono state varate, intanto, per i viaggiatori provenienti dal Regno Unito. Lo rende noto il ministero della Sanità che dà notizia dell'affissione in porti e aeroporti di manifesti tradotti in inglese e francese contenenti le precauzioni da adottare. «Il virus - ricorda il ministero - è trasmesso dagli animali infetti, ma può essere trasportato dai prodotti di carne, da quelli a base di latte, dal cuoio, dalle pelli e dai trofei di caccia che potrebbero infettare gli animali». Negli scali, intanto, le autorità sanitarie e aeroportuali hanno cominciato ad avviare le procedure necessarie che prevedono, per i passeggeri e gli equipaggi in arrivo dal Regno Unito, il passaggio con le scarpe su tappetini imbevuti di disinfettanti. Tutti i passeggeri, inoltre, saranno informati in modo dettagliato circa le misure da adottare per evitare la diffusione del virus.

Contro l'afta, e a scopo precauzionale, «è necessario adottare un efficace cordone sanitario di almeno tre settimane ed effettuare rigidi controlli per evitare conseguenze disastrose per gli allevamenti zootecnici».

Il ministro dell'Agricoltura: «Grazie alle nostre pressioni Bruxelles ha comunque adottato una linea comunitaria»

Lo sostiene la Cia, la Confederazione degli agricoltori, sottolineando che la diffusione, anche in Italia, dell'epidemia dell'afta sarebbe un vero e proprio disastro per il «già martoriato settore zootecnico, pesantemente colpito dall'emergenza Bse».

Nessun pericolo per l'uomo. A dirlo, questa volta, non sono le istituzioni preposte alla salute dei cittadini, ma l'Unione nazionale consumatori che tranquillizza gli italiani. In una nota si spiega che l'afta non colpisce pollame nè equini, le cui carni non presentano quindi rischi, ma si può stare sicuri anche mangiando carne bovina, suina, ovina e caprina: se infetta, l'uomo non viene contagiato, tranne qualche caso rarissimo che può essere completamente curato. In ogni caso, basta cuocere bene il cibo perchè il virus dell'afta muoia. Latte, formaggi e salumi, infine, ne sono indenni.

In tutta l'Emilia Romagna, che con la Lombardia presenta la più alta concentrazione di allevamenti, sono stati sospesi fino al 15 aprile mercati, fiere, mostre e ogni tipo di rassegna di animali sensibili al contagio da afta epizootica. Lo ha deciso con un'ordinanza il presidente della Regione, Vasco Errani.

In tutta l'Unione, perciò, tutta l'organizzazione dell'agricoltura e degli allevamenti resta in primo piano. Proprio ieri, il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha fatto presente che subito dopo l'allargamento dell'Ue sarà necessario ripensare il sistema dei sussidi: «La politica agricola comune non potrà restare uguale a se stessa».

[d. dan.]



Al confine con la Francia si getta calce per evitare focolai di contagio

UN PRESIDIO CONTRO LA NUOVA EMERGENZA

Al Fréjus, armati di calce e disinfettante

Gli allevatori: «Se arriva il contagio ci distruggerà»

reportage

Giovanna Favro

inviata a BARDONECCHIA

UNA cinquantina stazionano dalla mattina sul piazzale gelato all'imbocco del traforo del Fréjus. Altri 50 sono al confine francese di Ventimiglia. Sono rappresentanze di allevatori venuti da tutte le province piemontesi per una protesta civile, silenziosa, disperata. Raccontano il crollo degli incassi per la Bse, le stalle piene di vitelloni che più nessuno compra. E adesso il terrore dell'afta.

Vorrebbero bloccare i camion in arrivo d'Oltralpe carichi di carni macellate, «possibili canali d'infezione. Mica per la carne, che è sana: sono le gomme dei tir, i vestiti degli autisti, che potrebbero portare anche qui la malattia». I dirigenti dell'Agripiemonte Carni, della Confagricoltura e della Coldiretti stanno appesi ai telefonini, in attesa che, da Roma, arrivi notizia dell'ordinanza che farà scattare il divieto. Solo allora, «se fermeremo i tir saremo in linea con la legge». Gli allevatori vorrebbero forzare la mano alla polizia, controllare i camion-frigoriferi lo stesso, perché «se arriva il virus non c'è più tempo, non c'è più legge che tenga, le bestie sono sterminate, le cascine messe in quarantena e imbiancate di calce viva.

Hanno portato quassù due bacinelle di creolina, il disinfettante con cui vorrebbero pulire le scarpe degli autisti fermati. Hanno la calce per purificare le ruote, che si rassegnano a spargere sull'asfalto. L'ordinanza non arriva, i camion scendono verso la pianura a decine, «e chissà se portano l'afta, speriamo di no». Sono le 16 e 45 quando Marco Favaro, presidente dell'Agripiemonte carni, dà il via a un blocco dimezzato, per rallentare almeno il traffico dei bestioni. Gli allevatori si dispongono lungo la carreggiata. «Quando fischio una volta, attraversate tutti la strada. Se i fischi sono due, tornate indietro». La polizia lascia fare per non più di un quarto d'ora. Tra gli allevatori, la metà ha i capelli bianchi. Vengono dalle zone di Cuneo, Torino, Asti e Alessandria. Si fermano e raccontano. «È un disastro - dice Marco Torchio, vicedirettore regionale della Coldiretti - la Bse ci ha massacrati, anche se non ne possiamo niente: in Piemonte non c'è stato un solo caso, e i pochi in Italia riguardano vacche da latte, che gli italiani non mangiano. Ma la gente fa confusione, non si fida più. Siamo qui per fare pressione sul ministero, e ottenere almeno lo stop ai carichi di carni». «Se la prendono solo con noi allevatori - dice Michele Salusso, 300 capi a Scalenghe (Torino) -: nessuno guarda cosa mangiano i polli, i conigli, o come si coltiva la verdura». La prova? «Nel '99 han fatto 17 mila controlli, su 350 mila bovini macellati in Piemonte. Sui polli, che sono 12 milioni, i controlli sono stati 600».

C'è chi non tiene a freno la rabbia, chi racconta la stanchezza «è l'ennesimo presidio, non ne possiamo più». Dicono i dirigenti che «ben vengano i controlli, purché i consumatori escano da questa follia: non distinguono più nulla, non comprano e basta». A gennaio non s'è venduto nemmeno uno spillo, adesso gli affari sono al 30%. Al Fréjus, a fianco degli allevatori, c'è chi ha il camion, perché «m'è costato 180 milioni solo il rimorchio, ma non porto più bestie, e sono rovinato», ci sono i mediatori d'affari con la Francia, gli agenti della Sofrelim-Charolais Acor che esporta in Italia 100 mila capi l'anno, e c'è Marco Zecchi dell'Agribrads, la multinazionale che vende alimenti zootecnici. «Se non si ferma anche la carne importata, l'epidemia arriverà. La merce è sana, ma ai macelli sbarcano camion provenienti dalle cascine con bestie non ancora controllate». Però «Scrivetelo, che per l'uomo non c'è pericolo, per carità. Sia chiaro che, se la peste arriva, ci rimettiamo solo noi. Altrementi finisce che quel poco che ancora vendiamo dovremo tenercelo, e sarà da ammazzarci tutti».

LA SCHEDA

La malattia e i pericoli dell'epidemia

CHE COS'È L'AFTA?
È una malattia virale altamente contagiosa, che colpisce gli animali a unghia «fessa» cioè con gli zoccoli divisi. Si formano vesciche piene di liquido intorno alla bocca, al naso, alle mammelle e alle zampe.

È PERICOLOSA PER GLI ESSERI UMANI?
No. In Gran Bretagna si ricorda un solo caso, nel 1966, di persona colpita dall'afta. Le conseguenze furono simili ai sintomi dell'influenza, con pustole sulle mani. Gli uomini non possono contrarre la malattia attraverso carne infetta, o da contatto con altre persone.

QUALI ANIMALI SONO CONTAGIATI?
Mucche, maiali, pecore e capre possono, così come alcuni animali degli zoo e quelli selvatici come i porcospini, i ratti e i cervi.

QUALI SONO I SINTOMI?
La comparsa delle pustole è il primo segno indicatore della malattia. Altri segni sono la perdita di appetito, letargia, claudicazione, e improvvise perdite di latte nelle mucche.

È MORTALE?
Di solito no. Gli animali più giovani possono morire, ma è il risultato secondario dell'infezione, dovuto alla malnutrizione.

PERCHÉ LE CARCASSE VENGONO DISTRUTTE?
Per prevenire il diffondersi del contagio, che altrimenti non sarebbe contenibile.

COME SI TRASMETTE IL CONTAGIO?
L'afta si trasmette nel gregge, con il contatto diretto e l'inalazione del virus dall'aria. La malattia può colpire a diversi chilometri di distanza, trasportata dal vento e dall'acqua. I trasferimenti del bestiame provocano le epidemie anche fra greggi molto distanti. Anche i veicoli e i prodotti di fattoria possono trasmettere il contagio. Il virus può sopravvivere a lungo nella carne, nel midollo osseo, nei visceri e nei latticini non pastorizzati. Viaggia da paese a paese attraverso animali vivi e carni, o latticini provenienti da zone infette.

ESISTE UNA CURA?
I vaccini sono stati usati con successo, tuttavia gli animali «trattati» non sono totalmente immuni. Gli animali spesso devono essere vaccinati ogni quattro o sei mesi. Anche i vaccini, che contengono il virus inattivato possono passare la malattia. Per questa ragione, molti paesi impediscono l'importazione di animali vaccinati.

QUALI LE IMPLICAZIONI PER I CONSUMATORI?
Potrebbero ridursi le scorte di quei prodotti che non possono essere trasportati. Può salire il prezzo della carne. La British food standards agency ha dichiarato che la malattia non ha implicazioni per la catena alimentare umana.

COME SI POSSONO PREVENIRE LE EPIDEMIE?
A parte non importare animali malati, non c'è molto da fare. Per bloccare la diffusione della malattia, vengono proibiti i trasporti di animali, carni, mangimi, utensili o altri prodotti come la lana o il latte responsabili del contagio.

IL BLOCCO AI CONFINI DELL'UNIONE

GLI ULTIMI PROVVEDIMENTI

Blocco delle esportazioni di animali vivi in 14 paesi dell'Ue, per due settimane e prosecuzione fino al 27 dell'embargo all'esportazione per animali, carne, latte e derivati provenienti dalla Gran Bretagna.

No alle fiere e mercati di bestiame per un periodo di due settimane. È resa obbligatoria anche la disinfestazione delle ruote dei veicoli provenienti dalla Gran Bretagna e diretti verso gli altri Stati membri.

Vaccinazione. La Commissione ha già escluso questa possibilità precisando che erano pronte circa 50 milioni di dosi di vaccino in caso di necessità



Risarcimenti. Il bilancio comunitario dispone di un fondo veterinario d'urgenza di circa 41 milioni di euro (circa 80 miliardi di lire). Ma Bruxelles ha precisato che vengono considerate obbligatorie le spese di cofinanziamento per rimborsare gli allevatori costretti ad abbattere i loro capi. Gli Stati membri invieranno alla Commissione le loro spese e la Ue si farà carico del 60% della spesa. Il costo dell'epidemia per i soli allevatori inglesi sarebbe di circa 80 milioni di euro alla settimana.

L'Italia. Tutte le misure sono state prese con l'astensione dell'Italia che era favorevole al blocco totale della movimentazione degli animali

Afta, l'Ue vieta l'export di animali vivi

Banditi fiere e mercati. Resta l'embargo per l'Inghilterra

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Un falso allarme i casi di Francia e Belgio ma la tensione resta altissima Potrà essere «movimentato» solo il bestiame destinato ai macelli Per fronteggiare questa emergenza pronto un fondo di 80 miliardi di lire

Embargo su tutte le esportazioni di animali vivi dalla Gran Bretagna fino al prossimo 27 marzo. Blocco per due settimane dei movimenti degli animali minacciati dall'afta negli altri quattordici Paesi della Ue, con deroghe per i capi destinati alla immediata macellazione. E bando di tutte le fiere, i mercati e le altre concentrazioni di bestiame, sempre per quindici giorni.

Sono le decisioni prese ieri sera dalla Commissione europea dopo un lungo confronto nel Comitato veterinario in cui sono rappresentati gli esperti di tutti gli Stati membri. Un confronto non senza tensioni perché Italia e Finlandia hanno chiesto fino all'ultimo un blocco senza deroghe e si sono astenute nella votazione conclusiva.

LE RICHIESTE ITALIANE

I rappresentanti italiani nel Comitato veterinario erano arrivati a Bruxelles con un mandato preciso: chiedere un bando totale dei movimenti degli animali all'interno della Unione europea per due settimane in nome di quel «principio di precauzione» già tante volte invocato per l'emergenza mucca pazza.

Adesso, nel caso dell'afta, che è una malattia molto più conosciuta e molto meglio isolabile, la proposta dell'Italia era di applicare il massimo della severità per evitare il possibile contagio. Ma la linea è stata accolta soltanto nei confronti dell'Inghilterra dove i casi di afta epizootica accertati sono diventati ottanta e gli animali condannati a morte sono ben ottantamila, di cui la metà già abbattuti. Di fronte a questo disastro, era evidente che l'unica misura possibile era la proroga del blocco totale. E così è stato.

FALSO ALLARME

Nel resto dell'Europa, invece, tutti i casi sospetti si sono rivelati finora dei falsi allarmi. Anche gli ultimi accertamenti in Francia e in Belgio hanno dato esito negativo. Per questo il Comitato veterinario ha attenuato il blocco negli altri quattordici Paesi dell'Unione europea con la deroga per quei capi che vengono spostati per essere immediatamente macellati. Naturalmente la disposizione della Ue prevede autorizzazioni da parte delle autorità sanitarie del Paese di partenza e di quello di arrivo.

È stato anche deciso un sistema di «preavvisi» di 24 ore per tutte le spedizioni in modo che i responsabili veterinari abbiano ben chiara la mappa dei movimenti del bestiame per i prossimi quindici giorni.

La deroga riguarda gli animali destinati alla macellazione immediata perché, anche nel caso fossero a rischio afta, non avrebbero il tempo di infettare gli allevamenti del Paese d'arrivo. E, per quanto riguarda l'uomo, va ricordato che il virus dell'afta non si trasmette. Negli animali il periodo di incubazione è in media di 14 giorni e l'incrocio di tutte queste considerazioni ha fatto scattare il blocco meno rigido. Un'altra deroga riguarda lo spostamento degli animali, sempre con autorizzazioni sanitarie, da una fattoria all'altra di uno stesso Paese.

DIVIETI ACCESSORI

Molto severi, al contrario, tutti i divieti accessori. Dall'Inghilterra è stata bandita l'importazione anche di latte e derivati ed è stata resa obbligatoria la disinfestazione delle ruote dei veicoli provenienti dalla Gran Bretagna già applicata da alcuni Paesi, come la Francia. In tutta l'Europa, poi, è stato messo un embargo di due settimane sulle fiere, i marcati e le manifestazioni in cui si concentrano animali.

NO ALLA VACCINAZIONE

Il Comitato veterinario non ha, invece, considerato «appropriato alla situazione» il ricorso alla vaccinazione obbligatoria per tutti gli animali che vivono negli allevamenti europei. La campagna di vaccinazione contro l'afta era stata già abbandonata nel 1992. Il Comitato ha comunque precisato che ci sono cinquanta milioni di dosi di vaccino pronte in caso di necessità.

IL CAPITOLO CONTI

La Commissione europea ha anche cominciato ad affrontare il capitolo economico di questa nuova emergenza e ha fatto sapere di avere un fondo di circa 80 miliardi di lire per rimborsare gli allevatori costretti ad abbattere e a distruggere gli animali.

È una cifra irrisoria se si calcola che in Inghilterra l'epidemia ha già raggiunto un costo enorme, di 160 miliardi a settimana.



LA PAURA DEI PRODUTTORI

«Sono a rischio gli allevamenti»

intervista
Vanni Cornero
ROMA

LA paura è grande. Le fiamme dei roghi su cui si consumano le carcasse degli animali abbattuti per fermare l'afta illuminano l'Europa di foschi bagliori. L'Italia, per ora, conserva la sua immunità e gli allevatori fanno gli scongiuri: se le difese anticontagio cedessero, sarebbe un disastro. Basterebbe una smagliatura nella rete di protezione e la «morte nera» rischierebbe di diffondersi nella Penisola come l'acqua che trova una falla nella diga. «I danni che si potrebbero verificare supererebbero di gran lunga quelli del 1993, l'ultima volta in cui l'afta epizootica fece la sua comparsa in Italia - dice Andrea Belloli, presidente dell'Associazione Italiana Allevatori, che raggruppa oltre 60 mila grandi aziende zootecniche -. Questa volta è a rischio la sopravvivenza stessa del settore».

Addirittura, presidente? Ci può spiegare meglio?

«E' presto detto: se l'afta si diffondesse in Italia, paese già di per sé deficitario tanto come produzione di latte che di carne, si dovrebbero falcidiare gli allevamenti con gli abbattimenti e non ci sarebbe modo di sostituire i capi eliminati, perchè si aprirebbero le porte al pericolo di importare bovini che covano il morbo della "mucca pazza". Siamo tra le ganasce di una tenaglia annientatrice».

Nel 1993 l'afta è passata, ma gli allevatori italiani se la sono cavata. Perchè oggi non dovrebbe succedere la stessa cosa?

«Perchè fino al '92 si sono eseguite le vaccinazioni per prevenire l'afta, poi Bruxelles ha deciso di farle sospendere e l'afta si è ripresentata. Però, allora, una gran parte dei bovini italiani era vaccinata di recente e quindi il contagio si è contenuto in alcune aree. Oggi non possiamo più contare sulla copertura di vaccinazioni eseguite di recente e i danni sarebbero di entità enorme».

Come mai la comunità europea decise la sospensione delle vaccinazioni?

«Si è privilegiato il concetto della negatività, ossia: se c'è un caso si abbatte l'animale e non si ricorre a nessuna misura di profilassi preventiva. Questo per evitare la presenza di anticorpi nell'animale».

Chi consumava la carne o il latte del capo vaccinato correva rischi?

«No, ma i mercati internazionali esprimono una decisa preferenza per gli animali non vaccinati e allora si è deciso così. Potrei aggiungere che questo problema riguardava soprattutto paesi grandi esportatori di bovini, come Germania e Francia, che dovevano competere con la concorrenza Usa e sudamericana, aree in cui la vaccinazione generalmente non si pratica».

Perchè in America se ne può fare a meno?

«Per le grandi dimensioni del Continente, le enormi distanze che ci sono tra un allevamento e l'altro, per il fatto che le mandrie sono brade».

Quindi nelle decisioni di Bruxelles ha prevalso la logica del profitto?

«Bè, diciamo che ha prevalso una logica commerciale».

La vaccinazione è fondamentale?

«Credo che parlino i fatti: l'epidemia di afta è scoppiata in Gran Bretagna, paese che storicamente più di ogni altro si è astenuto dalle vaccinazioni».

L'animale che si ammala d'afta è incurabile?

«In teoria si può curare, ma è come rianimare un cadavere. La bestia è talmente provata che non rende più, meglio abbatterla».

Bloccare le frontiere e la circolazione degli animali è una misura necessaria?

«Assolutamente necessaria, anzi in sostengo che non dovrebbe solo valere per gli animali vivi, ma anche per quelli macellati. La diffusione del contagio è rapidissima e può avvenire in qualunque modo: con i copertoni di un camion o le scarpe. Per questo non c'è da sorridere davanti a misure che prevedono la disinfezione delle suole dei passeggeri negli aeroporti. Per scongiurare un disastro di dimensioni drammatiche non bisogna tralasciare la minima possibilità».

Nessun dubbio sul fatto che l'afta epizootica non sia un pericolo per l'uomo?

«I consumatori possono star tranquilli: gli esseri umani non corrono rischi. Vorrei poter dire lo stesso, con altrettanta certezza, della nostra zootecnia. Se qualcosa va storto gli allevamenti italiani rischiano l'annientamento irreversibile».

«Si è rinunciato ai vaccini per una logica commerciale» «Blocco alle frontiere un passo indispensabile»



Agricoltori manifestano alla frontiera di Ventimiglia

L'ANALISI DELL'ISTITUTO DI SANITA'

«Stop alla psicosi l'uomo è immune»

intervista
Daniela Daniele
ROMA

DA mucca pazza all'afta epizootica: non c'è pace al Laboratorio di medicina veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità, diretto da Agostino Macri, che commenta: «Non vorrei che si creasse una nuova psicosi». Ma quest'ultima emergenza, per fortuna, non tocca la salute pubblica.

Il blocco delle frontiere è misura sufficiente a difendere i nostri allevamenti?

«Il modo migliore per sradicare l'epidemia è individuarne i focolai con una seria indagine epidemiologica a tappeto. Una volta trovati bisogna isolarli e procedere alla distruzione dei capi infetti».

Nessuna psicosi, ma si vuole certezza: l'afta epizootica può trasmettersi all'uomo?

«Non c'è nessun pericolo per i consumatori, anche qualora dovessero cibarsi di carni provenienti da un capo malato. Ci potrebbe essere qualche blando e insignificante disturbo stando a stretto contatto con l'animale colpito, ma non credo che a nessuno venga in mente di dare un bacio in bocca a una vacca...».

Però l'uomo può fare da veicolo al virus?

«Sì, questo è possibile. In particolare devono venire disinfettati scarpe e indumenti, se si è stati a contatto con bestiame malato. Ma il virus viaggia anche col vento e tramite gli uccelli».

Perché l'afta colpisce solo bovini, suini, ovini e caprini?

«Perché si tratta di una malattia specifica degli animali cosiddetti a unghia fessa che non si trova in altre specie».

A che epoca risalgono le prime notizie sull'afta epizootica?

«Ci sono bandi pubblici che risalgono al 1700 e che si riferiscono alla malattia come la conosciamo, con le sue caratteristiche di febbre e di vescicole nella bocca e nelle estremità. E già in quell'epoca le misure sanitarie consigliate erano quelle dell'isolamento degli animali malati dal resto della mandria».

Però, a quel tempo, non si decideva di abbatterli. Perché oggi lo si fa?

«L'afta epizootica è patologia con una mortalità relativamente bassa ma ha una caratteristica: debilita l'animale colpito che fa fatica ad alimentarsi e diventa un problema per l'allevatore».

Che cosa si può dire sul vaccino?

«La profilassi attraverso la vaccinazione è stata abbandonata una ventina di anni fa: si è visto che il modo migliore per debellare l'afta è quello che abbiamo descritto, ovvero l'isolamento dell'infezione e la distruzione dei capi di bestiame colpiti».

La malattia sembrava un ricordo. In che modo si è rifatta viva nel Regno Unito?

«Sembra che la causa di questa nuova epidemia sia dovuta a una partita di alimenti infetti arrivata con un aereo».

Nessuna psicosi, dunque...

«Ma grande attenzione. Questo è un problema serio di sanità veterinaria che implica rischi economici di non lieve portata per gli allevatori. Quello che occorre prima di tutto è una diagnosi, il più precoce possibile, della malattia, per intervenire con tempestività».

Sono segnalati casi di afta epizootica in Italia?

«No. Ma è importante che i veterinari tengano sotto controllo la situazione».

IL CALENDARIO DEI LAVORI NEGLI ULTIMI GIORNI DELLA LEGISLATURA

AL SENATO

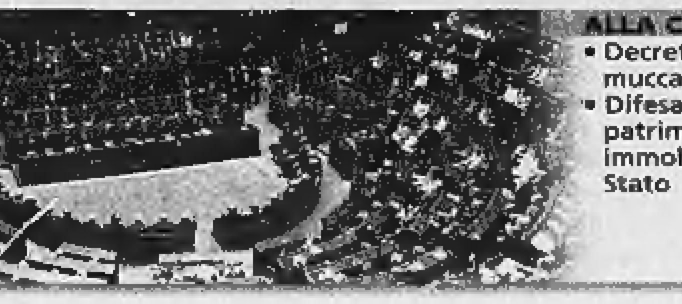
IN AULA
- Legge costituzionale sul federalismo (domani)

IN COMMISSIONE DELIBERANTE
- Divieto di combattimento tra animali

- Stanziamento fondi per Pietrelcina, città natale Padre Pio

IN COMMISSIONE E IN AULA
- Istituzione viceministri
- Violenze in famiglia
- Traffico esseri umani

- Minoranza italiana in Slovenia e Croazia
- Pensioni di guerra
- Pensioni ai pugili
- Ricorsi universitari non ammessi ai corsi di laurea
- Legge quadro sull'alcol
- Legge su dispersione delle ceneri



ALLA CAMERA
- Decreto sulla mucca pazza
- Difesa del patrimonio immobiliare dello Stato

RINVIATE ALLA PROSSIMA LEGISLATURA
(già votate da un ramo del Parlamento)
- Codice della strada
- Voto degli italiani all'estero
- Rientro dei Savoia in Italia
- Terzo mandato dei sindaci

Liste civetta, fallisce la mediazione fra i Poli

L'Ulivo: si può ancora fare. Berlusconi: vietare anche le desistenze

Amedeo La Mattina

ROMA

Proposte e controproposte che si elidono a vicenda e, alla fine, l'appello di Ciampi a non aggirare la legge elettorale con le liste civetta cade nel vuoto. Tutto bruciato dalle polemiche e dalle diffidenze tra i due schieramenti. Intanto Bertinotti continua lo sciopero della fame e chiede un incontro a Rutelli e Berlusconi «per capire chi bara e chi invece ha invece una linea rigorosa». Per l'Ulivo l'opinione del leader del Prc è fondamentale ai fini di un accordo elettorale che metta il centrosinistra al riparo di una amara sconfitta. Ma è chiaro che Bertinotti attribuisce al centrodestra la responsabilità di non aver accolto l'appello del Capo dello Stato: «Porre anche una sola condizione, significa dire di fatto no».

E condizioni la Casa delle libertà ne ha poste tre: no alle alle desistenze, ai patti di non belligeranza e al trasformismo parlamentare, cioè i ribaltoni. Quindi, ha spiegato Berlusconi dopo un vertice al quale ha partecipato anche Bossi, il Polo condivide le preoccupazioni del Presidente della Repubblica a proposito dell'uso delle liste civetta. Allo stesso tempo, però, vuole sbarrare la strada all'intesa tra l'Ulivo e Rifondazione comunista. «Se va rispettato lo spirito della legge elettorale - ha osservato il leader di Fi - allora bisogna dire no tutto ciò che è lontano da questo spirito, a partire dalle desistenze che che rappresentano una truffa ancora maggiore delle liste civetta». Per Berlusconi, poi, c'è «una legge morale che impone di non andare contro la volontà degli elettori». Chiaro il riferimento ai ribaltoni grazie ai quali il centrosinistra è rimasto in piedi in questa legislatura.

La risposta dall'altro fronte - dopo circa sei ore di vertice - è limitata solo a quest'ultimo punto ed è affidata ad un comunicato: «L'Ulivo dichiara formalmente la propria indisponibilità a cambiamenti di maggioranza nel corso della prossima legislatura. In caso la maggioranza ottenuta dal centrosinistra nelle elezioni venisse meno in Parlamento, la strada obbligata sarebbe il ritorno al voto popolare». Rutelli spiega che si tratta di una dichiarazione «forte e impegnativa, sulla quale si è registrata l'unanimità delle forze dell'Ulivo». E se poi si vogliono evitare trucchi elettorali - le liste civetta, appunto - il candidato premier invita il Polo ad approvare una legge: «Siamo in condizioni di approvarla in tempi fulminei, in 48 ore».

«Complimenti per la comica finale», è il commento al curaro che viene dai leader del centrodestra, che sottolinea il silenzio sul «meccanismo truffaldino della desistenza». E aggiungono che, «dopo aver usufruito di tutti i ribaltoni possibili e immaginabili, la sinistra scopre soltanto adesso che in un sistema maggioritario il cambio di maggioranza dovrebbe comportare automaticamente il ritorno alle urne».

Insomma, è il muro contro muro. Nell'Ulivo sono stati soprattutto i centristi a tenere duro nell'escludere un'ulteriore perdita di tempo nella trattativa: nessun «disarmo unilaterale» sulle liste civetta. Fassino e Folena avrebbero voluto prendere ancora un po' di tempo, ricordando l'appello di Ciampi. Mastella, Parisi e Castagnetti hanno invece voluto un'accelerazione: «Andiamo avanti, non possiamo lasciare loro questo vantaggio».

Così, alla fine si è concordato che anche l'Ulivo farà ricorso alle liste civetta, nonostante le difficoltà con il Prc. Con Bertinotti la trattativa è tutta aperta: l'ipotesi a cui si sta lavorando è di lasciare 6 collegi al Senato a Rifondazione; in cambio il Prc non deve presentare suoi candidati in 20 collegi. A verificare questa ipotesi, ed aprire un tavolo con Di Pietro e D'Antoni, sarà una squadra composta da Fassino, Diliberto, Parisi e Mastella.

Al vertice dell'Ulivo, si è affrontata brevemente anche la questione dei candidati in quota a Rutelli. I segretari del centrosinistra vorrebbero limitarla a 5 candidati, ma il candidato premier ha tenuto duro: «Ne voglio 15».



L'avv. Consolo

«Perché serve il referendum»

intervista

TRA i giuristi che accanto a Fini hanno elaborato la strategia della Casa delle Libertà per contrastare il federalismo varato dal centrosinistra c'è un docente della Luiss di Roma, l'avvocato Giuseppe Consolo, professore di Istituzioni di diritto pubblico. «Dal punto di vista tecnico - spiega - questo referendum si configura con "approvativo", secondo quanto stabilisce l'articolo 138 della Costituzione, ma in realtà diventa realmente abrogativo. Infatti io lo definirei una ipotesi "scolastica" di correzione popolare su una legge varata soltanto a maggioranza».



Giuseppe Consolo

Consolo è convinto che la strada del referendum sia l'unica che ormai consenta di correggere una «riforma soltanto di facciata» voluta dall'Ulivo. «Molto opportunamente - aggiunge Consolo - i padri costituenti hanno previsto che una modifica della nostra Carta fondamentale possa essere bloccata qualora in Parlamento non ottenga il consenso di almeno due terzi dei deputati e dei senatori. Qui ci troviamo di fronte a quattro voti soltanto di scarto. Penso sia giusto fermare un provvedimento sbagliato, e tornare quindi allo "statu quo"».

Sulla scheda gli elettori dunque potrebbero trovarsi un lungo quesito, cioè tutti gli articoli della Costituzione modificati dal disegno di legge del centrosinistra: chi voterà «sì», vorrà mantenere il federalismo così come è stato varato dal Parlamento, chi voterà «no», voterà contro questo tipo di decentramento, nella speranza che il prossimo Parlamento vari una riforma più radicale e organica. Il professor Consolo, con un ragionamento più da politico che da «tecnico» (sarà candidato con il Polo al Senato), è convinto che gli italiani bocceranno la riforma che domani sarà varata in Senato: «Questo Parlamento - aggiunge il docente di diritto pubblico - non rappresenta la maggioranza dei cittadini, per fortuna cioè quindi il modo di verificarlo». [r. i.]

TRA I DUE PARTITI COMUNISTI CONFRONTO DECISIVO PER LA SOPRAVVIVENZA POLITICA

Cossutta-Bertinotti, è di nuovo guerra

Riesumato il simbolo del Pci, Rifondazione trema

retroscena

Fabio Martini

ROMA

IL compagno medico gli ronza intorno, perché con gli scioperi della fame non si sa mai, ma Fausto Bertinotti non si commisera: stringe mani, sorride e ripete ai pochi passanti le sue ragioni contro «la truffa delle liste civetta». Sono le quattro del pomeriggio, per le vie del centro c'è il solito «struscio», eppure in piazza Colonna soltanto una decina di persone si aggira attorno ai due camper di Rifondazione, accampati proprio davanti a Palazzo Chigi. Certo, da qui è difficile capire se i compagni di base stiano comprendendo questo digiuno «alla Pannella» su una questione impalpabile come le liste civetta, ma vorrà dire qualcosa se persino il giornale di partito *Liberazione* presenta lo sciopero della fame come una «forma di lotta atipica per una forza comunista e per il suo segretario».

Anche se non lo ammetteranno mai, i comunisti di Rifondazione in queste ore stanno giocando una partita decisiva per la loro sopravvivenza politica. E Rina Gagliardi, una delle teste pensanti del partito, quanto meno lo fa capire: «Se il partito deve morire, morirà combattendo. Ma ce la faremo anche stavolta». Certo, Bertinotti digiuna contro un marchingegno elettorale che potrebbe sfilargli metà del gruppo parlamentare: 8-10 deputati. Ma guarda caso, il partito che più si sta battendo per mantenere le «civette» è il Pdci di Cossutta e Diliberto. Già, perché dietro l'astrusa questione si sta combattendo una guerra sorda ma rovente: quella tra i due partiti comunisti, la Rifondazione di Fausto Bertinotti e il Pdci di Cossutta e Diliberto.

Dal giorno della scissione i due partiti se la sono giurata e l'ora della verità è vicina: alle prossime politiche Armando Cossutta punta a presentare liste del Pdci sotto un simbolo - quello del vecchio Pci - che da solo è stato quotato tra l'1% e l'1,5%. Quel simbolo, di proprietà del Pds, era stato «sotterrato», ma dopo la scissione

Il Pdci è stato il maggior avversario della riforma proporzionale e adesso è il partito che più si sta battendo per mantenere le «civette» E il Prc riapre il dialogo con Fassino e Rutelli



Un'immagine d'archivio di Armando Cossutta e Fausto Bertinotti. In alto Francesco Rutelli con Arturo Parisi

del 1998, D'Alema e Veltroni hanno silenziosamente «regalato» quell'icona storica a Cossutta. Come premio per essere restato in maggioranza. E ora, quella falce e martello sullo sfondo del tricolore che per 45 anni è stato nell'immaginario di tutti i comunisti italiani, potrebbe tornare sulle schede di un'elezione politica. Togliendo parecchi voti a Rifondazione.

Dal giorno della scissione - era l'autunno del 1998 - Fausto Bertinotti e Armando Cossutta non si sono più parlati e anche i parlamentari a stento si salutano. Certo, dal punto di vista della forma i due leader hanno evitato le interviste al veleno, le cadute di stile. Ma dietro le quinte i due partiti comunisti hanno ingaggiato una guerra sorda ma durissima. In una cena novembrina a Strasburgo, Fausto Bertinotti lo aveva detto chiaro e tondo a Francesco Rutelli: «Un accordo minimo possiamo trovarlo ma soltanto se cambiamo la legge elettorale al Senato». L'indomani, Rutelli tornò a Roma e convocò urgentissimamente il più bizzarro vertice della storia dell'Ulivo: nell'aeroporto militare di Ciampino riuscì a strappare il sì dei segretari di maggioranza per una riforma elettorale. Ma nei successivi, snervanti vertici, chi si oppone alla riforma? Ovviamente i comunisti di Cossutta.

E Bertinotti? A fine gennaio, dopo l'affondamento della riforma elettorale, il segretario di Rifondazione fa un annuncio lapidario: «Come atto di non belligeranza concediamo di non presentare nostri candidati nei collegi della Camera, ma al Senato presenteremo il nostro simbolo. Per noi il discorso è chiuso». Un guaio per l'Ulivo che punta proprio sul Senato per strappare almeno un «pareggio». Ma due settimane fa la svolta. Il Pdci sembrava destinato a confluire nel Girasole, ma dopo il no dei socialisti, il partito cossuttiano resta da solo e inizia a raccogliere firme per presentare proprie liste. E a quel punto si materializza lo spauracchio bertinottiano: quello di ritrovarsi nelle schede elettorali il simbolo del Pci, con l'aggravante di un meccanismo - le liste civetta - che gli sottrae diversi parlamentari. Non basta: le liste per il proporzionale presentate da Bertinotti nell'ultima direzione del 23 marzo sono inaspettatamente bocciate da diversi segretari regionali, a cominciare da quello dell'Emilia Romagna. E davanti allo spettro di una rappresentanza parlamentare ridotta all'osso, dieci giorni fa Bertinotti riapre riservatamente il dialogo con Fassino e con Rutelli. Anche stavolta prova a fare una richiesta: «Mi raccomando le liste-civetta...», ma anche stavolta l'Ulivo dalle mille fronde fatica a dargli retta.

A «Famiglia cristiana» il candidato premier propone sovvenzioni alla scuola privata. Critiche dai Verdi

Rutelli: anch'io voglio migliorare la legge sull'aborto

«Prevenzione e aiuti alle donne che decidono di proseguire la maternità»

ROMA

Un Rutelli destinato a scatenare polemiche, quello che si è espresso nel corso del forum con i giornalisti di *Famiglia cristiana*: un Rutelli anti-abortista, contrario a ogni forma di eutanasia e aperto alle sovvenzioni per la scuola privata.

Il candidato premier del centrosinistra, tanto per cominciare, si è detto convinto che occorra rafforzare la prevenzione contro l'aborto e «aumentare gli incentivi per chi sceglie di non abortire». «La mia posizione personale - ha spiegato - è contraria all'aborto. La mia posizione di politico e di legislatore è che l'Italia, con l'attuale normativa, abbia decisamente migliorato la situazione precedente». «Io sono favorevole a migliorare la legge, prevedendo più prevenzione ed aiuti alle donne che decidono di non abortire». Rutelli ha aggiunto che «la politica della famiglia è cruciale. Una società che non fa figli non ha fiducia nel futuro». Immediata reazione di Fabio Rampelli, coordinatore di An del Lazio, che accusa Rutelli di aver «copiato» il programma del centrodestra anche in materia di revisione della legge 194.

Altre critiche - questa volta dall'interno della maggioranza, dai Verdi - sono suscitate dalle parole di Rutelli sugli aiuti alla scuola privata. Il leader dell'Ulivo, dopo essersi impegnato a «dare più soldi innanzitutto alla scuola pubblica», ha precisato: «Contemporaneamente però dobbiamo essere in grado di soddisfare le esigenze della scuola privata». «La grande maggioranza degli italiani si dichiara contro il sostegno alle scuole private - ha chiarito -; ma ritengo che nell'ambito di un grande programma di finanziamento, di impegno e di investimenti, dobbiamo inserire anche un sostegno alla scuole non statale».

Replicano al volo i verdi Mauro Romanelli e Fiorello Cortiana: «La legge di parità stabilisce i requisiti di qualità che una scuola privata deve possedere, senza che questo significhi diritto a un sostegno pubblico».

In tema di rapporto con il mondo cattolico, il candidato premier dell'Ulivo invita a «sgombrare il campo da polemiche» a proposito del suo recente incontro con il segretario di Stato vaticano Angelo Sodano: «Sono andato perché sono stato invitato. E non l'ho detto a nessuno». Alla domanda se nell'incontro si sia parlato del programma dell'Ulivo, Rutelli risponde di aver «discusso di molte questioni». «Il Vaticano - dice a proposito di come sia trapelata la notizia dell'incontro - aveva la preoccupazione che uscissero informazioni sicure. Ha deciso autonomamente di dare la notizia, per evitare speculazioni». Rutelli riferisce inoltre di aver avuto in passato molti altri incontri in Vaticano e con il card. Ruini «e non solo in quanto sindaco di Roma. Ma - precisa - ho sempre rispettato la consegna alla riservatezza».

Rutelli non si è risparmiato anche qualche battuta mordace sugli avversari. «Nel centrodestra - ha detto - cresce la frammentazione, si aggiungono storie molto diverse fra loro. Qualcuno ad esempio ha ricordato che nella riunione in cui Giorgio La Malfa ha annunciato la sua adesione a Berlusconi sedevano in prima fila, plaudenti, i capi della massoneria italiana, a sancire questo accordo». Quanto alla Lega, Rutelli rileva che alla Conferenza programmatica di An Roberto Maroni «sghignazzava mentre veniva eseguito l'Inno di Mameli».

Infine una critica particolare ad An: «Sarà bene non dimenticare il suo simbolo: quella fiamma che appare in basso, è la fiamma che arde sulla tomba di Mussolini. Si rompono molto le scatole alla sinistra per la falce e il martello, ma si tende a dimenticare quella continuità con Mussolini che fa bella mostra di sè nel simbolo del partito di Fini». [r. i.]

Programma il 31 marzo

Ecco il simbolo verde-rosa del Girasole

VERDI SDI IL GIRASOLE

ROMA. Dopo una settimana di passione per i grafici che non trovavano il modo di soddisfare le forti pressioni divergenti di Verdi e Sdi sull'equilibrio fra colori e simboli, è ufficiale il simbolo del Girasole (foto) che gli elettori troveranno alle elezioni, come hanno annunciato i presidenti dei due partiti Francescato e Boselli. Dentro c'è praticamente tutto, in un perfetto equilibrio fra denominazioni, colori, caratteri tradizionali del Sole che Ride dei Verdi e della rosa dei Socialisti. La presentazione del programma il 31 marzo. [r. i.]

Il Financial Times

«Somiglianze tra Haider e Umberto Bossi»

ROMA. «Ci sono indubbiamente alcune somiglianze tra Bossi e Haider: entrambi si oppongono visceralmente all'integrazione europea con Bossi, per esempio, che descrive Bruxelles come il quartier generale dell'Unione Sovietica d'Europa». Lo scrive il «Financial Times» che ieri ha dedicato un lungo ritratto al leader della Lega Nord, Umberto Bossi. Oggi, spiega il prestigioso quotidiano, Bossi prende le distanze da Haider che però fino a non molto tempo fa «descriveva come la stella polare del firmamento politico». E ricorda poi le più recenti uscite della Lega, dal corteo finito in rissa a Brescia alla manifestazione precipitosamente annullata a Novi Ligure.

E' il numero due del Carroccio, Roberto Maroni, a replicare con ironia al Financial Times e alle posizioni, a suo dire, antieuropeiste della Lega. «Da che pulpito ci viene la predica - ha osservato Maroni - se non sbaglio l'Italia è nell'euro, ma la Gran Bretagna no». [r. i.]

LA PROCEDURA PER ARRIVARE ALLA CONSULTAZIONE POPOLARE

L'ARTICOLO 138 DELLA COSTITUZIONE
«Le leggi di revisione della Costituzione e le altre leggi costituzionali sono adottate da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi, e sono approvate a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera nella seconda votazione. Le leggi stesse sono sottoposte a referendum popolare quando, entro tre mesi dalla loro pubblicazione, ne facciano domanda un quinto dei membri di una Camera o cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali. La legge sottoposta a referendum non è promulgata, se non è approvata dalla maggioranza dei voti validi. Non si fa luogo a referendum se la legge è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza di due terzi dei suoi componenti».

LE PROCEDURE
Poiché la riforma-stralcio della Costituzione in senso federale è stata varata con soli quattro voti rispetto alla maggioranza richiesta (316), si può sottoporre al giudizio popolare: la Casa delle Libertà domani, subito dopo l'approvazione a Palazzo Madama, incomincerà a raccogliere le firme tra i senatori, ne basta un quinto, cioè 63. Possono proporre il referendum anche cinque Consigli regionali.

I TEMPI
La proposta di referendum può essere avanzata entro tre mesi, cioè entro l'8 giugno. Ma con le firme in Senato può essere immediata. Quindi spetta al governo indire la data del voto, tra 50 e 70 giorni. In teoria, dunque, potrebbe essere anche il 13 maggio, insieme all'«election day» (se la richiesta sarà avanzata entro il 24 marzo).

SI' O NO
Chi voterà «sì» vorrà mantenere la riforma del federalismo, chi voterà «no» invece chiederà che non entri in vigore, in attesa di una nuova legge sul federalismo, da farsi nella prossima legislatura con le procedure previste dalla Costituzione. Per questo tipo di referendum non è previsto il quorum (non è necessario che voti il 50% più uno degli italiani).

«Un referendum per fermare il federalismo»

Il Polo contesta la legge che domani sarà varata dal Senato

Ugo Magri
ROMA

Manca solo la data, ma non c'è più dubbio: oltre che alle elezioni politiche e comunali, saremo chiamati pure a un referendum sul federalismo. Il centrosinistra aveva già espresso l'intenzione di coinvolgere i cittadini nel «sì» alla riforma in dirittura d'arrivo al Senato. La novità è che ieri la Casa delle libertà s'è pronunciata anch'essa per questo referendum, ma con l'obiettivo di bloccare la legge di riforma, anziché convalidarla.

Si è subito scatenato un ping-pong sulla natura «confermativa» o piuttosto «abrogativa» del referendum in gestazione. Per la prima tesi si sono pronunciati Francesco Rutelli, Lamberto Dini, Pietro Folena e Pierluigi Castagnetti. Alla seconda scuola di pensiero s'è iscritto Silvio Berlusconi perché «lo strumento offerto dalla Costituzione è abrogativo, dunque non può usarlo chi vuole confermare la legge bensì chi ha votato contro». Sul piano pratico, la discussione non sposta una virgola. Ma c'è un problema di immagine: dopo la sconfitta patita una settimana fa alla Camera, con la legge sul «finto federalismo» (così la chiama Bossi) passata per un pelo, la Lega voleva dagli alleati un gesto di forte reazione, e ieri l'ha ottenuto. «Con il referendum», ha confermato il Cavaliere dopo un summit in via del Plebiscito, «abbiamo ripreso la bandiera del federalismo».

Un chiarimento s'impone. E' la Costituzione, all'articolo 138, a prevedere che ci si possa appellare al popolo qualora una riforma costituzionale non venga approvata con la maggioranza dei due terzi. Ieri pomeriggio il vertice dell'Ulivo ha lanciato un estremo appello a varare tutti insieme la legge sul federalismo. In cambio, il centrosinistra s'è detto «pronto a sottoscrivere un documento comune» sulle riforme da intraprendere nella prossima legislatura. Ma le probabilità di ascolto sono uguali a zero, per cui oggi o domani al massimo il Senato licenzierà la legge. A quel punto scatterà una complicatissima procedura referendaria che prevede prima la pubblicazione della riforma sulla *Gazzetta Ufficiale*, poi la raccolta di firme tra i parlamentari (o in alternativa i pronunciamenti delle Regioni), infine il vaglio di legittimità della Cassazione... Che il referendum possa coincidere con la data delle politiche, ipotizzate per il 13 maggio, è alquanto difficile. Più probabile che slitti in autunno, in un contesto politico per ora insondabile.



Umberto Bossi con Silvio Berlusconi: ieri hanno viaggiato insieme da Milano a Roma, per il vertice

La mossa del centro-destra era nell'aria già da lunedì sera, dopo che l'estrema offerta di Giulio Tremonti («Se la maggioranza ritira la legge, nella prossima legislatura faremo le riforme insieme») era stata rispedita al mittente. Berlusconi e Bossi hanno definito i dettagli ieri mattina in volo tra Milano e Roma. Poi, una volta riuniti con Fini, Buttiglione, Casini e Maroni, il Cavaliere ha lanciato l'idea del referendum come pegno di solidarietà nei confronti della Lega. Messa in quei termini, nessuno ha avuto di che obiettare: nemmeno quanti, tra i presenti, sono caduti dalle nuvole. La prova che si è trattata di una decisione-lampo sta nell'assenza di sondaggi preventivi. «Avremo tempo e modo di spiegare ai cittadini», ha detto poi Berlusconi, «le ragioni per cui questa pseudo-riforma è addirittura pericolosa». Di certo, sarebbe letale per la Casa delle libertà. Così ragionava in privato dopo il vertice il professor Buttiglione: «Se la legge dovesse passare, sarebbe per noi molto arduo riprendere l'argomento federalismo. Dunque, verrebbe meno un pilastro dell'alleanza tra Polo e Lega...».

Bossi e Berlusconi si sentono peraltro tranquilli. Sulla scorta di certi studi di diritto internazionale, pensano di aver individuato l'argomento che spingerà l'Italia a bocciare il «falso federalismo». Si tratta dell'articolo 117 della Costituzione che, nella versione riformata, renderebbe automaticamente applicabile in Italia la legislazione europea. Come dire che ogni decisione presa a Bruxelles sarebbe operativa da noi senza bisogno di una legge che la recepisca e la adatti. «Una norma così suicida», si frega le mani Tremonti, «che mi domando a chi sia venuta in mente. Escludendo Rosa Russo Jervolino, la caccia è aperta tra i professori di governo, incluso il primo firmatario della legge, Giuliano Amato...». Bossi, manco a dirlo, è pronto a fare della questione un cavallo di battaglia. Non a caso in questi giorni ha alzato il tiro contro l'«Europa stalinista». Altri, come gli ex-Dc, tirano il freno: attenzione, dicono, a non farci bollare come anti-europei.

IL CARROCCIO NON VUOL TRATTARE CON IL CENTROSINISTRA

«Con loro non parlo più»

Maroni: vogliono prenderci in giro

retroscena
Fabio Poletti
MILANO

«Presto un documento con le modifiche alla Costituzione che faremo noi dopo»

L'ULTIMO appello dell'Ulivo alle opposizioni su federalismo e riforma elettorale, arriva che Roberto Maroni è ancora in volo da Roma. Quando glielo leggono punto per punto, il numero due della Lega infila una serie di «no» uno dietro l'altro, come una litania. Più che un muro contro muro, siamo all'incomunicabilità totale: «I casi sono due: o è una presa in giro o è un'utopia. Non si può parlare di una nuova legge elettorale, quando mancano tre giorni alla chiusura delle Camere. Mi sa che questa proposta è stata fatta apposta per incassare il nostro no».

Troppo presto, per fare dietrologie. Troppo a caldo, questa proposta che arriva dallo stato maggiore del centrosinistra. Troppo lunga, la strada che ha diviso maggioranza e opposizione sulle nuove regole di voto e sul federalismo. Dalla Bicamerale in avanti, è stato solo uno sfracello. Roberto Maroni lo sa bene: «Nella loro proposta di federalismo c'è una cosa che la rende del tutto inaccettabile. Manca la parola "devolution". Senza quella non iniziamo nemmeno a parlarne, non si può discutere a pezzi di un argomento simile...».

E allora «muro contro muro». Come aveva detto lui stesso alla conferenza stampa della Casa delle libertà solo poche ore prima. Tutti lì ad aspettare nuovi screzi tra gli alleati di Berlusconi. E invece niente, con Maroni che entra in via Bellerio e non si trattiene: «Meglio di così non poteva andare. E' passata la nostra linea, ci stiamo preparando al referendum contro il finto federalismo. Presenteremo la richiesta il giorno stesso in cui finirà sulla Gazzetta ufficiale. E poi stiamo già elaborando un documento politico con la nostra riforma costituzionale».

Già si sapeva, che sarebbe finita così. Umberto Bossi sulla «Padania» prima, e «Telepadania» poi, spara a zero e rilancia la Lega di lotta, in attesa che diventi di governo: «Contro questo federalismo scenderemo in piazza per mesi». Magari ne basteranno soltanto due e mezzo, se per il 13 maggio sarà possibile sia votare che chiedere ai cittadini di esprimersi sul referendum.

Cosa che sta facendo impazzire i costituzionalisti, che calcoli alla mano stanno verificando se un margine così stretto possa bastare. Ma la data quasi non conta, per Roberto Maroni. Lo dice che è ancora a Roma: «Per noi non fa differenza, non ne facciamo una questione di propaganda ma di sostanza. I cittadini italiani bocceranno questa falsa riforma». Che poi ci sia anche il centro sinistra a volere il referendum, per confermare la sua legge, a Maroni sembra quasi un contro senso: «E' solo una manovra elettoralistica, la loro proposta è un passo indietro rispetto al federalismo che vogliamo noi»

Quindi, «no» agli spiragli proposti dall'Ulivo, ammesso che siano spiragli. E fa niente se dentro c'è un po' di riduzione del numero dei deputati, il Senato federale su base regionale e il rinvio della partita sulla legge elettorale alla prossime legislatura, cercando accordi comuni.

Con Maroni che non si sposta di un millimetro: «Quelli lì ci vogliono solo prendere in giro...». E trova pure il tempo di tirare una bacchettata al *Financial Times* che ha definito la Lega antieuropeista: «Ma se la Gran Bretagna non è nemmeno nell'euro. Da che pulpito, arriva questa predica...».





Il numero due della Lega Roberto Maroni (sopra) e il presidente del Lazio Storace

LA VOCE DI AN «A MAGGIO UNA SOLA VOLTA ALLE URNE»

«Ghigo è peggio di Bossi»

Storace: serve una Grande Riforma

intervista
Claudio Tito
ROMA

«Un presidente deve restare politico Con Enzo sembra una trattativa sindacale»

NON dirò nemmeno una parola contro Bossi» anche perché «negli ultimi mesi il vero leghista lo ha fatto Amato, e non lui». Francesco Storace, presidente della Regione Lazio e "colonnello" in ascesa di An, accoglie con entusiasmo la decisione della Casa delle libertà di puntare sul referendum. Anzi, si augura che il voto referendario sia abbinato a politiche e amministrative.

Anche a lei questo federalismo proprio non piace.

«Quella legge, perché purtroppo bisogna già chiamarla legge, ci lascia insoddisfatti. Non affronta il nodo della sussidiarietà, non trasferisce poteri ai cittadini. Rimane l'idea che l'apparato centrale controlla tutto. Non viene sciolto il nodo della Camera delle Regioni e della rappresentanza nella Corte Costituzionale. E infine il problema di Roma Capitale. Roma non deve decidere per tutti, ma per se stessa sì. Io ho apprezzato gli emendamenti in questo senso della Casa della libertà, Lega inclusa».

Quindi è giusto promuovere il referendum?

«Sì, è una sfida decisiva. La sinistra lo sventolava solo come minaccia. Se si facesse un "election day", compreso il referendum, noi potremmo dire un bel "no" ad una riforma finta e chiederemmo un mandato per la Grande Riforma: il federalismo e il presidenzialismo».

Anche il centrosinistra sta lavorando alle riforme.

«Il punto debole di Rutelli è che dovrebbe dire esplicitamente di rinunciare ai voti di chi è stato eletto con i voti del centrodestra. Adesso hanno una maggioranza variopinta con una torma di parlamentari che si sono messi insieme per governare. Ma per le riforme ci vuole un mandato popolare. Se, ad esempio, ci fosse stato ancora Prodi, il discorso sarebbe diverso. Lui il mandato lo aveva ricevuto».

Ma non teme che il via libera al referendum sia stato dato solo su pressione della Lega?

«Sul referendum il senatore D'Onofrio, che non è certo un estremista, la pensa come Bossi ».

Non si sente ostaggio di Bossi?

«Nel centrodestra non si parla solo di federalismo, ma di una riforma organica. Dimostreremo che nessuno è ostaggio di nessuno. La Lega ha fatto dei passi avanti straordinari. Gridavano Roma ladrona, poi hanno votato per Roma capitale».

Non le ha dato fastidio quando Bossi, a Napoli, ha definito An come la Lega del Sud?

«Nessuno di noi ha definito la Lega l'An del Nord. Certo quelle parole poteva risparmiarsele. Ma è stato un episodio».

Nel centrodestra c'è anche chi, come il Presidente della regione Piemonte, Enzo Ghigo, non ha disdegnato la riforma federalista dell'Ulivo.

«Ecco, con lui mi sento più in difficoltà che con Bossi. Alla Conferenza dei presidenti di Regione sembrava di stare ad una trattativa sindacale. Lo Stato non è un contratto. Io, anche da presidente non dimentico mai di essere un esponente politico. E la riforma la voglio vera, non finta».

Intanto il centrosinistra vuole andare fino in fondo.

«Il motivo è semplice: la fastidiosa offensiva del centrosinistra contro la Lega. Quando vedo che alla mia Regione sono assegnati solo il 2% dei trasferimenti alle imprese e che lo stesso accade per le Regioni del Centro-Sud, capisco che il leghista lo sta facendo Amato e non Bossi».

Fra i Governatori azzurri scende l'imbarazzo

E oggi la Lega userà il «congresso delle Regioni» contro il governo

Gigi Padovani

Il Cavaliere convoca tutti a Roma «Dovete sostenermi» Errani (Ds) attacca «Quella legge era stata fatta in Bicamerale»

Fini otto a sette per il Cavaliere, il 16 aprile dell'anno scorso. La Casa delle Libertà, sulla carta, può contare su una buona forza d'urto nelle Regioni, per sostenere il referendum contro la riforma-stralcio sul federalismo. Ieri Berlusconi non ha esitato, dopo il summit con i leader di Polo e Lega, ad annunciare un prossimo vertice dei «governatori» polisti, con un «impegno preciso»: varare la richiesta di consultazione popolare attraverso il pronunciamento di cinque Consigli regionali. Perciò la prossima settimana, forse mercoledì, in via del Plebiscito ci saranno Formigoni, Ghigo, Galan, Storace, Pace, Biasotti, Fitto e Chiaravalloti, ai quali si possono aggiungere anche alcuni presidenti di Regioni a Statuto speciale (non ancora eletti dal popolo): Antonione (Friuli), Floris (Sardegna) e Leanza (Sicilia).

E' una «compagnia di giro» che l'anno scorso, subito dopo le elezioni regionali, si riunì più volte, prima in Liguria poi in Calabria. Vertici clamorosi, come quello sui fondi Ue e sul ponte dello Stretto di Messina, con annunci e roboanti prese di posizione contro il governo Amato. Poi, a mano a mano che si avvicinava la data delle elezioni, sui «governatori» è sceso il silenzio, anche per volontà del sabaudo Enzo Ghigo, polista e presidente del Piemonte, eletto alla guida della Conferenza delle Regioni. Più volte ha insistito, con i suoi alleati più stretti della Conferenza, specie il pugliese Fitto: «Non è corretto fare vertici soltanto del centrodestra. La sede di dibattito deve essere istituzionale».

Così, da uomo delle istituzioni - con una *gaffe*, Berlusconi, parlando di una telefonata tra lui e Ghigo, per altro di quattro giorni fa, ieri ha parlato di scelta «tattica», che i collaboratori del presidente piemontese correggono in «istituzionale» - il capo dei «governatori» finora ha sostenuto la legge, definendola un «passo avanti» verso il federalismo.

Inutile ieri ottenere una dichiarazione sul tema, né da Ghigo né da Formigoni. Probabilmente oggi al comitato di presidenza di Forza Italia ne parleranno direttamente con il Cavaliere, che così disinvoltamente vorrebbe usarli. Di certo, in molti palazzi regionali è calato l'imbarazzo. Anche il ligure Sandro Biasotti, commenta: «Sul referendum confermativo non mi esprimo, voglio sentire gli altri colleghi». Meno cauto Roberto Antonione, di Forza Italia: «Non è una legge federalista, lo ha ammesso anche il governo. Noi siamo allineati con le strategie nazionali, assumeremo le decisioni necessarie, purché non vadano contro i nostri interessi particolari di Regione a statuto speciale».

Chi invece è pronto a scendere in piazza, anche con iniziative clamorose, sono i presidenti leghisti dei Consigli regionali di Piemonte (Roberto Cota), Lombardia (Attilio Fontana) e Veneto (Enrico Cavaliere). Dice Cota: «Il centrodestra ha fatto un errore a non capire che alla Camera poteva andare sotto. Ora bisogna correre ai ripari, questa legge non ci va bene per niente». Aggiunge Cavaliere: «Al referendum io voterò no, ovviamente». Ma ci saranno divisioni tra Polo e Lega? «No - replica - la linea della "devolution" è stata firmata nel patto elettorale, Ghigo lo sa benissimo». Il Carroccio ha trovato un insperato alleato nel presidente della Conferenza dei Consigli regionali, il valdostano Roberto Louvin. Oggi a Roma insedierà il «Consiglio delle Regioni», nuovo organismo che in pratica anticipa la Camera delle autonomie (uno dei punti non votati previsti dalla riforma), composto da 66 consiglieri nominati in modo «bipartisan» da tutte le assemblee elettive: una evidente forzatura anti-riforma. E infatti Louvin, definisce questa sua creatura - nata al di fuori da qualsiasi legge, regolamento o Costituzione - una «assemblea parlamentare» e - a domanda - spiega che al referendum voterà «no».

E le Regioni governate dal centrosinistra? Sembra un paradosso, ma sono state le prime a proporre il referendum confermativo, nella convinzione che gli italiani siano favorevoli al federalismo e non sappiano molto distinguere tra quello «vero» e quello «falso», come vorrebbe la Lega. Anzi, fu proprio Vasco Errani, vicepresidente diessino della Conferenza e «governatore» dell'Emilia-Romagna, a proporre mesi fa quel passaggio popolare per sostenere la riforma del centrosinistra. Oggi dice: «I miei colleghi del Polo stanno zitti? E io no. Penso che questa legge non debba essere considerata come una vittoria di una parte sull'altra. Vorrei ricordare loro che è frutto del lavoro comune in Bicamerale e poi delle richieste di tutte le Regioni, le Province e i Comuni. Ma purtroppo sta prevalendo il "fumus" dello scontro elettorale, mi pare».

IL FEDELISSIMO DI GIOVANNI PAOLO II | TIMONIERE DELLA CHIESA ITALIANA TRA FEDE E POLITICA



IL «DOTTOR SOTTILE» CHE VOLEVA FARE IL PROFESSORE

Ha compiuto settant'anni il 19 febbraio scorso, il cardinale che qualcuno in passato ha definito il «dottor Sottile» della Chiesa italiana. E' nato a Sassuolo, in provincia di Modena e in diocesi di Reggio Emilia, nel 1931; una diocesi «rossa» in cui certamente i cattolici erano minoranza. Una particolarità regionale che l'ha aiutato ad acquisire, ed esercitare un'esperienza accorta di timoniere delle vicende italiane. Ha studiato dai gesuiti, alla prestigiosa Università Gregoriana, dove si è licenziato in teologia e filosofia. E' stato ordinato sacerdote nel '54.

Sembrava avviato a una tranquilla carriera di docente. Nel 1983 fu creato vescovo, e divenne «ausiliare» di Reggio Emilia. Il convegno ecclesiale di Loreto, nel 1985, ha in una certa misura segnato il suo destino. Era vicepresidente del comitato preparatorio, e ha svolto un ruolo di primo piano nell'allestire quel grande momento di incontro della Chiesa italiana, che dopo le lacerazioni degli Anni 70 cercava un nuovo equilibrio fra le diverse componenti.
L'anno seguente, l'8 giugno dell'86, Giovanni Paolo II lo ha nominato segretario generale della Conferenza episcopale italiana. La porpora gli è giunta nel '91.

Ruini, altri 5 anni alla guida dei vescovi

La più lunga leadership: presidente Cei dal '91 dopo essere stato segretario per un quinquennio



Il cardinale Camillo Ruini con Papa Giovanni Paolo II

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Giovanni Paolo II ha confermato per altri cinque anni - ed è un fatto straordinario - il cardinale Camillo Ruini a presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Oggi scadeva il secondo quinquennio del porporato emiliano alla testa della Cei; e il Papa non ha lasciato che vi fosse neanche un minuto di «vacanza» istituzionale, o di incertezza su una scelta in una certa misura obbligata, e che questo giornale aveva anticipato.

Il cardinale Camillo Ruini assolve anche il compito di Vicario del Pontefice per la città di Roma; è stato Papa Wojtyla, sin dai tempi del cardinale Poletti, predecessore di Ruini a volere quest'unione, che lega più strettamente i suoi due ruoli di Vescovo della capitale e di Primate d'Italia. Il Presidente della Cei ha rilasciato una dichiarazione in cui esprime «stima e rispetto», e assicura non solo «totale docilità» alle indicazioni del Papa, al quale esprime «profonda e filiale gratitudine», ma anche la propria volontà di operare con «sincera dedizione al bene della nostra Nazione». Un servizio che Ruini intende svolgere anche in questo terzo quinquennio «nella comunione e nel servizio a tutto il corpo dei Vescovi italiani, con una precisa consapevolezza della responsabilità inalienabile di ciascun Pastore».

Se si considerano anche i cinque anni trascorsi dal cardinale Ruini a segretario della Conferenza Episcopale Italiana, il 7 marzo del 2006 il porporato avrà trascorso vent'anni esatti al vertice della Conferenza Episcopale: un regno lunghissimo, che - dicono - provoca qualche mormorio nelle fila dell'episcopato.

Se ne è reso interprete, con la franchezza che gli è abituale, il vescovo emerito di Foggia, mons. Giuseppe Casale, che in un'intervista all'agenzia Ap-Biscom ha espresso riserve sulla conferma: «Era meglio un ricambio al vertice della Cei», ha detto il presule, aggiungendo: «Con questo non voglio dire che il cardinale Ruini non sia una persona capace, tutt'altro. E' che la Chiesa in Italia ha bisogno di essere vivacizzata, di aver maggiore originalità nella ricerca. E invece soffre di troppa omologazione». Secondo mons. Casale, in un momento in cui il paese va verso il federalismo, la Chiesa procede in direzione opposta «continuando a rafforzare l'organo centrale a discapito delle conferenze episcopali delle regioni. L'episcopato italiano non dice più nulla di autonomo, ci si limita ad applicare ciò che dice il Papa».

C'è anche qualche voce di dissenso nell'episcopato Mons. Casale: il Papa ha scelto un uomo capace, ma forse era meglio un ricambio

La conferma del cardinale Ruini era comunque una scelta quasi obbligata per il Pontefice, che stima e vuol bene al suo vicario appena settantenne, e non penserebbe di spostarlo se non «ad maiora». Gli «ad maiora» però non sono disponibili. Si è parlato in passato della possibilità di un arrivo del cardinale teologo alla Congregazione per la Dottrina della Fede (il card. Ratzinger «scade» a novembre, e compie settantacinque anni l'anno prossimo).

Il titolare del dicastero ha espresso al Pontefice il desiderio di abbandonare il posto faticoso in cui si batte da vent'anni; al che Papa Wojtyla gli avrebbe scherzosamente proposto un «part time»: «Mi basta che Lei venga due volte a settimana in Congregazione, e gli altri giorni si riposi». Ai Vescovi, altra Congregazione di grande prestigio (ma che forse al card. Ruini non sarebbe interessata più di tanto) è andato lo stretto collaboratore del Papa, il cardinale Giovanni Battista Re.

Con la conferma del cardinale Ruini, e la nomina del cardinale Walter Kasper a responsabile dei rapporti ecumenici comincia a delinearsi il mosaico della chiesa postgiubilare.

La scomparsa di mons. Marcello Zago, segretario della Congregazione di Propaganda Fide apre un vuoto che sarà forse colmato con la nomina di un diplomatico italiano, con grande esperienza sia amministrativa che di Estremo Oriente. Mentre a maggio, in coincidenza con l'assemblea annuale della Cei, potrebbe mettersi in moto un tourbillon di spostamenti e nomine nelle diocesi italiane, favorite dal possibile spostamento di mons. Ennio Antonelli a Firenze, sostituito da mons. Cesare Nosiglia nell'incarico di segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana.

MOSCA S'ALLONTANA IL VIAGGIO DI WOJTYLA

MOSCA. Il Patriarca di Mosca Alessio II, capo della Chiesa ortodossa russa, ha rivelato di aver ricevuto pressioni per accettare un incontro con il Papa, ma ha ribadito che di un tale incontro o di una visita di Giovanni Paolo II in Russia «non si potrà neppure parlare» fino a quando non saranno risolti i motivi di contrasto tra le due Chiese. Alessio, citato dall'agenzia Itar-Tass, si è mostrato irritato per le pressioni che ha detto di aver subito di recente per ammorbidire la sua posizione. Egli non ha fornito dettagli, ma è parso lasciare intendere che le pressioni possano arrivare dai vertici politici russi. Negli ultimi mesi, Giovanni Paolo II ha avuto cordiali colloqui in Vaticano sia con il presidente russo Vladimir Putin, sia con il premier Mikhail Kasyanov, sia con il ministro degli esteri Igor Ivanov. Tutti, con maggiore o minore cautela, hanno evitato di entrare nel merito dei contrasti tra cattolici e ortodossi, ma hanno comunque auspicato un riavvicinamento. Alessio II, tuttavia, non mostra di voler ammorbidire la sua posizione. [Ansa]

Oggi voto al Senato

Codice della strada: ecco le novità

ROMA. Patente a punti; targhe personalizzate; Abs e airbag obbligatori dal luglio 2002; patentino per i motorini; nuovi limiti di velocità; scuola guida anche in autostrada; FRA anche per i motorini; autostrade illuminate in zone nebbiose. Queste le novità contenute nel nuovo Codice della strada che l'Assemblea del Senato ha approvato ieri sera in tutti i suoi articoli, senza modifiche rispetto al testo licenziato dalla Camera il 31 gennaio scorso. Il sì definitivo alla legge verrà oggi col voto elettronico.

Il provvedimento, che nasce dalla unificazione di ben 40 proposte di legge e dopo oltre quattro anni di lavoro del Parlamento, modernizza il Codice della strada. Ecco i punti principali

Patente a punti: nel momento del rilascio della patente viene dato un punteggio di 20 punti. Commettendo una violazione è prevista la sottrazione di punti che sarà registrata nell'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida. Più è grave l'infrazione più sono i punti che si perdono. Per colmare il monte punti occorrerà frequentare corsi di aggiornamento per recuperarli.

Targhe personalizzate: dopo Paesi come la Gran Bretagna e l'Olanda, gli USA, arrivano anche in Italia le targhe personalizzate. Il Governo dovrà infatti aggiornare, ferma restando la sequenza alfanumerica, la disciplina della targa, prevedendo la possibilità di ottenere, dietro pagamento, targhe personalizzate, anche con il proprio nome di battesimo.

Abs e airbag: obbligatori dal luglio 2002. Questo, per le nuove autovetture immatricolate.

Patentino per motorini: riguarda tutti i giovani che all'entrata in vigore dei decreti legislativi che il Governo dovrà attuare entro nove mesi dalla legge siano minorenni. Per conseguire il certificato di idoneità dovranno frequentare di educazione stradale organizzati nella scuola dell'obbligo, sia statale che privata. Per finanziare il progetto il 7,5% del gettito delle multe spettanti allo Stato verranno destinati al Ministero della Pubblica Istruzione.

Limiti di velocità: rivisti i limiti di velocità che saranno legati anche ad eventi atmosferici. In caso di precipitazioni di qualsiasi natura, fatte salve maggiori limitazioni sulla base di specifici provvedimenti, i limiti massimi previste sulle autostrade, e le strade extraurbane vengono ridotti. [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 MARZO 2001

Barbieru Patricia; **Cattaneo** Gaia; **D'Elicio** Paolo; **Dagglano** Nicola; **Granero** Raffaele; **Guglielmini** Valerio; **La Sala** Matteo; **Lazar** Valentino; **Limone** Giorgio; **Longobardi** Simone; **Monaco** Anita; **Monticone** Alessia; **Okojie** Oserehmen; **Petruzzi** Marco; **Pistillo** Desiree.

MORTI DENUNCIATI IL 3 MARZO 2001

Longhini Valeria coniugata **Rupiani**, anni 73, Almese; **Carta** Ilio, a. 77, casa di cura S. Camillo; **Prato** Emilio, a. 93, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; **Onore** Ermenegildo, a. [illegible], Castellamonte; **Seglie** Luigia ved. **Maletto**, a. 97, Istituto di riposo per la vecchiaia; **Giardina** Giuseppe, a. 87, Luserna San Giovanni; **Valle** Giuliana, a. 78, medicina legale; **Pansa** Nicola, a. 54, medicina legale; **Fracaro** Lorenzo, a. 65, medicina legale; **Avagnina** Ermanda coniugata **Accornero**, a. 79, medicina legale; **[illegible]** Paolina ved. **Durio**, a. 87, Amedeo di Savoia; **Rossi** Giovanni, a. 84, Giovanni Bosco; **Gentili** Zita coniugata **Mobili**, a. 85, Giovanni Bosco; **Pizzoglio** Pietro, a. 77, Giovanni Bosco; **Managò** Carmela coniugata **Pecoraro**, a. 56, Gradenigo; **Cinolli** Domenico, a. 56, Maria Vittoria; **Vicino** Teresa ved. **Bertono**, a. 79, Maria Vittoria; **Cannata** Salvatrice, a. 77, Maria Vittoria; **Origlia** Pietro, a. 71, Martini; **La Chiusa** Liboria, a. 88, Martini; **Ciccone** Mario, a. 74, Martini; **Piscopo** Giacomo, a. 75, Mauriziano; **Ferrero** Franca ved. **Rocca**, a. 77, Mauriziano; **Giannini** Anna Maria ved. **Bellitti**, a. 50, Molinette; **Peganin** Antonietta coniugata **Sottile**, a. 41, Molinette; **Pannella** Carmine, a. 54, Molinette; **Cassa** Paolo, a. 69, Molinette; **Sorra** Maria ved. **Ugaglia**, a. 81, Molinette; **Gaido** Giuseppe, a. 85, Molinette; **Fenocchio** Rosangela ved. **Pioletti**, a. 62, Sant'Anna; **Galvan** Dirce ved. **Blanzeno**, a. 81, Pianezza; **Carpanini** Domenico Antonio Cesare, a. 47, piazza Palazzo di Città 1; **Bergamino** Alfonso, a. 68, piazza Rebaudengo 14; **Bertini** Salvatore, a. 69, Rivoli; **Bertola** Domenico, a. 89, strada S. Margherita 132; **Migliore** Luigi, a. 79, via Palma di Cesnola 50.

Nati 15 - Morti 36

NATI REGISTRATI IL 5 MARZO 2001

Carrozzo Alessandro, **Dumitrescu** Davide, **Hu Yongting** Alessandro, **Jimenez Flores** Giulio Abel, **Malerba** Giorgia, **Mazzone** Davide, **Moreo** Sara, **Nassib** Ayman, **Onufrei** Valentino, **[illegible]** Rubuno, **Vigilante** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 5 MARZO 2001

Giulini Ariberto, anni 70, Amedeo di Savoia; **Albertini** Gino, a. 79, Casa di Cura «Valsalice»; **Guglielminotti** Camillo, a. 92, Castelgomberto; **Varetto** Luigina ved. **Bracco**, a. 76, Centro Traumatologico Ortopedico; **Renaldo** Maria ved. **Pavesio**, a. 77, corso Moncalieri 247; **D'Urso** Francesca ved. **Sterpellone**, a. 90, Fontanetto Po; **Trentinella** Francesco, a. 31, Medicina Legale; **Milazzo** Salvatore, a. 81, Medicina Legale; **Trivero** Teobaldo, a. 68, Medicina Legale; **Nardi** Elena ved. **Monteverde**, a. 84, Mondovì; **Gugliotti** Alfredo, a. [illegible], Ospedale Amedeo di Savoia; **Manello** Peppina ved. **Zannoni**, a. 86, Ospedale G. Arnaud; **Cappelletti** Dina, a. 72, Ospedale Giovanni Bosco; **Giordano** Giuseppe, a. 78, Ospedale Giovanni Bosco; **Petronio** Maria Pasqualina ved. **Carrillo**, a. 78, Ospedale Giovanni Bosco; **Ballone** Pierino, a. 74, Ospedale Giovanni Bosco; **Bertoncello** Maria Elvira coniugata **Monformoso**, a. 70, Ospedale Gradenigo; **Celestino** Michele, a. 54, Ospedale Maria Vittoria; **Ciravolo** Agostino, a. 31, Ospedale Maria Vittoria; **Galeasso** Felicina coniugata **Allocro**, a. 60, Ospedale Martini; **Genovese** Paride, a. 83, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Bettiolo** Renato, a. 79, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Radovanovic** Vladimir, a. 24, Ospedale Molinette; **Manzoni** Armando, a. 58, Ospedale Molinette; **Botto** Natale, a. 46, Ospedale Molinette; **Derossi**, a. 71, Ponderano; **Appino** Luigia ved. **Rossotto**, a. 88, Strada sei Ville 11; **Pescara** Giuseppe, a. 73, str. Comunale di Mirafiori 35/9; **Grazian** Rosina ved. **Suppo**, a. 96, via Botticelli 130; **Schettino** Giovanni, a. 70, via Castagnevizza 17; **Lanzoni** Rosa ved. **Pellegrino**, a. 85, via Lomellina 28; **Brezzo** Margherita coniugata **Giuliano**, a. 83, via Petitti 9; **Iraci** Carmelo, a. 82, via Servais [illegible]; **Maggi** Attilio, a. 87, via Susa, 15; **Sigura** Vitalia coniugata **Cabiddu**, a. 80, via Villa Giusti 1; **Costanzo** Bruno, a. 62, via Canonico 33.

Nati 11 - Morti 36

1973 — 2001

Nicola De Giorgis
maestro di sci

ha perso la vita in montagna. Lo abbracciano il papà Rodolfo, la mamma Carla, il fratello Marco, la nonna, gli zii. Il funerale si terrà mercoledì alle ore 15,30, partendo dall'abitazione di via Piave 1.
— Saluzzo, 6 marzo 2001.

Sono affettuosamente vicini a Rodolfo, Carla e Marco, lo zio Marcello con Enrica ed i figli Alberto e Chiara, la zia Mimma con Mario e le figlie, Rosella, Alessandra ed Elisa.

Rosy, Davide e Livio ricordano con affetto il caro NICOLA.

Sergio, Giorgio e Maria Pia con rispettive famiglie si uniscono al grande dolore di Rodolfo, Carla e Marco.

Carla Carboni partecipa al dolore della famiglia De Giorgis.

I Colleghi del Foro di Saluzzo partecipano commossi al dolore dell'avv. Rodolfo per la repentina scomparsa del figlio

Nicola De Giorgis
— Saluzzo, 7 marzo 2001.

Il Consiglio dell'Ordine Forense di Saluzzo partecipa al dolore del consigliere avv. Rodolfo per la tragica scomparsa del figlio

Nicola De Giorgis
— Saluzzo, 7 marzo 2001.

Sono vicini a Rodolfo in questo triste momento i Colleghi consiglieri
Domenico Alerino
Mirella Allocco
Giuseppe Bassignano
Maurizio Bonalesta
Elena Desana
Paolo Donalisio
Mario Gè
Paolo Lombardo.

Piergiorgio e Branka Pirra partecipano sentitamente al gravissimo lutto dell'amico e collega Rodolfo.

Cristina, Flavia, Antonio ricordano con affetto il caro NICOLA e partecipano al grande dolore della famiglia.

Umberto, Simona, Valentina, Jo, Alessandro, tutti gli amici del mare, sono vicini a Marco e ai genitori in questo triste momento.

Stefano e Paola Campana, commossi partecipano al dolore di Marco, papà e mamma.

E' mancato il

dott. Romolo Fresia

Lo annunciano la moglie, l'adorata figlia Giuliana con Nanni e nipotina Federica. Per quanti lo conobbero e lo stimarono l'annuncio è partecipazione e ringraziamento. Offerte alla Lega del cancro. Funerali oggi ore 11,15 osp. Mauriziano.
— Torino, 7 marzo 2001.
O.F. Aeterna

Ciao NONNO. Federica.

Ciao ROMOLO. Rita.

Il Presidente, i Dirigenti ed i Colleghi tutti della FIAT G.S.A. Gestione Software Applicativi sono affettuosamente vicini a Giuliana nel lutto per la scomparsa del papà

dott. Romolo Fresia
— Torino, 7 marzo 2001.

Rosanna Angelo Silvia [illegible] piangono l'amico ROMOLO.

Giovanna Marciante ricorda con affetto il caro ROMOLO.

Ha raggiunto i suoi affetti più cari il

N.H. DOTT. ING.

Eugenio Massa Saluzzo

I cugini Massa Saluzzo, Lomazzi, Ottaviani, Cortemiglia, Musso lo annunciano a funerali avvenuti. Un particolare ringraziamento all'amico fraterno Franco Rossi e alla cara signora Irma Daldosso.
— Orbassano, 2 marzo 2001.
O.F. Aeterna - To - tel. 011 4375455

E' mancata

Maria Perotto ved. Milone
anni 85

L'annunciano i figli Agostino e Lorenzo con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Cantoira, giovedì 8 corr. ore 10,30, in Parrocchia.
— Cantoira, 6 marzo 2001.

E' mancato

Giacomo Ferrero Varsino (Lino)
anni 83

L'annunciano la moglie Maria, la figlia Giovanna con Bruno, Federico e parenti tutti. Funerali in Volpiano giovedì alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— Volpiano, 6 marzo 2001.

E' mancata

Giuseppina Massero ved. Cavallo

Tristemente l'annunciano: Gianni, Rosella, Ider, parenti tutti. Funerali giovedì 8 marzo 2001 ore 10 nella parrocchia di Villastellone con partenza da Torino ospedale Amedeo di Savoia ore 9.
— Torino, 6 marzo 2001.

Gli amici della Cerea partecipano al dolore di Giorgio e familiari per la perdita della mamma

Beatrice Ponte
— Torino, 6 marzo 2001.

Nicola e Carla sono vicini a Giorgio e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Il nostro amatissimo

Enrico Viola
avvocato

non è più con noi, con profondo dolore lo annunciano la moglie Carla, la suocera, i cognati, l'amatissimo nipote Enrico e Barbara, parenti tutti. Ci resterà per sempre la sua profonda umanità e la bontà infinita che sapeva donare a tutti. Non fiori ma eventuali offerte al centro I.R.C.C. di Candiolo (To). Funerali giovedì 8 marzo ore 10 parrocchia Natale del Signore.
— Torino 4, marzo 2001.
O.F. Astra - To - 011 280901

Elsa piange il caro amico ENRICO

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Enrico Viola

gli avvocati:
Lidia Ajma
Gian Franco Bertinotti
Erasmo Besostri
Paolo Clerici
Maria Elena Crippa
Sandra Crippa
Felice Durand
Francesco Fassone
Luciano Gallo
Giovanni Genti
Ruggero Lopizzo
Salvatore Manzella
Agostino Mathis
Lita Palmas
Alessandro Peyretti
Michele Regina
Gianpaolo Sabbatini
Domenico Sorrentino
Domenico Vallosio
Gianpiero Viale
Mariangela Viglino
Camillo Voglino.
— Torino 6 marzo 2001.

L'ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Enrico Viola
— Torino, 5 marzo 2001.

Emilio e Maria ti ricorderanno sempre.

Ricordano il caro amico ENRICO Patrizia Toselli e famiglia.

I Dipendenti dello studio del dott. Maffei partecipano al dolore dei familiari per la perdita della sig.ra

Emilia Brachetto in Maffei
— Torino, 6 marzo 2001.

Alberto [illegible], Vittorio Chiara, Marcello Annalisa sono vicini con affetto a Roberto e famiglia per la perdita della MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

prof. Adolfo Diana
Cavaliere della Repubblica
di anni 94

Lo annunciano con tristezza i figli Franco e Grazia con le rispettive famiglie. Funerali 8 marzo ore 10, Rosario 7 marzo ore 18 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 marzo 2001.
O.F. Il Giubileo - tel. 011 6633005

E' mancato al nostro affetto l'

avv. Agostino Peira

Ne danno il triste annuncio la moglie Mari, Paola con Alessandro e le nipotine Marina e Micaela. I funerali in Buttigliera d'Asti, il 7 marzo alle ore 15,30.
— Torino, 7 marzo 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Finelli in Calabrese

Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, i figli Paola e Massimiliano, la suocera, i fratelli Giuseppe ed Enrico, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 8, ore 15, nel Duomo di Carignano, partendo dall'Ospedale Valdese di Torino alle ore 14.
— Torino, 6 marzo 2001.
O.F. La Cattolica s.a.s. - Torino - 011/500366

E' mancata ai suoi cari

Elide Vernelli in Micciarelli

L'annunciano la mamma, il marito, i figli, le sorelle e i parenti tutti. Funerali mercoledì 7 marzo, ore 14,45, S. Giuseppe Artigiano.
— Settimo Torinese, 5 marzo 2001.
O.F. A.B.B. Pogliano

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Peinetti

Lo annunciano la moglie Isa, le figlie Patrizia con Gianfranco, Paola con Vilmer, gli adorati nipoti Federica, Fabio e Sofia e parenti tutti. Funerali giovedì 8 marzo, ore 8,15, Parrocchia S. Ermenegildo.
— Torino, 6 marzo 2001.

La cognata Lilli Peinetti con Laura e Fabrizio piangono la perdita del caro NINO e sono vicine alla famiglia in questo doloroso momento.

La famiglia [illegible] ed il Consiglio di amministrazione della MG S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Peinetti per la scomparsa del loro amico e per lunghi anni socio e collaboratore, signor

Giuseppe Peinetti
— Torino, 7 marzo 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti, impiegati e maestranze della Sait Abrasivi S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia Peinetti per la scomparsa del sig.

Nino Peinetti
— Torino, 6 marzo 2001.

La famiglia Filippi prende viva parte al lutto della famiglia Peinetti per la scomparsa del sig.

Nino Peinetti
— Torino, 6 marzo 2001.

E' mancato

Angelo Ferrero

Lo annunciano la moglie Natalina, il figlio Claudio con Sandra, l'adorata Arianna, cognati, parenti e amici tutti. Funerali 8, ore 11,30, Parrocchia La Pentecoste.
— Torino, 6 marzo 2001.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011/6633005

E' mancato

Giovanni Neirotti
anni 78

Lo annunciano le sorelle Irma e Michelina con il marito Luigi Lardone, zia Rina, parenti tutti. Funerali in Ferriera mercoledì 7 corr., ore 14,30, partendo da via Della Torre, 7. Tumulazione Cimitero Rivoli.
— Ferriera di Buttigliera Alta, 6 marzo 2001.

Enrico e Franca Marchetti e famiglia partecipano al dolore della sorella Nini e dei figli per la scomparsa del marito

Attilio Maggi
— Alessandria, 6 marzo 2001.

E' mancato

Giampietro Nagliati (Gianni)

Lo annunciano la moglie Rosa il figlio Gino, la nuora Ester, il nipote Andrea. Funerale 8 marzo ore 11,30 parrocchia S. Maria Goretti.
— Torino, 5 marzo 2001.
O.F. Il Giubileo - tel. 011 6633005

E' mancato

Giuseppe Colombo
anni 64

Lo annunciano la moglie Bernardetta, il figlio Gianluca con Sibilla e l'adorata Francesca, parenti tutti. Non fiori ma offerte al Centro Aiuto per la Vita di Rivoli (c.c.p. n. 24912107). Funerali in Rivoli giovedì 8 corr. ore 14,30 parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44).
— Rivoli, 7 marzo 2001.

Luciano, Angiolina, Claudia e Marco si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro PINO.

Ciao, PINUCCIO, Adele.

E' mancata

Lina Odiard Des Ambrois vedova del professor Marco Bermond

Lo annunciano i figli. Funerali in Oulx, oggi ore 15,30 chiesa Parrocchiale.
— Oulx, 7 marzo 2001.

Giorgio, Paola, Tommaso e Margherita con grande affetto ricordano la MIRI.

I cugini Alvazzi Del Frate ricordano con affetto particolare l'amica LINA.
— Torino, 6 marzo 2001.

RINGRAZIAMENTI

Lucia, Roberto e Cristiana ringraziano commossi tutti gli amici che hanno voluto bene a

Baldino Trivero
— Torino, 7 marzo 2001.

ANNIVERSARI

1990 — 2001
dott. Pier Arrigo Fenoglio
Ricordandoti.

2000 — 2001
Francesca Altea
Ad un anno dalla sua scomparsa la ricordano tutti coloro che l'hanno amata. S. Messa 7 marzo ore 18.

1964 — 2001
Luigi e Giuseppina Burgo
Nel ricordo delle figlie. S. Agnese 8 marzo ore 9.

2000 — 2001
Ornella Martini Fracastoro
Santa Messa oggi ore [illegible] parrocchia Pino Torinese.

IL PROVVEDIMENTO FAVOREVOLE L'ULIVO, CONTRARIA RIFONDAZIONE, ASTENUTO IL POLO



- Inasprimento delle pene per furto in appartamento e scippo, reati che destano vivo allarme sociale, e da oggi diventano anche specifiche fattispecie di reato
- Revoca della sospensione condizionale della pena quando sia stata erroneamente applicata.
- Applicazione più ampia delle misure cautelari a seguito dell'arresto.
- Rafforzamento delle misure di custodia cautelare per i recidivi di reati gravi.
- Ampliamento del ricorso al processo per direttissima.
- Snellimento delle procedure e dei tempi per la dichiarazione dell'inammissibilità del ricorso per Cassazione.
- Possibilità di prescrivere misure cautelari di prevenzione da parte del questore.
- Ampliamento dei poteri di indagine della polizia giudiziaria e possibilità di maggiore ricorso al fermo di polizia.
- Utilizzo dell'esercito per il controllo del territorio in situazioni di particolare rischio o pericolosità.
- Ampliamento dei controlli di prevenzione contro la ricettazione.
- Rafforzamento delle competenze dei Comitati provinciali per la sicurezza e l'ordine pubblico



Sì del Senato: il pacchetto sicurezza è legge

Norme più severe anti-criminalità. Perplessi avvocati e magistrati

Francesco Grignetti

ROMA

Doveva essere un cavallo di battaglia del centrosinistra contro la paura da criminalità diffusa e finalmente, in extremis, la maggioranza ha approvato al Senato il famoso pacchetto Sicurezza. Ora - con 142 voti a favore dell'Ulivo, 7 contrari di Rifondazione e 34 astenuti del Polo - è legge. E' contento Enzo Bianco: «Un'ottima legge per la sicurezza dei cittadini, per contrastare la criminalità e per continuare nell'azione di controllo del territorio». Altrettanto soddisfatto è Piero Fassino: «Si compie il disegno del governo per riaffermare il diritto alla sicurezza dei cittadini».

E' contrariato l'avvocato Giuseppe Frigo, presidente delle Camere penali: «Deludente e preoccupante». Ed è perplesso il presidente dell'Associazione magistrati, Giuseppe Gennaro: «Personalmente ho qualche dubbio sulla possibilità di ottenere l'inasprimento delle pene per il furto in appartamento o per lo scippo».

Cambia infatti il codice penale. Divontano reati a sé il furto in abitazione (pene previste da uno a sei anni) e lo scippo (pena da tre a dieci anni). Aumentano anche le multe. Se poi le vittime sono anziani o portatori di handicap hanno il diritto di presentare denuncia dal loro domicilio.

Per i delinquenti abituali sarà più difficile scampare alla cella. «Non possono essere concessi gli arresti domiciliari a chi sia stato condannato per il reato di evasione nei cinque anni precedenti». Ma si resta dietro le sbarre anche se, condannati in secondo grado, si è recidivi per lo stesso reato nei cinque anni precedenti.

In generale, prima di decidere le misure cautelari, il giudice dovrà valutare l'eventuale capacità ridotta della vittima. Infierire sui più deboli diventa un'aggravante seria. E se un condannato in primo grado viene considerato pericoloso per la società, oppure ad alto rischio di fuga, la sospensione condizionale della pena sfuma.

Per dare maggior respiro alla Cassazione ci sarà un'apposita sezione nella suprema corte che deciderà sull'ammissibilità o inammissibilità dei ricorsi. E' il famoso «filtro» che era stato richiesto da più parti. Solo dopo la decisione della sezione speciale, se non venga dichiarata l'inammissibilità, il ricorso in Cassazione potrà proseguire il suo iter.

Alla polizia viene dato più spazio di manovra. Senza nulla togliere alle prerogative del pm, la polizia giudiziaria compie gli atti che le vengono ordinati dal magistrato, ma anche «svolge di propria iniziativa, informandone prontamente il pubblico ministero, tutte le altre attività di indagine per accertare i reati ovvero richieste da elementi successivamente emersi e assicura le nuove fonti di prova».

Si danno maggiori poteri ai questori per smantellare le organizzazioni contrabbandiere. A chiunque sia stato condannato a qualsiasi reato non colposo sarà vietato di utilizzare radio ricetrasmittenti, radar, visori notturni, giubbotti antiproiettile, mezzi di trasporto blindati, nonché programmi informatici o strumenti di cifratura per sottrarsi alle intercettazioni. E chiunque venga trovato in possesso di tale armamentario, nonostante l'avviso, rischia la reclusione da uno a tre anni. Ovviamente tutta la strumentazione verrà confiscata e messa a disposizione delle forze di polizia.

Ai prefetti, invece, è dato il potere di convocare ai comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza anche i sindaci o i presidenti della Provincia, i responsabili della polizia urbana o dei vigili del fuoco. Sempre i prefetti, senza dover passare per il Parlamento, ma in via amministrativa, potranno utilizzare personale militare da impiegare nella sorveglianza di obiettivi fissi.

In ultimo, il ministero dell'Interno ha utilizzato il pacchetto Sicurezza per imporre a carabinieri e finanzieri il collegamento alla banca dati del Viminale. «Conferiscono senza ritardo al centro elaborazione dati del Dipartimento della pubblica sicurezza le notizie e le informazioni acquisite nel corso delle attività di prevenzione e repressione dei reati».

TANGENTI CONFERMATA CONDANNA A GAVA

NAPOLI. La Corte di Appello di Napoli ha confermato ieri sera la condanna per ricettazione nei confronti dell'ex ministro dell'Interno Antonio Gava, nel processo a suo carico per le tangenti nel Sorrentino, con due anni di reclusione contro i cinque anni del primo grado.

Il processo riguardava una tangente di 300 milioni consegnata a Gava dall'ex assessore ai Lavori pubblici Armando De Rosa. La dazione si riferiva all'appalto per la costruzione dell'ospedale di Vico Equense (Napoli) «De Luca e Rossano».

La vicenda negli anni scorsi venne caratterizzata dall'espressione «pampuglie» (trucioli, ndr) che secondo lo stesso De Rosa, avrebbe adoperato Gava in occasione del versamento della tangente. In altri termini, secondo quanto riferì De Rosa agli inquirenti, Gava avrebbe voluto mostrare disappunto per la esiguità, a suo dire della cifra.

Quella di ieri resta l'unica condanna inflitta a Gava: l'ex ministro è stato assolto nei mesi scorsi dall'accusa di concorso esterno in associazione camorristica e resta imputato nel maxi-processo, ancora in corso in primo grado, per le tangenti sulla ricostuzione del dopoterremoto in Campania. [Ansa]



I ministri della Giustizia e dell'Interno, Piero Fassino e Enzo Blanco

Lumia difende i pentiti: la mancanza di nuovi collaboratori non ci aiuta a capire quel che accade in Cosa nostra

Antimafia, lo scontro finale

Sulla relazione no di Fi e Ccd, astenuti Lega e An

Guido Ruotolo

ROMA

Passa a maggioranza la relazione conclusiva dell'Antimafia, con il voto contrario di Forza Italia e del Ccd e l'astensione di An e della Lega. Passa con la sola astensione di Rifondazione e Verdi la relazione del comitato sul contrabbando di sigarette. Durissima la presa di distanza di Forza Italia, del suo capogruppo in commissione, Roberto Centaro, dalla relazione finale presentata dallo stesso presidente dell'Antimafia, Giuseppe Lumia, Ds: «Il documento Lumia contiene delle affermazioni di una gravità straordinaria». E il senatore Giuseppe D'Onofrio, Ccd, ha protestato perché nella relazione «non si accenna al processo Andreotti».

La relazione Lumia, dunque, per Centaro contiene delle «affermazioni gravissime» che si riferiscono alla vicenda della cattura di Salvatore Riina («Non si possono gettare ombre e dubbi sull'attività dei carabinieri», ha detto Centaro); al giudizio dato, sempre dalla relazione, nei confronti dell'offensiva di questi anni contro i collaboratori di giustizia e, infine, alla valutazione della relazione secondo cui siamo stati in presenza, in passato, di «una coabitazione tra Stato e vecchia mafia». Centaro si è dichiarato contrario alla proposta di una legislazione a «doppio binario», per quanto riguarda i reati di mafia.

«Si impone l'adozione in via stabile e permanente di un sistema di cosiddetto doppio binario, volto a coniugare le esigenze di difesa sociale con la necessità di assicurare le adeguate garanzie degne di un moderno stato di diritto». Il «doppio binario» significa riaffermazione del regime carcerario duro, il 41 bis, dell'ergastolo per chi si è macchiato di delitti e stragi di mafia, e «trattamento differenziato» tra indagati di mafia e di reati comuni. Precisa la relazione che questo già avviene in tema di intercettazioni telefoniche e ambientali, di criteri per l'applicazione della custodia cautelare, di determinazione della competenza del pubblico ministero».

Un capitolo della relazione è dedicato allo stato della lotta alla mafia oggi, di una mafia, Cosa nostra, che «ha abbandonato la linea stragista e le azioni più scopertamente violente per scegliere una condotta di basso profilo, meno appariscente, di inabissamento». E in questo capitolo, dopo aver ricordato le stragi Falcone e Borsellino, si accenna alla cattura da parte dei carabinieri del capo di Cosa nostra, Salvatore Riina: «Fu un'azione sicuramente brillante con risvolti tali da suscitare non poche polemiche su determinati aspetti che ancora attendono di essere chiariti». E il dopo Riina si chiama Provenzano, Binnu Provenzano, l'imprendibile di Corleone: «Provenzano ha cercato di chiudere, limitando al minimo i danni, la stagione delle stragi e ha inaugurato un nuovo periodo di confronto con lo Stato che non prevede il ricorso sistematico, e persino ossessivo, alla violenza omicida, ma contempla, al contrario, la convivenza, il dialogo, la trattativa».

Fa riflettere la sottolineatura della relazione che con l'èra Provenzano non si può rintrodurre una «dicotomia» tra vecchia e nuova mafia, quasi a sospettare che qualcuno voglia sostenere che la mafia che non ammazza sia meno pericolosa. Al contrario, la relazione Lumia è esplicita: «Nei decenni passati è stato commesso il grave errore di ritenere possibile una coabitazione dello Stato con la "vecchia mafia", considerata buona per definizione. La coesistenza con le istituzioni è stata devastante per la credibilità delle istituzioni non certo per la mafia».



Giuseppe Lumia, presidente diessino della commissione Antimafia

Lumia critica fortemente l'offensiva contro i pentiti: «In questi anni c'è stato un forte attacco non all'uso dei collaboratori di giustizia, come pure è stato detto prendendo a pretesto alcuni errori di gestione da parte di qualche magistrato, ma alla figura del collaboratore in quanto tale, ritenuta di per sé, quasi per principio, uno strumento inadatto o, peggio ancora, pericoloso per combattere la mafia». La conseguenza? «Il danno è del tutto evidente: la mancanza di nuovi collaboratori non consente di conoscere nei dettagli quanto sta accadendo in Cosa nostra».

A proposito di presunte trattative in corso tra lo Stato e alcuni capi di Cosa nostra: «E' necessario escludere e contrastare del tutto», il tentativo dei capi mafiosi «di proporre la cosiddetta dissociazione».

IMMUNITA' BERLUSCONI RICORSO DI AZNAR

MADRID. Il governo del premier Josè Maria Aznar ha deciso di ricorrere al Consiglio di Stato spagnolo per risolvere una disputa giuridica nata dalla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare europea di Silvio Berlusconi, presentata nel giugno scorso dal giudice Baltasar Garzon e che è rimasta bloccata a Bruxelles. Il ministero degli Esteri chiederà al Consiglio di stabilire se una richiesta di questo tipo deve essere trasmessa al Parlamento Europeo attraverso il Tribunale Supremo o se deve passare per i ministeri. Lo stesso dubbio fu sollevato dalla presidente dell'Europarlamento, Nicole Fontaine, in una lettera inviata alla rappresentanza spagnola presso l'Ue lo scorso 28 agosto, dopo aver ricevuto il 20 giugno la richiesta di Garzon, presentata dal Tribunale Supremo all'ufficio dell'Unione Europea a Madrid. [Ansa]

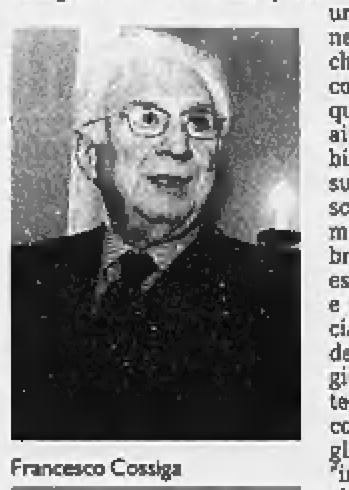
Ritira la querela contro Flamigni, ex senatore pci

Cossiga: adesso basta con gli anni di piombo

Paolo Colonnello

MILANO

E' quasi un finale da libro Cuore quello che va in scena alle tre del pomeriggio nell'aula dell'ottava sezione penale del tribunale. Con i protagonisti incanutiti che dopo essersi combattuti per ore, anzi per una vita, su questioni non proprio leggere, come la nascita del terrorismo in Italia e il sequestro di Aldo Moro, il compromesso storico e il Patto Atlantico, si stringono la mano, si abbracciano commossi e forse, per la prima volta dopo tanti anni, chiudono per sempre sotto lo sguardo allibito dei giudici, la stagione velenosa e dolorosa degli anni di piombo della nostra Repubblica. Da una parte l'ex presidente della Repubblica e senatore a vita Francesco Cossiga, nei panni di testimone parte-lesa, dall'altra l'ex senatore comunista Sergio Flamigni, autore di pamphlet polemici e clamorosi sul terrorismo, chiamato sul banco degli imputati per le tesi sostenute nel suo libro «Convergenze parallele», dove il Picconatore viene accusato di non aver fatto, consapevolmente, abbastanza per la salvezza della vita di Aldo Moro.



Francesco Cossiga

Così Cossiga, che pure rivela il tormento di quegli anni («Mi svegliavo di notte dicendomi: "tu hai ucciso Moro", l'uomo a cui dovevo la mia fortuna politica»), dopo ore di ricostruzioni minuziose di quel periodo, di quei giorni e delle polemiche che accompagnarono l'intera vicenda, in un crescendo di grida di pugni sbattuti sul tavolo, a un certo punto sbotta: «E' sufficiente che Flamigni dichiari di non aver mai voluto intendere che io, con azioni volontarie, omissive o commissive, abbia voluto o permesso la morte di Moro e ritirerò seduta stante la querela». Ci vuole un attimo perchè Flamigni scatti in piedi e, del tutto irritualmente per processi del genere, prenda la parola: «Non ho mai pensato che lei abbia concorso a far uccidere Moro. Ho sempre avanzato critiche politiche sul suo modo di gestire il ministero degli Interni e al non essere stato tempestivo nell'accogliere le proposte per fronteggiare il terrorismo. Ma nemmeno per sogno penso che Cossiga desiderasse la morte di Moro. E anzi, anche recentemente nel corso di una trasmissione radiofonica, di fronte a chi insinuava una cosa del genere, non ho avuto esitazioni a difenderla».

Il tutto avviene in così breve tempo e con un impeto tale che nessuno, tra gli avvocati e i magistrati presenti, ha il tempo d'interferire in quella che appare come una riconciliazione tra due mondi che va ben oltre la contingenza di una querela. Cossiga, aiutato da un carabiniere, si alza a sua volta dallo scranno dei testimoni e allarga le braccia. Flamigni esce dal suo banco e lo va ad abbracciare. L'ex presidente lo schiaffeggia affettuosamente, bisbigliano qualcosa. Poi Cossiga gli porge i libri "incriminati" e gli chiede una dedica. Il presidente del tribunale, Brusa, tossisce: «Scusate ma il processo deve ancora terminare». Però si capisce che anche lui, che all'epoca dei fatti avrà avuto 20 anni, è ben contento che il processo si chiuda da solo: giudicare sulle affermazioni di due protagonisti del genere e su una vicenda dalle implicazioni profondissime non sarebbe stata impresa facile. Lo stesso Cossiga aveva esordito così: «E' la 68esima volta che appaio davanti a un tribunale per questo. Non escludo di arrivare a 100 e di entrare nel Guinness dei primati». Ma soprattutto Cossiga ha ribadito la necessità di un'amnistia: «E' stata rovinata una generazione. Il terrorismo aveva origini nella resistenza, nella delusione dei giovani verso il Pci. Se non ci fosse stato il compromesso storico Pci-Dc le Br non sarebbero nate. E in un periodo in cui Andreotti veniva presentato come mafioso e mandante dell'omicidio Pecorelli e un'intera classe politica come corrotta e traditrice, quale altra strada ci sarebbe stata se non quella di prendere le armi? Per questo sono favorevole all'amnistia. Io ho contribuito a criminalizzarli ma questi non sono criminali. Cerchiamo una volta per tutte di chiudere il passato».

Il Tribunale di sorveglianza ha chiesto l'autorizzazione per la sospensione della pena detentiva

Caso Baraldini, la Consulta decide a fine mese

«L'intesa tra Italia e Usa quando non si sapeva della nuova malattia»

ROMA

Signori della Corte, il Tribunale di sorveglianza ha chiesto a voi l'autorizzazione per consentire quello che è previsto dalle leggi, la sospensione della pena detentiva quando essa sia incompatibile con l'esercizio per il condannato del diritto alla salute, «ma le vostre intelligenze non possono essere disturbate per questo, e le vostre signorie non possono nemmeno fare i carcerieri in conto terzi». Quando l'avvocato di Silvia Baraldini, Grazia Volo, ha preso la parola durante l'udienza pubblica della Corte Costituzionale, il giudice relatore della Consulta, professor Gustavo Zagrebelsky, aveva già concluso la sua prolusione, la situazione di Baraldini è «ibrida», perchè la sua «condizione penitenziaria fa eccezione alla condizione penitenziaria di tutti i cittadini italiani». E l'avvocato Volo aveva già ringraziato la Corte di aver abbreviato i tempi, di aver istruito in fretta la pratica, dopo che il Tribunale di sorveglianza aveva rifiutato alla detenuta malata di cancro la sospensione della pena, sollevando davanti alla Consulta il nodo del trattato internazionale che l'Italia ha dovuto firmare con gli Stati Uniti per il rientro della connazionale. Trattato che pone di fatto Baraldini fuori dalla giurisdizione italiana, visto che le si impongono norme carcerarie non previste per i detenuti italiani, e che le si nega il diritto alla salute, affermato dalla nostra Costituzione.



Silvia Baraldini

La legale Grazia Volo «Il diritto alla salute è affermato dalla Costituzione»

Così, a Grazia Volo che aveva presentato una memoria chiedendo l'inammissibilità del ricorso, non è restato che dirlo chiaro e tondo: la Convenzione di Strasburgo impone di «prendere decisioni appropriate» nell'eseguire le condanne. Quando l'Italia ha firmato il trattato con gli Stati Uniti non si sapeva che avesse un nuovo tumore: dunque la situazione è del tutto nuova. Quel trattato poi, recepito sì da un tribunale italiano, è solo un accordo sul trasferimento di un detenuto: Baraldini è già stata trasferita al policlinico Gemelli, si è già di fatto riconosciuta e posta in essere una nuova situazione, rispetto a quanto previsto da quell'accordo. E nulla finora hanno avuto a che eccepire gli Stati Uniti, fa notare l'avvocato Volo. Dunque, che la Corte rimandi tutto al Tribunale di sorveglianza, e che questi faccia il suo dovere. L'avvocato dello Stato Ignazio Caramazza, in rappresentanza del presidente del Consiglio, si è detto d'accordo con la richiesta di inammissibilità, solidale con la lettera della Convenzione di Strasburgo, e iniziando a parlare ha formulato i voti di guarigione per Silvia Baraldini. Ora la Corte si riunirà in consiglio. Il responso, forse già a fine mese.

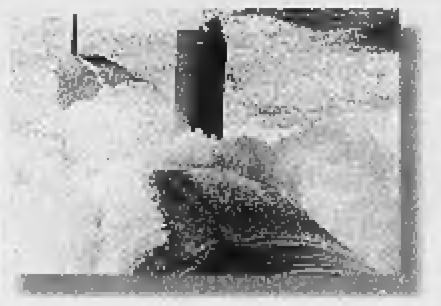
[ant.ram.]

DAL MONDO | AFGHANISTAN, STATI UNITI E ISRAELE



BUDDHA, SORTE INCERTA

I taleban hanno detto «no» all'offerta fatta da un ingegnere afghano residente a Londra di coprire i Buddha con un muro. Ma la distruzione delle statue è stata sospesa per la ricorrenza della festa musulmana dell'Eid al-Azha, o del sacrificio



SOTTOMARINO

Il pranzo degli ospiti a bordo del «Greeneville» ritardò le operazioni di riemersione del sottomarino nucleare, che le effettuò poi in fretta, senza accorgersi del peschereccio giapponese in superficie. Il particolare è stato reso noto all'udienza della Corte d'inchiesta



IL GOVERNO SHARON

Il premier Ariel Sharon oggi presenta all'approvazione della Knesset il nuovo governo israeliano di unità nazionale, che per numero di ministri - 28, ai quali si aggiungono una quindicina di viceministri - sarà il più affollato nei 53 anni di vita del Paese

Assolto l'uranio impoverito

Gli scienziati dell'Ue: non è nocivo

Maria Maggiore
BRUXELLES

E' mai veramente esistita la «Sindrome dei Balcani», quella speciale leucemia che ha colpito i soldati al ritorno dalle guerre nella ex-Jugoslavia? Il verdetto reso ieri a Bruxelles da un comitato di esperti indipendenti sembra escluderlo in maniera assoluta. «Le radiazioni emanate dall'uranio impoverito - si legge nel rapporto pubblicato dalla Commissione europea - sono così basse da eliminare i rischi di cancro per l'uomo». E ancora: «L'uranio accumulato nel midollo spinale è talmente modesto che il pericolo della leucemia è ancora più basso».

Ian Mc Aulaw, professore di fisica al Trinity College di Dublino è venuto ieri a Bruxelles a spiegare come, in base ai dati raccolti dal gruppo, il rischio di leucemia nell'utilizzo di armi a uranio impoverito, «sia quasi zero». Mc Aulaw ha inoltre escluso un pericolo indiretto per l'uomo causato da un inquinamento radioattivo dell'ambiente dove le armi con uranio impoverito sono state adoperate.

Resta invece il dubbio sui pericoli legati alla tossicità dell'uranio, come metallo pesante. Il rapporto non esclude che l'uranio disperso nell'ambiente possa causare danni ai reni e ai polmoni, benchè digerito o respirato in minime quantità. Ma *gli esperti preferiscono lasciare* in questo campo la porta della ricerca aperta, essendo stati investiti dalla Commissione solo per lo studio della radioattività dell'uranio impoverito.

Il rapporto dei saggi, quindici esperti provenienti dai Paesi Ue, ma non vincolati ai governi, arriva dopo due mesi dalla psicosi da armi all'uranio che aveva investito l'Europa in gennaio. L'Italia, il Paese più colpito, trenta soldati malati di leucemia e sei morti, lo scorso gennaio aveva aperto una breccia nei segreti Nato chiedendo spiegazioni sull'uso dell'uranio impoverito in munizioni capaci di distruggere i mezzi blindati durante le guerre in Bosnia e Kosovo. La Nato aveva escluso qualunque pericolosità sull'uranio impoverito, ma non aveva convinto le Istituzioni europee.

Il 17 gennaio il Parlamento europeo ha votato con una larga maggioranza una risoluzione dove si chiedeva una moratoria sui proiettivi a DU (depleted uranium) e Romano Prodi, presidente della Commissione si era unito da Strasburgo alla richiesta di moratoria. L'esecutivo europeo ha quindi chiesto al

> **Il rapporto della Commissione: le radiazioni sono così basse da escludere il rischio di cancro**

Comitato di esperti «dell'articolo 31», un gruppo già esistente nell'ambito dell'accordo per l'energia nucleare Euratom, di valutare tutto l'insieme delle conoscenze esistenti sull'uranio impoverito per stabilire se abbia degli effetti radioattivi nocivi sull'uomo e sull'ambiente. Dopo tre riunioni, il Comitato ha emesso un giudizio, raccolto nelle trenta pagine pubblicate ieri.

«Sarebbe comunque auspicabile - conclude il rapporto - di monitorare l'ambiente nei Balcani, per esempio ripulendo le acque o i campi destinati a coltivazioni», un monito che Margot Wallström, la commissaria all'Ambiente che aveva incaricato il gruppo in gennaio, ha raccolto promettendo in tempi brevissimi delle proposte concrete per «ripulire l'ambiente» nelle zone dove i proiettili a uranio impoverito sono stati maggiormente usati.

Sedici marinai a bordo dell'imbarcazione tedesca, sei le vittime

Nelle acque gelide per 12 ore: salvo

Affonda un peschereccio al largo della Scozia

LONDRA

Lo hanno trovato dopo dodici ore, mezzo assiderato, ma vivo. Ha nuotato senza arrendersi nelle acque ghiacciate dell'Atlantico del Nord, al largo della Scozia, dopo l'affondamento del peschereccio tedesco «Hansa»: il suo salvataggio, come ha sottolineato un portavoce della Raf - l'aeronautica britannica - ha quasi del miracoloso. In quella zona di mare la temperatura dell'acqua è molto bassa: si dice che in condizioni normali un naufrago non possa sopravvivere più di un'ora o due. Inoltre al momento dell'incidente il tempo era pessimo, con onde alte cinque metri.

Il peschereccio - partito dal porto spagnolo di La Coruna con sedici marinai a bordo, quindici tedeschi e uno spagnolo - aveva lanciato l'Sos intorno alla mezzanotte, segnalando di trovarsi in difficoltà in una zona di mare 400 chilometri ad Ovest di Tires. E' stato un elicottero della guardia costiera a localizzare l'imbarcazione mentre era quasi completamente affondata, e in breve sulla zona si sono diretti mezzi di soccorso britannici, irlandesi e norvegesi. L'intervento ha permesso di trarre in salvo nove uomini. Nel corso della giornata sono stati recuperati i cadaveri di cinque marinai; poi, quando ormai non c'erano più speranze di trovare superstiti, l'avvistamento dell'ultimo naufrago. Un uomo è ancora disperso.

I nove superstiti salvati per primi sono stati portati in elicottero all'ospedale dell'isola più vicina, Benbecula. Un portavoce della guardia costiera ha detto che tutti soffrono di grave ipotermia, essendo rimasti tutti in mare almeno quattro ore.

[e. st.]

BUFERA SUGLI USA, MA NON QUELLA «DEL SECOLO»



I meteorologi hanno sbagliato

NEW YORK. Scuole ancora chiuse nel Nord-Est degli Usa, uffici semi-deserti e disagi per i viaggiatori, con numerosi voli cancellati. Ai danni della «bufera di neve del secolo», che in realtà finora è stata meno devastante del temuto, si sommano quelli dell'effetto annuncio dei bollettini meteorologici, che hanno alimentato un allarme rivelatosi eccessivo. La neve, comunque, è caduta su un'area più ristretta, sostanzialmente risparmiando alcune grandi città come Washington, Baltimora, Filadelfia e, in parte, New York, che se l'è cavata con uno strato di neve di 10 cm. Nella foto, un uomo passeggia tra i binari del treno coperti di neve a Bethel, nel Connecticut. [Ansa]

Quindici arresti

Decapitato il «vivaio» del terrore Eta

Gian Antonio Orighi
MADRID

A 300 giorni dalla sua fondazione, «Haika» (svegliati, in basco), l'organizzazione giovanile legale che è il vivaio degli indipendentisti dell'Eta, ha subito ieri un grave scacco. In piena notte 300 teste di cuoio dell'antiterrorismo hanno arrestato nei Paesi Baschi spagnoli e in Navarra 15 suoi dirigenti. L'accusa è pesantissima: collaborazione con banda armata nel ruolo di dirigenti. È una specie di «7 aprile» basco. Tutti gli arrestati hanno meno di 25 anni e sono i responsabili della tremenda «kale borroka», la guerriglia urbana che dal '90 semina il terrore in Euskadi.

Il blitz è stato chiamato in codice «l'Uovo di serpente». Un nome che calza a pennello per i cuccioli dell'Eta, una organizzazione che ha come simbolo, appunto, una serpe. Gli arresti sono avvenuti a Hernani, la culla dell'Eta, a Bilbao, a Vitoria ed a Pamplona. Tra i detenuti, il più noto è Igor Ortega, portavoce di «Haika». Una organizzazione nata il 23 aprile dell'anno scorso da una fusione tra «Jarrai», la organizzazione etarra basco spagnola e «Gazteriak», la omologa basco francese. Il suo simbolo è tutto un programma: una stella a cinque punte rossa. Come le Br.

Secondo il magistrato che ha coordinato l'operazione, il gip del Tribunale Nazionale Baltasar Garzón, tutti gli arrestati sono inquadrati nella struttura operativa dell'Eta. Al cui interno funzionano tre gruppi: gli «Z», i terroristi a tempo pieno; gli «Y», che sono quelli incaricati della «kale borroka» (ben 534 sabotaggi solo nel 2000, danni per 16 miliardi di lire), che dal '98 colpisce soprattutto i militanti popolari e socialisti; gli «X», che partecipano a manifestazioni e scioperi non violenti.

L'abitudine di affibbiare soprannomi ai suoi collaboratori mette in crisi i funzionari

La Casa Bianca studia la lingua di Bush

Per un equivoco su un nomignolo Colin Powell è andato in Kansas al posto di un altro ministro

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Archiviata l'operazione per il restringimento dell'arteria, il vicepresidente degli Stati Uniti Dick Cheney ha lasciato l'ospedale telefonando subito a George W. Bush per fargli sapere che vuole «tornare subito al lavoro» e non ha la minima intenzione di prendersi un po' di riposo. Bush è apparso tranquillizzato dal pronto recupero e alla Casa Bianca c'è chi assicura che nella conversazione lo abbia chiamato amichevolmente «Big Time», uno dei soprannomi del presidente per il suo vice. Cheney ne ha anche altri: «Hopalong» (Zoppicone), «Crash-Dive» (Immersione rapida). Non hanno molto a che vedere con il personaggio, ma questo è lo stile di George W., che ama assegnare soprannomi a volontà a chi gli è vicino senza una ratio ben precisa.

Il ministro della Giustia John Ashcroft, fumo negli occhi degli avversari democratici, è «Fianchi di Serpente». La apprezzata Condoleezza Rice, consigliere per la Sicurezza nazionale, è «Guru» mentre il Segretario alla Difesa Donald Rumsfeld deve accontentarsi di «Pistol Pete», lo stesso nomignolo del tennista Sampras. Bush usa i soprannomi nel lavoro quotidiano nell'Ufficio Ovale come se fossero qualifiche e questo a volte crea dei disguidi. Non solo perché non tutti sanno ancora chi è l'«Uomo Spinaci» o «Skeezix», ma a causa degli inevitabili fraintendimenti. Come quello avvenuto poche settimane fa, vittima il Segretario di Stato Colin Powell. Bush decise di inviare uno dei suoi più stretti collaboratori a presenziare a una cerimonia in Kansas: quando la segretaria gli chiese «chi», lui rispose «mandiamo Proiettili». Certa di aver indovinato, la fedele collaboratrice pensò a Powell, l'unico ad avere un curriculum militare. Powell fu allertato e si mise in moto ma, a neanche mezz'ora dall'arrivo in Kansas, George W. gelò tutti: «Macché Powell, Proiettili è Ann Veneman», ministro dell'Agricoltura.

Incidenti simili si sono ripetuti nei primi settanta giorni di presidenza e il più preoccupato appare Cheney, che avrebbe fatto circolare l'idea di creare una «linea rossa» dove ci si telefona attraverso numeri interni che indicano i rispettivi nomignoli. Bush ancora non ha fatto sapere come la pensa, ma intanto crea soprannomi a ripetizione: il presidente russo Vladimir Putin è «Gambe di Struzzo», il rappresentante per il Commercio Robert Zoellick «Calcolatrice» e Lawrence Lindsey, capo consigliere economico, «Fulmine».

Portare un soprannome dato da Bush significa avere già un piede dentro la Casa Bianca: è il caso di Donald Ensenat, avvocato di New Orleans finanziatore della campagna in Louisiana e amico di gioventù. Lui è, da sempre, «Enzo» e il tam tam di Washington assicura che sarà a giorni il nuovo capo del Protocollo. Bush usa soprannomi a raffica: per interpellare gli attoniti giornalisti accreditati alla Casa Bianca, esattamente come fa per distinguere amici e parenti in Texas. In campagna elettorale non si smentì e chiamò il suo aereo «Grandi Speranze», richiamandosi allo scrittore Charles Dickens. La First Lady conosce da tempo la passione segreta del marito, ma non finisce mai di sorprendersi. L'ultimo soprannome che le ha assegnato è stato infatti «Allunga», quasi pensasse a una portata di cibo. Per George W., papà Bush è «Poppy», mamma Barbara «Volpe d'Argento» e il fratello governatore della Florida Jeb (l'unico che chiama, chissà perché, con il vero nome). Lui, per se stesso, ha soprannomi a bizzeffe, ma quello cui più tiene è stato coniato dal padre dopo lunghe riflessioni, all'indomani dell'elezione: «Quincy» dal nome di John Quincy Adams, l'unico altro presidente Usa figlio a sua volta di un inquilino della Casa Bianca.



Il vicepresidente americano Dick Cheney

IL NUOVO LESSICO

Ann Veneman
Ministro dell'Agricoltura: **BULLETS**

Colin Powell
Segretario di Stato: **BALLOONFOOT**

Laura Bush
moglie: **STRETCH**

Vladimir Putin
Presidente russo: **OSTRICH LEGS**

Dick Cheney
vicepresidente: **HOPALONG, CRASH-DIVE, BIG TIME**

John Ashcroft
ministro della Giustizia: **SNAKE HIPS**

Donald Rumsfeld
Segretario alla Difesa: **PISTOL PETE**

Robert Zoellick
Rappresentante per il Commercio: **THE ADDING MACHINE**

Lawrence Lindsey
capo consigliere economico: **THUNDERBOLDT**

Dennes Hastert
presidente della Camera: **SPEAK**

Condoleezza Rice
consigliere per la sicurezza nazionale: **GURU**

Donald Ensenat
avvocato di New Orleans, vecchio amico, candidato a capo del protocollo: **ENZO**

Ted Kennedy senatore: **SENATOR**

George Bush padre: **POPPY**

Barbara Bush madre: **SILVER FOX**

Rich Perry
governatore del Texas: **MAD DOG**

Karen Huges
portavoce ad Austin: **THE PROPHET**

Finanziatori campagna elettorale: **PIONEERS**

Team di politica estera: **VULCANS**

Aereo della campagna elettorale: **GREAT EXPECTATIONS**

George W. Bush
soprannome preferito assegnatogli dal padre: **QUINCY**

Collaboratori (anonimi) alla Casa Bianca: **SKEEZIX, UNDERTAKER, SPINACH MAN, STILTS.**

ALLARME IN AFRICA LE CIFRE DELL'EPIDEMIA CHE UCCIDE

PERCENTUALE DI ADULTI SIEROPOSITIVI TRA I 15 E 49 ANNI NEL 1999 (Ultimi dati disponibili)
Al momento ci sono 16 paesi in Africa nei quali più di un decimo della popolazione adulta, tra i 15 e i 49 anni, è infetta dal virus dell'Hiv. Gli orfani sono più di 12 milioni.

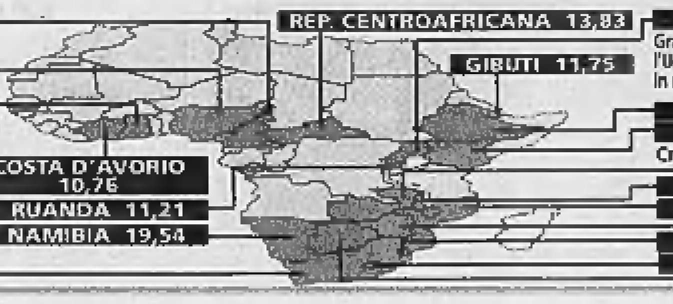
ITALIA	0,35
USA	0,61

CAMERUN
Nel 2010, le morti in Camerun saranno più che raddoppiate.

NIGERIA
In Nigeria, di gran lunga il paese più popolato dell'Africa sub-sahariana, più di 2,7 milioni di persone sono colpite dall'Hiv.

GHANA
In Ghana, secondo i dati, 340 mila persone vivono con l'Hiv.

SUD AFRICA 19,94
Con un totale di 4,2 milioni di persone infette, il Sud Africa detiene un triste record: il vive il maggior numero di persone con l'Hiv/Aids del mondo. E' uno dei paesi dove l'epidemia si sta espandendo più rapidamente. Le principali vittime sono le donne. Colpite almeno una su quattro, tra i 20 e i 29 anni.



UGANDA
Grazie ad un'efficace campagna di prevenzione, l'Uganda ha abbassato la media dell'8%. L'Hiv colpisce in maggior parte le ragazze tra i 13 e i 19 anni.

Cresce anche l'allarme in Etiopia e in Kenya.

ZAMBIA 19,95
Nello Zambia, un adulto su quattro è sieropositivo e, nelle aree rurali, più di uno su sette è infetto.

ZIMBABWE 25,06
In Zimbabwe la media delle giovani donne, delle quindicenni che muoiono prima della fine del periodo riproduttivo, è aumentata dell' 11% all'inizio degli Anni 80 fino a raggiungere il 40% nel 1997.

BOTSWANA 35,80
In Botswana il 35,8% degli adulti è contagiato dall'Hiv. La media degli adulti colpiti è più che triplicata dal 1992, quando era stata stimata attorno al 10%.

Aids, la sporca guerra tra profitti e salute

Rinviato a Pretoria il processo per le medicine «copiate»

Marina Verna

Gli affari separati dalle emozioni. Così, dimenticata la promessa dell'anno scorso di tagliare il prezzo dei farmaci anti-Aids per aiutare l'Africa che muore, 39 case farmaceutiche si giocano la faccia contro il loro bene più prezioso: i brevetti. Brutta partita, perché giocata dai ricchi sulla vita dei poveri. Ma è una partita di principio, e adesso la parola è ai giudici.

Tre anni fa l'allora presidente del Sud Africa Nelson Mandela, di fronte all'impossibilità del suo governo di fornire ai malati la costosissima terapia anti-Aids messa a punto nei laboratori occidentali, promulga il «Medical Act», una legge che consente di importare farmaci «copiati» e prodotti prodotti a basso costo e di fabbricarli localmente, senza pagare i diritti di brevetto. L'Associazione dell'industria farmaceutica del Sud Africa (Pmasa) blocca immediatamente la legge denunciandola come anticostituzionale, in quanto viola le regole del commercio mondiale stabilite dal Wto in materia di proprietà intellettuale. E, di fatto, immette sul mercato sudafricano farmaci a un decimo del loro prezzo corrente.

Il processo davanti all'Alta Corte di Pretoria è cominciato lunedì, ma ieri è stato rinviato al 18 aprile per decidere se ammettere o no al dibattito il gruppo di pressione Treatment Action Campaign (Tac), che chiede di testimoniare a favore della violazione dei brevetti nei casi di emergenza. In Sud Africa i sieropositivi sono oltre quattro milioni: quasi il 10 per cento della popolazione, la percentuale più alta del mondo. La cura, la terapia triplice che «cronicizza» l'Aids, costa, in Europa e negli Stati Uniti, tra i 20 e i 30 mila dollari. Cifre chiaramente inabbordabili se non da una sanità pubblica con bilanci cospicui. Ma alcuni Paesi - come Brasile, India, Thailandia - hanno trovato una scappatoia: copiare i farmaci di marca e metterli in circolazione a poco prezzo. Quattrocento dollari, ad esempio, per un anno di terapia anti-Hiv. Ora, anche il Wto prevede eccezioni alle sue regole in caso di emergenze: c'è una clausola che consente agli Stati di ricorrere a «importazioni parallele» in caso di situazioni di emergenza. Le case farmaceutiche sostengono di aver cercato invano di negoziare, per l'Africa, forniture più economiche. La posta in gioco non è solo l'emergenza sudafricana.

Come spiega Paolo Rambelli, consulente in proprietà industriale, «la brevettabilità dei farmaci è un principio accettato da quasi tutti i Paesi del mondo, sviluppati e in via di sviluppo. L'accordo Trips del 1994 sui diritti di proprietà intellettuale ha previsto però un periodo transitorio, che si concluderà nel 2005. Ecco perché Paesi che pure sono entrati nel Wto e hanno firmato il Trips possono sottrarsi alle regole, almeno per il momento». I farmaci hanno un brevetto di vent'anni - una politica che ha motivazioni forti. «E' un sistema che si è rivelato efficace per promuovere lo sviluppo e la ricerca - spiega ancora Rambelli -. E' un doppio scambio: concede il monopolio temporaneo sullo sfruttamento dell'invenzione in cambio dell'investimento per la ricerca e della divulgazione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici».

Secondo un'analisi del «Wall Street Journal» le case farmaceutiche, pur avendo ragione in linea di principio, hanno molto da perdere in questo processo - e qualche amministratore delegato in privato già maledirebbe il giorno in cui l'Associazione delle industrie farmaceutiche ha deciso di fare causa al governo sudafricano. C'è l'imbarazzo di portare Mandela sul banco degli imputati. E, soprattutto, c'è un crescente isolamento internazionale.

L'Organizzazione mondiale della sanità si è ufficialmente schierata a fianco del Sudafrica. Il Kenya ha annunciato proprio ieri che seguirà l'esempio sudafricano e introdurrà una legge per importare medicinali anti-Aids a costi contenuti. E il governo di Washington, che era dato per compatto dietro le multinazionali del farmaco, in realtà pratica una virtuosa flessibilità.

Questa era stata la politica di Clinton: girare la testa per non vedere il traffico di farmaci «copiati». Con Bush si temeva tutt'altra musica, anche perché la sua campagna elettorale era stata largamente finanziata dall'industria farmaceutica. Invece alla fine di febbraio la nuova Amministrazione americana ha fatto sapere che avrebbe proseguito la politica flessibile «perché la crisi dell'Aids è una tragedia terribile per i Paesi e per gli individui».

Il numero uno farmaceutico GlaxoSmithKline ha ribadito in tribunale che «il sistema dei brevetti dev'essere mantenuto». Se perderanno la causa, i 39 laboratori del Pamsa ricorreranno davanti al Wto. Ma c'è un'accusa da cui difficilmente si libereranno: essere la causa ultima dei morti di Aids.



Manifestanti per le strade di Pretoria, chiamati a raccolta da organizzazioni non governative, gruppi umanitari, sindacati e partiti politici per manifestare il loro sostegno al governo sudafricano nello scontro con le grandi case farmaceutiche sul prezzo dei farmaci contro l'Aids

GLI UTILI COLPISCONO PIU' CHE LE MALATTIE

Paola Ferrara*

DOPO oltre tre anni di pressioni e ostruzionismo, le 39 case farmaceutiche che hanno denunciato il governo sudafricano per la violazione delle regole del commercio internazionale possono finalmente difendere le loro ragioni di fronte all'Alta Corte di Pretoria. Dovranno dimostrare che la legge voluta da Mandela nel 1997, quel «Medical Act» che consentirebbe l'importazione e la produzione di farmaci antiretrovirali a basso costo, è illegittima. Dalla parte del governo sudafricano ci sono tutte le vittime, e solo in Sud Africa sono milioni, che l'Aids ha mietuto in anni di mancanza di accesso alle cure; fuori dalla Corte, a Pretoria e in giro per il mondo, migliaia di attivisti e militanti di organizzazioni che si battono per il diritto di tutti alla salute chiedono alle Big Pharma di rinunciare alle loro ritorsioni.



Nelson Mandela, promotore della legge

Durante una sola settimana del processo, che vedrà le parti in causa avvicendarsi per formulare le accuse e le difese, cinquemila malati sudafricani moriranno. Per loro il verdetto dei giudici non avrà più alcuna importanza, ma per gli altri milioni di sieropositivi che vivono in quel Paese la speranza in una vittoria del diritto alla vita è accesa: essi si aspettano di vedere vincere le ragioni di chi ha un nome e un volto su quelle del mercato che invece non ha identità.

Il processo di Pretoria ha smascherato agli occhi del mondo l'ipocrisia dell'industria farmaceutica che promette sconti e impegno sul fronte dell'accesso alle cure e, allo stesso tempo, dispensa minacce e ostacoli sul cammino di chi, con responsabilità, gestisce i problemi sanitari del proprio Paese. Il messaggio che fa eco nei corridoi dei Ministeri della Sanità dei Paesi poveri e tra chi utilizza le eccezioni previste dagli accordi commerciali è chiaro e agghiacciante: «Giocate con le nostre regole o ne subirete le conseguenze». Per questo la vittoria del governo sudafricano segnerebbe un traguardo significativo per le lotte in corso in altri Paesi e un utile precedente giurisprudenziale.

Il primo Paese a goderne potrebbe essere il Brasile, che nei prossimi mesi dovrà affrontare il forum delle dispute della Wto (Organizzazione Mondiale del Commercio), cui gli Stati Uniti si sono rivolti per denunciare l'inadempimento - secondo una discutibile interpretazione - di quel Paese alle regole imposte dagli accordi commerciali. La colpa del Brasile è simile a quella del Sud Africa: allarmato dai drammatici dati di mortalità, riflesso di una vertiginosa diffusione della malattia, il governo ha deciso di lottare contro l'Aids con una somministrazione gratuita della terapia antiretrovirale, possibile grazie alla produzione locale di farmaci con un prezzo del 79 per cento inferiore a quello del mercato. Il risultato è ancora una volta offerto dai dati: 50 per cento di morti in meno in due anni e 422 milioni di dollari risparmiati e disponibili per continuare il programma. L'industria farmaceutica dovrà rivedere i suoi conti e decidere da che parte stare.

*Medici Senza Frontiere Italia

ZACKIE ACHMAT PRESIDENTE DI TREATMENT ACTION CAMPAIGN

«Ci battiamo per ottenere nuove leggi Solo così avremo farmaci meno cari»

intervista

Paul Benkimoun

ZACKIE Achmat è presidente di Treatment Action Campaign, l'organizzazione non governativa sudafricana che difende il diritto d'accesso dei malati di Aids ai farmaci per quella malattia offerti a prezzi ridotti. Tale organizzazione è stata formata in occasione della causa intentata dall'industria farmaceutica contro il governo sudafricano.

A qual fine?

«La nostra associazione è stata creata dopo la deposizione della querela e abbiamo chiesto di essere ammessi ai dibattiti. La legge del 1997 che emenda la legislazione sui farmaci risponde a due obiettivi: promuovere l'utilizzazione di farmaci generici, quindi meno costosi, e consentire l'importazione parallela di farmaci specifici, il che equivale ad acquistarli non a un prezzo forte da una multinazionale, ma a prezzi inferiori da altre fonti. Come fine ha anche una più grande trasparenza nei meccanismi che fissano i prezzi dei farmaci. La crisi nazionale e internazionale che costituisce la pandemia dell'Aids rende tutto ciò necessario. Ora, sebbene l'Africa del Sud possieda una competente industria produttrice di farmaci generici e l'infrastruttura necessaria per produrre farmaci antiretrovirali contro l'Aids, questo settore è ben lontano dal raggiungere in pieno la sua capacità produttiva. Tutto questo perchè la legge del 1997 non ha potuto entrare in vigore a causa dell'azione giudiziaria intrapresa dall'industria farmaceutica. Per quest'industria consentire all'Africa del Sud di trovare le sue soluzioni equivale a infrangere le regole del gioco, in particolare a mettere a rischio utili e quote di mercato. Non ci sono quindi ostacoli tecnici, ma soltanto la mancanza di un quadro e di una volontà politici per consentire un migliore accesso ai farmaci».

Qual è la situazione per quanto riguarda le cure contro il virus dell'Aids?

«Negli ospedali pubblici questi farmaci non sono disponibili che per gli incidenti nei quali ci si è esposti al sangue degli ammalati, cioè - per esempio - quando un medico o un'infermiera si pungono con un ago utilizzato per una persona sieropositiva. Occorre sapere che, nel quadro dei ricoveri ospedalieri, fra il 40 e il 70 per cento dei malati hanno il virus Hiv dell'immunodeficienza umana. Gli incidenti, quindi, non sono rari. Il trattamento per un mese con il cocktail Azt-3Tc costa 800 rand (circa 220 mila lire; ndr), che non è poco considerando che il reddito medio di una famiglia sudafricana è di 500 rand. Abbiamo avuto offerte, per esempio dalla casa indiana Cipla produttrice di farmaci generici, che ci propone un cocktail di antiretrovirali a un costo mensile di 400 rand».

> «Questa causa è un simbolo per tutti i Paesi poveri che rischiano un olocausto»

Anche i produttori originali di molecole anti-Aids hanno offerto di ridurre le loro tariffe.

«Sì, ma tali offerte di riduzione dei prezzi non sono accompagnate da alcun quadro legale che impedisca a quei laboratori, una volta inseriti nel mercato, di aumentare le loro tariffe. Per questo meccanismi legali per fissare i prezzi sono indispensabili al fine di prevenire aumenti dopo un'azione promozionale. Le offerte speciali pongono il problema della continuità dell'approvvigionamento. Sarebbe irresponsabile da parte del governo o di chiunque altro cominciare un trattamento senza condizioni che permettano di garantire una continuazione a più lungo termine. La legge del 1997 risponde appunto a tali questioni».

Le controverse prese di posizione del presidente sudafricano Thabo Mbeki, che mettono in dubbio il fatto che il virus Hiv sia responsabile dell'Aids, hanno facilitato il compito dell'industria farmaceutica?

«Indubbiamente sì. I laboratori si sono sentiti più a proprio agio non appena si è avviata una controversia fra il presidente e le organizzazioni non governative. Ma anche se abbiamo mantenuto le nostre critiche al presidente Mbeki e a coloro che non facevano una priorità nazionale dell'accesso ai farmaci anti-Aids, noi sosteniamo senza riserva il governo quando difende la nuova legislazione sui farmaci».

La vostra azione è sostenuta sul piano internazionale?

«Naturalmente. Il processo è un simbolo per tutti i Paesi poveri. Si tratta di una questione critica per un Paese che ha più di 4 milioni di persone con Hiv o Aids. Le multinazionali farmaceutiche hanno sede in America o in Europa: è dunque logico che noi riceviamo il sostegno di numerose organizzazioni che si oppongono a quello che sarebbe un olocausto dei poveri».

REAZIONI IL GOVERNO E LA REGIONE

MELANDRI: L'INDAGINE CHIARIRÀ

«Sono certa che le indagini in corso sull'Istituto Nazionale del dramma antico faranno piena luce e accerteranno ogni eventuale responsabilità». Lo ha detto il ministro per i Beni culturali, Giovanna Melandri. «Dal punto di vista istituzionale già dal 1998 il governo ha realizzato la riforma dell'ente, rinnovandone i vertici al fine di assicurarne la piena efficienza e trasparenza»



GRANATA: FATTI DEL PASSATO

«È fondamentale che si faccia chiarezza sul passato, su quei tentativi di intermediazione mafiosa e parassitaria che mortificano il lavoro di quanti operano per l'Inda». Lo ha detto il vicepresidente della Regione Sicilia Fabio Granata. «Ribadisco la necessità di far luce ma altresì che non venga criminalizzato forse il più antico istituto culturale della Sicilia»



«Sul teatro di Siracusa le mani di Cosa Nostra»

Ruberie miliardarie negli appalti. Quindici arresti

Fabio Albanese

SIRACUSA

L'hanno chiamata «Operazione Agamennone», come quella prima rappresentazione nel Teatro greco che risale al lontano 1914 e segnò l'inizio dell'attività dell'Inda. E per i magistrati della Direzione antimafia di Catania, che ieri hanno spedito in carcere personaggi eccellenti e mafiosi piccoli e grandi, l'operazione Agamennone dovrà segnare la rinascita dell'Istituto nazionale del dramma antico, che per anni sarebbe stato nelle mani della mafia. Quattordici le persone arrestate (un'altra è ancora ricercata) dalla polizia di Siracusa e dal Gico della guardia di finanza di Catania. Tra loro, l'attuale direttore artistico del Teatro Stabile di Catania Filippo Amoroso, docente di drammaturgia all'università di Palermo e, negli anni presi in esame dall'inchiesta, consigliere d'amministrazione dell'Inda.

L'inchiesta, durata tre anni e partita dall'aggressione subita dall'allora direttore artistico dell'ente Sebastiano «Nuccio» Messina, è in realtà la storia degli ultimi sette anni di gestione di una istituzione che per quasi un secolo ha rappresentato un vero e proprio fiore all'occhiello del mondo dello spettacolo e della cultura. I suoi cicli biennali di rappresentazioni classiche hanno visto sulla scena attori come Vittorio Gassman e Salvo Randone, registi come Guido Salvini e Antonio Calenda, e decine di migliaia di spettatori per ogni ciclo. Gli inquirenti si sono accorti che, mentre fino al 1994 i bilanci chiudevano sempre con un attivo di circa mezzo miliardo, dal successivo ciclo di rappresentazioni, quello del '96, i bilanci erano invece costantemente in rosso, prima per un miliardo e mezzo per arrivare poi a oltre cinque miliardi, con costi lievitati fino al 500 per cento. Denaro pubblico che, stando all'inchiesta, sarebbe finito nelle mani delle cosche mafiose di Siracusa, quella degli Urso-Bottaro e quella di Santa Panagia. Prima la gestione di servizi come parcheggi, noleggio dei cuscini, pulizia del verde, maschere e hostess; poi gli allestimenti scenici, infine la complessa gestione di tutti o quasi gli appalti legati alla preparazione delle stagioni biennali di rappresentazioni. Gli uomini dell'Inda, che sono accusati a vario titolo di truffa, falso, turbativa d'asta, abuso d'ufficio, avrebbero consentito la progressiva occupazione di tutte le attività da parte delle cosche. In carcere ci sono, oltre ad Amoroso, anche l'ex presidente della Camera civile di Siracusa, Antonio Greco, già vice presidente dell'Inda, il direttore generale Loreto Ferranti e l'economo Concetto Gilè. «I vertici amministrativi dell'ente - spiega il procuratore aggiunto di Catania Ugo Rossi - erano conniventi e collusi con la criminalità organizzata siracusana». Gli altri arrestati sono tutti accusati di associazione mafiosa. Tra loro, il referente del clan Urso-Bottaro, Michele Midolo, Sebastiano Cassia, Salvatore Bongiovanni. Sotto inchiesta ci sono altre venti persone e tra queste un ex presidente dell'Inda, Umberto Albini. «Le gare d'appalto erano tutte a trattativa privata - ha spiegato il sostituto procuratore Enrico De Masellis - e vi partecipavano sempre le stesse ditte, invitate da persone vicine alla mafia siracusana». L'Inda versava alle ditte appaltanti denaro in contante che finiva poi in libretti al portatore. Secondo l'inchiesta, il clan Urso-Bottaro gestiva le attività del Teatro Greco e si assicurava la pax mafiosa pagando un 20 per cento sul giro d'affari alla cosca avversa di Santa Panagia. Nel '98, faceva parte della commissione per l'aggiudicazione degli appalti un uomo della cosca di Santa Panagia, Antonino Trombatore, con una condanna alle spalle per tentato omicidio.



Il teatro greco di Siracusa: è al centro di un'inchiesta per la quale sono state firmate quindici ordinanze di arresto

Io, minacciato dalle cosche

Nuccio Messina

AVEVO sperimentato la bellezza e la suggestione del lavoro al teatro greco di Siracusa nel 1960, quando vi ero stato chiamato, come organizzatore esterno, con il Teatro Popolare di Vittorio Gassman, per l'Orestiade (quella con la nuova traduzione di Pasolini). A quell'epoca tutto era sotto controllo, anche se Guido Salvini, il famoso regista, mi aveva raccontato di vendette ai suoi danni quando si era opposto a una gestione «controllata» da non addetti ai lavori.

Al mio ritorno all'Inda nel 1998, chiamato dal presidente Albini alla direzione artistica e all'organizzazione degli spettacoli, mi trovai di fronte a una situazione disperata: voci di spesa inutili e clientelari, assunzioni non necessarie, concessioni di appalti a prezzi esorbitanti, utilizzo di ditte o cooperative di scarsa capacità lavorativa. Cercai di mettere ordine almeno nel settore a me affidato, quello dell'allestimento degli spettacoli. Fui ripetutamente minacciato, ottenni l'appoggio degli enti locali e del questore e l'assistenza della squadra mobile. Ma intanto avevo ridotto il bilancio di spesa di un terzo, facendo risparmiare all'Istituto ben due miliardi, solo nel settore operativo a me affidato.

È una brutta faccenda; è triste sentir parlare di mafia in Teatro, in un settore della cultura che molti amano e per il quale molti fanno sacrifici e molti - attori, registi, tecnici - lavorano bene, con impegno, al massimo della professionalità. Ed è doloroso che questa vicenda abbia come sfondo una città civile, che si è dedicata da decenni alla difesa e alla valorizzazione del suo patrimonio storico e artistico. Il teatro greco di Siracusa è per la prosa ciò che l'arena di Verona è per la lirica. Ben lo prevedevano i fondatori dell'Inda, Ettore Romagnoli & C., quando là si stabilirono nel 1914 dopo un primo esperimento del '12 al teatro romano di Fiesole; e ben lo hanno intuito i registi e gli attori che hanno calcato il suo palcoscenico, tutti i migliori, da Salvini a Enriquez, da Vittorio Gassman a Valeria Moriconi, da Missiroli a Salveti, felici di abitare in quella perla del barocco che è il quartiere di Ortigia.

Il teatro si scrollerà di dosso, con fastidio, questo incidente, per grave che esso sia, e non verrà meno la volontà - già dimostrata - di Siracusa di insistere in un'impresa eccellente, poiché anche là ci sono tecnici esperti e appassionati, che devono essere difesi e che meritano di essere impegnati (finalmente) in un rapporto di correttezza e di dignità.

Ex direttore artistico del teatro di Siracusa

IL PRESENTATORE DOPO L'OPERAZIONE CHE HA COINVOLTO ANCHE IL DIRETTORE ARTISTICO DELLO STABILE DI CATANIA

«Una tragedia contemporanea»

Baudo: questi blitz a volte si sgonfiano

intervista

Simonetta Robiony

ROMA

DEL terremoto che ha travolto l'Inda, l'Istituto nazionale del dramma antico, toccando, sia pure indirettamente, il teatro di Catania di cui è presidente, Pippo Baudo ha avuto notizia ieri mattina, al risveglio.

Lo ha chiamato un consigliere del suo teatro e ha detto: «Hai visto che è successo? Hanno fatto una retata all'alba per sospetto di infiltrazioni mafiose all'Inda. E' coinvolto anche Filippo Amoroso, il nostro direttore artistico». Lui è caduto dalle nuvole.

Baudo non se l'aspettava. Non un segno, un sospetto, un sia pur flebile sentore che un'accusa tanto pesante potesse riguardare una delle più prestigiose istituzioni culturali della Sicilia e dell'Italia. Invece è successo. Oggi Baudo sarà a Catania per studiare il da farsi insieme col consiglio d'amministrazione del suo teatro: è stata fissata una seduta straordinaria, vedranno se e come sostituire il direttore artistico.

Filippo Amoroso lo conosceva bene?

«Prima di incontrarlo come direttore artistico dello Stabile di Catania lo conoscevo di fama. E' un docente universitario, un ottimo grecista, uno splendido traduttore di tragedie greche. A nominarlo era stato il mio predecessore, Giarrizzo. Io sono diventato presidente dello Stabile un anno fa, dopo nove anni di direzione artistica. Comunque, la cosa importante, è che il mio teatro con questa indagine non c'entra niente. Amoroso è sospettato per fatti avvenuti prima di assumere la direzione artistica del nostro Stabile, tra l'altro fatti che non riguardano esplicitamente la mafia».

Che cosa pensate di fare, adesso?

«Non lo so. Siamo sette consiglieri, me compreso: cercheremo una via d'uscita».

E' preoccupato?

«No. Sono addolorato. L'Istituto del dramma antico è molto importante, quello di Siracusa è uno dei più belli esemplari di teatro greco tuttora agibili, assistere alla rappresentazione di un testo classico in quella cornice è un evento che non si dimentica: mi dispiace che perfino in un centro culturale come quello si possa parlare di infiltrazioni mafiose. Sembra una battuta, ma mi pare l'unica considerazione possibile: l'Inda è passata dalla tragedia antica alla tragedia contemporanea. E' triste».

Che idea si è fatto di questa indagine?

«Non ne so niente. Certo, hanno fatto un blitz alle quattro del mattino arrestando un sacco di persone: non è un'azione da sottovalutare. Però, a volte, certe operazioni eclatanti col progredire delle indagini si sgonfiano e ci si accorge che dietro c'era poco o niente. E' la sola cosa che posso augurarmi».

Senta, Baudo, ma chi glielo fa fare di continuare a occuparsi dello Stabile di Catania?

«Mi pare un dovere. Sono affezionato alla mia città. Ho avuto molto dalla vita: qualcosa devo restituire. Per me seguire l'attività teatrale di Catania è un atto dovuto. Lo faccio a titolo assolutamente gratuito. Non ho voluto neanche il rimborso spese. Il biglietto dell'aereo di stamattina me lo sono pagato di tasca mia».

Era soddisfatto del modo in cui il professore Amoroso svolgeva il ruolo di direttore artistico?

«Certamente. La stagione del nostro teatro va benissimo, c'è un pubblico in crescita, gli spettacoli sono di qualità: andremo avanti, senz'altro».

Alcuni anni fa la villa che aveva in Sicilia fu bruciata e si parlò di mafia, adesso il direttore del suo teatro è coinvolto in una vicenda in cui di nuovo si parla di mafia: ha mai avuto la tentazione di chiudere con la Sicilia?

«Mai. Non posso tagliare i ponti. Il Mezzogiorno è devastato da orrende costruzioni e da gruppi di delinquenti organizzati, ma se t'affacci al mare è talmente bello che ti viene voglia di combattere per riportarlo a uno splendore perduto».



Pippo Baudo è diventato presidente del teatro Stabile di Catania un anno fa dopo nove anni di direzione artistica

«Sono addolorato Filippo Amoroso è un grande studioso Lo nominò il mio predecessore»

Dalle finte letture di Luciano Liggio ai traffici «artistici» del bandito Felice Maniero

Libri e cinema, i boss bluffano sempre

Francesco La Licata

UN rapporto problematico, quello di Cosa Nostra con la cultura. Una sorta di barriera naturale ha sempre ostacolato l'incontro fra i «bravi ragazzi» e il parto dell'intelletto. C'è incompatibilità, malgrado - di tanto in tanto - qualche mammasantissima abbia cercato di darsi arie da fine pensatore. Ricordiamo Michele Greco che cita la bibbia, ma quando invoca la benedizione di Dio sui giudici che stanno per entrare in camera di consiglio tutti pensano a una minaccia. E che dire di Luciano Liggio che, in cella, si fa trovare dai magistrati mentre legge Machiavelli e S.Agostino? No, nessun giudice si è mai fatto impressionare dalle «buone letture» della primula di Corleone. Il quale, ostinato nella recita, ad un certo punto si improvvisa pittore e addirittura organizza una mostra. Solo che i quadri non li ha dipinti lui, ma i suoi compagni di galera, Gaspare Mutolo, poi divenuto collaboratore, e Alessandro Bronzini ex studente del Liceo artistico di Palermo.

E non è andata meglio col cinema. Il figlio di don Michele Greco, in arte Giuseppe Castellano, ha prodotto tre film (l'ultimo è una sorta di giustificazione della «mafia buona», ovviamente quella di suo padre) che difficilmente entreranno nella storia del cinema. Ecco, il cinema attrae i boss. Tanto che a Palermo è nata una specie di *service* che offre supporto logistico alle troupe che sbarcano per girare. Purtroppo l'azienda è gestita da un personaggio chiacchierato, tanto improvvido da tenere gli uffici negli stessi locali dove vende casse da morto. Un personaggio, tuttavia, che ha incuriosito due artisti veri, Ciprì e Maresco, i quali gli hanno dedicato 50 minuti di «girato» dal titolo: «Enzo, domani a Palermo». Prima di Enzo, le «famiglie» palermitane conoscevano il cinema attraverso le *gags* di Franchi e Ingrassia. Sempre don Michele Greco, secondo qualche pentito, amava le proiezioni private e non esitava a saltare su un aereo alla volta di Roma per visionare un film in anteprima. Un vezzo che ha perso di credibilità quando il pentito ha aggiunto, esagerando, che spesso don Michele *la pellicola* la guardava insieme col presidente Andreotti.

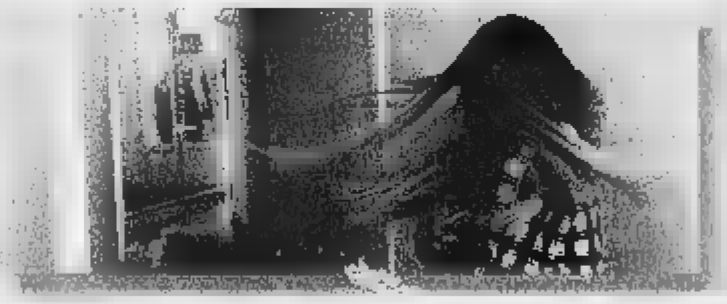
I quadri d'autore, che passione. Persino un mafioso postmoderno come Felice Maniero li ha sempre «maneggiati». E' stato lui a dire che «servono per barattarli» quando è il momento di chiedere qualche beneficio alle istituzioni. Una volta voleva rubare «La Tempesta» del Giorgione per offrirla in cambio della scarcerazione del cugino. Il furto appariva problematico e non si fece, anche perché - ha raccontato Felice - «avevo un Velázquez che andava lo stesso bene per la trattativa». E un quadro del maestro Gino Rossi è stato al centro di un giallo al processo Andreotti: Francesco Marino Mannoia disse che Cosa Nostra lo aveva pagato ottanta milioni per regalarlo al solito presidente Andreotti che «lo voleva a qualunque costo perché ne era innamorato». L'unico che avrebbe potuto confermare, il sen. Evangelisti, però era morto qualche tempo prima. E come scordare il candore con cui, sempre Mannoia, racconta di aver rubato «La Natività» del Caravaggio, senza poterla vendere perché piegata in modo da essere danneggiata irrimediabilmente?

Non è il solo episodio di danneggiamento del patrimonio artistico. Qualcosa di più terribile avvenne nel '93, con le bombe al Velabro e a San Giovanni, a Roma, in via dei Georgofili a Firenze e in via Palestro a Milano, che sotto le macerie lasciarono sette morti. Di teatro la mafia non si era ancora occupata. Ha esordito alla grande, infiltrandosi in uno dei simboli più alti della drammaturgia.

[illegible] | VENDETTA DOPO GLI ABUSI

SPARA ALL'UOMO [illegible] [illegible] MOLESTÒ

La polizia ha denunciato una ragazza di Foggia [illegible] 15 anni per aver sparato alcuni colpi di pistola contro [illegible] uomo di 40. La ragazzina voleva vendicarsi degli abusi che [illegible] [illegible] costretta a subire dall'uomo per un lungo periodo. Avrebbe deciso di farsi giustizia [illegible] sola, dopo che la denuncia presentata contro di lui, mesi fa, sembrava non [illegible] portato ad alcun risultato visto che il molestatore era in libertà. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, la ragazza - dopo essersi impossessata della pistola del padre, regolarmente detenuta - è andata sul luogo di lavoro dell'uomo e ha sparato contro di lui



PENSIONATA ACCOLTELLATA, SI CERCA LA FIGLIA

Una donna di 53 anni è stata colpita da alcune coltellate, forse inferte dalla figlia diciottenne durante un litigio. Le ferite non [illegible] profonde e guariranno in pochi giorni. È [illegible] a Bari, i carabinieri hanno dovuto sfondare la porta per entrare nell'abitazione e hanno trovato la donna sanguinante, accanto a lei un coltello da cucina che i militari ritengono sia quello usato per l'aggressione. I sospetti si sono indirizzati verso l'unica figlia della donna, che in passato più volte avrebbe litigato con la madre. La donna ieri sera [illegible] [illegible] in stato di choc e i carabinieri non hanno potuto interrogarla

Il padre di Erika: «Mia figlia è innocente»

Ai giudici: non può essere stata lei

[illegible] Giovara

TORINO

«Erika non può aver ucciso». Fran[illegible] De Nardo ne è sicuro, e lo racconta al magistrato con il piglio di un padre che ha deciso di difendere la figlia fino all'ultimo. E per lui quella figlia non è un'assassina. Non ha ammazzato la mamma e il fratellino. Chi, allora? Ma [illegible] qu[illegible] domanda lui non sa risponde[illegible]. Che Erika sia innocente l'ingegner De Nardo lo ha ripetuto più volte ieri ai magistrati che indagano sul duplice omicidio di Novi Ligure, durante le quattro [illegible] di colloquio in una saletta della procura dei minori di Torino. Intanto nel palazzo a fianco, il Ferrante Aporti, Erika lo aspettava. Invano, perché per i De Nardo resta valido il divieto imposto dal giudi[illegible] delle indagini preliminari: [illegible] ragazza [illegible] ha ancora detto la verità, ed è importante a fini probatori che padre e figlia non si incontrino.

Lui ieri le ha fatto comunque avere qualcosa da casa: due libri e una maglietta. Un segno di affetto, altro non può fare. Può però aiutare i sostituti procuratori Dante Cibinel e Livia Locci a capire qualcosa della figlia. Perciò ha ripercorso i sedici anni della ragazza, i rapporti [illegible] la madre Susy Cassini, con il fratello Gianluca, e con lui, il papà. Le vacanze, le litigate, la scuola. I giorni felici, e quelli storti. I fidanzati di Erika, l'atteggiamento della famiglia [illegible] l'irrequietezza della ragazza. Omar. Come lo considerava, quali attriti poteva aver provocato la [illegible] presenza. Era cambiata? «No, non me ne sono accorto. Era la stessa».

Ma la sua testimonianza è partita proprio dalla sera del delitto: 21 febbraio, due settimane fa, famiglia distrutta. [illegible] lui ha raccontato. Che Erika [illegible] molto tranquilla, e che «per come l'ho vista quella sera, escludo che dopo possa [illegible] avuto un gesto di violenza». E [illegible] posso credere che si possa [illegible] macchiata di quel crimine, che si [illegible] potuta abbandonare a tanta violenza sulla mamma [illegible] il fratellino».

Poi ha ricordato di essere rincasato dopo la solita giornata di ufficio alla Pernigotti, giusto il tempo di prendere su la sacca per [illegible] calcetto, salutare la figlia ed uscire, [illegible] 19,45. «Ed Erika era normale, credetemi». Nessuna stranezza, niente, che lo avesse preoccupato. De Nardo è andato a giocare sul campo del circolo Ilva, poi si è rimesso in macchina ed è tornato a casa. Era già [illegible] tutto: alle 21,07 [illegible] arrivata la prima chiamata al centralino dei carabinieri, una donna aveva dato l'allarme, «ho appena soccorso una ragazza che racconta di un assalto in casa».

L'ingegnere non sapeva niente, i carabinieri lo stavano cercando ma lui [illegible] [illegible] più svelto, e quando aveva svoltato nella piazzola davanti casa, c'erano [illegible]ià i lampeggianti blu dei carabinieri, lì davanti.

L'aveva abbracciata, quella sera, tremante e sconvolta come può [illegible] una ragazza che ha visto uccidere la mamma e il fratello. «Sono stati due albanesi, li ho visti bene in faccia». Era la p[illegible] ver[illegible]. Due giorni dopo, la seconda: «E' stato Omar, ha fatto tutto lui. Mi [illegible] chiusa a chiave nel bagno, [illegible] solo sentito le urla di Gian e [illegible] mentre li ammazzava. Poi mi ha detto di dire che erano stati gli albanesi».

Ora si aspetta la terza, e si spera - lui soprattutto lo spera - che sia quella definitiva. L'avvocato Boccassi ha preannunciato che «il ghiaccio si è sciolto, Erika ha preso coscienza di quello che è successo». Basta aspettare. Di certo, Erika la terza versione la racconterà prima al padre - appena ne avrà il permesso - e poi ai magistrati, come è giusto che sia.

[illegible]

IN [illegible] [illegible] IL [illegible] DI UNA RAGAZZA

NOVI. Alcuni libri presi da Erika in biblioteca nascondono, probabilmente, i segni del tormento che l'hanno condotta ad uccidere la madre e il fratellino. A raccontare questo filo rosso che lega letture ed ira omicida è lo psichiatra Paolo Crepet: «Alcuni giorni fa un insegnante della scuola frequentata dalla ragazza, mi ha portato dei volumi che lei aveva preso in prestito perchè vedessi se la scelta avesse nessi con il fatto di sangue». Quali i titoli di questi libri? «Sono legato al segreto professionale, [illegible] li ho rivelati neppure ai carabinieri che, pure, me li hanno chiesti. Posso soltanto dire che si tratta di saggi e non di romanzi». Hanno attinenza con il duplice assassinio? «Secondo la mia interpretazione, sì. La ragazza ha sottolineato, in particolare, alcuni capitoli che sono spia di grandi inquietudini dell'ani[illegible]». Frasi inequivocabili che, secondo lo psichiatra, metterebbero in un angolo l'ipotesi del raptus omicida e farebbero pensare, invece, all'omicidio come al traguardo d'un lungo cammino nel disagio.

«Quando sono uscito da casa quella sera lei era tranquilla»

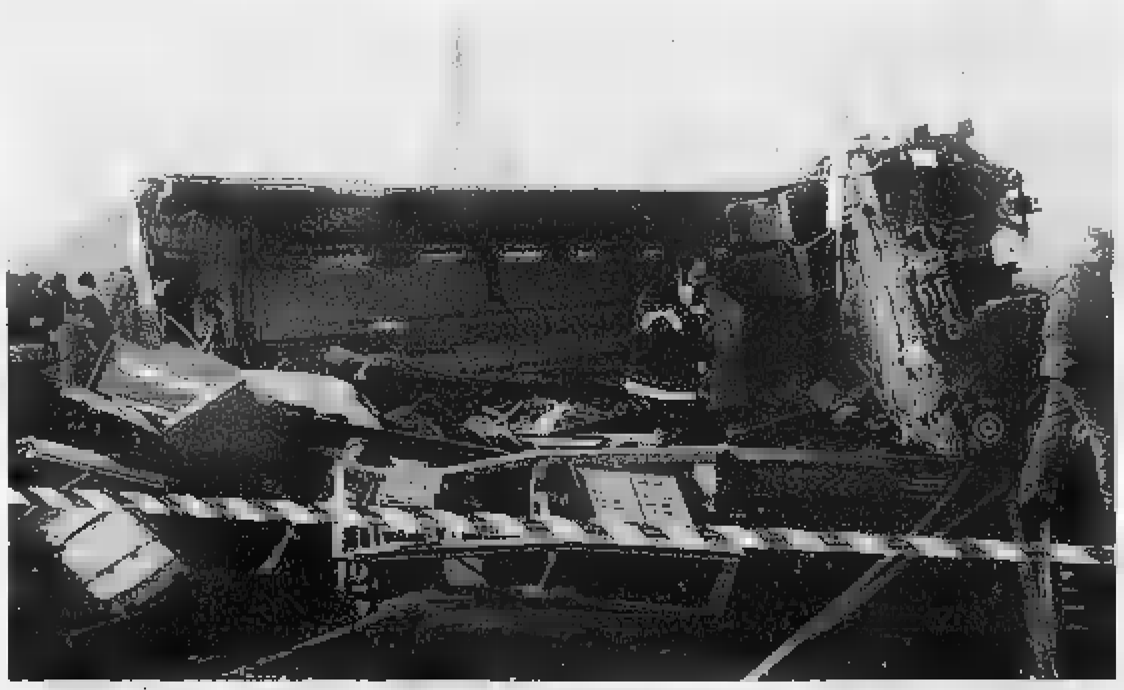


«Negli ultimi tempi non mi sono accorto che fosse cambiata»



Il Ferrante Aporti dove è rinchiusa Erika, e a sinistra il padre della ragazza Francesco De Nardo

Il Tribunale scagiona i 25 imputati per il disastro del '97 che causò 8 morti



L'incidente del Pendolino «Botticelli» che nel gennaio del 1997, a Piacenza, causò la morte di 8 persone [illegible] 29 feriti

Incidente Pendolino, tutti assolti

Una madre: mio figlio ucciso due volte

PIACENZA

Tutti assolti, nessuno ha colpa per il deragliamento del Pendolino Etr 460 che il 12 gennaio '97 provocò otto morti e 29 feriti. I [illegible] dirigenti [illegible] funzionari delle Fs imputati di omicidio colposo plurimo, lesioni colpose [illegible] disastro ferroviario [illegible] stati scagionati ieri dal tribunale di Piacenza «per non aver c[illegible]mmesso il fatto». La sentenza dopo 4 ore di camera di consiglio. Addolorati [illegible] sgomenti i familiari delle vittime in attesa della sentenza in aula.

«È una vergogna - ha detto la [illegible] dell'agente di polizia, Gaetano Ardito - così me l'hanno ammazzato due volte». Altrettanto dura la madre di Lorella Santoni, una delle due hostess di bordo perite nella sciagura: «Nessuna condanna avrebbe potuto restituirmi mia figlia, ma questo verdetto ci toglie anche la speranza di sapere che cosè successo veramente. È come se otto persone fossero morte per niente».

Secco il giudizio di Dario Balotta, segretario lombardo della Fit Cisl: «Ancora [illegible] volta in questo Paese si ricorre alla fatalità o [illegible] tira in ballo implicitamente chi per aver compiuto il proprio dovere non ha potuto essere testimone al processo». Anche per i macchinisti aderenti all'Orsa l'assoluzione [illegible] ieri [illegible] «un errore clamoroso» per «non aver riconosciuto le responsabilità di coloro che, pur avendone le facoltà, hanno rimosso arbitr[illegible]mente le degradazioni [illegible] "codice" nella tratta precedente» al luogo del disastro.

Altrettando duro il commento di Ezio Gallori, fondatore del Comu, l'agguerrita organizzazione sindacale dei macchinisti Fs: «Una sentenza inaccettabile. Mentre in Inghilterra nei [illegible] di incidenti ferroviari vengono condannati anche i dirigenti, in 42 anni che faccio il macchinista nelle Ferrovie italia[illegible] non ne ho [illegible] visti condannare nemmeno [illegible] e le colpe dei disastri vengono scaricate sui soliti "errori umani" dei macchinisti». Da segnalare che anche i vertici delle [illegible] [illegible] allora (Cimoli, Necci, Schimberni, Vaciago) erano già stati prosciolti.

«Bisogna aver rispetto dei morti, [illegible] anche [illegible]ei vivi - ha detto [illegible] l'avvocato Cesare Piazza, di Firenze, difensore di uno dei fun[illegible] Fs assolti - la [illegible] [illegible] chiarito che non vi fu alcuna responsabilità da parte delle Ferrovie dello Stato e che le persone che erano sottoposte al processo hanno agito in coscienza [illegible] per il bene del pubblico servizio».

Muto invece [illegible] pm Paolo Veneziani, secondo cui la modifica del «codice [illegible] [illegible] concause della tragedia, [illegible] all'errore dei macchinisti. Fino all'estate '92, aveva ricordato Veneziani nella requisitoria, a protezione della [illegible] di Piacenza c'era un segnale, appunto il «codice 180»: frenava automaticamente i treni che si immettevano sul ponte ad una velocità superiore ai 115 chilometri orari. Dopo quella data le Fs lo modificarono: agiva con lo stesso meccanismo, ma solo per i treni che transitavano a più di 185 chilometri all'ora.

L'Etr 460 quel giorno arrivò sulla curva di Piacenza [illegible] 160 all'ora e deragliò. Le vittime furono i due macchinisti, due poliziotti, due hostess del servizio di ristorazione [illegible] due passeggere. Altre 29 persone rimasero ferite. Illeso l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, che viaggiava a bordo del treno.

[iv. bar.]

I GUSTI DELLE DONNE



IL [illegible]

L'uomo tutto muscoli, modello Taricone, spopola tra le donne. Per l'8 marzo gli spettacoli più gettonati sono gli spogliarelli [illegible] super-palestrati che mandano in delirio intere platee femminili



PANCIA E FASCINO

Anche la pancetta ha però il suo fascino. Così almeno sembrerebbe, stando ad alcuni sondaggi: continuano [illegible] mettere ai primi posti, tra i preferiti dalle donne, gli uomini [illegible] qualche chilo in più



[illegible]

L'ultima tendenza è l'uomo un po' effeminato, quello che si depila, modello Sergio [illegible] Grande Fratello. Ha [illegible] buon seguito tra [illegible] pubblico femminile, le sue azioni sono in [illegible]



LA [illegible] ETA'

Tra le più giovani non smette di fare colpo il capello brizzolato, il fascino dell'uomo maturo. Il modello alla Sean Connery continua [illegible] fare stragi di cuori nelle ragazzine

8 marzo, la festa è in stile «Full Monty»

Tra concerti e meeting, è il trionfo degli spogliarelli

Raffaella Silipo

Ci sono le guerriere di «Tigre e Dragone» e le [illegible] cucina&carrozzina di Gabriele Muccino. Le signore con sciarpa rossa al collo (compresa il ministro Katia Bellillo) che recitano a Roma «I monologhi della vagina» di Eve Ensler [illegible] dopo festeggiano con cena vegetariana, e le ragazze caciarone [illegible] periferia che si esaltano allo spogliarello dei Centocelle Nightmare [illegible] dopo festeggiano con pizza [illegible] Coca Cola. Ci sono la vezzosa topolina Minnie [illegible] la tosta avventuriera Lara Croft, le due facce del fumetto in rosa [illegible] mostra al Cartoomics di Milano. Viene l'8 marzo 2001 e ha mille occhi diversi, per accontentare tutte le donne, o forse nessuna.

Già, perché nulla è più incerto del profilo della donna 2001, epoca in cui aumentano le donne imprenditrici e nello stesso tempo le violenze in famiglia. In cui le ragazzine battono i compagni nei risultati scolastici, ma Laura Doyle, trentenne post-femminista, trova il successo in America scrivendo un libro come «The Surrendered Wife» (la moglie arrendevole). [illegible] cui l'8 marzo si può festeggiare discutendo di infibulazione o battendo le mani ritmicamente all'apparire di virili camerieri in deshabillé.

E così «l'8 marzo non ha più senso» dice qualcuna, come Mina, che dalle pagine di questo giornale ha sottolineato: «Le femministe incazzate non hanno più forza o argomenti per attaccare il presunto maschilismo imperante, o forse si comincia a ritenere che le donne abbiano raggiunto tutto ciò che c'era da conquistare...». Ma c'è anche chi, come Rita Levi Montalcini, pensa che la festa «debba continuare, perché sollecita l'attenzione sulle donne, sempre un po' al di sotto di quella necessaria» e confessa di partecipare con gioia a raduni e iniziative.

Iniziative che sono le più varie e disparate, e chissà se ci riusciranno, a catturare l'inafferrabile donna 2001. Intanto, imperversano gli spogliarelli: il nudo maschile, l'uomo oggetto, pare il simbolo più concreto (o commercialmente più spendibile) della nuova emancipazione femminile. Non c'è locale che non proponga «strip tease integrali», camerieri «sexy a torso nudo», «splendidi ballerini cubani», persino «danze tribali». Qualche tempo fa, dopo [illegible] mandato in onda [illegible] spogliarello, Raidue organizza un dibattito: a confronto Rosa Fumetto, star del Crazy Horse, e Adele Cambria, giornalista. Tema: lo spogliarello maschile è una conquista di parità? No, dice indignata Cambria: «Mi sentivo quasi male a vedere questo servizio, la "sacra data" [illegible] marzo profanata da [illegible] spettacolo così». Sì, dice entusiasta Fumetto: [illegible] una conquista di parità se si considera lo spogliarello uno spettacolo, e non un pretesto per atti successivi». Le due scuole di pensiero restano tuttora rigidamente contrapposte: lo spogliarello [illegible] lo dovrebbe fare nessuno, non [illegible] che facendolo [illegible] uomini, si emancipano le donne; [illegible] invece: lo spogliarello è divertimento, è giusto che si possano divertire [illegible] le donne.

Per quelle use a divertimenti più tranquilli, comunque, c'è ampia possibilità di scelta: concerti rock per i tipi musicali, [illegible] «Pari e [illegible] più», [illegible] l'augusta partecipazione di [illegible] Rei, Simona Bencini dei Dirotta su Cuba e Ginevra Di Marco. Le salutiste saranno d'accordo con il ginecologo Luigi Triolo che a Palermo propone in omaggio, al posto delle [illegible] un pap test gratuito. Le cattoliche praticanti gioiranno dell'iniziativa «mimose in Vaticano» e della presa di posizione (sulla rivista «Popoli») di Padre Sorge, per cui nella Chiesa «nonostante le dichiarazioni ufficiali» le donne subiscono delle «discriminazioni» e ci vorrebbe «più coraggio» nel dare loro ruoli di «partecipazione e responsabilità» anche negli incarichi «decisionali». Le sportive avranno modo di esercitarsi a Venezia nella Regata delle donne, gara di voga fin dai tempi della Serenissima, e apprezzeranno le parole del ferrarista Schumacher che difende l'aspirazione delle donne a correre in Formula Uno. «Non c'è nessuna ragione perché [illegible] lo facciano: è [illegible] cosa che non ha niente [illegible] che vedere con la forza. Le donne guidano le macchine altrettanto bene degli uomini».

E mentre in Francia i suddetti uomini si organizzano con una controserata dedicata ai «Monologhi del pene» («Queue je t'aime», il titolo in francese o la traduzione letterale è: «C... [illegible] amo»), qui in Italia ancora non si è estinta l'eco del primo festival di Sanremo tutto al femminile, nel bene (le tre vincitrici Elisa, Giorgia e Silvia dei Matia Bazar) e nel male (le critiche alla conduttrice Raffaella Carrà). Non resta che fischiettare l'ultimo tormentone [illegible] di stagione. Così donne, così «Turuturu».



[illegible]

La femminista Fossati «L'occhio vuole la sua parte»

intervista

[illegible] Grazia Bruzzone

ROMA

FRANCA Fossati, già militante di Lotta Continua, femminista nonché per sette anni direttrice della storica rivista «Noi donne», oggi è capo ufficio stampa del ministro Livia Turco. Con tutto ciò non trova niente dar ridire sul fatto che l'8 marzo oggi lo si festeggi in discoteca intorno [illegible] un maschio che [illegible] spoglia.

«Anche vent'anni fa c'era sempre qualcuno [illegible] diceva "basta con l'8 marzo diventata una festa consumistica, alla stregua di una festa della mamma [illegible] di un San Valentino ai Baci Perugina».

Già, ma [illegible] siamo arrivati allo striptease machile.

«Può essere una cosa divertente. Io [illegible] ci [illegible] stata, [illegible] conto di andarci, una volta o l'altra. Anche perché uno deve un po' ripassare...».

Ripassare la materia?

«Proprio così... (ride [illegible] cuore). Ripassare la materia».

Avrà almeno visto il film «Full Monty». Pare che oggi [illegible] facciano [illegible] molto più osé.

«Veramente delle mie amiche che sono state a uno spettacolino romano mi hanno detto che era carino. Ma erano tutti gay. In genere questi che [illegible] spogliano sono gay».



Franca Fossati

E allora che gusto c'è?

«Beh, [illegible] fondo anche l'occhio vuole la [illegible] parte».

Questo però vent'anni fa non si faceva.

«No. Eppure già allora c'era chi [illegible] scandalizzava e riteneva che canti, balli e colori non fossero consoni al giornata della liberazione delle donne. Altre dicevano: "l'8 marzo deve essere tutti i 365 giorni l'anno"».

E lei?

«Io credo che le ricorrenze valgano perché sono come i compleanni. Non bisogna farci troppi discorsi sopra».

> «Già 20 [illegible] fa c'era chi considerava fuori luogo canti e balli»

Secondo lei, ha ancora senso che esi[illegible] una festa della donna?

«Io penso che abbia senso la memoria, questo sì. L'8 Marzo ricorda le donne che sono state prima di [illegible] [illegible] secondo [illegible] facciamo bene [illegible] non dimenticarcele».

In fondo è una specie di «Gay Pride», [illegible] festa dell'orgoglio femminile.

«Non lo è più. Parlando [illegible] adesso, io credo che ci sia [illegible] storia delle donne e [illegible] movimento delle donne che non ha [illegible] la dignità della Storia con la "S" maiuscola. Parti importanti di Storia che [illegible] dovrebbero studiare a scuola. Esattamente come quando io ero ragazzina e non potevo credere che mia madre non aveva avuto il diritto di voto fino a poco prima che io nascessi, così le nostre figlie non possono immaginare che ci sia stato [illegible] tempo in [illegible] era vietato pubblicizzare un contraccettivo, per non parlare di interrompere una gravidanza. L'8 marzo ricorda quelle donne».

Non ha più nessun senso liberatorio? Secondo alcuni, delle forme di discriminazione ci [illegible]

«Sicuramente c'è [illegible] discriminazione verso tante donne immigrate che accudiscono i nostri bambini e i nostri vecchi permettendoci di vivere meglio».

Anche nei posti di potere le donne [illegible] ancora pochissime.

«E' vero. [illegible] qui bisognerebbe fare un ragionamento più complicato. Dire quali sono gli ostacoli, che nella politica per esempio sono [illegible] enormi. E non dimenticare anche quelli che sono gli ostacoli dentro le donne, che spesso non hanno nessuna voglia si sbattersi in questi giochi di [illegible]ra così violenti».

A molte non gliene importa niente.

«Appunto. Preferiscono farsi la loro vita, avere i loro interessi, le loro emozioni, i loro figli».

E' la famosa diversità femminile. Forse bisognerebbe preservarla.

«Io credo di sì. Poi però sono ancora qui in ufficio...».

[illegible] MODA POSTMODERNA

«Noi, forzati del perizoma per divertire le donne»

Venticinque show in una sera per il gruppo «Centocelle Nightmare»

personaggi

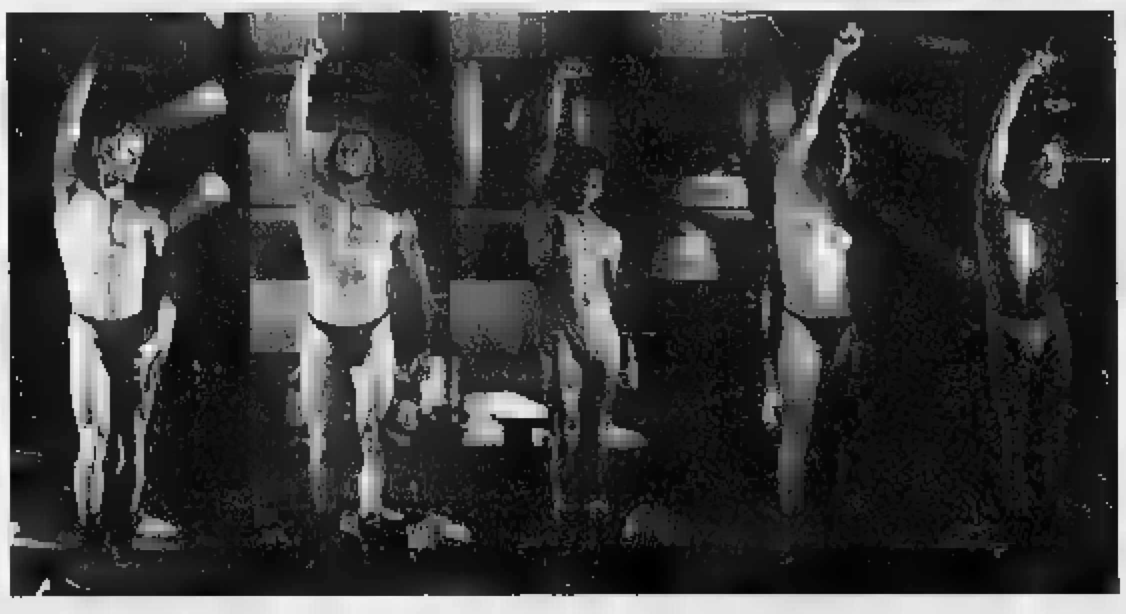
VENTICINQUE spettacoli in una sera, quattro troupes di quattro a ballare saltare e spogliarsi (soprattutto) in locali ai quattro angoli d'Italia: dal Mediterraneo di Isola d'Asti al C'era [illegible] volta [illegible] America [illegible] Napoli, dalla Canniccia di Viareggio al Gradisca di Perugia, da Bolzano a Roma e «macchè, l'otto marzo non c'è tempo pe' fa' niente: anche se rimorchi devi [illegible] allo spettacolo dopo, [illegible] la serata più faticosa dell'anno. Io non la chiamo più festa delle donne, la chiamo la festa dei Centocelle Nightmares».

Impossibile non capire [illegible] punto di vista di Marco Pizzardi, [illegible] anni, fisicaccio, mèches, romano molto simpatico «non di Centocelle. Il nome m'è venuto quando ho fondato il gruppo, [illegible] presa [illegible] giro degli stripper famosi tipo i California Dream Men». Per gli Incubi di Centocelle e i loro colleghi giovedì è la gran serata; quella in cui [illegible] qualche [illegible], ufficialmente per un giorno l'anno ma poi va a vedere, anche «mamme e zie, nonne [illegible] nipoti, vengono tutte» considerano lecito perdere il [illegible] e agitarsi, birretta [illegible] mano, guardando degli stripper, in continaia nei locali della provincia. [illegible] anche [illegible] città.

E' ormai una sanguigna tradizione femminile italica, poco esaminata ma diffusa. L'origine è anglosassone, [illegible] è diventata [illegible] festa pagana postmoderna proprio l'8 [illegible]. A pensarci [illegible] innesta [illegible] riti e tradizioni e feste precedenti; le sagre carnevalesche, i giorni in cui ritualmente si rovesciavano i ruoli, gli impazzimenti collettivi canonici in date prefissate; roba da antropologi culturali, roba, volendo, da rispolverare importanti studi come quelli di Mikhail Bachtin [illegible] Rabelais [illegible] il carnevale. Volendo. Tenendo [illegible] che nella provincia e negli hinterland ormai può succedere [illegible] weekend. Oltretutto [illegible]de in tv, «abbiamo fatto 112 apparizioni, di cui 24 Costanzi», intesi [illegible] Maurizio Costanzo Show. Anche [illegible] «gli spettacoli più riusciti li facciamo nelle piazze, il pubblico è caldissimo, l'espressione artistica è al meglio» e Bachtin gli avrebbe potuto spiegare perchè [illegible] non c'è bisogno. Anche [illegible] gli Incubi ora lavorano molto anche col sito, www.centocelle-nightmare.com, un sacco di foto interessanti dei ventuno boys in perizoma e vendita via Internet dell'inevitabile calendario. «Però il nostro è diverso», promuove Pizzardi. «Gli altri iniziano [illegible] gennaio. Il nostro no, comincia l'8 [illegible] 2001».

E' la festa degli Incubi d'altra parte. Pizzardi però [illegible]n è ottomarzista. «Ludicamente sono favorevole, è la nostra grande serata, politicamente [illegible] contrario. [illegible] c'è più idealizzazione della festa, è diventata una festa dei [illegible]. Come San Valentino e la festa della mamma. Originariamente aveva un significato, ora è una ghettizzazione. Una donna deve essere sempre libera di fare quel che vuole, mica solo [illegible] giorno l'anno. Oggi poi c'è [illegible] impegno per cambiare le cose, per questo mi auguro che alle prossime elezioni vengano elette molte più deputate e senatrici».

Intanto, gli affari sono affari. E per Pizzardi, fondatore [illegible] presentatore, l'8 marzo, [illegible] quattro spettacoli, è [illegible] notte logisticamente infernale, ma meno rischiosa delle altre. Perchè una volta l'anno in sala non ci sono uomini. I più difficili da tenere a bada. «Io quando ci sono li coinvolgo, gli dico noi facciamo lo spettacolo poi andiamo, a voi vi resta la patata bollente, e loro si rassicurano. Poi facciamo venire qualcuno del pubblico sul palco, le amiche tifano, certi si spogliano proprio del tutto, mica come noi». [illegible] per loro. «Peccato però tanti impegni, dicevo, [illegible] piace [illegible] l'8 marzo e devi subito scappare». Peccato, proprio l'8 marzo. [m.l.r.]



[illegible]

Un momento dello spettacolo [illegible] «Centocelle Nightmare», un gruppo di spogliarellisti per sole donne

Evento troppo spesso disprezzato [illegible] che vale la pena di mantenere

Libere di celebrare con pizza e mimose

[illegible]

Ebbene festeggiamolo questo [illegible] marzo, che c'è di che. Festeggiamolo, noi donne occidentali regolarmente descritte come «ricche e disperate», però in genere a medio reddito e a volte di buon umore. Siamo libere come nessuna altra donna è stata nella storia; anche libere di celebrare una ex festa di lotta andando a vedere lo strip dei Centocelle Nightmares; sicure che all'uscita nessuno lapiderà nè noi nè i Nightmares. Come dicono gli americani, contiamo le nostre benedizioni.

Tra le benedizioni ce n'è una che [illegible]sogna sapersi meritare, e per come son [illegible] cresciute le donne per millenni è difficile: il non sminuirsi, il non dovere [illegible] sempre buone e brave. Fino [illegible] voler spontaneamente rinunciare alla propria festa sostenendo che [illegible] [illegible] più. Che certe conquiste, le libertà sessuale, il diritto di aborto (ma ne siamo sicure?), le pari opportunità sul lavoro sono ormai possibilità per tutte; e che sta a noi farci valere. Giustissimo, non sono più cose, per la maggior parte, per cui fare grandi manifestazioni. E' giusto anche far finta che tutto vada bene, o che non ci sia più ragione di riconoscersi per [illegible] giorno nel genere femminile? Una grande militante e commentatrice politica, una che a [illegible] tempo ha fatto polpette delle femministe implosive [illegible] teoriche, Miriam Mafai, avvertiva pochi giorni fa che «ci sono segnali brutti e allarmanti. La perdita di memoria dell'oppressione subita [illegible] delle battaglie combattute è [illegible] atteggiamento da nuovi ricchi». Anche le più nuo[illegible] e più ricche, quelle in scarpe da mezzo milione e scrivania neomanageriale a forma di ameba e pupo griffato tenuto da tata del terzo mondo (vogliam[illegible] ricordarcele? Mica sono invisibili), insiste Mafai, possono avere guai: «A bloccare la carriera delle donne non è più quello che si definiva [illegible] soffitto di cristallo, ma un vero fuoco di sbarramento».

Anche per questo, per i molti più [illegible] meno gravi tipi di contraerea, vale la pena di mantenere [illegible] vituperata festa. Anche se è consumista, e lo è. Si sono mai visti appelli di innamorati per l'abolizione [illegible] San Valentino? Ispirati scritti di mamme che invitino a ignorare la loro festa? Movimenti cristiani che rifiutino di celebrare il Natale perchè ormai è solo shopping? Tra l'altro: il 14 febbraio, male [illegible] vada, si dicono due sciocchezze al partner, a maggio si fanno gli auguri alla mamma, a dicembre ci si spinge fino alla Posta per un bonifico benefico. L'8 marzo, tra una pizza con le colleghe [illegible] una maledizione alla mimosa regalata che subito marcisce, si potrebbe far qualcosa di simile per chi una sera di vino e strip non l'avrà [illegible]. Magari pensare a mobilitarsi contro le violenze, contro l'infibula[illegible] (130 milioni di donne mutilate nel mondo), per le donne che vivono nei paesi integralisti islamici. [illegible] parla molto, in questi giorni, di come salvare le [illegible] di Buddha ch[illegible] talebani vogliono distruggere. Sacrosanto. E le donne afgane, da anni senza diritti [illegible] [illegible] burkha? Chi le salva? Pensiamoci, e noi teniamoci i Centocelle, che Dio [illegible] conservi.

[illegible] | LE CURIOSITA' IN PASSERELLA

«PRETTY BABY»



La vezzosa [illegible] Miu Miu è una borghese stufa del bon ton che sceglie trasparenti camicie in fantasie liberty e le accosta a spesse calzemaglie di [illegible]a. Anche gli abitini neri, cortissimi, [illegible] di velo. Per la prima volta Miuccia Prada ha fatto sfilare vestiti in jeans, hippy folk, stropicciati e romantici, [illegible] portare anche la sera

IL TRENCH DA SERA



Il maschile al femminile vince nei tagli sartoriali di Antonio Fusco, con cappotti di Galles e cachemire, tailleur gessati e smoking dai revers ricamati in jais. Non manca un capo vedette della stagione, il trench. Da indossare anche la sera con gonne o pantaloni di in crêpe di seta operata [illegible] scarpe a tacco alto

Chic e seriosa la donna di Trussardi

Lo smoking al femminile di Fusco

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Anche una pedata in faccia [illegible] trendy? Trendissima [illegible] l'arroganza dilagante c'azzecca a pennello. L'ex giornalista [illegible] Vogue inglese Luella Bartley - proveniente [illegible]za St Martin's school, [illegible] Mc Queen e Stella Mc Cartney - per il suo debutto trucca [illegible] modelle con le orme di un bel calcione sul viso e le veste in completi a righe, giacconi da yeti, anfibi rossi. Meglio i tranquilli tailleur in lana cotta - tipo quelli di Coccapani, riscaldati da lunghi mantelli di lapin mesciati - da sfoggiare a qualsiasi età e latitudine. Perché poi, alla fine, un'occhiatina allo specchio prima di uscire bisognerà pur darsela.

Milano Collezioni chiude con l'eleganza rarefatta [illegible] Trussardi che a colpi [illegible] laser sforacchia [illegible] scolpisce pellicce di cavallino [illegible] signorina bon ton in cerca di effetti speciali su linee geometriche. Ai piedi, mocassini [illegible]ssi con punte quadrate, girate all'insù; in mano, borsellini di foca e tartaruga. Punteggiature ideali di svasati cappotti in cavallino - damascati e t-shirt in daino traforato. Sfilata in vetrina [illegible] ressa di pubblico, quella di Trussardi, fitta [illegible] capi in renna, nappa e cervo stropicciati, plissettati e traforati, dall'aspetto vissuto. Blu, marrone e verde loden tingono paltò in cachemire e pelle pensati per signorine dallo chic preciso, allergiche alla benché minima pagliacciata. [illegible] maschile al femminile è la specialità di Fusco, abile nel tagliare soprabiti in galles, tailleur gessati e smoking sartoriali.

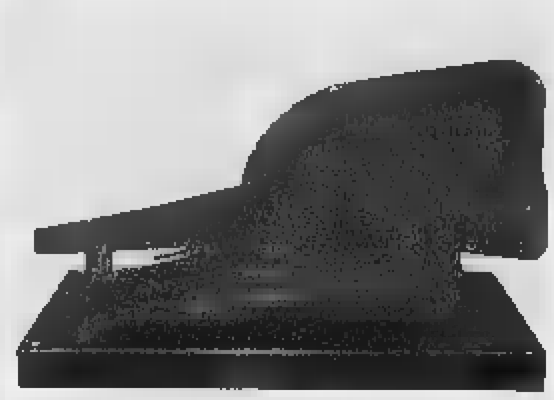
Rigore e pulizia sono fondamentali per lo svizzero Bally, fan di stivali alla moschettiera e trench, due elementi indispensabili il prossimo autunno. Inutili ma divertenti i giubbotti di salvataggio soccorr[illegible] paracadutiste modaiole; temerarie sigillate in pantacollant, seguaci del filone emergente teso a promuove le gambe in primo piano. Cosce lunghe e affusolate, quasi un accessorio dell'abito, sottolineate da Miu Miu con bluse romantiche da Pretty baby, in fantasie liberty per giovinette che dimenticano spesso la gonna e escono in calzamaglia.

A una nicchia di mercato - di altissimo livello - mira il [illegible]taduenne napoletano Diego Dolcini che, dopo aver fatto le scarpe a Madonna, Julia Roberts e Jennifer Lopez, lancia la collezione Black-label (etichetta nera). Cioè una dark couture ricca di calzature-gioiello (distribuite in 250 boutique), da un milione e più. Alcune trasformabili con una serie di gadget aggiuntivi. [illegible] pezzo forte è il sandalo museruola. Grazie a una struttura di pelle si può allacciare alla caviglia o diventare pantofolina -feticcio. Il lusso non è stanziale, viaggia anche nelle galassie con Alviero Martini che spazia tra i pianeti e approda in Texas, aiutato da ragazze on the road in blazer [illegible] scopri seno e sottane punteggiate dalla stampa del dollaro, passe- partout per ricche ereditiere. Sarà lo stilista di Novara [illegible] vestire gli astronauti che presto trascorreranno [illegible] "vacanza" su Marte, con [illegible] guardaroba super tecnologico ma anche elegante.



Un modello di Trussardi in passerella ieri a Milano

Linea di mocassini [illegible] borse



Il modello della Tod's-Ferrari

Ferrari «sposa» Tod's Scarpe da Formula 1

MILANO

Ferrari [illegible] Tod's uguale accoppiata vincente, matrimonio extra-lusso per la gioia dei raffinati a caccia [illegible] oggetti cult. La [illegible] automobilistica e il marchio [illegible] pelletteria hanno firmato un accordo per produrre scarpe e borse.

La linea sarà [illegible] vendita da novembre, [illegible] 300 selezionatissimi negozi sparsi nel mondo. Lo ha annunciato ieri Diego Della Valle nella sua sede di corso Venezia: «Si tratta di articoli a tiratura limitata, cuciti [illegible] mano, realizzati [illegible] materiali pregiati e procedimenti antichi. Non [illegible] troveranno facilmente. Anzi, apriremo un ufficio di ordinazioni speciali per smistare i desideri dei clienti». Questa licenza [illegible] ha nulla a che fare [illegible] la Formula Uno, ma si rivolge ai fans della Testa Rossa. Anche se in occasioni di grandi eventi, come il campionato mondiale, verranno editati esemplari speciali. «Ci sono i collezionisti di scarpe e quelli di macchine. Diciamo che le calzature Tod's-Ferrari costeranno meno di un'automobile...», scherza Della Valle.

> **Della Valle: articoli a tiratura limitata cuciti a mano e di materiali pregiati**

Che cosa hanno in comune i due marchi, oltre all'amicizia che lega l'imprenditore marchigiano al presidente della Ferrari? Entrambi nel loro settore rappresentano l'esclusività. In più non bisogna dimenticare che Tod's è diventato famoso proprio con i mocassini da guida che, nella versione studiata per il Cavallino, costeranno sulle 500 mila lire. [illegible] ci sarà bisogno di nessun personaggio per pubblicizzarli. «Dopo i primi 20 giorni di vendita avremo i più grossi testimonial del globo. Gratis», spiega Della Valle contando su un giro d'affari notevole, a partire dal 2002.

«E' un importante accordo, sotto vari aspetti, economici e di prestigio. Ci sono delle affinità fra me e Luca di Montezemolo, fra la Ferrari e la Tod's. Abbiamo cercato di trasformare queste convergenze in prodotti quintessenza della ricercatezza. Insomma in un sogno per i consumatori. Oggi che tutto è accessibile, bisogna scatenare il desiderio con oggetti che non siano solo esclusivi, ma anche utili [illegible] di qualità», racconta Della Valle illustrando gli articoli super selettivi e di nicchia per uomo e donna. Tutti realizzati con segreti procedimenti di concia carpiti a un artigianato che non esiste più. Valigie, scarpe anche per andare in ufficio, piccola pelletteria. «Questo [illegible] solo l'inizio di un progetto destinato ad allargarsi, rivolto a una clientela che ha buon gusto, soldi ed esigenze non omologate». [a. ama.]

Incinta di sei mesi, era con il compagno Morgan dei Bluvertigo: non siamo scappati, siamo corsi in ospedale

Asia Argento, fuga dopo l'incidente

Due persone ferite, ritirata la patente all'attrice

Fulvia Caprara
ROMA

Dalla platea del Festival di Sanremo, dove sabato scorso mostrava fiera il pancione di sei mesi, alla caserma della Polizia Stradale dove, da ieri, è custodita la sua patente in attesa che venga fatta luce sull'incidente avvenuto [illegible] mattina sul Grande Raccordo Anulare di Roma, nei pressi dello svincolo della via Prenestina: per Asia Argento e per il suo compagno Morgan, leader del gruppo musicale dei «Blue Vertigo», si profila il reato di mancato soccorso, ma ci vorrà del tempo per chiarire come sono effettivamente andate le cose. Secondo la prima ricostruzione degli investigatori della Polizia stradale, la BMW guidata [illegible] figlia del maestro dell'horror Dario ha tamponato [illegible] Peugeot 306 con a bordo due uomini facendola rovesciare e poi non si è fermata. In seguito un collaboratore di Asia si è messo in contatto con la Polizia stradale attraverso il 113 e ha spiegato che l'attrice era stata coinvolta in un incidente e che, fortemente scioccata, si era allontanata dal luogo dell'evento. Nel pomeriggio, insieme con un amico, e poi seguita dal compagno Morgan, la giovane interprete si è presentata in via Alessandro Magnasco dove i poliziotti le hanno momentaneamente ritirato la patente.

Più tardi la coppia [illegible] artisti ha diffuso un comunicato [illegible] doppia fir[illegible] per chiarire la propria versione dei fatti e soprattutto per smentire la circostanza [illegible] mancato soccorso. «Non siamo scappati, Asia si è sentita male e siamo andati in ospedale» si difendono i due giovani. [illegible] Morgan spiegano che la loro automobile è stata «urtata sul lato posteriore destro da un'altra vettura che procedeva sulla corsia accanto», probabilmente per immettersi su quella di sorpasso», la stessa dove loro viaggiavano. Asia, che era al volante, «è riuscita a fatica a tenere la traiettoria [illegible] sbandare e, [illegible] appena possibile, data l'intensità del traffico, ha fermato la sua macchina sulla corsia d'emergenza». A questo punto è stato Morgan a scendere dall'auto per cercare di capire che cosa fosse successo, «ha camminato a piedi per [illegible] centinaio di metri, ma la nebbia fittissima e il traffico intenso gli hanno impedito [illegible] rendersi conto dell'accaduto». Le due persone che viaggiavano sulla Peugeot sono state dichiarate guaribili in 15 giorni.



Asia Argento, ora l'attrice è al sesto mese di gravidanza

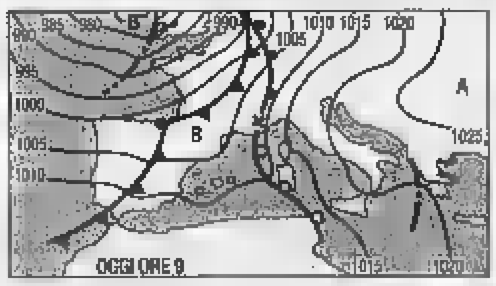
La reporter morì un anno fa

Scuola [illegible] Uganda per ricordare [illegible] De Palma

ROMA. Una scuola in Uganda per ricordare la scomparsa di Marcella De Palma: domani ricorre il primo anniversario della morte della giornalista, conduttrice di «Chi l'ha visto?» e inviata per la Rai. Marcella De Palma si spense a 43 anni, uccisa in pochi mesi da una malattia. Sarà ricordata con una celebrazione eucaristica alle 18 a Roma nella chiesa di Santa Chiara in piazza dei Giochi Delfici, e venerdì 9 marzo con un'altra celebrazione a Bari, alle 17 nella chiesa di San Ferdinando. [illegible] sua memoria la famiglia ha deciso di finanziare la costruzione di una scuola in Uganda. Le offerte vanno inviate al c/c postale 16626046 intestato ai Padri Missionari Comboniani, con la motivazione «Scuola Marcella De Palma-Uganda»

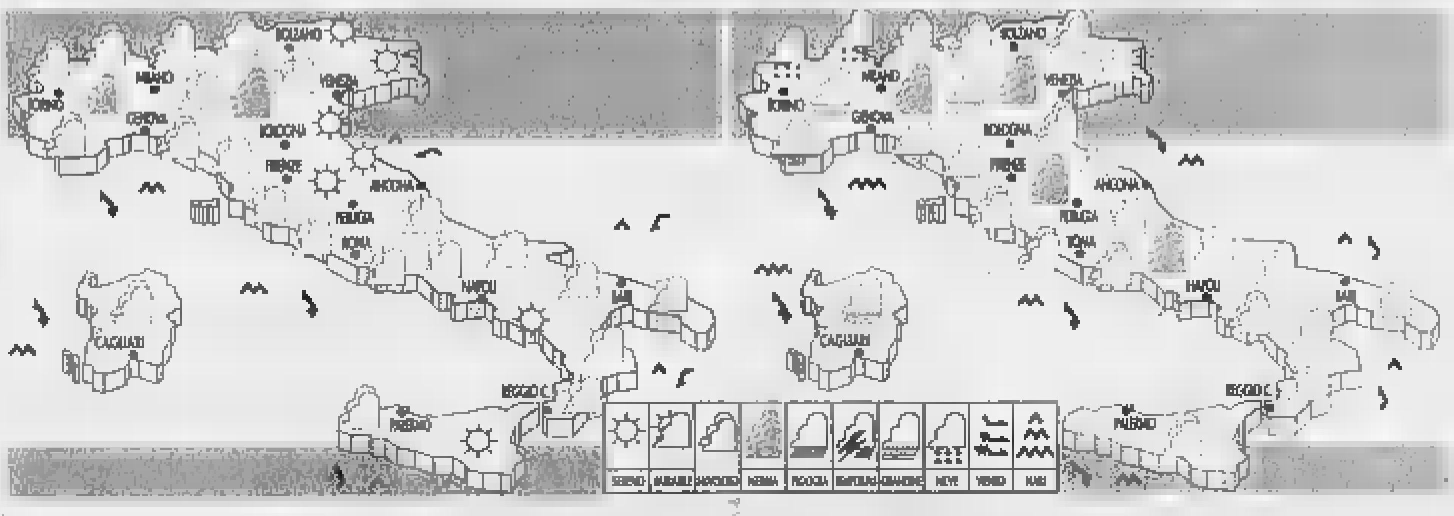
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



VENTO CALDO. Nonostante la presenza dell'alta pressione [illegible] perturbazione atlantica, sia pure a piccoli passi, è preceduta da venti sciroccali, aria calda [illegible] matrice africana [illegible] da velature di nubi cirriformi. Raggiungerà la Penisola tra domani e dopodomani.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti ed insistenti sulle regioni [illegible] Nord Ovest e su quelle tirreniche; su queste ultime potranno assumere anche carattere temporalesco.



OGGI. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità stratificata sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. [illegible] prime piogge sulla Liguria e sul basso Piemonte. Sul resto della Penisola sereno o poco nuvoloso. Foschie diffuse e locali banchi [illegible] nebbia.

[illegible] Su tutto il versante occidentale da nuvoloso a coperto con piogge locali più frequenti sulle regioni [illegible] Nord Ovest. Sui versanti orientali parzialmente nuvoloso ma con nubi in aumento. Rinforzi dei venti sciroccali sul Tirreno. Temperature ancora in temporaneo aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	14	Bologna	9	14	Bari	12	16
Bolzano	1	14	Firenze	8	18	Napoli	10	21
Verona	8	12	Pisa	9	18	Potenza	8	16
Trieste	7	11	Ancona	11	16	S. M. Leuca	14	19
Venezia	8	11	Perugia	9	17	R. Calabria	14	23
Milano	8	16	Pescara	10	16	Palermo	13	22
Torino	4	11	L'Aquila	5	16	Catania	11	23
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	10	18	Messina	16	21
Genova	12	17	Roma Fium.	8	21	Alghero	12	18
Imperia	10	16	Campobasso	7	12	Cagliari	11	22

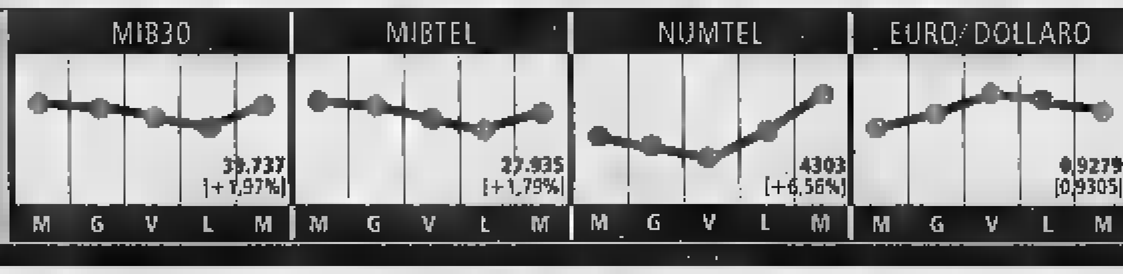
CITTA' [illegible] (PREVISIONE [illegible] MARZO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	12	7	nuvoloso	Lisbona	16	13	piovaschi
Atene	15	8	parz. nuv.	Londra	11	6	piovaschi
Bangkok	34	24	piovaschi	Los Angeles	19	8	parz. nuv.
Berlino	10	6	piovaschi	Madrid	11	8	nuvoloso
Bruxelles	11	7	nuvoloso	Montecarlo	12	5	parz. nuv.
Bucarest	10	1	parz. nuv.	Montreal	1	-7	parz. nuv.
Budapest	7	-1	parz. nuv.	Mosca	-4	-19	parz. nuv.
Buenos Aires	10	8	piovaschi	New York	4	1	parz. nuv.
C[illegible]	8	4	nuvoloso	Parigi	[illegible]	8	piovaschi
Dublino	10	7	piovaschi	Pechino	4	-4	nuvoloso
Francoforte	11	7	nuvoloso	Praga	9	4	pioggia
Gerusalemme	15	5	parz. nuv.	Rio de Janeiro	[illegible]	23	temporale
Ginevra	9	3	pioggia	Sofia	8	1	parz. nuv.
Helsinki	-3	-7	parz. nuv.	Sydney	21	16	piovaschi
Istanbul	12	2	parz. nuv.	Tokyo	5	0	parz. nuv.
Il Cairo	[illegible]	11	sereno	Varsavia	6	4	piovaschi
Johannesburg	23	13	parz. nuv.	Vienna	11	7	piovaschi

LA STAMPA

Benzina e gasolio [illegible] oggi

Da oggi la rete Total Fina Elf ribasserà di 10 lire i prezzi delle sue benzine [illegible] 15 quello del gasolio, stessi ribassi saranno applicati dalla Esso. Intanto il presidente dell'Unione Petrolifera, Pasquale De Vita, si augura [illegible] prossima riunione dei vertici Opec, il 16 marzo, «prevalga il [illegible] senso finora dimostrato» e che quindi l'ipotizzato taglio della produzione «avvenga in modo contenuto».



Raccolta Fideuram +42% [illegible] febbraio

La raccolta [illegible] totale di risparmio [illegible] parte [illegible] Banca Fideuram (Sanpaolo Imi) a febbraio è stata pari a 372 milioni di euro (719 miliardi di lire) con un incremento del 42% rispetto al mese precedente. Il dato riguarda fondi e gestioni, assicurazioni titoli e conti correnti. La raccolta netta dei fondi a febbraio ha registrato un saldo negativo di 161 milioni [illegible] euro.

Diciassette organizzazioni scrivono: «Siamo pronti a trattare». Verso una convocazione?

Contratti a termine, Salvi prova a mediare

Ma Cofferati non ci sta. Cisl e Uil sdrammatizzano

ROMA

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi non si rassegna «all'idea che il dialogo sociale si interrompa» su un punto così rilevante come l'avviso comune sui contratti a termine. Consumato lo «strappo» tra Cgil e le altre parti sociali, ora spetta proprio al ministro trovare una difficile composizione. Salvi procederà attraverso contatti diretti e informali, che potrebbero preludere a una convocazione delle parti sociali per tentare di ricucire lo strappo. Non sarà facile: al suo ritorno a Roma, il responsabile del Lavoro troverà la lettera di diciassette organizzazioni che confermano la [illegible] disponibilità a trattare sui contratti a termine. Tra queste, anche associazioni tradizionalmente considerate di sinistra, come la Lega delle Cooperative, la Cna, la Confesercenti [illegible] la Cia. Ci sarà anche una missiva della Cgil, che al contrario denuncia [illegible] le richieste di Confindustria (che non piacciono nemme[illegible] agli altri sindacati, che però ritengono di poterle modificare continuando il negoziato) di fatto costituiscano una violazione della direttiva europea che governo e Parlamento devono recepire nella normativa italiana. Direttiva che per la Cgil stabilisce che le assunzioni a termine devono essere un'eccezione, e non [illegible] norma; direttiva le cui maglie Confindustria cerca al contrario di allargare al massimo.

Ieri molti dei protagonisti hanno cercato di circoscrivere la portata della rottura di lunedì, grave soprattutto sul fronte interno al sindacato. Molto duri, al contrario, restano i toni di Confindustria [illegible] Cgil. Per il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, ora «la decisione spetta [illegible] governo», mentre la spaccatura tra Cisl-Uil e Cgil «è solo una versione giornalistica: abbiamo un'opinione diversa su [illegible] problema molto circoscritto». Per Angeletti la lettera spedita dalle diciassette organizzazioni al governo «rappresenta [illegible] stato della trattativa, il punto in cui siamo arrivati che non [illegible] ancora conclusivo. La Confindustria [illegible] deve dare delle risposte e ci ha detto che deve riunire le proprie strutture». Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl, spera che la Cgil faccia marcia indietro, e accusa Cofferati di aver di fatto indebolito la posizione sindacale. «Abbiamo scelto la strada di continuare la trattativa - spiega - perché riteniamo ci siano spazi per verificare fino in fondo le volontà di Confindustria. La Cgil ha scelto di abbandonare la trattativa ed ha indebolito la forza del sindacato nei confronti delle parti padronali. È una scelta che non condividiamo e speriamo sia modificata. La Cgil si è assunta la responsabilità [illegible] indebolire [illegible] confronto che già di per sé è molto delicato. Speriamo che nelle prossime [illegible] tornino sui loro passi».

Cofferati, però, sembra intenzionato ad andare avanti, e rilancia: «quello ch[illegible]de Confindustria sui contratti a termine è un suicidio del sindacato». Per il sindacalista, il negoziato è «concluso», perché «non c'è nessuna ragione e non ci sono più le condizioni per un confronto serio», visto che Confindustria «insiste nell'avanzare una proposta lesiva della direttiva Ue che si dovrebbe recepire». La direttiva - spiega - «raccomanda il partenariato sociale; Confindustria invece propone di fare un accordo nel quale il sindacato rinunci a contrattare, cancellando una parte consistente delle normative attuali». In sostanza, «quello che Confindustria chiede è il suicidio del sindacato. A questo noi non daremo mai il nostro consenso. Forse qualcuno attende un governo diverso da quello attuale, nell'illusoria convinzione di poter ottenere maggiori vantaggi. Ma non è così, la nostra posizione resterà identica [illegible] qualsiasi governo». Infine, l'invito: sia il ministro del Lavoro - conclude Cofferati - a recepire la direttiva Ue rispettandone il contenuto.

Sull'altro versante Emma Marcegaglia, consigliere per l'Europa di Confindustria. È la Cgil che «non vuole accettare una maggiore liberalizzazione che sarebbe utile all'occupazione. Noi [illegible] vogliamo stravolgere nulla - dice Marcegaglia - crediamo che [illegible] contratto a termine sia uno strumento importante per poter assumere e dare flessibilità al mercato [illegible] lavoro». Il consenso alla trattativa tra molte associazioni datoriali [illegible] sindacali indica [illegible] primo luogo che «l'intesa si può raggiungere». Tra i commenti, quello del ministro delle Finanze (ed ex dirigente Cgil) Ottaviano Del Turco: abbandonando il tavolo, la Cgil rischia concretamente l'isolamento. La Cisal afferma che «l'eventuale esclusione di una parte, seppur rappresentativa, non può pregiudicare la riuscita» del negoziato. [r. gi.]

Del Turco avverte: la Cgil va verso l'isolamento
Angeletti: «Niente strappi solo incomprensioni»

LE REGOLE DI BRUXELLES
(CHE COSA PREVEDE L'ACCORDO-QUADRO)

1. si deve creare un quadro normativo per [illegible] prevenzione degli abusi derivanti dall'utilizzo di [illegible] successione di contratti o rapporti di lavoro [illegible] tempo determinato;
2. i lavoratori [illegible] tempo determinato non possono essere trattati in modo meno favorevole dei lavoratori a tempo indeterminato per il solo fatto di avere un contratto di tal tipo;
3. i criteri del periodo [illegible] anzianità di servizio devono essere gli stessi sia per i lavoratori a tempo determinato sia per quelli a tempo indeterminato, a [illegible] che la diversità non sia giustificata da motivazioni oggettive;
4. gli Stati devono introdurre misure per la prevenzione degli abusi sull'utilizzo di una [illegible] di contratti a tempo determinato chiedendo la giustificazione del rinnovo di tali contratti e stabilendo la durata massima totale dei successivi contratti a tempo determinato [illegible] numero dei loro rinnovi;
5. i datori di lavoro devono informare i lavoratori [illegible] tempo determinato dei posti [illegible]ti che si vengono a [illegible] nell'azienda, garantendo loro le [illegible] possibilità che hanno gli altri lavoratori [illegible] ottenere posti duraturi;
6. i datori di lavoro devono agevolare l'accesso dei lavoratori a tempo determinato a opportunità di formazione adeguate per aumentarne le qualifiche, promuoverne la carriera [illegible] migliorarne la mobilità occupazionale;
7. i lavoratori [illegible] tempo determinato devono essere presi in considerazione per il calcolo della soglia oltre la quale possono costituirsi gli organi di rappresentanza dei lavoratori nelle imprese;
8. i datori di lavoro devono fornire «adeguata informazione» agli organi di rappresentanza dei lavoratori [illegible] a tempo determinato nell'azienda. Naturalmente - conclude il documento - gli [illegible] membri e [illegible] parti sociali «possono mantenere o introdurre disposizioni più favorevoli per i lavoratori di quelle stabilite nel presente accordo», [illegible] cui applicazione peraltro «non costituisce un motivo valido per ridurre il livello generale di tutela offerto ai lavoratori».

DAL GOVERNO UN TENTATIVO DI RIAPPACIFICAZIONE

«Voglio l'accordo di tutti»

Il ministro: andiamo avanti

intervista

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES



«La rottura fa male al sistema-Italia e va anche contro l'interesse generale Pronto a intervenire»

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

I contratti a termine? Sono uno strumento troppo importante per le imprese, per il mondo del lavoro e per chi il lavoro non ce l'ha. Non mi rassegno all'idea che ci sia [illegible] rottura proprio [illegible] un tema così rilevante. La prima [illegible] che farò, non appena tornato in Italia, sarà [illegible] ascoltare tutti per far ripartire il dialogo».

Cesare Salvi è a Bruxelles per [illegible] Consiglio dei ministri del Lavoro della Ue che deve preparare il prossimo vertice che [illegible] terrà a Stoccolma a fine mese, ma la [illegible] preoccupazione è per lo «strappo» che [illegible] è consumato a Roma tra la Cgil e gli altri sindacati. E [illegible] si sottrae alle domande dei giornalisti che lo circondano.

A questo punto il go[illegible] considera esaurita la trattativa?

«Assolutamente no. Lo rip[illegible]: [illegible]n [illegible] rassegno a un fallimento. La rottura fa male all'Italia e va anche contro l'interesse delle parti. Sentirò uno per uno i protagonisti di questo confronto. L'avviso [illegible] è che ci deve [illegible] la presenza di tutti quando si affrontano materie [illegible] questa. Il problema [illegible] la firma della Cgil o di qualcun altro. [illegible] problema [illegible] formale, è di sostanza. Si deve raggiungere l'intesa di tutti».

[illegible] le parti hanno scritto delle lettere ultimative. Chiedono al governo di andare avanti comunque...

«Le lettere le leggerò quando [illegible] a Roma. Per [illegible] non [illegible] nemmeno [illegible] le hanno scritte. Quello che so, [illegible] che mi dispiace molto, è che c'è una diversità di valutazione tra le organizzazioni sindacali sull'opportunità [illegible] meno di proseguire il confronto. Finora il governo [illegible] dato un [illegible] - tra l'altro scaduto nell'ottobre scorso - alle parti sociali perché proseguissero la trattativa [illegible] lo-ro l'intesa. Adesso il governo diventa parte attiva per trovare [illegible] soluzione. Ci sarà un mio intervento per far riprendere [illegible] trattativa».

Esclude un accordo separato tra Confindustria, Cisl [illegible] Uil, senza la Cgil?

«Il problema non è quello dell'accordo separato tra Confindustria, Cisl [illegible] Uil. Che, per altro, non mi risulta ancora nemmeno raggiunto. Il problema di [illegible] è [illegible] rottura del dialogo che va proseguito. La concertazione non [illegible] un'anomalia italiana, ma una realtà in tutta Europa e, prima di rinunciare alla strada concertazione, bisogna fare ogni sforzo possibile».

L'Europa si è anche data l'obiettivo della piena occupazione entro il 2010. Lo ritiene realistico?

«La piena occupazione è un obiettivo che, in realtà, in alcu[illegible] parti del Continente è stato già raggiunto. Anche nel Nord Est italiano, [illegible] Renania, per esempio. E allora credo che sarebbe più giusto parlare di riequilibrio territoriale dell'occupazione. In questo quadro si può affrontare anche la questione del nostro Mezzogiorno. Non chiedendo aiuti, ma una politica regionale di riequilibrio».

Il Commissario europeo Mario Monti ha già detto [illegible] a politiche regionali, a fiscalità differenziate...

«Monti ha detto [illegible] a [illegible] questione specifica e affronta questo tema sulla base della regola [illegible] rispetto della concorrenza. Noi poniamo la questione [illegible] altre basi: nel momento in cui la Ue si pone l'obiettivo della piena occupazione, diciamo che deve essere accettato e fissato il principio del riequilibrio. Gli strumenti, poi, si troveranno».

Anche al di fuori dei fondi strutturali già previsti dalla Ue?

«Secondo me sì. Ma adesso [illegible] importante cominciare a parlare del principio. Gli strumenti si concorderanno a livello europeo. Altrimenti si ritorna alla vecchia logica degli Stati che chiedono [illegible] deroghe».

Previsioni di primavera

Bruxelles, in [illegible] per il [illegible]

BRUXELLES. Gli esperti della Commissione Ue hanno cominciato il lavoro di analisi per arrivare alle previsioni economiche di primavera, che saranno diffuse a fine aprile. [illegible] tavolo - secondo quanto si è appreso - esistono solo ipotesi di partenza sulle quali occorrerà prima giungere a cifre preliminari di «consenso» all'interno della Direzione affari economico-finanziari (DG ECFIN).

Fonti della Commissione indicano che l'attenzione è al momento concentrata «sulla valutazione dell'impatto del rallentamento dell'economia Usa» sull'espansione europea. L'area Euro, cresciuta del 3,4% nel 2000, dovrebbe mantenere un ritmo [illegible] al 3% per l'anno in corso ed il prossimo, mentre l'inflazione sembra destinata a risentire [illegible] positivamente [illegible] calo dei prezzi petroliferi e avvicinarsi nella media annua al [illegible]. Per l'Italia, la Commissione aveva previsto [illegible] novembre un [illegible] del Pil del 2,8% nel 2001 e del 2,7% [illegible] Anche queste cifre saranno sottoposte a revisione, probabilmente al ribasso.

LA CGIL DI FRONTE ALL'UNITÀ SINDACALE

«Intervenga Palazzo Chigi»

Epifani: è colpa degli industriali

intervista

[illegible] Giovannini

ROMA



«Confindustria non può scegliere con chi trattare [illegible] puntare tutto su una flessibilità senza alcuna regola»

Il numero due della Cgil, Guglielmo Epifani

E' molto preoccupato, il numero due [illegible] Cgil Guglielmo Epifani, per [illegible] piega che ha preso la discussione sui contratti a termine. «È colpa di Confindustria - spiega - che negli ultimi due incontri ha offeso la Cgil: di fronte alle obiezioni e alle richieste espresse dalle tre confederazioni, ha affermato che avrebbe replicato soltanto [illegible] quelle poste da Cisl e Uil, e non alle nostre. È evidente che per nego[illegible] bisogna avere rispetto e lealtà per tutte le controparti. Non si può scegliere con chi trattare a seconda delle sue posizioni».

L'impressione è che non solo agli industriali, ma anche alla vostra organizzazione non dispiacesse una rottura "rumorosa".

«Noi, veramente, volevamo soltanto un po' di coerenza tra quello che dice la direttiva [illegible] quello che bisogna poi fare per attuarla in Italia. [illegible] resto sono chiacchiere: o si introdu[illegible] una norma che rispetta lo spirito della direttiva Ue, oppure la si contraddice, illegittimamente».

Quali sono i punti di dissenso?

La direttiva sancisce che il ricorso alle assunzioni a tempo determinato sia l'eccezione, e non la norma, e conferma come rapporto "normale" quello a tempo indeterminato. Per implementare questo principio, in una concezione più moderna e avanzata, si deve lasciare ai contratti collettivi di lavoro la possibilità [illegible] stabilire le percentuali di assunzioni a termine, settore per settore, e le causali per queste assunzioni. Questo già avviene og[illegible]. Negare questo principio signifi[illegible] negare i contratti [illegible] la stessa direttiva, che stabilisce che non si possono peggiorare le norme già in essere. Un'altra questione importante è il diritto [illegible] precedenza nelle assunzioni stabili per chi lavora già con un contratto a termine».

Tuttavia, per gli industriali vi opponete a una liberalizzazione utile.

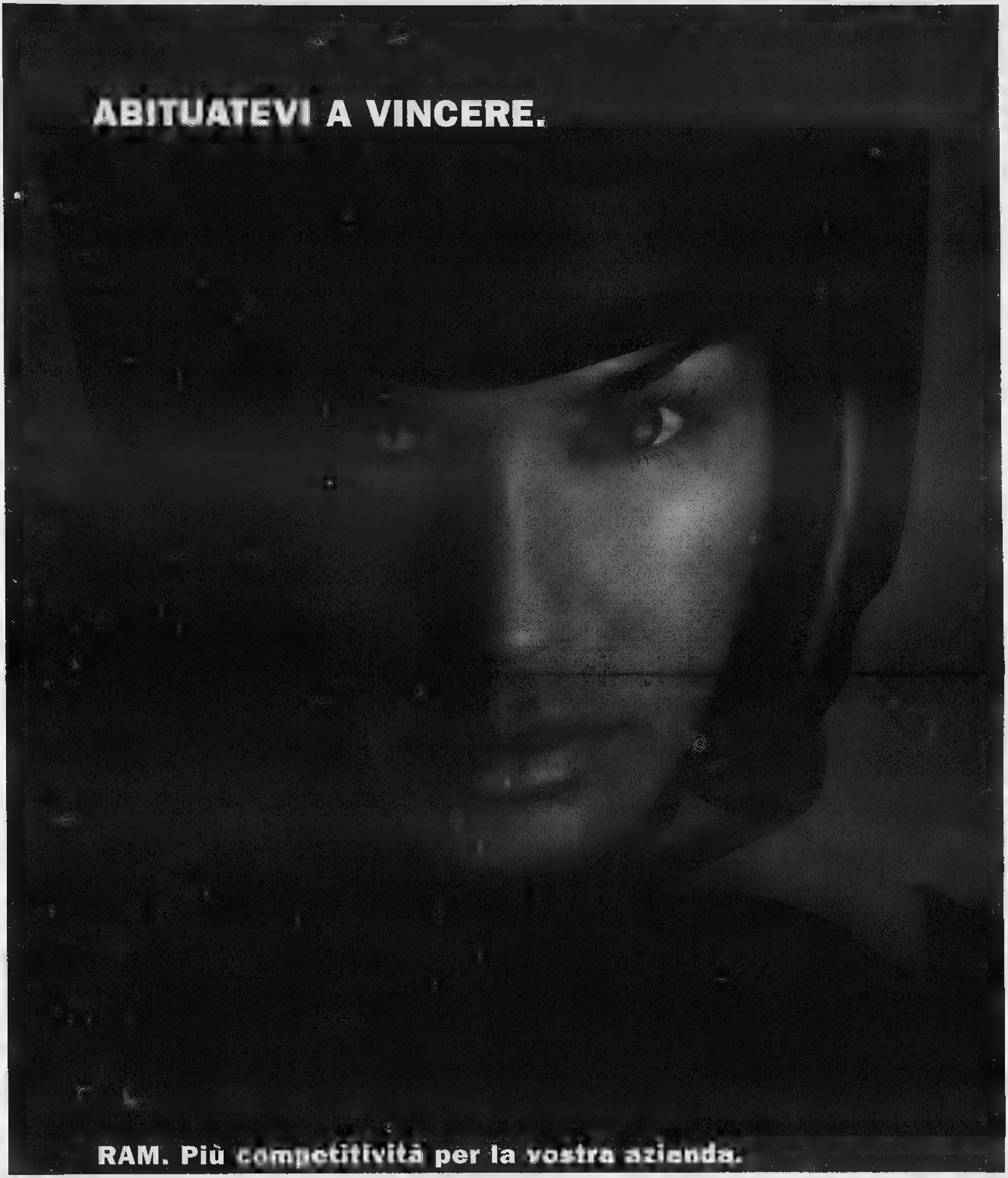
«Non c'è una guerra sulla flessibilità. C'è Confindustria, che [illegible] sempre spinge per un sistema di flessibilità senza regole, e noi, che siamo per una flessibilità regolamentata. Un esempio? Confindustria vuole che nell'indicazione dei tetti massimi di contratti a termine [illegible] siano considerati i contratti con durata inferiore a dodici mesi. [illegible] in Italia, [illegible] 98% dei contratti a termine dura meno [illegible] 12 mesi. Non voler regolamentare queste assunzioni significa non volere nessuna rego[illegible]. Confindustria è liberissima di perseguire questa linea: soltanto, contrasta [illegible] la posizione della Cgil, [illegible] anche con la direttiva europea, le leggi italiane, la Commissione Ue, [illegible] Parlamento Europeo e gli organismi europei di sindacati [illegible] imprenditori. Questi [illegible] i fatti».

E Cisl e Uil? Loro sembrano pensarla diversamente.

«Tra noi c'è un dissenso minore, in merito alle causali. Confindustria respinge tutte le altre richieste, [illegible] sono unitarie; Cisl [illegible] Uil pensano forse di poter spostare la posizione della controparte. Perché [illegible] questione sia resa chiara di fronte all'opinione pubblica, Confindustria dica [illegible] ultima parola [illegible] questa materia. Ora, penso che serva un grande senso di responsabilità: bisogna evitare rotture nei rapporti unitari tra Cgil, Cisl e Uil. Non [illegible] uno scontro epocale, "noi contro loro". Si discute di [illegible] questione, circoscritta, su cui ci [illegible] per adesso punti di vista diversi».

E come se ne esce? Che farete [illegible] Salvi vi inviterà a trattare?

«Ci sono due strade: o c'è l'avviso [illegible] oppure il governo sarà costretto a procedere da solo. Perché sia "comune", direi che serve il consenso di tutte [illegible] organizzazioni più importanti. Altrimenti, toccherà al governo (questo o quello successivo) decidere. Chiedere una proroga, dopo un anno che discutiamo, mi sembrerebbe bizzarro. E soluzioni che a nostro avviso violassero [illegible] direttiva le impugneremmo certamente. Se il ministro ci convoca, andremo: nell'ABC del sindacalista c'è scritto che i tavoli si "tengono" fino all'estremo. Ma Confindustria non può scegliere [illegible] chi trattare e con chi no».


ABITUATEVI A VINCERE.
RAM. Più competitività per la vostra azienda.

Balzano i tecnologici e i telefonici. L'indice Usa chiude con un guadagno del 2,88%

L'hi-tech rilancia le Borse

Riparte il Nasdaq, l'Europa lo segue

MILANO

La rinascita dei titoli telefonici e tecnologici riporta l'ottimismo a Wall Street e contagia le Borse mondiali. Tutte le grandi piazze tornano a vedere la luce dopo una settimana di buio. Chiude bene l'Europa: in [illegible] c'è Madrid (+2,11% sulla scia dell'Internet company Terra-Lycos, +6,8%), quindi Milano (+1,79% il Mibtel) Parigi che chiude in rialzo dell'1,65%, seguita da Amsterdam e Londra (+1,4%), Francoforte (+1,0%).

La ripresa si vede fin dal mattino, quando era partita la ventata di acquisti alimentata dalla buona chiusura Usa di lunedì sera e sostenuta dal buon andamento dei mercati asiatici: Tokyo guadagna lo 2,97%, trascinata dal buon andamento dei titoli high-tech, capeggiati da Fujitsu (+5,3%) e Sony (+2,6%). Hong Kong, Seul [illegible] Taiwan chiudono con un deciso rialzo proprio sull'onda dei telefonici e dei produttori di semiconduttori. Nel pomeriggio, le nuove aperture positive degli indici Dow Jones e Nasdaq alimentano altra fiducia negli investitori innescando il circolo virtuoso che risolleva l'indice Usa dei titoli tecnogici fino a un insperato balzo del 4,5% a metà giornata, prima di chiudere in guadagno del 2,88%.

Piazza Affari rivede la luce e torna a chiudere in positivo: fa segnare al Mibtel un progresso dell'1,79%, mentre il [illegible] dell'1,97%. L'indice Numtel del Nuovo Mercato, in vena di euforia dopo il rilancio dell'indice Nasdaq, torna a volare guadagnando il 6,56%. Giornata di brindisi grazie ai risultati di Tim che tonificano tutto il settore e la scuderia Colaninno, ma tornano a sorridere anche il risparmio gestito e il settore media, guidato [illegible] rialzo da Mediaset. Le migliori performances si registrano però nel Nuovo Mercato, dove Vitaminic e Freedomland, i titoli più volatili balzano oltre quota +20%.

In tutta Europa tornano a brillare i titoli fino a ieri più penalizzati: a Parigi le migliori prestazioni sono di Alcatel (+6,7%), di Bouygues telefonia (+8,2%) [illegible] dell'italo-francese StMicroelectronics (+ 7,5%). France Telecom chiude in rialzo del 5,2%, Dassault Systèmes guadagna l'8,5% e Tf1 l'8,9%. A Londra tutti i riflettori erano puntati sull'exploit dei telefonici: Vodafone si riprende il 10% in una sola seduta, Colt chiude in progresso del 6,3%, Cable & Wireless del 7,6%. Per Telewest [illegible] balzo è dell'11%, per Energis del 7,5%, per Marconi del 6,4%. Sarebbe stata una giornata storica se non fossero caduti i farmaceutici (di Glaxo lo scivolo[illegible] più evidente, 3,3%) e il colosso degli armamenti Bae Systems -3,6%.

Non fa eccezione Francoforte: chiude anch'essa in positivo e ripropone il tema dei telefonici. Persino Epcos, una delle blue chip, guadagna nonostante l'annuncio di minor fatturato. In grande [illegible] Siemens, Sap, Infineon e Deutsche Telekom. Cede Bmw, salgono Daimler-Chrysler e Deutsche Bank.

A New York, il rally dei tecnologici [illegible] mostra segni di flessione: per molti analisti è il segnale di una lenta risalita dopo la fase nera del settore. A metà giornata, mentre l'indice Dow Jones quadagnava meno di un punto percentuale, il Nasdaq galoppava sulle ali di Staples che guadagnava il 10,97% dopo aver riportato più utili del previsto nel quarto trimestre 2000, di Cisco Systems (+7,24%), di Dell Computer (+11,47%), di Sun Microsystems (+8,43%), di Intel (6,17%), di Microsoft (+3,37%) [illegible] di Oracle (+4,41%). In evidenza anche i titoli dell'e-commerce: Yahoo (+ 5,35%), Amazon (+ 7,92%), eBay (+ 11,84%) e Priceline (+ 4,82%). [illegible] ribasso Siebel che perde l'11,15%: due banche d'investimenti [illegible] hanno abbassato il rating. [b. g.]



Alan Greenspan presidente della Fed

SANPAOLO IMI UNA LETTERA PER CARDINE

TORINO. [illegible] lettera [illegible] le proposte per l'acquisizione di Banca Cardine è stata inviata dagli amministratori delegati di Sanpaolo Imi, Rainer Masera e Luigi Maranzana, ai presidenti delle Fondazioni delle Casse di risparmio di Padova, Rovigo e Bologna, che controllano Cardine. Lo si è appreso da fonti bancarie vicine all'istituto torinese, di cui si [illegible] tenuto ieri il consiglio di amministrazione. Le ipotesi delineate riguarderebbero l'aggregazione completa della banca veneto-emiliana, un'acquisizione graduale [illegible] un'aggregazione federativa sul modello di Unicredito. Cardine non ha ancora dato una risposta, [illegible] ha incaricato i presidenti delle Fondazioni [illegible] il presidente della [illegible] di esaminare il promemoria e nell'arco [illegible] 15-20 giorni di dare una risposta. La valutazione della banca veneto-emiliana da parte del Sanpaolo Imi si aggirerebbe intorno ai 14 mila miliardi e sarebbe superiore a quella di Bnl.

Sempre più giù il titolo della compagnia di bandiera. Ieri ha perso il 5,73%

Monti, autocritica sugli «aiuti» Alitalia

«E' stato un errore bocciare la ricapitalizzazione»

ROMA

La bocciatura del piano di ricapitalizzazione dell'Alitalia nel 1997 fu un grave errore dell'Unione Europea. A sostenerlo è stato il commissario Ue Mario Monti, nel corso di un convegno al Cnel sulla legislazione comunitaria. Rispondendo al segretario della Uil, Luigi Angeletti, che aveva sollevato il problema, Monti ha sostenuto che «si possono sbagliare singole decisioni, ma che è grave sbagliarle». Il commissario ha fatto riferimento specifico alla vicenda Alitalia sottolineando però che «gli aiuti di Stato nel settore dei trasporti non sono di competenza del commissario per la concorrenza» e ricordando che [illegible], con [illegible] contrastata dall'Italia, fu presa dall'allora commissario ai trasporti Kinnock.

Monti si riferiva alla vicenda della ricapitalizzazione [illegible] Alitalia, segnata dalla svolta impressa con una sentenza il 12 dicembre scorso dal Tribunale di primo grado delle Comunità europee, annullando la decisione dell'esecutivo Ue sulla ricapitalizzazione della compagnia. Quell'iniezione di capitali, considerata aiuto di Stato, era stata vincolata da Bruxelles a una serie di condizioni contestate da Alitalia [illegible] bocciate anche dalla Corte dell'Ue, tra l'altro per «manifesti errori [illegible] valutazione» su cui erano state basate. La Commissione europea il 21 febbraio scorso ha confermato ufficialmente che non presenterà ricorso contro la sentenza.

Tutto questo rappresenta [illegible] magra consolazione per la compagnia di bandiera che ieri ha vissuto un'altra giornata di panico a piazza degli Affari. Il mercato continua a dare credito alle indiscrezioni di fonte sindacale secondo cui nei conti che saranno approvati venerdì dal cda ci sarà un forte passivo. Il titolo ha perduto così il 5,73%. L'ultimo prezzo è stato indicato a quota 1,743 euro. [r. e. s]

Dopo il rinvio del patto sulla governance

Mignoli: «Mediobanca? Montedison non c'entra»

«Lavoro per ricomporre le divergenze» I soci a consulto, il «no» venuto da Biasi

[illegible]

MILANO

Ariberto Mignoli, presidente del patto di Mediobanca, vuol fugare ogni dubbio: «Quanto [illegible] in [illegible] Montedison non c'entra nulla con il patto di Mediobanca». Poi, però, aggiunge: «Sono fermamente intenzionato a ricomporre ogni divergenza». In realtà, nel giorno che doveva sancire la grande pace tra i soci di piazzetta Cuccia sul fronte della «corporate governance», [illegible] divergenze affiorano più forti che mai. Ed è arduo credere che il no dell'assemblea Montedison alla fusione con Falck sia estraneo al grande freddo.

La decisione di rinviare l'assemblea prevista per oggi, infatti, è stata presa su invito del neo vice presidente Paolo Biasi, rappresen[illegible] di Unicredito che non ha mai fatto mistero del disagio di parte dei soci dopo la decisione di Banca Roma di bocciare le proposte di Maranghi. Ieri mattina Cesare Geronzi, presidente della Banca di Roma (e in questa veste vicepresidente di piazzetta Cuccia) si [illegible] presentato a Mediobanca dove ha incontrato il presidente Francesco Cingano e lo stesso Ariberto Mignoli. La visita, però, non è stata sufficient[illegible] sbloccare la situazione, più delicata che mai. Al di [illegible] della ruggine accumulata dopo lo strappo in Montedison, si profilano ben altre partite, prima fra [illegible] la sistemazione della quota Lazard in Mediobanca [illegible] soprattutto, in Generali.

Non è un mistero che Vincenzo Maranghi, dopo aver a fatica digerito l'ipotesi di una riduzione effettiva dei suoi poteri attraverso il comitato per la «corporate governance» (fragile compromesso ormai da ridiscutere), ritiene che l'ultima spi[illegible]ia per una coabitazione tra le varie anime di piazzetta Cuccia passi per la sistemazione di questi pacchetti in mani amiche: quelle di Ennio Doris (e, di riflesso, di Silvio Berlusconi) o di altri imprenditori amici. Non è, però, un segreto che alcuni soci, primo fra tutti Cesare Geronzi, ritengano necessario prima affrontare i problemi dei poteri [illegible] dei vincoli degli amministratori della banca meneghina, poi dipanare la questione degli assetti societari.

Al di là delle raffinate trame diplomatiche del professor Mignoli, quindi, resta un dissidio di fondo che minaccia di avere effetti dirompenti: i soci si vedranno di sicuro tra pochi giorni, in occasione del consiglio del 15, poi, «presumibilmente» (l'avverbio è di Mignoli) ci sarà la riunione del direttivo; infine, tra il 15 e il 31 marzo, verrà finalmente tenuta l'assemblea [illegible] patto. La fine del mese è una scadenza obbligata perché entro quel giorno, in caso di frattu[illegible] irreparabile, i [illegible] potranno dare la disdetta del patto per andare alla ricerca di nuove maggioranze e di nuovi alleati. Un'eventualità che, fino [illegible] pochi mesi, sarebbe apparsa pura fantascienza ma che ora [illegible] messa nel conto delle possibilità concrete. Anche perché, dopo quanto è accaduto in Montedison, il nervosismo ai piani alti dell'azionariato di piazzetta Cuccia rischia di riflettersi nell'arcipelago delle controllate e dei gruppi amici e partecipati dalla banca, prospettiva a cui gli imprenditori e i manager legati a Mediobanca guardano c[illegible] grande preoccupazione. Basti, al proposito l'imbarazzo di Enrico Bondi dopo lo stop della fusione con Falck. Ieri l'amministratore di Montedison si [illegible] recato in Mediobanca per un lungo colloquio. Novità? «Quando ci saranno - si è limitato a rispondere - il mercato ne sarà informato...».

Spunta anche l'ipotesi del commissario

Seat-Tmc è da oggi in mano ai tribunali

Mario Sensini

ROMA

Appuntamento cruciale, [illegible] al Tribunale civile di Roma, per [illegible] destino di Telemontecarlo, ormai conteso tra il gruppo Cecchi Gori e la Seat. Nel pomeriggio è attesa la sentenza del sul ricorso d'urgenza avanzato la settimana scorsa da Cecchi Gori per riottenere [illegible] gestione delle due Tmc in mano alla Seat, nonostante la società del gruppo Telecom Italia controlli solo il 25% del capitale delle emittenti. Il contratto di vendita prevedeva la progressiva crescita di Seat fino al 100% del capitale, ma non è mai stato perfezionato per la mancata autorizzazione dell'Authority per le comunicazioni.

Tra Cecchi Gori e Pellicioli la spaccatura è profonda E Tim ha fatto il pieno di utili

Se il Tribunale riconoscesse le ragioni di Cecchi Gori dichiarando nullo quel contratto, per Pellicioli e Colaninno sarebbe una sconfitta bruciante. Avrebbero investito parecchie centinaia di miliardi per restare azionisti di minoranza di una società nella quale rischiano di contare nulla. Se il Tribunale riconoscesse le loro ragioni, invece, nell'immediato cambierebbe poco, perchè resterebbe l'altolà dell'Authority all'acquisto della maggioranza delle due Tmc. C'è anche una terza ipotesi della quale [illegible]no vuol parlare perchè spaventa un po' tutti, ovvero la nomina di un commissario straordinario.

Prima di affrontare i legali di Cecchi Gori in sede civile, gli avvocati di Telecom saranno impegnati già domani mattina a difendere la propria causa davanti alla magistratura amministrativa. Giuseppe Guarino ha chiesto al Tar del Lazio un provvedimento esecutivo contro l'Authority, perchè non si sarebbe adeguata alle decisioni del Tar che aveva decretato la sospensiva della prima decisione di Cheli. Guarino spera di convincere il Tar a discutere domani [illegible] la cusa di merito (fissata originariamente per il [illegible] marzo), ma le possibilità sono scarse perchè i legali delle altre parti intervenute nel giudizio si opporranno.

Il contenzioso [illegible] destinato [illegible] durare a lungo e, se possibile, a complicarsi ulteriormente. Il Consiglio di Stato deciderà la prossima settimana su un altro ricorso presentato da Cecchi Gori, questa volta contro il Tar e la sua prima sentenza. Come se non bastasse nella battaglia giudiziaria sta per aprirsi un nuovo fronte. Rete A ha presentato sabato scorso un ricorso al Tar chiedendo l'annullamento (previa sospensione) della delibera con cui l'Antitrust, per quanto di sua competenza, aveva dato un via libera condizionato all'operazione Seat-Tmc.

Nonostante il caos che regna sull'operazione Tmc, i titoli della scuderia Telecom si sono comportati bene ieri in borsa. La Seat ha recuperato il 3,6%, Telecom [illegible] salita del 2,34%, mentre Tim ha chiuso in rialzo del 6,12%, beneficiando dei dati di bilancio positivi approvati [illegible] dal Cda. L'utile 2000 [illegible] stato pari a 1,8 miliardi di euro con una crescita del 20,4% sul '99, mentre il margi[illegible] operativo lordo è salito del 10,6%, i ricavi del 6,4%. Il consiglio ha proposto un dividendo di 0,1937 [illegible] per le azioni ordinarie Tim e di 0,2057 euro per le risparmio, con [illegible] crescita [illegible] circa il 15% sul '99.

La giornata di ieri ha fatto registrare, infine, una parziale schiarita sul delicato fronte di Telekom Srbija, di cui Telecom è azionista con il 29%. Restano le inchieste dei magistrati serbi [illegible] italiani sul pagamento di presunte tangenti, così come restano vive le polemiche sul fronte politico nazionale. In compenso, però, Colaninno ha avuto ieri a Belgrado, direttamente dal premier serbo Zoran Djindjic, ampie [illegible]razioni sulla validità dell'alleanza industriale, che potrebbe avere anche prospettive di sviluppo nella regione.

Dopo i mutui, si apre il fronte del risparmio gestito. L'Adusbef invita a chiedere i danni alle società

«Se la Consob non vigila, paga»

La Cassazione ora interviene su Sim e Fondi

Raffaello Masci
ROMA

La Consob - la Commissione nazionale per le società e la borsa - è tenuta a controllare le società di intermediazione mobiliare affinché forniscano ai loro clienti informazioni corrette e veritiere, altrimenti potrebbe essere chiamata, [illegible] le società medesime, a risarcire i danni.

E' la Suprema Corte di Cassazione a dirlo, con sentenza numero 3132. E così, dopo la storica pronuncia dell'ottobre scorso che ha aperto il contenzioso sui mutui usurari, i supremi giudici si [illegible] [illegible] una volta a paladini del risparmiatore, aprendo un altro turbolento fronte di controversie, perché ora - sulla scia di questa sentenza - migliaia di risparmiatori potranno chiedere i danni per gestioni patrimoniali non andate a buon fine.

Tant'è che l'Adusbef, la battagliera associazione dei [illegible]tori che ha condotto la guerra per i mutui usurari, ha già d[illegible] di imbarcarsi anche in questa nuova tenzone, fornendo da subito un numero di telefono a quanti vogliano essere risarciti e chiedano l'assistenza necessaria in queste circostanze. Il numero di Adusbef è 06-4745315.

Il «casus belli» che ha fatto esplodere la vicenda, è stato il ricorso presentato da 897 cittadini coinvolti nell'operazione di offerta al pubblico di titoli atipici dell'Hotel Villaggio Santa Teresa, collocato sul mercato nell'83, e che hanno chiesto i danni alla Consob, al ministero del Tesoro ed ai singoli componenti della commissione perché avrebbe indebitamente autorizzato un'operazione nata [illegible] informazioni non vere sul capitale della società proprietaria dell'albergo.

Per la Cassazione, una volta accertato che dagli atti risultava la falsità di dati essenziali della comunicazione e dell'informazione al pubblico, l'organo di vigilanza che deve «assicurare l'effettività dei minimi standards informativi» aveva «la potestà legale di intervenire con iniziative istruttorie», che integrassero o reprimessero operazioni che «prima facie» (cioè a prima vista) [illegible] fornivano quel livello di informazione.

La Consob, scrive ora la Cassazione, fatto salvo il potere «di innovare alle proprie metodologie informative dell'offerta e di pretendere l'addizione dei dati(rispetto a quelli generalmente richiesti), aveva poi il ben più penetrante e diffuso potere di controllo della completezza-veridicità delle notizie lungo tutto l'arco» del processo iniziato [illegible] la comunicazione dell'operazione. Un potere dato all'organo di vigilanza dal Parlamento che le ha assegnato «la massima funzione di garante della legalità dell'agire delle società», con «plurime potestà di intervento». Fra cui anche quella di disporre [illegible]ibizioni ed integrazioni di d[illegible]ti, ispezioni ed inchieste, per accertare l'esattezza e la completezza dei dati e delle notizie comunicati o pubblicati».

Doveva controllare, non l'ha fatto - secondo la Cassazione - e dunque ne risponda.

Apriti cielo. Ora tutti coloro che siano stati «non adeguatamente informati» e che si sentano - a torto o a ragione - raggirati [illegible] società di intermediazione mobiliare, hanno un appiglio certo a cui sostenersi. E la posta è ingente, se si considera che il patrimonio gestito dai fondi superava un milione di miliardi nel '99 (esattamente 1.069.38) e le gestioni patrimoniali ammonta[illegible] a quasi 373 mila miliardi (372.998).

> «La commissione deve controllare la trasparenza altrimenti dovrà risarcire i possibili danni provocati»

Da qui la guerra dichiarata da Adusbef, che ha diffuso una nota nella quale spiega che i fondi comuni di investimento e le gestioni patrimoniali devono ora risarcire «i risparmiatori indotti a dismettere i loro sicuri investimenti" in titoli pubblici, [illegible] la promessa di favolosi rendimenti, spesso illustrati dalle performance realizzate in precedenza».

Fiero della sentenza della Cassazione, anche il prof. Francesco Giorgianni, difensore degli 897 risparmiatori nella causa contro la Consob: «Il merito di questa sentenza va attribuita alla Cassazione che ha dettato regole fondamentali per il corretto funzionamento delle Authority indicando la necessità di una maggiore cautela e attenzione da parte degli organismi di controllo verso i diritti dei consumatori».

FONDI BANCA LOMBARDA E MPS SUPERSTAR

ROMA. Banca Lombarda e Monte dei Paschi sono i gruppi leader per la raccolta netta dei fondi italiani nel mese di febbraio. A picco, invece, alcuni dei big del settore, a partire da Banca Intesa. In un mese estremamente negativo per l'andamento della raccolta, in rosso per oltre 3.350 miliardi (record negativo dall'ottobre del '99) Capitalgest sgr di banca Lombarda ha realizzato un saldo tra nuove sottoscrizioni e riscatti pari a 304 milioni di euro, seguita dalle società di gestione del Monte dei Paschi con 293,9 milioni di euro. Al terzo posto, nella classifica Assogestioni dei dati aggregati per gruppo, c'è il Credito Emiliano: più 157,3 milioni di euro attraverso Euromobiliare Asset Management. Positiva per 102,1 milioni anche la raccolta della galassia San Paolo Imi. Sul fronte opposto i fondi del gruppo Intesa hanno presentato un saldo negativo di quasi un miliardo di euro (-958,6 milioni), soprattutto a causa del dato di Intesa Asset Management sgr (-832,7 milioni di euro).



Il presidente della Consob, Luigi Spaventa

I pericoli di una normativa che può essere letta in modi contraddittori

Un brivido per il sistema finanziario

Alfredo Recanatesi

DOPO la sentenza sui mutui fondiari, la Cassazione ha nuovamente scosso il sistema finanziario. Lo ha fatto ieri con una sentenza, la 3132, che sancisce il principio secondo il quale la Consob è responsabile della veridicità delle notizie fornite dagli intermediari finanziari se e quando sollecitano il pubblico risparmio. Come sempre, occorre attendere il dispositivo della sentenza per [illegible] con esattezza i fatti e le ragioni a sostegno della pronuncia della Corte. Sembra, tuttavia, che la questione attenga l'interpretazione della legge che definisce i compiti ed i poteri della Consob affidandole "la massima funzione di garante della legalità dell'agire delle società". Frase generica la cui portata può [illegible] definita, dovrebbe [illegible] definita, dalla logica dell'intero ordinamento ed anche - occorre insistere su questo punto - sulla corrispondente normativa delle Autorità di controllo delle borse negli altri Paesi.

Fornire informazioni false è certamente illegale, [illegible] la tutela contro queste illegalità è risolta dalla disciplina sulla responsabilità degli amministratori, da quella sulla responsabilità del collegio sindacale e, per le società quotate, da quella sulla responsabilità delle società di certificazione. La Consob ha la responsabilità della trasparenza dei mercati, definendo quindi tempi e contenuti dell'informazione dovuta, nonché vigilando sulla distinzione dei ruoli tra i diversi operatori del mercato affinché la loro azione non debba obbedire ad interessi in conflitto [illegible] loro.

Si comprende che, se viene a conoscenza della falsità di informazioni rese, sia tenuta ad intervenire sulla base dei molteplici ed ampi poteri che la legge le affida. Ma non si comprenderebbe che [illegible] debba farsi sempre e comunque garante dell'informazione resa dalle società. E questo [illegible] solo perché dovrebbe dotarsi di una capacità istruttoria gigantesca - si pensi solo al controllo [illegible] veridicità dei bilanci annuali e delle relazioni semestrali -, non solo perché un suo simile compito si sovrapporrebbe a quello di organi e strutture a ciò già deputati da un ordinamento profondamente ammodernato in tempi assai recenti, ma soprattutto perché verrebbe meno il pluralismo del mercato, e dei relativi controlli, con [illegible] autorità, ovviamente pubblica, che oltre a stabilire quali informazioni debbano essere date, entra preventivamente nel loro merito.

Forse la lettera della legge potrebbe anche autorizzare una simile interpretazione, ma certamente autorizza anche interpretazioni più rispettose del necessario pluralismo [illegible] mercato finanziario. Le Corti di giustizia ci sono per interpretare le leggi, ma le leggi, specie quelle che disciplinano materie economiche e finanziarie, si prestano sempre ad interpretazioni dirigiste ed interpretazioni liberiste. E la differenza non è da poco.

ECONOMIA FLASH

Aedes, utile triplicato
Aedes ha chiuso il 2000 con un utile netto consolidato di 7,36 miliardi (+383% rispetto al '99). Il cash flow consolidato è salito a 19,06 miliardi dai 3,7 dell'anno precedente, mentre il patrimonio immobiliare di gruppo passa (a valore di mercato) a 1500 miliardi da 150 a fine '99. Il [illegible] proporrà la distribuzione di un dividendo di 140 lire per le ordinarie e 150 per le risparmio.

Freestation a Tc Sistema
Tc Sistema ha acquisito una quota di maggioranza di Freestation Srl (www.freestation.it). Il controvalore complesivo dell'acquisizione è di 400 milioni. L'operazione è stata finanziata con i proventi dell'Ipo ed è stata effettuata per cassa attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale a pagamento.

Corre Acegas Trieste
Si è chiuso con un utile netto pari a 18,1 miliardi di lire, superiore del 6,2 per cento rispetto all'anno precedente, il Duemila dell'Acegas, ex municipalizzata di Trieste quotata in Borsa. Agli azionisti, ai quali sarà proposta la distribuzione di un dividendo pari a 866 lire per ognuna delle 18.844.231 azioni ordinarie con godimento 01.01.2000, e di 166 lire per ciascuna delle 93.480 azioni con godimento dal 23 ottobre scorso.

Nuovo d[illegible] per le Fs
È Gabriele Spazzadeschi il nuovo dirett[illegible] generale Finanza, amministrazione e controllo delle Ferrovie dello Stato. Sostituisce Francesco Mengozzi, che ha di recente lasciato l'azienda alla volta dell'Alitalia. Spazzadeschi è [illegible] in precedenza direttore generale della Fondiaria Assicurazione.

Mail Boxes vanno a Ups
Mail Boxes Etc. Usa, rete mondiale di negozi in franchising nel campo dei servizi postali, è stata rilevata dal gruppo Ups, attivo nelle spedizioni espresso. Obiettivo dell' acquisizione è quello di sviluppare nuove ed ulteriori opportunità nei servizi a supporto della piccola e media impresa ed il commercio elettronico.

Possibile quotazione per Rcs
«La quotazione del gruppo Rcs è un discorso sulla bocca di tutti e che spesso facciamo anche noi. Ancora non è stato stabilito assolutamente nulla ma è certo che prima o poi ci si arriverà». Lo ha dichiarato ieri il presidente di Rcs, Cesare Romiti.

IL PUNTO SUI MERCATI

In Borsa torna il denaro

TORNA il denaro in Piazza Affari. Dopo le conferme ricevute dalle Borse americane, nel pomeriggio il mercato ha reagito con ottimismo e il Mibtel ha chiuso a +1,79% a 27.935 punti, grazie a telefonici, editoriali, bancari e tecnologici. In corsa il Nuovo Mercato, con l'indice Numtel in volo a +6,56% a 4.303 punti. Scambi ridotti per un controvalore di 2.968,7 milioni di euro.

In netto rialzo i titoli della scuderia Colaninno. Tim (+5,20%) ha guidato la rimonta dopo la comunicazione sui prossimi stacchi del dividendo. Brillanti Telecom (+2,34%) e Olivetti (+3,25%) che si è portata così a quota 2,38 euro. Brillante Seat (+3,60%), con l'intero settore editoriale. In rialzo Mediaset (+5,93%), L'Espresso (+5,81%) e Mondadori (+4,98%). Bene Hdp (+4,33%) e i minori: Class Editori (+6,39%), Caltagirone (+3,10%) e Poligrafici Italiani (+4,95%).

Il risparmio gestito è tornato positivo con Fideuram (+5,11%), Mediolanum (+4,74%) e Bipop-Carire (+3,43%). In crescita Bim (+3%), Banca Profilo (+5,53%) e San Paolo Imi (+4,44%). Al ralenti Intesa (+0,45%), Mediobanca (+1,57%), Comit (+0,20%), Montepaschi (+0,70%) e Bnl (+0,51%), invariata Banca di Roma. Bene Popolare Milano (+1,95%), che ha comunicato i risultati a seduta chiusa.

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 600,95 (+1,47%); Bruxelles (Bel 20) 2990,81 (+0,22%); Francoforte Dax Xetra 6287,67 (+1,15%); Hong Kong (Hang Seng) 14321,05 (+1,31%); Londra (Ftse 100) 6012,00 (+1,36%); Madrid (Ibex 35) 9892,10 (+2,11%); Parigi (Cac 40) 5457,28 (+1,65%); Sydney (Allord) 3280,30 (-0,25%); Tokyo (Nikkei) 12687,74 (+2,97%); Zurigo (Smi) 7619,40 (+0,50%); New York (Dow Jones) 10589,61 (+0,26%), (Nasdaq) 2204,74 (+2,88%).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 21.200; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 48.000; Cardine 24.000; Cardine pr 23.300; Carnica 2.500; Eurosviluppo spa 0.022; Italintesa 1.000; Kariba 0.130; Melo Ass. 1.020.

Warrant: Italintesa 0.075; Olivetti 0.430.

OBBLIGAZIONI 06-03-2001

MERCATO AZIONARIO DEL 06-03-2001

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

QUOTAZIONI BOT



Il 9 Marzo sarà la Giornata delle Persone che Soffrono
PROGETTO
Salute&Vita
Il cittadino al centro del Sistema Salute
Una gioia condivisa
è una gioia raddoppiata.
Un dolore condiviso
è un dolore dimezzato.*
(proverbio svedese)
La Fondazione Aventis è nata per promuovere una diversa cultura della salute, vista come bene da conservare e su cui investire e non come un semplice costo.
Nell'ambito delle proprie attività culturali e sociali la Fondazione Aventis ha creato il Progetto Salute&Vita con l'obiettivo di proporre modelli concreti in cui non la malattia ma tutta la persona, con i suoi bisogni, disagi, aspirazioni, sia posta al centro del Sistema Salute.
Il Progetto Salute&Vita prevede l'organizzazione di Forum annuali che coinvolgeranno Associazioni di Pazienti e di Volontariato, Medici, Aziende ASL ed Ospedaliere, Istituzioni e Società Scientifiche per dar vita ai programmi annunciati.
● PRIMO FORUM SALUTE&VITA
Si svolgerà il 9/3/2001 e si propone di "ascoltare" il cittadino attraverso la voce del Censis e di un Sociologo per dare poi il via a due progetti di ricerca supportati dalla Fondazione Aventis: uno finalizzato a modelli organizzativi per malati cronici (ricerca in collaborazione con FIMMG - Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale - CeRGAS dell'Università Bocconi e KPMG Healthcare); l'altro è una proposta di risposta da parte dell'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Milano a favore di persone in condizioni di "disagio sociale" da emarginazione e solitudine.
● SERATA ALLA SCALA DEDICATA ALLE PERSONE CHE SOFFRONO
La Fondazione Aventis, ha deciso di offrire una testimonianza tangibile del proprio impegno a favore del "Cittadino al Centro del Progetto Salute&Vita" invitando una folta rappresentanza di Associazioni di Pazienti, Anziani e Persone disagiate ad una serata alla Scala, con la rappresentazione del Lago dei Cigni.
Sarà una serata in cui Autorità, Medici, Società Scientifiche, Associazioni di Volontariato, Aziende ASL ed Ospedaliere e la stessa Fondazione Aventis e i patrocinatori della manifestazione indirizzeranno il loro tributo agli ospiti d'onore, le persone che soffrono.
È UN PROGETTO AMBIZIOSO? FORSE. MA PENSIAMO DI DOVERGLIELO.
Aventis
Fondazione Aventis
ENTE MORALE
La nostra sfida è la vita
Regione Lombardia
Teatro alla Scala
MILANO PER LA SCALA

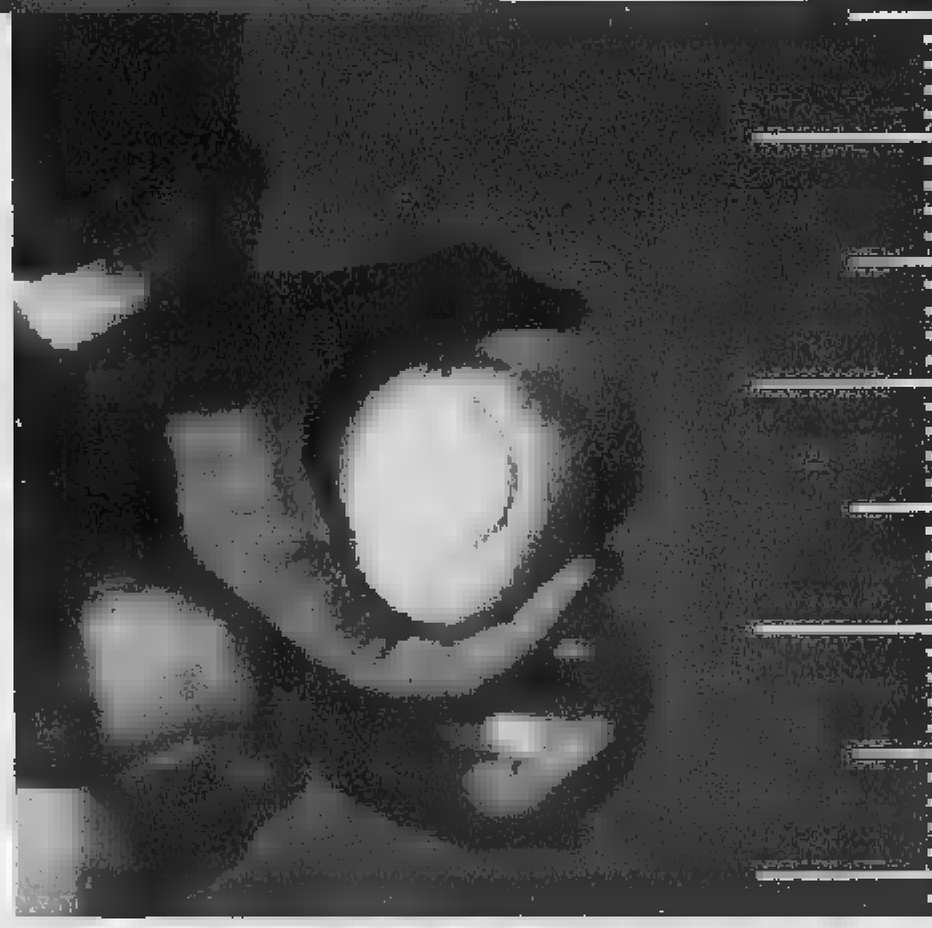

Il 9 Marzo sarà la Giornata delle Persone che Soffrono
PROGETTO
Salute & Vita
Il cittadino al centro del Sistema Salute
Una gioia condivisa è una gioia raddoppiata. Un dolore condiviso è un dolore dimezzato.*
(*proverbio svedese)
La Fondazione Aventis è nata per promuovere una diversa cultura della salute, vista come bene da conservare e su cui investire e non come un semplice costo.
Nell'ambito delle proprie attività culturali e sociali la Fondazione Aventis ha creato il Progetto Salute&Vita con l'obiettivo di proporre modelli concreti in cui non la malattia ma tutta la persona, con i suoi bisogni, disagi, aspirazioni, sia posta al centro del Sistema Salute.
Il Progetto Salute&Vita prevede l'organizzazione di Forum annuali che coinvolgeranno Associazioni di Pazienti e di Volontariato, Medici, Aziende ASL ed Ospedaliere, Istituzioni e Società Scientifiche per dar vita ai programmi annunciati.
● PRIMO FORUM SALUTE&VITA
Si svolgerà il 9/3/2001 e si propone di "ascoltare" il cittadino attraverso la voce del Censis e di un Sociologo per dare poi il via a due progetti di ricerca supportati dalla Fondazione Aventis, uno finalizzato a modelli organizzativi per malati cronici (ricerca in collaborazione con FIMMG - Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale - CeRGAS dell'Università Bocconi e KPMG Healthcare); l'altro è una proposta di risposta da parte dell'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Milano a favore di persone in condizioni di "disagio sociale" da emarginazione e solitudine.
● SERATA ALLA SCALA DEDICATA ALLE PERSONE CHE SOFFRONO
La Fondazione Aventis, ha deciso di offrire una testimonianza tangibile del proprio impegno a favore del "Cittadino al Centro del Progetto Salute&Vita" invitando una folta rappresentanza di Associazioni di Pazienti, Anziani e Persone disagiate ad una serata alla Scala, con la rappresentazione del Lago dei Cigni.
Sarà una serata in cui Autorità, Medici, Società Scientifiche, Associazioni di Volontariato, Aziende ASL ed Ospedaliere e la stessa Fondazione Aventis e i patrocinatori della manifestazione indirizzeranno il loro tributo agli ospiti d'onore: le persone che soffrono.
E' UN PROGETTO AMBIZIOSO? FORSE. MA PENSIAMO DI DOVERGLIELO.
Aventis
Fondazione Aventis
ENTE MORALE
La nostra sfida è la vita.
Teatro alla Scala
Milano per la Scala

	06-03	02-03	05-03	02-03
	Lire		Euro	

LUSSEMBURGHESI STORICI

Sport Pulito.
Apre la mente

SPORT PULITO



Sport Pulito è una campagna di sensibilizzazione etica che l'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte ha varato insieme al Coni ■ agli Enti di promozione sportiva.

Sport Pulito spiega ai ragazzi ■ ai giovani il rispetto delle regole, il valore della competizione, della solidarietà e della lealtà, il superamento dei propri limiti psicofisici senza ricorrere a sostanze dannose. Sport Pulito insegna a rifiutare la tentazione del doping per ritrovare l'essenza vera dello sport.

Giornalisti, medici sportivi ■ psicologi hanno accettato di diventare testimonial di Sport Pulito, di parlarne in conferenze, seminari e lezioni nelle scuole. Sono a disposizione presso l'Assessorato allo Sport per rispondere ■ domande su alimentazione, integratori, visite mediche e allenamenti.

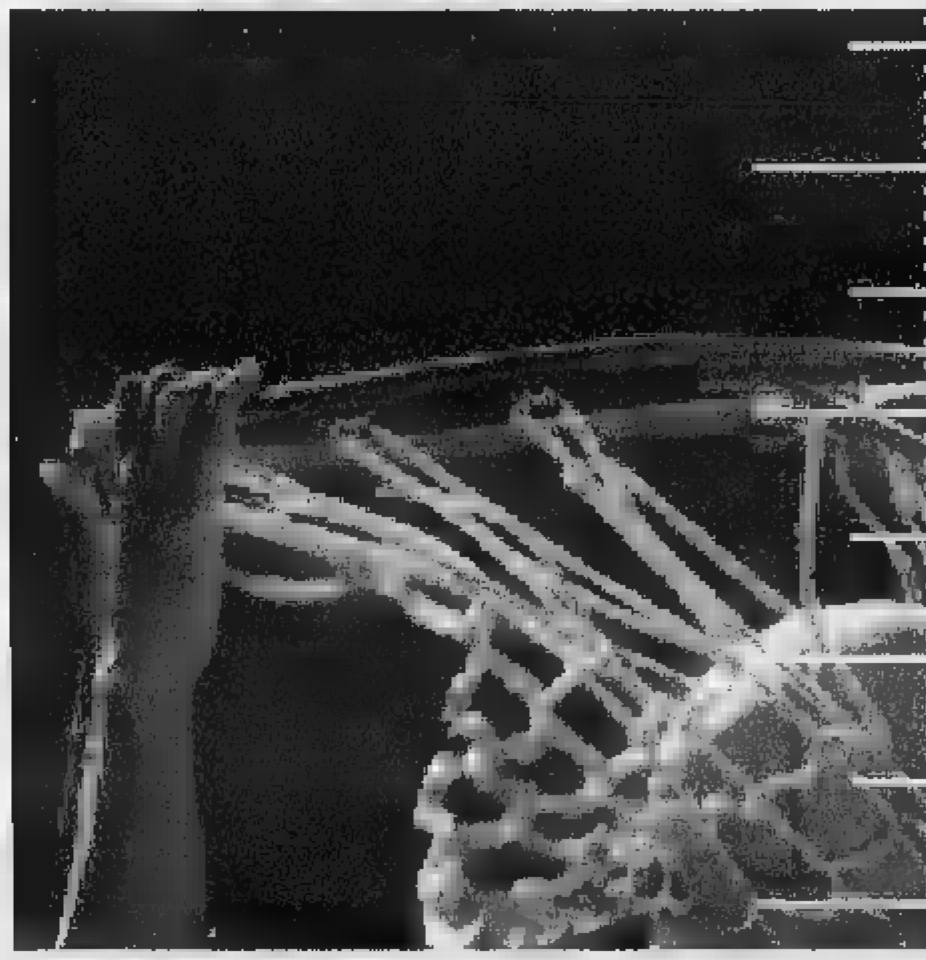
Sono testimonial di Sport Pulito anche molti atleti piemontesi: 4 atleti della Federazione Italiana Sport Invernali, 3 della Federazione Sport Ghiaccio, ■ della Federazione Italiana Sport Disabili (di cui 5 in gara alle Paraolimpiadi di Sydney), 5 della Federazione Italiana Atletica Leggera, fra cui le olimpioniche Rossella Giordano, Maura Viceconte ed Elisabetta Perrone. Una selezione che vuole tra le sue fila sempre nuovi campioni.

Sport Pulito è un marchio etico di qualità che accompagna tutti gli appuntamenti sportivi cui partecipa la Regione Piemonte. Sedici manifestazioni nel corso del 2000, fra cui gli Assoluti di nuoto, la Coppa del Mondo di sci nautico e quella di ciclismo su pista, i Campionati Nazionali Universitari.

Sport Pulito è anche un decalogo. Dieci idee per cambiare idea sullo sport.

Il decalogo di Sport Pulito

1. *Praticare e diffondere lo sport pulito è il mezzo ideale per rafforzare il tuo fisico ■ sviluppare la tua mente.*
2. *L'allenamento costante e intelligente ti aiuta ■ conquistare risultati positivi.*
3. *Un vero atleta cura la propria alimentazione. Mangiare in modo corretto, con i consigli di un medico dello sport, è la base per i successi sportivi.*
4. *Gli integratori alimentari, se usati nel modo giusto, possono essere utili, ma non migliorano I tuoi risultati.*
5. *Cerca di essere sempre leale: non puoi essere orgoglioso di aver vinto con l'inganno ■ peggio grazie ad aiuti illeciti.*
6. *Riconosci il merito alle vittorie degli avversari: eliminare la cultura del sospetto aiuta a rendere migliore lo sport.*
7. *Ormoni, stimolanti e farmaci sono pericolosi e causano danni permanenti alla tua salute. La causa della morte di molti atleti può essere ricondotta all'uso improprio di queste sostanze.*
8. *Le medicine ci aiutano solo quando siamo malati. Un atleta sano non ne ha bisogno. Molti farmaci di uso comune contengono sostanze proibite agli sportivi: un medico dello sport ti può consigliare prodotti leciti altrettanto efficaci.*
9. *Non fidarti di chi ti propone sostanze illecite o medicinali miracolosi e ricordati che denunciare queste persone aiuta ■ tutelare la tua salute ■ quella dei tuoi amici.*
10. *Nessuno può obbligarti ad assumere sostanze dannose. Impegnati con intensità per dimostrare che puoi raggiungere risultati importanti unicamente con la forza del tuo corpo e della tua intelligenza.*





REGIONE PIEMONTE
Assessorato Turismo, Sport ■ Parchi - Settore Sport
Via Magenta, 12 • 10128 TORINO
Tel. +39.011.432.15.06 • Fax +39.011.432.48.40
www.regione.piemonte.it • E-mail sport@regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE

Sport Pulito

Ti fa vincere sempre

ICEBERG



UN uccellino zufola all'alba nello smog, ed è il primo. Un signore [illegible] falcetto taglia le erbe selvatiche in un parco cittadino: «le mangerò in zuppa», assicura. I campi non sono più pesanti. La tempesta di neve che doveva bloccare New York è solo una spruzzata bianca. Tra 15 giorni è primavera: Iceberg non sta più nel ghiaccio.



Paltrow in crisi d'amore

Sarebbe già in crisi [illegible] rapporto tra Gwyneth Paltrow (foto) e il miliardario Chris Heinz. Secondo alcune indiscrezioni, l'attrice di *Shakespeare in love* sarebbe stata lasciata dal fidanzato 27enne perché innamorata di un altro, misterioso, uomo.



E T[illegible] Cruise [illegible] fidanza

Tom Cruise e Lisa Marie Presley (foto) sono la [illegible] «power couple» di Hollywood? Il gossip tiene banco sui tabloid, sulle reti tv, e sui siti internet. Tom ha appena chiesto il di[illegible] dalla moglie Nicole Kidman mentre Lisa Marie, [illegible] figlia del «re» Elvis, è stata sposata con Michael Jackson.

I militari rivendicano il loro ruolo nella Resistenza e il contributo filoatlantico alla rinascita del paese

Partigiani con le stellette



Due episodi della Resistenza militare. A [illegible] Lungo, a [illegible] di Cassino, entra per la prima volta in linea il [illegible] esercito, [illegible] e il 18 dicembre [illegible]. Nella prima battaglia gli italiani attaccano col favore della nebbia, [illegible] quando si alza «vengono falciati come grano», nella seconda l'attacco riesce, con l'appoggio del **generale Clark**, e le bandiere italiana e statunitense sventolano sul monte per la prima volta insieme. A **Corinaldo** (Marche), il [illegible] agosto 1944, [illegible] in battaglia, con il battaglione da sbarco Bafile, il sottotenente **Alfonso Casati**, figlio di Alessandro, ministro della Guerra. Di famiglia risorgimentale il giovane (nella foto con il padre) aveva scritto a **Benedetto Croce**, amico di casa, per ottenere di essere mandato al fronte.



E' l'Associazione nazionale dei combattenti della guerra di liberazione inquadrati nelle **Forze** [illegible] che ha promosso [illegible] collana sull'impegno dei militari nella lotta antinazista, con l'appoggio dello storico Gianni Oliva. Gli otto volumi della collana raccolgono gli atti di convegni organizzati dall'associazione, negli Anni Novanta, in luoghi significativi della guerra di liberazione. Anima dell'iniziativa è stato il generale **Luigi Poli** (nella foto), presidente dell'associazione, il quale ha annunciato che i volumi, editi con contributo ministeriale, sono gratuitamente a disposizione di chi ne abbia bisogno, in primis le scuole. I volumi sono stati presentati con filmati d'epoca e interviste a reduci, protagonisti di episodi della **Resistenza militare**

Alberto Papuzzi

TORINO

«L'ARMATA scomparsa»: così il generale Luigi Poli, sottotenente di artiglieria l'8 settembre [illegible] in seguito capo [illegible] Stato maggiore, ha chiamato il mezzo milione di ufficiali e soldati italiani che hanno partecipato alla guerra di liberazione nel tragico biennio '43-'45. Alla fine della guerra gli effettivi erano 400 mila nell'esercito, [illegible] mila nella Marina, 6 mila nell'Aeronautica. Ad essi bisogna aggiungere un altro mezzo milione di militari che nei campi di concentramento della Germania e della Polonia, privati dello status di prigionieri di guerra, sottoposti a maltrattamenti, rifiutarono tuttavia di aderire alla Rsi o di collaborare coi nazisti: *L'altra Resistenza*, secondo il titolo di un libro di memorie di uno di loro, Alessandro Natta, il segretario del Pci che successe a Berlinguer.

Da dove è scomparsa questa armata? Dalle opere storiografiche, dai testi scolastici, dalla memoria collettiva della lotta di liberazione. Scomparsa nonostante le battaglie combattute (a Monte Lungo, a Monte Marrone e sulla linea gotica), e il silenzioso eroismo quotidiano nella prigionia, sacrificio di vite [illegible] duecento medaglie d'oro. Risucchiata nel buco nero della contrapposizione tra due visioni dell'8 settembre e della Resistenza, riconducibili all'eterna alternativa italiana fra destra e sinistra: da un lato l'idea che l'armistizio segnala «disfatta della [illegible]» (secondo l'espressione di Renzo De Felice) e che il merito della liberazione dell'Italia spetti soltanto agli Alleati, dall'altra quella che la Resistenza fosse una guerra di popolo e, nella ortodossa versione comunista, anche lotta di classe.

Contro questo colpevole oblio sono stati presentati ieri (nell'aula magna della Scuola d'applicazione d'arma di Torino) gli otto volumi di [illegible] collana in cui si rivendica il contributo dei militari italiani alla lotta contro l'occupazione nazista. Dietro questa impresa editoriale c'è un fatto culturale e politico di rilevante attualità: l'8 settembre non è più il giorno infelice del «tutti a casa», del si salvi chi può. Al contrario è il giorno della disperata difesa di Roma, della battaglia di Porta S. Paolo, del sacrificio a Cefalonia della divisione Acqui, dell'impegno di migliaia di giovani in difesa dell'onore militare, nonostante le contraddittorie direttive dall'alto (tipo quella tristemente nota: «Non assumere iniziative ostili ai tedeschi»).

La nuova posizione si iscrive nella linea del presidente Ciampi, quando ha parlato di Cefalonia come germe della Resistenza, patriottismo non rituale. Non a caso ieri si è sentito il generale Luigi Poli, all'epoca dell'armistizio sottotenente di artiglieria con compiti di osservatore, contestare lo storico Galli della Loggia, autore del saggio *Morte della patria*: [illegible], l'8 settembre la patria non è morta anche perché in ottobre gli Alleati ci chiesero la cobelligeranza». [illegible] [illegible] polemizzato anche con Fontanelli: «Mi ha fatto accapponare la pelle quando ha detto che a Cefalonia non c'è stata azione delle Forze armate perché le Forze armate non c'erano più. Ci rimasi: la Acqui si è sacrificata per fedeltà al giuramento».

La riscoperta e legittimazione del contributo dei militari offre una nuova immagine della dibattuta vicenda resistenziale. Si esce dal canone della lotta di liberazione come sbocco essenzialmente dell'antifascismo socialcomunista e azionista, nella luce [illegible] un radicale cambiamento del paese (da cui le polemiche sulla rivoluzione mancata). Si rivaluta l'idea [illegible] una Resistenza che scaturisce dalla tradizione risorgimentale, dalla fedeltà alla monarchia, dall'onore militare, da valori liberali, incernierati sul patriottismo. Questa «Resistenza in divisa» si collega, tra il '46 e il '47, all'ideale [illegible] una ricostruzione democratica del paese, che ha le radici nel Patto Atlantico e nel Piano Marshall. Si può parlare di un filone atlantico della guerra di liberazione.

In questa prospettiva si rilegge oggi la storia bellica. Da quando il 27 settembre 1943, nella dissoluzione [illegible] paese, si costituisce il I Raggruppamento Motorizzato, aggregato alla V Armata americana, agli ordini del generale Clark, e impegnato in dicembre a Monte Lungo, avallo di credibilità dell'efficienza e del coraggio dei militari italiani. Quindi la costituzione del Corpo di liberazione (marzo '44), poi trasformato nei Gruppi [illegible] Combattimento: sei divisioni leggere di 9.500 uomini l'una (Cremona, Folgore, Friuli, Legnano, Mantova e Piceno) equipaggiate [illegible] armi e divise britanniche. La liberazione di Bologna e in seguito di Venezia, insieme alle truppe alleate e accanto alle formazioni partigiane, è il traguardo simbolico della Resistenza militare.

Il dramma degli Imi, gli internati militari (vedi *La Stampa* del 21 febbraio), [illegible] [illegible] un'altra faccia dimenticata della vicenda resistenziale. A metà mese il [illegible] tedesco deve decidere [illegible] abbiano diritto a [illegible] indennizzo, per [illegible] stati usati [illegible] mano d'opera per l'industria germanica. L'Oim di Roma, principale organizzazione [illegible] gestire l'indennizzo (budget di 540 miliardi) ha istruito oltre 45 mila richieste di risarcimento di ex internati italiani (per [illegible] domande c'è tempo fino all'11 agosto, numero verde: 800.55.88.59).

Fra memoria collettiva e storie individuali, si rimettono assieme pagine perdute della nascita della Repubblica. La collana presentata ieri agli allievi della Scuola d'arma, con in prima fila fra gli ospiti l'avvocato Giovanni Agnelli, si apre con una citazione di Piero Calamandrei, antifascista azionista: «Se volete andare [illegible] luoghi dove è nata la nostra Repubblica, venite dove caddero i nostri giovani. Ovunque è morto un italiano per riscattare la dignità e la libertà, andate lì perché lì è nata la nostra Repubblica».

albpap@lastampa.it



8 dicembre 1943: il 67° reggimento fanteria sale sotto il fuoco le pendici del Monte Lungo, in seguito soprannominato il «Golgota del fante»

Con Ciampi la rinascita dei cavalieri

Maurizio Viroli

NEL [illegible] discorso in occasione della ricorrenza dei cinquanta anni della legge che istituì l'Ordine [illegible] Merito della Repubblica, il Presidente Ciampi ha messo in evidenza il fatto che fino ad oggi la nostra Repubblica non ha saputo premiare i suoi cittadini migliori.

Per avere un'idea di quanto sia basso il prestigio delle onorificenze repubblicane è sufficiente scorrere i titoli degli articoli che i maggiori quotidiani hanno pubblicato negli [illegible]ni passati [illegible] commento delle cerimo[illegible] di conferimento dell'Ordine al Merito: «todos caballeros»; «frotte di cavalieri»; «l'Italia è una repubblica fondata sulle onorificenze»; e infine «una onorificenza non si nega a nessuno», perifrasi del motto, attribuito a qualche nostro [illegible] «un mezzo sigaro toscano e una croce di cavaliere non si nega a [illegible]» che il Presidente ha citato nel [illegible] discorso l'ha definita odiosa, «per la cultura che [illegible] essa traspare», una cultura «agli antipodi dei valori repubblicani».

Come [illegible] chi dovrebbe invece premiare una Repubblica? La risposta è nella frase di Machiavelli che il Presidente ha citato e proposto quale motto dell'Ordine [illegible] Merito: «il vivere libero (...) propone onori e premii mediante alcune oneste e determinate cagioni, e fuora di quelle non premia né onora alcuno». Premiare «mediante alcune oneste e determinate cagioni» vuol dire premiare secondo regole, ovvero premiare in modo [illegible] arbitrario. Con le sue parole Machiavelli vuole mettere in risalto la differenza che separa la tirannia, dove il tiranno premia secondo il suo capriccio, dalla Repubblica, che premia secondo regole ben definite, e premia solo secondo quelle regole, senza eccezioni.

[illegible] quali sono le regole che [illegible] Repubblica dovrebbe seguire quando premia? Anche qui i maestri del pensiero politico avevano una risposta sulla quale è utile riflettere. La Repubblica, sostenevano, deve premiare la virtù. E per virtù intendevano il merito nella [illegible] accezione più alta, ovvero le azioni rivolte al pubblico bene: le [illegible] che difendono la libertà comu[illegible] le azioni che rendono la repubblica prospera, rispettata e onorata. Anche qui il contrasto fra il modo di premiare della Repubblica e il modo di premiare delle altre forme di governo è ben visibile: il monarca premia la lealtà alla dinastia; l'aristocrazia premia la ricchezza e la nascita; il dispotismo premia gli uomini senza scrupoli. Nelle repubbliche corrotte, purtroppo, i premi e gli onori vanno spesso agli intriganti e a chi ha amici potenti.

Credo che oggi noi dobbiamo riscoprire il significato autentico dei premi e degli onori in una Repubblica. Dobbiamo tenere presente che il fine dei premi e degli onori è quello di dare un riconoscimento a chi [illegible] operato bene e al tempo stesso incoraggiare altri ad operare bene. Tutti [illegible] distinguerci e desideriamo [illegible] stimati e apprezzati. In questo non c'è nulla di male. L'importante è che vogliamo distinguerci per le giuste ragioni, che abbiamo la giusta ambizione.

Premiando con decoro e solennità coloro che hanno operato bene per la libertà, per la bellezza e per la prosperità della Patria, la Repubblica incoraggia altri a seguire i buoni esempi. Saper premiare è dunque per la Repubblica il modo migliore di educare i cittadini a perseguire il bene pubblico. Auguriamoci che la cerimonia di quest'anno segni l'inizio di un cambiamento di rotta nel modo di premiare.

Rigoni Stern ricorda vita e morte dei soldati italiani nei Lager

Noi internati, schiavi del Reich

Mario Rigoni Stern

DA qualche mese si risente parlare degli ex Imi, [illegible] degli Italiani Militari Internati in Germania, e di [illegible] legge del Parlamento tedesco entrata in vigore il 16 febbraio del 1999 che tratta in merito al «Risarcimento dei danni subiti dai cittadini europei occidentali deportati in Germania durante la Seconda guerra mondiale e sottoposti a lavoro coatto»; a questa legge era stato anche destinato il finanziamento di un bel mucchio di marchi. Ma era anche previsto che al risarcimento avrebbero avuto diritto solo i deportati civili, escludendo quindi i militari. In questi giorni si sta discutendo a livello di organizzazioni internazionali e nelle commissioni su cosa erano gli Imi.

Ma noi cosa eravamo? Non ci consideravano prigionieri di guerra, e dalla Croce Rossa non si ebbe alcun aiuto; non ci consideravano nemmeno deportati e per i tedeschi eravamo solo traditori e badogliani. Nell'ordine del «trattamento» venivamo considerati, dopo i giudei gli zingari e gli anormali, alla pari dei prigionieri sovietici. Quante volte ci siamo sentiti dire che saremmo stati a lavorare per il Grande Reich fino alla fine [illegible] nostri giorni, che per noi l'Italia era da dimenticare e che per loro sarebbe diventata terra di vacanze.

Eravamo stati catturati dopo l'8 settembre 1943, molti sulla [illegible] del ritorno a casa, altri in territori lontani: Jugoslavia, Grecia, Albania, isole dell'Egeo e dello Jonio, Francia. Quelli che avevano tentato di resistere, anche se abbandonati dai Comandi superiori, venivano fucilati come a Cefalonia, in Albania, nelle isole; o anche semplicemente uccisi per non voler buttare un'arma come capitò al cuciniere della mia compagnia che stava preparando il caffè per la mattina del 9 (*Che'l vul quel tugni?* E il tedesco gli sparò).

Per volontà di Mussolini e di Hitler non fummo [illegible] prigionieri di guerra né internati politici e quando ci diedero la possibilità di scegliere optando per i tedeschi o i fascisti più del 98% disse di no.

Finimmo deportati in lager anche molto lontani. Subimmo sorti diverse ma pochi ebbero la fortuna di andare nei distaccamenti che lavoravano presso le grandi fattorie. Fu molto duro battere la ghiaia sotto le traversine delle ferrovie [illegible] l'Est dove infuriava la guerra, più duro ancora scavare fosse anticarro nel terreno gelato e difese campali sul fronte [illegible] dove molti morirono anche fucilati prima delle «ritirate strategiche» della Wehrmacht sotto l'incalzare dell'Armata Rossa; morirono negli scavi sotterranei dove si dovevano fabbricare le V1 e le V2 che avrebbero bombardato l'Inghilterra; nello sgombero delle macerie delle città bombardate. Un ricordo che non si cancella è quello di un gruppo di nostri italiani che incontrammo in un maledetto lager della Slesia polacca: [illegible]no appena usciti dalle miniere di carbone; magrissimi, neri di polvere, gli occhi di un bianco di morte. Capimmo dalle divise che [illegible] nostri fratelli di sventura perché non avevano nemmeno il fiato di dire un breve saluto. Li portarono a fare la doccia e andammo poi a raccoglierli cadaveri. Erano leggerissimi. Li seppellimmo nelle grandi fosse comuni dove in quei giorni della ventosa primavera del 1944 altri nostri compagni li raggiunsero. Questo nel lager XVIII A, [illegible] Lamsdorf.

550.000 eravamo nei lager di Germania e Polonia, altri 100.000 in quelli dei Balcani; sempre come «internati» in quanto sudditi, secondo la legge, della repubblica di Salò. Insomma pote[illegible] sentirci traditi dal regime fascista e dalla monarchia e dal governo Badoglio; dai generali che non avevano saputo reagire alla crisi dell'armistizio. Quanta rabbia in corpo sentivo in quei primi mesi. Poi la fame... Circa settantamila nostri compagni pagarono con la vita quella resistenza. Ma queste cifre sono approssimative perché a distanza di cinquan[illegible] anni non è ancora possibile fare i conti. Oggi siamo rimasti [illegible] 25.000 e se dovesse venire accolta la richiesta di «deportati» a ognuno toccherebbero [illegible] «risarcimento» cinque milioni di lire. Personalmente li rifiuto ma a qualche vecchio potrebbero fare molto comodo.

«Tornavamo dai lager / come torrenti in piena / verso la terra del sole. // ... Un nembo solo di [illegible] avvolgeva morti e vivi / in cammino sulle strade d'Europa. // Non sapevamo, Signore, / quan[illegible] è terribile / essere liberi». (David Maria Turoldo, *Salmo dei deportati*).

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel [illegible]*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattore capo centrale **Roberto Bellato**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo [illegible]**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco [illegible] Mattioli**, **Alberto Nicolello**, **Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Sedit srl via Carlo Pesenti 130 Roma - STS spa Quinta Strada 35, Catania - Nuova [illegible] spa, [illegible] della Giustizia 11, Milano - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari - Nord Friuli 19-21 Rue du Colle, Rosbois (Fr)

Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 6 marzo 2001 è stata di 513.910 copie

PER LA FESTA DELLA DONNA

NON FIORI MA RIBELLIONE

Leonardo Zega

SABATO scorso, proprio sulla *Stampa*, Mina ha scritto [illegible] tosta requisitoria [illegible] la festa della donna, [illegible] meglio contro quel che essa è diventata da quando se ne sono impossessati il folclore femminista e la televisione consumista. Brava Mina, ma forse si può fare di più. Se fossi donna, profitterei dell'8 [illegible] per togliermi lo sfizio di tagliare del 50% il tempo dedicato alla tv - pubblica o privata, non fa differenza - che applica pedissequamente, come ha scritto Ferdinando Camon, il principio del pescare il pubblico in basso, sempre più [illegible] basso, dove la pesca è più abbondante. «Programmi inconsistenti, ma volgari; [illegible] questa è una forza», è l'amara conclusione dello scrittore.

Se fossi donna, leverei la mia voce contro l'uso del corpo femminile, mai così sfacciatamente esibito a fini mercantili: donne-oggetto, non persone. La violazione della *privacy* femminile (anche in senso letterale) non è mai stata tanto clamorosa come da quando [illegible] legge presume di proteggerla. Senza tette e glutei non si fa televisione, sentenzia un noto presentatore, conteso a colpi di miliardi dalla Rai a Mediaset. Complimenti per la finezza. Il teorema è condiviso dalla pubblicità e dalla moda, con il coinvolgimento di minorenni. Di male in peggio.

Se fossi donna, l'8 marzo inciterei le italiane a «scendere in campo» massicciamente nelle prossime elezioni per far lievitare almeno al 20 e 30% la misera rappresentanza che oggi hanno in Parlamento [illegible] nel governo. Sarebbe un atto di giustizia distributiva e se ne avvantaggerebbe la pubblica amministrazione, se è vero che [illegible] le donne, casalinghe in testa, a garantire l'equilibrio, non solo economico, delle famiglie e della società, che ricambiano con lo sfruttamento.

Se fossi [illegible] donna cattolica praticante, infine, non mi perderei dietro l'utopia della donna-prete (quante vi aspirano davvero?), ma non mi accontenterei neppure dei peana al «genio femminile», che fanno tanto fino senza però tradursi in reali possibilità di intervento e incarichi di responsabilità. Qui, più che in politica, impera un maschilismo di stampo clericale, che pesa negativamente sulle decisioni e sui comportamenti delle gerarchie ecclesiastiche.

[illegible] potrebbe continuare all'infinito, passando in rassegna punti sensibilissimi quali scienza ed etica, sessualità e matrimonio, trasmissione della vita e educazione, famiglia [illegible] scuola, bisogni e servizi, casa e lavoro. Senza illudersi di ottenere tutto e subito, le donne possono dare segnali forti di cambiamento. Gli uomini [illegible] lo ammetteranno mai, ma sanno di avere fallito in questi settori vitali, [illegible] smarriti e hanno bisogno di un salutare scossone. Provateci, donne, a sfilargli dolcemente di mano lo scettro del comando. In fondo, storicamente, la festa dell'8 marzo è nata da un gesto di ribellione, [illegible] da uno scambio di fiori e baci.

AIDS, BATTAGLIA LEGALE A PRETORIA

MAL DI (SUD)AFRICA

Maurizio Molinari

TRENTASEI milioni di malati di Aids hanno gli occhi puntati sulla battaglia legale che davanti al Tribunale di Pretoria oppone il governo del Sudafrica a una quarantina di agguerriti giganti dell'industria farmaceutica internazionale. Al centro dello scontro c'è la nuova legge che Pretoria vuole varare per consentire ai suoi 22 milioni di cittadini malati di Aids - il 20% dell'intera popolazione adulta - di avere accesso a medicinali a basso costo per combattere il terribile virus [illegible] almeno, renderne meno devastati gli effetti sul corpo umano. Ma il «Medicines and Related Substances Act» - questo il nome della legge - è giudicato «illegale» e «illegittimo» dai giganti della farmaceutica internazionale, che lamentano una violazione dei loro brevetti, degli accordi sul commercio internazionale [illegible] delle [illegible] esistenti nel settore. E' un tentativo legale di difendere il diritto di mantenere [illegible]li attuali costi proibitivi delle medicine anti-Aids. [illegible] tratta di c[illegible] del tutto inaccessibili [illegible] 25,3 milioni di africani colpiti dal virus - ma anche alla gran parte degli altri 11 milioni degli altri continenti - che obbligano Stati come il Mozambico, il Congo, il Botswana, lo Zimbabwe e la Namibia a una terribile scelta: destinare i pochi aiuti lesinati dai paesi ricchi per combattere la fame o per arginare l'Aids.

L'Organizzazione mondiale della Sanità non ha esitato a schierarsi [illegible] favore del governo del Sudafrica. Tutte le persone di buon senso dovrebbero fare la stessa cosa. L'Aids è una piaga che ferisce l'umanità e sta decimando l'Africa: dalla fine degli anni Settanta ha già avuto 17 milioni di [illegible], fra i quali 3,7 milioni di bambini. Gli orfani sono oltre 12 milioni. A questo ritmo fra dieci anni l'Africa sarà ridotta a un grande cimitero, con la popolazione adulta decimata e una grande massa di bambini senza genitori, preda di trafficanti di organi e signori della guerra locali. Perduta la sfida dello sviluppo, l'Africa nel XXI secolo rischia di essere schiacciata dall'Aids. Il giudice di Pretoria ha respinto il tentativo delle industrie farmaceutiche di chiudere subito la partita appellandosi alle [illegible] [illegible] e ha rinviato l'udienza a metà aprile, per dare modo alle associazioni dei malati di Aids di fornire le loro [illegible] su come prezzi alti significhino oggi [illegible] certa. Speriamo che da qui alla prossima udienza l'Italia e l'Europa battano un colpo in favore dei malati di Aids.

Uno strumento di eguaglianza che la sinistra italiana ignora

Azioni positive, chi le ha viste?

Michele Ainis

C'È ancora un modo per distinguere la destra e la sinistra? Parrebbe di no, nel mondo globalizzato in cui viviamo: il pensiero unico ha ormai trionfato dappertutto, e il pensiero unico non [illegible] differenze. Sarà per questo che la politica è sempre più gridata, come se ci fosse bisogno d'occultare l'assonanza dei programmi sotto un velo [illegible] dichiarazioni bellicose. Sarà per questo che anche in Italia cresce la disaffezione al voto, il disinteresse per governi [illegible] governanti; tanto che cosa potrà mai cambiare, [illegible] a vincere sarà l'uno o l'altro schieramento?

Eppure una differenza tutto sommato esiste, quella che a suo tempo aveva indicato Norberto Bobbio: dipende dal valore di riferimento, che per la destra è soprattutto la libertà, per la sinistra l'eguaglianza. [illegible] meglio dipende da quale tipo di eguaglianza gli uni e gli altri hanno di mira. C'è infatti un'eguaglianza formale, che non tiene in alcun conto il sesso o il reddito o il colore della pelle; e ce n'è una sostanziale, che viceversa reclama misure in favore dei più deboli, dei più svantaggiati. Per la prima non ha rilievo la carta d'identità degli individui, bensì esclusivamente il merito; per la seconda è invece lecito discriminare il merito, se in questo modo si può offrire una chance a chi altrimenti ne sarebbe privo. Giacché se nasci in Albania, o se consumi la tua prima adolescenza al Laurentino 38 (dove il 14,3% della popolazione scolastica è sottoposta a provvedimenti giudiziari), non puoi ribellarti al tuo destino. Giacché se [illegible] donna hai il 23,2% di possibilità di accedere alla dirigenza pubblica, rispetto al 76,8% dei tuoi colleghi maschi. Giacché se sei meridionale lo spettro della disoccupazione è doppio o triplo in confronto al tuo coetaneo che vive a Nord del Po.

> *Inventate 40 anni fa nell'America di Kennedy per ricompensare le categorie più deboli dalle ingiustizie passate*

Bene, questo secondo tipo d'eguaglianza s'affida a uno strumento, a [illegible] specifica leva d'intervento, per cogliere i propri obiettivi. È lo strumento delle *affirmative actions*, che in Italia una legge del 1991 ha tradotto col nome di «azioni positive». Furono inventate trent'anni prima dal presidente Kennedy, sull'onda del movimento per i diritti civili: quando cioè l'America si accorse di come non fosse stato sufficiente demolire gli steccati della segregazione per raggiungere un'effettiva parità razziale. Vennero progettate allora misure in grado di ricompensare le categorie più deboli dalle ingiustizie sofferte nel passato: e il mezzo consistette nell'adozione di trattamenti preferenziali, che in conclusione si tradussero in vere e proprie discriminazioni «alla rovescia» (*reverse discriminations*). Per dirla in breve: questo college accetta solo studenti d'eccellenza; [illegible] se sei nero, entri lo stesso. Oppure: per scalare il vertice aziendale ti serve un'anzianità di almeno vent'anni; ma se sei donna, allora il requisito non è più necessario.

Poi, certo, le azioni positive costano (2 miliardi di dollari l'anno, includendovi l'apparato federale e le spese sopportate dalle aziende). Poi, certo, hanno un effetto lacerante per chi ne rimane vittima, e si vede bocciato a un concorso pur avendo ottenuto un punteggio più elevato. Ma è la logica del mezzo, che non ha per destinatario il singolo quanto piuttosto il gruppo (le donne, i neri, e via via gli indiani, i reduci del Vietnam, i cittadini handicappati). Che non tende all'eguaglianza nel punto di partenza, bensì in quello d'arrivo. Proprio per questo le azioni positive in America sono care alla sinistra, e osteggiate dalla destra. Tanto per dire, il governatore della California Pete Wilson nel 1996 ci impostò la sua campagna elettorale. L'anno prima un intervento del presidente Clinton al «the National Archives Rotunda» aveva rilanciato la questione, e anche in seguito i democratici se ne sono fatti paladini, mentre i repubblicani hanno continuato a esserne feroci detrattori.

E in Italia? Non c'è traccia di azioni positive fra gli slogan che ci strizzano l'occhio dai cartelloni di Rutelli. E soprattutto [illegible] [illegible] ce n'è toccata in sorte l'esperienza durante la legislatura che [illegible] per chiudere i battenti (se si eccettuano le quote elettorali per le donne, promesse dall'ultima riforma federale). Eppure in questi cinque [illegible] la sinistra si è seduta sui banchi del governo, [illegible] pure in condominio con un grappolo di centristi e di [illegible]trini. E da quei banchi si è guadagnata alcuni meriti, in primo luogo l'ingresso in Europa, il risanamento dei nostri conti pubblici. Col risultato di trovarsi davanti al naso una sconfitta annunciata: evidentemente le virtù [illegible] ragioniere non bastano a scaldare i cuori e le coscienze. Ma coraggio, in Italia non si può mai dire. Se la sinistra ha fatto una politica di destra, può darsi che in futuro le azioni positive ce le regaleranno Bossi e Fini.

micheleainis@tin.it

Uno studioso tedesco promuove la nostra riforma scolastica

La storia non morirà

[illegible] Klinkhammer



GUARDANDO da un osservatorio lontano al dibattito su come riorganizzare l'insegnamento della storia nella scuola italiana dell'obbligo sorge un quadro irritante, ma allo stesso momento anche rassicurante della realtà italiana. Irritano soprattutto i pessimismi culturali che vedono l'avvicinarsi della fine dell'insegnamento della storia a scuola, le paure di un abbassamento generale dei livelli del sapere storico. Irritano [illegible] [illegible] [illegible] errori, pubblicati [illegible]mente in alcuni interventi [illegible] contenuto del documento conclusivo della commissione ministeriale, che ha stilato la bozza del testo del curricolo per l'ambito di storia, geografia e studi sociali (e pubblicata sul sito del Ministero della Pubblica Istruzione il 7 febbraio), ma le paure [illegible] confronti di [illegible] riforma che [illegible] lascia dubbi sul rafforzare la centralità della storia come una delle materie principali dell'insegnamento.

Chi teme che i ragazzi formatisi con il nuovo curriculum di storia escano dalla scuola digiuni di storia - dopo aver passato 2 anni di preparazione, 5 [illegible] ciclo cronologico e 3 di approfondimento tematico, il quale osserva naturalmente l'evoluzione del tempo storico - dovrebbe temere molto di più per le sorti della società tedesca, che dovrebbe, se si fa un confronto con l'insegnamento della storia, aver ormai perso completamente la conoscenza delle sue radici.

[illegible] riforma tedesca dei licei [illegible] pr[illegible] anni 70 ha praticamente abolito il liceo classico e l'ha sostituito con un liceo unico, di indirizzo scientifico-linguistico. La riforma ha inoltre, per l'ultimo triennio del liceo, sciolto la struttura e i legami di classe unendo tutte le classi dalle quali era composta ciascun annata, in un [illegible] gruppo di ragazzi che [illegible] [illegible] in gruppi differenti a seconda dei corsi di insegnamento scelti. Nella prospettiva di questa riforma, la storia rischiava di essere schiacciata come insegnamento autonomo: veniva aggregata con l'educazione civica e la geografia in una materia unica denominata «scienze della società». E l'insegnamento della storia non avviene prima del nono anno, e consiste, per chi esce dalla scuola dell'obbligo, in un unico ciclo cronologico composto da tre anni. Solo nell'ultimo triennio del liceo lo studente tedesco entra in un secondo ciclo cronologico che dura tre anni e prevede approfondimenti tematici.

Rispetto a quel modello d'oltralpe, lo studente italiano che finirà gli studi - auguriamoci - [illegible]do le nuove proposte curriculari della commissione Croce e con la fine dell'obbligo, avrebbe passato alle elementari, nel terzo e quarto anno [illegible] preparazione concettuale, che mette le basi per lo studio cronologico successivo. Il seguente primo ciclo cronologico di 5 anni garantirebbe non [illegible] un insegnamento uguale per tutti della storia fino alle fine dell'obbligo, ma arriverebbe anche quasi [illegible] doppio delle ore di storia insegnate in una scuola media tedesca.

Un osservatore straniero nota quindi alcuni elementi che lascerebbero guardare abbastanza tranquillamente alle paure di quelli che temono questa riforma - e forse anche altre -, e temono che ne derivi il declino della civiltà occidentale: poco edificante è però che, dietro le diatribe e le preoccupazioni, non si riesca più a cogliere il gusto della riforma curriculare che ha introdotto [illegible] elemento fortemente innovativo: cioè l'insegnamento della storia mondiale. Che dopo la globalizzazione dell'economia e della ricerca tecnologica, dell'industria e delle banche, dei mercati e delle comunicazioni, anche le scuole accettassero la sfida di questi cambiamenti e ne dessero conto con un insegnamento della storia che permettesse di cogliere lo sviluppo/l'evoluzione di un sistema mondiale, [illegible] sembrerebbe un'innovazione quasi dovuta. Di pari passo [illegible] dovrebbe cambiare però anche il metodo dell'insegnamento stesso, allontanandosi dal monologo di cattedra [illegible] avvicinandosi [illegible] un dialogo in classe.

Nell'applicare la [illegible]va proposta di curriculum in storia, la società italiana correrebbe un unico «rischio», cioè la prospettiva di completare cronologicamente i nuovi cicli cronologici e di arrivare veramente all'insegnamento d[illegible] '900, almeno [illegible] fine del primo ciclo. Mentre la prospettiva di storia mondiale potrebbe preparare poi una generazione [illegible] giovani consapevoli che esistono altre prospettive di lettura [illegible] passato e che nei libri di testo d'oltralpe si definisce «migrazioni di popoli» quello che una volta era, naturalmente, l'invasione dei barbari. E che per ragazzi delle elementari in Germania, per esempio, la prima entità identificatrice che incontrano a scuola non è la nazione o il *mos maiorum*, ma la storia del loro piccolo paese e del suo paesaggio. Forse è quel concetto [illegible] *Heimat* che può controbilanciare la prospettiva della globalizzazione.

Storico, Istituto tedesco [illegible] studi storici di Roma

LETTERE

Gli extracomunitari non sono tutti slavi • Un comodo riparo in Parlamento

Crimini stranieri e inquietudini italiane

Egregio Direttore, Enzo Bettiza mi ha attaccato in maniera pesante su [illegible] una mia presunta frase razzista che non ho mai né scritto né dichiarato né - soprattutto - condivido, [illegible] proposito degli slavi «geneticamente preposti» alla violenza.

Avrebbe potuto e dovuto leggere le mie immediate smentite quando - due giorni prima [illegible] [illegible] articolo - ero venuto a conoscenza di quanto «imputatomi».

Che io [illegible] sia razzista lo comprovano non solo una lineare condotta politica, ma anche [illegible] soprattutto tanti anni di attività concreta e documentabile a favore dell'integrazione tra i popoli.

Stracciandosi le vesti per le[illegible] [illegible] (leggere «che il Signore possa perdonare a Zacchera quello che afferma e pensa» non solo mi offende, ma mi sembra francamente assurdo) si sfugge però al vero problema: perché, istintivamente, la gente di Novi nell'immediato dei fatti pensava ad un delitto ad opera di una banda di slavi?

Penso che ciò derivi da un progressivo distacco della politica (e soprattutto della sinistra) dai sentimenti della gente comune che vede il moltiplicarsi di atti [illegible] bande criminali - scuserà Bettiza, ma che spesso siano albanesi o balcaniche è un dato di fatto - che mettono in crisi la sicurezza di tutti.

Quante migliaia di italiani oggi subiranno [illegible] furto, uno scippo, [illegible] rapina e la gente - [illegible] il 90% dei reati che restano impuniti - chi la tutela?

Certo ci [illegible] tanti criminali nostrani, ma come reagire alla nomade fermata per la 49ª volta per borseggio e rimessa prontamente in libertà perché senza documenti dimostranti l'età, o davanti al [illegible] dello scafista albanese arrestato cinque volte ed altrettante condannato per complessivi 11 anni di carcere, ma sempre regolarmente espul[illegible] e che in totale ha fatto solo 17 giorni di galera?

Il discorso sugli slavi [illegible] più ampio, ma non c'è dubbio che storicamente in molte aree balcaniche la violenza sia quotidia[illegible] ed è etnica, religiosa, politica.

Non è sicuramente una questione «genetica», ma [illegible] tra gli slavi ci sono tante incolpevoli vittime e moltissime persone per bene (come Rugova, il «Gandhi dei Balcani», che conosco personalmente e credo meriterebbe il Nobel per la pace) [illegible] sono violenti ed assassini. E troppi di loro, purtroppo, [illegible] brano liberi di entrare e delinquere in Italia.

on. **Marco Zacchera**
Deputato piemontese
di Alleanza Nazionale

«Attacco pesante» l'invocazione, blandamente ironica, che rivolsi al Signore pregandolo di perdonare il signo[illegible] Zacchera per la frase infelice sugli slavi attribuitagli dai maggiori quotidiani nazionali? Ora l'onorevole Marco Zacchera afferma che la frase, che agli slavi imputava una vocazione «genetica» al male, [illegible] nata da un errore di trascrizione commesso dalla segretaria. Quindi ha fatto divulgare il testo definitivo, [illegible] probabilmente corretto, della sua interrogazione parlamentare in cui si legge che la g[illegible] ha «immediatamente» collegato la tragedia di Novi Ligure agli eccidi perpetrati [illegible] popoli balcanici «che da secoli sembrano essersi abituati a queste efferatezze». Primo: non mi pare che il giro eufemistico dell'interrogazione differisca molto, nelle sue allusioni genetiche, dalla sostanza della frase apparsa nei giornali [illegible] di cui l'onorevole Zacchera nega la paternità. Secondo: la povera segretaria sarebbe stata così sprovveduta [illegible] distratta da confondere addirittura «essersi abituati a queste efferatezze» con «geneticamente avvezzi a queste efferatezze».

L'onorevole Zacchera forse non ha capito il vero [illegible] del [illegible] articolo. Io stigmatizzavo, al di là della sua persona, il diffuso pregiudizio con cui in Italia si usa spesso definire genericamente «slavo», [illegible] «balcanico» quale sinonimo di «slavo», qualsiasi straniero criminalmente sospetto. Zacchera per esempio, nel suo candore etnografico, [illegible] che la penisola balcanica non è popolata in maggioranza da slavi ma da romeni, greci, ungheresi e albanesi? Direi di no. Infatti, definisce «slavo» perfino l'albanesissimo Rugova che slavo non è mai stato e mai vorrebbe diventarlo. Se l'onorevole nutre qualche dubbio in merito, attinga informazioni etniche più precise dallo [illegible] Ibrahim Rugova che egli sostiene di avere personalmente conosciuto.

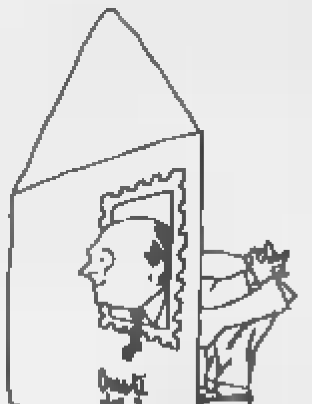
Enzo Bettiza

LA RISPOSTA di O.d.B.

Prigionieri, chi non lavora non mangia

GENTILISSIMO Sig. Oreste del Buono, mi permetto di rispondere alla lettera del Sig. Claudio Sabato di Grugliasco che ha avuto [illegible] fratello e un cugino prigionieri in America. Forse loro potevano scegliere, noi no. Benché anche noi avessimo giurato fedeltà alla Patria [illegible] al Re. Come facenti parte della I Armata d'Occupazione in Francia, dopo l'8 settembre 1943 abbiamo dovuto subire una lunga [illegible] dura prigionia tedesca. I tedeschi usavano un metodo unico ed imperante: chi non lavora non mangia. Posso assicurare che la fame [illegible] veramente una brutta [illegible]. Essa decideva per noi. In seguito in Francia arriva il Sig. De Gaulle; nonostante fossi libero e munito di documenti [illegible] mio favore, mi [illegible] ritrovato prigioniero dei francesi. Inviato e dimenticato con altri miei compagni in una foresta in qualità di prigionieri taglialegna. Si lavorava per la ditta Charbonnage Blauze West. La storia per noi fu ripetitiva, il motto già provato dai tedeschi rimase tale. Cambiava il [illegible]stro, ma non la musica.

Andrea Cattaneo,
Villarfocchiardo di Susa



GENTILE Andrea Cattaneo, grazie per la [illegible] lettera. Sono [illegible] che il dialogo con i lettori abbia riportato alla memoria prigionie di guerra (negli Stati Uniti, in Francia) spesso ignorate o dimenticate. Queste conoscenze ci hanno pure detto che, anche quando non si veniva uccisi o non si moriva di stenti come capitava con i tedeschi, è ovunque una tortura quella vita in campo di concentramento alla quale sono oggi sottoposti troppi esuli e profughi. La legge del lager era dura, d'accordo: ma «chi non lavora non mangia» è un motto applicato pure alla vita civile, in quella che chiamiamo libertà.

Oreste del Buono

Serventi Longhi [illegible] cerca un seggio

Leggendo La Stampa del 6 marzo, [illegible] pagina 2, scopro che sotto il titolo «Parte la caccia ai candidati eccellenti» si fa anche il mio nome. Sono molto contento di scoprire che aspiro ad un collegio [illegible] non [illegible] sicuro» (non comprendendo bene se non [illegible]rei «sicuro» io o non sarebbe «sicuro» il seggio).

Vorrei rassicurare quei lettori della Stampa interessati a tali notizie: non aspiro ad un seggio in Parlamento e non sono mai stato sul punto di [illegible] candidato [illegible] [illegible] collegio elettorale di nessuno schieramento. Capisco l'intento di qualcuno di volermi trovare trovare una degna collocazione al posto della segreteria della Fnsi dopo la polemica sulla sigla dell'ipotesi di accordo sul contratto. Quello che francamente mi indigna di queste illazioni, e di questo modo di fare informazione, [illegible] che mi si voglia far passare per uno che mentre è impegnato in una delle più dure e difficili vertenze contrattuali della propria categoria (diciotto mesi di scontri) pensi a trovare [illegible] comodo riparo in un seggio in Parlamento. Questo sì che mi fa perdere la proverbiale calma e moderazione che anche i miei detrattori mi riconoscono.

Ma ogni cosa a suo tempo. Ci sono ancora alcuni passaggi [illegible] sviluppare all'interno della categoria in un percorso democratico, rigoroso [illegible] attento alla volontà dei colleghi. Solo dopo questi adempimenti potrò ritornare al mio, mai dimenticato, posto di lavoro a Montecitorio. Ma come cronista politico-parlamentare ovviamente!

Paolo Serventi Longhi
Segretario Nazionale Fnsi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax [illegible]. [illegible] via Barberini [illegible], tel. 06.47661, fax 06 [illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 [illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [illegible], tel. 011 56381, fax [illegible]. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. [illegible] (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3501 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

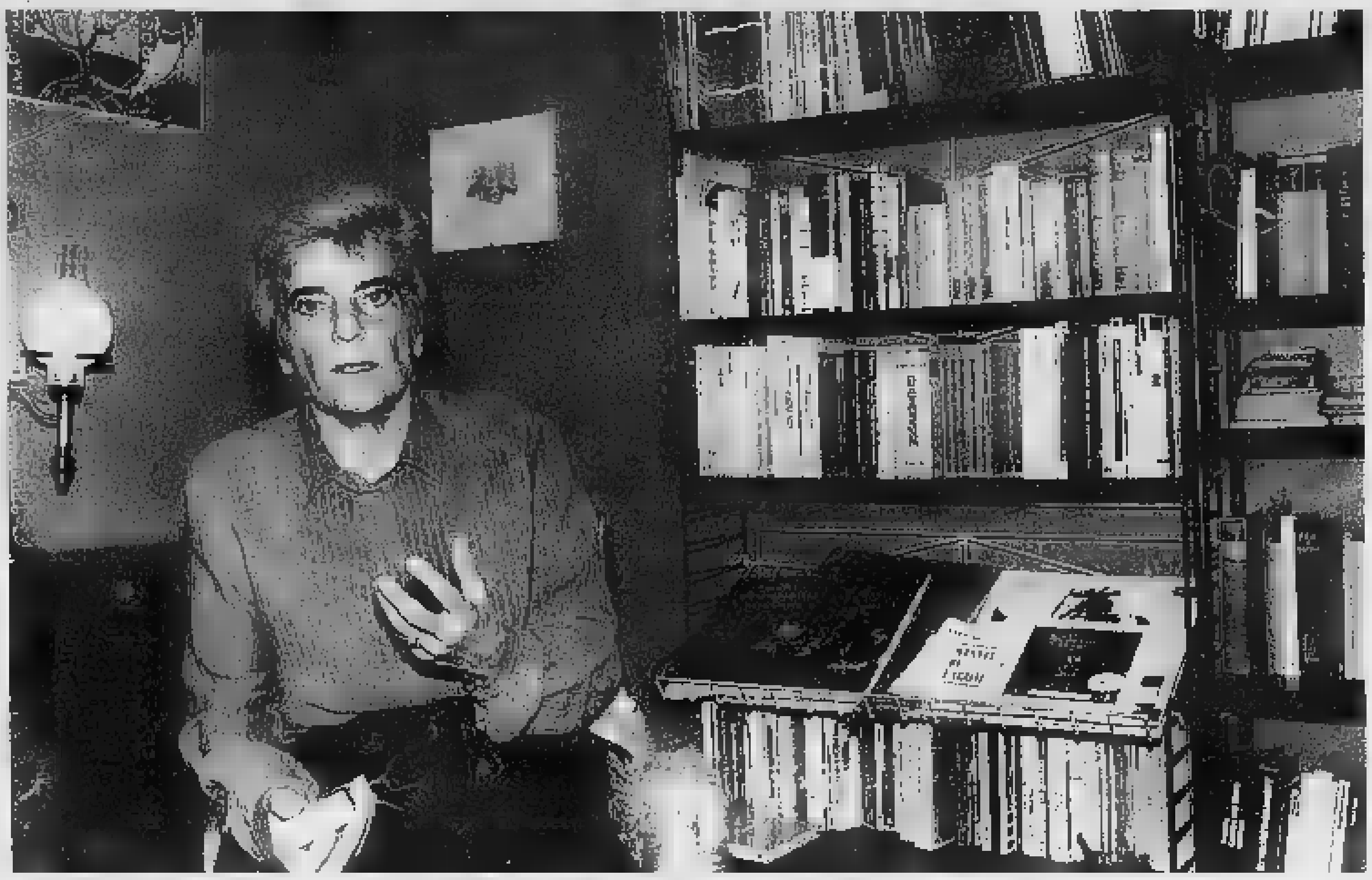
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible], tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando, Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible], [illegible] bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma [illegible], Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381 fax 011 [illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via [illegible], tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [illegible]. Firenze via Dei Mizzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 20° piano, tel. 010 53070, fax 010 590850. Palermo via Lincoln 19, tel. [illegible] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax [illegible]. Napoli via A. Depretis 31, tel. [illegible] 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

La D'Eramo è morta ieri a Roma, aveva 76 anni. Durante la guerra una bomba la rese paralitica

Figlia di un gerarca volle verificare di persona le voci sulle atrocità naziste



Luce, una volontaria a Dachau

Ha raccontato l'Olocausto e il terrorismo

Pierluigi [illegible]

LUCE D'Eramo era una donna combattiva e non accondiscendente. Aveva degli occhi mobilissimi, in singolare contrasto [illegible] l'immobilità forzata del [illegible] corpo. Ma il suo sguardo, se mai l'interlocutore non si fosse mostrato all'altezza o se semplicemente fosse scivolato nella banalità, era davvero capace di incenerire. Luce D'Eramo, la scrittrice morta ieri a Roma, ha attraversato [illegible] requie i passaggi più tragici del Novecento. E ne ha subito [illegible] conseguenze più dolorose quando, negli anni della guerra, il muro di una casa le crollò addosso, spezzato da [illegible] bomba al fosforo, [illegible] rimase paralizzata alle gambe. Per questo sembrava [illegible] donna dura, anche se dura non [illegible]. Aveva voluto volontariamente vedere l'inferno [illegible] faccia, a Dachau, perché non si accontentava [illegible] sentir [illegible] dire. E la sua sensibilità, per tutto il dopoguerra, [illegible] avrebbe tollerato più le ingiustizie, i lin[illegible] morali, lo spirito di branco che [illegible] accanisce contro chi è solo [illegible] combatte la [illegible] battaglia malgrado tutto. Per questo era amica e biografa di Ignazio Silone, il «rinnegato».

Il suo viaggio all'inferno lo ha raccontato in un romanzo aspro e non accomodante, *Deviazione* (1979), che narra di una ragazza fascista, figlia di un sottosegretario del governo fascista, con una famiglia piena di parenti fascisti, che non vuole credere, mussoliniana [illegible] convinta ed entusiasta com'è, alle voci sui campi di concentramento e di sterminio allestiti dai nazisti. Vuole appurare di persona, non può tollerare che un'ombra così nera possa offuscare la sua fede nel regime alleato dei nazisti [illegible] fa [illegible] modo [illegible] entrare a Dachau come volontaria. Scopre che non si trattava di effimere voci, ma di una realtà sconvolgente. Come ebbe a raccontare Luce D'Eramo in un'intervista: «Volevo certificare se i nazisti fossero i mostri che si diceva. Lo erano». Lo erano, appunto. E da quel momento la vita della ragazza fascista, figlia di un pezzo grosso del fascismo, cambierà radicalmente e irreversibilmente. E i ricordi della guerra, il passaggio «volontario» in un campo di concentramento, [illegible] follia della distruzione, i colpi inferti sulla psiche e del corpo di chi ha patito l'orrore delle bombe, del conflitto, della morte, delle gambe che non riescono più [illegible] inchiodando una vittima della guerra alla sedia a rotelle, tutto questo diventerà materia incandescente di tutta la produzione narrativa della D'Eramo. A cominciare da *Una strana fortuna*, dove la guerra esplode in una famiglia portando in essa la pazzia e il dolore, per finire con i *Racconti quasi di guerra*, che Luce D'Eramo scrisse già nel '43 ma che, malgrado le insistenze di Alberto

Era diventata comunista, ma subì l'ostracismo del partito

Moravia e di Giangiacomo Feltrinelli, pubblicherà soltanto nel 1956.

Luce D'Eramo si definiva cristiana ed era diventata comunista, [illegible] partito che al comunismo si richiamava sommò ingiustizia a ingiustizia e decretò l'ostraci[illegible] per quella giovane che era stata in Germania, generando un

Ribelle ai conformismi fu amica e biografa di Ignazio Silone

alone di sospetto sulla scelta volontaria di apparare *in corpore vili* [illegible] barbarie nazista: finirà per [illegible] battere le [illegible] battaglie politiche prima con i Radicali e poi con i Verdi. Era attenta alla cronaca, appassionata della politica, attratta dai misteri della politica che diventa scelta divorante di vita, fino alle estreme conseguenze. Venne colpita dalla morte violenta del guerrigliero Feltrinelli, saltato su un traliccio di Segrate mentre collocava lassù l'esplosivo, e scrisse un libero, *Cruciverba politico*, che ripercorreva la dinamica umana, psicologica e culturale di quella scelta.

Spesso [illegible] Italia si lamenta che la letteratura non [illegible] stata in grado di rappresentare il dramma del terrorismo e di saper guardare dentro le allucinazioni, la febbre e le tortuosità antropologiche dei terroristi. [illegible] invocava un Dostoevskji italiano. Ma Luce D'Eramo consegnò [illegible] *Nucleo zero* [illegible] romanzo del terrorismo italiano. Naturalmente la D'Eramo, che trasferiva il suo modo di vivere combat-

Luce D'Eramo era nata nel 1925 a Reims, in Francia, da genitori italiani. Nel romanzo *Deviazione*, pubblicato nel 1979 e tradotto in tutto il mondo, raccontò i suoi anni di internamento durante la Seconda guerra mondiale. Tra gli altri suoi romanzi, *Nucleo Zero* del 1981; *Partitanno* (1986). [illegible] ancora: *Ultima luna* (1993); *Si prega di non disturbare* (1995); *Una strana fortuna* (1997) sui rapporti familiari e la follia; *Racconti quasi di guerra* (1999). Tra i suoi [illegible]: *Raskolnikov e il marxismo*, *L'opera di Ignazio Silone* e *Cruciverba politico*, dedicato alla morte di Giangiacomo Feltrinelli. L'ultimo libro *Io sono un'aliena*, racconta in forma di intervista il suo rapporto con il mondo e la vita.

tivo e aspro anche nel rapporto con suo figlio Marco, giornalista del *manifesto* e autore, tra gli altri, di ottimi saggi sull'antropologia americana, conosceva bene l'arte di raffigurare i conflitti e le tensioni delle famiglie e a questo tema [illegible] dedicato il suo ultimo lavoro, *Un'estate difficile*, che la [illegible] editrice Mondadori pubblicherà postumo nel prossimo aprile.

Ma il [illegible] interesse per Silone era [illegible] chiave [illegible] volta di un'attenzione per la letteratura che non si separa del resto del mondo e per lo scrittore che vive fino [illegible] fondo la sua scelta ideale, anche a costo di dolorose fratture con il suo mondo d'appartenenza. Ultimamente la D'Eramo, che nel 1971 aveva scritto *L'opera di Ignazio Silone*, [illegible] stata trascinata, pur con mille dubbi [illegible] perplessità, nella polemica seguita al ritrovamento di alcu[illegible] carte che attesterebbero la relazione che Silone, prima [illegible] durante il fascismo, intrattenne con esponenti della polizia politica. I «siloniani» ortodossi (come se l'ortodossia dogmatica e la figura di Silone fossero facilmente compatibili anziché antitetici) gridarono allo scandalo, sostenendo che quei documenti fossero poco credibili. Convinsero, a sostegno della loro tesi, la d'Eramo a scendere nell'agone della polemica e lei mise a conoscenza del pubblico una testimonianza di Umberto Terracini, in cui l'esponente comunista rivelava che ben prima della rottura tra i comunisti [illegible] Silone [illegible] partito [illegible] dato incarico all'autore di *Fontamara* di collaborare [illegible] la polizia fascista secondo [illegible] regole più classiche del doppio gioco. Ne seguì una polemica [illegible] più vivace, in cui Luce D'Eramo non si tirò indietro. Come sempre aveva fatto nella vita.

Nasce la Fondazione

La storia d'Italia nel Corriere

MILANO

CENTOVENTICINQUE anni di vita: tanti [illegible] quelli del *Corriere della Sera*, che ha scelto di celebrare l'anniversario [illegible] un inserto, convegni, mostre. Ma sopratutto ha deciso di dar vita ad una Fondazione «con l'intento - spiega Cesare Romiti, presidente del gruppo Rcs - di recuperare, riordinare, valorizzare l'im[illegible] patrimonio del giornale, a cominciare dal [illegible] archivio stori[illegible] Un patrimonio, aggiunge Ferruccio De Bortoli, direttore del *Corriere* «che è soprattutto di idee. [illegible] Fondazione vuole contribuire [illegible] questo, al confronto delle idee».

Molti [illegible] grandi nomi della cultura italiana sono passati dal quotidiano milanese. De Bortoli ricorda le scoperte, anche curiose, che si possono fare consultando l'archivio. Come Grazia Deledda che si lamenta perché vengono cambiati i finali delle [illegible] novelle o i rimproveri a Massimo Campigli, mandato dal giornale a Parigi, che produce poco e «perde troppo tempo a disegnare».

C'è soddisfazione nel presenta[illegible] i dati di oggi dell'azienda-*Corriere* («Ci arriveremo alla quotazione in Borsa, prima o poi», [illegible] Romiti) ma è soprattutto l'orgoglio [illegible] una storia «di aver accompagnato - dice [illegible] Bortoli - la crescita dell'Italia dando spazio a tutte le posizioni. Ci sono stati anche periodi bui - ricorda - come la P2 e gli anni del fascismo, quando però si riuscì a mantenere un nucleo di indipendenza». De Bortoli cita uno dei suoi predecessori, Giovanni Spadolini: «Diceva che un giornale deve essere [illegible] coscienza critica di un paese. Vorrei che ci fossero tante voci critiche, tanti giornali. E' bene che le opinioni diverse [illegible] sviluppino e si confrontino. Per questo i 125 anni del *Corriere* non dovrebbero essere una festa [illegible] nostra, ma un momento di orgoglio per [illegible] stampa italiana».

Come primo confronto di idee la Fondazione Corriere ha deciso di organizzare, oggi all'Università Bocconi, un incontro con Sergio Romano e Al Gore, [illegible] vicepresidente e candidato democratico alle ultime elezioni americane.

(s. m.)

IL REGISTA RACCONTA «CARUSO ZERO IN CONDOTTA»



IO, CHIARA E LO SCURO

Anno 1982. G debiti accumulati con le sue partite a biliardo, Francesco Nuti scoprirà l'amore della vicina di nista Giuliana De Sio



CARUSO PASCOSKI

Siamo nell'88. La vicenda è quella di uno psichiatra che viene lasciato dalla moglie per un suo paziente Nel ruolo femminile Clarissa Burt



OCCHIO

Grosso flop per il regista toscano con questo film datato 1994. Girato negli Usa è la storia del figlio un magnate che scappa dalla reggia padre

L'ultimo Nuti è un papà in crisi

«Novi non c'entra»

Robiony

ROMA



Francesco Nuti in classe in una scena del film «Caruso zero in condotta» cui è regista e interprete

Storia d'uno psicologo vedovo che scopre la doppia vita della figlia adolescente

Parla di genitori che non capiscono i figli e di f capire l'ultimo film, decimo, di Francesco Nuti, «Caruso zero in condotta», un po' da «Zero in condotta» Jean Vigo e un po' da «Maddalena zero in condotta» di De Sica, in uscita venerdì per la Medusa con duecento copie. Lui, il padre, un vedovo che non si è voluto risposare per essere vicino alla bambina, fa lo psicologo ovvero esercita il mestiere di comprendere gli altri. Lei, la figlia, bionda, graziosa e gentile, ruba grandi magazzini con gruppo di compagni per passare il tempo. La scoperta della doppia sua figlia getta padre nella più disperazione: incubi e ricordi s'affastellano nella testa metten- in discussione teorie pedagogiche nelle quali ha creduto fino a quel momento. E' giusto concedere fiducia ale ai f li? Non è brutto aprire loro zainetto? Leggere nel loro diario? Ascoltare le loro telefonate? Spiare i loro movimenti seguendoli in macchina con occhiali nero e cappello? E se poi succede, come succede nel film, che la figlia venga coinvolta in una sparatoria con una pistola mai denunciata, che deve fare un padre: addossarsene la colpa mentendo alla giustizia o raccontare la verità scaricando la ragazzina?

La tragedia di Novi Ligure getta un'ombra sinistra su «Caruso zero in condotta»: uguale la villetta color salmone immersa nel verde, uguale la fragile grazia della giovanissima Giulia Serafini, uguale il ragazzino amato con riccetti e orecchino, uguali i silenzi ostinati, le piccole fughe, le bugie reiterate, il gruppetto di amici, la musica, gli spinelli, le parolacce. Un altro avrebbe approfittato dell'onda montante di curiosità e paura che si agita in questi giorni intorno al rapporto genitori e figli. Nuti . Ne ha anzi fastidio. si difende dalle domande troppo esplicite, dalle indagini sociologiche, dalle dichiarazioni retoriche, dai confronti inopportuni, con un corpo a corpo verbale la stampa che si giustifica solo con la sensibilità del carattere, con la difficile crisi depressiva che lo qualche anno fa, la voglia di rivincita attuale che gli ha permesso, quarantasei , piantarla di passare da donna a un'altra, sposarsi, fare una bambina, crescere.

La sceneggiatura l'ha scritta un anno fa con Ugo Chiti e Carla Giulia Casalini: come ha intuito che la situazione giovanile stava per diventare pericolosa fino a esplodere nel delitto di Erika e Omar?

«Non l'ho intuito. Ligure con me non c'entra niente».

Ha pensato a sua figlia nello scrivere questa storia?

«Mia figlia ha venti mesi: dove può andarsene?».

Allora a chi si è ispirato?

«Alla cronaca. Leggevo sui giornali che le baby-gang si moltiplicavano e ho ritenuto che fosse un buon soggetto. Per di più ho un fratello che fa il medico e che ha una figlia di quindici anni. guardato qualcuno è stato a lui».

Nei moltissimi suoi film precedenti lei è sempre stato un Peter Pan che voleva diventare adulto: adesso è cambiato?

«No. Tanto è vero che chiudo il film prendendo per mano me stesso bambino. Voglio dire che, se si vuol capire i propri figli, bisogna ricordarsi, forse, che figli siamo stati».

Lei parla di una figlia adolescente, Nanni Moretti ha girato «La stanza del figlio»: cosa vi divide?

«Una stanza».

Come mai ci tiene tanto a minimizzare il contenuto della sua storia?

«Non è che non ci creda. Solo che questa è una commedia scritta per far sorridere, per piacere al pubblico, anche per incassare. E se viene presentata un saggio pedagogico ho l'impressione che non la vada a vede- . Un film è un film».

Se dovesse tornare in teatro con cosa lo farebbe?

«Con "Le metamorfosi di Kafka", gran testo. Ma è un sogno».

IN IL 21 LUGLIO A IMOLA

MILANO. Il promoter Sfx ha annunciato i primi dettagli del tour europeio degli U2 che partirà da Copenhagen il 6 luglio e che vedrà la band suonare dal vivo in sedici città europee, tra luglio e agosto. Una sola data italiana, il 21 luglio ad Imola, per raccontare vivo l'ultimo album «All That You Can't Leave Behind»: questo l'appuntamento che gli U2 danno ai loro fans nel nostro Paese, alla vigilia della partenza del tour mondiale, che debutterà 24 marzo prossimo a Fort Lauderdale, in Florida. Dopo 34 date negli Stati Uniti, la tranche europea si snoderà appunto dal luglio, a Copenhagen. L'ultima data sarà quella nella loro città natale, il 25 agosto allo Slane Castle di Dublino. Gli U2 ritornano a Dublino a ben vent'anni di distanza dal primo concerto che tennero come gruppo; allora Bono e compagni erano supporter dei Tin Lizzy.

Successo della serie in prima serata su Raitre

Il sorriso di Mussolini spiega 20 anni di storia

Filmati dell'Istituto Luce e inediti Usa nella «lezione» di Nicola Caracciolo

Mirella Serri

Un aereo si abbassa in picchiata su un grappolo di case. Si vedono chiaramente nel polverone i corpi che contorcono colpiti morte. Subito dopo un accampamento di beduini viene raso al suolo. Siamo alla fine del gennaio del '36 e il giornalista francese Paul Gentizon così commenta l'invasione dell'Abissinia da parte di Mussolini: «L'esercito italiano massacra incivilisce. Nessun bombardamento su città aperte, mai usati i gas asfissianti». Tutte balle: a smenti- le parole del cronista filofascista c'è uno splendido filmato, fino ad inedito e ritrovato negli Stati Uniti, che le azioni di guerra degli italiani indirizzate allo sterminio.



Benito Mussolini, nel '36

Le immagini dicono più tante parole. Come insegnare la storia del Novecento? Come riparare ai vuoti della memoria, allo svanire della percezione collettiva del passato che ormai sembra il leit motiv della nostra scuola? Spalanchiamo le porte a cinema e tivù, facciamo entrare la storia raccontata le immagini nelle aule. Un esempio di come si può costruire un'efficace lezione di storia in tivù ce lo ha dato l'altra sera Raitre il giornalista studioso Nicola Caracciolo che, da tempo, si sta dedicando a una sofisticata operazione di ricostruzione del ventennio nero tramite filmati d'epoca. L'altro giorno, per la serie «La grande storia in prima serata», Caracciolo ci raccontato un anno: il '36. In giro per il mondo, frugando negli archivi Washington come quelli di Mosca, e attingendo quella miniera che è l'Istituto Luce, lo studioso è riuscito a reperire materiali inediti come quello girato dal cineamatore americano che cielo d'Africa filmava i segreti ei colonizzatori italiani.

Se vogliamo capire qualcosa dell'America del '36, di quel New Deal dove Roosevelt proclama il diritto di «libertà degli americani dal bisogno», meglio andarsi a rivedere un portuale di San Francisco. Eccolo con la pistola in . Lo scioperante risponde violenza agli attacchi della polizia. L'America appare spaccata. Sembra il destino delle democrazie. Invece, quello degli stati totalitari, è di essere compatti. Le discussioni, quella che divide a metà gli States, investiti da un enorme distrastro ambientale - l'alluvione che devasta Connecticut, Pennsylvania e New York - non la sognano nemmeno Italia, Germania e Russia. In America c'è un accanito dibattito: cioè se gli aiuti alle zone disastrate dall'inondazione debbano toccare al governo centrale oppure se di competenza delle amministrazioni locali. Sotto la bandiera a stelle e strisce divampano i conflitti mentre i filmati del Luce ci mostrano che la con i gagliardetti procede all'unisono con Mussolini che, sorridente, marcia p di carica, per andare fondare la città di Aprilia.

Anche Hitler ha un sorriso di trionfo sul viso tirato. Sta giocando la carta del riarmo, fa le prove generali della seconda guerra mondiale, occupa la Renania. Pure Stalin è allegro, in queste pellicole del '36: manda a morte i suoi avversari e, in pubblico, si balocca con i bambini. I filmati colgono in maniera fulminante le dinamiche, i movimenti di un'epoca. La smorfia di un dittatore o un suo sorriso aiutano pure a stabilirli questi maledetti, scoccianti collegamenti e quelle date, ossessione degli studenti. E a capire quello che è successo. Vedere per credere.

IN SCENA STASERA A ROMA SI ISPIRA AL GRANDE FILM

PROVA d'ORCHESTRA per ridare un senso alla vita

Sandro Cappelletto
ROMA

Prima muore un topo, improvvisamente apparso tra le gambe degli orchestrali [illegible] subito catturato. [illegible] pretesto per [illegible] il «corale dell'indennità»: indennità topi. Poi, vittima di un improvviso e misterioso crollo del soffitto, muore l'arpista ed è allora il tempo di un altro corale, dell'angoscia e dello smarrimento.

«Prova d'orchestra», il capolavoro di Federico Fellini, [illegible] diventato un'opera in musica. Il compositore Giorgio Battistelli, il più curioso di soggetti audaci tra i musicisti italiani de[illegible] ultime generazioni (suo un «Teorema» da Pasolini), l'ha composta negli anni Novanta per il teatro di Strasburgo. Il lavoro è stato [illegible] ripreso [illegible] Düsseldorf e questa sera, con la direzione di Lothar Koenigs, finalmente conosce [illegible] sua prima esecuzione italiana.

L'Opera di Roma lo propone (repliche fino a martedì 13 marzo, oggi alle 20,30 diretta su Rai-Radio Tre) in coproduzione con i Teatri [illegible] Modena [illegible] Ferrara [illegible] i malignazzi diranno che l'onore del debutto in patria non poteva spettare che all'ente lirico dove con minore difficoltà si è talvolta attraversato il ponte che separa la caotica finzione scenica raccontata [illegible] questa [illegible] artistica dalla [illegible] verifica pratica. [illegible] per chiunque - dal copista al sovrintendente, dal direttore d'orchestra al corista - abbia mai messo piede in un teatro d'opera, assistere a questo spettacolo equivale ad una seduta di autocoscienza: ognuno si potrà riconoscere. Del resto, ricorda Battistelli, «Fellini prima di scrivere la sceneggiatura ascoltò i racconti di molti musicisti romani. Li invitava a cena e registrava le loro confessioni. Ma questa vicenda [illegible] ha confini geografici».

E nemmeno di ambiente di lavoro, come suggerisce l'immagine scelta dalla [illegible] di [illegible] Krief per aprire lo spettacolo: la proiezione in primissimo piano dell'orologio dove i dipendenti timbrano il cartellino. Un ufficio, una banca, la redazione di un giornale, una televisione, qualunque artificiale agglomerato di esseri umani seduti che dividono per diverse ore al giorno emozioni e frustrazioni, desideri e mediocrità, amori più o meno clandestini o assoluti. «Però - dice Battistelli - l'orchestra è un'entità speciale, attraversata storicamente da una forma di solidarietà più forte delle divisioni politiche e sindacali che pure la agitano. L'orchestra è una corporazione antica di secoli, conosce delle dinamiche molto particolari: ogni suo componente, anche il più litigioso, è, è stato, vuol essere, diventare, un artista».

«Allestire questo spettacolo significa tenere in scena per ottanta minuti cinquanta persone, farle agire sempre, non trascurarle mai, anche nei momenti in cui non cantano, perché comunque sono in palcoscenico», dice Krief ricordando il protagonismo teatrale e musicale del coro, che ha coinvolto nello spettacolo «usando il metodo Stanislavskij, ancora utilissimo per rendere consapevole un interprete di sé e di quanto gli accade intorno». Al coro [illegible] affiancano alcuni ruoli di cantanti solisti e una regista televisiva (Simona Marchini), muta [illegible]pre, ma sempre [illegible]he impegnata, con la sua invasiva troupe, nelle interviste per realizzare [illegible] documentario sulla vita e i problemi di un'orchestra.

«Nessun riferimento visivo a Fellini», precisa Krief. «Il teatro d'opera deve evitare l'imitazione servile di immagini che esistono già: una forma di accademismo che lo penalizza rispetto alle altre arti contemporanee».

Ma «Prova d'orchestra» è l'apologo che racconta di un'Italia che c'era e che oggi è molto mutata? «Le orchestre non sono poi così diverse», ricorda Battistelli. «Fellini però mi rivolse un'unica raccomandazione: "Non insista sull'aspetto politi[illegible]. Anche se è stato girato in un periodo preciso della nostra storia, [illegible] film esprime anzitutto una ricerca di spiritualità"».

Un carattere evidente nella parte finale dell'opera, che promette davvero di coinvolgere: dopo il lamento del direttore, protestato dagli orchestrali, e il crollo del soffitto, i musicisti appaiono come uno spaurito, immobile gruppo di profughi. Il loro vitello d'oro diventa allora la bacchetta del maestro: [illegible] riprenda in mano, ristabilisca un [illegible] un senso al loro essere lì. Per amore della musica, solo della musica.



Uno dei più bizzarri fra i compositori italiani ha messo in musica il capolavoro di Federico Fellini. Negli Anni Novanta ha scritto anche «Teorema» di Pasolini



Una delle famose scene del film «Prova d'orchestra» di Fellini. Sopra: il grande regista. «L'opera - sosteneva - esprime voglia di spiritualità»

[illegible] PER APOLLINAIRE

GENOVA. Tempo di novità nei teatri lirici italiani. Dopo il debutto avvenuto nel '98 a Brema, «Il banchetto» [illegible] Marcello Panni va [illegible] scena, da venerdì a domenica, al Teatro Carlo Felice, prima di approdare [illegible] Firenze e Roma. Panni e il suo librettista, lo statunitense Kenneth Koch, hanno ricostruito la festa data a Parigi nel 1916 in [illegible] di Guillaume Apollinaire, reduce, ferito, dal fronte della Prima Guerra. Ad accoglierlo ci sono tutti: Picasso e Marinetti, Josephine Baker [illegible] Jean Cocteau, Erik Satie e lei, Marie Laurencin, indimenticata [illegible] di Apollinaire. [illegible] scena [illegible] un'«orchestra da brasserie», esperta di can-can e boogie-woogie, ma che racchiude nella sua generosa memoria, ora felice ora disincantata, anche altri stili dei tantissimi che hanno percorso [illegible] Novecento musicale. La regia è di Franco Ripa di Meana, dirige lo stesso Panni. [s. cap.]

Una metafora politica contro la dittatura

«Signori, da capo»

Lietta Tornabuoni

E' soltanto un apologo etico», protestava Federico Fellini, raccontando sottovoce agli amici che l'ispirazione di «Prova d'orchestra», film di un'ora diretto per la Rai-Tv, [illegible] autobiografica, nasceva da uno sciopero [illegible] Cinecittà che aveva ostacolato il suo lavoro. Ma [illegible]: [illegible] intendeva rinunciare [illegible] vedere nel film una metafora politica sulla condizione e il destino italiani, sull'autorità rinnegata [illegible] rimpianta, sui rischi dell'autoritarismo. Più sicuri di tutti erano i leader politici, i primi in assoluto a vedere il film, al Quirinale, invitati dal presidente della Repubblica Sandro Pertini. Era giovedì, 19 ottobre 1978: il «memoriale Moro» oscurava le pagine dei giornali, negli ospedali romani entravano i soldati e alle [illegible]i del pomeriggio i Presidenti del Consiglio, della Camera, della Rai-TV [illegible] d'altre istituzioni assistevano a «Pro[illegible] d'orchestra», davano inizio alle tante polemiche che sarebbero seguite.

Nel film, raccolti per provare il concerto in [illegible] salone franante, gli orchestrali sostenuti dai loro rappresentanti sindacali si ribellano all'autorità del direttore tedesco, in[illegible] [illegible] immagini della tradizione musicale, sfasciano l'orchestra nell'anarchia, vengono sommersi dal crollo dell'edificio. Poi fra le macerie [illegible] direttore riprende tenace [illegible] guidare i musicisti, riesce a far eseguire il concerto: ma la sua voce torna arrogan[illegible] a insolentire, a comandare, e nel buio alla fine del film dà duri ordini in tedesco sino al conclusivo, minaccioso «Signori, da capo». Immediate interpretazioni: l'auditorio cadente simboleggia l'Italia, gli orchestrali sono gli italiani che respingono [illegible] principio d'autorità rappresentato dal direttore, l'anarchia [illegible] la crisi nazionale, il crollo è l'imminente disastro dalle cui macerie rinascerà un ordine dittatoriale. Scoperta di infinite allusioni: visto? Il sindacalista è sardo, come Berlinguer; i musicisti ribelli scandiscono slogan simili a quelli del Sessantotto, «Orchestra, terrore, a morte il direttore». Visto? L'orchestrale con la pistola che, come le Brigate Rosse, spara nel disordine, non è un ragazzo ma un vecchio, e munito di regolare porto d'armi. Sentito il monologo del direttore d'orchestra? «Quando dirigo mi sento ormai ridicolo. Un morto, un fantasma... Ora [illegible] me e gli orchestrali c'è solo diffidenza, disistima, disprezzo...».

All'anteprima al Quirinale Andreotti approvava («la canea non è costruttiva»), Pertini rifletteva («Ma non è [illegible] direttore [illegible] ristabilire l'armonia, è il terrore del disastro che restituisce consapevolez[illegible] alla gente»), Ingrao dissentiva («Non vedo il crollo [illegible] poi la restaurazione autoritaria... Il disordine non è una malattia ma un passaggio inevitabile e fertile... Io non credo al direttore-dittatore, in Italia non c'è... »). Sono [illegible] temi che sarebbero tornati nella battaglia delle idee, nelle discussioni della classe dirigente allargata sul film, uscito nei cinema a febbraio del 1979, trasmesso da Raiuno nel dicembre 1979: recensioni eccellenti, incassi irrilevanti, nessun successo. [illegible] pubblico rimase indifferente, assente: magari di «Prova d'orchestra» s'era parlato troppo, e troppo politicamente.

Le donne del teatro

La «Vagina» parla di stupri e di soprusi

Simonetta Robiony
ROMA

Eve Ensler è piccola ma energica: «Se [illegible] [illegible] donne che [illegible] state picchiate [illegible] violentate, [illegible] alzino [illegible] piedi», chiede al pubblico dell'Argentina, prevalentemente femminile, giovane [illegible] [illegible] giovane, che affollava la sala in questo lunedì sera dedicato al «V Day» ovvero al «Giorno della Vagina». Si alza solo Marina Ripa di Meana ma nessuno applaude. Eve Ensler insiste: «Se ci sono donne che sanno di altre donne violentate [illegible] picchiate si alzino in piedi». Stavolta sono un folto gruppo ad alzarsi per rendere testimonianza, sebbene indiretta, di questa vergogna. E' appena terminata [illegible] manifestazione, perché di questo s'è trattato, dedicata ai «Monologhi della vagina», un testo scritto dall'americana Eve Ensler cinque anni fa intervistando duecento donne di [illegible] età e trasformando le loro parole in piccoli brani poetici di graffiante sarcasmo. Non è [illegible] uno spettacolo ma una lettura emotiva cui hanno aderito numerosissime attrici italiane per militanza, per solidarietà, per fede, per spirito di emulazione.

Alcune erano sul palco a leggere, altre in sala ad ascoltare, altre ancora altrove al lavoro ma presenti con nome e cognome per dar forza all'avvenimento. Ha voluto esserci anche il ministro Katia Bellillo che, non conoscendo l'arte del recitare, s'è limitata a leggere un brano di cifre e date, giornalistico più che teatrale. Leggerezza, ironia, dolore, perfino divertimento in questi brevissimi monologhi detti, tra le altre, da Catherine Spaak, Claudia Gerini, Anna Bonaiuto, Lel[illegible] Costa, Elisabetta Pozzi, Marina Confalone, Lunetta Savino, Giuliana Lojodice, Lucrezia Lante della Rovere, tutte [illegible] nero, ciascuna a modo suo, e tutte con un nastro rosso da qualche parte: collo, cap[illegible]li, un polso.

La trasgressione, se di trasgressio[illegible] può parlare, era rappresentata soprattutto dalla continua ripetizione della parola vagina, termine scientifico assolutamente poco usato nel linguaggio comune così [illegible] poco conosciuto dalle stesse donne è il loro organo sessuale. A New York, a Parigi, a Londra [illegible] «V Day» è già diventato una tradizione: si celebra per raccogliere fondi contro i soprusi sulle donne, a cominciare dal taglio del clitoride, praticato tuttora in molti paesi africani, per finire allo stupro, un crimine che colpisce mezzo milione di donne nei civilissimi Stati Uniti, una nazione che, come dice Eve Ensler, [illegible] è in guerra. Per arrivare a questa serata al teatro Argentina, Nicoletta Billi e le sue amiche ci hanno impiegato tre anni e molti sponsor si sono tirati indietro all'ultimo momento. Da ottobre prossimo, promettono, i «Monologhi» andranno in scena nello spazio della Cometa off di Roma.

Il giudice della California ha stabilito: «Giù le mani dalla proprietà intellettuale dei musicisti»

Napster sconfitto: le canzoni sono degli autori

Vittoria dei discografici, ma resta il pericolo di altri pirati

[illegible] Soria
LOS ANGELES

La battaglia attorno a Napster, il servizio On line che consente lo scambio gratuito di file musicali, è giunta probabilmente al suo epilo[illegible]. D'ora in poi, ha stabilito [illegible] giudice Marilyn [illegible] Patel, Napster potrà consentire la copia, lo scambio, lo scarico e la distribuzione solo di file protette dal diritto d'autore. E ogni volta che una casa discografica segnala al servizio che intende proteggere una sua canzone, Napster avrà un massimo di 72 ore per rispettare la richiesta. Non solo, alla vigilia dell'uscita di ogni nuovo disco, Napster dovrà mettere in atto ogni ragionevole sforzo per bloccarne lo scarico On line.

[illegible] decisione del giudice Patel è giunta a quasi un anno e mezzo da quando i giganti della musica hanno iniziato la loro battaglia legale contro Napster. Un mostro, ai loro occhi. O, perlomeno, una seria minaccia al loro modello economico: una comunità di 62 milioni di appassionati di musica che invece di andare al negozio di dischi a comprare Cd se ne stanno tranquillamente a casa a scaricare musica sui loro computer e a scambiarla con gli amici senza mai versare un centesimo. Proprio il giudice Patel, nel luglio dell'anno scorso, aveva emesso una prima ingiunzione per limitare le operazioni di Napster, [illegible] un Tribunale d'Appello aveva stabilito che quell'ingiunzione [illegible] stata dettata in termini troppo vaghi e aveva chiesto alla giudice di circoscriverla.

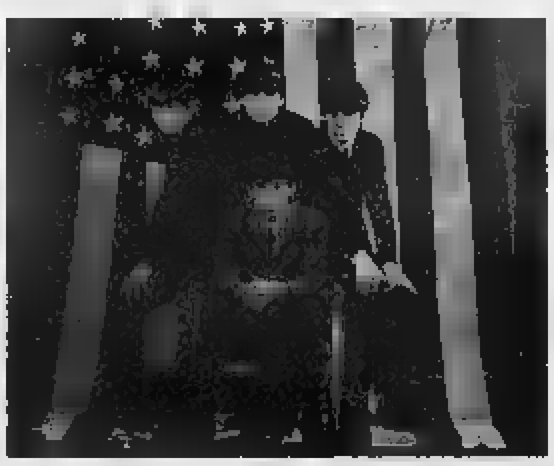
Trovatisi a dover lottare per la loro sopravvivenza, i fondatori e i legali di Napster due settimane [illegible] hanno proposto un servizio di abbonamento col quale avrebbero versato alle case discografiche [illegible] miliardo di dollari nell'arco di cinque anni. Troppo poco e troppo tardi, hanno detto le case. E così venerdì, in extremis, Napster ha tirato fuori dal suo cappello un'ultima proposta: un sistema di filtraggio per bloccare le canzoni protette dal diritto d'autore. [illegible] come provato [illegible] milioni di utenti che nel corso di questo ultimo week-end si sono messi a scaricare furiosamente milioni di file musicali, il nuovo sistema si è rivelato pieno di buchi. E molto facile da raggirare. Il catalogo dei Metallica, una delle band che hanno iniziato la causa contro Napster, è ancora apertamente a disposizione. E se Napster blocca «Yesterday», il classico dei Beatles può venire scaricato con [illegible] semplice errore [illegible] spelling. «Yesterdy», per esempio. O «Jesterday».

Di fronte al fallimento di questa nuova soluzione [illegible] compromesso, il giudice è appunto intervenuto [illegible] la nuova ingiunzione, che le case discografiche hanno salutato [illegible] vittoria non solo per loro ma per gli studios cinematografici, le case editrici, le case di software e tutti quelli che producono «proprietà intellettuale».

Ma i giganti della musica hanno o[illegible]tenuto meno di ciò che volevano. Speravano che l'onere [illegible] vegliare sul diritto d'autore sarebbe ricaduto su Napster. Invece saranno loro a dover fornire al sito le liste di materiale che desiderano rimosso. E' come se dovessimo specificare ai ladri ciò che non possono rubare invece di poter semplicemente stabilire che il furto è un reato, ha detto un avvocato del cartello della musica.

Ma la cosa che più preoccupa le case discografiche è che se la minaccia di Napster sembra caduta, quel modello resta.

La pubblicità generata dalla battaglia legale [illegible] [illegible] finito per aumentare esponenzialmente il numero di pe[illegible] che scaricano la musica gratuitamente On line. E se Napster darà accesso solo alla musica autorizzata, già ci sono Gnutella, FreeLine e decine di imitatori che popolano il cyberspazio offrendo lo stesso servizio. La saga, insomma, non è ancora giunta al termine.



I Beatles
Le canzoni dei «fab four» di Liverpool sono tra i brani maggiormente «gettonati» via web su Napster

TIVU'

Alessandra Comazzi

Per arte e architettura
di solito trascurate
(gli ascolti fanno paura)
scocca l'ora del riscatto

Sul satellite arriva il Bello

Ci sono argomenti che le reti televisive generaliste, quelle che hanno lo scopo istituzionale di rivolgersi all'intero bacino di spettatori, non trattano mai. L'arte, per esempio, l'architettura, sono assai trascurate, si teme che facciano precipitare gli ascolti (come non capitasse anche col Festival di Sanremo). Però, nel pacchetto dei canali satellitari della Rai, c'è RaisatArt, che ha lanciato su D+, il digitale di Tele+ (inizio il primo marzo), un nuovo quotidiano dedicato specificamente all'architettura e al design, realizzato in collaborazione con la rivista «Abitare», di cui Enrico Morteo è direttore editoriale (sia della rivista, sia dello spazio di programmazione). La trasmissione è, caratteristica tipica delle reti tematiche, a pacchetto: ogni sera, tutte le sere della settimana, va in onda una novità, ma nella giornata viene ripetuta, per quattro volte, l'intera settimana. Una tv di flusso, che si contrappone alla tv dei palinsesti come siamo abituati a considerarla le reti tradizionali Rai e Mediaset.

Per un'ora al giorno, «Abitare» racconta la casa e la città, avvicina il design all'universo degli oggetti quotidiani, esplora tendenze e stili di vita, svela i meccanismi del progetto dell'architettura, lontano da qualsiasi intenzione didattica e da tentazioni troppo accademiche. Durante la settimana vengono proposte diverse produzioni originali, integrate con produzioni internazional. Se sono già viste di molto interessanti, in questa settimana, il museo della pubblicità, l'atelier milanese che colleziona abiti d'epoca. A fine settimana tocca alle monografie su città italiane e straniere, raccontate dal punto di vista urbanistico, architettonico e sociologico; la domenica si viaggia invece alla scoperta dei luoghi del divertimento italiani, in una rubrica intitola «Baccanali», in compagnia di Brando Giordani. Giordani, autore storico della tv italiana (ideò per esempio, insieme Emilio Ravel, il rotocalco «Odeon») andrà a «divertirsi» dappertutto: palestre, centri commerciali, acquafan, parchi a tema, multisale cinematografiche e il Museo del Cinema di Torino, discoteche, quelle vie dei centri cittadini in cui si fa lo «struscio».

Un'altra rubrica è dedicata alle case italiane, vere, vissute, abitate; un'altra ancora al design, percepito un oggetto del desiderio, un sogno. Dice Morteo: «Io credo nell'architettura intesa come un modo per migliorare lo spazio in cui si vive. E, dunque, la vita». Ma intanto per vedere tutte queste cose, per pensare al bello, ci vuole il satellite: sarà questa la divisione della tv? Il bello per pochi, il brutto per molti? Ma guarda, sembrava un'idea superata.

DA

Foglie d'autunno

Un insolito Robert Aldrich dirige un'incisiva Joan Crawford in un mélo psicologico con Cliff Robertson e Vera Miles. Una donna matura, ma ancora seducente, sposa un uomo più giovane di lei. I due vivono giorni felici lei, grande rammarico, scopre dopo che il marito è affetto da una grave malattia. E non si rassegna... ■ 15.50 RETE 4

Léonor

Juan Luis Buñuel, figlio del grande maestro spagnolo, firma un dramma dai toni surrealistici con Liv Ullmann, Michel Piccoli e una giovanissima Ornella Muti. Un signore feudale perde la moglie Léonor, morta in seguito a una caduta da cavallo. Nonostante abbia poi sposato la giovane e bella Catherine non riesce a dimenticarla e stringe un patto col diavolo per farla rivivere ma... ■ 2.10 TMC



Giovani e belli **

23.05 RETE 4. ITALIA 1996 REGIA: RISI. CON ANNA FALCHI, LUCA VENANTINI, EDOARDO SCATA, CARLO CROCCOLO, GINA ROVERE E CICCIO INGRASSIA

Risi voleva fare una sorta di remake – ovviamente aggiornato e corretto – del fortunatissimo «Poveri belli». Ma prima ci sono stati problemi di diritti che l'hanno costretto a cambiare rotta, poi i protagonisti belli ma poco efficaci. Quindi, un tentativo fallimentare che sul piccolo schermo può guadagnare a confronto con tanta fiction dozzinale. Il proletario Gino e il coetaneo borghese Luca decidono di unire le forze per sbarcare il lunario. Ma incontrano la zingara Zorilla ed entrambi se ne innamorano...

King Kong **

20.55 TMC. USA 1976 REGIA JOHN GUILLERMIN CON JEFF BRIDGES, JESSICA LANGE, CHARLES GRODIN, JOHN RANDOLPH, RENE AUBERJONOIS E CHARLES GRODIN. DUR: 2H15'

Remake del capolavoro omonimo del fantastico (1933) ad opera del produttore Dino De Laurentiis. Un costoso e spettacolare prodotto che fece vincere l'Oscar per gli effetti speciali a Carlo Rambaldi e lanciò la brava e bella Lange. Una spedizione petrolifera si reca su un'isola sconosciuta. Ma del gruppo fanno parte un paleontologo e un'attricetta salvata da un naufragio e...

Medico in fuga **

RAIDUE. GERMANIA . CARLO ROLA. CON NIKLAS, URSULA BUSCHHORN, HANNELORE ELSNER E GERT HAUCKE DUR: 1H34'

Convenzionale ma efficace thriller televisivo. La moglie del dottor West muore in un incidente poco dopo aver chiesto il divorzio. Il marito finisce in galera e fuggire per poter provare la sua i

RGIO RTI

OGGI
Parte la fiction *Il bello delle donne*, con Stefania Sandrelli, Giuliana De Sio ed Eva Grimaldi (Canale 5, alle 21), *Porta a Porta* dedica la puntata all'Arma dei Carabinieri (Raiuno, alle 23,10), le immagini virtuali delle Sette Meraviglie del mondo a *La macchina del tempo* (Rete 4, alle 20,45).

Un ricordo di Natasha Stefanenko sull'otto in Russia: «Io sono nata negli Urali e lì in quel periodo dell'anno ancora tutto coperto di neve, le giornate sono fredde e la temperatura può arrivare gradi sotto zero. Eppure mio padre l'otto marzo si metteva in fila nel gelo davanti al chiosco dei fiori arrivava casa portando qualche tulipano mezzo stecchito».



DELLERA
«La parola festa mi faceva sentire male» (Francesca Dellera).

SPAAK 1
Catherine Spaak (foto) pratica buddhismo da tre anni, si interessa dell'argomento da almeno venti: «A casa faccio meditazione ogni giorno, posso. Questo non significa che io stia a fissare un fiore».

SPAAK 2
«Nella mia vita ho vissuto lunghi periodi in cui ho fatto professioni diverse» (Catherine Spaak).

LA ROSA
«La cosa che mi ha colpito di più in lei è "l'inforcatura delle cosce"... quando al Grande Fratello si sedeva con le gambe ripiegate mi faceva letteralmente impazzire» (Tinto Brass a proposito di Marina La Rosa).

Gingle di uno spot del 1962 interpretato dalle gemelle Kessler: «La donna chic vuole in tutti provocare choc/un'arma dura e infallibile avrà/e l'arma eccola qua/madames voilà/ calze Omsa».

DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
7441587 – 20.00 31858
13.30 – 23.05
0.30 2757717

GIORNO

6.00 **Euronews** [64129]
6.25 **Il colore dei santi di Suor M. Castelli** [77065129]
6.45 **Raiuno Mattina** Varietà. All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Lis (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00,) - Tg1 Flash (9.30) [32701200]
Tuttobenessere [43674]
10.20 **Linea Verde - Meteo Verde** [1564533]
10.25 **Dieci minuti di...** [1239587]
10.35 **Appuntamento al cinema** [9652303]
10.40 **La signora del West** Telefilm "Rapimento" - 2ª parte [5408262]
11.25 **Che tempo fa** [9557804]
11.30 **Tg1** Notiziario [8581939]
11.35 **La prova del cuoco** Gioco con A. Clerici [9925007]
12.35 **La Signora in giallo** Telefilm
14.00 **Tg1 Economia** [52736]
14.05 **Ricominciare SO** [796552]
14.35 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà [6679552]
16.15 **La vita in diretta.** All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [59130200]
18.55 **Quiz show** Gioco [5030259]

SERA

20.35 **Il fatto di** Biagi a di L. Mazzetti [2290264]
20.40 **Quiz Show** Gioco condotto da Amadeus - 2ª parte [4161587]
20.55 **Un pugno o una carezza** Talk-show condotto da A. D'Eusanio [4716295]
23.10 **a porta** B. Vespa [3708262]
0.55 **Stampa oggi a cura** Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [8609427]
1.05 **Rai Educational** Il Grillo: "Franco Carlini: I manager rete" - Aforismi: "Evandro Agazzi: La ricerca" [33407972]
1.40 **Sottovoce** Interviste a cura di Marzullo [1607069]
2.10 **El condor** Film (avv., 1970) con J. Brown, L. Van Cleef. Regia di J. Guillermin [8305088]
3.45 **Il commissario Corso** Telefilm "Senza prove" con D. Abatantuono [3871798]
4.40 **Videocomic** Varietà di Leggeri [5271296]
5.20 **Tg1** (R) [5587934]

RAIDUE

TELEGIORNALE
– 63620
11.15 5820571 – 23.45 6108484
13.00 1129

GIORNO

7.00 **cart mattina** [2900736]
9.20 **E vissero infelici per sempre** Telefilm "Il deodorante" [2446552]
9.45 **Rai Educational** Un mondo a colori [3887804]
10.00 **Dieci minuti di...** [90552]
10.10 **In via** Sereno variabile qua [8542755]
10.35 **Tg2 Medicina 33** [8748648]
10.55 **Nonsolosoldi** [1145194]
11.05 **Cinema** [6038216]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [4465]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [40303]
13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [49262]
13.50 **Tg2 Salute** [5648543]
14.00 **Affari di cuore** Talk-show [9781823]
14.35 **Al posto tuo** [8898823]
15.30 **In viaggio sereno variabile** [1552]
16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** [2753194]
17.35 **Crescere che fatica** Telefilm [41991]
18.00 **Tg2** [47281]
18.10 **Sportsera** [4116736]
18.30 **Tg2 Flash Lis** [30945]
18.35 **Meteo** [1080755]
18.40 **Batticuore** un programma di Cristiano D'Agostini [79484]

SERA

20.00 **Greed** Gioco condotto da Barbareschi. Regia di S. Tavanti [20991]
20.20 **Il lotto alle otto** Gioco con S. Orlando [5766007]
20.50 **Streghe** Telefilm "Desideri pericolosi" - "Proposta di matrimonio" con S. Doherty, H. M. Combs, A. Milano [500007]
22.30 **Satyricon** Varietà di e con Luttazzi [1320484]
23.40 **Estrazioni del lotto** [3861804]
0.15 **Neon Cinema** [3052972]
0.20 **Tg Parlamento** [5540175]
0.30 **Meteo** [1473798]
0.35 **Appuntamento cinema** [35817885]
in fuga Film-tv (thriller, 1996) con J. Niklas, H. Elsner. Regia di C. [3549935]
2.15 **interroga** con S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [31123779]
2.20 **Tuttobenessere** Rubrica (Replica) [1753935]
2.30 **LavorOra** [1024175]
2.40 **Questa Italia** [57913750]
3.15 **Cosa accade nella stanza del** Incontro ... [4951682]

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 30213 – 22.45
14.00 37898 – 0.10
19.00 9939

GIORNO

6.00 **Rai news 24** [7715465]
8.05 **Rai Educational** Media-Mente - La storia siamo . Per una sociale d'Italia [1997842]
9.30 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani [4072571]
11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. Milella - 1ª parte [1991]
12.25 **Tg3 Italie** a cura di G. Milella - 2ª parte (Per la sola Regione Umbria Tribuna Politica Regionale) [676378]
12.55 **Speciale Tg3 Mediterraneo** [691262]
13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [8953674]
14.50 **Tg3 Leonardo** a cura di G. B. Gardoncini [2371755]
15.00 **Tg3 Neapolis** A cura di S. zzo, S. Luise [80571]
15.10 **Tre Ragazzi** All'interno: Zona franka - La melevisione: Favole e cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [771031]
16.40 **Cose dell'altro Geo** Documentari [6406571]
17.30 o Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [92552]

SERA

20.00 **Rai Sport Tre** Rubrica sportiva [48397]
20.10 Videoframmenti a cura di Enrico Ghezzi [4651674]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Honorato, M. Tagliaferri [63674]
20.50 **Mi manda Raitre** Programma. Condotto P. Mar [976026]
22.55 **Tg3 Primo Piano** cura della Redazione Speciali [285764]
23.20 **C'era volta** "Africa, Afriche" [4505610]
0.25 **Rai Educational** "Mediamente.it" con C. Massarini [58243]
0.55 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Programma di attualità a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, , Turigliatto Bendoni [2115392]
1.15 **Rainews 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald - Usa [75455934]

CANALE 5

TELEGIORNALE
– 20.00
13.00 – 5315330

GIORNO

6.00 **Tg5 - Prima pagina** Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo [5032945]
8.45 **La casa dell'anima** con V. Sgarbi [7628026]
9.00 **La nella prateria** Telefilm "I cacciatori" [67552]
Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo (Replica) [290668]
11.30 **Terra promessa** Telefilm "Fuga disperata" [33571]
12.30 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [1484]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [799129]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera con R. Farnesi [470310]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile
16.00 **Uccelli azzurri** Film-tv (comm., 1999) con F. Fitz, D. Schretzmayer. Regia R. Von Sydow. All'interno Meteo [834026]
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** condotta da C. Parodi [12804]
18.40 **Passaparola** Gioco [2417804]

SERA

20.30 **Striscia la notizia - La dell'imprudenza** Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione veline . Conaglia, E. Canalis [5262]
21.00 **Il bello delle d** Serie con S. Sandrelli, G. De Sio, G. Garko, E. Grimaldi, V. Lisi [58465]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [41129]
1.30 **Striscia la notizia - La dell'imprudenza** Varietà (Replica) [5325717]
dell'anima (Replica) [7926156]
2.20 **Verissimo** (Replica) [2211999]
2.50 **Tg5** Notiziario (Replica) [6491392]
3.20 **NYPD - New York Police Department** Telefilm "Vendetta personale" [5857682]
4.15 **T.J. r** Telefilm ma pagina" [1270507]
5.00 **Sister, sister** Telefilm "La candidata" [4501205]
5.30 **Tg5** (R) [53585069]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 4536991 – 19.30
0.30 4556798

GIORNO

7.05 **Cartoni animati** All'interno saranno trasmessi gli episodi di: Sabrina - Tazmania [3976194]
8.50 **Otto sotto un tetto** Tele "La mancata promozione" [87121571]
9.25 **Chips un agente** Telefilm "Ha bisogno di aiuto" [1573587]
10.20 **Magnum P.I.** Telefilm "Profumo d'oriente" con T. Selleck [8604378]
11.25 **Renegade** Telefilm "Sesso bugie e lingerie" [50710787]
12.50 **Vox Populi** [5955026]
12.55 **Cartoni animati** Programma per ragazzi. All'interno Cartuno saranno trasmessi gli episodi di: - I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [6056620]
14.35 **Wozzup - La casa di Italia 1** [516858]
15.05 **Usa high** Telefilm "Lazzarini Show" [2696002]
15.30 **Popstar**
16.00 **Cartoni animati** [58674]
17.30 **Buffy** Telefilm "Il Dna del campione" [80
18.30 **Pensacola - Squadra speciale Top Gun** Telefilm contro blu" [84281]

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia G. Baroncelli [35754]
20.40 **Calcio: Galatasaray-Milan** Champions League [9933668]
22.45 **Pressing Champions League** con M. De Luca [150465]
24.00 **Spin city** Telefilm "Un video imbarazzante" [5408]
0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo [2352934]
0.50 **Sci: Coppa Mondo** Sprint Cup Femminile/Maschile
1.35 **Frasier** Telefilm "Un attacco di onestà" [2116345]
2.05 **Innamorati pazzi** Telefilm "Il grande sì" - 2ª parte [6413514]
2.35 **Popstar** (R) [6955798]
3.00 **Wozzup** (R) [3004205]
3.25 **spia che venne dal freddo** Film (spion., 1965) R. Burton, C. Cusack. Regia di M. Ritt. All'interno Meteo [10460069]
5.15 **Benny Hill Show** [1417069]
5.30 **Karaoke** Varietà conduce Fiorello (Replica) [6533359]
5.55 **Non è la** Varietà (R) [21752934]

RETE 4

11.30 – 13.30 5484
18.55 1424858

GIORNO

6.00 **La donna del mistero** Telenovela [1910]
6.30 **Manuela** Telenovela [7504991]
7.20 **Un dottore tra le nuvole** Telefilm "La rivincita" [6821194]
8.20 **Peste e corna e gocce di storia** condotta da R. Gervaso [9938533]
8.25 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario (R) [1479991]
8.45 **Vivere meglio** con F. Trecca, N. Bengala [5498853]
9.00 **Senza peccato** Telenovela con L. Kuliok, H. Arana [1325378]
9.40 **Esmeralda** Telenovela [7790262]
10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [5020736]
11.40 **Forum** [3585939]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [59007]
15.00 **Sentieri SO** [71194]
15.50 **Foglie d'autunno** Film (dramm., 1956) con J. Crawford, Miles. Regia R. Aldrich. All'interno Meteo [58292668]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco [69200]
19.35 **Sipario del Tg4** [5425129]
19.45 **Terra nostra** TN [9656804]

SERA

20.45 **La macchina del tempo** Documentari con A. Cecchi Paone. Regia di F. Calvi [127262]
23.05 **Giovani e belli** Film (comm., 1996) con C. Ingrassia, C. C Regia di D. Risi. All'interno Meteo [6193991]
0.55 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5871311]
1.20 **k. Line** di Piccioli [8652071]
1.50 **buio del terrore** Film (dramm., 1971) con F. Rey, S. Koscina. Regia di J. A. Nieves Conde. All'interno Meteo [7880576]
3.20 **Le di Lulù** Film (dramm., 1991) con F. Neri, O. Regia di J. J. Bigas Luna. All'interno Meteo [1840021]
4.45 **Vivere meglio** (R) [6060663]
5.00 **Peste e corna e gocce di storia** (Replica) [8113972]
5.05 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [9885663]
5.25 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari (R) [92602040]

TMC

7.30 **Tmc News Edicola** [9677262]
7.55 **Meteo** [4265804]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [76484]
8.25 **Due minuti un libro** [4286397]
8.30 **Di che segno sei?** [8026718]
8.35 **Simon & Simon** Telefilm [3049945]
9.35 **La grande rapina** Film Gabriel Bayman. Regia di Hall. All'interno: Tmc News
12.15 **Di che segno sei?** [7426026]
12.25 **Meteo** [4636945]
12.30 **Tmc Sport** [37552]
12.45 **Tmc News** [336823]
13.00 **Petrocelli** TF [5031991]
14.10 **Terrore a 12.000 metri** [1747194]
& Simon Telefilm [908543]
17.20 **La squadriglia delle pecore nere** Telefilm [4038858]
18.25 **Quantum leap - Viaggio nel tempo** Telefilm [6366842]
19.30 **Meteo - Tmc News** Notiziario [64823]
19.50 **Tg Oltre** [566842]
20.10 **Tmc Sport** [503113]
20.35 **Crazy Camera** [6371736]
20.55 **King Kong** Film con Jeff Bridges. Regia di John Guillermin [3924303]
23.20 **Tmc News** [8038125]
23.45 **Alien predators** Film [5912420]
1.30 **Tmc News Edicola notte** Notiziario [7370156]
2.10 **Leonor** Film [9805296]

TMC2

Video dedica [5062649]
11.00 **Flash** Notiziario [985804]
11.05 **New** [7031213]
12.00 **Sounds** [397465]
13.00 **Video dedica** [228736]
13.30 **Sounds** [221823]
14.00 **Flash** Notiziario [697303]
14.10 **@File** [4148939]
14.45 **4U** [4618939]
16.40 **Maramanà** [3071587]
17.10 **Video dedica** [269113]
17.30 **Flash** Notiziario [102682]
17.40 **Help** [2959804]
18.40 **Sounds** [9622129]
19.30 **Arrivano i nostri** [581303]
20.25 **Video dedica** [4536397]
20.4 **Flash** Notiziario [2590649]
20.50 **1+1+1=3** [4516533]
21.05 **Best** [7548755]
22.00 **New** [8917484]
23.10 **Tmc2 Sport** [7296113]
0.15 **Clip to clip** [6140069]

TELE+BIANCO

9.15 **A letto il nemico** Film (thriller, 1991) [9004557]
10.55 **Le regole della casa del sidro** Film (dramm., 1999) [62437571]
13.00 **News York: il regno di Rudy** Doc. [4901755]
14.25 **Impiegati...male!** Film (comm., 1999) [1854378]
15.55 **Ready to run** Film (comm., 2000) [4273910]
17.25 **Risorse umane** (dramm., 1999) [6879668]
19.10 **Paparazzi** Film (comico, 1998) [8171991]
21.00 **Est-ovest amore-libertà** Film [192007]
23.00 **Giornale** [319552]
24.00 **Last night** Film (dramm., 1998) [4337717]

TELE+NERO

Ouaga - capitale cinema Documentari [8073281]
10.45 **Two girls & a guy** Film (comm., 1997) [7793113]
12.10 **Appasionate** Film (dramm., 1999) [8626281]
13.50 **Joey** Film [1664991]
15.25 **Gli infiltrati** Film [9103571]
17.00 **Still crazy** Film [663026]
18.30 **The eye - lo sguardo** (thriller, 1999) [8651397]
20.15 **Basket: Eurolega pre-partita** [6353281]
20.30 **Basket: Eurolega** [786910]
22.10 **L'angolo rosso - colpevole fino a prova contraria** Film [5360945]
0.10 **Once were warriors 2 - cinque anni dopo** Film (azione, 2000) [1629021]

MTV/RETEA

6.00 **Mtv Wakeup!** [42309026]
9.00 **Televendita** [50262]
10.00 **TgA Mattino** Notiziario [66007]
10.10 **Pure Morning** [3993736]
12.25 **TgA Flash** [4634587]
12.30 **Mad 4 Hits** [659397]
14.00 **European top 20** [16804]
15.00 **Total request live** [94668]
16.00 **Mad 4 Hits** [98484]
17.00 **Select Mtv** [4894264]
18.45 **TgA Sera** [130216]
19.00 **Romalive** [1668]
20.00 **European top 20** [8692]
21.00 **Mtv Trip** Telefilm [3281]
21.30 **Dove è Gip? Mtv Mad!** Telefilm [2552]
22.00 **Senseless Acts of Video** [9465]
22.30 **Cartoni animati** [8736]
23.00 **Mtv Movie Special** [8991]
23.30 **Undressed** TF [7262]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento News; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.35 Borsa; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.40 Calcio: Galatasaray-Milan - Champion League; 21.38 Millevoci; 22.41 Uomini e camion; 22.48 Zona Cesarini - Music club; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde - Bella Italia; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Titanic: Le ultime cento ore; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chart; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I tapi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 16.35 Classifica Top 10 from Top of the Pops; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 24.00 Il Pittore; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Teatro dell'Opera di Roma prova d'orchestra; 22.00 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (corrispondono al programma da Voi scelto) sul comando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di ShowView).
02.269.218.15.
Dichiarazione del Copyright: SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW: Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetéA 008; Svizzera-016.

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,00 Tg3 Sport Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
16,00 Basket. Eurolega. Aek Atene-Benetton Tele+
18,10 Sportsera Raidue
20,30 Basket. Eurolega Paf Bologna-Real Madrid Tele+
20,45 Calcio. Champions L. Galatasaray-Milan Italia1
20,45 Calcio. Champions League. La Coruna-Psg Stream
20,45 Calcio. Sturm Graz-Valencia Stream
0,50 Sci fondo. Coppa Mondo. Sprint Cup f. e m. Italia1



Ronaldo, visita lampo [illegible]

MILANO. Breve visita di Ronaldo (foto) ieri alla Pinetina, dove [illegible] incontrato l'allenatore Tardelli, per sottoporsi a una serie di test sulle performance muscolari e nervose degli arti inferiori che hanno evidenziato il continuo miglioramento del suo ginocchio destro. Oggi il Fenomeno sarà a Parigi, per la solita visita di controllo dal professor Saillant: [illegible] la comparazione coi dati precedenti, sarà possibile misurare i reali progressi fatti dal giocatore sulla strada del recupero.

Le nuove norme sui trasferimenti comunitari cambieranno radicalmente [illegible] rapporti tra i club e i loro «dipendenti»

MERCATO

I calciatori bocciano la svolta europea

Il sindacato protesta «Ha vinto la lobby delle società, per tre anni i contratti saranno blindati»



Marco Ansaldo
TORINO

Una buona mediazione [illegible] riconosce quando se ne lamentano tutti [illegible] il compromesso raggiunto lunedì [illegible] a Bruxelles ha acceso il malcontento soprattutto dei giocatori. «Se Carraro ne parla bene, vuol dire che c'è qualche fregatura per noi», dice l'avvocato Leonardo Grosso, il rappresentante del sindacato internazionale dei calciatori, che sono critici con il patto firmato dall'Unione europea piuttosto lontano dal diktat che il commissario alla concorrenza, l'italiano Monti, [illegible] posto al calcio nell'autunno [illegible]. I danesi hanno già rigettato l'accordo: chiedevano un'interpretazione ortodossa dei trattati, non hanno gradito [illegible] concessi[illegible] di una specificità nei rapporti di lavoro. Il progetto originale della Commissione prevedeva che il calciatore potesse rescindere il proprio contratto in qualsiasi momento, come ogni altro lavoratore.

«Poi si sono scatenati i lobbysti e ne vediamo i [illegible]sultati - denuncia Grosso -. Anche se in ritardo, i grandi club hanno capito che si sarebbero moltiplicate le guerre fratricide come tra il Real e il Barcellona per Figo. E hanno visto in pericolo le plusvalenze che aggiustano i bilanci. Hanno ottenuto quello che volevano. Si torna a parlare di trasferimento e non di volontà del calciatore. C'è del gattopardismo. S'è cambiato tutto per [illegible] cambiare niente: mi sembra che le sanzioni per chi vuole risolvere il [illegible] [illegible] primi tre anni siano tali da scoraggiare chiunque. In [illegible] della stabilità si è ricreato un vincolo e il manico del coltello è tornato nella mani dei club, saranno ancora loro a decidere il destino del calciatore sotto contratto». Le associazioni dei calciatori stanno valutando le quindici pagine del testo redatto in inglese. Dopo studieranno le contromosse.

«Se i giocatori si lamentano, vuol dire che abbiamo ottenuto qualcosa», osserva con un ragionamento speculare a Grosso, il direttore generale del Bari, Carlo Regalia, l'uomo che ha venduto Cassano alla Roma in quello che qualcuno ha già definito l'ultimo grande trasferimento del calcio. Vedrete che non sarà così. Le norme stabilite a Bruxelles rallenteranno l'inflazione dei prezzi, non la dissolveranno. Innanzitutto non si applicano ai contratti già in essere. Ad esempio, chi vuole comprare Del Piero, legato alla Juve fino al 2004, [illegible] può sperare che Alex [illegible] unilateralmente il proprio contratto: non può farlo. Lo stesso vale per Totti, se ha prolungato il rapporto con la Roma un mese fa e si attende soltanto la comunicazione ufficiale.

Ma il calcio guarda avanti. «Il [illegible] di Cassano potrebbe rientrare nella [illegible] norma perché l'acquisto sarà perfezionato soltanto il 1° luglio», [illegible] Pierpaolo Marino, direttore generale dell'Udinese, ottimo conoscitore di leggi e regolamenti. Marino, come il suo collega del Parma, Michele Uva, è convinto che l'accordo si ribalterà dai trasferimenti internazionali a quelli interni allo stesso Paese. «Come si può pensare che ci si regoli diversamente a seconda che un giocatore decida di andare al Milan o al Manchester? - si chiede Uva -. E' una differenziazione che cadrà, come quella sugli extracomunitari». La società dicono che con il [illegible] regime incasseranno [illegible] dalle cessioni, i giocatori guadagneranno di più e il tavolo delle trattative non sarà mai deserto. Opinione di Marino. «Ipotizziamo il caso di Cassano, il più recente - spiega il dirigente friulano -. Ha firmato per cinque anni e con le norme attuali non potrebbe lasciare [illegible] Roma prima del 2006: Sensi, come fanno tutti, comincerebbe perciò [illegible] trattare il rinnovo intorno al [illegible]. Però il contratto cadrà nel nuovo regime e Sensi dovrà affrontare il problema già tra [illegible] anno per garantirsi che nessun club straniero, ma penso anche italiano, si faccia sotto al giocatore. Perché? Perché un contratto quinquennale varrà di fatto tre anni, dopodiché il calciatore potrà liberarsi pagando un indennizzo inferiore al prezzo di mercato, così assicurano [illegible] Bruxelles. Invece dei 60 miliardi pagati dalla Roma, Cassano ne costerebbe al futuro club una decina [illegible] anche meno.

«Insomma - spiega Marino -, nel [illegible] il giocatore se [illegible] potrebbe andare a poco prezzo e, per evitarlo, la Roma dovrebbe anticipare all'anno prossimo le trattative per allungare il contratto oltre il 2006. Questo vale per tutti. Se un club come l'Udinese ha Fiore, deve mettersi a discutere ogni anno. Aumentano gli ingaggi, si complica la programmazione. Si navigherà a vista. E c'è di peggio». Cioè? «Se un calciatore può licenziarsi nei primi [illegible] anni incorrendo in [illegible] squalifica di appena sei mesi, ne vedremo delle belle. In pratica, dopo il primo anno, il giocatore manda una lettera con preavviso: il 1° luglio lo squalificano e il 1° gennaio successivo può giocare nella [illegible] squadra. Tra [illegible] vacanze e la sospensione del campionato, salta tre mesi di attività [illegible] in cambio può contrattare un ingaggio altissimo: una bella tentazione. Spero che negli accordi si definiscano penalizzazioni molto alte per chi acquista, [illegible] l'unico deterrente alla pirateria».

Calciatori scontenti, società preoccupate. In fondo ha ragione Grosso, per quanto se [illegible] lamentino l'ac[illegible]rdo di Bruxelles è stato favorevole ai club. «Se pensiamo a come [illegible] prospettava la situazione a novembre, quando avremmo potuto perdere qualsiasi giocatore in qualsiasi momento e senza ricevere una lira, questa soluzione è [illegible] successo», [illegible]e Uva. «Una polmonite è meglio della tubercolosi: almeno si può curare», aggiunge Marino più pessimista. La cura? «Come in Spagna. Bisognerà mettere clausole che stabiliscano una cifra se si risolve il contratto prima della scadenza». La storia non è finita a Bruxelles.



Storica stretta di mano tra il presidente Fifa Sepp Blatter e il Commissario Ue Mario Monti

Marino (Udinese): «Che caos, dovremo ridiscutere ogni anno gli accordi già fatti»

Carraro: l'Italia dovrà adeguarsi

«In un mondo globale, servono leggi omogenee»

Nino Sormani
MILANO

Franco Carraro, appena sbarcato da Bruxelles, [illegible] un primo bilancio dell'accordo sottoscritto da Fifa, Uefa e Unione Europea sulla riforma dei trasferimenti internazionali. Giunto col benestare delle Leghe europee che lui stesso ha rappresentato. Valutazione, dice, «molto positiva anche se inciderà nel mondo [illegible] calcio in maniera superiore rispetto alla stessa sentenza Bosman, perché dà certezze alle società che sanno come sarà il futuro e come dovranno comportarsi con i giocatori. Inoltre l'Ue, [illegible] questo atto, ha riconosciuto, in deroga ai trattati costitutivi di Roma, la specificità dello sport».

L'accordo, aggiunge Carraro, anche se già dettagliato, entrerà in vigore «quando la Fifa cambierà il suo regolamento per adeguarlo alla nuova normativa, molto probabilmente il 5 luglio prossimo in occasione della riunione del comitato esecutivo». Fino a quel momento i trasferimenti potranno avvenire secondo le vecchie regole. «I contratti in essere avranno valore fino alla loro naturale scadenza». In sostanza, se un calciatore, per esempio Christian Vieri che è dell'Inter fino al giugno 2003, in estate, dopo il 5 luglio, volesse andarsene al Real Madrid, la società spagnola dovrà [illegible]rispondere a quella italiana la valutazione richiesta. Solo il contratto che Vieri stipulerà [illegible] il Real cadrà sotto la nuova normativa che prevede la rescissione unilaterale dopo tre anni, anche se è [illegible] contratto quinquennale.

Regolare quindi il trasferimento, avvenuto proprio lunedì, [illegible] Cassano dal Bari alla Roma per 60 miliardi (depositato, per ora, solo il pre-contratto). Ma Carraro lancia un avvertimento: «Gli amministratori corretti e prudenti delle società [illegible] potranno non tener conto che i regolamenti Fifa attuali, di fatto, sono superati». Carraro non nasconde che «l'accordo creerà problemi al calcio perché quando si va verso la libertà chi rischia di più sono le società medio-piccole. Anche [illegible] sono previsti indennizzi per quelle che allevano [illegible] [illegible] nuovi giocatori. Il lavoro dell'Atalanta, che in questo [illegible]mento ha molti talenti giovani, sarà sempre più difficile. Mentre sono meglio tutelate le società che hanno un giocatore che rescinde unilateralmente il contratto in essere: pesanti punizioni per il giocatore stesso, sospensione da 4 a 6 mesi, e per la squadra che lo assume che sarà penalizzata sul piano sportivo, anche con l'esclusione dalle coppe internazionali».

Per aggiornare le società, la Lega organizzerà dalla prossima settimana incontri informali a tutti i livelli. Carraro: «Anche se la normativa ha valore solo internazionale, in un mondo di vasi comunicanti come l'attuale è difficile [illegible] una barriera tra Italia, Europa e resto del mondo, per cui si avrà senz'altro un'omologazione». Ai sindacati calciatori, tutti contrari all'accordo, Carraro dedica una battuta: «E' equilibrato [illegible] tiene conto dei principi comunitari, della sentenza Bosman e della specificità dello sport [illegible] prevede una verifica fra due [illegible]i per vedere se questa specificità è stata ben interpretata».

POTEVA ANDARE PEGGIO

Roberto Beccantini

NESSUN dubbio che sia finita un'altra epoca, nessun dubbio che ci si trovi di fronte a una svolta non meno rivoluzionaria di quella intitolata a Bosman. Quindici dicembre 1995, 5 marzo [illegible]: date che hanno segnato - e segneranno - l'evoluzione del calcio. Per come [illegible] erano messe le cose, allorché l'Unione europea aveva puntato l'indice contro la Fifa, intimandole [illegible] riformare il castello dei trasferimenti internazionali, penso che si possa e si debba parlare di dignitoso compromesso. Il giocatore è più libero. Il club, sufficientemente garantito.

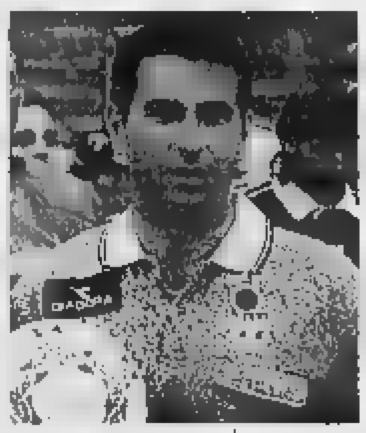
Rispetto all'aria che tirava, e alle pressioni del sindacato calciatori, non [illegible] [illegible] l'unica delle parti insoddisfatta e renitente all'intesa, i paletti che sono stati posti mi sembrano ragionevoli. Poteva andare peggio. Va apprezzato in toto il sistema di indennizzi [illegible] salvaguardia di quelle società, generalmente piccole, che allevano e formano il giocatore. La «specificità» riconosciuta al calcio nell'eurovertice di dicembre, a Nizza, ha permesso alla Fifa di limitare i danni e assicurare un minimo di stabilità ai contratti. Un giocatore potrà sempre, in teoria, andarsene dopo un anno, [illegible] al prezzo di sanzioni sportive e finanziarie non lievi, per lui [illegible] per il club che, colpevolmente, lo ind[illegible] in tentazione. Era, questo, il passaggio cruciale.

Programmare a lunga scadenza sarà più complicato. Le pressioni dei procuratori, sul conto dei quali è auspicabile che le federazioni accentuino i controlli, [illegible] moltiplicheranno. I sodalizi medio-piccoli correranno rischi non meno concreti degli attuali. La minaccia di esposti alla giustizia ordinaria risulta tutt'altro che scongiurata. Rimangono da definire i criteri, fondamentali, della «giusta causa sportiva», e degli indennizzi, sia di formazione che di rottura unilaterale in regime di periodo protetto.

Di sicuro, gli accordi di lunedì hanno assestato l'ultima, decisiva, pedata [illegible] cosiddetti giocatori-bandiera. Temo che gli scenari del Terzo Millennio renderanno sempre più profondo e sgradevole l'abisso fra ricchi [illegible] poveri. Mario Monti e l'Ue avrebbero potuto infierire. Non l'hanno fatto. Se vuole, il calcio può ancora salvarsi.

TOLLERANZA ZERO SENTENZA A SORPRESA DEL GIUDICE SPORTIVO

L'arbitro Paparesta: nel suo rapporto parla di facinorosi che lanciavano pietre e in particolare una rivista dalla copertina rigida che lo colpiva al volto. Secondo il giudice sportivo si tratta di un grave episodio di violenza per il quale «è oggettivamente responsabile la società bresciana»



Due turni al campo del Brescia

«L'arbitro Paparesta aggredito dagli ultrà»

il caso

Franco Badolato

DUE giornate di squalifica allo stadio del Brescia. Motivo: hanno aggredito l'arbitro Paparesta e i suoi collaboratori, sabato notte dopo la partita con la Lazio. Decisione inattesa, questa del giudice sportivo Laudi, anche perché [illegible] si era accorto del fattaccio. Da febbraio, da quando cioè sono entrate in vigore le nuove (pesantissime) norme antiviolenza, è già il secondo campo squalificato. Dopo [illegible] Menti di Vicenza (punito due settimane fa per i petardi di Bergamo che ferirono un poliziotto), ora il Rigamonti di Brescia. Durante il «vecchio regime» regolamentare erano già stati squalificati gli stadi di Napoli e Reggina.

Siamo alla tolleranza zero, quanto mai giustificata dall'escalation degli episodi teppistici. Pochi giorni [illegible] i 1004 tifosi del Torino diffidati [illegible] varcare gli impianti sportivi dopo gli incidenti di Genova (provocati però da una minoranza, non da tutti i tifosi al seguito), adesso una sanzione durissima per una società in piena lotta per non retrocede[illegible]. I dirigenti del Brescia si aspettavano la stangata, la città no. e si rischia di arrivare al derby su campo neutro (Reggio Emilia?, lunedì 19 [illegible] alle 20,30, [illegible] sarà il caso di rivedere l'orario [illegible]e ha già fatto rilevare Marinelli, leader del Siulp di polizia?) con l'Atalanta in un clima infuocato. Corioni, per due giorni severissimo con Paparesta, e Mazzone non commentano sperando (è pronto il ricorso) di poter giocare regolarmente al Rigamonti la gara con la Reggina dell'8 aprile.

I fatti. Due interventi di Mihajlovic, non sanzionati da Paparesta nell'incandescente finale di partita, avrebbero scate[illegible] [illegible] furia [illegible] un gruppo di esagitati nel dopo gara. Vicino al taxi che doveva allontanare dal Rigamonti la terna arbitrale, «un centinaio di facinorosi - scrive il giudice in base al rapporto del fischietto barese figlio d'arte - lanciava contro gli ufficiali di gara giornali, bicchieri e una pietra grande come un mandarino. In particolare uno degli scal[illegible]ati, da un metro di distanza, scagliava una rivista con una copertina rigida che colpiva Paparesta al labbro, provocandogli un'escoriazione. E, prima di salire sul taxi, il direttore di gara veniva raggiunto da una decina di sputi, [illegible] dei quali in pieno volto».

Tutto ciò, e come dare torto al giudice, configura secondo Laudi «una situazione di grave responsabilità oggettiva a carico del Brescia visto che la situazione si è rivelata rischiosa per la sicurezza dell'arbitro». L'aggravante è che durante tutte le concitate fasi dell'aggressione nessun dirigente del club lombardo (già diffidato tre volte nelle ultime gare per lancio di oggetti in campo) è stato d'ausilio all'arbitro e ai suoi collaboratori, tesi contestata dal Brescia in un comunicato. Per questo Laudi ha inibito fino al 23 aprile il dirigente Stefano Bana.

DEL PIERO E MORA TRA GLI SQUALIFICATI

MILANO. Le squalifiche in serie A: due giornate a Doni (Atalanta), espulso dalla panchina per proteste; 2 turni anche a Lamouchi (Parma) e 1 [illegible] Del Piero (Juventus), Alberto (Udinese), Carrera (Atalanta), Cirillo (Inter), Dainelli (Lecce), Mutu (Verona), Castellini (Bologna), Materazzi (Perugia), Milosevic (Parma). Quindici i milioni di ammenda alla Roma e 5 alla Reggina. Otto gli squalificati in serie B, tutti per 1 giornata: Giandebiaggi e Zampagna (Cosenza), Lantignotti e Esposito (Monza), Cardinale (Crotone), Corrent (Siena), Mora (Torino) e Mundula (Ancona). Dieci milioni di ammenda [illegible] Crotone e Treviso, 7 al Siena, 3 al Pescara e 2 all'Ancona.

&

Alessandra Comazzi

Per arte e architettura di solito trascurate (gli ascolti fanno paura) scocca l'ora del riscatto

Sul satellite arriva il Bello

CI sono argomenti che le reti televisive generaliste, quelle che hanno lo scopo istituzionale di rivolgersi all'intero bacino di spettatori, non trattano mai. L'arte, per esempio, l'architettura, trascurate, si teme che facciano precipitare gli ascolti (come non capitasse anche col Festival di Sanremo). Però, nel pacchetto dei canali satellitari della Rai, c'è RaisatArt, che ha lanciato su D+, il digitale di Tele+ (inizio il primo marzo), un nuovo quotidiano dedicato specificamente all'architettura e al design, realizzato in collaborazione con la rivista «Abitare», di cui Enrico Morteo è direttore editoriale (sia della rivista, dello spazio di programmazione). La trasmissione è, caratteristica tipica delle reti tematiche, a pacchetto: ogni sera, tutte le sere della settimana, in onda novità, ma nella giornata viene ripetuta, per quattro volte, l'intera settimana. Una tv di flusso, che si contrappone alla tv dei palinsesti come siamo abituati a considerarla con reti tradizionali Rai Mediaset.

Per un'ora al giorno, «Abitare» racconta la casa e la città, ...icina il design all'universo degli oggetti quotidiani, esplora tendenze stili di vita, svela i meccanismi del progetto e dell'architettura, lontano da qualsiasi intenzione didattica e da tentazioni troppo accademiche. Durante la settimana vengono proposte diverse produzioni originali, integrate produzioni internazional. ne sono già viste di molto interessanti, in questa settimana, il museo della pubblicità, l'atelier milanese che colleziona abiti d'epoca. A fine settimana tocca alle monografie su città italiane e straniere, raccontate dal punto di vista urbanistico, architettonico e sociologico; la domenica si viaggia invece alla scoperta dei luoghi del divertimento italiani, in una rubrica intitola «Baccanali», in compagnia di Brando Giordani. Giordani, autore storico della tv italiana (ideò per esempio, insieme Emilio Ravel, il rotocalco «Odeon») andrà a «divertirsi» dappertutto: palestre, centri commerciali, acquafan, parchi a tema, multisale cinematografiche e il Museo del Cinema di Torino, discoteche, quelle vie dei centri cittadini in cui si fa lo «struscio».

Un'altra rubrica è dedicata alle case italiane, vere, vissute, abitate; un'altra ancora il design, percepito come un oggetto del desiderio, un sogno. Dice Morteo: «Io credo nell'architettura intesa come un modo per migliorare lo in cui si . E, dunque, la vita». Ma intanto per vedere tutte queste cose, per pensare al bello, ci vuole il satellite: sarà questa la divisione della tv? Il bello per pochi, brutto per molti? Ma guarda, brava un'idea superata.

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Parte la fiction *Il bello delle donne*, con Stefania Sandrelli, Giuliana De Sio Eva Grimaldi (Canale 5, alle 21), *Porta a Porta* dedica la puntata all'Arma dei Carabinieri (Raiuno, alle 23,10), le immagini virtuali delle Sette Meraviglie del mondo a *La macchina del tempo* (Rete 4, alle 20,45).

STEFANENKO
Un ricordo di Natasha Stefanenko sull'otto marzo in Russia: «Io sono nata negli Urali e lì in quel periodo dell'anno è ancora tutto coperto di neve, le giornate sono fredde e la temperatura può arrivare a gradi zero. Eppure mio padre l'otto marzo si metteva in fila nel gelo davanti al chiosco dei fiori arrivava a portando qualche tulipano mezzo stecchito».



DELLERA
«La parola festa mi faceva sentire male» (Francesca Dellera).

SPAAK 1
Catherine Spaak (foto) pratica buddhismo da tre anni, ma si interessa dell'argomento da almeno venti: «A casa faccio meditazione ogni giorno, posso. Questo significa che io stia fissare un fiore».

SPAAK 2
«Nella mia vita ho vissuto lunghi periodi in cui ho fatto professioni diverse» (Catherine Spaak).

LA ROSA
«La cosa che mi ha colpito di più in lei è "l'inforcatura delle cosce"... quando Grande Fratello si sedeva con le gambe ripiegate mi faceva letteralmente impazzire» (Tinto Brass a proposito di Marina La Rosa).

OMSA
Gingle di uno spot del 1962 interpretato dalle gemelle Kessler: «La donna chic vuole in tutti provocare uno choc/un'arma dura e infallibile avrà/e l'arma eccola qua/madames voilà/ calze Omsa».

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	7441587	20.00	31858
13.30	6674	23.05	
			2757717

GIORNO

6.00 Euronews [64129]
6.25 Il colore dei santi Suor . Castelli [77065129]
Raiuno Mattina Varietà. All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Lis (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [32701200]
10.00 Tuttobenessere [43674]
10.20 Linea Verde - Meteo Verde [1564533]
10.25 Dieci minuti di... [1239587]
10.35 Appuntamento al cinema [9652303]
10.40 La signora West Telefilm "Rapimento" - II[a] parte [5408262]
11.25 Che tempo fa [9557804]
11.30 Tg1 Notiziario [6581939]
11.35 La prova del Gioco con A. Clerici [9925007]
12.35 La Signora in giallo Telefilm [8900620]
14.00 Tg1 Economia [52736]
14.05 Ricominciare [796552]
14.35 vediamo Raiuno Varietà [6679552]
16.15 La vita in diretta. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [59130200]
18.55 Quiz show Gioco [5030259]

SERA

20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura L. Mazzetti [2290264]
20.40 Quiz Show Gioco condotto Amadeus - 2ª parte [4161587]
20.55 pugno una carezza Talk-show condotto A. D'Eusanio [4716295]
23.10 Porta a porta con B. Vespa [3708262]
0.55 Stampa oggi del Tg1 - Che tempo - Appuntamento al [8609427]
1.05 Rai Educational Il Grillo: "Franco Carlini: I manager nella rete" - Aforismi: "Evandro Agazzi: La libertà di ricerca" [33407972]
1.40 Sottovoce Interviste a cura G. Marzullo [1602069]
2.10 El condor Film (avv., 1970) con J. Brown, L. Van Cleef. Regia J. Guillermin [8305088]
3.45 Il commissario Corso Telefilm "Senza prove" con D. Abatantuono [3871798]
4.40 Videocomic Varietà di N. Leggeri [5271296]
5.20 Tg1 Notte (R) [5687934]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	8664216	20.30	63620
11.15		23.45	
13.00	1129		

GIORNO

7.00 Go cart mattina [2900736]
9.20 E vissero infelici per sempre Telefilm "Il deodorante" [2446532]
9.45 Rai Educational Un do a colori [3887804]
10.00 Dieci minuti di... [90553]
10.10 In viaggio con Sereno variabile qua [8542755]
10.35 Tg2 Medicina 33 [8748649]
10.55 [1145194]
11.05 Neon Cinema [6018216]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [4465]
12.00 I Fatti Vostri Varietà [40303]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [49262]
13.50 Tg2 Salute [5648543]
14.00 Affari cuore Talk-show [9781823]
14.35 Al posto tuo [8898823]
15.30 In viaggio con sereno variabile [1552]
16.00 www.Raidueboysandgirls.com [2753194]
17.35 Crescere che fatica Telefilm [41991]
Tg2 Net [47281]
18.10 Sportsera [4116736]
18.30 Tg2 Flash Lis [30945]
18.35 Meteo [3080755]
18.40 Batticuore programma di Cristiano D'Agostini [79484]

SERA

20.00 Greed Gioco condotto L. Barbareschi. Regia di S. Tavanti [20991]
20.20 Il lotto alle otto Gioco con S. Orlando [5766007]
20.50 Streghe Telefilm "Desideri pericolosi" - "Proposta matrimonio" con S. Doherty, H. M. Combs, A. Milano [500007]
22.30 Satyricon Varietà di e con . Luttazzi [1320484]
23.40 Estrazioni del lotto [3861804]
0.15 Neon Cinema [3052972]
0.20 Tg Parlamento [5540175]
0.30 Meteo [1473798]
0.35 Appuntamento al cinema [35817885]
0.40 Medico in fuga Film-tv (thriller, 1996) J. las, H. Elsner. Regia di C. a [3549935]
2.15 Italia interroga con S. Quattrone. Regia di E. Ro Mina [31123779]
2.20 Tuttobenessere Rubrica (Replica) [1753935]
2.30 LavorOra [1024175]
2.40 Questa Italia [57913750]
3.15 Cosa accade stan del Direttore. Incon con... [4951682]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	30213	22.45	3849939
	3789842	0.10	2232156
	9939		

GIORNO

6.00 Rai news 24 [2715465]
8.05 Educational Mente - La storia noi. Per una storia sociale d'Italia [1997842]
9.30 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani [4072571]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella - 1ª parte [1991]
12.25 Tg3 Italie a cura di G. lella - 2ª parte (Per la sola Regione Umbria Tribuna Politica Regionale)
12.55 Speciale Tg3 Mediterraneo [691262]
13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti, . Broccoli [8953674]
14.50 Tg3 Leonardo a di G. B. Gardoncini [2371755]
15.00 Tg3 Neapolis A cura di S. Blazzo, S. Luise [80571]
15.10 Tre Ragazzi All'interno: Zona franka - La melevisione: Favole cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [771031]
16.40 Cose dell'altro Do [6406571]
17.30 Geo Geo Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [92552]

SERA

20.00 Rai Sport Tre Rubrica sportiva [48397]
20.10 Blob Videoframmenti di Enrico Ghezzi [4651674]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Honorato, M. Tagliaferri [63674]
20.50 Mi manda Raitre gramma. Condotto P. Marrazzo [976026]
22.55 Tg3 Primo Piano A cura Redazione Speciali [285264]
23.20 C'era una volta "Africa, Afriche" [4505610]
0.25 Rai Educational "Mediamente.it" con C. Massarini [58243]
0.55 Fuori orario. Cose (mai) viste Programma di attualità a di Ghezzi, Di ce, Francia, Fumarola, Giorgini, , Melani, Turigliatto e Bendoni [2115392]
1.15 Rainews Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - 24h [75455934]

CANALE 5

TELEGIORNALE

	1756823	20.00	6991
13.00	97668	1.00	5315330

GIORNO

6.00 Tg5 - Prima pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine quotidiani - Traffico - Meteo [5032945]
8.45 La casa dell'anima con V. Sgarbi [7628026]
9.00 La nella prateria Telefilm "I cacciatori" [67557]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show M. Costanzo (Replica) [290668]
11.30 Terra promessa Telefilm "F disperata" [33571]
12.30 Vivere Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [1484]
13.40 Beautiful Soap Opera [799179]
14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi [470310]
14.40 Uomini donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [7632303]
Uccelli azzurri Film-tv (comm., 1999) con F. Fitz, D. Schretzmayer. Regia R. Von Sydow. All'interno Meteo [834026]
Verissimo - Tutti i colori cronaca condotta da C. [12804]
18.40 Passaparola Gioco [2417804]

SERA

20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà P. Bonolis, L. Laurenti e partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [5262]
21.00 Il bello delle donne Serie con S. Sandrelli, G. De Sio, G. Garko, E. Grimaldi, V. Lisi [56465]
23.00 Maurizio Costanzo Talk-show M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [41129]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà (Replica) [5325717]
2.00 La casa (Replica) [7926156]
2.20 Verissimo (Replica) [2211999]
2.50 Tg5 Notiziario (Replica) [6491392]
3.20 NYPD - New York Police Department Telefilm "Vendetta personale" [5857682]
4.15 T.J. Hooker Telefilm "Prima pagina" [1270507]
5.00 Sister, sister Telefilm "La candidata" [4501205]
5.30 Tg5 (R) [53585069]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	4536991	19.30	7620

GIORNO

7.05 Cartoni animati All'interno saranno trasmessi gli episodi : Sabrina - Tazmania [3976194]
8.50 Otto un Telefilm "La mancata promozione" [87121571]
9.25 Chips un agente Telefilm "Ha bisogno aiuto" [1573587]
10.20 Magnum P.I. Telefilm "Profumo d'oriente" con T. Selleck [8604378]
11.25 Renegade Telefilm "Sesso bugie e lingerie" [50710787]
12.50 Vox Populi [5955026]
12.55 Cartoni animati Programma per ragazzi. All'interno Cartuno saranno trasmessi gli episodi : - I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon - I Simpson [6056620]
14.35 Wozzup - La casa di Italia 1 [516858]
15.05 high Telefilm "Lazzarini Show"
15.30 Popstar [4638]
16.00 Cartoni animati [58674]
17.30 Buffy Telefilm "Il campione" [80465]
18.30 Pensacola - Squadra speciale Top Telefilm "Blu contro blu" [84281]

SERA

Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia G. Baroncelli [35754]
20.40 Calcio: Galatasaray-Milan Champions League [9933668]
22.45 Pressing Champions League con . De Luca [150465]
24.00 Spin city Telefilm "Un video imbarazzante" [5408]
Studio Sport Notiziario sportivo [2352934]
0.50 Sci: Coppa Sprint Cup Femminile/Maschile [5061040]
1.35 Frasier Telefilm "Un attacco di onestà" [2116345]
2.05 Innamorati pazzi Telefilm "Il grande sì" - 2ª parte [6413514]
2.35 Popstar (R) [6955798]
Wozzup (R) [3004205]
3.25 La spia che venne dal freddo Film (spion., 1966) con R. Burton, C. Cusack. Regia . . All'interno Meteo
5.15 Benny Hill Show [1417069]
5.30 Karaoke Varietà conduce Fiorello (Replica) [6533359]
5.55 Non è la Varietà (R) [21752934]

RETE 4

11.30	8887200	13.30	5484
		18.55	

GIORNO

6.00 La donna del mistero Telenovela [1910]
6.30 Manuela Telenovela [7504991]
7.20 Un dottore tra le nuvole "La rivincita" [6821194]
8.20 Peste e corna gocce di storia condotta da . Gervaso [9938533]
8.25 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario (R) [1479991]
8.45 Vivere meglio con F. Trecca, R. Bengala [5498853]
9.00 Senza peccato Telenovela L. Kulick, . Arana [1325378]
Esmeralda Telenovela [7790262]
10.40 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [5020736]
11.40 Forum [3585939]
La ruota della fortuna Gioco [59007]
15.00 Sentieri SO [71194]
15.50 Foglie d'autunno Film (dramm., 1956) I. Crawford, V. Miles. Regia di R. Aldrich. All'interno Meteo [58292668]
il prezzo giusto Gioco [69200]
19.35 Sipario del Tg4 [5425129]
19.45 Terra nostra [9656804]

SERA

20.45 La macchina del tempo Documentari con A. Cecchi Paone. Regia di . Calvi [127262]
23.05 Giovani e belli Film (comm., 1996) C. Ingrassia, C. Croccolo. Regia di D. Risi. All'interno [6193991]
0.55 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine quotidiani [5871311]
1.20 Music Line a cura di Piccioli [8652021]
1.50 buio del terrore Film (dramm., 1971) con F. Rey, . Koscina. Regia di J. A. Nieves Conde. All'interno Meteo [7880576]
3.20 Le età Lulù Film (dramm., 1991) con F. Neri, O. Ladoire. Regia di J. J. Bigas Luna. All'interno Meteo [1840021]
4.45 Vivere meglio (R) [6060663]
5.00 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [8113972]
5.05 Tg4 - Rassegna stampa Replica [9885663]
5.25 I viaggi della macchina del tempo Documentari (R) [92602040]

TMC

7.30 Tmc News Edicola [9677262]
7.55 Meteo [4265804]
Tmc Sport Edicola [76484]
8.25 Due minuti libro [4286397]
8.30 Di che segno sei? [8026718]
Simon & Simon Telefilm [3049945]
9.35 La grande rapina Film con Gabriel Bayman. Regia di Ivan . All'interno: Tmc News [80656945]
12.15 che sei? [7426026]
12.25 Meteo [4636945]
12.30 Tmc Sport [37552]
12.45 Tmc News [336823]
13.00 Petrocelli Tf [5031991]
14.10 Terrore a 12.000 metri Film [1747194]
16.20 Simon Telefilm [908543]
17.20 squadriglia delle pecore [4038858]
18.25 Quantum leap - Viaggio nel tempo Telefilm [6366842]
19.30 Meteo - Tmc News ziario [64823]
19.50 Tg Oltre [566842]
20.10 Tmc Sport [503113]
20.35 Crazy Camera [6371736]
20.55 King Kong Film con Jeff Bridges. Regia di John Guillermin [3924303]
23.20 Tmc [8038129]
23.45 Alien predators Film [5912420]
1.30 Tmc News notte Notiziario [7370156]
2.10 Leonor Film [9805296]

TMC2

10.40 Video dedica [5062649]
11.00 Flash Notiziario
11.05 [7031213]
12.00 Sounds [397465]
Video dedica [228736]
13.30 Sounds [221823]
14.00 Flash Notiziario [697303]
14.10 [4148939]
14.45 40
16.40 Maramanà [3071587]
17.10 Video dedica [269113]
17.30 Flash Notiziario [102692]
17.40 Help [2959804]
18.40 Sounds [9622129]
19.30 Arrivano i nostri [581303]
20.25 Video dedica [4536397]
20.40 Flash Notiziario [2590649]
20.50 1+1+1=3 [4516533]
21.05 Best [7548755]
22.00 [8917494]
23.10 Tmc2 Sport [7296113]
0.15 Clip clip [6140069]

TELE+BIANCO

9.15 letto con il nemico Film (thriller, 1991) [9004552]
10.55 Le regole casa del sidro Film (dramm., 1999) [62437571]
13.00 News York: il regno Rudy Doc. [4901755]
14.25 Impiegati...male! Film (comm., 1999) [1854378]
15.55 Ready to run Film (comm., 2000) [4273910]
17.25 Risorse um Film (dramm., 1999) [6879668]
19.10 Paparazzi Film (comico, 1998) [8171991]
21.00 Est-ovest amore-libertà Film [192007]
23.00 Giornale del cinema [319552]
Last night (dramm., 1998) [4337717]

TELE+NERO

9.40 Quaga - capitale del cinema Documentari [8073281]
10.45 Two girls a Film (comm., 1997) [7793113]
12.10 Appassionate Film (dramm., 1999) [8626281]
13.50 Joey Film [1664991]
15.25 Gli infiltrati Film [9103571]
17.00 Still crazy Film [663026]
18.30 The eye - lo sguardo Film (thriller, 1999) [8651397]
20.15 Basket: Eurolega prepartita [6353281]
20.30 Basket: Eurolega
22.10 L'angolo - colpevole fino a prova contraria [5360945]
0.10 Once warriors 2 - cinque anni dopo (azione, 2000) [1629021]

###

6.00 Mtv Wakeup! [42309026]
9.00 Televendita [50262]
10.00 TgA Mattino Notiziario [66007]
10.10 Pure Morning [3993736]
12.25 TgA Flash [4634587]
12.30 Mad 4 Hits [659397]
14.00 European top 20 [16804]
15.00 Total request live [94668]
16.00 Mad 4 Hits [98484]
17.00 Select Mtv [4894264]
18.45 TgA Sera [130216]
19.00 Romalive [1668]
European top 20 [8692]
21.00 Trip Telefilm [3281]
21.30 Dove è Gip? Mtv Mad! Telefilm [2552]
22.00 Senseless Acts of Video
22.30 Cartoni animati [8736]
Mtv Movie Special [8991]
23.30 Undressed TF [7262]

Foglie d'autunno
Un insolito Robert Aldrich dirige un'incisiva Joan Crawford in un mélo psicologico con Cliff Robertson Vera Miles. Una donna matura, ancora seducente, sposa un uomo più giovane di lei. I due vivono giorni felici ma lei, grande rammarico, scopre dopo che il marito è affetto una grave malattia. E non si rassegna... ■ 15.50 RETE 4

Léonor
Juan Luis Buñuel, figlio del grande maestro spagnolo, firma un dramma dai toni surrealistici Liv Ullmann, Michel Piccoli e una giovanissima Ornella Muti. Un signore feudale perde la moglie Léonor, morta in seguito a una caduta cavallo. Nonostante abbia poi sposato giovane e bella Catherine non riesce a dimenticarla e stringe un patto col diavolo per farla rivivere ma... ■ 2.10 TMC

I FILM DI OGGI



Giovani e belli ★★
4. ITALIA 1996. REGIA RISI. ANNA FALCHI, LUCA VENANTINI, EDOARDO SCATÀ, CARLO CROCCOLO, GINA ROVERE E CICCIO INGRASSIA. DUR. 1H28'
Risi voleva fare una sorta di remake – ovviamente aggiornato e corretto – del fortunatissimo «Poveri ma belli». prima ci sono stati problemi di diritti che l'hanno costretto a cambiare rotta, poi i protagonisti belli si ma poco efficaci. Quindi, tentativo fallimentare che sul piccolo schermo può guadagnare a confronto tanta fiction dozzinale. Il proletario Gino e il coetaneo borghese Luca decidono di unire le forze per sbarcare il lunario. Ma incontrano zingara Zorilla ed entrambi se ne innamorano...

King Kong ★★
TMC. USA 1976. REGIA JOHN GUILLERMIN. CON JEFF BRIDGES, JESSICA , CHARLES GRODIN, JOHN RANDOLPH, RENE AUBERJONOIS E CHARLES . DUR: 2H15'
Remake del capolavoro omonimo del fantastico (1933) ad opera del produttore Dino De Laurentiis. Un costoso spettacolare prodotto che fece l'Oscar per gli effetti speciali a Carlo Rambaldi e lanciò la brava e bella Lange. Una spedizione petrolifera si reca su un'isola sconosciuta. Ma gruppo fanno parte paleontologo e un'attricetta salvata da un naufragio e...

Medico in fuga ★★
0.40 RAIDUE. GERMANIA 1996. CARLO ROLA. CON JAN NIKLAS, URSULA BUSCHHORN, HANNELORE ELSNER E GERT HAUCKE. DUR. 1H34'
Convenzionale ma efficace thriller televisivo. La moglie del dottor West in un incidente poco dopo aver chiesto il divorzio. Il marito finisce in galera riesce a fuggire per poter provare la sua innocenza...

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; Radio anch'io; 10.06 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento News; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; Titoli; Come gli affari; 17.35 Borsa; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta si sera; 19.33 Zapping; Calcio: Galatasaray-Milan - Champion League; 21.38 Millevoci; 22.41 Uomini e camion; 22.48 Zona Cesarini - Music club; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde - Bella Italia; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
Incipit; 7.54 Sport; Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Titanic: Le ore; Il ruggito del coniglio; 11.00 Chart; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 16.35 Classifica Top 10 from Top of the Pops; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 24.00 I Pinore; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lüfenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - IIª parte; Hollywood party; 19.50 Radiotre Sul Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Teatro dell'Opera di Roma prova d'orchestra; Oltre il sipario; 23.30 Storie radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) comando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
copyright è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetеA-008; Svizzera-016.

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,00 Tg3 Sport Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
16,00 Basket. Eurolega. Aek Atene-Benetton Tele+
18,10 Sportsera Raidue
20,30 Basket. Eurolega Paf Bologna-Real Madrid Tele+
20,45 Calcio. Champions L. Galatasaray-Milan Italia1
20,45 Calcio. Champions League. La Coruna-Psg Stream
20,45 Calcio. Sturm Graz-Valencia Stream
0,50 Sci fondo. Coppa Mondo. Sprint Cup f. e m. Italia1



Ronaldo, visita lampo all'Inter

MILANO. Breve visita di Ronaldo (foto) ieri alla Pinetina, dove ha incontrato l'allenatore Tardelli, per sottoporsi a una serie di test sulle performance muscolari e nervose degli arti inferiori che hanno evidenziato il continuo miglioramento del suo ginocchio destro. Oggi il Fenomeno sarà a Parigi, per la solita visita di controllo dal professor Saillant: attraverso la comparazione coi dati precedenti, sarà possibile misurare i reali progressi fatti dal giocatore sulla strada del recupero.

Le nuove norme sui trasferimenti comunitari cambieranno radicalmente i rapporti tra i club e i loro «dipendenti»

MERCATO

I calciatori bocciano la svolta europea

Il sindacato protesta «Ha vinto la lobby delle società, per tre anni i contratti saranno blindati»

Marco Ansaldo
TORINO

[illegible] buona mediazione si riconosce quando se ne lamentano tutti e il compromesso raggiunto lunedì sera a Bruxelles ha acceso il malcontento soprattutto dei giocatori. «Se Carraro ne parla bene, vuol dire che c'è qualche fregatura per noi», dice l'avvocato Leonardo Grosso, il rappresentante del sindacato internazionale dei calciatori, che sono critici con il patto firmato dall'Unione europea piuttosto lontano dal diktat che il commissario alla concorrenza, l'italiano Monti, aveva posto al calcio nell'autunno scorso. I danesi hanno già rigettato l'accordo: chiedevano un'interpretazione ortodossa dei trattati, non hanno gradito la concessione di una specificità nei rapporti di lavoro. Il progetto originale della Commissione prevedeva che il calciatore potesse rescindere il proprio contratto in qualsiasi momento, [illegible] ogni altro lavoratore.

«Poi si sono scatenati i lobbysti e [illegible] vediamo i risultati - denuncia Grosso -. Anche se in ritardo, i grandi club hanno capito che si sarebbero moltiplicate le guerre fratricide [illegible] tra il Real e il Barcellona per Figo. E hanno visto in pericolo le plusvalenze che aggiustano i bilanci. Hanno ottenuto quello che volevano. Si torna a parlare di trasferimento e non di volontà del calciatore. C'è del gattopardismo. S'è cambiato tutto per non cambiare niente: mi sembra che le sanzioni per chi vuole risolvere il contratto nei primi tre anni siano tali da scoraggiare chiunque. In nome della stabilità si è [illegible] un vincolo e il [illegible] del coltello è tornato nelle mani dei club, saranno ancora loro a decidere il destino del calciatore sotto contratto». Le associazioni dei calciatori stanno [illegible]do le quindici pagine del [illegible] redatto in inglese. Dopo studieranno le contromosse.

«Se i giocatori si lamentano, vuol dire che abbiamo ottenuto qualcosa», osserva con un ragionamento speculare a Grosso, il direttore generale del Bari, Carlo Regalia, l'uomo che ha venduto Cassano alla Roma in quello che qualcuno ha già definito l'ultimo grande trasferimento del calcio. Vedrete che non sarà così. Le norme stabilite a Bruxelles rallenteranno l'inflazione dei prezzi, [illegible] la dissolveranno. Innanzitutto non si applicano ai contratti già in [illegible]. Ad esempio, chi vuole comprare Del Piero, legato [illegible] Juve fino al 2004, non può sperare che Alex rompa unilateralmente il proprio contratto: non può farlo. Lo stesso vale per Totti, se ha prolungato il rapporto con la Roma un mese fa e si attende soltanto la comunicazione ufficiale.

Ma il calcio guarda avanti. «Il [illegible] di Cassano potrebbe rientrare nella nuova norma perché l'acquisto sarà perfezionato soltanto il 1° luglio», osserva Pierpaolo Marino, direttore generale dell'Udinese, ottimo conoscitore di leggi e regolamenti. Marino, come il suo collega del Parma, Michele Uva, è convinto che l'accordo si ribalterà dai trasferimenti internazionali a quelli interni allo stesso P[illegible]. «Come si può pensare che ci si regoli diversamente a seconda che un giocatore decida di andare al Milan o al Manchester? - si chiede Uva -. E' una differenziazione che cadrà, come quella sugli extracomunitari». Le società dicono che con il nuovo regime incasseranno meno dalle cessioni, i giocatori guadagneranno di più e il tavolo delle trattative non sarà mai deserto. Opinione di Marino. «Ipotizziamo il caso di Cassano, il più recente - spiega il dirigente friulano -. Ha firmato per cinque anni e con le norme attuali non potrebbe lasciare la Roma prima del 2006: Sensi, come fanno tutti, comincerebbe perciò a trattare il rinnovo intorno al 2004. Però il contratto cadrà nel nuovo regime e Sensi dovrà affrontare il problema già tra un anno per garantirsi che nessun club straniero, ma penso anche italiano, si faccia sotto al giocatore». Perchè? Perché un contratto quinquennale varrà di fatto tre anni, dopodiché il calciatore potrà liberarsi pagando un indennizzo inferiore al prezzo di mercato, così assicurano a Bruxelles. Invece dei 60 miliardi pagati dalla Roma, Cassano ne costerebbe al futuro club [illegible] decina o anche meno.

«Insomma - spiega Marino -, nel 2004 il giocatore se ne potrebbe [illegible] a poco prezzo e, per evitarlo, la Roma dovrebbe anticipare all'anno prossimo le trattative per allungare il contratto oltre il [illegible]. Questo vale per tutti. Se un club come l'Udinese ha Fiore, deve mettersi a discutere ogni anno. Aumentano gli ingaggi, si complica la programmazione. Si navigherà a vista. E c'è di peggio». Cioè? «Se un calciatore può licenziarsi nei primi tre anni incorrendo in una squalifica di appena sei mesi, ne vedremo delle belle. In pratica, dopo il primo anno, il giocatore manda una lettera [illegible] preavviso: il 1° luglio lo squalificano e il 1° gennaio successivo può giocare [illegible] nuova squadra. Tra [illegible] sospensione del campionato, [illegible] tre mesi di attività e in cambio può contrattare un ingaggio altissimo: una bella tentazione. Spero che negli accordi si definiscano penalizzazioni molto alte per chi acquista, è l'unico deterrente alla pirateria».

Calciatori scontenti, società preoccupate. In fondo ha ragione Grosso, per quanto se ne lamentino l'accordo di Bruxelles è stato favorevole ai club. «Se pensiamo a come si prospettava [illegible]ione a novembre, quando avremmo potuto perdere qualsiasi giocatore in qualsiasi momento e senza ricevere una lira, questa soluzione è un successo», ammette Uva. «Una polmonite è meglio della tubercolosi: almeno si può curare», [illegible]unge Marino più pessimista. La cura? «Come in Spagna. Bisognerà mettere clausole che stabiliscano una cifra se si risolve il contratto prima della scadenza». La storia non è finita a Bruxelles.

COME RAUL POTREBBE VENIRE IN ITALIA

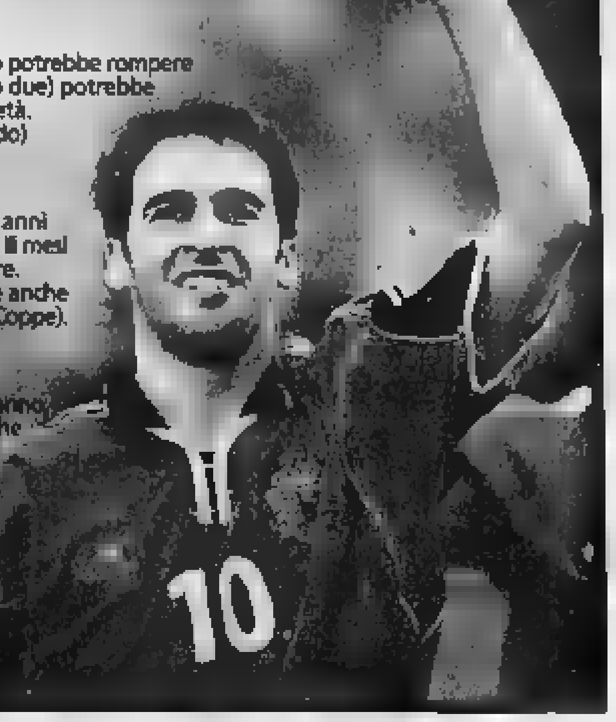
Come verrebbe regolato il contratto di un calciatore sotto i 28 anni, ad esempio Raul del Real Madrid, se lo acquistasse un club italiano dopo l'accordo di Bruxelles?
Vediamo un caso tipico.

CONTRATTO DA 1 A 5 [illegible]
In caso di pluriennale, per i primi tre anni Raul lo potrebbe rompere solo per giusta causa. Negli anni restanti (uno o due) potrebbe rescindere il contratto e andare in un'altra società.
Per i calciatori oltre i 28 anni (ad esempio Rivaldo) il periodo protetto non è di tre ma di due anni.

PENALI
Se Raul interrompesse il contratto nei primi tre anni senza giusta causa, verrebbe squalificato da [illegible] mesi e pagherebbe un indennizzo, ancora da definire.
La società acquirente sarebbe penalizzata (pare anche con punti in classifica e sconfitte a tavolino nelle Coppe).
Anche il suo procuratore sarebbe squalificato.

INDENNIZZI
Se Raul interrompesse il contratto dopo il [illegible] anno pagherebbe un indennizzo calcolato su[illegible] gli restavano nel club che lascia e sull'ingaggio che gli offre il nuovo club. L'Ue vuole però fissare un tetto massimo di indennizzo (4 o 5 miliardi) almeno per gli Under 23.

GIUSTA CAUSA
Concetto da definire.
In un primo tempo la si voleva riconoscere anche nel caso di un giocatore relegato in panchina per alcune partite.





Storica stretta di mano tra il presidente Fifa Sepp Blatter e il Commissario Ue Mario Monti

Carraro: l'Italia dovrà adeguarsi

«In un mondo globale, servono leggi omogenee»

Marino (Udinese): «Che caos, dovremo ridiscutere ogni anno gli accordi già fatti»

Nino Sormani
[illegible]

Franco Carraro, appena sbarcato da Bruxelles, fa un primo bilancio dell'accordo sottoscritto da Fifa, Uefa e Unione Europea sulla riforma dei trasferimenti internazionali. Giunto col benestare delle Leghe europee che lui stesso ha rappresentato. Valutazione, dice, «molto positiva anche se inciderà nel mondo del calcio in maniera superiore rispetto alla stessa [illegible]tenza Bosman, perché dà certezze alle società che sanno come sarà il futuro e come dovranno comportarsi con i giocatori. Inoltre l'Ue, con questo atto, ha riconosciuto, in deroga ai trattati [illegible] di Roma, la specificità dello sport».

L'accordo, [illegible] Carraro, anche se già dettagliato, [illegible] in vigore «quando la Fifa cambierà il suo regolamento per adeguarlo alla nuova normativa, molto probabilmente il 5 luglio prossimo in occasione della riunione del comitato esecutivo». Fino a quel [illegible] i trasferimenti potranno [illegible] secondo le vecchie regole. «I contratti in essere avranno valore fino alla loro naturale scadenza». In sostanza, se un calciatore, per esempio Christian Vieri che è dell'Inter fino al giugno 2003, in estate, dopo il 5 luglio, volesse andarsene al Real Madrid, la società spagnola dovrà corrispondere a quella italiana la valutazione richiesta. Solo il contratto che Vieri stipulerà con il Real cadrà sotto la nuova normativa che prevede la rescissione unilaterale dopo tre anni, anche se è un contratto quinquennale.

Regolare quindi il trasferimento, avvenuto proprio lunedì, di Cassano dal Bari alla Roma per [illegible] miliardi (depositato, per ora, solo il pre-contratto). Ma Carraro lancia un avvertimento: «Gli amministratori corretti e prudenti delle società non potranno [illegible] tener conto che i regolamenti Fifa attuali, di fatto, sono superati». Carraro non nasconde che «l'accordo creerà problemi al calcio perché quando si v[illegible]o la libertà chi rischia di più sono le società medio-piccole. Anche se sono previsti indennizzi per quelle che allevano e creano nuovi giocatori. Il lavoro dell'Atalanta, che in questo momento ha molti talenti giovani, sarà sempre più difficile. Mentre sono meglio tutelate le società che hanno un giocatore che rescinde unilateralmente il contratto in essere: pesanti punizioni per il giocatore stesso, sospensione da 4 a 6 mesi, e per la squadra che lo assume che sarà penalizzata sul piano sportivo, anche con l'esclusione dalle coppe internazionali».

Per aggiornare le società, la Lega organizzerà dalla prossima settimana incontri informali a tutti i livelli. Carraro: «Anche se la normativa ha valore solo internazionale, in un mondo di vasi comunicanti come l'attuale è difficile creare una barriera tra Italia, Europa e resto del mondo, per cui si avrà senz'altro un'omologazione». Ai sindacati calciatori, tutti contrari all'accordo, Carraro dedica una battuta: «E' equilibrato e tiene conto dei principi comunitari, della sentenza Bosman e della specificità dello sport e prevede una verifica fra due anni per vedere se questa specificità è stata ben interpretata».

POTEVA ANDARE PEGGIO

[illegible] Beccantini

NESSUN dubbio che sia finita un'altra epoca, nessun dubbio che ci si trovi di fronte a una svolta [illegible] meno rivoluzionaria di quella intitolata a Bosman. Quindici dicembre 1995, [illegible] marzo 2001: date che hanno segnato - e segneranno - l'evoluzione del calcio. Per come si erano messe le cose, allorché l'Unione europea aveva puntato l'indice contro la Fifa, intimandole di riformare il castello dei trasferimenti internazionali, penso che si possa e si debba parlare di dignitoso compromesso. Il giocatore è più libero. Il club, sufficientemente garantito.

Rispetto all'aria che tirava, e alle pressioni del sindacato calciatori, [illegible] a caso l'unica delle parti insoddisfatta e renitente all'intesa, i paletti che sono stati posti mi sembrano ragionevoli. Poteva andare peggio. Va apprezzato in toto il sistema di indennizzi a salvaguardia di quelle società, generalmente piccole, che allevano e formano il giocatore. La «specificità» riconosciuta al calcio nell'eurovertice di dicembre, a Nizza, ha permesso alla Fifa di limitare i danni e assicurare un minimo di stabilità ai contratti. Un giocatore potrà sempre, in teoria, andarsene dopo un anno, ma al prezzo di sanzioni sportive e finanziarie non lievi, per lui e per il club che, colpevolmente, lo induca in tentazione. Era, questo, il passaggio cruciale.

Programmare a lunga scadenza sarà più complicato. Le pressioni dei procuratori, sul conto dei quali è auspicabile che le federazioni accentuino i controlli, si moltiplicheranno. I sodalizi medio-piccoli correranno rischi non meno concreti degli attuali. La minaccia di esposti alla giustizia ordinaria risulta tutt'altro che scongiurata. Rimangono da definire i criteri, fondamentali, della «giusta causa sportiva», e degli indennizzi, sia di formazione che di rottura unilaterale in regime di periodo protetto.

Di sicuro, gli accordi di lunedì hanno assestato l'ultima, decisiva, pedata ai cosiddetti giocatori-bandiera. Temo che gli scenari del Terzo Millennio renderanno sempre più profondo e sgradevole l'abisso fra ricchi e poveri. Mario Monti e l'Ue avrebbero potuto infierire. Non l'hanno fatto. Se vuole, il calcio può ancora salvarsi.

TOLLERANZA ZERO SENTENZA A SORPRESA DEL GIUDICE SPORTIVO

L'arbitro Paparesta: nel suo rapporto parla di facinorosi che lanciavano pietre e in particolare una rivista dalla copertina rigida che lo colpiva al volto. Secondo il giudice sportivo si tratta di un grave episodio di violenza per il quale «è oggettivamente responsabile la società bresciana»



Due turni al campo del Brescia

«L'arbitro Paparesta aggredito dagli ultrà»

il caso

Franco Badolato

D[illegible]E giornate di squalifica [illegible]lo stadio del Brescia. Mo[illegible]tivo: hanno aggredito l'arbitro Paparesta e i suoi collaboratori, sabato notte dopo la partita con la Lazio. Decisione inattesa, questa del giudice sportivo Laudi, anche perchè nessuno si era accorto del fattaccio. Da febbraio, da quando cioè sono entrate in vigore le nuove (pesantissime) norme antiviolenza, è già il secondo campo squalificato. Dopo il Menti di Vicenza (punito due settimane fa per i petardi di Bergamo che ferirono un poliziotto), ora il Rigamonti di Brescia. Durante il «vecchio regime» regolamentare erano già stati squalificati gli stadi di Napoli e Reggina.

Siamo alla tolleranza zero, quanto mai giustificata dall'escalation degli episodi teppistici. Pochi giorni fa i 1004 tifosi del Torino diffidati dal varcare gli impianti sportivi dopo gli incidenti di Genova (provocati però da una minoranza, [illegible] tutti i tifosi al seguito), adesso una sanzione durissima per una società in piena lotta per non retrocedere. I dirigenti del Brescia si aspettavano la stangata, la città no, e [illegible] rischia di arrivare al derby su campo neutro (Reggio Emilia?, lunedì 19 marzo alle 20.30, non sarà il caso di rivedere l'orario come ha già fatto rilevare Martinelli, leader del Siulp di polizia?) con l'Atalanta in un clima infuocato. Corioni, per due giorni severissimo con Paparesta, e Mazzone non commentano sperando (è pronto il ricorso) di poter giocare regolarmente al Rigamonti la gara con la Reggina dell'8 aprile.

I fatti. Due interventi di Mihajlovic, [illegible] sanzionati da Paparesta nell'incandescente finale di partita, avrebbero scatenato la furia di un gruppo di esagitati nel dopo gara. Vicino al taxi che doveva allontanare dal Rigamonti la terna arbitrale, «un centinaio di facinorosi - scrive il giudice in base al rapporto del fischietto barese figlio d'arte - lanciava contro gli ufficiali di gara giornali, bicchieri e una pietra grande [illegible] un mandarino. In particolare [illegible] degli scalmanati, da [illegible] di distanza, scagliava una rivista con [illegible] copertina rigida che colpiva Paparesta al labbro, provocandogli un'escoriazione. E, prima di salire sul taxi, il direttore di gara veniva raggiunto da una decina di sputi, due dei quali in pieno volto».

Tutto ciò, [illegible] dare torto al giudice, configura secondo Laudi [illegible] situazione di grave responsabilità oggettiva a carico del Brescia visto che la situazione si è rivelata rischiosa per la sicurezza dell'arbitro». L'aggravante è che durante tutte le concitate fasi dell'aggressione nessun dirigente del club lombardo (già diffidato tre volte nelle ultime gare per lancio di oggetti in campo) è stato d'ausilio all'arbitro e ai suoi collaboratori, tesi contestata dal Brescia in un comunicato. Per questo Laudi ha inibito fino al 23 aprile il dirigente Stefano Bena.

DEL [illegible] E MORA TRA GLI SQUALIFICATI

MILANO. Le squalifiche in serie A: due giornate a Doni (Atalanta), espulso dalla panchina per proteste; 2 turni anche a Lamouchi (Parma) e 1 a Del Piero (Juventus), Alberto (Udinese), Carrera (Atalanta), Cirillo (Inter), Dainelli (Lecce), Mutu (Verona), Castellini (Bologna), Materazzi (Perugia), Milosevic (Parma). Quindici i milioni di ammenda alla Roma e 5 alla Reggina. Otto gli squalificati in serie B, tutti per 1 giornata: Giandebiaggi e Zampagna (Cosenza), Lantignotti e Esposito (Monza), Cardinale (Crotone), Corrent (Siena), Mora (Torino) e Mundula (Ancona). Dieci milioni di ammenda a Crotone e Treviso, 7 al Siena, [illegible] al Pescara e 2 all'Ancona.

Champions League: i rossoneri decisi a qualificarsi anche per riscattare l'eliminazione subìta l'anno scorso

Il Milan prenota la vendetta

Zaccheroni ai suoi: «Aiutate Sheva»

Bruno Bernardi
inviato a ISTANBUL

I resti del Milan alla conquista di Istanbul. E contro quel Galatasaray che, nella scorsa stagione, eliminò clamorosamente i rossoneri dalla Champions League gettando le [illegible] per [illegible] conquista della sua storica Coppa Uefa. Impresa impossibile per un Milan che, nelle ultime 16 partite, ha raccolto la miseria di due vittorie? No, perché Alberto Zaccheroni [illegible] «Nonostante il centrocampo improvvisato, siamo altamente competitivi». Non ci sembra che il tecnico bluffi. Chiede piuttosto alla squadra di sostenere maggiormente il reparto mediano per alimentare le punte e in particolare Shevchenko, l'uomo che può fare [illegible] differenza.

Accanto a Zaccheroni c'è Paolo Maldini che, dall'alto delle sue [illegible] euro-presenze, condivide l'opinione del tecnico. Il capitano puntualizza che anche in caso di sconfitta [illegible] verrebbe compromessa la qualificazione del Milan, che punta ad un risultato pieno nonostante il pericolo Jardel, capocannoniere della scorsa Champions League con 10 centri. Un tipo che con il Milan ha già segnato quando militava nel Por[illegible]: «Jardel fa gol a tutti. [illegible] io vorrei raccogliere qualcosa in una stagione che ci ha visti spesso criticati. Gli stimoli sono sempre gli stessi. Quando verranno meno non mi vedrete più con questa maglia».

Piove, fa freddo (si teme addirittura la neve per oggi, e sarebbe un avvenimento eccezionale) quando Zaccheroni ci accoglie nello stesso albergo sulle rive del Bosforo che aveva ospitato [illegible] Milan alla vigilia della vittoriosa sfida con il Besiktas di Nevio Scala. Gli brucia ancora quella rocambolesca sconfitta con Fatih Terim che stasera, pare, dovrebbe assistere alla gara da un palco affittato per 10 mila dollari per sè e per la sua famiglia dopo la rottura con il presidente del Galatasaray, Faruk Suren.

Ancora su Terim. L'illazione che Galliani avesse intenzione di incontrare a Istanbul l'ex allenatore della Fiorentina per programmarne il futuro rossonero, ha fatto arrabbiare l'amministratore delegato del Milan che ha seccamente smentito. [illegible] i giornalisti turchi, implacabili, hanno chiesto a Zaccheroni se è vero che sarà proprio Terim il suo successore sulla panchina rossonera. Zaccheroni ha replicato: «Girate la domanda [illegible] dirigenti. Fino a giugno, la squadra la guiderò io».

A Zaccheroni, più che di vincere il girone, preme passare il turno poichè nei «quarti» un avversario vale l'altro. [illegible] esclude di [illegible] come obiettivo un pareggio: «Guai a difendersi nella propria area, come facemmo ingenuamente un anno a mezzo fa. Non furono i turchi a buttarci fuori, ma noi stessi».

Mircea Lucescu, ex tecnico di Brescia e Inter, ricorda a Galliani che a San Siro, in occasione dell'andata finita 2-2, il Galatasaray subì un rigore inesistente: «Gli arbitri non ci tutelano. Abbiamo alcuni infortunati. La sosta in campionato di dieci giorni ci ha permesso di riposare e di recuperarne qualcuno».

Intanto Gheorghe Hagi, altra no[illegible] vecchia conoscenza, fa leva per stasera sul tifo infernale dei 22 mila spettatori e carica i suoi compagni dicendo che se il Galatasaray passerà il turno arriverà in finale.

[illegible] SCALA

ISTANBUL. Christoph Daum sostituirà Nevio Scala al Besiktas? E' probabile. Il tecnico tedesco, sospeso per consumo di cocaina [illegible] attualmente a Istanbul [illegible] dove commenterà la partita del Milan per una tv tedesca, in passato ha già allenato il Besiktas lasciando molti rimpianti (con i turchi ha lavorato dal gennaio 1994 al maggio 1996, vincendo la Coppa nazionale nel '94 e lo scudetto nel '95). Daum ha detto di preferire il calcio italiano rivelando però che con tutta probabilità il suo futuro di trainer sarà di nuovo in Turchia. Come noto, a causa della vicenda della droga, Daum venne esonerato nello scorso autunno dalla panchina del Bayer Leverkusen perdendo pure l'opportunità di allenare la Nazionale tedesca a partire dal prossimo giugno. Daum tornerebbe ad allenare il Besiktas Istanbul, prendendo il posto di Nevio Scala. «Alla conclusione dell'accordo manca solo la firma», scrivono i quotidiani Milliyet e Hurriyet.

Stasera a Istanbul potrebbe nevicare Hagi chiede aiuto ai fans del Galatasaray

Maldini: «Neppure una sconfitta ci boccerebbe ma abbiamo i mezzi per puntare al successo»


Ad Andriy Shevchenko, 25 anni, il Milan chiede stasera di segnare gol preziosi

Con Real Madrid e Leeds già al sicuro da due settimane, ieri sera il penultimo turno della seconda fase di Champions League ha confermato la grande incertezza nel girone C: Bayern (ko [illegible] Lione), Arsenal e gli stessi francesi lottano per i due pass per i quarti.

Ieri. *Girone C:* Arsenal-Spartak Mosca 1-0 (st 36' Henry); Lione-Bayern Monaco 3-0 (pt 13' e 20' Govou; st 26' Laigle). Classifica: Bayern 10; Arsenal 8; Lione 7; Spartak 3. *Girone D:* Lazio-Anderlecht 2-1; Real Madrid-Leeds 3-2 (pt 6' Smith-L, 7' Raul, 41' Figo; st 9' Viduka-L, 15' Raul). Classifica: Real 13; Leeds 9; Lazio 4; Anderlecht 3 (già qualificate Real e Leeds). Stasera (20,45). *Girone A:* Panathinaikos-Manchester; Sturm Graz-Valencia. Classifica: Manchester 8; Valencia, Sturm 6; Panathinaikos 1. *Girone B:* Deportivo-Psg; Galatasaray-Milan. Classifica: Galatasaray 7; Milan, Deportivo 6; Psg 2.

ITALIA1 ORE 20,45

	Galatasaray [4-4-2]	Milan [3-4-3]	
1	TAFFAREL	[illegible]	[illegible]
14	FATIH	SALA	26
4	POPESCU	CHAMOT	19
3	BULENT KORKMAZ	MALDINI	3
67	ERGUN	[illegible]	24
7	[illegible]	GIUNTI	21
8	[illegible]	[illegible]	33
5	EMRE	COCO	77
11	HASAN SAS	LEONARDO	18
10	HAGI	SHEVCHENKO	7
9	JARDEL	JOSÈ MARI	11
	Arbitro: KRUG (Germania)		
12	KEREM	ROSSI	1
21	FARUK	GARCIA	55
33	ARIF	COMANDINI	9
22	UMIT	BOBAN	10
20	SERKAN	FERRI	34
[illegible]	HAMET	SERGINHO	27
35	CAPONE	BIERHOFF	20
	All.: LUCESCU	All.: ZACCHERONI	

Vince la Lazio

Con l'Anderlecht (2-1) gol di Lopez e Baronio

ROMA. La Lazio-bis riesce a far sua la prima partita del girone di Champions League. Peccato che l'epilogo sia condito dai soliti ululati razzisti. Un 2-1 sofferto, malgrado l'Anderlecht non si danni più di tanto. Il gol vincente di Baronio arriva proprio quando i belgi sembrano [illegible] il sopravvento. La prova di Claudio Lopez è l'unica nota positiva per Zoff: l'argentino segna direttamente su calcio d'angolo, si esibisce in belle iniziative, è pronto per Bologna. Delude, invece, Baronio: non basta [illegible] gol (tra l'altro agevolato dal tocco di Crasson che spiazza il suo portiere), da lui ci si aspettava molto di più. Un mezzo disastro anche Stankovic e Mihajlovic.

Cragnotti ha un solo motivo per sorridere: questo 2-1 gli consegna il premio di 600 [illegible] per la vittoria in Coppa. Compensano un po' il mancato incasso al botteghino, meno di diecimila i paganti dell'Olimpico. [p. ser.]

Lazio (4-4-2): Marchegiani, Negro, Colonnese, Mihajlovic, Pesaresi, Pancaro, Baronio, Stankovic, Ravanelli, S. Inzaghi, Claudio Lopez (34' st Luciani). Allenatore Zoff

Anderlecht (1-4-3-2): Milojevic, De Boeck, Crasson, Doll, Ilic, Dheedene, Hasi, Vaderhaege, Goor, Koller (44' pt Stoica), Radzinski. Allenatore Anthuenis.

Arbitro: Marin.

Reti. Pt: 40' Lopez. St: 5' Stoica, 33' Baronio. Ammoniti: Mihajlovic, Ilic, Negro, Dheedene, Pesaresi.

Oggi (ore 15) al Delle Alpi, nell'amichevole con l'Uruguay, vetrina per i due neo bianconeri

La prima volta di Athirson e Carini

Il portiere sudamericano giocherà con la maglia della Juve

[illegible] Vergnano

La pagina pubblicitaria con cui veniva annunciata l'amichevole di oggi pomeriggio (inizio ore 15 al Delle Alpi) fra Juventus e Uruguay era stata studiata apposta per mettere un pizzico di sale su una partita che più insipida non poteva essere. Lo slogan era: bianconeri contro: Carini, Montero, O'Neill e Fonseca avversari per un giorno. In realtà forse soltanto un paio di loro saranno avversari per qualche minuto di Conte [illegible] compagni. Ovvero Montero [illegible] O'Neill che giocheranno [illegible] selezione uruguaiana come previsto, ma partiranno dalla panchina. Gli altri due resteranno juventini giocando contro i propri «fratelli».

Situazione singolare quella che [illegible] è [illegible] alla vigilia della sfida benefica (5000 lire il biglietto per tutti i settori) [illegible] incasso devoluto alla ricerca sul cancro. Mentre dal Comunale annunciavano che Carini avrebbe debuttato con la maglia della Juve, il ct Victor Pua, freschissino erede di Passarella, diceva di [illegible] saperne nulla e [illegible] attendere un incontro [illegible] Moggi e Ancelotti per capirne di più. «Fra l'altro - spiegava un dirigente della Celeste - abbiamo un portiere solo e senza Carini saremmo in difficoltà». Ancelotti trasecolava: «Ma se è stato Pua a lasciarci Carini per vedere all'opera un altro giocatore». Quanto [illegible] Fonseca il problema non si è neppure posto perchè [illegible] è stato convocato dal neo ct sudamericano.

Per Montero [illegible] O'Neill panchinari tutto è stato deciso in un vertice sanitario al Comunale perchè il campionato non consente di correre rischi inutili. Del resto anche il romanista Guigou andrà in panchina e il Milan ha addirittura negato Pablo Garcia per gli impegni di Champions League. Mentre Recoba, com'è noto, è rimasto a Milano per curare la caviglia infortunata.

Alla fine resta il forte sospetto che questa amichevole, organizzata grazie ai buoni rapporti che la Juve vanta con la federazione uruguaiana, sia diventata [illegible] qualcosa a cui tutti avrebbero rinunciato volentieri. Perfino il povero Pua, ct che ha pochi titolari e avrà poche indicazioni in vista del prossimo impegno per le qualificazioni mondiali in programma il 28 marzo con il Paraguay. Tuttavia i motivi di richiamo non mancano comunque. Su tutti l'interesse per la prima uscita ufficiale di Carini e Athirson. Un test valido soprattutto per il terzino brasiliano che è già andato due volte in panchina (Bari e Milan) e dovrà dimostrare di essere pronto per diventare titolare fra breve, mentre Carini deve rimandare tutto alla prossima stagione. Il problema è che Athirson non gioca una partita da agosto [illegible] anche se in allenamento ha dimostrato una buona condizione, non sa fino a che punto possono spingersi le sue ambizioni. Altra attrazione forte della giornata [illegible] l'impiego [illegible] Fonseca nel ruolo di Zidane.

Ieri Athirson era raggiante come un bambino cui hanno promesso un bel giocattolo. Dopo il lungo contenzioso Juve-Flamengo risolto dalla Fifa [illegible] vantaggio del club bianconero, adesso arriva il momento più atteso: «Sono stati due [illegible] difficili, adesso non vedo l'ora [illegible] capire [illegible] che punto sono. In allenamento vado forte, spero di convincere Ancelotti che può contare su di me fin da domeni[illegible] prossima». Giocherà [illegible] sinistro nella difesa a quattro. Un ruolo insolito come spiega: «In Brasile occupavo una posizione più avanzata da centrocampista. Ma quando ho giocato nel Santos di Leao ho imparato anche a difendere».

Juventus (4-3-1-2) [illegible] Carini; [illegible] Paramatti, 2 Ferrara, [illegible] Tudor, [illegible] Athirson; 8 Conte, 25 Brighi, [illegible] Davids; 11 Fonseca; 18 Kovavevic, 17 Trezeguet.

Uruguay (4-3-1-2) 12 Munua; 3 Mendez, 2 Sorondo, 13 D. Rodriguez, 16 Varela; 5 De Los Santos, 15 Romero, 7 Coelho; 17 Sanchez; 11 Olivera, 9 Dario Silva.

Arbitro. Rosetti.

Fonseca neppure convocato dal ct Pua, Montero e O'Neill andranno in panchina Biglietti a 5000 lire, incasso in beneficenza


Il brasiliano Athirson ex del Flamengo

La società granata programma già il futuro

Toro a caccia di Farinos ma il sogno è Inzaghino

Aurelio Benigno
TORINO

Il Toro tra presente e futuro. In [illegible] granata è già arrivato il momento [illegible] programmare la prossi[illegible] stagione.

In porta difficilmente sarà confermato Luca Bucci. A meno che l'attuale [illegible] uno granata non [illegible] accontenti del ruolo di dodicesimo, perchè sono già stati contattati il portiere del Bari Gillet e quello dell'Atalanta Pellizzoli. Ma il vero obiettivo è il numero uno dell'Ancona Storari. Per la difesa si punta sui giovani: come centrale potrebbe arrivare dalla Juventus Zanchi, mentre in marcatura saranno confermati Galante e Delli Carri ma a loro saranno affiancati anche Comotto e Fissore che saranno riscattati dal Vicenza e dall'Inter. Resteranno anche Fattori e Cudini.

Per il centrocampo il primo acquisto è lo spagnolo Farinos che l'Inter ha [illegible] sul piatto della trattativa con Ferrante. Farinos sarà il regista e al suo fianco avrà De Ascentis. Gli esterni attuali, Asta a destra e Castellini a sinistra, [illegible] confermati, ma dalla Lazio arriverà Gottardi considerato più che una valida alterantiva ai due. Rimarrà [illegible] Brambilla, forse sarà confermato anche Venturin. In quanto alle alternative ecco i nomi [illegible] Dabo del Vicenza e di Zanchetta della Reggina. In partenza Mendez, Jurcic, Panarelli, mentre sarà data fiducia a Tricarico che offre sempre il suo concreto contributo come alternativa [illegible] De Ascentis.

Reparto punte. Tutto gira intorno a Colombo. Mazzola è stato chiaro con l'Inter: o il prestito sarà tramutato in compartecipazione, altrimenti tonerà in nerazzurro. Gli obiettivi di Mazzola e Camolese sono Lucarelli e Bonazzoli, oltre [illegible] solito Saudati che potrebbe finalmente indossare la maglia granata che voleva fortemente consegnargli il patron Cimminelli. Ma il sogno è quello di arrivare a Simone Inzaghi, troppo lontano, però, dal punto di vista economico. Confer[illegible] per Schwoch e Semioli, [illegible] Pinga potrebbe essere ceduto in prestito per una stagione. Il quarto attaccante sarà un elemento d'esperienza: si fanno i nomi di Hubner, Palmieri e Francioso.

STELLE A 18 ANNI LA CESSIONE-RECORD DI CASSANO RIAPRE IL LIBRO DEI RICORDI

Buso, Flachi, Banchelli e adesso Morfeo e Pirlo: quando le grandi promesse non vengono mantenute

Baby-fenomeni, mestiere duro

Non tutti si chiamano Rivera o Mancini

[illegible]

FINO a 15 mesi fa lo conoscevano soltanto i baresi e gli assidui del calcio giovanile nostrano. Poi, a 17 anni e 4 mesi, Antonio Cassano ha debuttato [illegible] serie A, la settimana seguente ha fatto un gol da favola all'Inter, è diventato l'oggetto del desiderio [illegible] tanti grandi club e dall'altro ieri è l'Under 20 più pagato del football mondiale. Un'esplosione improvvisa. Una storia esemplare. Di quelle che, eccezion fatta per la valutazione gonfiata dagli eccessi del calcio d'oggi, capitano da sempre con cadenze regolari. Storie di fenomeni [illegible] 18 anni, storie di talenti sui quali tutti sono pronti a scommettere (e a investire). Salvo poi, ogni tanto, incassare cocenti delusioni.

Cassano sogna di ripercorrere la strada del suo idolo Francesco Totti, già punto fermo della Roma (4 gol in 21 partite) a 18 anni appena compiuti. Oppure di altri ragazzi-campioni che poi [illegible] hanno tradito. Come Roberto Mancini, a 16 anni già leader del Bologna (30 presenze, 9 reti). Come Robi Baggio, grande artefice a 17 anni della promozione in B del Vicenza (12 gol su 29 gare) prima del salto alla Fiorentina.

Come Alex Del Piero, protagonista a 19 anni nella Juve dopo due stagioni di gavetta nel Padova di B.

Non tutte le promesse, però, vengono mantenute. Questione [illegible] testa, di fortuna, persino di coincidenze. La storia, anche quella più recente, è piena di golden-boy che, viste le premesse, speravano magari [illegible] avvicinarsi al «ragazzo d'oro» per eccellenza, a Gianni Rivera, debuttan[illegible] [illegible] A a 16 anni non ancora compiuti, scudettato e azzurro a 18. Invece, non ce l'hanno fatta. Renato Buso, ad esempio: era arrivato da Montebelluna alla Juve, sedicenne, e se ne dicevano meraviglie. Quattordici partite (e un gol) al primo anno, 17 (e 2) al secondo, 24 (e 7) al terzo. Bene, non benissimo. Insufficiente, comunque, per restare lassù, tra le stelle. Giacomo Banchelli e Francesco Flachi, ad esempio. Due prodotti del ricco vivaio fiorentino. Minorenni, [illegible] avevano già battezzati [illegible] nuovi Baggio o giù di lì. Qualche guizzo e poco più. Adesso sgomitano in serie B. In A, invece, giocano ancora pieni di speranze due talentuosissimi incompiuti-incompresi: Domenico Morfeo e Andrea Pirlo sono stati chissà quante volte sul punto di spaccare il mondo per poi, puntualmente, ripiombare nell'ombra. Non hanno più di 18 anni come Cassano [illegible] l'età è ancora dalla loro parte. [r. c.]


Roberto Mancini con la maglia del Bologna che vestì per la prima volta in serie A a 16 anni e 10 mesi nell'81. Nell'82/83 passò poi alla Sampdoria, dove si fermò per 15 stagioni

I TALENTI [illegible]

Giocatore	Anno nascita	Età	Squadra del debutto in A
Roberto Baggio	1967	19	Fiorentina
Giacomo Banchelli	1973	16	Fiorentina
Renato Buso	1969	16	Juventus
Antonio Cassano	[illegible]	17	Bari
Alessandro Del Piero	1974	18	Juventus
Francesco Flachi	1975	19	Fiorentina
Gianluigi Lentini	1969	17	Torino
Roberto Mancini	1964	[illegible]	Bologna
Domenico Morfeo	[illegible]	17	Atalanta
Andrea Pirlo	1979	16	Brescia
Francesco Totti	1976	[illegible]	Roma

TORINO dal 1961

Rapalino

festeggia

40

anni

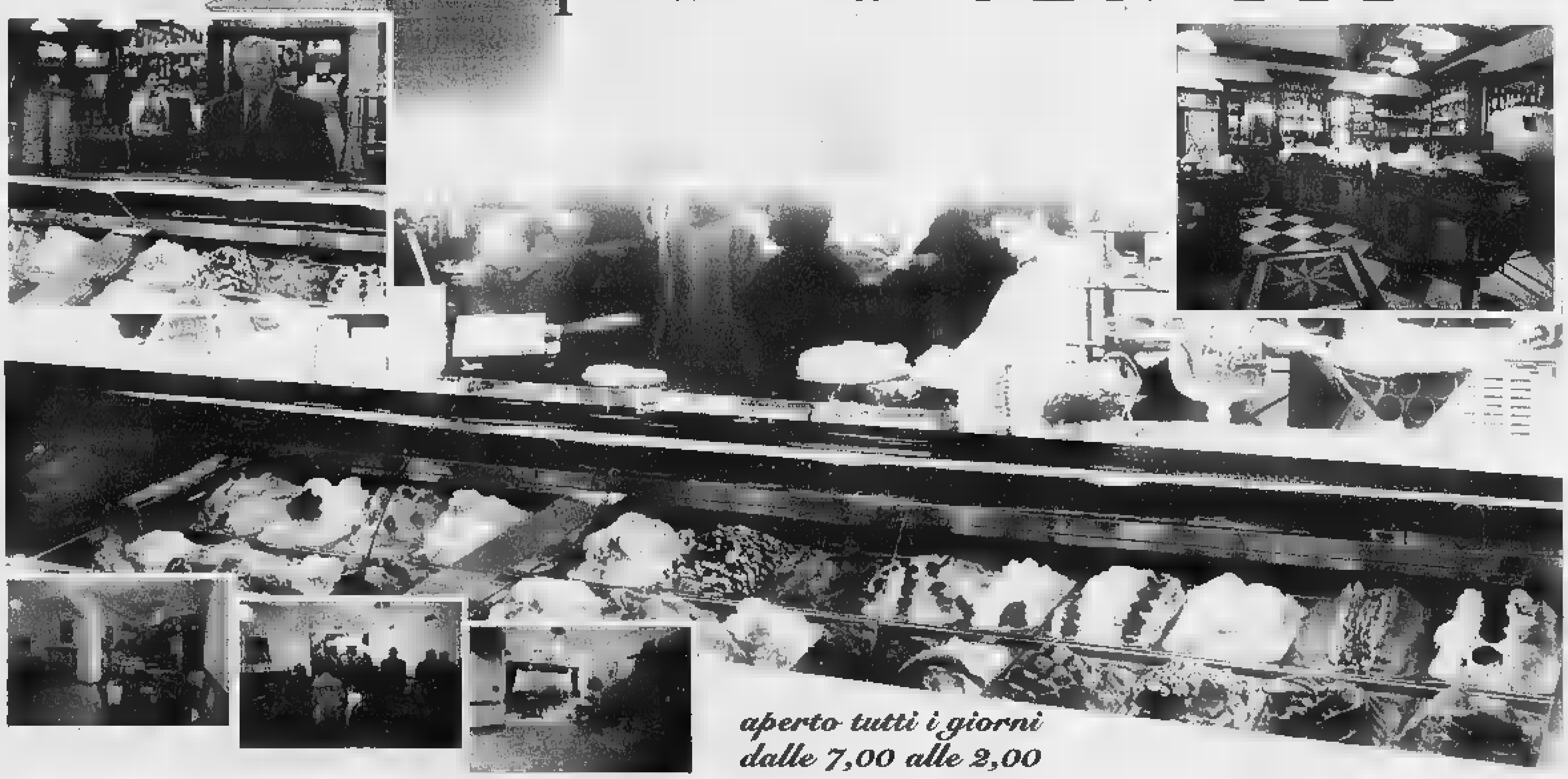
di attività con

un anello in più alla lunga catena Rapalino

Gelateria

Caffetteria

Torino piazza CLN 222



Tutti i punti Rapalino:

Torino corso Belgio, 45/B
Torino corso Unione, 495
Torino corso Lombardia, 134
Orbassano via Alfieri, 1
Rivoli via F.lli Piol, 48

centro commerciale CONTINENTE CARREFOUR
Torino corso Montecucco, 108

Pinerolo via Lequio, 64
Pino T.se via Roma, 68

Torino via Nizza, 380/D
Torino piazza Castello, 70
Torino corso Belgio, 162
Torino via Garibaldi, 59/c
Torino corso Casale, 86


ci sono già
le nuove
collezioni
primavera
estate 2001
N.Y.
COMPANY
sailing mountain outdoor accessories
| Corso De Gasperi, 18/e Torino | Via Lagrange, 32 Torino | Via Lanzo, 2 Ciriè (To) | Via Palestro 11 Ivrea (To)
| Shopville Le Gru NY Company1 ■ NY Company2 Grugliasco (To) | Centro Commerciale Oriocenter Orio (Bg)
MASON'S
ALL-GLOW
LACOSTE
DOCKERS
GANT
FRED PERRY
NAPAPIJRI
geographic
OAKLEY
WOOLRICH
Vespa
NS

F1: dopo la vittoria del tedesco con la Ferrari in Australia, il rivale finlandese prenota una sorpresa in Malesia

Hakkinen: Schumacher, ti prendo subito

Maranello però sta preparando il bis

Cristiano Chiavegato

Mika Hakkinen è arrivato ieri a Montecarlo dove lo attendevano la moglie Erja il figlioletto Hugo. E' stato un incontro commovente. Si erano spaventati, a casa, per l'incidente del pilota finlandese, uscito di pista a 300 chilometri all'ora in gara a Melbourne, per il cedimento della sospensione anteriore destra della sua McLaren. L'ex campione del mondo così ha preferito assicurare i famigliari: «Solo un po' di paura, ma danno». Hakkinen però è tornato anche con il morale basso. Iniziare così la stagione, Schumacher e la Ferrari a punti e Coulthard secondo in classifica, non era il risultato che sognava. Non gli piace partire ancora in salita, come l'anno scorso.

«In Malesia - dice Mika con voce pacata - devo assolutamente recuperare. Ho due certezze: io sono sempre determinato e la mia monoposto è veloce. Avrei potuto vincere l'incidente, grazie strategia che avevamo adottato con una sosta ai box ritardata rispetto a quella programmata dai miei principali avversari. Ora si tratta di preparare al meglio la prossima gara e di non commettere

Per arrivare a Sepang con messa a punto adeguata, la McLaren ha programmato una serie di test con il pilota-collaudatore austriaco Alexander Wurz a Magny Cours, il circuito che più assomiglia a quello malesiano, fatta eccezione per la temperatura ambientale, fredda in Francia, caldissima nel Sud-Est asiatico. Per affrontare la corsa del marzo, Hakkinen indosserà uno speciale corpetto refrigerato, sotto la tuta, già provato in Australia. «Ma non sarà questa l'arma vincente - spiega l'ex campione del mondo -. Voglio una McLaren competitiva e affidabile, per rispondere a Schumacher. E agli altri concorrenti che pensano di potersi inserire della nuova sfida iridata».

Coulthard è in vacanza in una località marina fra l'Australia e la Malesia, Schumacher si prende qualche giorno di riposo (sempre con pesanti allenamenti quotidiani) nell'isola di Longkawi, dove è accompagnato dalla moglie Corinna e dal fratello Ralf, insieme con la nuova fidanzata Cora. Al lavoro, per la Ferrari, Luca Badoer che ha girato a Fiorano sulla pista bagnata leggera pioggia. Per questi test, stranamente, Maranello ha riportato in pista oltre alla F1-2000 anche la vecchia F300 del 1998. Ufficialmente si è parlato di prove sull'elettronica e di meccanica. Ma è evidente che non si tratta solo di questo.

Il maggiore problema da risolvere per la Ferrari in Malesia sarà quello di far lavorare il V10 a temperature molto elevate per evitare sorprese. Certamente verranno fatte delle aperture nella carrozzeria, magari utilizzati i famosi «camini» che permettono di sfogare una maggior quantità d'aria surriscaldata dal vano motore. I tecnici guidati dal responsabile dei propulsori, ing. Paolo Martinelli, e quelli dell'aerodinamica sotto la supervisione di Rory Byrne stanno valutando tutte le soluzioni possibili. Il tempo a disposizione è pochissimo, si spera di poter già avere qualcosa pronto per domani quando a Fiorano si metterà al volante Rubens Barrichello delle vetture dall'Australia. Sarà il brasiliano a deliberare le eventuali modifiche per tentare il bis di Melbourne.

LA FIA PRONTA A CAMBIARE ANCORA LE VETTURE

SYDNEY. La Federazione Automobilistica Internazionale ha fatto sapere che se nelle prossime due corse di F1 si verificheranno ancora incidenti, prenderà altri provvedimenti per ridurre la velocità delle vetture. Intanto scoppia una polemica in Australia. La morte del commissario sportivo domenica scorsa era «evitabile» e il sistema di barriere ad Albert Park è «inadeguato». La condanna dei livelli di sicurezza in pista dagli esperti del Centro di ricerca incidenti dell'Università Monash di Melbourne, secondo cui le barriere debbono essere modificate per essere compatibili con velocità di oltre 300 km/h. «Anche se sono conformi agli standard internazionali, va ricordato che nel circuito tutto è molto vicino alla pista». «Non possiamo sacrificare la sicurezza per lo spettacolo» ha aggiunto il professor Tom Triggs, il direttore del centro stesso.

Il presidente dell'organizzazione della corsa, Ron Walker, ha invece ripetuto che è stato un guasto dell'auto di Villeneuve, la rottura di cavi che assicurano le ruote alla carrozzeria, a causare la morte di Graham Beveridge, una carenza di protezione sulla pista, assicurando però che individuati problemi saranno rettificati senza risparmio di sforzi o di costi. Non è ancora deciso, ha aggiunto, se sarà la Grand Prix Corporation o la Confederation of Australian Motor Sport a risarcire la famiglia dello sfortunato addetto alla pista.



Il pilota della McLaren: «Non posso concedere troppo vantaggio a Michael e a Sepang non ripeteremo gli errori di Melbourne»

Mika Hakkinen (a sin.) vuole recuperare; a destra, la gioia di Schumi



■ RAPINATORI. Due tifosi del Messina, Stallario Fuoco, 24 anni, e diciassettenne, sono stati arrestati per rapina in un negozio della città siciliana: «Ci serviva il denaro per seguire la squadra a Sassari» hanno detto ai carabinieri.

■ MANCINI, SI Oggi a Coverciano si riunirà il consiglio direttivo del Settore Tecnico, che dovrà esprimere un parere riguardo al tesseramento di Mancini sulla panchina della Fiorentina. In seguito dovrà pronunciarsi anche il commissario straordinario della Federcalcio, Gianni Petrucci. «Sono fiducioso, lo sono sempre per natura» ha detto Mancini.

■ SAMP, AL 2002. Gigi Cagni resta alla Sampdoria per altri due anni. L'allenatore e la società blucerchiata hanno infatti raggiunto l'accordo per il prolungamento del contratto, in scadenza a giugno. Lo ha annunciato il direttore sportivo della Samp, Domenico Arnuzzo.

■ BASKET, EUROLEGA E A2. In Eurolega, «belle» dei quarti Aek Atene-Benetton Tv (ore 16) e Paf Bo-Real Madrid (20,30): le due vincenti affronteranno in semifinale Tau Vitoria (Spa) e Kinder Bologna. Stasera (20,30) si gioca anche in A2 (10ª di andata, 2ª fase): Mabo Li-Barcellona, Popolare Rg-Fila Bi, Record Na-Banca Marche Fabriano, Bipop Re-Longobardi Scafati, Sicc Jesi-Progresso Castelmaggiore.

■ CROSS, SPOSTATI. La Federatletica internazionale ha deciso di spostare da Dublino a Bruxelles i Mondiali di cross (24-25 marzo) per evitare rischi di propagazione dell'afta epizootica.

■ CICLO, KONYSHEV. Il russo Dmitri Konyshev ha vinto il 63º Giro della campania battendo in volata Biagio Conte e Alberto Ongarato.

■ CANDIDATI DAVIS. Il nuovo capitano di Coppa Davis, Corrado Barazzutti, ha reso noti i candidati per la gara del 6-8 aprile in Finlandia: Azzaro, Bracciali, Galvani, Luzzi, Navarra, Santopadre e Volandri.

IL PIRATA TORNA IN GARA DA OGGI NELLA VUELTA MURCIA: UN TEST MA ANCHE L'OCCASIONE PER UN CHIARIMENTO

Pantani-Armstrong, profumo di pace

PANTANI contro Armstrong e contro Ullrich. Cosa succede? Hanno anticipato le date del Tour? No, tranquilli. I calendari ciclismo impazziti. anche i pioni hanno una crucis percorrere, in attesa santificati. E un buon Tour si prepara masticando in marzo strade poco amiche quali possono i saliscendi spagnoli della Vuelta Murcia, su e giù, più su che giù. I programmi dei tre campioni si casualmente incrociati e a domenica s'incroceranno anche i pensieri, pedalando l'uno al fianco dell'altro. Sguardi furtivi, sensazioni rubate. E' sempre lo stesso Armstrong, quello? Lo stesso robot scrupoloso e misterioso insieme nell'avvicinamento all'unica corsa dell'anno che lo solletica? E Ullrich, quanto pesa Ullrich? Riuscirà a smaltire in tempo i chili superflui? E Pantani, che cosa ha in Pantani, prima ancora che nelle gambe?

Il Pirata ha idee molto chiare, in testa. Non è partito stagione di caccia cartucce, come invece avvenne un anno fa. Ha saputo soffrire una settimana fa pedalando in compagnia di una bronchite, e ora che il l'ha riscaldato vuole dare segnali positivi a se stesso e ai tifosi. Che non vuol dire fare il matto. «Ma se la bici mi scappa, certo non la blocco...», ha detto agli amici. E se la crescita fisica e quella mentale andassero a braccetto, Marco potrebbe anche decidere di ritoccare i programmi e iscriversi in extremis alla Tirreno-Adriatico. «Perchè i tifosi italiani non mi vedono mai, e non mi sembra giusto». Pensieri positivi, che non lo sfioravano da molto. Anche questo conta.

Ma c'è che preme ancora di più, a Pantani, in queste giornate spagnole. C'è un capitolo aperto Lance Armstrong, fatto di incomprensioni e battute velenose, di occhiatacce e di gelo. Risale al Tour dello scorso anno, al di Marco sul Mont Ventoux, propiziato si dice dalla Maglia Gialla vena di favori, poco gradita l'elemosina dallo scalatore riemergente, dispetti successivi e commenti acidi alla fine sfuggiti al Gran Vincitore, dopo il ritiro del romagnolo. I romagnoli sono come i fiammiferi, si accendono ma bruciano in fretta. E a Marco i rapporti stanno a cuore. L'altra settimana aveva già fatto pace con Tafi e un conto si è chiuso. Ora vorrebbe chiudere il secondo, ricreando un rapporto corretto con Armstrong. La corsa non sarà certo avvelenata per chi la interpreta come un allenamento, ci sono tutti i presupposti per un incontro spontaneo, per un chiarimento. Chi pratica sport duri come il ciclismo sa avere il cuore tenero, quando ne è il caso, perchè nulla come la fatica unisce i compagni di viaggio. Perciò Marco oggi si metterà a pedalare al fianco di Armstrong per spiarlo, sì, per capire se è sempre un perfetto robot mai arrugginito dalla fatica. Ma soprattutto per propiziare l'occasione di una stretta di mano, di uno sguardo che faccia intendere: i conti facciamoli soltanto con le gambe.



Marco Pantani, la forma cresce

Fondo: ultima prova, il finanziere trentino guida la classifica di specialità

Zorzi a caccia di una storica coppa

Oggi in Norvegia può diventare il re dello sprint

OSLO

Christian Zorzi detto Zorro è il grande protagonista della gara sprint di oggi che deciderà il vincitore della di specialità. Per la prima nella storia del fondo italiano maschile, il finanziere trentino può infatti conquistare il trofeo centrando uno storico obiettivo. Quest'anno Zorzi, che guida la classifica dello sprint 288 punti, ha già vinto ai Mondiali di Lahti medaglia d'argento , ma sulla collina di Holmenkollen, ai piedi del trampolino del salto, simbolo della capitale norvegese, si gareggerà in alternato e non in tecnica libera, nella quale eccelle l'azzurro.

Proprio nello skating ha finora ottenuto una vittoria, un secondo e un terzo posto, mentre nella tecnica classica può vantare solo un 22º posto a Engelberg e un 28º ad Asiago. I rivali più temibili, in questa gara che vedrà il ritorno dei finlandesi dopo la bufera del doping, sono quattro atleti norvegesi, in particolare l'ex olandese Jacob Verdelius, secondo in classifica con 261 punti, il più forte nel alternato. Per avere la quasi matematica certezza di vincere la storica coppa, Zorzi dovrà disputare la finale della gara, che si svolgerà su un movimentato tracciato nel nuovo stadio del fondo e del biathlon di Oslo. In corsa per il finale ci sono anche il campione mondiale Tor Arne (225 punti), Trond Einar Elsden (212) e Morten Broers (210), costretti comunque a vincere per cercare di centrare l'obiettivo coppa.

Pur essendo lo sprint la gara individuale per eccellenza, aiuti a Zorzi potrebbero venire dagli altri azzurri: Giorgio Di Centa, 7º in coppa un terzo posto proprio nell'alternato, Fauner, Maj, Valbusa, Schwienbacher, Piller Cottrer e Carrara. [re. f.]



Christian Zorzi detto Zorro, 28 anni

Sci, maltempo in Svezia

Rinviata a domani la discesa decisiva

ARE

Nebbia fitta e nevicate persistenti: il maltempo infuria ad Are, in Svezia, dove sono in programma le finali della Coppa del Mondo. Gli organizzatori, pertanto, sono costretti a sconvolgere il calendario originario delle gare. Ieri, tanto per cominciare, è saltata la prova cronometrata della discesa maschile, che verrà effettuata oggi a mezzogiorno. Di conseguenza sono state rinviate a domani le discese e propria, il che significa che Isolde Kostner, per una storica di specialità, dovrà attendere ancora un giorno , si spera non troppo pieno di ansie e tensioni. La sua unica rivale è l'austriaca Renate Goetschl, staccata in classifica di 61 punti. I due superG stati spostati a venerdì, mentre non c'è nessuna variazione per gli slalom, fissati per sabato e domenica.


www.buy@alfaromeo.com
Vieni a scoprire
la vera alternativa al nuovo.
Sabato 10 e domenica 11
Dai Concessionari Alfa Romeo
sono di scena
le migliori vetture usate
di tutte le marche.
Garantite Autoexpert.
Fino al 31 marzo
Sull'usato Romeo
finanziamento fino a 20
30 mesi a tasso zero
Oppure
Sull'usato di tutte marche
su Alfa 145 e Alfa
finanziamento a
in 30 mesi tasso zero
AUTOEXPERT,
CON 160 CONTROLLI
1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE
per il primo anno o per i primi 15.000 km
15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA
scegliendo un'altra auto, nuova o usata
ASSISTENZA STRADALE
per 1 anno subito e dove serve in tutta Europa.
L. 20.000.000 • Durata 30 mesi • N. 30 versamenti mensili da L. 666.667 • Spese di pratica L. 250.000 + • T.A.N. • T.A.E.G. 0,98%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.
Ti aspettiamo
Autoexpert
L'UNICO USATO CON 160 CONTROLLI.
Dai Concessionari Alfa Romeo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445622; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. [illegible]; CATANZARO, via M. Greco 78, t. [illegible]; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GORIZIA, via Cervino 13, t. 913636; IMPERIA, via [illegible], t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 331-1; PADOVA, via Mentana 6, t. 8734711; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Giobbe 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250751, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto

Euro 2,48(L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie

Euro 2,27(L. 4.400)

4 Lavoro Domanda

[illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

STILISTA affermata conoscenza lingua inglese francese perfetto discreto tedesco cerca lavoro nella moda o inerprese Tel. 011.564.6135.

[illegible]

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 [illegible] /252/205

CRONACA

Accadde ieri

[illegible] 7 marzo del 1963 [illegible] Bureau International du Travail approva [illegible] Ginevra la costituzione di [illegible] centro di formazione professionale a Torino che viene sistemato al Palazzo del Lavoro. Il complesso può ospitare 300 persone e organizzare corsi per 5-6000 studenti all'anno provenienti da oltre 170 Paesi garantendo [illegible] formazione [illegible] altissimo livello per post laureati.

Il tempo

Una nuova perturbazione atlantica si sta muovendo lentamente dalla Francia verso la nostra Penisola, provocando annuvolamenti e precipitazioni sia piovose che nevose a causa delle correnti fredde provenienti dal Nord Europa. Sull'area alpina occidentale [illegible] Cuneese fino a Valli d'Aosta [illegible] Ossola avremo cielo coperto con isolate nevicate che prolungano l'emergenza [illegible] pericolo valanghe.

Quanto manca a...

Il 30 maggio del 2001 (fra [illegible] giorni) [illegible] ultimati - [illegible] cinque mesi [illegible] ritardo - i lavori per i due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione [illegible] 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Imprudenza e alte temperature sono all'origine della disgrazia. Le vittime erano olandesi

Slavina sulla comitiva di sciatori, 2 morti

La tragedia sopra Sauze di Cesana: due feriti gravi

Grazia Longo
Lodovico Poletto

E' finita in tragedia la settimana bianca di un gruppo [illegible] turisti stranieri, che avevano scelto le Alpi piemontesi per soddisfare la loro grande passione per lo sci. Una slavina con un fronte largo circa 70 metri li ha travolti mentre stavano affrontando [illegible] tratto fuori pista vicino alla frazione di Grangesises, [illegible] pressi di Sauze di Cesana. Due olandesi sono morti e un tedesco è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Rivoli.

[illegible] gigantesco muro di neve è precipitato dalla montagna a 2200 metri di altitudine poco dopo le 17, proprio quando cinque sciatori olandesi e un tede[illegible] staccati dal resto della comitiva per avventurarsi in neve fresca lungo la pista del Clot dei Fiori, malgrado cartelli e nastri colorati indicassero il divieto assoluto di sciare in quella zona a causa dell'elevato rischio di slavine.

> Hanno affrontato un tratto segnalato ad alto rischio di valanghe

«Avevano fatto poche centinaia di metri - ha raccontato più tardi un testimone - quando all'improvviso si è sentito un boato e li abbiamo visti scomparire in una nuvola di neve». A dare l'allarme via radio è stato un addetto della Skicurity, la società che gestisce la sicurezza nel comprensorio della Via Lattea, e i primi ad arrivare [illegible] stati i finanzieri di Bardonecchia, giunti in elicottero con il cane antivalanghe Deb. E' stato lui a trovare sotto un cumulo di neve il corpo senza vita di Antonius Wilhelmus Langhout, 48 anni, di Amsterdam; e poco più in là la moglie Katharine Dekker, 44 anni. La donna, in gravissime condizioni, [illegible] morta poco più tardi mentre cercavano di trasportarla all'ospedale di Pinerolo.

Sul posto sono anche arrivati altri addetti [illegible] Skicurity, gli uomini del Soccorso Alpino e i carabinieri sciatori [illegible] compagnia di Susa, guidati dal capitano Silvano Ceccato. Tre sciatori olandesi [illegible] la [illegible] cavata con lievi ferite, mentre per altri due è stato necessario il ricovero in ospedale. Willenyn Reigersman, [illegible] 23 anni, è stata portata al Cto ma non [illegible] in pericolo di vita; mentre è grave il tedesco Uli Sauer, 41 anni, portato dapprima all'ospedale di Susa e trasferito in serata a quello di Rivoli. Durante le operazioni di salvataggio ha subito due arresti cardiaci ed è andato in crisi ipotermica.

Il gruppetto investito dalla valanga faceva parte di una comitiva di circa venti sciatori olandesi, tedeschi e francesi, tutta gente esperta di sci alpinismo e fuoripi[illegible]. Erano partiti qualche giorno prima [illegible] Savoia per completare un anello a cavallo delle Alpi francesi e italiane ed erano accompagnati da due maestri francesi e da una guida di alta montagna. Perché, allora, si sono [illegible] in quella zona che la la Sestriere Spa aveva chiuso proprio per l'elevato rischio di slavine?

La risposta arriva da uno dei maestri francesi, Michel Fernandez, che ancora sotto choc ha raccontato ai carabinieri di essere già passato in precedenza nello stesso punto, perché non gli [illegible]mbrava ci fosse pericolo. L'istruttore transalpino è stato interrogato fino a tarda serata nella caserma di Sestriere.

Per Paolo Dominici, presidente della cooperativa Skicurity, gli sciatori olandesi e tedeschi sono stati incredibilmente impruden[illegible]: «Nel pomeriggio faceva troppo caldo e la neve fresca caduta venerdì [illegible] sabato [illegible] instabile, tant'è vero che la società che gestisce gli impianti aveva chiuso il 10 per cento degli skilift per evitare che qualcuno si avventurasse fuoripista». La conferma arriva [illegible] direttore generale generale [illegible] Sestrieres Spa, Roberto Termini: «Purtroppo se ci sono degli incoscienti che non rispettano i divieti, noi non possiamo farci nulla. I cartelli elettronici indicavano che il rischio valanghe era elevatissimo e lassù dove è caduta la massa nevosa erano state messe delle bandierine e dei nastri colorati per segnalare il pericolo».







Le vittime Antonius Wilhelmus Langhout, 48 anni, e Katharine Dekker 44 anni. A lato una delle vittime viene caricata in ambulanza

«Eppure la neve era buona»

La guida: in quel tratto ero già passato

Amedeo Macagno

«Tre volte. Siamo passati tre volte, ieri, su quel tratto di monta[illegible]. Non c'era pericolo: non so proprio come sia potuta accadere questa disgrazia...». Michel Fernandez è [illegible] dei due maestri di sci che, con una guida di alta montagna, ieri, accompagnava il gruppo di turisti tedeschi ed olandesi in quel giro sulle Alpi: una settimana di sci con partenza ed arrivo in alta Savoia.

Una strada che, negli anni, molta gente di quel gruppo e certamente i maestri di sci, avevano percorso decine di volte e che non aveva mai riservato brutte sorprese. Alle 21, quattro ore dopo la disgrazia, Fernandez è ancora nella [illegible] dei carabinieri di Sestriere, aspetta [illegible] suo collega che, in [illegible] ufficio lì accanto, sta descrivendo minuziosamente i fotogrammi della sciagu[illegible]. Cerca di motivare in modo convincente il perchè della decisione di passare in quel punto. Ha la radio che gracchia in continuazione e il telefonino che squilla Fernandez, ma prova lo stesso [illegible] [illegible]contare quegli istanti drammatici: «Io non [illegible] lì quando è venuta giù la slavina. Gli sciatori che dovevo far passare io erano già a valle; [illegible] quel momento io ero sul bus, stavo andando a prendere altra gente.. Mi hanno avvisato via radio di ciò che era accaduto. Allora sono tornato di [illegible] sul posto, ma ormai era troppo tardi. Mi sembra tutto talmente assurdo; assurdo e impensabile».

Fernandez, però, non parla delle reti che impedivano l'accesso a quel tratto di fuoripista, delle [illegible] de che quassù funzionano come sbarramento della montagna e, [illegible] linguaggio universale compreso da chiunque pratichi questa disciplina, significano «pericolo». «Io sono stato il primo a percorrere quel tratto di montagna. Non c'era pericolo, ne sono sicuro. La consisten[illegible] del fondo era buona; non c'era nulla che lasciasse presagire una simile tragedia». Invece la neve ha ceduto, ha travolto sei sciatori, uccidendone due.

Alle 23, nella sala da pranzo dell'hotel «Cr[illegible] Bianca» di Cesana, c'è quasi tutto il gruppo riunito a parlare. Venticinque persone che di sci [illegible] ne intendono davvero. «Tutti esperti, gente che questa disciplina la pratica da tanti [illegible]. Non ci sono sprovveduti o imprudenti tra di loro» ripete Fernandez. Sull'uscio dell'albergo tre [illegible] quattro persone parlano fitto-fitto al telefonino. Spiegano alla famiglia rimasta a casa cos'è capitato; lo fanno prima che vengano a sapere della sciagura dalla televisione. Nessuno di loro, però, ha visto da vicino la montagna staccarsi, scivolare a valle, inghiottire e seppellire i compagni di questa traversata. «Noi eravamo già molto più a valle. Abbiamo intuito cosa stava capitando, ma pensavamo che i nostri amici fossero già passati. Invece loro erano ancora lì...». [illegible] perchè avete attraversato in un punto vietato, considerato pericoloso dagli esperti della zona: «Non è una scelta che facciamo noi; il percorso viene deciso da guide e maestri».



Michel Fernandez

Val Troncea

Trovato il corpo del disperso

L'hanno trovato ieri mattina intorno alle 11, Nicola De Giorgis, [illegible] maestro di sci di Saluzzo travolto mercoledì [illegible] da una slavina sopra Pragelato. Gli uomini del soccorso alpino, circa 150, avevano «setacciato» la zona metro per metro [illegible] fino a ieri non avevano trovato nulla. Il corpo di Nicola De Giorgis era sotto oltre tre metri di neve [illegible] [illegible] altro accumulo che la grande slavina aveva provocato poco più in là. «Era un ragazzo d'oro, con un fisico eccezionale, un vero sportivo. Amava la montagna più che mai ed era in grado di destreggiarsi abilmente in qualsiasi situazione. Anche la più complicata. Proprio per questo abbiamo sperato fino all'ultimo [illegible] ritrovarlo in vita», racconta Mar[illegible] Vottero, direttore della scuola [illegible] [illegible] San Sicario, dove il giovane lavorava oramai da diversi anni.

[illegible] valanga che l'ha travolto si era staccata da alcune [illegible] che incoronano la Val Troncea. Mercoledì scorso De Giorgis aveva dato alcune lezioni di sci nelle prime ore del mattino. Nel pomeriggio aveva deciso [illegible] lanciarsi in quel fuoripista che gli è stato fatale. «Amava questo tipo di discesa ma era fortissimo anche nel carving ed era suo desiderio aprire un rifugio in alta montagna. Nello stesso tempo frequentava la facoltà di Giurisprudenza con l'intenzione di diventare avvocato come il padre», dicono alla scuola di sci [illegible] San Sicario. Oltre a padre, madre [illegible] [illegible] fratello più giovane, lascia moltissimi amici sia a San Sicario sia a Sestriere, località che frequentava dopo che era diventato maestro. I funerali oggi [illegible] 15,30 in via Piave nella chiesa parrocchiale di Saluzzo. [a. mac.]



Nicola De Giorgis

IL CONCORSO DI IDEE LANCIATO DA [illegible] E LA STAMPA IN TUTTO IL [illegible]

Nelle scuole i viaggi della speranza

Sergio Miravalle

Una valigia sorridente [illegible] due [illegible] che paiono voler salutare e abbracciare. E' questo il simpatico logo di «St[illegible] di migrazioni», concorso di idee per studenti delle scuole medie piemontesi, lanciato dalla Regione in collaborazione [illegible] «La Stampa» e le 8 amministrazioni provinciali.

Il progetto è destinato a coinvolgere 105 mila ragazzi di 5100 classi delle 630 scuole medie piemontesi. «Ci rivolgiamo ai presidi [illegible] ai professori affinché propongano [illegible] ai ragazzi una riflessione sui grandi temi dell'emigrazione» commenta Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali, che ha lanciato l'iniziativa.

Sono tre i filoni di indagine: una ricerca sull'emigrazione piemontese verso il resto del mondo, fenomeno avviato alla fine dell'Ottocento e che ha percorso con destini diversi l'intero Novecento. Un secondo campo di indagine è diretto alla migrazione che vide, a cominciare dagli Anni Cinquanta, decine di migliaia di cittadini italiani di altre regioni, soprattutto dal Sud, arrivare [illegible] Piemonte, ed in particolare a Torino, in cerca di lavoro. Il terzo settore di ricerca, il più vicino ai nostri tempi è l'arrivo in Piemonte degli extracomunitari e l'impatto che questo fenomeno sta avendo sulla società in rapida trasformazione verso una realtà multietnica.

«L'idea del concorso - aggiunge l'assessore Cotto - nasce dall'esigenza di aiutare i giovani a riflettere sul significato [illegible] il valore dell'integrazione e sul senso profondo di appartenenza alla comunità di origine specie quando questa è lontana».

Da oggi nelle scuole saranno diffuse le prime copie de «La Stampa» che possono servire per avviare ricerche e prendere spunti dall'attualità. I[illegible] abbinamento viene consegnato anche il pieghevole con il dettagliato regolamento del concorso.

Parteciparvi è facile: gli studenti possono preparare elaborati sul tema dell'immigrazione vissuta e raccontata; valgono scritti, disegni, rappresentazioni grafiche, ricerche di documenti inediti. I ragazzi hanno a disposizione poco più di un mese (il termine di consegna è stato fissato per il 10 aprile). Le edizioni provinciali de [illegible]pa» seguiranno passo passo l'evolversi delle ricerche. L'iniziativa avrà un momento pubblico alla «Fiera del libro», che si terrà al Lingotto dal 17 al 21 maggio. I lavori che avranno superato il vaglio delle commissioni giudicatrici (composte da giornalisti, insegnanti e storici) verranno esposti [illegible] Fiera e gli autori saranno premiati con viaggi studio all'estero. In palio due viaggi soggiorno individuali e uno di gruppo per ogni provincia.

E da martedì sarà a disposizione uno strumento di ricerca in più. L'«Associazione piemontesi nel mondo» presenterà in Consiglio regionale il suo sito Internet, realizzato d'intesa con l'assessorato regionale. Sarà così possibile avere in rete gli indirizzi di tutti i circoli e le comunità di piemontesi. Un ponte elettronico da percorrere alla scoperta di storie mondiali «made in Piemo[illegible]».

E I PROGRAMMI FUTURI

ALLE PROVINCE [illegible] MILIARDI

La giunta regionale ha assegnato alle province piemontesi 5 miliardi e 133 milioni per le iniziative relative alle politiche attive del lavoro. Gli enti [illegible] 30 giorni di tempo dalla pubblicazione della delibera per presentare programmi di attività e relative spese che consentano di accedere al fondo.



BUONI AFFITTO

Da oggi i Comuni avranno cinque mesi di tempo per raccogliere le domande dei cittadini [illegible] basso reddito per la concessione [illegible] contributi per l'affitto. A disposizione ci sono 50 miliardi. Spiega l'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta (foto): «È prevista una campagna di sensibilizzazione dei Comuni e dei cittadini»



Rosso: ora stop alle strisce blu

«Servono nuovi parcheggi, non altre gabelle»

Giuseppe Sangiorgio

Per Roberto [illegible] con Chiamparino avversario, cambia poco. Anzi niente. «E' un'altra persona rispetto a Carpanini - [illegible] - ma non faccio campagna elettorale contro le persone, semmai sui programmi, per il bene di Torino». Il candidato sindaco della Casa delle Libertà non bada alle affermazioni altrui.

Onorevole, Chiamparino dice che di lei teme soprattutto il populismo, una demagogia che potrebbe far presa [illegible] ceti più umili, nelle periferie urbane.

«Evidentemente considera sprovveduti gli abitanti delle Vallette [illegible] della Falchera, di Mirafiori [illegible] di Pozzo Strada, di Nizza Millefonti o della Barca. E' incredibile».

Incredibile? Perché?

«Per [illegible] fatto che questa sinistra considera sprovveduto, se non peggio, chiunque [illegible] contesti».

Invece?

«La gente, soprattutto in periferia, protesta solo perché pretende sicurezza, perché chiede strade non rotte, quartieri e giardini puliti, visto che paga fior di tasse per una raccolta rifiuti che è fra le più care d'Italia».

Solo per questo?

«Purtroppo sulle lamentele dei torinesi potrei riempire un elenco telefonico. Ha presente viabilità e traffico? Dopo 8 anni di amministrazione Corsico-Castellani siamo al gomitolo, all'ingorgo perenne. Bisogna dirle certe cose, partendo, anche, da problemi minimi che, messi insi[illegible] esasperano il cittadino senza paracadute».

Lei, se f[illegible] sindaco, cosa farebbe?

«Siamo in una città a pianta romana, corsi diritti, spaziosi. In primo luogo tenterei di eliminare questa giungla di divieti [illegible] di gabelle. Un esempio? C'è troppa sosta a pagamento. Se [illegible] creato più infrastrutture non sarebbe necessaria».

Qual è la sua ricetta?

«Appena eletto, oltre all'attuale linea uno di metrò, [illegible] Collegno al Lingotto, proporrei di [illegible] una seconda, da Nord a Sud, dalle Vallette a Mirafiori, passando per il centro, oggi servito marginalmente. Quindi un grande sottopasso da corso Giulio Cesare (all'altez[illegible] di Porta Palazzo) [illegible] Porta Nuova. Il tutto completato da 4 grandi parcheggi alle porte del centro: in piazza Vittorio, a Porta Nuova, Porta Susa e Porta Palazzo. A ques[illegible] punto, sarà possibile rendere [illegible] cuore di Torino pedonale in alcune zone, eliminando parte di strisce blu che [illegible] giunta Corsico-Castellani sta estendendo ovunque. Senza capire quanto siano fastidiose, soprattutto intorno agli ospedali, d[illegible] i torinesi sono costretti a pagare la doppia gabella: al Comune e ai parcheggiatori abusivi».

> «Il mio avversario teme che il Polo faccia del populismo? Siamo alle solite: [illegible] hai una idea diversa dalla loro diventi un populista»

Rosso, ci sono però anche le grandi opere, gli aspetti turistici, il ruolo internazionale della città, le Olimpiadi del 2006.

«Sono pagine importanti del programma che ho discusso con Berlusconi [illegible] che lui stesso verrà [illegible] illustrare ai torinesi a fine marzo. Perché, con lui a Palazzo Chigi e con [illegible] al vertice [illegible] Palazzo Civico, Torino potrà decollare su tre direttrici: il centro come attrazione per le bellezze barocche e liberty, la Continassa come cittadella dello Sport [illegible] il Lingotto come area espositiva e congressuale raddoppiata. Rivolteremo la città come un guanto, invertendo la tendenza "povera" del centrosinistra».

Saranno i contenuti della campagna elettorale?

«In parte. Perché, insieme con tecnici ed esperti, stiamo completando, oltre al rilancio delle periferie, la valorizzazione delle sponde dei fiumi, il discorso sull'ambiente, sul verde, il [illegible] dei musei, con l'idea, per esempio, di avviare una nuova trasformazione di Torino, dopo quella epocale di oltre un secolo fa, quando questa città da capitale del paese, diventò capitale dell'industria. Oggi, con [illegible] guida del centrodestra, diverrà capitale della nuova economia. Altro che pensare a Chiamparino e ai suoi timori di [illegible] gusto. Quelli sì populisti».



Roberto Rosso, [illegible] anni, candidato a sindaco per la Casa delle Libertà

I popolari frenano Chiamparino

«Non accetteremo accordi con [illegible] radicali»

Maurizio Tropeano

Il primo giorno di Sergio Chiamparino candidato sindaco inizia [illegible] Porta Palazzo dove il parlamentare dell'Ulivo ha dal 1996 il suo ufficio elettorale. Spiega: «Ricordo ancora quando partecipai alla prima assemblea sulla sicurezza indetta dal Comitato delle Porte Palatine. Ero l'unico del centrosinistra [illegible] mi accolsero [illegible] i fischi. Poi piano, piano, con il confronto quotidiano su un problema indubbiamente difficile [illegible] quello della sicurezza ho stretto un rapporto molto forte con alcuni residenti e commercianti della zona. Molti sono diventati miei amici». Insomma, un gesto «dal forte valore simbolico che testimonia la mia volontà di fare una campagna elettorale in mezzo ai cittadini».

E se in qualche modo a Porta Palazzo Chiamparino gioca in casa, passano poche [illegible] perché il candidato sindaco si cimenti su un terreno difficile come «la geografia delle forze politiche torinesi» e le «alleanze». Dunque, ecco l'incontro con i Verdi che rimangono ancora fuori dal centrosinistra. Spiega il portavoce cittadino del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Si è trattato di una visita di cortesia per iniziare un percorso di lavoro. Non ci basta un generico richiamo all'unità del centro-sinistra per noi è necessaria una precisa svolta ambientale e sociale. Oggi ci presenteremo [illegible] un decalogo di proposte. Dall'atteggiamento di Chiamparino dipenderà il nostro ritorno nell'Ulivo». E l'assessore Paolo Hutter si dice «sconcertato dal fatto che tre politici torinesi di livello nazionale abbiano rifiutato la candidatura. E' [illegible] segnale preoccupante perché significa che il Gotha della politica non considera importante il ruolo di sindaco di Torino».



> Il neo-candidato «Perché escludere a priori il confronto? Ma al primo posto c'è l'unità dell'Ulivo»

Il popolare Tommaso Panero: «Con il nuovo candidato sindaco vogliamo patti chiari e precisi»

E poco dopo [illegible] candidato dell'Ulivo affronta anche i problemi politici posti dai popolari che non hanno «gradito l'apertura al partito radicale. Il Ppi è alternativo agli uomini di Pannella. Se nell'alleanza ci sono loro non ci saremo noi», spiegano il segretario provinciale, Tommaso Panero e il capogruppo in Comune, Giovanni Porcellana. Per Panero «è necessario ripartire dall'unità dell'Ulivo e dalla necessità di dare rilevanza al Centro che è determinante per la vittoria».

Chiamparino promette che «ascolterà e valuterà con attenzione i suggerimenti dei Verdi per verificare le possibilità di un'intesa sul programma». Poi lo scoglio radicale: «Per [illegible] il percorso è chiaro. Da una parte ci [illegible] gli accordi e le intese per il governo della città che riguardano solo i partiti dell'Ulivo. Ieri ho lavorato molto sul programma e spero entro una settimana di convocarli tutti e di presentare una bozza del mio, del nostro progetto per la città». Poi arrivano i confronti con le altre forze politiche, dai radicali [illegible] Rifondazione, a formazioni alternative al Polo che «non puntano a ricercare nuove alleanze di governo». E [illegible] deputato precisa: «Sono convinto della diversità dei programmi e dei valori tra il centrosinistra, i popolari e i radicali; ma nel 1993 riuscimmo [illegible] tenere insieme il riformismo laico e quello cattolico». Poi conclude: «Non voglio certo riproporre [illegible] quello schema. L'obiettivo è l'unità del centrosinistra ma non mi sento di escludere a priori un confronto politico che, nella chiarezza delle posizioni, possa portare a trovare alcuni temi di percor[illegible]

La Regione riduce gli stanziamenti

La giunta regionale del Piemonte ridurrà da 1 miliardo a 200 milioni gli stanziamenti a favore dei Comuni che intendono adeguare i campi nomadi ai minimi requisiti igienico-sanitari. La decisione è stata presa lunedì pomeriggio nel corso del settimanale confronto tra il presidente Enzo Ghigo, gli assessori e i capigruppo del Polo. Alla fine, dunque, hanno vinto Alleanza Nazionale e Lega Nord che si [illegible] opposti in tutti i modi - prima con l'ostruzionismo e poi con la minaccia di non approvare [illegible] bilancio della Regione - alla delibera voluta dall'assessore all'Assistenza, Mariangela Cotto (Forza Italia).

Su questa delibera la maggioranza di centrodestra è entrata più volte in fibrillazione. La [illegible] settimana il Polo si è spaccato nel voto [illegible] Commissione: Forza Italia, Ccd e Cdu hanno votato [illegible] favore insieme al centrosinistra; An e Lega contro. E così, in polemica con gli alleati, il capogruppo del Carroccio, Matteo Brigandì, ha acquistato uno spazio pubblicitario su «La Stampa» per pubblicare i cognomi dei consiglieri di maggioranza che hanno votato quel provvedimento. Spiega Brigandì: «I piemontesi devono sapere chi ha detto sì ad un provvedimento che aumenta i fondi per i nomadi proprio quando si tagliano [illegible] spese sanitarie». Immediata la reazione di Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd: «Si tratta di un'iniziativa di pura propaganda elettorale fatta anche per scopi personalistici».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, è soddisfatto: «La Giunta ha accolto una nostra precisa richiesta: mantenere invariati gli stanziamenti rispetto all'anno scorso. In [illegible] periodo di tagli al bilancio regionale [illegible] alla sanità è assurdo aumentare lo stanziamento per rendere più confortevoli i campi nomadi che sempre più spesso sono luoghi di illegalità». E l'assessore? «Di fronte alla minaccia di An e Lega di [illegible] votare il bilancio - spiega Cotto - ho deciso di fare un passo indietro accettando la proposta di mediazione avanzata dal presidente Ghigo e dall'assessore Burzi. Per ora si finanzieranno i progetti dei comuni di Biella e Asti. Gli altri enti locali, compreso il comune di Torino, devono ancora [illegible] presentare i loro piani». Li finanzierete? «Si vedrà fra alcuni mesi in sede di assestamento del bilancio». [m. tr.]

All'Università

Il Senato degli Studenti, riunitosi ieri mattina, ha approvato [illegible] bilancio all'unanimità. Ma, a parte questo atto dovuto, [illegible] vere novità sono state una serie di stanziamenti e nuove iniziative del Senato per l'anno 2001, che apriranno una stagione di nuovi, importanti traguardi per gli universitari torinesi e non solo.

Per cominciare, nella seduta di ieri, sono stati confermati i 56 stages retribuiti presso i dipartimenti universitari. Nel mese di febbraio sono iniziati gli stages finanziati lo scorso anno e a settembre inizieranno quelli nuovi. Per la prima volta, grazie al Senato, gli studenti sono stati pagati per svolgere attività di ricerca. Sono stati stanziati 500 milioni per il bando delle attività culturali, e altri 150 milioni verranno invece destinati all'Albo delle organizzazioni studentesche: da pochi giorni, infatti, è stata pubblicata la prima edizione dell'Albo, che comprende già 23 associazioni iscritte. Tutte hanno ricevuto un finanziamento per le attività svolte.

Altri 60 milioni [illegible] stati invece stanziati per il Fondo di Solidarietà, molto sfruttato [illegible] scorso anno, mentre le borse [illegible] studio del Senato Studenti potranno contare nel 2001 su un incremento di 50 milioni. Sono state proposte aiuti anche per l'acquisto del materia[illegible] per le facoltà mediche e l'attivazione di un sistema efficiente di borse di studio per l'acquisto dei libri di testo. Dunque, la cifra totale a disposizione per le borse di studio sale quest'anno a 700 milioni (650 milioni residui più i 50 di aumento).

Spunta poi all'orizzonte una nuova iniziativa per l'orientamento dei ragazzi delle scuole medie superiori, attraverso le «Giornate dello studente». Si tratterà di [illegible] [illegible] 5 giornate (il numero esatto è ancora da stabilire) per orientare nelle proprie scelte gli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Torino, illustrando tutte le opportunità offerte dall'Università attraverso un dialogo diretto. Le «Giornate dello studente» saranno orga[illegible] dal Senato Studenti in collaborazione con l'Università degli Studi nei vari distretti. Per gli incontri è stato previsto l'affitto di alcuni teatri dove, di volta in volta, gli universitari risponderanno alle domande dei ragazzi delle superiori.

La sera, al termine di ogni incontro, sono previsti concerti della Corale Universitaria, «con invito esteso a tutti, perché crediamo - hanno precisato i giovani di Obiettivo studenti - che sia un modo concreto per avvicinare i giovani e le loro famiglie al mondo dell'Università». Infine, [illegible] partire da quest'anno ogni studente riceverà comodamente [illegible] casa una serie di utili «brochures» di informazione sui servizi e le opportunità create dal Senato, [illegible] particolare con le scadenze per tutti i bandi.

Specchio dei tempi

«Refezione scolastica, pagando entro il 9 marzo si possono evitare le spese di ingiunzione» - «Riparazione provvisoria per [illegible] ponte» «Coda senza fine» - «Non era libero l'ingresso al Castello di Venaria»

La Divisione Servizi educativi del Comune ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono state pubblicate due lettere di genitori che hanno ricevuto ingiunzioni di pagamento relative alla qu[illegible]a della refezione scolastica dello scorso anno.

«Gli estensori asseriscono [illegible] aver pagato regolarmente, come Rosalba Anfosso Boscolo, oppure [illegible] non [illegible] ricevuto i bollettini cui l'ingiunzione si riferisce, come gli 87 firmatari della seconda lettera.

«[illegible] recapito [illegible] bollettini è gestito dalla Cassa di Risparmio di Torino, la quale affida la distribuzione alle apposita agenzia; di conseguenza, il man[illegible] recapito del bollettino non è a conoscenza dell'ufficio che [illegible] le ingiunzioni di pagamento il quale accerta semplicemente che il pagamento [illegible] è avvenuto. Se il bollettino non è stato recapitato, poiché la [illegible]denza dei pagamenti è mensile e la quota da corrispondere sempre uguale, l'utente può provvedere al pagamento utilizzando un [illegible]le bollettino [illegible] conto corrente postale, come alcuni fanno in situazioni analoghe.

«Se la lettrice Boscolo è in possesso della ricevuta del pagamento relativo al mese di maggio non ha che da esibirla all'ufficio quote e l'ingiunzione sarà immediatamente annullata.

«Comunque, per ovviare al problema delle 10.700 lire di spese, se gli interessati consegneranno all'economa della scuola o all'Ufficio Quote di via N. Bixio n. 44 la [illegible] del versamento della mensilità dovuta entro il [illegible] marzo, gli atti ingiuntivi saranno annullati con conseguente annullamento anche delle relative spese».

Segue la firma

La Divisione Comunale Ambiente e Mobilità ci scrive:

«In risposta alle osservazioni del lettore Chirico relative al ripristino del parapetto in pietra del ponte di piazza Vittorio Veneto, danneggiato e divelto dall'urto di un veicolo, voglio rassicurare il cortese lettore sulla provvisorietà dell'intervento. Uno dei due grossi blocchi di pietra che formavano [illegible] parapetto è stato recuperato indenne nel fiume [illegible] sommozzatori dei Vigili [illegible] Fuoco e ricollocato nella sua sede.

«Il secondo [illegible] spezzato in tre parti e giace sul fondo del fiume ed il [illegible] recupero è risultato più difficoltoso. Nell'attesa di recuperare tali elementi con mezzi appropriati, ovvero far realizzare un nuovo blocco in pietra, è stata realizzata una muratura sostitutiva opportunamente intonacata per evitare di mantenere in sito cavalletti o assiti provvisori con nastri di [illegible]. Il restauro sarà comunque completato appena possibile».

Biagio Burdizzo

Un lettore ci scrive:

«Molto spesso la corrispondenza da ritirare previa f[illegible] del destinatario, non si riesce a ricevere, in quanto i postini, non attendono neanche il tempo sufficiente per andare a rispondere al citofono, che già lasciano l'avviso nella buca [illegible] si dileguano. Un disservizio que[illegible], sempre più frequente. Gli abitanti del quartiere Aurora, pur disponendo di un ufficio postale in zona (via Alessandria), sono costretti a ritirare la corrispondenza in giacenza all'ufficio di corso Giulio Cesare 7. Nessun impiegato interpellato ha saputo spiegarmi perché. Per il ritiro, la stragrande maggioranza delle persone, si reca nel suddetto ufficio al sabato. Ovviamente, per i motivi di cui sopra, oltre all'utenza del quartiere che fa riferimento a corso Giulio Cesare 7, si devono aggiungere tutti i cittadini del quartiere Aurora che avrebbero [illegible] disposizione l'ufficio di via Alessandria, ma che non possono utilizzare. Il risultato è una coda senza fine già alle prime ore del mattino dello sportello per il ritiro raccomandate; due sportelli chiusi e uno sportello che riceve solo bollettini. Dulcis in fundo, lo sportello con la coda pazzesca, ha nel bel [illegible] quello per l'accettazione pacchi, [illegible] quindi con evidenti difficoltà per coloro che avevano pacchi da spedire. Il tutto nella totale indifferenza di impiegati e direttore».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica scorsa sono andato a visitare il Castello di Venaria: L'ingresso, a conclusione della settimana dei beni culturali, era annunciato c[illegible] gratuito, come mi era stata confermato dal punto informativo del turismo di Torino sito nella stazione di Porta Nuova. Invece mi hanno fatto pagare per entrare cinquemila lire, come assicurazione per i lavori al cantiere. Il biglietto intero al Castello è di diecimila lire, ma non [illegible] comprensivo [illegible] un'assicurazione, perché costava così anche prima dell'apertura del cantiere».

Laura Bottero

specchiotempi@lastampa.it

A MIRAFIORI UN EDIFICIO INUTILIZZATO



A fianco, ecco come appare oggi l'ospedale Valletta di via Farinelli 25, [illegible] Sud: gli operai hanno ripreso i lavori ai piani quarto e quinto. Sotto, l'edificio in [illegible] foto scattata nel 1986. Commenta sdegnato il cronista nella dicitura sul retro dell'immagine: l'ospedale di Mirafiori in costruzione da ben 20 anni. Altrettanti ne [illegible], purtroppo inutilmente. La struttura è ancora inagibile: se non ci [illegible] ulteriori intoppi, sarà pronta nell'aprile [illegible]

L'ospedale fantasma compie 33 anni

Mai inaugurato, è già in ristrutturazione

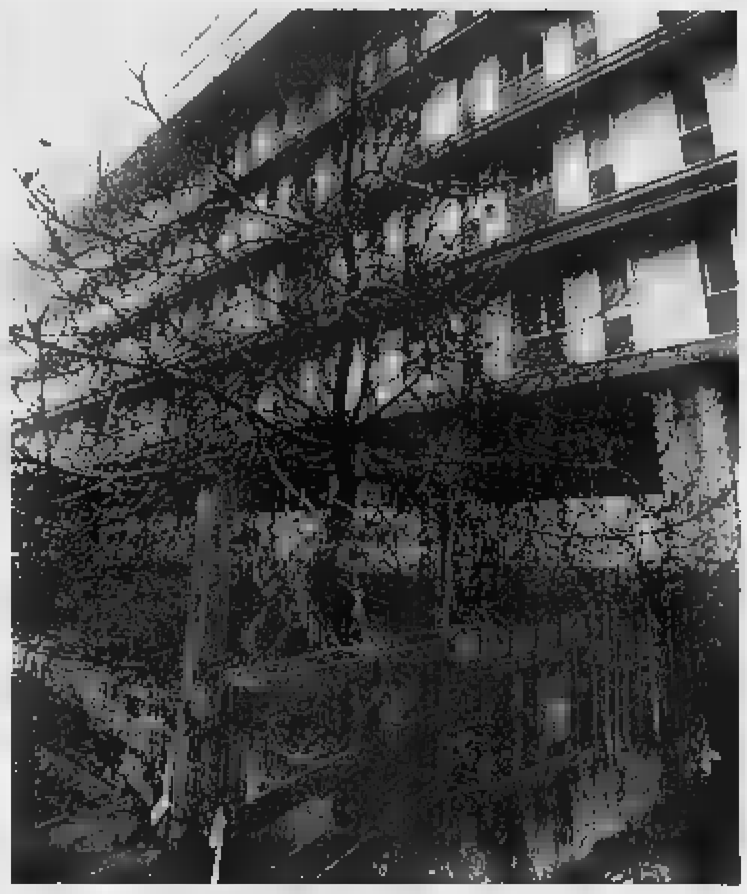
la storia

[illegible] Bisio

DEVONO essere stati ben «disordinati» tutti coloro che per oltre trent'anni si [illegible] succeduti, in vari ruoli, nella realizzazione dell'ospedale Vittorio Valletta, il «fantasma» di via Farinelli, mai entrato in funzione, se per «riordinarlo» oggi occorrono [illegible] miliardi 111 milioni e quasi tre [illegible] di lavoro, come recita il cartello di cantiere all'angolo con via Togliatti. In realtà 32 miliardi se [illegible] guarda allo stanziamento della Regione, che [illegible] proprietaria di questo immobile [illegible] dal luglio [illegible] 1996.

Ma quello che nel 1994 l'allora assessore regionale, Enzo Cucco, definì «il più grande scandalo della sanità piemontese» potrebbe finalmente diventare [illegible] presidio sanitario - non un ospedale non disponendo di pronto soccorso - entro il 7 aprile 2003: la data è stampata chiaramente sul cartello già citato ed [illegible] ben presente agli abitanti [illegible] Mirafiori Sud, che del Valletta hanno seguito la lunghissima [illegible] travagliata storia. Gli stessi che si attendono di avere a disposizione, fra due anni, ambulatori per una ventina di specialità, centro dialisi, centro prelievi, sede dell'assistenza domiciliare, centro residenziale per malati di Alzheimer, servizio di psichiatria, residenza sanitaria assistenziale per anziani non autosufficienti e così via. «E anche una struttura di ricovero affidata ai medici di famiglia, il cosiddetto country hospital», dice il direttore generale dell'Asl 1, Mario Lombardo, che soprintende ai lavori. Servizi che a Mirafiori sognano da trent'anni.

«Il fantasma di via Farinelli ha finito per diventare un fattore unificante [illegible] quartiere, perché ha [illegible] d'accordo tutti, dalle parrocchie ai Ds, a Rifondazione», [illegible] Raimondo Sanfilippo che da oltre un decennio è «cronista» sui bollettini parrocchiali della [illegible] Gli fa [illegible] il presidente della Circoscrizione 10, Maurizio Trombotto, diessino: «Tutti sono s[illegible]ti concordi ne[illegible] necessità di impiegare razionalmente i locali [illegible] di non lasciare un edificio così in preda al degrado. Nel 1994 fui anch'io tra i fondatori dell'Associa[illegible] Vittorio Valletta, costituita presso il notaio Mario Sicignano, per spingere ad utilizzare lo stabile di via Farinelli 25 a fini sanitari».



In realtà un'associazione di esasperati che arrivava a 26 [illegible] dalla posa della prima pietra, con tanto di cerimonia, della struttura di via Farinelli [illegible] parte dell'allora ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin. Era il 1968, del «Valletta» come struttura geriatrica da 540 letti si parlava dal 1965, e a realizzarlo, su un terreno regalato dal Comune, era l'Inrca, «istituto nazionale di ricerca e cura per anziani Vittorio Emanuele II», ente, come spiega il presidente della Circoscrizione, che aveva sede nelle Marche e che non si comprendeva quale interesse [illegible] nel gestire a Torino [illegible] struttura di questo tipo. L'Inrca, che [illegible] avrebbe [illegible] svolto [illegible] attività [illegible] ricerca, al contrario di quanto dichiarava, entrò nelle prime storie di tangentopoli come presunto collettore di denaro e [illegible] metà degli Anni Novanta fu commissariato.

Nel 1984, [illegible] miliardi [illegible] spesa, [illegible] anni dal progetto, l'ospedale Vittorio Valletta - [illegible] più geriatrico - era pronto [illegible] aprire i battenti. [illegible] dei cinque piani solo [illegible] poteva entrare in funzione [illegible] poliambulatorio e centro prelievi. Per il resto erano necessarie nuove opere per 10 miliardi. Le tensioni tra Inrca, Regione e Circoscrizione (anche sul nome dell'ospedale, «troppo Fiat» per gli allora comunisti) resero difficile la vita.

L'allora ministro Donat-Cattin posò la prima pietra. Poi [illegible] lunga storia contrassegnata da liti politiche [illegible] dalle inchieste della magistratura

Per le sole opere di «riordino» la Regione spenderà oltre 22 miliardi in tre anni. La consegna dei lavori prevista nell'aprile 2003

Solo il 31 luglio del [illegible] si arrivò [illegible] convenzione Regione-Inrca per la destinazione dell'ospedale, accordo [illegible] dal pci e [illegible] particolare dall'ex assessore regionale alla Sanità, Sante Bajardi, che lamentava «la svendita» del lavoro da lui fatto. Altre battute d'arresto nel 1993 [illegible] nel 1995, con due inchieste della magistratura sulle gare d'appalto per la costruzione e per la fornitura dei mobili, inchieste peraltro sfumate senza approdare a clamorose scope[illegible].

Ma ci sarebbero voluti altri 10 [illegible] perché la Regione - con l'assessore D'Ambrorio - potesse avere a disposizione, nel luglio del 1996, la struttura, prima utilizza[illegible] solo [illegible] modo molto parziale [illegible] enormi sprechi. Venne pagata 9 miliardi 450 milioni, un prezzo da saldo. Nel frattempo, lasciata al degrado, la costruzione [illegible] divenuta un ricettacolo di topi («Lunghi più di un palmo», dice Trombotto), mentre qualcuno - facendo riferimento alla «selva» che vi era cresciuta davanti, erbacce folte e alberi che arrivavano al terzo piano - la considerava ironicamente «il polmone verde di Mirafiori S[illegible]».

[illegible] gennaio del 1997 [illegible] inaugurato il poliambulatorio al primo piano dell'edificio: ma a parte alcuni locali concessi a bioingegneria, tutto il resto dell'edificio era ancora un ospedale fantasma. Ora è stato interamente svuotato per terminarlo e riordinarlo: un'impresa di Firenze lavora al 5° e 4° piano. Si [illegible] conservata la struttura di base, si sono abbattute le pareti divisorie mantenendo i muri perimetrali: [illegible] resto [illegible] tutto da rifare. A partire dagli impianti. Il presidente Trombotto dice che «il cronoprogramma per [illegible] è rispettato alla lettera». [illegible] occorrerà attendere il 7 aprile [illegible] per giudicare se in [illegible] anni siamo [illegible] capaci di costruire un «presidio sanitario». E un calcolo del costo totale oggi è impossibile.

Gli impianti del più grande ospedale del Piemonte troppo vecchi e sottoposti [illegible] carichi eccessivi

Ascensori, alle Molinette mille guasti in 4 mesi

Guariniello alla Regione: rivedere l'organizzazione del servizio

Negli ultimi quattro [illegible] Duemila sono stati registrati oltre mille guasti di ascensori e montacarichi nel più grande ospedale torinese: le Molinette. La consulenza, che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva disposto dopo alcuni casi di interruzione del servizio, è stata completata e offre al magistrato un quadro assai più preoccupante del previsto: i [illegible] ascensori del nosocomio non solo funzionano a singhiozzo, ma viaggiano stracarichi per l'arco della giornata, sottoposti a un'usura eccezionale, e gli interventi di riparazione dopo ogni guasto sono puntualmente dettati dalla logica dell'emergenza. Così si tampona un problema e ne scoppia un altro: gli ascensori non si possono fermare e, quando succede, è perché non «camminano» più. La riprova che il servizio si è trasformato quasi nel suo contrario è in un altro dato: sempre negli ultimi quattro mesi dell'anno scorso per 128 volte gruppi di persone, fra pazienti, visitatori e personale, [illegible] rimasti bloccati negli ascensori.

Il consulente di Guariniello, un ingegnere del Politecnico, ha individuato un'area a «maggior rischio ascensori» che corrisponde a quattro blocchi dell'ospedale: Patologia medica, cliniche chirurgiche, Chirurgia e Medicina «Abegg» sull'omonima via. In questi [illegible] edifici si è verificato il 70 per cento dei guasti ai [illegible] ascensori in servizio. C'è una spiegazione ed è la stessa consulenza a fornirla: «Sono i più utilizzati». Un'altra conferma, per dirla con gli argomenti del magistrato, che la prevenzione si d[illegible] fare sempre e «soprattutto negli ospedali dove ci si va per curarsi». Non per [illegible] la sua inchiesta aveva preso avvio da un incidente della scorsa estate al Sant'Anna: un ascensore era crollato provocando alcuni feriti e tanto spavento.

Alle Molinette si è appurato che 12 dei 68 [illegible] risalgono al 1936. A parte la vetustà di una parte degli elevatori, la consulenza ha richiamato l'attenzione sull'usura cui vengono sottoposti quotidianamente montacarichi e montalettighe sia [illegible]e mezzi multiuso sia per i pesi, di cose e persone, spesso superiori alle quantità consentite. «Manca un approccio corretto all'organizzazione del servizio» è la conclusione che Guariniello ha girato alla Regione Piemonte e al Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro [illegible] le misure [illegible] Da parte sua tirerà le fila dell'inchiesta penale.

[illegible]



Un ascensore dell'ospedale Molinette fermo dopo l'ennesimo guasto: più di cento persone tra malati e familiari di pazienti sono rimasti [illegible] negli ultimi tempi nelle cabine

Assolti tre colleghi

[illegible] Condannati due vigili [illegible]

Si facevano togliere le multe dai colleghi o [illegible] le toglievano da soli, direttamente. Per questo motivo due vigili urbani di Torino [illegible] stati condannati ieri. A Giovanni Aselio Gianinet e Milena Frascaro, imputati di falso [illegible] abuso, i giudici hanno inflitto rispettivamente 18 e 14 mesi di reclusione con la condizionale. Con loro sul banco degli imputati sono comparsi altri tre vigili (difesi dagli avvocati Loredana Gemelli, Maria Cristina Macrì, Paolo Forno e Teresio Bosco), accusati di complicità [illegible] Aselio Gianinet [illegible] Frascaro. I tre [illegible] però stati assolti.

I giudici hanno imposto ai due condannati anche di risarcire il Comune di Torino, costituitosi parte civile con l'avvocato Antonio Ciccia: un milione e 104 mila lire Aselio Gianinet, 550 mila la Frascaro. L'accusa è stata sostenuta dal pubblico ministero Enrica Gabetta.

Addio ai documenti con i dati di nascita, stato civile, il titolo di studio e quelli professionali

In pensione i certificati dell'anagrafe

Da oggi basta una firma sotto l'autodichiarazione

Alessandro Mondo

La svolta è di quelle che lasceranno il segno. Una pietra miliare nel travagliato rapporto fra cittadini e sportelli pubblici: da oggi nessuna amministrazione pubblica potrà più chiedere certificati e papiri accompagnati dal sospetto di essere stati studiati appositamente per complicare la vita al prossimo, cioè a noi. Alzi la [illegible] chi non si è trovato almeno [illegible] volta a frugare affannosamente nella cartellina in [illegible] della scartoffia mancante, decorata con timbri o bolli atti [illegible] attestare tutto l'attestabile.

Il colpo di grazia alla dittatura [illegible] certificati, impresso dal ministro della Funzione pubblica Bassanini, è stato preceduto da [illegible] lavoro [illegible] picconatura avviato trent'anni fa e riassunto sotto il termine orrendo di «decertificazione»: [illegible] lotta alle carte inutili, che oltretutto fanno perdere tempo e soldi. Fa fede il calo dei documenti emessi dalla sede centrale dell'Anagrafe torinese lo scorso anno rispetto al '97: certificati in bollo: da 81.770 a 31.080; certificati solo diritti: da 169.879 a 80.757; certificati esenti: da 94.880 a 90.765. Si è sgonfiata anche [illegible] produzione di autentiche, complessivamente intese: dalle oltre 70 mila del '97 alle 14 mila del Duemila. Idem per atti notori, carte di identità e libretti di lavoro. Il dato totale parla di 251.507 certificati a fronte dei 498 mila emessi appena tre anni fa.

[illegible] oggi, lo sprint finale. Al riguardo, il «Testo unico sulla documentazione amministrativa» - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - è chiaro. Si spiega che d'ora in poi nessun ufficio statale e degli enti locali potrà chiedere informazioni di cui disponga già: dai dati anagrafici e di stato civile [illegible] titoli di studio e alle qualifiche professionali, dalla situazione economica alla posizione giuridica. Ammesso che qualcuno fra i dipendenti pubblici si ostini ad esigere il certificato sulla base di ignoranza [illegible] discutibili nostalgie, violerà un dovere d'ufficio.

Cosa cambia, in sostanza? Tutto o quasi. Il vecchio certificato cede [illegible] passo [illegible] un semplice [illegible] pezzo [illegible] carta sul quale il cittadino dichiara - ovviamente sotto la sua responsabilità (chi sbaglia o scrive il falso paga) - i dati riepilogati in tabella: l'autocertificazione vale per i cittadini italiani o dell'Unione europea, ma anche per gli extracomunitari (limitatamente ai dati in possesso della pubblica amministrazione). Sfuggono alle forbici della riforma alcune informazioni che necessitano comunque di una verifica: come [illegible] attestazioni sanitarie e veterinarie, quelle [illegible] conformità a norme [illegible] comunitarie e quelle relative a marchi e brevetti. In altri casi il cittadino può ricorrere ad una «dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà», [illegible] pre [illegible] carta semplice: la firma della dichiarazione in presenza dell'impiegato varrà [illegible] autentica. Qualora [illegible] la documentazione venga spedita per posta basterà allegare [illegible] fotocopia di un documento di identità. Occhio: l'autentica con le modalità tradizionali si limiterà agli atti privati o per la riscossione di benefici economici da parte di terzi.

Il nuovo corso segna poi l'ingresso di Internet nella cittadella della pubblica amministrazione (per informazioni, si può telefonare al numero verde «Pronto Anagrafe», 800-019585, o consultare il sito Internet del ministero della Funzione pubblica [illegible] www.finpub.it). La documentazione, infatti, potrà [illegible] re spedita anche via e-mail (o via fax) e deve essere [illegible] da tutte le amministrazioni pubbliche, dai gestori [illegible] servizi, dalle scuole, dalle università e dalla motorizzazione civile. La presentazione del documento di identità, infine, vale come certificazione dei dati anagrafici [illegible] tenuti. Tutto [illegible] prima sul fronte di privati, banche, assicurazioni e notai, liberi di chiedere il solito, vecchio pezzo di carta. Naturalmente in bollo.



Lo stato di famiglia? Un incubo

«In quell'ufficio ho trascorso 50 anni»

Quando è stato assunto all'Anagrafe, marzo del '54, Salvatore Tassone non immaginava di restare dietro quello sportello per 47 anni: una vita. Né che dentro l'ampio salone su via Barbaroux 32 (prima sede dell'ufficio), perennemente congestionato, avrebbe incontrato [illegible] futura moglie. Invece è andata proprio così. E nel sentir parlare di personal computer o carte di identità elettroniche, il decano dei certificati - con cinque censimenti sulle spalle - non può fare a meno di ripensare all'Anagrafe che fu, di quanto [illegible] cambiata nei decenni insieme alla vecchia Torino di 600 mila abitanti.

Ne parla come una sua creatura, rievocando con una punta di nostalgia le tappe di una crescita accelerata negli ultimi anni: dal suo ingresso nel lontano 1954 alla prima automatizzazione (1970), dal trasferimento negli ampi locali dell'ex [illegible] su corso Regina (1975, giunta Novelli) alla svolta in atto. Ora che i vecchi terminali Olivetti «linea 1» cedono il passo a «Microsoft Explorer», torna volentieri con [illegible] memoria a quando lavorare all'Anagrafe significava manovrar di penna e calamaio, la carta [illegible] bente a portata di mano: «Il che [illegible] bastava a scongiurare gli errori. In quel caso si rifaceva tutto da capo, pagando di tasca propria la carta bollata...». Fondamentale, nel curriculum, una calligrafia all'altezza: perché anche l'estetica, oltre alla chiarezza, pesava su un certificato. E come scordare la figura del «firmaiolo», incaricato di validare il documento? Una specie di sacerdote all'interno di quel grande santuario cartaceo, degno del massimo rispetto.

Altro pianeta, quello in cui il signor Salvatore - «arrivato in treno [illegible]a Gioiosa Jonica [illegible] la valigia [illegible] cartone» - era entrato. «Allora la vecchia Anagrafe veniva chiamata "Porto Longone" - ricorda con un sorriso -: sorta di "carcere" nel quale confluivano gli impiegati di primo pelo o quelli che dovevano espiare qualche scivolone sul lavoro». Primo incarico: cercare nelle cantine i «burattini», le schede di famiglia oggi microfilmate.

Non si può dire che fossero tutte rose e fiori, in via Barba[illegible]: «Il numero per regolare le code? Fantascienza. La gente aspettava l'apertura dei locali in strada dalle 5 del mattino». Poi dentro. Tutti insieme, appassionatamente, fra spintoni, proteste e mezze sollevazioni che talora imponevano l'intervento della polizia, mentre nel bel mezzo del salone il fattorino in piedi su una sedia regolava il traffico delle informazioni [illegible] vigile. Il limite della sopportazione, a ben vedere, non è mai cambiato. Invece sono cambiati - fra le altre cose - i tempi [illegible] attesa («allora per ottenere due certificati si perdeva tutta la giornata, il peggiore era lo stato di famiglia») e la preparazione del pubblico, sempre più informato e consapevole. Altra [illegible] rispetto alla passività di chi, decenni fa, scontava un basso tasso di istruzione e di informazione ammutolendo di fronte agli arzigogoli delle [illegible]ze maniche». [ale.mon.]

Allo sportello

«La rivoluzione è cominciata»

Efficienza, rapidità, ottimizzazione del lavoro, aggiornamento conti[illegible]. Questo è, o almeno punta ad essere, l'Anagrafe odierna. Forse [illegible] più paradossale degli ambienti di lavoro: contenuto nei locali disarticolati dell'ex-manicomio torinese, sospeso fra passato e presente. Qui convivono i microfilm con [illegible] storia dei torinesi da fine Ottocento e Internet, i faldoni accatastati [illegible] locali sotterranei che un tempo ospitavano le celle dei mentecatti e i personal computer [illegible] lo sfondo colorato.

Trecento persone nella sede centrale - parlando di uffici anagrafici a stretto titolo -, altre sedici decentrate. L'Anagrafe di Torino oggi [illegible] questo e molto altro ancora, spiega Vincenzo Lovallo, funzionario. Cosa è cambiato? «Tutto. Il modo di lavorare, grazie alla nuova rete di personal computer, ma anche il rapporto con un pubblico sempre più informato». Qualche volta persin troppo, al punto da lanciarsi nell'improbabile esegesi di leggi e regolamenti di fronte agli impiegati sconcertati.

Il futuro procede a p[illegible] di carica, le novità [illegible] mai: c'è da sperimentare in sei mesi la nuova carta di identità elettronica, c'è il prossimo censimento alle porte, con tutte le grane che comporta. La mole [illegible] certificati [illegible] si sgonfia, retrocede nei locali sotterranei nei quali generazioni di pazzi veri o presunti tali hanno visto rincorrersi giornate senza senso; il collegamento con Internet, pur rappresentando una straordinaria potenzialità, impone un aggiornamento costante. Un mondo alieno, rispetto all'Anagrafe dei tempi andati, col [illegible] corpaccione quasi ingestibile: tecnologizzato, automatizzato, silenzioso. Persino più asettico. Ma pur sempre pieno di ricordi. [ale.mon.]

[illegible] LITI E MALUMORI SULLA PENULTIMA GIORNATA ECOLOGICA DELLA GIUNTA CASTELLANI



OSPEDALI, SOSTA LIBERA ALLE 18,30

Per venire incontro alle esigenze dei familiari dei pazienti, la giunta comunale ha anticipato alle 18,30 l'orario di sosta libera in prossimità [illegible] alcuni ospedali cittadini. In precedenza si pagava fino alle 19,30. Gli ospedali interessati [illegible] provvedimento sono l'Oftalmico, il San Giovanni Vecchio, l'Evangelico Valdese, il Mauriziano, le Molinette e il Maria Vittoria.



IL GIOVEDI' [illegible] POLMONE

Domani ritorna il «giovedì del polmone». Dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 è proibita la circolazione agli automezzi diesel immatricolati prima del 1993. Per i veicoli [illegible] destinati [illegible] trasporto di cose, l'orario [illegible] blocco [illegible] dalle [illegible] 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Via libera, invece, per le auto catalizzate [illegible] per i mezzi [illegible] gasolio ecologico

Domenica a piedi solo nel centro storico

Compromesso in aiuto dei residenti

Circolazione delle auto vietata fra i corsi Vittorio Emanuele, Inghilterra Principe Eugenio, Regina Margherita Casale e Moncalieri

La penultima «domenica ecologica» della gi[illegible] Castellani ha rischiato di mandare in tilt la coalizione di centro-sinistra, divisa sulle modalità del blocco al traffico privato. L'11 marzo il divieto [illegible] circolazione sarà in vigore dalle 10 alle 19, [illegible] interesserà soltanto il cosiddetto «centro storico allargato», vale a dire il pentagono compreso fra i [illegible] Vittorio Emanuele, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale [illegible] Moncalieri. Su tutti questi [illegible] sarà possibile transitare.

L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, favorevole al blocco esteso all'intero territorio comunale, ha accettato di malavoglia il ridimensionamento. Ma quando un collega di giunta ha suggerito di consentire la libera circolazione a tutti i residenti della [illegible] centrale, l'assessore verde è andato su tutte le furie, minacciando persino le dimissioni. Alla fine si [illegible] arrivati [illegible] un compromesso: fino alle 14 i residenti [illegible] possesso del normale [illegible] contrassegno per la sosta potranno uscire [illegible] rientrare nella zona chiusa, passando esclusivamente all'interno della propria sottozona di parcheggio.

Rispetto alle altre «domeniche ecologiche», gli automobilisti potranno pure circolare in un piccolo corridoio di piazza Carlo Felice sino [illegible] raggiungere il parcheggio sotterraneo dell'Aci. Scompaiono invece i lasciapassare per i ristoranti. Ol[illegible] [illegible] Torino hanno decretato lo stop alle automobili anche nove Comuni dell'hinterland (Beinasco, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Settimo e Venaria), in ciascuno dei quali verrà chiuso al traffico il centro storico.

Rispetto alle altre domeniche a piedi questa volta in centro non ci saranno particolari attrazioni [illegible] punti di svago, fatta eccezione per il concerto itinerante [illegible] musicisti balcanici Mishkalé, che gireranno la [illegible] pedonale [illegible] quadricicli elettrici [illegible] esibizione finale alle 18 in piazza Statuto. Dalle 8,30 alle 18 saranno in funzione i consueti punti di noleggio bici (piazza San Carlo, piazza Vittorio Veneto, Porta Nuova, Porta Susa, Valentino e piazza della Repubblica) con tariffe superscontate, 1.500 lire per tre ore; [illegible] in piazza Statuto dalle 16 alle 19 l'associazione Zeffiro mette [illegible] [illegible] una mostra [illegible] aquiloni e un laboratorio per insegnare ai bambini a costruirli.

Al [illegible] fuori della «città proibita» la scelta è invece molto più ampia. Domenica sono infatti in programma il Gran Balôn, la sfilata dei carri di Carnevale in via Borgaro, la mezza Maratona di Torino (partenza e arrivo al Motovelodromo di corso Casale), l'iniziativa «Puliamo il quartiere» in piazza Umbria [illegible] la rassegna Expocasa al Lingotto. Per i visitatori che si recheranno al centro fieristico in bicicletta o con i mezzi pubblici è previsto [illegible] sconto del 25 per cento sul biglietto d'ingresso.

[g. bal.]



L'11 marzo prima «domenica ecologica» ridimensionata al quadrilatero

[illegible] DELLA DONNA MA SONO SEMPRE MENO QUELLE CHE GRADISCONO L'OMAGGIO

Fiorai alla guerra delle mimose

«I venditori abusivi rovinano il mercato»

servizio

Luisella Re

SEMPRE più donne dicono no alla loro festa dell'8 marzo e minacciano [illegible] snobbare la mimose? Chissà che qualcuna non abbia la coda [illegible] paglia. E preferisca ignorare [illegible] prossima offerta di bouquet concentrata su marciapiedi [illegible] crocicchi che, nel disinteresse generale, ospitano quotidianamente un triste giro di commerci niente affatto galanti.

Usa parole inaspettatamente dure, il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria, nel comunicato di prammatica con cui invita il sindaco Castellani e il comandate della polizia municipale Manna a contrastare l'abusivismo legato alla vendita floreale dell'8 [illegible]

«Una situazione intollerabile», a suo parere. «Soprattutto se si pensa alla rete malavitosa perfettamente organizzata e fondata [illegible] "regole" di bieco sfruttamento che sta dietro a quella povera manovalanza, piazzata agli angoli delle strade a vendere oggi mimose e domani altre [illegible] A seconda della festa».

Di qui l'invito a un'azione di vigilanza «il più possibile attenta e puntuale», per evitare la diffusione di «un senso [illegible] impotenza ed esasperazione capaci di mettere a dura prova la tradizionale attitudine alla solidarietà e all'accoglienza [illegible] commercianti torinesi».

Ma è davvero così grave, questo contrabbando disposto ad accontentarsi delle mimose? I fiorai - comprese le colleghe donne - sono convinti [illegible] sì. A partire da quelli che da gennaio stanno tirando avanti alla meno peggio, oppure [illegible] abituati [illegible] ritrovarsi qualche abusivo carico di fiori accanto alla porta «che ti ride in faccia, se lo inviti ad allontanarsi almeno un po'».

Non sono rametti ma montagne, le mimose vendute al mercato nero. E i fioristi lo sanno per esperienza. Affollato ieri da gente di ogni risma il mercato dei fiori all'ingrosso, durante l'ora di apertura ai privati «che dovrebbero limitarsi a un consumo casalingo [illegible] portano via fascine di roba, se qualcuno non provvede a svendergliela all'esterno». E in arrivo come sempre anonimi camion carichi di mimose, pronti a [illegible] chissà dove e per chi.

Senza contare l'offerta particolarmente costosa e scarsa legata quest'anno a una fioritura troppo precoce, con prezzi che per i fiorai regolari risultano [illegible] 75 mila lire più Iva (sulle [illegible] mila a Milano) per ogni scatola di sei mazzi, [illegible] tre chili in tutto. Cifre confermate con amarezza da Giovanni Cosola, autore dei bouquet per il banchetto con Chirac in Prefettura, che ieri si [illegible] visto rubare due scatoloni in arrivo da San Remo «e i marocchini non c'entrano».

Le mimose della prossima ricorrenza non hanno niente in comune con gli evangelici gigli del campo, purtroppo.

Protesta Pina al [illegible] banchetto in via Madama Cristina: «Nel commercio di fiori pullula un sottobosco incredibile che ti fa rabbia».

Polemizza Donatella, erede di «Cinzia e Maurizio» in corso Dante: «Sappiamo [illegible] che ci sono grosse organizzazioni dietro ogni commercio illegale [illegible] crocicci, smettiamola di f[illegible] finta [illegible] niente». E in via Micca, da Dufour, Mario Bonisolo abbina sogni e frustrazioni: «Per far nascere una vera cultura floreale tra la gente, vorrei che Torino inaugurasse una rete di bancarelle di fiori in ogni angolo, compresi i miei portici. Autorizzate, però».

[illegible] NO AL MEGACENTRO A COLLEGNO

Ieri sera, presso la sala comunale di Collegno, manifestazione promossa dalla Confesercenti provinciale con i commercianti locali contro [illegible] megacentro che dovrebbe sorgere nella zona.

«Abbiamo preso questa iniziativa - ha spiegato il segretario Confesercenti Antonio Carta - per dire no a 18 mila metri di grande distribuzione, 12 mila di centro commerciale e 6 mila di "bricocenter" ipotizzati a Collegno». Se il progetto andasse in porto, sempre secondo Carta, «i mercati e i negozi locali verrebbero stretti in una morsa che vede a Est il Continente di [illegible] Montecucco, ad Ovest Città-Mercato, Ipercoop e lo Standa [illegible] Rivoli, [illegible] Sud «Le Gru» [illegible] Grugliasco». Di qui la necessità urgente di modificare in senso restrittivo le [illegible] regionali in materia di grande distribuzione, che oggi legittimano progetti secondo la Confesercenti «inaccettabili» a Collegno come a Vinovo-Nicheli[illegible].



Un abusivo vende rametti di mimosa per strada. L'8 marzo sono molti gli extracomunitari che offrono il fiore simbolo della festa della donna agli angoli delle strade, ai semafori [illegible] nei ristoranti facendo infuriare i commercianti regolari costretti a vendere i loro [illegible] [illegible] fiori a prezzi ben maggiori

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. O[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/D; via Monginevro 125; via Ivrea 47-49; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via S. Tommaso 16; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31. [illegible] **NOTTE** (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Mas[illegible] 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA [illegible] ORE:** Venaria, via L. da Vinci [illegible]. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **[illegible] MALAWI.** A causa delle forti piogge cadute [illegible] recente alcune zone del Malawi, uno dei paesi più piccoli dell'Africa centro-meridionale, sono state colpite da inondazioni, alcune persone [illegible] rimaste [illegible] altre 200.000 circa hanno avuto [illegible] e raccolti distrutti. Azione Aiuto, organiz[illegible]ne umanitaria apolitica e laica, si è già messa in moto per portare aiuto alle popolazioni (come già sta facendo in Mozambico, India [illegible] El Salvador). Chi volesse dare il proprio [illegible]tributo può effettuare [illegible] [illegible]amento con carta di credito telefonando allo 0272577, oppure con un bonifico bancario sulla BPM, piazza Meda 2 Milano, cc 64120, ABI 5584, CAB 1600.

■ **CONTRO LA BSE.** Il presidente della Coldiretti Carlo Gottero ha inviato una lettera al presidente della Giunta Enzo Ghigo e all'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech per chiedere alla Regione di attivare misure di sostegno per gli allevamenti [illegible] bovini da carne [illegible] [illegible] piemontese. Tra le altre cose la Coldiretti torinese chiede un contributo per i bovini di età superiore ai 24 mesi e la richiesta di deroga specifica all'obbligo dell'eliminazione della colonna vertebrale.

■ **DENUNCIA ANNUALE RIFIUTI.** Per agevolare la compilazione della denuncia annuale dei rifiuti che deve [illegible] consegna[illegible] entro il [illegible] aprile, la Camera di Commercio ha organizzato per domani il convegno «M.U.D 2001 Essere informati per non essere sanzionati». Il convegno si tiene [illegible] Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8. Dalle 9,15 alle 12,30 per i Comuni; dalle 14,15 alle 17,30 per le Imprese [illegible] Associazioni. Partecipano Regione, Provincia, Arpa e Nucleo Operativo Carabinieri.

■ **PETIZIONE P[illegible] [illegible].** Questa mattina alle 11,30 in piazza San Carlo la Lav propone il tour di «Libera» la scrofa che denuncia il lager delle gabbie di gestazione [illegible] ne chiede l'abolizione. La petizione per chiedere nuove norme per il rispetto dei bisogni più elementari dei maiali. Verrà trasmesso [illegible] video Lav «Un problema da porci».

■ **PREVENZI[illegible] DIABETE.** Questa sera alle 20,45 all'Auditorium del Lingotto, Farmacia Amica presenta i dati della campagna di controllo e prevenzione del diabete. Si parlerà anche di glicemia e ipertensione.

Il gesto non è [illegible] rivendicato. Indagini negli ambienti dell'anarchia

Molotov contro la sede di Forza Nuova

Attentato in corso Einaudi 35, contenuti i danni

E' successo all'alba Cinque bombe vernice hanno imbrattato l'ingresso dello stabile senza causare danni alle persone

Angelo Conti

Due molotov, cinque bombe-vernice: fuoco e colori contro la sede di Forza Nuova, l'organizzazione di estrema destra che ha il proprio ufficio in [illegible] Einaudi 35. L'«attacco» compiuto presumibilmente [illegible]lle primissime [illegible] del mattino di ieri ha sortito pochi danni e non ha avuto testimoni. Al di là dei bilancini con cui i carabinieri del Nucleo Operativo della compagnia San Carlo e del Nucleo Informativo del Comando Provinciale nonchè i poliziotti della Digos stanno cercando di calibrare l'accaduto, pare chiaro che l'episodio si colloca in quel clima di tensione che ha vissuto ad Orbassano, nelle ultime setti[illegible] i suoi momenti più intensi.

Il gesto dell'altra notte è stato più folkloristico che pericoloso, e tale voleva essere: il liqui[illegible] infiammabile chiuso in due bottiglie di plastica era decisamente scarso (al massimo un paio di litri) e le cinque lampadine colme di vernice e poi sigilla[illegible] con lo scotch potevano far male a qualcuno solo se lo avessero centrato in fronte. Ma, a quell'ora passanti non ce n'erano, e poi gli attentatori hanno mirato piuttosto alto, nella parte superiore del portone, proprio intorno al numero civico.

Preoccupazioni, comunque, sono state espresse dai condomini dell'elegante palazzotto d'epoca. Indispettiti anche per non potersela prendere con nessuno: [illegible] affittare i locali del piano rialzato a personaggi vicini a Forza Nuova è stata infatti l'assemblea dei condomini, visto che si tratta del locale dell'ex portineria.

I carabinieri fanno formalmente sapere [illegible] indagare in ogni direzione, ma gli uomini dell'intelligence non sembrano avere nemmeno una parvenza di dubbio. Sotto la lente ci sono i movimenti degli squatter vicini all'anarchia. Già autori di volantini contro l'attività di Forza Nuova e sospettati, qualche me[illegible] fa, anche del danneggiamento ad un portone, adiacente a quello della sede dell'organismo di destra.

Occasioni di ruggine, fra loro e gli attivisti di Forza Nuova, di recente [illegible] [illegible] [illegible]e: a buttare benzina sul fuoco i fatti di Orbassano. Qui un giovane, indicato come gay e con simpatie a sinistra, ha denun[illegible] una aggressione da parte di presunti naziskin. Il fatto [illegible] attivato iniziative e manifestazioni di protesta, ed anche nuove azioni di presenza e volantinaggio di simpatizzanti di Forza Nuova, peraltro impegnatissimi [illegible] condannare l'aggressione ed [illegible] prendere anch'essi le distanze dall'accaduto. Stefano Saia, portavoce di Forza Nuova, ieri ha stigmatizzato questa nuova violenza: «Noi non ce l'abbiamo con i centri sociali: li abbiamo sempre ignorati. Ma [illegible] anche vero che questi gruppi, protetti dai Pds e non contrastati dal Ministero dell'Interno, [illegible] lasciati liberi di compiere qualsiasi gesto».



L'elegante palazzo che alla Crocetta ospita la formazione neo-fascista presa di mira dagli attentatori; la sede è al pian terreno, dove un tempo c'era la portineria
La decisione di affittare i locali a Forza Nuova è stata presa dall'assemblea dei condomini

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 7 marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto con possibili deboli precipitazioni. Visibilità: discreta. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: deboli orientali, localmente forti in montagna.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	9,9
MINIMA	3,8
UMIDITA' (ore 14)	86%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	16,6 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	10,9	[illegible]	4,2
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible]

MASSIMA	15,4	MINIMA	-0,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; tramonta alle ore 18 e 25 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 34 minuti; cala domani alle ore 6 e 31 minuti.

Primo quarto 3 marzo ore 3
Luna piena 9 marzo ore 18
Ultimo quarto 16 marzo ore 22
Luna nuova 25 marzo ore 2

MERCURIO: si trova nella parte Nord-orientale della costellazione del Capricorno.
VENERE: a 52,4 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
MARTE: ora ci appare luminoso circa come la stella Procione.
GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante a notte fonda.
SATURNO: [illegible] direzione Nord-Ovest 5 ore e 45 minuti dopo il Sole.
IL FENOMENO: oggi alle 11, per il suo moto combinato con quello della Terra, Venere appare fermarsi tra le stelle dei Pesci, quelle tra le quali si vede proiettato (cioè diviene stazionario).

Nell'area dove dovrebbe sorgere un contestato hotel, interpellanze in Regione

Alberi abbattuti nel parco di Superga

Una frana minaccia la collina

Antonella [illegible]

PINO TORINESE

Sembra un pezzo di foresta equatoriale aggredita dall'espansione forsennata della civiltà, invece è uno squarcio nel Parco di Superga completamente disboscato, senza più un albero. Sul terreno di proprietà della ditta Comit di Osvaldo Corio - dove doveva sorgere un grande [illegible] contestato complesso alberghiero - non c'è più nemmeno [illegible] arbusto. Tronchi e rami sono caduti sotto la lama delle seghe elettriche, [illegible] posto degli alberi c'è uno spazio vuoto che mostra la costa argillo[illegible] della collina appena prima del traforo di Pino Torinese. L'Ente Parco di Superga ha già verbalizzato quello che definisce un abuso bello e buono. «Il proprietario del terreno aveva chiesto l'autorizzazione al Corpo Forestale per fare manutenzione e abbattere le robinie - spiega il direttore del Parco, Graziano Delmastro -, invece [illegible] c'è più una pianta in piedi». Come [illegible] non bastasse poco più a monte dell'area disbo[illegible] la collina ha ceduto e si è fatta strada una frana. «Tutta la zona è soggetta [illegible] movimenti franosi attivi, [illegible] è geologica[illegible] instabile» conferma il direttore del Parco. La vicenda è arrivata anche in Consiglio regionale. «Abbiamo fatto un'interpellanza su questo disboscamento - spiega il consigliere Marisa Suino, ds -. E anche i radicali di Carmelo Palma hanno chiesto spiegazioni. L'area è inclusa nel Parco di Superga e sottoposta a rigidi vincoli ambientali. Che cosa è successo?».

Insomma, sembra che la saga dell'hotel di Pino Torinese non sia ancora arrivata alla fine. Già negli Anni 60 Osvaldo Corio, oggi ultraottantenne, accarezzava l'idea di realizzare [illegible] grande albergo dotato di tutti i comfort. Poi nel '91 il terreno è rientrato nei confini del Parco e sottoposto [illegible] vincoli ambientali. Addio al progetto, dunque. Nonostante questo la Comit ha ripresentato più volte la stessa richiesta collezionando una serie di bocciature nel '94, nel '96, nel '99, fino all'anno scorso quando la Regione ha cambiato parere dando via libera al complesso alberghiero in vista delle Olimpiadi del 2006. Ma gli ambientalisti prima hanno f[illegible] [illegible] al Tar, che ha dato ragione alla Comit, e poi al Consiglio di Stato che si è pronunciato per la sospensiva, cioè in pratica ha detto [illegible] all'hotel. Fine? Niente affatto. A febbraio l'intervento di manutenzione ha completamente distrutto la vegetazione. Dopo il verbale [illegible] guardie ecologiche, l'assessorato regionale all'Ambiente è intervenuto imponendo alla Comit il rimboschimento e una sanzione pecuniaria di un milione e seicentomila lire.

Il proprietario del terreno aveva chiesto l'autorizzazione a tagliare le robinie La vicenda ora finirà dai giudici

«L'Ente Parco ha fatto il rilievo e come assessorato abbiamo avviato la procedura di ripristino dell'area» spiega l'assessore Ugo Cavallera. Ma vista la violazione delle leggi [illegible] beni ambientali la vicenda è arrivata anche alla magistratura. «Il disboscamento? Non ne so nulla - commenta il sindaco di Pino Torinese, Antonio Pecorari -. E poi si tratta di una zona di scarso valore ambientale, una ex discarica. Comunque a me non è stata chiesta nessuna autorizzazione ufficiale». In base alla recente approvazione del Piano d'area di cui s'è dotato il Parco, il sindaco non può rilasciare autorizzazioni in contrasto con il Piano stesso. Ma basterà?

[illegible] VIA LIBERA ALLA MEGACENTRALE

CHIVASSO. Via libera [illegible] Ministero dell'Ambiente [illegible] la trasformazione a ciclo combinato della centrale termoelettrica Eurogen, [illegible] gruppo Enel, di viale Cavour a Chivasso. Il progetto prevede il ripotenziamento dell'impianto «Luigi Selmo» [illegible] cui costruzione risale agli anni Cinquanta, con [illegible] conversione a ciclo combinato delle sezioni termoelettriche da 140 e da 250 MW che permetterà di ottenere una potenza complessiva di circa 1140 MW, mediante l'installazione di tre nuovi turboalternatori azionati da turbine a [illegible] da 250 MW ciascuna. La nuova Eurogen chivassese sarà alimentata totalmente a gas metano, eliminando quindi [illegible] emissioni di anidride solforosa e di polveri. Le vecchie caldaie, le alti ciminiere ed i serbatoi dell'olio combustibile verranno abbattuti e tutto il sito verrà riqualificato. Adesso l'iter burocratico proseguirà con la realizzazione del progetto esecutivo.



Un'immagine [illegible] Parco [illegible] Superga al centro [illegible] [illegible] contenzioso per un hotel

Orsi in gabbia

Leinì, bimbi protestano contro la Cina

LEINI'. I bambini della 5ªD della scuola elementare di Leinì contro la Cina. Non per ragioni politiche, ovviamente, ma per amore degli orsi che i cinesi tengono chiusi in gabbie piccolissime per prelevare poi la bile prodotta e farne farmaci della medicina tradizionale [illegible] prodotti di bellezza. «Abbiamo scoperto questa barbarie - racconta Simona Ferretti, una delle insegnanti - da un articolo del settimanale "Specchio" che denunciava questa orribile pratica e ci siamo subito appassionati alla vicenda». Senza perdere tempo i bambini hanno spedito una e-mail a «Specchio» che [illegible] risposto all'appello, inviando ai piccoli animalisti il numero e l'indirizzo della Lav, la Lega antivivisezione.

«Così - raccontano gli alunni - abbiamo scritto alla Lav, che ci ha consigliato di inviare un fax con la nostra protesta all'ambasciata cinese in Italia. Cosa che abbiamo puntualmente fatto». Non solo: volantini di denuncia sono stati affissi in tutta la scuola e i ventidue alunni della 5ªD si sono autotassati, raccogliendo 200 mila lire, [illegible] paghette settimanali e perfino [illegible] monetine conservate gelosa[illegible] nei salvadanai, che sono poi state mandate alla Lav per portare avanti la campagna per la liberazione dei poveri orsi. La speranza dei piccoli leinicesi è che in vicende del genere siano tanti i bambini come loro e che le scuole che intervengono a salvaguardia della natura e degli animali. Una lezione di sensibilità per gli adulti, spesso troppo distratti. [n. ber.]

■ **CHIVASSO, CARABINIERI.** Dopo il recente trasferimento nella nuova sede [illegible] via XXIV maggio 5, ex stabiliento Gallo, della stazione carabinieri di Chivasso, a cui fanno capo anche i comuni di Brandizzo e Castagneto Po, da oggi occuperà questi locali anche [illegible] nucleo radiomobile. Per chiamate comporre lo 011/910.12.36. In via Mazzè 1 rimarranno ancora gli uffici della Compagnia, che [illegible] trasferirà prossimamente. Per comunicazioni 011/910.12.66 oppu[illegible] il 112 per le chiamate d'emergenza.

■ **GASSINO, INCONTRO.** «Educare i genitori ed i bambini ad un'alimentazione più sana» è il tema dell'incontro in programma stasera, alle 20,30, presso la sala consiliare di Gassino Torinese.

■ **LAURIANO, CORSO.** Stasera alle 20,30, presso [illegible] sala «Nicola Arturo» di Lauriano, via Gram[illegible] 1, [illegible] terrà [illegible] [illegible] di frutticoltura e giardinaggio organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune.

■ **GIAVENO, CONVEGNO.** Un convegno dedicato alle donne [illegible] in programma per domani mattina, [illegible] marzo, nel cinema San Lorenzo di Giaveno. L'incontro dal titolo «Le donne tra l'eguaglianza giuridica e l'eguaglian[illegible] di fatto» è rivolto all'istituto Pascal e alle scuole superiori di Avigliana Oulx [illegible] Orbassano. Nel corso della mattinata verrà presentato anche il filmato «Donne in montagna».

■ **AVIGLIANA, POLVERIERA.** Per ricordare le donne del Dinamitificio Nobel di Avigliana si svolge dall'8 al 10 marzo una mostra nell'atrio del centro commerciale Le Torri, sulla storia della «Polveriera». L'iniziativa è della Coop, in collaborazione [illegible] l'istituto Galilei di Avigliana che da anni si dedica ad una attenta ricerca del mondo del lavoro.

■ **ROCCA, INCIDENTE.** Una manovra sbagliata ha causato ieri l'uscita di carreggiata del tir condotto da Samba Dieng, autista senegalese di 40 anni, residente a Verona. L'incidente è avvenuto intorno alle 17 sulla strada provinciale che collega Rocca Canavese con Nole, in località Remondato. Il traffico sull'arteria [illegible] stato bloccato per oltre tre ore. Illeso il conducente.

■ **CIRIE', ULIVO.** «Il mestiere di sindaco... per una buona amministrazione», è il titolo dell'incontro organizzato dall'Ulivo di Ciriè per venerdì prossimo alle 21 al centro socio-culturale di corso Nazioni Unite. Alla serata interverranno Valenti[illegible] Castellani [illegible] Luigi Chiappero, sindaci rispettivamente [illegible] Torino e Ciriè.

■ **BALANGERO,** [illegible] Il Bar Due Emme di stradale Mathi 51 a Balangero è diventato anche la sede dello Juventus Club Lanzo, aperto tutti i giovedì dalle ore 21 alle 22. Presso il bar si possono già prenotare i biglietti per gli incontri dei bianconeri con Inter e Roma.

■ **CIRIE', COMUNE.** Gli uffici amministrativi del settore Istruzione, Asilo Nido e Politiche Sociali si sono trasferiti da Palazzo D'Oria al centro socio-culturale di corso Nazioni Unite 34. Gli orari degli uffici rimangono gli stessi.

In due depositi conservate oltre mille auto sequestrate, pagati solo gli ultimi cinque anni

Creditore dello Stato, ma rischia di fallire

Le disavventure del «custode giudiziario» di Rivoli

Patrizio [illegible]

RIVOLI

Avere un credito di un miliardo e 400 milioni e rischiare il fallimento. Questa [illegible] situazione paradossale di Giovanni Benini, titolare dell'autoriparazione Armando, in corso Susa 97/A a Rivoli. «Sono custode giudiziario di vetture sequestrate da 24 anni, in città sono stato il primo, - spiega - e da decenni aspetto di essere pagato. Non incasso [illegible] intanto spendo circa [illegible] milioni al mese per le due rimesse, [illegible] [illegible] corso Susa dopo Auchan e l'altra in via Prasecco a Rosta, dove sono depositate più di mille auto sequestrate».

E Benini è arrivato al colmo della misura. La cifra che gli spetta ha tanti zeri [illegible] sembrare la vincita di un sei al Superenalotto. «Ho chiesto il rimborso di quanto mi spetta - afferma stizzito -, un atto legittimo, e [illegible] venuto a sapere che mi è stata tolta la custodia. Nessuno me l'ha comunicato, mi è stato detto informalmente dalle forze dell'ordine». Già, perché Benini conserva le auto sequestrate da carabinieri e polizia della zona e le tiene per conto della Prefettura e della Procura, sino alla fine delle indagini.

«Sì, almeno [illegible] dicono gli atti. Poi, quando chiediamo i nostri soldi ci rispondono che [illegible] tutto andato in prescrizione. Abbiamo diritto solo al rimborso degli ultimi cinque anni» spiega e mostra le carte. Sul «contratto» con l'autorità giudiziaria c'è scritto che a lui spetterebbero ogni giorno 3 mila lire per le auto [illegible] 2 mila per le moto, ma quando arrivano i pagamenti [illegible] cifra viene decurtata del 70 per cento. «Non posso andare avanti così - ammette Benini -. Io rischio di chiudere. Ho pensato più volte di portare tutte quelle macchine in via Tasso e lasciarle lì. Però finisce che mi metto ancor più nei guai».

Adesso, per tutelarsi, ha messo tutto nelle mani del [illegible] avvocato, chiedendo un risarcimento. «Ho provato [illegible] parlare [illegible] gli uffici preposti, però, alla fine, fanno quello che gli pare - raccon[illegible] -. Ci sono delle situazioni che hanno del grottesco. Ad esempio: di un'auto [illegible] [illegible] pagato [illegible] deposito. Poi, invece di portarla via [illegible] lasciano lì per anni. E [illegible] cosa dobbiamo fare? Tenerla gratuitamente? Però se chiediamo il dovuto [illegible] tolgono la custodia giudiziaria perché non c'è più un rapporto fiduciario».

Insomma, tra l'incudine e il martello. Anche perché i controlli dell'autorità competente sono frequenti e mettono in crisi i «custodi». «Mi hanno mostrato il decreto [illegible] cui si sancisce che per [illegible] [illegible] ci vogliono 15 metri quadrati - dice e sorride -. Ci sono miei colleghi che hanno in deposito 15 mila macchine, cosa fanno? Spianano una città per metterle?».



Uno dei depositi di Rivoli in cui vengono conservate le auto sequestrate

Il consiglio di Beinasco accoglie le osservazioni

Variante di Borgaretto Modifiche al tracciato

BORGARETTO

Alla fine ha vinto il comitato dei cittadini: la circonvallazione di Borgaretto, così come era stata progettata, non si farà. Lo [illegible] deciso il consiglio comunale di Beinasco, accogliendo la mozione firmata dagli stessi gruppi di maggioranza [illegible] centrosinistra, più Rifondazione, e che impegna Palazzo Civico a modificare il tracciato concordato nel '97 [illegible] la Provincia. Un progetto comuque indispensabile in vista della chiusura della viabilità attorno alla Palazzina di caccia. E stando alle carte la circonvallazione, per collegare la zona industriale di via Rondò Bernardo con la provinciale 143 Orbassano-Stupinigi, avrebbe dovuto attraverare Borgaretto. Per questo motivo si [illegible] opposti gli abitanti, raccogliendo circa 2 mila firme. In più è stata forma[illegible] ta una commissione speciale, composta da cittadini [illegible] consiglieri di maggioranza, per studiare un'alternativa. «Il tracciato che proponiamo passa oltre il cimitero, verso il torrente Sangone, e prosegue fino alla strada storica della Rotta», spiega Mario Gallo, presidente della commissione. Ma per bloccare il vecchio progetto bisogna anche rivedere la variante [illegible] piano regolatore, già votata in consiglio. Da qui [illegible] polemiche con Rifondazione, in minoranza. «Da subito siamo stati contrari: eppure quei consiglieri che prima erano favorevoli adesso f[illegible] [illegible] dietro front», spiega il segretario Michele Di Chio. Accuse respinte dai consiglieri del centrosinistra. «Il ripensamento? Un esempio di democrazia [illegible] buon senso», affermano tutti, Ds, Popolari e Sdi. Il nuovo percorso, condiviso dai cittadini, dovrà però superare l'esame della Provincia. «Ci sono alcuni aspetti da valutare, come i confini del parco del Sangone, i rischi [illegible] esondabilità della zona, e la presenza di eventuali falde, ma i tecnici provinciali sembrano ottimisti» dice il sindaco Gilberto Giuffrida. [illegible] assicura: «Troveremo la soluzione migliore, anche per decongestionare il centro di Borgaretto». [m. peg.]

Si pagavano affitti da 350 mila al milione al mese; sequestrata polvere pirica

Sgomberati gli alloggi in via Cecchi

Sovraffollati e in condizioni igieniche spaventose

Massimo Numa

Via Cecchi: il simbolo dell'inferno è un appartamento di tre metri per tre. Cucina, bagno [illegible] due letti a castello incastrati nel muro, [illegible] finestra che è una bocca di lupo. Mancano solo le grate. Questa galera vale 717 mila al mese. C'è pure la ricevuta, diligentemente compilata, così non ci si può nemmeno sbagliare. Le inquiline sono due ragazze nigeriane che di notte vanno a prostituirsi chissà dove. I 46 alloggi, sgomberati ieri [illegible] polizia, carabinieri, Asl, vigili urbani e pompieri, se possibile, sono ancora peggio dei tuguri murati per sempre in via La Salle 5.

Via Cecchi 72 e 74: nei piani-labirinto, gli alloggi sono disegnati e divisi dalla mano di un urbanista folle che li [illegible] frazionati in unità sempre più piccole [illegible] irrazionali. Case-matrioska, ristrutturate e ricomposte decine di volte, prigioniere di un intrico di cavi elettrici, di prese volanti, talvolta prive di acqua, senza luce. Spalancate le porte, ieri all'alba, sono apparse 150 persone, 54 clandestini, tutti gli altri con permesso regolare di soggiorno. Quasi tutte donne. Ammassate [illegible] bestie in pochi metri quadrati. Da un'unica stanza, con otto letti, una dopo l'altra sono uscite dodici ragazze. I Mohamed, le Valentine e [illegible] Florence [illegible] un gruppo di italiani, ormai in estinzione, pagano affitti oscillano dalle 350 mila (una coppia di italiani) al milione al mese. Esattamente [illegible] milione e novemila lire per metri quadrati 42. Nei portoni, ingombri di rifiuti d'ogni genere, le cassette della poste sventrate e distrutte, un cartello bianco informa che «lo stabile è amministrato [illegible] Agm di via Giovanni da Verrazzano 23». Lo spiega il vice questore Antonio Politano: «Sono operazioni che vengono condotte in modo coordinato e che vogliono colpire in profondità. Proseguiranno, con lo stesso modulo interforze, [illegible] a quando sarà necessario».

L'Agm (che non è l'acronimo dell'«Agenzia Giorgio Molino», spiega lo stesso Molino) [illegible] dunque di nuovo nei guai: all'orizzonte si profila un altro sgombero d'autorità per l'intero fabbricato. E proprio mentre il Comune ha già firmato un'altra ordinanza di chiusura totale, questa volta per le soffitte di corso Giulio Cesare 6b. Cadono una dietro l'altra [illegible] roccaforti dei clandestini, [illegible] centro di un progetto speculativo che sembra non arrestarsi neppure di fronte alla task force. In via Cecchi la polizia ha sequestrato sette involucri di pol[illegible] pirica, di colori diversi e altre sostanze, ieri esaminate anche dagli artificieri. Servono alle «maman» nigeriane per i riti pagani, per costringere le ragazze a prostituirsi. Funziona bene il busi[illegible] delle nigeriane. Sotto i portoni, una fila di taxi clandestini è in paziente attesa delle prostitute. Le portano a «lavorare» nelle varie zone della città e della cintura. Capolinea stazione Dora.

Lo chiede [illegible] comitato spontaneo [illegible] [illegible] San Mauro

«Costruire gli argini sul Po prima delle nuove piogge»

SAN MAURO TORINESE

Mettere in [illegible] [illegible] Po prima delle piene primaverili. E' la parola d'ordine del comitato spontaneo di cittadini che s'è costituito nei giorni neri del dopo-alluvione a San Mauro. «Finalmente il progetto prelimi[illegible] c'è - spiega Mario Cominetti, presidente del comitato -, ma aspettiamo quello esecutivo. Vorremmo che i lavori di dragaggio del fiume e di messa in sicurezza degli argini partissero subito». E invece? «Invece, la burocrazia è lentissima», ribatte.

Il progetto firmato dallo studio dell'ingegner Livio Martina su incarico della Provincia prevede due nuove argini a sinistra del Po, dal parco L'Eliane fino al ponte nuovo, e sulla sponda destra in zona Pescatori, Lungo Po Venezia. Argini rialzati e rinforzati che in un secondo tempo dovrebbero arrivare fino a Settimo da un lato e raggiungere la circonvallazione sulla sponda opposta. Costo complessivo: 19 miliardi. «Una spesa ragionevole se si tiene conto che qui a San Mauro i danni complessivi ammontano secondo le stime ufficiali a 110 miliardi - commenta Cominetti -. La Provincia ha già provveduto al progetto, ora la palla passa alla Regione per l'approvazione e gli stanziamenti».

Dieci miliardi dovrebbero essere messi a disposizione dal magistrato del Po, 300 milioni dall'Anas, il resto dal Comune e soprattutto dalla Regione. E proprio all'assessore regionale Ugo Cavallera e al commi[illegible] prefettizio Giuseppe Forlani il comitato chiede rassicurazioni ulteriori. «Il nuovo argine doveva essere già realizzato, in corrispondenza dei lavori della circonvallazione sulla sponda destra del fiume, come stabiliva la Conferenza dei Servizi del '98 - conclude Cominetti -. Ritardi e burocrazia hanno lasciato che il Po avesse mano libera a ottobre. L'unica cosa che chiediamo è di fare in fretta. Il rischio che si possa ripetere [illegible] catastrofe è reale». [a. per.]

Cantoira, in Cassazione

Incompatibilità Respinto il ricorso contro il sindaco

CANTOIRA. La Corte di Cassazio[illegible] ha respinto il ricorso presentato dai membri dell'opposizione del Comune di Cantoira nel gennaio 1999. Allora la minoranza [illegible] stenne che il sindaco Giuseppe Losero non poteva amministrare per incompatibilità di carica: troppi interessi privati mescolati a quelli pubblici. Un ricorso accolto dal tribunale, respinto poi dalla corte d'appello e ora anche dalla Cassazione. «Sono soddisfatto anche se in questi anni sono sempre rimasto tranquillo - spiega Losero, difeso dagli avvocati Scrima e Mandrone -. Mi dispiace che si siano sprecati tempo e denaro per scelte dettate da cattiveria e incapacità politica».

«Adesso - conclude Losero - continuerò il mio mandato affidando un incarico ai miei legali affinché procedano nella tutela dei miei diritti, in modo da ottenere un giusto risarcimento dei danni morali e materiali patiti da me e dalle attività che rappresento».

Tra Vinovo e Nichelino

A rischio 150 posti nelle aziende del gruppo Verpan

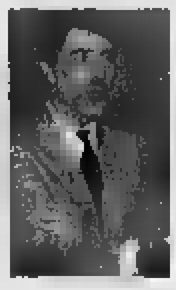
VINOVO. Circa 150 posti di lavoro a rischio, nelle aziende del gruppo Verpan (Stat e Verneal) tra Vinovo e Nichelino, dove si producono pannelli di truciolato.

«[illegible] un giorno all'altro ci hanno comunicato l'inizio della mobilità, a causa di una crisi di liquidità dovuta alla chiusura dei crediti delle banche», spiegano i lavoratori, in presidio di fronte ai cancelli, con gli esponenti di Rifondazione di Nichelino.

Ieri, nella sede centrale [illegible] Abbiategrasso, i sindacati hanno incontrato i rappresentati dell'azienda, un pool di esperti della società Finrea di Milano, a cui è stata affidata la gestione straordinaria di tutto il gruppo Verpan. I primi risultati: cassa integrazione per 5 settimane a partire dal 12 marzo, e maggiori garanzie per i pochi dipendenti esclusi dagli ammortizzatori sociali.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
■ll: giornonotte@lastampa.it



QUANTE «SCIENZIAGGINI»

Domani, ■ Teatro Colosseo, Via Madama Cristina 71, alle 17,45 (ingresso gratuito) i GiovedìScienza si dedicano ■ «sapere improbabile». «Scienziaggini» è il ■ dell'incontro, tenuto dal giornalista Piero Bianucci (foto) e da Piergiorgio Odifreddi dell'Università di Torino, che si occuperà delle molte sciocchezze che ■ possono vestire panni scientifici. Dalla pretesa «Luna ■ che avrebbe rischiarato le ■ del gennaio 2000 alle cure alternative basate sull'iridologia ■ ■ ■ ■ a progetti architettonici che tengono conto dell'inesistente «rete magnetica di Hartman».



LA CULTURA RUSSA

Prosegue il mese della cultura russa organizzato ■ Russkij ■ e dal Club «Take 5». Stasera, alle ore 18, conferenza di Lia Zola su «Le credenze popolari russe: rusalki, spiriti, spiritelli e diavoli». Domani sera alle 20, cena internazionale «Mimosa» più spettacolo «Russcantando»: «Canterete ■ russo anche ■ ■ conoscete la lingua» dicono gli organizzatori. Venerdì ■ marzo, ore 20, invito alla cucina russa: cena con "Menù alla contadina" Tutte le iniziative si terranno presso il Club «Take 5» di via Burzio 8 (angolo corso Principe Eugenio). Informazioni ■ numero 0335 5947672

L'ARREDO URBANO ■ CINQUE GRUPPI INTERNAZIONALI IN GARA

Torino si rifà il trucco

Nuove paline, supporti segnaletici, wc, pensiline Atm: chi li fornirà sarà «pagato» con la pubblicità

GIORGIO CALCAGNO

Un grande maquillage per Torino. Uno scatto d'immagine per la città che ■ sta preparando all'Olimpiade, ma che deve andare oltre il 2006. E una serie ■ servizi in più per chi ci deve vivere ogni giorno. E' il senso del concorso per l'arredo urbano che il Consiglio comunale ha approvato lo scorso 16 aprile, e che ha dato vita ■ una gara fra cinque gruppi internazionali per ottenere l'appalto. Sarà il vincitore a sostenere tutte le spese, ■ onere per i cittadini. Il Comune, in cambio del servizio, gli offrirà ■ pacchetto di spazi da vendere in pubblicità, novemila metriquadrati fra il centro e la periferia. La commissione giudicatrice ha già esaminato i vari progetti, il nome del gruppo prescelto dovrebbe essere comunicato ■ giorni. Avrà una responsabilità grossa: segnare il volto di Torino per i prossimi vent'anni.

Arredo urbano è una espressione entrata da poco nel nostro linguaggio: anche se, nel Comu■ di Torino, c'è da tempo un assessorato apposta. E' tutto ciò che aiuta ■ vivere la città, e muoversi in essa, al di là - o al di qua - delle case e delle strade. Sono gli oggetti che ci soccorro■ durante il giorno, «panchine, fontanelle, lampioni, paline segnaletiche», come ricorda lo Zingarelli. Il bando del Consiglio comunale aggiunge altro: l'arredo che la società vincitrice dovrà fornire arriva fino■ servizi igienici, dimenticati dal vocabolario. Ne sono previsti 30, tutti automatizzati, accessibili anche ai disabili.

Il clou del progetto è nella informazione e segnaletica, per cittadini e turisti. Trenta colon■ informative in centro, di cui dieci con telefono e monitor; 150 supporti di informazione storico-artistica, lungo gli itinerari turistici; 300 impianti di informazione a doppia facciata nelle Circoscrizioni. Più un servizio di illumi■ e pulizia per tutte le 662 pensiline di fermata e capolinea Atm. Ogni concorrente è inoltre stato sollecitato a inventare altre proposte di arredo pubblico, che potrebbero essere decisive per la scelta. E i cittadini contano su quella inventiva. L'idea, partita dal sindaco Castellani, ■ arrivata ■ Consiglio ■ una proposta di Domenico Carpa■ ed è ■ approvata con una singolare doppia votazione. Sulla proposta del concorso i consiglieri di opposizione si sono astenuti. Ma quando il presidente ha posto ai voti «l'immediata eseguibilità del provvedimento» hanno votato anch'essi a favore.

Perché? «Perché noi criticavamo il ritardo dell'amministrazione su questo problema; su cui era stato così attento il compianto assessore Dondona - dice il capogruppo ■ Forza Italia, Daniele Cantore -. E avremmo voluto che il piano si allargasse alle periferie. ■ poi abbiamo detto sì perché ■ comunque un primo passo. E' un aspetto importante per riqualificare la città. E può diventare u■ volano economico per Torino».

Fuori ■ Consiglio comunale, ma ben coinvolta dall'iniziativa, Evelina Christillin, presidente del Comitato Olimpico, dà un sì convinto. Anche perché il suo cammino corre in parallelo. «Noi nel nostro piccolo ci ■ già mossi», dice con understatement, ricordando i primi segnali che la bandiera del 2006 ha già sparso per la città; e altri sono in arrivo. «Quando siamo andati a Sydney la prima volta per presentare ■ candidatura, tre anni fa, ci chiedevano: "Torino dov'è?". Adesso lo ■ tutto il mondo». Verranno, verranno a Torino: a scoprire, con sorpresa, una città antica, alla ricerca del futuro.



PROPOSTE DI NUOVI GABINETTI PUBBLICI Anche loro non sfuggiranno al restyling

■ DEL SINDACO

«In Europa fanno tutti così E' un elemento d'identità»

«Come ho avuto l'idea? Girando le città dell'Europa, ■ primi anni ■ miei due mandati», dice Valentino Castellani. Da Parigi ■ Barcellona, il professore del Politecnico passato alla poltrona di sindaco, si è accorto di qualcosa che in Italia mancava. «Nelle altre città non solo i totem che segnalano gli spettacoli, ma perfino i gabinetti pubblici erano diventati elementi di arredo. E tutti i progetti ■ arredo urbano ■ autopagavano con la pubblicità, senza costi per l'amministrazione. Perché ■ farlo anche noi?».

C'è voluto un po' ■ tempo perché l'idea di Castellani si trasformasse in proposta pratica, elaborata «quasi per triste ironia», da Carpanini, con gli assessori Hutter ■ Peveraro. E oggi sta per diventare operativa. Con quale fine, per il sindaco che l'ha voluta? «Prima di tutto per dare alla città un taglio da capitale europea. Il decoro urbano può far uscire Torino dal suo provincialismo, è un elemento di identità: n■ siamo ancora quelli che si mettono lo smoking. In seconda battuta ■ un servizio ■ qualità per ■ cittadino, che da questi oggetti può avere informazioni».

Non c'è, sotto sotto, la sensazione che Torino, da città dell'industria, ■ prepari ■ diventari altro? Magari città di servizi, ■ turismo? «Io sono un ingegnere e quindi non sospettabile ■ essere ■ estata, ■ ho mai sottovalutato l'importanza di Torino capitale industriale. Ma facendo il sindaco ho scoperto l'orgoglio di avere una città della quale gli abitanti non sono consapevoli. Mi sono fatto un punto d'onore di restituire a Torino quella grande dignità che era l'idea dei vecchi torinesi».

C'è, ancora oggi, uno stile di Torino? E come il ■ progetto ne terrà conto? «Certamente c'è. In questo noi abbiamo ■ cultura che si è consolidata in città. Anche in Giunte precedenti, l'avvocato Dondona è stato in questo ■ antesignano. Il piano del colore, da lui concepito, noi abbiamo avuto la determinazione di completarlo e realizzarlo. A Torino abbiamo due cifre, il barocco e il liberty. Dobbiamo interpretare questi segni estetici, e conciliarli, con i nuovi arredi». [g.c.]

ALENIA SPAZIO E ALVIERO MARTINI

Gli astronauti dello Shuttle indosseranno jeans torinesi

Realizzati secondo i requisiti richiesti dalla Nasa, verranno indossati dall'equipaggio nei momenti di relax

ELENA DEL SANTO

I jeans sono pronti a conquistare lo spazio. Accadrà il prossi■ 19 aprile, quando il jeans Geo Overlight - frutto della collaborazione tra la torinese Alenia Spazio e lo stilista Alviero Martini - vestirà i momenti ■ relax degli astronauti stipati nello Shuttle in viaggio verso la stazione orbitante. Realizzati in base ai requisiti dettati dalla Nasa, e sottoposti a numerosi test (per verificare, ad esempio, l'idoneità del tessuto a stare in ■ di gravità), rappresentano il primo tassello di una linea altamente tecnica: la divisa dell'equipaggio, composta ■a jeans e t-shirt, ■ già in vendita nella boutique di via Roma 76, rispettivamente al prezzo di 190 ■ 250 mila lire.

Dal futuro alla passione per ■ jeans cinquetasche vintage, cioè d'annata. E' una moda non per giovani estrosi o squattrinati, bensì l'ultimo grido fra le star hollywoodiane pronte ■ setacciare mercatini e bazar alla ricerca ■ ■pi storici. «Sugli autentici modelli Levi's usati degli anni '60, diamo anche la garanzia» dicono da Mondo in via Roma 247, dove per una rarità dall'aria vissuta si spendono circa 400 mila lire.

Stesso prezzo per i jeans tappezzati di bandiere americane, commissionati dalla rock star Madonna all'artista londinese che li ha inventati. Trionfo dell'eccesso pure nei modelli maschili di Di-squared, nome dietro cui si celano due stilisti gemelli canadesi, noti per aver vestito i boys dell'onnipresente Madonna, con jeans «camouflage», dalla vita bassissima, effetto push up sui glutei. «E' una produzione limitata, meglio prenotarli perchè ■ arrivano, finisco■ confidano da Mondo (498 mila). Tendenze parigine, invece, da My Dream in via Carlo Alberto 9, che dalla Ville Lumière ha appena importato jeans delavé tinti nel ■ verde, e cinquetasche mimetici, scopriombelico e fondo ■ campana, da sfoggiare con cinturoni borchiati e micro T-shirt (dalle 195 alle 265 mila).

Dal negozio cult londinese al 115 ■ Fulham Road, preso d'assalto dallo starsystem musicale e cinematografico, ecco approdare sotto l■ Mole, da Papeeta, corso Peschiera 190b, la collezione Voyage Passion: jeans dalle linee aderenti e ■ svasato, con riporti in velluto sulle tasche, applicazioni di strass su borchie e bottoni. Stampati e glitterati, oppure versioni vintage con applicazioni di paillettes e ricami, in un omaggio alle grafiche arcobaleno del Centro America (dalle 250 alle 600 mila). A influenzare la primavera sarà soprattutto il look alla cow boy dell'icona Madonna, lanciato nel video «Don't tell me»: pantaloni da rodeo e stivali camperos. Gli originali ■ quelli ■ Dolce&Gabbana, fautori del genere texan-girl-d'avanguardia, dove i pants ■ d■ ■ da vecchio West, taglio anatomico e borchie in ottone placcate oro 24K, vengono tappezzati di cristalli. Si trovano nella boutique Vertice di via Lagrange 35 intorno al milione. Ma non sono i più cari. I jeans punk, tagliati e strappati, ■ brandelli tenuti insieme da spille Svarowsky sfiorano i 4 milioni, mentre, per i pezzi-quasi-unici di Cavalli, ricamati ■ autentici coralli, perle e turchesi occorrono 5 milioni, cifra che ■ pare spaventare più ■ tanto: «In una settimana ne abbiamo venduti sette».



NELLO SHUTTLE

AL LINGOTTO

Torna Expocasa con cinquecento espositori

La «cultura dell'abitare» entra ■ ■ ■ Lingotto di via Nizza 280. Da venerdì prossimo (e fino al 18 marzo) l'ex-fabbrica ospiterà la 38ª edizione di Expocasa-Expovivre, il salone torinese dell'arredamento. La rassegna concentrerà l'offerta di oltre 500 fra case produttrici, studi di architettura e aziende che operano nel settore. Una vetrina da capogiro ■ cui ■ aggiungerà, negli ultimi tre giorni di apertura, il Grande Mercato di Antiquariato ■ Brocantage destinato agli appassionati di oggetti d'arte e ■ cultori del gusto retrò. Non sarà però solo questa la novità del salone: uno spazio culturale radunerà cinquant'anni di design con 12 pezzi firmati da nomi quali Achille Castiglioni e Gae Aulenti; ■tre la casa bio-ecologica affronterà il tema del vivere secondo natura. «Quest'anno anche Expocasadue traslocherà al Lingotto, con un progetto di crescita e di diversificazione dei settori espositivi» ha anticipato Lorenzo Bertero amministratore delegato di Fierimpresa, organizzatrice dell'evento. Torino Espsizioni andrà quindi in pensione? «Tutt'altro - ha replicato Bertero - Fierimpresa si è recentemente aggiudicata l'appalto del Comune per la gestione di Torino Esposizioni, ■ ■ quartiere-salotto del Valentino dispone già per il 2001 di una ventina di appuntamenti, tra cui Mondobimbo, in calendario dal ■ marzo all'8 aprile».

Gli orari di Expocasa: feriali 15,30-23; sabato e domenica 10-23. Biglietto d'ingresso 13 mila lire; ■ mila i ridotti.

portanuova

Regolari alla Mecca

Musulmani «irregolari» alla Mecca? Tra le migliaia che in questi giorni abbiamo visto in tivù, non ce ne dovrebbero essere. La fede è un conto, le leggi sull'immigrazione un altro. E l'Arabia Saudita le applica: essere di religione islamica non è di per sé un lasciapassare. Un visto d'ingresso è una cosa seria, pensano laggiù, che si concede solo a chi ha i requisiti, diciamo così, morali e materiali.
Per esempio, l'Arabia - che può controllare piuttosto bene le sue frontiere - crea qualche difficoltà in più ai cittadini marocchini, algerini e somali. Prima di concedere il visto per il pellegrinaggio, anche in presenza di passaporto regolare, il governo del Regno vuole per questi musulmani anche un «certificato di riconoscimento» delle loro autorità: senza, niente pellegrinaggio di precetto.
L'Arabia è uno stato ricco, che concede ai suoi cittadini non pochi privilegi. Ai suoi cittadini e basta, però. Ragione per la quale, se un fedele di religione islamica emigrato in Italia se ne parte dall'Italia per andare ■ Mecca, prima di ottenere il sospirato visto, dovrà produrre copia del proprio permesso di soggiorno; nel caso scada entro i successivi sei mesi, l'Arabia Saudita dirà di no. Va bene il precetto, ma non è accettabile rischiare di tenersi a tempo indeterminato una persona qualsiasi che non può tornare da dove è venuta.
E veniamo alle donne, che devono sottostare ad un paio di regolette ad hoc. La prima: alle signore in attesa è vietato il pellegrinaggio. La ragione è semplice: il bambino nato in Arabia, acquisisce la cittadinanza con tutto ciò che di dispendioso per ■ Regno questo comporta. Queste future mamme, poi, bisognerebbe immaginarsele accompagnate a Medina dal marito o da un fratello ■ da un altro figlio adulto. Senza un uomo, insomma, non si entra. Salvo che... l'aspirante pellegrina abbia almeno 47 anni e si intruppi in un gruppo. L'Arabia è gelosa della condotta morale dei suoi abitanti e anche dei suoi pellegrini. Non fa piacere dirlo alla vigilia dell'8 marzo, ma tant'è. La carne è debole sotto ogni cielo. E c'è sempre chi vorrebbe tentare di approfittarne.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

■ Architettura ■ Torino
Conferenza di Bruno Signorelli su «I Santi Martiri: un prezioso recupero per l'architettura a Torino». Organizzano gli Amici dell'Archivio di Stato.
■ Archivio di Stato, piazzetta ■ 1, ore 18

■ ■ Montagna
Il Cai Uget organizza una serata dal titolo «Il Rosa, la montagna dei Walser». Conferenza con diapositive di Teresio Valsesia. Ingresso libero.
■ Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, ore 21, tel. 011 53.79.83

Donne nella musica
L'Associazione Action Théâtre in collaborazione con Insieme Polifonico Femminile e San Filippo Neri, presentano ■ recital dal titolo «Le donne nella musica e nella letteratura».
■ Dar Al Hakma, via Fiochetto 15, ore 21,14, tel. 011 521.63.71



TERESIO VALSESIA al■a e scrittore

Ultimissime da Israele
L'Associazione Italia-Israele organizza oggi ■ incontro con Fiamma Nirenstein che parlerà sul tema «Ultimissime da Israele».
■ Pasticceria Platti, corso Vittorio Emanuele II, 72, ore 18,30

L'orchestra ■ in classe
Domani l'Orchestra Filarmonica di Torino esegue con i ragazzi della media Alighieri «Il maestro di Cappella» ■ Cimarosa.
■ Scuola ■ Pacchiotti, via Pacchiotti 80, ore 8,50

Scoprire il Po
Per anziani d'azienda, il giornalista e scrittore Bruno Gambarotta fa ■ guida al pubblico nell'avventura alla scoperta del Po ■ Torino e dintorni di «Guarda un po' che fiume».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore ■

Gioielli Swarovski
Donatella Ciotti, autrice ■ numerosi manuali-creativi, propone un ■ condensato, oggi dalle 9,30 alle 16, per imparare a realizzare gioielli e accessori con i cristalli Swarovski. Organizza l'associazione La Casa in Campagna.
■ La Casa in Campagna, informazioni allo 011 660.91.04

■ Musica dei Tarocchi
Secondo appuntamento della sezione «In Contemporanea» con lo spettacolo-gioco «Enigma - La musica dei tarocchi» testi di Gabriela Fantato, musica di Carlo Galante.
■ Ivrea, Teatro Giacosa, ore 21, tel. 0125 64.11.61

La vera storia ■ via col vento
Rivisitazione in chiave comica del famoso romanzo «Via col vento» di Margaret Mitchell. Organizza l'associazione Sofonisba Anguissola.
■ Nichelino, Biblioteca Civica, via ■ 4/8, ■ 21, tel. 011 681.95.63

■ Chi era ■ Valery?
Violetta Valery, protagonista dell'opera «La traviata», è il titolo della conferenza di oggi nel quadro della galleria «Personaggi verdiani». Ne parla Marco Vallora.
■ Piccolo Regio, ore 17,30, ingresso libero, 01■.

Mahler e Strauss
Oggi, per i Concerti del Pomeriggio, suonano Leonardo Boero (violino), Claudio Andriani (viola), Massimo Barrera (violoncello), Luciano Condina (flauto), Marinella Tarenghi (pianoforte). Gli autori ■ Mahler, Mozart ■ Strauss.
■ Teatro Alfieri, piazza Solferino, ■ 16, lire 10 mila, tel. 0115623800.

GLI [illegible]

[illegible]
Enrico Fubini [illegible] Franco Segre presentano «Radici e fondamenti dell'Ebraismo».
■ Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12, ore 16

Vampire
Anna Maria Gallo parla sul tema «Dolci vampire: care compagne di viaggio».
■ Assodassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 16,30

Lectura [illegible]
Lezione di Barbara Borini sui personaggi dell'Inferno: «Canto I: Introduzione alla "Divina Commedia" e all'"Inferno"».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 17


[illegible] interni [illegible] barocca

Nonviolenza
Per il ciclo sulla comunicazione e ascolto per la trasformazione non violenta dei conflitti, Rita Vittori affronta il tema «L'ascolto», prima parte.
■ Centro Studi Sereno Regis, [illegible] Garibaldi 13, ore 17,30

Serate in archivio
Conferenza di Bruno Signorelli dal titolo «I Santi Martiri: [illegible] prezioso recupero per l'architettura a Torino». Organizzano gli Amici dell'Archivio di Stato.
■ Archivio di Stato, piazza Mollino 1, [illegible] 18

Manager di [illegible]
Incontro per laureandi e laureati con le aziende che propongono sbocchi professionali. Oggi, Start e Topstart illustrano «Opportunità di lavoro nell'organizzazione e selezione del personale».
■ Facoltà di Economia, corso Unione Sovietica [illegible] bis, ore 18

Musica e letteratura
[illegible] parla di «Mozart e l'Estetica del sublime, da Burke a Kant» a cura [illegible] Ernesto Napolitano. Organizza la Pro Cultura.
■ Circolo degli Artisti, [illegible] Bogino 9, ore 18

Astrologia
Grazia Mirti su «Il rapporto Sole/Ascendente/Luna: come interpretarli. Astrologia e Mito: i Pesci. La Dodicesima Casa del Tema Natale». Info allo 011437.61.92, dalle 15 alle 19.
■ Itis Avogadro, corso San Maurizio 8, [illegible] 19,45

MUSICA DOVE

EL PASO. Musica dal vivo nella notte [illegible] El Paso. Il centro sociale di via Passo Buole 47 ospita infatti il concerto degli americani Sweep The Leg Johnny. Rock dalle 23.
PINEROLO. Preludio dell'Eurojazz Festival di Ivrea questa sera a Pinerolo: [illegible] circolo Sociale si esibiscono, a partire dalle 21, gli Italian Saxes Ensemble.
IN CITTA'. Mercoledì sera jazz anche al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) dove suonano il Joint Venture Trio e al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22) con i Jazz 66 protagonisti.
Il rock blues degli Snowfields caratterizza la serata de «L'Angelo» (via Cremona 2, ore 22), il folk irlandese degli Opera Reel al «James Joyce Pub» (corso Regina Margherita 193c, ore 22).
ALEX BRITTI. Il Palavasca di Alex Britti (nella foto) approda la sera di venerdì 23 [illegible] al parco della Pellerina. I biglietti per assistere al [illegible]ncerto sono in prevendita in città al prezzo di 30 mila lire (ridotti ragazzi 20 mila) [illegible] Maschio, Box Office di Ricordi, radio Veronica One, Hot Point, Disco Shopping, New My Music, Queen Music.



NOTES

LE POSTE TIFANO FERRARI. Le Poste italiane emetteranno venerdì prossimo un foglietto contenente un francobollo da [illegible] mila lire celebrativo della Ferrari campione del mondo in Formula Uno. Un francobollo atteso non solo dai filatelici ma anche dagli appassionati collezionisti di tutti i gadget legati alla «Rossa» di Maranello. Al prezzo di 30 mila lire sarà disponibile [illegible] contenitore [illegible] titolo «Poste italiane-Ferrari» che conterrà il foglietto nuovo, la busta affrancata e il foglietto con l'annullo «giorno di emissione» di Maranello e la cartolina riproducente il francobollo e affrancata con [illegible] francobollo stesso. Sia il foglietto che il folder saranno messi in vendita in tutti gli uffici postali.

[illegible] E DE MARIA AL CONSERVATORIO

Il pianoforte e il violoncello per un Beethoven speciale

Oggi e domani per l'Unione i due artisti propongono sonate e variazioni in versione integrale del compositore tedesco

LEONARDO OSELLA

Enrico Dindo e Pietro De Maria uniscono le loro forze per proporre, fra stasera e domani in Conservatorio per l'Unione Musicale, l'integrale beethoveniana per violoncello e pianoforte. E' una coppia da tener d'occhio, poiché [illegible] collaborazione tra i due ha tutti i presupposti per diventare fissa. Nel dettaglio, il calendario prevede oggi alle 21 le Sonate [illegible]. 5 (n. 1 in fa maggiore e n. 2 in sol minore), inframmezzate dalle due serie di 12 Variazioni ciascuna su un tema di «Judas Maccabaeus» di Haydn [illegible] su un'aria del «Flauto Magico» di Mozart; domani alla stessa ora, dopo le 7 Variazioni su un'altra aria del «Flauto», si ascolteranno la Sonata in [illegible] op. 69 e [illegible] due dell'op. 102 (n. 1 in do maggiore e n. 2 in re maggiore).

Se le Variazioni costituiscono un lavoro più sciolto e in un certo senso meno «impegnato» (ma non meno impegnativo), [illegible] Sonate richiedono un approccio più problematico e devono essere ben calibrate in uno sguardo d'insieme.

La loro importanza è duplice. Da una parte segnano la scelta di affiancare due strumenti che fino ad allora [illegible] viaggiato separati, dall'altra documentano l'itinerario che Beethoven percorse attraverso i cosiddetti «tre stili» in cui convenzionalmente si suddivide la [illegible] opera. In comune hanno tutte l'obiettivo di porre, quale più quale meno, il violoncello e il pianoforte sul medesimo piano.

Le due Sonate dell'op. 5 appartengono alla giovinezza (26 anni), l'op. 69 è di un Beethoven trentottenne, mentre le due dell'op. 102, scritte a 45 anni, aprono in certo senso il cosiddetto «terzo stile».

Enrico Dindo, il violoncellista torinese che ha «sfondato» vincendo il premio Rostropovich e stabilmente ormai fra i più accreditati interpreti del mondo, a proposito di Beethoven afferma di non avere un interprete [illegible] passato come riferimento: ma poi si lascia scappare il nome del suo grandissimo maestro, Antonio Janigro. [illegible] veneziano Pietro [illegible] Maria crede molto [illegible] questa prova beethoveniana e concorda sull'opportunità di non legarsi a interpretazioni particolari, per gettare nell'agone tutto se stesso senza lasciarsi condizionare da freni inibitori.


PIETRO DE MARIA

VIGILIA DELL' OTTO MARZO

Olivetti, Giordano Bruno e Amleto: è l'uomo il protagonista a teatro

SILVIA FRANCIA

Controcorrente. [illegible] giro impazza la mimosa, a teatro, in questi giorni, si celebra l'uomo, [illegible] pièces centrate, tutte, su figure maschili, tra storia [illegible] presente. Al Garybaldi [illegible] Settimo, da stasera (ore 21) sino al 10, Laura Curino riprende dall'incipit [illegible] saga dedicata alla famiglia Olivetti, raccontando gli esordi della grande avventura imprenditoriale che trasformò Ivrea in una città laboratorio. Lo spettacolo, intitolato appunto «Olivetti» e firmato dalla stessa Curino (anche interprete) [illegible] da Gabriele Vacis, è dedicato al capostipite Camillo, padre del più noto Adriano, a cui gli stessi Vacis [illegible] Curino hanno dedicato un altro allestimento. In «Olivetti», si mescolano, in [illegible] articolato monologo, dati storico-biografici, ricordi personali dell'attrice-autrice, cronache d'epoca, frammenti di quel «romanzo vero» che fu la storia della celebre [illegible] illuminata famiglia di industriali-mecenati. Un lunghissimo passo indietro nel tempo, ed eccoci [illegible] «L'ultima notte [illegible] Giordano Bruno», spettacolo che Assemblea Teatro propone all'Agnelli da stasera al 16 marzo: scrittura scenica di Renzo Sicco, anche regista con Lino Spadaro; nel cast Giovanni Beni, Marco Pejrolo, Andrea Fazzari. L'allestimento approda a Torino dopo [illegible] serie [illegible] fortunate rappresentazioni dentro la miniera di Prali e dopo due tournées sudamericane. In un'atmosfera intensa e concentrata, [illegible] l'epilogo della vicenda di Giordano Bruno, toccando temi [illegible] l'intolleranza, [illegible] dubbio e la solitudine dell'uomo. [illegible] ancora il dubbio, e l'eroe che ne è l'incarnazione teatrale, [illegible] protagonisti al Don Bosco [illegible] Rivoli, dove stasera alle 21 Franco Ricordi porta in scena l'«Amleto» shakespeariano. Allo Juvarra, invece, da [illegible] all'11 (ore 20,45), è in cartellone «Cinque capitoli per una condanna», inventiva messinscena che il giovane regista Carmelo Rifici ha tratto da «L'ultimo giorno di un condannato a morte» di Hugo.

NEL WEB SALVATORE ROMAGNOLO

L'on line è [illegible] *Dalle pellicole al mondo dei giornali telematici*

Quella che è iniziata è certamente la settima[illegible] [illegible] donne e non solo per l'8 [illegible] T[illegible] ospite, infatti, anche il tradizionale appuntamento con il Festival Internazionale Cinema Donne che, arrivato all'ottava edizione, ha una significativa presenza anche online all'indirizzo http://utenti.tripod.it/festivalcinemadonne. Il sito, curato da Laura Cardia, una webmaster, anzi una webmistress free lance - che non lavora cioè per una s[illegible]tà, ma opera in proprio - è di quelli che ci piacciono: semplice [illegible] utilizzare, senza troppa, inutile grafica, ricco di informazioni; in poche parole: utile. Naturalmente [illegible] possibile consultare il programma completo della kermesse, che viene seguita anche con speciali reportage giornalieri. Di ogni film c'è una scheda esplicativa. Stessa cosa per le registe, delle quali è disponibile una breve biografia completa [illegible] filmografia personale. Un gran lavoro. Le informazioni [illegible] classificate anche tematicamente ed è quindi possibile consultare una sezione dedicata [illegible] cortometraggi, [illegible] lungometraggi o ai documentari. Anche le versioni [illegible] sito dedicate alle pas[illegible] edizioni del Festival sono consultabili. E questo è un servizio per cinefili e giornalisti oltre che un ottimo sistema per conservare memoria dell'evento.

L'attività online delle donne [illegible] è piuttosto intensa e [illegible] buona qualità. [illegible] segnalazione va certamente a «Donne in Viaggio», rivista online dell'omonima [illegible] Il sito, aggiornato regolarmente, ha anche una sua newsletter via e-mail. Il tutto all'indirizzo www.donneinviaggio.com. E a proposito di giornali online, menzione d'onore alla «Gazzetta Web» di Rita Rutigliano che, in splendida solitudine, realiz[illegible] [illegible] giornale telematico di [illegible] rispetto: www.lagazzettaweb.it. In questi giorni in prima pagina un lungo reportage [illegible] tutte le iniziative promosse per l'8 marzo in Piemonte. Ultima segnalazione per un'iniziativa nazionale, «Dols il sito delle donne online»; fo[illegible] il migliore e il più completo website dedicato all'altra metà [illegible] cielo.

[illegible] AL FESTIVAL

A lezione da Pratibha Parmar «Filmo la violenza alle donne»

Al Massimo botta e risposta con gli studenti dei licei dopo la proiezione della pellicola dedicata alle mutilazioni femminili

MARINA LEONARDI[illegible]

Pratibha Parmar è una donna piccola che in mezzo alla sala del Massimo quasi sparisce tra i 300 studenti che la circondano. Sono del Gioberti, del Gobetti, [illegible] Berti ma anche delle medie [illegible] Nichelino che per venire qui «hanno preso tre pullman». L'oc[illegible] è quella [illegible] Festival Internazionale Cinema delle Donne e lei, Pratibha, è la regista alla quale è dedicata la personale.

A differenza però di quel che spesso accade, i ragazzi non sembrano essere qui da coatti. E lo dimostrano subito quando lei, l'anglo-indiana nata a Nairobi che da anni mostra sullo schermo una realtà al femminile fatta di violenze e desideri [illegible] lotta, entra nella sala dopo la proiezione del suo Sari Red e Warrior Marks, e viene accolta da un'ovazione.

«Pronti alle domande? - chiede - Sentitevi liberi, chiedetemi cosa vi passa per la mente: sono venuta qui a capire cosa pensate del mio lavoro. N[illegible] [illegible]mpre ho l'opportunità di parlare con i giovani e gli adulti sono così noiosi». Attimo di imbarazzo e poi si parte.

Rompe il ghiaccio una ragazza sui 15 anni. «Hai mai avuto problemi per quello che filmavi con la telecamera?» «Sempre. Quando nel '94 ho girato questo film sulle mutilazioni genitali sapevo di espormi al fuoco incrociato delle critiche. Ma credo che il silenzio a volte equivalga alla morte e sia meglio affrontare il problema piuttosto che nascondersi».

Laura annuisce prima di prendere la parola: «Il film [illegible] stato toccante, ma come hanno reagito le donne riprese? Sapevano che le avresti messe sotto gli occhi del mondo». Adesso ad annuire è Pratibha «Buona domanda. C'è stato imbarazzo mio e loro. Serviva però parlarne: l'atroce è, nel caso delle mutilazioni, che sono donne che lo fanno ad altre donne. Sono pagate per farlo e con quei soldi mandano a scuola i figli, pagano il cibo».

Una ragazzina minuta, dalla terza fila «Il film ha cambiato qualcosa, ha rotto il silenzio?» «Dopo il film le [illegible] sono cambiate e Amnesty è [illegible] più attiva. Ma sono [illegible] che come voi voglio cambiare il mondo». Applauso della sala. Non male per questa generazione buttata nel calderone dai recenti fatti di cronaca [illegible] come apatica [illegible] violenta. «Questi ragazzi [illegible]o fantastici - Pratibha è esaltata - hai visto [illegible] si sono scaldati? Per me se già 10 ragazzi dei 300 in sala [illegible] ferma a pensare, il risultato [illegible] raggiunto. Sono [illegible] generazione sana che ha bisogno di essere coinvolta».

«L'unica critica che faccio ai film - dice Edoardo - è la [illegible] rilevanza alla partecipazione degli [illegible] che sono stati lasciati in secondo piano».

La regista sorride: «Vedi [illegible] che ovunque vada leggo [illegible] giornali e vedo in televisione opinioni di uomini. In questo caso volevo dar voce alle donne. In passato ho fatto un film [illegible] ciò che [illegible] donne fanno al loro corpo per essere più belle: dalla liposuzione reiterata in Brasile, ai lifting di Los Angeles. Questo per dire che c'è la violenza in forma diversa [illegible] in diverse parti del mondo. A volte per colpa di modelli [illegible] bellezza finti che fanno fare dei gesti violenti per assomigliare [illegible] quel che [illegible] si è».

«Come questo?» ironico Edoardo mostra ai compagni Laetitia Casta che campeggia sui manifesti dello sponsor del [illegible]stival [illegible] che definisce la donna l'altra metà del cielo.

«Cosa possiamo fare? - Pratibha è perentoria - Parlare. [illegible] non parlate non sono certo gli altri a farlo per voi».



PR[illegible], regista [illegible] e donne

G[illegible]

[illegible] Colori di un avvocato

Avvocato penalista, Oliviero Dal Fiume si presenta in questa occasione in qualità [illegible] pittore. Allievo di Dino Comparato e, successivamente, [illegible] Sergio Albano, ha elaborato tele [illegible] marine, paesaggi montani, scene campestri [illegible] toni delicati e intimistici.
■ Piemonte Artistico, via Roma 264, orario: 15,30-19,30, tel. 011542737

Naturalismo di Spessot

Si è aperta ieri la rassegna delle opere del pittore Luciano Spessot che, dopo gli studi artistici [illegible] Gorizia, ha realizzato quadri figurativi estremamente realistici. [illegible] possono ammirare in galleria nature morte con fichi e grappoli d'uva, vedute paesaggistiche con la [illegible] sull'Appennino, piacevoli composizioni floreali. Sino al 1 aprile.
■ [illegible] Dantesca, piazza Carlo Felice 15, orario: 10,30-19,30, tel. 011541512



LUCIANO SPESSOT «Un angolo dell'orto» (particolare)

Sassi e torrenti

La pittrice Luisa Rinaldi espone dipinti, dai colori vivaci, che mettono in evidenza la sua interpretazione dei [illegible] e delle acque di torrente. Sino al 4 aprile.
■ Legolibri, [illegible] Maria Vittoria 31, tel. [illegible]

SOLIDARIETÀ Cancro [illegible]

Viene presentata l'associazione a sostegno delle donne dopo il cancro al [illegible] R. a Vi. (Ricominciare a Vivere). Con rinfresco, intrattenimento musicale, lettura di poesie.
■ Ospedale Molinette, corso Bramante, aula Dogliotti, ore [illegible]

CORSI Giardino organico

Appuntamento [illegible] il corso teorico-pratico sul «Giardino organico». Stamane, dalle 9,30 alle 12,30 si parla del tema «Trapianto delle semine di febbraio».
■ La Casa in Campagna, informazioni al numero 011 860.91.04

Doppiaggio

Inizia oggi il [illegible] di doppiaggio tenuto da Ivan De Palma in dodici lezioni, aperto a tutti. Domani parte [illegible] laboratorio [illegible] «sicurezza del discorso, efficacia della comunicazione».
■ Operatori Doppiaggio, via Cesana 72, ore 19,30-22,30, tel. 011 447.27.59

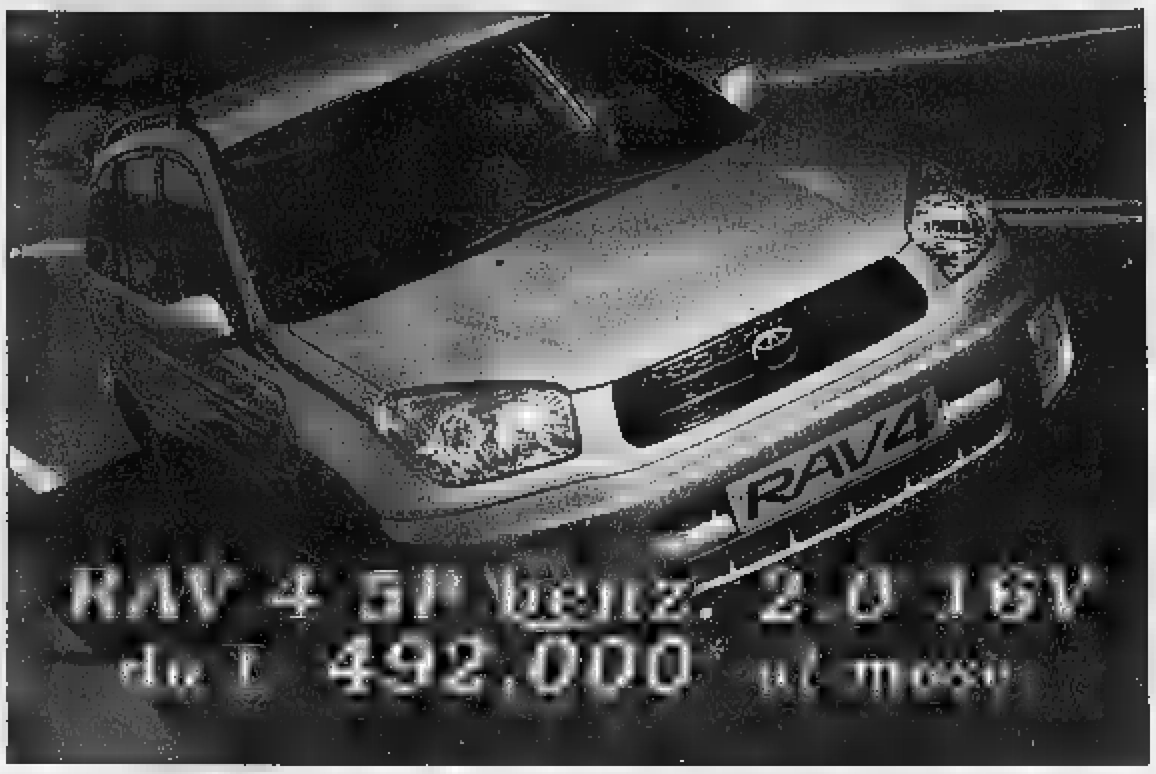
Degustazione di vini

Diretto da Silvano Patrito, nelle cantine storiche dei Marchesi di Barolo, in via Roma 1, si tiene un corso per degustatori di vino.
■ Info e prenotazioni 0172 488138 o 03356824907

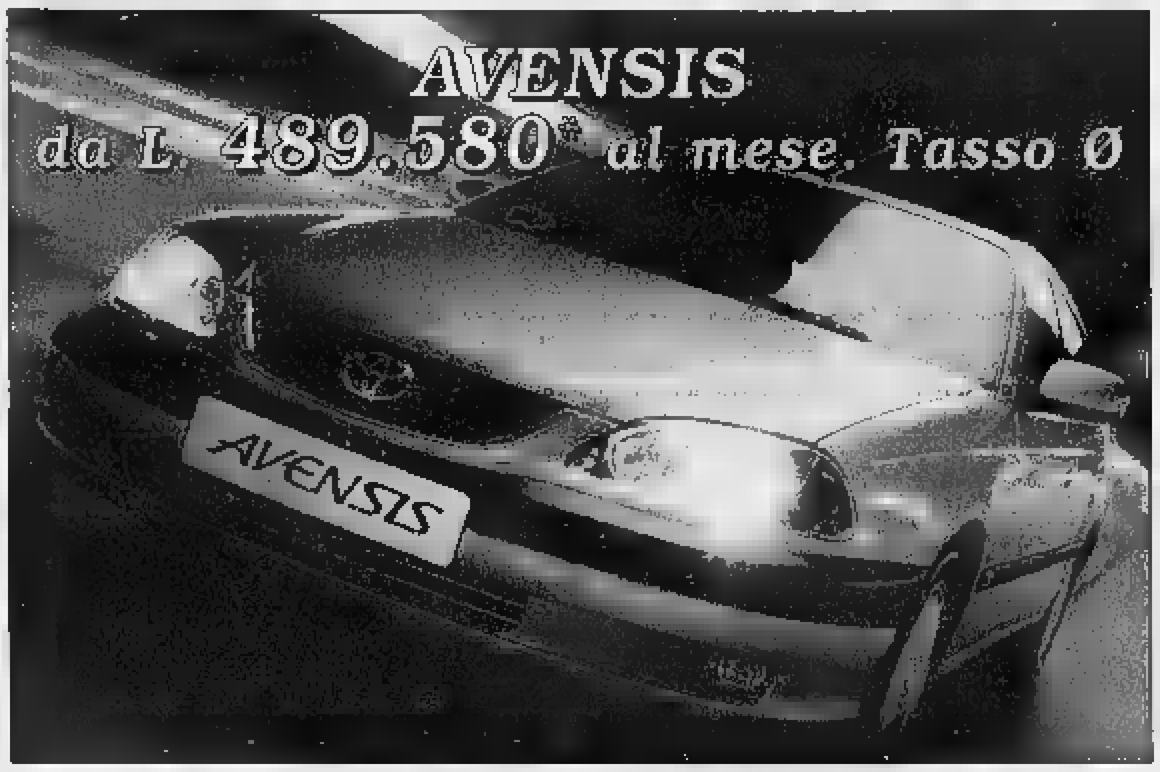
TOYOTA

I CONCESSIONARI DI TORINO









MODELLO	DI SERIE	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE	*ES. OFFERTA [illegible]
RAV 4	Doppio airbag • Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • Raggio di sterzata 5,6 m • Posizione [illegible] guida rialzata • Display centrale multifunzione con computer [illegible] bordo e radio [illegible] lettore CD • Garanzia di 3 anni o 100.000.	L. 46.500.000**	—	Anticipo: L. [illegible]00; Quota mensile: L. 492.000 per 35 mesi; Maxi rata: L. 16.275.000. Incluso manutenzione ed incendio e furto per 3 anni TAN 9,05% TAEG [illegible]%
[illegible] VERSO	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio [illegible] bag • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Chiusura centralizzata con telecomando • Immobilizer • Strumentazione digi[illegible] • Computer [illegible] bordo • Fendinebbia • Retrovisori riscaldabili a controllo elettrico	L. 26.800.000**	—	Anticipo: L. 12.350.000; Quota mensile: L. 290.000 per 35 mesi; [illegible]: L. 10.660.000. [illegible] manutenzione [illegible] e furto TAN 9,05% [illegible]
COROLLA [illegible]	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • ABS + EBD • Sistema audio integrato • Computer di bordo • [illegible] guida + volante regolabili • Specchi esterni regolabili [illegible] riscaldati • Chiusura centralizzata con telecomando • Sedili posteriori sdoppiati con 3 poggiatesta • Immobilizer • Garanzia 5 anni o 160.000 km.	L. 27.100.000**	L. 25.000.000**	Anticipo: L. 11.700.000; Quota mensile: L. 416.666 per 36 mesi a tasso Ø; Maxi rata: —. TAN Ø TAEG 0,58% Spese istruttoria L. 250.000
AVENSIS 4P	Servosterzo progressivo • ABS + EDB • 4 Airbag • Audio integrato con 6 altoparlanti • Volante pelle + sedile regolabili • Fendinebbia • Computer di bordo • Chiusura con telecomando • Retrovisori elet[illegible] e riscaldati • 4 vetri elettrici • Garanzia 5 anni o 160.000 km.	L. 35.900.000**	NAVIGATORE SATELLITARE INCLUSO NEL PREZZO	Anticipo: L. 12.400.000; Quota mensile: L. 489.580 per 48 mesi a Tasso Ø; —. TAN Ø TAEG 0,50% Spese istruttoria L. 250.000

*SALVO APPROVAZIONE TOYOTA FINANCIAL SERVICES - PROMOZIONE NON CUMULABILE **IPT ESCLUSO

OPPURE SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
VI ASPETTIAMO SABATO 10 e DOMENICA 11 MARZO

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

CENTRAL MOTORS
Sede Torino
Corso Ferrucci, 24/[illegible]
Tel. 011 4341900

A.D. MOTORS
Sede Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011 2489100

CENTRAL MOTORS
Filiale Collegno
Corso Francia, 138/[illegible]
Tel. 011 784088

A.D. MOTORS
Filiale Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011 200568

La gara di domenica non vedrà al via la Viceconte

Mezza Maratona, Gamba è pronto a sfidare Baldini

Un campione in cambio di una campionessa. La Mezza Maratona di Torino, organizzata dal Cus Torino e in programma domenica prossima, acquisisce un nuovo protagonista [illegible] campo maschile ma perde il [illegible] fiore all'occhiello nella gara femminile. Michele Gamba, [illegible] tricolore di cross, si affianca alla stella Stefano Baldini per dare vita ad [illegible] confronto assai pepato, cronometricamente parlando. Il triestino, [illegible] madre eritrea, Gamba si è laureato lo scorso week-end campione italiano di [illegible] a San Vittore Olona con il tempo [illegible] 38'36", confermando la sua ottima for[illegible]

Allenato da Renato Canova, il finanziere punta a ripetere domenica il crono ottenuto questo inverno in Portogallo sulla 20 km (58'09"). Uno stimolo davvero importante per l'ex campione mondiale di mezza maratona [illegible] che, da Torino, vuole ripartire [illegible] molte certezze sul [illegible] futuro. Il 29enne emiliano, sposato con la qualtrocentista azzurra Virna [illegible] Angeli, è il detentore del primato italiano della [illegible] (1h 00'47") e da domenica scorsa il secondo migliore italiano nella maratona: il [illegible] tempo di 2h 07'57" realizzato a Londra nel '97 è stato cancellato da Leone che ha corso recentemente in 2h 07'52".

Nella lotta fra italiani s'inseriscono due keniani di buon livello: Philip Chirchir, terzo alla maratona di Roma e personale sulla distanza di 2h 08'56" realizzato a Chicago, e il 19enne Yousouf Sangoka che vanta sulla mezza un crono di 1h 02'50". Il percorso torinese, pianeggiante e veloce, con partenza ed [illegible] al Motovelodromo, accende dunque la fantasia su un possibile record.

Ricco il piatto maschile, dimezzato purtroppo quello femminile per l'assenza di Maura Viceconte, iridata della [illegible] nel '95. La valsusina, assente dalle [illegible] da settembre, quando rientrò amareggiata da Sydney, deve rinviare ancora l'appuntamento agonistico. La sua condizione atletica non è [illegible]ra perfetta, perciò anche il minimo contrattempo potrebbe compromettere la stagione. La favorita alla vittoria diventa pertanto la keniana, (appartenente al team di De Madonna), Ruth Kutol che ha vinto la maratona di Venezia con il tempo di 2h 28'16" ed un personale di 1h 09'24" sulla [illegible].

Ancora [illegible] nome, come tradizione, sugli atleti protagonisti alla Maratona di Torino che si correrà il prossimo 1 aprile, [illegible] conferma degli accordi che l'organizzazione ha stretto [illegible] Radio [illegible]. L'emittente radiofonica di Stato trasmetterà vari servizi sulla maratona [illegible] anche interventi all'interno di diversi programmi, fra cui «zona Cesarini», «Baobab», «In Europa» e «Con Parole Mie». Servizi inoltre [illegible] Comuni della Provincia saranno proposti [illegible] Rai Due sempre in questo mese, all'interno del programma «Sereno Variabile». [s.gar.]



Stefano [illegible] (a fianco) troverà in Michele Gamba un valido antagonista per la vittoria nella mezza [illegible] che si correrà domenica a Torino

---

Calcetto, nei quarti Gallarate sonoramente sconfitto

Gabetto, 6 gol per puntare al successo in Coppa Italia

Maurizio Introna

Per la Scuola Calcio Gabetto la finale si avvicina. Ieri infatti, nella gara di ritorno dei quarti di Coppa Italia di serie C di calcio a cinque (fase nazionale), i torinesi hanno bissato il successo dell'andata: 6-1 al Gallarate.

«Nessuna formazione piemontese [illegible] mai centrato questo risultato - spiega, con grande soddisfazione il [illegible] manager Mauro Prette -, adesso però ci abbiamo preso gusto e intendiamo continuare».

Nella gara di ieri [illegible] stati i lombardi ad andare in vantaggio per primi. Poi ci hanno pensato due [illegible] nazionali a rimettere le [illegible] a posto: al 15' Cucco, un minuto più tardi Bongiovanni, per il 2-1 del primo tempo.

Nella ripresa ancora il quarantatreenne Bongiovanni, Milosevic e due volte Albrigi hanno fermato il risultato. Unico rammarico per i torinesi l'ammonizio[illegible] a Lupo che sarà costretto a saltare per squalifica la prossima con Firenze e Alta Marca Treviso.

«E' stata una gara in cui abbiamo cercato di perfezionare i nostri schemi - racconta Vito Cucco, campione del mondo con la Nazionale Universitari nel '90, [illegible] anche vincitore di uno scudetto un paio di anni fa col Torino -. Dopo il 5-1 dell'andata non era difficile. Prima di appendere le scarpette al chiodo mi piacerebbe conquistare questa Coppa, che si aggiungerebbe a quella principale vinta con l'Itca nel '96».

La prima semifinale (andata) il 20 marzo in casa, il ritorno è fissato per il 27.

Calcio, contro Cumiana

Giaveno Coazze la promozione non è un sogno

Si gioca oggi (ore 20,30, via Taravellera) Giaveno Coazze-Cumiana, recupero della settima giornata del girone [illegible] di Eccellenza. In [illegible] di vittoria, il Giaveno Coazze, [illegible] terzo in classifica, scavalcherebbe il Pinerolo avvicinandosi al Trino capolista.

In programma anche (ore 15, campo di Cambiano) Ovada-Mathi, finale di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Pro[illegible] La partita, rinviata più volte per neve, si giocherà in finale unica in quanto mercoledì 14 marzo inizia già la fase interregionale e il Piemonte deve [illegible] al più presto a Roma il nominativo della vincitrice di Coppa.

La vincitrice piemontese giocherà in un triangolare insieme con Caratese ed Entella

---

SPORT FLASH

■ **[illegible] FEMMINILE.** Amichevole di lusso questa sera a San Maurizio Canavese (campo comunale, ore 20,30), dove il Torino affronterà la Nazionale Universitaria giappone[illegible].

■ **IL JUDO E LE [illegible]** Originale iniziativa per la festa della donna: domani l'associazione sportiva Crono Sport Torino ha organizzato presso la sede della Reale Ginnastica (via Magenta 11) una festa del judo a partire dalle 17,30. Protagoniste tutte le judoka dai 6 ai 35 anni, in una giornata di incontro con i tecnici e con l'azzurra Jenny Gal, quinta a Sydney. Sarà presente anche la [illegible]pionessa di scherma Laura Chiesa, argento ad Atlanta '96. Per informazioni e iscrizioni, [illegible] 011.352169. [illegible] campionati cadetti, Sara Piani (Akyiama To) si è classificata terza nei kg 63.

■ **SCI ALL'ABETONE.** Ai Campionati italiani Master B2 svoltisi sulle nevi dell'Abetone, Sergio Chiulli (K2 Torino) ha conquistato il titolo italiano in superG e si piazzato al secondo posto in gigante. In passato Chiulli, 61 anni, aveva conquistato un terzo e un secondo posto in Coppa Italia.

Sci, al Sestriere la libera parla straniero

Anche in Coppa Europa figuraccia degli azzurri

Il ct Sbardellotto: «Mi hanno deluso»
La vittoria è dell'austriaco Holznecht

Domenico Latagliata

Il cognome somiglia tanto a uno scioglilingua: sette consonanti e due vocali non hanno però impedito all'austriaco Norbert Holznecht di impadronirsi della discesa libera valida per la Coppa Europa disputata a Sestriere sulla pista Kandahar Banchetta.

Vittoria netta: quasi mezzo secondo inflitto al secondo arrivato, lo svizzero Ambrosi Hoffmann che però mantiene saldamente il comando della classifica di specialità. Un duello, quello tra Hoffmann e Holznecht, che va avanti da inizio stagione: lo svizzero, mostro di regolarità, ha vinto le prime due gare e poi messo insieme altri tre secondi posti. L'austriaco è esploso solo ultimamente, grazie a un primo e [illegible] terzo posto ottenuti nelle discese di Les Orres (Francia) cui ha fatto seguire la vittoria di ieri. Come logica conseguenza, Hoffmann vanta 496 punti in classifica, Holznecht 350. Entrambi hanno già avuto esperienze di Coppa del Mondo, venendo poi rimandati in Coppa Europa a causa della grande concorrenza che regna nelle rispettive nazionali. I risultati di quest'anno consentiranno loro di rientrare nel Grande Circo dalla porta principale: a fine stagione, infatti, i primi tre della classifica di specialità potranno partecipare alla Coppa del Mondo.


Luca Cattaneo è giunto 7°

A questo proposito, cominciano le dolenti note riguardanti gli italiani: Maurizio Feller, terzo in classifica prima del via, non è andato al di là del diciottesimo posto venendo così scavalcato dall'austriaco Kroell. Infastidito a dir poco l'allenatore degli azzurri, Danilo Sbardellotto: «Mi aspettavo di più da parte di tutti, Feller per primo. Mancano solo due gare alla fine della stagione: è tempo di dare tutto, di lottare e guadagnare posizioni e credibilità in vista del prossimo anno. Oggi, invece, non ne abbiamo combinata una giusta».

Il riferimento va soprattutto a Kurt Sulzenbacher, 24enne carabiniere di San Candido sceso con il freno a mano tirato: «E' assurdo che un atleta [illegible] squadra A, capace di arrivare settimo a Garmisch in Coppa del Mondo, chiuda una gara di Coppa Europa al 35° posto a oltre due secondi e mezzo di distacco dal vincitore. E' vero che lui preferisce le piste ghiacciate, ma a un certo punto le scuse devono finire». Non bene neppure gli altri italiani: 7° Luca Cattaneo, 15° Lorenzo Galli, 17° Matteo Berbenni, 21° Daniel Dorigo. Sbardellotto ritrova un minimo di buon umore parlando di Giorgio Gros, finito oltre il sessantesimo posto ma quinto tra i Giovani: «Oggi ha commesso tanti piccoli errori, tipici di chi vuole strafare. Però è un ragazzo sul quale si può contare: ha voglia di lavorare, tatticamente è già più che discreto. Tuttavia non bisogna avere fretta: deve fare le sue esperienze e migliorare piano piano». Oggi, tempo permettendo, si replica con un'altra discesa libera (inizio alle ore 10,30).

A Bardonecchia (pista Ferruccio Bosticco, ore 10,30), si assegna invece il titolo regionale di superG delle categorie Allievi (nati nel 1986-87) e Ragazzi (1988-89).

LE SOCIETA' TORINESI AMBIZIONI, PROGETTI E PROGRAMMI DEL CLUB

Rari Nantes, profumo di vittorie

Beccari il presente, Facci (15 anni) il futuro

analisi

Silvia Garbarino

LA Rari Nantes Torino, fedele al [illegible] motto e alla sua attività, è [illegible] delle (poche) società natatorie centenarie italiane a riscuotere risultati agonistici di valore.

Le burrasche economiche e politiche sono scivolate sulla società subalpina arenandone talvolta la programmazione, ma senza [illegible] riuscire a minare alle fondamenta la società. Da quasi quattro lustri il suo presidente è Armando Balleria, già presidente della federazione regionale e ora consigliere federale nazionale. Insieme con Fulvio Albanese, [illegible] allenatore e attuale direttore sportivo, ha cresciuto il gruppo di dirigenti e di nuotatori che sono adesso il fulcro [illegible] cui ruota il club.

La strategia di consolidamento si è basata su impulso agonistico da un lato e gestione diretta degli impianti dall'altra. «La Rari Nantes che la gente vede oggi è il frutto di un lavoro cominciato [illegible] anni fa - dice Balleria -. Abbiamo sempre pensato che solo con la gestione diretta delle piscine, con personale seriamente preparato ed entusiasta, [illegible] potuto costruire un settore giovanile di valore e dare garanzie ai professionisti. La fiducia che riscuotiamo anche dagli amministratori pubblici è il segnale che la direzione imboccata è quella giusta».

Cinque [illegible]pianti, undici allenatori, 200 agonisti che coprono dalle categorie esordienti agli assoluti, due pezzi pregiati fra i senior quali Federico Cappellazzo che è stato anche campione europeo juniores di salvamento prima di entrare nella nazionale di nuoto, e Andrea Beccari, [illegible] anni, velocista, presente [illegible] Olimpiadi di Sydney con le staffette [illegible] Fulvio Albanese è stato l'allenatore del gruppo storico del '78 da cui Beccari e Cappellazzo provengono e che alla fine degli anni '80 vincevano titoli italiani a ripetizione stabilendo i record italiani giovanili.

«Una squadra forte e ben assortita - racconta Albanese -, oltre a Beccari e Cappellazzo c'erano Buosi, Ferrero, Signori, Bellino, Fornaris, tutti ragazzi che hanno vestito l'azzurro. La crisi è sopraggiunta quando loro [illegible] cresciuti e il settore giovanile ha stentato a rimpiazzarli».

La bufera però è passata: dalle recenti semine stanno germogliando nomi nuovi. Soprattutto il set[illegible] femminile, inghiottito poco alla volta dalla mediocrità, quest'anno si è ricompattato attorno alle figure di Giulia Maero, Laura Piana, Sara Rubatto, Pamela Giordano e Michela Castani. «Hanno [illegible] la finale di Coppa Brema - [illegible] Albanese - con la staffetta 4x200 hanno vinto l'argento agli assoluti, nelle varie categorie possono finalmente dire [illegible] importanti».

Alle loro spalle [illegible] nucleo di giovanissime, promettenti, seguite dai coach Nizzia, Meneghel e Degregorio. «Il nostro futuro sono la dorsista Leanza che ha fatto tempi ottimi ai regionali, e [illegible] Rigano, Pasero, Belverde, Mesutti, Voto, Corona, Canavero e l'esordiente Paudarole. I presupposti ci sono tutti per tornare ad essere in Italia, a livello giovanile, la società da battere».

Poi il gruppo maschile, [illegible] sempre fiore all'occhiello della Rari. I senior e i nazionali sono seguiti da Claudio Rossetto, alter ego di Albanese in vasca e istruttore federale fresco di nomina. Fra i nuotatori emergenti si segnalano, nella categoria ragazzi, Mirko Tatilli e Mario D'Angelo, fra i cadetti il rani[illegible] Loris Facci che ai prossimi tricolori giovanili sarà l'uomo da battere e che si candida [illegible] un posto da titolare nella nazionale juniores per gli europei di categoria.

«Anche in questo [illegible] il lavoro d'équipe con allenatori lungimiranti ed efficienti ha dimostrato di essere costruttivo - conclude Albanese -. I progressi si notano, speriamo molto presto di raccoglierne i frutti».

CINQUE IMPIANTI IN GESTIONE

Gli impianti gestiti dalla Rari Nantes Torino sono cinque.

Piscina Sempione a Torino: è composta da una vasca coperta di m 25x12,50, una vasca estiva di m 50x21, [illegible] per tuffi e 3 mini [illegible].

Piscina a Pianezza: vasca coperta con tetto removibile di m 25x12,50.

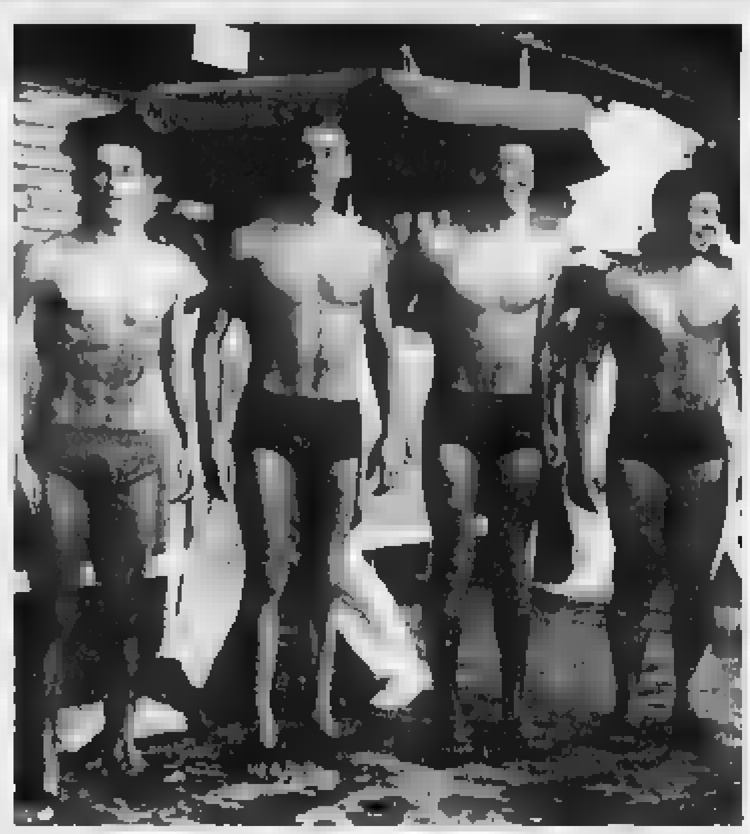
Piscina a Grugliasco: vasca co[illegible] di m 25x12,50, mini [illegible] Dalla prossima primavera dovrebbe[illegible] iniziare i lavori per una [illegible] estiva all'aperto.

Piscina Gerbido a Grugliasco: vasca coperta m 20x10.

Piscina Olimpica a Torino: vasca coperta [illegible] 50x25 con tetto removibile.

Negli impianti di Pianezza, Grugliasco e alla Sempione si svolge l'attività agonistica giovanile, all'Olimpica l'attività agonistica degli junior e assoluti. Esclusivamente attività commerciale(acquagym, nuoto libero, acqua step, ginnastica premaman) alla Gerbido.

Agonisti: 200 dalle categorie esordienti [illegible] agli assoluti.





A Ranco, Bassi, Defilippi, Pelizza e Biglia, componenti la staffetta 4x200 di 5 volte primatista italiana juniores.
Sopra: il colonnello Nino Vaudano socio fondatore della Rari Nantes Torino

La leggenda degli «orsi polari»

In quel gelido gennaio di fine '800...

C'era un tempo in cui, a Milano, il Naviglio Grande ospitava gare di nuoto. Era la fine del 1800, e a quella che probabilmente fu la prima gara ufficiale di [illegible] certa importanza partecipò anche un gruppo di atleti torinesi: arrivarono nel capoluogo lombardo in un gennaio da lupi, percorrendo strade in terra, piene di neve e di ghiaccio, dopo essere partiti da Torino nel cuore di una notte su pesanti biciclette [illegible] le gomme piene, sul modello di quelle dei bersaglieri.

Alcune società Rari Nantes, nome che probabilmente aveva tratto ispirazione da un verso virgiliano tratto dall'Eneide («rari nantes in gurgite vasto») [illegible] già nate a Roma, Milano e Genova. Torino arrivò poco dopo: i documenti dell'epoca parlano della prima [illegible]semblea della Rari Nantes Torino in data 12 febbraio 1899 e riporta[illegible] il motto «in balneis salus» (muoversi in acqua è salute). In onore dei colori della città di Torino, il giallobù divenne il colore sociale.

Il primo presidente fu il professor Francesco Brambilla, Nino Vaudano il [illegible]: la [illegible] venne fissata in via Moncalieri 144 (oggi corso Casale) e la società inserita nel Collegio dei Pionieri del nuoto. Dopo lo stop dovuto alle due guerre, la Rari Nantes Torino fu rifondata il 1° maggio 1947 da Guido Gallo e Carlo Venafro. I successi non si fecero attendere: nel 1951 la squadra femminile vinse la serie B, nel '54 la Sabatini conquistò il primo titolo italiano assoluto nei 400 sl, nel '55 arrivò anche il trionfo in serie A. Merito dell'arrivo di Angelo Bianchi: tecnico a dir poco carismatico: esercitava grande ascendente sui giovani che rimanevano affascinati dai suoi racconti sulla Prima Guerra Mondiale, da lui vissuta addirittura sugli aerei...

La svolta arrivò nel '55, quando l'ex ranista del Fiat Giorgio D'Imperio fu scelto [illegible] allenatore e portò con sé metodi di lavoro scientifici: per l'epoca, una rivoluzione. Con lui alla guida, Eugenio Gaglia divenne primatista nazionale nel delfino e dieci atleti della Rari Nantes (Bassi, Pelizza, Marzo, Biglia, Conter, Masoero, Nadali, Canegallo, Bonfiglio, Funginele) vestirono la maglia della Nazionale sul finire degli Anni 50. Dopo un decennio in cui si misero in luce i [illegible] Zambon, Jannarelli, Mezzalira, Marcovina e, in campo femminile, Dulio, Monti, Ghidoni e Spina, la società giallobù si fece promotrice della costruzione di una vasca coperta da 50 metri: con la collaborazione del Centro Nuoto e della Libertas, nel settembre '70 nacque così la piscina Olimpica di corso Sebastopoli che in quello stesso anno ospitò le Universiadi.

Una «creatura», la piscina, fortemente voluta al punto che [illegible] oggi c'è chi dice che Giuseppe Bellardi, dirigente tra i più attivi in quel periodo, abbia dormito alcune notti a fianco del cantiere per controllare che tutto filasse per il [illegible] giusto. All'epoca, i talenti non mancavano: Daria Meinardi era seconda in Italia solo a Novella Calligaris, Claudio Bevione, Francesco Cortellazzo, Renzo Mezzalira e Patrizia Monti furono convocati in Nazionale. Nel '71, seconda società di nuoto in Italia dopo la Triestina, la Rari Nantes presieduta da Luigi Gattiglia ottenne l'ambito [illegible] da parte del Coni della Stella d'Oro al merito sportivo. La Torrisi divenne campionessa italiana nei [illegible] dorso nel '73, mentre quella del '74 fu una stagione memorabile: 141 tesserati agonisti, quarto posto nella graduatoria nazionale femminile, undicesimo in quella maschile, un migliaio di bambini nella scuola nuoto.

S[illegible] poi l'inizio della parabola discendente, parallela alla crisi economica italiana. Se ne andò in malo modo anche D'Imperio ed entrarono in società [illegible] soci, [illegible] quali, Arnaldo Balleria, sarebbe poi diventato presidente della società e, nel '96, numero uno della Fin piemontese. Incarico che [illegible] ceduto all'inizio del 2001 a Marco Benati, anche in conseguenza della sua elezione a consigliere nazionale federale. [d. lat.]


Arnaldo Balleria, presidente della società e, [illegible] allo scorso anno, [illegible] uno della Fin piemontese, carica che ha lasciato per diventare consigliere nazionale federale

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. [illegible]: oggi chiuso. Domani 15,30 [illegible]. [illegible] liscio [illegible] by Stella.

[illegible] "Giardinireali" [illegible]. 011.5216275: h. 15,15 e 21,15 Edo Puma. Domani festa della [illegible] maschi in strip.

LA LUCCIOLA c.so Taranto [illegible] T. 200097: 15 d.j.

LE ROI: 15,15 e 21 [illegible] ci rinnoviamo sempre. Lutrario.

PATIO + INVIDIA: [illegible] 22,30 Tel.651.4841.

TROCADERO NIGHT [illegible] Via A. Doria n. 9. Aperto tutte le sere Tel. 0[illegible].

RISTORANTI

RISTORANTE LA [illegible] di Brandizzo domani [illegible] ballo [illegible] Donna. Pren. 011.9139113.

GALLERIE E [illegible]

[illegible]: [illegible] contemporanei.
[illegible] 011.836331: R. Rampinelli.
G. BIASUTTI: via Della Rocca, 6: "Segni incrociati" da Accardi... a Uncini.
MICRÒ: Ugo Sartesr.
PIRRA: "La [illegible] nell'arte russa".

TEATRO STABILE TORINO
COMUNICATO URGENTE

SI COMUNICA CHE PER ESIGENZE DI [illegible]URAZIONE DEL TEATRO ASTRA
VIENE RINVIATO
IL [illegible] DELLO SPETTACOLO
IFIGENIA
DI EURIPIDE
con la regia di
MASSIMO CASTRI
PERTANTO LO SPETTACOLO ANDRÀ IN SCENA DAL 6 APRILE AL 13 MAGGIO
(ANZICHÉ DAL 20 MARZO AL 29 APRILE COME COMUNICATO IN PRECEDENZA)
TUTTI I POSSESSORI DEI BIGLIETTI DAL 20 MARZO AL 5 APRILE COMPRESO SONO GENTILMENTE PREGATI DI RECARSI ALLA BIGLIETTERIA DEL TST
(VIA ROMA 49, TEL. 011.5176246 ORARIO 12-19, LUNEDÌ RIPOSO)
PER LA [illegible]

[illegible] TORINO
TEATRO JUVARRA, [illegible] 20,45
[illegible] CAPITOLI PER [illegible]
liberamente ispirato a *L'ultimo giorno di un condannato a morte* di V. Hugo
elaborazione drammaturgica e [illegible] di [illegible]
con
[illegible] BELLOTTO, FRANCESCA BRACCHINO, ALESSIA GIANGRAJANI, CECILIA ELEONORA PIPPO, GIORGIA PORCHETTI, RAFFAELLA TAGLIABUE, CARLOTTA VISCOVO
Prodotto da **A.S. RIVER SIDE**
In collaborazione con **TEATRO STABILE TORINO**
Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible] tel. 011.5176246
www.teatrostabiletorino.it

TORNA SUGLI SCHERMI IL CAPOLAVORO DI STANLEY KUBRICK



CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR
tra cui
MIGLIOR REGIA • MIGLIOR SCENEGGIATURA

AMBROSIO - EMPIRE
REPOSI
MULTISALA

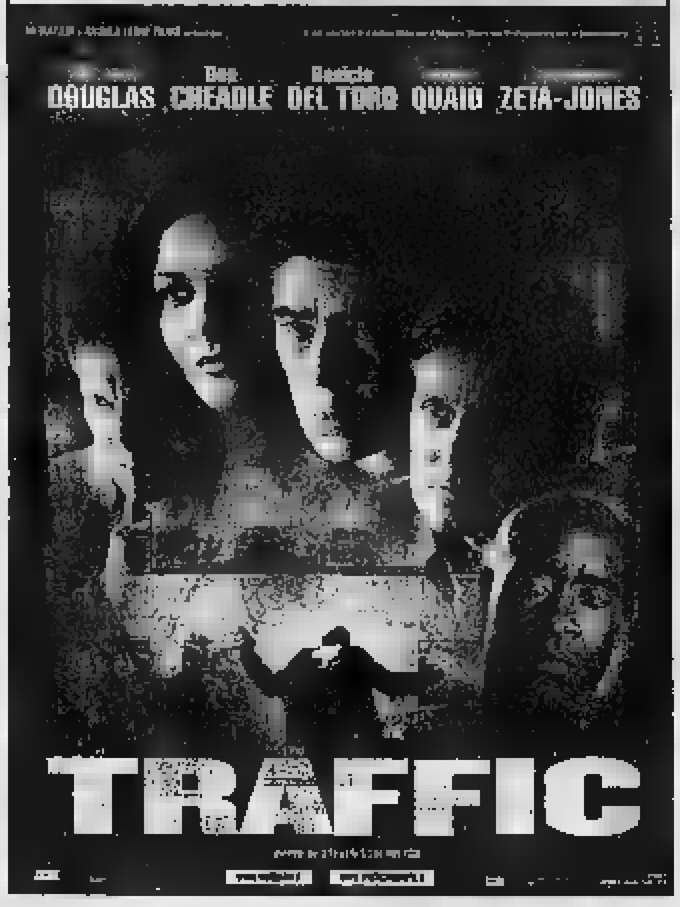


DORIA E eliseo



DA VENERDÌ A TORINO

CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR



DA VENERDÌ A TORINO

Sacher film
presenta
la stanza del figlio
un film di
Nanni Moretti



Nanni Moretti · Laura Morante
Jasmine Trinca · Giuseppe Sanfelice · Silvio Orlando

CHARLIE CHAPLIN

«Come TARANTINO, meglio di TARANTINO. Brilla per forza, ambizione, capacità...» (F.F. Il Messaggero)
«...la bravura degli interpreti in un'opera prima insolita e matura.» (L.T. La Stampa)



Vietato ai minori di 14 anni

DA VENERDÌ A TORINO



DOMANI LUX E FARO

IL SUO [illegible] È [illegible]...



SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

[illegible]

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; [illegible] Per favore non mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, [illegible]

TELECUPOLE
7.30 Tg 4, Notiziario; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 10.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg7; 13.30 [illegible]; 14.30 Blue Heelers, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.[illegible] L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.45 South beach; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo [illegible], Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 [illegible] vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi, [illegible]; 19.30 Vi[illegible]; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro Planet, Rubrica sportiva; [illegible] Videonotizie; 23.00 Autoexpo, Rubrica; 0.30 Videonotizie, Notiziario; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
10.00 Le carte e i tarocchi; 11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali; 16.30 Pomeriggio magico; [illegible] Hard Treck; 21.30 [illegible] go fishing; 22.00 Music [illegible]; 22.30 Cronache regionali news; 23.45 Auto della settimana, Rubrica di informazione; 0.45 Cronache regionali news, Informazione.

QUARTA RETE TV
6.30 Ok motori; 7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari [illegible], 12.00 La terra e il sole; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della se[illegible]; 19.00 T4, Notiziario; 19.30 Stream news; [illegible] Spazio infinito; 20.30 Azzurro Italia; 23.[illegible]; 24.00 Le auto della settimana; 1.[illegible] Penthouse; 2.[illegible]

[illegible]
[illegible].30 Tg Time notizie, 11.30 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi, Rubrica sportiva; 16.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notizie; 20.45 N. 12 la maratona; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm, 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Driver - Sanford and son, Telefilm; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 TG, notiziario; 12.05 Cover; 12.30 Con i piedi per terra; 13.30 Italia Oh!; 19.20 Eventi; 20.00 Copertina, Testata di moda, attualità e costume condotta da A. Mascolo; [illegible].30 **Film**; [illegible].30 **Film**; 1.00 T-Time.

RETE CANAVESE
9.00 [illegible] (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Ro[illegible] 12.45 [illegible] notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acqui[illegible] Derby; [illegible] Le auto della [illegible].

SESTA RETE
7.00 D... [illegible] donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, TF; 18.30 Gli errori giudiziari, TF; 18.50 Oceano mare, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 **Flashman**, Film; 0.30 Sketch, cabaret.

G.R.P.
13.00 [illegible]; 13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; [illegible] Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 [illegible], Telegiornale [illegible] Novastadio.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande [illegible], Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

[illegible]
7.00 The box; 8.00 [illegible]; 9.30 Rosa de Lejos, TN; 13.30 Videone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallomania; 20.15 Non [illegible]; 20.30 Rosa de Lejos, [illegible]; 21.30 [illegible] fishing; 22.00 M[illegible]

[illegible]ESUBALPINA
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 **Lo sconosciuto**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Cuore II pt**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAU 9
10.30 [illegible]za di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Lo sconosciuto**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **Cuore 5pt**, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
6.40 Piemonte Tv Press; 11.30 Contrade del Piemonte; 12.15 Piemonte Tv Press; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Nostr Piemont; 23.00 Musica e big; 1.30 **Coonskin**, Film.

VIDEONORD
12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 15.20 Piemonte giorno e notte, 15.45 The box music, 16.30 Linea alla regia; 17.30 J-tv programma per ragazzi, 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 **Tentazioni di Venere**, Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto; 1.00 Erotico

MOTORI TV
8.30 Full Optional; 9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Krones - Rotocalco informativo; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni, 18.15 Hard Trek - Sport estremo; 19.30 A.D. Krones; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey Motori - le novità e le gare automobilistiche; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le trame

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale. [Charlie Chaplin]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre [illegible] vuole pugile e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [Ambrosio, Empire, Reposi]

[illegible] Avventura. [illegible] Hanks è [illegible] rampante ingegnere [illegible] sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'[illegible] deserta. [Studio Ritz]

CHOCOLAT. [illegible] Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita di villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». [Eliseo, Doria]

[illegible] Drammatico. Il nuovo film di Ettore Scola [illegible] del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. [Reposi, Massimo]

LA DEA DEL '67. Drammatico. Acclamato dalla critica all'ultima Mostra di Venezia (la protagonista Rose Byrne ha vinto il premio quale miglior attrice), il film dell'australiana Clara Law comincia con un giovane impiegato giapponese [illegible] in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri. [Erba, Etoile]

DRACULA'S LEGACY. Horror. Dracula rinasce e sceglie come vittime affascinanti fanciulle. Produce Wes Craven. [Faro, Nazionale]

E [illegible] Commedia. I moderni gusti sessuali degli italiani nel nuovo film di Carlo Vanzina. [Capitol, Valentino]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace (l'attrice Brenda Blethyn) si viene a [illegible] in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare e vendere marijuana. Il consigliere è il suo giardiniere. [Kong]

FLAWLESS. Commedia. Nel nuovo film di Joel Schumacher il divo [illegible] De Niro è un ex marine che non tollera il vicino di casa Drag Queen ma sarà da lui [illegible] quando verrà colpito da un ictus. [Valentino]

COSTANZA DI LIBBIANO. Drammatico. Il nuovo film di Paolo Benvenuti è ambientato nella Toscana del 1594 e racconta la storia di una contadina sessantenne accusata di stregoneria. [Due Giardini]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il [illegible] s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese. [Centrale]

HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano e da [illegible] un miliardario americano che vuole vendicarsi. Lui è Anthony Hopkins, dietro la macchina da presa lavora Ridley Scott. [Adua, Eliseo, Lux]

[illegible] Giallo. Girato a Torino, il ritorno al giallo di Dario Argento comincia con una prostituta inseguita e uccisa su un treno. E' il primo di una serie di omicidi che ricordano i «delitti del nano», indagine da tempo archiviata dalla polizia. [Accademia]

QUILLS. Biografico. Philip Kaufman («L'insostenibile leggerezza dell'essere») porta sullo schermo la storia del marchese De Sade (Geoffrey Rush, nomination al premio Oscar per l'interpretazione). [Nazionale]

[illegible] E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano impegnato per lavoro sulle [illegible] rapito dalle forze antigovernative. La moglie (Meg Ryan) chiede all'aiuto a un australiano (Russell Crowe) specialista nella negoziazione di ostaggi. [Cinema, Reposi 3, Due Giardini]

THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell, uomo [illegible] tanto ricco quanto solo: «vedere» [illegible] sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata. Il protagonista è Nicolas Cage. [Reposi]

[illegible] E IL [illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. Pluricandidato all'Oscar. [Eliseo, Romano]

TI PRESENTO I MIEI. [illegible]. Trionfo [illegible] States, [illegible] del prossimo sposo [illegible] Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. [Olimpia, Arlecchino]

L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. [Ambrosio, Chaplin 1, Reposi]

UNA [illegible] LUNGA LUNGA [illegible] Drammatico. Il ritorno alla regia di Luciano Emmer è ambientato a Torino e s'incentra su sei storie di coppie che s'intersecano nella notte più lunga dell'anno. [Due Giardini]

VERTICAL LIMIT. Azione. Il giovane alpinista Peter (Chris O'Donnell) organizza una spedizione per [illegible] sul [illegible] e andare a salvare la sorella e i suoi compagni di scalata, imprigionati in una caverna di ghiaccio. Dirige Martin Campbell («007 - Goldeneye»). [Adua, Arlecchino, Vittoria]

WHAT [illegible] WANT. [illegible] Mel Gibson è un pubblicitario che, a seguito di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle [illegible] [Ambrosio, Fiamma, Olimpia, Actor's]

CONTINUA AL MASSIMO LA RASSEGNA DI CINEMA AL FEMMINILE

«Nosotras» ovvero le donne comuni raccontate dalla Colell

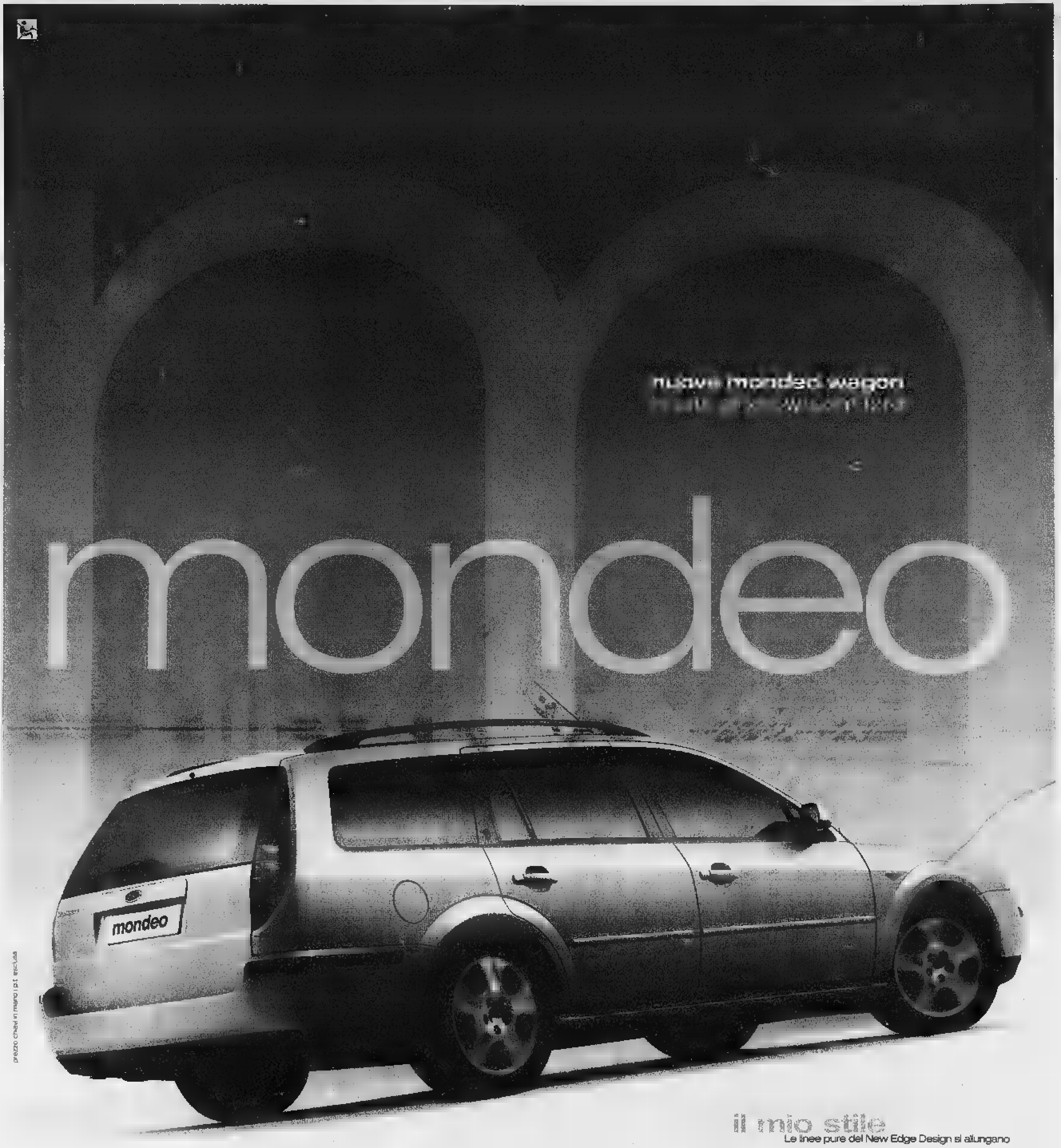
Daniela Cavallo

Dopo l'affollata inaugurazione di lunedì al Teatro Nuovo, prosegue oggi alla multisala Massimo il Festival Internazionale Cinema delle Donne. Giunto [illegible] fatica all'ottava edizione («Anche quest'anno ce l'abbiamo fatta - ha detto l'altra sera al pubblico la direttrice Clara Rivelta - nonostante le difficoltà che da sempre caratterizzano il nostro lavoro»), «In viaggio con noi» prevede una giornata fitta di proiezioni per le scuole (si svolgono il mattino, è già previsto il «tutto esaurito» in sala), opere partecipanti ai vari concorsi (lungometraggi, corti, documentari), titoli inseriti nell'inedita sezione fuori concorso. Nel pomeriggio in sala 1 propone alle 14,30 la commedia di [illegible] in Spagna «Nosotras» (Donne), storie di donne comuni firmate dalla regista Judith Colell, e a partire dalle 16,10 i cortometraggi in gara «New neighbours» (I nuovi vicini) della canadese Anita McGee, «Duft» (L'imbranato) della tedesca Franziska Meletzky, «Head stand» (La posizione della candela) dell'americana Lisa Robinson, «La [illegible]» di Alessandra Fornari, l'australiano «The third note» (La terza nota) di Catriona McKenzie. Segue, alle 17,30, il lungometraggio «Emporte-moi» (La mia libertà) della canadese Lea Pool, storia di una tredicenne che nella Montreal del 1963 s'invaghisce della sua insegnante preferita. Nella serata spicca alle 20,45 «La saison des hommes» (La stagione degli uomini), film della tunisina Moufida Tlatli basato sulle vicissitudini di Aicha, vittima di un marito che non le consente di seguirlo nella Tunisi dove lavora e le impone di mettere al mondo un figlio maschio. Fuori concorso, alle 23,10, viene proposto «Nelly's Bodega» (La drogheria di Nelly) con cui Omonike Akinyemi descrive il rapporto di amicizia che s'instaura tra una giovane cubana che non riesce ad accettare il suo matrimonio e una bambina afroamericana.

I documentari (fra cui alle 20,50 il biografico «Dancing inside» di Gillian Lucey sulla coreografa e danzatrice americana Jane Dudley e alle 22,30 il norvegese «Bellezza e talento - Un multiritratto animato delle artiste surrealiste») caratterizzano la programmazione odierna [illegible] sala 3, conclusa dalle opere della regista anglo-indiana Pratibha Parmar a cui il Festival dedica la personale «Kush» (Piacere estatico) e «Memsahib Rita».

PRIME

TEATRI


nuova mondeo wagon
mondeo
mondeo

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 7 MARZO 2001. ANNO 135. N. 65. L.1.500 / € 0,77. SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% [illegible] 662/96 - TO · www.lastampa.it

Controlli sui viaggiatori provenienti da Londra, la Fieragricola di Verona rinuncia alle mostre zootecniche

Afta: frontiere e mercati chiusi per 15 giorni

L'Ue proroga il blocco per gli animali vivi, gli allevatori presidiano i confini



I SERVIZI

[illegible] SAREBBE LA CATASTROFE

«Non potremmo sostituire i capi abbattuti rischiando di importare bovini che covano mucca pazza»

[illegible] A PAGINA 3

«STOP ALLA PSICOSI L'UOMO E' IMMUNE»

Gli esperti dell'Istituto di Sanità: nessun pericolo anche mangiando carne di esemplari malati

[illegible] A PAGINA 3

ROMA. L'Ue ha deciso: per evitare il contagio dell'afta epizootica si chiudono per 15 giorni, seppur con alcune deroghe, le frontiere europee agli animali vivi. Sino al 27 marzo sono anche vietati i mercati e le concentrazioni di animali in tutta Europa. Le deroghe previste riguardano gli spostamenti di animali da un allevamento al mattatoio per l'immediata macellazione, oppure il trasferimento da un allevamento a un altro a condizione che vi sia l'autorizzazione da parte delle autorità sanitarie. Per bloccare un'altra crisi agli allevamenti nazionali, come quella che nel '93 portò all'abbattimento di più di seimila capi in [illegible] regioni, Basilicata in testa, l'Italia corre ai ripari. Arrivano nuove regole per gli aeroporti, in particolare per chi arriva o fa rientro dall'Inghilterra. Il ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, pensa a precauzioni da prendere nei confronti degli allevatori stranieri che da domani [illegible] alla «Fieragricola» di Verona, anche se è già scontato che non vi [illegible] le mostre zootecniche. In queste ultime [illegible] gli allevatori, armati di calce e disinfettante, [illegible] ai confini per non far passare i Tir carichi di bestiame in arrivo da altri paesi europei. «Se arriva il contagio ci distruggerà». Alla frontiera di Bardonecchia vorrebbero bloccare i camion in arrivo d'Oltralpe, «carichi di carni macellate e possibile veicolo d'infezione. La carne è sana: sono le gomme dei Tir, i vestiti degli autisti, che potrebbero portare anche qui la malattia».

Favro e Singer ALLE PAGINE 2 E 3

FINANZA



[illegible]

A Piazza Affari il Nuovo Mercato guadagna il 6,5% sull'onda della ripresa dei titoli tecnologici Usa

A PAGINA 19

INSULTI ALLA SQUADRA EBREA

IL PIU' BRUTTO GIOCO DEL MONDO

Aldo Cazzullo

CHI ha insegnato ai genitori dei centrocampisti dell'Arsoli che «Al Fatah/vi distruggerà»? Che [illegible] dello Zyklon [illegible] i tifosi dell'Acilia? Perché una riserva del Monterotondo augura all'avversario di finire «nei forni come tuo nonno»?

La banalità del male calpesta anche campetti di provincia, senza curve Nord e neanche Sud, fango d'inverno, polvere d'estate. Da sempre il Maccabi, la società sportiva della comunità ebraica di Roma, giocava negli anni fasti in seconda, in quelli nefasti in terza categoria. «Due anni fa abbiamo [illegible]», racconta il presidente, Vittorio Pavoncello. Ora si ritira anche la squadra che ne ha preso il posto, l'Haganà. «Ogni domenica, [illegible] campi dei paesini o della periferia di Roma, [illegible] insulti, cori antisemiti, botte. Non dappertutto, a Casalbruciato ci hanno accolto con mazzi di fiori. Ma era troppo dura - dice Pavoncello - per chi come [illegible] ha perso dei familiari ad Auschwitz. Nel calcio succede. A lei direbbero figlio di puttana. A mio figlio, sporco ebreo. Però [illegible] è la stessa cosa». Piccole storie ignobili. Torneo di pulcini a Spinaceto, un mediano di dieci [illegible] che tira per [illegible] maglia il compagno: «Che fai, stringi la mano a un ebreo?». La squadra assediata negli spogliatoi al Tiburtino, «e ora apriamo il gas». Uno striscione al Nomentano: «La vostra casa è Treblinka». Eppure i ragazzi ebrei hanno ancora voglia di giocare a pallone. Quest'anno in Israele ci sono le Maccabiadi, i loro giochi olimpici. Rinasce una squadra fondata anni fa da un superstite dei lager, Angelo Calò, che porta un nome di battaglia, Haganà, come la milizia che combatteva gli inglesi e gli arabi per l'indipendenza di Israele. Una scelta aspra, la riaffermazione dura di un'identità. Subito negata, offesa.

L'Haganà gioca ad Arsoli, 1500 abitanti, al confine tra la provincia di Roma e l'Abruzzo. Vince 2 a 1. Rigore dubbio per i padroni di [illegible]. Parato. Finimondo: cori, insulti all'allenatore sulla sedia a rotelle - «Hitler ti avrebbe sistemato» -, rissa, partita sospesa. Ritorno a Roma, al Laurentino Qualcuno ha preparato una vendetta, i tifosi dell'Arsoli vengono aggrediti, la polizia arresta [illegible] calciatori dell'Haganà, il presidente Angelo Tedeschi li difende - «erano con me, sono innocenti» - e per protesta ritira la squadra. I ragazzi ebrei non giocheranno più. Nella co[illegible] c'è chi non condivide [illegible] scelta, e Pavoncello fa venire in mente i tempi delle leggi [illegible]. Ad Arsoli c'è chi si sente in colpa: il sindaco Stefano Banini, Sdi, ha convocato per oggi a teatro [illegible] Consiglio comunale aperto, invitati anche ebrei ro[illegible] guidati da Riccardo Pacifici. «Chiederemo [illegible] vicenda», prevede il sindaco, «spiegheremo che non siamo antisemiti, che la storia di Arsoli è di tutt'altro genere». Certo, anche quella di Acilia e Monterotondo, ma le minacce, lo Zyklon B, la soluzione finale per l'allenatore? «Accuse da provare. Ho chiesto al maresciallo dei carabinieri. Dice che lui non ha sentito».

Varato il «pacchetto anticrimine»: filtro ai ricorsi in Cassazione. Sì del centrosinistra, il centrodestra si astiene

Sicurezza, più severi con ladri e recidivi

Berlusconi: referendum contro il federalismo dell'Ulivo

COSTITUZIONE E AZZARDO

Massimo Luciani

DOMANI una riforma costituzionale di enorme impatto, che ha conseguenze che trascendono ampiamente l'ambito, già di per sé molto vasto, dei rapporti fra potere centrale e autonomie territoriali, potrebbe essere definitivamente approvata dal Senato. Tutto questo avviene in articulo mortis, alla fine della legislatura e nell'imminenza delle elezioni politiche. La commissione del dibattito costituzionale e di quello elettorale, pertanto, è nei fatti. C'è, però, il rischio che dalla commissione si passi alla completa sovrapposizione.

Qualcuno, infatti, ha cominciato a prospettare l'ipotesi di un abbinamento dei comizi elettorali e del voto per il referendum costituzionale sulla riforma "federale". I tempi tecnici per realizzarla, in teoria, ci sono. Per sottoporre la riforma al voto popolare basta raccogliere le firme di un quinto dei componenti di una Camera (il che si fa presto), mentre i termini previsti dalla legge per arrivare al voto sono abbastanza brevi, sicché l'abbinamento con le elezioni politiche non si può escludere. Si tratta di una prospettiva che fa spavento.

La Costituzione non è una legge qualunque. Le leggi sono manifestazioni dell'indirizzo politico; la Costituzione è il patto fondamentale, il luogo in cui sono scritti i valori di riferimento di un gruppo sociale e le regole del confronto fra le parti. Quando si discute della Costituzione non si può aver di mira l'interesse politico contingente, ma si deve guardare al futuro lontano. Confrontarsi sulla Costituzione quando è in corso la competizione elettorale, [illegible] la logica dello [illegible] politico immediato, è un controsenso. Chiunque uscisse vincitore da un simile confronto non avrebbe di che rallegrarsene, anche perché non sarebbe in grado di comprendere se la vittoria sia stata determinata da un consenso profondo sulla propria linea costituzionale, o dall'effetto di trascinamento del consenso elettorale. Il tutto, senza considerare l'eventualità di un devastante pareggio, con la vittoria "costituzionale" dell'uno e quella "elettorale" dell'altro.

Tutte le democrazie pluralistiche hanno problemi di unità e, nonostante qualche critica ingenerosa, il Presidente Ciampi non fa bene, ma benissimo a prodigarsi per far capire le ragioni del nostro stare assieme. Nel contesto del pluralismo, tuttavia, proprio la Costituzione è un formidabile fattore di unità, è il patriottismo costituzionale è un'esigenza sociale. Coinvolgere la Costituzione nello scontro elettorale è un azzardo incomprensibile.

ELEZIONI

[illegible] SULLE LISTE CIVETTA

Il Polo pone tra le condizioni la rinuncia alla desistenza Tra Bertinotti e Cossutta ora è scontro sull'uso del vecchio simbolo del Pci

[illegible]

ROMA. E' stato approvato al Senato il «pacchetto sicurezza»: 142 voti a favore dell'Ulivo, 7 contrari di Rifondazione e 34 astenuti. Tra le novità, diventano reati il furto in abitazione (pena da [illegible] a sei anni) e lo scippo (pena da 3-10 anni). Se poi le vittime sono anziani o portatori di handicap hanno il diritto di presentare denuncia dal loro domicilio. Soddisfatto il ministro della Giustizia Piero Fassino: «Si compie il disegno del governo per riaffermare il diritto alla sicurezza dei cittadini». E contro la riforma-stralcio del federalismo la Casa delle Libertà annuncia il [illegible] il pronunciamento di cinque Consigli regionali.

Grignetti, Magri, Padovani, Poletti ALLE PAGINE 4, 5 E 6

A colloquio per 4 ore. Alla figlia ha fatto avere libri e una maglia

Il padre di Erika ai magistrati «Sono sicuro, lei non [illegible]»

TESTIMONI

ADDIO A LUCE D'ERAMO [illegible] VOCE DEL SECOLO

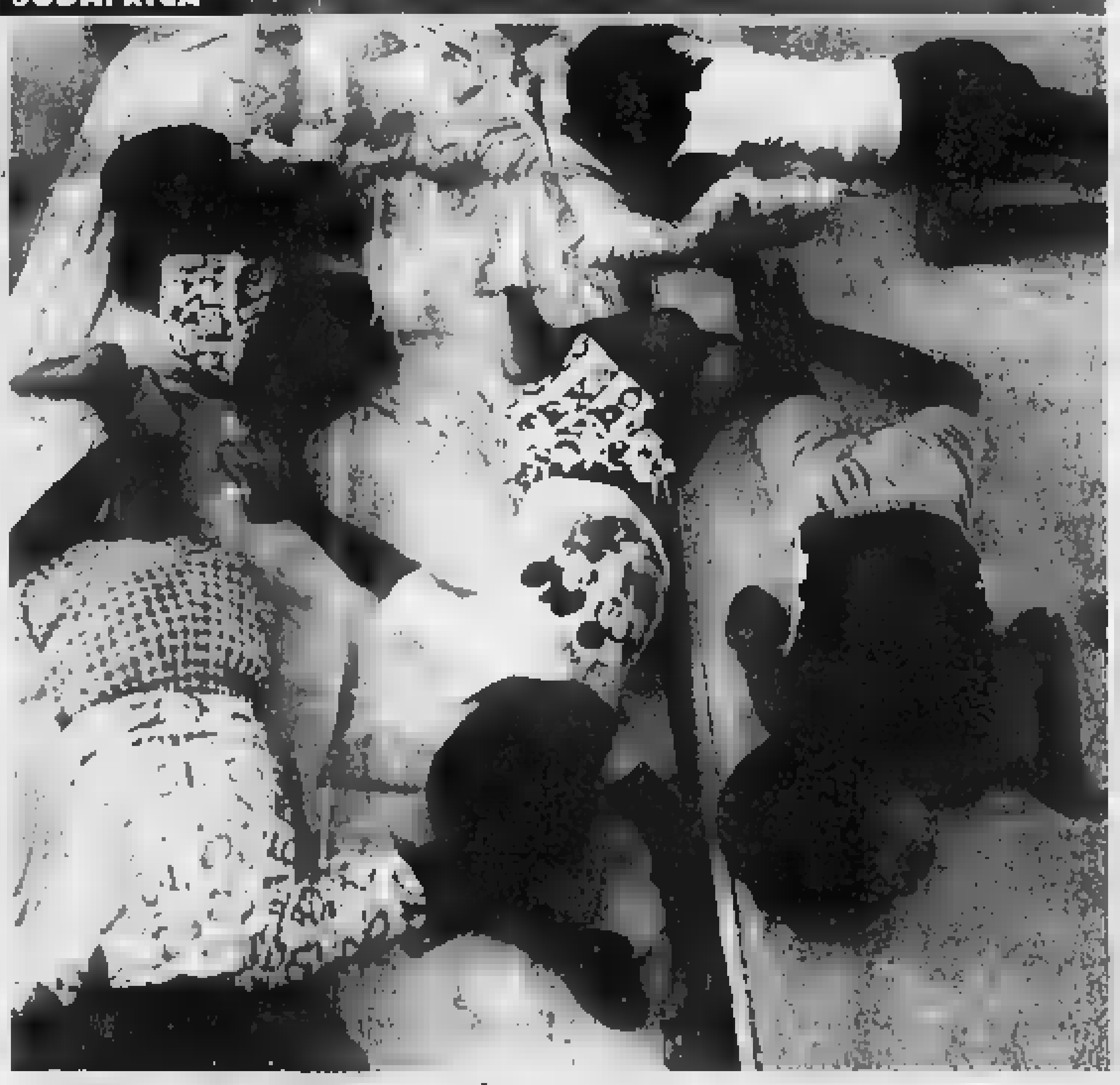
Volontaria a Dachau la scrittrice ha narrato gli orrori del nazismo e poi del terrorismo

Pierluigi Battista A PAGINA 25

TORINO. «Erika non può aver [illegible]. Francesco De Nardo ne è sicuro e lo racconta ai magistrati con il piglio di un padre che ha deciso di difendere la figlia fino all'ultimo. Per lui quella figlia non ha ammazzato la mamma e il fratellino. L'ingegner De Nardo lo ha ripetuto più volte durante le quattro ore di colloquio con i magistrati della procura. E, non potendo incontrare la figlia, le ha fatto avere due libri e una maglietta.

Brunella Giovara A PAGINA 11

SUDAFRICA



La guerra tra profitti e salute

Si è aperto (ed è stato rinviato ad aprile) il processo intentato a Pretoria da 39 case farmaceutiche contro il governo sudafricano, accusato di importare medicinali anti-Aids a basso costo, infrangendo le regole sulla proprietà intellettuale, cioè i vent'anni di brevetto di cui godono i farmaci di marca. Con il governo si è però schierata l'Organizzazione mondiale della Sanità, anche perché l'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) consente deroghe alle regole nei casi di emergenza. Com'è, appunto, l'Aids in Africa.

Paul Bastianoni, Marina Verna E UN COMMENTO DI Paolo Ferrara A PAGINA 9

BUONGIORNO [illegible]

Asia e Morgan, coppia dannata

IN teoria poteva succedere anche a Mondaini e Vianello. Ma la vita ha un copione rigoroso e in questa brutta storia di tamponamenti e fughe sul Raccordo Anulare di Roma ci sono finiti proprio loro, la coppia luciferina dello spettacolo. Asia, il parto più horror della fantasia di Dario Argento. E Marco Castoldi, in arte Morgan dei Bluvertigo, sempre che imitare i Duran Duran con vent'anni di ritardo si possa considerare arte. I due hanno tutto per piacersi e per dispiacere: una certa bellezza ambigua, l'atteggiamento da montati e la convinzione di essere alternativi a un sistema che invece li usa e si lascia usare da loro con reciproca soddisfazione. Un alone diabolico che li accomuna in pubblico e comincia a perseguitarli anche in autostrada.

Già il fatto che a Roma ci fosse la nebbia dà alla vicenda un connotato mafistofelico. E poi quel nome, Morgan, che [illegible] un pirata, anche se non ancora della strada. Per il resto si sa che Asia la testa guidava la sua Bmw al sesto mese di gravidanza e che non si è fermata dopo il botto che ha ribaltato l'altra vettura, mandando in prognosi riservata un passeggero. Auguriamo al ferito di guarire e ai due divetti di cambiare maschere: fare i tenebrosi non porta bene. E che la figlia che sta per nascere abbia la dolcezza di nonno Dario e sia un po' più solare e autentica di quanto non lo sono stati finora i suoi genitori.

LA PRIMAVERA DELL'AUTO AL [illegible] DI GINEVRA

Domani in regalo con La Stampa uno speciale di sedici pagine sulla rassegna svizzera: novità, interviste e i prototipi

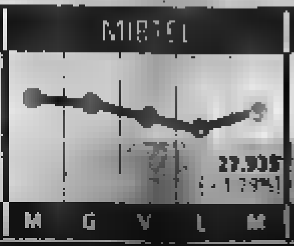
A CURA DI Michele Fenu

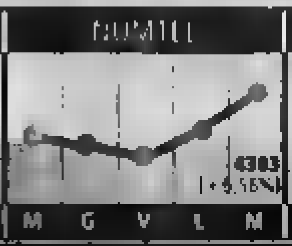
ECONOMIA [illegible] FINANZA

Ferrari [illegible] allea con Diego Della Valle

Matrimonio all'insegna del lusso tra Tod's [illegible] Ferrari. La maison [illegible] Diego [illegible] Valle, e la casa di Maranello presieduta da Luca Cordero [illegible] Montezemolo, hanno stretto un accordo per il lancio di una linea esclusiva. «Risultato [illegible] questa collaborazione - ha spiegato Della Valle - sar[illegible] prodotti [illegible] alta pelletteria preparati esclusivamente per Ferrari con materiali che non si fanno più in giro».









Raccolta Fideuram +42% a febbraio

La raccolta netta totale di risparmio da parte di Banca Fideuram (Sanpaolo Imi) a febbraio è stata pari a 372 milioni di euro (719 miliardi di lire) con un incremento del 42% rispetto al mese precedente. Il dato riguarda fondi e gestioni, assicurazioni titoli e conti correnti. La raccolta netta dei fondi a febbraio ha registrato un saldo negativo di 161 milioni di euro.

Diciassette organizzazioni scrivono: «Siamo pronti a trattare». Verso una convocazione?

Contratti a termine, Salvi prova [illegible] mediare

Ma Cofferati non ci sta. Cisl e Uil sdrammatizzano

ROMA

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi [illegible] si rassegna «all'idea che il dialogo sociale si interrompa» [illegible] un punto così rilevante [illegible] l'avviso comune sui contratti a termine. Consumato lo «strappo» tra Cgil e le altre parti sociali, ora spetta proprio al ministro trovare una difficile composizione. Salvi procederà attraverso contatti diretti e informali, che potrebbero preludere a una [illegible] delle parti sociali per tentare di ricucire lo strappo. Non sarà facile: al suo ritorno a Roma, il responsabile del Lavoro troverà [illegible] lettera [illegible] diciassette [illegible] che confermano [illegible] loro disponibilità a trattare sui contratti a termine. Tra queste, anche associazioni tradizionalmente considerate di sinistra, come la Lega delle Cooperative, la Cna, la Confesercenti e la Cia. Ci [illegible] anche una missiva della Cgil, che al contrario denuncia [illegible] le richieste di Confindu[illegible] (che non piacciono nemmeno [illegible] agli altri sindacati, che però ritengono di poterle modificare continuando il negoziato) di fatto costituiscano una violazione della direttiva europea che governo e Parlamento devono recepire nella normativa italiana. Direttiva che per la Cgil stabilisce che le assunzioni a termine devono essere un'eccezione, e non una norma: direttiva le cui maglie Confindustria cerca al contrario di allargare al massimo.

Ieri molti [illegible] protagonisti hanno cercato [illegible] circoscrivere la portata della rottura di lunedì, grave soprattutto sul fronte interno al sindacato. Molto duri, al contrario, restano i toni di Confindustria e Cgil. Per il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, ora «la decisione spetta al governo», mentre la spaccatura [illegible] Cisl-Uil e Cgil «è solo [illegible] versione giornalistica: abbiamo un'opinione diversa su un problema molto circoscritto». Per Angeletti la lettera spedita dalle diciassette organizzazioni al governo «rappresenta lo stato della trattativa, il punto in cui siamo arrivati che non è ancora conclusivo. La Confindustria ci deve dare delle risposte e ci ha detto che deve riunire le proprie strutture». Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl, spera che [illegible] Cgil faccia marcia indietro, e accusa Cofferati di aver di fatto indebolito la posizione sindacale. «Abbiamo scelto la strada di continuare la trattativa - spiega - perché riteniamo ci siano spazi per verificare fino in fondo le volontà di Confindustria. La Cgil ha scelto di abbandonare la trattativa ed ha indebolito la forza del sindacato nei confronti delle parti padronali. È una scelta che non condividiamo e speriamo sia modificata. La Cgil si è assunta la responsabilità di indebolire un confronto che già di per sé è molto delicato. Speriamo che nel[illegible] prossime [illegible] tornino [illegible] loro passi».

Cofferati, però, sembra intenzionato ad andare avanti, e rilancia: «quello che chiede Confindu[illegible]a sui contratti a termine è un suicidio del sindacato». Per [illegible] sindacalista, il negoziato è «concluso», perché «non c'è [illegible] ragione e non ci sono più le condizioni per un confronto serio, visto che Confindustria «insiste nell'avanzare una proposta lesiva della direttiva Ue che si dovrebbe recepire». La direttiva - spiega - «raccomanda il partenariato sociale; Confindustria invece propone di fare un accordo nel quale il sindacato rinunci a contrattare, cancellando una parte consistente delle [illegible] attuali». In sostanza, «quello che Confindustria chiede è il suicidio del sindacato. A questo noi [illegible] daremo mai il nostro consenso. Forse qualcuno attende un governo diverso da quello attuale, nell'illusoria convinzione di poter ottenere maggiori vantaggi. M[illegible] è così, la nostra posizione resterà identica con qualsiasi governo». Infine, l'invito: sia il ministro del Lavoro - conclude Cofferati - a recepire la direttiva Ue rispettandone il contenuto.

[illegible]ll'altro versante Emma Marcegaglia, consigliere per l'Europa di Confindustria. È la Cgil che «non vuole accettare una maggiore liberalizzazione che sarebbe utile all'occupazione. Noi non vogliamo stravolgere nulla - dice Marcegaglia - crediamo che il contratto a termine sia uno strumento importante per poter assumere e dare flessibilità al mercato del lavoro». Il consenso alla trattativa tra molte associazioni datoriali e sindacali indica in primo luogo che «l'intesa si può raggiungere». Tra i commenti, quello del ministro delle Finanze (ed ex dirigente Cgil) Ottaviano Del Turco: abbandonando il tavolo, la Cgil rischia concretamente l'isolamento. La Cisal afferma che «l'eventuale esclusione di una parte, seppur rappresentativa, non può pregiudicare la riuscita del negoziato». [r. gi.]

Del Turco avverte: la Cgil va verso l'isolamento

Angeletti: «Niente strappi solo incomprensioni»

LE REGOLE DI BRUXELLES
(CHE COSA PREVEDE L'ACCORDO-QUADRO)

1. si deve creare un quadro normativo per la prevenzione degli abusi derivanti dall'utilizzo di una successione di contratti o rapporti di lavoro a tempo determinato;
2. i lavoratori a tempo determinato non possono essere trattati in modo meno favorevole dei lavoratori a tempo indeterminato per il solo fatto di [illegible] contratto di tal tipo;
3. i criteri [illegible] periodo di anzianità di servizio devono essere gli stessi sia per i lavoratori a tempo determinato sia per quelli a tempo indeterminato, a meno che la diversità non sia giustificata da motivazioni oggettive;
4. gli Stati devono introdurre misure per la prevenzione degli abusi sull'utilizzo di una successione [illegible] contratti a tempo determinato chiedendo la giustificazione del rinnovo di tali contratti [illegible] massima totale dei successivi contratti a tempo determinato e il numero dei loro rinnovi;
5. i datori di lavoro devono informare i lavoratori a tempo determinato dei posti vacanti che si vengono a creare nell'azienda, garantendo loro [illegible] possibilità che hanno gli altri lavoratori [illegible] ottenere posti duraturi;
6. i datori di lavoro devono agevolare l'accesso dei lavoratori a tempo determinato a opportunità di formazione adeguate per aumentarne le qualifiche, promuoverne la carriera e migliorarne la mobilità occupazionale;
7. i lavoratori a tempo determinato devono essere presi in considerazione per il calcolo della soglia oltre la quale possono costituirsi gli organi di rappresentanza dei lavoratori nelle imprese;
8. i datori di lavoro devono fornire adeguata «informazione» agli organi di rappresentanza dei lavoratori sul lavoro a tempo determinato nell'azienda. Naturalmente - conclude il documento - gli Stati membri e le parti sociali «possono mantenere o introdurre disposizioni più favorevoli per i lavoratori di quelle stabilite nel presente accordo», la cui applicazione peraltro «non costituisce un motivo valido per ridurre il livello generale di tutela offerto ai lavoratori».

DAL GOVERNO UN TENTATIVO DI RIAPPACIFICAZIONE

«Voglio l'accordo di tutti»

Il ministro: andiamo avanti

intervista

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES



«La rottura fa male al sistema-Italia e va anche contro l'interesse generale Pronto a intervenire»

Il ministro [illegible] Lavoro Cesare [illegible]

I contratti a termine? Sono [illegible] strumento troppo importante per le imprese, per il mondo del lavoro e per chi il lavoro non ce l'ha. Non mi rassegno all'idea che ci [illegible] una rottura proprio su [illegible] tema così rilevante. La prima [illegible] che farò, non appena tornato in Italia, sarà di ascoltare tutti per far ripartire [illegible] dialogo».

Cesare Salvi è a Bruxelles per [illegible] Consiglio dei ministri del Lavoro della Ue che deve preparare [illegible] prossimo vertice che si terrà a Stoccolma a fine mese, ma la sua preoccupazione è per lo «strappo» che si è consumato a Roma tra la Cgil e gli altri sindacati. E non si sottrae alle domande dei giornalisti che lo circondano.

A questo punto il governo considera esaurita la trattativa?

«Assolutamente no. Lo ripeto: [illegible] mi rassegno a un fallimento. La rottura fa male all'Italia e va anche [illegible] l'interesse delle parti. Sentirò uno per [illegible] i protagonisti di questo confronto. L'avviso comune è che [illegible] deve [illegible] la presenza di tutti quando [illegible] affrontano materie come questa. Il problema non è la firma della Cgil o di qualcun altro. Il problema non è formale, è di sostanza. Si deve raggiungere l'intesa di tutti».

Ma [illegible] parti hanno [illegible] delle lettere ultimative. Chiedono al governo di andare avanti comunque...

«Le lettere [illegible] leggerò quando sarò a Roma. Per ora [illegible] so nemmeno [illegible] le hanno scritte. Quello che so, e che mi dispiace molto, è che c'è una diversità di valutazione tra le organizzazioni sindacali sull'opportunità [illegible] meno di proseguire il confronto. Finora il governo aveva dato un termine - tra l'altro scaduto nell'ottobre [illegible] - alle parti sociali perché proseguissero la trattativa e ricercassero tra loro l'intesa. Adesso il governo diventa parte [illegible] per trovare una soluzione. Ci sarà [illegible] intervento per far riprendere la trattativa».

Esclude un accordo separato tra Confindustria, Cisl e Uil, senza la Cgil?

«Il problema non è quello dell'accordo separato tra Confindustria, Cisl e Uil. Che, per altro, [illegible] mi risulta ancora nemmeno raggiunto. Il problema di oggi è la rottura del dialogo che va proseguito. La concertazione non è un'anomalia italiana, ma una realtà in tutta Europa e, prima di [illegible] alla strada concertazione, bisogna fare ogni sforzo possibile».

L'Europa si [illegible] anche data l'obiettivo della piena occupazione entro il 2010. Lo ritiene realistico?

«La piena occupazione è [illegible] obiettivo che, in realtà, in alcune parti del Continente è stato già raggiunto. Anche nel Nord Est italiano, e in Renania, per esempio. E allora credo che sarebbe più giusto parlare di riequilibrio territoriale dell'occupazione. In questo quadro si può affrontare anche la questione del nostro Mezzogiorno. Non chiedendo aiuti, ma una politica regionale di riequilibrio».

Il Commissario europeo Mario Monti ha già detto no a politiche regionali, a fiscalità differenziate...

«Monti ha detto [illegible] a una que[illegible] specifica e affronta que[illegible] tema sulla base della regola [illegible] rispetto della concorrenza. Noi poniamo la questione [illegible] altre basi: nel momento in cui la Ue si pone l'obiettivo della piena occupazione, diciamo che deve essere accettato e fissato il principio del riequilibrio. [illegible] strumenti, poi, si troveranno».

Anche al di fuori dei fondi strutturali già previsti dalla Ue?

«Secondo [illegible] sì. [illegible] adesso è importante cominciare a parlare del principio. Gli strumenti si concorderanno a livello europeo. Altrimenti si ritorna alla vecchia logica degli Stati che chiedono le deroghe».

Previsioni di primavera

Bruxelles, [illegible] per il Pil [illegible]

BRUXELLES. Gli esperti della Commissione Ue hanno cominciato il lavoro di analisi per arrivare alle previsioni economiche di primavera, che saranno diffuse a fine aprile. Sul tavolo - secondo quanto si è appreso - esistono solo ipotesi di partenza sulle quali occorrerà prima giungere a cifre preliminari di «consenso» all'interno della Direzione affari economico-finanziari (DG ECFIN).

Fonti della Commissione indicano che l'attenzione è al momento concentrata «sulla valutazione dell'impatto del rallentamento dell'economia Usa» sull'espansione europea. L'area Euro, cresciuta del 3,4% nel 2000, dovrebbe mantenere un ritmo vicino al 3% per l'anno in corso ed il prossimo, mentre l'inflazione sembra destinata a risentire positivamente del calo dei prezzi petroliferi e avvicinarsi nella media annua al 2%. Per l'Italia, la Commissione aveva previsto a novembre un aumento del Pil del 2,8% nel 2001 e del 2,7% nel 2002. Anche queste cifre saranno sottoposte a revisione, probabilmente al ribasso.

LA CGIL DI FRONTE ALL'UNITÀ SINDACALE

«Intervenga Palazzo Chigi»

Epifani: è colpa degli industriali

intervista

Roberto Giovannini

ROMA



«Confindustria non può scegliere con chi trattare [illegible] puntare tutto su una flessibilità senza alcuna regola»

Il numero due [illegible] Cgil, Guglielmo Epifani

E' molto preoccupato, il numero due della Cgil Guglielmo Epifani, [illegible] la piega che ha preso la dis[illegible] sui contratti a termine. «È colpa di Confindustria - spiega - che negli ultimi due incontri ha offeso la Cgil: di fronte alle obiezioni e alle richieste espresse dalle tre confederazioni, ha affermato che avrebbe replicato soltanto a quelle poste da Cisl e Uil, e non alle nostre. È evidente che per negoziare bisogna avere rispetto e lealtà per tutte le controparti. [illegible] si può scegliere con chi trattare a seconda delle sue posizioni».

L'impressione è che non solo agli industriali, ma anche alla [illegible] organizzazione [illegible] dispiacesse una rottura "rumorosa".

«Noi, veramente, volevamo soltanto [illegible] po' di coerenza [illegible] quello [illegible] dice la direttiva e quello che bisogna poi fare per attuarla in Italia. Il resto sono chiacchiere. O si introduce una norma che rispetta lo spirito della direttiva Ue, oppure la si contraddice, illegittimamente».

Quali sono i punti di dissenso?

La direttiva sancisce [illegible] il ricorso alle assunzioni a tempo determinato sia l'eccezione, e non la norma, e conferma [illegible] rapporto "normale" quello a tempo indeterminato. Per implementare questo principio, in una [illegible] più moderna e avanzata, si deve lasciare ai contratti collettivi di lavoro la possibilità di stabilire le percentuali di [illegible]zioni a termine, settore per settore, e le causali per queste assunzioni. Questo già avviene oggi. Negare questo principio significa negare i contratti e la stessa direttiva, che stabilisce che non si possono peggiorare le norme già [illegible]. Un'altra questione importante è il diritto di precedenza nelle assunzioni stabili per chi lavora già con un contratto a termine».

Tuttavia, per gli industriali vi opponete a una liberalizzazione utile.

«Non c'è una guerra sulla flessibilità. C'è Confindustria, che da sempre spinge per un sistema di flessibilità senza regole, e noi, che siamo per una flessibilità regolamentata. Un esempio? Confindustria vuole che nell'indicazione dei tetti massimi di contratti a termine non siano considerati i contratti con durata inferiore a dodici mesi. Ma in Italia, il 98% dei contratti a termine dura meno di 12 mesi. Non voler regolamentare queste assunzioni significa non volere nessuna regola. Confindustria è liberissima di perseguire questa linea: soltanto, contrasta [illegible] la posizione della Cgil, ma anche con la direttiva europea, le leggi italiane, la Com[illegible] Ue, il Parlamento Europeo e gli organismi europei di sindacati e imprenditori. Questi sono i f[illegible]».

E Cisl e Uil? Loro sembrano pensarla diversamente.

«Tra noi c'è [illegible] dissenso minore, in merito alle causali. Confindustria respinge tutte le altre richieste, che sono unitarie; Cisl e Uil pensano forse di poter spostare [illegible] posizione della controparte. Perché la questione sia resa chiara di fronte all'opinione pubblica, Confindustria dica [illegible] ultima parola [illegible] questa materia. Ora, penso che serva un grande senso di responsabilità: bisogna evitare [illegible] nei rapporti unitari tra Cgil, Cisl e Uil. Non è uno scontro epocale, "noi contro loro". Si discute di una questione, circoscritta, su cui ci sono per adesso punti di [illegible] diversi».

E come se ne esce? Che farete se Salvi vi inviterà a trattare?

«Ci sono due strade: o c'è l'avviso [illegible] oppure il governo sarà costretto a procedere da solo. Perché sia "comune", direi che serve il consenso di tutte le organizzazioni più importanti. Altrimenti, toccherà al governo (questo o quello successivo) decidere. Chiedere [illegible] proroga, dopo un anno che discutia[illegible] mi sembrerebbe bizzarro. E soluzioni [illegible] a nostro avviso violas[illegible] la direttiva le impugneremmo certamente. Se il ministro ci convoca, andremo: nell'ABC del sindacalista c'è scritto che i tavoli si "tengono" fino all'estremo. Ma Confindustria non può scegliere con chi trattare e con chi no».


Torino | c'è dell'arte da scoprire


WAP a forza 1000.
Timmy WAP Alcatel 303
299.000
e 1000 minuti gratis di navigazione WAP.
Avviso ai naviganti: attivando entro il 31 marzo 2001 un Timmy GSM e una TIM Card(1) avrai ben 1000 minuti(2) gratis per navigare con WAP, da utilizzare fino al 15 aprile 2001.
Cavalca l'onda del WAP con TIM: nei Centri TIM o nei negozi "il Telefonino" ti aspetta anche il Timmy WAP Alcatel 303 a sole 299.000 lire (IVA incl.).
Servizio Assistenza
119
TIM
Vivere senza confini

A MIRAFIORI UN EDIFICIO INUTILIZZATO



A fianco, ecco come appare oggi l'ospedale Valletta di via Farinelli 25, zona Mirafiori Sud: gli operai hanno ripreso i lavori ai piani quarto e quinto
Sotto, l'edificio in una foto scattata nel 1986
Commenta sdegnato il cronista nella dicitura sul retro dell'immagine: l'ospedale di Mirafiori in costruzione da ben 20 anni [illegible] sono trascorsi, purtroppo inutilmente
La struttura è ancora inagibile: se non ci saranno ulteriori intoppi, sarà pronta nell'aprile del 2003

L'ospedale fantasma compie 33 anni

Mai inaugurato, è già in ristrutturazione

La storia

Gianni Bisio

DEVONO essere stati ben «disordinati» tutti coloro che per oltre trent'anni si [illegible] succeduti, in vari ruoli, nella realizzazione dell'ospedale Vittorio Valletta, il «fantasma» di via Farinelli, mai entrato in funzione, se per «riordinarlo» oggi occorrono 22 miliardi 111 milioni e quasi tre anni di lavoro, [illegible] recita il cartello di cantiere all'angolo [illegible] via Togliatti. In realtà [illegible] miliardi se si guarda allo stanziamento della Regione, che è proprietaria di questo immobile solo dal luglio del 1996.



L'allora ministro Donat-Cattin posò la prima pietra Poi una lunga storia contrassegnata da liti politiche e dalle inchieste della magistratura

Per le sole opere di «riordino» la Regione spenderà oltre 22 miliardi in tre anni La consegna dei lavori prevista nell'aprile 2003

Ma quello che nel 1994 l'allora assessore regionale, Enzo Cucco, definì «il più grande scandalo della sanità piemontese» potrebbe finalmente diventare un presidio sanitario - non un ospedale non disponendo di pronto soccorso - entro il 7 aprile 2003: la data è stampata chiaramente sul cartello già citato ed è ben presente agli abitanti di Mirafiori Sud, che del Valletta hanno seguito la lunghissima e travagliata storia. Gli stessi che si attendono di avere a disposizione, fra due anni, ambulatori per una ventina di specialità, centro dialisi, centro prelievi, sede dell'assistenza domiciliare, centro residenziale per malati di Alzheimer, servizio di psichiatria, residenza sanitaria assistenziale per [illegible] non autosufficienti e così via. «E anche una struttura di ricovero affidata ai medici di famiglia, il cosiddetto country hospital», dice il direttore generale dell'Asl 1, Mario Lombardo, [illegible] soprintende ai lavori. Servizi che a Mirafiori sognano da trent'anni.

«Il fantasma di via Farinelli ha finito per diventare un fattore unificante del quartiere, perché ha messo d'accordo tutti, dalle parrocchie ai Ds, a Rifondazione», [illegible] Raimondo Sanfilippo che da oltre un decennio è «cronista» sui bollettini parrocchiali della [illegible]. Gli fa eco il presidente della Circoscrizione 10, Maurizio Trombotto, diessino: «Tutti sono stati concordi nella necessità di impiegare razionalmente i locali e di non lasciare un edificio così in preda al degrado. Nel 1994 fui anch'io tra i fondatori dell'Associazione Vittorio Valletta, costituita presso il notaio Mario Sicignano, per spingere ad utilizzare lo stabile di via Farinelli 25 a fini sanitari».

In realtà un'associazione di esasperati che arrivava a 26 [illegible] dalla posa della prima pietra, con tanto di cerimonia, della struttura di via Farinelli da parte dell'allora ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin. Era il 1968, del «Valletta» come struttura geriatrica da [illegible] letti si parlava dal 1965, e a realizzarlo, su un terreno regalato dal Comune, [illegible] l'Inrca, «Istituto nazionale di ricerca e cura per anziani Vittorio Emanuele II», ente, come spiega il presidente della Circoscrizione, che aveva sede nelle Marche e che non si comprendeva quale interesse avesse nel gestire a Torino [illegible] struttura di questo tipo. L'Inrca, che non avrebbe mai svolto [illegible] attività di ricerca, al contrario di quanto dichiarava, entrò nelle prime storie di tangentopoli come presunto collettore di denaro e a metà degli Anni Novanta fu commissariato.

Nel 1984, con 20 miliardi di spesa, a 19 [illegible] dal progetto, l'ospedale Vittorio Valletta - non più geriatrico - [illegible] pronto ad aprire i battenti. Ma dei cinque piani solo uno poteva entrare in funzione [illegible] poliambulatorio e centro prelievi. Per il resto erano necessarie [illegible] opere per 10 miliardi. Le tensioni tra Inrca, Regione e Circoscrizione (anche sul nome dell'ospedale, «troppo Fiat» per gli allora comunisti) resero difficile la vita.

Solo il 31 luglio [illegible] 1986 si arrivò a una convenzione Regione-Inrca per la destinazione dell'ospedale, accordo contestato dal pci e in particolare dall'ex assessore regionale alla Sanità, Sante Bajardi, che lamentava «la svendita» del lavoro da lui fatto. Altre battute d'arresto nel 1993 e nel 1995, con due inchiesta della magistratura sulle gare d'appalto per la costruzione e per la fornitura [illegible] mobili, inchieste peraltro sfumate senza approdare a clamorose [illegible] perte.

Ma ci sarebbero voluti altri [illegible] anni perché la Regione - con l'assessore D'Ambrorio - potesse avere a disposizione, nel luglio del 1996, la struttura, prima utilizzata solo in modo molto parziale con enormi sprechi. Venne pagata 9 miliardi 450 milioni, un prezzo da saldo. Nel frattempo, lasciata al degrado, la costruzione era divenuta un ricettacolo di topi («Lunghi più di un palmo», dice Trombotto), mentre qualcuno - facendo riferimento alla «selva» che vi era cresciuta davanti, erbacce folte e alberi che arrivavano al terzo piano - la considerava ironicamente «il polmone verde di Mirafiori Sud».

Solo a gennaio del 1997 venne inaugurato il poliambulatorio al primo piano dell'edificio: ma a parte alcuni locali concessi a bioingegneria, tutto il resto dell'edificio era ancora un ospedale fanta[illegible]. Ora è stato interamente svuotato per terminarlo e riordinarlo: un'impresa di Firenze lavora al 5° e 4° piano. Si è conservata la struttura di base, si sono abbattute le pareti divisorie mantenendo i [illegible] perimetrali: il resto è tutto da rifare. A partire dagli impianti. Il presidente Trombotto dice [illegible] «il cronoprogramma per ora è rispettato alla lettera». Ma occorrerà attendere il 7 aprile 2003 per giudicare se in 38 anni siamo stati capaci di costruire un «presidio sanitario». E un calcolo del costo totale oggi è impossibile.

Gli impianti del più grande ospedale del Piemonte troppo vecchi e sottoposti a carichi eccessivi

Ascensori, alle Molinette mille guasti in 4 mesi

Guariniello alla Regione: rivedere l'organizzazione del servizio

Negli ultimi quattro mesi del Duemila sono stati registrati oltre mille guasti di ascensori e montacarichi nel più grande ospedale torinese: le Molinette. La consulenza, che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva disposto dopo alcuni casi di interruzione del servizio, è stata completata e offre al magistrato un quadro assai più preoccupante del previsto: i 68 ascensori del nosocomio non solo funzionano a singhiozzo, ma viaggiano stracarichi per l'arco della giornata, sottoposti a un'usura eccezionale, e gli interventi di riparazione dopo ogni guasto sono puntualmente dettati dalla logica dell'emergenza. Così si tampona un problema e ne scoppia un altro: gli ascensori non si possono fermare e, quando succede, è perché non camminano più. La riprova che il servizio si è trasformato quasi nel suo contrario è in un altro dato: sempre negli ultimi quattro mesi dell'anno scorso per 128 volte gruppi di persone, fra pazienti, visitatori e personale, sono rimasti bloccati negli ascensori.

Il consulente di Guariniello, un ingegnere del Politecnico, ha individuato un'area a «maggior rischio ascensori» che corrisponde a quattro blocchi dell'ospedale: Patologia medica, cliniche chirurgiche, Chirurgia e Medicina «Abegg» sull'omonima via. In quegli edifici si è verificato il 70 per cento dei guasti ai 20 ascensori in servizio. C'è una spiegazione ed è la stessa consulenza a fornirla: «Sono i più utilizzati». Un'altra conferma, per dirla con gli argomenti del magistrato, che la prevenzione si deve fare sempre e «soprattutto negli ospedali dove ci si va per curarsi». Non per nulla la sua inchiesta aveva preso avvio da un incidente della scorsa estate al Sant'Anna: un ascensore era crollato provocando alcuni feriti e tanto spavento.

Alle Molinette si è appurato che 12 dei 68 ascensori risalgono al 1936. A parte la vetustà di una parte degli elevatori, la consulenza ha richiamato l'attenzione sull'usura cui vengono sottoposti quotidianamente montacarichi e montalettighe sia come mezzi multiuso sia per i pesi, di cose e persone, spesso superiori alle quantità consentite. «Manca un approccio corretto all'organizzazione del servizio» è la conclusione che Guariniello ha girato alla Regione Piemonte e al Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro per le misure del caso. Da parte sua tirerà le file dell'inchiesta penale.



Un ascensore dell'ospedale Molinette fermo dopo l'ennesimo guasto: più di cento persone tra malati e familiari di pazienti sono rimasti bloccati negli ultimi tempi nelle cabine

---

Assolti [illegible] colleghi

Multe cancellate Condannati due vigili urbani

Si facevano togliere le multe dai colleghi e se le toglievano da soli, direttamente. Per questo [illegible] due vigili urbani di Torino sono stati condannati ieri. A Giovanni Aselio Gianinet e Milena Frascaro, imputati di falso e abuso, i giudici hanno inflitto rispettivamente 18 e 14 mesi di reclusione con la condizionale. Con loro sul banco degli imputati sono comparsi altri tre vigili (difesi dagli avvocati Loredana Gemelli, [illegible] Cristina Macrì, Paolo Forno e Teresio Bosco), accusati di complicità con Aselio Gianinet e Frascaro. I tre sono però stati assolti.

I giudici hanno imposto ai due condannati anche di risarcire il Comune di Torino, costituitosi parte civile con l'avvocato Antonio Ciocia: un milione e 104 mila lire Aselio Gianinet, 550 mila la Frascaro. L'accusa è stata sostenuta dal pubblico ministero Enrica Gabetta.

Un plastico riproduce l'area dell'eporediese e serve per decidere gli interventi

Alluvione ricostruita in laboratorio

Ivrea, grazie al Politecnico

Il nome tecnico è «modello fisico». In concreto, è un grande plastico che raffigura - in ogni particolare - il territorio che circonda la Dora Baltea fra Montalto e Strambino, la fascia conosciuta come nodo idraulico Ivrea. Con uno scopo ben preciso: ricostruire in laboratorio l'alluvione dell'ottobre scorso e simulare in scala ciò che può capitare in caso di piena del fiume, con ogni possibile variante a seconda della portata dell'acqua.

E' il progetto alla cui realizzazione sta lavorando il Politecnico di Torino, su incarico della Provincia. Costerà 400 milioni, e dovrebbe essere pronto a maggio. «Il nodo idraulico di Ivrea è complesso - dice Elio Ottino, sindaco di Salerano e rappresentante del Comitato di sindaci nato dopo l'alluvione -. I calcoli matematici, realizzati con l'ausilio del computer, non danno sufficienti garanzie. Grazie a questo plastico, invece, si saprà con esattezza cosa può succedere e come intervenire».

Il modello fisico (che, una volta terminata la sua funzione, verrà esposto e messo a disposizione delle scolaresche) consentirà di conoscere con precisione la portata del fiume alla strozzatura del Ponte Vecchio, a Ivrea. Di conseguenza, si potrà calcolare con sufficiente precisione la portata del canale, che dovrà far defluire l'acqua al torrente Ribes, e anche stabilire quali opere sono prioritarie per evitare altri disastri come quelli del settembre '93 e dell'ottobre 2000.

Le attenzioni sono puntate soprattutto sull'autostrada A5 e sulla bretella per Santhià. Anche i meno esperti, ormai, sono concordi: il raccordo di Pavone e i terrapieni degli svincoli formano un vero e proprio «tappo» al deflusso delle acque del Ribes, il torrente che diventa lo scolmatore della Dora in caso di grandi esondazioni, e delle cause principali degli allagamenti della zona. L'Ativa, la società che gestisce l'autostrada, ha dato la propria disponibilità alla costruzione di viadotti. Ma il costo dell'opera, miliardi (ed ammonta a 135 il costo per la messa in sicurezza del tratto sino a Borgofranco), è un ostacolo non di poco conto.

Giorni fa il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, ha sollecitato il ministro ai Lavori Pubblici, Nerio Nesi. «La mancata soluzione di questo problema - dice Grijuela, facendosi portavoce della preoccupazione dei sindaci della zona - provocherebbe l'impossibilità di attuare correttamente gli investimenti delle arginatura concordate con l'Autorità di Bacino».

VINCE IL RICORSO

PAVONE. Bocciati dal Tar del Piemonte, i legali dell'Ativa vincono la loro battaglia al Consiglio di Stato, che ha accolto il ricorso presentato contro l'ordinanza con la quale il sindaco di Pavone aveva bloccato i lavori di risistemazione degli svincoli e del primo tratto della bretella per Santhià. In teoria, quindi, la società che gestisce la A5 potrebbe riaprire i cantieri, ma rischia comunque di essere perseguibile penalmente. «La legge del 2000 - spiega Valter Calozzi, primo cittadino di Pavone - parla chiaro: per riprendere i lavori, occorre il via libera dalla Regione e dall'Autorità di Bacino. Ed è praticamente impossibile, per i vincoli dell'area in questione, che l'autorizzazione venga concessa». Non nasconde, comunque, la preoccupazione per l'esito del ricorso: «Non si comprende perchè le motivazioni del Tar regionale non siano valide anche per il Consiglio di Stato».


Un'immagine di case allagate presso Ivrea, durante l'ultima alluvione

Uno studio sulla Dora

Esaminato il territorio attraversato dal torrente

La realizzazione di arginature e opere infrastrutturali previste nei programmi per il nodo idraulico di Ivrea saranno subordinate non solo alle prove del «modello fisico» progettato dal Politecnico di Torino ma anche ad uno studio complessivo sull'intero percorso della Dora Baltea e sul territorio che il torrente attraversa, dalle sorgenti del Monte Bianco sino alla confluenza con il Po.

L'Autorità di Bacino ha infatti stipulato una convenzione con le Università di Parma e Torino: lo studio sul bacino della Dora dovrebbe essere pronto in estate, e sarà determinante per capire dove e come intervenire.

Da tempo, del resto, amministratori e ambientalisti chiedevano un'analisi completa del bacino (uno studio realizzato nel '96, promosso dalla Comunità montana Dora Baltea, era limitato al tratto fra Carema e Mazzè) prima di avviare altre opere, sia in terra canavesana che in Valle d'Aosta.

Il «nodo idraulico»

Approvato secondo lotto Costerà oltre 17 miliardi

IVREA. E' stato da poco approvato il progetto esecutivo del secondo lotto dei lavori per il «nodo idraulico» di Ivrea.

Prevede la realizzazione di arginature e terrapieni vicino all'area industriale di Lessolo, nel tratto fra il castello di Banchette e l'autostrada A5 e nella zona fra la A5 e le abitazioni di Salerano, infine la costruzione di un argine a riparo di borgata Chiusellaro e Cascine Verna a Pavone.

Il costo dei lavori è di 17 miliardi e mezzo, e prevedono anche importanti variazioni alla viabilità con uno spostamento della provinciale 69 Banchette-Quincinetto: dal bivio per Fiorano verrà portata su terrapieno, affiancando l'autostrada per sbucare a Banchette nella zona del cimitero.

«E' una soluzione provvisoria - spiega il sindaco di Salerano, Elio Ottino - in attesa della strada che da Lessolo porterà alla Pedemontana, passando per Fiorano e Loranzè».

DELLE OMBRE. L'Inner Wheel Club (presieduto da Poletto) e il Rotary Club Cuorgnè Canavese organizzano per venerdì prossimo, alle ore 21,15 nella Sala Lux di via Trieste a Rivarolo, lo spettacolo «Virginia delle ombre» portato in scena dal Gruppo Lo Zodiaco di Caluso. Seguirà la conferenza di Margherita Barsimi Sala sull'universo femminile. Ingresso libero.

Singolare spettacolo, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea: si tratta di «Enigma - musica dei tarocchi», e viene proposto nell'ambito della rassegna «I.Co.- In Contemporanea». I testi sono di Gabriele Fantato, le musiche di Carlo Galante. Si tratta di spettacolo-gioco, che coinvolge il pubblico nella lettura dei tarocchi (realizzati da Dome Bulfaro); ci sarà poi la predizione della Sibilla, seguita dall'augurio. I biglietti costano 15 mila o 25 mila lire e sono in prevendita al «Contato del Canavese» (0125.641161) o alla Cooperativa Rosse Torri (0125.48516).

ROSSA. Inizia alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin di Montanaro, un ciclo di incontri aperto a tutti organizzato dalla Rossa locale, in occasione del decennale di fondazione. La dottoressa Giuseppina Girino parla di «118 Emergenza sanitaria: il soccorso avanzato».

La rassegna «Ten films in english», che viene promossa per il ventiduesimo anno dall'English American Cultural Association, presenta oggi (orario, 19.15, 21.40) al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea la pellicola in lingua originale «The golden bowl». Al Politeama di Chivasso, per «Un mercoledì da ridere», viene presentato alle 20 e alle 22 «La vita è bella», di e con Roberto Benigni.

Venerdì e sabato si svolgerà, al Teatro Giacosa di Ivrea, la 21ª edizione della prestigiosa rassegna jazzistica internazionale. Venerdì saranno in concerto i «Jazzinaria» (nati da un progetto di Luigi Martinale ed Emanuele Cisi) e l'Orchestra Nazionale Francese di Jazz diretta da Paolo Damiani; domenica toccherà al Quartetto di Gianni Basso e al Frank Foster Quintet. Testimonial della manifestazione promossa dall'Aics, quest'anno, è Piero Angela. Biglietti (25 mila lire) e abbonamenti (45 mila lire) per le due serate eporediesi sono in vendita al negozio Cd Mail di via Bertinatti a Ivrea, e alla sede torinese dell'Aics in via Massena.


Piero Angela sarà a Ivrea

Alle 16, nei locali della Comunità a Settimo Vittone, le organizzazioni dei pensionati organizzano un'assemblea con pensionati e anziani per discutere dei provvedimenti della legge finanziaria e dei tagli alla sanità previsti dalla Regione Piemonte.

«Macchine per la simmetria»: è l'argomento che la professoressa Simonetta Di Sieno dell'Università di Milano affronta, alle 15.30 all'istituto «Giovanni Cena» di Ivrea, nell'ambito del seminario sulla matematica promosso dall'associazione subalpina Mathesis.

A VENEZIA. Il Centro Ricerche Studi Alto Canavese di Cuorgnè organizza una gita a Venezia, per i prossimi 2 e 3 giugno, allo scopo di visitare la mostra sugli Etruschi allestita a Palazzo Grassi. Chi fosse interessato a partecipare può contattare il Corsac allo 0124.650174.

Franco Giannitrapani tiene, alle 15 all'oratorio San Giuseppe, una lezione del suo corso di finanza dedicata alle «nuove forme di investimento».

DECOUPAGE. Inizia alle 21, nella saletta della Pro loco di Settimo Vittone, il corso di découpage organizzato dalla biblioteca comunale. Alle 14.30, al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, laboratorio di pittura a olio di Domenico Ponzetti.

MAURO SAROGLIA

■ I giudici hanno condannato M.G., 37 anni, di Pont Canavese, a un anno e mesi di reclusione per violenza sessuale e maltrattamenti nei confronti della moglie. L'uomo, difeso dall'avvocato Raucci, era stato denunciato dai carabinieri. Secondo le accuse per diversi anni, dal '94 al '99, M.G. avrebbe picchiato e minacciato la moglie, sovente di fronte ai figli, costringendola ad avere rapporti sessuali.

■ ARRESTO. E' stato sorpreso dai carabinieri di Settimo Vittone, mentre caricava sulla sua «Ape Car» 3 quintali di cavi telefonici che l'azienda Rete Gamma aveva depositato in un area vicino al campo sportivo di Quassolo. Alessandro Lagareo, 56 anni, residente al campo nomadi di Ivrea, è stato arrestato lunedì pomeriggio per furto.

■ Scontro frontale con una delle due auto finite nella scarpata, nella notte tra lunedì e martedì, sulla Provinciale 222, alle porte di Ozegna. Sono rimasti feriti Bruno Quaquatto, 29 anni, di Castellamonte che si trovava su una delle due macchine e Vittorio Dolce, 43 anni, di Rivarolo alla guida dell'altra auto coinvolta. Sono stati portati entrambi in ospedale a Cuorgnè. Nell'incidente sono rimaste coinvolte altre tre persone, rimaste illese.

■ RIVAROLO, FERITI. Due persone sono rimaste ferite in un incidente avvenuto in corso Re Arduino, a Rivarolo. Il fatto è accaduto lunedì pomeriggio. La dinamica dello scontro, che ha coinvolto due auto, è ancora al vaglio dei carabinieri. In ospedale sono finiti Guido Ruscillo, 74 anni, di Rivarolo, alla guida di una Opel Corsa e Katia Baruffa, 30 anni, di Torino, alla guida di una Ford Escort.

■ CIMITERO. L'amministrazione comunale di Cuorgnè ha previsto l'ampliamento del cimitero comunale. Sul documento finanziario approvato durante l'ultimo consiglio, la giunta ha previsto per questo intervento uno stanziamento di quasi mezzo miliardo.

■ CALUSO, Si ritorna a parlare della scuola media Guido Gozzano di Caluso. La questione verrà affrontata durante il consiglio comunale previsto per questa sera. Con un emendamento il consigliere di minoranza, Luigi Barbero, si oppone all'abbattimento dell'edificio, reso inagibile tre anni fa da una frana.

Colpa di una caldaia difettosa

Banchette, proteste dei genitori per le aule al freddo

BANCHETTE. Sono decine le proteste dei genitori dei bambini che frequentano la scuola materna a Banchette. Il motivo? Aule al freddo a causa di una caldaia che fa i «capricci». Prima della protesta i genitori hanno aspettato alcuni giorni poi, visto che la situazione non si normalizzava, hanno incominciato a lamentarsi inondando di e-mail il sito della Direzione didattica di Pavone Canavese, distretto di cui fa parte anche la scuola materna. «Per giorni non facevamo altro che ricevere delle lamentele di questi genitori. E hanno ragione - spiega il direttore didattico, Reginaldo Palermo -, questa situazione si è fatta insostenibile visto che dura ormai da due settimane». Palermo ha contattato il Comune e, ironicamente, dice: «Interventi sulla caldaia? Macché. Non ci resta che attendere la bella stagione, così il problema non si porrà più».

Bocce, nei quarti di finale una sconfitta di misura

Sfuma il sogno del Brb di eliminare i campioni

IVREA

I bocciati del Brb Olivetti Ivrea hanno visto andare in fumo per un pizzico di sfortuna la grande occasione di eliminare i campioni d'Italia del Ferrero Caudera nei quarti di finale della poule scudetto di serie A. Vinto il primo confronto a Banchette, gli eporediesi hanno perso l'incontro di ritorno a Ciriè (13-7) e nel terzo e decisivo confronto, sempre sui campi del club ciriacese, si sono battuti alla pari con i titolati avversari, ai quali Bruzzone ammalato. Il Brb ha pareggiato tre partite in cui si era trovato in vantaggio, perdendo per una beffarda carambola la prova individuale tra Busi e Suini e finendo sconfitti per 11-9, con un margine minimo che avrebbe potuto essere capovolto se li avessero accompagnati un po' di buona sorte e anche una maggiore esperienza e freddezza. Nel Brb Olivetti sarà di nuovo in campo e la squadra sarà rafforzata.

Il comportamento della squadra nell'arco del campionato è stato comunque positivo. I giocatori del presidente Bellazzini vanno elogiati in blocco: da Ala ad Arieudo, da Avetta a Battaglino, da Baudino a Birolo, Bombelli, Bunino, Busi, Deregibus e Revello.

Da sabato prossimo si pensa ad Alassio, la grande gara di apertura della stagione che il Brb Olivetti con Avetta-Bombelli-Baudino-Bellazzini ha già vinto recentemente. Oltre alla quadretta citata saranno in gara anche Deregibus-Arieudo-Birolo-Battaglino ed altre formazioni. [g. cap.]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Ebraismo
Enrico Fubini e Franco Segre presentano «Radici e fondamenti dell'Ebraismo».
■ Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12, ore 16

Vampire
Anna Maria Gallo parla sul tema «Dolci vampire: care compagne di viaggio».
■ Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 16,30

[illegible] Dantis
Lezione di Barbara Borini sui personaggi dell'Inferno: «Canto I: Introduzione alla "Divina Commedia" e all'"Inferno"».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35b, [illegible] 17



[illegible] M[illegible], interno [illegible] chiesa barocca

Nonviolenza
Per il ciclo sulla comunicazione e ascolto per [illegible] trasformazione non violenta dei conflitti, Rita Vittori affronta il tema «L'ascolto», prima parte.
■ Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 17,30

[illegible] in archivio
Conferenza [illegible] Bruno Signorelli dal titolo [illegible] Santi Martiri: un prezioso recupero per l'architettura [illegible] Torino». Organizzano gli Amici dell'Archivio di Stato.
■ Archivio di Stato, piazza Mollino 1, ore 18

Manage[illegible] domani
Incontro per laureandi e laureati con le aziende [illegible] propongono sbocchi professionali. Oggi, Start e Topstart illustrano «Opportunità di lavoro nell'organizzazione e selezione del personale».
■ Facoltà di Economia, corso Unione Sovietica 218 bis, ore 18

Musica e letteratura
[illegible] parla [illegible] [illegible] «l'Estetica del sublime, da Burke a Kant» a cura di Ernesto Napolitano. Organizza la Pro Cultura.
■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ore [illegible]

Astrologia
Grazia Mirti [illegible] «Il rapporto Sole/Ascendente/Luna: [illegible] interpretarli, Astrologia e Mito: i Pesci. La Dodicesima Casa del Tema Natale». Info allo 011437.61.92, [illegible] 15 alle 19.
■ Itis Avogadro, [illegible] ore 19,45

EL PASO. Musica dal vivo nella notte di El Paso. [illegible] centro sociale di via Passo Buole 47 ospita infatti il concerto degli americani Sweep The Leg Johnny. Rock dalle 23.
PINEROLO. Preludio dell'Eurojazz Festival di Ivrea questa sera a Pinerolo: al circolo Sociale si esibiscono, a partire dalle 21, gli Italian Saxes Ensemble.
IN CITTA'. Mercoledì sera jazz anche al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) dove suonano il Joint Venture Trio e al «Route 66» (via Montanaro 66, [illegible] 22) con i Jazz [illegible] protagonisti.
Il rock blues degli Snowfields caratterizza la serata de «L'Angelo» (via Cremona 2, ore 22), il folk irlandese degli Opera Reel al «James Joyce Pub» (corso Regina Margherita 193c, ore 22).
ALEX BRITTI. Il Palavasca di Alex Britti (nella foto) approda la sera di venerdì 23 marzo al parco della Pellerina. I biglietti per assistere al concerto sono in prevendita in città al prezzo di 30 mila lire (ridotti ragazzi 20 mila) da Maschio, Box Office di Ricordi, radio Veronica One, Hot Point, Disco Shopping, New My Music, Queen Music.



NOTES

[illegible] TIFANO [illegible] Le Poste italiane emetteranno venerdì prossimo un foglietto contenente un francobollo da 5 mila lire celebrativo della Ferrari campione del mondo in Formula Uno. Un francobollo atteso non solo dai filatelici ma anche dagli appassionati collezionisti di tutti i gadget legati alla «Rossa» di Maranello. Al prezzo di 30 mila lire sarà disponibile un contenitore dal titolo «Poste italiane-Ferrari» che conterrà il foglietto nuovo, la busta affrancata e il foglietto con l'annullo «giorno di emissione» di Maranello e la cartolina riproducente il francobollo e affrancata con il francobollo stesso. Sia il foglietto che il folder saranno messi in vendita in tutti gli uffici postali.

DINDO E DE MARIA AL CONSERVATORIO

Il pianoforte e il violoncello per un Beethoven speciale

Oggi e domani per l'Unione i due artisti propongono sonate e variazioni in versione integrale del compositore tedesco

Enrico Dindo e Pietro De [illegible] uniscono le loro forze per proporre, fra stasera e domani in Conservatorio per l'Unione Musicale, l'integrale beethoveniana per violoncello e pianoforte. E' una [illegible] da tener d'occhio, poiché la collaborazione tra i due ha tutti i presupposti per diventare fissa. Nel dettaglio, il calendario prevede [illegible] alle 21 le Sonate op. 5 (n. 1 in [illegible] maggiore e n. 2 in sol minore), inframmezzate dalle due serie di 12 Variazioni ciascuna [illegible] un tema [illegible] «Judas Maccabaeus» di Haydn e su un'aria del «Flauto Magico» di Mozart; domani alla stessa ora, dopo le 7 Variazioni su un'altra aria d[illegible] «Flauto», si ascol[illegible] la Sonata [illegible] op. [illegible] e le due dell'op. 102 (n. 1 in do maggiore e n. 2 in re maggiore).

Se le Variazioni costituiscono un lavoro più sciolto e in [illegible] certo senso [illegible] «impegnato» (ma non [illegible] impegnativo), le Sonate richiedono un approccio più problematico e devono essere ben calibrate in uno sguardo d'insieme.

La loro importanza è duplice. Da una parte segnano la scelta di affiancare due [illegible] che [illegible] viaggiato separati, dall'altra documentano l'itinerario che Beethoven percorse attraverso i cosiddetti «tre stili» in cui convenzionalmente si suddivide la sua opera. In comune hanno tutte l'obiettivo di porre, quale più quale men[illegible] il violoncello e il pianoforte sul medesimo piano.

Le due Sonate dell'op. 5 appartengono alla giovinezza (26 anni), l'op. 69 è di un Beethoven trentottenne, mentre le due dell'op. 102, scritte a 45 anni, aprono in certo senso il cosiddetto «terzo stile».

Enrico Dindo, il violoncellista torinese che ha «sfondato» vincendo il premio Rostropovich e stabil[illegible] ormai fra i più accreditati interpreti del mondo, a proposito di Beethoven afferma di non avere un interprete del passato come riferimento: ma poi si lascia scappare [illegible] nome del suo grandissimo maestro, Antonio Janigro. Il veneziano Pietro De Maria crede molto in questa prova beethoveniana e concorda sull'opportunità di non legarsi a interpretazioni particolari, per gettare nell'agone tutto [illegible] senza lasciarsi condizionare da freni inibitori.



PIETRO DE MARIA

VIGILIA DELL' OTTO MARZO

Olivetti, Giordano Bruno e Amleto: è l'uomo il protagonista a teatro

SILVIA FRANCIA

Controcorrente. Se in giro impazza la mimosa, a teatro, in questi giorni, si celebra l'uomo, [illegible] pièces centrate, tutte, su figure maschili, tra storia e presente. Al Garybaldi di Settimo, da stasera (ore 21) [illegible] al 10, Laura Curino riprende dall'incipit la saga dedicata alla famiglia Olivetti, raccontando gli esordi della grande avventura imprenditoriale che trasformò Ivrea in [illegible] città laboratorio. Lo spettacolo, intitolato appunto «Olivetti» e firmato dalla stessa Curino (anche interprete) e da Gabriele Vacis, è dedicato al capostipite Camillo, padre del più noto Adriano, a [illegible] gli stessi Vacis e Curino hanno dedicato un altro allestimento. In «Olivetti», si mescolano, in un articolato monologo, dati storico-biografici, ricordi personali dell'attrice-autrice, cronache d'epoca, frammenti di quel [illegible] vero» che fu la storia della celebre e illuminata famiglia [illegible] industriali-mecenati. Un lunghissimo passo indietro [illegible] tempo, [illegible] a «L'ultima [illegible] di Giordano Bruno», spettacolo che Assemblea Teatro propone all'Agnelli da [illegible] al 16 marzo: scrittura [illegible] di Renzo Sicco, anche regista [illegible] Lino Spadaro; nel cast Giovanni Boni, Marco Pejrolo, Andrea Fazzari. L'allestimento approda a Torino dopo una serie di fortunate rappresentazioni dentro [illegible] miniera di Prali e dopo due tournées sudamericane. [illegible] un'atmosfera intensa e concentrata, si [illegible] l'epilogo della vicenda di Giordano Bruno, toccando temi come l'intolleranza, il dubbio e la solitudine dell'uomo. E ancora il dubbio, e l'eroe che ne è l'incarnazione teatrale, [illegible] protagonisti al Don Bosco di Rivoli, dove stasera alle 21 Franco Ricordi porta [illegible] l'«Amleto» shakespeariano. Allo Juvarra, invece, da oggi all'11 (ore 20,45), è in cartellone «Cinque capitoli per una condanna», inventiva messinscena che il giovane regista Carmelo Rifici ha tratto da «L'ultimo giorno di un condannato a morte» di Hugo.

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In viaggio con de Berardinis

È un invito al viaggio. Un viaggio all'interno di noi stessi. Senza però troppi ragionamenti. Per riconquistare la consapevolezza che non esistono barriere o specializzazioni nello sviluppo armonico della personalità. Questo senso dell'unità, che tanto si allontana da questa «epoca di frantumazione e di piccoli saperi specializzati, alienanti proprio perché esageratamente separati e settoriali - dice de Berardinis - l'attore e [illegible] lo ha percepito così in profondità da costruirci un intero spettacolo. Si tratta di **Past Eve and Adam's** di e con **Leo de Berardinis** in scena da stasera al **Teatro Argentina**. Un'opera evento per attore solo. Uno spettacolo che de Berardinis definisce «un libero, ma non gratuito rimontaggio del mondo, dove Ofelia può recitare Leopardi». Joyce e Leopardi, Rimbaud e Omero, Shakespeare e Pasolini, i Rig-Veda e Sofocle, Mozart e Bach, Schoenberg e Coltrane sono i poeti più vicini alla sensibilità dell'attore, quelli sui quali ha costruito tutto lo spettacolo «per la pura e semplice gioia di far risuonare il loro pensiero - dice de Berardinis - senza nessun [illegible] logico, ma come un'enorme onda al di là della suddivisione artificiosa della storia; un'onda armonica dove Schoenberg non contraddice Mozart e Coltrane integra Leonardo da Vinci». Per ricordare, al di là delle tragedie umane, l'altra faccia del dolore: la bellezza. Fino al 18 marzo. Orario: tutti i giorni alle 21; gio. e dom. alle 17. Info: 0668804601

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

LIBRERIE DI NOTTE

LOCALI

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Mignon 1]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[Alcazar, Andromeda 2, Ciak 1, Cineland 2, Eden 1, Eurcine 2, Lux 10, Maestoso 2, Rivoli, Tiber 1, Warner Village 4, 16]

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
[Andromeda 4, Cineland 13, Delle Mimose 4, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 3, Lux 5, Maestoso 4, Warner Village 13]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di ... «peccaminoso».
[Adriano 3, Alhambra 1, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 1, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Greenwich 2, Holiday, Paris, [illegible]rinetta, [illegible], Savoy 1, Trianon 3, Warner Moderno 1, Warner Village 6]

DRACULA'S LEGACY. Horror. Dracula rinasce e sceglie come vittime affascinanti fanciulle. [illegible] Wes Craven.
[Academy Hall, Adriano 8, Cineland 14, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Lux 3, Madison 3, Odeon 2, Pasquino 2, Quirinale 2, Savoy 2, Trianon 4, Tristar Verde, Warner Village 14]

E ADESSO SESSO. Commedia. I moderni [illegible] nel nuovo film di Carlo Vanzina.
[Adriano 5, Atlantic 2, Broadway 1, Capitol, Cineland 9, Excelsior 3, Galaxy Giove, Gregory, Quirinale sala 1, Ritz, Roxy Rubino, Trianon 8, Warner Village 3]

FLAWLESS. Commedia. Nel nuovo film di Joel Schumacher il divo Robert De Niro è un ex marine che non tollera ... vicino di casa Drag Queen ma ... [illegible]
[Adriano 9, Gioiello]

GOSTANZA DA LIBBIANO. Drammatico. Il nuovo film di Paolo Benvenuti è ambientato nella Toscana del 1594 e racconta la storia di una contadina sessantenne accusata di stregoneria.
[Nuovo Olimpia A]

HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal Lecter: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi del serial killer interpretato da Anthony Hopkins.
[Adriano 2, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 2, Cineland 8, Cineland 12, Doria 2, Europa, Galaxy Venere, Lux 8, Royal 2, Tristar Blu, Warner Moderno 5, Warner Village 2, 17]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Andromeda 3, Cineland 10, [illegible] Mimose 3, Eurcine 1, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 3, Metropolitan 4, Qu[illegible] Fontane 1, Roxy Zaffiro, Warner Village 9]

LA DEA DEL '67. Drammatico. Acclamato dalla critica all'ultima Mostra di Venezia (la protagonista Rose Byrne ha vinto il premio quale miglior attrice), il film dell'australiana Clara Law comincia con un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67: arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza ... vicino a due cadaveri.
[Augustus 2]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato ... nell'Ottocento e descrive le avventure di due ... di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[Admiral, Adriano 7, Ambassade 2, Archimede, Atlantic 3, Barberini 4, Cineland 7, Doria 3, Sala Troisi, Savoy 3, Trianon 5, Warner Village 15]

RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano impegnato per lavoro sulle Ande viene rapito dalle forze antigovernative. La moglie (Meg Ryan) chiede aiuto a un australiano (Russell Crowe) specialista nella negoziazione di ostaggi.
[Adriano 4, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Cineland 6, Doria 1, Galaxy Marte, Gardon, Rouge et noir, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Moderno 3, Warner Village 7, 11]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta del possibile sposo Ben Stiller ... per Mary ..., che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata.
[Adriano 6, Alhambra 3, Andromeda 3, Atlantic 5, Barberini 3, 5, Broadway 3, Cineland 5, Delle Mimose 2, Empire, Eurcine 4, Golden, Jolly 4, King 2, Madison 1, Reale 1, Warner Village 10]

TOGETHER. Drammatico. Arriva dalla Svezia la storia di una casalinga che nel 1975 lascia il marito e va a vivere con i figli dal fratello anticonformista.
[Greenwich 3, Lux 4]

UNA [illegible] LUNGA LUNGA NOTTE D'AMORE. Drammatico. Girato a Torino, il nuovo film di Luciano Emmer si basa su sei storie d'amore che s'intrecciano [illegible] più lunga dell'anno.
[Filmstudio Due, Lucky Blu]

VERTICAL LIMIT. Azione. Il giovane alpinista Peter (Chris O'Donnell) organizza una spedizione per salire sul K2 e andare a salvare la sorella e i suoi compagni di scalata, imprigionati in una caverna ... Dirige Martin Campbell ("007 Goldeneye").
[Adriano 1, Atlantic 4, Cineland 11, Drive In, Lux 9, Madison 4, Odeon 3, Reale 2, Royal 1, Savoy 4, Universal, Warner Moderno 2, Warner Village 5, 12]

[illegible] WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di [illegible] acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. Successo americano.
[Alhambra 2, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 4, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Odeon 1, Warner Moderno 4, Warner Village 8, 10]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Storia d'amore nella Hong Kong Anni Sessanta

UNA bellissima storia d'amore tra un uomo e una donna che si sfiorano appena, intitolata con il mutilato verso d'una canzone americana famosa, accompagnata da canzoni spagnole languide, struggenti («Yo te quiero mucho», «Qui sas, qui sas, qui sas»). Wong Kar-Way, 42 anni, cresciuto a Hong Kong, autore di «Happy together» e di «Angeli perduti», specialista delle passioni, ha fatto un altro gran film dove analisi dei sentimenti e stile della regia si uniscono a esprimere al meglio le malinconie e le felicità dell'amore. Nel 1963 a Hong Kong una segretaria il cui marito è troppo spesso lontano per lavoro, un giornalista con aspirazioni di scrittore la cui moglie è troppo spesso assente per lavoro, si conoscono essendo vicini di casa, si parlano, si frequentano un poco. Scoprono che i rispettivi coniugi hanno tra loro una relazione. Sono feriti, si confidano, ma l'amicizia più stretta non li porta a diventare amanti: sarebbe troppo umiliante formare una coppia parallela a quella degli adulteri, sarebbe troppo inelegante vendicarsi col tradimento. Continuano ad amarsi. Soffrono. Maggie Cheung è incantevole per la faccia perfetta e triste, per la snella eleganza.

IN THE MOOD FOR LOVE
di Wong Kar-Way; con Maggie Cheung, Tony Leung, produzione di Hong Kong, anno 2000.

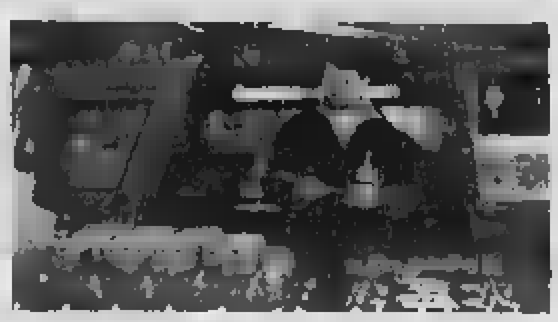
[Labirinto B]

D'ESSAI

[illegible] E I PROGRAMMI FUTURI

ALLE [illegible] 5 MILIARDI

[illegible] giunta regionale ha assegnato alle province piemontesi 5 miliardi e 133 milioni per le iniziative relative alle politiche attive del lavoro. Gli enti avranno 30 giorni di tempo dalla pubblicazione della delibera per presentare programmi di attività e relative spese che consentano di accedere al fondo.



BUONI [illegible]

Da oggi i Comuni avranno cinque mesi di tempo per raccogliere le domande [illegible] cittadini a basso reddito per la concessione dei contributi per l'affitto. A disposizione ci sono 50 miliardi. Spiega l'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria [illegible] (foto): «È prevista una campagna di sensibilizzazione dei Comuni e dei cittadini»



Rosso: ora stop alle strisce blu

«Servono nuovi parcheggi, non altre gabelle»

Giuseppe Sangiorgio

Per Roberto Rosso, con Chiamparino avversario, cambia poco. Anzi niente. «E' un'altra persona rispetto a Carpanini - [illegible] - ma [illegible] faccio campagna elettorale contro le persone, semmai sui programmi, per il bene di Torino». Il candidato sindaco della Casa delle Libertà non bada alle affermazioni altrui.

Onorevole, Chiamparino dice che di lei teme soprattutto il populismo, una demagogia che potrebbe far presa sui ceti più umili, nelle periferie urbane.

«Evidentemente considera sprovveduti gli abitanti delle Vallette o [illegible] Falchera, di Mirafiori e di Pozzo Strada, di Nizza Millefonti e della [illegible]rca. E' incredibile».

Incredibile? Perché?

«Per il fatto che questa sinistra considera sprovveduto, se non peggio, chiunque la contesti».

Invece?

«La gente, soprattutto in periferia, protesta solo perché pretende sicurezza, perché chiede strade [illegible] rotte, quartieri e giardini puliti, visto che paga fior di tasse per una raccolta rifiuti che è fra [illegible] più care d'Italia».

Solo per questo?

«Purtroppo sulle lamentele dei torinesi potrei riempire un elenco telefonico. Ha presente viabilità e traffico? Dopo 8 anni di amministrazione Corsico-Castellani siamo al gomitolo, all'ingorgo perenne. Bisogna dirle certe cose, partendo, anche, da problemi minimi che, messi insieme, esasperano il cittadino senza paracadute».

Lei, se fosse sindaco, [illegible] farebbe?

«[illegible] in una città a pianta romana, corsi diritti, spaziosi. In primo luogo tenterei di eliminare questa giungla di divieti e di gabelle. Un esempio? C'è troppa sosta a pagamento. Se avessero creato più infrastrutture non sarebbe necessaria».

Qual è la [illegible] ricetta?

«Appena eletto, oltre all'attuale linea uno di metrò, da Collegno al Lingotto, proporrei di costruirne una seconda, da Nord a Sud, dalle Vallette a Mirafiori, passando per il centro, oggi servito marginalmente. Quindi un grande sottopasso da corso Giulio Cesare (all'altezza di Porta Palazzo) a Porta Nuova. Il tutto completato da 4 grandi parcheggi alle porte del centro: in piazza Vittorio, a Porta Nuova, Porta Susa e Porta Palazzo. A questo punto, sarà possibile rendere il cuore di Torino pedonale in alcune zone, eliminando parte di strisce blu che la giunta Corsico-Castellani sta estendendo ovunque. Senza capire quanto siano fastidiose, soprattutto intorno agli ospedali, dove i torinesi [illegible] costretti a pagare la doppia gabella: al Comune e ai parcheggiatori abusivi».

Rosso, ci sono però anche le grandi opere, gli aspetti turistici, il ruolo internazionale della città, le Olimpiadi del 2006.

«Sono pagine importanti del programma che ho discusso [illegible] Berlusconi e che lui stesso verrà ad illustrare ai torinesi a fine marzo. Perché, con lui a Palazzo Chigi e [illegible] [illegible] al vertice di Palazzo Civico, Torino potrà decollare su tre direttrici: il centro come attra[illegible] per le bellezze barocche e liberty, la Continassa come cittadella dello Sport e il Lingotto come [illegible] espositiva e congressuale raddoppiata. Rivolteremo la città come un guanto, invertendo la tendenza "povera" del centrosinistra».

Saranno i contenuti [illegible] campagna elettorale?

«In parte. Perché, insieme con tecnici ed esperti, stiamo completando, oltre al rilancio delle periferie, la valorizzazione delle sponde dei fiumi, il discorso sull'ambiente, sul verde, il tema dei musei, con l'idea, per esempio, di avviare una nuova trasformazione di Torino, dopo quella epocale di oltre un secolo fa, quando questa città da capitale del paese, diventò capitale dell'industria. Oggi, con la guida del centrodestra, diverrà capitale della nuova economia. Altro che pensare a Chiamparino e ai suoi timori di dubbio gusto. Quelli sì populisti».

> «Il mio avversario teme che il Polo faccia del populismo? Siamo alle solite: se hai una idea diversa dalla loro diventi un populista»



[illegible] Rosso, 40 anni, candidato a sindaco per la Casa delle Libertà

Campi [illegible]

La Regione riduce gli stanziamenti

La giunta regionale del Piemonte ridurrà da 1 miliardo a 200 milioni gli stanziamenti a favore dei Comuni che intendono adeguare i campi nomadi ai minimi requisiti igienico-sanitari. La decisione è stata presa lunedì pomeriggio nel corso del settimanale confronto tra il presidente Enzo Ghigo, gli assessori e i capigruppo del Polo. Alla fine, dunque, hanno vinto Alleanza Nazionale e Lega Nord che si sono opposti in tutti i modi - prima con l'ostruzionismo e poi con la minaccia di non approvare il bilancio della Regione - alla delibera voluta dall'assessore all'Assistenza, Mariangela Cotto (Forza Italia).

Su questa delibera la maggioranza di centrodestra è entrata più volte in fibrillazione. La scorsa settimana il Polo si è spaccato nel voto in Commissione: Forza Italia, Ccd e Cdu hanno votato a favore insieme al centrosinistra; An e Lega contro. E così, in polemica con gli alleati, il capogruppo del Carroccio, Matteo Brigandi, ha acquistato uno spazio pubblicitario su «La Stampa» per pubblicare i cognomi dei consiglieri di maggioranza che hanno votato quel provvedimento. Spiega Brigandi: «I piemontesi devono sapere chi ha detto sì ad un provvedimento che aumenta i fondi per i nomadi proprio quando si tagliano le spese sanitarie». Immediata la reazione di Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd: «Si tratta di un'iniziativa di pura propaganda elettorale fatta anche per scopi personalistici».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, è soddisfatto: «La Giunta ha accolto una nostra precisa richiesta: mantenere invariati gli stanziamenti rispetto all'anno scorso. [illegible] un periodo di tagli al bilancio regionale e alla sanità è assurdo aumentare lo stanziamento per rendere più confortevoli i campi nomadi che sempre più sp[illegible] sono luoghi di illegalità». E l'assessore? «Di fronte alla minaccia di An e Lega di non votare il bilancio - spiega Cotto - ho deciso di fare un passo indietro accettando la proposta di mediazione avanzata dal presidente Ghigo e dall'assessore Burzi. Per ora si finanzieranno i progetti dei comuni di Biella e Asti. Gli altri enti locali, compreso il comune di Torino, devono [illegible] presentare i loro piani». Li finanzierete? «Si vedrà fra alcuni mesi in sede [illegible] assestamento del bilancio».

(m. tr.)

All'Università

Più fondi per aiutare chi studia

Il Senato degli Studenti, riunitosi ieri mattina, ha approvato il bilancio all'unanimità. Ma, a parte questo atto dovuto, le vere novità sono state una serie di stanziamenti e nuove iniziative del Senato per l'anno 2001, che apriranno una stagione di nuovi, importanti traguardi per gli universitari torinesi e non [illegible].

Per cominciare, nella seduta di ieri, sono stati confermati i 56 stages retribuiti presso i dipartimenti universitari. Nel mese [illegible] febbraio sono iniziati gli stages finanziati lo scorso anno e a settembre inizieranno quelli nuovi. Per la prima volta, grazie al Senato, gli studenti sono stati pagati per svolgere attività di ricerca. Sono stati stanziati 500 milioni per il bando delle attività culturali, e altri 150 milioni verranno invece destinati all'Albo delle organizzazioni studentesche: da pochi giorni, infatti, è stata pubblicata la prima edizione dell'Albo, che comprende già 23 associazioni iscritte. Tutte hanno ricevuto un finanziamento per le attività svolte.

Altri 60 milioni sono stati invece stanziati per il Fondo di Solidarietà, molto sfruttato lo scorso anno, mentre le borse di studio del Senato Studenti potranno contare nel 2001 su un incremento di 50 milioni. Sono state proposte aiuti anche per l'acquisto dei materiali per le facoltà mediche e l'attivazione di un sistema efficiente di borse di studio per l'acquisto dei libri di testo. Dunque, la cifra totale a disposizione per le borse di studio sale quest'anno a 700 milioni (650 milioni residui più i [illegible] di aumento).

Spunta poi all'orizzonte [illegible] nuova iniziativa per l'orientamento dei ragazzi delle scuole medie superiori, attraverso le «Giornate dello studente». Si tratterà di 3 o 5 giornate (il numero esatto è ancora da stabilire) per orientare nelle proprie scelte gli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Torino, illustrando tutte le opportunità offerte dall'Università attraverso un dialogo diretto. Le «Giornate dello studente» saranno organizzate dal Senato Studenti in collaborazione con l'Università degli Studi nei vari distretti. Per gli incontri è stato previsto l'affitto di alcuni teatri dove, di volta in volta, gli universitari risponderanno alle domande dei ragazzi delle superiori.

La sera, al termine di ogni incontro, sono previsti concerti della Corale Universitaria, «con invito esteso a tutti, perché crediamo - hanno precisato i giovani di Obiettivo studenti - che sia un modo concreto per avvicinare i giovani e le loro famiglie al mondo dell'Università». Infine, a partire da quest'anno ogni studente riceverà comodamente a casa una serie [illegible] utili «brochures» di informazione sui servizi e le opportunità create dal Senato, in particolare con le scadenze per tutti i bandi.

I popolari frenano Chiamparino

«Non accetteremo accordi con i radicali»

Maurizio Tropeano

Il primo giorno di Sergio Chiamparino candidato sindaco inizia a Porta Palazzo dove il parlamentare dell'Ulivo [illegible] dal 1996 il suo ufficio elettorale. Spiega: «Ricordo ancora quando partecipai alla p[illegible] assemblea sulla sicurezza indetta dal Comitato delle Porte Palatine. Ero l'unico del centrosinistra e mi accolsero con i fischi. Poi piano, piano, con il confronto quotidiano su un problema indubbiamente difficile come quello della sicurezza ho stretto un rapporto molto forte con alcuni [illegible]denti e commercianti della zona. Molti sono diventati miei [illegible]. Insomma, un gesto «dal forte valore simbolico che testimonia la mia volontà di fare una campagna elettorale in mezzo ai cittadini».

E se [illegible] qualche modo a Porta Palazzo Chiamparino gioca in casa, pas[illegible] poche ore perché il candidato sindaco si cimenti su un terreno difficile come «la geografia delle forze politiche torinesi» e le «alleanze». Dunque, e[illegible] l'incontro [illegible] Verdi che rimangono ancora fuori dal centrosinistra. Spiega il portavoce cittadino del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Si è trattato di una visita di cortesia per iniziare un percorso [illegible] lavoro. Non ci basta un generico richiamo all'unità del centro-sinistra per noi è necessaria una precisa svolta ambientale e [illegible]. Oggi ci presenteremo con un decalogo di proposte. Dall'atteggiamento di Chiamparino dipenderà il nostro ritorno nell'Ulivo». E l'assessore Paolo Hutter si dice «sconcertato dal fatto che tre politici torinesi di livello nazionale abbiano rifiutato la candidatura. E' un segnale preoccupante perché significa che il Gotha della politica non considera importante il ruolo di sindaco di Torino».



> Il neo-candidato «Perché escludere a priori il confronto? Ma al primo posto c'è l'unità dell'Ulivo»

Il popolare Tommaso Panero: «Con il nuovo candidato sindaco vogliamo patti chiari e precisi»

E poco dopo il candidato dell'Ulivo affronta anche i problemi politici posti dai popolari che [illegible] hanno «gradito l'apertura al partito radicale. Il Ppi è alternativo agli uomini di Pannella. Se nell'alleanza ci sono loro non ci saremo noi», spiegano il segretario provinciale, Tommaso Panero e il capogruppo in Comune, Giovanni Porcellana. Per Panero «è [illegible] ripartire dall'unità dell'Ulivo e dalla necessità di dare rilevanza al Centro che è determinante per la vittoria».

Chiamparino promette che «ascolterà e valuterà con attenzione i suggerimenti dei Verdi per verificare la possibilità di un'intesa sul programma». Poi lo scoglio radicale: «Per [illegible] il percorso è chiaro. Da una parte ci sono gli accordi e le intese per il governo della città che riguardano solo i partiti dell'Ulivo. Ieri ho lavorato molto sul programma e spero entro una settimana di convocarli tutti e di presentare una bozza del mio, del nostro progetto per la città». Poi arrivano i confronti con le altre forze politiche, dai radicali a Rifondazione, a formazioni alternative al Polo che «non puntano a ricercare nuove alleanze di governo». E il deputato precisa: «Sono convinto della diversità dei programmi e dei valori tra il centrosinistra, i popolari e i radicali; ma nel 1993 riuscimmo a tenere insieme il riformismo laico e quello cattolico». Poi conclude: «Non voglio certo riproporre quello schema. L'obiettivo è l'unità [illegible] centrosinistra [illegible] non mi sento di escludere a priori un confronto politico che, nella chiarezza delle posizioni, possa portare a trovare alcuni temi di percorso comune».

Mercoledì 7 [illegible]

[illegible]VISI[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso e coperto con possibili deboli precipitazioni. Visibilità: discreta. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: [illegible] orientali, localmente forti in montagna.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,9
MINIMA	3,8
UMIDITA' (ore 14)	86%

PRECIPITAZIO[illegible]

FINO ALLE ORE 15	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	16,6 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	10,9	MINIMA	4,2
PRESSIONE (ore 20)	1022 hPa		

[illegible] [illegible] mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	[illegible]	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

[illegible]	15,4	MINIMA	-0,3

Con la collaborazione della Società d[illegible] [illegible]ne e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; tramonta alle ore 18 e 25 minuti.

LA [illegible] si leva alle ore 15 e 34 minuti; cala domani alle ore 6 e 31 minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore 3
- Luna piena [illegible] marzo ore 18
- Ultimo quarto [illegible] marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo ore 2

MERCURIO: si trova nella parte Nord-orientale [illegible] costellazione del Capricorno.
[illegible] a 52,4 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
[illegible] [illegible] appare luminoso circa [illegible] la stella Procione.
[illegible]VE: riconoscibile [illegible] la [illegible] più brillante a notte fonda.
SATURNO: tramonta in direzione Nord-Ovest 5 ore e 45 minuti dopo il Sole.
[illegible] FENOMENO: oggi alle 11, per il suo moto combinato con quello della Terra, Venere appare fermarsi tra le stelle dei Pesci, quelle [illegible] le quali [illegible] vede proiettato (cioè diviene stazionario).

Specchio dei tempi

«Refezione scolastica, pagando entro il 9 marzo si possono evitare le spese di ingiunzione» - «Riparazione provvisoria per il ponte» «Coda [illegible] fine» - «Non era libero l'ingresso al Castello di Venaria»

La Divisione Servizi educativi del Comune ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono state pubblicate due lettere di genitori che hanno ricevuto ingiunzioni di pagamento relative alla quota della refezione scolastica [illegible] scorso anno.

«Gli estensori asseriscono di [illegible] pagato regolarmente, come Rosalba Anfosso Boscolo, oppure di non [illegible] ricevuto i bollettini cui l'ingiunzione si riferisce, come gli 87 firmatari della seconda lettera.

«Il recapito dei bollettini [illegible] gestito dalla Cassa di Risparmio di Torino, la quale affida la distribuzione alla apposita agenzia; di conseguenza, il [illegible]cato recapito del bollettino non [illegible] a conoscenza dell'ufficio che emette le ingiunzioni di pagamento il quale accerta semplice[illegible] che il pagamento [illegible] è avvenuto. [illegible] il bollettino non è stato recapitato, poiché la cadenza dei pagamenti è mensile e la quota da corrispondere sempre uguale, l'utente può provvedere al pagamento [illegible]zando un [illegible] bollettino di conto corrente postale, [illegible] alcuni fanno in situazioni analoghe.

«Se la lettrice Boscolo [illegible] in possesso della ricevuta del pagamento relativo al mese di maggio non ha che da esibirla all'uf[illegible] quote e l'ingiunzione sarà immediatamente annullata.

«Comunque, per ovviare al problema delle 10.700 lire di spese, se gli interessati consegneranno all'economa della scuola o all'Ufficio Quote di via [illegible] Bixio n. 44 la ricevuta del versamento della mensilità dovuta entro il [illegible] marzo, gli atti ingiuntivi [illegible] annullati [illegible] conseguente annullamento anche delle relative spese».

Segue la firma

La Divisione Comunale Ambiente e Mobilità ci scrive:

«In risposta alle osservazioni [illegible] lettore Chirico relative al ripristino del parapetto in pietra del ponte di piazza Vittorio Veneto, danneggiato e divelto dall'urto di un veicolo, voglio rassicurare il cortese lettore sulla provvisorietà dell'intervento. Uno dei due grossi blocchi di pietra che formavano il parapetto è stato recuperato indenne nel fiume dai [illegible]zatori dei Vigili del Fuoco e ricollocato nella sua sede.

«Il secondo è spezzato in tre parti e giace sul fondo del fiume ed il [illegible] recupero [illegible] risultato più difficoltoso. Nell'attesa di recuperare tali elementi [illegible] mezzi appropriati, ovvero far realizzare un nuovo blocco in pietra, è stata realizzata [illegible] muratura sostitutiva opportunamente intonacata per evitare di mantenere in sito cavalletti o assiti provvisori con nastri di cantiere. Il restauro sarà comunque completato appena possibile».

Biagio Burdizzo

Un lettore ci scrive:

«Molto spesso la corrispondenza da ritirare previa firma del destinatario, [illegible] si riesce a ricevere, in quanto i postini, non attendono neanche il tempo sufficiente per andare a rispondere al citofono, che già lasciano l'avviso nella buca e si dileguano. Un disservizio questo, sempre più frequente. Gli abitanti del quartiere Aurora, pur disponendo di [illegible] ufficio postale in zona (via Alessandria), [illegible] costretti a ritirare la corrispondenza in giacenza all'ufficio di corso Giulio Cesare 7. Nessun impiegato interpellato ha saputo spiegarmi perché. Per il ritiro, la stragrande maggioranza delle p[illegible] si reca nel suddetto ufficio al sabato. Ovviamente, per i motivi [illegible] cui sopra, oltre all'utenza del quartiere che fa riferimento a [illegible] Giulio Cesare 7, si devono aggiungere tutti i cittadini del quartiere Aurora che avrebbero a disposizione l'ufficio di via Alessandria, ma che non possono utilizzare. Il risultato è una coda [illegible] fine già alle prime ore del mattino dello sportello per il ritiro raccomandate: due sportelli chiusi e uno sportello che riceve solo bollettini. Dul[illegible] in fundo, [illegible] sportello con la coda pazzesca, ha nel bel mezzo quello per l'accettazione pacchi, e quindi con evidenti difficoltà per coloro che avevano pacchi da spedire. Il tutto nella totale indifferenza di impiegati e direttore».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica scorsa sono andato a visitare il Castello di Venaria: L'ingresso, a conclusione della settimana dei beni culturali, era annunciato [illegible] gratuito, come mi era stata [illegible]to dal punto informativo del turismo di Torino sito nella stazione di Porta Nuova. Invece mi hanno fatto pagare per entrare cinquemila lire, come assicurazione per i lavori al cantiere. Il biglietto intero al Castello è di diecimila lire, ma non è comprensivo di un'assicurazione, perché costava così anche prima dell'apertura dei cantieri».

Laura Bottaro

specchiotempi@lastampa.it

ALL'ORIGINE DELL'ENNESIMA TRAGEDIA



TROVATO IL DISPERSO

L'hanno trovato ieri mattina intorno alle 11, Nicola De Giorgis, il maestro di sci di Saluzzo travolto mercoledì scorso da una slavina sopra Pragelato. Era [illegible] da oltre tre metri di neve. «Un ragazzo d'oro, [illegible] un fisico eccezionale, un vero sportivo. Amava la montagna più che mai ed era in grado di destreggiarsi abilmente in qualsiasi situazione. Proprio per questo abbiamo sperato fino all'ultimo di ritrovarlo in vita», racconta Marco Vottero, direttore della scuola di sci San Sicario, dove la vittima lavorava ormai da diversi anni. La valanga che l'ha sotterrato [illegible] era staccata da alcune cime che incoronano la [illegible] Troncea. Mercoledì scorso De Giorgis aveva dato alcune lezioni di sci nelle prime [illegible] del mattino. Nel pomeriggio [illegible] programmato di lanciarsi nel fuoripista che gli è stato fatale. Lascia padre, madre [illegible] fratello più giovane, moltissimi amici [illegible] a San Sicario sia a Sestriere. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 in via Piave nella chiesa parrocchiale [illegible] Saluzzo.

Slavina sugli sciatori, due morti

Travolta una comitiva a Sauze di Cesana

Grazia Longo
Lodovico Poletto

E' finita in tragedia la settimana bianca di un [illegible] di turisti stranieri, che [illegible] scelto le Alpi piemontesi per la loro grande passione per lo [illegible] Una slavina con [illegible] fronte largo circa 70 metri li ha travolti mentre stavano affrontando un tratto fuori pista vicino alla frazione [illegible] Grangesises, [illegible] pressi di Sauze di Cesana. Due olandesi sono morti e un tedesco [illegible] ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Susa.

Il gigantesco [illegible] di neve è precipitato dalla montagna a 2200 metri di altitudine poco dopo le 17, proprio quando cinque sciatori olandesi e un tedesco si [illegible] staccati dal resto della comitiva per avventurarsi in [illegible] fresca lungo la pista del Clos dei Fiori, malgrado cartelli e nastri colorati indicassero il divieto assoluto di sciare in quella zona a causa dell'elevato rischio di slavine.

«Avevano fatto poche centinaia di metri - ha raccontato più tardi un testimone - quando all'improvviso si è sentito un boato e li abbiamo visti scomparire in una nuvola [illegible] neve». A dare l'allarme via radio è stato un addetto della Skicurity, la società che gestisce la sicurezza nel comprensorio della Via Lattea, e i primi ad arrivare sono stati i finanzieri [illegible] Bardonecchia, giunti in elicottero con il cane antivalanghe Deb. E' stato lui a trovare sotto un cumulo di neve il corpo [illegible] vita di Antonius Wilhelmus Langhout, [illegible] di Amsterdam. Poco più in là sua moglie Katharine Dekker, 44 anni. La donna [illegible] in gravissime condizioni ed è morta poco più tardi mentre cercavano di trasportarla all'ospedale [illegible] Pinerolo.

Sul posto [illegible] anche arrivati altri addetti della Skicurity, gli uomini del Soccorso Alpino e i carabinieri sciatori della compagnia di Susa, guidati dal capitano Silvano Ceccato. Tre sciatori olandesi [illegible] stati estratti dalla slavina [illegible] lievi ferite, mentre per altri due è [illegible] necessario [illegible] ricovero in ospedale. Reigersman Willenyn, di 23 anni, è stata portata al Cto ma [illegible] si trova in pericolo di vita; mentre [illegible] grave il tedesco Uli Sauer, [illegible] anni, portato dapprima all'ospedale [illegible] Susa e trasferito in serata alle Molinette. Durante le operazioni di salvataggio ha subito due arresti cardiaci ed [illegible] andato in crisi ipotermica.

Il gruppetto investito dalla valanga faceva parte di una comitiva [illegible] venti sciatori olandesi, tedeschi e francesi, tutti esperti di sci alpinismo e fuoripista. Erano partiti qualche giorno prima dalla Savoia per completare un anello a cavallo delle Alpi francesi e italiane ed erano accompagnati [illegible] due maestri francesi e da una guida di alta montagna. Perché, allora, si [illegible] avventurati in quella zona che la Sestriere Spa aveva chiuso proprio per l'elevato rischio di slavine?

La risposta [illegible] da uno dei maestri francesi, Michel Fernandez, ancora sotto choc per la tragedia: «Io stesso ero già passato [illegible] quel punto qualche ora prima, non c'era alcun pericolo, anche la nostra guida di alta montagna [illegible] detto che [illegible] condizioni atmosferiche erano favorevoli».

Fernandez ha poi spiegato ai soccorritori di essere ripassato nei pressi della pista Clos dei Fiori anche nel primo pomeriggio, [illegible] al momento del disastro non si trovava a Grangesi[illegible]



La neve si è staccata poco dopo le 17 proprio quando il gruppo ha affrontato un tratto segnalato ad alto rischio

Il gigantesco muro di neve è precipitato dalla montagna a [illegible] metri di altitudine poco dopo le 17 ed ha travolto il gruppo [illegible] che si era avventurato lungo la pista del Clos dei Fiori

L'esperto: fuoripista, un errore fatale

[illegible] Re, presidente delle guide italiane: «In montagna un errore può sempre essere senza rimedio»

[illegible]

«Si è trasformato in trappola»



Ancora due morti, ieri, dopo le tragedie di pochi giorni fa nelle vallate torinesi, in Val Soana e [illegible] Val Troncea [illegible] hanno perso la vita uno scialpinista esperto ed un maestro di sci. Un bilancio davvero troppo pesante che rischia di crescere ancora se sciatori e scialpinisti non adotteranno elementari norme di sciurezza: «Considerate [illegible] condizioni meteo [illegible] questo periodo e la scarsa coesione della neve, è meglio rinunciare a percorrere certi itinerari che si possono trasformare in trappole mortali» dicono le guide alpine.

Valerio Bertoglio, guida alpina e guardaparco del Gran Paradiso, ha fatto parte delle squadre di soccorso impegnate in Valsoana: «Solo un miracolo ci avrebbe fatto ritrovare vivo lo scialpinista travolto mentre scendeva dal colle Larissa». Un intervento più tempestivo, magari con l'impiego dell'elicottero, l'avrebbe potuto salvare? «In queste situazioni l'immediatezza è quasi impossibile [illegible] raggiungere, tutto, o quasi, dipende dai compagni di escursione, [illegible] loro a garantire l'immediatezza in [illegible] emergenza».

Alberto Re, guida alpina di Bardonecchia e da tre anni al vertice del guide italiane: «Sembra incredibile, ma ogni volta che succedono incidenti in montagna si continua a parlare di "Montagna assassina" o "Valanga killer", senza valutare i comportamenti di chi è purtroppo coinvolto in questi incidenti». E aggiunge: «Non bisogna demonizzare la montagna, né tantomeno la pratica dello sci alpinismo, [illegible] più affascinanti nella stagione primaverile. Purtroppo però la sufficienza e la presunzione di chi pensa di conoscere itinerari e difficoltà può giocare brutti scherzi. I nostri appelli ad affidarsi a noi guide [illegible] cadono nel vuoto, specie quando si verificano condizioni climatiche particolari [illegible] in questi giorni».

Osservano preoccupati al Servizio valanghe del Club alpino italiano: «A volte, forse per risparmiare, molti rinunciano anche a dotarsi dell'Arva, l'apparecchio di ricerca [illegible] valanga, uno strumento indispensabile per affrontare con maggiore sicurezza [illegible] montagna innevata per le più svariate attività, sia in campo sportivo sia professionale [illegible] sci alpinismo, all'escursionismo invernale con o senza racchette, allo sci di fondo escursionistico, al fuoripista».

L'Arva infatti, abbinato ad una sonda e ad una pala, è [illegible] solo strumento che garantisce aiuto immediato in caso di incidente da valanga; in questo [illegible] si parla di autosoccorso. l'unica azione che lascia qualche possibilità [illegible] ritrovare [illegible] in vita chi è rimasto sepolto.

Conclude [illegible] presidente delle guide alpine: [illegible] molti casi la migliore prevenzione è quella di sapere rinunciare alla gita. Essenziale è la conoscenza delle previsioni meteorologiche, oltreché quella degli itinerari». Oltre al rispetto dei divieti sulle zone considerate a rischio.

Gli impianti del più grande ospedale del Piemonte troppo vecchi e sottoposti a carichi eccessivi

Ascensori, alle Molinette mille guasti in 4 mesi

Guariniello alla Regione: rivedere l'organizzazione del servizio

Negli ultimi quattro [illegible] del Duemila sono stati registrati oltre mille guasti di ascensori [illegible] più grande ospedale torinese: le Molinette. La consulenza, che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva disposto dopo alcuni [illegible] interruzione [illegible] servizio, è stata completata e offre al magistrato un quadro assai più preoccupante del previsto: i [illegible] del nosocomio [illegible] solo funzionano a singhiozzo, ma viaggiano strecarichi per l'arco della giornata, sottoposti a un'usura eccezionale, e gli interventi di riparazione dopo ogni guasto sono puntualmente dettati dalla logica dell'emergenza. Così si tampona un problema e ne scoppia un altro: gli [illegible] non si possono fermare e, quando succede, è perché non [illegible] nano» più. La riprova che il servizio si è trasformato quasi nel suo contrario è in un altro dato: sempre negli ultimi quattro mesi dell'anno scorso per 128 volte gruppi di persone, fra pazienti, visitatori e personale, [illegible] rimasti bloccati negli ascensori.

[illegible] consulente di Guariniello, un ingegnere del Politecnico, ha individuato un'area a «maggior rischio ascensori» [illegible] corrisponde a quattro blocchi dell'ospedale: Patologia medica, cliniche chirurgiche, Chirurgia e Medicina «Abegg» sull'omonima via. In quegli edifici si è verificato il 70 per cento dei guasti ai 20 ascensori in servizio. C'è una spiegazione ed è [illegible] consulenza a fornirla: [illegible] i più utilizzati». Un'altra conferma, per dirla con gli argomenti [illegible] magistrato, che la prevenzione [illegible] fare sempre e soprattutto negli ospedali dove ci si va per [illegible]. Non per nulla la sua inchiesta aveva preso avvio da un incidente della scorsa estate al Sant'Anna: un ascensore era crollato provocando alcuni feriti e tanto spavento.

Alle Molinette [illegible] appurato che 12 dei [illegible] ascensori risalgono al 1936. A parte la vetustà di una parte degli elevatori, la consulenza ha richiamato l'attenzione sull'usura cui vengono sottoposti quotidianamente montacarichi e montalettighe sia come mezzi multiuso sia per i pesi, di cose e persone, spesso superiori alle quantità consentite. «Manca un approccio corretto all'organizzazione del servizio» è la conclusione che Guariniello ha girato alla Regione Piemonte e al Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro per le misure del caso. Da parte sua tirerà le file dell'inchiesta penale.



Un ascensore dell'ospedale Molinette fermo dopo l'ennesimo guasto: più di [illegible] persone tra malati e [illegible] di pazienti sono rimasti bloccati negli ultimi tempi nelle cabine

Assolti tre colleghi

Multe cancellate Condannati due vigili urbani

[illegible] facevano togliere le multe dai colleghi o [illegible] toglievano da soli, direttamente. Per questo motivo due vigili urbani di Torino sono stati condannati ieri. A Giovanni Aselio Gianinet e Milena Frascaro, imputati di falso e abuso, i giudici [illegible] inflitto rispettivamente 18 e 14 mesi di reclusione con la condizionale. Con loro sul banco degli imputati sono comparsi altri tre vigili (difesi dagli avvocati Loredana Gemelli, Maria Cristina Macrì, Paolo Forno e Teresio Bosco), accusati di complicità con Aselio Gianinet e Frascaro. I tre sono però stati assolti.

I giudici hanno imposto ai due condannati anche di risarcire il Comune di Torino, costituitosi parte civile con l'avvocato Antonio Ciccia: un milione e 104 mila lire Aselio Gianinet, 550 mila la Frascaro. L'accusa è stata sostenuta dal pubblico ministero Enrica Gabetta.



ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 [illegible] FAX 0131 300528

E PROVINCIA



Aveva già bruciato l'auto della [illegible] «ex», è tornato a minacciarla

«Confinato» dal giudice a Casale il tremendo nonnino incendiario

Viene confinato in città [illegible] incendiario per amore. Sembra non trovare pace V.B., 81 anni, l'anziano pensionato che ai primi di febbraio era finito nei guai per aver prima rubato e poi dato fuoco all'auto della sua ex convivente che, dopo oltre 20 [illegible] di vita insieme, aveva deciso di lasciarlo e trasferirsi in Lomellina.

Al termine di un'accurata indagine la squadra investigativa del Commissariato [illegible] infatti riuscita a risalire a V.B., e lo aveva denunciato per furto e danneggiamento aggravato. Una denuncia che però non è bastata a placare i bollenti spiriti del nonnino che, alcuni giorni dopo la festa di San Valentino, [illegible] carica. Fatale è [illegible] passione comune per [illegible] e le moto d'epoca. L'anziano e l'ex convivente infatti si sono incontrati casualmente a [illegible] raduno [illegible] vetture antiche che si [illegible] svolto [illegible] Novegro, nel milanese. L'uomo si è avvicinato alla ex e, stando alle accuse, avrebbe iniziato a minacciarla, dicendole che se non avesse ritirato la denuncia nei suoi confronti [illegible] avrebbe prima bruciato la [illegible] e poi [illegible] avrebbe fatto fare la [illegible] fine della sua auto che era andata in fiamme nella piazzetta di via Radice, al Valentino a Casale.

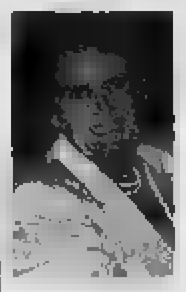
«Non mi pento di quello che ho fatto» avrebbe poi commentato il nonnino segnato profondamente [illegible] distacco della donna, G.B.S., di undici anni più giovane di lui. Appena tornata in città la donna non ha invece esitato a recarsi in Commissariato e raccontare l'accaduto. L'anziano è così stato denunciato per minacce. L'episodio [illegible] stato inoltre segnalato alla magistratura. Il gip Patrizia Baici, su richiesta del pubblico ministero Marco Benatti, ha emesso un'ordinanza di misura cautelare nei confronti dell'anziano pensionato [illegible] l'obbligo [illegible] non lasciare più la città. Informato dai poliziotti del provvedimento restrittivo il nonnino ha domandato con amarezza: «E adesso [illegible] mi resta da fare?».

(r. sa.)

Non ancora scoperta la fonte delle esalazioni, ma il [illegible] ha un'infiammazione polmonare

Indiziato principale: il monossido

Domani l'autopsia dei coniugi, venerdì i funerali





Ottobelli
i coniugi morti
in casa a Tortona

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Sarà eseguita domani a mezzogiorno l'autopsia sui corpi dei coniugi Ottobelli. I funerali sono fissati per venerdì alle 11, nella parrocchia di Santa [illegible] Canale. Le salme saranno quindi tumulate nella tomba di famiglia ad Alassio.

Sulle cause della morte di Pierino Ottobelli, 81 anni, e della moglie, Antonietta Brigada, di 77, restano aperte tutte [illegible] ipotesi, anche se gli investigatori sembrano sempre più indirizzati verso la pista dell'avvelenamento da monossido di carbonio. [illegible] cane, che era con i padroni, un veterinario avrebbe riscontrato una forte infiammazione polmonare.

La casa sarebbe rimasta chiusa per sette giorni consecutivi con la caldaia accesa, [illegible] la coppia era ad Alassio: sabato sera erano rientrati, [illegible] cenato ed [illegible] andati a dormire. Sono stati trovati morti a letto domenica sera dal figlio Paolo. Le auto erano in garage, la porta d'ingresso chiusa dall'interno. Paolo Ottobelli ha dato l'allarme e sul posto sono giunti carabinieri, 118 e vigili del fuoco.

Esclusa l'ipotesi della morte violenta (non ci sono segni di effrazione nella villa, nè violenza sui corpi), [illegible] delle morti potrebbe anche essere un doppio malore oppure l'avvelenamento alimentare. Dai primi riscontri della visita medico legale, risulterebbe una differenza di alcune ore tra le due morti: un particolare che troverebbe spiegazione, se si [illegible] trattato di monossido, nel fatto che questa sostanza tossica fosse concentrata in camera da letto (la [illegible] fumaria vi passa accanto) e che il marito [illegible] andato a letto subito dopo cena, mentre la moglie l'abbia raggiunto alcune ore dopo.

Solo l'autopsia comunque potrà chiarire [illegible] e in quali circostanze sono morti i due anziani tortonesi. La famiglia Ottobelli è molto conosciuta sia a Tortona che ad Alassio.

Grande partecipazione ieri sera al rosario recitato nella chiesa di Santa Maria Canale, dove parenti e amici si sono stretti accanto ai tre figli, Pinuccio, Mariangela e Paolo e ai cinque nipoti.

Un messaggio trasmesso a don Valentino perché lo ripeta ai fedeli. Gli amici fanno scudo: lasciatelo in pace

De Nardo: «Ora pregate per Erika»

I giorni terribili del padre-coraggio di Novi

NOVI LIGURE

«Pregate per Erika»: è questo il messaggio che l'ingegner Francesco De Nardo ha affidato a don Valentino, il parroco della Pieve con il quale è in contatto quotidiano dopo la tragedia familiare. L'uomo che ha perso la moglie Susy ed il figlio Gianluca per la mano omicida dell'altra figlia sedicenne, è stato in parrocchia per cercare conforto cristiano e per ringraziare, attraverso don Valentino, l'intera comunità [illegible] che si è stretta attorno al [illegible]. Così, adesso, al termine di ogni messa, il prete porta il messaggio del dirigente della Pernigotti a tutti i fedeli.

Tre parole per una frase ricca di significati. Sembra ribadire la [illegible] volontà, peraltro mai messa in dubbio, di non voler abbandonare Erika che, nonostante tutto, è ciò che gli resta. E da uomo che crede in questa istituzione, in ciò che rappresenta e nei valori che contiene, non intende lasciare la figlia al [illegible] destino. Da cattolico praticante, l'ingegner De Nardo chiede [illegible] alla collettività di pregare affinché Erika possa trovare una via di speranza per [illegible] stessa. [illegible] papà Franco vuole anche che sia pronta davanti alla giustizia degli uomini. Da indiscrezioni, pare infatti che le stia cercando un nuovo avvocato da affiancare a Mario Boccassi, in modo che abbia lo stesso numero [illegible] legali di Omar.

> Per la difesa della figlia sarebbe anche pronto ad affiancare a Boccassi un secondo avvocato

Sono giorni terribili per Franco De Nardo. [illegible] ritorno alla normalità è impossibile. L'altro giorno è rientrato per [illegible] in fabbrica, alla Pernigotti. [illegible] ier ha dovuto di nuovo lasciare Novi: è andato a Torino per essere ascoltato dai magistrati del Tribunale dei minori e rinnovare la richiesta di poter vedere la figlia. Intanto, continuano i tentativi per [illegible] di avvicinarlo, per parlargli, da parte dei giornalisti della carta stampata e delle televisioni. Su questo punto don Valentino dice che «l'ingegnere ancora non se la sente: forse più avanti quando tutta la vicenda, soprattutto per quanto riguarda le responsabilità, sarà meglio chiarita».

Più determinati gli amici che in tutti questi giorni lo hanno incontrato e gli sono stati vicini. Ripetono in [illegible]ro: «Lasciatelo in pace». L'altra sera a «Porta a Porta» Piero Vergante, amico di vecchia data e coetaneo di Franco De Nardo, ne ha voluto assumere le difese dall'assalto dei cronisti.

Vergante è il comandante della polizia [illegible]cipale di Novi e nei giorni successivi al delitto, durante i vari sopralluoghi alla casa, ha rappresentato una presenza costante e discreta al fianco dell'ingegnere. Fra l'altro, abita a 100 metri dalla villetta di prolungamento via don Beniamino Dacatra dove è avvenuto il delitto. «Adesso Franco sta anche soffrendo ed è angosciato – ha detto Vergante in diretta Tv –, perché [illegible] può vedere [illegible] figlia. Sono disgustato per come alcuni mass media hanno trasformato l'ingegnere, trattandolo quasi come uno dei carnefici. Quello che è [illegible] resta un fatto impensabile, inimmaginabile che [illegible] sconvolto tutta [illegible] città».



L'ingegner Francesco De Nardo. Invita a pregare per la figlia Erika, accusata insieme al fidanzato del duplice omicidio di mamma Susy e del fratellino Gianluca avvenuto la sera del 21 febbraio nella villetta (foto a destra) del quartiere Lodolino a Novi



Rutelli incontrerà il sindaco

Intanto l'altra sera al San Giorgio dibattito di FI sul problema scuola

ALESSANDRIA

Il candidato premier del centrosinistra, Francesco Rutelli, durante la sosta di domani in città, incontrerà al Teatro Comunale il sindaco di Novi, Mario Lovelli, per esprimergli solidarietà dopo gli attacchi ricevuti dal centrodestra in merito alla sicurezza subito dopo il massacro della famiglia De Nardo e quando non si conosce[illegible]no i veri volti degli assassini. Il «Treno di Rutelli» arriverà alla stazione di Alessandria alle 14,30 (ripartirà due ore dopo) e il candidato raggiungerà il vicino Teatro Comunale «dove - dicono i promotori dell'incontro - sono invitati, oltre ai rappresentanti delle forze politiche e sociali, tutti i cittadini che intendono portare la solidarietà al nostro elemento simbolo per le elezioni, in un momento [illegible] rinnovato entusiasmo per la coalizione di centrosinistra». Prima [illegible] ripartire, il candidato premier farà un giro [illegible] i banchi del mercato di piazza Garibaldi. L'arrivo del «Treno di Rutelli» segnerà l'avvio della campagna elettorale per le politiche.

Intanto a Novi, c'è stato anche un convegno [illegible] Forza Italia sul tema dei giovani e [illegible] scuola. Un minuto [illegible] silenzio e qualche accenno alla funzione educativa dell'insegnamento sono stati i soli momenti del [illegible] riservati [illegible] duplice omicidio di Susy e del figlio Gianluca. L'argomento è stato sfiorato dai relatori e al centro dell'incontro è rimasta la riforma scolastica, con le molteplici proposte che [illegible] centrodestra avanza. Ci sono stati gli interventi di Giampiero Leo, assessore alla Pubblica Istruzione della Regione, e [illegible] Flavio Ambrosetti, insegnante. Le conclusioni sono state affidate all'onorevole Valentina Aprea, responsabile nazionale pubblica istruzione di Forza Italia. In alcuni punti del suo intervento la parlamentare [illegible] è entrata anche nel dettaglio della [illegible] riforma e l'aspetto ha interessato in particolare gli addetti ai lavori, cioè i molti insegnanti presenti al convegno.

(f. m. - m. pu.)

De Michiel contesta gli incarichi nella Fondazione CrAl

Consiglieri incompatibili altri due sono nel mirino

ALESSANDRIA

A pochi giorni dall'avvio in Consiglio comunale del dibattito sulla presunta incompatibilità del consigliere della Lega Nord Giovanni Lumiera che è anche componente del consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio spa, l'ex-consigliere leghista Marco de Michiel [illegible] lettera inviata, tra l'altro, al ministro del Tesoro ed alla Banca d'Italia, sostiene l'incompatibilità di altri tre consiglieri che fanno parte del consiglio di amministrazione della Fondazione Cral. Sono Maurizio Grassano, capogruppo della Lega Nord, Renato Sartorio di Piemont e Pierangelo Taverna del Sì, da poco riconfermati nell'incarico in Fondazione Cral dal sindaco Calvo.



Da sinistra: Giovanni Lumiera, Francesco Grassano, Pierangelo Taverna

Marco de Michiel, non riconfermato dal voto alle elezioni del dicembre '97 e che oggi è in testa ai non eletti del Carroccio, ha inviato la stessa lettera al prefetto Pellegrini, al presidente della Fondazione Cral Gianfranco Pittatore, al presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, alla sede alessandrina della Banca d'Italia ed a tutti i consiglieri comunali.

Sostiene che nello statuto della Fondazione Cral si stabili[illegible] che non possono ricoprire cariche negli organismi di amministrazione coloro che [illegible] amministratori dell'ente che li ha designati». E cita quindi l'articolo del comma 2 dell'articolo 77 del Testo unico degli enti locali del luglio 2000 secondo cui, secondo l[illegible] interpretazione, sono da considerarsi amministratori i consiglieri [illegible]munali.

I rappresentanti del Comune di Alessandria nella Fondazione Cral, scaduti [illegible] quindi riconfermati dal sindaco Francesca Calvo, [illegible] i consiglieri comunali Grassano, Sartorio e Taverna, e Marco de Michiel spiega di aver portato questa situazione [illegible] conoscenza di questa situazione affinchè gli organi preposti possano esercitare le attribu[illegible] e cui sono tenuti d'ufficio al fine di rimuovere la grave situazione di incompatibilità ed illegittimità». Nessuna dichiarazione, per il momento, dalla Fondazione, dove sembra che la cosa non abbia sollevato preoccupazioni. Il presidente del Consiglio comunale [illegible] ritiene di non condividere l'interpretazione data all'articolo 77 del Testo unico (la qualifica di am[illegible]ministratori sarebbe soltanto legata alla indennità) che quindi non avvierà alcuna procedura. [illegible] presidente Fabbio, invece, nella seduta del Consiglio di lunedì, sottopporrà alla atten[illegible] dei consiglieri l'accusa di incompatibilità [illegible] a Giovanni Lumiera nell'ultima seduta dal consigliere Marco Melchiorre, ex-leghista ora gruppo misto. [illegible] si stabilirà che [illegible] proble[illegible] esiste, Lumiera avrà 10 giorni per portare le sue ragioni ed eguale tempo sarà poi a disposizione del consiglio per le controdeduzioni. Il giudizio finale, infine, sarà espresso con il voto dello stesso Consiglio comunale. [illegible] verrà dichiarata l'incompatibilità [illegible] consigliere Lumiera dovrà scegliere quale [illegible] due incarichi mantenere. [f. m.]

In vista dell'8 marzo. Arte e musica a S. Maria di Castello

In mostra le «culottes»

Concorso Cgil sul lavoro femminile

Nell'ambito di «Evento donne», le manifestazioni volute dall'assessorato comunale [illegible] Pari opportunità per la Festa della donna, ieri al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina è stata inaugurata la mostra «L'intimo [illegible] passato». Si presenta [illegible] aspetto della femminilità attorno al quale [illegible] sempre concentrati desideri e curiosità: la biancheria intima. [illegible] qui troviamo corsetti, sottovesti, sottogonne.



L'inaugurazione ieri della mostra sull'abbigliamento intimo femminile nel passato

Alle donne è dedicata anche la mostra che apre alle 21 di oggi, sempre al «C'era una volta»: un'ampia collezione di cartoline incentrate sulla figura [illegible] iconografia femminile. La collezione comprende un periodo che va dal 1904 al 1953 e costituisce una testimonianza importante sulla moda a sul [illegible] del tempo passato. Le due mostre resteranno aperte sino al 13 marzo.

LAVORO AL FEMMINILE. Su questo tema è incentrata la Festa della donna org[illegible]zata dalla Cgil che celebra, [illegible] l'altro, anche i [illegible] anni della Camera del lavoro di Alessandria, inaugurata il 20 gennaio 1901. La manifestazione, promossa dalle segreterie provinciali della Camera del Lavoro e [illegible] Sindacato pensionati, oltre che dal Coordinamento donne Spi, si svolge domani mattina, a partire dalle 9, al Cinema Kristalli. E' [illegible] programma [illegible] dibattito sul tema [illegible] lavoro femminile [illegible] provincia nel [illegible] secolo» [illegible] partecipano Clara Violo, segretaria provi[illegible]ciale Spi, Augusta Molinaro, docente di Storia all'università di Genova, Laurana Lajolo, presidente dell'Istituto nazionale del movimento di liberazione della donna e Betty Leone, segretaria nazionale Cgil.

Segue l'assegnazione di due borse di ricerca da 4 milioni ciascuna per giova[illegible] che si impegneranno in approfondimenti sui temi: «Donne, fabbrica e lavoro in provincia di Alessandria dalla fondazione della Camera del lavoro alle origini [illegible] fascismo» e «Donne in fabbrica nel secondo dopoguerra».

SULLA STRADA DELLA DONNA. Si apre domani [illegible] (ma l'inaugurazione ufficiale è alle 11) [illegible] chiostro [illegible] S. Maria [illegible] Castello [illegible] promossa dalla Provincia, in collaborazione [illegible] l'associazione «Aristide Vasone», sul tema [illegible] femminile raffigurato nel mito, nella storia e nella fiaba», che [illegible] colloca in [illegible] percorso dal titolo «Sulla strada della donna» che proseguirà, [illegible] una [illegible] di analisi e approfondimenti nei prossimi [illegible]. In mostra, per tutto il giorno, fino a notte, le opere di pittori e scultori [illegible] villaggio internazionale degli artisti [illegible] Bussana Vecchia, a cui si aggiungono anche gli alessandrini Anselmo Carrea e Alberto Boschi. Sono esposti altresì i disegni realizzati [illegible]gli alunni delle scuole elementari Bovio, Zanzi, Morbelli e Caduti per la Libertà di Alessandria, oltre che di Frugarolo e Predosa. Balletti al pomeriggio dalle 14,30, esibizione [illegible] Coro Panatero [illegible] 18,30 e cena nel salone dell'affresco alle 20 (su prenotazione, preparata dal ristorante Gagliaudo) [illegible] musica dal vivo del Wine and Roses Jazz Quartet (il concerto è aperto a tutti). [f.m.-s. m.]

Solidarietà

Scimpanzè per Cassien

Alle 10 gli assessori comunale e provinciale Manuela Ulandi e Mara Scagni e la presidente del Soroptimist Brunella Sallio Rossini consegneranno un grande scimpanzè in peluche ai bimbi dell'asilo «Gattamino» in via Nenni ad Alessandria. E' [illegible] dei venti [illegible] all'asta - due li hanno acquistati Comune e Provincia - per aiutare il giovane ruandese Cassien. L'altro sarà consegnato ai bimbi [illegible] Ludoteca di via Verona. [f. m.]

Testimonianze

Protagoniste alla Borsalino

Oggi alle 17,30 nella sala convegni di via Guasco ad Alessandria si svolge l'ultimo incontro del ciclo «Tra memoria e racconto» con Giovanna Raisini Usuelli, Rosetta Pasino e Ombretta Zaglio, dedicato a testimonian[illegible] sulla Borsalino. [r. al.]

Delitti del secolo

I racconti di Marco Viada

Oggi alle 16 al circolo Le Tordelle di Casale, lo studioso Marco Viada parla [illegible] delitti del secolo scorso di cui si sono occupati i carabinieri. [f. n.]

Religione

Incontro di preghiera

Stasera alle 21 nella parrocchia di Porta Milano a Casale incontro [illegible] preghiera del [illegible] devoto a Padre Pio. [r. sa.]

Enologia

Corso a Nizza

Inizia martedì 13 marzo alle 20,45 alla Bottega del vino [illegible] Nizza Monferrato un corso [illegible] degustazione [illegible] primo livello per appassionati ed aspiranti conoscitori del vino. Tel. 0172.488138. [r. sa.]

Presentato il calendario delle manifestazioni

«Valenza è» propone 15 momenti di festa

VALENZA

Quindici manifestazioni ripartite nei periodi più favorevoli dell'anno, [illegible] luoghi sempre diversi ma con un unico fine: la promozione della rete [illegible]merciale cittadina.

E' il «pacchetto» di iniziati[illegible] presentato l'altra sera al Centro comunale di cultura, durante l'assemblea [illegible] «Valenza è», l'Associazione che raggruppa i commercianti cittadini.

Il nuovo direttivo - presidente Franco Stanchi, vice Franca Oddone, tesoriere Andrea Federico, segretario Giuseppe Rinaldi, consiglieri Michele Bosoni, Antonio Canì, Giorgio Ghislieri, Fabrizio Maragno, Mario Peracchio, Fabrizio Ratti, Mauro Stanchi, coordinatrice Patrizia Deambrogio - opera in collaborazione con Comune, Centro [illegible] cultura, Confesercenti, Associazione commercianti, Aido, Alpini, Avis, Protezione civile e, grazie al sostegno finanziario degli istituti di credito, è in grado [illegible] agire in piena autonomia.

Passando alle iniziative, si comincia con la «Fiera di primavera», in calendario il 17 e 18 marzo nella zona artigianale D3, per passare, l'8 aprile, [illegible] raduno Smart in viale Dante. A maggio, torna «Valenza [illegible] fiore» mentre a giugno ci so[illegible] 4 appuntamenti, dal meeting delle «500» al Gazebo di Bacco, dal raduno Ferrari alla mostra canina. Il Piscina party terrà banco a luglio; a settembre, fontane musicali e [illegible] d'epoca. A ottobre [illegible] tengono la fiera d'autunno e la serata di Hallowen; a novembre, l'anteprima Natale; in dicembre, la festa del «Leon d'oro» e quella delle vie.

«Tutte le manifestazioni saranno accompagnate da una raccolta [illegible] fondi com'è già accaduto per la [illegible] cubana, che ha consentito di donare all'Avis una congrua somma per l'acquisto di un pullmino per il trasporto disabili - conclude Stanchi - e lo spirito umanitario costituirà la molla per altre iniziative». [r. c.]

La Provincia apre lo Sportello alla sede del Coni

Una consulenza gratis a 700 società sportive

ALESSANDRIA

Oltre 730 società sportive alessandrine, che gestiscono circa 1050 impian[illegible] sportivi, potranno usufruire dei servizi di consulenza e di supporto tecnico amministrativo forniti [illegible] nuovo «Sportello dello Sport» [illegible]ato dalla Regione e dalla Provincia, in seguito ad una convenzione tra i due enti, con la collaborazione del Coni che ha messo a disposizione un ufficio nella sua sede di via Piave 20.

L'iniziativa rientra in un programma di potenziamento dell'impiantistica sportiva che la Regione attua individuando le Province come enti preposti alla gestione diretta degli investimenti. A questo scopo, [illegible] Regione assegna alla Provincia un contributo di 78 [illegible] 707 mila lire.

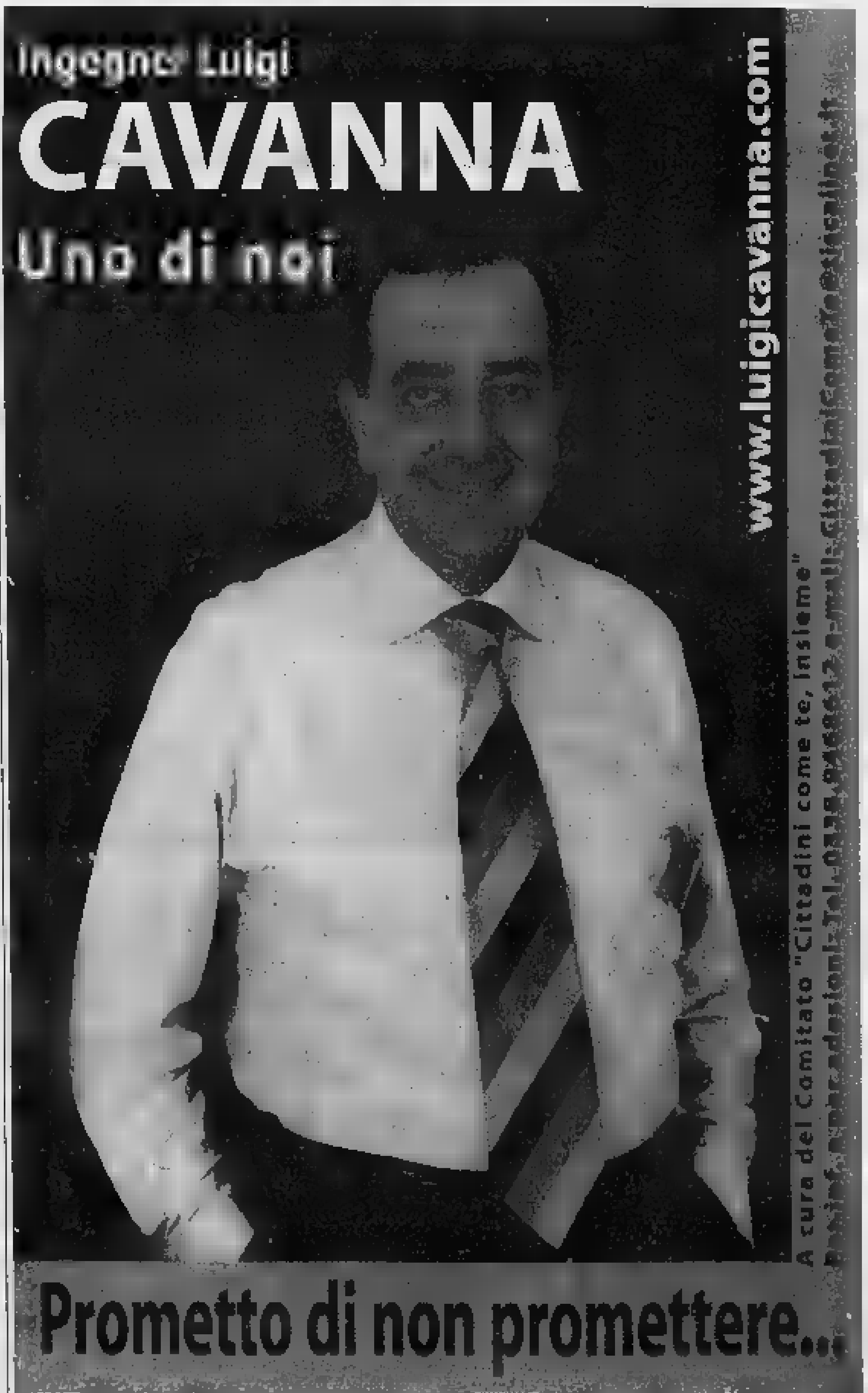
[illegible] detto, ieri [illegible] a Palazzo Ghilini, l'assessore Mara Scagni: «Non tutte le Province sono riuscite [illegible] attivare lo Sportello perché i tempi [illegible] veramente stretti. Noi siamo ricorsi a un'escamotage, adottando prima una delibera di giunta e, successivamente, quella del Consiglio provinciale che ha dichiarato piena ad[illegible].

Alla presentazione dello Sportello dello Sport è intervenuto ieri anche il presidente [illegible] Coni provinciale, Carlo Gandini, che ha sottolineato l'utilità di questo servizio, completamente gratuito, cui le società sportive potranno fare riferimento trovando personale esperto [illegible] lunedì (dalle 10 alle 12), al mercoledì (dalle 17 alle 19) e al sabato (dalle 10 alle 12).

La consulenza riguarda la normativa delle diverse federazioni, le norme di sicurezza degli impianti, le procedure (e si potrà ottenere anche la modulistica, oltre ad un aiuto nella compilazione) per accedere a finanziamenti [illegible] e da parte di diversi enti, le procedure per l'omologazione e l'agibilità degli impianti.

Inoltre, al Coni, nell'ufficio a fianco dello Sportello, due volte alla settimana (al giovedì dalle 16 alle 18 e al sabato dalle 10 alle 12) ci saranno anche esperti in pratiche amministrative e fiscali.

«Stiamo studiando - ha aggiunto l'assessore Scagni - di formare uno staff di giovani che vada nelle scuole per diffondere informazioni e stimoli sull'attività sportiva in generale». [s. m.]



In ricordo di Claudio Roglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari, la moglie Edda, i tre figli e le due figlie, un caro compagno e collaboratore Claudio Roglia, Lallo, segretario Anpi, membro del direttivo dei Comunisti italiani, [illegible] affettuoso [illegible] di tante battaglie, [illegible] tutta una vita. Una incurabile malattia, lo ha colpito ed in pochi mesi la sua, pur forte fibra, si è spenta.

I funerali si sono svolti alla presenza di una folla numerosis[illegible] loro tanti militanti. Giovanissimo, non aveva anco[illegible] quindici anni, ha partecipato alle ultime fasi della Resistenza, distinguendosi come staffetta partigiana della XVI Divisio[illegible] Garibaldi - Viganò agli ordini del Comandante Pietro Minetti - Mancini. E dopo la Liberazione è sempre [illegible] degli organizzatori, negli ultimi anni il principale, [illegible] 25 Aprile. Ci siamo conosciuti proprio in oc[illegible] del 25 Aprile alla fine degli [illegible] '50, quando ero ancora uno studente del Liceo Classi[illegible] e Lallo [illegible] esponente importante dell'Anpi.

E da allora ci siamo ritrovati in tutte le iniziative partigiane e in quelle del partito, quando i Comunisti erano uniti in un'unica, grande cosa e contribuivano in modo determinante all'orga[illegible] delle lotte dei lavoratori e alle conquiste sociali. Desidero ricordare due momenti, per me fondamentali ed indimenticabili: quando [illegible] diventato Sindaco di Acqui Terme negli [illegible] '80 [illegible] un momento difficile e delicato, la proposta l'aveva fatta lui, e [illegible] dei Partigiani acquesi; e quando negli anni '90, sono stato eletto al Senato avevamo impostato con lui e con altri compagni e collaboratori tutta la campagna elettorale. Voglio ringraziarlo [illegible] per l'attaccamento che ha sempre portato agli [illegible] e ai valori e per [illegible] stimolo che sapeva dare a tutti gli altri. E nell'ultimo periodo, quello della malattia e della sofferenza, ha dimostrato di essere sempre forte [illegible] fronte anche al dolore più insopportabile. Un ringraziamento caloroso a tutte le associazioni, in special modo all'Anpi, ai Partiti e ai loro dirigenti, alle singole persone che numerosissime hanno partecipato ai funerali [illegible] indimenticabile, Claudio Roglia, Lallo.

Adriano Icardi
Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri [illegible] 252.242; Cr. Verde 0131 [illegible]; C.S. [illegible] 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; [illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. [illegible] 0143 [illegible]. **Bassignana:** [illegible] 0143 [illegible]. **Bassignana:** [illegible] 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L.: [illegible]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri [illegible] 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 46[illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** [illegible] 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di [illegible] la [illegible] Odone: [illegible] d. Vittoria [illegible] (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto, [illegible] Bagni 65 (0144 322.556). [illegible] Duomo, via Duomo [illegible] (0142 452.181). [illegible] Comunale, via Verdi (0143 76.255). [illegible]: Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Bidone, via Emilia 130 (0131 816.731). [illegible] Comunale 1, viale Manzoni [illegible] (0131 951.311).

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: telefono 0131 265.000; **Acqui:** tel. 0144 311.440; **Casale:** tel. 0142 434.334; **Castellazzo B.:** tel. 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** tel. 0131 826.763; **Cerrina:** telefono 0142 943.423; **Felizzano:** telefono 0131 791.616/7; **Gavi:** tel. 0143 642.551; **Novi:** tel. 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** tel. 0143 636.128; **Tortona:** telefono 0131 868.863; **Valenza:** tel. 0131 959.111.

Sull'area venduta si ipotizza la realizzazione di alberghi, alloggi e di un centro congressi

La Bonaparte Spa sbarca a Marengo

Ex zuccherificio a società milanese con a capo un nicese

[illegible]
Pensionato grave dopo un incidente

Un pensionato di 65 anni, Federico Zara, abitante in pi[illegible] IV [illegible]bre IV, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria per le gravi lesioni riportate in [illegible] incidente avvenuto ieri [illegible] Roma. Alla guida di una «Lancia delta» si è scontrato contro un palo della luce invadendo la parte oppo[illegible] della carreggiata. Sono intervenuti i vigili del fuoco, il 118 [illegible] carabinieri. [m. t. m.]

ALESSANDRIA
Autista intossicato da pneumatico in fiamme

Un pneumatico di un autocarro si è incendiato all'area di servizio Bormida sull'autostrada dei Trafori. Sono intervenuti l'elicottero del 118 per [illegible] l'autista che sembrava intossicato e i vigili del fuoco. [r. al.]

ALESSANDRIA
Camion s[illegible] e finisce nella scarpata

Incidente stradale [illegible] frazione Astuti: un autoarticolato condotto da Edoardo Y., 40 anni, Barcellona, nel superare un tratto di strada dove sono in corso lavori, si è rovesciato nella scarpata. L'autista è rimasto quasi illeso. E' intervenuta [illegible] Polizia stradale di Valenza. [r. c.]

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

A lungo gli interessati hanno negato [illegible] aver venduto il vecchio zuccherificio di Marengo, da anni chiuso ed in stato di abbandono e degrado. Poi, hanno ammesso che erano in trattative con una multinazionale, alla fine hanno riconosciuto l'avvenuta vendita. Il complesso, che sorge nell'area della f[illegible] Battaglia [illegible] Marengo del 14 giugno 1800 vinta da Napoleone contro gli austriaci, è stato ceduto alla «Bonaparte spa». Si tratta di un'immobiliare [illegible] sede [illegible] Milano, in via Clerici 11, ed [illegible]sa dal 1999 al listino ufficiale di Piazza Affari.

La zuccherificio era stato acquisito anni fa dalla «Al-Car '92», una società con sede a Milano ma a cui sono affiliati [illegible] noto imprenditore alessandrino ed alcuni operatori cuneesi legati al mondo delle concessionarie auto. Ed infatti si era parlato per l'ex-opificio della trasformazione, tra l'altro, in sede [illegible] grande concessionaria della Mercedes. Il progetto era poi stato abbandonato: un [illegible]zio di artigiani alessandrini aveva trattato l'acquisto, ma [illegible] fuggito di fronte alla notevole richiesta finanziaria.

Alla «Al-Car '92» ora ammettono di aver venduto, per un [illegible] imprecisato [illegible] miliardi, alla «Bonaparte spa», quasi [illegible] ritorno dopo 200 anni di Napoleone nella piana [illegible] Marengo. E



I capannoni dell'ex zuccherificio di Spinetta. L'intera area è stata venduta alla società milanese «Bonaparte spa» di cui è amministratore un uomo d'affari di Nizza Monferrato che avrebbe l'intenzione di realizzare un centro congressi un albergo e diversi alloggi

l'amministratore delegato della società per azioni (presidente è Carlo Orlandini) è un giovane uomo d'affari piemontese, Luigi Zunino, poco più che quarantenne [illegible] di Nizza Monferrato dove, dopo essersi dedicato al commercio di cavalli, [illegible] passato [illegible] mondo del mattone, [illegible] la realizzazione, a 27 anni, di una serie di villette [illegible] schiera. Ed a Nizza [illegible] ogni qualvolta gli impegni gli concedono [illegible] breve riposo, attirato oltre che dalla terra d'origine dalla grande passione per il vino: il [illegible] brachetto [illegible] etichetta «La Zanna» è considerato tra i top.

«Ci [illegible] spiegato - dicono alla «Al-Car» coloro che hanno trattato [illegible] Zunino - che vuol realizzare in quell'area qualco[illegible] di veramente grande, importante, tale da dare un radicale "input" a [illegible] la zona, sperando che l'amministrazione comunale alessandrina accetti l'occasione che verrà proposta dalla "Bonaparte spa"».

Luigi Zunino che ama [illegible] riservatezza, soprattutto da quando [illegible] importante immobiliarista ha [illegible]o [illegible] segno alcuni grossi «colpi» di mercato, appare in quest ore irrintracciabile. «Richiamerà, lasci il suo recapito» sottolineano con garbo al telefono. Stuzzica comunque la curiosità la frase «qualcosa di veramente importante» sarebbe nelle mire del giovane uomo d'affari [illegible]. Alcuni dettagli, intanto, sembra siano trapelati sulle intenzioni delle «Bonaparte spa». Dovrebbe [illegible] realizzato un grande complesso con un centro direzionale, un centro congressi, magari un hotel, probabilmente [illegible] multisala ed anche edilizia abitativa. Qualcosa che potrebbe, almeno in alcu[illegible] parti, ripetere quanto si intende costruire nella [illegible] dell'Osterietta.

Servono cucitrici e un abile cuoco

Ecco le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 1 **operaio generico**; 1 **apprendista pasticciere**; 1 **apprendista barista**; 1 **apprendista fabbricazione imballaggi** [illegible] **legno**, patente B, possibilmente [illegible] proprio, ad Abbazia di Masio; 1 [illegible] **per panificio**, 18-25 anni; 1 **apprendista idraulico o cfl**, patente B, mezzo proprio, a Valenza; 1 **addetto trattamento pavimenta**[illegible] in mobilità, per 5 mesi; **commessa**, 20-30 anni, esperienza in erboristeria, profumeria e/o abbigliamento; **2 muratori, 2 manovali, 2 imbianchini, 1 piastrellista**; 1 **segretaria** per ditta settore tende, maturità, esperienza informatica, lingua inglese, patente B; 1 **apprendista meccanico fresatore, tornitore, attrezzista stampista**; 1 **apprendista barista e** [illegible]**to cucina**; **addetti alle pulizie**, con auto; 1 **manovale**, 20-30 anni, eventuale esperienza uso muletto e carri ponte, [illegible] Predosa; 1 **addetta servizi di pulizia**, a tempo determinato; 1 **apprendista manutenzione impianti di riscaldamento**; 1 **apprendista riparatore motocicli**.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: **2 istruttori educativi**, diploma magistrale o equipollente, [illegible]rea in scienze dell'educazione [illegible] equipollente, per 3 [illegible] al Comune di Valenza; **2 operatori socio assistenziale**, Adest, per 3 mesi alla Casa di riposo, a Valenza.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **carpentieri in ferro** [illegible] **apprendisti** a Basaluzzo; **addetti alla segnaletica stradale** disponibili a trasferte; **idraulico qualificato e apprendista idraulico** a Montaldeo; **carpentieri in ferro, tubisti, montatori elettromeccanici, elettricisti**, tutti qualificati, Novi; **operai con esperienza nel settore elettrico**, [illegible] Novi; **apprendista falegname** [illegible] [illegible] [illegible] Serravalle; **meccanici** [illegible] **elettrauto per autotreni** Arquata; **cameriera di sala**, Gavi; **addette alla pulizia automunite**, Novi; **procuratore di assicurazioni**, Novi; **meccanico riparatore di moto**, Novi; **addetti vendita di prodotti per igiene personale e pulizia casa**; **apprendista pompista** addetto al lavaggio auto, Novi; **meccanico di manutenzione qualificato**; **tornitore programmatore su torni cnc**, linguaggio Iso, qualificato, Predosa; [illegible] qualificato o [illegible] possesso di maturità alberghiera, Pasturana; **operai per armamento ferroviario**; **operaio addetto a lavori di carpenteria e saldatura** a Borghetto Borbera; [illegible] **manutentori di ruspe** [illegible] **pale meccaniche** per inserimento come socio lavoratore a Cassano Spinola; **collaboratore di vendita di prodotti cosmetici**; **addetti alla macellazione di conigli** e alla raccolta e confezionamento di uova a Borghetto Borbera; **addetti al montaggio di insegne e a lavori serigrafici** su computer (conoscenza Corel Draw, Photo shop, Web su pc [illegible] mcla Novi; **collaboratrice domestica** e **baby sitter** [illegible] vincolo di residenza presso datore di lavoro a Novi e Cassano Spinola; **montatore meccanico elettrico** qualificati a Capriata d'Orba; **addette al telemarketing** e alle promozioni per inserimento con collaborazione coordinata e continuativa [illegible] Novi; **addette alla pulizia automunite** per inserimento come socio lavoratore a Cassano Spinola; **falegname** per inserimento come socio lavoratore a Cassano Spinola.

Tortona (viale Pisve 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni [illegible] [illegible] 12 [illegible] venerdì) per: 1 **autista**, patente KD, per 3 mesi al Comune di Alluvioni Cambiò. Privati: 1 **estetista** per Pianeta Benessere di Tortona; 1 **tornitore**, 20-50 anni, e 1 **apprendista**; **falegnami, carpentieri in ferro, saldatori**.

Valenza (via IX Febbraio angolo [illegible] Carducci, telefono 0131/942104). Chiamate come [illegible] Casale. Privati: [illegible] **orafi qual.**, età massima 40 anni, lavorazione gioielleria; [illegible] **unità**, [illegible] qualifiche, settore orafo, anche apprendisti, minima esperienza; 1 **montatore orafo** qualificato, esperienza minima 4 anni; **2 orafi addetti produzione** qualificati, esperienza minima 1 anno; **3 apprendisti orafi**, esperienza minima tassativa; 1 **orafo qual.**, 20-30 anni, per lavorazione precisa su gioielleria; **3 cerista pulitrici qual.**, di cui 1 anche part time; azienda di Voghera: 1 **orafo spec. in saldatura**, 25-35 anni, esperienza minima 10 anni, [illegible] 1 **apprendista orafo**, 17-23 anni, 1 anno esperienza; **5 impiegati addetti marketing**, età [illegible] 30 anni, anche primo impiego; 1 **operaio qual.**, addetto stampaggio materie plastiche con presse a iniezione, lavoro a turni, e 1 **apprendista addetti materie plastiche**, max [illegible] anni, anche primo impiego; **2 impiegate per studio consulenza**, diploma ragioneria o segretaria d'azienda, esperienza minima di 2 anni contabilità, paghe [illegible] bilanci di cui 1 part time; 2 **carpentieri** di cui uno lavorazione lamiere; 1 **elettricista qual.** o **apprendista** con esperienza minima [illegible] anni; 1 **impiegata settore orafo** addetta controllo qualità selezionatrice pietre preziose; 1 **apprendista elettrotecnico**, età max 23 anni, assistenza macchine per ufficio, diploma di perito elettrotecnico.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Chiamata dal 9 al 13 marzo per: 1 Ota, 3 mesi, tempo determinato, casa di riposo Ottolenghi. Privati: 1 [illegible] a Bistagno; 1 **apprendista cucitrice** ad Acqui e Spigno; 1 **cucitrice qualificata** ad Acqui e Strevi; 1 **apprendista stiratrice**, Strevi; 1 **apprendista muratore** e 1 **ragazzo per contratto formazione** la[illegible] per ditta edile, Acqui; **2 apprendisti per mansioni di cablaggio cabine elettriche** Bistagno.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Prenotazioni dal 9 al 13 marzo per: 1 Ota, 3 mesi, tempo determinato, casa di riposo Ottolenghi di Acqui. Privati: agenzia di lavoro temporaneo cerca **3 selezionatori di pietre**, 1 mese a Valenza e **5 data entry**, max. 35 anni, 1 mese prorogabile, [illegible] Valenza; 1 **fresatore** specializzato, militesente per azienda metalmeccanica di Ovada; 1 **apprendista autolavaggio** con patente B, età 18- [illegible] anni, ad Ovada; 1 **apprendista operaio** per officina meccanica di Belforte; 1 **cantiniere** addetto alle consegne per [illegible]ienda vinicola di Montaldeo; 1 **taglia**[illegible] in qualità di [illegible] lavoratore per cooperativa settore abbigliamento a Montaldo Bormida: 1 **saldatore**, 1 **carpentiere**, 1 **apprendista**, per carpenteria metallica di Ovada.

[illegible] Fac[illegible]

Era in bici, è stato investito alle spalle: morto sul colpo. Privo di illuminazione quel tratto di provinciale

Rincasava con la spesa, «falciato» da un'auto

L'incidente ieri sera a Castelceriolo

[illegible]

A Portanova dopo l'ennesima vittima Oggi i funerali del giovane valenzano

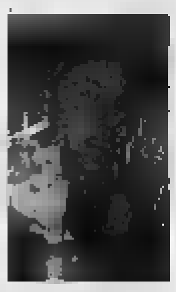
CASAL CERMELLI

Non sono ancora stati fissati i funerali di Giovanni Gambetta, 80 anni, abitante a Casal Cermelli, vedovo, morto l'altra [illegible] a Retorto, sulla strada provinciale che da Portanova giunge a Predosa, già luogo di molti incidenti.

L'uomo[illegible] alla guida della sua «Panda», quando ha perso il controllo della guida, spostandosi sull'altra corsia dove stava [illegible] praggiungendo una «Ford Escort Station Wagon». L'urto, frontale è [illegible] molto violento: Giovanni Gambetta è morto sul colpo mentre Ettore Fusetto, [illegible] anni, via Pusetta 17, Predosa, che [illegible] alla guida dell'altra [illegible] ha riportato ferite lievi. L'incidente [illegible] stato rilevato dai carabinieri di Sezzadio, sono intervenuti i vigili del fuoco e il 118.

Intanto a Portanova la «strada della [illegible] continua a provocare le proteste degli abitanti. Si tratta di [illegible] rettilineo [illegible] [illegible] alla velocità ma che si restringe all'inizio e al [illegible] del paese specialmente vicino alla chi[illegible] Innumerevoli gli incidenti. Dicono al bar: «Nessuno rispetta i limiti di velocità. Nelle case a volte non riusciamo a parlare per il rumore delle auto che transitano a velocità sostenuta». Gli incidenti sono all'ordine del gio[illegible]. L'anno scorso,è morto anche Camillo Zanini, il papà del sindaco. A bordo della sua auto stava per entrare nel cortile della sua abitazione quando è stato urtato da un'auto che l'ha fatto sbattere contro un muretto. Dice un parente: «Ormai abbiamo tutti i cancelli automatici, ma fermarsi per entrare diventa un terno al lotto». Altri aggiungono: «La strada ultimamente è stata rifatta utilizzando fibre ottiche e la situazione è ulteriormente peggiorata».

Intanto nella chiesa parrocchiale di **Valmadonna**, si svolgo[illegible] oggi alle 15 i funerali [illegible] Luca Negri, 22 anni, residente in via Napoli, 12, morto l'altra mattina dopo [illegible] ferite riportate in un incidente [illegible] accaduto in viale Forlanini ad Alessandria. Il giovane [illegible] tornando a casa, giunto sul cavalcavia dell' 21, ha perso il controllo della sua «Megane», probabilmente a [illegible] dell'asfalto reso viscido dalla neve. L'auto si è schiantata contro il guard-rail ed il giovane è stato sbalzato sull'asfalto, dove ha battuto violentemente il capo. Lascia i genitori, Mario e Maria Teresa e la sorella Raffaella. [ea.c-r. c.]



Luca Negri [illegible] 22 anni. E' morto l'altra sera in viale Forlanini ad Alessandria Probabilmente l'incidente è avvenuto a causa della neve

ALESSANDRIA

Un anziano in bicicletta [illegible] stato falciato ieri sera a Castelceriolo. Si [illegible] di Mario Verri, 71 anni, abitante Castelceriolo in via Villanova 1.

L'incidente è s[illegible] sulla provinciale [illegible] all'incrocio tra via Sale e la provinciale 64, praticamente all'altezza del semaforo, poco prima dell'ingres[illegible] per l'autostrada.

Una «Cinquecento» condotta da [illegible] Armarelli, 68 anni, anche lui di Casalcermelli, [illegible] sopraggiunta alle spalle della bicicletta urtandola. La strada in quel tratto [illegible] priva [illegible] illumi[illegible] e le cause dell'incidente s[illegible] [illegible] corso di accertamento da parte [illegible] Polizia municipale, intervenuta per i rilievi [illegible] per regolare il traffico.

In b[illegible] ad [illegible] prima ricostruzione si sa che i due uomini, stavano procedendo nella stessa direzione, probabilmente entrambi erano diretti verso casa.

Mario Verri aveva appena fatto la spesa. Dopo essere stato urtato è caduto sul parabrezza dell'auto che è finita fuori strada. L'automobilista, sotto choc si [illegible] subito fermato [illegible] ha dato l'allarme. Sull'asfalto oltre alle macchie di sangue sono rotolate le arance [illegible] il resto della spesa.E' intervenuta un'ambulanza medicalizzata [illegible] 118, ma per il ciclista [illegible] c'è stato più nulla da fare. Dopo i rilievi dei vigili urbani, il corpo è stato recuperato e trasportato all'obitorio dell'ospedale di Alessandria. Per i funerali ora si attende il nulla osta da parte della magistratura. [f. m.]



I vigili urbani mentre fanno i rilievi a Castelceriolo dove è avvenuto l'incidente

Tribunale del riesame

Violenze a minore scarcerazione per un serravallese

ALESSANDRIA. Il Tribunale del riesame di Torino ha ordinato la scarcerazione (la motivazio[illegible] [illegible] [illegible] è nota) di D.P.T., un ex marittimo sessantenne di Serravalle, arrestato in luglio per violenza sessuale sulla figlia della moglie, oggi di 16 anni. Da quando ne aveva 11 l'avrebbe costretta a subire, ricorrendo anche a minacce.

L'uomo, difeso da Emanuele Lamberti e Domenico Avanti, è sotto processo [illegible] gennaio: ieri si [illegible] tenuta la quinta udienza, la prossima [illegible] l'11 aprile quando sarà interrogata la ragazza, attualmente ospite [illegible] [illegible] Comunità (l'assiste Giulia Boccassi).

L'imputato ha sempre [illegible]gato, il Tribunale della libertà ha respinto la richiesta di scarcerazione avanzata dai legali i quali, svolte indagini difensive, si [illegible]no rivolti alla Cassazione che [illegible] rimesso gli [illegible] ad altra sezione del Tribunale del riesame. La richiesta è stata accolta. [e. c.]

Accusata di averlo ideato

Omicidio [illegible] per Renata Lipsova processo ad ottobre

ALESSANDRIA E'necessario acquisire la sentenza dei giudici di Praga che nel '99 hanno condannato [illegible] 14 anni di reclusione Otakar Sedlacek quale responsa[illegible] dell'omicidio dell'imprenditore Giovanni Mariotti di Cascinagrossa (42 anni) freddato a colpi di pistola la sera del 10 ottobre '90 mentre rincasava in auto.

Per questo motivo è stato rinviato al 2 ottobre il quarto process[illegible] [illegible] [illegible] Lipsova, qu[illegible]na cittadina cèca, moglie dell'imprenditore, accusata di aver ideato e programmato quell'assassinio. Il procedimento [illegible] iniziato ieri in Corte d'Appello [illegible] Torino ma [illegible] stato subito bloccato in quanto i giudici hanno accolto la richieste [illegible] [illegible] Bruno Rapetti (che si è sempre battuto per la condanna della Lipsova [illegible] 24 [illegible] di carcere). I difensori [illegible] donna Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio [illegible] [illegible] sono opposti - per i tempi ecce[illegible] lunghi della vertenza penale. [e. c.]

E' [illegible] suo connazionale

Squillo albanese [illegible] in [illegible] [illegible] la rapinò

ALESSANDRIA «Mi ha minacciata, picchiata e rapinata»: questa la denuncia fatta alla polizia da [illegible] prostituta albanese ventiduenne che ha riconosciuto in fotografia [illegible] presunto responsabile, [illegible] [illegible]zionale maggiore di un paio d'anni. Il giovane, Apostol Aljia, abitante al rione Cristo, [illegible] stato arrestato per rapina aggravata [illegible] lesioni su ordine di custodia cautelare del gip Paola Zampieri; nega, a suo carico procede la magistratura.

Ieri si è svolto l'incidente probatorio durante il quale la ragazza lo ha riconosciuto mentre lui ha ribadito [illegible] propria estraneità; il difensore Paola Debernardi [illegible] [illegible] rivolto al Tribunale della libertà, chiedendo la scarcerazione dell'albanese che fra l'altro è incensurato.

L'aggressione risale alla notte del 27 gennaio: secondo l'a[illegible] Alajia, avvicinata la prostituta in via Plana angolo [illegible]ia Tortona, la minacciò [illegible] pistola e coltello, la percosse e la derubò [illegible] 650.000 lire e del cellulare. [e. c.]

Casale, presentata la Mostra che si inaugura il 16 marzo

La Fiera in 25 mila metri

È la prima S. Giuseppe del millennio

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

La cinquantacinquesima Mostra di San Giuseppe, organizzata dall'Ente Manifestazioni spa, con il sostegno del Comune, durerà dal 16 al 25 marzo e avrà una superficie di 25.030 metri quadrati [illegible] coperti al di sotto degli ex Magazzini Eternit. Bus navetta dell'Amc (gratuiti domenica 18 e 25 dalle 14,30 alle 19) collegheranno piazza Castello [illegible] il quartiere fieristico Cittadella.

Alla presentazione ufficiale della rassegna, che si è svolta ieri a Palazzo San Giorgio, il sindaco Paolo M[illegible]no ha detto che «la città cambia e con lei sta cambiando anche la San Giuseppe. Lo sviluppo degli ex Magazzini Eternit ci porterà progressivamente verso un potenziamento di quest'area che in un prossimo futuro diventerà sede di un polo fieristico permanente». Il vicesindaco Ettore Coppo ha illu[illegible] il progetto futuro dell'area annunciando che per la porzione dedicata agli spazi espositivi è stato affidato l'incarico agli architetti Gioria, Monzani e Mazzucco in modo che predispongano il progetto, mentre un'altra parte sarà messa in vendita per iniziative private.

Dell'intera superficie fieristica, undicimila metri quadri sono nella struttura prefabbricata, a cui si aggiungono mille metri quadrati in cui trovano collocazione il ristorante e gli ampi corridoi, mentre la parte restante è quella dell'open space, comunque coperto e riparato in qualsiasi condizione di tempo.

L'edizione [illegible] della San Giuseppe parte [illegible] buoni auspici, dal momento che è stata notevole la richiesta di spazi espositvi, tanto che [illegible] si sono potute esaudire tutte le richieste che ci sono state presentate» ha detto il presidente dell'Ente Manifestazioni spa, Luigi Dainese.

Sono 395 gli espositori, una cinquantina in più rispetto al [illegible] 2000. La Mostra avrà un percorso obbligato che confluirà, ad un certo punto, nell'area «Gustinfiera», uno spazio coordinato dall'Istituto agrario Luparia di San Martino di Rosignano, dove una trentina di produttori promuoveranno le tipicità del Monferrato casalese, prima di tutto vini, salumi, formaggi e dolci.

Ritoccato il prezzo del biglietto di ingresso: 8 mila, ma non ci sono differenziazioni tra i feriali e i festivi, mentre 5 mila per i ridotti.

E' stato messo a punto un calendario di manifestazioni collaterali, tra cui l'annuale appuntamento con la mostra di pittura «Metamorfosi» curata da Piergiorgio Panelli con [illegible] decina di artisti, la mostra fotografica «Prego sorrida: donne d'altri tempi», l'esposizione di trattori d'epoca a cura di Evasio Todeschini, la mostra di immagini sulla volta celeste a cura del Gruppo Astrofili.

Inoltre, ci sono iniziative culturali e di spettacoli decentrate in diversi contenitori cittadini: dal Teatro municipale, all'auditorium [illegible] Chiara, alla Mutuo Soccorso, al parco [illegible] Cittadella riaperto come ogni anno anche per ospitare numerose iniziative sportive.



Un'immagine della Fiera di San Giuseppe della passata edizione

Sabato taglierà il nastro inaugurale della kermesse di Castelletto d'Orba

Clarissa Burt è madrina per la Rassegna dei vini

CASTELLETTO D'ORBA

[illegible] Clarisse Burt la madrina della «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» in programma dal 10 al 13 marzo, al Palazzetto [illegible] Sport di Regione Castelvero.

La bella attrice [illegible], [illegible] top model, presentatrice televisiva ed ora donna manager, sostituisce Ornella Muti, che, dopo aver preso parte alla presentazione ufficiale al Circolo della Stampa di Milano, [illegible] può essere presente all'ouverture della kermesse perché impegnata in Brasile.

Sabato mattina, alle 10,30, a tagliare il nastro inaugurale sarà quindi Clarissa Burt al fianco del sindaco Lorenzo Repetto. E' prevista anche la partecipazione di numerose autorità tra cui il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

Anche quest'anno [illegible] cinquantina gli stands [illegible] la caratteristica struttura e sarà in mostra tutta l'ampia produzione di vini bianchi e rossi, del vasto territorio che dal Gaviese, attraverso l'Ovadese, arriva fino all'Acquese.

Ma, come sottolinea il sindaco Repetto, l'obiettivo della rassegna non è solo quello di proporre l'immagine vitivinicola, ma anche quello di valorizzare l'operosità dei viticoltori; assieme al territorio e a tutte le sue peculiarità.

Nel corso della Rassegna sono in programma concerti e dibattiti, mentre la parte gastronomica sarà curata dal «Consorzio Recco Gastronomica» con menù tipici e anche con l'autentica focaccia al formaggio, specialità della cittadina ligure.

Agli allievi della Scuola Alberghiera di Acqui Terme è sempre affidato il compito di allestire il caratteristico buffet inaugurale.

La rassegna riserva particolare attenzione ai giovani, con l'Istituto d'Arte «Jona Ottolenghi» di Acqui: le opere degli [illegible] cornice alla galleria d'ingresso. Quest'anno c'é anche il coinvolgimento dell'Istituto Agrario del Collegio San Giorgio di Novi ed è prevista la presenza di studenti brasiliani della Scuola d'Alta Cucina di Costigliole d'Asti.

Fra gli ospiti d'onore, l'on. Vittorio Sgarbi che visiterà la [illegible] lunedì pomeriggio, mentre il giornalista Maurizio Mosca sarà presente sabato pomeriggio.





La bella americana Clarissa Burt taglierà il nastro all'inaugurazione della «Rassegna dei vini» sabato [illegible] al palasport di Castelletto d'Orba insieme al sindaco Lorenzo Repetto

Il «parlamento del Moscato»

Sarà eletto stasera a S. Stefano Belbo

SANTO [illegible] BELBO

Nasce il «parlamento del Moscato d'Asti» per affrontare i problemi del settore e promuovere il prodotto. L'appuntamento è questa sera alle 21 al Centro sociale di Santo Stefano. Saranno nominati una cinquantina di promotori territoriali che rappresenteranno il Coordinamento terre del Moscato (Ctm) nei [illegible] Comuni della [illegible] tipica con il compito di stimolare i sindaci, le associazioni, i sindacati affinché i problemi del moscato siano sempre tenuti in evidenza. Il nuovo organismo è «figlio» del movimento dei cobas, i giovani viticoltori che, nel 1999, iniziarono una lunga marcia per contare di più nel mondo enologico. I cobas hanno poi dato vita al «Ctm», organismo allargato a cui aderiscono non solo i contadini, ma anche commercianti, artigiani, professionisti e tutti coloro che hanno a cuore il futuro di questo prodotto [illegible] basa l'economia di un vasto territorio. I promotori territoriali unitamente ai dirigenti del Coordinamento formeranno il «parlamento del Moscato d'Asti», che terrà la prima riunione il 16 marzo (Centro Sociale, ore 21). Dice Giovanni Bosco, che sarà a capo del parlamento: «Molta strada è stata fatta dai primi incontri e «sit-in». Sarà mantenuto lo spirito dei cobas, [illegible] si andrà oltre la protesta. Il «parlamento» si riunirà per dibattere i problemi che interessano tutta la filiera del moscato d'Asti, invitando tecnici e specialisti».

SERRALUNGA DI CREA

Recuperato il camion precipitato nel [illegible]

Traffico bloccato ieri mattina sulla Casale-Moncalvo in frazione Madonnina di Serralunga di Crea per [illegible] il recupero del camion Fiat Iveco 190 che, l'altra settimana, era precipitato dal viadotto e, dopo un volo di oltre dieci metri, era atterrato in un cortile. Fortunatamente non c'erano stati feriti. [r. sa.]

[illegible]

Oggi si collauda il cantiere per la bonifica dell'Eternit

E' previsto per oggi il collaudo del cantiere allestito dall'impresa Decam per partire, poi, con la bonifica dell'ex stabilimento Eternit in via Oggero. I tecnici sono chiamati a dare il benestare all'opera di «impacchettamento» dell'edificio, per evitare che fuoriescano fibre di amianto durante l'intervento. [f. n.]

FUBINE

La Compagnia festeggia i venti anni di attività

Per festeggiare i 20 anni di attività la Compagnia Teatrale Fubinese ha organizzato tre incontri con gli alunni della terza, quarta e quinta elementare di Fubine. Si inizia stamattina. Gli incontri sono condotti dall'attore e regista Silvestro Castellana. [r. sa.]

CERRINA

Il Rosso dell'Abbazia [illegible] Condotta [illegible] Slow Food

Stasera alle 20,30 all'Universo di Montaldo di Cerrina la Condotta della Valcerrina di Slow Food Arcigola organizza un incontro con Francesco Serafini della azienda «Serafini&Vidotto» per un eccezionale «Verticale del Rosso dell'Abbazia», [illegible] vino che dal 1993 riceve ininterrottamente i tre bicchieri. La degustazione riguarderà le annate [illegible] '94 al '98. [s. m.]

CASALE

Il Consiglio di Santa Maria su fogne e rifiuti differenziati

Domani sera alle 21 si riunisce il Consiglio di circoscrizione di Santa Maria del Tempio per discutere due problemi particolarmente sentiti nella frazione: la rete fognaria e la raccolta differenziata dei rifiuti. [f. n.]

CASALE

Asperia presenta la guida dedicata al Monferrato

Venerdì pomeriggio, alle 17,30, all'Hotel Candiani, in via Candiani d'Olivola, si svolge un incontro promosso da Asperia per presentare il progetto «Monferrato. Terra a cinque stelle» in cui sarà presentata anche la guida dedicata alla «Via del Monferrato casalese». [s. m.]

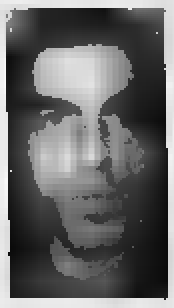
Aveva 37 anni. L'allarme partito dal padre

Un artigiano a Popolo stroncato da overdose

CASALE MONFERRATO

L'hanno trovato senza vita, stroncato da un'overdose, all'interno della sua abitazione, a Casale Popolo, in frazione Cantone Chiesa 64. Si tratta di Roberto Dicembre, 37 anni, artigiano, originario di Torino, residente da alcuni [illegible] nella frazione casalese. A dare l'allarme sono stati i genitori, residenti nell'Astigiano, che da giorni non avevano più sue notizie. L'altra sera, dopo le 21, il padre dopo aver più volte chiamato il figlio e [illegible] riuscendo ad entrare nell'abitazione, ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Forzata la porta d'ingresso i soccorritori hanno trovato il corpo dell'artigiano ri[illegible] a terra fra la cucina e l'ingresso, al pian terreno, con a fianco una siringa. Sono intervenuti anche i sanitari del 116, ma [illegible] [illegible] c'era più nulla da fare. Il medico legale ha poi fatto risalire la morte ad alcune ore prima.

Il cadavere è poi stato trasportato alla [illegible] mortuaria dell'ospedale di Casale in attesa del nulla osta della Procura della Repubblica per i funerali. La notizia della tragica morte ha colto di sorpresa gli abitanti della frazione casalese. Nonostante abitasse nel centro della frazione, a poche d[illegible] di metri dalla casa parrocchiale, l'uomo non [illegible] contatti stretti con gli abitanti del posto. Viveva da solo e i vicini di casa lo vedevano soltanto spostarsi a bordo del suo furgone Transit. Lo [illegible] [illegible] l'artigiano era stato arrestato a Torino per aver rapinato una prostituta. In precedenza avrebbe avuto anche altri guai giudiziari per reati contro il patrimonio. [r. sa.]



Roberto Dicembre, l'artigiano di 37 anni stroncato da overdose nella casa di Popolo dove [illegible] da qualche tempo

Intervento dei vigili

Slavi questuanti cacciano zingara «fa concorrenza»

[illegible]ZA Nella «guerra tra poveri» per accaparrarsi le zone in cui esercitare la questua, per poco non ne hanno fatto le spese i vigili urbani, respinti da un gruppo di Kossovari che le guardie invitavano alla moderazione degli atteggiamenti. Si è sfiorata la rissa ma per fortuna alla fine tutto si è risolto con una denuncia. Il fatto si è verificato sabato, quando alcune donne kossovare, che di solito chiedono offerte di fronte al cimitero, hanno trovato sul posto una zingara. Hanno subito richesto l'intervento del Corpo di polizia municipale perchè l'intrusa «venisse cacciata». Intanto, sul mercato di corso Garibaldi altre kossovare infastidivano i passanti, con la richiesta pressante di denaro. L'arrivo dei vigili anzichè far desistere le questuanti provocava l'intervento dei mariti [illegible] donne, che [illegible] tolleravano alcun controllo. Sono volati insulti e alla fine otto [illegible] slavi sono stati portati in caserma e denunciati per minacce e oltraggio a pubblico ufficiale. [r. c.]

Ordine del giorno di An

Flavescenza scadenza il 15 per i contributi

[illegible] Il 15 marzo scade il termine per presentare le richieste per ottenere il contributo di estirpo delle viti colpite da flavescenza dorata. Il consigliere Paolo Bonadeo di Alleanza nazionale ha presentato un ordine del giorno da discutere in Consiglio provinciale affinché si operi in modo celere per fare in modo che i viticoltori possano ottenere i risarcimenti entro ottobre.

Bonadeo sollecita anche l'Amministrazione provinciale a protestare nelle sedi opportune contro un'assegnazione di fondi [illegible] tatto insufficiente nella Finanziaria del 2001 (20 miliardi, a cui seguiranno i 25 del 2002 e altrettanti del 2003).

Propone anche di fornire un prontuario ai sindaci perché sappiano quali sono le adempienze a cui devono adeguarsi e, soprattutto, chiede che si attivino controlli affinché tutti i viticoltori eseguano le disposizioni contenute nel decreto per la lotta alla flavescenza (quindi l'espianto), altrimenti si favorisce l'epidemia. [s. m.]

«Sì, Acqui è più bella ma quanto ci costa?»

Giovedì [illegible] febbraio La Stampa ha pubblicato [illegible] lettera del sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, parte del contenuto della quale è stato un attacco a chi con grande fatica cerca di svolgere l'attività di un'opposizione democratica a un'amministrazione che fa della demagogia, dell'arroganza e delle esternazioni a effetto il proprio metodo di fare politica.

Teniamo a precisare che mai l'opposizione comunale ha detto stupidaggini e frottole, [illegible] ha sempre cercato di ragionare sui fatti e sui problemi. Mai [illegible] di noi ha sostenuto, ad esempio, che la fontana di pi[illegible] Italia sprofonda, [illegible] è una realtà che assieme alla fontana di corso Viganò è costata 2 miliardi, a totale [illegible] del Comune, e che la sua manutenzione costa al Comune circa 150 milioni l'a[illegible]. E' vero che la città è bella, ma oltre a interventi di arredo urbano questa amministrazione rie[illegible] a fare poco. Anche sull'arredo urbano non ha fatto che continuare iniziative già attuate dai sindaci che l'hanno preceduta, rispolverando sovente progetti già predisposti. Addirittura in molti casi ha abbondato, aumentando notevolmente i costi, come è successo per le rotonde, per le quali riconosciamo al sindaco l'ottima iniziativa. Ma quando vengono a costare alla collettività oltre un miliardo, perché ogni rotonda deve avere all'interno «un'opera d'arte», questa per noi è arroganza.

[illegible] suo progetto il sindaco ha accostato la bellezza della città alla ricchezza del Comune. Occorre puntualizzare che l'amministrazione che precedette «l'era Bosio» aveva monetizzato alcuni stabili comunali, riconosciuti improduttivi, ottenendo in cambio circa [illegible] miliardi con l'intenzione di impegnarli in un'opera di grande interesse, ad esempio un centro congressi. Ma non se ne fece nulla perché quell'amministrazione cadde e Bosio sprecò quel capitale in tanti piccoli rivoli improduttivi.

Da allora il sindaco sostiene di aver acquisito per il Comune immobili per 94 miliardi. E sono, dice lui: 40 miliardi, quale valore calcolato per il 45 per cento delle Terme, regalate dal governo Prodi nel 1997, quando tutto il patrimonio termale passò in parte alla Regione e in parte al Comune; 7 miliardi circa l'ex stabilimento Kaimano, che però da sempre è stato di proprietà comunale e che l'attuale amministrazione ha solo in parte ristrutturato; 11 miliardi per gli immobili ristrutturati in rione Pisterna, opera già iniziata dalla precedente amministrazione, [illegible] che il fallimento dell'impresa deputata alla ristrutturazione procrastinò nel tempo, tanto che tuttora sono ancora da terminare; 1 miliardo per l'acquisizione dell'ex [illegible] dismesso dallo Stato; 2 miliardi per l'acquisto dell'ex caseificio Merlo, del quale si attende da anni una destinazione d'uso; acquisizione ex caserma Cesare Battisti, dismessa dallo Stato e per la quale non è stato fornito il valore stimato. Per i restanti 30 miliardi circa attendiamo precisazioni.

Per quanto riguarda l'indebita[illegible] del Comune, forse non siamo ai [illegible] miliardi che ironicamente indica il sindaco, [illegible] nella relazione dei revisori dei conti al 31/12/1999 sono indicati debiti per 75 miliardi [illegible].

L'ultima novità è poi questa «società di trasformazione urbana», che dovrebbe acquisire quasi tutti gli immobili scolastici cittadini e il tribunale. Questo obbligherebbe alla ricostruzione di tutte quelle scuole in altre zone della città, [illegible] il Comune avrebbe individuato in parte nell'area ex caserma Battisti ed in parte in regione Mombarone. [illegible] prima ancora di considerare l'opportunità di ricostruire [illegible] scuole nell'area dell'ex caserma, unico polmone ancora esistente in città, vorremmo sapere l'economicità dell'operazione e la destinazione d'uso degli immobili ceduti. Siamo per principio favorevoli all'ingresso dei privati nella gestione delle [illegible] pubbliche, ma senza precisi vincoli e desti[illegible] potrebbe succedere di [illegible] in quelle aree, senza più alcun controllo da parte [illegible] amministrazioni comunali future.

L'ultimo passaggio della lettera di Bosio riguarda le Terme. Nei quattro anni dal conferimento delle Terme dallo Stato si sono fatte solo parole e qualche operazione immobiliare discutibile. Sull'accusa che mai si investì tanto nelle Terme, vorremmo ricordare che le amministrazioni che si succedettero sino al 1992 fecero investimenti per circa 30 miliardi in alberghi, stabilimenti di cura e attività turistico-ricreative. Per le Nuove Terme vorremmo ricordare che con l'inizio dei lavori di ristrutturazione e la chiusura dell'albergo Antiche Terme, avvenuta già da anni, ad Acqui è rimasto [illegible] l'albergo Regina con le cure interne, e così sarà per alcuni anni. E le Terme dovrebbero essere il volano per la ripresa economica della città?

Mauro Garbarino
Coordinamento centro sinistra
Acqui Terme

Casale, il Comune l'ha comprata [illegible] non sa dove metterla

Impacchettata e mai utilizzata centralina per analisi dell'aria

CASALE MONFERRATO

Una centralina per la rilevazione della qualità dell'aria è stata acquistata dal Comune per 200 milioni, ma, per ora, rimane impacchettata e inutilizzata. Lo denuncia il consigliere comunale Riccardo Revello, di Rifondazione comunista, che [illegible] anche avanzato la richiesta - nona ccolta dall'Amministrazione - di acquistare altre tre centraline.

«Una è già stata comperata, perché inserita nel bilancio del 2000, ma deve ancora essere installata - spiega l'assessore al Bilancio, Renato Gagliardini - mentre altre sono contemplate nelle spese per l'ambiente del 2001».

Perché quella già comprata non è ancora in funzione? Spiega l'a[illegible]re all'Ambiente, Elena Sassone: «Si sta predisponendo una rete regionale per la rilevazione dei dati sull'aria e quindi dobbiamo concordare con la Regione il posto più adatto per l'installazione». Sembra che, avendo già una centralina in via Negri, che è [illegible] strada di forte scorrimento, l'orientamenteo sia quello di scegliere una zona residenziale. E, parlando di controlli sull'aria, domenica per casale sarà un'altra «Giornata senz'auto».

LOTTA ALLE ZANZARE. Sul f[illegible] dell'Ambiente, persistono problemi sull'attuazione del progetto europeo di lotta alle zanzare a causa dei finanziamenti che dovevano arrivare [illegible] Regione e che invece non ci sono ancora. L'assessore Sassone ha inviato [illegible] lettera sia alla Regione che alla Provincia chiedendo un incontro urgente per valutare i tempi di avviamento del progetto, il suo finanziamento pluriennale, la collaborazione con la Regione Lombardia che da Milano, Candia, Vigevano chiede a Casale informazioni sul lavoro svolto. Dell'80% del finanziamento che avrebbe dovuto arrivare dalla Regione per impegno assunto nel 2000, pare ci sia [illegible] un ridimensionamenteo della cifra al [illegible], ma suddiviso in due anni, assolutamente insufficiente per far fronte al circa 4 miliardi e mezzo di costi effettivi. [f. n.]

Lamentele, [illegible] il Comune assicura: «Provvediamo presto»

Acqui, sulle strade periferiche slalom delle auto tra le buche

[illegible]

«Ci sono troppe buche lungo le strade» denunciano, ormai sempre più frequentemente, gli automobilisti che ogni giorno percorrono le strade dell'Acquese. Oltre a porre la necessaria attenzione durante la guida, da qualche settimana a questa parte devono anche preoccuparsi di [illegible] le molte buche che si sono aperte a causa della progressiva erosione dell'asfalto, provocata all'utilizzo di [illegible] chimiche sparse con[illegible] la formazione del ghiaccio.

«In questa ultime settimane percorrere la statale 30 tra Acqui e Merana è diventata un'impresa veramente impossibile - commenta un rappresentate di commercio -. Nel giro di pochi giorni, sono dovuto andare ben due volte dal gommista per far rifare la convergenza. Non capisco per quale motivo quando si varca il confine con la Liguria le cose cambiano notevolmente in meglio anche se l'ente che deve occuparsi della manutenzione è sempre l'Anas».

[illegible] le cose lungo la statale 30 vanno male, ad Acqui città la situazione non è migliore, anche a causa dell'apertura di alcuni cantieri stradali. Il maggior numero di segnalazioni relative alla presenza di buche sulla sede stradale giunge dalla [illegible] periferiche. «Non capisco per quale motivo il Comune non ha ancora provveduto alla chiusura di una grande buca che si è aperta in mezzo alla sede stradale - spiega un abitante di strada della Maggiora -. Evidentemente, i cittadini che abitano in centro [illegible] più privilegiati rispetto a quelli che abitano in periferia, [illegible] l'alta pressione fiscale per quanto riguarda l'Ici e la [illegible] per lo smaltimento rifiuti a cui si è aggiunta anche l'addizionale Irpef».

Da palazzo Levi, assicurano un puntuale intervento per la [illegible]tura delle buche a partire dalla prossima settimana. [g. l. f.]



Cominciano oggi nelle scuole medie i lavori di ricerca sulle migrazioni

Storie di uomini con la valigia

In rete i «Piemontesi nel mondo»

Sergio [illegible]
TORINO

Una valigia sorridente e due mani che paiono voler salutare e abbracciare. E' questo il simpatico logo di «Storie di migrazioni», concorso [illegible] idee per studenti delle scuole medie piemontesi, lanciato dalla Regione con collaborazione con «La Stampa» e le 8 Amministrazioni provinciali. Il progetto è destinato a coinvolgere 105 mila ragazzi di 5100 classi delle 630 scuole medie piemontesi. «Ci rivolgiamo ai presidi e ai professori affinché propongano ai ragazzi una riflessione sui grandi temi dell'emigrazione» commenta Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali, che lanciato l'iniziativa.

Sono tre i filone di indagine: [illegible] [illegible] sull'emigrazione piemontese verso il [illegible] del mondo, fenomeno avviato alla fine dell'Ottocento e che ha percorso [illegible] destini diversi l'intero Novecento. Un secondo campo di indagine è diretto alla migrazione che vide, a cominciare dagli Anni Cinquanta, decine di migliaia di cittadini italiani [illegible] altre regioni, soprattutto dal Sud, arrivare in Piemonte, ed in particolare a Torino, in [illegible] di lavoro. Il [illegible] settore, il più vicino ai nostri tempi è l'arrivo in Piemonte degli extracomunitari e l'impatto che questo fenomeno [illegible] avendo sulla società in rapida trasformazione [illegible] una realtà multietnica.

«L'idea del concorso - aggiunge l'assessore Cotto - nasce dall'esigenza di aiutare i giovani a riflettere sul significato e il valore dell'integrazione e sul senso profondo di appartenenza alla comunità di origine specie quando questa è lontana».

Questo richiamo [illegible] radici apre le porte alle oltre duecento associazioni di «Piemontesi nel mondo», guidate con passione da Michele Colombino, che ha dedicato una vita all'opera di ricucitura delle tradizioni e dei legami tra le comunità [illegible] emigranti e il Piemonte.

Sabato a Frossasco, nel Torinese, si [illegible] svolta la festa di inaugurazione del Centro di documentazione «Piemonte nel mondo» che raccoglie diari, fotografie, documenti e testimo[illegible] [illegible] [illegible]i i cinque continenti. Spicchi di Piemonte [illegible] si ricompongono raccontando storie diverse con un comun denominatore. Per l'occasione, hanno ricevuto una targa [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Cotto con la motivazione di essere riusciti a portare i temi dell'emigrazione nelle scuole. «L'idea l'abbiamo avuta ora cerchiamo la collaborazione di tutti, dalle Province alle scuole, dai professori alle famiglie [illegible] naturalmente quella più importante che è dei ragazzi, i piemontesi di oggi e [illegible] domani».

Da oggi nelle scuole saranno diffuse le prime copie [illegible] «La Stampa» che possono servire per avviare ricerche e prendere spunti dall'attualità. In abbinamento viene consegnato anche il pieghevole con il regolamento del concorso. Parteciparvi è facile: gli studenti possono preparare elaborati sul tema dell'immigrazione vissuta e raccontata; valgono scritti, disegni, rappresentazioni grafiche, ricerche di documenti inediti. I ragazzi hanno a disposizione poco più di un mese (il termine [illegible] consegna è stato fissato per il 10 aprile). Le edizioni provinciali [illegible] «La Stampa» seguiranno passo passo l'evolversi delle ricerche. L'iniziativa avrà un momento pubblico alla «Fiera del libro», che si terrà al Lingotto dal 17 al 21 maggio. I lavori che avranno superato il vaglio delle commissioni giudicatrici (composte da giornalisti, insegnanti e storici) verranno esposti alla Fiera e gli autori [illegible]no premiati con viaggi studio all'estero. In pal[illegible] due viaggi soggiorno individuali e [illegible] di gruppo per ogni provincia.

Da martedì sarà a disposizione uno strumento di ricerca in più. L'«Associazione piemontesi nel mondo» presenterà in Consiglio regionale il suo sito Internet, realizzato d'intesa con l'assessorato regionale. Sarà così possibile avere in rete gli indirizzi di tutti i circoli e [illegible] comunità di piemontesi. Un ponte elettronico da percorrere alla scoperta di storie mondiali «made in Piemonte».

Concorso indetto dalla Regione in collaborazione con La Stampa e le Amministrazioni provinciali




Il presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo e l'assessore regionale Mariangela Cotto premiati a Frossasco

COMUNI STRATEGIE PER LE DIECI ENOTECHE REGIONALI



Coordinamento [illegible] Torino [illegible] il presidente Garrone

TORINO. Le dieci Enoteche regionali del territorio per la prima volta allo stesso tavolo per uno «storico» seminario di coordinamento voluto dal presidente dell'Enoteca regionale [illegible] Piemonte, Pier Domenico Garrone. L'appuntamento si è svolto ieri a Torino Lingotto. «Le Enoteche regionali vogliono sentirsi acini dello stesso grappolo - ha spiegato Garrone -: tutti insieme lavoriamo al nascente progetto Piemonte». [l. f.]

Ci sono 97 miliardi per le aziende agricole

Tutela ambientale e dei consumatori

Gianni Stornello

Hanno tempo fino al 15 marzo [illegible] aziende agricole piemontesi per prese[illegible] alle Province o alle Comunità montane di riferimento le domande relative alle «misure agroambientali». Ci sono a disposizione [illegible] miliardi - stanziati per il 2000-2001 - relativamente all'«asse 3» (ambiente) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006. Le istruzioni applicative [illegible] il bando per le misure previste sono state approvate il mese scorso dalla giunta regionale e si può dare il via al progetto. [illegible] in che cosa consiste? Si tratta - come spiega Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo - di fare un'agricoltura più «pulita» con meno chimica e maggiori applicazioni delle tecniche che salvaguardino l'ambiente e la salute degli agricoltori e dei consumatori.

Cinque gli obiettivi che si propone questo progetto: per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata e di produzione biologica; per lo sviluppo di pascoli di tipo estensivo; per la conservazione e realizzazione di elementi dell'ecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica; per l'allevamento di razze locali in pericolo di estinzione. [illegible] punta a impiegare fertilizzanti e fitofarmaci in quantità inferiore a quella della normale «buona pratica agricola», a contrastare l'inquinamento delle acque sotterranee, a favorire la nidificazione di uccelli in nidi artificiali collocati nei frutteti.

In quanto alla produzione biologica, lo scopo è quello di raggiungere un impiego nullo di diserbanti e insetticidi. Come per l'azione precedente, [illegible] giudic[illegible] «zone preferenziali» di applicazione [illegible] aree protette, le zone di salvaguardia delle risorse idriche, le aree sensibili e i bacini drenanti di tali aree, le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e prodotti fitosanitari. I premi annui previsti possono raggiungere i 900 euro per ettaro. Pascoli di tipo estensivo: con questa azione si vogliono evitare o limitare fenomeni erosivi e di inquinamento organico e chimico, nonché ridurre i rischi di incendi [illegible] creare [illegible] condizioni ambientali favorevoli alla sopravvivenza del[illegible] flora [illegible] della f[illegible] spontanea. Per accedere al premio, gli alleva[illegible] (di bovini, caprini ed equini) devono far pascolare gli animali per almeno 180 giorni all'anno [illegible] aree [illegible] pianura, collina e montagna tra loro integrate. A differenza della precedente azione, che [illegible] propone di agire soprattutto sulle [illegible] [illegible] collina [illegible] di montagna, la quarta azione (agrosistema a prevalente funzione paesaggistica [illegible] ambientale) darà [illegible] priorità agli interventi in [illegible] di pianura - precisa ancora Lombardi. Saranno amme[illegible] al premio interventi che abbiano lo scopo di conservare o realizzare elementi dell'ecosistema a funzione paesaggistica, cioè siepi arbustive e alberate, filari, macchie [illegible] boschetti, laghetti, stagni, zone umide, se[illegible] e zone di sosta per il pubblico.

L'impegno dell'imprenditore agricolo dovrà durare dieci anni almeno e il premio previsto [illegible] (concesso su parametro euro-metro quadro) riferito alle superfici effettivamente interessate dagli elementi ambientali. Con l'ultima azione (allevamento di razze locali in pericolo di estinzione), la Regione Piemonte - spiega Vito Viviano, responsabile del Dipartimento Sviluppo Agricolo - intende garantire la sopravvivenza di tredici razze locali a rischio e precisamente: per la specie bovina Pezzata [illegible] d'Oropa, Varzese o Tortonese, Valdostana pezzata nera; per la specie ovina Sambucana, Garessina, Frabosana, Saltasassi, Tacola delle Langhe e Savoiarda; per la specie caprina Sempione, Vallesana e Roccaverano.

L'assessore Manuela Ulandi fa un primo bilancio di «Evento donna» che chiude domenica

Nove giorni per riflettere al femminile

Una serie di iniziative per capire che cosa è cambiato in un secolo

ALESSANDRIA

«Alessandria in festa dal [illegible] al [illegible] marzo, tra passato e presente». E' il programma delle iniziative organizzate dall'assessorato comunale alle Pari opportunità, alla [illegible] guida [illegible] Manuela Ulandi, per la Festa della donna. «Il nuovo Millennio è iniziato - dice l'assessore - ed [illegible] [illegible] di fare il punto sulla situazione: [illegible] è cambiato per la donna e per le nostre concittadine da un centi[illegible] di anni [illegible] questa parte? Quali sono le problematiche che una donna del 2001 deve affrontare ogni giorno, quali i problemi da risolvere, le fatiche, le difficoltà?».

E Manuela Ulandi aggiunge: «Ma anche quali sono i traguardi raggiunti nell'ambito sociale e quali gli interessi delle donne in una città come la nostra? Come è facile comprendere si tratta di una serie di interogativi, di problemi posti sul tavolo, a tutti, certo, non possono dare una risposta le manifestazioni che abbiamo pensato di organizzare in occasione dell'8 Marzo 2001, ma sicuramente creano momenti di discussione e di confronto su alcune importanti tematiche del mondo femminile, spaziando nel campo sociale, culturale, artistico e musicale».



L'assessora Manuela Ulandi

L'obiettivo che l'amministra[illegible] comunale, [illegible] la regia dell'assessorato alle Pari opportunità, si è prefisso [illegible] «Evento donna-Alessandria in festa tra passato e presente» è di organiz[illegible] no[illegible] giorni di eventi in grado di attrarre l'attenzione di un vasto pubblico femminile, della città [illegible] anche provenienti dalle varie zone dell'area alessandrina.

«Un calendario fitto di iniziative - dice l'assessore - che abbiamo studiato per cercare di stimolare la curiosità e la sensibilità di varie categorie femminili, offrendo momenti di riflessio[illegible] ma anche di gioia [illegible] divertimento. Per fare un solo esempio basta guardare alla prima tappa di "Evento donna" dedicata alle "Borsaline", le dipendenti del famoso cappellificio che, [illegible] pando molta manodopera femminile, [illegible] fatto sì che le alessandrine abbiano raggiunto prima di altre alcune conquiste. E ritengo di poter affermare che la mostra fotografica sulle "Borsaline" aperta nell'ex-convento di San Francesco sino a domenica 11 marzo ed il convegno, sempre sullo stesso tema, svoltosi alla sala Ferrero siano da considerarsi due eventi molto riusciti».

«Ma - dice ancora Manuela Ulandi - credo di poter dire che l'appuntamento [illegible] dubbio più atteso sarà il concerto operistico di domani sera, la [illegible] giornata della "Festa della donna". Per la prima volta in città, al Comunale, si potrà assistere (gratuitamente) ad un concerto con arie di opere femminili di autori importantissimi ed interpretate da una orchestra tutta al femminile, con un direttore d'orchestra al femminile, Denise Fedeli, che ha professionalità ed esperienza che le consentono di assumere un ruolo che da sempre ha avuto come riferimento la figura maschile».

L'assessore conclude quindi con l'invito a tutti ad una piacevole serata all'insegna del bel canto, uno spettacolo «pensato e realizzato col preciso intento [illegible] offrire al pubblico femminile e maschile un'occasione di svago, un appuntamento musicale da [illegible] perdere nella giornata dedi[illegible] alla donna e nell'anno del centenario della morte di Giuseppe Verdi».

«Tutti gli appuntantamenti di "Evento donna" - conclude Manuela Ulandi - penso vadano ben al di là delle minose, questo è [illegible] il nostro intento [illegible] per questo abbiamo voluto porre l'attenzione sui successi, i problemi, i traguardi affrontati [illegible] raggiunti sino ad oggi dalle don[illegible]. E voglio ringraziare chi ha collaborato al successo delle va[illegible] manifestazioni, le sezioni femminili di Anmil, Coldiretti e Cri, Bios, Fidapa, Soroptimist e Zonta».





Due vecchie immagini che ritraggono le mitiche Borsaline, ovvero le operaie che lavoravano nel cappellificio

Resiste il mito delle «Borsaline»

Una mostra nell'ex convento S. Francesco

ALESSANDRIA

L'arte del cappello ha visto una storica prevalenza della manodopera maschile professionalizzata, una [illegible] [illegible] aristocrazia di mestiere, gelosa [illegible] proprie prerogative e dei vantaggi salariali conseguiti nel tempo. E la prevalenza di operai uomini caratterizzò anche gli esordi della Borsalino, ma ben presto l'evoluzione tecnologica ed [illegible] trasferimento dello stabilimento in corso Cento Cannoni intaccò il predominio dei maschi aprendo il cappellificio alla manodopera femminile sino a raggiungere i due terzi degli occupati.

Le donne alessandrine, quindi, prime [illegible] altre conobbero l'emancipazione di cui il modello «Borsaline» è sinonimo.

Giusto, quindi, che nella predisposizione del programma di «Evento donna» per le manifestazioni legate all'8 Marzo, Festa della donna, un posto prioritario [illegible] [illegible] riservato alle «Borsaline».

Importante per ricordarle è la mostra (aperta sino all'11 marzo, da lunedì a venerdì 15-19, festivi e prefestivi anche 9-12) nell'ex-convento di San Francesco in via Cavour. Raccoglie fotografie della vita [illegible] fabbrica, progetti delle realizzazioni urbanistiche della Borsalino, oggetti di uso comune legati all'immagine femminile e altra iconografia per analizzare il rapporto tra il cappellificio e le donne alessandrine.

«Un mito della storia alessandrina: le Borsaline» è [illegible] titolo della mostra, lo stesso scelto per il convegno che, in collabo[illegible] [illegible] la facoltà di Scien[illegible] politiche dell'Università «Avogadro», si è svolto in sala Ferrero del Teatro Comunale.

Aperto dall'assessore Manuela Ulandi ha avuto relatori di tutto riguardo, da Maurilio Guasco [illegible] Guido Barberis, da Lorenza Lorenzini a Francesca Mercenaro [illegible] Franco Castelli che hanno saputo affrontare i problemi della Borsalino e delle [illegible] operaie a cavallo tra '800 e '900, le iniziative sociali [illegible] [illegible] opere pubbliche volute e realizzate con generosità dai titolari del cappellificio, il mito di una fabbrica e delle sue operaie.

Ed abbiamo lasciato per ultimo Ugo Boccassi che ha voluto affrontare anche l'immaginario maschilista legato alle «Borsaline» che, quando uscivano dal grande portone di corso Cento Cannoni, facevano voltare tante teste maschili - tra le prime quelle degli ufficiali di stanza alla vicina caserma Valfrè -, suscitando desideri in massima parte rimasti tali, di qui una certa pubblicità che fa ricordare, [illegible] certe descrizioni, [illegible] favola di Fedro della volpe che, non riuscendo [illegible] raggiungere il grappolo d'uva, disse «è acerba».

Poi ci [illegible] state le testimonianze recitate dal gruppo teatrale del «C'era una volta»: «El Bursalen-ni i blagu i blagu» [illegible] «Caplèri e bunitèri» e le [illegible] ni [illegible] Borsalino interpretate dal cantautore Bernardo Beisso.

In sala c'erano molte ex-Borsaline o loro figlie, certo avranno saputo comprendere, anche nell'intervento di Ugo Boccassi, quanto resista al trascorrere degli anni questo mito della storia alessandrina.

Altri appuntamenti [illegible] in programma domani e venerdì per concludersi sabato, alle 21, quando nella sala giunta del Palazzo Rosso ci sarà la premiazione delle vetrine dei negozi che hanno partecipato al concorso «La donna col cappello».

ULTIMI

[illegible]

7 marzo: ore 16-19, in sala giunta problemi [illegible] enti locali e iniziative comunitarie per donne piemontesi impegnate in politica. ore 21, al museo «C'era una volta», mostra [illegible] cartoline d'epoca raffiguranti la donna.

8 marzo: ore 21, Teatro Comunale, concerto operistico con arie da opere femminili dei più grandi autori del melodramma italiano.

9 [illegible] ore 18, Galleria Guerci, incontro con Sveva Casati Modignani. ore 21, al Family Park, spettacolo latino-americano.

10 marzo: ore 16, pista di pattinaggio su ghiaccio, spettacolo con la partecipazione dei campioni di pattinaggio della nazionale italiana. [illegible] 21, sala giunta, premiazione delle vetrine che hanno partecipato al [illegible] «La donna col cappello».

Omaggio a Verdi e a Bellini con l'ensemble diretto da Denise Fedeli e con oltre 50 coristi

Un'orchestra con quarantacinque donne

Domani al Comunale la Compagnia d'Opera Italiana

Per l'otto marz[illegible] l'assessore comunale alle Pari opportunità Manuela Ulandi ha voluto inserire [illegible] importante ed interessante appuntamento musicale nel pro[illegible] «Evento donna». Al Teatro Comunale, alle 21, [illegible] terrà il concerto operistico «Le donne nella musica». Una manifestazione che nel '90 era nata a Torino, ideata ed organizzata dalla musicologa Ivana Tamai, allo scopo di divulgare la musica delle donne compositrici interpretata da artiste.

Trasferendo l'idea ad «Evento donna» si [illegible] voluto rendere omag[illegible] a Giusepp[illegible] Verdi nel primo centenario della morte ed a Vincenzo Bellini, del quale ricorre il bicentenario della nascita, scegliendo comunque dalle loro opere - e da quelle di Giacomo Puccini e di Gioachino Rossini - la più belle arie di cui sono state protagoniste grandi prime donne del melodramma.

Il programma prevede l'ouverture dell'opera Cenerentola di Rossini, «Casta diva» dalla Norma di Bellini, «Gli arredi festivi» dal Nabucco e «Chi del gitano... stride [illegible] vampa» dal Trovatore, entrambe di Verdi, «Vissi d'arte» dalla Tosca ed il coro à bocca chiusa da Madama Butterfly di Puccini.

Ad eseguire le musiche sarà l'orchestra femminile della Compagnia d'Opera Italiana, composta da 45 donne e da un coro misto di 55 coristi. Le soliste sono due giovani soprani, Linda Campanella e Maria Cristina Berardo, e il mezzosoprano Santina Lanza. La direzione è di Denise Fedeli che, con professionalità ed esperienza, assumerà un ruo[illegible] che [illegible] sempre ha avuto come riferimento la figura maschile. Nel corso della sua carriera ha vinto molti premi nazionali ed internazionali e diretto varie formazioni musicali, effettuato registrazioni per la Rai, la Televisione [illegible] italiana e Mediaset, dal 1991 [illegible] direttore dell'orchestra del Conservatorio della Sviz[illegible]a italiana di Lugano.

Ivana Tamai, laureata in estetica musicale all'Università [illegible] Torino, giornalista, conduttrice radiofonica ed autrice [illegible] programmi culturali (collabora con Rai e Radio Vaticana), ha fondato a Torino l'associazione «Le donne nella musica» di cui è direttore artistico.





L'orchestra femminile della compagnia d'Opera Italiana e la direttrice Denise Fedeli

SUDAMERICA AL FAMILY PARK

Salsa e merengue in piazza Villa poi lo show con le scuole di ballo

[illegible] sera, [illegible] inizio alle 21, serata con spettacolo latino-americano al Family Park [illegible] piazza Villa. Grazie all'organiz[illegible] dell'Apal (associazione palestre [illegible] Alessandria) [illegible] di Radio Bbsi, è in programma una serata all'insegna della musica latino-americana e caraibica.

S'inizia alle 21 con musica latino-americana e alle 22 prenderà il via l'esibizione di alcune tra le principali scuole [illegible] ballo della città e [illegible] provincia. Dopo le 23, [illegible] sino alle 24,30, si potrà ballare [illegible] l'animazione del dj Marco Ferretti.

Il pomeriggio [illegible] 10 [illegible] invece, con inizio alle 16 sulla pista dei giardini pubblici, spettacolo di pattinaggio in collaborazione con Nuovo Roller [illegible] Nuova Boccia-La vela.

Dopo le esibizioni delle due società, toccherà agli atleti della nazionale italiana di pattinaggio Gaia Grandi [illegible] Giovanni Dallanda [illegible] evoluzioni, per la prima volta in Alessandria, di «estremo».



Atmosfera latino-americana domani al Family Park di piazza Villa

LA SCRITTRICE PARLA AL CAFFÈ

Incontro con Sveva Casati Modignani sul tema della condizione femminile

ALESSANDRIA

Aperto il 2 marzo con l'inaugura[illegible] nell'ex-convento [illegible] San Francesco, in [illegible] Cavour, della mostra «Le Borsaline», il fitto programma delle manifestazioni per celebrare la Festa della Donna prevede per le 18 di domani un incontro al caffè letterario allestito in Galleria Guerci. Protagonista dell'incontro la famosa scrittrice Sveva Casati Modignani.

Gli albori dell'indipendenza [illegible] dell'emancipazione femminile, già presenti nel romanzo «Una donna» della scrittrice alessandrina Sibilla Aleramo, faranno da sfondo al dibattito con Sveva Casati Modignani che, partendo dalla analisi di quei temi, evidenzierà e discuterà gran parte delle conquiste che le donne hanno ottenuto da fine '800 ad oggi.

Rina Faccio, per la quale Giovanni Cena coniò lo pseudonimo Sibilla Aleramo, nacque ad Alessandria il 14 agosto 1876 [illegible] morì a Roma nel 1960. Spirito laico [illegible] anticonformista, Rina-Sibilla trascorse un'infanzia sballottata da Alessandria a Vercelli, a Milano, a Porta Civitanova nelle Marche: il padre cam[illegible] infatti spesso attività e luogo di residenza.



La scrittrice [illegible] Aleramo

Lavorò come contabile, subì un matrimonio impostole dal padre (ed ebbe [illegible] figlio, Walter): mal sopportava la [illegible] situazione famigliare, poi cominciò [illegible] collaborare [illegible] alcuni giornali ed i suoi scritti trattano temi sociologici, di costume [illegible] della questione femminile. Abbandona il marito trasferendosi a Roma dove inizia un'intensa attività sociale, fondando asili e scuole. Nel 1906 il suo volume «Una donna» diventa subito un caso letterario, Sibilla un simbolo della condizione femminile.

Dal classico di Molière a Cooney. All'Ariston il paradossale Frisch. Al Comunale battute in dialetto

Dramma, commedie, Sghiarola e poesie

Programmi per tutti i gusti nei teatri dell'Alessandrino

Serata di spettacoli nei teatri della provincia: dalla prosa classica allo spettacolo dialettale alla lettura di testi.

Guidi e la Bonuglia al Civico di Tortona

Restano pochissimi biglietti per lo spettacolo «Taxi a due piazze» di Ray Cooney, in scena stasera e domani, alle 21, al Teatro Civico di Tortona.

Gli interpreti [illegible] Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini, Corinne Bonuglia; con loro Gianni Fenzi, Massimiliano Giovanetti, Stefano Bontempi, Christian Ginepro. Le scene sono di Douglas Heap, i costumi di Mariella Visalli, le musiche originali di Gianluca Guidi; la regia è di Gigi Proietti.

Mario Rossi, un taxista, è bigamo: ha sposato Alice in chiesa e Barbara in Comune sei mesi dopo. Pianificando orari e turni di lavoro, riesce per due anni a nascondere la verità: ovviamente Alice non sa di Barbara e viceversa.

Tutto si complica quando, per salvare un'anziana signora da uno scippo, riceve una botta in [illegible] che lo costringe, privo di sensi, al ricovero in ospedale. Al risveglio il taxista, confuso, darà ad un infermiere l'indirizzo della prima moglie e ad un altro impiegato dell'ospedale quello della seconda.

La denuncia arriverà quindi ai commissariati di due diverse zone che, a loro volta, si attiveranno mandando ad indagare due diversi ispettori. Perfino un fotografo scatterà a [illegible] di Mario un'immagine poi pubblicata sulla copertina di «Roma Sera». Segue una serie di equivoci, coincidenze, bugie e continue mistificazioni della verità. Il finale è inaspettato e sorprendente.

Ad Alessandria il brio di Locardi & company

Con la businà di Sandro Locardi, si apre stasera, alle 21,15, al Teatro Comunale (ingresso libero) di ALESSANDRIA il tradizionale spettacolo di Carnevale «La Sghiarola», con canzoni, brani recitati e poesie, naturalmente in dialetto. Un appuntamento all'insegna del divertimento per molti irrinunciabile.

Sul palco [illegible] il popolare poeta dialettale ci saranno il piccolo Davide, Ferruccio Reposi, Gigi Raiteri, Massimo Brusasco, Nucci Sambuelli Guerci, Paolo Pelleti e Paolo Cavanna: tutti veterani de «La Sghiarola» con il supporto musicale di Matteo Forchiero alla fisarmonica. Paolo Paoli presenta lo spettacolo, in tre tempi, che vede alternarsi i [illegible] cantanti, poeti in vernacolo, dicitori.

«Don Cacagna», «La pèl da ciòchi», «El du surèli», «Tucc i dì» sono alcuni dei brani in programma affidati all'umorismo di Brusasco, Reposi, Pellati, Locardi: quest'ultimo nella [illegible] businà si soffermerà anche sul sindaco Francesca Calvo in procinto di lasciare l'incarico («per i lisandren l'è 'n brut mumento») e su vari problemi e personaggi locali.



Il poeta dialettale Sandro Locardi

[illegible] «Omobono» questa sera ad Acqui

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro Ariston di Acqui Terme lo spettacolo «Omobono e gli incendiari»: sul palco gli attori della compagnia Policandri, con la regia di Andrea Tacchella. Protagonisti sono Andrea Cane e Paola Geninatti.

Scritto nel '52 come radiodramma, «Omobono e gli incendiari» è una delle opere più paradossali di Max Frisch, che la definì «commedia didascalica senza insegnamento». Protagonista è un giudizioso borghese che è, al tempo stesso, un debole credulone e uno spietato [illegible] d'affari. Quando nel [illegible] ordinato mondo si diffonde la psicosi degli incendiari, queste sue qualità contraddittorie lo espongono disarmato al pericolo. E avrà una reazione contraddittoria: ospiterà in casa propria uno di quegli incendiari che, nelle chiacchiere al caffè, il buon borghese vorrebbe impiccare. L'azione di «Omobono e gli incendiari» è commentata in [illegible] dagli interventi musicali del Coro dei Pompieri, che ammonisce e filosofeggia goffamente. Per questa sera i biglietti costano 25 mila lire in platea (ridotti 20 mila) e 18 mila in galleria (ridotti 14 mila).

Valenza, lettura di poesie al Centro di [illegible]

«La vita è un sogno»: così s'intitola lo spettacolo che viene presentato stasera alle 21,15 al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri, a Valenza. L'iniziativa è del laboratorio di educazione e produzione teatrale «Valenza Teatro», insieme con l'assessorato alle Attività culturali e Publica istruzione, in collaborazione con la Biblioteca civica, il Centro di cultura e il liceo scientifico Leon Battista Alberti.

Si tratta di letture di poesie e di racconti, nell'elaborazione drammaturgica di «Valenza Teatro», che vede interpreti Patrizia Alessandria, Silvia Benzi, Filomena Ciccarelli, Silvano Fusaro, Dario Scapitta.

In contemporanea, nell'ambito del progetto «Promozione alla lettura», verrà presentata «Sogno-Immaginario e altre dimensioni», un'antologia di testi elaborata dagli allievi del liceo scientifico, classi prima e seconda A e del corso di grafica. L'ingresso è libero. Stamane alle 10, invece, sempre nell'ambito della stessa iniziativa, al Centro di cultura viene presentato «Il sogno in una pagina», un assieme di composizione poetiche prodotte dagli allievi delle scuole dell'infanzia ed elementari. Per l'occasione, ci sarà anche uno spettacolo di prestidigitazione e un rinfresco.



Gianluca Guidi e Corinne Bonuglia, protagonisti di «Taxi a due piazze»



Ne «Il malato immaginario» Franco Branciaroli si cimenta nel ruolo di Argan

In replica a Casale «Il malato immaginario»

«Il malato immaginario», ultima opera di Molière - che morì sulla scena, interpretando il ruolo principale - replica questa sera al Teatro Municipale di Casale, protagonista Franco Branciaroli.

Al [illegible] della [illegible] c'è Argan, ipocondriaco sino a rasentare la follia, che vive di medici e medicine, fra clisteri e salassi, sempre pronto a vedersi addosso ogni tipo di malattia. Tutti i grandi attori si cimentano in quest'impegnativo personaggio e Branciaroli l'ha fatto con la regia di Puggelli, capace di dare allo spettacolo un'azione ritmata, con rapidi cambi di scena, arricchita da squarci di vita sociale.

Al suo fianco un cast di ottima caratura: l'indiavolata Tonina dell'irresistibile Susanna Marcomeni, il dottor Purgoni è interpretato da Mimmo Craig, quindi Anna Saia, Alarico Salaroli, Luca Sandri, Antonio Zanoletti, Valentina Arru, Sante Calogero, Gianluca Gobbi, Teresa Vanalesti.

I meccanismi sono quelli classici della commedia di Molière: una moglie avida, una figlia il cui amore è contrastato, ma finirà [illegible] il trionfare, untuosi e infidi dottori che si nascondono dietro i paroloni, [illegible] fratello savio, e una cameriera fedele e astuta. Ci sono ancora posti: informazioni allo 0142-444314.

Funziona l'«aperitivo letterario»

Domeniche con Eco: obiettivo sui giovani attori

ALESSANDRIA

Proseguono ogni domenica, sino all'8 aprile, le letture di «Baudolino», il bestseller di Umberto Eco, al Teatro Comunale. Dopo l'apertura con Giorgio Albertazzi, ha riscosso consensi anche il secondo dei sei appuntamenti previsti: segno che in città qualcosa si sta muovendo.

La trovata è stata di Beppe Navello, direttore artistico della compagnia Mauro Catalan, per attirare gente in teatro, «per riabituarla a frequentare quel luogo con assiduità». La partecipazione di Albertazzi [illegible] sarà un episodio isolato: altre «guest [illegible]» offriranno assaggi di parole letterarie per [illegible] passare, [illegible] in un'ideale consegna [illegible] testimone, il libro ai giovani attori della compagnia. Domenica 18 marzo è atteso lo stesso Umberto Eco: e per l'occasione l'evento si terrà nel pomeriggio. Ma è giusto dedicare un po' di spazio anche ai veri protagonisti di questi appuntamenti con la lettura: i ragazzi della Compagnia dei Giovani, selezionati da Navello in autunno dopo una serie di audizioni.









Da sinistra, le giovani attrici impegnate nelle letture di «Baudolino». Sono Roberta Cabella, [illegible] Massone, Maria Alberta Navello e Roberta Barbarossa

Il curatore del ciclo, intitolato «Aperitivo a Teatro» (sponsor il Wine Bar dell'Angolo di via Mazzini) è Andrea Borini, trent'anni, torinese: da dieci anni è assistente alla regia di Beppe Navello e ha lavorato con Teatro di Sardegna e gli Stabili Abruzzese e di Torino. Ha firmato uno spettacolo ispirato alla vita della poetessa Alda Merini ed è fondatore dell'associazione Mu, insieme ad un gruppo di giovani teatranti torinesi.

«Grande personalità, nonostante [illegible] certa timidezza»: è il giudizio che Navello riserva a **Roberta Cabella**, 23 anni, pavese di nascita [illegible] alessandrina d'adozione: si è diplomata al «Saluzzo» e ha frequentato le scuole di recitazione dell'Ata e dello Stabile di Torino (tre anni). Tra le [illegible] esperienze più importanti, si può citare una parte avuta nello spettacolo «Le tigri» di Gian Piero Bona con la regia di Marco Sciaccaluga, portato in scena nel '99 al Carignano di Torino.

C'è una lista di significativi stage nel curriculum di **Roberta Barbarossa**, alessandrina di 26 anni: ha impostato la voce seguendo lezioni di insegnanti di scuole prestigiose come la «Paolo Grassi» e quella di Luca Ronconi e anche seguito [illegible] di Lello Arena sulla recitazione comica. Di lei si apprezza molto il piglio disinvolto, il tono spiritoso, che abbina comunque a una certa grinta.

Molto giovane è **Monica Massone**, 19 anni, che ha seguito i corsi dell'Ata e laboratori teatrali con Marco Cavicchioli, Yurij Ferrini, Giorgio Boccassi, Andrea Lanza. Ha lavorato [illegible] Gabriele Vacis in «Fenicie» e con la sua capacità di affabulare [illegible] gesti e [illegible] dimostra di aver recepito molto bene le lezioni del regista torinese, un maestro di teatro narrativo.

Diciannove anni anche per **Maria Alberta Navello**, figlia del regista, che ha già maturato qualche significativa esperienza come «Il cerchio di gesso del Caucaso» al Théatre de la Villette di Parigi, che sarà fra l'altro ripreso dalla scuola dei Nuovi Pochi per il saggio di recitazione di fine anno.

«Forte presenza scenica, autorevole anche nella figura» è il giudizio che Beppe Navello riserva all'unico [illegible] della Compagnia dei Giovani che si cimenta nelle letture di «Baudolino». E' **Federico Dillirio**, tortonese di [illegible] anni diplomato alla scuola dello [illegible] di Torino. Ha lavorato con il regista Mauro Avogadro in «Lisistrata» e «I soldati», e poi con Antonio Syxty ne «La guerra delle due rose» di Shakespeare.

Proseguono intanto nelle scuole anche le rappresentazioni di «Alfieri! Alfieri!», con Laura Bombonato, Fabio Martini, Roberto Pierallini e Dario Scapitta. Ieri [illegible] applausi al liceo Plana, ora la vedranno al «Saluzzo» e al «Nervi».

«E' [illegible] po' una scommessa questo tentativo di rivalutare un personaggio poco [illegible] degli studenti - spiega il regista Navello -: la sceneggiatura è costruita in modo quasi cinematografico, partendo dalle parole di Alfieri, che non era il pedante del "volli e sempre volli", [illegible] un personaggio che visse [illegible] vita avventurosa e libertina». [b. v.]

stasera

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
What women want. Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 19,45-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
Ore 19,45-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La Sghiarola
Spettacolo di poesie e canzoni
Ore 21,15. Ingresso libero

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Billy Elliot
di Stephen Daldry
Ore 20-22,20. L. [illegible] 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Dracula's Legacy - Il fascino del male
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0131-252.112
Rapimento e riscatto
con M. Ryan e R. [illegible]
Ore 19,40-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Ore 20-22,25. L. [illegible] lun. 7000

[illegible] - Sala Kubrick. Tel. 0131-348.321
Vertical Limit
con C. O'Donnel e B. Paxton
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] - Sala Kurosawa. Tel. 0131-348.321
La tigre e il dragone
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Rapimento e riscatto
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000

[illegible]. Tel. 0144-322.400
Ti presento i miei
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
[illegible] L. 10.000/7000

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,3[illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Non ho sonno
Ore 20-22,25. L. 12[illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
[illegible] che non muore
Ore 20,10-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.815
Billy Elliot
con J. [illegible], J. Bell e G. Lewis
Ore 20,10-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000

[illegible]

LUX. Tel. [illegible]41-702.788
[illegible]
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

SOCIALE. Tel. [illegible]
[illegible]
Ore 20,30-22,30. [illegible]

VERDI. Tel. 0141-701.459
[illegible] VERDI. Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

[illegible] VERDI - Sala [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-321.472
Il gusto degli altri
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Rapimento e riscatto
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Himalaya
Ore 21,15. L. [illegible]7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 21.

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Rapimento e riscatto
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
L'ultimo bacio
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

CineTeatro [illegible]. Tel. 0131-942.278
L'ultimo bacio
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

[illegible] 0383-648.124
L'ultimo bacio
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible]

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, [illegible]. **Vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: [illegible] limit. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso.** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; [illegible].

[illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Amores Perros.** Or.: 16; 19; 22.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento e riscatto.** [illegible]: 16; 19; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DUE [illegible] - Sala [illegible] [illegible], tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto.** Or.: 15; 17,30; [illegible].

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore.** Or.: 16,30; 18,30. **Gostanza da Libbiano.** Or.: 20,40; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Anteprima: ore 21 Snatch.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **[illegible] Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMMA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

EMMA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vedi [illegible].**

ETOILE via B. [illegible] via Roma, tel. 530.353. **La dea del '67.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Dracula's Legacy (Il fascino del male).** Viet. min. 14. Or.: [illegible]; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **[illegible] women want.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible].

KING via Po 21, tel. 812.59.96. Chiuso. Riapertura sabato 10 marzo.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Festival Internazionale Cinema delle Donne (programmi ed orari sono in distribuzione in sala).

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Concorrenza sleale.** Or.: 17; 20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy (Il fascino del male).** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** [illegible] 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50. **Le fate ignoranti.** Anteprima ad invito ore 21.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **E adesso sesso.** Or.: 18,15; 18,15; 20,30; 22,15.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627482. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

[illegible]

Arte

Mostre in provincia e fuori

L'artista Domenico Crupi che alla scoperta dell'arte dimenticata vuole cercare di portare alla ribalta manufatti di «artisti più a meno conosciuti che con le loro opere evindenziano il legame [illegible] il passato pur proiettandosi [illegible] il futuro» invita alla Kulm di **Portofino Vetta** per la pluriarte di Antonio e Claudia Vecchiarelli. Sino al 30 aprile, ingresso libero tutti i giorni 10-22. Alla galleria d'arte Rino Costa in viale Bistolfi 10 a **Casale**, prosegue sino all'8 aprile la personale dell'artista Franz Stahler. Aperta tutti i giorni 10-12 e 16,30-19,30. Allo Studio Vigato di via Ghilini [illegible] **ad Alessandria**, mostra «Il canto delle sirene» con opere di Marco Antonio Tanganelli. Tutti i giorni 18,30-19,30. Al Palazzetto Conzani di via Arnaldo da Brescia 12, prosegue sino al 10 [illegible] ad iniziativa del «Laboratorio blu», la [illegible] «Bestiario per adulti», disegni del pittore di Camino Monferrato Enrico Colombotto Rosso e di poesie dell'artista di Saluggia Giovanni Tamburelli. Tutti i giorni dalle 18 alle 19,30. [f. m.]

Spettacolo scuola

«Sette note in fuga»

Per la stagione Spettacolo scuola al Teatro Comunale di Alessandria, questa mattina, [illegible] inizio alle 10, viene proposto «Sette note in fuga» dalla compagnia Laboratorio Sipario Toscano. [r. al.]

LA STAMPA



Alessandria, ore 7.30

aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: ■ **servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio
a costo zero.
Si chiama

Stampa**in**



Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in**

Spinelli proprietario di due club: «Venderò l'Alessandria a un gruppo torinese»

Indagine federale su grigi e Livorno

Seconda «tegola»: Giannoni si è rotto il crociato

Massimo [illegible]

ALESSANDRIA

Non bastava l'ultimo posto in classifica in C1: adesso sui grigi cadono altre due «tegole». La prima è squisitamente tecnica e riguarda lo sfortunato difensore Giannoni, che ha riportato la rottura del legamento crociato e di due menischi di un ginocchio (verrà operato fra tre setti[illegible] e sarà disponibile solo fra 5-6 mesi), l'altra coinvolge la società, deferita insieme [illegible] Livorno dalla procura federale.



Aldo Spinelli, patron di grigi e Livorno

Il [illegible] della doppia proprietà di club calcistici da parte del gruppo Spinelli è tornato d'attualità in questi giorni: forse a seguito di un esposto anonimo, è scattata l'inchiesta e venerdì ci sarà un'udienza preliminare a Firenze, che dovrebbe chiarire [illegible] volta per tutte la questione. «Il deferimento è una scorrettezza bella e buona, non tanto nei confronti dell'Alessandria o del Livorno, ma di patron Spinelli - spiega l'avvocato Franco Paneri, che ha già presentato un'ampia memoria difensiva -. La società [illegible] infatti accusata in base a [illegible] che vieta il controllo [illegible] due squadre militanti nella stessa categoria. In tal caso, vengono sospesi i contributi federali, non viene accolta l'iscrizione al campionato e [illegible] giustamente altre misure drastiche».

Aggiunge Paneri: «Per i grigi e il Livorno, nulla di tutto ciò è accaduto perché entrambe le formazioni si sono ritrovate in C1 in tempi successivi all'acquisizione della proprietà da parte dell'industriale ligure. E un'altra norma del regolamento prevede testualmente che, se per meriti sportivi c'è la pre[illegible] dei due team nella stessa categoria, vengo[illegible] al presidente due anni per cedere uno dei sodalizi. E' ovvio che ci troviamo di fronte a quest'ultima eventualità, visto che l'Alessandria [illegible] stata promossa in C1 sul campo, nel giugno del Duemila». Il deferimento si dovrebbe dunque risolvere in [illegible] «bolla di sapone». Intanto, però, [illegible] Livorno, patron Aldo Spinelli fa sapere di e[illegible] pronto a vender i grigi a un gruppo torinese [illegible] cui era stata avviata in questi mesi una trattativa. «Entro [illegible] 30 marzo definiremo l'accordo».

[illegible]

Ovada fa un'altra vittima illustre

Quinto successo consecutivo in D piegato 3-1 il temutissimo Rapallo

[illegible]

Quinto successo consecutivo del Breuil Cervinia Ovada nel campionato di serie D di calcio a cinque. La seconda giornata di ritorno ha visto Ghio e compagni superare 3-1 il Borgo Rapallo sul parquet del «Geirino». Pur senza Fassio, squalificato, [illegible] con Cirnigliaro a posto fisicamente (eccellente l'esordio «bis» del neo-acquisto, che aveva già giocato lo scampolo di una precedente partita ma si era subito infortunato), gli ovadesi pativano all'inizio l'aggressività dei liguri, subendo un paio di azioni di contropiede ben sventate dall'estremo Valtrude. Poi la squadra tornava a giocare [illegible] la solita pazienza, chiudendosi a zona con raddoppi di marcatura un metro oltre il limite dell'area ed i rivieraschi potevano solo provare [illegible] improbabili conclusioni da lontano. Il primo tempo si chiudeva così 0-0, ma faceva registrare il ritorno [illegible] campo [illegible] Cirnigliaro, acquistato nel [illegible]cato invernale.

Nella ripresa una doppietta del solito bomber Fiorucci (primo gol su punizione, l'altro [illegible] tiro libero) spalancava le porte della vittoria [illegible] padroni [illegible] che triplicavano proprio con Cirnigliaro. «Sono contento sia per [illegible] marcatura personale sia per la tenuta della caviglia - racconta l'attaccante -. Ora devo solo recuperare sul piano della condizione atletica». A poche battute dal termine il Borgo Rapallo accorciava le distanze, ma il Cervinia Ovada manteneva sempre la gara in pugno e non [illegible] altri rischi. «Indubbiamente, [illegible] giochiamo come sappiamo i risultati arrivano - spiega Andrea Croce -. Ora ci aspetta una trasferta [illegible] casa del Pieve Ligure che in [illegible] il campionato ha perso solo [illegible] gara: al di là del risultato non la capolista, con cui all'andata avevamo perso solamente di misura, il nostro obiettivo è il terzo posto. Il campionato è ancora lungo, [illegible]o ben 11 giornate nelle quali [illegible] possibile ribaltare la classifica, almeno per quel che riguarda le poltrone dalla terza in giù». (m. d.)

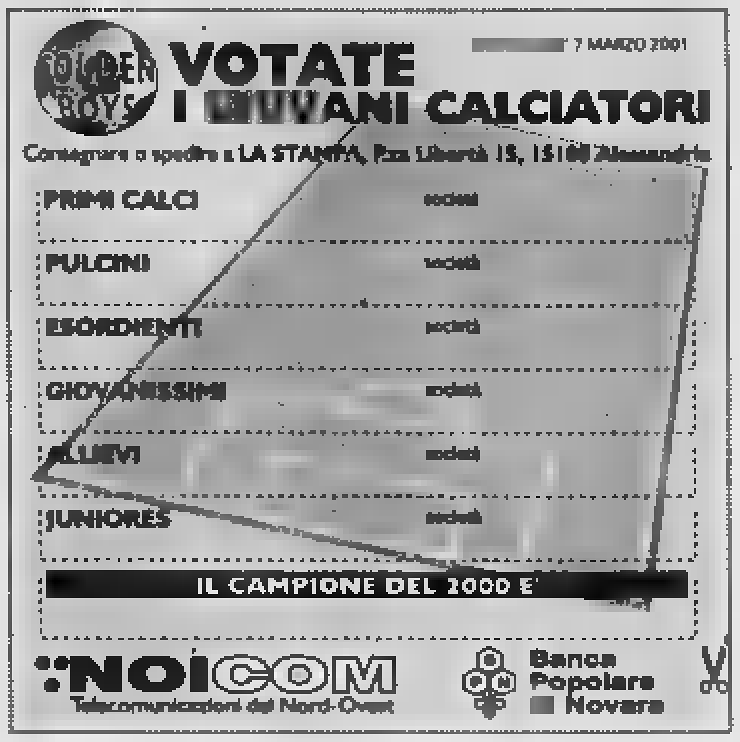
Cristina Penna (Olimpia Fqs) scala posizioni in classifica

Una ragazza fra i calciatori del sondaggio Golden Boys

[illegible] Gelato

Ancora alla ribalta i fratelli Barbato che si aggiudicano la tappe [illegible] referendum «Golden Boys» promosso da «La Stampa». Con 67 voti ciascuno, Fabio (Primi Calci Casale) e Mirko (Pulcini Casale) sono in vetta a braccetto. Alessandro Badella (Allievi Felizzano) occupa la terza poltrona con 28 preferenze, davanti alla giovane calciatrice Cristina Penna (Primi calci Olimpia Fqs), 21, Riccardo Davolio (Pulcini Olimpia Fqs), 18 e Rocco Linza, che milita nella squadra Primi calci dell'Audax Orione Tortona e riceve 17 tagliandi. Seguono Arturo Carrera (Giovanissimi Audax Orione Tortona), voti 16, Marco Galia (Pulcini Derthona Fbc) e Umberto Perdoni (Allievi Audax Orione), entrambi [illegible] punti 15, Mattia Ghirotto (Pulcini Audax Orione), 13, Giacomo Semino (Esordienti Audax Orione), 9. Completano la graduatoria di giornata: Enrico Marello (Allievi La Sorgente Acqui Terme) e Stefano Riccio (Juniores Derthona Fbc), beneficiari di sette consensi a testa, Musiari e Moscatelli, entrambi della formazione Juniores del Derthona, 6, Stefano Costanzo (Pulcini Villalvernia), Campana (Esordienti Dertona C.G.), e Marra (Esordienti Villalvernia), tutti con 5 segnalazioni, Francesco Robotti (Esordienti Olimpia Fqs), Elia Ratti (Giovanissimi Arquatese) e Mandirola (Allievi Dertona C.G.), 4, Giordano (Primi calci Audax Orione), 3, Cabella (Pulcini Villalvernia), 2, Carmignano (Esordienti Dertona C.G.), Pompei (Allievi Audax Orione) e Giorgio Odino (Juniores Derthona Fbc), accreditati di un voto.

Per il sondaggio «Il campione del 2000», primo posto per Ma[illegible] Cristina Cotti. La giocatrice del Copra Basket Alessandria riceve 53 voti e precede la squadra dell'Olympia Basket [illegible] Casale, 33, l'arbitro internazionale Stefano Farina, 26, la pallavolista casalese Linda Giordana, 25, Roberto La Barbera (atletica disabili), punti 14, Paolo Camossi (atletica leggera), 10, Enrico Talpo, allenatore della squadra Giovanissimi dell'Olimpia Fqs, accreditato di cinque consensi, e Furio Giacomelli (rally), per il quale sono pervenute tre preferenze.



[illegible]

COPPA ITALIA

Oggi a Cambiano la finale fra l'Ovada e il Mathi

Finale regionale di Coppa Italia per l'Ovada, che oggi alle 15, sul neutro di Cambiano, affronta il Mathi. La gara è unica. «Il titolo mi sfuggì 6 anni [illegible] con l'Acqui - ricorda mister Arturo Merlo -. Spero di rifarmi oggi». In campo la formazione tipo. (r. c.)

CALCETTO AICS

Sorprendente Amiu Zotta fa inciampare il Csc Barberis

Sorpresa nel campionato di calcetto Aics: la [illegible] capolista Csc Barberis [illegible] stata battuta dall'Amiu Zotta (6-7) ed è stata superata dallo Zimetal, che ha travolto l'Avis Alessandria 7-3. Ha riposato la prima della classe D. Bosco Edilfar, per il ritiro della Torretta Pozzolo. (r. c.)

NUOTO

Anche Bossi ottiene il «pass» per i Campionati Italiani

Anche il valenzano Gabriele Bossi (3G) [illegible] ai campionati italiani di [illegible] tempo di 1'14"8 al «Memorial Nico Sapio» nei 100 rana gli schiude la porta della prestigiosa manifestazione tricolore. (r. c.)

[illegible]

Venerdì «gara 1» per il titolo fra Copra e Mirafiori Torino

Venerdì alle 19, sul parquet [illegible] palestra del Liceo scientifico di Alessandria, si gioca «gara 1» della finale regionale del campionato di basket, categoria Cadetta, fra la Copra e il Mirafiori Torino. Il titolo [illegible] assegnato al meglio [illegible] tre incontri. Le biancorosse avranno [illegible] vantaggio del fattore campo nell'eventuale [illegible]. (r. sa.)

TIRO CON L'ARCO

Due mandrogni sul podio nel test di Carpignano Sesia

Un oro e un bronzo per i portacolori della Società Arcieri Alessandria nella gara interregionale di Carpignano Sesia. Maurizio Rapetti [illegible] è imposto nella categoria seniores, divisione arco nudo, con [illegible], mentre Filippo Ricaldone [illegible] giunto terzo fra gli Allievi, divisione olimpica, con 486/600. (r. g.)

COMITATO MSPI

Fortino eletto presidente e c'è il nuovo direttivo

Francesco Fortino sarà per il prossimo quadriennio il presidente del Comitato provinciale Mspi. Faranno parte del nuovo direttivo, eletto a Basaluzzo, Giuseppe Borsoi, Francesca Angelini, Matteo Montecucco e Nino Cervetto, mentre come supplenti [illegible] stati nominati [illegible] Paoletti e Roberto Casonato. (r. c.)

VOLLEY GIOVANILE

Domenica a Novi le finali U. 15 femminili

Alla Plastipol Ovada il titolo nell'Under 17

ALESSANDRIA

Con un turno d'anticipo la Plastipol [illegible] si laurea campione provinciale nell'**Under 17 maschile** di volley. Nell'ultima uscita piega 3-0 il Gs Acqui, mantenendo sei punti di vantaggio sul Tre Valli Novi che rifila [illegible] 3-1 all'Asti Grande Volley. Secondo successo stagionale del San Damiano che travolge 3-0 il fanalino Acquifer, [illegible] fermo a zero punti. «Con la pallavolo a Novi Ligure per tornare a parlare di giovani e sport» [illegible] invece [illegible] messaggio lanciato dalla Federvolley Provinciale che ha scelto le sedi della palestra Rodari e del Palasport di viale Pinan Cichero per la disputa delle finali [illegible] 15 **femminile**. Tutto deciso per le quattro squadre che daranno vita alle semifinali, resta invece in sospeso la prima piazza del gruppo B che uscirà dallo scontro diretto fra Plastipol Ovada (39) e Gaiero Spendibene B (38). Nell'ultimo turno ovadesi travolgenti (3-0) sul Matteo Coffigel, mentre la Gaiero vince al tie-break sul campo della Tecniteia Novi. Nelle altre [illegible]: Visgel-Derthona 0-3 e Arquatese-Quattrovalli 3-1. Nel gruppo A la Gaiero legittima la netta superiorità chiudendo [illegible] stagione regolare con sedici vittorie, tutte per 3-0. Secondo posto, con nove lunghezze [illegible] distacco, per l'Acqui. Domenica alle 10,30 in campo dunque Gaiero A [illegible] la 2ª del gruppo B e a [illegible] Acqui contro la vincente del secondo girone. Alle 14,30 e 15,30 le finali. Nell'**Under 13 femminile** gruppo A: Pgs Vela-Boccardo Autobocca Novi 3-1; Villavernia-Alessandria 3-0; Gaiero-Punto Ef[illegible] Valenza 3-0. Gruppo B: Acqui-Plastipol 2-3; Tecniteia-Alpi Gavi 2-3. In **Prima [illegible] maschile**: Stazzanese-Alfamec Novi 3-1; Acqui-Villanova 3-0; Pro Molare-Plastipol Ovada 0-3; Fortitudo Occimiano-Quattrovalli 1-3. In **Prima Divisione [illegible]e**: Alessandria-Pieve Novi 3-1; Volley Alessandria-Vela Executive 3-2; Acqui-Derthona 3-0; Sportline Acqui-Fortitudo Occimiano 3-1. Nell'Eccellenza di Prima Divisione: Novi-Derthona 3-0; Gavi-Fratelli Parodi Molare 3-0; Fortitudo-Pgs Ardor 3-0. (r. sa.)

TENNISTAVOLO

Nella C1 femminile le ambizioni di primato delle acquesi sono stroncate dall'Angera: 3-2

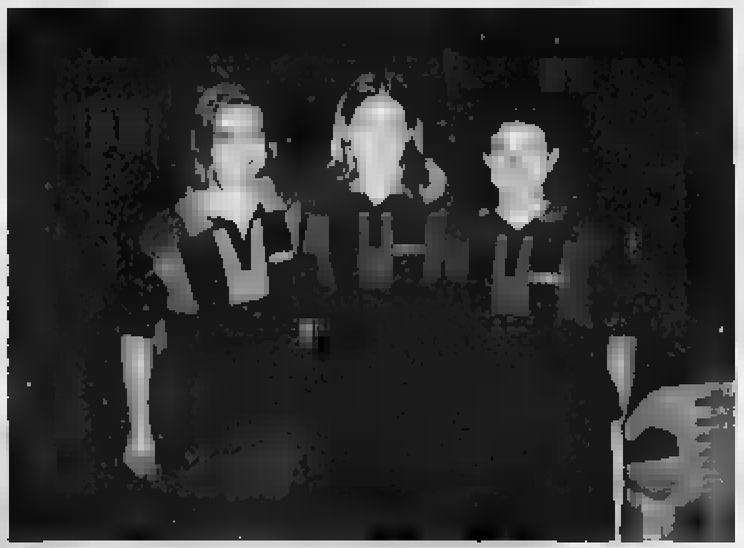
Il Bistagno s'inchina alla capolista

Vercelli ko e il Derthona va in fuga nella C2 maschile

Francesco [illegible]

ALESSANDRIA

Riconquista la vetta il Derthona nel torneo di tennistavolo regionale, serie C2 girone B: decisivo il [illegible] per 5-2 nel derby provinciale con la Resicar Nissan [illegible] Spinetta [illegible] che permette ai tortonesi di ritornare leader solitari del campionato approfittando della concomitante sconfitta del Vercelli. Questi i parziali: Bergamini-Fusillo 21/18-18/21-21/19, Erriquez-Pareti 22/24-21/19-21/16, Bovone-Margiotta 21/15-21/13, Erriquez-Fusillo 24/22-21/17, Bergamini-Bovone 21/8 17/21-21/17, Pareti-Margiotta 21/16-21/16, Erriquez-Bovone 16/21-21/18-21/11. Negli altri incontri netta battuta d'arresto del San Salvatore (5-0) a Novara contro il San Francesco: inatteso scivolone del Vercelli che viene battuto 5-4 dal Regaldi di Novara, compromettendo le chances di primato. Ha riposato il Santhià. In classifica comanda il Derthona a quota 16 seguito dal Vercelli a 14, poi Resicar Nissan e [illegible] Francesco Novara 10, Regaldi Novara 8, Santhià e San Salvatore 6. Nel prossimo turno il Derthona sarà in trasferta contro la Libertas Santhià, mentre il San Salvatore dovrà vedersela col Regaldi di Novara. A chiudere il match tra la Resicar Nissan ed il Vercelli. Riposerà il [illegible] Francesco Novara.



La squadra della Soms Bistagno, seconda [illegible] classifica [illegible] campionato di serie C1

Sono invece costrette a cedere il passo, dopo [illegible] match molto tirato, le ragazze del Bistagno nella sfida al vertice [illegible] campionato di C1 girone B. Le acquesi si [illegible] arrese 3-2 al cospetto delle regine del campionato dell'Angera. Da rimarcare comunque, nonostante le due sconfitte, il positivo esordio in singolare di Culazzo. I risultati: Andreani-Culazzo 21/14-21/19, Norese-Crespi 21/6-21/11, Norese e Culazzo-Andreani e Crespi 23/21-17/21-21/14, Crespi-Culazzo 21/19-23/21, Andreani-Norese 21/18-19/21-21/19. Negli altri incontri: Sisport Fiat-Arcisate 3-2, Torino-San Fran[illegible] Novara 5-0 con turno [illegible] riposo per il Cardano al Campo. In classifica Angera 22, Soms Bistagno 18, Torino 10, Arcisate 8, Cardano al Campo e Sisport Fiat 6, San Francesco Novara 2. Nel prossimo turno la Soms Bistagno, impegnata col Torino, potrebbe approfittare del turno [illegible] riposo imposto dal calendario all'Angera; negli altri incontri S. Francesco-Arcisate e Sisport-Cardano [illegible] Campo.

[illegible]

Straordinario risultato per la «Cadetta» del Ginnic Valenza sul tatami di Ostia

Bronzo tricolore per la Franchini

E uno «strangolamento» nega il podio a Cagnazzo

VALENZA

Bronzo tricolore per Marika Franchini, 14 anni, la valchiria del Ginnic che dopo il titolo piemontese [illegible] partecipato per la prima volta alla finale nazionale del campionato Cadetti di judo. Sul tatami del Palasport di Ostia Lido, l'atleta valenzana (+70 kg) ha dato spettacolo e solo per un soffio non ha vinto l'oro: «In finale, è stata battuta da una corregionale che aveva superato agevolmente a Torino - spiega il dt [illegible] Ginnic, Mario Giardi -. Così, c'è [illegible] pizzico di rammarico per il traguardo che poteva raggiungere, anche [illegible] il terzo posto è davvero lusinghiero per un'atleta all'esordio in una simile competizione».

Marika ha iniziato alla grande, eliminando [illegible] Stradiotto, del Judo [illegible] Castelgiorgio [illegible] Trapani. Subito dopo, con un «ippon» magistrale, ha tolto di [illegible] delle favorite, la [illegible] Damiano, tesserata per la Banca d'Italia. Al terzo incontro, ha incrociato di nuovo la strada con la torinese Cometto, del Judo Club Ciriè. [illegible] fatto di averla già battuta l'ha condizionata in negativo - puntualizza Giardi -. Non ha avuto la con[illegible]ione necessaria e la rivale ha punito la sua distrazione». Nel recupero, Marika Franchini si è superata, battendo la Lanzillotta, del Judo Busen Verona, che la sovrastava di 15 kg.



Il maestro Mario Giardi e Marika Franchini

Per le altre due atlete valenzane - [illegible] Furegato (57 kg) e Daniela Nastasi (63 kg) - non c'è [illegible] nulla da fare: la componente emotiva, aggravata dal brusio della folla che gremiva il palasport [illegible] Ostia, ha tagliato loro le gambe e sono state eliminate. In campo maschile, combatteva Andrea Cagnazzo (73 kg) del Dlf Judo Alessandria, ammesso di diritto alla competizione in qualità di vice campione 2000. L'alessandrino ha [illegible] quattro incontri, poi è stato battuto da un [illegible] arbitrale contestato e, nella finale che avrebbe potuto portarlo sul podio, da una presa [illegible] strangolamento. (r. c.)

[illegible]

Casalesi terzi e 22 milioni raccolti per gli alluvionati

Yudanshakai, doppio premio nel «Trofeo della solidarietà»

CASALE

Sul tatami per aiutare gli alluvionati. Nello scorso weekend si è svolto a Brugherio il «1° Trofeo della Solidarietà» a cui hanno preso parte 460 atleti di palestre lombarde e [illegible] quella casalese della Yudanshakai Karate. «In novembre avevamo programmato una gara in città [illegible] la presenza dei maestri Vito Pazienza, Gianluca Malepco e Gabriella Marchigioni, [illegible] per rispetto [illegible] popolazioni alluvionate [illegible] deciso di sospenderla - dice il maestro Valerio Polello, i cui allievi sono stati fra i volontari nelle zone colpite dall'alluvione -. Gli istruttori dei team lombardi hanno così deciso di fare qualcosa di tangibile per le [illegible] zone promuovendo [illegible] raccolta di offerte tramite vari [illegible] sottoscrizione a premi e con le iscrizioni alla gara. E' stata raggiunta la cifra di 22 milioni, che verranno destinati [illegible] ai più bisognosi». In gara i casalesi si [illegible] ben difesi strappando il terzo posto a squadre alle spalle [illegible] Monza e Cesano. Primo gradino del podio individuale per Chiara [illegible]o nel kata inividuale, poi [illegible] per Mauro Salvaneschi e Valeria Saini, seguita da Carlotta Prete che ha dovuto arrendersi dopo una gara tutta in famiglia. Al vertice [illegible] che Alessandro Cappelletto e Alessandro Pomati. Medaglia d'argento per Leonardo [illegible] e per la squadra composta [illegible] Emanuele Berrone, Andrea Billitteri e Chiara Polello. Terzo posto per le due squadre miste composte da Elena Grangiotti, Mattia Bertolotti e Alessio Baiardi e quella formata da Andrea Melfi, Patrizia Umoret e Simone Boltri. Il terzo posto a squadre è poi stato raggiunto grazie agli ottimi piazzamenti di Valentina Corona, Said Aitalla, Chiara Umoret, Ruggero Boccalatte, Teresa Fara, Omar e Nicola Ginepro. (r. sa.)

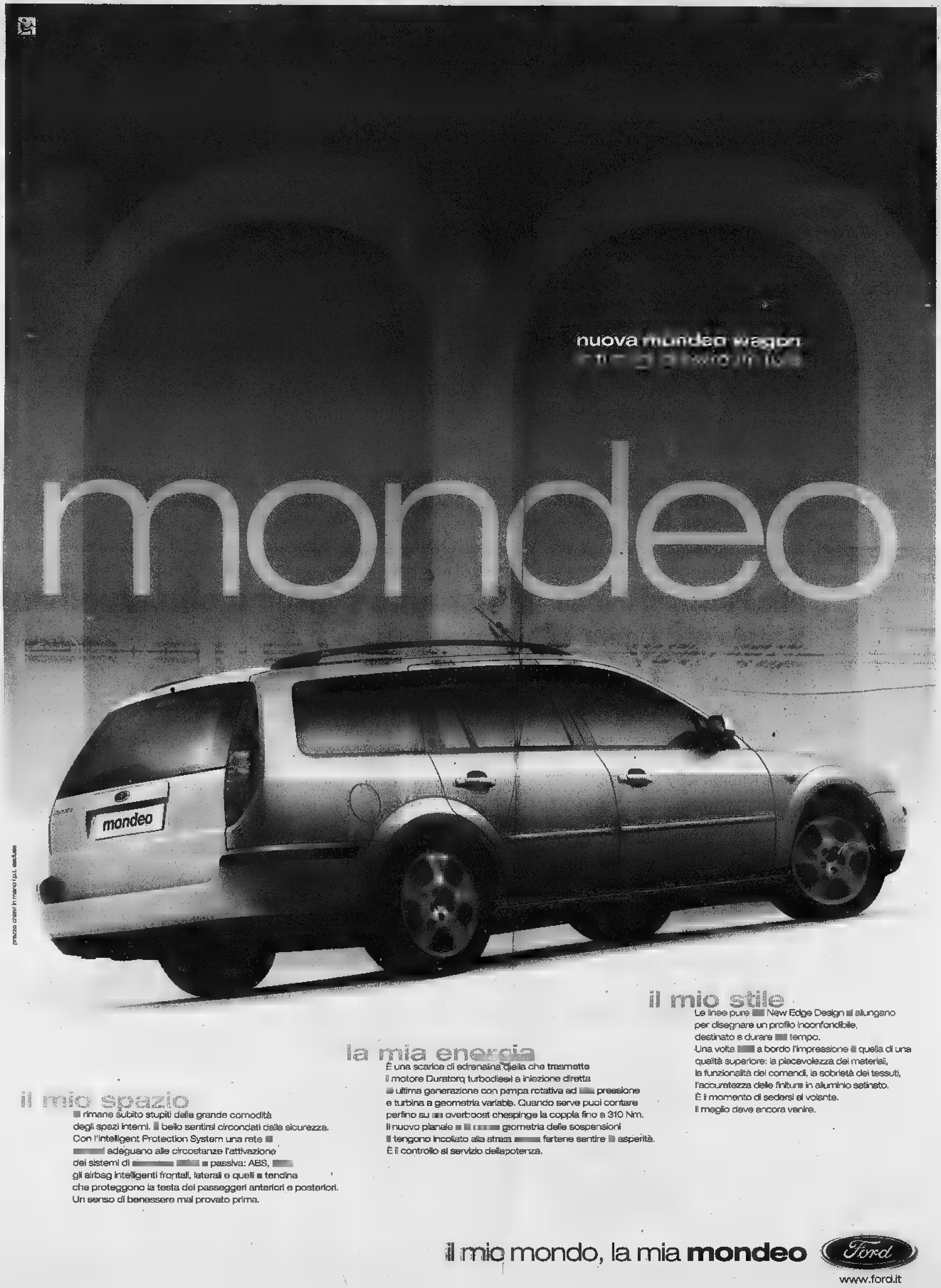
CICLISMO

Ci sarà un traguardo volante

La Milano-Sanremo [illegible] a Molare il «pioniere» Negrini

MOLARE. La 92ª edizione della Milano-Sanremo, [illegible] programma il 24 marzo, è costretta a cambiare percorso per la frana che dalla fine [illegible] novembre ha interrotto la strada statale a Mele. Quindi sarà escluso il Colle [illegible] Turchino ed i corridori dovranno scalare il Bric Breton per superare l'Appennino, raggiungere il Sassello e quindi la Riviera Ligure ad Albisola.

Da Ovada, invece [illegible] proseguire per [illegible] Valle Stura, la [illegible] dei corridori devierà verso Molare e coglierà l'occasione per ricordare Antonio Negrini, il forte corridore degli Anni Trenta, morto nel settembre [illegible] 1994 all'età di 92 anni. Divenuto professionista nel '26, per anni fu «gregario di lusso» di Girardengo, Guerra e Binda, [illegible] i quali molte volte gareggiò [illegible] pari, riuscendo anche a batterli. E nel paese d'origine, proprio davanti alla casa dove visse a lungo, in suo onore, sarà posizionato un traguardo volante. (r. bo.)


nuova mondeo wagon
mondeo
mondeo
il mio spazio
rimane subito stupiti dalla grande comodità
degli spazi interni. bello sentirsi circondati dalla sicurezza.
Con l'Intelligent Protection System una rete
adeguano alle circostanze l'attivazione
dei sistemi di passiva: ABS,
gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli tendina
che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.
la mia energia
È una scarica di adrenalina quella che trasmette
il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta
ultima generazione con pompa rotativa ad pressione
e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare
perfino su overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale geometria delle sospensioni
ti tengono incollato alla strada fartene sentire asperità.
È il controllo al servizio della potenza.
il mio stile
Le linee pure New Edge Design si allungano
per disegnare un profilo inconfondibile,
destinato a durare tempo.
Una volta a bordo l'impressione quella di una
qualità superiore: la piacevolezza dei materiali,
la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti,
l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.
il mio mondo, la mia mondeo
Ford
www.ford.it
Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con carrozzerie: quattroporte e station wagon ~ Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni ~ Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni ~ personalizzazione Ghia più L.3,5 milioni

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Accadde ieri

Il 7 marzo del 1963 il Bureau International du Travail approva a Ginevra la costituzione di un centro di formazione professionale a Torino che viene sistemato a Palazzo del Lavoro. Il complesso può ospitare 300 persone e organizzare corsi per 5-6000 studenti all'anno provenienti da oltre 170 Paesi garantendo una formazione di altissimo livello per postlaureati.

Il tempo

Una nuova perturbazione atlantica si sta muovendo lentamente dalla Francia verso la nostra Penisola, provocando annuvolamenti e precipitazioni sia piovose che nevose a causa delle correnti fredde provenienti dal Nord Europa. Sull'area alpina occidentale dal Cuneese fino a Valli d'Aosta e Ossola avremo cielo coperto con isolate nevicate che prolungano l'emergenza di pericolo valanghe.

Quanto manca a...

Il 30 maggio del 2001 (fra 86 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per i due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Imprudenza e alte temperature sono all'origine della disgrazia. Le vittime erano olandesi

Slavina sulla comitiva di sciatori, 2 morti

La tragedia sopra Sauze di Cesana: due feriti gravi

Grazia Longo
L Poletto

E' finita in tragedia la settimana bianca di un gruppo di turisti stranieri, che avevano scelto le Alpi piemontesi per soddisfare la loro grande passione per lo sci. Una slavina con un fronte largo circa 70 metri li ha travolti mentre stavano affrontando un tratto fuori pista vicino alla frazione di Grangesises, nei pressi di Sauze di Cesana. Due olandesi sono morti e un tedesco è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Susa.

Il gigantesco muro di neve è precipitato dalla montagna a 2200 metri di altitudine poco dopo le 17, proprio quando cinque sciatori olandesi e un tedesco si sono staccati dal resto della comitiva per avventurarsi in neve fresca lungo la pista del Clos dei Fiori, malgrado cartelli e nastri colorati indicassero il divieto assoluto di sciare in quella zona a causa dell'elevato rischio di slavine.

Hanno affrontato un tratto segnalato ad alto rischio di valanghe

«Avevano fatto poche centinaia di metri - ha raccontato più tardi un testimone - quando all'improvviso si è sentito un boato e li abbiamo visti scomparire in una nuvola di . A dare l'allarme via radio è stato un addetto della Skicurity, la società che gestisce la nel comprensorio della Via Lattea, e i primi ad arrivare sono stati i finanzieri di Bardonecchia, giunti in elicottero con il cane antivlanghe Deb. E' stato lui a trovare un cumulo di neve il corpo senza vita di Antonius Wilhelmus Langhout, anni, di Amsterdam; e poco più in là la moglie Katharine Dekker, 44 anni. La donna era in gravissime condizioni ed è morta poco più tardi mentre cercavano di trasportarla all'ospedale di Pinerolo.

Sul posto sono anche arrivati altri addetti dell Skicurity, gli uomini del Soccorso Alpino e i carabinieri sciatori della compagnia di Susa, guidati dal capitano Silvano Ceccato. Tre sciatori olandesi sono stati estratti dalla slavina con lievi ferite, mentre per altri due è stato necessario il ricovero in ospedale. Reigersman Willenyn, di anni, è stata portata al Cto ma non si trova in pericolo di vita; mentre è grave il tedesco Uli Sauer, 41 anni, portato dapprima all'ospedale di Susa e trasferito in serata alle Molinette. Durante le operazioni di ha subito due arresti cardiaci ed è andato in crisi ipotermica.

Il gruppetto investito dalla valanga faceva parte di una comitiva di circa venti sciatori olandesi, tedeschi e francesi, tutta gente esperta di sci alpinismo e fuoripista. Erano partiti qualche giorno prima dalla Savoia per completare un anello a cavallo delle Alpi francesi e italiane ed erano accompagnati da due maestri francesi e da una guida di alta montagna. Perché, allora, si sono avventurati in quella zona che la la Sestriere Spa aveva chiuso proprio per l'elevato rischio di slavine?

La risposta arriva da uno dei maestri francesi, Michel Fernandez, ancora sotto choc per la tragedia: «Io stesso ero già passato in quel punto qualche ora prima, non c'era alcun pericolo, anche la nostra guida di alta montagna aveva detto che le condizioni atmosferiche erano favorevoli».

Fernandez ha poi spiegato ai soccorritori di ripassato nei pressi della pista Clos dei Fiori anche nel primo pomeriggio, ma al momento del disastro non si trovava a Grangesises.

Per Paolo Dominici, presidente della cooperativa Skicurity, gli sciatori olandesi e tedeschi sono stati imprudenti: «Nel pomeriggio faceva troppo caldo e la neve fresca caduta venerdì e sabato era instabile, tant'è vero che la società che gestisce gli impianti aveva chiuso il per cento degli skilift per evitare che qualcuno si avventurasse fuoripista». La conferma arriva dal direttore generale generale della Sestrieres Spa, Roberto Termini: «Purtroppo se ci sono degli incoscienti che rispettano i divieti, noi non possiamo farci nulla. I cartelli elettronici indicavano che il rischio valanghe era elevatissimo e lassù dove è caduta la massa nevosa erano state messe delle bandierine e dei nastri colorati per segnalare il pericolo».

La slavina, infatti, è precipitata soltanto su quel tratto fuoripista proibito agli sciatori, il resto della pista di Clos dei Fiori si è salvato.



La zona dove è stata travolta la compagnia di turisti stranieri. Le vittime sono due coniugi di Amsterdam, Antonius Wilhelmus Langhout, 48 anni, e Katharine Dekker 44 anni. Il gigantesco muro di neve è precipitato dalla montagna a 2200 metri di altitudine poco dopo le 17, proprio quando cinque sciatori si sono staccati dal resto della comitiva per avventurarsi lungo la pista del Clos dei Fiori

L'esperto: un errore fatale

«Il fuoripista diventa una trappola»

Guido Novaria

Ancora due morti, ieri, dopo le tragedie di pochi giorni fa nelle vallate torinesi, in Val Soana e in Val Troncea in cui hanno perso la vita uno scialpinista esperto ed un maestro di sci. Un bilancio davvero troppo pesante che rischia di crescere ancora se sciatori e scialpinisti non adotteranno elementari norme di sicurezza: «Considerate le condizioni meteo di questo periodo e la scarsa coesione delle neve, è meglio rinunciare a percorrere certi itinerari che si possono trasformare in trappole mortali» dicono le guide alpine.

Valerio Bertoglio, guida alpina e guardaparco del Gran Paradiso, ha fatto parte di numerose squadre di chiamate a recuperare sciatori travolte da valanghe: «Solo un miracolo ci può far ritrovare vivi sciatori rimasti metri di . Si può resistere al massimo mezzora, qualcosa in più in condizioni particolari». Intervento più tempestivi, magari l'impiego dell'elicottero, possono rappresentare la salvezza? «In queste situazioni l'immediatezza è quasi impossibile da raggiungere; tutto, o quasi, dipende dai compagni di escursione, sono sempre loro a garantire l'immediatezza in caso di emergenza».

Alberto Re, guida alpina di Bardonecchia e da tre anni al vertice delle guide italiane: «Spesso non si valutano i comportamenti di chi è purtroppo coinvolto in questi incidenti: non bisogna mai sottovalutare le situazioni, anche quelle apparentemente più facili» E aggiunge: «Non demonizziamo la montagna, né tantomeno la pratica dello sci alpininismo, una delle più affascinanti nella stagione primaverile. Purtroppo però la sufficienza e la presunzione di chi p scere itinerari e difficoltà può giocare brutti scherzi. I nostri appelli ad affidarsi a noi guide spesso cadono nel vuoto, specie quando si verificano condizioni climatiche particolari come in questi giorni».

Osservano preoccupati al Servizio valanghe del Club alpino italiano: «A volte, forse per risparmiare, molti rinunciano anche a dotarsi dell'Arva, l'apparecchio di ricerca in valanga, uno strumento indispensabile per affrontare con maggiore sicurezza la montagna innevata per le più svariate attività, sia in campo sportivo sia professionale dallo sci alpinismo, all'escursionismo invernale con o senza racchette, allo sci di fondo escursionistico, al fuoripista».

L'Arva infatti, abbinato ad una sonda e ad una pala, è il solo strumento che garantisce aiuto immediato in caso di incidente da valanga; in questo caso si parla di autosoccorso, l'unica azione che lascia qualche possibilità di ritrovare ancora in vita chi è rimasto sepolto.



Alberto Re, guida alpina

Conclude il presidente delle guide alpine: «In molti casi la migliore prevenzione è quella di sapere rinunciare alla gita. Essenziale è la conoscenza delle previsioni meteorologiche, oltreché quella degli itinerari». Oltre al rispetto dei divieti sulle zone considerate a rischio.

Trovato il corpo del disperso

L'hanno trovato ieri mattina intorno alle 11, Nicola De Giorgis, il maestro di sci di Saluzzo travolto mercoledì scorso da una slavina sopra Pragelato. Gli uomini del Soccorso alpino, 150, «setacciato» la zona metro per metro ma fino a ieri non avevano trovato nulla. Il corpo di Nicola De Giorgis era sotto oltre tre metri di neve in un altro accumulo che la grande slavina aveva provocato poco più in là. «Era un ragazzo d'oro, con un fisico eccezionale, un vero sportivo. Amava la montagna più che mai ed era in grado di destreggiarsi abilmente in qualsiasi situazione. Anche la più complicata. Proprio per questo abbiamo sperato fino all'ultimo di ritrovarlo in vita», racconta Marco Vottero, direttore della scuola di sci San Sicario, dove il giovane lavorava oramai da diversi anni.



Nicola De Giorgis

La valanga che l'ha travolto si era staccata da alcune cime che incoronano la Val Troncea. Mercoledì scorso De Giorgis aveva dato alcune lezioni di sci nelle prime ore del mattino. Nel pomeriggio deciso di lanciarsi in quel fuoripista che gli è stato fatale. «Amava questo tipo di discesa ma era fortissimo anche nel carving ed era suo desiderio aprire un rifugio in alta montagna. Nello stesso tempo frequentava la facoltà di Giurisprudenza con l'intenzione di diventare avvocato come il padre», dicono alla scuola di sci di San Sicario. Oltre a padre, madre e un fratello più giovane, lascia moltissimi sia a San Sicario sia a Sestriere, località che frequentava dopo che era diventato maestro. I funerali oggi alle 15,30 in via Piave nella chiesa parrocchiale di Saluzzo. (a. mac.)

IL CONCORSO DI LANCIATO DA REGIONE E LA STAMPA IN TUTTO IL

Nelle scuole i viaggi della speranza

Sergio Miravalle

Una valigia sorridente e due mani che paiono voler salutare e abbracciare. E' questo il simpatico logo di «Storie di migrazioni», concorso di idee per studenti delle scuole medie piemontesi, lanciato dalla Regione in collaborazione con «La Stampa» e le 8 amministrazioni provinciali.

Il progetto è destinato a coinvolgere 105 mila ragazzi di 5100 classi delle 630 scuole medie piemontesi. «Ci rivolgiamo ai presidi e ai professori affinché propongano ai ragazzi una riflessione sui grandi temi dell'emigrazione» commenta Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali, che ha lanciato l'iniziativa.

Sono tre i filoni di indagine: una ricerca sull'emigrazione piemontese verso il resto del mondo, fenomeno alla fine dell'Ottocento e che ha percorso con destini diversi l'intero Novecento. Un secondo campo di indagine è diretto alla migrazione che vide, a cominciare dagli Anni Cinquanta, decine di migliaia di cittadini italiani di altre regioni, soprattutto dal Sud, arrivare in Piemonte, e in particolare a Torino, in cerca di lavoro. Il terzo settore di ricerca, il più vicino ai nostri tempi è l'arrivo in Piemonte degli extracomunitari e l'impatto che questo fenomeno sta avendo sulla società in rapida trasformazione una realtà multietnica.

«L'idea del concorso - aggiunge l'assessore Cotto - nasce dall'esigenza di aiutare i giovani a riflettere sul significato e il valore dell'integrazione e sul senso profondo di appartenenza alla comunità di origine specie quando questa è lontana».

Da oggi nelle scuole saranno diffuse le prime copie de «La Stampa» che possono servire per avviare ricerche e prendere spunti dall'attualità. In abbinamento consegnato anche il pieghevole con il dettagliato regolamento del concorso.

Parteciparvi è facile: gli studenti possono preparare elaborati sul tema dell'immigrazione vissuta e raccontata; valgono scritti, disegni, rappresentazioni grafiche, ricerche di documenti inediti. I ragazzi hanno a disposizione poco più di un mese (il termine di consegna è stato fissato per il 10 aprile). Le edizioni provinciali de «La Stampa» seguiranno passo passo l'evolversi delle ricerche. L'iniziativa avrà un momento pubblico alla «Fiera del libro», che si terrà al Lingotto dal 17 al 21 maggio. I lavori che avranno superato il vaglio delle commissioni giudicatrici (composte da giornalisti, insegnanti e storici) esposti alla Fiera e gli autori saranno premiati con viaggi studio all'estero. In palio due viaggi soggiorno individuali e uno di gruppo per ogni provincia.

E da martedì sarà a disposizione uno strumento di ricerca in più. L'«Associazione piemontesi nel mondo» presenterà in Consiglio regionale il suo sito Internet, realizzato d'intesa con l'assessorato regionale. Sarà così possibile avere in rete gli indirizzi di tutti i circoli e le comunità di piemontesi. Un ponte elettronico da percorrere alla scoperta di storie diali «made in Piemonte».

E I PROGRAMMI FUTURI

ALLE PROVINCE [illegible]



La giunta regionale ha assegnato alle province piemontesi 5 miliardi e 133 milioni per le iniziative relative alle politiche attive del lavoro. [illegible] enti [illegible] 30 giorni di tempo dalla pubblicazione della delibera per presentare programmi di attività [illegible] relative spese che consentano di accedere [illegible] fondo.

BUONI AFFITTO



Da oggi i Comuni avranno cinque mesi di tempo per raccogliere le domande dei cittadini a basso reddito per la concessione dei contributi per l'affitto. A disposizione ci sono 50 miliardi. Spiega l'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta (foto): «È prevista una campagna di sensibilizzazione dei Comuni [illegible] cittadini»

Rosso: ora stop alle strisce blu

«Servono nuovi parcheggi, non altre gabelle»

Giuseppe Sangiorgio

Per Roberto Rosso, con Chiamparino avversario, cambia poco. Anzi niente. «E' un'altra persona rispetto a Carpanini - osserva - ma non faccio campagna elettorale contro le persone, semmai sui programmi, per il bene di Torino». Il candidato sindaco della Casa delle Libertà non bada alle affermazioni altrui.

Onorevole, Chiamparino dice che di lei teme soprattutto il populismo, una demagogia che potrebbe far presa sui ceti più umili, nelle periferie urbane.

«Evidentemente considera sprovveduti gli abitanti delle Vallette o della Falchera, di Mirafiori e di Pozzo Strada, [illegible] Nizza Millefonti o della Barca. E' incredibile»

Incredibile? Perché?

«Per il fatto che questa sinistra considera sprovveduto, se non [illegible] chiunque [illegible] contesti».

Invece?

«La gente, soprattutto in periferia, protesta solo perché pretende sicurezza, perché chiede strade non rotte, quartieri e giardini puliti, visto che paga fior di tasse per una raccolta rifiuti che è fra le più care d'Italia».

Solo per questo?

«Purtroppo sulle lamentele dei torinesi potrei riempire un elenco telefonico. Ha presente viabilità e traffico? Dopo 8 anni di amministrazione Corsico-Castellani siamo al gomitolo, all'ingorgo perenne. Bisogna dirle certe cose, partendo, anche, da problemi minimi che, messi insieme, esasperano il cittadino senza paracadute».

Lei, se fosse sindaco, [illegible] farebbe?

«Siamo in una città a pianta romana, corsi diritti, spaziosi. In primo luogo tenterei di eliminare questa giungla di divieti e di gabelle. Un esempio? C'è troppa sosta a pagamento. Se avessero creato più infrastrutture non sarebbe necessaria»

Qual è la sua ricetta?

«Appena eletto, oltre all'attuale linea uno di metrò, da Collegno al Lingotto, proporrei di costruirne una seconda, da Nord a Sud, dalle Vallette a Mirafiori, passando per il centro, oggi servito marginalmente. Quindi un grande sottopasso da corso Giulio Cesare (all'altezza di Porta Palazzo) a Porta Nuova. Il tutto completato da 4 grandi parcheggi alle porte del centro: in piazza Vittorio, a [illegible] Nuova, Porta Susa e Porta Palazzo. A questo punto, sarà possibile rendere il cuore di Torino pedonale in alcune zone, eliminando parte [illegible] strisce blu che la giunta Corsico-Castellani sta estendendo ovunque. Senza capire quanto siano fastidiose, soprattutto intorno agli ospedali, dove i torinesi [illegible] costretti a pagare la doppia gabella: al Comune e ai parcheggiatori abusivi».

> «Il mio avversario teme che il Polo faccia del populismo? Siamo alle solite: se hai una idea diversa dalla loro diventi un populista»

Rosso, ci sono però anche le grandi opere, gli aspetti turistici, il ruolo internazionale della città, [illegible] Olimpiadi del [illegible]

«Sono pagine importanti del programma che ho discusso [illegible] Berlusconi e che lui stesso verrà ad illustrare ai torinesi a fine [illegible]. Perché, con lui a Palazzo Chigi e con [illegible] [illegible] vertice di Palazzo Civico, Torino potrà decollare su tre direttrici: il centro come attrazione per le bellezze barocche e liberty, la Continassa come città [illegible] dello Sport e il Lingotto come [illegible] espositiva e congressuale raddoppiata. Rivolteremo la città come un guanto, invertendo la tendenza "povera" del centrosinistra».

Saranno i contenuti [illegible] campagna elettorale?

«[illegible] parte. Perché, insieme con tecnici ed esperti, stiamo completando, oltre al rilancio delle periferie, la valorizzazione delle sponde dei fiumi, il discorso sull'ambiente, sul verde, il [illegible] dei musei, con l'idea, per esempio, di avviare una nuova trasformazione di Torino, dopo quella epocale di oltre un secolo fa, quando questa città da capitale del paese, diventò capitale dell'industria. Oggi, con la guida del centrodestra, diverrà capitale della nuova economia. Altro che pensare a Chiamparino e ai suoi timori di dubbio gusto. Quelli sì populisti».



Roberto Rosso, 40 [illegible], candidato a sindaco per la Casa delle Libertà

I popolari frenano Chiamparino

«Non accetteremo accordi con i radicali»

Maurizio Tropeano

Il primo giorno di Sergio Chiamparino candidato sindaco inizia a Porta Palazzo dove il parlamentare dell'Ulivo ha [illegible] [illegible]96 il suo ufficio elettorale. Spiega: «Ricordo ancora quando partecipai alla prima assemblea sulla sicurezza indetta dal Comitato delle Porte Palatine. Ero l'unico del centrosinistra e mi accolsero [illegible] i fischi. Poi piano, piano, con il confronto quotidiano su un problema indubbiamente difficile [illegible] quello della [illegible] ho stretto un rapporto molto forte con alcuni residenti e commercianti della [illegible]. Molti sono diventati miei amici. Insomma, un gesto dal forte valore simbolico che testimonia la mia volontà di fare una campagna elettorale in mezzo ai cittadini».

E se in qualche modo a Porta Palazzo Chiamparino gioca in casa, passano poche ore perché il candidato sindaco si cimenti [illegible] [illegible] terreno difficile come «la geografia delle forze politiche torinesi» e le «alleanze». Dunque, ecco l'incontro con i Verdi che rimangono ancora fuori [illegible] centrosinistra. Spiega il portavoce cittadino del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Si è trattato di una visita di [illegible] per iniziare un percorso di lavoro. Non ci basta un generico richiamo all'unità del centro-sinistra per noi è necessaria una precisa svolta ambientale e sociale. Oggi ci presenteremo con un decalogo di proposte. Dall'atteggiamento [illegible] Chiamparino dipenderà il [illegible] ritorno nell'Ulivo». E l'assessore Paolo Hutter si dice sconcertato dal fatto che tre politici torinesi di livello nazionale abbiano rifiutato la candidatura. E' un segnale preoccupante perché significa che il Gotha della politica non considera importante il ruolo di sindaco di Torino».



> Il neo-candidato «Perché escludere a priori il confronto? Ma al primo posto c'è l'unità dell'Ulivo»

Il popolare Tommaso Panero: «Con il nuovo candidato sindaco vogliamo patti chiari e precisi»

E poco dopo il candidato dell'Ulivo affronta anche i problemi politici posti dai popolari che non hanno agradito l'apertura al partito radicale. Il Ppi è alternativo agli uomini di Pannella. Se nell'alleanza ci sono loro non ci saremo noi», spiegano il segretario provinciale, Tommaso Panero e il capogruppo in Comune, Giovanni Porcellana. Per Panero «è necessario ripartire dall'unità dell'Ulivo e dalla necessità [illegible] [illegible] rilevanza [illegible] Centro che è determinante per la vittoria».

Chiamparino promette che «ascolterà e valuterà con attenzione i suggerimenti dei Verdi [illegible] verificare la possibilità di un'intesa sul programma». Poi lo scoglio radicale: «Per me il percorso è chiaro. Da una parte ci sono gli accordi e le intese per il governo della città che riguardano solo i partiti dell'Ulivo. Ieri ho lavorato molto sul programma e spero entro una settimana di convocarli tutti e di presentare una bozza del mio, del nostro progetto per la città». Poi arrivano i confronti con le altre forze politiche; dai radicali a Rifondazione, a formazioni alternative al Polo che [illegible] puntano a ricercare nuove alleanze di governo». E il deputato precisa: «Sono convinto della diversità dei programmi e dei valori [illegible] il centrosinistra, i popolari e i radicali; ma nel 1993 riuscimmo a tenere insieme il riformismo laico e quello cattolico». Poi conclude: «Non voglio certo riproporre quello schema. L'obiettivo è l'unità del centrosinistra ma non mi sento di escludere a priori un confronto politico che, nella chiarezza delle posizioni, possa portare a trovare alcuni temi di percorso comune».

Campi nomadi

La Regione riduce gli stanziamenti

La giunta regionale del Piemonte ridurrà da 1 miliardo a 200 milioni gli stanziamenti a favore dei Comuni che intendono adeguare i campi nomadi ai minimi requisiti igienico-sanitari. La decisione è stata presa lunedì pomeriggio nel [illegible] del settimanale confronto tra il presidente Enzo Ghigo, gli assessori e i capigruppo del Polo. Alla fine, dunque, hanno vinto Alleanza Nazionale e Lega Nord che si sono opposti in tutti i modi - prima con l'ostruzionismo e poi con la minaccia di non approvare il bilancio della Regione - alla delibera voluta dall'assessore all'Assistenza, Mariangela Cotto (Forza Italia).

Su questa delibera la maggioranza di centrodestra è entrata più volte in fibrillazione. [illegible] [illegible] settimana il Polo si è spaccato nel [illegible] [illegible] Commissione: Forza Italia, Ccd e Cdu hanno votato a favore insieme al centrosinistra; An e Lega contro. E così, in polemica con gli alleati, il capogruppo del Carroccio, Matteo Brigandì, ha acquistato uno spazio pubblicitario su «La Stampa» per pubblicare i cognomi dei consiglieri di ma[illegible]ranza che hanno votato quel provvedimento. Spiega Brigandì: «I piemontesi devono sapere chi ha detto [illegible] ad un provvedimento che aumenta i fondi per i nomadi proprio quando si tagliano le spese sanitarie». Immediata la reazione di Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd: «Si tratta di un'iniziativa di pura propaganda elettorale fatta anche per scopi personalistici».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, è soddisfatto: «La Giunta ha accolto una nostra precisa richiesta: mantenere invariati gli stanziamenti rispetto all'anno scorso. In un periodo di tagli al bilancio regionale e alla sanità è assurdo aumentare lo stanziamento per rendere più confortevoli i campi nomadi che sempre più spesso sono luoghi di illegalità». E l'assessore? «Di fronte alla minaccia [illegible] An e Lega di non votare il bilancio - spiega Cotto - ho deciso di fare un passo indietro accettando la proposta di mediazione [illegible] dal presidente Ghigo e dall'assessore Burzi. Per ora si finanzieranno i progetti dei comuni di Biella e Asti. [illegible] altri enti locali, compreso il comune di Torino, devono ancora presentare i loro piani». [illegible]? «Si vedrà fra alcuni mesi in sede di assestamento [illegible] bilancio».

[m. tr.]

All'Università

Più fondi per aiutare chi studia

Il Senato degli Studenti, riunitosi ieri mattina, ha approvato il bilancio all'unanimità. Ma, a parte questo atto dovuto, le vere novità sono [illegible] una serie di stanziamenti e nuove iniziative del Senato per l'anno 2001, che apriranno una stagione [illegible] nuovi, importanti traguardi per gli universitari torinesi e non solo.

Per cominciare, nella seduta di ieri, sono stati confermati i [illegible] stages retribuiti presso i dipartimenti universitari. Nel mese di febbraio sono iniziati gli stages finanziati lo scorso anno e a settembre inizieranno quelli nuovi. Per la prima volta, grazie al Senato, gli studenti sono stati pagati per svolgere attività di ricerca. Sono stati [illegible] 500 [illegible]ni per il bando delle attività culturali, e altri 150 milioni verranno invece destinati all'Albo delle organizzazioni studentesche: da pochi giorni, infatti, è stata pubblicata la prima edizione dell'Albo, che comprende già [illegible] associazioni iscritte. Tutte hanno ricevuto [illegible] finanziamento per le attività svolte.

Altri [illegible] milioni [illegible] stati invece stanziati per il Fondo [illegible] Solidarietà, molto sfruttato lo scorso anno, mentre le borse di studio [illegible] Senato Studenti potranno [illegible] nel 2001 [illegible] un incremento [illegible] [illegible] milioni. Sono state proposte aiuti anche per l'acquisto dei materiali per le facoltà mediche e l'attivazione di un sistema efficiente di borse di studio per l'acquisto dei libri di testo. Dunque, la cifra totale a disposizione per le borse [illegible] studio sale quest'anno a 700 milioni (650 milioni residui più i 50 di aumento).

Spunta poi all'orizzonte una [illegible] iniziativa per l'orientamento dei ragazzi delle scuole medie superiori, attraverso le «Giornate dello studente». Si tratterà di 3 o 5 giornate (il numero esatto è [illegible] da stabilire) per orientare nelle proprie scelte gli studenti delle scuole [illegible] superiori della provincia di Torino, illustrando tutte le opportunità offerte dall'Università attraverso un dialogo diretto. Le «Giornate dello studente» saranno organizzate dal Senato Studenti [illegible] collaborazione [illegible] l'Università degli Studi nei vari distretti. Per gli incontri è stato previsto l'affitto di alcuni teatri dove, di volta in volta, gli universitari risponderanno alle domande [illegible] ragazzi delle superiori.

La sera, al termine di ogni incontro, [illegible] previsti [illegible]ti [illegible] Corale Universitaria, «con invito esteso a tutti, perché crediamo - hanno precisato i giovani di Obiettivo studenti - che sia un modo concreto per avvicinare i giovani e [illegible] loro famiglie al mondo dell'Università». Infine, a partire da quest'anno ogni studente riceverà comodamente a casa una serie di utili «brochures» di informazione sui servizi e le opportunità [illegible] [illegible] Senato, in particolare con le scadenze per tutti i bandi.

Specchio dei tempi

«Refezione scolastica, pagando [illegible] [illegible] 9 marzo [illegible] possono evitare le spese di ingiunzione» - «Riparazione provvisoria per [illegible] ponte» «Coda senza fine» - «Non era libero l'ingresso al Castello di Venaria»

La Divisione Servizi educativi del Comune ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono [illegible] pubblicate [illegible] lettere di genitori che hanno ricevuto ingiunzioni di pagamento relative alla quota della refezione scolastica [illegible] [illegible] [illegible]

«Gli estensori asseriscono di [illegible] pagato regolarmente, come [illegible] Rosalba Anfosso Boscolo, [illegible] di [illegible] [illegible] ricevuto i bollettini cui l'ingiunzione si riferisce, come gli 87 firmatari della seconda lettera.

«Il recapito dei bollettini è gestito dalla Cassa di Risparmio di Torino, la quale affida la distribuzione alla apposita agenzia; di conseguenza, il mancato recapito del bollettino non [illegible] a conoscenza dell'ufficio che emette le ingiunzioni [illegible] pagamento il quale accerta semplicemente che il pagamento non è avvenuto. Se il bollettino [illegible] [illegible] [illegible] recapitato, poiché [illegible] cadenza dei pagamenti è mensile e la quota da corrispondere sempre uguale, l'utente può provvedere al pagamento utilizzando [illegible] un normale bollettino [illegible] conto corrente postale, come alcuni fanno in situazioni analoghe.

«Se la lettrice Boscolo è in possesso della ricevuta del pagamento relativo al mese [illegible] maggio non ha che da esibirla all'ufficio quote e l'ingiunzione sarà immediatamente annullata.

«Comunque, per ovviare al problema delle 10.700 [illegible] di spese, se gli interessati consegneranno [illegible] all'economa della scuola o all'Ufficio Quote di via N. Bixio n. 44 la ricevuta del versamento [illegible] mensilità dovuta [illegible] il 9 [illegible] gli atti ingiuntivi saranno annullati con conseguente annullamento anche delle relative spese».

Segue la firma

La Divisione Comunale Ambiente e Mobilità ci scrive:

«In risposta alle osservazioni del lettore Chirico relative al ripristino del parapetto in pietra del ponte di piazza Vittorio Veneto, danneggiato e divelto dall'urto di un veicolo, voglio rassicurare il cortese lettore sulla provvisorietà dell'intervento. Uno dei due grossi blocchi di pietra che formavano il parapetto è stato recuperato indenne nel fiume dai sommozzatori dei Vigili del Fuoco e ricollocato nella sua sede.

«Il secondo è spezzato in tre parti e giace sul fondo del fiume ed il suo recupero è risultato più difficoltoso. Nell'attesa [illegible] recuperare tali elementi con [illegible] appropriati, ovvero far realizzare un nuovo blocco in pietra, [illegible] stata realizzata una muratura sostitutiva opportunamente intonacata per evitare di mantenere in sito cavalletti o assiti provvisori [illegible] nastri [illegible] cantiere. Il restauro sarà comunque completato appena possibile».

Biagio Burdizzo

Un lettore ci scrive:

«Molto spesso la corrispondenza da ritirare previa firma del destinatario, non si riesce a ricevere, in quanto i postini, non attendono neanche il tempo [illegible] sufficiente per andare a rispondere al citofono, che già lasciano l'avviso nella buca e si dileguano. Un disservizio questo, sempre più frequente. Gli abitanti del quartiere Aurora, pur disponendo [illegible] un ufficio postale in zona (via Alessandria), sono costretti a ritirare la corrispondenza in giacenza all'ufficio di corso Giulio [illegible] 7. Nessun impiegato interpellato ha saputo spiegarmi perché. Per il ritiro, la stragrande maggioranza delle persone, si reca nel suddetto ufficio al sabato. Ovviamente, per i motivi di cui sopra, oltre all'utenza del quartiere che fa riferimento a [illegible] Giulio Cesare 7, si devono aggiungere tutti i cittadini del quartiere Aurora che avrebbero a disposizione l'ufficio di via Alessandria, ma che non possono utilizzare. Il risultato è una coda [illegible] fine già alle prime [illegible] del mattino dello sportello per il ritiro raccomandate; due sportelli chiusi e uno sportello che riceve solo bollettini. Dulcis in fundo, lo sportello con la coda pazzesca, ha nel bel mezzo quello per l'accettazione pacchi, e quindi con evidenti difficoltà per coloro che avevano pacchi da spedire. Il tutto nella totale indifferenza di impiegati e direttore».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica scorsa sono andata a visitare il Castello di Venaria: L'ingresso, a conclusione della settimana dei beni culturali, era annunciato come gratuito, come mi era stato confermato dal punto informativo del turismo di Torino sito nella stazione di Porta Nuova. Invece mi hanno fatto pagare per entrare cinquemila lire, come assicurazione per i lavori al cantiere. Il biglietto intero al Castello è di diecimila lire, ma non è comprensivo di un'assicurazione, perché costava così anche prima dell'apertura del cantiere».

Laura Bottero

specchiotempi@lastampa.it

A MIRAFIORI UN EDIFICIO INUTILIZZATO



A fianco, ecco come appare oggi l'ospedale Valletta di via Farinelli 25, zona Mirafiori Sud: gli operai hanno ripreso i lavori ai piani quarto e quinto. Sotto, l'edificio in una foto scattata nel [illegible]. Commenta sdegnato il cronista nella dicitura sul retro dell'immagine: l'ospedale di Mirafiori in costruzione da ben 20 anni. Altrettanti ne sono trascorsi, purtroppo inutilmente. La struttura è ancora inagibile: se non ci saranno ulteriori intoppi, sarà pronta nell'aprile del 2003

L'ospedale fantasma compie 33 anni

Mai inaugurato, è già in ristrutturazione

la storia

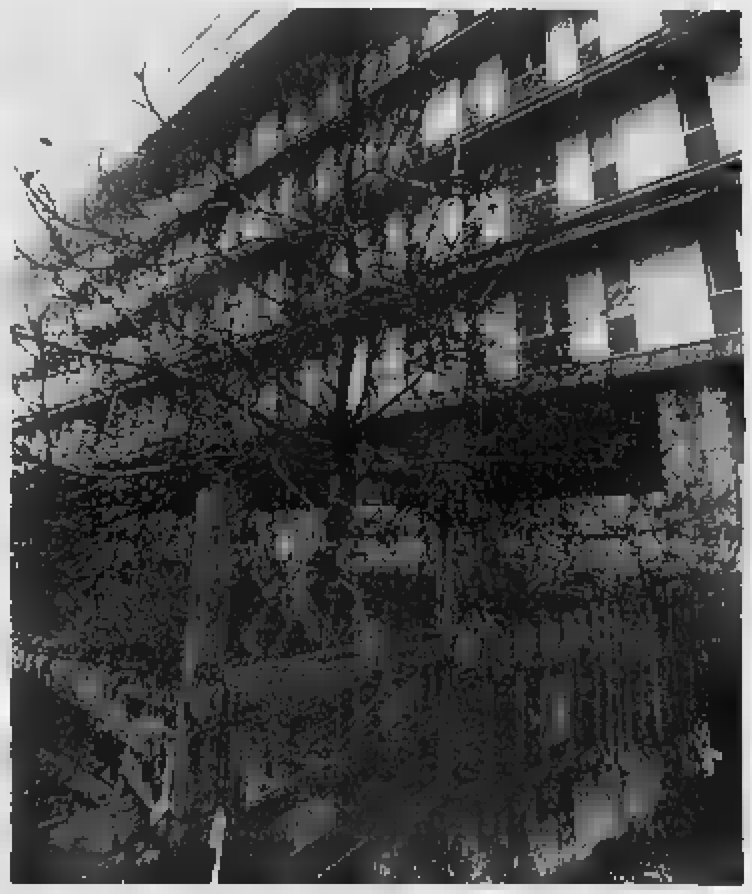
Gianni Bisio

DEVONO essere stati ben «disordinati» tutti coloro che per oltre trent'anni si sono succeduti, in vari ruoli, nella realizzazione dell'ospedale Vittorio Valletta, il «fantasma» di via Farinelli, mai entrato in funzione, se per «riordinarlo» oggi occorrono 22 miliardi 111 milioni e quasi tre anni di lavoro, come recita il cartello del cantiere all'angolo con via Togliatti. In realtà [illegible] miliardi se si guarda allo stanziamento della Regione, che è proprietaria di questo immobile solo dal luglio del 1996.

Ma quello che nel 1994 l'allora assessore regionale, Enzo Cucco, definì «il più grande scandalo della sanità piemontese» potrebbe finalmente diventare un presidio sanitario - non un ospedale non disponendo di pronto soccorso - entro il 7 aprile 2003: la data è stampata chiaramente sul cartello già citato ed è ben presente agli abitanti di Mirafiori Sud, che del Valletta hanno seguito la lunghissima e travagliata storia. Gli stessi che si attendono di avere a disposizione, fra due anni, ambulatori per una ventina di specialità, centro dialisi, centro prelievi, sede dell'assistenza domiciliare, centro residenziale per malati di Alzheimer, [illegible] di psichiatria, residenza sanitaria assistenziale per anziani non autosufficienti e così via. «E anche una struttura di ricovero affidata ai medici di famiglia, il cosiddetto country hospital», dice il direttore generale dell'Asl 1, Mario Lombardo, che soprintende ai lavori. Servizi che a Mirafiori sognano da trent'anni.

«Il fantasma di via Farinelli ha finito per diventare un fattore unificante del quartiere, perché ha messo d'accordo tutti, dalle parrocchie ai Ds, a Rifondazione», osserva Raimondo Sanfilippo che da oltre un decennio è «cronista» sui bollettini parrocchiali della zona. Gli fa eco il presidente della Circoscrizione 10, Maurizio Trombotto, dicendo: «Tutti sono stati concordi nella necessità di impiegare razionalmente i locali e di non lasciare un edificio così in preda al degrado. Nel 1994 fui anch'io tra i fondatori dell'Associazione Vittorio Valletta, costituita presso il notaio Mario Sicignano, per spingere ad utilizzare lo stabile di via Farinelli [illegible] a fini sanitari».

In realtà un'associazione di esasperati che arriveva a 26 anni dalla posa della prima pietra, con



L'allora ministro Donat-Cattin posò la prima pietra
Poi una lunga storia contrassegnata da liti politiche e dalle inchieste della magistratura

Per le sole opere di «riordino» la Regione spenderà oltre 22 miliardi in tre anni
La consegna dei lavori prevista nell'aprile 2003

tanto di cerimonia, della struttura di via Farinelli da parte dell'allora ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin. Era il 1968, del «Valletta» come struttura geriatrica da [illegible] letti si parlava dal 1965, e a realizzarlo, su un terreno regalato dal Comune, era l'Inrca, «Istituto nazionale di ricerca e cura per anziani Vittorio Emanuele II», ente, come spiega il presidente della Circoscrizione, che aveva sede nelle Marche e che non si comprendeva quale interesse avesse nel gestire a Torino una struttura di questo tipo. L'Inrca, che non avrebbe mai svolto vera attività di ricerca, al [illegible] di quanto dichiarava, entrò nelle prime storie di tangentopoli come presunto collettore di denaro e a metà degli Anni Novanta fu commissariato.

Nel 1984, [illegible] miliardi di spesa, a 19 anni dal progetto, l'ospedale Vittorio Valletta - non più geriatrico - era pronto ad aprire i battenti. Ma dei cinque piani solo uno poteva [illegible] in funzione con poliambulatorio e [illegible] prelievi. Per il resto erano [illegible] nuove opere per 10 miliardi. Le tensioni fra Inrca, Regione e Circoscrizione (anche sul nome dell'ospedale, «troppo Fiat» per gli allora comunisti) resero difficile la vita.

Solo il 31 luglio del 1986 si arrivò a una convenzione Regione-Inrca per la destinazione dell'ospedale, accordo contestato dal pci e in particolare dall'ex assessore regionale alla Sanità, Sante Bajardi, che lamentava «la svendita» del lavoro da lui fatto. Altre battute d'arresto nel 1993 e nel 1995, con due inchieste della magistratura sulle gare d'appalto per la costruzione e per la fornitura dei mobili, inchieste peraltro sfumate senza approdare a clamorose scoperte.

Ma ci sarebbero voluti altri 10 anni perché la Regione - con l'assessore D'Ambrosio - potesse avere a disposizione, nel luglio del 1996, la struttura, prima utilizzata solo in modo molto parziale con enormi sprechi. Venne pagata 9 miliardi 450 milioni, un prezzo da saldo. Nel frattempo, lasciata al degrado, la costruzione era divenuta un ricettacolo di topi («Lunghi più di un palmo», dice Trombotto), mentre qualcuno - facendo riferimento alla «selva» che vi era cresciuta davanti, erbacce folte e alberi che arrivavano al terzo piano - la considerava ironicamente «il polmone verde di Mirafiori Sud».

Solo a gennaio del 1997 venne inaugurato il poliambulatorio al primo piano dell'edificio: ma a parte alcuni locali concessi a bioingegneria, tutto il resto dell'edificio era ancora un ospedale fantasma. Ora è stato interamente svuotato per terminarlo e riordinarlo: un'impresa di Firenze lavora al 5° e 4° piano. Si è conservata la struttura di base, si sono abbattute le pareti divisorie mantenendo i muri perimetrali: il resto è tutto da rifare. A partire dagli impianti. Il presidente Trombotto dice che «il cronoprogramma [illegible] è rispettato alla lettera». Ma occorrerà attendere il 7 aprile 2003 per giudicare se in 38 anni siamo stati capaci di costruire un «presidio sanitario». E un calcolo del costo totale oggi è impossibile.

Gli impianti del più grande ospedale del Piemonte troppo vecchi e sottoposti a carichi eccessivi

Ascensori, alle Molinette mille guasti in 4 mesi

Guariniello alla Regione: rivedere l'organizzazione del servizio

Negli ultimi quattro mesi del Duemila sono stati registrati oltre mille guasti di ascensori e montacarichi nel più grande ospedale torinese: le Molinette. La consulenza, che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva disposto dopo alcuni casi di interruzione del servizio, è stata completata e offre al magistrato un quadro assai più preoccupante del previsto: i 68 ascensori del nosocomio non solo funzionano a singhiozzo, ma viaggiano stracarichi per l'arco della giornata, sottoposti a un'usura eccezionale, e gli interventi di riparazione dopo ogni guasto sono puntualmente dettati dalla logica dell'emergenza. Così si tampona un problema e ne scoppia un altro: gli ascensori non si possono fermare e, quando succede, è perché non «camminano» più. La riprova che il servizio si è trasformato quasi nel suo contrario è in un altro dato: sempre negli ultimi quattro mesi dell'anno scorso per 128 volte gruppi di persone, fra pazienti, visitatori e personale, sono rimasti bloccati negli ascensori.

Il consulente di Guariniello, un ingegnere del Politecnico, ha individuato un'area a «maggior rischio ascensori» che corrisponde a quattro blocchi dell'ospedale: Patologia medica, cliniche chirurgiche, Chirurgia e Medicina «Abegg» sull'omonima via. In quegli edifici si è verificato il 70 per cento dei guasti ai 20 ascensori in servizio. C'è una spiegazione ed è la stessa consulenza a fornirla: «Sono i più utilizzati». Un'altra conferma, per dirla con gli argomenti del magistrato, che la prevenzione si deve fare sempre e soprattutto negli ospedali dove ci si va per [illegible]. Non per nulla la sua inchiesta aveva preso avvio da un incidente della scorsa estate al Sant'Anna; un ascensore era crollato provocando alcuni feriti e tanto spavento.

Alle Molinette si è appurato che 12 dei 68 ascensori risalgono



Un ascensore dell'ospedale Molinette fermo dopo l'ennesimo guasto: più di cento persone tra malati e familiari di pazienti sono rimasti bloccati negli ultimi tempi nelle cabine

al 1936. A parte la vetustà di una parte degli elevatori, la consulenza ha richiamato l'attenzione sull'usura cui vengono sottoposti quotidianamente montacarichi e montalettighe usati come mezzi multiuso sia per i pesi, di cose e persone, spesso superiori alle quantità consentite. [illegible] un approccio [illegible] all'organizzazione del servizio» è la conclusione che Guariniello ha girato alla Regione Piemonte e al Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro per le misure del caso. Da parte sua tirerà le fila dell'inchiesta penale.

Assolti tre colleghi

Multe cancellate Condannati due vigili urbani

Si facevano togliere le multe dai colleghi o se le toglievano da soli, direttamente. Per questo motivo due vigili urbani di Torino sono stati condannati ieri. A Giovanni Aselio Gianinet e Milena Frascaro, imputati di falso e abuso, i giudici hanno inflitto rispettivamente 18 e 14 mesi di reclusione con la condizionale. Con loro sul banco degli imputati erano comparsi altri tre vigili (difesi dagli avvocati Loredana Gemelli, Maria Cristina Macrì, Paolo Forno e Teresio Bosco), accusati di complicità con Aselio Gianinet e Frascaro. I [illegible] però [illegible] assolti.

I giudici hanno imposto ai due condannati anche di risarcire il Comune di Torino, costituitosi parte civile con l'avvocato Antonio Ciccia: un milione e 104 mila lire Aselio Gianinet, 550 mila la Frascaro. L'accusa è stata sostenuta dal pubblico ministero Enrica Gabetta.

Addio ai documenti con i dati di nascita, stato civile, il titolo di studio e quelli professionali

In pensione i certificati dell'anagrafe

Da oggi basta una firma sotto l'autodichiarazione

[illegible] Mondo

La svolta è di quelle che lasceranno il segno. Una pietra miliare nel travagliato rapporto fra cittadini e sportelli pubblici: da oggi nessuna amministrazione pubblica potrà più chiedere certificati e papiri accompagnati dal sospetto di essere stati studiati appositamente per complicare la vita al prossimo, cioè a [illegible]. Alzi la mano chi [illegible] si è [illegible] almeno una volta a frugare affannosamente nella cartellina in cerca [illegible] scartoffia mancante, decorata con timbri o bolli atti ad attestare tutto l'attestabile.

Il colpo di grazia alla dittatura dei certificati, impresso dal ministro della Funzione pubblica Bassanini, è stato preceduto da un lavoro di picconatura avviato trent'anni fa e riassunto sotto il termine orrendo di «decertificazione»; ovvero lotta alle carte inutili, che oltretutto fanno perdere tempo e soldi. Fa fede il calo dei documenti emessi [illegible] sede centrale dell'Anagrafe torinese lo scorso [illegible] rispetto al '97: certificati in bollo: da 81.770 a 31.080; certificati solo diritti: da 169.879 a 80.757; certificati esenti: da 94.880 a 90.765. Si è sgonfiata anche la produzione di autentiche, complessivamente intese: dalle oltre 70 mila del '97 alle 14 mila del Duemila. Idem per atti notori, carte di identità e libretti di lavoro. Il dato totale parla di 251.507 certificati a [illegible] dei 498 mila emessi appena tre anni fa.

Da oggi, lo sprint finale. Al riguardo, il «Testo unico sulla documentazione amministrativa» - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - è chiaro. Si spiega che d'ora in poi nessun ufficio statale e degli enti locali potrà chiedere informazioni di cui disponga già: dai dati anagrafici e di stato civile ai titoli di studio e alle qualifiche professionali, dalla situazione economica alla posizione giuridica. Ammesso che qualcuno fra i dipendenti pubblici si ostini ad esigere il certificato [illegible] sulla base di ignoranza o discutibili nostalgie, violerà un dovere d'ufficio.

Cosa cambia, in sostanza? Tutto o quasi. Il vecchio certificato cede il passo ad un semplice 'pezzo di [illegible]' sul quale il cittadino dichiara - ovviamente [illegible] la [illegible] responsabilità (chi sbaglia o scrive il falso paga) - i dati riepilogati in tabella: l'autocertificazione vale per i cittadini italiani o dell'Unione europea, ma anche per gli extraco[illegible] (limitatamente ai dati in possesso [illegible] pubblica amministrazione). Sfuggono alle forbici della riforma alcune informazioni che necessitano [illegible] que di una verifica: come le attestazioni sanitarie e veterinarie, quelle di conformità a normative comunitarie o quelle relative a marchi e brevetti. In altri casi il cittadino può ricorrere ad una «dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà», sempre su carta semplice: la firma della dichiarazione in presenza dell'impiegato varrà come autentica. Qualora invece la documentazione venga spedita per posta basterà allegare la fotocopia di un documento di identità. Occhio: l'autentica con le modalità tradizionali si limiterà agli atti privati e per la riscossione di benefici economici da parte di terzi.

Il nuovo corso segna poi l'ingresso di Internet nella cittadella della pubblica amministrazione (per informazioni, si può telefonare al [illegible] verde «Pronto Anagrafe», 800-019585, o consultare il sito Internet del ministero della Funzione pubblica: www.finpub.it). La documentazione, infatti, potrà essere [illegible] anche via e-mail (o via fax) e deve [illegible] accettata da tutte le amministrazioni pubbliche, dai gestori di servizi, [illegible] scuole, [illegible] università e dalla motorizzazione civile. La presentazione del documento di identità, infine, vale come certificazione dei dati anagrafici contenuti. Tutto [illegible] prima sul fronte di privati, banche, assicurazioni e notai, liberi di ch[illegible] il solito, vecchio pezzo di carta. Naturalmente in bollo.



Lo stato di famiglia? Un incubo

«In quell'ufficio ho trascorso 50 anni»

Quando è stato assunto all'Anagrafe, marzo del '54, Salvatore Tassone non immaginava di restare dietro quello sportello per 47 anni: una vita. Nè che dentro l'ampio salone su via Barbaroux 32 (prima sede dell'ufficio), perennemente congestionato, avrebbe incontrato la futura moglie. Invece è andata proprio così. E nel sentir parlare di personal computer o carte di identità elettroniche, il decano [illegible] certificati - con cinque censimenti sulle spalle - non può fare a meno di ripensare all'Anagrafe che fu, di quanto è cambiata nei decenni insieme alla vecchia Torino di 600 mila abitanti.

Ne parla come una sua creatura, rievocando con una punta di nostalgia le tappe di una crescita accelerata negli ultimi anni: dal suo ingresso nel lontano 1954 alla prima automatizzazione (1970), dal trasferimento negli ampi locali dell'ex-manicomio su corso Regina (1975, giunta Novelli) alla svolta in atto. Ora che i vecchi terminali Olivetti «linea 1» cedono il passo a «Microsoft Explorer», torna volentieri con la memoria a quando lavorare all'Anagrafe significava manovrar di penna e calamaio, la carta assorbente a portata di mano: «Il che non bastava a scongiurare gli errori. In quel caso si rifaceva tutto da capo, pagando di tasca propria la carta bollata...». Fondamentale, nel curriculum, una calligrafia all'altezza: perché anche l'estetica, oltre alla chiarezza, pesava su un certificato. [illegible]. E [illegible] scordare la figura del «firmaiolo», incaricato di validare il documento? Una specie di sacerdote all'interno di quel grande santuario cartaceo, degno del massimo rispetto.

Altro pianeta, quello in cui il signor Salvatore - «arrivato in [illegible] [illegible] Gioiosa Jonica [illegible] la valigia di cartone» - era entrato. «Allora la vecchia Anagrafe veniva chiamata "Porto Longone" - ricorda con un sorriso -: sorta di "carcere" nel quale confluivano gli impiegati di primo pelo o quelli che dovevano espiare qualche scivolone sul lavoro». Primo incarico: cercare nelle cantine i «burattini», le schede di famiglia oggi microfilmate.

Non si può dire che fossero tutte [illegible] e fiori, in via Barba[illegible]: il numero per regolare le code? Fantascienza. La gente aspettava l'apertura dei locali in strada dalle 5 del mattino». Poi dentro. Tutti insieme, appassionatamente, fra spintoni, proteste e mezze sollevazioni che talora imponevano l'intervento della polizia, mentre nel bel [illegible] del salone il fattorino in piedi su [illegible] sedia regolava il traffico delle informazioni come un vigile. Il limite della sopportazione, a ben vedere, non è mai cambiato. Invece sono cambiati - fra le altre cose - i tempi [illegible] [illegible] («allora per ottenere due certificati si perdeva tutta la giornata, il peggiore [illegible] lo stato di famiglia») e la preparazione del pubblico, [illegible] pre più informato e consapevole. Altra cosa rispetto alla passività di chi, decenni fa, [illegible] un basso [illegible] di istruzione e di informazione ammutolendo di fronte agli arzigogoli delle «mezze maniche». [ale.mon.]

Allo sportello

«La rivoluzione è cominciata»

Efficienza, rapidità, ottimizzazione del lavoro, aggiornamento continuo. Questo è, o almeno punta ad [illegible], l'Anagrafe odierna. Forse il più paradossale degli ambienti di lavoro: contenuto nei locali disarticolati dell'ex-manicomio torinese, sospeso fra passato e presente. Qui convivono i microfilm con la storia dei torinesi da fine Ottocento e Internet, i faldoni accatastati [illegible] locali sotterranei che un tempo ospitavano le celle dei mentecatti e i personal computer con lo sfondo colorato.

Trecento persone nella sede centrale - parlando di uffici anagrafici a stretto titolo -, altre sedici decentrate. L'Anagrafe di Torino oggi è questo e molto altro ancora, spiega Vincenzo Lovallo, funzionario. Come è cambiato? «Tutto. Il modo di lavorare, grazie alla nuova rete di personal computer, ma anche il rapporto [illegible] un pubblico sempre più informato». Qualche volta persin troppo, al punto da lanciarsi nell'improbabile esegesi di leggi e regolamenti di fronte agli [illegible]ati sconcertati.

Il futuro procede a passo di carica, le novità non finiscono mai: c'è da sperimentare in sei mesi la nuova carta di identità elettronica, c'è il prossimo censimento alle porte, con tutte le grane che comporta. La mole dei certificati emessi si sgonfia, retrocede nei locali sotterranei nei quali generazioni di pazzi veri o presunti tali hanno visto rincorrersi gior[illegible] [illegible] senso; il collegamento con Internet, pur rappresentando una straordinaria potenzialità, impone un aggiornamento costante. Un mondo alieno, [illegible] l'Anagrafe dei tempi andati, col suo corpaccione quasi ingestibile: tecnologizzato, automatizzato, silenzioso. Persino più asettico. Ma pur sempre pieno di ricordi. [ale.mon.]

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible]BLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

Pila: nonostante [illegible] pericolo, un surfista romano si è avventurato fuoripista provocando una slavina. Un agente e [illegible] «pisteur» lo hanno trovato in pochi attimi

Travolto dalla valanga, lo salva la polizia

«Stavo soffocando, poi ho sentito le mani dei soccorritori»



Una valanga caduta in passato nella zona di Pila. Ieri un surfista ha provocato una slavina ma è stato salvato da un agente di polizia e un «pisteur»

Stefano Sergi

PILA

I consigli delle guide alpine sul fuoripista? Fiato sprecato. Gli appelli alla prudenza [illegible] questi giorni di altissimo rischio valanghe? Parole al vento, quando la montagna è frequentata (anche) [illegible] chi non vuol sentire suggerimenti né vedere i pericoli.

Ne [illegible] qualcosa Giorgio Marivot, agente scelto della polizia, che ieri [illegible] 15, dalla cima del Couis di Pila, controllava [illegible] [illegible] binocolo tutti quelli che considе[illegible] gli avvertimenti sulle valanghe [illegible] noiose e inutili. Ad attirare la sua attenzione sono stati tre surfisti, che sciavano fuoripista dopo [illegible] saliti lungo il Couis I. L'agente non aveva torto. Arrivati in fondo, si [illegible] divisi: uno ha seguito la stradina, gli altri due [illegible] partiti dritti [illegible] d'anfiteatro», una [illegible] tra i due Couis vicina all'arrivo della seggiovia Laissé, ideale per il fuoripista ma nella quale anche [illegible] marinaio avrebbe fiutato il rischio di slavine. I due surfisti no, però ci hanno messo pochi secondi a capire che i consigli delle guide alpine non sono parole al vento.

[illegible] n'è accorto soprattutto Alberto Mazzoldi, 22 anni, romano in settimana bianca al Ciel Bleu di Pila, quando la [illegible] [illegible] [illegible] surf si è trasformata in un gigantesco scivolo verso la [illegible]te. In un paio di secondi di lui non è rimasta nemmeno l'ombra. Sepolto da un metro di neve polverosa, quella che appena apri la bocca ti riempie i polmoni. Il poliziotto che guardava con il binocolo e sentiva odore di guai si è precipitato giù in sella alla motoslitta. Aveva visto il punto in cui era stato travolto il ragazzo, in meno di 30 secondi è arrivato lì e, aiutato da Massimo Cestaro, «pisteur» della Pila spa, ha cominciato a scavare con le mani, fino a raggiungere il volto di Alberto Mazzoldi. Il surfista aveva già la bocca piena di neve e la morte a un passo. L'hanno tirato fuori in pochi attimi, illeso. Non aveva nemmeno l'Arva, il dispositivo [illegible] segnalazione elet[illegible] che chiunque, fuoripista, dovrebbe avere.

«La neve mi stava entrando in gola, quando ho sentito sulla [illegible] le mani dei soccorritori» ha raccontato il ragazzo. Da Aosta è decollato subito l'elicottero della Protezione civile sul quale, con il medico e la guida alpina, c'erano Mauro Cout, di Issogne, e il [illegible] cane antivalanga Pluto, [illegible] pastore tedesco. Il Soccorso alpino ha voluto [illegible] [illegible] che sotto la [illegible] di neve (nemmeno tanto ampia) [illegible] ci fossero altri sciatori sordi ai consigli delle guide. Non c'era nessuno, è andata bene. Stavolta.

Il Consiglio dei ministri ha inserito il progetto di collegamento ferroviario nel Piano generale dei trasporti

Aosta-Martigny, un passo avanti

Previsti lavori anche sulla linea per Chivasso

[illegible] Camera

AOSTA

Il progetto di collegamento ferroviario tra Aosta e Martigny, parte di un'ipotesi di allacciamento tra le grandi linee [illegible] del Nord Italia e quelle [illegible] che proiettate verso [illegible] Nord Europa, [illegible] entrato per la prima volta a pieno titolo del Piano generale [illegible] trasporti e della logistica (Pgt). Il documento, che stabilisce la politica degli investimenti dello Stato nel comparto trasporti e mira ad aumen[illegible] l'efficienza complessiva dell'offerta dei servizi [illegible] trasporto in termini di qualità, affidabilità e sicurezza, [illegible] stato approvato dal Consiglio dei ministri e, oltre all'Aosta - Martigny, prevede interventi anche per la tratta ferroviaria Aosta - Chivasso.

Per quanto riguarda il collegamento italo - elvetico, spiega il senatore Guido Dondeynaz «il Pgt rinvia comunque il suo eventuale inserimento tra le scelte future, allo studio di fattibilità del progetto peraltro già avviato dalle Ferrovie dello Stato».

Intanto, sulla tratta ferroviaria Aosta - Chivasso, in particolare sul ripristino del servizio, il movimento dei Verdi alternativi della Valle d'Aosta è reduce da [illegible] incontro con il dirigente della divisione infrastrutture delle Ferrovie. Avuta dall'ingegnere Palmeri la conferma «del completo ripristino della tratta Aosta - Nus» i Verdi valdostani hanno definito «assurda la scelta di non riaprire la linea al traffico». I Verdi alternativi chiedono che «il servizio Pré-Saint-Didier - Aosta sia proseguito fino a Nus e che nella tratta Nus - Sarre si realizzi un servizio metropolitano con un cadenzamento ogni 30 minuti e fermate aggiuntive a Saint-Christophe, Quartiere Dora, Viale Europa». Il movimento Verde alternativo ha quindi fatto il punto con il dirigente [illegible] divisione infrastrutture [illegible] Ferrovie sullo stato [illegible] avanzamento dei lavori di ripristino. I Verdi hanno maturato la convinzione «che lo stato dei lavori è in linea con le tempistiche impostate». In particolare, dall'incontro con l'ingegnere Palmeri è emerso che «entro giugno verrà ultimata la ricostruzione del ponte sul Chiusella a Strambino, che permetterà la riapertura della linea fino a Ivrea e Borgofranco. Poiché non ci sono danni tra Ivrea e Borgofranco - dicono i Verdi - da fine giugno i diretti per Torino saranno attestati a Borgofranco, dove arriveranno gli autobus sostitutivi provenienti da Aosta attualmente attestati a Strambino». La tratta Nus - Borgofranco, concludono i Verdi «potrebbe essere riaperta già all'inizio [illegible] novembre, con [illegible] ritorno alla normalità sull'intera linea, con un mese di anticipo rispetto alla data prevista del 1° dicembre».



Dai Verdi alternativi la richiesta di riaprire la tratta (già agibile) dal capoluogo a Nus



A sinistra, la stazione ferroviaria di Nus [illegible] destra una veduta aerea di quella del capoluogo regionale



Un tratto della linea ferroviaria di nuovo agibile dopo l'alluvione, ma ancora chiusa

[illegible]: l'esempio del Fréjus

Per il transito dei Tir sotto il Bianco riunione con i dirigenti piemontesi

COURMAYEUR

Le regole in vigore al Fréjus daranno lo spunto agli esperti per elaborare i nuovi regolamenti per il transito nel traforo del Monte Bianco.

Il 13 marzo si svolgerà a Roma una riunione della Commissione intergovernativa per il controllo del traforo e il giorno seguente, sempre nella capitale, si svolgerà la seconda (ne [illegible] previste 5) riunione del gruppo di lavoro che entro maggio deve redigere la bozza di regolamento per il transito lungo il tunnel.

«È anche prevista - ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin, che parteciperà a entrambe le riunioni - un'audizione dei dirigenti [illegible] traforo del Frejus, che illustreranno al gruppo di lavoro i sistemi di sicurezza adottati per quanto riguarda Tir, distanze e controlli della temperatura».

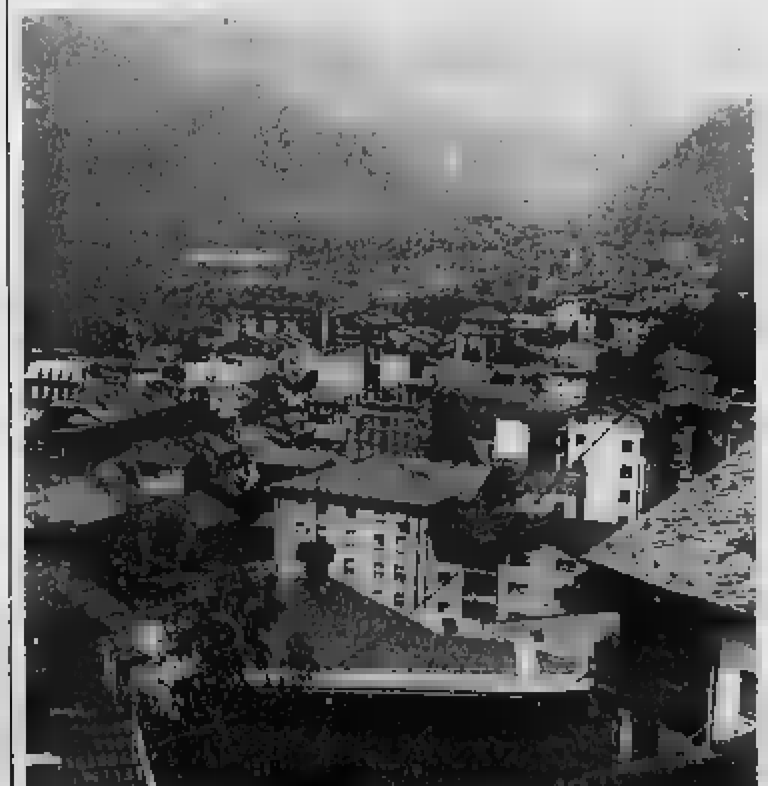
Il gruppo di lavoro, che la settimana scorsa si è riunito a Parigi per stabilire un programma di lavoro, dovrà poi dare indicazioni sulla politica tariffaria da applicare alla galleria italo-francese; dopo la tappa di Roma, sono previste riunioni all'inizio di aprile ad Aosta e a metà del prossimo mese ad Annecy (Francia). «Tutte le proposte - ha concluso Viérin - dovranno essere pronte per fine maggio, quando saranno consegnate alla Commissione di controllo».

La riapertura del traforo del Monte Bianco, chiuso dal 24 marzo 1999 per un incendio che ha causato 39 morti e 400 miliardi di danni, è prevista a settembre. [s. ser.]

Un «prestasoldi» sorpreso vicino alla casa da gioco di St-Vincent è stato denunciato dagli agenti della squadra mobile

Cambiava assegni a tassi d'usura

L'uomo riesce a sfuggire con una scusa ai poliziotti



Veduta di St-Vincent. La polizia [illegible] denunciato un «cambista» sorpreso vicino al Casinò

SAINT-VINCENT

«Sposto soltanto l'auto e arrivo». Con questa scusa è fuggito Elso Crétier, 47 anni, di Montjovet, sorpreso a cambiare un assegno a [illegible] cliente della [illegible] da gioco di Saint-Vincent. Cinque milioni in contanti in cambio di un documento bancario da [illegible] e mezzo: una «commissione» del 10 per cento considerato dalla polizia un tasso d'usura. Gli agenti della squadra mobile in servizio alla casa da gioco di Saint-Vincent hanno così deciso di denunciare Crétier, ma non hanno potuto sequestrare l'assegno del cliente.

L'episodio [illegible] [illegible] domeni[illegible] sera. Crétier era in auto, poco distante dalla casa da gioco. Con lui c'era [illegible] giocatore considerato «assiduo» al Casinò di Saint-Vincent. Di lui si sa soltanto che vive a Casale Monferrato e che ha ammesso di aver chiesto già altre volte a Crétier di cambiare assegni. Negli ultimi tempi, i controlli [illegible] forze dell'ordine ai «prestasoldi» erano diventati più sporadici, anche perché l'attenzione degli investigatori si era concentrata sulle truffe con le carte di credito portate a termine proprio nella casa da gioco.

Quando ha [illegible] [illegible] gli agenti, Crétier non ha pe[illegible] la calma. Ha lasciato [illegible] dall'auto il [illegible] cliente, poi ha chiesto ai poliziotti il permesso di spostare l'auto. Ma era soltanto una scusa. Forse non immaginava di essere stato riconosciuto o magari voleva soltanto evitare il sequestro dell'assegno. E comunque, l'[illegible] si è all[illegible] sotto gli occhi dei poliziotti, che erano a piedi e non hanno [illegible] meno potuto inseguirlo.

Gli investigatori, così, hanno raccolto la testimonianza del giocatore, che ha raccontato di aver firmato un assegno da 5 milioni e mezzo per averne 5 in contanti da puntare sui tavoli verdi del Casinò. Un servizio più costoso del «bancomat», ma con un vantaggio: il «prestasoldi» non fa domande e magari aspetta qualche giorno per incassare l'assegno.

Qualche [illegible] fa, gli agenti della squadra mobile e i carabinieri avevano fatto svariate operazioni contro i «cambisti» nella zona della casa da gioco di Saint-Vincent. L'ultima «retata» era stata fatta dalla polizia, che aveva sistemato una microcamera nel bagno vicino all'ingresso del Casinò e aveva filmato molti [illegible]ambi di [illegible]egni e contan[illegible] fra «prestasoldi» e clienti della casa da gioco.

Da quel momento, il numero [illegible] «cambisti» vicino al Casinò si era dimezzato, passando da una ventina a una decina. Ma tra i giocatori più accaniti c'è sempre qualcuno che preferisce il «prestasoldi» al «bancomat». Fa parte del gioco. [c. l.]

CHECK UP PER IL MIELE VALDOSTANO



CONTROLLI DI [illegible] E [illegible] SU [illegible] ALVEARI

Entro il 31 maggio saranno sottoposte ad analisi sanitarie tutte le arnie della Valle Paura per il temibile acaro della varroa

SERVIZIO A PAGINA 38

A Champailler, sulla collina, avviati i lavori che erano attesi da anni dalle famiglie della zona

Una strada più larga per le emergenze

Il rispetto della natura salvò la zona dall'alluvione

Sandra Lucchini
AOSTA

La pesante lacuna che, per anni, ha penalizzato la qualità della vita di sei famiglie di Champailler, sulla collina di Aosta, è in fase [illegible] soluzione. Sulla strada comunale che, per [illegible] dimensioni anguste, avrebbe impedito l'accesso [illegible] mezzi di soccorso, è stato aperto il cantiere.

Un piano lavori importante per valorizzare una «terrazza» della fascia collinare dove la prima casa fu costruita nell'edificio della vecchia osteria; la seconda, quando l'attuale strada era una mulattiera. Le altre seguirono di poco tempo, avviando l'urbanizzazione dell'ampia area coltivata a vigneto fino agli Anni 50. Un'area dove l'impegno dei pochi abitanti ha prodotto risultati stupendi sotto il profilo della riqualificazione e salvaguardia del territorio. Senza chiedere nulla alle istituzioni, ogni famiglia ha provveduto da sola a consolidare il terreno, rendendolo «im[illegible] dalle calamità naturali. «La prova più rassicurante - commenta Bruno Raviola, residente al [illegible] civico 30 - è stata l'alluvione del 15 ottobre 2000». La massa [illegible] acqua [illegible] incanalata nelle tubazioni sistemate dagli abitanti, rispettosi degli insegnamenti tramandati dagli anziani del posto. «La natura è più forte dell'uomo. Guai a stravolgerla» è il prezioso ammonimento che è stato seguito alla lettera.



Un tratto di rue du Coutumier, percorso panoramico sulla collina di Aosta
A destra, il cantiere all'imbocco della strada per regione Champailler
di cui è previsto l'allargamento per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso

La splendida «terrazza» affacciata sulla città ha canali per l'acqua costruiti dagli abitanti seguendo i consigli tramandati dagli anziani
La gente chiede meno Ici, ma è già al minimo



«Abbiamo drenato i terreni di nostra proprietà - dice Ezio Oliva, residente al civico 27 -, creando canali che, convogliando l'acqua in pozzetti, sco[illegible]no, [illegible] caso di abbondanti [illegible] l'impregnamento del terreno [illegible] interrompono [illegible] flusso impetuo[illegible] dell'acqua». I residenti [illegible] questa [illegible] collinare molto soleggiata [illegible] al terreno una morfologia favorevole. «E' molto drenante - dicono - e, quindi, l'acqua non ristagna più di tanto».

L'illuminazione [illegible] parigina installata su rue du Coutumier ha incontrato il plauso unanime di chi abita nella zona e non solo. Una fila di luci allineate alla normativa di antinquinamento luminoso visibile bene anche [illegible] città. «La via - dice la gente della [illegible] - è diventata [illegible] passeggiata [illegible] chi desidera estraniarsi dal traffico». Eppure [illegible] questa elegante «panoramica» [illegible] insinua, [illegible] il buio, il dramma del consumo di stupefacenti. I «ricordi» di [illegible] notturne si vedono al mattino con decine di siringhe abbandonate dappertutto.

«Viviamo sulla collina di Aosta. Perché il Comune non abbassa l'aliquota Ici?» chiedono gli abitanti, facendo notare [illegible] disagio di trasferimento e [illegible] caratteri[illegible] di zona agricola.

Risponde Silvestro Mancuso, assessore comunale alle Finanze: «Il Comune di Aosta applica il 4 per mille che [illegible] già il [illegible] stabilito dalla legge. Non pagano l'Ici sui terreni gli agricoltori che li conducono in proprio. E' una delle agevolazioni previste per il pagamento di questa imposta».

Batailles de reines

Sui «combat» Caveri replica a Dondeynaz

AOSTA. E' polemica tra i parlamentari valdostani sulla questione delle «batailles de reines». Sulla vicenda il senatore Guido Dondeynaz [illegible] era attivato presentando un emendamento alla legge sul «divieto [illegible] impiego di animali in combattimenti» che disponeva che la tipologia dei combattimenti o delle competizioni cruenti venisse fissata da un apposito decreto del presidente del Consiglio e che e fossero le Regioni a stabilire l'elenco delle competizioni a carattere non cruento [illegible] prevedono la partecipazione di animali. Il senatore valdostano [illegible] intervenuto per evitare possibili problemi allo svolgimento delle «batailles». La replica del deputato Luciano Caveri nasce dall'esigenza di «evitare equivoci in merito».

Caveri sostiene che «la "batailles de reines" non è da considerarsi un combattimento cruento, altrimenti sarebbe già stata vietata dalla legge, mentre, come è noto, l'attività delle "batailles" si svolge regolarmente da decenni, inquadrata [illegible] apposito campionato nel solco di una tradizione secolare». Per il deputato valdostano, poi [illegible] legge in discussione al Senato, approvata [illegible] prima volta [illegible] Camera [illegible] non [illegible] approvata dal Senato che ne sta proseguendo l'esame in questi giorni, [illegible] occupa [illegible] combattimenti cruenti (come quelli tra i pitt-bull) con migliori specificazioni dei divieti [illegible] delle pene e [illegible] per nulla estensibile alla "batailles de reines". Inoltre lo scioglimento imminente delle Camere bloccherà l'approvazione definitiva del provvedimento». [a. c.]

[illegible]

Una conferenza sulle donne al lavoro

L'Associazione nazionale muti[illegible] [illegible] invalidi [illegible] lavoro della Valle d'Aosta, in collaborazione con la sede regionale dell'Inail, organizza per oggi alle 10,30 nei locali Inail in [illegible] Padre Lorenzo 16, una conferenza sul tema: [illegible] al lavoro». Durante l'incontro verranno illustrati i dati relativi agli infortuni delle donne nei posti di lavoro.

AOSTA

Nuovi spazi Televideo dedicati alla Valle

Cambia il servizio di Televideo [illegible] Regione diffuso dal Raitre. Sono aumentati (ora sono 3) i fascicoli dedicati all'informazione diretta dell'amministrazione, e sono stati creati i capitoli «scadenze», «economia e lavoro», «mostre» e «manifestazioni». Tutto da pagina 501 [illegible] pagina 512.

[illegible]

Degustazione di bianchi all'enoteca Ad Forum

[illegible] vini bianchi valdostani del [illegible] è il tema della serata di degustazione guidata in programma oggi alle 20,45 all'enoteca Ad Forum di piazza della Cattedrale. Partecipa l'enologo regionale Massimo Bellocchia.

COURMAYEUR

Cabaret e vin brulé [illegible] Giorgio Zanetti

Nell'ambito del «Courmayeur Fest» è in programma oggi una serata sul tema «Fra cabaret [illegible] vin brulé» con lo spettacolo di Giorgio Zanetti «Oltrepassare i limiti». L'appuntamento è alle 22 al bar Ziggy e alle [illegible] al Jimmi night café.

E' stato inaugurato un servizio di dialogo via Internet tra Guido Grimod e i cittadini

La voce del sindaco arriva via e-mail

Posta elettronica per protestare o chiedere notizie

[illegible] Falcomieri
AOSTA

Un filo diretto via Internet tra i cittadini e il sindaco. E' attivo dal 1° marzo e permette agli abitanti [illegible] Aosta di comunicare con l'amministrazione comunale, senza doversi spostare da casa e [illegible] tempi di attesa troppo lunghi.

E' questo lo spirito con cui è nato l'indirizzo di posta elettronica *sindaco@comune.aosta.it*, che permette ai cittadini di scrivere direttamente [illegible] sindaco Guido Grimod per avere informazioni riguardanti i diversi aspetti dell'attività politi[illegible] svolta dall'amministrazione comunale, ma anche per esprimere pareri, fare commenti [illegible] sottoporre osservazioni e richieste.

Un'iniziativa, quella [illegible] Comune, che ha [illegible] obiettivo quello di dare un modo più efficace di comunicare [illegible] le istituzioni e la popolazione; nello stesso tempo, la creazione di questo rapporto privilegiato tra i cittadini [illegible] la politica rappresenta un incentivo all'utilizzo delle tecnologie moderne nella città di Aosta.





Il sindaco di Aosta Guido Grimod e una veduta del municipio [illegible] capoluogo regionale valdostano

Il nuovo indirizzo [illegible] posta elettronica può [illegible] utilizzato in [illegible] modi: sia inserendolo direttamente nel campo del destinatario in [illegible] qualsiasi programma per la gestione della posta elettronica, [illegible] utilizzando l'apposito «link» contenuto nella home p[illegible] del sito istituzionale del Comune di Aosta (*www.comune.aosta.it*). Le e-mail indirizzate attraverso il nuovo canale di posta elettronica verranno lette direttamente dal primo cittadino di Aosta e, là dove richiesto o necessario, verrà data una risposta.

La vita dei Santi legati alla Valle

Daniela Giachino

LE vicende dei santi valdostani sono raccontate da Maurizio Bergamini nel libro «Les Saints [illegible] Vallée d'Aoste» edizioni Le Château. L'idea di restituire un pezzo del passato ai valdostani, che spesso non conoscono i Santi celebrati in feste patronali, è nata nell'autore il [illegible] aprile 1997 durante [illegible] celebrata nel giorno della festa di Sant'Anselmo [illegible] Aosta, uno tra i più illustri valdostani [illegible] la storia ricordi. Il non parlarne, neanche nel giorno della [illegible] nascita, lo ha indotto a intraprendere [illegible] ricerca che, partendo da Sant'Anselmo, lo ha condotto a percorrere tutta la storia della Chiesa valdostana, trovando molti «champions de la foi».

Il libro è diviso in quattro parti. La prima è consacrata ai santi più conosciuti, quelli di cui è ammesso il culto. [illegible] così si incontreranno San Grato, Sant'Orso, San Bernardo e Sant'Anselmo, seguiti da Santi meno conosciuti. Nella seconda parte trovano posto i [illegible] non propriamente valdostani, ma che hanno [illegible] culto speciale nella regione avendo rapporti diretti con l'opera oppure [illegible] il paese [illegible] origine. La [illegible] parte è dedicata a coloro che hanno consacrato la loro vita alla fede cristiana, che sono morti in «odore di santità» e per i quali è aperto un processo di canonizzazione di cui non [illegible] conosce [illegible] l'esito, o mai si conoscerà.

La quarta parte [illegible] dedicata ai Santi che, per molteplici ragioni, [illegible] non hanno trovato spazio nel Calendario diocesano [illegible] sono stati del [illegible] dimenticati. Sono considerati «Santi improbabi[illegible] perché, pur non essendo censiti, [illegible] stati fonte [illegible] ispirazione e di riflessione per molte persone e come tali non vanno dimenticati.



L'immagine [illegible] copertina del libro [illegible] Maurizio Bergamini

L'opera, di facile lettura, è aperta non solo agli storici, ai credenti, agli esperti di agiografia, [illegible] a tutti coloro che amano conoscere le realtà che di volta in volta si trovano a vivere. Le vite di questi Santi [illegible] legate al quotidiano e in loro è possibile, come dice nella prefazione don [illegible] Lovignana «declinare la nostra vita, le nostre difficoltà, la nostra chiamata».

Donne d'eccezione [illegible] ricordare l'8 marzo

Giovedì 8 marzo, in tutta l'Italia vi saranno manifesta[illegible] di vario [illegible] per valorizzare [illegible] ruolo della donna. Fin dai tempi antichi meravigliose figure femminili hanno lasciato dovunque un'impronta indelebile nella storia laica, spirituale, politica. [illegible] '900 italiano ha prodotto fra le altre Maria Montessori e Chiara Lubich fondatrice del movimento dei focolari. Un'altra figura gigantesca apparve più di un secolo fa negli Usa, quando le donne [illegible] ancora prive [illegible] molti diritti civili, si tratta della teologa cristiana, Mary Maker Eddy (1821-1910) scopritrice della scienza cristiana (Christian Science), fondatrice della prima Chiesa Scientista del Cristo, presente attualmente in 74 Paesi. Questa pioniera evangelica, ebbe un'esperien[illegible] di fede che la portò a dedicare [illegible] della [illegible] vita all'evangelizzazione. Mary Baker Eddy è intronizzata [illegible] Pantheon nazionale delle donne [illegible]. Celebre scopritrice, fondatrice, autrice, conferenziera, insegnante, educatrice. Un suo libro, «Scienza e salute [illegible] chiave delle scritture», pubblicato nel 1875 è stato tradotto in 17 lingue compreso il Braille, 10 milioni [illegible] copie vendute in 130 Paesi nel mondo. Dopo 125 anni [illegible] un best seller in quanto le idee universali ivi contenute sono soprattutto pratiche, utili.

Matilde Bagagiolo, Aosta

Panchine «a rischio» per i gas di scarico

[illegible] suggerimento utile. Vi ritro[illegible] i piedi una persona anziana noisa, una [illegible] ficcanaso, una moglie rompiscatole? Tutti i giorni portatele [illegible] Verrès in via Caduti per [illegible] Libertà, parcheggiatele per un paio di ore sulle panchine sistemate tra la Crt e [illegible] piazza e, in breve tempo, senza rischi di condanne, il vostro problema sarà risolto. Gli scappamenti delle macch[illegible] faranno [illegible] il loro dovere.

Ezio Quey, Verrès

Le lettere [illegible] inviate a
LA STAMPA
[illegible] della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, [illegible]
11100 Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Verrand (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. [illegible] ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO [illegible]

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 4* (t. 0165.41940, via Saint-Martin de Corléans, 65); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Arnay-Saint-André (t. 01[illegible] loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166.512236, [illegible] Padri della Chiesa, 13).

[illegible]

Brusson (t. 0125.300125, via Trois V[illegible] 23); *Verrès* (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125.344091, via Capoluogo, 35).

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) [illegible] CHIUSO

[illegible] DE [illegible]: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.detaville.it).
Saison culturelle: cinema. Sostanze de Libbano (h. 18, 22). L'erba di Grace (h. 18, 20)

[illegible]

DES GUIDES: [illegible]

[illegible] Tel. (0165) 749 373

[illegible] 841.206 CHIUSO

[illegible]

AUDITORIUM: [illegible] (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Oggi
Nirvana. (h. 22,30)
da venerdì 9 a martedì 13 marzo
Billy Elliot
Prima o poi mi sposo.
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
domenica 11 marzo
Billy Elliot.

[illegible]

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible] 13 marzo
Rapimento e riscatto.
Traffic.

[illegible]

ARCIDEMA Tel. (0125) 425084 CHIUSO

ROMANO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. [illegible]

[illegible] - [illegible]

14; 19,25; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 La Valle d'Aosta nel secolo breve

France 2

13,00 Le Journal
14,00 Fils de mon coeur, série
14,55 En quête de preuves
16,00 Cap des pins
16,30 Des chiffres et des lettres
17,00 Shasta, série
17,25 Premier rendez-vous, magazine
17,55 Friends, série
18,20 Tutti frutti
18,15 Qui est qui?, jeu
18,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,50 Marie Fransson, film
22,45 Ça se discute

Television Suisse Romande

12,45 TJ-Midi
13,10 Zig Zag café
14,05 Questions pour un champion
14,35 Inspecteur Derrick, série
16,50 C'est mon choix
17,05 Le caméléon, série
18,10 Top Models, série
18,55 Tout en région
19,15 Tout sport
19,30 TJ-Soir
20,05 Duel
21,05 De grandes espérances, film
22,55 Avocats et associés, série
23,50 La vie en face

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

La proposta Uil per l'indennità di bilinguismo

Trattativa trilaterale sulla vertenza Poste

AOSTA

I problemi dei lavoratori delle Poste «fotografati» dalla Uil-Post con un'analisi che verrà sottoposta all'esame degli altri sindacati di categoria. In contemporanea, la Uil-Post richiamerà l'attenzione su proposte elaborate per il ripristino di un diritto economico acquisi[illegible] che interessa un organico di oltre 400 unità. Lo sciopero programmato per il 12 marzo si rivela, quindi, un momento di dibatti[illegible] e coinvolgimento dei lavoratori [illegible] arrivare ad iniziative mirate a «stoppare» l'attuale atteggi[illegible]to dell'Azienda.

Partendo dal «piano di risanamento» che ha prodotto la privatizzazione dell'Ente Poste, il Comitato direttivo della Uil-Post pone l'accento sulla riduzione del personale e il surplus di lavoro «causa di un inevitabile peggioramento del[illegible] condizioni di vita del personale». La realtà che più di ogni altra sta impegnando i sindacati, il bilinguismo, è focalizzata dalla Uil-Post con un commento emblematico: «Riteniamo ingiustificata e penalizzante la revoca dell'erogazione dell'indennità». L'esame della situazione si estende ai livelli occupazionali ridotti «in modo subdolo» dall'Azienda per contenere [illegible] deficit. Una scelta che, secondo il sindacato, «provoca effetti negativi sulla qualità del servizio».

«La proposta che estenderemo a Slc-Cgil e Slp-Cisl - dice Maurilio Rosset segretario della Uil-Post - si basa innanzitutto sulla richiesta di apertura di [illegible] tavolo di trattativa tra Azienda, Regione, sindacati per il ripristino dell'indennità di bilinguismo per le professionalità acquisite dai lavoratori valdostani. Chiederemo [illegible]che incontri con la direzione [illegible]zionale e in caso di risposte negative non ci fermeremo». [s. l.]

Entro il 31 maggio si concluderà un monitoraggio sanitario di Regione e Usl

Un check up per 6 [illegible] alveari

La grande guerra all'acaro della varroa



Una serie di alveari. Usl e Regione sottoporranno a controlli sanitari le oltre 6 mila arnie della Valle entro il 31 maggio

AOSTA

Un controllo accurato dell'assenza di patologie, in particolare della peste americana [illegible] conoscenza approfondita dei prodotti usati dagli apicoltori per la lotta all'acaro della varroa. Sono i due obiettivi prefissati nel monitoraggio sanitario avviato [illegible] Servizio sviluppo delle produzioni agroalimentari dell'assessorato regionale all'Agricoltura in collaborazione con i veterinari dell'Usl. Con l'avvio del «Piano territoriale [illegible] monitoraggio dello stato igienico-sanitario [illegible] controllo e prevenzione degli alveari», approvato lunedì dalla giunta regionale, i quasi 6 mila alveari della Valle d'Aosta saranno «radiografati» [illegible] il 31 maggio.

[illegible] - [illegible] Luciano Gerbelle, tecnico del Servizio - coincide con l'inizio della stagione riproduttiva delle api. A giugno, gli apicoltori portano le piccole "fabbriche" del miele in alta montagna dove l'esplosione di fiori [illegible] notevole ed eterogenea. E' indispensabile, quindi, garantire la perfetta salute delle arnie per annullare possibili epidemie. Abbiamo incominciato - dice Gerbelle - dalla Bassa Valle dove le temperature più miti scongiurano danni agli alveari [illegible] momento [illegible] loro apertura».

La «guerra» dichiarata alla peste americana ha evitato [illegible] propagarsi di questa patologia molto grave per la vita [illegible] api. Una lotta intensificata negli ultimi tre anni, considerata la recrudescenza. Nel 2000, in particolare, ha colpito l'11 per cento degli alveari della Valle. «Attribuiamo molta importanza ai trattamenti utilizzati dagli apicoltori per combattere l'acaro della [illegible] - riprende Luciano Gerbelle -. Possiamo, così, suggerire loro prodotti più efficaci [illegible] originino resistenza ai componenti con conseguente reinfestazione degli alveari».

Le potenzialità della Valle di produrre nettare [illegible] rilevanti al punto che, secondo Gerbelle, dovrebbe esserci [illegible] presenza raddoppiata di arnie. Eppure l'attività [illegible] apicoltore ha conosciuto, nel tempo, anni d'oro e annate di grande carestia. Oggi è stazionaria.

Emblematico il 1995, anno in cui è comparsa la [illegible] l'acaro proveniente dall'isola di Giava. Le 8199 arnie di quell'anno si sono ridotte a 5846 nel 1996 con una discesa degli apicoltori da [illegible] a [illegible] Ma la vera decimazione degli alveari risale al 1956 con un'infestazione [illegible] acariosi, «oggi - garantisce Gerbelle - difficilmente riscontrabile». La ripresa graduale registrata sino [illegible] primi anni '60 ha portato, nel 1990, al raggiungimento del traguardo [illegible] 8634 arnie. [a. l.]



Luciano Gerbelle, tecnico regionale

Le motivazioni della sentenza con cui fu accolto il ricorso



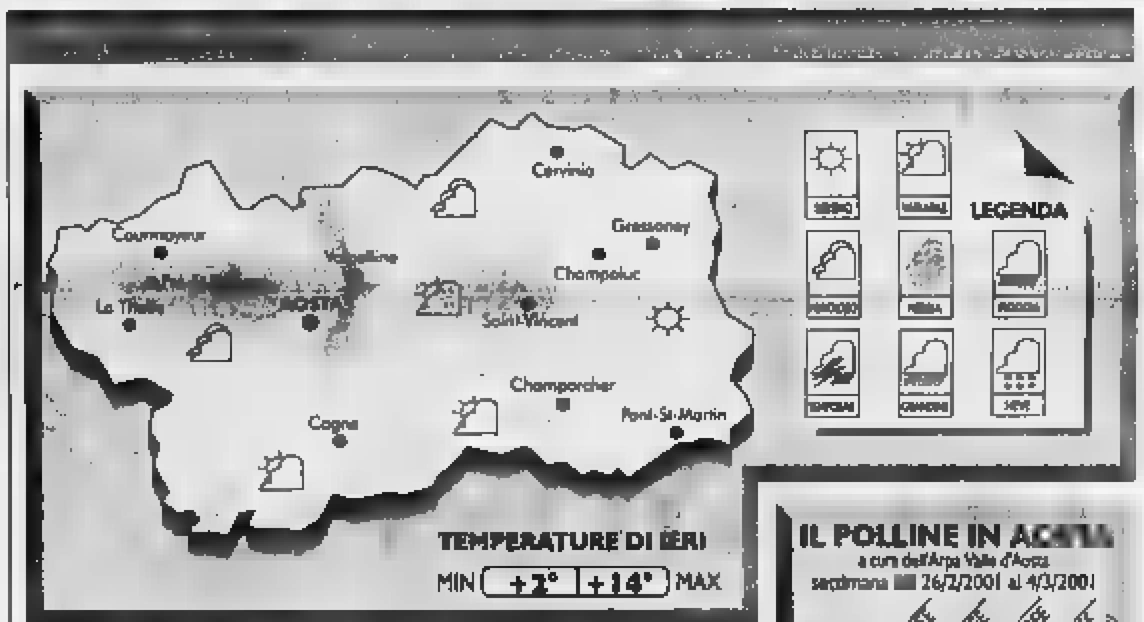
Una battuta di caccia. Il Tribunale amministrativo regionale ha reso note le motivazioni della sentenza con cui era stato accolto il ricorso contro il calendario venatorio valdostano. Per il Tar quel documento era «illogico» e viziato da eccesso di potere

[illegible] caccia, il Tar lo bolla come «illogico»

AOSTA

[illegible] Tribunale amministrativo regionale della Valle d'Aosta arrivano le motivazioni della sentenza con cui, nella seduta del 16 gennaio, è stata scritta la parola «fine» alla querelle che per mesi ha visto schierati l'uno contro l'altro gli ambientalisti dell'associazione «Amici della terra - Friends of the earth», l'amministrazione regionale e la Federazione italiana della caccia. L'incruento conflitto, che [illegible] come presupposto il Calendario venatorio per l'anno 2000 approvato dalla giunta regionale e impugnato dagli Amici [illegible] terra, aveva provocato un andamento a singhiozzo della stagione della [illegible]. Neppure le correzioni del Calendario apportate dalla giunta regionale nei mesi aperti alla caccia avevano soddisfatto i ricorrenti e l'Associazione Amici della Terra si era opposta anche alle deliberazioni di modifica.

Il Tar, con la decisione del 16 gennaio, ha accolto (anche se solo in parte) il ricorso degli Amici della terra e ha annullato i provvedimenti regionali. Nelle motivazioni della sentenza il Tribunale amministrativo spiega che «nel merito appare fondata la censura per eccesso di potere, per illogicità rivolta avverso la suddivisione territoriale». Per il Tar «il provvedimento impugnato appare viziato da eccesso di potere per [illegible] istruttoria e per errore sui presupposti di fatto». E a proposito delle «oasi di protezione», aggiunge: «Il calendario venatorio 2000-2001 non contiene alcuna espressa revoca delle oasi in questione, né risulta che sia stato acquisito, sul punto, un parere della Consulta faunistica regionale». Il Tar infine, circa l'intervento «ad adiuvandum» di un gruppo di cacciatori, ha ritenuto «legittimo il ricorso dei cacciatori, come portatori di un interesse al corretto svolgimento dell'attività venatoria, dal momento che la corretta gestione del patrimonio faunistico risponde anche alle esigenze degli stessi cacciatori». [a. c.]





IL POLLINE IN AOSTA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta settimana [illegible] 26/2/2001 al 4/3/2001

	CORILACEE	BETULACEE	CUPRESSACEE	SALICACEE
LUN	B	M	B	B
MAR	B	B	A	B
MER	B	M	A	B
GIO	B	B	A	A
VEN	B	B	A	A
SAB	A	A	A	B
DOM	A	B	A	B

(A) ASSENTE (M) MEDIA (B) BASSA (H) ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

Con rappresentanti dei paesi più colpiti

[illegible] «supercomitato» [illegible] il dopo alluvione

AOSTA

E' [illegible] costituito nei giorni scorsi [illegible] «Coordinamento regionale dei comitati post-alluvione 2000». Sono presenti rappresentanti dei comitati di Charvensod, Donnas, Nus, Pollein e Quartiere Dora di Aosta. La presentazione ufficiale [illegible] Comitato è in programma oggi alle 18 nel salone [illegible] Cral Cogne.

Il Comitato «pur salvaguardando le specifiche realtà che ogni singolo comitato dovrà continuare a affrontare» si propone di [illegible] informate le popolazioni su quanto stanno facendo le amministrazioni comunali sul territorio, di fornire agli interessati tutte le informazioni utili per [illegible] corretta compilazione dei moduli previsti per il risarcimento danni, di creare un contatto diretto con i tecnici per fornire [illegible] amministrazioni pubbliche utili proposte e deduzioni per pervenire a soluzioni il più possibile rapide e, nello [illegible] tempo, adeguatamente ragionate e condivise dalle popolazioni interessate».

Tra gli obiettivi c'è anche quello di «fare attuare una ricostruzione [illegible] tenga conto degli [illegible] commessi in passato per evitare eventuali danni futuri», oltre ad «aumentare la conoscenza del territorio per una reale educazione all'ambiente, premessa indispensabile a ogni intervento di prevenzione e di tutela del territorio, e a creare le condizioni per l'attuazione [illegible] una serie Protezione civile incentrata sul coinvolgimento dei cittadini mediante lo svolgimento di adeguate esercitazioni [illegible] collaborazione stretta con [illegible] amministrazioni comunali».

Per il Comitato è anche importante «promuovere una visione globale del problema alluvione rapportandolo alla dimensione regionale e all'intero bacino della Dora Baltea, [illegible] l'applicazione reale delle "buone intenzioni" esplicitate dalla leggi, in particolare dalla legge Soverato dal Piano per gli interventi straordinari approvato dalla giunta regionale, quali, ad esempio, la [illegible] sicurezza di centri abitati e infrastrutture interessati da fenomeni di instabilità di versante oppure la pulizia e la manutenzione degli alvei di fiumi e torrenti». [a. c.]

Convocato per oggi il Consiglio regionale

[illegible] di abrogazioni [illegible] snellire [illegible] leggi

AOSTA

Il Consiglio regionale si riunisce dalle 9,30 [illegible] per una seduta [illegible] lavoro programmata in due giorni. Con l'arrivo di un progetto di legge relativo alla «semplificazione del sistema normativo regionale - abrogazione di leggi e regolamenti regionali» iscritto [illegible] via d'urgenza, i consiglieri discuteranno 24 provvedimenti. Sette le interrogazioni [illegible] 10 le interpellanze, tutte presentate da una minoranza costituita dal gruppo di Forza Italia e dell'Ulivo.

Tra gli argomenti, tornano il Casinò di St-Vincent (Forza Italia chiede informazioni sulle operazioni promozionali) e la sanità, argomento che ha stimolato i rappresentanti dell'Ulivo Secondina Squarzino e Valerio Beneforti a chiedere informazioni sulla carenza dei posti letto per le lunghe degenze e sul conferimento di mansioni superiori a dipendenti dell'Usl.

La minoranza interroga il governo regionale anche sull'organizzazione delle Aziende d'informazione e accoglienza turistica (Aiat) a seguito dell'approvazione della legge regionale di riforma del turismo (Forza Italia) e interpella la giunta sull'iter del progetto [illegible] riforma dell'Irrsae e sulla situazione dell'Istituto». Il dibattito in aula interesserà anche un disegno di legge proposto dalla giunta che concerne «Disposizioni in materia di allevamento bovino, ovino e caprino e loro prodotti derivati ottenuto mediante metodi biologici» e di cui è relatore il consigliere unionista [illegible] Borre. [a. c.]

La Thuile: la prima giornata di «Rencontres» dedicata ai neutrini, le particelle che possono svelare l'origine dell'universo

[illegible] di tutto il mondo [illegible] sui misteri del [illegible]

Atteso il capo dell'Agenzia spaziale italiana, parlerà dei nuovi razzi interplanetari







Da sinistra i fisici Mario Greco, Carlo Rubbia e Giorgio Bellettini, protagonisti di ieri e di oggi delle «Rencontres»

LA [illegible]

Sono cominciati lunedì al Centro congressi dell'hotel Planibel i lavori dell'edizione del 2001, la numero 15, delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste», a cui partecipano oltre 120 scienziati provenienti dalle più prestigiose università del mondo. L'iniziativa è curata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura e dall'Infn, l'Istituto nazionale [illegible] nucleare.

Nella prima giornata di lavori si è parlato di astrofisica del neutrino, con un collegamento fra «l'infinitamente grande», l'universo e il cosmo, e «l'infinitamente piccolo», appunto [illegible] neutrino, particella elementare priva di carica studiando il comportamento della quale si possono avere dati utili [illegible] ricerca cosmologica, quella dell'universo in espansione dopo il «big bang», la grande esplosione che dette vita all'universo stesso. Lunedì ci [illegible] state sette relazioni di fisici giapponesi, americani, inglesi e italiani. Nella settimana, fino a sabato, verranno esaminati tutti gli aspetti della fisica delle particelle elementari, i più piccoli costituenti della materia.

Le «Rencontres» [illegible] ormai il più importante appuntamento [illegible] mondiale per [illegible] f[illegible] delle particelle elementari e non sono [illegible] casuali le ripetute presenze del premio Nobel italiano Carlo Rubbia. Gli organizzatori scientifici sono i professori Mario Greco, Giorgio Bellettini e Giorgio Chirelli, attivi nelle università di Roma e Pisa e ai laboratori svizzeri del Cern di Ginevra e americani di Chicago, questi ultimi intitolati alla memoria di Enrico Fermi. Nella settimana però si [illegible] che alcuni eventi particolari: il primo è la riunione, sempre al Planibel, dell'Asi, l'Agenzia spaziale italiana. Giovedì pomeriggio il responsabile scientifico, professor Giovanni Bignami, parlerà delle novità per i propulsori di razzi interplanetari. Sempre giovedì pomeriggio il professor Enzo Bertolini presenterà i risultati della ricerca sull'«energia nucleare pulita», quella [illegible] fusione. Le relazioni sono previste [illegible] 17,30 [illegible] 19,30. Ancora, venerdì mattina, verrà festeggiato il premio Nobel fran[illegible] (di origini vietnamite) Tran Thanh Van che vent'anni fa fondò la scuola [illegible] fisica di Moriond, nella Tarantaise, creando un collegamento fra fisica e montagna che [illegible] ha un «pendant» in La Thuile. Come sempre nell'ambito delle «Rencontres» sono previsti momenti di approfondimento per studenti e docenti valdostani. [r. s.]

Un plastico riproduce l'area dell'eporediese e serve per decidere gli interventi

Alluvione ricostruita in laboratorio

Ivrea, grazie al Politecnico

Mauro Revello

IVREA

tecnico è «modello fisico». In concreto, un grande plastico che raffigura - in ogni particolare - il territorio che circonda la Dora Baltea fra Montalto e Strambino, la fascia conosciuta come nodo idraulico di Ivrea. Con uno scopo ben preciso: ricostruire in laboratorio l'alluvione dell'ottobre scorso e simulare in scala ciò che può capitare in caso di piena del fiume, con ogni possibile te a seconda della portata dell'acqua.

E' il progetto alla cui realizza- sta lavorando il Politecni- di Torino, su incarico della Provincia. Costerà 400 milioni, e dovrebbe essere pronto a maggio. «Il nodo idraulico di Ivrea è complesso - dice Elio Ottino, sindaco di Salerano e rappresentante del Comitato di sindaci dopo l'alluvione -. I calcoli matematici, realizzati con l'ausilio del computer, non danno sufficienti garanzie. Grazie a questo plastico, invece, si saprà con esattezza cosa può succedere e come intervenire».

Il modello fisico (che, una volta terminata la sua funzione, verrà esposto a disposizione scolaresche) consentirà di conoscere con precisione la portata del fiume alla strozzatura del Ponte Vecchio, a Ivrea. Di conseguenza, si potrà calcolare con sufficiente precisione la portata del canale, che dovrà far defluire l'acqua al torrente Ribes, ma anche stabilire quali opere sono prioritarie per evitare altri disastri come quelli del settembre '93 e dell'ottobre 2000.

Le attenzioni puntate soprattutto sull'autostrada A5 e sulla bretella per Santhià. Anche i meno esperti, ormai, concordi: il raccordo di Pavone e i terrapieni degli svincoli formano un e proprio «tappo» al deflusso delle acque del Ribes, il torrente che diventa lo scolmatore della Dora in caso grandi esondazioni, e sono una cause principali degli allagamenti della zona. L'Ativa, la società gestisce l'autostrada, ha dato la propria disponibilità alla costruzione di viadotti. Ma il costo dell'opera, 45 miliardi (ed ammonta a 135 la in sicurezza del sino a Borgofranco), è ostacolo di poco conto.

Giorni fa il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, ha sollecitato il ministro ai Lavori Pubblici, Nerio Nesi. «La mancata soluzione di questo problema - dice Grijuela, facendosi portavoce della preoccupazione dei sindaci della - provocherebbe l'impossibilità di attuare corret- gli investimenti delle arginatura concordata con l'Autorità di Bacino».

ATIVA VINCE IL RICORSO

PAVONE. Bocciati dal Tar del Piemonte, i legali dell'Ativa loro battaglia al Consiglio di Stato, che ha accolto presentato contro l'ordinanza la quale il sindaco di Pavone bloccato i lavori di risistemazione degli svincoli e primo tratto della bretella per Santhià. In teoria, quindi, la società che gestisce la A5 potrebbe riaprire i cantieri, rischia comunque di essere perseguibile penalmente. «La legge 365 del - spiega Valter Catozzi, primo cittadino di Pavone - parla chiaro: per riprendere i lavori, occorre il via libera dalla Regione e dall'Autorità di Bacino. Ed è praticamente impossibile, per i vincoli dell'area in questione, che l'autorizzazione venga concessa». Non nasconde, comunque, la preoccupazione per l'esito del ricorso: «Non si comprende perchè le motivazioni Tar regionale non valide anche per il Consiglio di Stato».



Un'immagine di case allagate presso Ivrea, durante l'ultima alluvione

Uno studio sulla Dora

Esaminato il territorio attraversato dal torrente

IVREA. La realizzazione arginature e opere infrastrutturali previste nei programmi per il nodo idraulico di Ivrea saranno subordinate non solo alle prove il «modello fisico» progettato dal Politecnico di Torino ma anche ad uno studio complessivo sull'intero percor- della Dora Baltea e sul territorio che il torrente attraversa, dalle sorgenti del Monte Bianco sino alla confluenza con il Po.

L'Autorità Bacino ha infatti stipulato una convenzione Università di Parma e Torino: lo studio sul bacino della Dora dovrebbe essere pronto in estate, e sarà determinante per capire dove e come intervenire.

Da tempo, del resto, amministratori e ambientalisti chiedevano un'analisi completa del bacino (uno studio realizzato nel '96, promosso dalla Comunità montana Dora Baltea, era limitato al tratto fra Carema e Mazzè) prima di avviare altre opere, sia in terra canavesana che in Valle d'Aosta.

Il «nodo idraulico»

Approvato secondo lotto Costerà oltre 17 miliardi

IVREA. E' stato poco approvato il progetto esecutivo del secondo lotto dei lavori per il «nodo idraulico» di Ivrea.

Prevede la realizzazione di arginature e terrapieni vicino all'area industriale di Lessolo, nel tratto fra il castello di Banchette e l'autostrada A5 e nella zona fra la A5 e abitazioni di Salerano, infine la costruzione un argine a riparo di borgata Chiusellaro e Cascine Verna e Pavone.

Il costo dei lavori è di 17 miliardi e mezzo, e prevedono anche importanti variazioni alla viabilità con uno spostamento provinciale 69 Banchette-Quincinetto: dal bivio per Fiorano verrà portata su terrapieno, affiancando l'autostrada per sbucare a Banchette nella del cimitero.

«E' una soluzione provvisoria - spiega il sindaco di Salerano, Elio Ottino - attesa della nuova strada che da Lessolo porterà alla Pedemontana, passando per Fiorano e Loranzè».

L'Inner Wheel Club (presieduto da Domenica Giordano Poletto) e Rotary Club Cuorgnè Canavese organizzano per venerdì prossimo, alle ore 21,15 nella Sala Lux di via Trieste a Rivarolo, lo spettacolo «Virginia delle ombre» portato in scena dal Gruppo Lo Zodiaco di Caluso. Seguirà la conferenza di Margherita Barsimi Sala sull'universo femminile. Ingresso libero.

I HI. Singolare spettacolo, alle 21 al Teatro Gi di Ivrea: si tratta di «Enigma - La ica tarocchi», e viene proposto nell'ambito della rassegna «I.Co.- In Contemporanea». I testi sono di Fantato, le musiche di Carlo Galante. Si tratta di una sorta di spettacolo-gioco, che coinvolge pubblico nella lettura dei tarocchi (realizzati da Dome Bulfaro); ci sarà poi la predizione della Sibilla, seguita dall'augurio. I biglietti costano 15 mila o mila lire e sono in prevendita al «Contato Canavese» (0125.641161) o alla Cooperativa Rosse Torri (0125.48516).

Inizia alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin di Montanaro, un ciclo di incontri aperto a tutti organizzato dalla Croce Rossa locale, in occasione del decennale di fondazione. La dottoressa Giuseppina Girino parla di «118 Emergenza sanitaria: il soccorso avanzato».

La rassegna «Ten films in english», che promossa per il ventiduesimo anno dall'English American Cultural Association, presenta oggi (orario 16.50, 19.15, 21.40) al La Serra di corso Botta a Ivrea pellicola in lingua originale «The golden bowl». Al Politeama di Chivasso, per «Un mercoledì da ridere», viene presentato alle 20 e alle 22 «La vita è bella», di e con Roberto Benigni.

EUROJAZZ. Venerdì e sabato si svolgerà, al Teatro Giacosa di Ivrea, 21ª edizione della prestigiosa rassegna jazzistica internazionale. Venerdì sera in concerto i «Jazzinaria» (nati un progetto di Luigi Martinale ed Emanuele Cisi) e l'Orchestra Nazionale Francese di Jazz diretta da Paolo Damiani; domenica toccherà al Quartetto Gianni Basso e al Frank Foster Quintet. Testimonial della manifestazione promossa dall'Aics, quest'anno, è Piero Angela. Biglietti (25 mila lire) e abbonamenti (45 mila lire) per le due serate eporediesi sono in vendita al negozio Cd Mail di via Bertinatti a Ivrea, o alla sede torinese dell'Aics in via M.



Piero Angela sarà a Ivrea

PENSIONATI. Alle 16, nei locali della Comunità montana a Settimo Vittone, le organizzazioni dei pensionati organizzano un'assemblea con pensionati e anziani per discutere dei provvedimenti della legge finanziaria e dei tagli alla sanità previsti Regione Piemonte.

«Macchine per la simmetria»: è l'argomento che la professoressa Simonetta Di Sieno dell'Università di Milano affronta, alle 15,30 all'istituto «Giovanni Cena» di Ivrea, nell'ambito del seminario sulla matematica promosso dall'associazione subalpina Mathesis.

GITA A VENEZIA. Centro Ricerche Studi Alto Canavese Cuorgnè organizza una gita a Venezia, per i prossimi e 3 giugno, allo scopo di visitare mostra sugli Etruschi allestita a Palazzo Grassi. Chi interessato a partecipare può contattare Corsac allo 0124.650174.

UNITRE. Franco Giannitrapani tiene, alle 15 all'oratorio San Giuseppe, lezione del di finanza dedicata alle «nuove forme di investimento».

DECOUPAGE. Inizia alle 21, nella saletta della Pro loco di Settimo Vittone, il di découpage organizzato dalla biblioteca comunale. Alle 14.30, al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, laboratorio di pittura a olio di Domenico Ponzetti.

a cura di MAURO BAROGLIA

■ **PONT, VIOLENZA.** I giudici hanno condannato M.G., 37 anni, di Pont Canavese, a un anno e mesi reclusione per violenza sessuale e maltrattamenti nei confronti della moglie. L'uomo, difeso dall'avvocato Raucci, denunciato dai carabinieri. Secondo accuse per diversi anni, al '99, M.G. aveva picchiato e minacciato la moglie, sovente di fronte ai figli, costringendola ad avere rapporti sessuali.

■ **QUASSOLO,** E' sorpreso dai carabinieri di Settimo Vittone, mentre caricava sulla sua «Ape Car» 3 quintali di cavi telefonici che l'azienda Rete Gamma aveva depositato in un area vicino campo sportivo di Quassolo. Alessandro Lagaren, 56 anni, residente al campo nomadi di Ivrea, è stato arrestato lunedì pomeriggio per furto.

■ **OZEGNA, INCIDENTE.** Scontro frontale con delle due finite nella scarpata, nella notte tra lunedì e martedì, sulla Provinciale 222, alle porte di Ozegna. Sono rimasti feriti Bruno Quaquatto, anni, di Castellamonte che si trovava su una delle due macchine e Vittorio Dolce, 43 anni, di Rivarolo alla guida dell'altra auto coinvolta. Sono stati portati trambi in ospedale a Cuorgnè. Nell'incidente sono rimaste coinvolte altre tre persone, illese.

■ **RIVAROLO,** Due persone sono rimaste ferite in un incidente avvenuto corso Re Arduino, a Rivarolo. Il fatto è accaduto lunedì pomeriggio. La dinamica scontro, ha coinvolto due auto, è ancora al vaglio dei carabinieri. In ospedale sono finiti Guido Ruscillo, 74 anni, di Rivarolo, alla guida di una Opel Corsa e Katia Baruffa, anni, di Torino, guida Ford Escort.

■ L'amministrazione comunale Cuorgnè ha previsto l'ampliamento del cimitero comunale. Sul documento finanziario approvato durante l'ultimo consiglio, la giunta ha previsto per questo intervento uno stanziamento di quasi miliardo.

■ **CALUSO,** Si ritorna a parlare della scuola media Guido ano di Caluso. La questione verrà affrontata durante il consiglio comunale previsto per questa Con un emendamento il consigliere di minoranza, Luigi Barbero, si oppone all'abbattimento dell'edificio, reso inagibile tre anni fa da una frana.

Colpa di una caldaia difettosa

Banchette, proteste dei genitori per le aule al freddo

BANCHETTE. Sono decine le proteste dei genitori dei bambini che frequentano la scuola materna a Banchette. Il motivo? Aule al freddo a causa di una caldaia che fa i «capricci». Prima della protesta i genitori hanno aspettato alcuni giorni poi, visto che la situazione non si normalizzava, hanno incominciato a lamentarsi inondando di e-mail il sito della Direzione didattica di Pavone Canavese, distretto di cui fa parte anche la scuola materna. «Per giorni non facevamo altro che ricevere delle lamentele di questi genitori. E hanno ragione - spiega il direttore didattico, Reginaldo Palermo -, questa situazione si è fatta insostenibile visto che dura ormai da due settimane». Palermo ha contattato il Comune e, ironicamente, dice: «Interventi sulla caldaia? Macché. Non ci resta che attendere la bella stagione, così il problema non si porrà più».

Bocce, nei quarti finale una sconfitta di misura

Sfuma il sogno del Brb di eliminare i campioni

IVREA

I boccisti Brb Olivetti Ivrea hanno visto andare in fumo per un pizzico di sfortuna la grande occasione di eliminare i campioni d'Italia del Ferrero Caudera nei quarti finale della poule scudet- A. Vinto il primo confronto a Banchette, gli eporediesi hanno perso l'incontro di ritorno a Ciriè (13-7) e nel terzo e decisivo confronto, sempre sui campi del club ciriacese, si sono battuti alla pari con i titolati avversari, ai quali mancava Bruz- ammalato. Il Brb ha pareggiato tre partite si era trovato in vantaggio, perdendo per beffarda carambola la prova individuale tra Busi e Suini e finendo sconfitti per 11-9, margine minimo che avrebbe potuto essere capovolto se li avesse accompagnati un po' di buona sorte e anche una maggiore esperienza e freddezza. Nel 2002 il Brb Olivetti sarà di nuovo in campo e la squadra sarà rafforzata.

Il comportamento della squadra nell'arco del campionato è stato comunque positivo. I giocatori del presidente Bellazzini vanno elogiati in blocco: da Ala Ariaudo, da Avetta a Battaglino, da Baudino a Birolo, Bombelli, Bunino, Busi, Deregibus e Revello.

Da sabato prossimo ad Alassio, la grande gara di apertura della stagione che il Brb Olivetti con Avetta-Bombelli-Baudino-Bellazzini ha già vinto recentemente. Oltre alla quadretta citata saranno in gara anche Deregibus-Ariaudo-Birolo-Battaglino ed altre formazioni miste. [g. cap.]

Cominciano oggi nelle scuole medie [illegible] lavori di ricerca sulle migrazioni

Storie di uomini con la valigia

In rete i «Piemontesi nel mondo»

Concorso indetto dalla Regione in collaborazione con La Stampa e le Amministrazioni provinciali




Il presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo e l'assessore regionale Mariangela Cotto premiati a Frossasco

Sergio Miravalle
TORINO

Una valigia sorridente e due mani che paiono voler salutare e abbracciare. E' questo il simpatico logo di «Storie di migrazioni», concorso di idee per studenti delle scuole medie piemontesi, lanciato dalla Regione [illegible] collaborazione con «La Stampa» e le 8 Amministrazioni provinciali. Il progetto è destinato [illegible] coinvolgere 105 mila ragazzi di 5100 classi delle 630 scuole medie piemontesi. «Ci rivolgiamo ai presidi e ai professori affinché propongano ai ragazzi una riflessione sui grandi temi dell'emigrazione» commenta Mariangela Cotto, assessore regionale [illegible] Politiche sociali, che lanciato l'iniziativa.

Sono tre i filone di indagine: [illegible] ricerca sull'emigrazione piemontese verso il resto del mondo, fenomeno avviato alla fine dell'Ottocento e che ha percorso con destini diversi l'intero Novecento. Un secondo campo di indagine è diretto alla migrazione che vide, a cominciare dagli Anni Cinquanta, decine di migliaia di cittadini italiani di altre regioni, soprattutto [illegible] Sud, arrivare in Piemonte, ed in particolare a Torino, in cerca [illegible] lavoro. Il [illegible] settore, il più vicino ai nostri tempi è l'arrivo in Piemonte degli extracomunitari e l'impatto che questo fenomeno sta avendo sulla società in rapida trasformazione [illegible] una realtà multietnica.

«L'idea del concorso - aggiunge l'ass[illegible] Cotto - nasce dall'esigenza di aiutare i giovani a riflettere sul significato e il valore dell'integrazione e sul senso profondo di appartenenza alla comunità di origine specie quando questa è lontana».

Questo richiamo alle radici apre le porte [illegible] oltre duecento associazioni di «Piemontesi nel mondo», guid[illegible] con passione da Michele Colombino, che ha dedicato una vita all'ope[illegible] di ricucitura delle tradizioni e dei l[illegible]i tra le comunità di emigranti e il Piemonte.

Sabato a Frossasco, nel Torinese, si è svolta la festa di inaugurazione del Centro di documentazione «Piemonte nel mondo» che raccoglie diari, fotografie, documenti e testimonianze da tutti i cinque continenti. Spicchi di Piemonte che si ricompongono raccontando storie diverse con un [illegible] denominatore. Per l'occasione, hanno ricevuto una targa il presidente della Regione [illegible] Ghigo [illegible] l'assessore Cotto [illegible] la motivazione di essere riusciti a portare i temi dell'emigrazione nelle scuole. «L'idea l'abbiamo avuta ora cerchiamo la collaborazione di tutti, dalle Province alle scuole, dai professori alle famiglie e naturalmente quella più importante che è dei ragazzi, i piemontesi di oggi [illegible] di domani».

Da oggi nelle scuole saranno diffuse le prime copie de «La Stampa» che possono [illegible] per avviare ricerche e prendere spunti dall'attualità. In abbinamento viene consegnato anche il pieghevole con il regolamento del concorso. Parteciparvi è facile: gli studenti possono preparare elaborati sul tema dell'immigrazione vissuta e raccontata; valgono scritti, disegni, rappresentazioni grafiche, ricerche di documenti inediti. I ragazzi hanno a disposizione poco più di un [illegible] (il termine di consegna è stato fissato per il 10 aprile). Le edizioni provinciali [illegible] «La Stampa» seguiranno passo passo l'evolversi delle ricerche. L'iniziativa avrà un momento pubblico alla «Fiera del libro», che si terrà al Lingotto dal 17 al 21 maggio. I lavori che avranno superato il vaglio delle commissioni giudicatrici (composte da giornalisti, insegnanti e storici) verranno esposti alla Fiera e gli autori saran[illegible] premiati con viaggi studio all'estero. In palio due viaggi soggiorno individuali e uno di gruppo per ogni provincia.

Da martedì sarà a disposizione [illegible] strumento di ricerca in più. L'«Associazione piemontesi [illegible] mondo» presenterà [illegible] Consiglio regionale il suo sito Internet, realizzato d'intesa con l'assessorato regionale. Sarà così possibile avere in rete gli indirizzi di tutti i circoli e le comunità di piemontesi. Un ponte elettronico da percorrere alla scoperta di storie mondiali «made in Piemonte».

COMUNI STRATEGIE PER LE DIECI ENOTECHE REGIONALI



Coordinamento a Torino [illegible] il presidente Garrone

TORINO. Le dieci Enoteche regionali del territorio per la prima volta allo stesso tavolo per uno «storico» seminario di coordinamento voluto dal presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pier Domenico Garrone. L'appuntamento si [illegible] svolto ieri [illegible] Torino Lingotto. «Le Enoteche regionali vogliono sentirsi acini dello stesso grappolo - ha spiegato Garrone -: tutti insieme lavoriamo al nascente progetto Piemonte». [l. f.]

Ci sono 97 miliardi per le aziende agricole

Tutela ambientale e dei consumatori

Gianni Stornello

Hanno tempo fino al 15 mar[illegible] le aziende agricole piemontesi per presentare alle Province [illegible] Comunità montane di riferimento le d[illegible] relative alle «misure agroambientali». Ci sono a disposi[illegible] 97 miliardi - stanziati per [illegible] 2000-2001 - relativamente all'«asse 3» (ambiente) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006. [illegible] istruzioni applicative e il bando per [illegible] misure previste [illegible] state approvate il mese scorso dalla giunta regionale e si può dare il via al progetto. Ma in che cosa consiste? [illegible] tratta - come [illegible] Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo - di fare un'agricoltura più «pulita» con meno chimica [illegible] maggiori applicazioni delle tecniche che salvaguardino l'ambiente e la salute degli agricoltori e dei consumatori.

Cinque gli obiettivi che si propone questo progetto: per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata e di produzione biologica; per lo sviluppo di pascoli di tipo estensivo; per la conservazione e realizzazione di elementi dell'ecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica; per l'allevamento di razze locali in pericolo [illegible] estinzione. Si punta a impiegare fertilizzanti e fitofarmaci in quantità inferiore a quella della normale «buona pratica agricola», a contrastare l'inquinamento delle acque sotterranee, a favorire la nidificazione di uccelli in nidi artificiali collocati nei frutteti.

In quanto alla produzione biologica, lo scopo è quello di raggiungere un impiego nullo di diserbanti e insetticidi. Come per l'azione precedente, sono giudicate «zone preferenziali» di applicazione le [illegible] protette, le zone di salvaguardia delle risorse idriche, le aree sensibili e i bacini drenanti di tali aree, [illegible] zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e prodotti fitosanitari. I premi annui previsti possono raggiungere i [illegible] per ettaro. Pascoli di tipo estensivo: [illegible] questa azione si vogliono evitare o limitare fenomeni erosivi e di inquinamento organico e chimico, nonché ridurre i rischi di incendi e creare [illegible] condizioni ambientali favorevoli alla [illegible] della flora e della fauna spontanea. Per accedere [illegible] premio, gli allevatori (di bovini, caprini ed equini) devono far pascolare gli animali per almeno 180 giorni all'anno su aree di pianura, collina e montagna tra loro integrate. A differenza della precedente azione, che si propone di agire soprattutto sulle zone [illegible] collina e di montagna, la quarta azione (agrosistema a prevalente funzione paesaggistica e ambientale) darà [illegible] priorità agli interventi [illegible] zone [illegible] pianura - precisa ancora Lombardi. Saranno ammessi al premio interventi che abbiano lo scopo di conservare [illegible] realizzare elementi dell'ecosistema a funzione paesaggistica, cioè siepi arbustive e alberate, filari, macchie e boschetti, laghetti, stagni, [illegible] umide, sentieri e zone di sosta per il pubblico.

L'impegno dell'imprenditore agricolo dovrà durare dieci anni almeno e il premio previsto [illegible] (concesso su parametro euro-metro quadro) riferito alle superfici effettivamente [illegible] dagli elementi ambientali. Con l'ultima azione (allevamento di razze locali in pericolo [illegible] estinzione), la Regione Piemonte - spiega Vito Viviano, responsabile del Dipartimento Sviluppo Agricolo - intende garantire la sopravvivenza di tredici [illegible] locali a rischio e precisamente: per la specie bovina Pezzata rossa d'Oropa, Varzese o Tortonese, Valdostana pezzata nera; per la specie ovina Sambucana, Garessina, Frabosana, Saltasassi, Tacola delle Langhe e Savoiarda; per la specie caprina Sempione, Vallesana e Roc[illegible].

La squadra valdostana incassa una sconfitta nel torneo di calcio a cinque di A2

Aymavilles schiacciata a Bergamo

La formazione Under 21 vince nei play off

AYMAVILLES

Anche stavolta l'Aymavilles non ce l'ha fatta. Nel 5° incontro stagionale con il Bergamo, i valligiani sono usciti malconci (7-4). La partita è [illegible] subito segn[illegible] da un parziale 4-0 che ha precluso ogni possibilità di recupero. Dopo le 3 gare di Coppa e quella dell'andata (due sconfitte e altrettanti pareggi), i fratelli Chabod hanno deciso di partire con una formazione d'esperienza: oltre all' [illegible] Impieri, Habibija, Chatrian, Gigi Concio e Donnangelo.

«Questo è stato forse il nostro errore - ammette Loris Chabod -. Siamo stati troppo passivi e loro [illegible] hanno approfittato. Abbiamo provato a cambiare, dato che nelle precedenti occasioni giocando con quintetti più veloci non eravamo mai riusciti a fare risultato pie[illegible]. Gli orobici trovavano subito il gol su punizione, poi in [illegible] minuto e mezzo ne realizzavano altri 3. A questo punto andavano in campo giocatori più rapidi e [illegible] partita veniva giocata ad armi pari. Tra la fine del primo e l'inizio del secondo tempo Donnangelo accorciava fino al 4-2.

«A questo punto, avremmo anche potuto tentare l'impresa, ma purtroppo ci hanno segnato subito il 5 gol che ci ha tagliato le gambe» dice [illegible] Chabod. I padroni di [illegible] allungavano, poi, fin[illegible] al 7-2, a seguire le inutili reti di Veronesi e Giovetti. «Per andare ai play off, diventa fondamentale vincere con [illegible] Palmanova. Così ci porteremmo, a 8 punti [illegible] 6°» aggiunge Chabod.

L'Aymavilles è scivolato al 4° posto, ma dato che alla fase successiva accederanno le squadre classificate dal [illegible]° al 5° posto, la squadra si può considerare ancora in corsa.

Ai play off è già andata la compagine Under 21 dell'Aymavilles. Vincendo domenica 14-5 a Torino in [illegible] del Futsal, dovrà incontrare ora il Karmaland per l'ammissione ai sedicesimi. L'Aosta [illegible] già qualificata, perché prima del girone. Nell'ultima [illegible] regular [illegible] i valligiani hanno sconfitto 6-2 [illegible] Millefonti. Classifica finale: Aosta 35, Aymavilles 28, Torino 25, Karmaland 22, Cesana 18, Lanzo 13, Millefonti 12, Futsal 6. [m. t.]



L'Aymavilles (nella foto un momento di gioco) è stata sconfitta dal Bergamo

Passo avanti per la salvezza

Nel torneo di A2 l'Aosta s'impone sulla formazione Toniolo Milano

L'Aosta ha colto un importante [illegible] nella lotta [illegible] salvezza nel torneo di A2. La squadra di Anile [illegible] riuscita a sbarazzarsi del Toniolo Milano con una buona prova collettiva grazie alle gio[illegible]te e alle reti di Bellomo e Derviscausevic e alle parate di Patacchini.

Considerata la situazione di classifica [illegible] importante per gli [illegible] conquistare i 3 punti sia per allontanarsi dalle [illegible] calde [illegible] per avvicinare i milanesi. Missione compiuta, quindi, anche se sabato ci sarà [illegible] soffrire parecchio a Terni, contro la secon[illegible] forza del campionato che vorrà riscattarsi sul proprio [illegible] dopo la sconfitta di Arzignano che l'ha allontanata dalla testa del girone.

La partita contro i milanesi (uno scontro diretto a questo punto del campionato) non è stata esaltante dal punto di vista tecnico, [illegible] molto combattuta e a tratti nervosa. Terminato il primo tempo sul 2-2 con i [illegible] di Derviscausevic (3') e di Bellomo (6') da una parte e di Caracciolo (12') e di Stanzione (15') dall'altra, l'incontro si è deciso nella ripresa.

Dopo alcuni tentativi di Derviscausevic, l'Aosta ha subito l'inferiorità numerica per l'espulsione di Di Donato. Proprio in questi minuti si è deciso l'esito della partita con il Toniolo dell'ex Trotta che si è trovato di fronte il «muro» Patacchini, senza riuscire a passare in vantaggio.

Scampato il pericolo, l'Aosta si è riportata in avanti e dopo l'ennesimo intervento risolutore di Patacchini su tiro libero di Cerizza, ha realizzato la [illegible] della vittoria. Rissi non è riuscito a concludere in rete un bel contropiede, la palla [illegible] arrivata sui piedi di Derviscausevic che [illegible] grande classe e precisione ha superato Fontana con un tiro nell'angolo alto della porta.

L'ultimo assalto dei milanesi ha permesso a Patacchini di concludere alla grande un pomeriggio da incorniciare, grazie a due salvataggi che hanno sancito una vittoria fondamentale per la stagione. [r. s.]

Basket C2, parla il coach Luigi Frosini



Un'azione di gioco della Buckler. La squadra di Luigi Frosini ha ottenuto nove vittorie consecutive nel campionato di serie C2 prima di [illegible] stoppata [illegible] Valenza

«Battuti nel tiro da fuori area»

AOSTA

Si [illegible] fermata a quota nove la serie di vittorie consecutive della Buckler nel campionato [illegible] serie C2. E' stato il Valenza a imporre l'«alt» ai gialloneri. Gli orafi si [illegible] imposti con il punteggio di 87-80, con gli aostani vicini alla rimonta nel quarto conclusivo, dopo aver sofferto parecchio nelle prime tre frazioni di gioco. Gli alessandrini hanno ribadito di [illegible] compagine di ottima levatura (sono secondi in classifica alle spalle dell'Omegna), ma Padovani e compagni hanno dimostrato di non [illegible] inferiori agli ospiti.

«L'assenza di Armand - spiega l'allenatore Luigi Frosini - ha consentito al Valenza di attuare una difesa che [illegible] sarebbe stata possibile senza il forfait di Alex, per le caratteristiche del nostro giovane giocatore. Rendiamo, comunque, i giusti meriti agli alessandrini, che hanno saputo sfruttare [illegible] meglio le proprie doti tecniche».

Ancora: «Per riuscire ad avere ragione degli orafi, avremmo dovuto far registrare medie di realizzazione superiori [illegible] con[illegible]. Non ci siamo riusciti e [illegible] l'ago della bilancia si [illegible] spostato dalla parte dei piemontesi. Non è mancato l'impegno, ma abbiamo avuto difficoltà a trovare la via [illegible] canestro con la dovuta continuità. Nella seconda frazione di gioco ci siamo schierati a zona, con [illegible] lunghi in campo, [illegible] il Valenza è stato bravissimo [illegible] andare a segno [illegible] le conclusioni dalla lunga distanza. Peccato per il tiro [illegible] Gallarato a un minuto dalla conclusione sul ferro, che se fosse entrato avrebbe messo in crisi gli avversari (il punteggio [illegible] sull'80-84, ndr). Sul piano della volontà non ho alcun appunto da fare alla squadra».

La Buckler si presentava [illegible] Colombini, Di Muzio, Frosini, Polin e Gyppaz. Il Valenza dimostrava subito la propria forza, chiudendo [illegible] primo quarto in vantaggio per 24-18. Nella seconda frazione di gioco gli orafi allungavano il passo (55-36) per portarsi sul 78-59 [illegible] termine [illegible] terzo tempo. I gialloneri reagivano e [illegible] avvicinavano, senza però riuscire a ribaltare la situazione, con gli alessandrini vittoriosi per 87-80.

Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 18 punti. Sono andati a segno anche Gyppaz (16), Colombini (15), Polin (9), Padovani (7), Carere (5), Frosini, Lucchi (4) e Di Muzio (2). Sabato è in programma un'insidiosa trasferta a Borgomanero, [illegible] i novaresi che si trovano appena dietro la Buckler in classifica. [s. b.]

SCI

Fondo, categoria ragazzi [illegible] medaglie

Cuneaz sfiora il podio nei campionati italiani

AOSTA

Non ci sono state medaglie per gli atleti valdostani impegnati a Cesuna, nel Veneto, nei campionati italiani di sci nordico della categoria ragazzi.

La migliore prestazione è stata quella di André Cuneaz del Drink, giovane di 13 anni di Gressan, [illegible] giunto 4° sui 5 chilometri a tecnica classica, staccato di 24" dal vincitore, il lombardo Nicola Viviani, e di 15" [illegible] podio. Degli altri valdostani, 10° ha concluso France[illegible] Pellegrino (Saint-Barthélemy), 27° Nicolas Jeantet (Godioz), 36° Daniele Mathiou (Saint-Barthélemy), 49° Julian Baudin (Champorcher), 66° Manuel Benone (Gressoney), 69° Fabio Petey (Amis de Verrayes), 72° Corrado Malavolti (GS Bernardo).

Nelle ragazze, sui [illegible] chilometri, Solange Chabloz (Saint-Barthélemy) si è piazzata al 6° posto, staccata di 25" dalla lombarda Melissa Gorra. [illegible] altre quattro compagne [illegible] Comitato si [illegible] classificate, al 18° posto Alice Brunod (Antey-Saint-André), al [illegible] Evi Garbolino (Godioz), al 26a Nathalie Pieiller (Tersiva) ed al 46a Marie Ange Vallainc (Champorcher).

Nella [illegible] delle staffette, condizionata pesantemente dalla pioggia, il terzetto dell'Asiva composto da Pellegrino, Jeantet e Cunéaz ha chiuso sesto con un ritardo di 1'53" dalla staffetta [illegible] Alpi Centrali. Manuel Benone, Julien Baudin e Fabio Petey si sono piazzati in 14ª posizione e Jacopo Peradotto, Daniele Mathiou e Corrado Malavolti al 24° posto. [illegible] ragazze, nella 3x3 chilometri, le giovani Chabloz, Garbolino e Naiara Aspesi hanno concluso al 7° posto nella prova vinta [illegible] Alpi Centrali. La seconda squadra valdostana, formata da Pieiller, Vallainc e Brunod, si è fermata in decima posizione.

«Le prestazioni dei ragazzi - ha detto Claudio Restano, tecnico dell'Asiva - sono da considerarsi positive dato che i distacchi con i più forti della categoria sono [illegible]». [r. s.]

Serie C, il Vallée d'Aoste fermato dal Città Giardino si è risollevato con il Derthona

Riscatto rossonero dopo il primo stop

La vittoria consolida il secondo posto in classifica



Un tiro in porta di un portacolori della Vallée d'Aoste

Si è subito riscattata la formazione della Pallamano Vallée d'Aoste, impegnata nel campionato di serie C maschile. Dopo aver subito la prima sconfitta stagionale quindici giorni fa contro il Città Giardino A, la squadra di Francesco Ciavatto[illegible] si è ripresa, superando in modo netto [illegible] Derthona con il punteggio di 31-10 (primo tempo 13-6).

«Il Derthona non ci ha creato particolari problemi - ha spiegato Ciavattone -. I loro problemi [illegible] formazione dovuti [illegible] alcune squalifiche e infortuni alla fine hanno comunque fatto la differenza. [illegible] contrario noi siamo scesi in campo troppo sicuri del successo e, soprattutto nel primo tempo, ci siamo adeguati al loro ritorno senza mai attuare quella pressione difensiva sulla palla e sull'uomo che [illegible] fondamentale per sfruttare a dovere i contropiedi».

«[illegible]la seconda frazione - continua Ciavattone - i ragazzi hanno affrontato l'impegno con ben altra determinazione e il risultato si è visto subito. Abbiamo ottenuto un parziale di 18-4 grazie ad azioni veloci ed efficaci che hanno permesso di mettere in risalto la qualità tecniche [illegible] singoli e della squadra. In particolare vorrei segnalare la prestazione del giovane Tomagra che, malgrado i suoi 14 anni, si è ben disimpegnato [illegible] titolare, realizzando anche tre reti».

Tra i valdostani, i migliori realizzatori [illegible] stati Corniolo con 8 reti, Bello con 5 e Montalto e Foti con [illegible].

Dopo l'ottava giornata di andata del campionato, la Palla[illegible] Vallée d'Aoste occupa la seconda posizione in classifica con 21 punti, staccata di una lunghezza dal Città Giardino A e davanti al Biella, terzo con [illegible] punti.

Sabato prossimo Corniolo e compagni saranno di [illegible] ancora sul parquet della palestra di Plan Félinaz, alle 21, per affrontare il Città Giardino B in un incontro che non dovrebbe riservare grosse sorprese. [r. s.]

Il successo finale è andato a Mikael Mongiovetto, Angelo e Sergio Tiotto

Tre vincitori per la 15 ore di Aosta

La classifica delle squadre nella manifestazione

La Tre Estintori (formata da Mikael Mongiovetto, Angelo e Sergio Tiotto) ha vinto la 15 ore di bocce, disputata al «Giusto Grange» di Aosta e organizzata dall'Aostana Zurigo Assicurazioni. 2° posto per Silvano Bovo, Luigi Cornaz e Luigi Girola (Carrozzeria Padovani), con Piero Ariagno, Roberto Favre e Gino Grossi (Casa delle Aste) al terzo.

Quarti sono giunti Battista Compagn[illegible] [illegible] Grappein e Piero Vacca (Elettroforniture Gdt). Quinto posto per Giampiero Devietti, Giuseppe Giglio Tos e Roberto Zanin (Md Bar Salassa), davanti a Emilio Cerise, Igor Davisod e Agostino Menzio (Parrucchiere Guichardaz); Marco Dugros, Mauro Hugonin e Walter Vair (Ortofrutticola Rosset); Giovanni Bellavista, Sergio Imperial e Massimiliano Lale Demoz (Cenni Traslochi); Guido Ducourtil, Giorgio Lorenzini e Giovanni Stupino (Aostana Zurigo Assicurazioni); Luca Licata, Mauro Mongiovetto e Manuel Pont (Cogne); Luigi Gerard, Walter Solive e Giuseppe Tiotto (Nuova Autoalpina); Marco Bottas, Attilio Fragonas e Claudio Trucchiero (Peiretti Pollami); Mario Ariagno, Walter Biava e Maurice Curtaz (Bar del[illegible]); Lorenzo Deudry, Umberto Pellati ed Edoardo Testolin (Hôtel Bus); Sandro Cuzzolin, Pier Guido [illegible] e Ferruccio Panasa (Pratese); Leo Brun, Maurizio Lucianaz e Antonio Malgaroli (Vittoria Assicurazioni). [s. b.]

PALET, THEODULE CAMPIONE D'INVERNO

Ives Théodule di Pontey ha vinto il titolo di campione valdostano invernale di palet. La fase finale della manifestazione, svoltasi a Saint-Chistophe, è stata particolarmente entusiasmante, perché Théodule ha staccato [illegible] un solo punto il secondo classificato Renato Dal Bosco di Issogne. [illegible] classifica finale: Thédolue 38 punti, Dal Bosco 37, al terzo posto Giuseppe Favre di Arnad con 34. L'ultima giornata [illegible] gara, a coppie, si [illegible] disputata sabato pomeriggio al Palaceva: era a coppie e ha vinto il duo formato da Giuseppe Favre [illegible] Arnad e Livio Guichardaz di Cogne che in finale hanno sconfitto Ivo Magnin di Saint-Christophe e Luciano Danna di Issogne. Il campionato invernale prevedeva dieci giornate [illegible] gara, quattro a terna, quattro a coppie e due in singolo, con classifica finale individuale. Il prossimo appuntamento di stagione per il palet [illegible] aprile, con il trofeo Dal Bosco a Champdeprax. [b. bas.]

Domenica ad Aosta

Torneo per aiutare l'Associazione Viola [illegible] i tumori

AOSTA. E' in programma domenica sui campi del Circolo Tennis Aosta in via Mazzini, per iniziativa del Circolo che si avvale della collaborazione delle amministrazioni comunale e regionale e dell'Associazione Viola, un quadrangolare riservato alle scuole di tennis Under 10, 12 e 14 maschili e femminili. In campo saranno le scuole del Circolo Tennis Aosta, del Tennis Club Vittoria Cambiano, del Tennis Club Le Pleiadi Moncalieri e del Tennis Squash Sarre. Le partite inizieranno alle 9.

In chiusura delle manifestazione, alle 17, [illegible] prevista una partita - esibizione tra la valdostana Nathalie Viérin, numero [illegible] della classifica mondiale «Wta» e Silvia Disderi, nazionale italiana Under 18. Durante il quadrangolare [illegible] anche raccolti fondi a favore dell'attività di «Viola - Associazione a sostegno della vita dopo il tumore al seno». [a. c.]

PALLAVOLO

Nuovo Consiglio

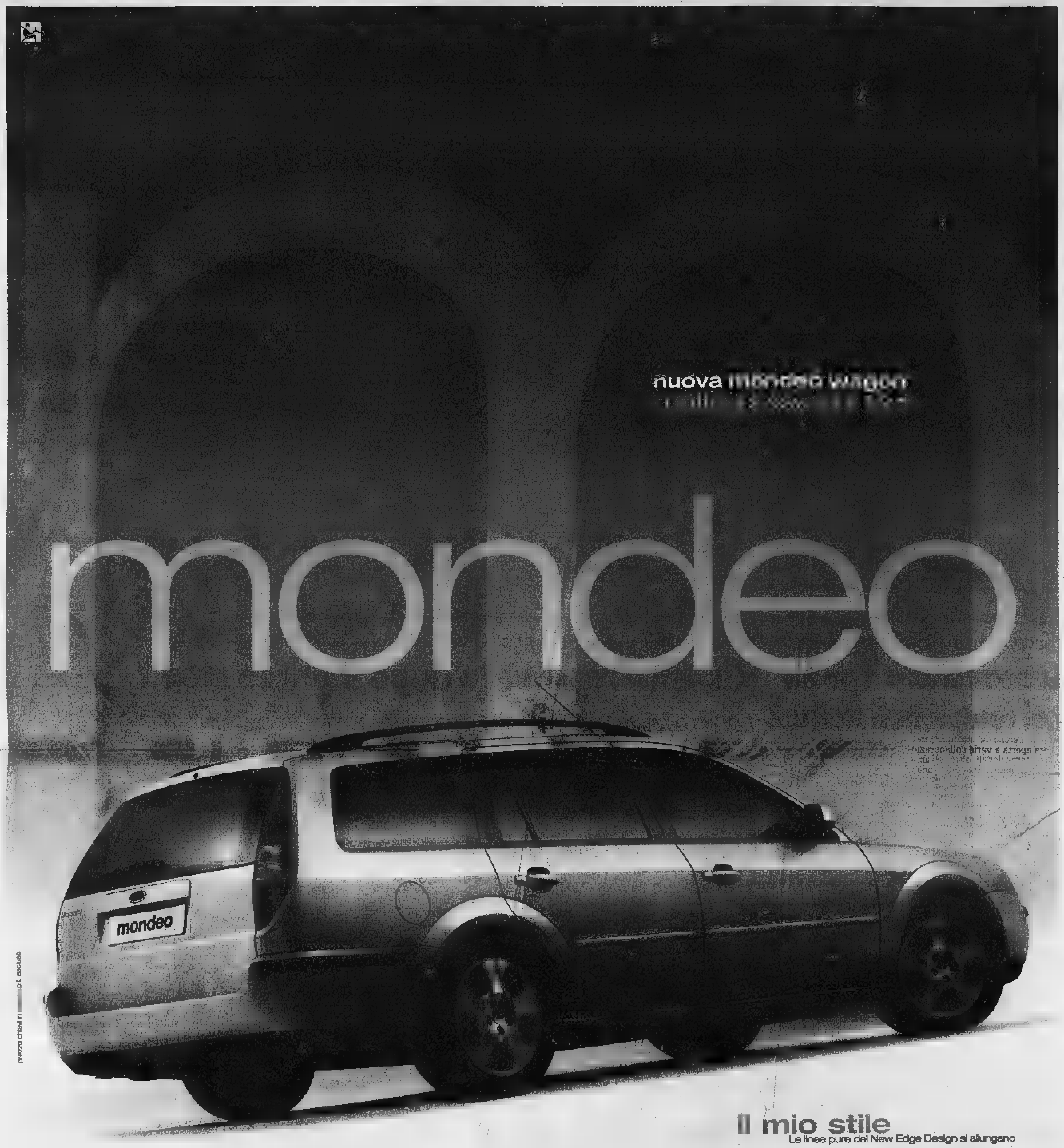
E' stato nominato il nuovo consiglio regionale, per il quadriennio olimpico 2001/2004. Presidente è stato confermato Gabriele Centelli. Gli altri componenti: Gilberto Cavalieri, Mario Oberto Tarena, Luca Busatto, Giovanni Chiabotto, Lidia Milliery, Mauro Norbiato, Roberto Ploner e Franco Dalmonte.

Convocata l'assemblea

E' convocata per sabato l'assemblea generale ordinaria dell' Unione Nazionale Veterani dello Sport. Tra i punti all'ordine del giorno, la relazione finanziaria 2000 e il rinnovo del consiglio direttivo. Attuale presidente è Pier Giorgio Janin.

Vittoria nell'Under 10

Martina Caregaro, del TC Charvensod, allenata da Marco Girardini, ha vinto a Fioccardo (Torino) la «Racchetta d'argento» torneo riservato alle Under 10, battendo in finale [illegible] duplice 6-0 la piemontese Alessandra Allasino.


nuova
mondeo
mondeo



LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

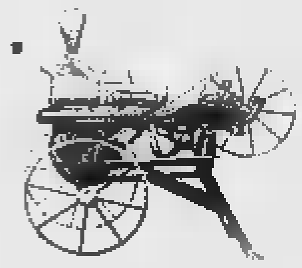
SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food


Il vino DOC va forte
GAI
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, [illegible] NO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 [illegible]. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Ieri in tribunale. Intanto il paese va verso le elezioni

Castelnuovo B.: patteggia l'ex sindaco Carlo Formica

CASTELNUOVO BELBO

Ieri in tribunale a Torino, l'ex sindaco Carlo Formica ha patteggiato una condanna a due anni con la condizionale per le vicende riguardanti [illegible] casa di riposo «Gaia 2000» e i fondi donati [illegible] enti pubblici e privati ai castelnovesi nel dopo alluvione del '94. [illegible] concluse così (avvocati [illegible] e Scaparone), la lunga storia giudiziaria [illegible] Formica, iniziata nel '96, a seguito [illegible] esposti alla magistratura acquese.

Una vicenda complessa, che aveva messo a rumore Castelnuovo e di[illegible] la gente tra «colpevolisti» ed «innocentisti» sulla figura di un sindaco (da oltre [illegible] primo cittadino), che ad [illegible] certo punto per ordine dei magistrati [illegible] fu perfino «esiliato» per un mese dal [illegible] Comune. Dopo la condanna in prima istanza nell'estate [illegible] '99, Formica fu sospeso dall'incarico e gli subentrò il suo vice Massimo Gaffoglio. Ma la [illegible] politica non trovò pace. Tanto che a [illegible] dicembre del 2000, Gaffoglio insieme ad un gruppo di consiglieri di maggioranza diede le dimissioni: a gennaio, anche Formica si dimise e il Comune da allora è retto dal commissario prefettizio Giovanni Icardi. Ora [illegible] è già [illegible] fase [illegible] preparazione delle liste: forse [illegible] Una che fa capo a Gaffoglio, l'altra alla minoranza di Giuseppe Denicolai ed [illegible] con lo stesso Formica «dietro le quinte». [e. ne.]



L'ex sindaco Carlo Formica ha patteggiato due anni

Misterioso colpo notturno nell'ufficio protetto da una porta blindata dove vengono versati gli incassi

Ladri con chiave elettronica nel caveau dell'A21

Razziati 120 milioni al casello di Villanova

[illegible] Binello

VILLANOVA

«Hanno fatto un furto alla Diabolik: niente effrazioni, nessun indizio. Solo i soldi spariti». Marco Comi, responsabile della direzione di esercizio della Satap (la società che gestisce l'A21) [illegible] limita [illegible] confermare, un po' sconsolato, quello che [illegible] sembrato un furto da specialisti. Un colpo da 120 milioni nell'ufficio (protetto da [illegible] porta blindata) della palazzina dove vengono versati i soldi degli incassi, alle barriere [illegible] casello di Villanova.

La scoperta lunedì mattina (ma solo ieri [illegible] n'è [illegible] notizia). Secondo i primi e ancora sommari accertamenti degli uomini della Mobile astigiana (l'indagine è passata [illegible] loro, dopo un primo intervento della polstrada [illegible] San Michele, che hanno giurisdizione sull'autostrada) i ladri hanno agito nelle [illegible] tra sabato [illegible] domenica o domenica [illegible] lunedì.

La domenica, infatti, l'ufficio-cassa «caveau» non viene aperto. Un particolare evidentemente a [illegible] dei banditi, che peraltro [illegible] sembrati ben informati [illegible] tutto. Al punto da avere probabilmente [illegible] copia della speciale «chiave elettronica» (in dotazione agli esattori dell'A21) che consente di aprire la porta corazzata.

Una volta entrati nell'ufficio gli ignoti hanno [illegible] aperto la cassaforte con il contante.

Prima di fuggire hanno richiuso tutto regolarmente a chiave. E lunedì, alla riapertura dell'ufficio, gli impiegati hanno pensato in [illegible] primo tempo a un eventuale disguido o magari [illegible] un ritiro fuori orario.

[illegible] una volta compiuti gli accertamenti [illegible] è subito avuta la conferma del consistente [illegible]. Dei ladri «Diabolik», per ora, [illegible] traccia.



Il casello di Villanova dove è avvenuto il misterioso furto

Si è costituito alla Camera di commercio [illegible] «Comitato per l'imprenditorialità femminile»

Noi, «capitane» d'azienda

La sfida per nuovi posti di lavoro

Fulvio Lavina

[illegible]

E' un modo, in fondo, per dire «ci siamo anche noi». Le donne imprenditrici, ora, hanno un punto di riferimento in più: il Comitato, nato alla Camera di commercio, e formato dalle rappresentanti delle varie associazioni di categoria e professionali. Non un «ghetto» o un improbabile sistema di tutela; «piuttosto uno strumento in più a favore di chi ha scelto la difficile strada dell'imprenditoria» chiosa Aldo Pia, presidente della Camera di co[illegible] nell'annunciare l'iniziativa.

Il Comitato si presenterà ufficialmente giovedì [illegible] marzo, alle 16, con [illegible] convegno alla Camera [illegible] commercio, dall'esplicito titolo: «Legge 215/92: un aiuto alle donne imprenditrici». Nell'Astigiano, su circa [illegible] mila ditte individuali, più di un quarto [illegible] a conduzione femminile. E le donne sono titolari del 13,7% delle imprese astigiane.

«Nel costituire qu[illegible] Comitato - spiega la presidente Giovanna Grillone, commerciante, qui in rappresentanza della Confesercenti - abbiamo stabilito di puntare su iniziative concrete: e questo convegno sarà l'occasione per dare informazioni utili a chi vuol diventare imprenditrice». Ma perché un Comitato al femminile? La risposta [illegible] Grillone disegna un quadro dove le «pari opportunità» restano una bel[illegible] dichiarazione di intenti. «In realtà molte di noi, anche all'interno delle organizzazioni sindacali o di categoria, faticano a trovare le risposte giuste. Il Comitato è uno strumento previsto dalla legge e va dato atto alla Camera di commercio di averlo voluto realizzare». Tra i compiti: attività di formazione professionale, favorire l'accesso al credito e a iniziative di promozione.

Accanto a Giovanna Grillone, ci sono: Paolo Bianchi (Lega regionale [illegible] Cooperative), Angela Bosio, (Confcooperative), Marisa Caracciolo [illegible] donne dirigenti d'azienda), Annamaria Carrer (Confartigianato), Marta Cendola (Cida), Marianna Comunale (Cia), Maria Grazia Doglione (Api), Chiara Franco (Coldiretti), Marisa Gallo (Cisl), Angioletta Ghidella (Uil), Liviana Guariento (Cgil), Rossella Maggiora (Unione Industriale), Giuseppina [illegible] (Cna), Federica Sacco (Ascom), Angelo Scrimaglio (Came[illegible] commercio), Laura Tomalino (Abi), Rossella Toppino (Unione agricoltori), Elsa Rissone (segreta[illegible]

Ma dove operano le donne imprenditrici? Nell'Astigiano i settori più coperti sono il commercio e i servizi; in crescita il settore legato al vino e all'offerta turistica (bed & breakfast). Lo scorso anno, su 1613 iscrizioni alla Came[illegible] di [illegible]cio 394 erano di ditte a conduzione femminile. Ma c'è anche un altro aspetto, forse più grave: a fine dicembre, [illegible] 16.066 iscritti alle [illegible] collocamento, [illegible] (il 61,8%) erano donne. «Anche per questo il nostro impegno diventa una scommessa per favorire nuova occupazione» spiega la presidente Grillone.

IL [illegible]

	ASTI	PIEMONTE
Titolari maschi	14.877	198.473
Titolari femmine	5.448	70.896
Soci maschi	4.683	105.607
Soci femmine	2.992	72.255
Amministratori maschi	6.371	160.266
Amministratori femmine	2.302	59.886
Altre cariche maschi	2.319	67.705
Altre cariche femmine	698	16.242

FONTE: Ufficio Studi Camera Commercio Asti.





Qui sopra, alcune componenti il Comitato per l'imprenditorialità femminile. In piedi da sin.: Elsa Rissone, Liviana Guariento, Laura Tomalino, Angela Bosio, Giusi Mazza. Sedute: Giovanna Grillone, Marisa Caracciolo, Anna Maria Carrer, Marta Cendola. A sinistra, il presidente della Camera di commercio Aldo Pia

Sarà un 8 marzo sottotono

Tra solidarietà, cene e streep maschile

ASTI

Sembra essere una festa della donna [illegible] sottotono quella che si prepara a prendere forma per domani. Rispetto al passato l'elenco di cene, spettacoli, concerti si è assottigliato.

C'è [illegible] ha preferito puntare sulla solidarietà: la scuola di calcio femminile «Asti Toste» e il Club 1964 hanno deciso di devolvere i fondi per i due figli di Concetta Mazziotti, 30 anni, uccisa [illegible] marito una settimana fa. I colleghi della donna, operaia [illegible] FME, hanno già devoluto un'ora [illegible] lavoro.

La Fabi (Federazione autonoma bancari) quest'anno regalerà alle associate un ciondolo in argento e un video intitolato «Donna. Le idee migliori per illuminare la vita». [illegible] Cif, alle 18, ricorderà «Maria, donna del silenzio» e si raccoglierà in preghiera [illegible] vescovo, mons. Francesco Ravinale.

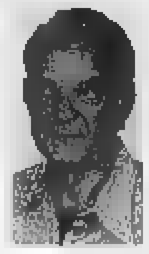
L'8 marzo sarà festeggiato a tavola al ristorante Mariuccia di Tigliole, castello di Cortanze, agriturismo «Cascina del tiglio» di Vigliano. Musica e balli al «Gazebo» di Canelli, «Boca Club» di Asti, «Zenit» di San Marzanotto Piana (ci sarà uno spogliarello maschile), «Sacrestia» [illegible] Nizza. Al «Diavolo Rosso» canteranno le cubane Renata Mèzenov Sa e Milvys Lopez Homeo. Stasera [illegible] domani festa della donna col Comitato Palio 3T (palestra di via Ferrero). Sempre domani la scrittrice astigiana Mariella Lentini presenterà a Cuneo «Eclissi d'amore». Sabato, ad Agliano, il Comune propone «L'altra metà del cielo». [l. n.]

Morto a 77 anni

Oggi l'addio a Franco Nosengo

ASTI. Si svolgono oggi pomeriggio i funerali di Franco Nosengo, notissima figura in città, medico per oltre 40 anni. La salma partirà alle 15,15 dall'ospedale per la parrocchia di San Silvestro dove [illegible] terrà la cerimonia funebre.

Lascia la moglie Fernanda Astorri, i figli Mario e Cristina e un nipote, Riccardo. Nosengo [illegible] nato 77 anni fa da famiglia astigiana. Il padre, Mario, [illegible] stato commerciante all'ingrosso di coloniali e alimentari, con il magazzino in via Brofferio.



Franco Nosengo

Da giovanissi[illegible] Franco entrò nella Scuola di guerra dalla quale uscì con il grado di ufficiale, appena in tempo per combattere ad Anzio. Dopo l'8 settembre fu tra i partigiani nella guerra [illegible] Liberazione [illegible] partecipò alla presa della città di Alba. Era molto amico del [illegible]mandante Piero Balbo.

A guerra finita portò a termine gli studi laureandosi [illegible] medicina, professione che esercitò per oltre 40 anni. Fu presidente della Casa di riposo di Asti e direttore della Mutua [illegible]cianti. Franco Nosengo era [illegible] aperto e gioviale. Amava la natura e in modo particolare il mare. Sarà sepolto nel cimitero cittadino. [a. b.]

Il coordinatore Massano insiste: «L'esecutivo non ha fatto graduatorie»

Forza Italia, stupori dall'urna

Pasta: «Quella sera si è votato i candidati»

Franco Cavagnino

Una vorticosa girandola di comunicati e dichiarazioni che puntualizzano [illegible] confermano, smentiscono, precisano, ripuntualizzano, scandisce l'attesa per la designazione dei candidati di Forza Italia. Secondo il coordinatore Vittorio Massano l'esecutivo del partito [illegible] solo indicato, in rigoroso ordine alfabetico (Florio, Galvagno, Pasta), i tre candidati ideali tra i quali dovrebbe uscire il nominativo da affiancare [illegible] Maria Teresa Armosino, che «sponsorizza» l'ex sindaco psi. Sempre che gli «azzurri» ottengano il secondo collegio [illegible]. Ma prima il sindaco Florio, poi Pasta hanno smentito: l'esecutivo ha votato privilegiando proprio Florio e Pasta in testa alle preferenze (5 voti ciascuno); staccato Galvagno (2). E dato che il primo cittadino ha dichiarato di voler portare a termine il suo mandato in municipio, Pasta si è sentito investito del ruolo di candidato ideale. Copia [illegible] verbale di quella serata avrebbe preso [illegible] strada che porta a Berlusconi, al coordinatore nazionale Scajola e a quello regionale Rosso. Massano però [illegible] ci sta. In una nota inviata ieri sottolinea: «Grande è stato il mio stupore nel leggere come l'esito di una supposta votazione abbia determinato [illegible] graduatoria. Preciso che una cosa di tal genere non è di competenza dell'esecutivo, ma del direttivo. Ritengo le dichiarazioni comparse su "La Stampa" [illegible] e 4 marzo (di Florio e Pasta Ndr) mistificatrici e [illegible] sconcerto [illegible] disinformazione nell'opinione pubblica. Ribadisco - prosegue - che l'esecutivo, oltretutto riunito non al completo, mancavano infatti due componenti, si è riunito al solo scopo di sostenere l'opportunità di una seconda candidatura per Forza Italia e per valutare l'opportunità delle candidature [illegible] proposte: [illegible] che è stata». Massano quindi prosegue: «Di qui in avanti tutti i si dice [illegible] puro opportunismo politico. Auspico che il candidato prescelto dagli organi nazionali [illegible] regionali, gli unici che hanno titolo ad ufficializzare [illegible] nostra proposta, possa avere [illegible] ne [illegible] certo, tutti i requisiti di rappresentatività del territorio e sul piano personale le caratteristiche di affidabilità e coerenza politica».

Pasta però non demorde: «L'unico organismo che designa i candidati - precisa - è l'ufficio nazionale di presidenza sentito il coordinatore regionale. Nulla toglie che gli organi locali [illegible] l'esecutivo tale è, possano esprimere un'indicazione. Questa indicazione c'è stata - incalza il capogruppo in Comune - E' falso che l'esecutivo non [illegible] sia espresso. Il 27 febbraio si è riunito, ha parlato delle candidature, ha espresso i candidati ideali, Florio, Pasta, Galvagno, non in ordine alfabetico. Tutto ciò con il consenso del coordinatore provinciale». Pasta conclude: «Credo nella democrazia [illegible] sarebbe assai grave [illegible] a livello nazionale non si tenesse conto di ciò che il partito Forza Italia esprime a livello provinciale».



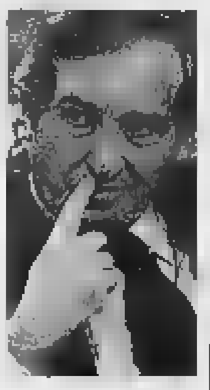


Il coordinatore provinciale di Forza Italia, Roberto Massano e il capogruppo degli «azzurri» in Consiglio comunale, Alberto Pasta, protagonisti di un vivace botta e risposta a distanza

D'Antoni al Centro S. Secondo

Il leader di Democrazia Europea incontra i suoi fedelissimi di Asti

L'ex segretario nazionale della Cisl Sergio D'Antoni, oggi leader della neonata formazione «Democrazia Europea», sarà [illegible] Asti sabato 10 marzo (ore 16,30 al Centro culturale San Secondo) per presentare agli astigiani la [illegible] nuova creatura. Incontrerà anche gli astigiani che hanno aderito [illegible] «Democrazia europea»; [illegible] livello provinciale [illegible] movimento è guidato pro tempore dall'ex assessore provinciale Giovanni Borriero, in attesa del congresso che definirà [illegible] cariche. «Democrazia europea è nata per dare voce a chi si identifica in un centro autonomo - afferma Borriero - indipendente dai due cartelli della destra [illegible] della sinistra». I d'antoniani astigiani contano di presentare loro candidati nell'uninominale e nel proporzionale. Per individuarli si è insediata una commissione composta da undici esponenti del movimento.



Sergio D'Antoni sarà ad Asti sabato

Alla Da Vinci

Come sarà il museo [illegible] di Asti

La giunta ha approvato lo studio di fattibilità redatto dallo staudio «Area» di Torino per la realizzazione, nell'edificio dell'ex scuola media Leonardo da Vinci di piazza Catena, del museo storico della città e del territorio. Un'opera impegnativa che dovrebbe convogliare ad Asti imponenti finanziamenti (Regione, Stato, UE, oltre a Comune e Provincia). Il museo co- [illegible] ha precisato l'assessore per la Cultura, Adriana Marchia, ha [illegible] scopo di raccogliere le memorie della città e del territorio. «E' concepi- [illegible] in modo nuovo rispetto ai musei tradizionali - spiega l'assessore - Non [illegible] una mera raccolta, [illegible] un percorso didatti- [illegible] che, [illegible] l'ausilio [illegible] mezzi multimediali ed altre moderne strutture metterà in rapporto i reperti con il territorio, consentendo di conoscere perchè [illegible] popolazione si è evoluta in [illegible] certo modo». Dai bambini agli adulti chiunque potrà vivere [illegible] museo e non limitarsi ad osservare, precisa Adriana Marchia. Al piano terreno della struttura [illegible] troverà l'area servizi, dotata anche di spazi per mostre temporanee, concerti, convegni, book sho, caffetteria, punto vendita di prodotti locali Al primo piano [illegible] museo vero e proprio. [f. c.]



Adriana Marchia

voci

C'è [illegible] legge contro [illegible] «onde»

Alla Camera è stata approvata la legge-quadro che fissa punti di riferimento certi per contrastare l'inquinamento elettromagnetico. Assumendo il principio di precauzione, la legge, che riguarda tutti [illegible] impianti che generano campi elettromagnetici (telefonia, televisione, linee elettriche), introduce limiti di esposizione, non soltanto per i cosiddetti effetti acuti, ma anche per i possibili effetti a lungo termine e limiti [illegible] rispettare ovunque. Punto qualificante [illegible] provvedimento [illegible] la delimitazione delle competenze tra Stato, Regioni ed [illegible] locali. Allo Stato spettano [illegible] funzioni [illegible] determinazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità; la promozione delle attività di ricerca per approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici; l'istituzione del catasto nazionale dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate; l'elaborazione dei piani di risanamento; la definizione [illegible] tracciati degli elettrodotti [illegible] tensione superiore a 150 KV; la determinazione dei parametri delle fasce di rispetto. Le Regioni esercitano le funzioni relative all'individuazione dei siti [illegible] trasmissione e degli impianti per telefonia mobile, degli impianti radioelettrici e degli impianti per radiodiffusione; la definizione dei tracciati degli elettrodotti con tensione non superiore a 150 KV; le modalità per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti, cosiddetta regolazione localizzativa [illegible] le Regioni possono delegare alle Province o ai Comuni. Spetta infine alle Regioni di adottare, su proposta dei soggetti gestori e sentiti i Comuni interessati, un piano [illegible] risanamento [illegible] fine di adeguare, in modo graduale o comunque entro il termine [illegible] 24 mesi, gli impianti già esistenti ai nuovi limiti di esposizione, [illegible] valori di attenzione [illegible] agli obiettivi [illegible] qualità, stabiliti dalla legge. I Comuni hanno facoltà di adottare regolamenti per assicurare una corretta integrazione tra localizzazione degli impianti [illegible] pianificazione urbanistica [illegible] territoriale. Il sistema dei controlli [illegible] capo all'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente.

Vittorio Voglino, deputato Ppi-Ulivo

Vespasiani: pochi [illegible] spesso chiusi

Ho letto sulla «Stampa» [illegible] 27 febbraio [illegible] di Gian Monaca, collegata ad un intervento precedente di Emiliano Serra, su handicappati e barriere architettoniche; vorrei richiamare l'attenzione sul fatto che esiste ad Asti un problema ancor più grave, che riguarda un po' tutti. [illegible] riferisco alla dotazione di servizi igienici pubblici nel centro della città. In centro vi [illegible] due impianti (sotterranei): uno in piazza Alfieri (ora sovente aperto), l'altro in piazza Statuto (sovente e per lunghi periodi chiuso), ambedue inaccessibili ai [illegible]abili.

[illegible] non vado errato, le altre dotazioni più vicine, [illegible] fa per dire, sono in piazza del Palio e in piazza Catena. Avendo qualche settimana fa fatto presente [illegible] sindaco la precarietà della situazione, lo stesso mi [illegible] promesso il suo interessamento [illegible] mi ha [illegible] al corrente che [illegible] previsti tre vespasiani, di cui [illegible] in sostituzione di quello in piazza Catena. Effettivamente, da allora, il servizio di piazza Alfieri è rimasto meno chiuso; per il resto si tenga duro aspettando tempi migliori. Sarebbe forse indice [illegible] civiltà provvedere in tempi brevi, ad evitare anche che gli esercizi della zona debbano surrogare [illegible] la carenza del servizio pubblico, (quando sono aperti); tanto più che basta la sosta in piazza Alfieri, [illegible] due soli autobus di turisti, per mandare in tilt il sistema igienico, pubblico e privato, compromettendo l'immagine [illegible] della tanto sofferta appetibilità turistica della nostra città.

Germano Cantarelli

CENT'ANNI FA LA CITTA' FINIVA ALLE ANTICHE MURA, POI NEL 1932 VENNE REALIZZATA PIAZZA LUGANO





Pippo Sacco

Giusti cent'anni fa, il 2 marzo 1901, [illegible] spedita la vecchia cartolina che raffigura [illegible] luogo ben diverso da oggi ed [illegible] difficile da riconoscere se non fosse a confronto [illegible] l'immagine odierna di Piazza Lugano. Fuori dalle [illegible] medioevali della città, [illegible] ello un luogo completamente deserto, in aperta [illegible] con [illegible] stradina inghiaiata che portava al «Castello Rabezzana». E per immortalarlo sulla cartolina [illegible] fotografo lo aveva anche animato con la presenza di un uomo con tanto di parasole. La salita di Via Giobert si arrestava sotto le mura, all'incrocio con Via Testa e la città finiva lì finchè, appena terminata la prima guerra mondiale, vennero «tagliate» le [illegible] proprio per darle un [illegible] sbocco, gli «sbocchi nord», come venne appunto identificata fino agli Anni '50 quella [illegible] zona. Trascorsero oltre dieci anni da quel varco nelle mura prima che venisse sistemata la [illegible] piazza. Nel 1932 il Comune spese 33.000 lire per livellare l'area, che fu anche asfaltata, e per realizzare le due scalinate che salgono alle mura. Quella di destra [illegible] i campi da tennis e quella di sinistra verso [illegible] «Bosco» [illegible] il Castello Rabezzana, la villa riedificata sui resti del Castel Vecchio, per lunghi secoli il principale punto di difesa della città, oggi non più visibile da piazza Lugano perché coperto dal palazzo sorto alla fine degli Anni '40. Soltanto nel 1940 quello slargo fu chiamato Piazza Lugano, ma tale denominazione nulla ha a che fare con la città svizzera. Vuole infatti ricordare il giovane tenente dei bersaglieri Paolo Lugano, medaglia d'oro [illegible] valor militare che abitava in Corso Alfieri sopra la pasticceria Giordanino, che venne barbaramente trucidato il 7 settembre 1937 in Africa Orientale, ad Amba Sokotà. E non a caso nell'aiuola spartitraffico sorge l'erma che ricorda [illegible] 150° anniversario di fondazione del corpo dei Bersaglieri, realizzata in bronzo da Alvaro Galleani, voluta dalla [illegible] astigiana dell'Associazione Bersaglieri ed inaugurata nel [illegible] dal suo indimenticato presidente Giuseppe Bollo.

Fondazione 1: anche noi «tifiamo» per [illegible] Gallo

Attraverso «La Stampa» i Convegni culturale Maria Cristina di Asti vogliono esprimere la [illegible] voce per [illegible] la necessità oltre che il diritto (vedi nuovo statuto Fondazione CrAsti) della presenza di [illegible] rappresentanza del volontariato nel Consiglio della Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Asti. Pertanto ci [illegible] a tutte quelle società di volontariato che propongono don Giuseppe Gallo, direttore della Caritas diocesana, quale rappresentante qualificato di tutta la variegata composizione delle associazioni [illegible] volontariato astigiano. Siamo certi che la presenza del volontariato [illegible] delle realtà che possono riconoscersi nel «terzo settore» porteranno nelle istituzioni [illegible] ventata di novità, così come le portano quotidianamente tra la gente.

Claudia Amerio, presidente Convegni culturali «Maria Cristina»

Fondazione 2: seguite l'esempio del parroco

Ho letto con piacere che il sindaco Florio proporrà la nomina di don Gallo, presidente della Caritas astigiana, nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio. Me ne rallegro, anche se avrei visto meglio in quella veste un collaboratore laico della medesima associazione.

Ho visto che don Gallo devolverà i suoi proventi alla Caritas. Allora mi chiedo: perchè gli altri Consiglieri, [illegible]toriamente non bisognosi [illegible] tutti evidentemente dotati di spirito di servizio verso la collettività, non fanno altrettanto, magari aiutando anche altre associazioni?

Gianfranco Ferraro

A Sanremo hanno vinto i sapori del Nicese

Nei giorni scorsi, grazie all'Atl, alcuni paesi dell'Astigiano hanno potuto mettere in mostra nella vetrina più famosa del periodo, quella di Sanremo, i prodotti tipici locali: dal vino, alle carni, alle confetture, ai dolci. La nostra partecipazione alla «Nave della musica», visitata da centinaia di persone, ha [illegible] ed è stata un buon veicolo promozionale per [illegible] manifestazioni della prossima primavera-estate. Vorrei ringraziare, visto che non posso farlo personalmente, tutti i produttori che ci hanno fornito con generosità, le materie prime indispensabili per la cucina monferrina.

Giandomenico Cavarino, assessore alle manifestazioni, Nizza Monferrato

Ci ha lasciati

Franco Nosengo

Medico

Lo annunciano [illegible] dolore la moglie [illegible]nda, la figlia Cristina con Fulvio e l'adorato Riccardo, il figlio Mario, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 marzo [illegible] ore 15,15 con partenza dall'ospedale.

— Asti, 7 marzo 2001.

I cognati Gigi e Mariuccia con i nipoti Carlo, Giorgio e Umberto ricordano con profonda dolcezza la limpida e cara figura di

Franco Nosengo

che per sempre rimarrà nei loro cuori.

— Asti, 7 marzo 2001.

Partecipano al dolore della famiglia Eugenio Guglielminetti, Giuseppe Orlandi.

Il 123° [illegible] della Regia Accademia di Artiglieria e Genio [illegible] Torino partecipa con profondo dolore e commozione alla [illegible]parsa dell'amico e collega

Franco Nosengo

— Torino, 7 [illegible].

Partecipano con profondo cordoglio [illegible] dolore della famiglia per la scomparsa [illegible] carissimo amico FRANCO:
Franco e Laura Mogliotti
Giorgio e Maresa Pronzato
Giulio e Enrica Bava
Giovanna Maggiora
Piero Visconti
Giancarla Maina
Adele Pronzato
Renza Rosso
Mimmo e Dede Bianchi Malandrone
Dario e Urbana Bianchi Malandrone
Giannina Visetti
[illegible] Sacco
Elio e Lalla Barisone
Pippo e Vanna Bolo[illegible]
Juccio e Lella Cavallo
Alberto e Carla Gay

— Asti, 7 marzo 2001.

Partecipano con profonda commozione la cognata Lucci, le nipoti Vivi, [illegible] e famiglia.

Gigi e Mariuccia Goria partecipano commossi.

Partecipano al dolore della famiglia Piero e Carla Fea.

Giovanni e Carla Perosino ricordano [illegible] affetto il caro FRANCO.

Vanni e Michela Pesato partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del dott.

[illegible] Nosengo

— Portacomaro, 8 marzo 2001.

Filippo e Maria Teresa Gambaruto partecipano al dolore per la perdita del caro amico FRANCO.

I veterinari dell'Asl 19 stanno attuando [illegible] serie [illegible] verifiche a scopo precauzionale

Afta, [illegible] nell'Astigiano

Controlli nelle stalle, ma nessun caso sospetto

Enrica Cerrato

L'allarme per l'epidemia di afta epizootica [illegible] arrivata anche all'Asl 19: nessun caso segnalato, ma situazione di allerta come richiesto in via precauzionale dal ministero della Sanità attraverso la Regione. Tradotto in concreto, significa che i veterinari presteranno attenzione particolare a tutti gli allevamenti dell'Astigiano, anche se per fortuna questo tipo di contagio in terra piemontese [illegible] sconosciuto da quasi vent'anni. L'ultimo ca[illegible] si registrò alla fine degli Anni '80 nel Cuneese. Subito circoscritto con l'abbattimento dei capi della stalla.

«Non c'è segnalazione di nessun genere della malattia - [illegible]ga il capo del Dipartimento di prevenzione dell'Asl Giuliano Tezzo - ed occorre ricordare, come primo dato, che l'afta non colpisce l'uomo, che anzi al massimo può essere un "trasmettitore" sano». Come dimostrano le rigide misure prese nel Nord Europa per scongiurare il diffondersi dell'epidemia: divieto [illegible] raduni di persone, disinfezione di scarpe dei passeggeri in transito e delle gomme degli autoveicoli, solo per citare alcuni dei mezzi drastici adottati in Inghilterra [illegible] Irlanda. «La malattia - prosegue Tezzo - può colpire capi bovini, suini, ovicaprini. Sono indenni solo gli equini. L'animale ha febbre alta [illegible] in bocca [illegible] sugli arti compaiono le tristemente famose vescicole. L'afta da noi [illegible] considerata tra le malattie sconfitte, insieme alla brucellosi ovicaprina ed alla peste suina». Situazione tranquilla dunque, anche [illegible] questa ulteriore «mazzata» potrebbe riflettersi sui consumi [illegible] altre qualità di carni, dopo che i timori per la «mucca pazza», hanno già ridotto del trenta-quaranta per cento il [illegible] di bovini. Tra l'altro, [illegible] ricordare che proseguono gli esami sulle carni macellate. I campioni analizzati nell'Astigiano [illegible] più di 230, tutti negativi.

La «pattuglia» dei veterinari piemontesi (sono 540), da mesi [illegible] in modo più intenso del solito: dapprima [illegible] la Bse (i controlli attuati [illegible] gennaio in tutta Italia nella Regione erano già partiti da settembre) ed ora è alle prese [illegible] [illegible] allarme per l'afta. Anche [illegible] per ora appare [illegible] pericolo remoto.

In questi giorni il Dipartimento sta mettendo [illegible] punto il bilancio del 2000, in cui [illegible] custodi[illegible] dati preziosi sul patrimonio di stalle nell'Astigiano [illegible] sul lavoro di controlli svolti. Più noti perché ultimamente [illegible] [illegible] parlato molto, i dati relativi ai bovini: in totale abitano le stalle astigiane [illegible] 43 mila capi, tra quelli da ingrasso, [illegible] allevamento e da latte. Le importazioni da Francia, Belgio e Lussemburgo hanno inciso, a rotazione, per circa ventimila capi, [illegible] maggio[illegible] lattonzoli. [illegible] molto minore il numero delle stalle [illegible] ovicaprini: sono 364, in gran parte situate nella Langa Astigiana e Val Bormida. Tutte insie[illegible] [illegible] novemila capi adulti. In maggioranza allevati per il latte da cui si ricavano le robiole ed altri formaggi freschi. A questi greggi stanziali vanno aggiunti quelli «vaganti»: nel passato inverno ne sono stati censi[illegible] sette, con un totale [illegible] 5.815 capi. Controllati nella stagione per ben ventinove volte [illegible] veterinari Asl. Controlli serrati per i timori della brucellosi, da cui l'Astigiano è considerato indenne, ma che potrebbe essere portata dai greggi nomadi. Infine [illegible] 195 gli allevamenti di maiali con 23 mila capi. Anche [illegible] questo caso, ogni animale è seguito dalla nascita fino alla macellazione.

PATRIMONIO ZOOTECNICO [illegible]

[illegible] BOVINI DA VITA per totale capi:	1132 / 20.945
[illegible] DA [illegible] per totale capi:	683 / 22.063
ALLEVAMENTI OVICAPRINI per totale capi:	[illegible]
ALLEVAMENTI [illegible] per totale capi:	195 / 23.315



Giuliano Tezzo, dirigente Asl 19

Approvato il bilancio del Comune

A Canelli l'Irpef «peserà» di più

Filippo Larganà

CANELLI

Dopo quattro ore di dibattito il Consiglio comunale ha approvato [illegible] maggioranza (favorevoli Forza Italia, An, Ccd e indipendenti; contrari, Lega Nord e centrosinistra) i conti dell'«azienda Comune». Il bilancio [illegible] previsione 2001 pareggia a 21 miliardi e 300 milioni con 14 miliardi di spese correnti (spesa più alta il personale: 5 miliardi). «Ma è un bilancio "ingessato"» è il [illegible] [illegible] sindaco Oscar Bielli che critica il Governo nazionale di centrosinistra per i tagli dei trasferimenti ai Comuni (per Canelli -250 milioni rispetto al 2000).

Tra le spese di gestione rincarate il riscaldamento (+70% per i carburanti, con le bollette telefoniche costa [illegible] miliardo l'anno); [illegible] lo smaltimento rifiuti (+65 lire al chilo [illegible] smaltimento) con dati eclatanti: nonostante la raccolta differenziata disfarsi dei 4 milioni di chili di immondizia che producono i canellesi costa 3 miliardi l'anno. I contribuenti coprono il 96% dei costi e per le abitazioni civili si paga 3200 lire al mq.

L'assessore Giorgio Zanatta, manager alla Gancia, conferma: «I soldi sono sempre gli stessi, mentre spese e costi aumentano». E allora? «bisogna spendere meglio [illegible] tagliare i servizi primari» dice e annuncia l'aumento dell'addizionale comunale sull'Irpef che passa da 0,20 a 0,40%, (40 mila l'anno per milione), fruttando 360 mil[illegible] in più per l'erario comunale.

Nelle loro relazioni gli [illegible]sori - Conti (Servizi sociali), Gatti (Lavori pubblici), Dus (Sanità e Sport), Aragno (Sicurezza), Gandolfo (Manifestazioni e Commercio) - [illegible] i consiglieri delegati - Camileri (Ambiente [illegible] urbanistica), Scagliola (Agricoltura) - tracciano bilanci e anticipano progetti.

Ma l'opposizione ulivista [illegible] ci sta e il consigliere Giorgio Panza attacca: «Il bilancio? il libro di bordo di un'imbarcazione che naviga a vista. I rifiuti sono a carico dei cittadini, oneri di urbanizzazione alle stelle, Ici tra le più salate dell'Astigiano (5,5 per mille prima casa, [illegible] franchigia a 290 mila; 7 per mille 2ª casa ndr)».

«Critiche inutili» replicano [illegible] [illegible] Conti che [illegible] il centrosinistra [illegible] non aver presentato emendamenti. Panza non è daccordo, ma ormai è quasi l'una di notte e il Consiglio si chiude sulla votazione, [illegible] maggioranza, del bilancio 2001.



L'assessore Giorgio Zanatta

[illegible]

ASTI

Arrestato per droga presenta ricorso

E' [illegible] in carcere Maurizio Trinchero, l'autotrasportatore arrestato [illegible] giorni s[illegible] dalla polizia, nell'ambito di un'operazione antidroga coordinata dalla questura di Milano, che ha portato in manette cinquanta persone in tutta Italia. Secondo l'accusa Trinchero, che abita a Moncalvo, approfittando della sua attività [illegible] autotrasportatore internazionale avrebbe importato droga. L'uomo respinge le accuse e tramite l'avvocato Mirate ha presentato [illegible] al tribunale del riesame.

CASTELNUOVO [illegible]

Deve scontare 2 [illegible]i in una colonia agricola

Dovrà scontare 2 anni in una colonia agricola in provincia di Oristano: l'uomo, 42 anni, residente a Castelnuovo Belbo, [illegible] stato arrestato dai carabinieri. E' accusato di aver violato alcuni obblighi relative [illegible] una serie di misure di sicur[illegible]

ASTI E PROVINCIA

Le farmacie di turno oggi

Ad Asti oggi sono di turno [illegible] orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con [illegible] dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Sanitas, corso Alba 72, tel. 0141/592.886. Canelli: Sacco, via Alfieri 15. Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre. Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

ASTI

Incontri culturali all'Istituto d'arte

Proseguono gli incontri del ciclo «Arte e cultura astigiana» organizzati dall'Istituto d'Arte «Benedetto Alfieri». Oggi alle 16 nella scuola, Matilde Picollo, docente [illegible] Storia dell'arte e presidente dell'associazione «Amici [illegible] musei e dell'archivio storico di Asti» parlerà di «Vasche battesimali [illegible] «acquasantie[illegible] delle chiese battesimali». Ingresso libero. [cl. o.]

Consegnati oggi

Nuovi mezzi alla Protezione civile di Asti

ASTI. La protezione civile astigiana si arricchisce di nuovi [illegible] e attrezzature. Oggi l'assessore regionale delegato Ugo Cavallera consegnerà a ciascuna delle Province di Asti, Biella, Cuneo, Vercelli e del Verbano-Cusio-Ossola un fuoristrada Land Rover Defender 90. Alla cerimonia, fissata per le 11 al magazzino regionale di Druen[illegible] (Torino), parteciperà l'assessore provinciale alla Protezione civile Sergio Ebarnabo.

Il fuoristrada sarà provvisto di verricello, gancio di traino, lampeggianti e sirena. Nei prossimi mesi arriveranno al servizio della Provincia, ufficialmente costituitosi nei mesi scorsi, altre attrezzature: «Una tenda pneumatica gonfiabile per 100 persone - indica Cavallera - oltre [illegible] un gruppo elettrogeno da 20 kW carrellato per il trasporto veloce, computer portatili e supporti informatici per la gestione della cartografia. Lo scopo è di costituire un centro provinciale di comando e [illegible]trollo per prevenire [illegible] gestire le emergenze». [l. n.]

Serata benefica: raccolto un milione per l'Astro

Il primario di oncologia «La musica è medicina»



Franco Testore e Vincenzo Penna con il camice bianco nel ruolo [illegible] insoliti dj

ASTI. Franco Testore, primario di oncologia, lotta ogni giorno compassione umanità contro il male del secolo. Ama la musica e l'autoironia e così per una sera, ha fatto il dj, attingendo, senza perdere il camice bianco, dalla sua sterminata discoteca (1200 trentatrè giri e oltre 500 Cd). Lo scopo era benefico. Lo ha accompagnato in questa cavalcata dall'America ad Asti Vincenzo Penna, detto «Piuma», che lavora in radiologia e condivide con Testore la passione della musica. La serata intitolata «Terapie alternative» si è svolta domenica al «Diavolo Rosso» e ha fruttato tra sottoscrizione all'ingres[illegible] e contributo dell'associazione che gestisce il locale di piazza San Martino, quasi un milione. Un piccola simbolica cifra destinata all'Astro l'associazione di volontari che aiuta i malati di cancro. Testore è partito da Springsteen per arrivare a De Andrè raccontando ogni brano da bravo «dottor dj».

Si attende la nomina

[illegible] parchi [illegible] Goitre nel Consiglio?

ASTI. L'Ente parchi astigiano è stato commissariato: le nomine per il nuovo consiglio di amministrazione non sono avvenute nei tempi fissati. La Regione ha infatti indicato solo due (Gianfranco Miroglio, presidente uscente, e Luigi Bardini) dei tre rappresentanti che le spettano. Chi ricoprirà il terzo posto? Voci insistenti danno in pol position Piero Goitre, ex vicepresidente della Provincia e assessore comunale (ex psi, ora Forza Italia). L'interessato non si sbilancia: «Fino a quando mancherà un atto ufficiale è prematuro qualsiasi commento».

[illegible] poi Goitre si lascia andare a un giudizio sul lavoro fin qui svolto dall'Ente parchi: «Ha lavorato bene, [illegible] partire dal suo presidente, soprattutto nel coinvolgimento delle scuole». Miroglio, intanto, ricopre la carica di commissario straordinario: «Mi auguro che il [illegible] Consiglio possa insediarsi al più presto. C'è bisogno [illegible] uscire [illegible] più presto dall'ordinaria amministra[illegible] per mandare avanti progetti importanti, come il nuovo Museo paleontologico e l'ampliamento della riserva delle Valli Andona e Botto». [l. n.]

Al posto di Bozzola

[illegible] Cavagnero è presidente

ASTI. Sergio Cavagnero, ex preside del liceo scientifico «Vercelli», è il nuovo presidente dell'Utea: prende il posto di Mario Bozzola, magistrato in pensione. Da poco rinnovato, il nuovo consiglio direttivo (Roberto Marmo mantiene la carica di presidente onorario) potrà pure contare sul vicepresidente Aris D'Anelli, cardiologo, e sul nuovo direttore Carlo Berruti, vice segretario della Provincia. Economo Tullio Tarasco, tesoriere Aldo Ferrero.

Il direttivo, che resterà in carica per i prossimi tre anni, è integrato dai consiglieri Giovanni Bosia, Vittoria Bruno, Maria Cristina Della Sala Spada, Aldo Gamba, Margherita Gobello, Giovanni Macagno, Ilario Violardo, Vittorio Massano, Enrico Cantelli, Giovanna Negri, Giovanna Rampone Musto, Giulio Saracco, Gianni Cravero.

Il comitato esecutivo è ora composto da Sergio Cavagnero (in precedenza direttore dei corsi), Aris D'Anelli, Berruti, Tarasco, Ferrero, Gobello, Bosia, Gamba. [l. n.]

Casale, presentata la Mostra che si inaugura il 16 [illegible]

La Fiera in 25 mila metri

È la prima S. Giuseppe del millennio

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

La cinquantacinquesima Mostra [illegible] San Giuseppe, organizzata dall'Ente Manifestazioni spa, con il sostegno del Comune, durerà dal 16 al 25 marzo e avrà una superficie di 25.030 metri quadrati interamente coperti al di sotto degli ex Magazzini Eternit. Bus navetta dell'Amc (gratuiti domenica 18 e 25 dalle 14,30 alle 19) collegheranno piazza Castello [illegible] il quartiere fieristico Cittadella.

Alla presentazione ufficiale della rassegna, che si è svolta ieri a Palazzo San Giorgio, il sindaco Paolo Mascarino ha detto che da città cambia e con lei sta cambiando anche la San Giuseppe. Lo sviluppo degli [illegible] Magazzini Eternit ci porterà progressivamente verso un potenziamento di quest'area che [illegible] un prossimo futuro diventerà sede di un polo fieristico permanente. Il vicesindaco Ettore Coppo ha illustrato [illegible] progetto futuro dell'area annunciando che per la porzione dedicata agli spazi espositivi è stato affidato l'incarico agli architetti Gioria, Monzani e Mazzucco in modo che predispongano [illegible] progetto, mentre un'altra parte sarà messa in vendita per iniziative private.

Dell'intera superficie fieristica, undicimila metri quadri sono nella struttura prefabbricata, a cui si aggiungono mille metri quadrati in cui trovano collocazione il ristorante e gli ampi corridoi, mentre la parte restante è quella dell'open space, comunque coperto e riparato in qualsiasi condizione di tempo.

L'edizione 2001 della San Giuseppe parte con buoni auspici, [illegible] momento che è stata notevole la richiesta di spazi espositivi, [illegible] che «non si sono potute esaudire tutte [illegible] richieste che ci sono state presentate» ha detto il presidente dell'Ente Manifestazioni spa, Luigi Dainese.

Sono 395 gli espositori, una cinquantina in più rispetto [illegible] marzo 2000. La Mostra avrà un percorso obbligato che confluirà, ad un [illegible] punto, nell'area «Gustinfiera», [illegible] spazio coordinato dall'Istituto agrario Luparia [illegible] San Martino di Rosignano, dove [illegible] trentina di produttori promuoveranno le tipicità del Monferrato casalese, prima di tutto vini, salumi, formaggi e dolci.

Ritoccato il prezzo del biglietto di ingresso: [illegible] mila, ma [illegible] si sono differenziazioni tra i feriali e i festivi, mentre 5 mila per i ridotti.

E' stato messo a punto un calendario di manifestazioni collaterali, [illegible] l'annuale appuntamento [illegible] la mostra di pittura «Metamorfosi» curata da Piergiorgio Panelli [illegible] decina [illegible] artisti, la mostra fotografica «Prego sorrida: donne d'altri tempi», l'esposizione di trattori d'epoca a cura di Evasio Todeschini, la mostra di immagini sulla volta celeste a cura del Gruppo Astrofili.

Inoltre, si [illegible] iniziative culturali e di spettacoli decentrate in diversi contenitori cittadini: dal Teatro municipale, all'auditorium Santa Chiara, alla Mutuo Soccorso, nel parco della Cittadella riaperto [illegible] ogni anno anche per ospitare [illegible] iniziative sportive.



Un'immagine della Fiera di San Giuseppe della passata edizione

Sabato taglierà il nastro inaugurale della kermesse di Castelletto d'Orba

Clarissa Burt è madrina per la Rassegna dei vini

Renzo Bottero

CASTELLETTO D'ORBA

[illegible] Clarissa Burt la madrina della «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» in programma dal 10 al [illegible] marzo, [illegible] Palazzetto dello Sport di Regione Castelvero.

La bella attrice americana, già top model, presentatrice televisiva ed ora donna manager, sostituisce Ornella Muti, che, dopo aver preso parte alla presentazione ufficiale al Circolo della Stampa di Milano, [illegible] può essere presente all'ouverture della kermesse perché impegnata in Brasile.

Sabato mattina, alle 10,30, a tagliare il [illegible] [illegible] sarà quindi Clarissa Burt al fianco del sindaco Lorenzo Repetto. E' prevista anche la partecipazione di [illegible] autorità tra cui il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

Anche quest'anno [illegible] [illegible] cinquantina gli stands allestiti sotto la caratteristica struttura e sarà in mostra tutta l'ampia produzione di vini bianchi e rossi, del vasto territorio che dal Gaviese, attraverso l'Ovadese, arriva fino all'Acquese.

Ma, come sottolinea il sindaco Repetto, l'obiettivo della rassegna non è solo quello di proporre l'immagine vitivinicola, ma anche quello di valorizzare l'operosità dei viticoltori; [illegible] al territorio e a tutte le sue peculiarità.

[illegible] corso della Rassegna sono in programma concerti e dibattiti, mentre la parte gastronomica sarà curata dal «Consorzio Recco Gastronomica» con menù tipici e anche con l'autentica focaccia al formaggio, specialità della cittadina ligure.

Agli allievi della Scuola Alberghiera di Acqui Terme è sempre affidato il compito di allestire il [illegible] buffet inaugurale.

La rassegna riserva particolare attenzione ai giovani, con l'Istituto d'Arte «Jona Ottolenghi» di Acqui: le opere degli allievi faranno bella cornice alla galleria d'ingresso. Quest'anno c'è anche il coinvolgimento dell'Istituto Agrario [illegible] Collegio [illegible] Giorgio [illegible] Novi ed è prevista la presenza di studenti brasiliani della Scuola d'Alta Cucina di Costigliole d'Asti.

Fra gli ospiti d'onore, l'on. Vittorio Sgarbi che visiterà la mostra lunedì pomeriggio, mentre il giornalista Maurizio Mosca sarà presente sabato pomeriggio.





La bella americana Clarissa Burt taglierà il nastro all'inaugurazione [illegible] «Rassegna dei vini» sabato mattina al palasport di Castelletto d'Orba insieme al sindaco Lorenzo Repetto

Il «parlamento del Moscato»

Sarà eletto stasera a S. Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO

Nasce il «parlamento del Moscato d'Asti» per affrontare i problemi del settore e promuovere il prodotto. L'appuntamento è questa sera alle 21 al Centro sociale di Santo Stefano. Saranno nominati una cinquantina di promotori territoriali che rappresenteranno il Coordinamento terre [illegible] Moscato (Ctm) nei [illegible] Comuni della [illegible] tipica con il compito di stimolare i sindaci, le associazioni, i sindacati affinché i problemi del moscato siano sempre tenuti in evidenza. Il nuovo organismo è «figlio» del movimento dei cobas, i giovani viticoltori che, nel 1999, iniziarono una lunga marcia per contare di più nel mondo enologico. I cobas hanno poi dato vita al «Ctm», organismo allargato a cui aderiscono non solo i contadini, [illegible] anche commercianti, artigiani, professionisti e tutti coloro che hanno a cuore il futuro di questo prodotto su cui si basa l'economia di un vasto territorio. I promotori territoriali unitamente ai dirigenti del Coordinamento formeranno il «parlamento del Moscato d'Asti», che terrà la prima riunione il 16 [illegible] (Centro Sociale, [illegible] 21). Dice Giovanni Bosco, che [illegible] a capo [illegible] parlamento: «Molta strada è stata fatta dai primi incontri e «sit-in». Sarà mantenuto lo spirito dei cobas, [illegible] si andrà oltre la protesta. [illegible] «parlamento» si riunirà per dibattere i problemi che interessano tutta la filiera del moscato d'Asti, invitando tecnici e specialisti».

SERRALUNGA DI CREA

Recuperato il camion precipitato nel cortile

Traffico bloccato ieri mattina sulla Casale-Moncalvo in frazione Madonnina di Serralunga [illegible] Crea per consentire il recupero del camion Fiat Iveco [illegible] che, l'altra settimana, era precipitato [illegible] viadotto e, dopo un volo di oltre dieci metri, era atterrato in un cortile. Fortunatamente non c'erano stati feriti. [r. sa.]

CASALE

Oggi si collauda il cantiere per la bonifica dell'Eternit

E' previsto per oggi il collaudo del cantiere allestito dall'impresa Decam per partire, poi, con la bonifica dell'ex stabilimento [illegible] in via Oggero. I tecnici [illegible] chiamati a dare il benestare all'opera di «impacchettamento» dell'edificio, per evitare che fuoriescano fibre di amianto durante l'intervento. [f. n.]

[illegible]

La Compagnia [illegible] i venti anni di attività

Per festeggiare i 20 anni di attività la Compagnia Teatrale Fubinese ha organizzato tre incontri con gli alunni della terza, quarta e quinta elementare di Fubine. Si inizia stamattina. Gli incontri sono condotti dall'attore e regista Silvestro Castellana. [r. sa.]

[illegible]

Il Rosso dell'Abbazia alla Condotta di Slow Food

Stasera alle 20,30 all'Universo di Montaldo di Cerrina la Condotta della Valcerrina di Slow Food Arcigola organizza un incontro con Francesco Serafini della azienda «Serafini&Vidotto» per un eccezionale «Verticale del Rosso dell'Abbazia», un vino che dal 1993 [illegible] ininterrottamente i tre bicchieri. [illegible] degustazione riguarderà le annate [illegible] '94 al '98. [s. m.]

CASALE

Il Consiglio di Santa Maria su fogne e rifiuti differenziati

Domani sera alle 21 si riunisce il Consiglio di circoscrizione di Santa Maria del Tempio per discutere due problemi particolarmente sentiti nella frazione: la [illegible] fognaria e la raccolta differenziata dei rifiuti. [f. n.]

CASALE

Asperia presenta la guida dedicata al Monferrato

Venerdì pomeriggio, alle 17,30, all'Hotel Candiani, in via Candini d'Olivola, si svolge un incontro promosso [illegible] Asperia per preentate il progetto «Monferrato. Terra a cinque stelle» in cui sarà presentata anche la guida dedicata alla «Via del Monferrato casalese». [s. m.]

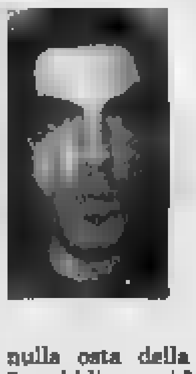
Aveva 37 anni. L'allarme partito dal padre

Un artigiano a Popolo stroncato da overdose

[illegible] MONFERRATO

L'hanno trovato senza vita, stroncato da un'overdose, all'interno della sua abitazione, a Casale Popolo, in frazione C[illegible] Chiesa 64. Si [illegible] di Roberto Dicembre, [illegible] anni, artigi[illegible] originario di Torino, residente da alcuni [illegible] nella frazione casalese. A dare l'allarme sono stati i genitori, residenti nell'Astigiano, che da giorni [illegible] avevano più sue notizie. L'altra se[illegible] dopo le 21, il padre dopo aver più volte chiamato il figlio e non riuscendo ad [illegible] nell'abitazione, ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Forzata la porta d'ingresso i soccorritori hanno trovato il corpo dell'artigiano riverso a terra fra la cucina e l'ingresso, al pian terreno, con a fianco una siringa. Sono intervenuti anche i sanitari del 118, ma [illegible] [illegible] c'era più nulla da fare. Il medico legale ha poi fatto risalire la morte ad alcune ore prima.

Il cadavere è poi stato trasportato alla camera mortuaria dell'ospedale di Casale in attesa del nulla osta della Procura della Repubblica per i funerali. La notizia della tragica morte ha colto di sorpresa gli abitanti della frazione casalese. Nonostante abitasse nel centro della frazione, a poche decine di metri dalla casa parrocchiale, l'uomo non aveva contatti stretti con gli abitanti del posto. Viveva da solo e i vicini di casa lo vedevano soltanto spostarsi a bordo del suo furgone Transit. [illegible] scorso anno l'artigiano e[illegible] [illegible] arrestato a Torino per aver rapinato una prostituta. In precedenza avrebbe avuto anche altri guai giudiziari per reati contro il patrimonio. [r. sa.]



Roberto Dicembre, l'artigiano di 37 anni [illegible] da overdose nella casa di Popolo dove abitava [illegible] qualche tempo

Intervento dei vigili

Slavi questuanti [illegible] zingara «la concorrenza»

VALENZA. Nella «guerra tra poveri» per accaparrarsi le zone in cui esercitare la questua, per poco non ne hanno fatto le spese i vigili urbani, respinti da un gruppo di Kossovari che le guardie [illegible] alla moderazione degli atteggiamenti. Si è sfiorata la rissa ma per fortuna alla fine tutto si è risolto con una denuncia. Il fatto si è verificato sabato, [illegible]do [illegible] donne kossovare, che di solito chiedono offerte di fronte al cimitero, hanno trovato sul posto [illegible] zingara. Hanno subito richiesto l'intervento del Corpo di polizia municipale perchè l'intrusa «venisse cacciata». Intanto, sul mercato di corso Garibaldi altre kossovare infastidivano i passanti, con la richiesta pressante [illegible] denaro. L'arrivo dei vigili anzichè far desistere le questuanti provocava l'intervento dei mariti delle donne, che non tolleravano alcun controllo. Sono volati insulti e alla fine [illegible] [illegible] slavi sono stati portati in caserma e denunciati per minacce e oltraggio a pubblico ufficiale. [r. c.]

Ordine del giorno di An

Flavescenza scadenza il 15 per i contributi

ALESSANDRIA. Il 15 marzo [illegible]de il termine per presentare le richieste per ottenere il contributo di estirpo delle viti colpite da flavescenza dorata. Il consigliere Paolo Bonadeo di Alleanza nazionale ha presentato un ordine del giorno da discutere in Consiglio provinciale affinché si operi in modo celere per fare in modo che i viticoltori possano ottenere i risarcimenti entro ottobre.

Bonadeo sollecita anche l'Amministrazione provinciale a protestare nelle sedi opportune contro un'assegnazione di [illegible] del tutto insufficiente nella Finanziaria del 2001 (20 miliardi, a cui seguiranno i 25 del 2002 e altrettanti [illegible] 2003).

Propone anche di fornire un prontuario ai sindaci perché sappiano quali sono le adempienze a cui devono adeguarsi e, soprattutto, chiede che si attivino controlli affinché tutti i viticoltori eseguano le disposizioni contenute nel decreto per la lotta alla flavescenza (quindi l'espianto), altrimenti si favorisce l'epidemia. [s. m.]

[illegible]

«Sì, Acqui è più bella ma quanto ci costa?»

Giovedì 22 febbraio La Stampa ha pubblicato [illegible] lettera del sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, parte del contenuto della quale è stato un attacco a chi con grande fatica cerca di svolgere l'attività di un'opposizione democratica a un'amministrazione che fa della demagogia, dell'arroganza e delle esternazioni a effetto il proprio metodo di fare politica.

Teniamo a precisare che mai l'opposizione comunale ha detto stupidaggini e frottole, ma ha sempre cercato di ragionare sui fatti e sui problemi. Mai [illegible] di [illegible] [illegible] sostenuto, ad esempio, che la fontana di piazza Italia sprofonda, ma è una realtà che assieme alla fontana di corso Viganò è costata 2 miliardi, a totale carico del Comune, e che la sua manutenzione costa al Comune circa 150 milioni l'anno. E' [illegible] che la città è bella, ma oltre a interventi di arredo urbano questa amministrazione riesce a fare poco. Anche sull'arredo urbano non ha fatto che continuare iniziative [illegible] attuate dai sindaci che l'hanno preceduta, rispolverando sovente progetti già predisposti. Addirittura in molti casi ha abbondato, [illegible] tando notevolmente i costi, come è successo per le rotonde, per le quali riconosciamo al sindaco l'ottima iniziativa. [illegible] quando vengono a costare alla collettività oltre un miliardo, perché ogni rotonda deve avere all'interno «un'opera d'arte», questa per noi è arroganza.

[illegible] [illegible] progetto il sindaco ha accostato la bellezza della città alla ricchezza del Comune. Occorre puntualizzare che l'amministrazione che precedette «l'era Bosio» aveva monetizzato alcuni stabili comunali, riconosciuti improduttivi, ottenendo in cambio circa 5 miliardi con l'intenzione di impegnarli in un'opera di grande interesse, ad esempio un centro congressi. [illegible] [illegible] se ne fece nulla perché quell'amministrazione cadde e Bosio sprecò quel capitale in tanti piccoli rivoli improduttivi.

Da allora il sindaco sostiene di aver acquisito per il Comune immobili per 94 miliardi. E sono, dice lui: 40 miliardi, quale valore calcolato per il 45 per cento delle Terme, regalate dal governo Prodi nel 1997, quando tutto il patrimonio termale passò in parte [illegible] Regione e in parte al Comune; 7 miliardi circa l'ex stabilimento Kaimano, che però da sempre è stato di proprietà [illegible]ale e che l'attuale amministrazione ha solo in parte ristrutturato; 11 miliardi per gli immobili ristrutturati in rione Pisterna, opera già iniziata dalla precedente amministrazione, [illegible] che il fallimento dell'impresa deputata alla ristrutturazione procrastinò nel tempo, tanto che tuttora sono ancora da terminare; 1 miliardo per l'acquisizione dell'ex carcere, dismesso dallo Stato; 2 miliardi per l'acquisto dell'ex caseificio Merlo, del quale si attende da anni una destinazione d'uso; acquisizione ex caserma Cesare Battisti, dismessa dallo Stato e per la quale non è stato fornito il valore stimato. Per i restanti 30 miliardi circa [illegible]diamo precisazioni.

Per quanto riguarda l'indebitamento del Comune, forse [illegible] siamo ai 100 miliardi che ironicamente indica il sindaco, ma nella relazione dei revisori dei conti al 31/12/1999 sono indicati debiti per 75 miliardi circa.

L'ultima novità è poi questa «società di trasformazione urbana», che dovrebbe acquisire quasi tutti gli immobili scolastici cittadini e il tribunale. Questo obbligherebbe alla ricostruzione di tutte quelle scuole in altre zone della città, che il Comune avrebbe individuato in parte nell'area [illegible] caserma Battisti ed in parte in regione Mombarone. Ma prima ancora di considerare l'opportunità di ricostruire delle scuole nell'area dell'ex caserma, unico polmone ancora esistente in città, vorremmo sapere l'eco[illegible]icità dell'operazione e la destinazione d'uso degli immobili ceduti. Siamo per principio favorevoli all'ingresso [illegible] privati nella gestione delle cose pubbliche, ma senza precisi vincoli e destinazioni potrebbe succedere di tutto in quelle aree, senza più alcun controllo da parte delle amministrazioni comunali future.

L'ultimo passaggio della lettera di Bosio riguarda le Terme. Nei quattro anni dal conferimento delle Terme dallo Stato si sono fatte solo parole e qualche operazione immobiliare discutibile. Sull'accusa che [illegible] si investì tanto nelle Terme, [illegible] ricordare che le amministrazioni che si succedettero sino al 1992 fecero investimenti per circa 30 miliardi in alberghi, stabilimenti di cura e attività turistico-ricreative. Per le Nuove Terme vorremmo ricordare che con l'inizio dei lavori di ristrutturazione e la chiusura dell'albergo Antiche Terme, avvenuta già da anni, ad Acqui è rimasto solo l'albergo Regina con le cure interne, e così sarà per alcuni anni. E le Terme dovrebbero essere il volano per la ripresa economica della città?

Mauro Garbarino
Coordinamento
centro sinistra
Acqui Terme

Casale, il Comune l'ha comprata ma [illegible] [illegible] dove metterla

Impacchettata e mai utilizzata centralina per analisi dell'aria

CASALE MONFERRATO

Una centralina per la rilevazione della qualità dell'aria è stata acquistata dal Comune per 200 milioni, ma, per ora, rimane impacchettata e inutilizzata. Lo denuncia il consigliere comunale Riccardo Revello, di Rifondazione comunista, che aveva anche avanzato la [illegible] - non accolta dall'Amministrazione - di acquistare altre tre centraline.

«Una è già stata comperata, perché inserita nel bilancio del 2000, ma deve ancora essere installata - spiega l'assessore al Bilancio, Renato Gagliardini - mentre altre sono contemplate nelle [illegible] per l'ambiente del 2001».

Perché quella già comprata non è ancora in funzione? Spiega l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone: «Si sta predisponendo una rete regionale per la rilevazione dei dati sull'aria e quindi dobbiamo concordare [illegible] la Regione il posto più adatto per l'installazione». Sembra che, avendo già una centralina in via Negri, che è una strada di forte scorrimento, l'orientamento sia quello di scegliere una zona residenziale. E, parlando di controlli sull'aria, domenica per casale sarà un'altra «Giornata senz'auto».

[illegible] ALLUVIONATI. [illegible] fronte dell'Ambiente, persistono problemi sull'attuazione del progetto europeo di lotta alla zanzare a causa dei finanziamenti che dovevano arrivare dalla Regione e [illegible] invece non si sono ancora. L'assessore [illegible] ha inviato una lettera sia alla Regione che alla Provincia chiedendo un incontro urgente per valutare i tempi di avviamento del progetto, il suo finanziamento pluriennale, la collaborazione con la Regione Lombardia che da Milano, Candia, Vigevano chiede a Casale informazioni sul lavoro svolto. Dell'80% del finanziamento che avrebbe dovuto arrivare dalla Regione per impegno assunto nel 2000, pare ci sia ora un ridimensionamento della cifra al [illegible] ma suddiviso in due anni, assolutamente insufficiente per far fronte ai circa [illegible] miliardi e mezzo di costi effettivi. [f. n.]

Lamentele, ma il Comune assicura: «Provvediamo presto»

Acqui, nelle strade periferiche slalom delle auto tra le buche

ACQUI TERME

«Ci sono troppe buche lungo le strade» denunciano, ormai sempre più frequentemente, gli automobilisti che ogni giorno percorrono le strade dell'Acquese. Oltre a porre la nece[illegible] [illegible]zione durante la guida, da qualche settimana a questa parte devono anche preoccuparsi di [illegible] le molte buche che si sono aperte a [illegible] della progressiva erosione dell'asfalto, provocata all'utilizzo di [illegible] chimiche sparse contro la formazione del ghiaccio.

«In queste ultime settimane percorrere la statale 30 tra Acqui e Merana è diventata un'impresa veramente impossibile - commenta un rappresentate di commercio -. Nel giro di pochi giorni, sono dovuto andare ben due volte dal gommista per far rifare la convergenza. Non capisco per quale motivo quando si varca il confine con la Liguria le cose cambiano notevolmente in meglio anche se l'ente che deve occuparsi [illegible] manutenzione è sempre l'Anas».

[illegible] le cose lungo la statale 30 vanno male, ad Acqui città la situazione non è migliore, anche a causa dell'apertura di alcuni [illegible]tieri stradali. Il maggior [illegible] di segnalazioni relative alla presenza di buche sulla sede stradale giunge dalle [illegible] periferiche. «Non capisco per quale motivo il Comune non ha ancora provveduto alla chiusura di una grande buca che si è aperta in mezzo alla sede stradale - spiega un abitante di strada della Maggiora -. Evidentemente, i cittadini che abitano in centro sono più privilegiati rispetto a quelli che abitano in periferia, nonostante l'alta pressione fiscale per quanto riguarda l'Ici e la tassa per lo smaltimento rifiuti a cui si è aggiunta anche l'addizionale Irpef».

Da palazzo Levi, assicurano un puntuale intervento per la copertura delle buche a partire dalla prossima settimana. [g. l. f.]

Cominciano oggi nelle scuole medie i lavori di ricerca sulle migrazioni

Storie di uomini con la valigia

In rete i «Piemontesi nel mondo»

Concorso indetto dalla Regione in collaborazione con La Stampa e le Amministrazioni provinciali



Il presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo e l'assessore regionale Mariangela Cotto premiati a Frossasco

Sergio Miravalle

TORINO

Una valigia sorridente e due mani che paiono voler salutare e abbracciare. E' questo [illegible] simpatico logo di «Storie di migrazioni», concorso di idee per studenti delle scuole medie piemontesi, lanciato dalla Regione con collaborazione con «La Stampa» e le 8 Amministrazioni provinciali. Il progetto [illegible] destinato a coinvolgere 105 mila ragazzi di 5100 classi delle [illegible] scuole medie piemontesi. «Ci rivolgiamo ai presidi e ai professori affinché propongano ai ragazzi una riflessione sui grandi temi dell'emigrazione» commenta Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali, che lanciato l'iniziativa.

Sono tre i filone [illegible] indagine: [illegible] ricerca sull'emigrazione piemontese verso il resto del mondo, fenomeno avviato alla fine dell'Ottocento [illegible] che ha percorso con destini diversi l'intero Novecento. Un secondo campo di indagine [illegible] diretto alla migrazione che vide, a cominciare dagli Anni Cinquanta, decine di migliaia di cittadini italiani di altre regioni, soprattutto dal Sud, arrivare in Piemonte, ed in particolare [illegible] Torino, in cerca [illegible] lavoro. Il terzo settore, [illegible] più vicino [illegible] nostri tempi è l'arrivo in Piemonte degli extracomunitari e l'impatto che questo fenomeno sta avendo sulla società in rapida trasformazione [illegible] [illegible] realtà multietnica.

«L'idea del concorso - aggiunge l'assessore Cotto - nasce dall'esigenza di aiutare i giovani a riflettere sul significato e il valore dell'integrazione [illegible] sul [illegible] profondo di appartenenza [illegible] alla comunità di origine specie quando questa è lontana».

Questo richiamo alle radici apre le porte alle oltre duecento [illegible] di «Piemontesi nel mondo», guidate [illegible] passione da Michele Colombino, che ha dedicato una vita all'opera di ricucitura delle tradizioni e dei legami tra le comunità di emigranti e il Piemonte.

Sabato a Frossasco, nel Torinese, si è svolta la festa di inaugurazione del Centro di documentazione «Piemonte nel mondo» che raccoglie diari, fotografie, documenti e testimonianze [illegible] tutti i cinque continenti. Spicchi di Piemonte che si ricompongono raccontando storie diverse [illegible] un comun denominatore. Per l'occasione, hanno ricevuto una targa il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Cotto [illegible] la motivazione di essere riusciti [illegible] portare i temi dell'emigrazione nelle scuole. «L'idea l'abbiamo avuta [illegible] cerchiamo la collaborazione di tutti, dalle Province alle scuole, dai professori alle famiglie e naturalmente quella più importante che è dei ragazzi, i piemontesi di [illegible] [illegible] di domani».

Da oggi nelle scuole saranno diffuse le prime copie de «La Stampa» che possono [illegible] per avviare ricerche e prendere spunti dall'attualità. [illegible] abbinamento viene consegnato anche il pieghevole con il regolamento del concorso. Parteciparvi è facile: gli studenti possono preparare [illegible] elaborati sul tema dell'immigrazione vissuta [illegible] raccontata; valgono scritti, disegni, rappresentazioni grafiche, ricerche di documenti inediti. I ragazzi hanno a disposizione poco più di un [illegible] (il termine [illegible] consegna è stato fissato per il 10 aprile). Le edizioni provinciali [illegible] de «La Stampa» seguiranno passo passo l'evolversi delle ricerche. L'iniziativa avrà un momento pubblico alla «Fiera del libro», che si terrà al Lingotto [illegible] dal 17 al 21 maggio. I lavori che avranno superato il vaglio delle commissioni giudicatrici (composte da giornalisti, insegnanti e storici) [illegible] esposti alla Fiera e gli autori saranno premiati con viaggi studio all'estero. In palio due viaggi soggiorno individuali [illegible] uno di gruppo per ogni provincia.

Da martedì [illegible] a disposizione [illegible] uno strumento di ricerca in più. L'«Associazione piemontesi nel mondo» presenterà [illegible] Consiglio regionale il suo [illegible] Internet, realizzato d'intesa con l'assessorato regionale. Sarà così possibile avere in rete gli indirizzi di tutti i circoli e le comunità di piemontesi. Un ponte elettronico da percorrere alla scoperta di storie mondiali «made in Piemonte».

COMUNI STRATEGIE PER LE DIECI ENOTECHE REGIONALI



Coordinamento a Torino con il presidente Garrone

TORINO. Le dieci Enoteche regionali del territorio per la prima volta allo stesso tavolo per [illegible] «storico» seminario di coordinamento voluto dal presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pier Domenico Garrone. L'appuntamento si è svolto ieri a Torino Lingotto. «Le Enoteche regionali vogliono sentirsi acini dello [illegible] grappolo - ha spiegato Garrone -: tutti insieme lavoriamo al nascente progetto Piemonte». [l. f.]

Ci sono 97 miliardi per le aziende agricole

Tutela ambientale e dei consumatori

Gianni Stornello

Hanno tempo fino al 15 [illegible] le aziende agricole piemontesi per presentare alle Province [illegible] alle Comunità montane di riferimento le domande relative alle «misure agroambientali». Ci sono a disposizione 97 miliardi - stanziati per il 2000-2001 - relativamente all'«asse 3» (ambiente) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006. Le istruzioni applicative e il bando per le misure previste sono state approvate il mese scorso dalla giunta regionale e si può dare il via al progetto. Ma in che cosa consiste? Si tratta - [illegible] spiega Emilio Lombardi, [illegible] sessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo - di fare un'agricoltura [illegible] più «pulita» con meno chimica [illegible] e maggiori applicazioni delle tecniche che salvaguardino l'ambiente e la salute degli agricoltori e dei consumatori.

Cinque gli obiettivi che si propone questo progetto: [illegible] l'applicazione delle tecniche di produzione integrata e di produzione biologica; per lo sviluppo di pascoli di tipo estensivo; per la conservazione e [illegible] [illegible] elementi dell'ecosistema a prevalente funzione [illegible] ambientale e paesaggistica; per l'allevamento di razze locali in pericolo di estinzione. Si punta a impiegare fertilizzanti e fitofarmaci in quantità inferiore a quella della normale «buona pratica agricola», a contrastare l'inquinamento delle acque sotterranee, a favorire la nidificazione di uccelli in nidi artificiali collocati nei frutteti.

In quanto alla produzione biologica, lo scopo è quello di raggiungere un impiego nullo di diserbanti e insetticidi. Come per l'azione precedente, sono giudicate [illegible] preferenziali» di applicazione le aree protette, le zone di salvaguardia delle risorse idriche, le aree sensibili e i bacini drenanti di tali aree, le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola [illegible] prodotti fitosanitari. I premi annui previsti possono [illegible] raggiungere i 900 euro per ettaro. Pascoli di tipo estensivo: con questa azione si vogliono evitare o limitare fenomeni erosivi e di inquinamento organico [illegible] chimico, nonché ridurre i rischi di incendi [illegible] creare le condizioni ambientali favorevoli alla sopravvivenza della flora e della fauna spontanea. Per accedere al premio, gli allevatori (di bovini, caprini ed equini) devono far pascolare gli animali per almeno 180 giorni all'anno [illegible] aree di pianura, collina [illegible] montagna tra loro integrate. A differenza della precedente azione, che si propone di agire soprattutto sulle zone [illegible] collina [illegible] di montagna, la quarta azione (agrosistema a prevalente funzione paesaggistica [illegible] ambientale) darà la priorità agli interventi in zone di pianura - precisa ancora Lombardi. Saranno ammessi al premio interventi che abbiano lo scopo di conservare [illegible] realizzare elementi dell'ecosistema [illegible] [illegible] funzione paesaggistica, cioè siepi arbustive e alberate, filari, macchie e boschetti, laghetti, stagni, zone umide, sentieri e [illegible] di sosta per il pubblico.

L'impegno dell'imprenditore agricolo dovrà durare dieci anni almeno e il premio previsto [illegible] (concesso [illegible] parametro euro-metro quadro) riferito alle superfici effettivamente interessate dagli elementi ambientali. Con l'ultima azione (allevamento di razze locali in pericolo di estinzione), la Regione Piemonte - spiega Vito Viviano, responsabile del Dipartimento Sviluppo Agricolo - intende garantire [illegible] sopravvivenza di tredici razze locali a rischio e precisamente: per la specie bovina Pezzata [illegible] d'Oropa, Varzese o Tortonese, Valdostana pezzata [illegible]; per la specie ovina Sambucana, Garessina, Frabosana, Saltasassi, Tacola delle Langhe e Savoiarda; per la specie caprina Sempione, Vallesana e Roccaverano.

Moncalvo, dal 16 marzo la rassegna «Sipario nero» organizzata da Arte & Tecnica

Sono spettacoli da «far paura»

Festa per presentare il cartellone thriller

Carlo Francesco Conti

MONCALVO

Tre appuntamenti ad alta tensione, per chi ama le emozioni forti. È quanto propone la [illegible] «Sipario [illegible]» organizzato dall'associazione «Arte & Tecnica» al teatro comunale aleramico con il contributo della Regione, del Comune e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, in collaborazione con il Centro civico «Montanari».

La rassegna è l'evoluzione di quanto «Arte & Tecnica» ha proposto negli anni scorsi al teatro [illegible] Moncalvo, dove da alcuni anni organizza la stagione di prosa e quella dedicata al cabaret. Accanto agli spettacoli in cartellone, [illegible] proposti esempi di teatro «giallo», o [illegible] filone [illegible] e horror. Anima della rassegna [illegible] Alessio Bertoli, in questa occasione nella duplice veste di attore e drammaturgo, che si [illegible] rivelato con «Monstrum» (1997) incentrato sulla figura di [illegible] serial killer. «È una curiosa coincidenza - ricorda Bertoli - quando debuttò quello spettacolo era appena esploso il [illegible] Bilancia, oggi torniamo in scena [illegible] ci [illegible] ancora i clamori [illegible] fatto di Novi. Non è sicuramente calcolato». La scelta del filone «noir» ha due motivi:



Mario Nosengo, Piera Martinetto e Alessio Bartoli di «Arte & tecnica»

«Innanzitutto è una mia passione personale - confessa Bertoli - Ma [illegible] anche un genere di forte richiamo, che interessa la gente perché la paura è un'emozione di cui non possiamo fare a [illegible]. E la rappresentazione, al [illegible] o a teatro, [illegible] una forma di esorcismo per affrontare un mondo che continua a farci paura». I tre spettacoli saranno interpretati dallo stesso Bertoli affiancato da Piera Martinetto e Mario Nosengo (colpito lunedì da un grave lutto famigliare, per la morte [illegible] padre). Avranno [illegible] scenografia [illegible] divenire» creata sul palco da Gianluigi «Mac» Del Pin; gli ultimi due appuntamenti si avvarranno inoltre di un maestro delle luci, Andrea Abbatangelo del Teatro dell'Angolo. Questi gli appuntamenti (tutti di venerdì con inizio alle 21,30):

16 marzo. «Disgusti (umori forti ed indolenti del fenomeno splatterpunk)». Un omaggio a un genere letterario sviluppatosi negli Anni '80, che ha avuto tra i suoi maestri Clive Barker, [illegible] anche caratterizzato da una truculenza [illegible] precedenti.

23 marzo. «Cittadini X (i mostri di una volta. I serial killer di oggi)». Fantasmi, incubi, mostri che appaiono solo quando si spengono le luci. Si parla di serial killer, quella figura che nei nostri giorni ha preso il posto dell'orco di una volta e dei mostri dei tempi andati.

30 marzo. «Delitti quasi perfetti (da un tè con Agatha Christie a un whisky con James Ellroy)». È l'appuntamento più «tranquillo», dove alla efferatezza dei crimini più complessi segue il rigore e lo stile della deduzione e dell'indagine di investigatori sopraffini, [illegible] non solo «tecnici».

I biglietti costano 15 mila lire (posto unico); saranno in vendita tre gio[illegible] prima di ogni replica al teatro di Moncalvo e nella sede di «Arte & Tecnica» in piazza San Martino [illegible] ad Asti (tel. 0141/31.383). Sabato 10 alle [illegible] [illegible] sarà una festa «noir» per presentare la rassegna: l'appuntamento è al circolo «Gatti randagi» in via Quintino Sella.

Un concorso

Rocca d'Arazzo emozioni da raccontare

ROCCA D'ARAZZO. Storie che emozionano, perchè inteneriscono, appassionano [illegible] interrogano: comunque situazioni che restano nel cuore.

Chi ha la passione della scrittura [illegible] qualcosa da raccontare può partecipare al premio letterario «Ettore Ottaviano», aperto ai residenti dei centri pi[illegible]tesi e liguri. L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco di Santa Caterina insieme alla rivista letteraria on-line «Il Cortile». L'edizione di quest'anno (nel 2000 si parlò de «Il mio paese») [illegible] incentrata sul tema «Storie da emozioni».

Il concorso prevede due sezioni: una di narrativa (con [illegible]ti non superiori alle quattro cartelle dattiloscritte) e una di musica (con canzoni in lingua italiana). I lavori dovranno sempre [illegible] inediti, i partecipanti aver compiuto 18 anni alla data d'invio dell'elaborato e attestare la residenza in Piemonte [illegible] Liguria. Le opere andranno pre[illegible] [illegible] il 31 maggio [illegible] Pro loco [illegible] Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, via Ollino 4, 14030 Rocca d'Arazzo. Il bando è consultabile all'indirizzo Internet www.samigo.it. Info: 0141-953.205. [l. n.]

PAUSA CAFFÈ **Armando Brignolo**

Enzo Ceppani, titolare di un hotel, ha una passione: la musica

Quella canzone per San Remo. E adesso torna a scrivere rock

Un albergatore con tanto swing

Dopo un'assenza durata qualche anno, torna attivamente alla musica. [illegible] dove ricomincia?

A scrivere testi per [illegible] gruppo musicale di Reggio Emilia che si chiama «Ania». Suonano rock italiano. Sono quattro ragazzi giovanissimi.

Come li ha conosciuti?

Hanno soggiornato nel mio albergo, il «Genova», in corso Alessandria, quando sono stati, l'anno scorso, al festival «Portacomaro rock». Da me si [illegible] fermati due giorni. Parlando di musi[illegible] gli ho sottoposto un [illegible] scritto tra un piatto di brasato [illegible] la reception dell'albergo. [illegible] [illegible] è piaciuto [illegible] mi hanno chiesto di collaborare per il loro prossimo cd.

Di cosa parlano i suoi testi?

Sono flash di vita quotidiana, con un occhio al passato. C'è molta Asti nei miei testi: la sua gente, i suoi modi di dire, anche le espressioni dialettali. Si pensi al «macramé», l'asciugamano [illegible] le frange, al «vin brulé», al «mascara». Ormai [illegible] [illegible] chi era l'«ancasta-givu»: era il barbone che raccoglieva le cicche dal marciapiedi per farsi [illegible] fumatina. Poi c'è «Diavolo di un diavolo», nel quale ricordo la figura di Giovanni Gerbi, il ciclista astigiano leggendario.

Echi del passato?

Sì, ma anche storie recenti. I miei testi vogliono essere anche un omaggio a Paolo Conte, che è padrino di battesimo di mia figlia Sura.

Lei ha un[illegible] lunga esperienza come paroliere...

Con altri colleghi ho partecipato, come autore, al Festival [illegible] San Remo negli anni Ottanta. Mi piace ricordare la collaborazione con Alfredo Gallo, Sante Palumbo. La canzone «Decidi tu per me», cantata da Eugenio Alberti, era andata in finale. Un'altra canzone di successo è stata «Dolce abitudine», per la voce di Daniela. Per Rosanna Fratello ho collaborato alla canzone «La strada di casa».

E poi?

Sempre negli anni Ottanta [illegible] Venezia ho vinto la «Gondola d'argento» con «Vai [illegible] mio», scritta [illegible] Sante Palumbo e Aldo Bonocore, cantata da Valentina Greco. Nel '76 [illegible] Napoli ho vinto l'Oscar per i nuovi autori. A «Radio Montecenerì» ho partecipato a trasmissioni in diretta con Nono Bertini. Allora dai microfoni promuovevo la cucina astigiana.

Non ha mai pensato di fare il cantante?

Nel 1960 [illegible] stato a Cagliari a rappresentare il Piemonte in una rassegna musicale. In quell'occasione ho cantato. Il gruppo [illegible] chiamava «Enzo e i cubanman». Con me c'erano Cosimo Occhiena, Mario Patritti, Ago Finello, Piero Gasparini e Enzo Perosino.

E' vero che sta pensando a uno spettacolo?

Sì, con tanta musica e i testi tutti [illegible] dialetto astigiano. Ne ho già parlato con i vecchi amici e sono d'accordo. Ci sarà anche [illegible] fisarmonica a bottoni, d'epoca, per il valzer musette.



Enzo Ceppani, albergatore musicista

CHI È

NOME [illegible] COGNOME: Enzo Ceppani.

NATO: Asti [illegible] [illegible] marzo 1938.

SEGNO ZODIACALE: Pesci.

ORIGINI: il papà, Mario, faceva il cuoco e ha gestito il ristorante «Cavour» ad Asti. Con lui Enzo ha condiviso la gestione dell'hotel «Del pozzo» di Montiglio. La mamma, Rita Rossetti, collaborava col marito.

[illegible]: è Cavalie[illegible] della Repubblica per meriti di lavoro. L'onorificenza l'ha avuta dal presidente Cossiga.

FAMIGLIA: è sposato [illegible] Olga Castino; ha una figlia, Sura, coniugata [illegible] Paolo Bogetti. Tutta la famiglia collabora alla gestione dell'albergo «Genova».

INTERESSI: oltre alla musica gli piace viaggiare. Legge saggi sulla politica ed economia ed è stato consigliere comunale ad Asti. Gli piace la pittura moderna e i pittori Lilloni, Faccincani e Cascella.

SPORT: è tifosissimo del Torino. Ha praticato l'atletica leggera. Nella «marcia» era antagonista di Marco Merlo che non è mai riuscito a battere. E' stato dirigente dell'A.c. Asti con Marco Gastino e dopo la fusione con il «Torretta», con [illegible] commendator Giuseppe Nosenzo.

CUCINA: gli piace il bollito. Vino: Barbera. [a. b.]

Il 9 [illegible]: l'opportunità offerta [illegible] venti lettori della «Stampa»

Gratis al concerto della Mannoia

I biglietti [illegible] chi porterà più tagliandi

LA STAMPA MERCOLEDÌ 7 MARZO 2001 CANTINELUNA

Gratis al concerto di

FIORELLA MANNOIA



al Teatro Politeama di [illegible]

venerdì 9 marzo alle 21,15

nome: ....

....

telefono: ....

Ci sono [illegible] **ingressi gratuiti** al concerto di Fiorella Mannoia per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de [illegible] **Stampa, Asti, via De Gasperi 2**, entro le 12 del 9 marzo. I vincitori saranno [illegible] telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse. [illegible] valgono le fotocopie.

Gratis al concerto di Fiorella Mannoia. È l'opportunità che l'edizione astigiana della «Stampa» offre ai lettori in collaborazione con l'associazione Monferrato delle Culture, che organizza la rassegna «Cantineluna: cantè j'euv an Monfrà».

La cantante presenterà venerdì 9 marzo al Politeama il [illegible] nuovo album «Fragile»; l'iniziativa della Stampa è una [illegible] ultime possibilità per assi[illegible] [illegible] concerto: i biglietti (costano [illegible] 40 a 60 mila lire) sono andati a ruba e presto potrebbero esaurirsi.

L'iniziativa è semplice: potranno entrare senza pagare i [illegible] lettori che porteranno il maggior numero di tagliandi entro le 12 di venerdì 9 marzo alla redazione di Asti, in via De Gasperi.

La rassegna «Cantineluna: cantè j'euv [illegible] Monfrà», prevede [illegible] poi altri cinque concerti, ospitati anche in cantine dell'Astigiano.

Informazioni: 0141/876.529.

GLI APPUNTAMENTI



Un film di James Ivory al «Lumiére»

CINEMA. Al «Lumière» di corso Dante, per la rassegna del Cinecircolo «Fuoricampo», [illegible] si proietta «The golden bowl» (nella foto una scena), di James Ivory, [illegible] Anjelica Houston e Nick Nolte. Si inizia alle 21,15, biglietto 9 mila lire (7 mila ridotto) replica domani.

[illegible]. Si aprono oggi le prevendite per il musical «Eppy - l'uomo che ha costruito il mito dei Beatles» in programma il 12 marzo al Politeama. I biglietti si trovano al Centro giovani, di via Goltieri, dalle 10 alle 16, prezzi [illegible] 20 a 35 mila lire.

[illegible]LI. Teatro esaurito (400 spettatori) per Lando Buzzanca, protagonista [illegible] «La maschera e [illegible] volto», andato in scena lunedì al Balbo. A fine recita affollato dopoteatro alla foresteria Bosca dove Buzzanca ha firmato autografi. Prossimo appuntamento il 29 marzo [illegible] «Trappola per topi» di Agatha Christie, [illegible] Adriana Innocenti e Piero Nuti. Biglietti [illegible] [illegible] mila (25 mila i ridotti). Prevendite da «Il Gigante Viaggi», 0141.632.524.

[illegible] al cinema

ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel. [illegible] 147
RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Vertical limit
di M. Campbell con C. [illegible] Donnel, B. Paxton.
Orario: 19,35; 22,30. [illegible]: 12.0000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.085
L'ultimo bacio
[illegible]. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno.
[illegible] 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-596.040
Hannibal
di R. Scott con A. Hopkins, J. [illegible].
Orario. 19,50; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
The [illegible]n bowl.
di J. Ivory con N. Nolte, U. Thurman
Orario: 21,15. Biglietto: 9000 (abb. 35 mila).

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible]
RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (NTG). Tel. 0141-701.496
[illegible].

[illegible]. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
[illegible].

MULTISALA. Sala Regina
[illegible].

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
RIPOSO

[illegible]. 0141-975.016
[illegible].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268.
[illegible].

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Rapimento e riscatto.
di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Ti presento i miei.
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Non ho sonno.
di D. Argento con M. Von Sydow, R. Falk.
Orario: 20, 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. [illegible]
[illegible]
di C. Nolan con G. Pearce, E. A. Moss.
[illegible]: 20,10; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.916
Billy Elliot.
di S. Daldry con G. Lewis, J. [illegible].
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
What women want.
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000.

AURORA. Tel. [illegible].
[illegible].
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA [illegible]
La sghiarada.
poesie e canzoni in dialetto [illegible].
Orario: 21,15. Ingresso libero.

[illegible] SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Billy Elliot
[illegible]. Daldry con G. Lewis, J. Draven.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]. 0131-268.080
[illegible]a's legacy.
di P. Lussier con J. Lee Miller, J. Waddell.
Orario: 20; 22,15. [illegible]: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Rapimento e riscatto.
di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe.
[illegible]: 19,40; 22,15. [illegible]: [illegible].

[illegible] Tel. 0131-252.707.
RIPOSO.

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321.
[illegible]
[illegible]. Campbell con C. O'[illegible], B. [illegible]
[illegible]: 20; 22,30. [illegible]: [illegible].

KRISTALLI - Sala Kerouac.
La tigre e il dragone
di Ang Lee con M. Yeoh, C. Yun-Fat.
[illegible]. [illegible]. Biglietto: 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO.

MORETTA. Tel. [illegible].
RIPOSO.

CORSO. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO.

nelle sale di [illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 via G[illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Amores Perros.** Or.: 16; 19; 22.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** [illegible]: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ningone via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore.** Or.: 16,30; 18,30 [illegible] **del Lilì blanc.** Or.: 20,40; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Anteprima: ore 21 **Snatch.**

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dr[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]E piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

EMPIRE 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible]

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La dea del '67.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Dracula's Legacy (Il fascino del male).** Vet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible]AL corso Beccaria [illegible]. [illegible] [illegible]. [illegible]

KINO via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Riapertura sabato 10 marzo.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Festival [illegible] Cinema delle Donne** (programmi ad [illegible] distribuzione in sala).

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Concor[illegible].** Or.: 17; 20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy (Il fascino del male).** Vet. min. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50. **Le fate ignoranti.** Anteprima ad inviti ore 21.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Rapimen[illegible].** Or.: [illegible]; 19; 22.

REPOSI 4 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531[illegible]. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. **E adesso sesso.** [illegible]: 16,15; 18,15; 20,30; 22,15.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

ULTIMI CORIANDOLI DI CARNEVALE





Nonostante la Quaresima, il Carnevale non vuol cedere il passo. Domenica si è fatto festa alla Torretta e a [illegible] (vedi [illegible] sopra). Ma altri appuntamenti sono in programma [illegible] settimana [illegible] domenica prossima. Venerdì [illegible] al castello [illegible] Cortanze, cena (prenotazioni allo 0141690.917), con ospiti Giandouja e le sue Giacomette. Domenica invece, carri allegorici e gruppi mascherati a Villa San Secondo e Colcavagno, mentre Monastero Bormida propone il suo tradizionale Polentonissimo.



Un intenso programma di gare sui green del «Margara» di Fubine

Torna la stagione del grande golf

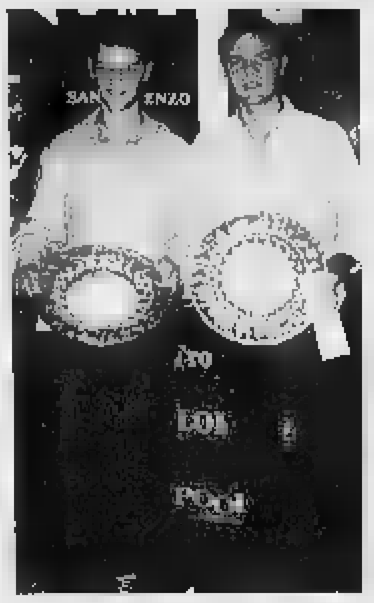
Molti astigiani protagonisti. Lo sponsor «Cassa»

Un mondo di golf. Si apre una stagione sui «green» mai così ricca. Al «Margara» di Fubine (il circolo ai confini tra Astigiano [illegible] Alessandrino) sono sempre più numerosi i giocatori astigiani protagonisti. E con uno sponsor di prestigio, la «Cassa di risparmio di Asti» che accompagnerà alcuni di questi grandi eventi, abbinamendo i marchi di nuovi prodotti del credito della «banca degli astigiani».

A guidare la folta pattuglia dei praticanti locali saranno ancora una volta i fratelli di Sessant Giulio (professionista dal 2000) e Luca Torchio, ormai prossimo [illegible] laurea da «prof», ma reduce da una stagione [illegible] anche [illegible] causa di un infortunio [illegible] un braccio.

Tra i «prima categoria» (l'eccellenza per gli amatori) da ricordare Mario Tirone e Gianni Cravero, entrambi castell'alferesi: dentista il primo e docente universitario di storia medievale (con un passato da imprenditore di successo) il secondo. E ancora Danilo Porro, astigiano doc, Francesca Maina Parroni, imprenditrice, campionessa [illegible] stile ed eleganza. Nelle altre categorie Lidia Risi, canellese, Maria Grazia [illegible] Piero Alciati, ristoratori costigliolesi, Elisabetta e Fabrizio Pronzato («Ucic vernici»), l'industriale spumantiero Ottavio Riccadonna, Beppe De Stefano, general [illegible]ger Prestitempo (basket), Pier Lui[illegible] Visconti, già presidente dell'Unione industriale [illegible] Asti, Tazio, Massimo [illegible] Barbara Piubelli (titolari dell'omonima concessionaria Fiat di Asti), gli imprendito[illegible] Marcello Laveggio [illegible] Roberto Masenga (con la moglie Esmeralda Masseroni, farmacista).

Tanti nomi, impossibile elencarli tutti. Il golf sta diventando sempre meno uno sport di élite: un bel gioco che fa sentire tutti più giovani. [f. b.]





I fratelli Giulio e Luca Torchio, sono i due più forti esponenti del movimento golfistico astigiano. Accanto il dentista di Castell'Alfero Mario Tirone (hdc 8)



Lidia Risi, [illegible] Canelli. E' una delle rappresentanti del movimento golfistico «in rosa» che conta anche numerose altre giocatrici astigiane



Il Golf club Margara di Fubine [illegible] ormai stabilmente tra i «grandi» club italiani ed europei. Fondato negli Anni '70 dal «presidentissimo» Glauco Lolli Ghetti (al centro nella foto), armatore ligure, [illegible] diretto da Giulio Griffi (a sinistra), [illegible] Montemagno. Da [illegible]est'anno il vicepresidente Roberto Lauro (a destra) è stato eletto nel consiglio federale, nella squadra del presidente Giorgio Fossa.



Il perfetto «swing» di Francesca Maina Parroni, campionessa astigiana

UNO SPORT CHE CONTA UN SEMPRE MAGGIOR NUMERO DI PRATICANTI



Golfisti doc. Da sinistra Roberto Masenga, Ottavio Riccadonna, [illegible] Piubelli, Gianni Cravero, Fabrizio Pronzato, Danilo Porro e Pier Luigi Visconti. Una passione, quella [illegible] il golf, in continua espansione tra gli astigiani e non solo



Con il recupero della gara («Coppa Amici di Alessandria») rinviata domenica per neve, riprende, sabato [illegible] domenica il ricchissimo calendario di gare a «Margara». Un [illegible] di 96 tappe [illegible] alcuni appuntamenti [illegible] assoluto prestigio. Tra gli eventi, sabato 24 e domenica 25 marzo il «Trofeo Lancia 2001», il più antico torneo italiano. Domenica 9 aprile sarà la volta della Pro An Carbotermo, mentre a fine [illegible] ci sarà un'altro dei grandi appuntamenti della stagione: il campionato italiano a squadre di A2 (domenica 29 aprile, lunedì 30 [illegible] martedì 1 maggio). Si giocherà [illegible] la formula Medal. Un evento di assoluto prestigio che vale la qualificazione alla [illegible] maggiore e che riunirà a Margara alcuni dei più prestigiosi circoli golfistici nazionali.

Lunedì 14 [illegible] martedì 15 maggio si disputa [illegible] Challenge «Vinca la Vita». Una grande kermesse [illegible] solidarietà che vedrà in gara campioni, o ex, che si sfideranno a golf per solidarietà sui «green» del Margara, insieme ai professionisti [illegible] questa affascinante [illegible] difficile disciplina. Obiettivo: la raccolta fondi per la Lega italiana lotta contro i tumori. Il 4 luglio la Coppa Arval, prima della pausa estiva e della ripresa [illegible] avvincente finale di stagione. Venerdì 24 agosto si disputa [illegible] trofeo internazionale, la «Coppa Amici di Lugano»; sabato [illegible] domenica [illegible] settembre il «Trofeo Bistefani»; sabato 15 e domenica 16 settembre la «Coppa d'oro»-Cerruti [illegible] martedì 17 la «Pro Am Fimpa». Infine, a chiudere simbolicamente (il tour di gare si concluderà di fatto il 10 novembre) una stagione straordinaria l'«Open San Paolo Vita» (che quest'anno festeggia il ventennale): da lunedì 1 ottobre [illegible] domenica 7.

Volley A2: il quinto successo consecutivo lancia «in orbita» la squadra astigiana

Tutti i segreti [illegible] «motore» [illegible]

Il preparatore: «Tanto lavoro e cura dei particolari»

Franco [illegible]

[illegible]

In estate aveva rifiutato un maxi-ingaggio da [illegible] società di A1 per impostare con Flavio Gulinelli il lavoro della «nuova» BM2. Un avvio esaltante, poi un calo che aveva mandato in crisi la squadra. [illegible] anche nelle fasi più tormentate, Walter Rizzo, 44 anni, preparatore atletico della formazione del momento nel volley di A2 (gli astigiani hanno centrato con Cagliari il quinto successo consecutivo) non [illegible] mai scomposto. «I ragazzi lavorano bene, vedrete che prima o poi i risultati arrive[illegible]

E, puntualmente, il lavoro ha pagato. «Paradossalmente [illegible]mo partiti troppo forte rispetto alle previsioni. Due vittorie nelle prime due partite avevano illuso qualcuno. Sapevamo che non poteva durare: dovevamo ancora farne di strada» racconta Rizzo, che da «mago dei muscoli», [illegible] Gulinelli e Bebeto [illegible] panchina, ha già anche vinto il mondiale '98 con la Nazionale, a Tokyo. Un tecnico di alto livello (è docente Isef) che allena anche la Prestitempo (basket C1) e in carriera ha seguito anche un'atleta straordinaria come la marciatrice Rossella Giordano.

Un «palmares», quello di Rizzo, di prim'ordine. E lui lascia che a parlare siano i fatti. «Le mie squadre decollano a metà inverno: quando il rendimento degli altri cala, [illegible] aumentiamo». Rizzo e Gulinelli formano [illegible] una coppia fissa nel panorama tecnico del volley italiano. «Il nostro è un puzzle: ognuno di noi [illegible] un pezzo nel tassello della preparazione di una squadra» sottolinea Rizzo. Così, in pochi mesi uno come il «mancino» Matteo Zamponi ha perso 10 chili, guadagnando in potenza; il «regista» Simone Bendandi, arrivato sovrappeso in estate, è diventato un perno insostituibile della squadra; e persino il «fenomeno» nero Gabriel Zobo Lebay, ha imparato a gestire le [illegible] straordinarie doti fisiche. «E' il frutto di [illegible] lavoro accurato, dall'alimentazione alla cura dei particolari, test plicometrici (l'esame del grasso cutaneo) compresi, svolti da Gino Borio, il mio [illegible]io alla palestra "080". Il gruppo cresce grazie all'impegno di tutti».



Il preparatore atletico della BM2, Walter Rizzo, durante un time out con il tecnico Flavio Gulinelli e i giocatori. Sotto capitan Bendandi e i suoi compagni festeggiano dopo una giocata vincente. Una scena che si ripete spesso in queste ultime partite, a conferma [illegible] momento magico della squadra



Basket risultati

[illegible] torna a [illegible] in D col Novara

ASTI. Ritorno al successo per l'Azeta Cantina del Novecento (basket D), che così interrompe una [illegible] negativa che durava da quattro giornate. Caldera e compagni hanno sofferto prima di agguantare la vittoria con la Lucciola Novara ai tempi supplementari. L'incontro è terminato 89-92.

Dopo i primi due quarti molto equilibrati (20-16 e 39-39), l'Azeta [illegible] una notevole flessione nel terzo, [illegible] sotto anche di 19 punti. La frazione si chiudeva sul 65-53. [illegible] «bombe» di Viarengo, l'ottima tenuta sotto [illegible] di Caldera e Vigna, la buona risposta di squadra permettevano alla formazione astigiana di pareggiare al fischio della sirena (83-83) e di aggiudicarsi l'incontro sul filo di lana.

In graduatoria il quintetto allenato da Guerreschi è saldamente al quarto posto. Nel prossimo turno l'Azeta riposerà.

Azeta: Pezzoni 3, Manina 21, Servello 1, Viarengo 20, Guerreschi 4, Caldera 15, Casile 11, Vigna 8, Tonutti, De Milano 9.

Promozione. Nell'anticipo della ter[illegible] di ritorno il Cascina Veneria non ha avuto nessun problema a regolare in trasferta il modesto Ceva, come risulta dal punteggio finale: 56-105. Dopo i primi due tempi la partita era già decisa: 27-50 il punteggio. Da segnalare i sei giocatori in doppia cifra, gli 11 rimbalzi [illegible] Patrisso e l'eccellente 5/5 da [illegible] Borio, condito da 7 palle recuperate e 5 assist. In classifica la formazione guidata da Roberto Perrone è saldamente al comando e ancora imbattuta. Cascina Veneria: Rebaudengo 4, S. Allara 17, Penna [illegible], Salasco 7, Mazza 18, F. Bosticco 14, Biamino, [illegible] 13, Borio 14. [e. a.]

Prosegue la raccolta dei tagliandi per il «Golden boy» e il «campione dell'anno», il sondaggio de «La Stampa» che premierà i migliori talenti [illegible] panorama calcistico e sportivo astigiano. E' possibile segnalare le promesse [illegible] Primi Calci, Pulci, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores e, contemporaneamente votare anche [illegible] «Campione del 2000», cioè l'atleta astigiano che si è messo maggiormente in evidenza lo scorso anno.

Le schede (non valgono le fotocopie) vanno inviate o consegnate alla redazione astigiana [illegible] «La Stampa», in via [illegible] Gasperi 2».

Golden boy è un gioco, una ribalta e vuol mantenere questa caratteristica: perciò segnalate anche chi magari si è specializzato negli autogol, o non azzecca la porta avversaria neppure se lo spingono.

Accanto ai campioncini [illegible] «Golden Boy», questo sondaggio vuol raccontare tutti i personaggi che gravitano intorno a questo mondo: gli allenatori, gli accompagnatori che dedicano il loro tempo libero a seguire i ragazzi, i genitori che magari [illegible] pronti a seguire i figli delle squadre in tutte le trasferte.

SCOPONE

Comitato Palio Torretta sempre 1°

[illegible] e Casorzo [illegible] nel torneo che riprende venerdì

Armando Brignolo

ASTI

Il maltempo ha condizionato anche lo svolgimento del campionato provinciale di scopone scientifico, «Trofeo Provincia di Asti» - «Gran Premio Scagnetti», organizzato da «Albatros Comununi[illegible]

Venerdì scorso, infatti, si è giocato solo [illegible] 8 delle 11 sezioni di gara previste in calendario. Le partite di alcuni gironi, quindi, [illegible] state rinviate alla settimana compresa tra il 12 e il 15 [illegible]

In questa seconda giornata di gara «ridotta» [illegible] state notevoli le prestazioni [illegible] squadre di Montechiaro (girone D) e Casorzo (girone G), che hanno totalizzato 51 punti.

A livello individuale il risultato migliore l'ha ottenuto Giuseppe Pianta di Casorzo, che nel girone G ha totalizzato 190 punti seguito da Amedeo Bulgarelli, Montechiaro, con 188 punti e Mario Allara, Casorzo, con 187.

La classifica (provvisoria, visto che sono saltate alcune partite a causa della neve) vede in testa il Comitato Palio Torretta con [illegible] punti. Al secondo posto Casorzo [illegible] e al terzo Baldichieri (96).

Venerdì [illegible] marzo, per la terza serata, si giocherà a Maretto, Montemagno, San Damiano, Mombarone, Catagnole Monferrato, Concessionaria Scagnetto VW, Cortanze, Cantarana, Cortiglione, Costigliole, Mombaruzzo.

VOLLEY MINORE

Nel torneo [illegible] C maschile grande prova dell'Arol

Le [illegible] Erbavoglio travolgono (3-0) il [illegible]

Serie C maschile. Altra brillante prestazione dell'Arol, che nella quinta [illegible] ritorno ha battuto per 3-1 in trasferta l'Altiora. Pesante battuta d'arresto per il Grande Volley, fermato in [illegible] per 3-0 dal Caluso. In D il San Damiano si è arreso al tie-break (2-3) al Valdigne.

Classifica: Valsusa 42 punti; Green Volley 39; Sporting Parella 38; Altiora, Pianezza 37; Caluso 36; Arol Team Volley 33; Aosta 29; Santhià 26; Chivasso 22; Grande Volley 15; Pgs San Paolo 12; Mucrone [illegible] 9; Chatillon 3.

Serie C femminile. La Package Erbavoglio di Antonio Giangrande è sempre più saldamente al secondo posto grazie al brillante successo interno per 3-0 sul Busca. Continua a vincere la Sapar Agis: l'ultima vittima è stata il Villanova Mondovì, battuta per 3-1.

Classifica: Villar Perosa 45 punti; Erbavoglio Package 41; Nuncas Fenis 38; Pinerolo 37; Security, Bruinese, Carol's Volley 30; Sapar Agis 29; Villanova 21; Fossano 20; Caraglio, Alpignano 19; La Casalinda Busca 14; Sprae Borgo San Dalmazzo 5.

Serie D. L'Azzurra Moncalvo si è assicurata per 3-1 il derby con la Futura San Damiano. Il Canelli si è [illegible] per 3-0 all'Ibiesse e l'Asti Kid ha perso 0-3 [illegible] il Montalto.

Classifica: Nus Fenis 49 punti; Vima Marmi 47; Ibiesse [illegible]; Az[illegible] Moncalvo 40; Cuatto Tiellebi 37; Canelli Olamef 30; Futura San Damiano 26; Montalto 23; Edicalve 19; International Aosta 17; Valsusa Condove 16; Argo 11; Chatillon 9; Asti Kid Voluntas Perlino 3. [e. a.]



Antonio Giangrande, tecnico della Package Erbavoglio. La formazione femminile astigiana di serie C ha battuto (3-0) anche il Busca, rafforzando così il secondo posto in classifica

Grandi prove degli atleti di Asti Nuoto e Junior Pentathlon ai campionati giovanili

Pioggia [illegible] medaglie [illegible] astigiani

Andrea Limone conquista tre ori ai regionali

ASTI. Grande «exploit» dei ragazzi di Asti Nuoto e Junior Pentathlon nei campionati piemontesi giovanili. La manifestazione si è svolta alla piscina «Parri» [illegible] Torino.

L'Asti Nuoto ha conquistato 5 titoli, 5 medaglie d'argento e 10 di bronzo, [illegible] quattro pri[illegible] provinciali. La Junior è salito tre volte sul podio (un secondo e due terzi posti).

Asti Nuoto. Il re della [illegible]gna è stato un ragazzino di 11 anni, Andrea Limone, che ha conquistato tre vittorie nel [illegible] stile, nei [illegible] dorso e [illegible] 200 dorso. Nei 100 stile, pur arrivando terzo, ha fermato i cronometri a 59"98, confermandosi ai vertici della classifica nazionale per la [illegible] annata. Limone ha abbassato i limiti dei 50 e 100 stile (stabilito 13 anni fa da Gianluigi D'Agostino) e dei 100 dorso. I tempi record [illegible] stati 27"19, il già citato 59"98 e 1'09"06.

L'eclettico Sebastiano Risso non è stato da meno del [illegible] compagno di squadra: ha dominato i 100 e 200 farfalla, medaglia d'argento nei 200 misti e bronzo nei [illegible] misti, [illegible] 4° posto nei 100 dorso e un 5° [illegible] 100 rana.

Giorgia Garbagnati si è fregiata del titolo [illegible] 400 misti, è giunta seconda nei 200 misti, 100 dorso e 100 rana, terza nei 200 dorso. Alberto Fumi si è piazzato secondo nei 1500 (sesto in questa specialità Alessandro Fili). Edoardo Risso ha [illegible]colto due bronzi nei 50 e 100 farfalla, Luca Limone altrettanti nei 100 e [illegible] dorso e Paolo Ruscello nei 100 e 200 rana.

Junior Pentathlon. Le prove migliori sono state quelle di Andrea Migliarino, tornato a gareggiare a ottimi livelli. Il portacolori dello Junior ha conquistato l'argento nei 100 dorso (1'01"55), il bronzo nei 100 stile (55"26) e nei 200 dorso (2'22"32). Gabriele Merlino si è piazzato terzo nei 100 rana (1'09"04).

Buoni piazzamenti per Luca Piccinino (5° nei 200 e 6° nei 100 rana) e per Fabio Vigna (5° nei 100 rana, 6° nei 200 misti, 7° nei 100 delfino). [e. a.]

[illegible] i campionati [illegible]

ASTI. Stamane alla piscina comunale si disputeranno [illegible] fasi provinciali di nuoto dei campionati studenteschi.

Dalle 9,15 saranno in vasca i primi dei 181 studenti-atleti che si tufferanno in acqua per contendersi il podio: in gara 111 rappresentanti delle medie e 70 delle superiori.

La partecipazione è a squadre, formate da quattro studenti ciascuna, uno per ogni stile: libero, dorso, rana e farfalla. Lo staffettone invece è formato da squadre [illegible] sei elementi: tre maschi e tre femmine, che si confrontano nei 50 metri in stile libero. 8 ragazzi concorreranno nelle prove individuali. Nella passata edizione Andrea Limone della media Brofferio ha partecipato alla fase nazionale di Desenzano.

Premiazione verso le 12 per le prime tre squadre classificate nella staffetta a quattro stili e nello staffettone. A seguire la consegna di tutti gli altri premi.

CALCIO A 5 FIGC. Nella quarta di ritorno del campionato di serie C2, il Siragusa Canelli ha battuto per 6-5 i Rolliers; a Moncalieri lo Junior Canelli ha pareggiato 2-2 con il Real Liverpo. Non si è disputata per il mancato arrivo dell'arbitro Antignano-Auxilium Bra. Riposava il San Domenico Savio. [e. a.]

CALCIO A 5 PGS. Risultati seconda fase. Girone X: Ariston Pub-Dlf 3-5. Girone Y: Gel. Bellanapoli-Centotorri 2-3. Girone W: Troll's Pub-Autostyle 2 4-1; Argograf-Smn 1-7; Autostyle 2-Telesystem 1-9. Girone J: I Gatti-Ara Assicurazioni 6-8; Esserini Blazi-La Piemontese 5-6. Girone [illegible] Crazy Image-Carr. Cavagnero [illegible]-8; Pizzeria Savona-Astisprint.it 11-5; Pro Loco Mongardino-Astisprint.it 3-2; Crazy Image-Pizzeria Savona 2-9. Classifica girone X: Dlf, Benedetto Pastore p.ti 80; Ariston Pub 57; Fotoimmagine 4. Girone Y: Gel. Bellanapoli p.ti 117; Centotorri 114; Banca C.R. Asti 110; New Team Cantina Nizza, Bar Buffet Stazione 60. Girone W: Smn p.ti [illegible]; Argograf 157; Telesystem 117; Troll's Pub 80; Autostyle 2 40. Girone J: Telinsoft p.ti [illegible]; La Piemontese 146; Ara Assicurazioni 97; Esserini Blazi 84; I Gatti 60. Già qualificati per i [illegible]arti di finale (in programma giovedì e venerdì [illegible]pre alla palestra Brofferio) Telinsoft e Smn. [a. la.]

SPORT INVERNALI

La [illegible] disciplina sta trovando sempre più adepti anche nel Monferrato. Un modo ideale per godersi [illegible]

[illegible] montagna [illegible] sulle «racchette da neve»

Appassionati astigiani riuniti in una sezione del Cai provinciale. I programmi



Un gruppo di appassionati astigiani del «Cai» con le racchette da neve durante una pausa in un'escursione

Gianluca Forno

Una [illegible] interessante disciplina legata all'escursionismo si sta affacciando nell'ambito del C.A.I., il Club [illegible] Italiano. [illegible] tratta sostanzialmente [illegible] lunghe camminate nella neve utilizzando le racchette [illegible] neve. [illegible] nuova forma di escursionismo è nata timidamente, ma sta rapidamente assumendo un ruolo rilevante.

Le racchette da neve hanno fin [illegible] tempi più remoti facilita[illegible] gli spostamenti durante i lunghi mesi invernali. Ora le moderne tecnologie consentono l'uso di materiali tecnologicamente più sofisticati, anche [illegible] lo scopo primario resta sempre quello di camminare sulla [illegible] un'attività che è capace di [illegible] momenti «magici», assoluta[illegible] impagabili. Ad Asti que[illegible] idea si è sviluppata rapidamente, grazie all'apporto di un gruppetto molto affiatato di appassionati che si raduna e propone di volta in volta idee per possibili uscite, valutando [illegible] cura l'innevamento, la posizio[illegible] [illegible] versante prescelto, il percorso e la situazione meteorologica, cercando poi [illegible] sottovalutare gli eventuali problemi che si possono presenta[illegible]. L'obiettivo della «commissio[illegible] racchette da neve», [illegible] si sono autonominati i sostenitori della nuova disciplina, non è usare le racchette a tutti i costi, ma solo all'occorrenza. Lo scopo primario rimane l'escursione, sempre [illegible] di regalare la vista di panorami spettacolari.



Un suggestivo passaggio innevato tra i boschi della montagna. Molti astigiani stanno scoprendo questa disciplina

In questi anni gli appartenenti al C.A.I. [illegible] Asti si sono impegnati per migliorare, partecipando a corsi formativi per affrontare con maggiore sicurezza l'ambiente innevato, restando consapevoli dei pericoli che si possono presentare in qu[illegible] occasioni. L'intento è quello di progredire [illegible] impegno, consigliando, aiutando e magari invogliando chiunque fosse interessato a provare le intense emozioni che la montagna offre in inverno.

Info: il martedì e venerdì sera, dalle 21 alle 23, alla sezione C.A.I. [illegible] Asti, in viale Alla Vittoria 50, tel. 0141/593528.

LA STAMPA
[illegible] 35 MERCOLEDÌ 7 MARZO 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Mentre i sindacati hanno deciso di dedicare al Fondo lavoratori la giornata dell'8 marzo

Caso Pettinatura: indagini senza sosta

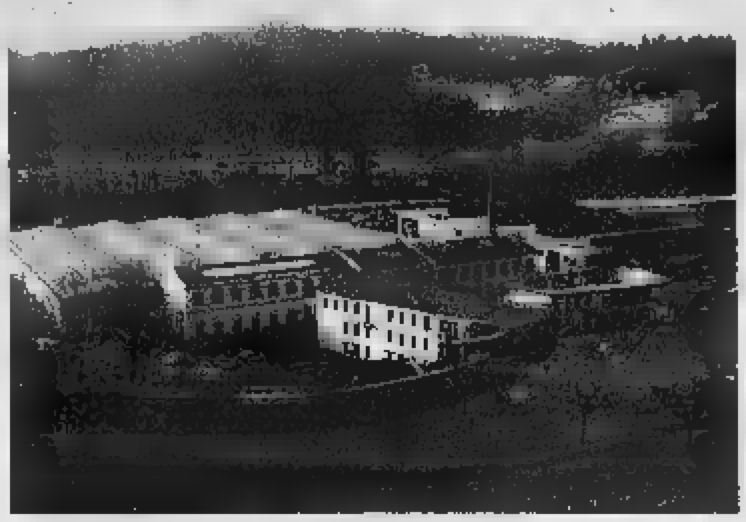
Prelevati altri campioni nella zona dell'azienda ancora sotto sequestro da parte del magistrato

VIGLIANO

Sono ancora al lavoro i periti incaricati dalla procura di fare luce sull'esplosione nel reparto carderia della Pettinatura Italiana già costata la morte di tre operai. L'altro giorno gli esperti hanno prelevato altri campioni nella zona [illegible] sotto sequestro, dedicando [illegible] propria attenzione ai canali di adduzione, cioè l'area di scarico delle carde. Considerato che l'indizio più concreto sembra proprio quello legato alla presenza di un particolare detergente, la [illegible] di prodotto nei canali proverebbe il suo utilizzo durante la lavorazione. E quindi sarebbe difficilmente giustificabile un'ipotesi dolosa. Per la Finelvo di Occhieppo invece si sta per simulare l'accensione di un forno, al centro del lavoro dei consulenti.

Intanto [illegible] segreterie biellesi di Cgil, Cis e Uil hanno deciso di destinare al Fondo lavoratori il denaro destinato all'offerta della mimosa e all'organizzazione dell'8 marzo, giornata internazionale della donna.

Quello del sindacato è un gesto di solidarietà «nei confronti dei lavoratori e delle famiglie colpite dalle tragedie» mentre la data dell'8 marzo diventa un'occasione per sottolineare «la primaria questione della sicurezza, della prevenzione e della qualità della vita nel lavoro». [d. p.]



La Finelvo di Occhieppo dove sta per essere simulata l'accensione di un forno

Trivero, l'impresa avrebbe utilizzato i tiranti [illegible] autorizzazione

Dal giudice per le crepe in casa Richiesta di danni miliardaria

TRIVERO

La battaglia legale si trascina ormai da una decina d'anni, ma nulla sembra ancora deciso. Anzi, proprio nel momento in cui la bilancia della giustizia sembrava pendere da un parte, ecco un'altra decisione che pareggia il conto. E' approdata ieri in tribunale la causa che vede opposti un abitante di Trivero, Bruno Livio e Gualtiero Mosca Siez, legale rappresentante dell'impresa edile Varcon. La vicenda, piuttosto nota nel Biellese, riguarda dei «tiranti» che la Varcon avrebbe utilizzato nella costruzione di un [illegible] di contenimento [illegible] via Provinciale, proprio [illegible] fronte alla [illegible] della famiglia Livio: il terreno era instabile e la soluzione tecnica avrebbe permesso di evitare smottamenti. Ma [illegible]do il triverese, questi tiranti avrebbero finito per danneggiare la stessa [illegible] provocando crepe [illegible] una situazione di disagio tale da giustificare una richiesta danni di alcuni miliardi.

Nel '92 l'allora pretore Claudia Ramella aveva dato ragione a Bruno Livio, imponendo alla Varcon di «disattivare il pretensionamento dei ti[illegible] insistenti [illegible] l'abitazione e posizionati senza alcuna autorizzazione del proprietario». Poiché a tale provvedimento non è mai stato dato seguito, è stata presentata una denuncia che ha trasferito [illegible] questione civile sul piano penale e ieri si è appunto svolta la prima udienza, subito rinviata al prossimo aprile.

Nel frattempo però la questione sarebbe [illegible] ribaltata. «Proprio a seguito della richiesta di una nuova perizia, pochi giorni fa si è espresso un altro giudice, che di fatto ha affermato il contrario. Cioè quei tiranti non solo non si possono togliere, ma hanno evitato guai peggiori - spiega l'avvocato Nicoletta Borain -. In sostanza: da parte nostra c'è sempre stata la possibilità di risarcire [illegible] controparte, ma [illegible] in quei termini che sono sprop[illegible]tati». [d. p.]

Belletti: «A Candelo previste cinquemila auto al giorno». Entro l'estate si aprirà il cantiere

Rinascente, allarme traffico sulla Trossi

«Subito la tangenziale Est»

[illegible]

BIELLA

Con un'interpellanza al presidente della Provincia, il consigliere Silvio Belletti, dei Comunisti italiani, rilancia l'allarme-traffico sulla Trossi e sulle strade [illegible] Candelo per effetto dell'operazione-Rinascente. Il maxi-centro [illegible] le nascerà [illegible] Verrone, nell'area della mai decollata «Città [illegible] mobile»: 27 mila metri quadrati, più una sala multiuso per altri 5 mila [illegible]ri, e circa 12 mila di parcheggi. [illegible] cantiere dovrebbe partire entro l'estate, mentre i posti [illegible] lavoro sarebbero 200.

Quanto al traffico, però, Belletti non ha dubbi: «L'effetto su Candelo sarebbe disastroso: oltre 5 mila auto, giornalmente, si riverserebbero sulle sue strade, assolutamente inadeguate [illegible] sopportare un simile numero di veicoli». Il consigliere del Pdci chiede al presidente Orazio Scanzio «di invitare in Consiglio [illegible] Finanziaria Smafin, cui fa capo il progetto Rinascente, per spiegare nei dettagli l'intera operazione». Nei giorni scorsi c'è sta[illegible] un summit in Regione, con la Smafin e i Comuni. [illegible] Provincia, [illegible] frattempo, dovrebbe «bloccare la costruzione della rotonda nella zona del sottopasso ferroviario della Trossi, all'incrocio tra le strade che portano a Candelo e [illegible] Sandigliano, che nella sostanza non produrrebbe alcun miglioramento».

«L'alternativa - dice ancora Belletti - è la programmata tangenziale est, che collegherà la Rinascente alla superstrada, all'altezza di Vigliano».

Un progetto da 15-20 miliardi, che la Provincia non [illegible] ancora in grado di spendere: «Si potrebbero coinvolgere i privati e la stessa Rinascente», osserva Belletti. Ma la proposta, secondo il sindaco di Verrone Marco Turotti, è assai utopistica: «Non credo si possa far pagare alla Smafin l'immobilismo viario del Biellese. La società si fa già carico delle molte opere [illegible] urbanizzazione, tra cui i parcheggi, le due rotonde annesse al centro commerciale e le vasche di raccolta [illegible] acque piovane al fine [illegible] evitare, in [illegible] di forti precipitazioni, che si riversino direttamente sul paese. Ricordo inoltre che due anni fa la soluzione sembrava cosa fatta con l'intervento dell'Anas, proprietaria della Trossi. Ora che la statale è passata sotto la competenza della Provincia, invece, non se ne parla più». Belletti ha in serbo anche un'altra proposta: «Accantonare il progetto della rotonda sul sottopasso e impiegare i soldi per costruire una strada [illegible] colleghi la Trossi, dall'altezza della Coca Cola, con via Sandigliano, poco dopo il passaggio a livello, togliendo così [illegible] parte del traffico dall'incrocio [illegible] ed evitando code chilometriche proprio a causa del passaggio a livello. Ciò in attesa della tangenziale est, che dovrà [illegible] costruita entro pochi anni».





L'ex Città del Mobile lungo la Trossi (in basso) ospiterà un nuovo centro commerciale targato Rinascente. A sinistra Silvio Belletti e il sindaco di Verrone Marco Turotti





«E di Ipercoop non si parla?»

Scanzio: il raccordo con la «A4» risolverà i problemi di viabilità

BIELLA

«Macchè tangenziale... Sarà il raccordo [illegible] l'autostrada [illegible] risolvere i problemi della viabilità [illegible] in quella [illegible]. Orazio Scanzio, presidente della Provincia, è allibito. Dell'interrogazione di Belletti non salva nulla: a cominciare dall'idea di bloccare la rotonda all'«in[illegible]io maledetto». «Come fa a dire che non serve? - tuona Scanzio -. Quel punto è pericolosissimo, e gli automobilisti si lamentano da anni. Mi meraviglio di una proposta simile». Di qui alla provocazione il passo è breve: «Perché Belletti non parla dell'Ipercoop di Biella? Anche lì ci [illegible] diverse rotonde, e ci sarà moltissimo traffico. Ci sono forse centri commerciali di serie A [illegible] di serie B?». Quanto alle strade, il presidente ribatte che la tangenziale di Candelo, di cui si parla dal '92, è un progetto ormai superato: se va in porto l'intesa con la Torino-Milano, il raccordo con [illegible] A4 si aggancerà alla superstrada tra Vigliano e Valdengo. «E renderà più semplice la viabilità in quella zona del Biellese», commenta Scanzio. Dell'operazione-Rinascente, comunque, ben difficilmente si parlerà in Consiglio provinciale, come propone sempre Silvio Belletti. [illegible] presidente, infatti, si rifiuta di invitare la Smafin per un'audizione: «E' una [illegible]cietà privata: come posso obbligarla a venire a parlare dei suoi progetti?». [g. bu.]

Di 18 e 20 anni

Morti i fratelli feriti nell'auto fuori strada

BIELLA. Non ce l'hanno fatta i due giovani fratelli marocchini, Mohamed [illegible] Rachid Bouksid, di 20 [illegible] 18 anni, rimasti gravemente feriti in un incidente Vallemosso: si sono spenti nel reparto di rianimazione del «Degli Infermi», dov'erano stati ricoverati domenica all'alba.

Nati in Marocco, ma immigrati [illegible] la famiglia in tenera età, avevano frequentato le scuole [illegible] provincia. Da alcune settimane si erano trasferiti da Vallemosso a Biella, in via Arnulfo, con i genitori.

I due ragazzi, [illegible] bordo di una Peugeot guidata dal più grande, stavano rientrando in città dopo una serata trascor[illegible] con gli amici. Giunta all'altezza della frazione Molino, all'uscita da una curva e dopo il semaforo, l'auto ha cominciato a sbandare.

Abbattuta la barriera di protezione, la Peugeot prima ha centrato un grosso albero, poi ha proseguito la folle corsa lungo la scarpata, fermandosi ormai distrutta, sul greto dei un torrentello.

Oltre ai carabinieri di Vallemosso, sul posto sono intervenute alcune ambulanze del 118 e i vigili del fuoco, che hanno estratto i due fratelli rimasti prigionieri tra le lamiere.

I genitori hanno rifiutato [illegible] firmare l'autorizzazione all'espianto degli organi dei due ragazzi. [f. p.]

Nicola Zanone ancora oggi gioca a calcio. Negli Anni 80 era centravanti della Samp

Da Ideabiella ai campi di football

Imprenditore di mestiere e calciatore di vocazione

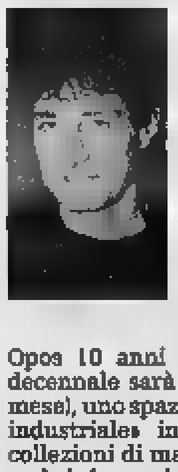
Paola Guabello

BIELLA

Ci deve [illegible] qualche cosa in famiglia, una sorta di forza centrifuga, che alla fine li allon[illegible] dal tessile. I [illegible] fratelli Zanone (quattro con la sorella Monica) [illegible] imprenditori [illegible] in realtà ognuno di loro è vittima di un'attrazione fatale: per l'arte, per la prosa e perfino per lo sport.

Così fra un campionario [illegible] l'altro, nello stand di Ideabiella come negli uffici [illegible] Cerreto Castello (dove ha sede il lanificio Subalpino) si sognano Shakespeare [illegible] Palazzeschi, lampade dalle linee aerodinamiche e campi da football.

Paolo Zanone, è cosa nota, è attore e regista [illegible] soprattutto anima di Teatrando, una delle compagnie biellesi più attive sul territorio. Alberto, da stili[illegible] sta diventando sempre più designer. A Milano ha fondato [illegible] Opos 10 anni [illegible] (la festa del decennale sarà appunto fra un mese), uno spazio «archeologico industriale» in cui oltre alle collezioni di maglieria disegnate da lui e prodotte dall'azienda di famiglia, vengono organizzate mostre fotografiche, di architettura, oggettistica [illegible] complementi di arredamento, tutte nel segno della ricerca e della sperimentazione giovanile.



L'imprenditore Nicola Zanone gioca come centravanti nella Nazionale over 35 e partirà presto per il [illegible]

Nicola invece fa il calciatore. E lo fa talmente bene che ancora oggi, dopo vent'anni di onorata professione, riceve fior d'ingaggi.

[illegible]ntravanti biellese, che spesso è sceso in campo a fianco di Paolo Rossi, suo compagno di squadra nella Juventus under [illegible] e poi nel Vicenza [illegible] soprattutto [illegible] grande amico, ha giocato in serie A e in serie B, passando per [illegible] Sampdoria [illegible] l'Udinese. Ora milita [illegible] file della Nazionale over 35 [illegible] viaggia da un capo all'altro del mondo in occasione [illegible] grandi manifestazioni, benefiche e non, in cui l'immagine [illegible] calcio «made [illegible] Italy» è sempre [illegible]mento qualificante.

Reduce da una partita contro la Nazionale cubana, all'Avana, nei prossimi giorni partirà per il Namibia, in Sud Africa, insieme al Pablito nazionale e ai campioni del [illegible] dell'82, Giannini, Giordano compresi. Prima, però, si deve chiudere Ideabiella.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 38

Oggi l'ultimo giorno dell'expo tessile. Intanto fa discutere l'anticipo della rassegna parigina Prèmiere Vision

Ideabiella, giapponesi in calo

Ma «tengono» i visitatori degli altri Paesi

Mentre negli ambienti pratesi circolano già le voci su una possibile alleanza delle maggiori fiere tessili italiane per controbattere ai forti anticipi annunciati da Première Vision, a Ideabiella (oggi l'ultimo giorno) tutto tace. «E' un discorso importante - commenta [illegible] vicepresidente Paolo Zegna -. Che affronteremo in aprile durante l'assemblea. Ma lo spirito con il quale affronteremo questa novi[illegible] terrà ben presente [illegible] esigen[illegible] dei nostri clienti. Nessuna ripicca dunque, piuttosto [illegible] determinazione di continuare ad offrire a chi da sempre viene a trovarci, un servizio puntuale, qualificato ed efficiente. Del resto l'expo parigina quest'anno ha perso il 6 per cento dei suoi visitatori mentre noi abbiamo riconfermato le presenze».

Ed in effetti, dopo il primo bilancio stilato dall'ufficio stampa già ieri pomeriggio, i risultati sono soddisfacenti. «Certo fra i visitatori si avverte [illegible] po' [illegible] stanchezza - "confessano" gli addetti ai lavori -. I giapponesi sono in calo ma le altre nazioni tengono e i carnet di appuntamenti [illegible] fitti di impegni».

La rassegna, che a Villa Erba riunisce i migliori produttori italiani [illegible] tessuti per uomo, ha raggiunto [illegible] questi giorni la [illegible] 45ª edizione. In «vetrina», nei 65 stand allestiti dalle aziende biellesi, venete e lombarde, le collezioni per la primavera estate 2002. [p. g.]







Ideabiella chiude oggi i battenti a Cernobbio confermando anche per questa edizione una buona affluenza di visitatori. In alto a destra le nuove leve imprenditoriali, i cugini Massimo e Alessandra Ormezzano nel loro stand e sotto [illegible] sinistra Franco Ferraris e il vicepresidente Paolo Zegna con una cliente



[illegible]

Assistenza territoriale Raggiunto [illegible] accordo

Le organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale Fimmg e Snami hanno raggiunto un accordo aziendale con la direzione generale dell'Asl 12 di Biella, concernente le azioni tese al potenziamento dell'assistenza territoriale, da realizzarsi tramite [illegible] miglioramento [illegible] attività di prevenzione ed una maggiore qualità del servizio. L'accordo, che non comporta tagli alla spesa farmaceutica, ma ha come obiettivo la appropriatezza delle cure, prevede per i medici di medicina g[illegible] le [illegible] org[illegible] dello studio professionale orientata a garantire [illegible] orario di apertura proporzionale al numero di assi[illegible] secondo standard di qualità, nonché una progressiva informatizzazione degli studi stessi. Verrà inoltre attivato il programma di cure palliative per malati terminali e saranno definiti percorsi assistenziali e linee-guida in collaborazione con i dipartimenti ospedalieri. [d. sa.]

FURTI

Borseggiatori in [illegible] Quattro episodi in provincia

Ancora numerosi furti a Biella e [illegible] Vigliano. Vittime [illegible] malviventi tre pensionate e una ragazza, derubate mentre faceva[illegible] la spesa in alcuni centri commerciali di Biella, in [illegible] ristorante e in una birreria di Vigliano. Si [illegible] Elsa N., [illegible] anni, di Biella (bottino 500 mila lire e i documenti), Alda Z., 71 anni, di Vigliano (30 mila lire, bancomat), Paola N., 25 anni, di [illegible] (97 mila lire e i documenti) e Maria F., 64 anni, residente in città (200 mila lire e documenti). Scomparsa anche la costosa bicicletta da corsa «Fau[illegible] Coppi» di Gianni S., 51 anni, [illegible] Biella, che l'aveva posteggiata chiusa con una grossa catena [illegible] via Delleani. [f. p.]

CRONACA

Nuovi uffici [illegible] Questura [illegible] più compiti specifici

Nuove sezioni e compiti specifici per la squadra mobile e per l'ufficio stranieri, che ha cambiato anche denominazione. La decisione è scaturita a seguito di una lunga riunione presiedu[illegible] dal questore, Elio Graziano. L'ufficio stranieri, diretto dall'ispettore Martino Preden, [illegible] chiamerà «Ufficio immigrazio[illegible] e comprenderà cinque sezioni diverse: «Affari generali e organizzazione interna», «Permessi e carte di soggiorno», «Esecuzione provvedimenti amministrativi», «Consultazione e rapporti con altri enti pubblici» e «Rifugiati». Cinque le sezioni anche in seno [illegible] squadra mobile, diretta dal commissario Alfonso Iadevaia: «Affari generali», «Antidroga», «Reati contro la persona, danni ai minori e reati sessuali», «Criminalità [illegible] ganizzata [illegible] tro il patrimonio» e la «Pubblica amministrazione». [f. p.]

TEMPO [illegible]

Serata di dimostrazione sul massaggio Ohashiatsu

Stasera alle 21, [illegible] California sport club di via Rosselli, è [illegible] progr[illegible] una serata di dimostrazione sull'Ohashiatsu con l'istruttore Gianpiero Bellini. Seguirà poi un corso [illegible] primo livello da venerdì 16. Informazioni allo 015-8491281. [g. co.]

Lezioni serali

I nuovi corsi d'informatica all'«Ipsia»

L'Ipsia Galileo Ferraris organizza da settembre una serie di corsi serali aperti a chi lavora e a chi è in cerca [illegible] occupazione. Si tratta di percorsi didattici indirizzati all'acquisizione di competenze nel settore informatico, secondo vari livelli di professionalità e con frequenze che vanno da un minimo di 50 ore a un massimo di 400. L'istituto invita gli interessati a prendere visione dei vari programmi in segreteria e a preiscriversi entro la metà di marzo per poter organizzare al meglio le lezioni.

Nel frattempo l'Ipsia attende a giorni [illegible] risposta sull'attivazione di un corso di post-diploma per tecnico di sistemi informatici aziendali: è un corso previsto dalla nuova normativa che si colloca tra il diploma e la laurea breve e che produce crediti scolastici riconosciuti dall'Università.

Alla progettazione hanno concorso l'Ipsia, il centro professionale «Forum» di Ivrea, l'Università del Piemonte orientale e un gruppo di aziende biellesi. [f. p.]

90 mila abbonati

In distribuzione l'elenco 2001 della Telecom

Telecom sta distribuendo l'edizione 2001 dell'elenco telefonico: aggiornato al 10 novembre, è stato tirato in 225.900 copie e riproduce in copertina l'affresco settecentesco sull'altare maggiore del Santuario della Madonna [illegible] Mazzucco, a Camandona. Alla data di chiusura in tipografia, gli abbonati erano 90 mila, [illegible] un interesse crescente per le linee Isdn, la [illegible] numerica integrata [illegible] servizi ad alta velocità di trasmissione. Tra le curiosità, oltre 7 mila biellesi utilizzano il servizio Memotel (registra le chiamate anche quando la linea è occupata), 8 mila hanno richiesto invece il «Chi è» (permette di conoscere subito il numero di telefono [illegible] chi [illegible] chiamando).

Come in passato, l'elenco telefonico è consegnato a domici[illegible] con il contestuale ritiro [illegible] quello vecchio. Nulla è dovuto agli incaricati della distribuzio[illegible] in quanto il costo del recapito verrà addebitato sulla bolletta telefonica (1850 lire, Iva esclusa). [d. sa.]

Interviene il professor Moretti: «Il comportamento di Ugo Mosca è censurabile»

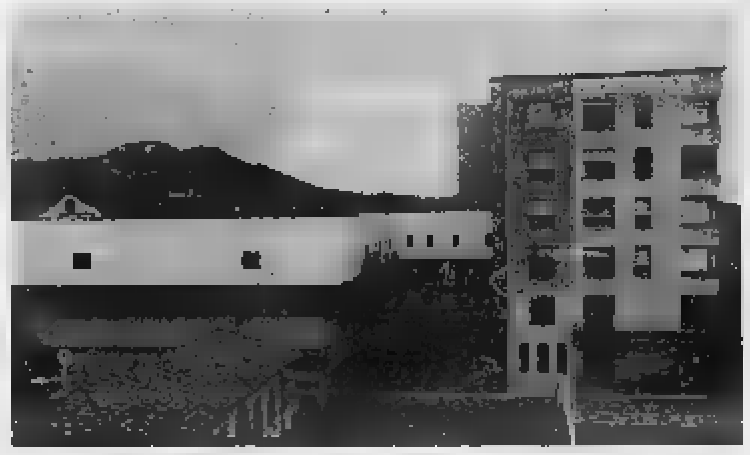
Asl, si spacca il collegio dei revisori

Sull'intervista rilasciata a La Stampa dal presidente

L'intervista rilasciata a La Stampa il 2 marzo scorso dal dottor Ugo Mosca sulla delicata situazione finanziaria dell'Azienda sanitaria (Mosca è intervenuto nel ruolo [illegible] presidente dei revisori dei conti), [illegible] solo è piaciuta ai vertici [illegible] via Caraccio, ma ha provocato tensioni anche all'interno del collegio sindacale. E' il caso del professor Vittorio Moretti, che ha scritto al giornale per «manifestare le [illegible] forti perplessità su tali esternazioni».

Dice il commercialista: «Al riguardo debbo precisare che il verbale [illegible] riunione del collegio sindacale dovrebbe es[illegible] considerato atto interno, [illegible] divulgabile mediante comunicazione agli organi [illegible] stampa. Il ruolo [illegible] collegio sindacale può anche [illegible] quello [illegible] dare suggerimenti di tipo tecnico-finanziario, [illegible] in ogni [illegible] tali indicazioni non possono essere di pubblico dominio mediante interviste [illegible] dichiarazioni ai [illegible] media».

Aggiunge Vittorio Moretti:







Il Degli Infermi. Dall'alto il manager Giovanni Zenga e il dottor Ugo Mosca

«Se poi risultasse veritiera l'affermazione contenuta [illegible] Eco di Biella del [illegible] che il verbale del collegio sindacale [illegible] pervenuto al sindaco di Biella, mi permetto di esprimere [illegible] ulteriore censura nei confronti del comportamento del presidente [illegible] collegio, in quanto in tale verbale [illegible] contenuti elementi informativi al confine con i dati sensibili».

Conclude il commerciali[illegible]: «Il collegio, nella sua totalità, avrà modo, nel [illegible] della prossima seduta, di puntualizzare in modo più preciso, con gli opportuni distinguo questa vicenda». [r. b.]

[illegible]

Cultura, intervenga l'assessore [illegible]

Egregio professore Colombo, la democrazia deve dare [illegible] a tutti, è vero. È vero anche che la cultura, nonostante ciò che pensa in proposito qualcuno di An, deve [illegible] libera da censure. Ritengo però che in merito alla rassegna teatrale organizzata dalla Provincia e forte[illegible] voluta [illegible] presidente della Commissione cultura Andrea Delmastro il problema non sia questo.

Credo che un uomo politico di orientamento democratico e moderato e di formazione culturale co[illegible] lei è, non possa [illegible] vedere [illegible] nelle scelte compiute vi sia [illegible] pericolosa delle istituzioni: da garanti e veicoli del pluralismo anche culturale a mere proiezioni della propaganda di partito, [illegible] di una parte di un partito ossia di quella corrente di An che mal ha sopportato le svolte, pur [illegible] ambigue di Fini, perché [illegible] ha fatto i conti con la storia e che esprime orientamenti pericolosamente estremistici.

Il monopolio della cultura di sinistra (a Biella!?) è solo un pretesto falso, poiché manifestamente infondato. Non è un mistero che Andrea Delmastro concepisca il suo ruolo come strumento della kulturkampf della destra filonazista, antisemita ed antidemocrati[illegible]. [illegible] cultura che Delmastro vuole diffondere, conformemente alla sua mentalità, è quella parziale, faziosa, negazionista, estremistica. [illegible] questo senso si spiega la rivalutazione di Brasillach, sostenitore entusiasta non solo del regime nazista, ma della deportazione e dello sterminio degli ebrei francesi.

Ma c'è di più. Delmastro, con una delle sue disinvolte mistificazioni, tende ad identificare tout-court la cultura di destra [illegible] «quella» cultura. C'è un evidente tentativo, temo riuscito, di imporre un'egemonia culturale che nasce da una arbitraria ed inaccettabile ricostruzione della [illegible] e anche della vera cultura [illegible] destra. Così si vuole censurare e spazzare via anche, e [illegible] solo, la cultura (e quanto grande!) di quella destra che [illegible] veramente liberale e democratica e perciò antifascista ed anticomunista perché antitotalitaria nel corso degli anni più terribili del Novecento. Magari con un bel falò di libri [illegible] fecero a [illegible] tempo i camerati [illegible] di Delmastro suoi precursori nel 1933 in Germania.

È in questo [illegible] che si spiega la scelta del programma teatrale: valorizzare la cultura di destra [illegible] quella (e quanto grande!) della destra che fu veramente liberale e democratica, antitotalitaria e perciò antifascista ed anticomunista. Spiace che la Provincia si presti ad essere usata a fini di parte e ancor più spiace che sia usata in questo modo [illegible] componenti politiche talmente impresentabili da fare un cattivo [illegible]zio alla stessa An ed un pessimo servizio a tutta [illegible] coalizione di destra.

Rivalutazione di fascismo e nazismo, antisemitismo, comportamenti estremistici ed intolleranti, deliberato e dichiarato uso delle istituzioni come strumento di fazione [illegible] parte del presidente della commissione cultura: l'assessore competente è lei e da lei ci aspettiamo una [illegible] raddrizzata al timone. Il problema riguarda anche Forza Italia, il partito cui lei fa riferimento e che [illegible] gran lunga il maggior partito della coalizione che governa [illegible] Provincia e che proclama [illegible] (e lo è) una forza politica democratica e liberale.

Egregio professore faccia valere la [illegible] autorevole preparazione culturale, faccia valere la [illegible] formazione politica di moderato e sincero democratico ma soprattutto faccia valere la responsabilità del ruolo che le compete e salvi l'istituzione Provincia [illegible] i biellesi da simili sconci.

Pi[illegible] Salivotti, Biella

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.180; Cossato: tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli [illegible] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

[illegible] (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible]: *Farmacia Dr. Masarone* (c. Vigliano), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, [illegible] Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.

Salussola: *Dr.ssa Maria* [illegible], [illegible] S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zono*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.32.41.

Udienza ieri dal gip Crupi: i primi arresti furono 17

Banda dei Tir, saliti a 26 gli indagati dalla procura

Secondo l'accusa, erano organizzati [illegible] un punto tale da poter prevedere sistemi d'allarme e tempi di intervento delle forze dell'ordine e personale di sorveglianza [illegible] aziende e nei magazzini che avrebbero poi svaligiato.

La banda dei Tir che per mesi ha terrorizzato imprese del Nord Italia (dal Biellese al Novarese, passando [illegible] l'Alessandrino, il Milanese e il Varesotto, fino a Cremona e Parma) doveva comparire ieri davanti al gip Crupi per un incidente probatorio che fa parte comunque parte dell'udienza preliminare.

Ovviamente dei [illegible] imputati non si [illegible] presentato nessuno, in quanto si trattava di [illegible] questione esclusivamente tecnica (la trascrizione della registrazione di alcune telefonate tra i protagonisti): l'appuntamento è stati quindi aggiornato al prossimo 6 aprile. Ma l'udienza è comunque servita a fare il punto della situazione di un'inchiesta che, dopo gli arresti dell'estate Duemila, è comunque proseguita con successo da parte dei carabinieri [illegible] Cossato.

Inizialmente infatti in [illegible] nette erano finite 14 persone, alle quali si [illegible] via via aggiunti gli latri indagati fino ad arrivare appunto a quota 26.

Tutti [illegible] accusati [illegible] associazione per delinquere, furto aggravato e ricettazione. Il capo della banda sarebbe stato identificato in Salvatore Vitale, [illegible] anni, di Cerro Maggiore, detto «l'americano»: partiti dai furti avvenuti alla «Co.Bi.Tras» di Massazza e all'«Eurotrend» di Cerrione, gli uomini del capitano Grassi e del maresciallo Cogli [illegible] riusciti anche a recuperare [illegible] Tir e tonnellate di merce, dall'alluminio alla plastica, dall'abbigliamento ai dolci. [d. p.]

Dai genitori delle elementari un appello a Provveditorato e politici: [illegible] rischio un altro maestro

«Stop alle sostituzioni di insegnanti»

Crevacuore in rivolta dopo i troppi avvicendamenti

Michea Chioso

Una petizione con quaranta firme denuncia pubblicamente i disagi causati dall'avvicendamento degli insegnanti nella classe 4ª della scuola elementare. Quello dei genitori è un [illegible] grido d'allarme, indirizzato alla Sovrintendenza scolastica regionale, al Provveditorato di Biella, al distretto scolastico di Cossato, all'Istituto comprensivo [illegible] Pray, al presidente della Provincia, al presidente della Comunità montana Valle Sessera, al sindaco di Crevacuore e al senatore [illegible] Sella di Monteluce. Obiettivo: fare in modo che si decidano «con sufficiente anticipo le nomine definitive degli insegnanti, evitando che siano assegnate a metà anno scolastico».

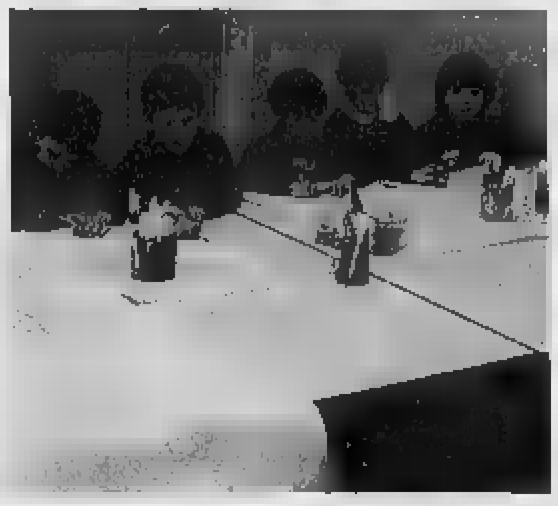
La petizione nasce dal desiderio dei genitori [illegible] garantire la permanenza, nella scuola valsesserina, [illegible] maestro Francesco Branca, definito «un educatore che ha saputo, [illegible] brevissimo tempo e grazie al [illegible] modo di porsi, [illegible]-grarsi perfettamente [illegible] i bambini, riportando [illegible] giusto equilibrio nel rapporto tra alunni e docenti. Il tutto senza interferire sull'ottimo operato delle insegnanti di ruolo». Il sistema scolastico italiano fa spesso notizia [illegible] i problemi, purtroppo, non [illegible] solo quelli riportati con enfasi dalla stampa. La realtà è più complessa di quanto si possa pensare e la petizione crevacuorese offre un'ulteriore chiave di lettura.

«La titolare della cattedra di italiano è stata sostituita nel mese di novembre da [illegible] supplente - si legge nel testo -. L'insegnante [illegible] sostegno assegnata alla classe ha ottenuto recentemente la nomina presso [illegible] altro istituto ed è stata sostituita [illegible] sua volta da un supplente, il maestro Francesco Branca appunto. Quest'ultimo ha dimostrato, in più occasioni, di possedere una sensibilità non comune».

A riprova di quanto affermato viene citato «l'atteggiamento protettivo e consolatorio» che Branca ha adottato nei confronti di un'alunna con un [illegible] inferiore fratturato.

«Purtroppo siamo stati informati che la permanenza [illegible] questo ottimo maestro è da ritenersi incerta e provvisoria, a causa [illegible] ritardi con cui [illegible] ministero [illegible] provvedendo ad assegnare le nomine - proseguono i genitori -. Quando si [illegible] un insegnante veramente motivato si stenta a credere che gli ingranaggi della macchina politica possano annullare gli sforzi compiuti per [illegible]-re risultati vantaggiosi per tutti. Considerato che all'insegnante [illegible] sempre stato attribuito un ruolo importantissimo e delicatissimo, riteniamo che questi continui cambiamenti siano controproducenti, [illegible] per quanto attiene il risvolto emotivo».

I firmatari si augurano quindi che «il buon senso prevalga sulla burocrazia e che gli alunni della 4ª elementare possano ultimare [illegible] ciclo scolastico primario con il gruppo di insegnanti attualmente designato».



Il problema delle continue sostituzioni di insegnanti è purtroppo comune a molte scuole elementari. A Crevacuore i genitori hanno presentato una petizione con 40 firme

Ciliesa: troppa burocrazia

La Comunità montana al fianco delle famiglie sul piede di guerra

PRAY

Gianni Ciliesa, presidente della Comunità montana Valle Sessera, approva l'iniziativa promossa dai genitori. «Le scelte derivanti da un'eccessiva burocrazia, e purtroppo non sempre coerenti - afferma con convinzione - non possono influenzare negativamente la formazione umana ed educativa degli alunni». Lui, amministratore sempre alle prese con i grandi numeri, mostra un occhio di riguardo per le risorse umane, tanto da individuare [illegible] ragazzi che attualmente frequentano le scuole inferiori «il futuro della società», e definire la loro formazione «quanto di meglio si possa offrire a livello pubblico».

Entrando nello specifico, il presidente dell'ente montano sesserino non esclude che le vicende legate alla scuola elementare di Crevacuore «possano essere un caso a sé stante; ciò non toglie che la continuità dell'insegnante e del [illegible] rapporto con gli alunni debba [illegible] garantito [illegible] chi è preposto a tali scelte. Comprendo che [illegible] volte questo non [illegible] possibile, [illegible] anche nell'ambito del continuo evolversi della riforma scolastica certe garanzie dovrebbero [illegible] assicurate».



Il presidente Gianni Ciliesa

In accordo con il senatore Sella, che già ha espresso pubblicamente il desiderio che il maestro Branca rimanga alla scuola elementare di Crevacuore almeno fino alla fine dell'anno scolastico, Ciliesa invita anche gli enti e gli amministratori a cui è stata indirizzata la petizione «ad istituire una conferenza dei servizi in Comunità montana per trovare una soluzione, la migliore possibile per i ragazzi». [m. ch.]

[illegible]

BIOGLIO

Un incendio nella falegnameria «La Pialla»

Danni limitati, grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri di Bioglio e di Cossato, in uno dei capannoni nella falegnameria «La Pialla». Il rogo, domato [illegible] tre ore, [illegible] sviluppato nel reparto verniciatura poco dopo l'una della [illegible] scorsa, forse causato [illegible] corto circuito. Oltre a numerosi contenitori di [illegible] e solventi, le fiamme hanno distrutto numerosi quintali di legno pronto per la lavorazione, attrezzi e piccole macchine da lavoro. Da [illegible] prima valutazione sembra che le fiamme [illegible] abbiano provocato danni strutturali al capannone, diviso dagli altri due della nota azienda di via per Biella, di proprietà di Domenica Cominetto & c., mentre ha seriamente danneggiato l'impianto elettrico. Ancora da quantificare il danno. [f. p.]

[illegible]

[illegible] Regione un fuoristrada per la Protezione civile

Oggi l'assessore alla Protezione civile della Regione, Ugo Cavallera, consegnerà a [illegible] delle Province di Asti, Biella, Cuneo, Vercelli e del Verbano-Cusio-Ossola, un fuoristrada Land Rover Defender 90 TD SW provvisto [illegible] verricello, gancio di traino, lampeggianti e sirena. «I 5 mezzi - precisa Cavallera - costituiscono la prima tranche dei materiali che la Regione consegna in uso gratuito alle Province a sostegno del [illegible] sistema della Protezione civile. Successivamente saranno finanziati anche i fondi per le varie attività di Protezione civile» [r. s.]

VIGLIANO

Lunedì sera i lavori del Consiglio comunale

E' stato convocato per lunedì, alle 21,30, il Consiglio comunale di Vigliano. Tra i punti all'ordine del giorno l'esame della variante parziale del piano regolatore, la modifica della convenzione per lo sportello unico, l'approvazione della petizione a sostegno dell'economia montana proposta dal Comitato dei Comuni montani piemontesi. [c. gi.]

SALUSSOLA

Domenica verrà ricordato l'eccidio del [illegible] '45

Domenica, su iniziativa dell'Anpi, verrà ricordato l'eccidio di Salussola: 20 partigiani vennero uccisi nella [illegible] del [illegible] 1945. Dopo il saluto del sindaco Walter Gauna, si svolgerà l'orazione ufficiale: l'Anpi provinciale ha invitato a tenerla il giudice Giancarlo Caselli, che ha assicurato la sua presenza. [f. p.]

COSSATO

La «Pero» riconferma la fiducia a Umberto Moggio

Umberto Moggio è stato riconfermato all'unanimità alla presidenza della sezione cossatese della società sportiva «Pietro Micca»; sarà affiancato dai vicepresidenti Giancarlo e Sergio Angelini. [c. gi.]

IL RILANCIO TURISTICO DEL LAGO



Un dibattito venerdì a Viverone

La valorizzazione turistica dell'area lacustre e dei territori circostanti è il tema di un convegno organizzato da «Intorno al lago», l'associazione dei Comuni che si affacciano appunto attorno al lago di Viverone. L'appuntamento è alla Cella di San Michele, alle 10,30 di venerdì. Interverranno gli assessori regionali Gilberto Pichetto ed Ettore Racchelli, all'industria e al turismo, l'europarlamentare Luciano Caveri, Filippo Maria Gambari, della Soprintendenza archeologica del Piemonte e Giulio Monti, sindaco di Viverone e presidente di «Intorno al lago»; [illegible] moderatore sarà Pier Luigi Olleare, [illegible] dell'associazione e [illegible] segretario. Il convegno farà il punto sulle iniziative e i progetti per il rilancio turistico e ambientale [illegible] bacino lacustre. [f. p.]

Dai consiglieri un appello al sindaco Zedda Stretto: «Stop alle ipotesi secessioniste»

Nuovo scontro sul futuro della Bursch

La minoranza di Campiglia: sì all'Unione dei Comuni

CAMPIGLIA CERVO

Non si placano, in Alta Valle Cervo, gli scontri sul futuro e sulla sopravvivenza della Bursch. L'ultimo atto della «querelle» è l'approvazione di una [illegible] presentata dal gruppo di maggioranza di Campiglia, nella quale si chiede [illegible] non aderire a nessuna ipotesi di unione o fusione tra i Comuni dell'Alta Valle Cervo, e di dare mandato all'amministrazione comunale affinché verifichi se esistono le condizioni per essere accorpati [illegible] un'altra Comunità montana. Un ulteriore «strappo», che assottiglia i margini di manovra [illegible] compromesso.

Sulla proposta non [illegible] d'accordo il gruppo di minoranza di Campiglia, capeggiato da Celsino Prina Mello: «La maggioranza si prenda tutta la responsabilità di questo atto - spiega Prina Mello -. Campiglia è [illegible] sempre stata capitale e punto di riferimento della Bursch, e deve continuare ad avere quel ruolo trainante che ha avuto nel passato. E' inammissibile perpetrare questo atteggiamento disgregante, paventando secessioni». L'opposizione di Campiglia, in un suo documento, chiede di aderire all'ipotesi dell'Unione dei Comuni, auspicando [illegible] rapido e preciso approfondimento dei problemi [illegible] e dei possibili sbocchi dell'iniziativa.

«Chiediamo - conclude Prina Mello - [illegible] dare vita ad una apposita commissione [illegible] studio, che verifichi sul campo i possibili sbocchi amministrativi possibili. Nel futuro assetto dell'ente bisognerà studiare un piano di intervento che salvi l'identità culturale, unica nel suo genere, della Bursch, tenendo conto della sua natura montana. Il documento, pur razionalizzando la gestione di alcuni servizi, dovrà allo stesso tempo garantirne la fruibilità, andando incontro alle esigenze della popolazione».

Il gruppo di minoranza lascia aperta una speranza [illegible] dialogo, e invita il sindaco Pierangelo Zedda Stretto a sedersi nuovamente attorno al tavolo della trattativa.

«Il problema, a differenza di quel che dice Zedda, è sentito dalla popolazione - conclude Prina Mello -. Con sempre maggiore insistenza riceviamo richieste di spiegazioni sull'atteggiamento intransigente di Campiglia. [illegible] noi non intendiamo affatto avallare la posizione della maggioranza: [illegible] prendiamo anzi le distanze». [r. mo.]



In alta Valle Cervo continua la polemica sul destino della Comunità montana

Erano stati arrestati dai carabinieri mentre stavano fuggendo dopo il colpo in casa di una pensionata

Truffe agli anziani, condannati i due nomadi

Un anno a Bruno Massa, che resta in carcere. Otto mesi al nipote

BIELLA

Resta in carcere Bruno Massa, 34 anni, il nomade Sinti domiciliato a Carmagnola arrestato dai carabinieri mentre fuggiva dalla casa di un'anziana che aveva appena derubato.

Ieri l'uomo, finito in manette insieme al nipote Giuseppe, di 20 anni, è comparso di fronte al giudice per rispondere dell'accusa di furto ed ha ottenuto di patteggiare la condanna [illegible] un anno di reclusione.

[illegible] quando il suo avvocato ha chiesto anche la scarcerazione in quanto malato, [illegible] scattata la reazione del pm Marco Silvestri: «Malato? Sicuramente la sua condizione [illegible] gli ha impedito di arrampicarsi lungo il ponteggio su cui lo hanno bloccato di militari».

Nessun problema invece per il nipote Giuseppe Massa: [illegible] patteggiamento a [illegible] mesi [illegible] reclusione gli [illegible] valso anche [illegible] riconoscimento dei benefici [illegible] legge.

Il mese [illegible] i due, aiutati da [illegible] complice che era riuscita a fuggire, con una scusa (un'«urgente convocazione alle Poste per ritirare la pensione), [illegible] riusciti a far uscire di casa Aldina R., 88 anni, residente in via Pietro Micca, a Biella. La complice, che il giorno prima aveva avvicinato e aiutato l'anziana a portare le borse [illegible] spesa, si [illegible] infatti impossessata delle chiavi toltele di tasca. Con queste, durante la [illegible] assenza, i [illegible] nomadi [illegible] entrati nell'appartamento, svuotandolo di ogni oggetto di valore, per [illegible] danno di circa 5 milioni di lire.

Vestiti elegantemente, occhiali da vista e finti biglietti da visita intestati di ispettori dell'Enel, Bruno e Giuseppe Massa in [illegible] diverse buste di cellophane con banconote false. [d. p.]



I carabinieri avevano arrestato i nomadi dopo un rocambolesco inseguimento

Possibile sede museale

«San Rocco a Sala è di proprietà della parrocchia»

SALA. Nel programma 2003 degli investimenti, il sindaco Renato Sassi parlava di sistemazione del Museo della Resistenza che diventerà «cellula ecomuseale» trovando posto nella chiesa [illegible] San Rocco. Sulla vicenda interviene il parroco don Giovanni Zacchero: «Ho letto con sorpresa che la chiesa di San Rocco sarebbe di proprietà dell'ente Diocesi che l'ha ceduta in comodato gratuito per vent'anni al Comune». Dopo aver provveduto ad avvertire il vicario generale Marchi, il parroco aggiunge: «La chiesa ottocentesca è invece di proprietà della parrocchia. Nel caso specifico la chiesa di San Rocco [illegible] è stata ceduta a nessuno fino ad oggi; se e quando il parroco, su richiesta della parte [illegible] e sentito il parere [illegible] consiglio parrocchiale, deciderà di fare questo passo, solo allora si chiederà il parere alla Diocesi che potrà autorizzare oppure no la pratica». [d. sa.]

La Valle Elvo ha partecipato al summit di Salerno

Eurovillaggio avanti tutta Adesso l'iter è più semplice

SORDEVOLO

Summit a Teggiano, in provincia di Salerno, per gli «Eurovillaggi». All'incontro, lo scorso fine settimana, ha partecipato anche Giuliano Rama, che rappresenta Graglia e Muzzano. Molto positivo il confronto: «Noi [illegible] al terzo livello, quindi più avanti di molti tra i circa 30 eurovillaggi di Francia, Spagna, Portogallo e Italia. E stato comunque piacevole scoprire che i "villaggi" italiani sono passati da 10 a 23, con la percentuale massima nelle nostre regioni meridionali».

La «tre giorni» è servita anche a eleggere il presidente dell'assemblea, l'onorevole Isaia Sales. Rama era accompagnato da alcuni rappresentanti [illegible] Provincia: Simone, Belletti, Trocca e Gentile. «L'arrivo della prima tranche di finanziamenti europei - aggiunge Rama -, cinque miliardi su nove, ci è stato confermato, ed abbiamo capito che per costruire la società locale Vel, che potrà incassarli e gestirli, non serve il capitale iniziale di 1,5 miliardi (di cui il 51% almeno pubblico) con l'obbligo del versamento dei tre decimi, ossia 450 milioni».

Si semplifica così ulteriormente il percorso per avviare i bandi per l'appalto dei lavori. L'ultima ipotesi avanzata era quella [illegible] far [illegible] la Vel (Village Europe locale) con il contributo della Provincia e la differenza [illegible] milioni a [illegible] tre Comuni membri, proporzionalmente ai parametri [illegible] popolazione e di case offerte.

Ma ora [illegible] esiste più il problema che era nato all'epoca, quando si dovevano trovare liquidi per, appunto, 450 milioni. [d. sa.]

L'Unità operativa oncologica del Sant'Andrea ha bisogno di nuove strutture

«Camera sterile contro i tumori»

Appello dei malati: serve per gli autotrapianti

Inaugurata appena 15 mesi fa, l'Unità operativa oncologica del Sant'Andrea - primo nucleo del nascente Polo Vercelli-Novara - purtroppo ha già raggiunto standard quantitativi di super lavoro. Oltre 5500 visite in regime di day-hospital per 650 ammalati, 350 ricoveri in corsia, più di 4 mila controlli annui.

E' la triste riprova delle statistiche che assegnano al Vercellese un tasso di incidenza tumorale superiore alla già alta media regionale. Ma i risultati ottenuti dallo staff diretto dal professor Oscar Alabiso dimostrano anche che, se è vero che il numero dei tumori aumenta, diminuisce il numero dei decessi. «I tassi di sopravvivenza in Italia - ha affermato Alabiso - sono tra i migliori al mondo, meglio di quelli registrati in Francia, in Germania e in Inghilterra».



L'Unità operativa oncologica del Sant'Andrea è stata inaugurata nel novembre '99. Da allora lo staff diretto dal professor Oscar Alabiso ha seguito un migliaio di ammalati e fatto quasi 10 mila tra visite e controlli

Ora si attende l'approvazione del Piano sanitario regionale che sancirà l'avvio ufficiale delle procedure per la creazione del Polo Vercelli-Novara, anzi, come ha fatto rilevare il professor Antonio Mussa, direttore della scuola Oncologica dell'Università di Torino, di fatto ci sarà un Polo a Vercelli e un altro a Novara.

Difficile fare previsioni sui tempi, come ha ammesso l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Nell'attesa alcune famiglie di ammalati lanciano un appello perché l'Unità operativa ha alcune necessità che dovrebbero essere soddisfatte subito. Sono interventi semplici e poco onerosi, ma di enorme importanza e di immediato utilizzo.

In cima alla lista c'è la cosiddetta [illegible] protetta. Si tratta di una camera a bassa carica batterica da utilizzare per tutte le terapie che abbassano le difese immunitarie dell'organismo dei malati. Nell'ex Geriatria è già stata individuato il locale adatto, oggi usato come ambulatorio: sarebbe solo necessario sostituire porte e finestre con altre a tenuta stagna, ridipingere le pareti e ristrutturare il bagno. Con poca spesa, l'Unità avrebbe a disposizione una struttura che servirà anche al futuro Polo perché, secondo i primi piani, gli autotrapianti saranno fatti al Sant'Andrea.



Positivo il giudizio sui locali delle degenze mentre invece la zona riservata al day-hospital avrebbero bisogno di ristrutturazione delle sale e dei bagni e di una diversa suddivisione dei locali. Anche in questo caso, si tratta di lavori che possono essere fatti senza creare intralci alla normale attività quotidiana e con spese limitate che valgono anche [illegible] investimento per il futuro. [f. co.]

Famiglie bisognose

Raccolta abiti dei Cattolici padani

L'Associazione cattolici padani ha organizzato una raccolta di abiti usati a destinare a vercellesi «meno fortunati». Spiega il responsabile dell'Associazione, Marco De Felice: «Quattro esercizi commerciali vercellesi, comprendendo il significato morale e sociale dell'opera, hanno dimostrato la loro sensibilità dichiarandosi disponibili a fungere da "centri di raccolta". Coloro che vogliono contribuire potranno consegnare i loro abiti dismessi a Foto 2000, [illegible] Abbiate; Spelta Fiori, corso Libertà; Panetteria Emanuela, piazza Sardegna e a Gianni Donati, parrucchiere per uomo, corso Prestinari».

I volontari dell'Associazione provvederanno a raccogliere le d[illegible]i e a distribuirle direttamente alle famiglie bisognose, indicate da alcuni religiosi della provincia, già conosciuti per il loro impegno sociale.

Osserva De Felice: «Il nostro scopo è di andare ad aiutare chi ha veramente bisogno, e non di arricchire qualcuno di dubbia onestà. Vogliamo inoltre ritagliarci un posto sempre più di primo piano nel panorama del volontariato».

[illegible] De Felice preannuncia un'altra iniziativa di rilievo, che verrà ufficializzata nelle prossime settimane ed invita tutti coloro che volessero informarsi sull'Associazione a telefonare allo 0338-3404797 oppure a scrivere all'indirizzo e-mail *defelice@freemail.it*. [d. b.]

Gattinara: dopo il rinvio di febbraio

Melotti eletto presidente Atl

GATTINARA

E' Paolo Melotti il nuovo presidente dell'Atl. E' stato eletto dall'assemblea dei soci convocata a Gattinara dopo la fumata grigia di un mese fa, quando i candidati alla presidenza erano due, l'assessore della Comunità montana Daniele Curri (nominato vice di Melotti) e il sindaco di Scopello Luigino Balaudo (consigliere d'amministrazione e indicato come futuro amministratore delegato).



Paolo Melotti

La carica di vice è stata affidata a Daniele Curri

Dopo lo scontro politico di fine febbraio che aveva portato al rinvio, l'altra sera l'assemblea è scivolata via senza sussulti. Tutti d'accordo sulla presidenza Melotti; soltanto tre gli astenuti tra cui il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno che ha commentato: «Allora adesso alla Valsesia competerà indicare il presidente dell'Ente Risi».

L'eterno braccio di ferro tra Valsesia e Vercellese non è però un ostacolo per Melotti che, appunto, è di Vercelli: «Ma quali divisioni - afferma - è un territorio unico, con diverse caratteristiche, che possono e devono essere integrate. Anziché parlare di divisioni dobbiamo [illegible] uniti e batterci per la promozione dell'intera provincia, dall'alta Valsesia al basso Vercellese».

Il primo impegno da presidente? «Intanto ringrazio per la fiducia che mi è stata accordata, è una bella responsabilità e sono contento di poterla affrontare con un consiglio che rappresenta tutte le realtà. Il primo lavoro sarà quello di programmare l'attività dell'anno e chiudere il bilancio del Duemila».

D'altra parte per Melotti l'Atl non è una novità visto che nei tre anni scorsi ha svolto il ruolo di vice presidente. Carica affidata questa volta a Curri, che sottolinea: «Siamo reduci da due mesi di trattative che forse hanno generato sensazioni poco positive all'esterno dell'Agenzia, adesso è il momento di rimboccarsi le maniche e darsi da fare per il bene del turismo».

Questo il nuovo consiglio dell'Atl: Melotti (presidente), Curri (vicepresidente), Balaudo, Demarchi, Greppi, Uffredi, Ronco, Lombardi, Guglielmino, Canuto, Peterlin. [i. fo.]

Nuovo regolamento Ue per l'intervento

Borsa risi molto attiva in rialzo Loto e Ariete

Le vendite di risone volano e le rimanenze dei produttori scendono al di sotto della quaranta per cento della disponibilità iniziale. Sui dodici milioni di quintali prodotti nel 2000, 7,5 milioni hanno già trovato collocamento sul mercato e per i rimanenti 4,5 quasi sicuramente non si dovrà ricorrere all'intervento.

E proprio sull'intervento è stato varato la settimana scorsa un nuovo regolamento delle modalità di accesso. La Commissione di Bruxelles ha così lavorato [illegible] una volta di forbici, e di fatto ridotto il prezzo minimo al produttore, innalzando i livelli qualitativi ed i limiti di ritirabilità.

Dal prossimo primo aprile le rese alla lavorazione di riferimento in granelle intere e in globale saranno aumentate di un punto percentuale per tutte le varietà, mentre il limite minimo di ritirabilità passerà a soli sette punti in meno rispetto allo standard, contro gli attuali quattordici punti.

Restano confermate le penalizzazioni dell'uno per cento per ogni punto di resa intera in meno rispetto al riferimento e dello 0,8 per cento per ogni punto di globale, ma per le rese più alte dello standard la maggiorazione sarà solo dello 0,75 per cento per la resa in granella e dello 0,6 per cento per il globale.

Intanto ieri alla Borsa merci si sono registrati due segni negativi sulle varietà di risone da mercato nazionale Roma e Arborio che perdono 10 lire al chilo. Sant'Andrea, Loto e Ariete guadagnano invece 10 lire, per il Thaibonnet e gli Indica vari il guadagno è di 5 lire.

Questi i prezzi dei risoni al fixing di ieri mattina. Le quotazioni devono intendersi al chilogrammo, Iva esclusa: Balilla 535-575, Elio 500-560, Selenio 495-575, Lido-Flipper 575-625, S.Andrea 605-645, Loto 575-635, Ariete 575-635, Roma 670-710, Baldo 690-760, Arborio 680-720, Thaibonnet 550-580, Indica vari 540-580. [e. s.]

Sommersione risaie

Canali e rogge Il calendario delle riaperture

Avviato dall'altro giorno, a cura delle [illegible] di irrigazione Ovest ed Est Sesia e della Coutenza Canali Cavour di Vercelli e Novara, il processo di riattivazione delle rogge e dei canali irrigui dopo i lavori di manutenzione sulla rete: gli interventi hanno riguardato i territori di Vercelli, Pavia, Novara ed Alessandria e, parzialmente, anche quelli di Biella e di Milano. La riattivazione della rete sta avvenendo gradualmente: gli ultimi ad essere riattivati saranno il canale Regina Elena, il Diramatore Alto Novarese, i cavi Dassi e Ricca e la roggia Maestra, per i quali la riapertura è fissata per lunedì 19 marzo.

La disattivazione era iniziata lunedì 22 gennaio interessando inizialmente il canale Depretis e il Naviglio d'Ivrea con tutte le loro diramazioni, ed era proseguita coinvolgendo [illegible] mano tutti gli altri corsi d'acqua.

La riapertura delle rogge e dei canali è funzionale all'imminente sommersione delle risaie, facilitata dalle abbondanti precipitazioni. [w. ca.]

doppio clic

PIAZZA DEL MUNICIPIO: DAL MERCATO DEI SERVITORELLI AGLI EX MAGAZZINI UPIM

Anna Marcone

LA vecchia immagine della piazza municipale risale al 1907, a quell'epoca si chiamava piazza Vittorio Emanuele e la prima differenza, con la veduta di oggi, è un'ampiezza insolita, dovuta all'assenza di traffico in quei primi anni del secolo scorso. All'angolo, a destra, non può passare inosservato il bel lampione a gas, con la sua svelta forma quasi liberty. Questi lampioni di ghisa, allorché entrò in funzione la luce elettrica, furono usati, privandoli della parte terminale, come colonne per sostenere le putrelle dei soffitti, uno di essi si può ancora ammirare in un negozio sul corso, poco distante dal Municipio.

Se il Palazzo comunale e via Lanza non sono cambiati, così non si può dire dell'edificio in fondo a sinistra, al posto del quale fu costruito, [illegible] trent'anni fa, un palazzo moderno, già sede dei magazzini Upim. La piazza, che fino ai primi anni dell'800 era ingombra di casupole e giardini, apparteneva quasi per intero, ivi compresa la sede del Municipio, all'Ordine dei domenicani e solo nel 1817 fu ceduta al Comune di Vercelli. Negli anni della foto d'epoca, il colonnato e parte della piazza erano adibiti a mercato, [illegible] allora due volte la settimana: il martedì e il venerdì. Una volta all'anno, il [illegible] febbraio, si teneva inoltre il mercato dei servitorelli, soppresso per fortuna intorno al 1912, durante il quale i genitori offrivano i loro figli al miglior offerente per il periodo di un [illegible]. I bambini se ne stavano addossati al muro, a piccoli gruppi, e i compratori (casari e agricoltori) sceglievano [illegible]: per i garzoni maschi, preferivano quelli dei paesi della Bassa; le femmine, invece, dovevano provenire dalla collina.

Sotto al porticato, poi, fu impiantato sin dal [illegible] il Casino del Commercio, [illegible] ufficiale del mercato dei cereali e luogo di ritrovi di sensali, negozianti e commercianti di riso e sottoprodotti. Questi pagavano al Comune 2 soldi per [illegible] e [illegible] l'uso del locale con calorifero, cancelleria e fattorino; le erbivendole, le pollivendole e le pescivendole, pur pagando la stessa cifra, erano costrette a stare fuori al freddo.





LETTERE AL GIORNALE

«Sulla sanità i politici fanno propaganda»

Ho letto degli interventi dei politici on. Rosso, Julini e Caselino presidente del Consiglio comunale di Vercelli. Sono stupefatto. La politica, dopo essere stata allontanata dalla gestione della sanità, con esiti salutari, pare ora abbia ritrovata la voglia di far valere le proprie regioni in un settore gestito dal 1992 con sistemi privatistici, in particolare per diminuire le spese enormi di una gestione partitica clientelare.

Le iniziative di alcuni sindaci, forti della previsione del decreto Bindi che consente a loro di esprimere valutazioni sull'operato dei direttori generali (previsione assurda se le aziende sono gestite con criteri privatistici), e le dichiarazioni dei politici che nulla hanno da spartire con la gestione della sanità, sono da respingere in quanto elettoralistiche e poco [illegible]. Voglio ricordare che la legge di riforma «Bindi» prevede che le Regioni possano alienare parte del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie per diminuire il disavanzo regionale del settore sanitario, per evitare di imporre nuove tasse.

Analoga analisi ritengo vada fatta sul problema dei tagli effettuati dalla Regione sui bilanci delle Asl. Se i direttori generali per seguire le indicazioni dei politici o dei sindaci prevedono dei doppioni di servizi non previsti dal piano regionale è indispensabile che ci pensi la Regione, garantendo comunque livelli uniformi di assistenza su tutto il territorio regionale. Questo comportamento mi pare normale altrimenti.... cittadini dovrebbero pagare tasse per dei doppioni di servizi non indispensabili sulla base di leggi nazionali e regionali. Queste sono le regole, il [illegible] è propaganda.

Piero Madrino
socialista Nuovo Psi
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.246;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
[illegible]: telefono 0161 88.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono [illegible] 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183.
[illegible]: *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. 0161 78.118.
Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Fogliatti 23, tel. 0161 401.610.
Varallo Sesia: [illegible] *Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. [illegible] Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza [illegible] 30, tel. [illegible] 835.248.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 [illegible]; Santhià: telefono 0161 [illegible]; [illegible]: telefono 0163[illegible]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Tempo libero

Maratona di spinning

La palestra Top Level di corso Casale a Vercelli, in occasione della Festa della donna, organizzerà domani, dalle 16 alle 22, una maratona di spinning con istruttori specializzati mentre dalle 19 alle 22 si svolgeranno maratone di Step ed aerobica.

[illegible]

Giornalismo al Rotary

Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea ha organizzato al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris, per le 20 di stasera, una riunione conviviale. Relatore ufficiale Pierangelo Coscia, direttore de «Il Giornale del Piemonte».

Diapositive

Viaggio in Afghanistan

Domani alle 21,15, alla sala «cav.Carlo Petri» della sezione vercellese del Cai, si terrà una serata della rassegna di diapositive a cura di Ugo Breddo «Immagini dal mappamondo». Per l'occasione Riccardo Cesati presenterà il reportage «Afghanistan: l'ultimo viaggio prima della guerra».

Domani il faccia a faccia tra Montanari e Scarpa

«Testo a fronte», al Ridotto ritornano i giovani scrittori

Hanno chiamato Aldo Nove, Maurizio Cucchi, Morgan dei Bluvertigo. Tutti a parlare ai ragazzi di romanzo, scrittura, testi di canzoni. Quest'anno invece Simona Colombo e Francesca Tini Brunozzi, studentesse della Facoltà di Lettere, organizzatrici da quattro edizioni degli incontri con i giovani narratori, hanno pensato di mettere a confronto la «letteratura alta» con la traduzione, con la drammaturgia teatrale e radiofonica e le scuole di scrittura. Ne sono nati due appuntamenti, sempre gestiti con la partecipazione di provveditorato e assessorato alle Politiche giovanili del Comune, dal titolo «Testo a fronte - scrittura di scrittura», che saranno ospitati per due giovedì consecutivi al Ridotto del Teatro Civico.



Raul Montanari scrittore di noir e traduttore domani sarà ospite dell'Università

La prima «conferenza», domani, dalle 16 alle 18, avrà come ospiti Raul Montanari, scrittore di noir e traduttore anche di classici teatrali, e Tiziano Scarpa, autore di radiodrammi e romanziere di quella che fu definita la «gioventù cannibale». Insieme a Marco Pustianaz, docente di lingua e letteratura inglese, discuteranno di letteratura e traduzione e di letteratura e teatro. Il 15 marzo invece sarà Dario Corno, docente di storia della lingua italiana, a discutere di letteratura e critica e scuole di scrittura con il romanziere e docente Tommaso Ottonieri e con Dario Voltolini, professore di scrittura creativa alla «Holden». L'ingresso agli incontri è libero. [r. m.]

Trinchitella: le imprese locali non hanno manodopera per coprire i turni

«Tav, attenti al lavoro nero»

L'allarme lanciato dal sindacato degli edili

Walter Camurati

VERCELLI

I cantieri dell'Alta velocità, di imminente apertura nel territorio vercellese, provocheranno davvero una ricaduta positiva sull'intero [illegible] sociale della provincia; oppure al contrario [illegible] diventeranno l'ennesima occasione per impiegare lavoratori non in regola e, in ultima analisi, incentivare il lavoro nero? Il segretario della Filca-Cisl di Vercelli Luca Trinchitella, alla vigilia del congresso territoriale dei lavoratori edili alla sesta edizione, propende per la seconda ipotesi, e approfitta della tribuna per lanciare un grido d'allarme.



Alla vigilia del sesto congresso dei lavoratori edili il segretario territoriale Luca Trinchitella lancia l'allarme: i cantieri della linea ferroviaria ad alta velocità potrebbero occupare manodopera non in regola

«La realizzazione dell'Alta velocità - spiega - era inizialmente programmata su un arco di dieci anni, [illegible] poi questa durata è stata dimezzata per via delle prossime Olimpiadi invernali di Torino. Questo significa che le imprese impegnate nei cantieri dovranno far lavorare tre turni al giorno, e al momento nella provincia di Vercelli, ma anche nelle altre interessate, [illegible] vi so[illegible] aziende in grado di fornire un numero così massiccio di edili».

Continua Trinchitella: «Andrà a finire che si farà uno spregiudicato ricorso alla manodopera forestiera, ed [illegible] facile prevedere che una buona parte non sarà in regola. [illegible] [illegible] loro i servizi ispettivi, nelle condizioni in cui versano, [illegible] [illegible] assolutamente in grado di tenere sotto controllo una situazione del genere, e potrà imperversare il lavoro nero».

Il problema dell'Alta velocità occuperà un intero capitolo della relazione al congresso; quanto al lavoro in nero [illegible] sindacato ha calcolato che in provincia di Vercelli interesserebbe almeno un migliaio di unità su [illegible] totale di 3 mila edili.

Un altro capitolo riguarderà la sicurezza [illegible] posto di lavoro: Trinchitella ricorda che [illegible] «Ctp, comitato tecnico paritetico», con l'aiuto dei tre «Rlst, rappresentanti per la sicurezza [illegible] [illegible]tori territoriali», [illegible] diventato operativo a tutti gli effetti; e i risultati fino ad oggi ottenuti [illegible] definiti «apprezzabili» dal segretario, che commenta: «Scopo ultimo è ottenere che i lavoratori possano operare in sicurezza, e limitare [illegible] minimo i rischi di infortuni nei cantieri».

L'ultimo capitolo riguarda la contrattazione: conclusa quella nazionale, la Filca-Cisl di Vercelli è impegnata con gli accordi di secondo livello che in gran parte delle aziende maggiori sono stati firmati; «però [illegible] fine anno - annuncia Trinchitella - tornerà la discussione per il rinnovo del contratto provinciale».



Trino, under 35

Iniziative per giovani imprenditori

TRINO. Parte il Parco Progetti, un'iniziativa della Provincia per favorire l'imprenditorialità giovanile secondo lo slogan «Imprenditori si diventa». Lo scopo del progetto è fornire aiuto ai giovani, fino ai 35 anni di età, che vogliano intraprendere un'attività per conto proprio. «Il Comune di Trino, attraverso lo sportel[illegible] Informagiovani, intende offrire u[illegible] possibilità in più per creare dei collegamenti e informare le persone che hanno intenzione [illegible] realizzare progetti imprenditoriali» dice Cinzia Vanni, assessore alle Politiche sociali e gi[illegible]ili. Ai ragazzi interessati l'Informagiovani fornirà dei moduli da compilare. Ci sarà quindi un primo colloquio con un operatore, che farà un sorta di smistamento delle domande per [illegible] pre-selezione. Le persone selezionate verranno messe in contatto con l'agenzia di consulenza vercellese CSEA per valutare l'applicabilità del progetto sul territorio e stendere un business plane, che servirà [illegible] le [illegible] forme [illegible] finanziamento.

In questo percorso l'aspirante imprenditore sarà seguito passo passo da un tutor dell'Ufficio Informagiovani. Questi gli orari di apertura: mercoledì 14,30-18,30 e sabato 9-13. La scadenza per le domande è il 31 maggio. Il Parco Progetti include inoltre due concorsi di idee: [illegible] appoggerà i giovani che presenteranno progetti rivolti a servizi alle persone e ai beni culturali, l'altro i progetti ambientali. Aderiscono all'iniziativa anche i Comuni di Gattinara, Santhià, Varallo e Vercelli. [sa. li.]

[illegible]VALLE

Si amplia il mercatino dell'artigianato

Nuova vita per il mercatino dell'antiquariato che si tiene solitamen[illegible] [illegible] terzo sabato del [illegible] A partire da marzo l'iniziativa ospitata in piazza Libertà sarà aperta non solo agli antiquari ma anche all'artigianato e all'«ingegno». E i positivi risultati si sono già visti: per l'edizione del 17 marzo le nuov[illegible] richieste di partecipazione sono una quindicina, che salgono a 25 per il mercatino di aprile.

[illegible]

Contributo per le ristrutturazioni degli immobili

[illegible] può presentare domanda di contributo straordinario per [illegible] ripristino [illegible] la ristrutturazione di immobili tipici situati nel territorio del Parco naturale Alta Valsesia. L'ente che gestisce l'area protetta ha [illegible] [illegible] disposizione per questo scopo cento milioni e ogni singola richiesta non potrà ottenere un finanziamento superiore al 50 per cento del costo dell'intervento con un tetto a quota venti milioni. Per avere copia dei moduli ci si può rivolgere nell'ufficio [illegible] Varallo (corso Roma 35) del Parco.

CELLIO

Giulini nominato capogruppo degli alpini

E' Giuseppe Giulini il nuovo capogruppo degli alpini di Cellio. La giovane «penna nera» ha sostituito al vertice dell'associazione Claudio Macario, che aveva guidato il gruppo per sei anni. Due i nuovi vice, Mauro Bracchi e Gianni Velatta, mentre il ruolo di segretario è stato affidato a Pier Carlo Medana.

[illegible]

Interventi [illegible] sicurezza [illegible] piccoli torrenti

Centoquaranta milioni per sistemazione [illegible] messa in sicurezza dei piccoli torrenti che attraversano il territorio borgosesiano. I lavori [illegible] compiuti nel corso dell'anno grazie [illegible] [illegible] finanziamento regionale. I corsi d'acqua interessati sono il rio di Plello, quello di Lovario, il Prà Buseglio, [illegible] Croso Valcorba, il Venenza e il Besasca.

BORGOSESIA

Domenica la gita [illegible] terme di Leukerbad

E' in programma domenica la gita alle terme (l'acqua sgorga naturalmente a 48 gradi) di Leukerbad, [illegible] Svizzera, organizzata dal Centro sportivo Milanaccio. La partenza [illegible] prevista all'alba nel piazzale antistante il palasport e per informazioni e prenotazioni è possibile contattare la segreteria del Centro al numero 0163.23958

PRAROLO

Trovati tre cuccioli di pastore tedesco sull'autostrada

Sono stati trovati sull'autostrada, in località Prarolo, tre pastori tedeschi di circa 10 [illegible]: [illegible] tratta di due femmine ed un maschio. Se qualcuno volesse adottarli può telefonare allo 0330-394225 («Tenuta Christian» di Santhià), oppure allo 0161-46326 o 0338-8607168 (Protezione animali di Santhià).

Borgosesia, sono state proposte dai cittadini al Comune che le [illegible] già valutando

Cento modifiche al piano regolatore

Rotti: «Sarà accolta la gran parte delle richieste»

[illegible]

Piano regolatore pronto per le ultime modifiche. Nel fine settimana è terminato il lungo processo di valutazione delle osservazioni presentare dai cittadini. Oltre cento le richieste che erano pervenute entro i tempi stabiliti, e quasi tutte s[illegible] state ritenute «accettabili».

Ad aprile il progetto urbanistico sarà approvato in Consiglio [illegible] poi inviato in Regione

La settimana prossima i tecnici comunali si incontreranno con alcuni professionisti specializzati nella stesura dei piani regolatori per fare la scelta definitiva. «Ciò che la gente ha chiesto - annota il sindaco Corrado Rotti - è generalmente accettabile. Buona parte delle osservazioni saranno accolte senza problemi. Per alcune invece, sentiremo gli esperti anche se sarà difficile dire di sì».

Si tratta essenzialmente della richiesta di riqualificazione come terreni edificabili per l'edilizia di alcuni appezzamenti lontani dalle zone abitate: «Sarebbe inutile portare queste modifiche per poi farsele bocciare dalla Regione - precisa il primo cittadino -. E' ormai risaputo infatti che non viene più accolta, [illegible] livello piemontese, l'idea di costruire [illegible] casa qua e una là. L'abitato deve avere una certa continuità, non può essere spezzettato più di tanto».

Dunque arriverà qualche «no», ma [illegible] linea di massima si tratterà di tanti «sì». «Credo - conferma Rotti - che le domande dichiarate inammissibili [illegible]ranno davvero pochissime».

Prima che [illegible] nuovo piano regolatore della città diventi effettivo dovranno ancora trascorrere diverso tempo: entro metà mese appunto si definiranno [illegible] ultime modifiche, ad aprile sarà approvato dal Consiglio comunale, quindi tutto lo studio sarà inviato in Regione. E l'ente avrà sei mesi di tempo per valutarlo e chiedere eventualmente delle [illegible] integrazioni o degli ulteriori cambiamenti». [l. fo.]

Tutti in fibre pregiate. E l'azienda di Borgosesia crea nei golf club italiani il «salotto del cashmere»

I colori dell'estate nella collezione Colombo

Presentati i tessuti del 2002 : si va dai toni gialli, ai rossi e agli azzurri



Si presentano [illegible] [illegible] collezioni

BORGOSESIA

Dalla Foire de Paris nella cornice di Premiére Vision alla splendida Villa Erba di Cernobbio, sul lago di Como, sede dell'edizione n.45 di Ideabiella, dove tra oggi [illegible] domani si celebra il finale della grande settimana del tessile di alta qualità.

E dove il lanificio Luigi Colombo sta presentando non solo [illegible] sua collezione per la primavera-estate del 2002, al pari [illegible] tante altre aziende del settore, [illegible] anche alcune interessanti [illegible]vità.

La nuova collezione. «Qualità più raffinatezza»: [illegible] lo slogan dell'industria di Borgosesia per questa nuova campagna di vendite. «Il frutto di risultati tecnologicamente avanzati» spiegano in azienda. Ed ecco allora nascere [illegible] «summer cashmere», un tessuto che parte [illegible] tele fantasia in puro cashmere da 220 grammi, con effetti mossi, micro-mouliné e sablé. I colori sono intensi (gialli, azzurri, arancio e rossi) per realizzare gioiose giacche sfoderate.

Poi c'è il «twill summer cashmere» di 250 grammi, dai colori vivaci per realizzare capispalla leggerissimi con effetto madras fuso. Naturalmente [illegible] manca l'unione seta-cashmere-lino mentre per l'uomo ricercato ecco il 180's, tessuto leggerissimo che ha il grande pregio di non stropicciarsi.

Colombo e il golf. Ma c'è anche un'altra novità nel campo dell'immagine, con un più stretto legame tra l'azienda borgosesiana e il mondo del golf. Dal '97 il lanificio valsesiano presenzia a molti appuntamento golfistici italiani mettendo una coppa con il [illegible] nome che viene assegnata a conconclusione di venti gare, in programma sino a novembre sui campi dell'Italia settentrionale.

Ora le competizioni saranno pure l'occasione per [illegible] appuntamento mondano con la creazione del «salotto del cashmere», un punto allestito in ogni Club House dove saranno presentate le ultime novità delle collezioni uomo, donna, bambino e gli accessori.

Un nuovo punto vendita. E' in allestimento nell'hinterland di Milano. [illegible] tratta di un negozio di circa [illegible] mila metri quadrati che si aggiungerà ai sei «centri» già esistenti, tutti dedicati al cashmere e alle altre fibre nobili. [r. eyn.]

Dal patriarca Angelo Zanotto, che comprò la licenza di una trattoria, ai giovani della terza generazione

Crescentino festeggia i 50 anni del Barin

Sotto i portici antichi una storia di famiglia e di caffè

[illegible] Venegoni

CRESCENTINO

Foto ingiallite d'Italia, [illegible] di [illegible] piccola città che somiglia [illegible] poche altre all'identikit [illegible] Paese Reale. Sono memorie in bianco [illegible] [illegible] tenere, da custodire con orgoglio (quando si può, quando si riesce). Sabato ha compiuto 50 anni un caffè - «un bar», si dice qui - che quand'è nato era così piccolo da esser poi, per sempre, chiamato «Barin»: anche oggi che [illegible] stato molto ingrandito, [illegible] arricchito con tutte le tecnologie colorate che piacciono ai ragazzini, nessuno lo conosce come Bar Italia, che sarebbe poi [illegible] [illegible] nome. Se proprio volete andarci, dunque, chiedete del Barin.



Luigi Zanotto e la moglie Gina sono i titolari del «Barin» l'antico Bar d'Italia che ha appena festeggiato il mezzo secolo di vita

Quel [illegible] [illegible] del '51, dopoguerra di facce povere e gente magra d'una fame antica, Luigi Einaudi presidente della Repubblica e De Gasperi primo ministro, le pezze ai pantaloni [illegible] nelle orecchie «Grazie dei fiori» di Nilla Pizzi che aveva [illegible] vinto una nuova moderna manifestazione (il primo Festival della Canzone Italiana di Sanremo), il signor Angelo Zanotto diede vita a una voglia inconscia di boom scendendo da Sessana, nelle sue dolci colline del vicino Monferrato, dove faceva l'agricoltore, e aprì il Barin.

Era, rispetto a oggi, dalla parte opposta dei portici antichi; e prima di lui c'era un commercio di piatti di terracotta, «Il negozio della Fortuna» (nome stranamente ottimistico per Crescentino). [illegible] signor Zanotto acquistò la licenza [illegible]la «Trattoria della buona fame», che stava pochi metri più indietro, in [illegible] cortile. A quei tempi i ristoranti servivano, oggi invece la gente preferisce scappare lontano, e un ristorante vero - con 8000 abitanti e molte grandi aziende - in centro proprio non c'è. Il Signor Zanotto dava anche da mangiare, in quel suo «Barin», e lo aiutò dall'inizio il figlio Luigi.

Gli affari prosperarono subito, la ditta [illegible] spostò dalla parte opposta dei portici, in un locale minuscolo, e chiamò nel '55 a dare una mano una bellissima [illegible] monferrina, Gina Brotto. Inevitabilmente, il Luigi sposò la Gina. Nacquero due bambine, Patrizia e Angela: e questa agguerrita terza generazione si è ora divisa in due bar, Patrizia tiene il Barin, Angela è poco più in là con i suoi gelati al Gianduja; i genitori tuttora vispissimi corrono dall'una all'altra, in soccorso permanente. Tutti insieme hanno festeggiato, il 3 marzo con i clienti, questo compleanno di ditta e di famiglia. E' ormai curioso e raro che un'attività resti salda per 50 anni nelle mani di una sola famiglia; [illegible] sa che i [illegible] scappano spesso per la loro strada, verso altre vocazioni. Per il Barin [illegible] è stato così. Sono cartoline d'un tempo lontano, però qualche volta sono cronache vive. Auguri.

Da Crescentino

Un appello per i bimbi bielorussi

CRESCENTINO. Una raccolta di fondi per aiutare i bimbi della Bielorussia. A promuoverla è una delegazione locale dell'associazione «Aiutiamoli [illegible] [illegible]vere»: dal 16 al 21 febbraio, quattro crescentinesi, Marino Santa, Ezio Cena, Beppe Vasino ed il sindaco, Fabrizio Greppi, sono andati in Bielorussia, nell'orfanotrofio di Smarhoni.

Questo centro ospita 336 tra bambini e ragazzini che hanno un'età tra i 2 e 17 anni: appena giunti sul posto i crescentinesi hanno acquistato beni di prima necessità come saponette, dentifrici e shampoo. E' emerso anche che i bambini, visto che per sei mesi all'anno nevica, non hanno un posto dove giocare: potrebbero, quindi, utilizzare un locale sotterraneo dell'orfanotrofio grande circa 800 metri quadrati ma che non è pavimentato. Ecco allora l'appello dell'associazione locale per raccogliere fondi: per la realizzazione del pavimento occorrono 1000 dollari.

Chi volesse contribuire o fornire la propria disponibilità ad ospitare i bielorussi per un mese nel 2002 può contattare Ester Paiano al numero 0161/843738. [l. d. c.]

I negozi hanno riaperto e c'è chi ha avuto la forza di dare il via a nuove attività. Solidarietà dai centri vicini

Trino: è partita la rinascita

A 5 mesi dalla piena, la città si riprende

«Trino sta rinascendo»: queste le parole di speranza del sindaco Alessandro Serra. Sono trascorsi quasi ▮ mesi dall'alluvione bis, quella che ha distrutto la città, materialmente e moralmente. Ma i trinesi, scoraggiati e delusi durante le prime settimane che hanno seguito l'alluvione, adesso non esistono più.

Forse veleggia un po' di delusione, ma i sentimenti dominanti adesso sono il coraggio e l'attaccamento alla città.

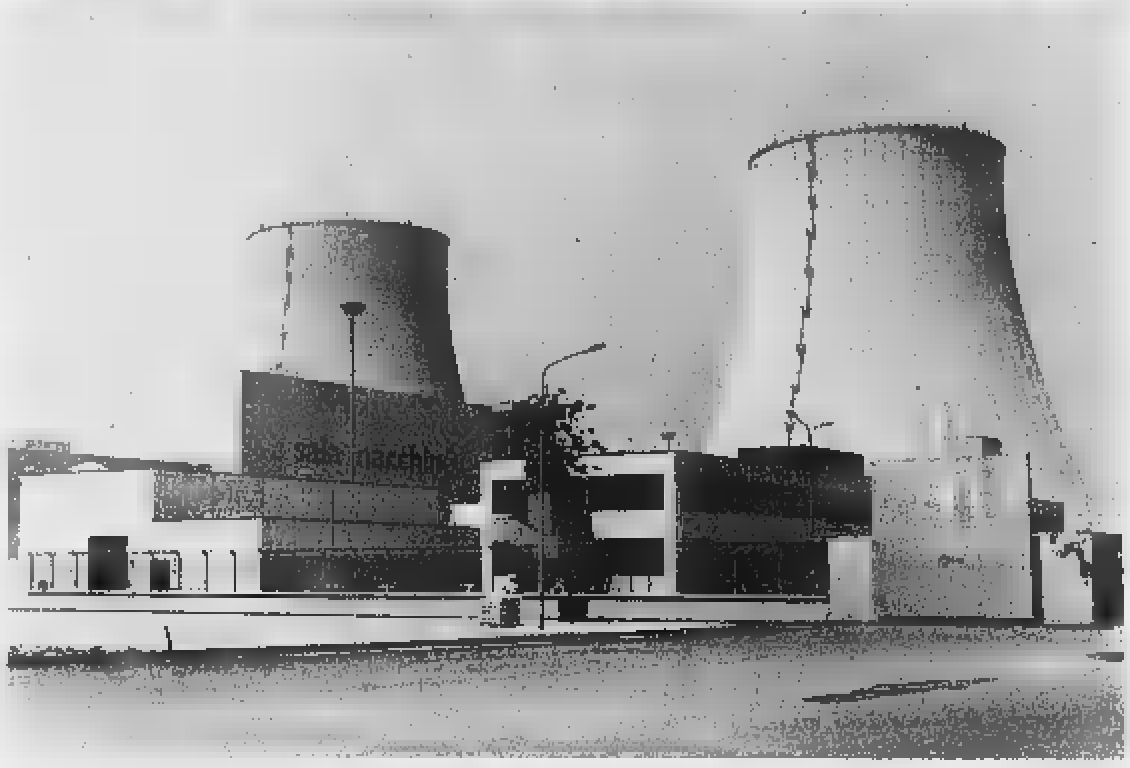
Tutti si sono rimboccati le maniche, con la rabbia di chi vuole ricominciare. Ormai le attività commerciali hanno riaperto, anche se ci sono ancora spostamenti per la ristrutturazione di alcuni negozi. C'è chi ha addirittura avuto la forza di dare il via a nuove attività. In questi mesi sono stati aperti una carrozzeria e un negozio di articoli da regalo.

Trino rinasce. Grazie anche all'aiuto dei paesi vicini, Vercelli compresa, che hanno dimostrato la propria solidarietà sia nei giorni dell'alluvione, sia dopo. Molti contributi sono arrivati a Trino, dalla Camera di Commercio a Specchio dei Tempi de La Stampa, dalla scuola vercellese «Gozzano» alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. La festività di Natale è stata vissuta con entusiasmo, grazie alla preziosa collaborazione del Comitato Manifestazioni Vercellesi che ha permesso l'allestimento di un suggestivo presepe vivente. Il Comitato, presieduto da Cesare Lose, ha voluto essere a fianco del Comitato Carnevale Storico Trinese pure negli scorsi giorni, durante i festeggiamenti del Carnevale di Trino. La sfilata è stata un successo. Un aiuto significativo arriva dallo sportello allestito da poco grazie al Comune e al Comitato Alluvionati di Trino. A sostegno delle aziende locali, l'ufficio offre la possibilità di consultare due importanti società: la Promovalsesia, esperta in finanziamenti europei come supporto alle piccole aziende, e la Dasein, società di promozione finalizzata a valutare le esigenze prioritarie delle attività economiche locali. «In bilancio di previsione - dice Serra - un miliardo è stato destinato ad allestire un'area produttiva ed acquisire il terreno attraverso un contributo a fondo perduto, come prevede la legge 136». Ma la grande scommessa è il polo produttivo di Leri Cavour: «Se va in porto, diventerà un indotto da cui Trino può trarre dei benefici. È importante creare un volano in termini di creazione di posti di lavoro di cui tutti possano beneficiare». Prosegue il primo cittadino: «Trino può rinascere solo se esiste una garanzia sotto il profilo sicurezza. Comunque i lavori sugli argini vanno avanti bene, addirittura con un leggero vantaggio rispetto alle previsioni. Resta il problema della pulizia del fiume». Intanto sul fronte dei rimborsi, da oggi sono pronti i pagamenti del 5° elenco: la banca invierà un avviso a casa degli interessati. Ma sarà il Comune di Trino, così come era successo per il 3° elenco, ad anticipare i soldi, circa 3 miliardi e mezzo.



Il sindaco di Trino Alessandro Serra durante una manifestazione pochi giorni dopo la piena. A destra i giorni successivi all'alluvione che ha messo in ginocchio l'intera città e sotto il polo di Leri Cavour che potrebbe rappresentare un'occasione importante per il mondo del lavoro





Il sindaco Serra non ha dubbi «La grande scommessa è il polo di Leri Cavour che potrà offrire nuovi posti di lavoro»



Cominciano oggi nelle scuole medie i lavori di ricerca sulle migrazioni

Storie di uomini con la valigia

In rete i «Piemontesi nel mondo»

Concorso indetto dalla Regione in collaborazione con La Stampa e le Amministrazioni provinciali





Il presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo e l'assessore regionale Mariangela Cotto premiati a Frossasco

Sergio Miravalle

TORINO

Una valigia sorridente e due mani che paiono voler salutare e abbracciare. E' questo il simpatico logo di «Storie di migrazioni», concorso di idee per studenti delle scuole medie piemontesi, lanciato [illegible] Regione [illegible] collaborazione con «La Stampa» e le 6 Amministrazioni provinciali. Il progetto [illegible] destinato [illegible] coinvolgere [illegible] mila ragazzi di 5100 classi delle [illegible] scuole medie piemontesi. «Ci rivolgiamo ai presidi e ai professori affinché propongano ai ragazzi una riflessione sui grandi temi dell'emigrazione» commenta Mariangela Cotto, [illegible]sore regionale alle Politiche sociali, che lanciato l'iniziativa.

Sono tre i filone di indagine: una ricerca sull'emigrazione piemontese [illegible] il resto del mondo, fenomeno avviato alla fine dell'Ottocento e che ha percorso con destini diversi l'intero Novecento. Un secondo campo di indagine è diretto alla migrazione che vide, [illegible] cominciare dagli Anni Cinquanta, decine di migliaia di cittadini italiani [illegible] altre regioni, soprattutto dal Sud, arrivare in Piemonte, ed in particolare [illegible] Torino, in cerca di lavoro. Il terzo settore, il più vicino ai nostri tempi è l'arrivo in Piemonte degli extracomunitari e l'impatto che questo fenomeno sta avendo sulla società in rapida trasformazione verso [illegible] realtà multietnica.

«L'idea del concorso - aggiunge l'assessore Cotto - nasce dall'esigenza di aiutare i giovani a riflettere sul significato e il valore dell'integrazione e sul senso profondo di appartenenza alla comunità di origine specie quando questa è lontana».

Questo richiamo alle radici apre le porte alle oltre duecento associazioni di «Piemontesi nel mondo», guidate con passione da Michele Colombino, che ha d[illegible] una vita all'opera di ricucitura delle tradizioni e dei legami tra le comunità di emigranti e il Piemonte.

Sabato a Frossasco, nel Torinese, si è svolta la festa di inaugurazione del Centro di documentazione «Piemonte nel mondo» che raccoglie diari, fotografie, documenti [illegible] testimonianze da tutti i cinque continenti. Spicchi di Piemonte che [illegible] ricompongono raccontando storie diverse con un comun denominatore. Per l'occasione, hanno ricevuto una targa [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Cotto con la motivazione di essere riusciti a portare i temi dell'emigrazione nelle scuole. «L'idea l'abbiamo avuta ora cerchiamo la collaborazione di tutti, dalle Province alle scuole, dai professori alle famiglie e naturalmente quelle più importante che è dei ragazzi, i piemontesi di oggi e di domani».

Da oggi nelle scuole saranno diffuse le prime copie de «La Stampa» che possono servire per avviare ricerche e prendere spunti dall'attualità. In abbinamento viene consegnato anche il pieghevole con il regolamento del concorso. Parteciparvi [illegible] facile: gli studenti p[illegible] prepa[illegible] elaborati sul tema dell'immigrazione vissuta e raccontata; valgono scritti, disegni, rappresentazioni grafiche, ricerche di documenti inediti. I ragazzi hanno a disposizione poco più [illegible] un [illegible] (il termine di consegna è stato fissato per [illegible] 10 aprile). Le edizioni provinciali de «La Stampa» seguiranno passo passo l'evolversi delle ricerche. L'iniziativa avrà un momento pubblico alla «Fiera del libro», che si terrà al Lingotto dal 17 [illegible] 21 maggio. I lavori che [illegible] superato il vaglio delle commissioni giudicatrici (composte da giornalisti, insegnanti e storici) [illegible] esposti alla Fiera e gli autori saranno premiati con viaggi studio all'estero. In palio due viaggi soggiorno individuali e uno di gruppo per ogni provincia.

[illegible] martedì sarà a disposizio[illegible] [illegible] strumento di ricerca in più. L'«Associazione piemontesi nel mondo» presenterà in Consiglio regionale il [illegible] sito Internet, realizzato d'intesa con l'assessorato regionale. Sarà così possibile avere in rete gli indirizzi di tutti i circoli e le comunità di piemontesi. Un ponte elettronico [illegible] percorrere alla scoperta di storie mondiali «made in Piemonte».

COMUNI STRATEGIE PER LE DIECI ENOTECHE REGIONALI



Coordinamento a Torino [illegible] il presidente Garrone

TORINO. Le dieci Enoteche regionali del territorio per la prima volta allo stesso tavolo per uno «storico» seminario di coordinamento voluto dal presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pier Domenico Garrone. L'appuntamento si è svolto ieri [illegible] Torino Lingotto. «Le Enoteche regionali vogliono sentirsi acini dello stesso grappolo - ha spiegato Garrone -: tutti insieme lavoriamo al nascente progetto Piemonte». [l. f.]

Ci sono 97 miliardi per le aziende agricole

Tutela ambientale e dei consumatori

Gianni Stornello

Hanno tempo fino al 15 [illegible] le aziende agricole piemontesi per presentare alle Province [illegible] alle Comunità montane di riferimento le domande [illegible]ive alle «misure agroambientali». Ci sono a disposizione 97 miliardi - stanziati per il 2000-2001 - relativamente all'[illegible]se 3» (ambiente) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006. Le istruzioni applicative e il bando per le misure previste sono state approvate il mese scorso dalla giunta regionale e si può dare il via al progetto. Ma in [illegible]he cosa consiste? [illegible] tratta - [illegible] spiega Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo - di fare un'agricoltura più «pulita» [illegible] meno chimica e maggiori applicazioni delle tecniche che salvaguardino l'ambiente e la salute degli agricoltori e dei consumatori.

Cinque gli obiettivi che si propone questo progetto: per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata e di produzione biologica; per lo sviluppo di pascoli di tipo estensivo; per la conservazione [illegible] realizzazione [illegible] elementi dell'ecosistema a prevalente funzio[illegible] ambientale e paesaggistica; per l'allevamento di razze locali in pericolo di estinzione. Si punta a impiegare fertilizzanti e fitofarmaci in quantità inferiore a quella della normale «buona pratica agricola», a contrastare l'inquinamento delle acque sotterranee, a favorire la nidificazione di uccelli in nidi artificiali collocati nei frutteti.

In quanto alla produzione biologica, lo scopo è quello di raggiungere un impiego nullo di diserbanti e insetticidi. Come per l'azione precedente, sono giudicate «zone preferenziali» di applicazione le aree protette, le zone di salvaguardia delle risorse idriche, le aree sensibili e i bacini drenanti di tali aree, le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e prodotti fitosanitari. I premi annui previsti possono raggiungere i [illegible] euro per ettaro. Pascoli di tipo estensivo: con questa azione si vogliono evita[illegible] limitare fenomeni erosivi e di inquinamento organico e chimico, nonché ridurre i rischi di incendi e creare [illegible] condizioni ambientali favorevoli alla sopravvivenza della flora [illegible] della fauna spontanea. Per accedere al premio, gli allevatori (di bovini, caprini ed equini) devono far pascolare gli animali per almeno 180 giorni all'anno su [illegible] [illegible] pianura, collina [illegible] montagna tra loro integrate. A differenza della precedente azione, che si propone di agire soprattutto sulle zone di collina e di montagna, la quarta azione (agrosistema a prevalente funzione paesaggistica e ambientale) darà la priorità agli interventi in zone di pianura - precisa ancora Lombardi. Saranno [illegible] al premio [illegible] che abbiano lo scopo di [illegible] o realizzare elementi dell'ecosistema a funzione paesaggistica, [illegible] siepi arbustive [illegible] alberate, filari, macchie e boschetti, laghetti, stagni, zone umide, sentieri [illegible] [illegible] sosta per il pubblico.

L'impegno dell'imprenditore agricolo dovrà durare dieci anni almeno e il premio previsto sarà (concesso [illegible] parametro euro-metro quadro) riferito alle superfici effettivamente interessate dagli elementi ambientali. Con l'ultima azione (allevamento di razze locali in pericolo [illegible] estinzione), la Regione Piemonte - spiega Vito Viviano, responsabile del Dipartimento Sviluppo Agricolo - intende garantire la sopravvivenza di tredici [illegible] locali a rischio e precisamente: per la specie bovina Pezzata rossa d'Oropa, Varzese o Tortonese, V[illegible]dostana pezzata nera; per la specie ovina Sambucana, Garessina, Frabosana, Saltasassi, Tacola delle Langhe e Savoiarda; per la specie caprina Sempione, Vallesana e Roccaverano.



edilnol gru s.r.l.
Via delle Fabbriche Nuove 17 - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: home@edilnol.it - Sito www.edilnol.it
Primavera 2001
ELETTROCOMPRESSORE hp 1,5 s/s £. 174.000
hp 1,5 lt. 25 £. 222.000
Balma
MOTOZAPPA Meppy 3,7
COMET CLEANING DIVISION
P 538 38 cc - 1.5 Kw/2.0 Hp £. 469.000
IDROPULITRICE 120 atm Smart a.f. £. 228.000
SPACCALEGNA mod. SE 180 6 t. £. 1.260.000
McCULLOCH
PARTNER
P 351 ccs 34 cc - 1.3 Kw/1.8 Hp £. 389.000
P 540 ccs 53,2 cc - 2.4 Kw/3.2 Hp £. 1.042.000
24 cc - 0.7 Kw/0.9 Hp Dispositivo di triturazione £. 389.000
Offerta Rottamazione
P 510 ccs 48,7 cc - 2.3 Kw/3.1 Hp £. 792.000
P 461 46 cc - 2.4 Kw/3.2 Hp £. 599.000
PH 25 25 cc - Lama 60 cm
P 1850 EL 1.850 watt - 40 cm £. 349.000
P 1535 1.500 watt - 35 cm £. 189.000
PH 60 25 cc - Lama 60 cm £. 509.000
VALEX®
TAGLIASIEPI ELETTRICO £. 99.000
1.650 watt - 40 cm £. 279.000
TUTTI I PREZZI SONO IVA

La pièce spazia dai testi di Shakespeare e Calvino fino a Ivano Fossati. E' diretta da Gabriele Vacis

Lella Costa con poche e «Precise parole»

Il monologo dell'attrice stasera al Comunale di Cossato

Cristiano Giacomini

COSSATO

Appuntamento fuori programma, domani sera alle 21 al Comunale, per la festa della donna: sale sul palco Lella Costa, attrice teatrale fra le più complete del panorama nazionale, con «Precise parole» per la regia di Gabriele Vacis.

Una pièce che parte dalla constatazione che nel mondo in cui viviamo è in atto una spaventosa semplificazione: [illegible] deve essere rapido, conciso, facile e quindi superficiale. Politici, impiegati, imprenditori, personaggi famosi o gente comune tendono ormai a spiegare le cose in due battute: che si parli di guerra, di fame, di immigrazione, il discorso «deve» essere breve e possibilmente brillante perché il tempo [illegible] aspetta nessuno.

Tuttavia ci [illegible] cose che hanno una complessa storia alle spalle, e se non ti prendi la briga di impararla poi succede che alla fine non le capisci». Da questa riflessione prende spunto «Precise parole», [illegible] spettacolo che mischia il racconto di Otello, quello di Shakespeare, alla realtà del Nord-Est italiano, quello [illegible] cronache di tutti i giorni. Una vicenda d'amore fra una nobildonna veneziana, giovane e affascinante, e un immigrato di colore, che trova un impiego importante in una società a partecipazione statale.

Il trasferimento in un'isola del Mediterraneo e lì, in pochi giorni, il fatto tragico: l'extracomunitario, per ragioni che sfuggono ad un'analisi logica, uccide la giovane moglie e poi si toglie la vita.

L'entrata è a prezzo ridotto per le donne (10 mila lire), [illegible] per gli uomini la pièce proposta da «Torino spettacoli» costerà 20 mila lire. [c. gi.]



Lella Costa questa sera alle 21 sarà sul palcoscenico del Comunale di Cossato per interpretare un lavoro intitolato «Precise parole» con la regia di Gabriele Vacis. Lo spettacolo è dedicato alle donne che potranno entrare con il biglietto a prezzo ridotto

Tre show di prosa a Biella

Alle 18,15 nella Biblioteca civica poi da Aglaia e al Don Minzoni

BIELLA

Sono tre gli appuntamenti con la prosa in calendario domani e - caso vuole - tutti circoscritti in un raggio di un centinaio di metri, nel quartiere Centro. Il primo è alle 18,15 nella sala lettura della Biblioteca civica (in via Pietro Micca) dove Anna Bruni, Mariella Acquadro e Guido Zamara propongono «Se permettete parliamo di donne», poesie, e testi liberamente interpretati tra il serio e il faceto. Al recital seguirà poi un aperitivo.

La stessa compagnia (attratta evidentemente dai luoghi popolati di scaffali e volumi) traslocherà poi alla libreria Aglaia che recentemente si è rinnovata decidendo di dare un'impronta più «aperta» e vivace allo storico negozio di via San Filippo. Lo spettacolo in questo caso si intitolerà «Toh quante donne», un viaggio divertente che spazia su affermazioni, brevi dialoghi e monologhi, che verrà proposto alle 21 dai tre attori biellesi.



L'attrice Mariella Acquadro

Infine, sempre alle 21 [illegible] al Don Minzoni il [illegible] glio circoscrizionale ha organizzato una serata teatrale. Sul palcoscenico alle 21 è attesa la compagnia «Sagrinti Nen» con «Serata comico-sentimentale». Tutti gli show [illegible] ad ingresso libero. [p. g.]

Sulle note degli Aqua il ballo di Martina

I riflettori virtuali della nostra rubrica dedicata ai «mini» artisti oggi si accendono illuminando una giovanissima allieva del California Sport Club di Biella...

Si chiama Martina ed abita a Occhieppo Inferiore. Ha dieci anni compiuti e frequenta la quarta elementare nelle scuole di Mongrando. La [illegible] grande passione? Ma la danza, naturalmente! Da tre [illegible] fa parte del numeroso gruppo che ha come insegnante Rachele Forlani. E senza dubbio alcuno, anche alle compagne di Martina, presto o tardi dedicheremo una «ribalta» come questa sul nostro giornale...

Figlia unica, a raccontare di Martina è mamma Francesca: «Lei già si dedicava assiduamente alla ginnastica: poi ha scelto i corsi di danza. E con che entusiasmo!».

Due volte alla settimana, mamma Francesca l'accompagna alle lezioni di ballo a Biella. Al Club di via Rosselli c'è una serie sconfinata di possibilità ed i corsi si dividono tra danza e fitness. Insomma: dal latino americano allo step, fino allo spinning. Resta soltanto l'imbarazzo della scelta. E la nostra protagonista ha optato decisamente per la danza jazz-funky.

Comunque è appassionata di musica a vasto raggio ed [illegible] ta un po' di tutto. Trascorre il [illegible] tempo libero - quando ha finito i compiti della scuola e il ballo, intendiamoci - sentendo i compact di Ricky Martin e degli Aqua.

Altri suoi hobby? La fantascienza della serie «Star Trek», i cartoni animati made in Japan. Ma è proprio Martina ad aggiungere, per concludere senza mezzi termini l'inventario delle cose che le piacciono di più: «E poi il ballo, il ballo ed [illegible] il ballo».

A Martina (ed a tutte le sue compagne di corso del California Sport Club), auguriamo [illegible] splendido futuro, da danzare sulle tavole di palcoscenici in teatri importanti. Il suo nome completo? Lei si chiama Martina Vialardi. [g. bar.]



Martina Vialardi ha 10 anni abita a Occhieppo Inferiore e frequenta il California Sport Club di Biella

Su Quartarete il rotocalco dedicato alle maschere

Da Trino a Saluggia e oltre oggi Carnevale torna in tv

Le fantasmagorie del Carnevale [illegible] ormai legate ai ricordi. Ma [illegible] gli echi si stanno ormai perdendo, un gradito ritorno della grande coloratissima festa è previsto in tv. Come spiega il regista di Quartarete Paolo Ignetti, nulla si è perso. La settimana scorsa il programma «TuttiCarnevali», che ormai segna la strada della diretta, [illegible] è andato in onda, [illegible] ora si recupera il tempo perduto.

«Comitati, maschere, musicisti che dovevano prendere parte allo show - commenta Ignetti - non avevano potuto raggiungere gli studi di via Trento, causa maltempo. E così abbiamo dovuto rinviare tutto quanto».

Quindi [illegible] resta che aggior[illegible] la «scaletta» che [illegible] attuata, sempre in diretta, alle 20,30 di questa sera sulle frequenze dell'emittente vercellese.

I conduttori Andrea Cherchi, Franco Bautieri ed Ezio Borgogna presenteranno i protagonisti del Carnevale di San Giusto Canavese, di Rondissone, di Brandizzo, di Candia Torinese, di Sant'Antonino di Saluggia, di Trino e di Torrazza.

A tracciare la colonna di suono (e di humour) è stato chiamato ancora l'ormai celeberrimo cantante-capo orchestra Toni D'Aloia con il suo gruppo. D'Aloia, oltre alla proposta di musica tutta da ballare, gioca anche un ruolo comico interpretando personaggi e gags. [g. bar.]



Il regista Paolo Ignetti

Vercelli, domani [illegible] il debutto del film in contemporanea nazionale

Al cinema con le mimose di Jennifer

Sorprese al femminile per «The Wedding Planner»

VERCELLI

Il cinema festeggia l'8 marzo. E regala al pubblico femminile l'uscita, in contemporanea nazionale, di «The Wedding Planner», che la traduzione italiana ha trasformato in «Prima o poi mi sposo». Per la platea del Nuovo Italia, poi, il regalo sarà doppio: domani [illegible] ogni coppia di amiche che deciderà di assistere alla proiezione della commedia romantica con Jennifer Lopez e Mattew McConaughey pagherà un solo biglietto d'entrata (a 10 mila). E varrà anche la riduzione prevista dalle tessere create con la collaborazione di «Blockbuster», che consente di pagare un solo biglietto alle coppie lui&lei.

«La proiezione è unica, alle 22 - annuncia patron Mino Givogre -. Il film ha [illegible] durata di poco più di un'ora e mezzo, così prima di mezzanotte il pubblico femminile potrà ancora festeggiare, magari in discoteca».

La sala di piazza Pajetta apre alle 21,30. Poi si aspetta il film che, vale la pena ricordarlo, in America ha sbancato i botteghini. Merito della sex symbol Jennifer Lopez, oggi anche voce discografica di successo, del fascinoso Mattew McConaughey, e probabilmente anche del tocco di Adam Shankman, regista esordiente ma tra i coreografi più celebrati di Hollywood. La trama? Adatta ad [illegible] giorno da mimose. Mary Fiore (Jennifer Lopez) organizza feste di matrimonio altrui, certa di trovare più il principe azzurro. Lo incontra, invece, nelle vesti del pediatra Mattew McConaughey, che però è il promesso sposo di una magnate informatica, a cui, guarda caso, Mary Fiore sta organizzando il «giorno più bello». Il gioco degli equivoci e degli intrecci può andare a incominciare. [r. m.]



Mattew McConaughey e Jennifer Lopez in una scena del film «The Wedding Planner» che esce in tutta Italia l'8 marzo

Biella, la rassegna è organizzata da «Anniverdi»

«Festival dei cantautori» Parte la nuova edizione

BIELLA

Sull'onda del successo delle due passate edizioni, ritorna in città il Festival nazionale etichette indipendenti per autori e cantautori Città di Biella. La manifestazione, giunta al suo terzo compleanno, si svolgerà al teatro Odeon nelle serate di giovedì 15 e venerdì 16 novembre. Le iscrizioni sono gratuite e dovranno pervenire entro il 30 giugno all'assessorato alla Cultura del Comune.

Il festival promosso dall'associazione artistica «AnniVerdi» di Giorgio pezzana con il patrocinio della Regione e della Provincia, ha dimostrato in queste prime due edizioni di essere una rassegna musicale apprezzata, un'occasione importante riservata ai giovani emergenti. Nel '99 vi presero parte 34 artisti e lo scorso anno è stata raggiunta la quota di 184 iscrizioni giunte da ogni parte d'Italia.

Ottima vetrina, l'iniziativa è avvalorata dal prestigio dei membri della giuria e dal buon successo di pubblico delle serate finali. Per questo motivo anche quest'anno la formula è immutata: la gara è aperta a due categorie distinte, agli artisti presentati da etichette indipendenti e ai musicisti non legati a case discografiche.

Ogni partecipante dovrà allegare alla domanda un cd-master con un brano inedito completo. I 25 testi [illegible] per la fase finale verranno inseriti in una compilation prodotta da Anniverdi per l'etichetta «Azzurra» distribuita su tutto il territorio nazionale. [r. mo.]



Giorgio Pezzana dell'associazione Anniverdi che anche quest'anno organizza il Festival dei cantautori e delle etichette indipendenti

CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Billy Elliot**, di Stephen Daldry con Julie Walters, [illegible], Jamie [illegible]. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Vertical Limit**, di M. Campbell con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Chocolat**, di Lasse Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny Depp. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
What Women Want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.

[illegible]. Inf. Tel. 015-93.898.

OGGI RIPOSO.

MARLIAL.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467485.
OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

BOTTORINA. Inf. Tel. 0163-54.[illegible].
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-[illegible].
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBERO. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

[illegible]CINETECA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBA 400 [illegible], tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso.** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Amores Perros.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore.** Or.: 16,30; 18,30. **Gostanza da Libbiano.** Or.: 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Anteprima ore 21 **Snatch.**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
E[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La dea del '67.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Dracula's Legacy (Il fascino del male).** Viet. min. 14. Or.: [illegible]; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. [illegible]. **What women want.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [illegible] Chiuso per [illegible].
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Chiuso. Riapertura sabato 10 marzo.
KONG via S. Teresa 5, [illegible]. **[illegible] Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Festival Internazionale Cinema delle Donne** (programmi ed orari sono in distribuzione in sala).
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Concorrenza sleale.** Or.: 17; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy (Il fascino del male).** Viet. min. [illegible]. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50. **Le fate ignoranti.** Anteprima [illegible] ore 21.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **The [illegible]ly man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **E adesso sesso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fawless.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627482. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

Cossato
«La sai l'ultima?»

E' in programma un pullman per assistere a «La sai l'ultima», trasmissione in diretta condotta da Gigi Sabani e Natalia Estrada. La partenza è fissata per sabato alle 17 da piazza Mercato vecchio a Cossato. Informazioni: Christian Cordero 015-921026.

Biella
Incontri a Cittadellarte

Questa sera alle 21 nella sala conferenze di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto di via Serralunga è atteso Fabrizio Loschi, esperto in fenomenologia degli stili moderni. «Dalla negazione alla nuova identità» è il titolo della serata-workshop che compirà un «viaggio» attraverso le tendenze del [illegible].

[illegible]
Live all'Equivoco

Fine settimana live all'Equivoco. Sulla pedana di viale Cesare Battisti venerdì sera suonano i «Nocciolo della questione» mentre sabato è di turno il duo di pianobar dei «Roxangel».

Biella
Teatro per le scuole

Lo spettacolo «Kamikaze» va in [illegible] domani mattina all'Odeon alle 10,30. L'appuntamento rientra nel cartellone della stagione di teatro per i ragazzi organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Vercelli
I laboratori di Tam Tam

Il Centro di attività espressive Tam Tam propone il «Laboratorio dell'immaginario», corso di aggiornamento di ricerca rivolto a docenti delle scuole d'infanzia, delle elementari e della media di primo grado. S'inizia venerdì (dalle 17 alle 19) nelle scuole elementari Bertinetti. Per iscrizioni ai corsi, la cui frequenza è gratuita, ci si può rivolgere all'ufficio scuola del Comune (0161.252.805).

Vercelli
«Messer Babau» al Civico

Al Civico, per la rassegna comunale «Teatro e scuola», la compagnia del Teatro delle Briciole presenterà «La danza di Messer Babau», testo di Marina Allegri con la regia di Maurizio Bercini. Dedicato alle scuole elementari del secondo ciclo, in versione matinée alle 10,30 di oggi.

Vercelli
Bersani in concerto

Samuele Bersani sarà in un talk-show al Ridotto del Civico venerdì alle 16,30 per «Spazio-possibile», il progetto dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune. L'ingresso è libero. Poi, alle 21, il cantante salirà sul palco del teatro municipale per il concerto. Per l'incontro pomeridiano ci si può rivolgere allo 0383.45.112, per le disponibilità di biglietti all'assessorato Cultura, tel. 0161.252.622.

Basket di A2, stasera alle 20,30 si gioca un importante turno infrasettimanale

Fila, una trasferta che vale doppio

I rossoblù a Ragusa, dove Napoli ha già vinto

Walter De Biasio

BIELLA

Per la Fila l'ultima fase della regoular season inizia questa sera alle 20,30 sul campo della Popolare Ragusa, una formazione reduce da due consecutive sconfitte e quindi particolarmente «affamata» di punti.

«Due settimane fa, su questo campo, Napoli ha vinto sfruttando l'ultimo tiro della partita e dimostrando [illegible] possedere grande forza morale, esperienza e di credere fortemente nella promozione diretta in A1 - dice il general manager Marco Atripaldi -. Questa [illegible] noi dobbiamo emulare i partenopei anche se sarà tutt'altro che facile. I siciliani, nel frattempo, hanno in[illegible]ato Thomas Johnson, una guardia trentatreenne [illegible] un metro e 95. Il giocatore canadese, [illegible] di passaporto inglese, ha fama di essere un buon tiratore e domenica si è presentato segnando 11 punti a Messina. Un pericolo in più per noi che dovremo già fare molta attenzione ai vari Allen, Hamilton, Benini, Pastore e Flamini. Oggi la posta in gioco è alta: a loro servono punti per i play-off, noi per tenere indietro Napoli».

Coach Crespi deve ancora rinunciare a Matteo Anchisi, in dubbio anche per la gara di domenica prossima contro Livorno, mentre le condizioni dei giocatori che hanno battuto Scafati sono giudicate buone.

«Rispetto all'ultima volta che l'abbiamo affrontata, Ragusa presenta diverse novità - spiega Crespi -. I siciliani hanno cambiato l'allenatore e inserito due giocatori come Hamilton, che ha dato "fisicità" alla squadra sotto canestro, e Johnson, già distintosi a Caserta nel campionato '96/'97. Ora però il mercato è chiuso e gli organici delle squadre non cambieranno più. Ciò vuol dire che eventuali dissapori verranno risolti all'interno degli spogliatoi, i giocatori sa[illegible] più responsabilizzati e cercheranno maggiormente [illegible] fare gruppo. Prepariamoci quin[illegible] ad affrontare squadre più determinate ed unite. Per vince[illegible] a [illegible]agusa la ricetta non cambia: soffrire per 40 minuti lottando sempre con "ferocia"».



Il play della Fila, Corey Brewer, in azione contro Scafati FOTO CERETTI

La Conad allunga in classifica

Serie B femminile: le cossatesi lanciate dal successo nel derby

VERCELLI

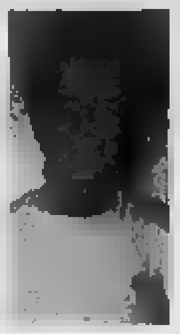
Per la serie B femminile, [illegible] casa vercellese la sconfitta nel derby contro la Conad è stata assorbita senza traumi.

«Il passivo è un po' pesante - spiega il ds Gianfelice Cavallero - ma Cossato ha meritato la vittoria».

Virtualmente retrocessa la Pfv vuole togliersi però qualche piccola soddisfazione: vincere un incontro fuori casa e lasciare a Moncalieri e Genova l'ultimo p[illegible] Improbabile che la classifica venga rimpinguata a breve. Nel prossimo turno al Pala Piac[illegible] arriverà il Casale, [illegible] della classe a due sole lunghezze dall'Ivrea, seconda.

Per la Conad invece la vittoria vale 4 lunghezze di vantaggio rispetto al gruppo delle squadre a rischio di retrocessione. «È sicuramente [illegible] buon margine ma non ancora in grado di garantirci la permanenza in serie B - dice Tony Brasolin, coach della Conad -. Saranno determinanti gli scontri diretti che il calendario propone nelle prossime giornate mentre noi dovremo sfruttare al massimo il fattore campo nei due incon[illegible] interni che ci attendono». Sabato, nella palestra di regione Paschetto con inizio [illegible] 20,30, sarà di scena il Genova, formazione che chiude la classifica del girone ed ancora alla ricerca del primo successo stagionale.

Per [illegible] cossatesi i problemi [illegible] legati alle condizioni di Alfonso, che lamenta una fastidiosa sciatalgia. [r. s.]



Fiammetta Bertaglia, al rientro dopo un lungo infortunio, ha confermato a Vercelli di poter essere utile alla Conad per il finale di stagione

Ginnastica, buone notizie dalla ritmica

«La Marmora» in finale Nel mirino c'è la serie A

Il secondo posto [illegible] Mestre vale l'accesso alla prova decisiva per la promozione

Pur mancando [illegible] soffio il successo nella gara interregionale svoltasi a Mestre, le ginnaste della società «La Marmora» hanno conquistato l'accesso alla finale del campionato di serie B a squadre di Ritmica che si terrà sabato [illegible] a Candelo. Linda Bollo, Samantha Brussolo, Mo[illegible] Scarlatta, Valentina Giolo, Monica Vercellino e Alice Rosati hanno concluso alle spalle delle milanesi della società «Forza e coraggio» e davanti all'Auxilium Genova, Rapallo, Cuneo Ginnastica, Rho e le altre più forti formazioni del nord ovest.

Per quanto riguarda le prestazioni individuali, [illegible] segnalare il punteggio di 8,90 ottenuto da Linda Bollo alla fune, l'8,60 [illegible] Samantha Brussolo [illegible] cerchio e l'ottimo esordio nel campionato di serie B di Valentina Giolo, la giovane ginnasta di Chivasso passata quest'anno alla La Marmora. Ancora rinviato invece il debutto con i colori biancoverdi di Eva D'Amore a causa della frattura del quinto metatarso del piede sinistro durante un allenamento con la nazionale.

I dirigenti della società biellese si augurano che la ginnasta toscana possa ritrovare la giusta forma per il 24 marzo quando, oltre al «tricolore», [illegible] in palio anche la promozione in serie A, il principale obiettivo stagionale della La Marmora. A tal proposito, le ginnaste laniere hanno già ripreso gli allenamenti agli ordini di Gianna Cagliano, Nadia Sicari e del coreografo Mihai Ciortea.

La fase interprovinciale dei trofei Topolino e Triathon di ginnastica generale, svoltasi al palazzetto con l'organizzazione della Pietro Micca, ha visto impegnati circa [illegible] atleti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni.

Per il Biellese erano presenti, oltre alle ginnaste della società padrona di casa, La Marmora, Sprint Cavaglià, La Burcina e Piemonte Libertas mentre da Vercelli sono giunte la Libertas e l'Arcobaleno. [w. d. b.]



La squadra della La Marmora

NUOTO

Fiammetta e Jacopo Aquila, Matteo Ferrero, Valerio Deambrogio e Andrea Giletti vincono 14 ori

Ai regionali trionfo per cinque vercellesi

Parteciperanno ai campionati italiani di Imperia

VERCELLI

E' un [illegible] per il nuoto vercellese. Anche senza una società attiva in città, sono diversi gli atleti bicciolani che stanno salendo agli onori delle cronache.

Com'era già successo la [illegible]sa stagione, anche quest'anno una piccola colonia di nuotatori di Vercelli sta mietendo successi a livello extra-regionale. E' il [illegible] dei cinque nuotatori in forza Co-Ver di Verbania. Si tratta [illegible] Fiammetta Aquila, [illegible] fratello Jacopo, di Valerio Deambrogio, Matteo Ferrero e Andrea Giletti: in pratica la metà del team agonistico verbano.

Considerando i problemi del[illegible] Federnuoto piemontese, la Co-Ver ha chiesto e ottenuto di prendere parte ai campionati regionali della Lombardia. [illegible] a Milano i nuotatori vercellesi hanno letteralmente fatto incetta di titoli: quattordici medaglie d'oro, un argento e un bronzo, oltre ai tempi necessari per la qualificazione agli italiani invernali della prossima settimana a Imperia.

Per Jacopo e Fiammetta Aquila le vittorie non fanno quasi più notizia: già in passato i due nuotatori (tornati tra l'altro ad allenarsi nella piscina Comunale di via Baratto con il loro primo coach, Fabio Cellini) [illegible] sbancato le prove regionali (allora però il dominio [illegible] stato a livello piemontese). Jacopo Aquila ha vinto nei [illegible] e [illegible] stile libero, le staffette 4x200 sl e 4x100, e si è piazzato terzo [illegible] 100 e 1.500 metri. La sorella Fiammetta si è laureata campionessa lombarda sui 200 e [illegible] stile libero, 200 e 400 misti. Quindi tre argenti: sui 100 e 200 dorso e nella staffetta 4x100 mista.

Della 4x100 stile libero faceva parte un'altra vercellese: Federica La Scala, anche lei promossa per i Nazionali, dove, [illegible] l'assenza per infortunio ci sarà anche Paola Zilliot[illegible] che già [illegible] realizzato i tempi necessari.

Le altre medaglie d'oro [illegible] state firmate da Alberto Giletti (1.500 stile libero), e dai santhiatesi Valerio Deambrogio (primo nel 100 dorso e nelle staffette 4x200 sl e [illegible]) e Matteo Ferrero (4x200).

Dal nuoto classico a quello sincronizzato, dove Eleonora Stero continua [illegible] sua [illegible]. Dopo aver concluso la sua esperienza nella categoria Ragazze, con il successo nella prestigiosa Coppa Open in Israele, la sedicenne [illegible] vercellese ha esordito alla grande tra le Juniores. Con la formazione milanese [illegible] Dds (Dimensione dello sport) Eleonora Stero ha preso parte ai campionati invernali di serie A disputati a Imperia.

Il team lombardo ha chiuso al quarto, mancando per pochi punti il podio, [illegible] gli osservatori hanno elogiato la prestazione della giovane vercellese. Eleonora Stero ha preso parte alle gare di doppio e a squadra, cimentandosi nel programma tecnico e in quello libero.

«Credo che i risultati ottenuti in doppio, [illegible] dovuti allo spirito di gruppo - osserva Eleonora Stero -. Quando si lavora in [illegible] anche il rendimento migliora e si possono superare anche gli ostacoli più duri».

Quindi la zona medaglia, mancata di poco, potrebbe essere raggiunta nei prossimi impegni: «Grazie a questi risultati potremo lavorare in tranquillità» conclude. [p. m. f.]







Da sinistra Fiammetta Aquila, Jacopo Aquila e Paola Zilliotto: i tre [illegible] qualificati per i campionati italiani

Il ds con la Reggiana era entrato in pista per protestare contro il direttore di gara

Tre mesi di squalifica a Torazzo

«Ho ecceduto, [illegible] stava arbitrando veramente male»

[illegible] momento particolarmente [illegible] felice per l'Amatori. La squadra dopo la sconfitta di Forte dei Marmi è rimasta ancorata all'ultimo posto, l'organico già ridotto ha perso anche Gazzoli (distorsione alla caviglia) e, come ciliegina sua torta quanto mai amara è arrivata la squalifica per tre [illegible] del direttore sportivo Gianni Torazzo. [illegible] decisione del giudice sportivo è arrivata in seguito alla sfida con la Reggiana, vinta per 4-2 dai gialloverdi.

Secondo il referto dell'arbitro, il viareggino Carmazzi, Torazzo è [illegible] in pista per protestare piuttosto animatamente contro la sua direzione. L'episodio si è verificato a 10' dal termine quando, sfruttando [illegible] pausa per la pulizia della pista Torazzo si è avvicinato al fischietto toscano, peraltro in serata negativa. «Forse ho un po' ecceduto - conferma il ds gialloverde - [illegible] non era possibile arbitrare così male». Anche gli stessi dirigenti della Reggiana, al termine dell'incontro, avevano rimarcato [illegible] non sempre in trasferta, si trova un arbitro disposto a concedere a cuor leggero tre rigori e un tiro a uno. «E' chiaro che mi dispiace per la squalifica - continua Torazzo - ma è meglio che lo stop sia arrivato a me piuttosto che a [illegible] giocatore. E [illegible] mia sospensione può contribuire alla salvezza dell'Amatori ben venga».

In attesa dell'ennesimo spareggio (sabato 17 contro la Rotellistica) la società vercellese ha definito il cartellone del [illegible] memorial Innocenti. Il to[illegible] voluto per ricordare l'ex tecnico dell'Amatori scomparso l'anno scorso, si disputerà domenica al Pala Pregnolato.

Oltre ai vercellesi, probabilmente rinforzati da Gonella e Crudeli per sopperire alle [illegible]ze di Gazzoli (infortunato) e Squeo (in Nazionale) prenderanno parte Novara, Seregno e Lodi, tutte squadre allenate da Innocenti. S'inizierà alle 10,30 con Novara-Seregno, quindi Amatori-[illegible]. Nel pomeriggio le finali a partire dalle 17. [p. m. f.]



[illegible] dell'Amatori Gianni Torazzo

VOLLEY

Molte le recriminazioni anche per i vercellesi della Mokaor

Biella Scarpe, «ko» che pesa

La zona play-off diventa più lontana

BIELLA

Giornata da dimenticare in B1 maschile per Biella Scarpe e Mokaor Vercelli, sconfitte da Albisola e Brescia.

Qui Biella Scarpe. Si allontana l'area play-off per i lanieri, superati nello scontro diretto [illegible] l'Albisola per 3-1 (25-23, 25-20, 23-25, 25-21 i parziali). Il distacco dal terzo posto (l'ultimo che consente di accedere agli spareggi promozione) è passato [illegible] quattro a sei lunghezze. Ma [illegible] tutto è compromesso: sabato prossimo [illegible] palazzetto [illegible] via Pajetta sarà di scena proprio la terza forza del girone, ovvero il San Giuliano. Un successo pieno rilancerebbe i sogni di gloria dei biellesi.

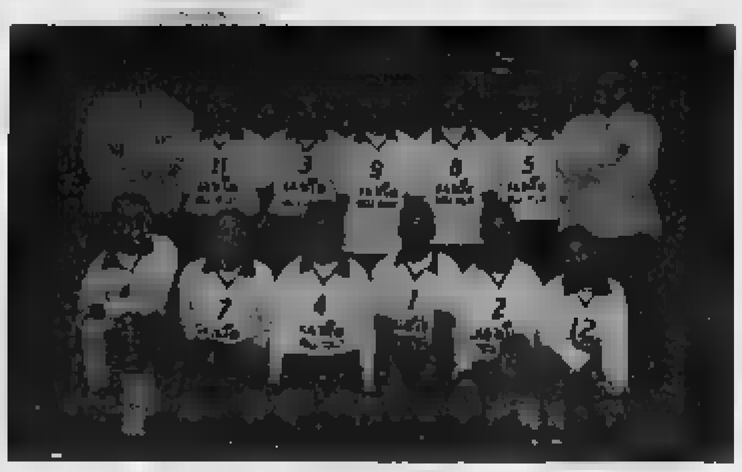
Il «ko» subito in terra ligure ha lasciato l'amaro in bocca. «Abbiamo regalato banalmente il primo set - afferma coach Gabriele Melato -. Peccato perché siamo sempre stati in vantaggio e alla fine abbiamo ceduto la frazione per una serie di errori dovuti a disattenzione. Con un [illegible] diverso il match poteva prendere un'altra direzione. Abbiamo perso la prima battaglia per andare nella parte alta della classifica. Ora ci attende un altro scontro diretto. Per tirare delle conclusioni aspettiamo l'esito della sfida con il San Giuliano».

Qui Olimpia. C'è molto rammarico in casa Mokaor. Non tanto per il ko interno con la capolista Gabeca (3-0) quanto per una stagione che, come testimoniato dalla sfida con i leader, avrebbe potuto e dovuto riservare altri traguardi. «Certo queste prestazioni confermano come, nonostante tutto, la società non abbia completamente sbagliato nell'allestire la squadra» dichiara il presidente Antonio Bertolini.

Certo i lombardi non [illegible] giocato la partita della vita, [illegible] h[illegible] dovuto sudare prima di far alzare bandiera bianca ai vercellesi: «E' chiaro che il torneo è ormai compromesso - spiega il coach Francesco Angesia - ma le gare con Cuneo e Brescia confermano come la squadra non intenda accettare supinamente la retrocessione». Tra l'altro anche l'operazione linea-verde, con l'inserimento costante dei giovani, [illegible] dando i [illegible] frutti: «Stiamo lavorando per il futuro - osserva il presidente - anche se non perdiamo di vista gli impegni più immediati. Per esempio vogli[illegible] assolutamente lasciare l'ultimo posto. Sabato andremo a Cantù [illegible] una formazione in difficoltà. Chissà che [illegible] ci [illegible] la seconda vittoria esterna consecutiva».

In serie C torna alla vittoria l'Ing Santhià (3-0 al San Paolo). E sabato ci sarà il derby [illegible] Coop Mucrone Biella. Nell'ultimo turno di campionato i ragazzi di Sarti hanno inanellato l'ennesima sconfitta (3-0 per opera del Chivasso).

Passando al settore giovanile si è conclusa la fase interprovinciale per gli «Under 15». La Sabib Biella Volley, guidata in panchina dal B1 Davide Giannitrapani, ha raggiunto la qualificazione classificandosi quarta alle spalle di Olimpia Vercelli, Romagnano e Novara.



Nella foto la formazione giovanile Under 15 della Sabib Biella volley

Sorride la Sprint

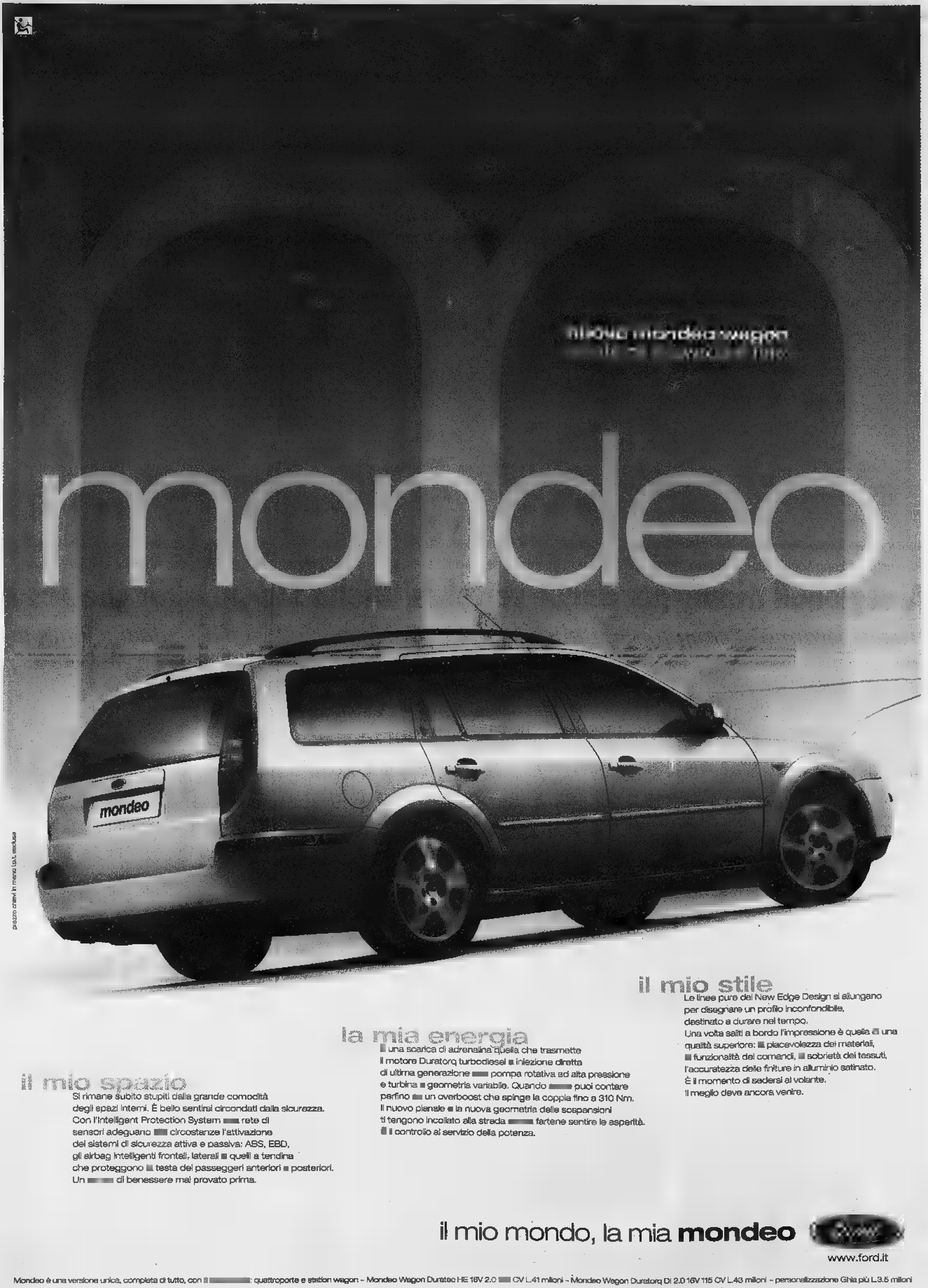
Le candelesi sono settime

CANDELO.

Rispettando i pronostici la Sprint è tornata alla vittoria. Le ragazze di Pollono hanno superato il modesto Venaria (fanalino [illegible] coda della B2 femminile) per 3-0 (25-22, 25-20, 25-22 i parziali).

«E' stato meno facile del previsto, ma alla fine abbia[illegible] centrato l'obiettivo che ci eravamo posti - afferma il general manager Luigino Ugazio -. I tre punti [illegible] arrivati al termine di una gara [illegible] bella in cui il gioco è risultato lento e spezzettato». Il traguardo stagionale delle biellesi (la permanenza in categoria) è ormai a [illegible] passo. La Sprint è settima in classifica con 28 punti ed ha 10 lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima. «Sabato scorso i risultati sono stati favorevoli e noi - continua Ugazio -. Delle formazioni che ci seguono ha fatto punti solamente il Rivo[illegible]. La salvezza? E' vicina, [illegible] non l'abbiamo ancora raggiunta. Due formazioni sono praticamente già condannate (Venaria e Saronno), mentre c'è lotta per evitare le altre due retrocessioni. Abbiamo un buon vantaggio, ma dobbiamo restare concentrati». Sabato prossimo le candelesi saranno [illegible] scena sul parquet del Saronno, altra cenerentola del girone. I tre punti [illegible] ampiamente alla portata, a patto di non sottovalutare troppo l'avversario.

[illegible] serie C disco rosso per la Pgs Top Wool Vigliano, battuta in trasferta per 3-0 dal Novi. In serie D l'Occhieppese, vincitrice in rimonta per 3-2 sul parquet dell'S2M, ha perso una lunghezza dalla capolista Green Volley Vercelli (il distacco adesso è di due punti). Nello stesso torneo da segnalare il ko della Pietro Micca (0-3 in [illegible] contro il Tonengo) e il successo [illegible] Virtus Chiavazza per 3-1 sul Dlf Torino. [g. co.]


nuova mondeo wagon
mondeo
mondeo
prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa
il mio stile
Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo. Una volta saliti a bordo l'impressione è quella una qualità superiore: placevolezza dei materiali, funzionalità dei comandi, sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato. È il momento di sedersi al volante. Il meglio deve ancora venire.
la mia energia
una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel iniezione diretta di ultima generazione pompa rotativa ad alta pressione e turbina geometria variabile. Quando puoi contare perfino un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm. Il nuovo pianale la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada fartene sentire le asperità. il controllo al servizio della potenza.
il mio spazio
Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System rete di sensori adeguano circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali quelli a tendina che proteggono testa dei passeggeri anteriori posteriori. Un di benessere mai provato prima.
il mio mondo, la mia mondeo
www.ford.it
Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con : quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq Di 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni



Le donne [illegible] preparano al tradizionale appuntamento di domani

Una festa al profumo di mimosa

Fra regali, cene al ristorante e discoteche

ALBA

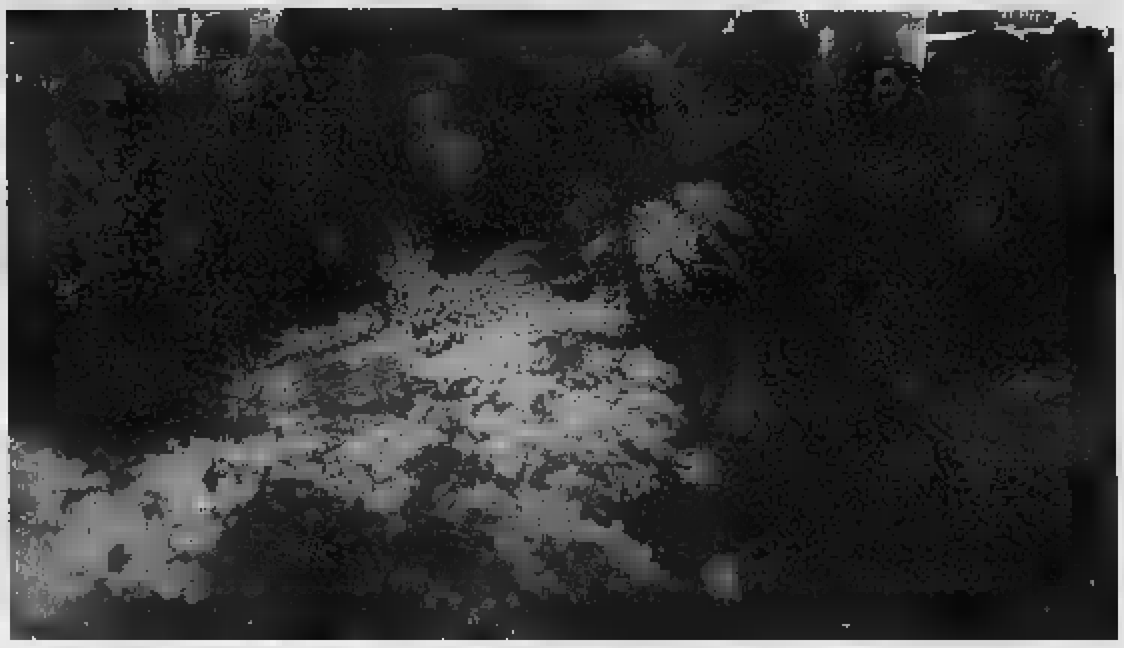
La mimosa è il fiore che simboleggia l'arrivo della primavera, ma in modo particolare la «Festa della donna». In occasione dell'8 marzo mariti, compagni, fidanzati, amici, colleghi di lavoro sono soliti regalarne alle signore e signorine a loro più vicine un [illegible] o [illegible] semplice ramo, per sottolineare [illegible] questo modo la ricorrenza.

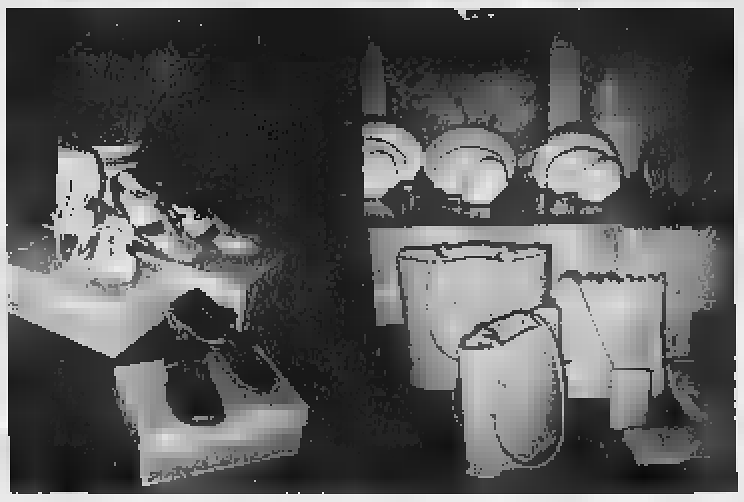
Non poteva mancare, d[illegible]que, la mimosa là dove non si vuole fra trascorrere sotto silenzio quest'occasione di festa. Come nel centro commerciale «Albagalleria», nel cuore della capitale del tartufo. Domani tutte le donne che entreranno nel centro riceveranno in omaggio un piccolo mazzo del profumato fiore giallo.

L'iniziativa viene promossa dai commercianti [illegible] ventiquattro negozi che fanno parte di «Albagalleria», dal [illegible] parrucchiere al ristorante, dal supermercato [illegible] punto della telefonia, da quello dell'abbigliamento alle calzature. Per gestire in modo coordinato le varie idee e manifestazioni, promuovendole in maniera congiunta e più efficace, fra questi esercenti [illegible] stato formato un consorzio: dopo la «Festa della donna», per esempio, in quest'ottica si lavorerà all'uovo gigante per Pasqua.

Il centro «Albagalleria» è aperto tutti i giorni, con ora[illegible] continuato, dalle 9 alle 20. La domenica c'è l'apertura una volta al [illegible] oppure in [illegible]ne di particolari manifestazioni o circostanze. Per tutta la giornata, domani, ci saranno due aitanti [illegible] affascinanti modelli che, agli ingressi di via Mazzini e [illegible] Roma, faranno dono alle donne del gentile omaggio [illegible] [illegible] disposizione dei commercianti.

La festa dell'8 marzo può essere lo spunto giusto perché signore e signorine si facciano (o si facciano fare) un regalo, togliendosi magari un capriccio. Come può essere quello di [illegible]prare [illegible] nuovo capo per [illegible] guardaroba [illegible]pure un [illegible] di scarpe secondo la nuova tendenza primaverile.





Tante le iniziative dedicate alle donne che decideranno di trascorrere domani la serata fuori casa con amiche o in compagnia dei famigliari

«Abbiamo [illegible] continuo [illegible] nuove, ogni settimana - ha sottolineato Mario Vannucci, che è titolare di un negozio di calzature in via Dronero, nel cuore della Cuneo vecchia -. I nostri [illegible] articoli di moda di livello medio, insieme [illegible] un'ampia possibilità di scelta fra campionario, stock, [illegible] normali per uomo [illegible] donna».

Borse, cinture e foulard [illegible]pletano la gamma di proposte del negozio cuneese, fornendo un ulteriore e gradito spunto per [illegible] «lui» a corto di idee regalo. Così non potranno più essere accampate [illegible] del tipo «Non sapevo che dono farti» oppure «Non ho trovato nulla che potesse piacerti».

L'8 marzo è anche l'occasione delle «serate in rosa», cioè le uscite per sole donne. Chi [illegible] ama scatenarsi in discoteca assistendo ai tradizionali streap tease maschili o preferisce, comunque, la tranquillità pur «staccando la spina» con la vita casalinga di tutti i giorni può decidere per [illegible] cena in [illegible] locale caratteristico.

In frazione San Vittore di Fossano c'è l'«Oleandro», pizzeria-trattoria che propone tutti i piatti tipici della migliore cucina piemontese (e su prenotazione si preparano anche ricette a base di pesce). L'atmosfera è quella giusta sia per una sera da trascorrere fra amiche, scambiando gli ultimi pettegolezzi o chiacchierando delle novità intorno [illegible] tavola, [illegible] per uscire [illegible] festeggiare con tutta la famiglia.

Con [illegible] profumo della mimosa nell'aria e [illegible] voglia di qualcosa di diverso, domani [illegible] donne celebreranno la loro festa. Le iniziative per ricordarla sono tante, più o meno scontate, più o meno accattivanti, ma [illegible] mai dimenticare che il modo migliore per rendere il giusto omaggio al ruolo della donna [illegible] quello di mettere il rispetto e la dignità della persona davanti a tutto.

LA STAMPA
[illegible] 35 MERCOLEDÌ 7 MARZO 2001

CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible]. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

E PROVINCIA

Gli insegnanti della «Calvino» scrivono ai genitori

Pokemon vietati a scuola

Fossano, causano liti e tensioni

FOSSANO. Una vera tentazione, le figurine dei «Pokemon»: saltano fuori in [illegible] momento, quando l'insegnante spiega, quando pensa di aver catturato l'attenzione. Anche [illegible]o discoli non sanno trattenersi: «Tu ce l'hai qu[illegible]..» E la maestra deve richiama[illegible] all'ordine, recuperare l'attenzione [illegible] ragazzi. Tutto questo alla «Calvino» non succederà più: le figurine dei «Pokemon» sono state [illegible] al bando, almeno tra le mura scolastiche. Ieri i genitori hanno ricevuto una lettera degli insegnanti: «Durante le ultime settimane di scuola, [illegible] scambio delle "card" si [illegible] diffuso in maniera molto [illegible]pia tra gli alunni - [illegible] gli insegnanti -; finora non abbiamo ritenuto di intervenire, ma [illegible] [illegible] diventate un elemento di disturbo per il lavoro scolastico». Gli insegnanti devono intervenire per sedare litigi, ci [illegible] scambi di accuse di furto e attorno [illegible] queste collezioni «girano sempre più soldi». Si è passati dal semplice baratto al commercio: molti ragazzi spendono cifre spropositate per figurine rare. «Il controllo delle spese dei figli spetta [illegible] voi genitori - scrivono gli insegnanti -, ma la scuola prende posizione, sottolineando la necessità di [illegible] [illegible] queste spese non necessarie». Decisione finale: «Vi chiediamo di evitare che gli alunni portino [illegible] scuola le card ed [illegible] gli album per le raccolte, che appesantiscono gli zaini».

«Non abbiamo preso provvedimenti amministrativi - precisa [illegible] direttore didattico Giuseppe Giacone -; per ora [illegible] [illegible] previste sanzioni, ma chiediamo la collaborazione delle famiglie per vorremmo sollecitare una riflessione [illegible] questo problema aprire un dibattito su un fenomeno che è diventato un vero business». [l. a.]

Saluzzo, la salma del ventisettenne recuperata ieri

L'addio al maestro di sci

Ucciso giovedì da una valanga

[illegible] E' stato trovato al fondo della valanga, abbattutasi in val Troncea giovedì scorso, il corpo senza vita di Nicola De Giorgis, il ventisettenne [illegible] [illegible] sci di Saluzzo, che da quattro giorni centinaia di uomini continuavano a cercare speran[illegible] [illegible] [illegible] miracolo. Oggi pomeriggio, in Duomo [illegible] Saluzzo, saranno celebrati i funerali. La salma è stata trovata nella tarda mattinata di ieri dai volontari del Soccorso alpino.

Nicola De Giorgis, istruttore di sci alla scuola [illegible] San Sicario, giovedì terminate le lezioni aveva deciso di fare un'escursione lontano dalle piste battute. Un percor[illegible] conosciuto, affrontato da [illegible] esperto della montagna. Una valanga l'ha travolto trascinandolo per decine di metri al fondo di un dirupo. Nessuno ha visto [illegible] poche ore dopo è scattato l'allarme e le ricerche. Il giovane aveva il cellulare in tasca che, inutilmente, i soccorritori hanno fatto suonare nella speranza di poterlo individuare sotto la massa di neve. Ieri il ritrovamento in un punto che, nei giorni scorsi, non era stato possibile raggiungere per ragioni di sicurezza. Il corpo di Nicola De Giorgis è stato composto nella chiesa di Pragelato. Oggi, alle 15,30, [illegible] partenza dall'abitazione, in via Piave 1, avranno luogo i funerali nella cattedrale di Saluzzo. De Giorgis era anche componente della delegazione «Monviso» del Soccorso alpino di Verzuolo (che [illegible] attivamente collaborato per le ricerche del giovane), ed era «innamorato» della montagna. Lascia il padre, Rodolfo, avvocato; la mamma, Carla Longhi, ex-insegnante all'istituto magistrale «Soleri»; il fratello, Marco. [g. ne.]

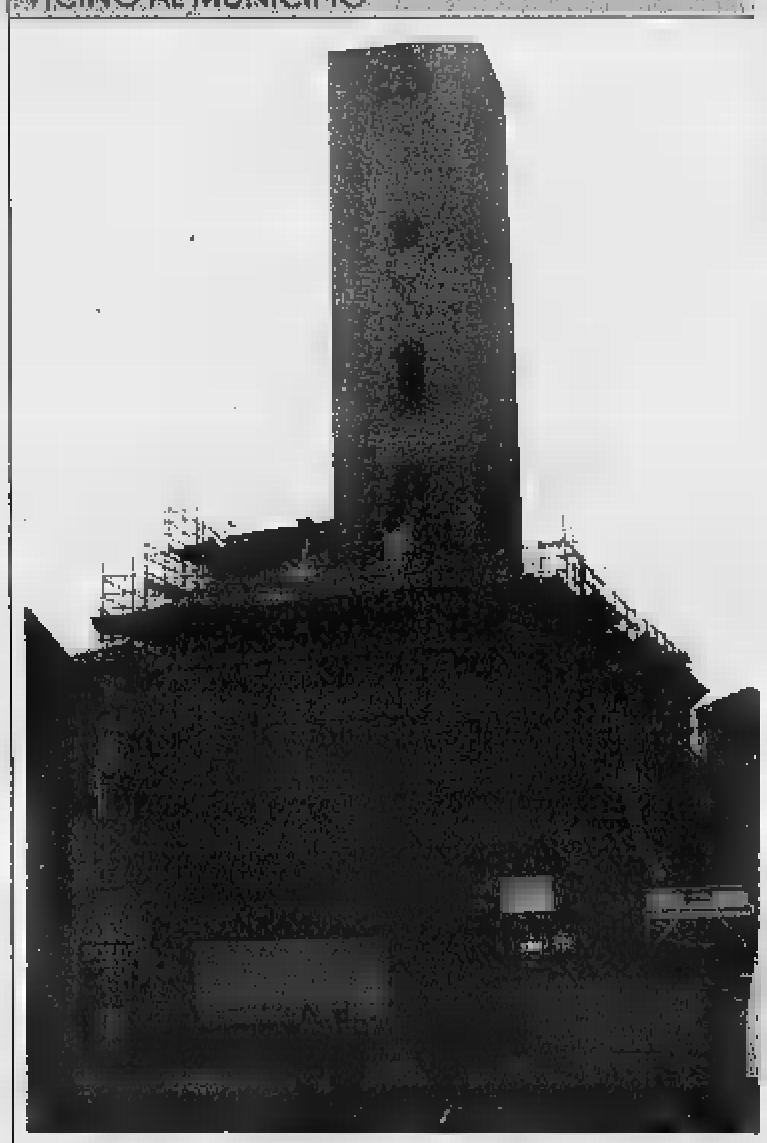
Bene Vagienna, il ragazzo tentò già un'estorsione

Spaccio di denaro falso Bloccati padre e figlio

BENE VAGIENNA. Ha cercato [illegible] disfarsi del portafogli, ma i Carabinieri [illegible] intervenuti in tempo trovandogli addosso banconote false: A.D., 14 anni, aveva in tasca [illegible] biglietti da 10 mila lire e uno da 50 mila, tutti contraffatti.

Da tempo in paese circolavano banconote false. Di qui le segnalazioni, le indagini e le perquisizioni dell'altro pomeriggio. I militari hanno prima visitato l'abitazione del padre, P.D., in via XXV Aprile. Il camionista nascondeva altri biglietti falsi, per un valore [illegible] circa 200 mila lire. Nella casa i carabinieri hanno anche recuperato [illegible] [illegible] per computer, risultato rubato il 2 dicembre scorso dalle scuole elementari di Bene Vagienna. E' stata [illegible] stessa direttrice dell'istituto a riconoscere la refurtiva. La perquisizione è [illegible] quindi estesa ad una cascina di frazione Gorra, utilizzata dall'uomo, dove era presente il ragazzino. Sorpreso dal controllo, il giovane ha cercato di disfarsi del denaro falso, ma non ne ha avuto il tempo. Quattordici anni compiuti da pochi giorni, A.D. era già noto alla cronaca. Proprio lui aveva partecipato alla distruzione di una vettura [illegible] centro paese alcune settimane fa [illegible] ideato con altri due giovanissimi [illegible] tentativo di estorsione ai danni di un anziano residente a Carrù. [a. p.]

VICINO AL MUNICIPIO



Proiettile da mortaio trovato ad Alba

Un proiettile da mortaio, lungo quindici centimetri, è stato trovato durante i lavori di ristrutturazione della [illegible] di via Cavour 1, all'angolo [illegible] piazza del Duomo, quasi di fronte al municipio di Alba. [illegible] tratta del caseggiato su cui poggia la [illegible] medioevale «Sineo», una delle più imponenti della città. L'ordigno è un residuato bellico: stamane interverranno gli artificieri del nucleo specializzato di Milano che provvederanno alla bonifica. Per motivi si sicurezza i lavori nel cantiere sono stati sospesi. [g. f.]

Il rischio di contagio mette in forse la presenza degli animali alle rassegne

Afta, mostre zootecniche a rischio

A Cuneo, Fossano e Carrù

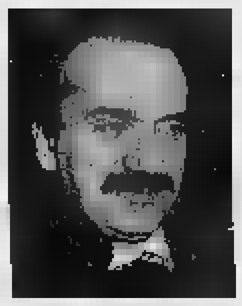
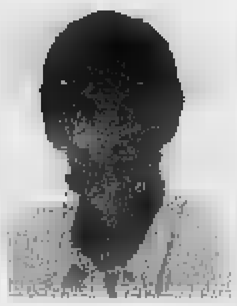
[illegible]
CUNEO

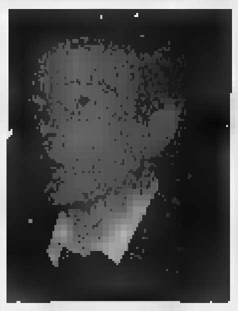
Il Piemonte [illegible] il decreto del ministro della Sanità ha blindato i valichi [illegible] confine nella speranza di impedire all'afta epizootica di fare il suo ingresso nei nostri allevamenti che sono oltre 12 mila solo nella «Granda» fra bovini, suini, ovicaprini, gli animali più esposti al contagio e che [illegible] nel Cuneese quasi un milione [illegible] mezzo di cui 500 mila bovini, 850 mila suini 100 mila pecore e capre.

Renzo Becotto, della Coldiretti: «Gli associati hanno cominciato il presidio [illegible] valichi di Ventimiglia e Frejus per garantire il rispetto del blocco».

Il ministro dell'Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio ha bloccato la Fiera di Verona ma sono in forse anche la Mostra di Quaresima di Cuneo (30 marzo-2 aprile), le Giornate zootecniche piemontesi [illegible] Fossano dal 31 marzo al 1 aprile e la Fiera di Pasqua di Carrù (5 aprile).

Sebastiano Dalmasso, [illegible] all'Agricoltura di Cuneo: «Faremo tutto [illegible] possibile per non annullare l'appuntamento con gli allevatori in quanto gli animali in concorso sono tutti controllati dai veterinari e destinati subito al macello. Quindi si può continuare [illegible] iscrivere i bovini al concorso».

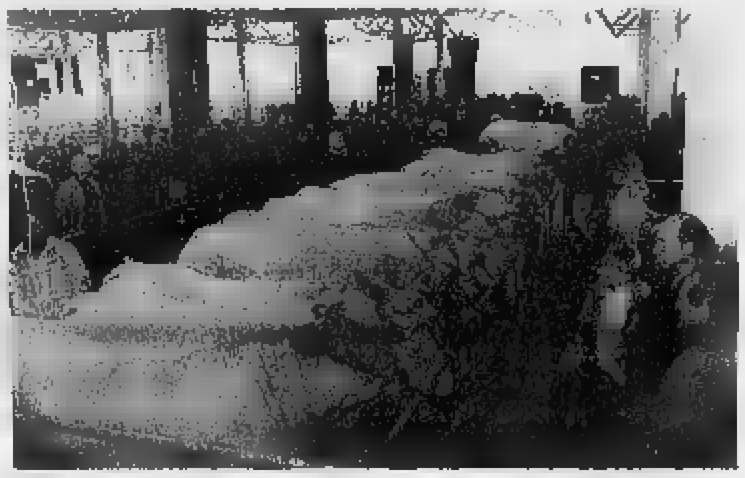



Sopra da sinistra Bartolomeo Bovetti (Apa), Sara Ferrero (Associazione produttori suini), Vittorio Faroppa (Anaborapi), Renzo Becotto (Coldiretti) e Sebastiano Dalmasso (assessore Agricoltura di Cuneo)

Vittorio Faroppa, direttore Anaborapi: «Prima ancora del decreto di Veronesi avevamo già deciso di non mandare bovini piemontesi vivi a Carrù, ma soltanto gigantografie [illegible] nostra razza».

Commenta il direttore dell'Apa Bartolomeo Bovetti: «Chi alleva bestiame, [illegible] da oggi, provvede alla disinfezione e a vietare l'ingresso in azienda [illegible] persone sconosciute. Abbiamo aperto nei mesi scorsi le pratiche assicurative contro i danni delle malattie del bestiame, tra cui l'afta. Questa malattia è scomparsa in Piemonte [illegible] in Italia da molti [illegible].

Gli allevamenti suinicoli nel Cuneese sono un migliaio. Spiega Sara Ferrero, responsabile tecnico dell'Associazione produttori suini: «Speriamo che la chiusura delle frontiere allontani il pericolo dell'afta. Agli allevatori raccomandiamo di disinfettare i capannoni, di fare la doccia e cambiarsi i vestiti ogni volta che entrano nei locali».



C'è anche una Fiera virtuale

Savigliano, aperto sito internet sulla Meccanizzazione agricola

SAVIGLIANO. La ventesima edizione della «Fiera della Meccanizzazione Agricola», che verrà inaugurata venerdì prossimo, il [illegible] [illegible]o, alle 11 [illegible] rimarrà aperta fino [illegible] domenica 11, dispone di un sito internet in cui [illegible] possibile acquisire tutte le informazioni sull'iniziativa, sugli appuntamenti collaterali, sulle aziende espositrici e le numerose prove in campo dei macchinari. Il sito è raggiungibile all'indirizzo telematico: www.entemanifestazioni-savigliano.com, sul quale un apposito «link» conduce alle informazioni relative alla Fiera della Meccanizzazione. Le aziende partecipanti stanno portando i loro macchinari nell'area espositi[illegible] di Borgo Marene, dove sono in corso di definizione gli ultimi dettagli che riguardano la manifestazione alla quale sono attesi migliaia di visitatori da tutto il Nord Ovest, interessati a scoprire quali sono le innovazioni tecnologiche che propongono [illegible] case costruttrici per l'avvio del [illegible] [illegible] agricolo. [p. b.]

Bloccati i lavori sulla strada Ceva-Roascio. Ieri sopralluoghi anche a Ciglié, Niella e Garessio

Sicurezza fiumi, il Cuneese senza fondi

La Provincia al MagisPo: «Promesse mai mantenute»

Paola Scola

ROASCIO

«Non siamo soddisfatti. Ho manifestato all'ingegner Condorelli tutto il mio disappunto perché tante promesse fatte nei mesi scorsi non vengono mantenute». Lo ha detto l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto ieri mattina, al termine del sopralluogo compiuto con il responsabile del Magistrato per il Po, Carlo Condorelli, lungo il Tanaro, nel Cebano.

Facendo il punto della situazione, il funzionario ha ammesso «che tutte le opere di ripristino dei danni dell'alluvione sono state progettate o in via di definizione, ma non ci sono per ora i finanziamenti». Due soli gli interventi coperti dal punto di vista economico: la realizzazione di una scogliera in sponda sinistra a valle di Ceva, in località Cameroni, la sistemazione di un'ansa a monte, vicino al campo sportivo (240 milioni), e la messa in sicurezza delle sponde, con scogliere e sistemi di difesa (900 milioni), a Priola, «dimenticata» nelle fasi precedenti. E' prevista una seconda «tranche» di opere, che comprenderà tutti i lavori lungo il corso di Gesso e Stura: i progetti ci sono, i finanziamenti non ancora.

«E' su questo punto che siamo profondamente insoddisfatti - ha sottolineato Botto -, in quanto da tempo ci era stato promesso che queste erano priorità. Si tratta di interventi importanti». L'assessore provinciale, insieme ai sindaci di Ceva, Alfredo Vizio e di Roascio, Aldo Minazzo, all'assessore cebano Elio Germone, al responsabile dell'ufficio tecnico comunale Giorgio Picardo, ha accompagnato l'ingegner Condorelli a verificare la situazione della provinciale Ceva-Roascio, che corre sulla sponda destra del Tanaro. La strada ha subito pesanti danni nei vari eventi alluvionali e il maltempo dell'ottobre 2000 le ha dato il colpo di grazia.

«Purtroppo non siamo in grado di intervenire in maniera definitiva se prima il Magistrato per il Po non dispone i lavori sul fiume - ha spiegato Marco Botto -. Avevamo sollecitato la massima priorità, oggi devo prendere atto che anche per quest'opera non ci sono ancora i soldi. Si è però assunto l'impegno di provvedere in tempi stretti alla progettazione della messa in sicurezza dalla zona della Braia al vecchio casello della ferrovia».

Condorelli, che ha toccato anche Ciglié, Niella Tanaro e poi Garessio, ha replicato: «Il mio ufficio ha la competenza sulla progettazione e di questo ci siamo occupati. Non possiamo decidere in fatto di fondi, che dipendono dalla sede di Parma. Il finanziamento globale c'è, si tratterà di disporre delle varie coperture. Noi siamo pronti ad avviare i lavori».

Est-Ovest

In aumento disagi e pericoli

CUNEO. «La Est-Ovest ha trasformato le strade della zona in un cantiere infinito. Più volte abbiamo chiesto che i tratti completati vengano sistemati e riaperti al traffico, ma nessuno ci ascolta». Duro il commento dei rappresentanti del quartiere Gramsci sull'andamento dei lavori del collegamento tra la statale 20 e la Bovesana. «Da tempo, per esempio - spiega Giuseppe Franco, presidente del Comitato - chiediamo al Comune di aprire un tratto di corso Gramsci e sistemare una rotonda all'incrocio con corso De Gasperi. Promesse, ma nessun passo concreto».

«E' inutile negare che ci siano ritardi - ribatte l'assessore alla Polizia municipale Sebastiano Dalmasso -, ma la sistemazione della rotonda in corso De Gasperi è solo questione di giorni».

E ancora non si scava in via don Minzoni, ma aumentano anche in quella zona disagi e pericoli: tra il cantiere di piazza d'Armi e quello sul viale degli Angeli, infatti, tutti i giorni fanno la spola decine di pesanti camion carichi di terra. In più non si capisce quanto gli svincoli in piazza d'Armi occuperanno di un terreno che dovrebbe diventare parco urbano. [c. g.]



Il cantiere della Est-Ovest in corso Gramsci a Cuneo ha suscitato disagi e proteste

UNA STRETTOIA PERICOLOSA

BASTIA MONDOVI. «Sono anni che il Comune segnala che quella strada è troppo stretta e l'Anas non ci dà ascolto. Dal 1° luglio la competenza passerà alla Provincia, spero che ci dia finalmente retta». Il sindaco Giuseppe Ferrua mostra con rammarico le lettere inviate all'Anas, in cui si chiede che la statale 28, tra l'imbocco del paese e la zona industriale, venga allargata per evitare incidenti già accaduti in passato e solo per caso senza gravi conseguenze. «Il tratto - spiega Ferrua - fu ripristinato dopo l'alluvione del '94 con larghezza inferiore di circa 4 o 5 metri: è una strettoia e per di più in curva. Due mezzi pesanti si sfiorano. Vorremmo anche costruire un marciapiede e rifare l'illuminazione: ma in queste condizioni sarebbe impossibile». [g. sc.]

I centri sportivi aziendali a Maiorca con Chiappucci

PARTECIPARE alle Ciclo & Turismo organizzate dagli amici cuneesi vuol dire, per me, divertimento, relax, allenamento, preparazione tecnica, ma soprattutto condividere un clima di amicizia»: con queste parole Claudio Chiappucci, meglio conosciuto come «El Diablo», firma la sua partecipazione come testimonial della 6ª edizione di «Ciclo & Turismo», iniziativa organizzata dal Comitato provinciale «C.S.A.In» (Centri sportivi aziendali e industriali), ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni che associa i maggiori circoli ricreativi aziendali della provincia e che è ritornato, quest'anno, alla Cala d'Or dell'isola di Maiorca, nelle Baleari, dove si era già svolta la prima edizione.

Sono 535 gli iscritti alla manifestazione, di cui 365 ciclo-amatori provenienti dal Cuneese, ma non solo: molte infatti le partecipazioni dal Torinese, dall'Astigiano, dalla Lombardia, dal Veneto e dal Friuli. Piace quest'idea originale di «pedalare altrove», il motto col quale era stata inaugurata, nel 1995, la manifestazione che ha come obiettivo allenarsi in climi temperati in pieno inverno.

La «macchina tuttofare» è costituita dal Centro Sociale «Luigi Buzzi» di Robilante, presieduto dal cavalier Romano Vanoli, dal Comitato provinciale «C.S.A.In», presieduto da Marcello Truddaiu, che nella Granda conta 10 circoli per un totale di 2 mila tesserati e dalla Ac Tour Minerva viaggi, con la collaborazione dell'Alpitour.

La 6ª Cicloturistica ha preso il via il 25 febbraio e si concluderà l'11 marzo. Grazie alla flessibilità organizzativa, sono stati programmati due turni. La prima settimana sono scesi in strada 185 ciclisti; mentre in questa sono impegnati 350 corridori, suddivisi in gruppi da 25-30 e preceduti da una guida ciclistica supportata da un'ammiraglia, da un direttore di gara e da un'ambulanza. Quest'anno è stata introdotta una novità a livello logistico: due medici seguono la carovana, di cui uno è mesoterapista e uno massaggiatore.

Grazie agli sponsor e all'evolversi del mondo delle due ruote, anche «Ciclo & Turismo» introduce alcune novità come lo spinning, l'ormai diffusissima disciplina che unisce il ciclismo all'aerobica e l'aquagym, la speciale disciplina di moto nell'acqua che diverte e allena nello stesso tempo.

La sistemazione è come al solito di alto livello. La 6ª edizione è ritornata a Mallorca nella zona di Cala d'Or, nella parte sud-est dell'isola, con una vegetazione rigogliosa e pinete che scendono fino alla caletta di sabbia d'oro. Le carovane colorate di «Ciclo & Turismo» hanno già toccato i punti più belli del Mediterraneo: Palma de Majorca, Costa ... e Costa Blanca, Hammamet, Costa Calida e della Murcia.

E' LA QUINTA A BOVES



Nuova pizzeria in corso Trieste

Si è inaugurata l'altro giorno in corso Trieste, vicino all'Ufficio postale, la nuova pizzeria «Europizza-due» che sfornerà pizze e affini solo per asporto o rapido consumo in piedi. I proprietari sono Mario Loveno e Domenico Manfredi, che hanno già un analogo esercizio a Borgo, in piazza Liberazione. Salgono così a 5 i locali dove si può mangiare il celebre piatto napoletano ormai divenuto internazionale. [b. a.]

Oggi si presentano le proposte a Fossano

L'Enel dà agli alberghi caldo e fresco scontati

Un accordo con l'Enel, raggiunto attraverso l'Associazione albergatori, esercenti ed operatori turistici (aderente alla Confcommercio), consentirà di ridurre le spese di energia necessarie per far funzionare impianti di climatizzazione (riscaldamento invernale e raffreddamento estivo) che utilizzano il sistema delle «pompe di calore». Se ne parla oggi, dalle 15, nella sala convegni del «Giardino dei tigli» a Cussanio.



Il presidente dell'Associazione albergatori Andrea Durando (nella foto) sarà a Cussanio con il responsabile Enel della zona di Savigliano Mauro Mazzetti

Dopo il saluto del presidente dell'Associazione albergatori, Andrea Durando, e del responsabile Enel della zona di Savigliano, Mauro Mazzetti, tecnici ed esperti illustreranno le caratteristiche dei nuovi impianti. Marco dell'Ombra, della «Siti srl», parlerà sul tema «La climatizzazione nelle strutture alberghiere»; seguirà la presentazione di alcune soluzioni impiantistiche, curata da Aldo Scarzello, titolare della società «Gemini Project». Giorgio Zardo, dirigente «Enel distribuzione» presenterà le «nuove opzioni tariffarie», ovvero gli sconti possibili a chi sceglie le modalità di climatizzazione illustrate.

«La nostra associazione - dice Andrea Durando - così come ha già fatto in altri settori, tipo la telefonia, farà da tramite tra gli associati e l'Enel per consentire l'applicazione degli sconti. Si tratta di un'opportunità interessante, sia per chi si è già dotato di questo tipo impianto, e sia per chi intende adottare adesso le nuove modalità di climatizzazione». [l. a.]

Venerdì l'incontro in vista delle Politiche

Democrazia europea con D'Antoni a Cuneo

CUNEO

Il leader di Democrazia europea, Sergio D'Antoni, sarà a Cuneo venerdì alle 18, alla Residenza Bisalta (Borgo Gesso, via Savona 50), per incontrare i cittadini. L'iniziativa è promossa dal coordinamento provinciale di Democrazia europea, la Federazione culturale divenuta movimento politico nazionale lo scorso 10 febbraio.



Il leader del nuovo movimento Democrazia Europea Sergio D'Antoni incontrerà i cuneesi venerdì alle 18 alla Residenza Bisalta di Borgo Gesso

«Obiettivo dell'incontro - spiega il responsabile regionale del movimento, Beppe Andreis - è di illustrare ai cittadini le ragioni di un impegno per la costruzione di un'alternativa credibile all'attuale duopolio Polo-Ulivo. Il progetto si propone di riportare la partecipazione in politica e di coltivare la speranza del ritorno ad una democrazia partecipata. Il grimaldello per scardinare il meccanismo dell'attuale falso bipolarismo, la chiave di volta di un mistero che riunisce le forze politiche in occasione del voto e le separa il giorno successivo, è la modifica del sistema elettorale in senso più marcatamente proporzionale». «Oggi il rischio più grosso lo corrono i centristi, omologati al progetto di destra di Berlusconi o a quello di sinistra di Rutelli - sostiene ancora Andreis -. Il nostro movimento intende raggiungere un risultato che rappresenti l'inizio di un processo di costruzione di un partito di centro realmente indipendente dalla destra e dalla sinistra».

L'incontro del 9 marzo è l'ennesima tappa di un percorso che D'Antoni, Andreotti e altri personaggi di spicco della nuova formazione stanno compiendo nel Paese. [r. s.]

MACRA

Gita con racchette a vedere la luna piena

La «Compagnia del buon cammino» organizza per venerdì una gita serale dall'affascinante titolo «Notti di luna piena», destinazione il Colle Birrone, che sarà raggiunto con le racchette da neve. La partenza è fissata alle 19 da San Damiano Macra. E' prevista la cena alle 21,30, a Pagliero. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0347/7236296. [m. bo.]

DRONERO

Anziana morta dopo l'incidente

E' morta all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dov'era stata ricoverata il 1 marzo, la pensionata di 80 anni, Maddalena Barbero, investita da un'auto mentre percorreva in bicicletta via IV Novembre a Dronero. La data dei funerali non è ancora stata decisa. [c. g.]

SCUOLA

Domani al Classico certificazioni Cambridge

Domani, dalle 9 alle 17, il liceo Classico «Silvio Pellico» di Cuneo sarà sede delle prove per ottenere le certificazioni esterne dell'University Of Cambridge. Le certificazioni sono spendibili anche in ambito universitario. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Le «lucciole» di via Silvio Pellico

Sono un'abitante di via Silvio Pellico a Cuneo e vorrei denunciare attraverso questa rubrica la grave situazione in cui vivono i cittadini di questa zona a causa delle cosiddette «lucciole». Alcuni mesi fa, verso settembre od ottobre, dopo ripetute lamentele alle forze dell'ordine e all'amministrazione comunale, il problema sembrava risolto al meglio, grazie principalmente ai quotidiani controlli alla stazione Fs con l'arrivo del treno delle 21, proveniente da Torino. In quel periodo molte prostitute erano state fermate e si era riusciti anche ad arrivare all'identificazione di alcuni protettori. Per due mesi i controlli erano proseguiti e questo aveva scoraggiato l'arrivo di altre «lucciole».

L'attenzione in questa zona è poi diminuita con il mese di dicembre, ora siamo a marzo e il problema lucciole si ripresenta ogni sera. Queste persone, non contente di disturbare la gente nelle case con le loro grida e i loro schiamazzi notturni, hanno escogitato un nuovo modo di adescamento. La prostituta di turno all'arrivo di una macchina si piazza nel mezzo della strada costringendo l'automobilista a rallentare e alcune volte addirittura a fermarsi, se non la vuole investire. A questo punto il malcapitato deve solo augurarsi di avere tutte le portiere della macchina chiuse dall'interno, in caso contrario queste persone che all'improvviso sono diventate 3 o 4, aprono e si siedono tranquillamente nella vettura. Ecco come l'ignaro automobilista passa da semplice cittadino a persona in cerca di prostitute.

Ultimamente, alla sera verso le 21,15 le prostitute scese dal treno si concentrano tutte in un bazar aperto da poco in via Silvio Pellico, che peraltro a quell'ora di sera dovrebbe essere chiuso, per fare le loro compere, con il risultato che se esci di casa ti ritrovi circondato da 10-12 lucciole. L'ultimo episodio è accaduto a me la sera dell'11 febbraio.

Io mi chiedo: le forze dell'ordine e l'amministrazione comunale che cosa fanno? Non mi sembra che via Silvio Pellico e i suoi abitanti siano considerati di serie B, pagano tutti le tasse sia statali che comunali, in cambio chiedono solo che questa zona della città diventi tranquilla e con l'arrivo della bella stagione si possa passeggiare con i bambini anche alla sera.

Lettera firmata, Cuneo

«I piccoli problemi non interessano più»

A lungo andare i piccoli problemi non interessano più. Ciò che contano sono i disagi dei cittadini. Pochi, in verità, e che contano nulla. Ciascuna vicenda ha poi un finale diverso, a seconda del grado di amicizia e della vicinanza elettorale. La rotonda del Passatore: ennesimo incontro in Comune, ennesima rassicurazione con costi che aumentano, progetti che si rifanno.

Per via Basse di Stura si prospetta un futuro di beffa e di danno, di chi può e ci riesce. La pedancola sul fiume Stura deve essere ricostruita. La Regione dà i soldi per farla uguale, ma il progetto così come i costi lievita. I fondi oggi non ci sono, domani chissà. Tutti si chiedono a chi serva un ponte largo, caro, non necessario alle attuali esigenze.

Salvatore Vecchio, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.636; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; ...: tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel 0172. 84.844; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

...: pronto intervento 113; ...: 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.811; Ceva: tel. 0174. 70.55.11; Saluzzo: tel. 0175.211.811; TO-SV telefono (0172) 486.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia ... Angelo, corso Nizza 46, telefono 0171 692.416.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173.284.161.

Bra: *Dalmasso*, via Mella di Lalo 1, tel. 0172 412.167.

Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 0172 60.318.

Mondovì: ... via Sant'Agostino 8, tel. 0174 42.462.

Saluzzo: *Silvestro Il Varzuolo*, via ... 1, telefono 0175 85.109.

Savigliano: *Paschetta*, piazza ... 65, telefono 0172 712.978

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo tel. 0171.2... oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** tel. 0172.420.273; **Usl di Ceva** tel. 0174.7231; **Usl di Dronero** tel. 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 560.111; **Usl di Ormea** tel. 0174 391.110; **Usl di** ... 147817817; **Usl di Savigliano** tel. 147817817.

L'iniziativa ha l'obiettivo di chiedere più garanzie alla Regione nel nuovo piano sanitario

Ceva, per l'ospedale in piazza il 24 marzo

Polemica sulla manifestazione organizzata dal sindaco

CEVA

La manifestazione a sostegno dell'ospedale si farà il 24 marzo. Il sindaco Alfredo Vizio lo ha confermato ieri: «La Regione ha finalmente preso atto delle istanze sul mantenimento del nostro presidio. La manifestazione non è per campanilismo, ma per confermare che il problema dell'ospedale è il principale per la gente, che ha diritto a mostrare la sua volontà con gli amministratori».

Il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris, presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro, ha dato l'adesione: «Alla Regione andrà un segnale dell'attaccamento della gente al proprio nosocomio. La Val Tanaro ci sarà». «Sì» anche dal presidente dei Piccoli Comuni, Franca Biglio [illegible] Marsaglia.

«Amministrazioni e gruppi politici sono condizionati dal clima elettorale e non sono i più indicati a rivendicare le legittime aspettative dei cittadini, che devono imparare a difendersi da soli - ha detto il consigliere d'opposizione Giampaolo Boccardo [illegible] Ceva, a sostegno della manifestazione -. La difesa degli interessi della collettività del Cebano non va sacrificata sull'altare delle elezioni».

Riccardo Vaschetti, presidente della Rappresentanza dei Sindaci dell'Asl 16 e primo cittadino di Mondovì: «Divenire ospedale montano, come detto venerdì, [illegible] la massima garanzia della Regione sulla tutela dell'ospedale cebano, che manterrà tutti i servizi di base. Per le specialità sarà integrato con Mondovì. Chi continua a insistere su altre linee avrà solo esiti negativi».

L'ex ministro Raffaele Costa: «La Sanità locale viene troppo sovente usata per polemiche di [illegible] livello soprattutto nei Comuni. Ho sposato la tesi dell'ospedale nuovo di Mondovì capace di convivere con quello di Ceva: sulla speranza oggettiva di mantenere in vita le due strutture è iniziato un balletto di sì che diventano no, poi nì». E conclude «La Regione sta cominciando a pronunciarsi positivamente almeno sulla sopravvivenza di Mondovì e Ceva. Una guerra fra le due città sarebbe mortale. Mi sforzo di costruire, non per tutti è così: ho organizzato l'incontro [illegible] i vertici amministrativi della Sanità regionale e ne sono soddisfatto. Non altrettanto del clima di sfiducia reciproca che si sta generando». [p. s.]



Un'immagine dell'ingresso dell'ospedale in regione San Bernardino di Ceva

Oggi a Cuneo

Un congresso internazionale

CUNEO. Negli ultimi anni si sono registrati significativi progressi nella cura e profilassi dei tumori del colon-retto e del polmone e nelle terapie cellulari di ematologia. Per parlare approfonditamente di queste novità, da oggi (ore 8,30) a sabato si tiene al Centro della Provincia (corso Dante 41), la seconda edizione del «Winter European Cancer Conference», un congresso internazionale che vedrà impegnati ricercatori e medici provenienti da Italia, Europa e Stati Uniti. Promotori dell'iniziativa, il Polo Oncologico di Cuneo (Divisioni di Oncologia, Radioterapia ed Ematologia dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle) e il Centre «Lacassagne» di Nizza. «Cuneo e Nizza - spiega il professor Merlano, direttore del Polo oncologico - hanno attivato una collaborazione per sperimentare [illegible] ed efficaci combinazioni di farmaci e iniziative di formazione e aggiornamento». La prima giornata è dedicata ad argomenti di carattere generale: la formazione in Medicina, l'assistenza al malato, la bioetica, la collaborazione tra realtà di frontiera. Per i temi di bioetica interverrà il cardinale Dionigi Tettamanzi. [l. m.]

A Fossano

Reparto intitolato a Enzo Viglietta



Enzo Viglietta figlio dell'imprenditore fossanese Guido morì a vent'anni in un incidente stradale. Ora il padre lo ricorda con un'intervento a favore dell'Asl

FOSSANO. Sarà intitolato a Enzo Viglietta, [illegible] due anni fa in [illegible] incidente, il reparto che ospiterà la Risonanza magnetica, donata [illegible] padre Guido, imprenditore fossanese, che ha voluto in questo modo ricordare il figlio morto a vent'anni, e testimoniare l'affetto che lo lega a Fossano. Il sindaco Beppe Manfredi, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano, Antonio Miglio, il direttore dell'Asl, Antonio Fabbricatore, hanno siglato [illegible] convenzione: l'apparecchiatura sarà acquistata da Viglietta, Comune e Fondazione [illegible] alle spese di installazione al Poliambulatorio e l'Asl assicurerà personale e mezzi adeguati al funzionamento. [l. a.]

Prevede corsi, seminari e addestramento

Obiettori: progetto di legge in Regione

CUNEO

Sono 67 i Comuni della «Granda» che utilizzano gli obiettori di coscienza che svolgono il servizio civile in sostituzione di quello militare. I posti disponibili, cioè le richieste degli enti locali, [illegible] quelli attualmente coperti sono [illegible] pari al 43% del totale con un aumento però nelle ultime settimane [illegible] 32 unità.

Il primo Comune [illegible] solo del Cuneese, ma in Italia ad avere firmato la [illegible] nel 1974 per gli obiettori [illegible] Castelmagno che conta in queste settimane sull'impegno di quattro giovani. Gli ultimi tre obiettori stanno per assumere servizio nel Comune di Borgo San Dalmazzo. [illegible] vice presidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, dopo avere incontrato a Roma il direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile Guido Bertolaso con le richieste dei Comuni cuneesi di assegnazione degli obiettori, ha presentato [illegible] progetto di legge regionale in materia di servizio civile in Piemonte.

Spiega Francesco Toselli: «Il progetto di legge si propone obiettivi di formazione e informazione, coordinamento e razionalizzazione del servizio civile anche in funzione della sua prestazione volontaria e quindi indipendente dall'assolvimento degli obblighi di leva. Sono quindi previsti corsi regionali di formazione e seminari per i responsabili della gestione e per l'addestramento di coloro che optano per il servizio civile. Particolare attenzione nel testo della legge viene prestata al coordinamento tra servizio civile e organizzazione della protezione civile. Il testo predisposto prevede infine l'istituzione della Consulta regionale per il servizio civile, la creazione di una banca dati del servizio civile per consentire l'utilizzazione dei giovani nell'ambito dei [illegible] chilometri della propria residenza».

Il vice presidente Toselli auspica poi che «il progetto di legge già assegnato [illegible] commissione possa essere approvato in tempi brevi nell'interesse dei giovani e degli enti locali». [c. g.]

ESERCITAZIONE CON OSSERVATORI NATO A RACCONIGI



Sale operatorie [illegible] campo nel parco del Castello

Arrivano oggi oltre 200 militari del reparto di Sanità Aviotrasportabile che saranno impegnati in tre settimane di esercitazioni nel parco del castello. L'ospedale da campo, l'accampamento e le salmerie verranno montati in un grande prato [illegible] pressi della Margaria. Il «Repasan», comandato dal maggiore Charles Matys, non fa più parte della Brigata Alpina Taurinense, ma, [illegible] al Reparto logistico, [illegible] costituito 1 Reggimento di manovra, di stanza a Rivoli. Nel parco sarà possibile la visita al reparto da parte di pubblico e [illegible] Le esercitazioni [illegible] seguite da ufficiali osservatori Nato inglesi, americani e francesi. [a. m.]

FOSSANO

Confermato il vertice della Fondazione Crf

Sono stati tutti riconfermati gli amministratori della Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Fossano. Presidente Antonio Miglio, vicepresidente Alberto Rivarossa; consiglieri Alberto Demarchi, Bruno Gemesio, Mario Lamberti, Giovanni Mattiauda, Domenico Romita e Piera Vigna. I revisori dei conti: Carlo Cerrato (presidente del Collegio sindacale), Massimo Gallesio, Donatella Manganaro (che sostituisce Valter Franco, incompatibile perché eletto in Consiglio comunale). [l. a.]

FOSSANO

«Cambio della guardia» [illegible] stazione dei carabinieri

Il maresciallo capo Sergio Salvetto, che per anni è stato in servizio alla stazione della Compagnia dei carabinieri di Fossano, ha assunto un nuovo incarico alla caserma [illegible] Bra. Al suo posto [illegible] ora in forza al reparto fossanese il maresciallo capo Leonardo Cavallera. [l. a.]

MONDOVI'

Giudici [illegible] pace e vigili urbani nell'ex palazzo Sip

L'Amministrazione comunale acquisterà l'ex palazzo della Sip di Breo, per trasferirvi gli uffici dei giudici di pace e il Comando della Polizia municipale. [p. s.]

MARSAGLIA

«No all'operatore unico Pt nei piccoli centri»

Oggi, alle 15, a Roma, il presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, Franca Biglio, sindaco di Marsaglia, insieme al funzionario della Regione Piemonte Osvaldo Favale, incontrerà il direttore generale dei Servizi Sviluppo Reti Territoriali delle Poste dottor Cesareo, per chiedere la sospensione dell'introduzione dell'operatore unico negli Uffici postali dei piccoli centri e un tavolo di concertazione con gli enti locali [illegible] questo problema. [p. s.]

[illegible]

Via Sant'Anna diventa strada comunale

Discussioni vivaci nel Consiglio comunale di lunedì sera sulla classificazione di via Sant'Anna (dove il sindaco ha due capannoni) in strada comunale. Contrari al provvedimento i quattro consiglieri di minoranza, «anche perché accollarsi la manutenzione della strada significa aumentare le spese per il Comune». La decisione è poi passata a maggioranza. [al. bu.]

[illegible]

[illegible] municipio incontro su «Mucca pazza»

Oggi, alle 15, nel salone comunale, incontro su «Il [illegible] mucca pazza» con il veterinario Enrico Tesio. [al. bu.]

[illegible]

Nasce la Scuola di [illegible]

Nascerà in paese entro l'autunno [illegible] «Scuola comunale di musica», collegata con l'Istituto musicale di Busca e nella quale si terranno corsi [illegible] strumenti classici e [illegible] musica occitana (a livello professionale ed amatoriale). L'iniziativa [illegible] promossa dal Comune, che intende recuperare i locali dell'ex municipio (ora in stato di degrado) con [illegible] spesa [illegible] 400 milioni di lire. In quei locali troveranno ospitalità un Centro culturale, una Biblioteca e la Scuola comunale di musica. [al. bu.]

CHIUSA PESIO

Stasera tango argentino in locanda

A la locanda «A' Pres» in via Circonvallazione (per *Lurisia*), stasera [illegible] 21, appuntamento con il tango argentino. Ingresso libero. La scuola [illegible] tango argentino, organizzata dall'Associazione «El Birùn», è a Peveragno nell'area mercatale, sulla circonvallazione per Beinette, tutti i venerdì, alle 21. [r. s.]

FOSSANO

Cena delle donne a favore della ricerca sul cancro

Domani, alle 20, [illegible] ristorante Regis (in via Palocca) si tiene la dodicesima edizione della «Festa della donna» organizzata dall'Airc (Associazione italiana ricerca cancro); [illegible] ricavato della cena, detratte le spese, andrà, come tradizione, a finanziare la ricerca sulle cure dei tumori. [l. a.]

[illegible]

[illegible] Castello si parla [illegible] anoressia e bulimia

«Anoressia e bulimia non [illegible] malattie dell'appetito ma malattie dell'amore»: questo il tema del convegno organizzato in occasione dell'8 marzo dal circolo culturale «Il Ragno» (coordinato da Anna Mantini) e dall'Aba (Associazione per lo studio e la ricerca sull'anoressia, la bulimia e i disordini alimentari). L'incontro si terrà venerdì, alle 21, nella sala polivalente del Castello degli Acaja. [l. a.]

[illegible]

Esposta [illegible] Comune la bandiera del Tibet

Il Comune [illegible] Trinità, dal 10 marzo, esporrà [illegible] palazzo municipale la bandiera del Tibet. Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità l'ordine del giorno presentato da Bruno Mellano, radicale, per [illegible] un movimento di opinione che richieda alla Cina il riconoscimento dell'indipendenza del Tibet. [a. p.]

Presentata una denuncia

Paura a Savigliano per pastore tedesco che azzanna i cani

SAVIGLIANO. E' allarme nei proprietari dei cagnolini che sono soliti portare i loro animali in giro per le strade della città. Nei giorni scorsi alcuni cani sono stati assaliti da un pastore tedesco, accompagnato da [illegible] meticcio [illegible] piccola taglia di colore [illegible]. I due animali, sulla base dei racconti dei padroni dei cani assaliti, si aggirerebbero per la città senza alcun controllo, lasciati liberi dai loro proprietari. «Non si tratterebbe di cani randagi - dice la padrona di una delle bestiole azzannate -, ma di animali [illegible] vengono lasciati liberi di circolare dai padroni, sulla cui [illegible] si comincia anche ad avere qualche indicazione. Abbiamo presentato denuncia, perché non è logico che [illegible] animale [illegible] pastore tedesco venga lasciato [illegible] controllo. E' un pericolo non solo per i cani più piccoli, ma anche per le persone: quando ha aggredito il mio bastardino, rischiando di ammazzarlo, ha morsicato pure mia madre che cercava di difenderlo». [p. h.]

In centro a Savigliano

[illegible] derubano [illegible] pettinatrice

SAVIGLIANO. Si presentano come agenti di una importante società telefonica e propongono vantaggiosi contratti [illegible] allacciamento: ma il loro vero scopo è truffare i malcapitati che cadono nel loro inganno. E' successo a una parrucchiera con negozio nel centro [illegible], che ha dovuto addirittura fare ricorso alle cure del Pronto soccorso a causa dello stato confusionale in cui si è ritrovata, probabilmente a causa di qualche sostanza spray che provoca stordimento o una forma di ipnosi. [illegible] persone vestite in modo elegante si [illegible] presentate al suo negozio, per presentarle nuovi contratti telefonici: la donna ha ascoltato qualche proposta. Poi si sarebbe [illegible] male e di [illegible] non ricorda nulla: [illegible] non che i due se ne sono andati portandosi via denaro. I due truffatori avrebbero cercato di abbindolare anche altri [illegible] mercianti, tentando di farsi versare anticipatamente il [illegible] per il nuovo contratto telefonico. [p. h.]

A Cavallermaggiore

[illegible] Luigi [illegible] parla [illegible] giovani e i loro disagi

CAVALLERMAGGIORE. Don Luigi Ciotti, fondatore [illegible] gruppo Abele [illegible] Torino, sarà tra gli ospiti [illegible] serata, organizzata per domani dall'Associazione San Giorgio sul tema «La città educativa: oratori tra passato e presente». L'appuntamento è alle 21, nel salone San Giorgio.

Oltre a don Luigi Ciotti, che parlerà [illegible] «giovani e i loro disagi», saranno presenti anche il professor Lazzarini, docente di Sociologia all'Università di Torino, che relazionerà su «il ruolo della famiglia e [illegible] società nella formazione dei giovani» [illegible] don Giovanni Moriondo, direttore dell'oratorio salesiano «Maria Ausiliatrice» di Torino che affronterà il tema «l'attualità degli oratori».

E' previsto anche l'intervento [illegible] di don Giuseppe Brunato, parroco di Cavallermaggiore su «il quadro cittadino». La [illegible] sarà coordinata dalla professoressa Bollo di Bra. [c. g.]

Con l'Alliance Française

«Premier [illegible] al Carpe [illegible]

[illegible] Oggi alle 17, al «Carpe Diem», [illegible] corso Garibaldi, 4, nuova [illegible] del «Café 'd Città», appena ceduto dalle tre giovani titolari ad altrettanti proprietari maschi, [illegible] del comitato di lettura del «Premier Roman» promosso dall'Alliance Française in collaborazione [illegible] i Servizi Culturali [illegible] Comune di Cuneo, l'associazione «Primalpe» e il Festival di Chambéry. Myriam Gaillet, giovane francese che ha deciso di vivere e lavorare nel Cuneese presenta «Un si bel été», primo romanzo [illegible] Georges Bonnet. Saranno presenti all'incontro anche i lettori [illegible] comitato di Savigliano, per confrontare le proprie impressioni sul tema, un anziano signore alle prese con gli oggetti di uso quotidiano che gli ricordano la moglie scomparsa. Il prossimo incontro il [illegible] aprile, [illegible] stesso luogo, prima della grande kermesse con [illegible] autori a Chambéry il 17 e il 18 maggio. [m. v.]

Aprirà dopo 26 anni

[illegible] di riposo [illegible] polemiche a Venasca

VENASCA. «Consigliere Nicolino, la invito [illegible] più rispetto [illegible] i dipendenti comunali. Deve smetterla di dare pagelle e classificare politicamente tutti»: così il primo cittadino Dario Ballatore, nell'ultimo Consiglio comunale, si è rivolto all'ex sindaco Bruno Nicolino. Ballatore ha rassicurato che «qualora ci fossero dipendenti non all'altezza, sarebbero presi i necessari provvedimenti».

Vivaci polemiche anche sulla Casa di riposo, che aprirà dopo 26 anni di attesa nelle prossime settimane. L'ex sindaco Nicolino non ha riconosciuto l'impegno dell'attuale Amministrazione, mentre il consigliere Andrea Tortore ha ricordato: «Abbiamo ereditato grossi problemi e ci sono voluti due anni per venirne a capo. In cantina ci [illegible] trovati [illegible] cucina imballata senza locali adatti ad ospitarla: se oggi la Casa di riposo può aprire, [illegible] grazie al nostro impegno». [al. bu.]

Quasi 2 miliardi di spesa

Nel 2002 nuova area sportiva [illegible]

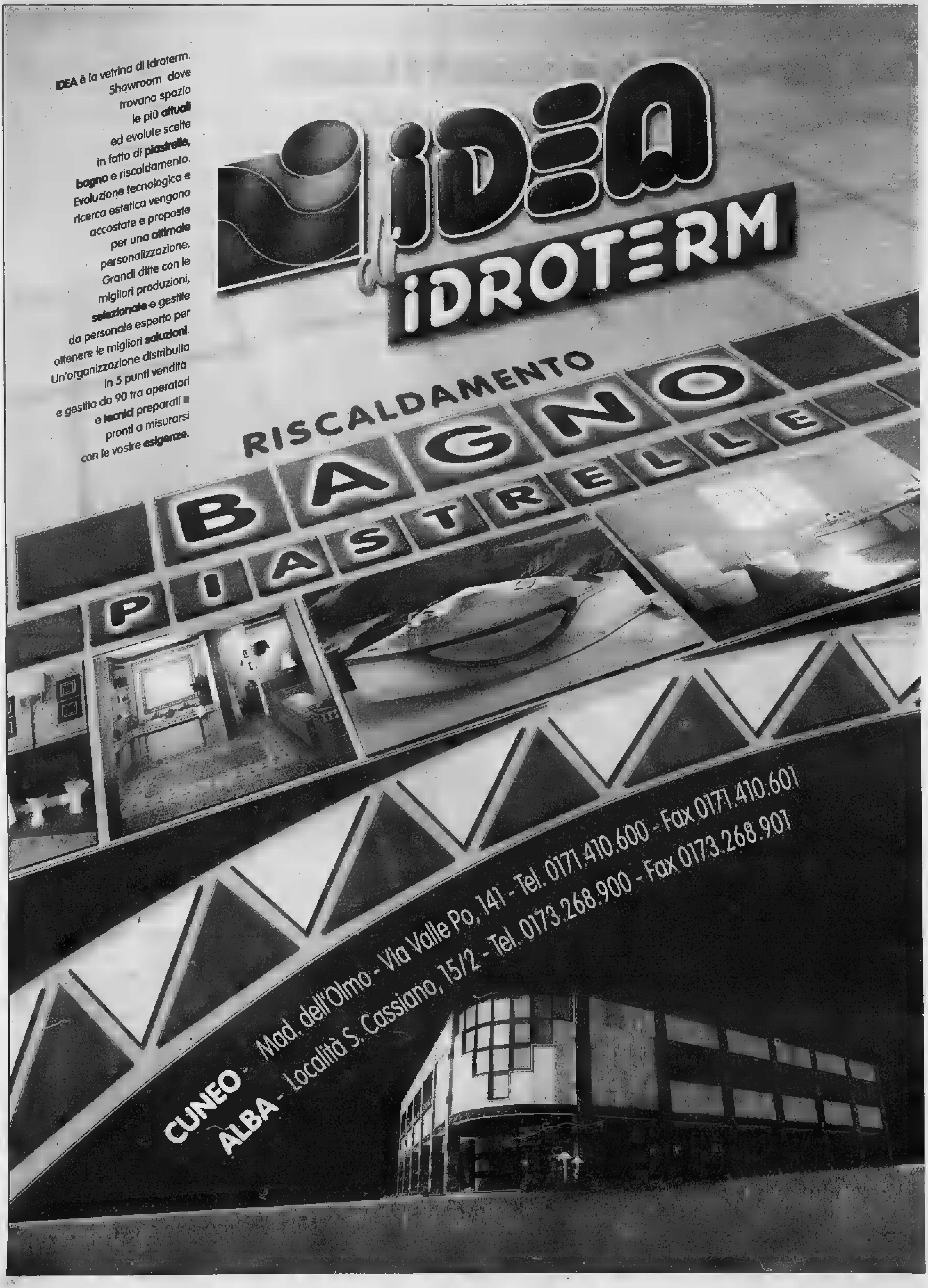
SANT'ALBANO. La nuova area sportiva in [illegible] Casone diverrà [illegible] centro destinato alla pratica [illegible] calcio, tennis, basket e pallavolo. Il progetto preliminare, approvato dalla Giunta, prevede una spesa di un miliardo e [illegible] milioni, destinati a finanziare [illegible] solo i campi da [illegible] anche tribune, spogliatoi, [illegible] verdi e parcheggi esterni. Entro la fine dell'anno l'Amministrazione prevede di concludere [illegible] progetto definitivo relativo alla costruzione del campo di calcio e di tennis, con le procedura di appalto all'inizio [illegible] e inizio lavori immediatamente dopo, per [illegible] spesa prevista di 760 milioni.

I terreni sui quali verranno realizzati gli impianti [illegible] ceduti gratuitamente al Comune come previsto dal piano di edilizia convenzionata di via Morozzo; [illegible] da perfezionare [illegible] richiesta di finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti. [a. p.]

A Serra di Pamparato

[illegible] e [illegible] nell'ex convitto

PAMPARATO. L'ex convitto alpino di Serra diventerà un centro congressi e di ricettività turistica. Il Comune ha predisposto un progetto per il recupero dell'edificio, già della Curia, dove sono ospitate le Elementari e Medie intercomunali. L'ala delle classi subirà altri interventi migliorativi (c'è un contributo regionale [illegible] 100 milioni), che seguono quelli dell'anno scorso: la centrale termica esterna, l'antifurto, [illegible] rifacimento di palestra e parcheggio. Con una spesa di 1,6 miliardi si potranno realizzare 32 posti letto in camere da due, alloggi per il personale, sala [illegible] pranzo, spazio incontri, uffici, cucina, servizi, campo polivalente da [illegible] e pallavolo e sistemare il campo di calcio. «Sarà [illegible] centro integrato - ha spiegato il sindaco Renato Chinea - per ricettività e convegni, rivolto in particolare al mondo sportivo, in un luogo cardine dei Percorsi Sabaudi». [p. s.]



IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più attuali ed evolute scelte in fatto di piastrelle, bagno e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una ottimale personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, selezionate e gestite da personale esperto per ottenere le migliori soluzioni. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e tecnici preparati pronti a misurarsi con le vostre esigenze.
iDEA di iDROTERM
RISCALDAMENTO
BAGNO
PIASTRELLE
CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

L'impegno preso durante un incontro in Provincia. La scuola rimarrà divisa tra la vecchia e la nuova sede

Liceo scientifico, trasloco dopo 10 anni ad Alba

Da settembre nell'ex caserma Govone: ma le aule non bastano

Giuseppina Fiori

ALBA

Le prime quindici classi del liceo scientifico «Leonardo Cocito» si trasferiranno dal palazzo della Maddalena di Vittorio Emanuele nella nuova sede dell'ex caserma Govone di cor Europa settembre, in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico 2001-2002. L'impegno stato preso in svoltasi a Cuneo, negli uffici della Provincia, che si occupa della ristrutturazione del fabbricato: senti gli assessori provinciale e comunale ai Lavori pubblici Mar Botto e Alessandro Pelissari, l'assessore albese Ivana Miroglio (avrà presto la delega alla Pubblica istruzione), il preside del liceo, Piercarlo Rovera. Domani, nel cantiere dell'ex caserma, sarà assegnato all'impresa il terzo lotto dei lavori per un miliardo e mezzo: dovranno essere conclusi entro 150 giorni, ovvero entro l'8 agosto, per consentire le operazioni di trasloco. Con questo lotto sale a nove miliardi mezzo la spesa finora sostenuta dalla Provincia per gli interventi di ristrutturazione, ma sono ancora sufficienti.

L'assessore Botto, su richiesta degli amministratori albesi, si è impegnato indire un ulteriore incontro con il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, per concordare il proseguimento dell'opera e il relativo finanziamento. Dice preside del liceo, Piercarlo Rovera: «Il trasloco prime classi avverrà a dieci anni dall'inizio del recupero dell'ex caserma. La nostra scuola, frequentata da 630 studenti con 29 classi, ha bisogno di una quarantina locali. pensare subito ad un quarto lotto. Prevediamo che per almeno due la scuola rimanga divisa tra la vecchia la nuova sede». Il progetto generale prevede anche la costruzione di due palestre e di un'aula magna in aggiunta alla ristrutturazione. L'assessore Pelisseri: «Chiediamo alla Provincia di completare progetto». La ristrutturazione in corso riguarda metà dell'edificio dell'ex caserma, che era stato ceduto anni dal Comune alla Provincia, mentre l'altra metà ancora di proprietà dell'ente locale Alba. Pelisseri: «Occorre andare ad programmazione. L'ex potrà trasformarsi in un grande polo scolastico, il palazzo della Maddalena potrà ospitare altre attività».





Sopra, l'ex caserma Govone in fase di ristrutturazione. A lato da sinistra, Marco Botto, Alessandro Pelisseri e Piercarlo Rovera

Laboratorio della musica

Un ambizioso progetto culturale a servizio di tutti i giovani albesi

Nascerà un laboratorio formazione musicale che avrà sede nella scuola media Vida-Pertini e svolgerà un lavoro in sinergia tra le scuole elementari, medie, superiori, il Civico istituto musicale ed eventuali enti privati. L'iniziativa è resa possibile grazie al progetto «Speciale Musica» presentato dalla media Vida-Pertini (ad indirizzo musicale), accolto dal ministero della Pubblica istruzione la concessione di un finanziamento di milioni. Il progetto è stato illustrato ieri in municipio dal consigliere delegato alla Pubblica istruzione e all'Istituto musicale Pia Bressano, preside della media Vida-Pertini Domenico Viberti, dal prof. Luciano Pasquero, coordinatore del laboratorio e del corso ad indirizzo musicale, dal direttore dell'istituto musicale Paolo Paglia.

Con il finanziamento del ministero verrà predisposta una grande aula insonorizzata nei locali della media Pertini di piazza San Paolo, sarà dotata di impianto di amplificazione (utilizzabile anche all'esterno), acquistati strumenti musicali in aggiunta quelli che la scuola possiede, sarà allestita una biblioteca con testi di storia della musica e altro materiale didattico. Al progetto hanno aderito le scuole elementari, medie, il liceo classico e l'istituto musicale, che programmeranno le attività. Si pensa alla formazione ragazzi ed insegnanti.

Dice il consigliere Bressano: «Il laboratorio è un'ottima occasione per educare alla musica con musica, collegandosi all'esperienza della media Vida-Pertini, che da tempo porta avanti corso di orientamento musicale. Per soddisfare richieste provenienti dalle scuole l'amministrazione messo a disposizione i docenti dell'istituto musicale». Il preside Viberti: «E' un'iniziativa per diffusione della cultura musicale fra i giovani, che contribuisce alla formazione della personalità». Aggiunge il coordinatore Pasquero: «Il laboratorio propone di offrire all'interno e all'esterno della scuola la possibilità di accostarsi attivamente alla musica». [g. f.]

CONSEGNATO IL RICONOSCIMENTO



Corino da «Podestà» Cavaliere

Il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi ha concesso l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Pietro Corino, di Grinzane Cavour, che ha interpretato per ventiquattro anni il personaggio del Podestà nella manifestazioni storiche della Giostra delle Cento Torri legate alla Fiera del tartufo. pergamena stata consegnata a Corino municipio di Alba dal senatore Tomaso Zanoletti dal sindaco Giuseppe Rossetto. Corino ha detto che il suo più grande desiderio è quello di tornare a impersonare Podestà dopo che era stato sostituito nell'ultima edizione della fiera. [g. f.]

L'INCONTRO A GRINZANE CAVOUR



La menopausa vista dal medico

Sono iniziati gli incontri medici promossi dal Comune Grinzane, dalla Fondazione d'Alba e dal Centro medico polispecialistico. svolgono nella sala della Banca d'Alba. Nel primo incontro il ginecologo Mauro Musso ha trattato il tema: «La menopausa: prevenzione e terapia delle patologie Altri incontri domani «Tumori della mammella» senologo Giampaolo Sacchetto; 15 «Oculista: patologie dell'età senile» con Grazia Maria Bella; marzo «Fenomeni degenerativi articolari» il fisiatra Luca Servetto. [g. f.]

GLI APPLAUSI DEL BLANGE' AL CENTRO DI PRIOCCA



Cuochi giapponesi e «tajarin»

I piatti preparati alla presentazione alla Bernardina di Alba del «Blangè Ceretto hanno entusiasmato il pubblico della cena di chiusura, soprattutto i «tajarin» preparati da Elide Cordero «Centro» Priocca. Ad incuriosire è stata la presenza nello staff del ristorante di aspiranti cuochi giapponesi. «Per la proficua collaborazione del territorio la scuola di Costigliole d'Asti - dice Roberta Ceretto - la presenza di futuri chef del Sol Levante è una piacevole abitudine ristoranti di Langa e Roero». [I. f.]

IN BREVE

BAROLO

Corso degustazione alle cantine Marchesi

Le storiche Cantine dei Marchesi di Barolo in Via Roma 1 ospitano un «co di degustazione I livello per appassionati ed aspiranti conoscitori del vino». Il corso, articolato in sei lezioni, si terrà nelle serate di lunedì e giovedì dalle 20,45 alle 23 sarà diretto da Silvano Patrito, sommelier professionista degustatore ufficiale dell'Associazione italiana sommeliers. La prima lezione è prevista per serata del 12 marzo prossimo. Per informazioni e preiscrizioni: Silvano Patrito telefono 0172488138 cell.03356824907. [g. f.]

BRA

Ecco i linguaggi delle culture giovanili

Prende il oggi, nell'ambito delle attività organizzate dall'Informagiovani sulla base del progetto finanziato dalla Regione, un di scrittura creativa, dal titolo «Immagini, parole e suoni: i linguaggi delle culture giovanili». Il corso (Palazzo Traversa, inizio alle 15) è gratuito e sarà tenuto da un docente specializzato in tecnica linguaggio. [v. m.]

CARRU'

Ferita nello scontro tra due auto

Scontro tra due auto sulla circonvallazione, all'altezza dell'incrocio con strada Trinità. M.C., Fossano, che viaggiava su un'«Audi A6», è trasportata con l'elisoccorso all'ospedale di Cuneo (prognosi trenta giorni). Illese le altre persone coinvolte nell'incidente: F.M. di Fossano, che guidava l'«Audi», e G.D., residente a Carrù, al volante di un'«Alfa 145». [g. sc.]

ALBA

Oggi a Milano si presenta «Vinum»

La 25ª edizione di «Vinum», fiera del di primavera che si terrà ad Alba dal aprile al primo maggio, sarà presentata oggi pomeriggio a «la Cantinetta» di Milano (ore 18,30). [g. f.]

LA

Sindaco rinviato a giudizio per concessione edilizia

Il sindaco Giovanni Bosco quattro componenti della commissione edilizia: Marisa Montanaro, Giovanni Oberto, Sebastiano Pizzarelli e Roberto Voerzio rinviati giudizio davanti al tribunale Alba per concorso in abuso d'ufficio relativamente al rilascio di una concessione edilizia nel centro storico, che secondo l'accusa sarebbe illegittima. Sono anche stati rinviati giudizio Francesco Mola Gallesso (in qualità di proprietari e committenti), Franco Denegri (direttore dei lavori) e Mario Viassone (esecutore) con l'accusa di avere eseguito, nelle loro rispettive funzioni, opere edilizie con la presunta concessione illegittima. [g. f.]

NEIVE

I vincitori del concorso «Cosa sognano i bambini»

Sono stati scelti i vincitori del concorso «Cosa sognano i bambini oggi?» indetto dall'Istituto comprensivo «Beppe Fenoglio», riservato agli alunni di materne, elementari e medie. Il primo premio è assegnato a Clara Nervi (terza classe scuola media di Vesime); segnalazione di merito per Elena Costa (terza media di Mango). Premi per la partecipazione agli Istituti comprensivi di Vesime, Govone e Neive. [g. f.]



ALBA

Alba, tutte le novità dei centri estetici

Tornare in forma con la primavera

Arriva la primavera, è il momento giusto per incominciare a pensare di rimettere in forma il proprio corpo, in vista della bella stagione e delle vacanze, che renderanno d'obbligo [illegible] strarsi in piena forma, dopo essersi lasciati alle spalle i vizi e gli eccessi della tavola [illegible] della vita sedentaria d'inverno.

Un momento importante, dunque, da affrontare affidandosi a chi [illegible] dell'esperienza e della competenza il proprio biglietto da visita. Perché con la cura del corpo, [illegible] l'equilibrio fra benessere e fisico che garantisce la vera bellezza non [illegible] può scherzare, nè è opportuno [illegible] contentarsi del «fai da te». Soprattutto se si vogliono risultati certi e duraturi.

Nella scelta dei centri estetici bisogna puntare sull'esperien[illegible]. L'«Herbert House», [illegible] piazza Savona ad Alba, è attivo [illegible] 24 anni nel settore. «Dimagrire non è difficile, perché ci si può riuscire [illegible] una dieta appropriata indicata da un dietologo - *ha sottolineato la signora Borsalino* -. Più arduo è perdere centimetri nei punti giusti. Il dimagrimento [illegible] programmato [illegible] noi cominciamo con un check-up della figura della cliente, per valutare se gli accumuli sono di adipe, cellulite, ritenzione idrica [illegible] imputabili [illegible] altre cause».

«Questa visione iniziale [illegible] la più importante - ha proseguito - e solo gli esperti sanno riconoscerne le ragioni reali. Dopo la diagnosi dell'inestetismo si passa all'individuazione della cura da parte delle estetiste qualificate. Corpo e viso [illegible]no troppo importanti, vanno affidate a mani esperte».

All'«Herbert House» [illegible] [illegible] disposizione tutte le apparecchiature per le tecniche più moderne, oltre a tutti i tipi di massaggi: fisiotron, cellutonic, elettrolipolisi, pressoterapia, fisiosauna, idromassaggio, active body, active dren. Per la cura della pelle, che [illegible] un altro ele[illegible] fondamentale per la bellezza, al centro si praticano la pulizia profonda, l'idratazione, il peeling, le applicazioni con acido glicolico e retinolo, così [illegible] [illegible] le alghe provenienti dalla Francia. Per l'eliminazio[illegible] totale dei peli, si utilizza il laser, che «dà risultati soddisfacenti con una serie di trattamenti mirati».

«Anche [illegible] questo caso - ha rimarcato ancora la signora Borsalino - bisogna esaminare la situazione e creare cure personalizzate per garantire gli esiti. Anche con le lampade per preparare la pelle all'estate bisogna studiare il trattamento, non essere aggressivi, ma praticare l'elioterapia».



Con l'arrivo [illegible] bella stagione anche [illegible] corpo ha bisogno di cur[illegible] trattamenti

Esperienza, competenza [illegible] professionalità [illegible] anche gli ingredienti del successo di [illegible] altro centro estetico albese, il «Cleopatra» di via Paruzza, dove la tecnologia più moderna [illegible] di supporto alle capacità del personale che si prende [illegible] della clientela.

I trattamenti a cui è possibile sottoporsi sono vari e differenziati: dal «criosistem-il ghiaccio per amico» contro cellulite, smagliature, rughe [illegible] acne ai bagni di vapore, dalle saune termali con cromoterapia alle pressoterapie, dai massaggi rassodanti o rilassanti a quelli per la prepara[illegible] alle discipline sportive. Fra le novità, spicca l'epilazione permanente a luce pulsata, che garantisce ottimi risultati anche nei casi più ostici.

Per la bellezza del viso, al centro viene applicato il trucco permanente, anche per [illegible] spo[illegible].

Dopo tutto questo, per volersi bene fino in fondo, non rimane che prendersi [illegible] anche dei capelli. Da «Nouvelle acconciature» di Canale usano un paragone suggestivo, ma perfetto: «I capelli sono la cornice del viso e come tali vanno considerati e curati». Niente ricorso al «fai-da-te» con i kit del parrucchiere da supermercato, dunque, ma anche a casa bisogna utilizzare i prodotti acquistati dalla propria pettinatrice di fiducia.

Altri consigli vengono da «Nouvelle acconciature» sulle mode della prossima stagione estiva: «Vanno i tagli medi sfilati solo nelle punte, stile anni '70 riveduto e corretto, evidenziati magari con sfumature [illegible] colore dal nocciola dorato al viola [illegible] prugna molto intensi. Non si vedranno più le teste tutte colorate, tipo ciclamino, [illegible] sfumature delicate, "mechate" [illegible] modo caldo, senza le ciocche gran[illegible] degli ultimi anni. Il colore tiene conto delle tonalità che andranno per la [illegible]ggiore anche negli abiti, [illegible] azzurro o rosa cipria».



Cominciano oggi nelle scuole medie i lavori di ricerca sulle migrazioni

Storie di uomini con la valigia

In rete i «Piemontesi nel mondo»

Concorso indetto dalla Regione in collaborazione con La Stampa e le Amministrazioni provinciali



Il presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo e l'assessore regionale Mariangela Cotto premiati a Frossasco

Sergio Miravalle
TORINO

Una valigia sorridente e due mani che paiono voler salutare [illegible] abbracciare. E' questo il simpatico logo di «Storie di migrazioni», [illegible] idee per studenti delle scuole medie piemontesi, lanciato dalla Regione [illegible] collaborazione con «La Stampa» e le 8 Amministrazioni provinciali. Il progetto è destinato [illegible] coinvolgere 105 mila ragazzi di 5100 classi delle 630 scuole medie piemontesi. «Ci rivolgiamo ai presidi e ai professori affinché propongano ai ragazzi una riflessione sui grandi temi dell'emigrazione» commenta Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche [illegible]ciali, che lanciato l'iniziativa.

Sono tre i filone di indagine: una ricerca sull'emigrazione piemontese verso il resto del mondo, fenomeno avviato alla fine dell'Ottocento e che ha percorso con destini diversi l'intero Novecento. [illegible] secondo campo di indagine è diretto alla migrazione che vide, a cominciare dagli Anni Cinquanta, decine di migliaia di cittadini italiani di altre regioni, soprattutto [illegible]al Sud, arrivare in Piemonte, ed [illegible] particolare a Torino, in [illegible] lavoro. Il terzo settore, il più vicino [illegible] nostri tempi è l'arrivo in Piemonte degli extracomunitari e l'impatto che questo fenomeno sta avendo sulla società [illegible] rapida trasformazione verso una realtà multietnica.

«L'idea del concorso - aggiunge l'assessore Cotto - nasce dall'esigenza di aiutare i giovani a riflettere sul significato e il valore dell'integrazione e sul senso profondo di appartenenza alla comunità di origine specie quando questa è lontana».

Questo richiamo alle radici apre le porte alle oltre duecento associazioni di «Piemontesi nel mondo», guidate con passione da Michele Colombino, che ha dedicato una vita all'opera di ricucitura delle tradizioni e dei legami tra le comunità di emigranti e il Piemonte.

Sabato a Frossasco, nel Torinese, [illegible] è svolta la festa di inaugurazione del Centro di documentazione «Piemonte nel mondo» che raccoglie diari, fotografie, documenti e testimonianze da tutti i cinque continenti. Spicchi [illegible] Piemonte che si ricompongono raccontando [illegible] diverse con [illegible] comun denominatore. Per l'occasione, hanno ricevuto una targa il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Cotto con la motivazione di essere riusciti a portare i temi dell'emigrazione nelle scuole. «L'idea l'abbiamo avuta ora cerchiamo la collaborazione di tutti, dalle Province alla scuole, dai professori alle famiglie e naturalmente quella più importante che è dei ragazzi, i piemontesi di oggi e di domani».

Da oggi nelle scuole saranno diffuse le prime copie de «La Stampa» che possono servire per avviare ricerche [illegible] prendere spunti dall'attualità. In abbinamento viene consagnato anche il pieghevole con il regolamento del concorso. Parteciparvi è facile: gli studenti possono prepa[illegible] elaborati sul [illegible] dell'immigrazione vissuta e raccontata; valgono scritti, disegni, rappresentazioni grafiche, ricerche di documenti inediti. I ragazzi hanno a disposizione poco più di [illegible] mese (il termine di consegna è stato fissato per il 10 aprile). Le edizioni provinciali de «La Stampa» seguiranno passo passo l'evolversi delle ricerche. L'iniziativa avrà un momento pubblico alla «Fiera del libro», che si terrà al Lingotto dal 17 al 21 maggio. I lavori che avranno superato il vaglio delle commissioni giudicatrici (composte da giornalisti, insegnanti e storici) verranno esposti alla Fiera e gli autori [illegible]no premiati con viaggi studio all'estero. In palio due viaggi soggiorno individuali e uno di [illegible]o per ogni provincia.

Da martedì sarà a disposizio[illegible] uno strumento di [illegible] in più. L'«Associazione piemontesi nel mondo» presenterà in Consiglio regionale il suo sito Internet, realizzato d'intesa con l'assessorato regionale. Sarà così possibile avere in rete gli indirizzi di tutti i circoli e le comunità [illegible] piemontesi. [illegible] ponte elettronico da percorrere alla scoperta di storie mondiali «made in Piemonte».

COMUNI STRATEGIE PER LE DIECI ENOTECHE REGIONALI



Coordinamento [illegible] Torino [illegible] il presidente Garrone

TORINO. Le dieci Enoteche regionali del territorio per la prima volta allo stesso tavolo per uno «storico» seminario di coordinamento voluto dal presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pier Domenico Garrone. L'appuntamento si [illegible] svolto [illegible] a Torino Lingotto. «Le Enoteche regionali vogliono sentirsi acini de[illegible] stesso grappolo - ha spiegato Garrone -: tutti insieme lavoriamo al nascente progetto Piemonte». [l. f.]

Ci sono 97 miliardi per le aziende agricole

Tutela ambientale e dei consumatori

Gianni Stornello

Hanno tempo fino al 15 marzo le aziende agricole piemontesi per presentare alle Province o alle Comunità montane di riferimento le domande relative alle «misure agroambientali». Ci sono a disposizione 97 miliardi - stanziati per il 2000-2001 - relativamente all'«asse 3» (ambiente) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006. Le istruzioni applicative e il bando per le [illegible]ure previste sono state approvate il mese scorso dalla giunta regionale e si può dare il via [illegible] progetto. Ma in che cosa consiste? Si tratta - [illegible] spiega Emilio Lombardi, [illegible]sessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo - di fare un'agricoltura più «pulita» con meno chimica e maggiori applicazioni delle tecniche che salvaguardino l'ambiente e la salute degli agricoltori e dei consumatori.

Cinque gli obiettivi che si propo[illegible] questo progetto: per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata e di produzione biologica; per lo sviluppo di pascoli di tipo estensivo; per la [illegible]ne [illegible] realizzazione di elementi dell'ecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica; per l'allevamento di razze locali in pericolo di estinzione. Si punta a impiegare fertilizzanti e fitofarmaci [illegible] quantità inferiore a quella della normale «buona pratica agricola», a contrastare l'inquinamento delle acque sotterranee, a favorire la nidificazione di uccelli in nidi artificiali collocati nei frutteti.

In quanto alla produzione biologica, lo scopo è quello di raggiungere un impiego nullo di diserbanti e insetticidi. Come per l'azione precedente, sono giudicate «zone preferenziali» di applicazione le [illegible] protette, le zone di salvaguardia delle risorse idriche, le aree sensibili e i bacini drenanti di tali aree, le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola [illegible] prodotti fitosanitari. I premi annui previsti posso[illegible] raggiungere i 900 euro per ettaro. Pascoli di tipo estensivo: con questa azione si vogliono evitare o limitare fenomeni erosivi e di inquinamento organico e chimico, nonché ridurre i rischi di incendi e creare le condizioni ambientali favorevoli alla sopravvivenza della flora [illegible] della fauna spontanea. Per accedere al premio, gli allevatori (di bovini, caprini ed equini) devono far pascolare gli animali per almeno 180 giorni all'anno su aree di pianura, collina [illegible] montagna tra loro integrate. A differenza della precedente azione, che si propone di agire soprattutto sulle zone di collina e di montagna, la quarta azione (agrosistema a prevalente funzione paesaggistica e ambientale) darà la priorità agli interventi in zone di pianura - precisa ancora Lombardi. Saranno [illegible] al premio interventi che abbiano [illegible] scopo di conservare [illegible] realizzare elementi dell'ecosistema a funzione paesaggistica, cioè siepi arbustive [illegible] alberate, filari, macchie e boschetti, laghetti, stagni, zone umide, sentieri e zone di sosta per il pubblico.

L'impegno dell'imprenditore agricolo dovrà durare dieci anni almeno e il premio previsto [illegible] (concesso su parametro euro-metro quadro) riferito alle superfici effettivamente interessate dagli elementi ambientali. Con l'ultima azione (allevamento di razze locali in pericolo di estinzione), la Regione Piemonte - spiega Vito Viviano, responsabile del Dipartimento Sviluppo Agricolo - intende garantire la sopravvivenza di tredici [illegible] locali a rischio e precisamente: per la specie bovina Pezzata rossa d'Oropa, Varzese o Tortonese, Valdostana pezzata [illegible]a; per la specie ovina Sambucana, Garessina, Frabosana, Saltasassi, Tacola delle Langhe e Savoiarda; per la specie caprina Sempione, Vallesana e Roccaverano.

Appuntamento stasera al teatro Baretti di Mondovì

Il tango di Astor Piazzolla tra passione, amore e sogni



La voce nello spettacolo è quella graffiante e intensa di Alessandro Haber

MONDOVI'

«Tango d'amore e di coltelli» è un affascinante spettacolo-concerto che reinterpreta il tango argentino di Astor Piazzolla con l'aiuto dei testi di Jorge Luis Borges e Horacio Ferrer. L'appuntamento è stasera, ore 21, al teatro Baretti: le musiche raccontano storie di miseria, passioni, tradimenti, amore e morte, sogni di una vita migliore e incubi del presente, speranze e disillusioni, attraverso le note della Banda del Barrio.

Il gruppo è composto da Sal[illegible] Gebbia (pianoforte), Gianvito Pulzone (chitarra), Giuseppe Pascucci (violino), Gio[illegible] D'Amato (violoncello), Maurizio Chiantone (contrabbasso), mentre gli arrangiamenti sono curati da Gianvincenzo Cresta. La voce è quella graffiante e intensa di Alessandro Haber, anche nelle inconsuete vesti di cantante di ballate e «milongas», oltre che di interprete delle più belle pagine di Borges. La regia è firmata da Giorgio Gallione.

I biglietti d'ingresso per chi non ha l'abbonamento alla stagione costano 29 mila lire l'intero (22 mila il ridotto). [p. s.]

La rassegna-concorso prende il via sabato sera. Sono aperte le prevendite

A Dronero si recita in piemontese

Quattro le compagnie sul palco dell'«Iris»

Carlo Giordano

DRONERO

Per quattro sabati consecutivi il capoluogo della Valle Maira si trasformerà in palcoscenico del [illegible] dialettale. L'occasione è offerta dalla rassegna-concorso, «El teatro piemonteis», organizzata dal Comune in collaborazione con l'associazione turistica Pro Loco e la Filodrammatica dronerese.

Il primo appuntamento è fissato per sabato, alle 21, nei locali del cinema Iris. Il compito di aprire la serie di serate in piemontese è [illegible] affidato alla compagnia [illegible] arsani e [illegible]i pareis», di Piasco e Madonna dell'Ol[illegible] che presenta la commedia «L'avocat d'le cause perse».

Il secondo appuntamento è per il 17 marzo, sempre alle 21, nel cinema Iris, con la compagnia «Sipariettо», di San Matteo di Moncalieri che presenterà lo spettacolo «Coi merlo [illegible] nostro omo». Sabato 24 marzo sarà [illegible] la volta del gruppo «L' [illegible] tantum» di Saluzzo che metterà in scena la commedia «J'era na volta».

La rassegna «El teatro piemonteis» si chiuderà sabato 31 marzo, [illegible] la Filodrammatica dronerese che, fuori concorso, presenterà lo spettacolo «La gabia del merlo». In concomitanza con la serata di chiusura verranno consegnati premi di riconoscimento alla migliore compagnia e ai più bravi attore e regista. Oltre alla consegna dei premi, il 31 marzo, verrà anche presentato il nuovo libro sulla Confraternita del Gonfalone di Dronero.

Gli spettatori possono acquistare, con il pagamento di [illegible] mila, una tessera di abbonamento che consentirà di assistere a tutti i quattro spettacoli. Il prezzo di un singolo biglietto è di 10 mila. Un servizio di prevendita è [illegible] attivato nella merceria «Il Quadrifoglio», di via Roma.



La Filodrammatica dronerese presenterà lo spettacolo «La gabia del merlo»

[illegible]

[illegible] Sabato, oltre all'avvio della rassegna «El teatro piemonteis», Dronero propone un secondo appuntamento con la commedia dialettale. Alle 20,45, nel salone parrocchiale della frazione Pratavecchia, la «Compagnia Instabile» presenta infatti lo spettacolo, in tre atti, «Mata per n'ora». Gli interpreti sono: Andrea Massucco, Claudine Garnero, Manuela Ribero, Flavio Aimar, Livio Bottasso, Silvio Ribero, Laura Giordano, Stefania Levrone e Mirco Pasero. L'incasso della serata sarà devoluto in beneficen[illegible].

Lo spettacolo della «Compagnia Instabile» sarà replicato l'11 marzo sempre nel salone parrocchiale della frazione Pratavecchia, il 17 mar[illegible] a Villar San Costanzo e a seguire a Costigliole Saluzzo, Borgo San Dalmazzo e Mondovì. [c. g.]

Ballerina di Cuneo

Coreografa collabora con Miseria

CUNEO. Collaborerà con il regista Franco Miseria a una serie di laboratori coreografici sullo stile di danza nella commedia musicale americana che si terranno a Roma.

Adele Binelli, nata a Cuneo, ma residente a New York potrà nella capitale la [illegible] esperienza maturata [illegible] in Europa, sia in America nei vari settori della danza, dal jazz teatrale a quello più contemporaneo insieme al funky e l'hip-hop per l'industria discografica.

Adele Binelli ha creato per la compagnia «Park Players» la coreografia dello spettacolo «A Funny Thing Happened on the way to the forum», tratto da Plauto; ha lavorato con «Broadway Theater Project» ed è una delle ballerine jazz protagoni[illegible] in un film di Johnny Calderon che parteciperà al «Sundance Festival» di Robert Redford.

E' inoltre la coreografa della compagnia «Off Center» di New York. [r. s.]

Stasera a Caraglio

Lo scrittore protagonista al Marcovaldo

CARAGLIO. Lo scrittore cuneese Marco Bosonetto sarà ospite stasera, dalle 21, del «Marcovaldo», nell'ambito della rassegna di incontri letterari «Fogli sfogliati». Bosonetto presenterà il [illegible] secondo romanzo, edito da Baldini&Castoldi, «Nonno Rosenstein nega tutto» e si esibirà con il flauto traverso in una performance di musica Kletzmer con Matteo Castellan (fisarmonica), Pietro Ballestrero (chitarra), Stefano Risso (contrabbasso). «Nonno Rosenstein [illegible] tutto», è la storia raccontata da un nipote, di un nonno, che, per continuare a vivere fuori dagli incubi di un recente passato, per cercare di uscire definitivamente dal campo di sterminio nazista, immagina che tutto sia stato una finzione, aprendo così la possibilità a un negazionismo, che prende la ragione soltanto dalla non-ragione. Ne risulta che lo stesso negazionismo, teorizzato da alcuni, si sgretola, deperisce, perché non si alimenterebbe che di cellule di menzogna, perché la verità è quella che è e qualcuno è rimasto per raccontarla. [c. g.]

Alba venerdì inaugura la XXIV stagione di musica da camera

Note nel salotto del «Sociale» per il Trio chitarristico Vivaldi

ALBA

La sala storica del «Sociale», tutta velluti cremisi, è il salotto che ospiterà da venerdì (ore 21) la XXIV stagione di musica da camera organizzata dal teatro con l'Istituto musicale Ludovico Rocca e con Piemonte in musica. La proposta, articolata in cinque concerti, propone altrettante realtà giovani, ma già apprezzate nel [illegible] musicale regionale. Molti dei concertisti che si avvicenderanno sul palcoscenico sono diplomati negli istituti musicali piemontesi e al Conservatorio Verdi di Torino e Ghedini di Cuneo. Tutte e cinque le serate sono contraddistinte da una particolare tematica che i musicisti svilupperanno.

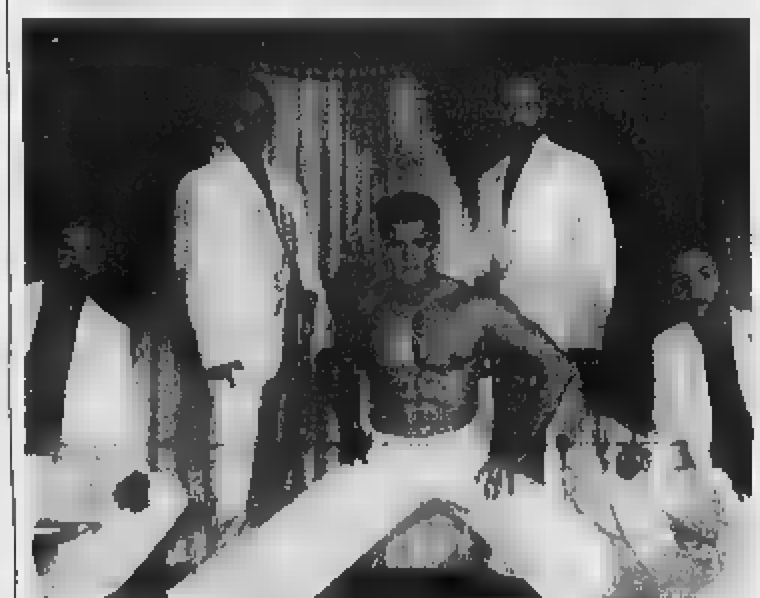
Inizierà il Trio chitarristico Vivaldi che annovera Enrico Negro, Ignazio Viola e Mario Cosco impegnati in un «recital chitarristico tra colto e popolare» che musiche di Albéniz e Piazzolla, Monti e Boccherini, Borner e Barrios, mostrando la versatilità di questo strumento, amato da poeti profondamente legati alla cultura popolare come García Lorca.



Il soprano Rosanna Roagna

Il secondo appuntamento, venerdì 16 marzo, sarà con le [illegible] che tra il classico e il jazz, interpre[illegible] da un quintetto composto da Alberto Fabi (violoncello), Valter Protto (pianoforte), Bernardino Gallo (contrabbasso), Rinaldo Tallone (percussioni e batteria) e dal soprano Rosanna Roagna. Il repertorio spazierà nelle composizioni di Bolling e Gershwin. Sono soprattutto classici i brani eseguiti da France[illegible] Pasini (chitarra) e Tommaso Farinetti (pianoforte) che condivideranno la serata del 23 marzo: la prima interpreterà pagine di Bach, Villa Lobos, Giuliani, il secondo di Chopin, Liszt e Bach-Busoni. Ancora una voce, quella del soprano Margherita Mauro, e di un pianoforte, suonato da Letizia Valle, il 27 del [illegible] per affrontare «il canto tra impressionismo e tradizione piemontese» che proporrà brani di Debussy, Ravel, Lessona e Desderi. Gran finale il 3 aprile con il concerto del Regio itinerante: un appuntamento che il teatro propone nell'ambito di un decentramento musicale che vuole offrire, a chi non si reca a Torino, un'occasione per ascoltare i maestri della prestigiosa Orchestra. Ingresso 15 mila lire, gratuito per i soci Agimus. [v. p.]

LIMONE



Italian dream men in discoteca

Festa trasgressiva stasera a «Il Boccaccio», dove arriveranno i magnifici cinque dell'Italian dream men, ovvero un quintetto di modelli che si esibiscono, in esclusiva per l'Italia del Nord, nel locale di Limone. In uno spettacolo di [illegible] trenta minuti gli spogliarellisti proporranno sei cambi di scenografia, trasformandosi di volta in volta in marinai, ufficiali-gentiluomini, uomini tribali e così via. Al termine [illegible] a disposizione del pubblico per firmare autografi e farsi ritrarre dall'obiettivo del fotografo. La serata, ad ingresso libero e [illegible] facoltativa, [illegible] accompagnata dalla musica a 360 grandi di Alex dj. Rimanendo nel centro turistico della Valle Vermenagna stasera al St. Patrick's irish pub «crepes party» e nella [illegible] «Lanterna» latino america[illegible] con salsa, merengue e brani dominicani di gruppo come la «bomba». Ingresso libero. [v. p.]

[illegible]

MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
Concorrenza sleale.
Or. fer. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.518.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MODERNA. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-348.901.
Ti presento i miei. Or. 21

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio.
Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Ti presento i miei.
Or. 20,10; 22,30
Sala 3: La tigre e il dragone. Or. 20,10; 22,45
Sala 4: Chocolat.
Or. 20,05; 22,40
Sala 5: Billy Elliot.
Or. 20,10; 22,35
Sala 6: What women want
Or. 20,00; 22,40
Sala 7: Hannibal
Or. 20,10; 22,45
Sala 8: Vertical limit.
Or. 20,05; 22,40
Sala 9: Rapimento e riscatto
Or. 20; 22,45
Sala 10: Dracula legacy
Or. 20,30; 22,40

MULTISALA [illegible] T. 0172-412.317.
Sala Grande: [illegible]
Sala [illegible] OGGI RIPOSO
Sala [illegible] OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Dracula Legacy, il fascino del male.
Or. 20,15; 22,15
Sala Millenium: Billy Elliot.
Or. 20,10; 22,20

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

NUOVO.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

COMUNALE
[illegible]

[illegible] VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701652. Lire 8.000
OGGI RIPOSO

SALATERI. Tel. 0172-48[illegible]
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. [illegible]
Sala Blu: Vertical limit. Or. 20,10; 22,30
Sala Grande: Billy Elliot. Or. 20,20; 22,30
Sala [illegible]: Rapimento e riscatto. Or. 20,10; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.2[illegible]
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
[illegible]

ARISTON. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.758.
Criminali da strapazzo. or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
L'ultimo bacio. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

AURORA.
Garage Olimpo. or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Non ho sonno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vertical limit. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Hannibal. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 5[illegible]. Sala 1: What women want. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Billy Elliot. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible], tel. 581.7190. [illegible]: Vertical limit. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. E adesso sesso. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il gusto degli altri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. Amores Perros. Or.: 16; 19; 22.
[illegible] Cesare 105, tel. 232.029. Rapimento e riscatto. Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. Rapimento e riscatto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 327.2214. Una lunga lunga lunga notte d'amore. Or.: 16,30; 18,30. Gostanza da Libbiano. Or.: 20,40; 22,40.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Anteprima ore 21 Snatch.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. [illegible]. La tigre e il dragone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible] tel. 447.52.41. Chocolat. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. Billy Elliot. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.[illegible]. La dea del '67. Or.: 15,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. [illegible].
EXCELSIOR via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. La dea del '67. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Dracula's Legacy (Il fascino del male). [illegible] min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. What women want. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 8, tel. 521.4316. [illegible] per [illegible].
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. Chiuso. Riapertura sabato 10 marzo.
[illegible] via S. [illegible] 5, tel. 534.614. [illegible] di Grace. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Hannibal. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 8125606. Festival Internazionale Cinema delle Donne (programmi ed orari sono in distribuzione in sala).
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Concorrenza sleale. Or.: 17; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Dracula's legacy (Il fascino del male). Vet. min. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Quills. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]. Ti presento i miei. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50. Le fate ignoranti. Anteprima ad inviti ore 21.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Billy Elliot. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Rapi[illegible]. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The family man. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Concorrenza sleale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.[illegible]. La tigre e il dragone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Cast away. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
[illegible] 1 Teatro [illegible] c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]: 16,15; 18,15; 20,30; 22,15.
[illegible] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Faustoes. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] 33, tel. [illegible] Vertical limit. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

Domani a Lagnasco

Incontri culturali nella biblioteca «Tapparelli»

LAGNASCO. Una serie di incontri per inaugurare la [illegible] Biblioteca intitolata a «Benedetto 1 Tapparelli» prende il via domani, alle 20,30, con la professoressa Maria Grazia Bosco (Università di Torino), autrice [illegible] volume sul castello di Lagnasco. Il giovedì successivo, alle 15, «I ragazzi e la lettura», [illegible] Giulio Mellano, [illegible] «La storia di Ubalda e Serena» e [illegible] insegnanti delle scuole Elementari del paese. Il [illegible] marzo, alle 2030, «La Biblioteca fa cultura»: letture dantesche [illegible] la professoressa Maria Grazia Fle[illegible] di Saluzzo, con la presenza delle associazioni di volontariato lagnaschesi e di Corrado Quaranta (con interpretazioni a sorpresa in piemontese).

«La Biblioteca in Internet» è il tema dell'incontro del 6 aprile, alle 20,30, a cura del diretto[illegible] della Biblioteca Paolo Racca. «Che [illegible] ha credere nel 2000»: [illegible] parlerà il 27 aprile, durante l'incontro con il parroco di Lagnasco, don Gianni, alle 20,30.

Sabato [illegible] aprile, la Biblioteca scenderà in piazza, per ritirare libri usati (alle 16). Il ciclo di incontri si chiude con l'esperimento di «rottamazione» dei libri usati delle Medie, sabato 1 settembre (ore 16). [al. bu.]

Musica live per Verzuolo

[illegible] di band all'irish pub The Black Brew

VERZUOLO. Il cartellone musicale dell'irish pub The Black Brew di marzo, che stasera ospita la band Good Time, specializzata in disco music Anni '70 e '80, novità per il pubblico del locale, domani saluta invece uno [illegible] gruppi più amati: gli Hipocondrya che ter[illegible] il loro ultimo concerto prima di entrare il sala d'incisio[illegible]. Il progetto a cui [illegible] lavorando da tempo, è la pubblicazione del primo cd, nel quale raccoglieranno brani originali, alcuni dei quali sono stati già proposti al pubblico, come anticipazioni. Domani interpreteranno il loro vasto repertorio di cover rock italia[illegible] firmate [illegible] Zucchero, Pino Daniele, Vasco [illegible]

Tra le formazioni che animeranno questo mese il locale, si segnalano due esponenti [illegible] blues-soul: il Dem Group atteso il 15 marzo e l'Elia's [illegible] che si esibirà domenica 18. Per la prima volta sul palco, in[illegible], i Fermenti lattici, il 21, mentre il 25 ritorneranno i Corto Maltese. Tra gli altri gruppi, il 14 marzo, gli Out&Bass che reiterpretano i successi degli irlandesi U2. Completano il cartellone la Paprika band (11/3) e i Magical Diamond (28/3), rispettivamente con un repertorio rock internazionale e [illegible] cover dei Led Zeppelin. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30. [v. p.]

Oggi (11,30) a Torino si presenta ufficialmente l'accordo di sponsorizzazione con la Regione Piemonte

Noicom, i segreti sulla maglia

Quando i successi partono dal bilancio

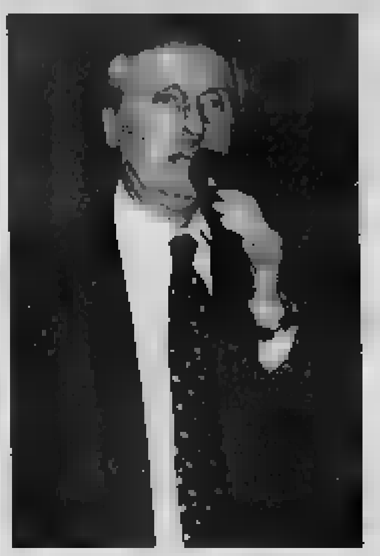
Luca Ferrua

CUNEO

Ci sono almeno due posti dove è [illegible] andare per farsi un'idea del fenomeno volley nel capoluogo [illegible] «Granda». Al Palazzetto dello sport per [illegible] partite di cartello - il pubblico di Cuneo ha il palato difficile e se [illegible] ci sono almeno otto nazionali in campo non si muove - e nella sede [illegible] piazzale della Libertà. Salite le due rampe di scale, superate la porta di legno e la sguardiaз della segretaria Fulvia Cacciò e [illegible] [illegible] quella stanza sulla destra. [illegible] locale che incontrate prima di raggiungere il corridoio [illegible] [illegible] si affacciano gli uffici [illegible] Giuliano Milanesio (responsabile amministrativo), Marco Pistolesi (responsabile marketing), Gino Primasso (responsabile del settore giovanile) ed Enzo Prandi (direttore generale). [illegible] locale [illegible] in penombra, quasi non si volesse ostentare il tesoro che c'è sugli scaffali: Coppe Italia (1995 e 1999), Coppa delle Coppe (1997 e 1998), Supercoppa europea (1996 e 1997) Supercoppa italiana (1996 e 1999), Coppa Cev (1996), oltre ai titoli nazionali Under 20 (1999), Boy League (1998 e 1999), Junior League (1999). Il colpo d'occhio è impressionante è quasi difficile credere che tutto sia arrivato nella Cuneo senza autostrada.

Nelle ultime [illegible] stagioni la squadra del presidente Ezio Barroero [illegible] sempre rimasta lassù, sono cambiati i giocatori - tanti - e gli allenatori. [illegible] continuità l'ha espressa la società. Il segreto è nel bilancio più solido [illegible] serie A1, su [illegible] maglia marchiata Asics che vale oltre tre miliardi, mentre un altro paio arrivano da [illegible]ve, dalla pubblicità sugli spalti e dalla straordinaria capacità di creare risorse. Dove sono [illegible] energie nuove per sostituire partenze clamorose come Tnt o Albamotor. Insieme all'Alpitour la continuità è rappresentata dal Comune di Alassio e dalla [illegible] Regionale Europea che presto varerà un'innovativa linea di comunicazione con i giocatori come testimonial. La nuova linfa è arrivata dalla Noicom, società di telefonia capace [illegible] investire sugli eventi chiave del Nord-Ovest, da V2 elettronica, Meryl e [illegible] Compagnia aerea Blu Panorama.

Oggi a Torino è il giorno di un evento speciale. Alle 11,30 al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti sarà celebrato il matrimonio tra il Piemonte e il Vbc Cuneo. Alleanza fortemente voluta dal presidente Enzo Ghigo, [illegible] «vice» William Casoni, cuneese e tifoso, e dall'assessore [illegible] Turismo, Ettore Racchelli, attento al territorio e ai suoi grandi eventi. «Siamo e restiamo al vertice - dice il presidente Ezio Barroero - grazie a [illegible] aziende che ci sono state vicine, alle istituzioni, ma soprattutto a persone che hanno creduto in noi. Il successo è sempre merito di chi va in campo, con il nostro lavoro ci limitiamo a mettere i giocatori nelle condizioni di dare sempre il massimo. In questa stagione il clima è meraviglioso. Ogni partita è una festa a cui invitiamo chi ha voglia di gioire con noi».


Il presidente Ezio Barroero

I [illegible] DI UNA DIVISA CHE [illegible] TRE MILIARDI

Noicom
(settore telecomunicazioni)
Alpitour
(viaggi e vacanze)

Regione Piemonte
Banca Regionale Europea
V2 [illegible]
(automazioni per cancelli)
Meryl
(fibre tessili del gruppo Snia)
Alassio
(sulla maglia del libero)

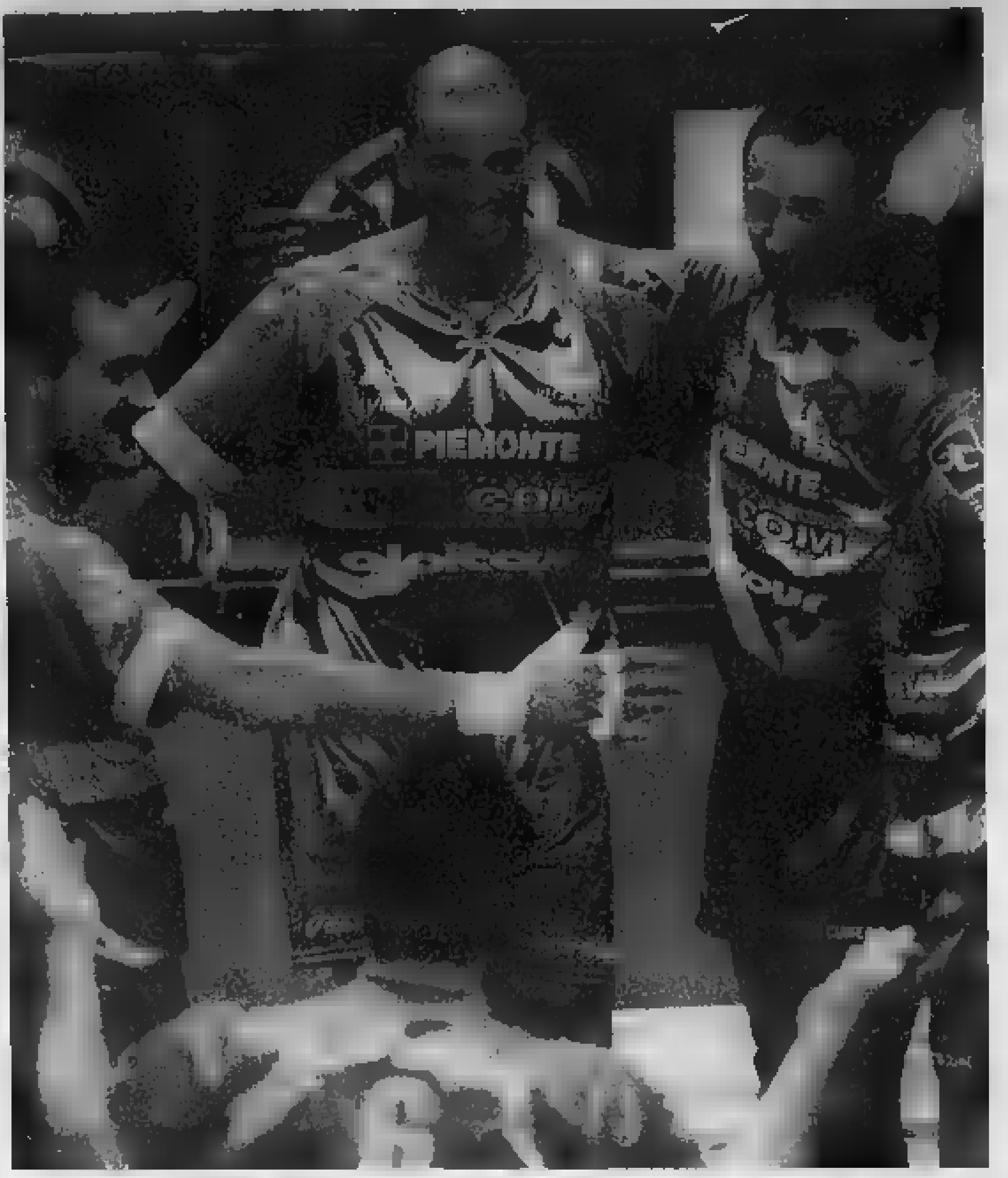
Città di Cuneo
Blu Panorama
(compagnia aerea)



Ora Cuneo è pronta ad un'altra sfida. Mancano tre giornate alla fine della stagione regolare, poi comincerà i «play-off» da favorita. [illegible] ruolo difficile, [illegible] soprattutto inatteso in questa stagione cominciata all'insegna della ricostruzione e delle scommesse. «Qualunque cosa accada - conclude Barroero - sappiate che sarà una vittoria per le persone. Il segreto di questo gruppo è l'unità. Dal presidente, ai nuovi amici di Torino, all'allenatore, a tutti gli atleti, abbiamo creduto in un progetto, basandoci sulla fiducia reciproca. E insieme diciamo grazie alla Regione che ha investito su di noi. Puntiamo a vincere qualcosa di importante in nome del Piemonte».

Ezio Barroero: «Da anni al vertice grazie a tante realtà che credono in noi»

A sinistra, l'allenatore-palleggiatore Ferdinando [illegible] Giorgi «serve» un pallone in primo tempo, mettendo in [illegible] i loghi sulla maglia. A destra, uno dei tanti momenti [illegible] della squadra (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)



Mondovì ha fermato Milano

E Salomone vince il derby con Sasso

BUSCA

Nella quinta giornata di ritorno del campionato [illegible] serie B1 maschile di volley il Coalvi Top Car Busca si è imposto 3-2 sul Novara di Mario Sasso. Dopo essersi trovati in svantaggio di due set, i ragazzi di Giorgio Salomone hanno avuto una grande reazione e sono riusciti a ribaltare il risultato a loro favore. «Una bellissima partita - ha detto Giorgio Salomone - giocata tra [illegible] buone squadre. Sono contento [illegible] vittoria che ci permette [illegible] guardare con ottimismo al proseguimento del campionato. Sono anche soddisfatto della prova di tutto la squadra che tranne il secondo set si è espressa su altissimi livelli. Nel primo parziale in particolare eravamo irresistibili». Parole di elogio per il Busca anche da parte di Mario Sasso. «La forza del Busca è il gruppo - dice l'ex tecnico della [illegible] Cuneo -: se giocano compatti e fluidi nei reparti come sanno fare, è difficile per tutti».

La Banca regionale europea Cuneo è stata confitta per 3-0 a Caronno, dove si segnala l'esordio in serie B di Fabrizio Giordano al posto dell'acciaccato Faria. «Restiamo in partita fino sul 18, 20 - ha detto l'allenatore Mario Pellissero -, poi l'inesperienza e la bravura degli avversari ci costano il set».


Il tecnico monregalese Alberto Bonelli

In serie B1 femminile la Bieffe Cosmo Cuneo è stata sconfitta in [illegible] 3-2 dal [illegible] Modena, al termine [illegible] una gara bella e combattuta che ha visto le cuneesi recuperare due set, ma cedere in quello decisivo. «Abbiamo giocato bene e c'è mancato veramente poco - ha commentato il vicepresidente Franco La Dolcetta -. Abbiamo recuperato un punto di quelli persi malamente, giocando c[illegible] una squadra molto forte».

In [illegible] [illegible] maschile grande prestazione corale del Mondovì che ha espugnato per 3-2 il campo dell'Asystel Milano, terzo in classifica, e centrato il sedicesimo successo stagionale, dodice[illegible] consecutivo. «Temevamo molto questa trasferta - spiegano gli allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - perché i milanesi sono un buon sestetto, molto dotato tecnicamente e fisicamente. Noi abbiamo disputato una gara brillante, dimostrando maturità e notevole intelligenza tattica e meritando il [illegible]. Sulla carta la giornata ci era completamente sfavorevole, ma siamo riusciti a superala indenni».

In serie C maschile l'Atlante Savigliano, grazie alla vittoria 3-0 sul Dronero, ha allungato nei confronti del Lurisia Terme Villanova, sconfitto in casa al tie-break dall'Alessandria. [p. b.]

ATLETICA

L'albese Moraglio in gara [illegible] Nazionale [illegible]

L'albese Marco Moraglio ha debuttato [illegible] la maglia della nazionale italiana di atletica al quadrangolare juniores fra Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna che si è disputato a Vittel in Francia. Moraglio si è classificato quarto nei 400 metri con il tempo di 49"86. L'allievo di Antonio De Pasquale una settimana fa ai campionati italiani indoor [illegible] Torino aveva realizzato il personale con 49"07. Prossimo obiettivo i campionati europei juniores di Grosseto. [a. s.]

[illegible]

Il 18 marzo a Taggia le sfide di «Radio Belvedere»

Si disputerà il 18 marzo a Taggia la seconda edizione del Torneo Alpi Marittine di pallone elastico organizzato da Radio Belvedere. Si affronteranno in incontri sulla di[illegible] dei 5 giochi la Taggese di Leoni-Aicardi, [illegible] Doglianese di Dogliotti II-Giampaolo ed il Ceva di Gallarato-Chiazzo. [a. s.]

PONTECHIANALE

Domenica il trofeo di sci alpinismo

Si disputa domenica, nella frazione Chianale, lo «Chemin royale», gara di sci alpinismo valida per il trofeo Peirano sport. Per informazioni telefonare al Comune di Pontechianale (0175/950174). [m. bo.]

Un grande sondaggio [illegible] «La Stampa» per scegliere con i «Golden boys» delle sei categorie, le promesse del calcio, e per «incoronare» il campione del 2000. I voti stanno arrivando a centinaia e si delineano le classifiche dei migliori o forse dei più amati e più simpatici. [r. s.]

Basket serie D: Fossano travolgente contro Rivoli

Moretta e Cuneo a segno nelle gare con Ceva e Alba

CUNEO

Due derby cuneesi hanno caratterizzato la settima giornata di ritorno del campionato di serie D di basket che vede sempre in testa il Caffè Arabes Fossano leader incontrastato. I fossanesi di Mauro Sandrone hanno sconfitto il Rivoli in un facile incontro casalingo per 88-53. La partita non è stata molto brillante, per demerito soprattutto degli ospiti che, nel primo tempo, hanno segnato solo 7 punti (contro i 33 dei padroni di casa), rinunciando fin dall'inizio a contrastare la superiorità tecnica del Caffè Arabes. Il Rivoli si è espresso un po' meglio negli altri due tempi, ma nell'ultimo quarto ha nuovamente segnato pochissimo (4 punti). I migliori realizzatori sono stati Costantino con [illegible] punti (e 12 rimbalzi), Bussotti con 23 e Grossi con 13.

L'Nbb Cuneo ha vinto il derby con la Cestistica Albese per 75-62 dopo una gara molto equilibrata (17-19, 32-31, 54-50), che [illegible] decisa solo nell'ultimo periodo quando i cuneesi [illegible] stati più precisi mentre gli albesi cedevano di schianto (1/14 ai liberi la loro modesta percentuale). Nel tabellino dei marcatori figurano Minardi con 21 punti, Baldoni [illegible] 16, [illegible] e Tardivo [illegible] 10 per i [illegible] Zubbini con 20, Pescarmona con 15, Varaldo con 12, Balbo con 10 per gli albesi. In classifica le due formazioni sono ora appaiate a quota 28.

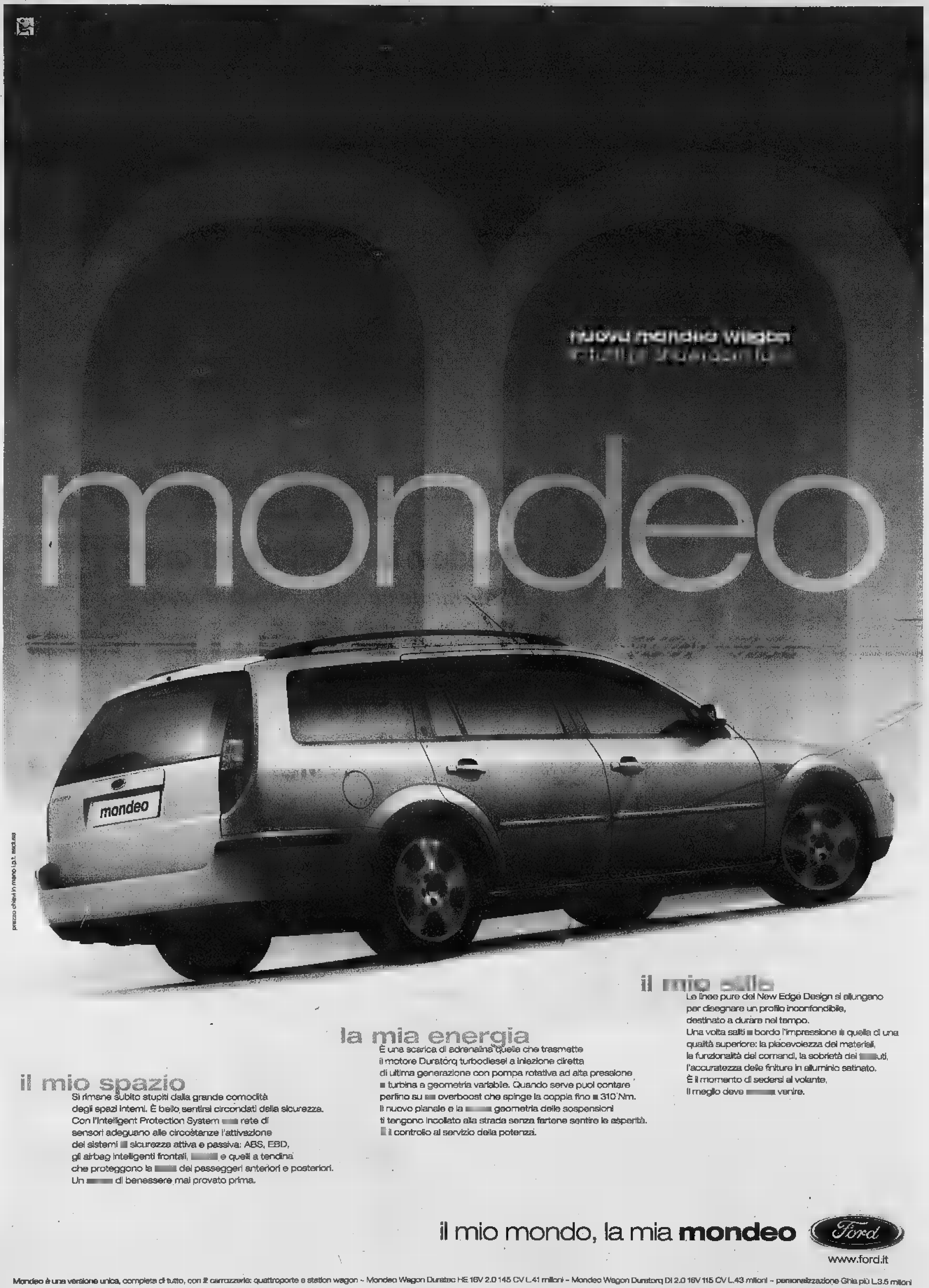
A Centallo, il Moretta ha colto un importante successo sul Mangini F[illegible] Ceva, imponendosi per 78-65 dopo [illegible] [illegible] condotta sempre in testa (47-32 dopo i primi due tempi). I cebani sono stati in partita solo nel primo quarto (22-21), poi hanno sempre inseguito nonostante un eccellente Cora [illegible] punti con [illegible] bombe). I migliori marcatori [illegible] Moretta [illegible] stati Perlo con [illegible] punti, Giachino con 15 e Madala con 12; nel Mangini Ferrero, oltre a Cora, si è distinto Di Gangi con 10 punti. [a. s.]

IL PANATHLON ALBESE I CAMPIONI DI PALLONE ELASTICO



Premiati Bertola, Berruti, Corino, Defilippi e Feliciano

ALBA. Si è parlato di pallone elastico al Panathlon Club Alba 200 durante una serata dedicata interamente a questo sport così popolare e seguito nelle [illegible]ghe. L'intenzione del sodalizio albese, presieduto da Ennio Chiavolini, è quella di favorire [illegible] maggiore valorizzazione e diffusione di una disciplina antica e [illegible] di valori atletici e spettacolari. Una relazione sulla storia del pallone [illegible] è stata tenuta da Fernando Vioglio che ha ripercorso, con competenza ed arguzia, le tappe principali del [illegible] fin dalle origini. Al termine è stata effettuata la premiazione di alcuni grandi campioni [illegible] passato: Felice Bertola, Massimo Berruti, Beppe Corino, Aurelio Defilippi e Feliciano Donato. Riconoscimenti particolari sono andati a Franco Piccinelli, attuale presidente della Federazione italiana, ed, [illegible] memoria, a [illegible] Viglino, presidente storico della Pallonistica Albese. Alla premiazione hanno presenziato anche il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto e il senatore Tomaso Zanoletti. [a. s.]


mondeo
mondeo
il mio spazio
Si rimane subito stupiti dalla grande comodità
degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza.
Con l'Intelligent Protection System rete di
sensori adeguano alle circostanze l'attivazione
dei sistemi sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD,
gli airbag intelligenti frontali, e quelli a tendina
che proteggono la dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un di benessere mai provato prima.
la mia energia
È una scarica di adrenalina quella che trasmette
il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta
di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione
turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare
perfino su overboost che spinge la coppia fino 310 Nm.
Il nuovo pianale e la geometria delle sospensioni
ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità.
il controllo al servizio della potenza.
Le linee pure del New Edge Design si allungano
per disegnare un profilo inconfondibile,
destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti bordo l'impressione quella di una
qualità superiore: la piacevolezza dei materiali,
la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei
l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve venire.
il mio mondo, la mia mondeo
Ford
www.ford.it
Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon – Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni – Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni – personalizzazione Ghia più L.3,5 milioni


EXPOCASA
TORINO
ANTIQUARIA
presenta
GRANDE MERCATO
DI ANTIQUARIATO
E BROCANTAGE
Lingotto Fiere
16-18 Marzo
ingresso incluso
nel biglietto di EXPOCASA
Torino • Lingotto Fiere
9 • 18 marzo
Da lunedì a venerdì 15,30-23 • sabato e domenica 10-23
BABY PARKING
EXPO VIVRE


AD ANDORA,
NON SOLO SALDI,
MA GRANDI AFFARI
CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA
CHE VALE FINO A SEI MILIONI
ULTIMISSIMI GIORNI !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI
ANCHE FINO A 12 MESI
BY
Ramello
La Firma in Pelliccia
CHIUSO IL LUNEDÌ

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, [illegible] 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

Ufficializzerà la candidatura di Viveri e parlerà con agricoltori e albergatori

Il treno di Rutelli ferma in Riviera

Alassio, cena di autofinanziamento al Diana

Stefano [illegible]

ALASSIO

Il treno di Rutelli arriva in Riviera. Il candidato del centrosinistra sarà alle 21 al Grand Hotel Diana di Alassio per la cena con i sostenitori che si sono autotassati (150 mila lire l'uno) per finanziare la campagna elettorale. L'arrivo dell'aspirante premier ha mobilizzato il centro-sinistra savonese che, con l'appoggio di Rutelli, spera [illegible] dare uno scossone all'elettorato centrista [illegible] agli indecisi che, nel testa a testa tra Angelo Viveri (Ds) ed Enri[illegible] Nan (Fi) possono [illegible] determinanti. Il collegio, virtualmente, è in mano al centrodestra ma la capacità [illegible] Viveri di aggregare forze all'apparenza distanti può diminuire lo svantaggio. Rutelli, in quest'ottica, potrebbe giocare un ruolo forte anche per compattare alcuni cespugli del centro-sini[illegible] che non gradiscono più di tanto [illegible] candidatura dell'ex



Il candidato premier Francesco Rutelli

sindaco di Albenga. Proprio Rutelli dovrebbe ufficializzare la candidatura di Viveri.

Domani Rutelli partirà dalla stazione di Albenga con un treno speciale diretto ad Alessandria. Un convoglio su cui stati invitati a salire rappresentanti [illegible] mondo economico savonese.

La visita lampo del politico romano rappresenta il fiore all'occhiello della campagna elettorale [illegible] sinistra. Rutelli ha accolto di buon grado l'invito dei partiti della coali[illegible] perchè i collegi savonesi vengono definiti dai politologi «marginali» e quindi incerti fra i due schieramenti. Una buona [illegible] elettorale potrebbe quindi influenzare gli elettori che a poco più [illegible] due mesi dalla probabile data delle elezioni politiche (13 maggio?) sono ancora indecisi.

Il programma [illegible] già stato definito [illegible] minimi dettagli da Carlo Scrivano, uno degli organizzatori della campagna del centrosinistra. Rutelli arriverà alle 21 all'Hotel Diana per la [illegible] con i sostenitori. Nell'elenco figurano, fra gli altri, il presidente della Provincia Garassini, i sindaci Ruggeri e Cervone (oltre naturalmente ad Angelo Viveri), segretari di partito (De Cia, Tabbò), il presidente della Coop Granero. Gli organizzatori ritengono che gli aderenti saranno almeno 250. Questo il menù di specialità liguri che verrà consumato in piedi: ravioli di boragini, sfogliata [illegible] pasta, minestrone alla genovese, focaccine al rosmarino, insalata di polpo, torta verde, caciottine, bocconcini di cinghiale, buridda [illegible] seppie, flan, pane [illegible] marinaio, macedonia.

Dopo aver pernottato al Diana con i [illegible] collaboratori del suo staff, Rutelli partirà con un treno speciale da Albenga giovedì alle 11 [illegible] volta [illegible] Alessandria. Durante [illegible] tragitto (senza soste) il leader del centrosinistra parlerà con esponenti del mondo economico, in particolare albergatori e agricoltori che esporranno [illegible] candidato premier i tanti problemi che la Riviera deve affrontare, primo tra tutti quello delle comunicazioni viarie e ferroviarie.

[illegible] segreto

Grillo recupera (e forse Biondi)

Paolo Lingua

GENOVA

Luigi Grillo dovrebbe avere vinto la sua battaglia: anche se Claudio Scajola, gran [illegible] di Berlusconi in Italia e in Liguria, continua a fare «souplesse» per [illegible] fare il gioco del centrosinistra, soprattutto nei collegi dove il risultato appare scontato, sembra che il [illegible] uscente sarà confermato, con il «placet» di Arcore, al collegio senatoriale numero 5 della Liguria, un collegio «blindato», dove [illegible] leader spezzino, già assessore regionale e deputato della vecchia Dc, è stato eletto più volte.

In effetti, [illegible]na candidatura di Grillo, [illegible] anni, laureato in economia, dirigente di banca, in Lombardia o in Piemonte poteva apparire paradossale e «punitiva», frutto d'una «ritorsione» di Scajola nei confronti dell'unica personalità politica che potrebbe fargli ombra da Porto Venere a Ventimiglia. Se Grillo sarà «resuscitato», [illegible] ormai sembra certo, appare sempre più difficile che Alfredo Biondi lasci il suo inossidabile collegio numero 10 della Camera per essere eletto nella natia Tosca[illegible]. Erano forse voci di «strane» candidature al posto di Biondi nel collegio della cosiddetta «Genova bene»: l'imperiese Gianni Cozzi (Ccd-Cdu) o il leghista chiavarese Maurizio Balocchi. Queste due candidature [illegible] liguri esterni alla città e anche poco conosciuti dall'ambiente che da trent'anni [illegible] più elegge Alfredo Biondi, potrebbero aprire delle interessanti possibilità al centrosinistra che potrebbe «inventarsi» candidature di prestigio, utili se non proprio all'elezione diretta, quando alle possibilità di recupero dei resti [illegible]l «listone» nazionale.

[illegible] qui la probabile - ma tutti i giochi [illegible] ancora aperti - «marcia indietro» di Scajola, che pure appare intenzionato a imporre al collegio numero 12 [illegible] sindaco «perpetuo» di Lavagna Gabriella Mondello (Ccd-Cdu) per far quadrare anche il cerchio [illegible] rappresentanza di tutti i candidati. [illegible] le elezioni si te[illegible] [illegible] 6 maggio, come pare, allora i tempi sono davvero stretti: per la fine di marzo i [illegible] non potranno [illegible]re più segreti, perchè s[illegible] nec[illegible] [illegible] raccolta delle firme per presentare le liste.

UNABOMBER VOLEVA COLPIRE LA TERZA SERATA



[illegible] «esplosive» al Festival

La [illegible] del primo marzo all'Ariston doveva scoppiare una bomba. La minaccia [illegible] stata reiterata dall'emulo di «unabomber» che il 10 febbraio [illegible] aveva inviato un'audiocassetta minatoria al sindaco Bottini chiedendo [illegible] miliardi per un «Festival tranquillo». La procura e la Polizia hanno attuato una serie di controlli che hanno evitato l'esplosione. Ed è stato aperto un fascicolo per tentata estorsione. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Per il G8 polemiche tra An e Prc

I contestatori a Genova prima dell'evento?

GENOVA

Lunga seduta [illegible] Consiglio regionale, poco concludente, ma punteggiata di polemiche e ripicche. S'è cominciato [illegible] la questione del «Parlamento Ligure» e ci si è impantanati nel G8.

[illegible] apertura del Consiglio, ieri mattina, l'ex consigliere regionale della Lega Nord, Bruno Ravera, s'è presentato tra il pubblico [illegible] un gruppo di sostenitori per protestare contro la decisione del governo [illegible] rinviare alla Corte Costituzionale la norma della Regione Liguria con la quale è stato deciso di definire ufficialmente «Parlamento» l'assemblea regionale. C'è stata [illegible] po' [illegible] «bagarre», [illegible] [illegible] serie conseguen[illegible]: della questione, che non è priva [illegible] aspetti grotteschi, si parlerà nelle prossime sedute, perchè può darsi che la Presidenza del Consiglio decida di presentare a [illegible] volta un controricorso.

[illegible] La questione del G8 [illegible] occupato buona parte del dibattito politico della mattinata. La discussione era nata sul ruolo e sugli spazi eventuali per le associazioni e per i gruppi che contestano il G8. Lo scontro più d[illegible] s'è avuto tra il capogruppo [illegible] An Massimiliano Jacobucci e il capogruppo del Prc, Marco Nesci. Quest'ultimo aveva chiesto spazi e ospitalità per il «popolo di Seattle». Durissima è stata la replica di Jacobucci: «Sei andato a Ventimiglia con quei delinquenti che con i bastoni e i caschi hanno sfasciato mezza città. Per questa volta te l'abbiamo perdonata...». Jacobucci è un tipo tosto: com'er aprevedibile [illegible] provocato i furori di [illegible] e di tutta la sinistra. In serata Rifondazione ha diffuso un comunicato [illegible] [illegible] l'atteggiamento di Jacobucci [illegible] definito «tipicamente fascista». An ha replicato affermando che il «perdono» doveva [illegible] inteso come eventuale richiesta di «sospensione» per Nesci. Dopo una dotta dissertazione [illegible] in lode del «globali[illegible] del capitale a opera dell'assessore G.B. Pittaluga, il presidente della giunta Sandro Biasotti ha affermato che, a [illegible] avviso, le manifestazioni degli «anti [illegible]» potrebbero essere svolte da venti a otto giorni prima del 20 luglio, quando ci sarà la grande manifesta[illegible]. Secondo [illegible] presidente della Regione, anche il sindaco Pericu e la presidente [illegible] Provincia Marta Vincenzi hanno affermato, nell'ultima riunione [illegible] Prefettura del [illegible] febbraio, che «sarebbe decisamente opportuno che gli eventi culturali e di massa abbiano [illegible] svolgersi dal 27 giugno al [illegible] luglio». Resta, [illegible] questo punto, un dubbio fondamentale: sempre che i «protestatari» siano molte decine di migliaia [illegible] sarebbe possibile prevedere la loro presenza? Tramite prenotazioni? E in quali alberghi, ostelli, navi o campeggi si potrebbe collocarli? E con che soldi? Sarebbe possibile gestirli come normali turisti? Il 9 febbraio [illegible] ci hanno pensato nè enti locali, nè prefetti, nè ambasciatori. La discussione [illegible] G8 e antiG8 aveva preso il [illegible] da 5 interpellanze (di maggioranza e di minoranza) e da una mozione, sottoscritta dal popolare Massimiliano Costa. La mozione, [illegible] fine, dopo un po' [illegible] confusione, [illegible] è stata votata. Il presidente della Regione Biasotti ha detto che, oltre i fondi già stanziati istituzionalmente, via Fieschi ha stanziato un miliardo per il G8. Ma appare chiaro che il centrodestra attende l'esito [illegible] lezioni politiche: [illegible] Silvio Berlusconi dovesse diventare Presidente del Consiglio, la Regione [illegible] adeguerà molto probabilmente, anche per le questioni di ordine pubblico, alle direttive del nuovo governo.

[illegible] Il consigliere regionale di An Gianfranco Gadolla e [illegible] presidente del [illegible]tato «Per Cornigliano», Cristina Pozzi, hanno presentato querela [illegible] il segretario della Cgil Mauro Guzzonato per alcune dichiarazioni rese alla stampa sulla bocciatura del forno elettrico e sulla possibilità che l'altoforno resti acceso.

Gadolla e la Pozzi sono gli autori dei ricorsi che hanno portato il Tar a pronunciarsi sulla non ammissibilità [illegible] progetto di [illegible] forno elettrico nell'accordo di programma. Guzzonato ha dichiarato: «Gli abitanti di Cornigliano [illegible] la prendano con chi ha presentato ricorso al Tar contro [illegible] forno elettrico. Daremo loro gli indirizzi del consigliere di An Gianfranco Gadolla, che ha f[illegible] l'iniziativa, e quello di Elisabetta Pozzi, leader del comitato che ha firmato il ricorso». «È un gravissimo messaggio intimidatorio», ha dichiarato Gadolla ieri, a margine del consiglio regionale, annunciando la querela. [p. l.]

PROTESTA ALLA FRONTIERA DI VENTIMIGLIA



[illegible] presidio degli allevatori

Continua [illegible] presidio degli allevatori al confine di Ventimiglia. Per il momento il traffico alla frontiera non subisce ostacoli [illegible] ritardi. «Se lo Stato non prenderà provvedimenti adeguati il semplice presidio diventerà un black-out totale», minacciano gli allevatori. I camion vengono controllati e in molti [illegible] disinfettati con la calce per evitare [illegible] diffusione del contagio. [illegible] 43

Il vicesindaco: «Non possiamo rilasciarlo». Confermata l'avvenuta cremazione [illegible] Genova, restano in sospeso i funerali

Il Comune blocca il certificato di morte della contessa Agusta

E' incompleto il nulla osta della procura: mancano cause, giorno e ora del decesso



Problemi anche per lo svolgimento dei funerali della contessa Francesca Agusta

[illegible] [illegible]

PORTOFINO

Il Comune di Portofino ha bloccato [illegible] certificato [illegible] morte della contessa Agusta. Il magistrato, infatti, avrebbe rilasciato un nulla osta incompleto: [illegible] ora, [illegible] soprattutto privo dell'indicazione della [illegible] del decesso.

Il certificato con i timbri [illegible] procura [illegible] Chiavari l'ha portato in Comune a Portofino il fratello della contessa, Domenico Vacca Graffagni, l'altra mattina. E' indicato il nome della defunta, quelli di padre e madre. Il luogo [illegible] morte: Portofino. «Mancano però l'ora della mort[illegible] le [illegible]. E' incompleto, non posso firmarlo» ha precisa[illegible] il vicesindaco del borgo, Alfredo Vecchione.

Dati necessari. Non basta scrivere - [illegible] sarebbe [illegible] scritto sul nulla osta - «seguono accertamenti». «Per legge devono [illegible] indicate luogo, ora, cause del decesso. Non [illegible] sufficiente un generico "Portofino" e un altrettanto generico "seguono accertamenti". Accertamenti di chi?» dice [illegible] Vecchione. Che significa, che la procura non lo sa ancora?

Pare che il Comune [illegible] sia messo in contatto con la procura di Chiavari. Dal colloquio, che avrebbe visto coinvolgere [illegible] dottoressa Ravera e un suo collega, il Comune avrebbe ottenuto la promessa di un'integrazione del nulla [illegible]. Il fax [illegible] Chiavari sarebbe atteso oggi. Diversamente, il certificato [illegible] morte resta «congelato».

Non c'è pace, dunque, per la contessa Agusta. Le indagini (ieri è stata sentita ancora la cameriera polacca), la ridda di ipotesi e illazioni, l'autopsia in Francia e il successivo sopralluogo necroscopico a Genova... La cremazione. Secondo il nulla osta della procura, sarebbe [illegible] stata effettuata, nel capoluogo ligure (senza alcun versamento [illegible] diritti previsti al Comune dove [illegible] avvenuto il decesso, in questo caso di Portofino).

E ancora, i funerali. «Non [illegible] so nulla. Maurizio Raggio aveva espresso il desiderio di celebrarli [illegible] Portofino... Il fratello [illegible] [illegible] era [illegible] a parlarmi, mi aveva detto che sarebbe tornato, [illegible]on lo più visto. Oggi (ieri, ndr.) un impresario funebre mi ha detto di [illegible] sentito che si sarebbero già tenuti; altri invece parlano di sabato prossimo...» dice il parroco di Portofino, don Gianni Cogorno.

Ma senza certificato di [illegible]te (che il Comune di Portofino deve inviare [illegible] Curnaveca, dove risiedeva la contessa, e a Samarate, dove ha sede il registro degli italiani residenti all'estero), non ci potranno essere funerali. Nè potrà esserci alcuna esecuzione testamentaria.

TIGULLIO IN VETRINA ALLA FIERA DI FRIBURGO



Stand realizzato dall'Istituto d'arte

Gli allievi della scuola di Chiavari hanno costruito la struttura che ospiterà la provincia [illegible] Genova all'importante rassegna del turismo. La fiera è in programma dal 10 al 18 marzo. I ragazzi hanno lavorato sotto la direzione dell'architetto Domenico [illegible]a. Lo spazio espositivo si ispira, omaggio alla Germania, al movimento Bauhaus e rappresenta [illegible] piazzetta ligure. SERVIZIO A PAGINA 37


AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
MA GRANDI AFFARI
CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA
CHE VALE FINO A SEI MILIONI
ULTIMISSIMI GIORNI !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI
ANCHE FINO A 12 MESI
Ramello
CHIUSO IL LUNEDÌ

[illegible] GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

Ufficializzerà la candidatura di Viveri e parlerà con agricoltori e albergatori

Il treno di Rutelli ferma in Riviera

Alassio, cena di autofinanziamento al Diana

Stefano Pezzini

ALASSIO

Il treno [illegible] Rutelli arriva in Riviera. Il candidato del centro-sinistra sarà alle 21 al Grand Hotel Diana di Alassio per la cena con i sostenitori che si [illegible] autotassati (150 mila lire l'uno) per finanziare [illegible] campagna elettorale. L'arrivo dell'aspirante premier ha mobilizzato [illegible] centro-sinistra [illegible] [illegible] che, con l'appoggio di Rutelli, [illegible] di dare [illegible] [illegible] all'elettorato centrista [illegible] agli indecisi che, nel testa [illegible] testa [illegible] Angelo Viveri (Ds) ed Enri[illegible] Nan (FI) possono essere determinanti. Il collegio, virtualmente, è in mano al centro-destra ma la capacità di Viveri [illegible] aggregare forze all'apparen[illegible] distanti può diminuire lo svantaggio. Rutelli, in quest'ottica, potrebbe giocare un ruolo forte anche per compattare alcuni cespugli del centro-sinistra che non gradiscono più [illegible] tanto [illegible] candidatura dell'ex sindaco di Albenga. Proprio Rutelli dovrebbe ufficializzare la candidatura di Viveri.


Il candidato premier Francesco Rutelli

Domani Rutelli partirà dalla stazione di Albenga con [illegible] treno speciale diretto ad Alessandria. Un convoglio [illegible] cui [illegible] invitati a salire rappresentanti del mondo economico savonese.

La visita lampo del politico romano rappresenta il fiore all'occhiello della campagna elettorale della sinistra. Rutelli ha accolto di buon grado l'invito dei partiti della coalizione perchè i collegi savonesi vengono definiti dai politologi «marginali» [illegible] quindi incerti fra i due schieramenti. Una buona campagna elettorale potrebbe quindi influenzare gli elettori che a poco più [illegible] due mesi dalla probabile data delle elezioni politiche (13 maggio?) sono [illegible] indecisi.

Il programma è già stato definito nei minimi dettagli da Carlo Scrivano, [illegible] degli organizzatori della campagna del centrosinistra. Rutelli arriverà alle 21 all'Hotel Diana per la cena con i sostenitori. Nell'elenco figurano, fra gli altri, il presidente della Provincia Garassini, i sindaci Ruggeri [illegible] Cervone (oltre naturalmente ad Angelo Viveri), segretari [illegible] partito (De Cia, Tabbò), il presidente delle Coop Granero. Gli organizzatori ritengono che gli aderenti [illegible] almeno 250. Questo il menù di specialità liguri che verrà consumato in piedi: ravioli di boragini, sfogliata di pasta, minestrone alla genovese, focaccine al rosmarino, insalata di polpo, torta verde, caciottina, bocconcini di cinghiale, buridda di seppie, flan, pane del marinaio, macedonia.

Dopo aver pernottato al Diana con i 23 collaboratori del suo staff, Rutelli partirà [illegible] un treno speciale da Albenga giovedì alle 11 alla volta [illegible] Alessandria. Durante il tragitto (senza soste) il leader del centrosinistra parlerà con esponenti del mondo economico, in particolare albergatori e agricoltori che esporranno al candidato premier i tanti problemi che la Riviera deve affrontare, primo tra tutti quel[illegible] [illegible] comunicazioni viarie e ferroviarie.

Polo segreto

Grillo recupera (e forse Biondi)

Paolo Lingua

GENOVA

Luigi Grillo dovrebbe avere vinto la sua battaglia: anche se Claudio Scajola, gran vizir di Berlusconi in Italia [illegible] in Liguria, continua a fare «souplesse» per non fare il gioco del centrosinistra, soprattutto nei collegi dove il risultato appare scontato, sembra che il senatore [illegible] sarà confermato, con il «placet» di Arcore, al collegio senatoriale numero 5 della Liguria, un collegio «blindato», dove il leader spezzino, già assessore regionale e deputato della vecchia Dc, è stato eletto più volte.

In effetti, una candidatura di Grillo, 58 anni, laureato in economia, dirigente di banca, [illegible] Lombardia o in Piemonte poteva apparire paradossale e «punitiva», frutto d'una «ritorsione» [illegible] Scajola nei confronti dell'unica personalità politica che potrebbe fargli ombra da Porto Venere a Ventimiglia. Se Grillo sarà «resuscitato», [illegible] ormai sembra certo, appare sempre più difficile che Alfredo Biondi lasci [illegible] suo inossidabile collegio numero 10 della Camera per essere eletto nella natia Toscana. Erano corse voci [illegible] [illegible] candidature [illegible] posto di Biondi nel collegio della cosiddetta «Genova bene»: l'imperiese Gianni Cozzi (Ccd-Cdu) o il leghista chiavarese Maurizio Balocchi. Queste due candidature di liguri esterni alla città [illegible] anche poco conosciuti dall'ambiente che da trent'anni e più elegge Alfredo Biondi, potrebbero aprire delle interessanti possibilità al centrosinistra che potrebbe «inventarsi» candidature di prestigio, utili se [illegible] proprio all'elezione diretta, quando alle possibilità di recupero dei [illegible] nel «listone» nazionale.

Di qui la probabile - ma tutti i giochi [illegible] ancora aperti - «marcia indietro» di Scajola, che pure appare intenzionato a imporre al collegio numero 12 il sindaco «perpetuo» [illegible] Lavagna Gabriella Mondello (Ccd-Cdu) per far quadrare anche il cerchio della rappresentanza di tutti i candidati. Se le elezioni si terranno il [illegible] maggio, come pare, allora i tempi sono davvero stretti: per la fine di marzo i nomi non potranno [illegible]re più segreti, perchè [illegible] necessari alla raccolta delle firme per presentare le liste.

Per il G8 polemiche tra An e Prc

I contestatori a Genova prima dell'evento?

[illegible]

Lunga seduta del Consiglio regionale, poco concludente, ma punteggiata di polemiche e ripicche. S'è cominciato con la questione del «Parlamento Ligure» e ci si è impantanati nel G8.

[illegible] [illegible] In apertura del Consiglio, ieri mattina, l'ex consigliere regionale della Lega Nord, Bruno Ravera, s'è presentato tra il pubblico con [illegible] gruppo di sostenitori per protestare [illegible] la d[illegible] del governo di rinviare alla Corte Costituzionale la norma della Regione Liguria con la quale è stato deciso di definire ufficialmente «Parlamento» l'assemblea regionale. C'è stata un po' di «bagarre», ma [illegible] serie conseguen[illegible] della questione, che non [illegible] priva [illegible] aspetti grotteschi, [illegible] parlerà nelle prossime sedute, perchè può darsi che la Presidenza del Consiglio decida di presentare a [illegible] volta un controricorso.

[illegible]. La questione del G8 ha occupato buona parte del dibattito politico della mattinata. La discussione era nata sul ruolo [illegible] sugli spazi eventuali per le associazioni [illegible] per i gruppi che contestano il [illegible]. Lo scontro più duro s'è avuto tra il capogruppo [illegible] An Massimiliano Jacobucci e il capogruppo del Prc, Marco Nesci. Quest'ultimo aveva chiesto spazi e ospitalità per il «popolo di Seattle». Durissima è stata la replica di Jacobucci: «Sei andato [illegible] Ventimiglia [illegible] quei delinquenti che con i bastoni e i caschi hanno sfasciato mezza città. Per questa volta te l'abbiamo perdonata...». Jacobucci è un tipo tosto: com'er aprevedibile ha provocato i furori di Nesci e [illegible] tutta la sinistra. In serata Rifondazione ha diffuso un comunicato in cui l'atteggiamento di Jacobucci è definito «tipicamente fascista». An ha replicato affermando che il «perdono» doveva essere inteso come eventuale richiesta di «sospensione» per Nesci. Dopo una dotta dissertazione economica in [illegible]de del «globalismo» del capitale a opera dell'assessore G.B. Pittaluga, il presidente della giunta Sandro Biasotti ha affermato che, [illegible] suo avviso, le manifestazioni degli «anti [illegible] potrebbero essere svolte da venti a otto giorni prima del 20 luglio, quando ci sarà la grande manifestazione. Secondo il presidente della Regione, anche il sindaco Pericu [illegible] la presidente della Provincia Marta Vincenzi hanno affermato, nell'ultima riunione in Prefettura del 9 febbraio, che «sarebbe decisamente opportuno che gli eventi culturali [illegible] di massa abbiano a svolgersi dal 27 giugno al 15 luglio». Resta, a questo punto, un dubbio fondamentale: sempre [illegible] i «protestatari» [illegible] molte decina di migliaia come sarebbe possibile prevedere la loro presenza? Tramite prenotazioni? [illegible] in quali alberghi, ostelli, navi [illegible] campeggi si potrebbe collocarli? E con che soldi? Sarebbe possibile gestirli come normal[illegible] turisti? Il 9 febbraio non ci hanno pensato nè enti locali, nè prefetti, nè ambasciatori. La discussione [illegible] G8 e antiG8 aveva preso il via da [illegible] interpellanze (di maggioranza [illegible] di minoranza) e da una mozione, sottoscritta dal popolare Massimiliano Costa. La mozione, alla fine, dopo un po' di confusione, non è stata votata. Il presidente della Regione Biasotti ha detto che, oltre i fondi già stanziati istituzionalmente, via Fieschi ha [illegible] un miliardo per [illegible] G8. Ma appare chiaro che [illegible] centrodestra attende l'esito delle lezioni politiche: [illegible] Silvio Berlusconi dovesse diventare Presidente del Consiglio, la Regione si adeguerà molto probabilmente, anche per le questioni [illegible] ordine pubblico, alle direttive del nuovo governo.

[illegible] Il consigliere regionale di An Gianfranco Gadolla e la presidente [illegible] comitato «Per Cornigliano», Cristina Pozzi, hanno presentato querela contro [illegible] segretario della Cgil Mauro Guzzonato per alcune dichiarazioni rese alla stampa sulla bocciatura del forno elettrico e sulla possibilità che l'altoforno resti acceso.

Gadolla e la Pozzi sono gli autori dei ricorsi che hanno portato il Tar a pronunciarsi sulla non ammissibilità del progetto di [illegible] forno elettrico nell'accordo [illegible] programma. Guzzonato ha dichiarato: «Gli abitanti di Cornigliano [illegible] [illegible] prendano con chi ha presentato ricorso al Tar contro il forno elettrico. Daremo loro gli indirizzi del consigliere di An Gianfranco Gadolla, che ha finanziato l'iniziativa, e quello di Elisabetta Pozzi, leader del comitato che ha firmato il ricorso». «È un gravissim[illegible]aggi[illegible] intimidatorio», ha dichiarato Gadolla ieri, a margine del consiglio regionale, annunciando la querela. (p. l.)

UNABOMBER VOLEVA COLPIRE LA TERZA SERATA



Minacce «esplosive» [illegible] Festival

La sera del primo marzo all'Ariston doveva scoppiare [illegible] bomba. La minaccia era stata reiterata dall'emulo di «unabomber» che il 10 febbraio [illegible] [illegible] inviato un'audiocassetta minatoria al sindaco Bottini chiedendo 5 miliardi per un «Festival tranquillo». La procura e la Polizia hanno attuato una serie di controlli che hanno evitato l'esplosione. Ed è stato aperto un fascicolo per tentata estorsione. SERVIZIO A PAGINA 41

PROTESTA ALLA FRONTIERA DI VENTIMIGLIA



Il presidio degli allevatori

Continua [illegible] presidio degli allevatori al [illegible]nfine [illegible] Ventimiglia. Per il momento il traffico alla frontiera non subisce ostacoli nè ritardi. [illegible] lo Stato non prenderà provvedimenti adeguati il semplice presidio diventerà un black-out totale», minacciano gli allevatori. I camion vengono controllati e [illegible] molti [illegible] disinfettati con la calce per evitare la diffusione del contagio. SERVIZI A PAGINA [illegible]

Il vicesindaco: «Non possiamo rilasciarlo». Confermata l'avvenuta cremazione a Genova, restano in sospeso i funerali

Il Comune blocca il certificato di morte della contessa Agusta

E' incompleto il nulla osta della procura: mancano cause, giorno e ora del decesso


Problemi anche per lo svolgimento dei funerali della contessa Francesca Agusta

[illegible] Pezzo

PORTOFINO

[illegible] Comune [illegible] Portofino ha bloccato il certificato di morte della contessa Agusta. Il magistrato, infatti, avrebbe rilasciato un nulla osta incompleto: [illegible] ora, e soprattutto privo dell'indicazione delle cause del decesso.

Il certificato con i timbri [illegible] procura di Chiavari l'ha portato [illegible] Comune e Portofino il fratello della contessa, Domenico Vacca Graffagni, l'altra mattina. E' indicato il nome della defunta, quelli di padre e madre. Il luogo di morte: Portofino. «Mancano però l'ora della morte e le cause. E' incompleto, non posso firmarlo» ha precisato il vicesindaco [illegible] borgo, Alfredo Vecchione.

Dati [illegible] Non basta scrivere - come sarebbe [illegible] scritto sul nulla osta - «seguono accertamenti». «Per legge devono essere indicate luogo, ora, cause del decesso. Non [illegible] sufficiente un g[illegible] "Portofino" e un altrettanto generico "seguono accertamenti". Accertamenti di chi?» dice ancora Vecchione. Che significa, che la procura non lo sa ancora?

Pare che il Comune si sia messo [illegible] [illegible] con [illegible] procura [illegible] Chiavari. Dal colloquio, che avrebbe visto coinvolgere la dottoressa Ravera e un suo collega, il Comune avrebbe ottenuto la promessa di un'integrazione del nulla osta. Il [illegible] da Chiavari sarebbe atteso oggi. Diversamente, il certificato di morte resta «congelato».

Non c'è pace, dunque, per la contessa Agusta. Le indagini (ieri [illegible] [illegible] sentita ancora la cameriera polacca), la ridda di ipotesi e illazioni, l'autopsia in Francia [illegible] il successivo sopralluogo necroscopico a Genova... La cremazione. Secondo il nulla osta della procura, sarebbe già stata effettuata, nel capoluogo ligure (senza alcun versamento dei diritti previsti al Comune dove è avvenuto il decesso, in questo caso di Portofino).

[illegible] ancora, i funerali. «Non ne so nulla. Maurizio Raggio ava[illegible] espresso [illegible] desiderio di celebrarli a Portofino... Il fratello della contessa era [illegible] a parlarmi, [illegible] [illegible] detto che sarebbe tornato, non lo più visto. Oggi (ieri, ndr.) un impresario funebre mi ha detto di aver sentito che si sarebbero già tenuti; altri invece parlano di sabato prossimo...» dice il parroco di Portofino, [illegible] Gianni Cogorno.

[illegible] [illegible] certificato di mor[illegible] (che il Comune [illegible] Portofino deve inviare [illegible] Curnavaca, dove risiedeva la contessa, [illegible] a Samarate, dove ha sede il registro degli italiani residenti all'estero), non ci potranno essere funerali. Nè potrà esserci alcuna esecuzione testamentaria.

TIGULLIO IN VETRINA ALLA FIERA DI FRIBURGO



Stand realizzato dall'Istituto d'arte

Gli allievi della scuola di Chiavari hanno costruito la struttura [illegible] ospiterà la provincia [illegible] Genova all'importante rassegna del [illegible]. La fiera è in programma dal 10 al 18 marzo. I ragazzi hanno lavorato sotto la direzione dell'architetto Domenico Geria. Lo spazio espositivo si ispira, [illegible] alla Germania, al movimento Bauhaus e rappresenta una piazzetta ligure. SERVIZIO A PAGINA 37

Gli allievi della scuola chiavarese hanno costruito la struttura che ospiterà la Provincia alla Fiera del turismo

Il Tigullio va in scena a Friburgo

Uno stand realizzato dall'Istituto d'Arte

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

La Provincia di Genova parteciperà [illegible] Fiera del turismo di Friburgo, capitale della Selva Nera, [illegible] 10 al [illegible] marzo. Lo stand che ospiterà la rappresentanza ligure in Germania è stato ideato e costruito da una cinquantina di studenti dell'Istituto d'Arte di Chiavari, sotto la direzione dell'architetto Domenico Geria: «Sono circa [illegible] quadrati [illegible] [illegible]azio che speriamo diventino punto di incontro anche per altri operatori turistici», commenta l'architetto. Sulle pareti saranno messe alcune gigantografie: «Una della città di Genova - spiega il prof[illegible] Gi[illegible] Locchi - la Penisola di Sestri Levante e una veduta della Val Trebbia. Questo per dare un immagine di tre realtà della Provincia».

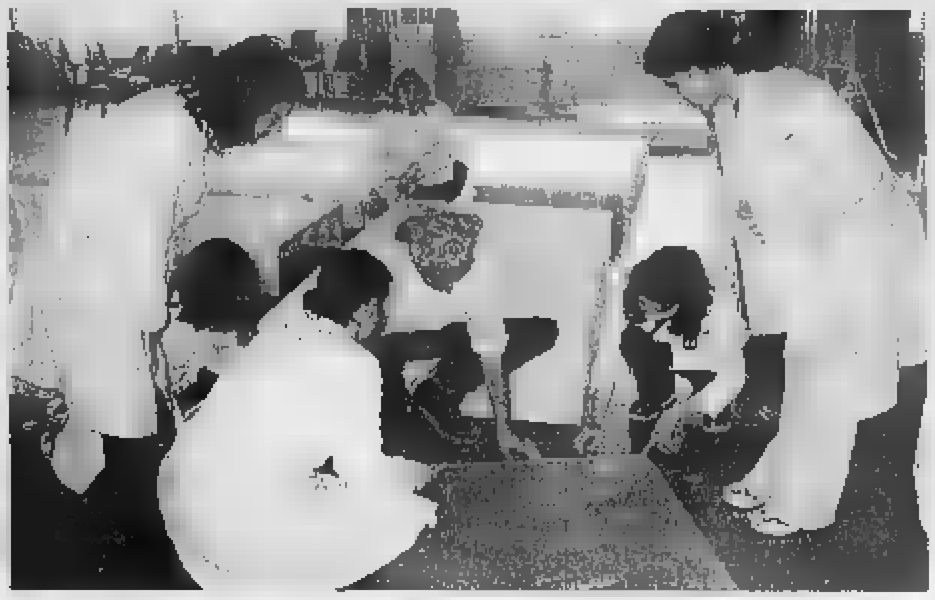


Lo spazio espositivo si ispira, [illegible] [illegible] Germania, al movimento Bauhaus e presenta una piazzetta ligure con momenti di tecnologia, video e monitor per fare conosc[illegible] artigianato tradizionale, l'ardesia, la seta e la filigrana. Ieri i ragazzi della scuola d'Arte hanno imballato le parti che compongono lo stand, realizzato con la collaborazione dei professori Mauro Bertoni e Alberto Nagliati e l'organizzazione dell'architetto Marco Natali: oggi i componenti in legno [illegible] spediti in Germania. «Sarà una settimana genovese quella che stiamo per trascorrere a Friburgo, capoluogo della Provincia dell'Alto Reno Meridionale - ha detto l'assessore provinciale Marisa Bacigalupo. Molte vetrine del centro della città dove si svolge la Fiera saranno allestite con i colori, i simboli, i poster delle nostra terra».

Tre ristoranti offriranno quattro menù preparati dal Grace, (gruppo ristoratori) e realizzati da otto cuochi liguri. «Friburgo e la sua Provincia [illegible] a sette-otto [illegible] d'auto da Genova, su [illegible] percorso interamente autostradale - [illegible] menta Gian Guido D'Amico, direttore generale dell'Apt del Tigullio. L'area è la Mitteleuropa più [illegible] al nostro [illegible] per questo rappresenta un mercato di grande interesse turistico». L'obbiettivo della partecipazione alla Fiera è ambizioso: consiste, sinteticamente, nel pro[illegible] sul mercato tedesco il «sistema ligure» proponendo una ricercata offerta integrata del territorio, con particolare attenzione al mondo rurale.







I ragazzi dell'Istituto d'Arte al lavoro per la preparazione dello stand che ospiterà la Provincia alla Fiera di Friburgo. Nelle foto piccole, da sinistra, l'architetto Domenico Geria e il professor Giuliano Locchi. Sotto il titolo, [illegible] momento della sagra [illegible] Bagnun che [illegible] «esportata» nella Selva Nera [illegible]

Il «bagnun» ambasciatore della gastronomia

Galletta e acciughe preparate come a Riva Trigoso
Un'occasione per far conoscere le tradizioni locali

SESTRI LEVANTE

La Provincia spera di prendere i tedeschi «per la gola». Infatti alla Fiera del turismo di Friburgo verrà offerto il «Bagnun», tradizionale piatto a base di acciughe e gallette, preparato per l'occasione da Gian Remo Moisello e dagli altri cuochi di Riva Trigoso. Alla preparazione del gustoso piatto parteciperanno anche, in veste [illegible] aiutanti di cucina, il sindaco Mario Chella e il direttore dell'Apt Tigullio Gian Guido D'Amico.

Sulla piazza del Duomo di Friburgo sabato 17, in occasione del mercato agricolo, verranno distribuite [illegible] mille porzioni di Bagnun. «Portiamo circa due quintali di acciughe - spiega Moisello - con le nostre cipolle, aglio, prezzemolo, pepe, pomodori pelati e 50 chili di olio extravergine di oliva».

Una piccola sagra, sullo stile di quella che si svolge in estate a Riva Trigoso, che ha come scopo stupire i tedeschi con un piatto che in Liguria è considerato come «cucina povera». Verranno portate anche le gallette, certamente introvabili [illegible] Germania, come del resto in altri centri del Tigullio. Per preparare il gustoso piatto la Industrie und Handelskammer Sudlicher Oberrheim, [illegible] a disposizione gratuitamente uno stand con gli allacci alle necessarie utenze. Il Comitato del Bagnun partecipa alla realizzazione della manifestazione a fronte della concessione di [illegible] contributo a titolo di rimborso spese.

I cuochi di Riva Trigoso non sembrano preoccupati per l'impegnativo appuntamento a Friburgo. Non ci sarà il mare di Sestri Levante, ma le acciughe sì, sono state assicurate [illegible] [illegible] pescatore locale. Sabato 17 oltre al Bagnun ci sarà un concerto di fisarmoniche: la Circoscrizione IV Valbisagno, [illegible] il contributo dell'associazione culturale San Martino di Struppa, organizza da alcuni anni la «Festa della fisarmonica» con un'orchestra di un piccolo centro alle porte di Friburgo. Quindi è assicurata la partecipazione alla festa della «Fisorchestra» di Genova.

Bitume fresco sul rettilineo che tra pochi giorni sarà stravolto dai lavori: uno sperpero

Fontanabuona: oltre ai disagi, la beffa

Calvari, la 225 asfaltata prima degli scavi per il telefono

CALVARI

Lungo la statale 225 della Fontanabuona sta avvenendo un fatto che dimostra l'incongruità di un intervento quando questo è deciso a tavolino. L'Anas sta facendo asfaltare [illegible] rettilineo di Calvari, un tratto di circa [illegible] metri dal ristorante Torre [illegible] centro espositivo [illegible] Promotigullio. L'assurdo non sta nel fatto che quello [illegible] forse l'unico tratto della statale con l'asfalto liscio [illegible] un biliardo: l'incoerenza [illegible] nel rifare il manto stradale quando tra pochi giorni questo verrà tagliato da ben due scavi per la posa di cavi in fibre ottiche. La gente della vallata non [illegible] se ridere per l'assurdità dell'operazione, o arrabbiarsi nel constatare come vengono spesi male i soldi pubblici.



Ecco come si presentano le strade della Fontanabuona a scavi ultimati: un disastro

Attualmente viaggiare lungo la 225 è una vera avventura: i cantieri aperti, con tanto di semafori, sono cinque, forse sei o sette. Difficile contarli perché sorgono improvvisi, nei punti più impensati. All'indomani si spostano lasciando il caos. Gli automobilisti pensavano che i disagi fossero finiti con la primavera. No, da Carasco stanno risalendo con un secondo [illegible] sul lato [illegible] [illegible] della carreggiata, quindi per alcuni mesi la viabilità lungo la statale sarà nuovamente a rischio pneumatici, sospensioni e nervi.

[illegible] torniamo alla situazione attuale. Lo scavo che risale la statale, da Levante a Ponente sul lato [illegible] della carreggiata, per adesso è poco dopo Carasco ma i cavi sono già stesi lungo la cunetta fino [illegible] San Colombano. Lo scavo sul lato verso il torrente praticamente ha percorso tutta la statale, meno il rettilineo di Calvari. È proprio qui che [illegible] iniziata l'asfaltatura. Dove tra pochi giorni scaveranno la carreggiata sul lato verso il torrente [illegible] [illegible] circa [illegible] mese sulla parte a monte. Ma si può ragionare [illegible] agire in questo modo?

Lungo la 225 ci sono chilometri e chilometri di asfalto danneggiato dallo scavo precedente: buche e fossi da far paura. Sarebbe comprensibile, seppure [illegible] qualche riserva, [illegible] rifacimento del manto stradale nei punti più disastrati. Si direbbe «potevano aspettare anche [illegible] secondo [illegible] vo», [illegible] qualcuno potrebbe aggiungere che [illegible] una questione di sicurezza per chi percorre la statale. No, si va ad asfaltare l'unico tratto buono di strada quando tra pochi giorni il nuovo manto verrà tagliato e ci saranno le consuete buche, i solchi, i pericoli. Ma i quattro sindaci della vallata non potevano pretendere un solo [illegible] per le due concessionarie di servizio telefonico? Si sono accorti di quanto sta accadendo a Calvari? [g. vi.]

Il prossimo Consiglio si occuperà anche di cimiteri

Maricoltura, Sestri dice no
Opere pubbliche: si decide

SESTRI LEVANTE

Lunedì prossimo il Consiglio comunale affronterà tre importanti argomenti: la posizione del Comune in merito al nuovo impianto di maricoltura a Lavagna, un regolamento in materia di concessioni [illegible]ali e il bilancio di previsione per l'anno in corso con l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici. Sull'allevamento di pesci sarà probabilmente un no deciso, come si aspetta il Comitato contro l'impianto che ha chiesto ai sette sindaci del Tigullio una delibera di Consiglio comunale da inviare, con [illegible] firme raccolte, alla Regione.

Nel regolamento per le concessioni cimiteriali [illegible] inserita una precisa norma che ricalca quanto previsto da un decreto del Presidente della Repubblica. [illegible] concessionari delle [illegible] devono mantenere a loro spese, per tutto il tempo della concessione, i manufatti di loro proprietà in buono stato di conservazione. Nel caso una sepoltura privata apparentemente abbandonata, per incuria o per morte dei concessionari, il Comune può provvedere alla rimozione dei manufatti previa diffida ai componenti della famiglia del concessionario, o degli eredi, da farsi anche con pubbliche affissioni.

«Il nos[illegible] ufficio tecnico ha redatto un dettagliato esame della situazione attuale nei nostri otto cimiteri - commenta il vicesindaco Aldo Rivolini - e [illegible] emerse situazioni [illegible] indecorose». Per questo il regolamento prevede, in caso di incuria [illegible] [illegible] tomba, atti di [illegible] da mandare agli eredi del defunto. Queste diffide potranno anche essere pubblicate e affisse. Trascorsi sei mesi se nessuno provvederà a rimettere ordine, la tomba passerà al patrimonio comunale, salva l'ipotesi [illegible] rimozione in caso [illegible] pericolo per l'incolumità pubblica. [g. vi.]

La troupe della Rai sarà ospite in città il 9 [illegible]

«Sereno variabile» a Rapallo
Piazza Garibaldi diventa set

RAPALLO

La troupe Rai di [illegible]bile», con Osvaldo Bevilacqua, venerdì 9 marzo sarà a Rapallo per registrare una trasmissione dedicata alla tipicità dei principali prodotti gastronomici e ad altri aspetti della ricezione turistica.

Piazza Garibaldi si trasformerà quindi in un grande set televisivo, dove si parlerà di tradizioni culturali, monumenti, attrezzature turistiche. Verrà predisposta una gigantesca tavolata lunga oltre trenta metri, predisposta dagli chef dei più noti [illegible] e alberghi rapallesi grazie all'Associazione provinciale cuochi e sommelier e ad alcune aziende artigiane.

Sotto i portici medievali della piazza le allieve della scuola del pizzo a tombolo, saranno al lavoro con i «fuselli», gli speciali rocchetti dai quali si svolge il filo che crea i ricami. Naturalmente ci saranno anche le allieve dei corsi di macramè, antica arte la cui importazione viene rivendicata tanto da Chiavari come da Rapallo. I sestieri cittadini saranno presenti, con le tradizionali e colorate magliette, per allestire un fragoroso saluto con i mortaretti. Un «panegirico» in forma ridotta in onore della [illegible] nazionale, la piazza sarà addobbata con fiori freschi della riviera di Levante e la banda cittadina si esibirà in un breve concerto.

Per le riprese esterne alla piazza, quelle che promuovono l'immagine della città, la troupe sarà accompagnata al campo da golf, al monastero di Valle Christi, sulla funivia per Montallegro e nei due musei Gaffoglio e del Merletto.

Per le riprese dei piatti che verranno preparati per l'occasione, c'è da augurarsi che Bevilacqua, contrariamente [illegible] solito, lasci almeno il tempo alle [illegible]mere di inquadrarli. [g. vi.]

Ufficializzerà la candidatura di Viveri e parlerà con agricoltori e albergatori

Il treno di Rutelli ferma in Riviera

Alassio, cena di autofinanziamento al Diana

Stefano Pezzini

ALASSIO

Il treno di Rutelli arriva in Riviera. Il candidato del centro-sinistra sarà alle 21 al Grand Hotel Diana di Alassio per la cena con i sostenitori che si [illegible] autotassati (150 mila lire l'uno) per finanziare la campagna elettorale. L'arrivo dell'aspirante premier ha mobilizzato il centro-sinistra savonese che, con l'appoggio di Rutelli, spera di dare uno scossone all'elettorato centrista e agli indecisi che, nel testa a testa tra Angelo Viveri (ds) ed Enrico Nan (FI) possono essere determinanti. Il collegio, virtualmente, è in mano al centro-destra [illegible] la capacità di Viveri di aggregare forze all'apparenza distanti può diminuire lo svantaggio. Rutelli, in quest'ottica, potrebbe giocare un ruolo forte anche per compattare alcuni cespugli del centro-sinistra che non gradiscono più di tanto la candidatura dell'ex sindaco di Albenga. Proprio Rutelli dovrebbe ufficializzare la candidatura di Viveri.

Domani Rutelli partirà dalla stazione di Albenga con un treno speciale diretto ad Alessandria. Un convoglio su [illegible] stati invitati a salire rappresentanti del mondo economico savonese.

La visita lampo [illegible] politico romano rappresenta il fiore all'occhiello della campagna elettorale della sinistra. Rutelli ha accolto di buon grado l'invito dei partiti della coalizione perché i collegi savonesi vengono definiti dai politologi «marginali» e quindi incerti fra i due schieramenti. Una buona campagna elettorale potrebbe quindi influenzare gli elettori che a poco più di due mesi dalla probabile data delle elezioni politiche (13 maggio?) sono [illegible]a indecisi.

Il programma è già stato definito nei minimi dettagli da Carlo Scrivano, uno degli organizzatori della campagna del centrosinistra. Rutelli arriverà alle 21 all'Hotel Diana per la [illegible] con i sostenitori. Nell'elenco figurano, fra gli altri, il presidente della Provincia Garassini, i sindaci Ruggeri [illegible] Cervone (oltre naturalmente ad Angelo Viveri), segretari di partito (De Cia, Tabbò), il presidente delle Coop Granero. Gli organizzatori ritengono che gli aderenti saranno almeno 250. Questo il menù di specialità liguri che verrà consumato in piedi: ravioli di boragini, sfogliata di pasta, minestrone alla genovese, focaccine al rosmarino, insalata di polpo, torta verde, caciottina, bocconcini di cinghiale, buridda [illegible] seppie, flan, pane del marina[illegible] macedonia.

Dopo aver pernottato al Diana con i [illegible] collaboratori del [illegible] staff, Rutelli partirà con un [illegible] speciale da Albenga giovedì alle 11 alla volta di Alessandria. Durante il tragitto (senza soste) [illegible] leader del centrosinistra parlerà con esponenti del mondo economico, in particolare albergatori e agricoltori che esporranno al candidato premier i tanti problemi che la Riviera deve affrontare, primo tra tutti quello delle comunicazioni viarie e ferroviarie.



Il candidato premier Francesco Rutelli

In Regione

Parlamento ligure e G8: gran bagarre

GENOVA. Lunga seduta del Consiglio regionale, poco concludente, ma punteggiata di polemiche e ripicche. S'è cominciato con la questione del «Parlamento Ligure» e ci si è impantanati nel G8.

In apertura del Consiglio, ieri mattina, l'ex consigliere regionale della Lega Nord, Bruno Ravera, s'è presentato tra [illegible] pubblico con un gruppo di sostenitori per protestare contro la decisione del governo di rinviare [illegible] Corte Costituzionale la norma della Regione con la quale è stato deciso di definire ufficialmente «Parlamento» l'assemblea regionale. C'è stata un po' di «bagarre», ma [illegible] serie conseguenze: della questione, che non è priva di aspetti grotteschi, si parlerà nelle prossime sedute, perchè può darsi che la Presidenza del Consiglio decida di presentare a sua volta un controricorso.

La questione del G8 ha occupato buona parte del dibattito politico della mattinata. La discussione era nata sul ruolo e sugli spazi eventuali per le [illegible]ciazioni e per i gruppi che contestano il G8. Lo scontro più duro s'è avuto tra il capogruppo di An Massimiliano Jacobucci e il capogruppo del Prc, Marco Nesci. Quest'ultimo aveva chiesto spazi [illegible] ospitalità per il «popolo di Seattle». Durissima è stata la replica di Jacobucci: «Sei andato a Ventimiglia con quei delinquenti che con i bastoni [illegible] i caschi hanno sfasciato mezza città. Per questa volta [illegible] l'abbiamo perdonata...».

La sortita di Jacobucci, com'era prevedibile, ha provocato i furori di Nesci [illegible] di tutta la sinistra. In serata Rifondazione ha diffuso [illegible] comunicato in cui l'atteggiamento di Jacobucci è definito «tipicamente fascista». An ha replicato affermando che [illegible] «perdono» doveva essere inteso come eventuale richiesta di «sospensione» per Nesci.

Dopo una dotta dissertazione economica in lode del «globalismo» del capitale a opera dell'assessore G.B. Pittaluga, il presidente della giunta Sandro Biasotti ha affermato che, a [illegible] avviso, le manifestazioni degli «anti G8» potrebbero essere svol[illegible] da venti a otto giorni prima del 20 luglio, quando ci sarà la grande manifestazione. [p. l.]

Ci [illegible] anche musica, magia, cabaret

Un 8 marzo alla Playa per il pulmino dell'Aias

Le donne savonesi rispondono all'invito con una cena di solidarietà per i disabili

SAVONA

Un [illegible] all'insegna della solidarietà. L'Aias, il Comune e alcune associazioni cittadine hanno infatti organizzato una festa un po' diversa, molto divertente e soprattutto utile, visto che il ricavato andrà a favore della sottoscrizione per l'acquisto del nuovo pulmino dei disabili. La serata si svolgerà alle 20 di giovedì al ristorante La Playa di via Nizza (e non al Palazzo della Sibilla come previsto in un pri[illegible] tempo). Oltre alla [illegible] intrattenimento con il mago e pianista savonese Gabriele Gentile e la cabarettista di Torino Viviana Porro, vincitrice del Festivl nazionale nel 1996, e che [illegible] partecipato tra l'altro alle trasmissioni tv Gommapiuma, Paperissima e Buona Domenica.

Musica, cabaret, premi. Tra le associazioni che partecipano, il Soroptmist, la Consulta femminile, Federcasalinghe, Adesso, Unicef. Durante la serata alcune società di Mutuo soccorso hanno confermato di voler consegnare contributi, mentre è assicurata la collaborazione di Bagni Marini e Panificatori savo[illegible]. Per prenotazioni e informazioni (la quota di partecipazione è di L. 85.000) rivolgersi all'Aias (tel. 019/8386453).



Il mago Gabriele Gentile

Code di dieci chilometri, traffico in tilt per ore

Camion di pomodori si rovescia sull'«A10»

SAVONA

Ancora una giornata difficile per il nodo autostradale di Geno[illegible]. Code di oltre dieci chilometri si sono formate ieri mattina sull'A10, tra Genova-Est e Pegli, e sulla A7, da Bolzaneto a Pegli, [illegible] causa di un autoarticolato francese che ha perso il carico (bidoni di salsa di pomodoro).

L'incidente si è verificato verso le 7,30, all'altezza dello svincolo di Pegli, in direzione Savona. Il traffico è stato bloccato, [illegible] resa [illegible] la chiusura dell'autostrada pe[illegible] circa mezz'ora, in attesa che fossero compiute le operazioni di rimozione del carico (i bidoni sono stati trasferiti sulla corsia a monte) e di pulizia delle carreggiate.

L'intoppo, stante l'ora critica, quella [illegible] massimo traffico «pendolare», ha avuto pesanti conseguenze. La circolazione [illegible] stata ripristinata su una sola corsia, quella di sorpasso, [illegible] ciò non è stato sufficiente per smaltire la lunga coda che ormai si era formata, lungo l'A10 e lungo l'A7.

La fase di stallo è durata sino a mezzogiorno inoltrato. E' [illegible]dato in tilt lo svincolo in uscita [illegible] Genova Ovest, una lunga colonna di [illegible] fatto bloccato l'accesso al viadotto sul Polcevera. Gli automobilisti e camionisti sono stati costretti a stop forzati, quindici-venti minuti di durata, inframmezzati da brevi tratti di «marcia avanti», ma sempre a passo d'uomo.

Un [illegible] purtroppo non isolato. Ad ogni incidente, l'A10 si paralizza, in particolare il nodo di Genova, quello più trafficato e - come più volte riconosciuto anche dalla Società Autostrade - inadeguato per sopportare l'attuale carico giornaliero di transiti (si tratta di strutture progettate negli Anni Sessanta).

Si parla da tempo di una nuova «bretella» autostradale, che dovrebbe alleggerire la mora del traffico sul nodo genovese. Di recente, lo stesso ministro ai Trasporti, Nerio Nesi, aveva invocato tale soluzione, garantendo il suo interessamento ed impegno. [f. p.]

Aveva toccato le gambe di una passeggera sul bus nel tragitto tra Carcare e Millesimo

Otto mesi di carcere per la «palpatina»

E' la pena patteggiata da un uomo di 42 anni di Cengio

Fabio Pozzo

SAVONA

La toccatina in ufficio non costituisce reato, perchè «isolata [illegible] repentina». Così, secondo la Suprema Corte. E' costata invece [illegible] mesi di reclusione, pena sospesa, la «palpatina» sul bus per un quarantaduènne di Cengio.

Sergio R. rera accusato [illegible] violenza sessuale, reato sotto la cui voce sono stati riuniti tutti i comportamenti delittuosi che intervengono nella sfera più intima. In particolare, l'uomo doveva rispondere dell'aver allungato le mani, sull'autobus, lungo il tragitto tra Carcare [illegible] Millesimo, il 27 novembre del 1997 ai danni di una passeggera, alla quale avrebbe secondo quanto recita il capo d'imputazione, toccato le gambe.

L'indagato ha chiuso il procedimento che lo riguardava già in sede di indagini preliminari, ieri mattina dinanzi al gup di Savona. Ha patteggiato la condanna a otto mesi di reclusione, pena sospesa.

Un fatto di costume, quello [illegible] cosiddetta «manomorta», che era tornato di stretta attualità, sotto il profilo giurisprudenziale, a fine del gennaio scorso, quando la Corte di Cassazione [illegible] era pronunciato sul caso di un capufficio di una Asl veneta, che aveva affibbiato ad una [illegible] dipendente una pacca sul sedere... Per la Suprema Corte tale comportamento non deveva ritenersi reato, in quanto la palpatina deve [illegible] considerata atto estemporaneo, isolato e repentino. Da qui, l'assoluzione del capufficio. Una materia complessa. Un mese dopo la sentenza per la pacca sul sedere, la Cassazione ha invece ritenuto violenza sessuale una rapida quanto indesiderata palpatina al seno. E' costata un anno e sei mesi di reclusione 'ad un insegnante di un instituto tecnico pugliese. L'uo[illegible] era ricorso alla Suprema Corte, impugnando la sentenza della corte d'appello [illegible] Lecce: ha sostenuto che violenza [illegible] era, in quanto «non aveva dovu[illegible] vincere [illegible] resistenze della ragazza».

Per i giudici della Cassazione, invece, violenza è stata: «La violenza [illegible] è soltanto quella che pone il soggetto passivo nell'impossibilità di opporre tutta la resistenza voluta, bensì anche quella che può manifestarsi nel compimento insidiosamente rapido dell'azione criminosa, consentendo in tal modo di superare la contraria volontà dal soggetto passivo» la motivazione. Stessa toccatina, in due parti del corpo diverse: il discorso, evidentemente, cambia.

[illegible]

LADRO FERMATO DAI PASSANTI

Ha cercato di entrare a rubare in una rivendita di tabacchi di Diano. Scoperto, è stato inseguito e bloccato da alcuni passanti, sfuggendo a un violento pestaggio grazie al pronto intervento degli agenti della polizia municipale e della volante. M[illegible] Garofalo, 24 anni, [illegible] Pietra Ligure ha accolto i detective con sollievo. Sono circa le 13 quando il silenzio di via Cavour è interrotto dall'abbaiare [illegible] cane. [illegible] pastore tedesco che Silvio Sansonna, 65 anni, ha lasciato dentro la tabaccheria al civico 8 a fare da guardia, funziona meglio di un sistema d'allarme. Latra così forte da farsi sentire dal padrone, abitante al piano di sopra, che si sporge dalla finestra e nota un individuo con in mano un arnese da scasso. Sansonna dà l'allarme, il ladro si dà alla fuga. Alcuni passanti si gettano all'inseguimento e a bloccarlo dopo pochi metri in un centro che a poco [illegible] poco si affolla di curiosi. Garofalo viene bloccato e messo in condizione di non nuocere. Grida che lo lascino stare, che c'è un errore. [illegible] la gente sembra quasi diventare più dura invece che impietosirsi. [m. v.]

L'Asl 2 avvia una fase sperimentale per alleggerire il carico di lavoro di chi opera per le emergenze

San Paolo, il pronto soccorso «triplica»

Ortopedia, Pediatria e ambulatorio con medico di famiglia

Paride Pasquino
SAVONA

Comincia dal pronto soccorso la ristrutturazione odpedaliera savonese. Un'operazione lunga e complessa destinata [illegible] rivoluzionare l'intera mappa dell'ospedale San Paolo e che non sarà completata prima [illegible] tre anni. Ma la proorità [illegible] per il pronto soccorso che verrà arricchito di nuove sale dedicate.

«Cercheremo in tempi estremamente brevi di porre rimedio ad alcune lacune - spiega il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi - che riguardano in particolare il pronto [illegible] ortopedico e alleggerire il lavoro attuale del personale che si occupa delle urgenze».

L'apertura di un ambulatorio nel quale lavoreranno un medico [illegible] pronto [illegible] e [illegible] generico (medico di famiglia) rappresenta una delle novità più importanti. Asl e Fimmg, il sindacato dei medici [illegible] famiglia, hanno già raggiunto un accordo. Spiega il presidente provinciale dell'Ordine dei medici, [illegible] lungo rappresentante [illegible] Fimmg, Renato Giusto: «Si tratta di una soluzione che noi abbiamo sollecitato da anni. E' chiaro che non [illegible] una cosa che può essere organizzata in poco tempo. Va programmata e realizzata con criterio».


L'Asl 2 savonese pronta [illegible] importanti modifiche negli [illegible] destinati al pronto [illegible] dell'ospedale [illegible] Paolo

La prima fase sarà necessariamente sperimentale e la Fimmg sta già vagliando la disponibilità dei proprio iscritti [illegible] prestarsi a questa iniziativa. «Non sarà difficile trovare colleghi, magari giovani e [illegible] pochi mutuati, interessati a questa attività», spiega Giusto.

A Valloria sarà poi approntato un ambulatorio di pronto soccorso ortopedico che eviterà ai traumatizzati il trasferimento ai piani alti [illegible] monoblocco per visite specialistiche e gessi, che il più delle volte si risolvono il giorno successivo al trauma. Nell'ottica della ristrutturazione dell'intero settore, cambierà posto anche il pronto soccorso pediatrico che sarà collocato nell'attuale zona occupata da nefrologia. Una conferma importante per un servizio, l'emergenza pediatrica appunto, che negli ultimi due anni ha legato al propria sopravvivenza all'abnegazione dei medici, sottoposti spesso [illegible] turni massacranti pur di garantire un servizio messo in forse dalle difficoltà di budget.

La «piastra» sopraelevata

Al Santa Corona nuovi progetti per i servizi legati all'emergenza

Augusto Rembado
PIETRA L.

Sopraelevare di uno o due piani la «piastra dei servizi» per realizzarvi il [illegible] blocco operatorio (6 sale?) [illegible] trasferirvi le chirurgie (generale, vascolare e plastica). E' il progetto «rivoluzionario» [illegible] cui [illegible] lavorando l'ufficio tecnico dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure [illegible] indicazione del nuovo direttore generale Idelfonso Cagliani. Il manager cambia strategia rispetto al passato. Non più un ospedale «disseminato» in tanti padiglioni, collegati fra loro per via aerea o con tunnel, [illegible] la concentrazione dei reparti, almeno quelli legati alle chirurgie ed al Dipartimento di emergenza. Ieri si è svolta l'assemblea generale [illegible] dipendenti, non [illegible] mancate le [illegible]i critiche.

PIETRA [illegible] L'attuale piastra, su due piani di circa 3700 metri quadrati ciascuno, ospita il doppio pronto soccorso, [illegible] rianimazione, l'Unità coronarica-cardiologica, la radiologia, il centro trasfusionale, il laboratorio d'analisi ed altri servizi. Collegati alla piastra ci [illegible]o Tac e risonanza magnetica e il padiglione Chirurgico con, fra l'altro, neurochirurgia, ortopedia e artoprotesi. L'ipotesi allo studio è la realizzazione [illegible] due nuovi piani. Il primo dovrebbe occupare il blocco operatorio con nuovissime sale. Il blocco [illegible] previsto, sino ad ora, in un [illegible] monoblocco localizza[illegible] fra il padiglione 18 [illegible] il Chirurgico. Per questo intervento [illegible] stata prevista una spesa di 13 miliardi [illegible] [illegible]. Al secondo «nuovo» piano potrebbero [illegible] concentrati i reparti di degenza chirurgica. I tempi di quest'opera [illegible] legati [illegible] finanziamenti.

COLLEGAMENTO. Sembra chiara la strategia [illegible] Cagliani. Concentrare reparti [illegible] servizi. In questo modo verrebbe abbandonato il progetto, avviato da Ubaldo Fracassi, per collegare fra loro i vari padiglioni. A parità di costi è più funzionale avere i reparti e le sale operatorie nello stesso edificio.

PADIGLIONI 17 [illegible] 18. Il nuovo padiglione 17 [illegible] ostetricia, ginecologia, urologia, pediatria, costato una decina di miliardi sarà utilizzato dall'autunno. Cagliani ha detto chiaramente che non avrebbe fatto un'opera del genere. Ma oramai è quasi pronta per funzionare. Potrebbe cambiare «contenuti» invece il padiglione 18, solo in parte rinnovato in questi anni, nel caso del trasloco delle tre divisioni di chirurgia.

CUCINA. Confermato il blocco del progetto per il rifacimento della grande cucina del nosocomio pietrese. Il direttore generale vuole coinvolgere i privati.

[illegible]LEA. «Viste le problematiche per le quali l'amministrazione non ha dato risposte concrete ed appreso dell'ipotesi circa la gestione indiretta o in appalto del servizio cucine e pulizie si dà incarico alla Rsu sindacale di incalzare la direzione. Si deve chiarire rapidamente il ruolo del nostro ospedale». E' uno dei passaggi del documento approvato ieri dai lavoratori del Santa Corona.

Sabato l'inaugurazione al «Manlio Trucco». Nel catalogo le foto di una stagione artistica d'oro

[illegible] Sassu [illegible] l'avventura albissolese

Doppia esposizione: oltre cento ceramiche storiche

[illegible]

Aligi Sassu ad Albissola. Una delle stagioni più belle dell'arte in Riviera. E Aligi Sassu torna nei due musei albissolesi con le [illegible] opere ceramiche, autentici tesori che testimoniano un periodo d'oro per l'arte italiana e rievocano un passato denso di avvenimenti e di significati per Savona. Una grande mostra che sarà inaugurata sabato pomeriggio e che coinvolge il museo civico di [illegible] contemporanea di Albissola Marina, [illegible] Manlio Trucco di Superiore, allestita sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, curata da Gian Carlo Bojani insieme a Carlos Julio Olivares dell'Archivio Aligi Sassu.

[illegible] autentico avvenimento al quale non [illegible] voluto mancare anche la Fondazione che porta il nome [illegible] grande artista scomparso lo scorso [illegible]o e la vedova Helenita Olivares. Gian Carlo Bojani, il curatore [illegible] rassegna, è anche direttore scientifico del Mic di Faenza, e ha curato personalmente anche il ricchissimo catalogo che accompagna la mostra. Ricco sia sotto l'aspetto grafico e la presentazione delle opere ceramiche, i pannelli, i cavalli i rossi. Ricco anche sotto l'aspetto storico e umano. Splendida, soprattutto per gli appassionati savonesi (ricordiamo che [illegible] catalogo è stato realizzato [illegible] Romagna e nelle fotografie albissolesi inevitabilmente qualche nome è sfuggito), la parte che rievoca momenti indimenticabili dalla vita albissolese di Sassu. Quelle fotografie nel debors del Bar Testa, il ristorante Pescetto, gli amici di Sassu che per i savonesi sono volti notissimi: il compianto Salino, Tullio d'Albissola, Caldanzano, Nalda Mura, Fabbri, Fontana e tanti altri.


Nel '56 ad Albissola. Con Sassu (al centro) anche Bevilacqua, Porcu e Salino

E poi c'è Milena Milani, artista, scrittrice e animatrice del mondo culturale albissolese. Ancora oggi che da Cortina segue le vicende liguri con grande attenzione. Ci sarà [illegible]he lei sabato all'inaugurazione ufficiale.

La rassegna si articola in oltre 100 opere realizzate tra il 1939 e il 2000 [illegible] l'allestimento [illegible] Auguto Pompili. [illegible] sede mu[illegible] di Albissola Marina sono ospitate le prime opere degli Anni Quaranta, quali le Crocifissioni, l'Arlecchino, i cavalli, il ciclista, disegni e bozzetti preparatori, il servizio in [illegible] di [illegible] pezzi, il dipinto «Le crocache di Albissola». A Superiore [illegible] saranno invece creazioni successive, la Via Crucis, San Francesco, il ratto d'Europa, numerose terraglie con [illegible]. La [illegible] gna proseguirà fino al 13 maggio. Orario di visita dalle 10 alle 12, dalle 16,30 alle 19,30, chiusura il lunedì.

E' al centro di una ricerca e di una conferenza di Mario Stellatelli per la Società di Storia Patria

[illegible] Savona [illegible] '900 [illegible] [illegible] [illegible] Ignazio [illegible]

Un artista dell'obiettivo che ha lasciato immagini straordinarie


Il porto di Savona nei primi decenni del '900. E' una stampa da lastra originale del Brilla appartenente alla famiglia Sabatelli

SAVONA. Ignazio Brilla è ancora oggi il più noto fotografo savonese. Nato nel 18[illegible] morto nel 1949, dopo aver lavorato [illegible] Torino [illegible] Biella, aveva aperto lo studio [illegible] Savona prima con Giuseppe [illegible] e poi, nel 1902, con Emilio Bertolani.

Nel 1904 si era messo in proprio in corso Principe Amedeo, l'attuale corso Italia. E' stato il più [illegible] fotografo savonese: ritratti [illegible] studio, fotografie di esterni, ecc. Il figlio Vittorio e il nipote ne hanno continuano l'attività sino al 1986.

Di Brilla [illegible] degli altri fotografi savonesi si parlerà venerdì nella sede della Società di Storia Patria, [illegible] 21, nel [illegible] [illegible] [illegible] conferenza di Mario Stellatelli che sta portando a termine una ricerca per l'appunto sui fotografi savonesi tra l'Ottocento e il primo Novecento. [L. p.]

Ufficializzerà la candidatura di Viveri e parlerà con agricoltori e albergatori

Il treno di Rutelli ferma in Riviera

Alassio, cena di autofinanziamento al Diana

Stefano Pezzini

ALASSIO

[illegible] treno di Rutelli arriva in Riviera. Il candidato del centro-sinistra sarà alle 21 al Grand Hotel Diana di Alassio per la cena con i sostenitori che si sono autotassati (150 mila lire l'uno) per finanziare la campagna elettorale. L'arrivo dell'aspirante premier ha mobilizzato il centro-sinistra savonese che, con l'appoggio di Rutelli, spera di dare uno scossone all'elettorato centrista [illegible] agli indecisi che, nel testa a testa [illegible] Angelo Viveri (Ds) [illegible] Enrico Nan (FI) possono [illegible] determinanti. Il collegio, virtualmente, è in [illegible] al centro-destra ma la capacità di Viveri di aggregare forze all'apparenza distanti può diminuire lo svantaggio. Rutelli, in quest'ottica, potrebbe giocare un ruolo forte anche per compattare alcuni cespugli del centro-sinistra che non gradiscono più di tanto la candidatura dell'ex sindaco [illegible] Albenga. Proprio Rutelli dovrebbe ufficializzare la candidatura di Viveri.

Domani Rutelli partirà dalla stazione di Albenga con un [illegible] speciale diretto ad Alessandria. Un convoglio [illegible] stati invitati a salire rappresentanti del mondo economico savonese.

La visita lampo del politico [illegible] rappresenta il [illegible] all'occhiello della campagna elettorale della sinistra. Rutelli ha accolto di buon grado l'invito dei partiti [illegible] coalizione perchè i collegi savonesi vengono definiti dai politologi «marginali» e quindi incerti fra i due schieramenti. Una buona campagna elettorale potrebbe quindi [illegible] influenzare gli elettori che a poco più di due mesi dalla probabile data delle elezioni politiche (13 maggio?) [illegible] ancora indecisi.

Il programma è già stato definito nei minimi dettagli da Carlo Scrivano, uno degli organizzatori della campagna del centrosinistra. Rutelli arriverà alle 21 all'Hotel Diana per la cena con i sostenitori. Nell'elenco [illegible] figurano, fra gli altri, il presidente della Provincia [illegible]arassini, i sindaci Ruggeri [illegible] Cervone (oltre naturalmente [illegible] Angelo Viveri), segretari di partito (De Cia, Tabbò), il presidente delle Coop Granero. Gli organizzatori ritengono che gli [illegible]renti saranno almeno 250. Questo [illegible] il menù di specialità liguri che [illegible] [illegible] in piedi: ravioli di boragini, sfogliata di pasta, minestrone alla genovese, focaccine al rosmarino, insalata di polpo, torta verde, caciottina, bocconcini di cinghiale, buridda [illegible] seppie, flan, pane del marinaio, macedonia.

Dopo [illegible] pernottato al Diana [illegible] [illegible] i 23 collaboratori del [illegible] staff, Rutelli partirà con un [illegible] speciale da Albenga giovedì [illegible] alle 11 alla volta [illegible] Alessandria. Durante il tragitto (senza soste) [illegible] leader [illegible] centrosinistra parlerà con esponenti del mondo economico, in particolare albergatori e agricoltori che esporranno al candidato premier i tanti problemi che la Riviera deve affrontare, primo tra tutti quello delle comunicazioni viarie e ferroviarie.



Il candidato premier Francesco Rutelli

In Regione

Parlamento ligure e G8: gran bagarre

GENOVA. Lunga seduta del Consiglio regionale, poco concludente, ma punteggiata di polemiche e ripicche. S'è cominciato con la questione del «Parlamento Ligure» e ci si è impantanati nel G8.

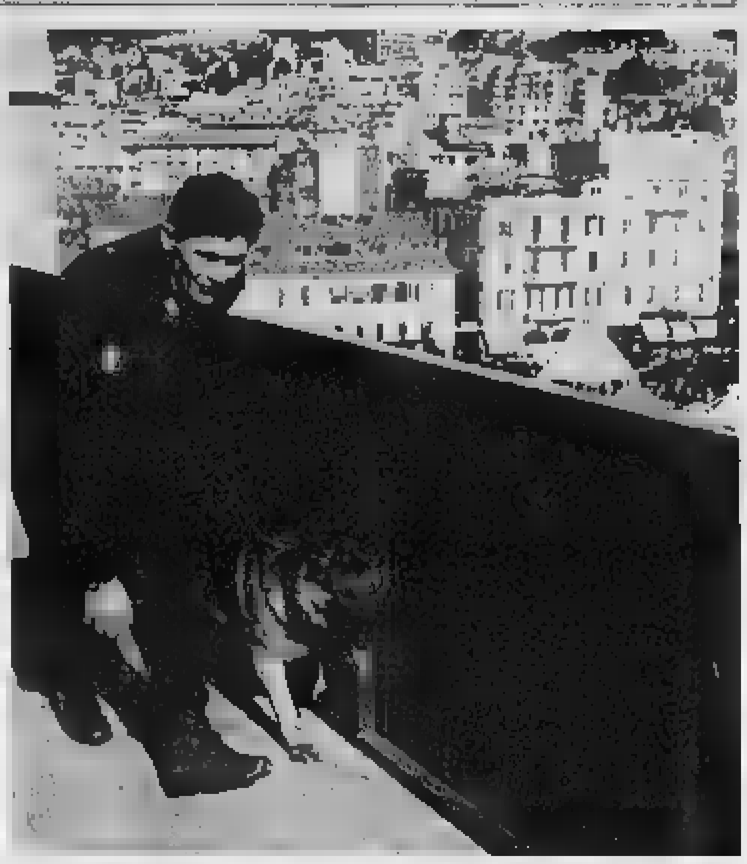
In apertura del Consiglio, ieri mattina, l'ex consigliere regionale della Lega Nord, Bruno Ravera, s'è presentato tra il pubblico [illegible] un gruppo di sostenitori per protestare contro la decisione del governo di rinviare alla Corte Costituzionale la [illegible] della Regione con la quale è stato deciso [illegible] definire ufficialmente «Parlamento» l'assemblea regionale. C'è stata un po' di «bagarre», [illegible] senza serie conseguenze: della questione, che [illegible] è priva di aspetti grotteschi, si parlerà nelle prossime sedute, perchè può darsi che la Presidenza del Consiglio decida [illegible] presentare [illegible] [illegible] volta [illegible] controricorso.

La questione del G8 [illegible] occupato buona parte del dibattito politico della mattinata. La discussione [illegible] nata sul ruolo e sugli spazi eventuali per le [illegible] [illegible]e per i gruppi che contestano il G8. Lo scontro più duro s'è avuto tra il capogruppo di An Massimiliano Jacobucci e il capogruppo del Prc, Marco [illegible]i. Quest'ultimo [illegible] chiesto spazi e ospitalità per il «popolo di Seattle». Durissima [illegible] [illegible] la replica di Jacobucci: «Sei andato a Ventimiglia con quei delinquenti che con i bastoni [illegible] i caschi hanno sfasciato mezza città. Per questa volta te l'abbiamo perdonata...».

La sortita di Jacobucci, com'era prevedibile, ha provocato i furori di Nesci [illegible] di tutta la sinistra. In serata Rifondazione ha diffuso un comunicato in cui l'atteggiamento di Jacobucci è definito «tipicamente fascista». An ha replicato affermando che il «perdono» doveva essere inteso come eventuale richiesta di «sospensione» per Nesci.

Dopo una dotta dissertazione economica [illegible] lode del «globali[illegible] del capitale a opera dell'assessore G.B. Pittaluga, [illegible] presidente della giunta Sandro Biasotti ha affermato che, a suo avviso, le manifestazioni degli «anti [illegible] potrebbero essere svolte da venti a otto giorni prima del 20 luglio, quando [illegible] sarà la grande manifestazione. [p. l.]

UNABOMBER VOLEVA COLPIRE LA TERZA SERATA



[illegible] «esplosive» al Festival

La [illegible] del primo marzo all'Ariston doveva scoppiare una bomba. La minaccia era stata reiterata dall'emulo di «unabomber» che il 10 febbraio [illegible] aveva inviato un'audiocassetta minatoria al sindaco Bottini chiedendo [illegible] miliardi per un «Festival tranquillo». La procura e la Polizia hanno attuato una serie di controlli che hanno evitato l'esplosione. Ed è stato aperto un fascicolo per tentata estorsione.

Tentativo di furto in [illegible] tabaccheria [illegible] Diano

La folla cattura ladro sottratto al pestaggio

DIANO MARINA

Ha cercato [illegible] entrare e rubare in una rivendita di tabacchi di Diano. Scoperto, è stato inseguito e bloccato da alcuni passanti, sfuggendo a un violento pestaggio grazie al pronto intervento degli agenti della polizia municipale e della volante. Massimo Garofalo, 24 anni, di Pietra Ligure ha accolto i detective con sollievo: stava davvero per passare un brutto quarto d'ora.

Sono circa le 13 quando il silenzio pomeridiano di via Cavour è interrotto dall'abbaiare di un cane. Il pastore tedesco che Silvio Sansonna, [illegible] anni, ha lasciato dentro la tabaccheria al civico 8 a fare da guardia, funziona meglio di un sistema d'allarme. Latra così forte da farsi sentire dal padrone, abitante al piano di sopra, che si sporge dalla finestra e nota un individuo con in mano un arnese da scasso. Sansonna dà l'allarme e il ladro, poi identificato in Massimo Garofalo, già conosciuto dalle forze dell'ordine, si dà alla fuga. [illegible] la scena non è passata inosservata: alcuni passanti si gettano all'inseguimento.

Il fuggitivo riesce [illegible] percorrere [illegible] pochi metri in [illegible] centro che a poco [illegible] poco si affolla [illegible] curiosi. Garofalo viene bloccato [illegible] messo in condizione di non nuocere. Grida che lo lascino stare, che c'è un [illegible]re. Ma la gente sembra quasi diventare più dura invece che impietosirsi. I vigili urbani che accorrono in pochi minuti (la scena [illegible] è verificata vicino al Comando) sottraggono il malcapitato all'ira della gente. Già esasperata da un fenomeno, quello dei furti, che appare incontrollabile, la folla vorrebbe farsi giustizia da sè.

E' un giovane che [illegible] perduto ogni baldanza quello che [illegible] portato via e [illegible]o in carcere da vigili e poliziotti giunti contemporaneamente sul posto. Poi è la solita burocrazia: il comandante dei vigili Daniela Bozzano, i suoi più stretti collaboratori e gli agenti intervenuti compilano il rapporto da mandare al giudice Ubaldo Pelosi. [m. v.]

Bordighera: nuovo caso di perversione venuto alla luce grazie a delicate indagini

Abusi su minori, arrestato pensionato

«Nell'estate '99 molestò due ragazzine vicine di casa»

[illegible]a Borghi

[illegible]

Lo hanno arrestato ieri mattina, dopo un anno di delicate indagini, condotte dai carabinieri di Bordighera. [illegible] pensionato di 62 anni, abitante in una frazione, è in carcere con un'accusa pesante: abusi sessuali [illegible] due bambine. Le vittime, su cui si sarebbe concentrattata la malata attenzione dell'anziano, sarebbero vicine di casa dell'uomo. Il quale nell'estate [illegible] due [illegible] fa le avrebbe fatte salire in casa e toccate nelle parti intime. Un sospetto, avvalorato da alcuni riscontri, che ha spinto il sostituto procura[illegible] Vittore Ferraro a chiede[illegible] [illegible] ottenere dal [illegible] Anna Bonsignorio un provvedimento di custodia cautelare. Si teme che il pensionato potesse in qualche modo reiterare il [illegible] [illegible] che potesse inquinare le prove magari convincendo le vittime a ritrattare le accuse. Almeno questa è l'idea del giudice che ha scelto la misura più dura: il carcere.

L'episodio (o forse più di uno?) risalirebbe all'estate di due [illegible] fa. Le ragazzine [illegible] cui non vengono forniti particolari per tutelarne privacy e sicurezza sarebbero state invitate a salire in [illegible] dal pensionato. Cosa [illegible] successo dopo è negli atti, coperti dal massimo riserbo, del magistrato che ha ricevuto [illegible] rapporto dettagliato dai carabinieri.

Prima di arrivare all'arre[illegible] [illegible] stati sentiti testimoni e, col supporto degli psicologi, le stesse presunte vittime. Pare che gli elementi raccolti dagli investigatori fossero più che convincenti. Si è arrivati a ieri mattina, quando alla porta dell'uomo sono arrivati i militari con il documento che disponeva l'arresto. L'uomo è sbiancato in volto mormorando poche parole: «Non è possibile», avrebbe sussurrato con un filo di voce.

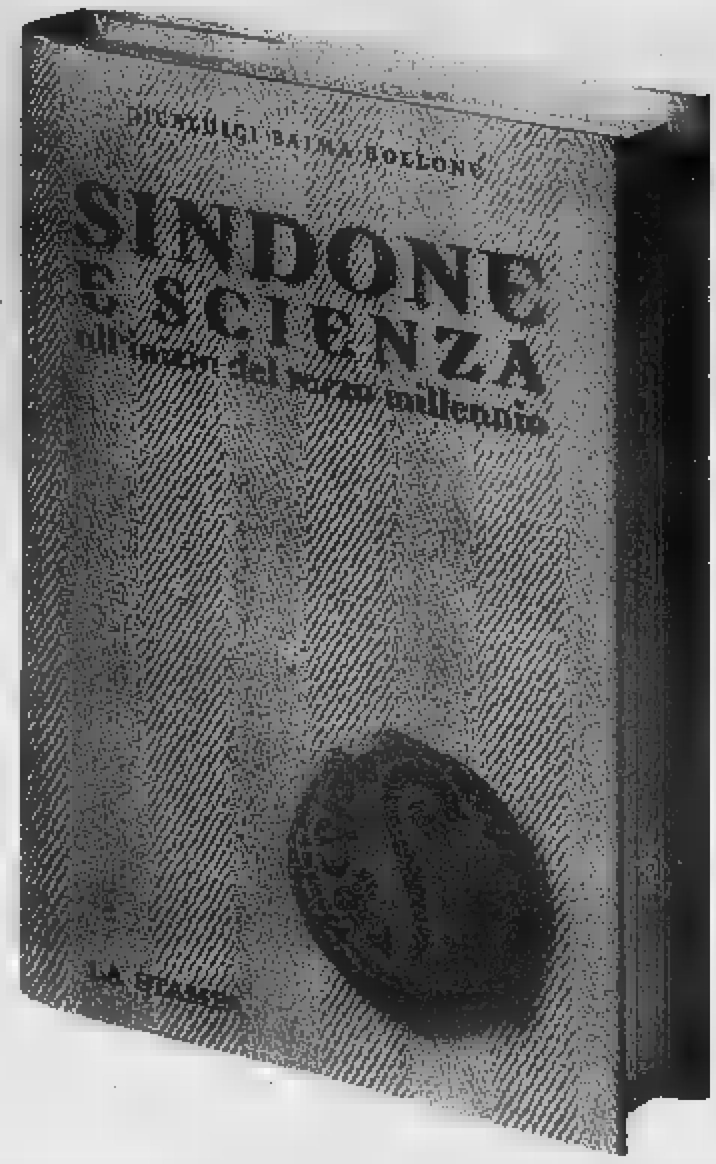
Ma casi precedenti consigliano prudenza: è di pochi giorni fa la notizia del suicidio di [illegible] [illegible] insegnante di Palermo, accusato di aver abusato di alcuni allievi che andavano da lui a ripetizione. Si è portato con sè il segreto: si [illegible] tolto la vita per la vergogna e il rimorso [illegible] perchè su di lui avevano costruito un castello di ipotesi fantasiose? Intanto, il pensionato si trova recluso in isolamento nel carcere [illegible] Valle Armea in attesa dell'interrogatorio di garanzia previsto davanti al gip per questa mattina.



A Bordighera è emerso un caso di pedofilia: indagini condotte dai carabinieri

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I libri de
LA STAMPA

Il misterioso ricattatore aveva fatto ritrovare in autostrada una nuova audiocassetta minatoria

All'Ariston doveva scoppiare una bomba

L'esplosione annunciata per la terza serata del Festival

Giulio [illegible]

Un'esplosione al Teatro Ariston la terza serata del Festival, quella del primo marzo. L'emulo di «unabomber», protagonista delle minacce al sindaco lo scorso 10 febbraio, si era fatto sentire la scorsa settimana con un'altra audiocassetta [illegible] e con ben quattro telefonate. Polizia e procura avevano alzato un velo di riserbo vincolando al segreto istruttorio anche gli organi [illegible] stampa. Una precauzione [illegible]cessaria visto che lo [illegible] autore del messaggio aveva assicurato che l'esplosione si sarebbe verificata, in modo irreparabile, qualora i giornalisti fossero venuti a conoscenza dei fatti. Minacce reali, inquietanti, contro le quali sono scattati una serie di controlli preventivi. Neppure per un istante l'amministrazione e gli inquirenti hanno pensato di cedere all'estorsione, di pagare cinque miliardi in cambio della «tranquillità al Festival». E la paura dell'esplosione la sera del primo marzo è rimasta una questione riservata a poche persone, alla «squadra-unabomber» costituita dal procuratore Gagliano, dal sostituto Politi, dal primo dirigente [illegible] commissariato Sanna e dal capo della [illegible] della questura di Imperia Fanzone. Calato il sipario sul Festival e su Domenica In, il procu[illegible] Gagliano ha deciso di fare chiarezza sulla vicenda. «Le minacce [illegible] legate in qualche modo al Festival - spiega - possiamo dire che l'emergenza sia finita. Ma le indagini continuano, sull'anonimo protagonista delle minacce è stato aperto un fascicolo per tentata estorsione».

Ma quali sono stati i diversi passaggi delle nuove [illegible] al Festival? «Unabomber» si [illegible] fatto vivo il 28 febbraio [illegible] una telefonata in Comune. Aveva spiegato che c'era un messaggio urgente in [illegible] audiocassetta sistemata sulla colonnina SOS numero [illegible] sull'Autostrada dei Fiori, tra i caselli [illegible] Arma [illegible] Taggia e Imperia Ovest. Una pattuglia [illegible] raggiunto la piazzola e preso il plico. Agghiacciante il [illegible] della cassetta: ancora minacce, questa volta si parlava dell'esplosione di un ambiente saturo di gas, solita richiesta di denaro e solito tentativo di «conferma» [illegible]diante una frase convenzionale nel TG di Raiuno delle 20. Il primo marzo tre telefonate, tutte in mattinata, tutte al centralino di Palazzo Bellevue. Ancora minacce, ancora intimidazioni: «Se non accettate le mie condizioni e succederà l'irreparabile - riporta la cassetta - la colpa non sarà [illegible] ma vostra. Se non volete pagare la colpa non è mia». Poi più nulla. Per gli inquirenti l'attesa è stata snervante [illegible] la sera del primo marzo non è accaduto nulla. «Non abbiamo avvisato la Rai - prosegue il procuratore Gagliano - [illegible] ce n'era bisogno, la situazione era sotto stretto controllo».

Un pazzo, un mitomane? Il procuratore è di poche parole: «Ci troviamo di fronte ad una persona che non ha certamente scherzato. Ci ha provato, il progetto estortivo è stato messo in atto con un preciso obiettivo. Un mitomane [illegible] avrebbe goduto della pubblicità della minaccia, non avrebbe imposto limiti [illegible] divulgazione della stessa». Il Festival è finito, le minacce appartengono al passato [illegible] le indagini continuano. Il protagonista delle minacce deve [illegible] assicurato alla giustizia.



La squadra «unabomber»: da destra il procuratore Gagliano, il sostituto Polito, il dirigente di polizia Sanna e il capo della Mobile Fanzone

LA CACCIA ALL'UOMO CONTINUA

La polizia continua le indagini legate al mittente delle audiocassette minatorie, il protagonista del clamoroso «ricatto al Festival». Fino a questo momento gli inquirenti hanno in mano diversi elementi per la singolare caccia all'uomo: una voce, apparentemente priva di accento e alterata da un rumore di fondo di tipo meccanico, alcune impronte digitali sospette, le registrazioni [illegible] telefonate in Comune. In occasione di quei «contatti» telefonici avvenuti la mattina [illegible] primo marzo, la procura aveva anche [illegible] di risalire alla cabina telefonica e all'utenza utilizzata dal ricattatore [illegible] il tentativo era fallito a causa della brevità delle conversazioni. Ma gli indizi a disposizione degli investigatori del commissariato di Sanremo e della Squadra Mobile di Imperia non sono pochi. «La priorità è arrivare all'individuazione di questa persona - spiega il procuratore Gagliano - e in proposito ci manca soltanto l'individuo al quale [illegible] la [illegible] registrata. Forse sarà soltanto questione di tempo». Insomma, [illegible] il ricattatore si farà ancora [illegible] gli inquirenti [illegible] pronti a cogliere un possibile passo falso, una disattenzione che potrebbe portare alla [illegible] [illegible]. [g. ga.]

Un regolamento

Cinque fiere in un anno per Imperia

[illegible] Dopo le polemiche [illegible] fiere annullate, spostate e invocate, il Comune di Imperia interviene per fare ordine in un settore finora un po' «anarchico». Il Consiglio che si è riunito lunedì ha approvato all'unanimità i regolamenti che riguardano i mercati cittadini e i bazar legati alle festività. Nelle fiere, per la prima volta è fissata l'assegnazione decennale dei posti e la delimitazione delle [illegible] cui potranno tenersi le varie manifestazioni, che durante l'anno saranno cinque.

Si parte con la Fiera di maggio, che si svolge il [illegible] in via Cascione, via San Maurizio, via XX Settembre, via Benza, piazza Serra e piazza Duomo (199 posteggi più 9 riservati ai produttori diretti). Il 23 giugno, tocca alle bancarelle per San Giovanni, alla Spianata di Borgo Peri e lungo via Novaro, la litoranea che va verso l'«Incompiuta» (219 posteggi più 3). Il 2 ottobre, arriva la Fiera dell'Angelo, con la stessa ubicazione (234 posteggi più 3), seguita il 4 ottobre dall'i[illegible] intitolata a San Francesco, che si svolge nel cuore di Porto (199 posteggi più 4). Lo stesso vale per la Fiera di San Leonardo, prevista il [illegible] novembre. Per i [illegible] cittadini, la nuova disciplina introduce quattro tipologie: antiquariato, modernariato, fiori e piante, mercatino dei prodotti tipici locali. Ogni mese il capoluogo [illegible] potrà ospitare uno dedicato alle varie specialità. Il commercio itinerante resterà escluso da tutto il litorale al di sotto dell'Aurelia e dalle piazze vicine. [e. f.]

Sentenza per Sciortino: 20 giorni e tre milioni di risarcimento danni

Minacce telefoniche a consigliere condannato l'ex segretario di An

SANREMO

Condanna in tribunale per Salvatore Sciortino, 55 anni, avvocato, l'ex segretario cittadino di Alleanza Nazionale che nel '97 si era reso protagonista di un «caso politico» legato alle minacce telefoniche ricevute al cellulare denunciate dal consigliere comunale Ds Gianni Sciolè. Al termine di un dibattimento lungo e complesso, ieri mattina, il giudice Vittorio Spirito ha condannato Sciortino a venti giorni di reclusione, [illegible] sospensione condizionale della pena, per minacce e ingiurie (il reato di molestie si era prescritto). Il magistrato si è allineato [illegible] richiesta di condanna formulata nella requisitoria dal pubblico ministero Marco Zocco che in relazione all'ipotesi accusatoria delle minacce aveva però chiesto l'assoluzione dell'imputato. Sciortino, assistito a dibat[illegible] dall'avvocato Eugenio Aluffi, dovrà pagare anche un risarcimento danni a Sciolè quantificato in tre milioni. La costituzione di parte civile dell'esponente del centro-sinistra era stata curata dall'avvocato Luigi Patrone (al quale sono stati liquidati quattro milioni e mezzo di spese legali).

L'ex segretario di [illegible] è stato condannato per le telefonate fatte a Sciolè il 15 ottobre del '97, chiamate nelle quali erano stati espressi commenti al suo operato nell'ambito del Consiglio comunale. Ad occuparsi delle indagini erano stati i finanzieri della squadra di polizia giudiziaria presso la procura di Sanremo. La denuncia di Gianni Sciolè aveva infatti portato le Fiamme Gialle ad operare una serie di accertamenti che avevano portato ad un blitz durante una seduta del Consiglio di Palazzo Bellevue. Il cellulare di Sciortino era stato sequestrato la sera del 21 novembre scorso dopo che i finanzieri avevano [illegible] due «squilli» insoliti al cellulare dell'esponente Ds. Sul telefono [illegible] [illegible] il numero di Sciolè (che figurava anche nell'agenda di Sciortino). L'inchiesta ha visto l'esame dei tabulati telefonici permettendo di rilevare le chiamate partite dalle utente telefoniche nella disponibilità dell'imputato.

A carico di Sciortino, invece, [illegible] sono stati rilevati addebiti relativi alle cartoline «moleste» ricevute da Sciolè. Una perizia ha dimostrato che [illegible] è stato lui a scriverle. L'avvocato Aluffi ha già annunciato un immediato ricorso in appello. [g. ga.]



L'avvocato Salvatore Sciortino

Nella protesta rientrano le carenze a Ventimiglia e il mancato acquisto di nuove divise

Turni contestati, uno sciopero all'Rt?

I sindacati: «Non avvisati in tempo sulle novità»

Angelo [illegible]

IMPERIA

Salta l'ipotesi di accordo tra i sindacati e la direzione della Riviera Trasporti e i lavoratori della società di trasporto dichiarano lo stato di agitazione. All'orizzonte si profila anche uno sciopero.

Tutto nasce dalla richiesta della Rt di sopprimere dieci turni di servizio e dai ritardi con cui le nuove proposte [illegible] state consegnate alle organizzazioni sindacali per essere esaminate ed eventualmente controdedotte.

Dice Giampiero Garibaldi, della Cgil: «C'era un'ipotesi di accordo con la direzione della Rt, la quale proponeva di eliminare dieci turni di servizio, mantenendo però tutte le corse. In linea di principio eravamo d'accordo. Gli autisti avrebbero lavorato 20 minuti di più ogni giorno e avrebbero conseguentemente avuto un guadagno maggiore. Poi la nuova elaborazione dei turni ci è stata consegnata due giorni prima della data in cui doveva esprimersi sulla novità l'assemblea generale dei lavoratori. Si è trattato di un colpevole ritardo, che [illegible] abbiamo potuto lasciar correre. E abbiamo quindi dichiarato lo stato di agitazione minacciando anche uno sciopero».

Ma lo stato di tensione tra le parti nasconde anche un malu[illegible] che, sempre secondo Cgil, Cisl e Uil, riguarda «la carenza di personale e l'aumento delle lavorazioni per le [illegible] e il settore lavaggio, le inadempienze della società che si riferiscono al vestiario dei dipendenti e, infine, la mancanza di autisti soprattutto [illegible] nuclei di Ventimiglia e Sanremo».

Il direttore generale della Riviera trasporti, Carlo Conti, [illegible] [illegible] che probabilmente alla base degli improvvisi dissapori ci sarebbero cause di natura elettorale.

Dice Conti: «Come sempre in prossimità delle elezioni le pro[illegible] fioriscono anche quando non si dovrebbe [illegible] motivo. Nel caso specifico [illegible] già stata siglata un'ipotesi di accordo che poi è stato ignorato dalle organizzazioni sindacali. Probabilmente, anziché ad allungare l'orario di servizio di venti minuti per gli autisti, adesso puntano sull'assunzione di 13 nuove unità. Comunque vada, alla Riviera Trasporti siamo sereni, e attendiamo i prossimi confronti, certi che la situazione avrà certamente [illegible] soluzione adeguata».

8 MARZO TORNA L'INIZIATIVA «ROSA CARD»

Per l'8 marzo, festa della donna, ritorna a Imperia la simpatica iniziativa lanciata nel 1999 dalla Riviera Trasporti, chiamata «Rosa Card». Si tratta di un particolare titolo di viaggio che consentirà, per l'intera giornata di viaggiare con una carta speciale di colore rosa su tutte le linee aziendali al prezzo simbolico di sole 2.500 lire. La «Rosa Card» [illegible] utilizzabile dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 a fine servizio. L'iniziativa messa in atto dalla Società di trasporto pubblico imperiese in collaborazione [illegible] la ditta Alberti oltre ad essere un omaggio al gentil sesso rappresenta anche un valido contributo per l'assistenza all'infanzia. Il 50 per cento degli incassi della «Rosa card», infatti, sarà devoluto all'Unicef. Conferma Carlo Conti, direttore generale [illegible] Riviera Trasporti: «Tutto è nato perchè la festa della donna [illegible] rimanesse soltanto una semplice celebrazione di un fatto ormai scontato. La Rosa Card ha inoltre lo scopo di sensibilizzare la collettività e nel contempo fornire un contributo a chi, a livello mondiale, opera a difesa dell'infanzia». [a. b.]

COSTA AZZURRA

Il primo cittadino di Nizza ha inviato [illegible] lettera ai coniugi Martini assicurando provvedimenti contro la microcriminalità

Ai sanremesi scippati le scuse del sindaco Jacques Payrat

«Dall'inizio dell'anno molti arresti, il problema della sicurezza è una priorità»

[illegible]

Una lettera di scuse firmata di pugno da Jacques Peyrat, sindaco di Nizza e senatore della Repubblica Francese eletto nel dipartimento delle Alpi Marittime. La missiva è arrivata in questi giorni a casa di Licia e Costanzo Martini, di 57 e 70 anni, la coppia di sanremesi che lo s[illegible]o 20 gennaio era stata vittima di un «vol a la portiere», uno scippo in automobile c[illegible] annessa aggressione alla signora Licia. I ladri, nel tentativo di strapparle la borsetta, l'avevano colpita alle braccia ripetutamente e [illegible] l'arrivo del «ver[illegible]» al semaforo aveva permesso al marito di allontanarsi in fretta dal malvivente.

I Martini alla fine di gennaio, smaltito lo choc per la brutta esperienza, avevano scritto una lettera al primo cittadino di Nizza. Poche righe, puntuali e sarcastiche, per denunciare l'episodio di microcriminalità e chiedere: «Ma quale strada si deve fare per arrivare a Nizza senza rischiare di essere aggrediti?» Una provocazione, dai toni educati, che ha avuto una pronta risposta dal sindaco Peyrat: «Mai come sotto il go[illegible] Jospin l'aumento della microcriminalità è [illegible] così inquietante. La politica in materia di sicurezza e ordine pubblico ha lasciato purtroppo a desiderare e anche il fenomeno dell'immigrazione è stato sottovalutato. Come sindaco di Nizza ho fatto e continuerò a fare del mio meglio. Abbiamo siglato un accordo tra la mia polizia municipale e la gendarmeria e sono state attivare squadre speciali proprio finalizzate alla repressione di un fenomeno che in questa città (Nizza ndr.) ha assunto fenomeni davvero inquietanti». E aggiunge: «Ho f[illegible]to presente l'emergenza alla Prefettura delle Alpi Marittime». In effetti i risultati dei provvedimenti di Peyrat [illegible] sono mancati: dall'inizio dell'anno la gendarmeria ha effettuato l'arresto di molti malviventi che operavano nell'ambi[illegible] [illegible] «vol a la portiere» [illegible] [illegible] di Moulins e dell'Ariane. «Risultati incoraggianti che ci danno fiducia nell'attività di prevenzione e repressione. In uno stato di diritto è importante mettere a punto un dispositivo di sicurezza che non ammetta alcuna forma di tolleranza». E le singolari «scuse» del sindaco di Nizza sembrano rassicurare gli italiani. [g. ga.]





I coniugi Licia e Costanzo Martini che erano stati vittime dell'aggressione e, a destra, il sindaco di Nizza Jacques Peyrat

Lo juventino aveva denunciato il furto a dicembre

Trovata a Nizza la Mercedes rubata al bomber Trezeguet

NIZZA

E' stata ritrovata a Nizza la lussuosa Mercedes coupé Clk rubata a David Trezeguet, l'attaccante della Juventus e della Nazionale francese. Era sparita il 22 dicembre scorso dal garage del Principato di Monaco dov'era custodita. Una pattuglia della polizia francese l'ha notata l'altra [illegible] durante un giro di perlustrazione nel quartiere Saint-Roch. Uno dei vetri laterali [illegible] in frantumi, e il particolare ha insospettito gli agenti, che hanno subito iniziato gli accertamenti, risalendo ben presto al proprietario.

«Trezegol», come amano chiamarlo i francesi, probabilmente non sperava più di ritrovare la [illegible] auto, a distanza di due mesi e mezzo dal furto. La vettura, immatricolata a Monaco, dove il giocatore ha ancora la residenza (ha guidato a lungo l'attacco dei biancorossi monegaschi, prima di trasferirsi a Torino), era comunque coperta da assicurazione contro il furto. Appena gli impegni glielo consentono Trezeguet torna nel Principato, dove vivono i suoi familiari. [g. mi.]



David Trezeguet, attaccante della Juve

«Frisceu cabaret» al Tricche, cantautori al Madeleine, karaoke al Memphis

Pfm, al Genovese torna un mito

La Premiata Forneria in tour con «Serendipity»

Graditissimo ritorno della Premiata Forneria Marconi, la storica band rock guidata da Franz Di Cioccio, questa sera al Politeama Genovese, con i brani del nuovo album «Serendipity», il cabaret al Triccheballacche, la canzone d'autore alla Madeleine fra gli appuntamenti della serata.

[illegible] Nuovo appuntamento con la rassegna comica «Frisceau Cabaret», alle 23, al Triccheballacche, in Via XX Settembre 20-26. Sul palco si avvicenderanno Daniele Raco, Maurizia Burlando, Claudio Zucca e gli Omologati. Presenta la [illegible] Carlo Cicala.

[illegible]. Concerto della Pre[illegible] Forneria Marconi, alle 21, al Politema Genovese. Biglietti in vendita a [illegible] mila, 50 mila e 40 mila lire.

CAFÈ LA MADELEINE. Recital della cantautrice Chiara Figari, alle 23, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena, nel centro storico genovese. Ingresso lire 10 mila. Per informazioni, telefono 010-246.53.12.

TOSSE. Alle 21, al Sant'Agostino, James Thierrée, nipote del grande Chaplin, presenta lo spettacolo «La simphonie du Hanneton». S[illegible] Yasmat, acrobata e musicista Camille boitel, contorsionista e acrobata Raphale Boitel.

MAMBO PALACE. Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

[illegible] LES CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facoltà di Architettura).

[illegible]. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

[illegible]. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle [illegible] all'ameri[illegible] bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.06.23.

[illegible]. Musica con i dj Fabri[illegible] Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND. Musica dal vivo con il piano bar di Roberto Caminito, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, [illegible] e piatti texani e messicani. Ingresso lire [illegible] mila, compresa consumazione.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (telefono 010 - 83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.



La Premiata Forneria Marconi in concerto questa sera al Politeama Genovese

ACROPOLIS. Cucina greca, [illegible] dell'Olimpo, musica e un romantico panorama [illegible] città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni al n. 010-50.87.66.

PERE ROSSE. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel [illegible] storico genovese.

[illegible]. Musica, spuntini, risto[illegible] nel locale sul [illegible] in Corso Italia.

[illegible]. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible]. Musica e danze nel disco-pub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

[illegible] Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 e [illegible] nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigata Salerno.

[illegible] Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MEMPHIS BELLE. Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

[illegible] VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere [illegible] Staglieno.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SOPRAVIAVENTI. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese [illegible] Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

RAPALLO. Musica, drink, aperitivi, al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

[illegible] Blues, jazz, rock, hip-hop, birre, sangria e paella all'Kolai, a Cavi di Lavagna.

QUARTO
Conferenza su «Donna e Rinascimento»

Oggi alle 15,30, al centro civico di Quarto in Via delle Genziane, è in programma una conferenza su «Donna e arte dal Rinascimento a oggi», con Daniele Grosso, seguirà una festa per tutti.

LIBRI
Le poesie dei senza dimora alla Tosse

Oggi alle 18 nel foyer del Teatro della Tosse presentazione del libro «Ai margini nato», una raccolta di poesie dei [illegible] dimora, curato da Antonio De Lia e Angelo Gualco, pubblicato dall'associazione Massoero 2000.

BERIO
«Racconti a due voci» in biblioteca

Oggi alle 17, alla Biblioteca Berio, in Via Del Seminario, presentazione del libro «Racconti a due voci», [illegible] Bianca Maria Angelone e Carla Caselgrandi. Introduzione [illegible] Giovanni Meriana ed Edoardo Guglielmino.

ACQUARIO
Alla scoperta del centro storico

Nuova iniziativa dell'Acquario [illegible] Genova che propone [illegible] tour guidato al giovedì, venerdì, sabato e domenica e in tutte [illegible] festività, nel centro storico genovese. Il percorso parte da Piazza Caricamento [illegible] la [illegible] e Palazzo San Giorgio, la prima banca italiana. Il tour proseguirà in Piazza Banchi, Piazza San Matteo e il Bigo. Il costo della visita guidata è di lire 13 mila, gratuita per i bambini fino a 12 anni.

CI[illegible]
Corso per spettatori al Garage

Il Teatro Garage ha organizato alla Sala Diana, in via Paggi, il corso di cinema «Saper vedere il film», tenuto da Stefano Paba. Si tratta di un seminario di dieci incontri sulla lettura dell'immagine cinematografica. Il corso [illegible] articola attraverso la visione di spezzoni di film scelti in modo da tracciare il campo articolato del lingieggio cinematografico. L'inizio del corso è previsto per lunedì 12 marzo. Sono aperte le iscrizioni alla biglietteria del teatro. Per informazioni, telefono 010-51.14.47.

UNIVERSITA'
Studenti in visita all'Orto Botanico

L'Orto Botanico dell'Università di Genova, in Corso Dogali, invita tutte [illegible] scuole ad ammirare [illegible] meraviglioso spettacolo [illegible] primavera nel mese di marzo. Gli studenti saranno accompagnati in una visita guidata tra i colori e i profumi dell'Orto Botanico e saranno coinvolti in attività di laboratorio differenziate a seconda del livello scolastico. Le visite guidate si svolgono nell'arco della mattinata. Per informazioni e prenotazioni telefonare alla segreteria telefonica della Cooperativa Progetto Gias, 010-25.28.[illegible]. (r. i.)

BURANELLO
«Delicate parole» di Alberto [illegible]ri

Si inaugura sabato, alle 18, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena [illegible] mostra [illegible] pittura «La signora J. Si nutre di delicate parole», [illegible] Alberto Raiteri. Ritratti che raccolgono i tic, i vizi, le manie di molti di noi. La mostra, a ingresso libero, resterà aperta fino al 24 marzo, tutti i giorni, domenica incluse, dalle 9 alle 18.

[illegible]
[illegible] Mozart di [illegible] Luzzati a Porta Siberia

A Porta Siberia, nell'area del Porto Antico, continua la mostra «I Mozart [illegible] Emanuele Luzzati», aperta dalle 10 alle 18 tutti i giorni. Sabato e domenica 11-19, chiusa il luned'. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 4 mila lire).

ART [illegible]
In mostra le op[illegible] del Neonato

Alla galleria Art Club Il doge, [illegible] Via Luccoli, è aperta fino al 24 marzo la mostra «I Neonato» [illegible] i quadri [illegible] Nicola Neonato e Anna Maria Inglese Neonato. Orario dalle 16,3 alle 19,30, chiuso lunedì e festivi.

[illegible]
Personale di Francesco Casorati

Si aprirà sabato [illegible] 17 alla galleria d'arte Il Leudo, in Via Cecchi, alla Foce, la mostra personale [illegible] Francesco Casorati dal titolo «Pretesti per fare pittura», con la presentazione di Franco Fanelli. La mostra resetrà aperta fino al 31 marzo, dal martedì al sabato dalle 16 alle 19.

CROCICCHIO
Omaggio dei pittori genovesi a Campomorone

Alla galleria Il Crocicchio, a Campomorone sono esposte le opere [illegible] due pittori che hanno dedicato gran parte delle loro opera a genova. Sono Renzo Cordiviola e Guido Hanset le cui opere [illegible] esposte fino al [illegible] marzo.

VILLA CROCE
Jodorowsky al [illegible] d'arte

Al Museo d'arte contemporanea di Villa Croce è aperta da oggi la mostra «Il ciclo dell'Incal» con i disegni di Moebius e i testi di Jodorowsky. L amostra resterà aperta fino al 10 marzo, ingresso libero.

DORIA
Mostra su animali in via di «esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G. Doria è aperta la mostra «Animali in [illegible] d'esposizione», [illegible] rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, leopardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un grande salone al piano terra del [illegible]. Durante la mostra verrà illustrata la convenzione di Washington e l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato nella repressione [illegible] commercio illegale delle [illegible] protette. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso.

DUCALE
[illegible], libbre, cannelle» a Palazzo

Nell'Archivio Storico del Comune è aperta la [illegible] «Amole, libbre e cannelle», la collezione di pesi e misure di Genova. La mostra è aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 al martedì, mercoledì e giovedì, al venerdì dalle [illegible] alle 12,30. Visite guidate per gruppi e scuole: telefono 010-543.793. Ingresso libero.

TEATRO
Giovani artisti nel foyer dello [illegible]

Nuovi appuntamenti nel foyer del Teatro della Corte e nelle vicinanze con le performances dei giovani artisti. Per quanto riguarda il progetto autogestito elaborato dal Teatro di Genova e dal Centro della creatività del Comune, oggi e domani dalle 18,30 [illegible] 20,30, saranno in scena i giovani architetti dell'Actigroup che presenteranno la performance rinviata una settimana fa a causa della neve. (m. b.)

Sono in aumento le iniziative d'essai nel capoluogo mentre è uscito l'ultimo [illegible] di «Film doc»

A Sampierdarena protagonisti i cortometraggi

E al Lumière in arrivo rassegna sul giovane cinema francese

GENOVA

Piccoli «corti» crescono nel panorama cinematografico italiano e anche il capoluogo ligure ospita con sempre maggiore frequenza rassegne ad hoc. E una serata dedicata ai cortometraggi è in programma questa [illegible] alle 21, al club Amici del cinema di Sampierdarena. E' L' appuntamento [illegible] dieci «corti» di recente produzione, cinque italiani e cinque stranieri, tutti premiati. Tra i «magnifici dieci» che saranno proiettati questa sera, anche «Alice dalle 4 alle 5», di Jonata Zarantonello, che aprirà la [illegible] Un «corto» che vede la partecipazione di Piera Degli Esposti. In scaletta anche «Piccole cose di valore non quantificabile», di Paolo Genovese e Luca Miniero, vincitori del Premio Daunbailò di Genova 2000, la [illegible] estate ai Magazzini [illegible] e «Quasi fratelli», di Francesco Falaschi, Stefano Ruzante e Alessio Brizzi, che hanno vinto il David Donatello nel 1999. E tra i film italiani c'è anche «Tanti auguri», di Guido Manfredonia, con Claudia Pandolfi.

E per restare nel campo dei cineclub genovesi, al Lumière [illegible] per prendere il via l'ottava edizione della rassegna «Quinzaine» organiz[illegible] dal Cineclub di San Fruttuoso con il Centre Culturel Galliera. E' questo l'ottavo appuntamento con il giovane cinema francese. La «Quinzaine [illegible] comincerà il 16 marzo e andrà avanti fino a fine mese. Le proiezione [illegible] in programma al Cineclub Lumière, in Via Vitale e al centro culturale Galliera, in via Garibaldi (Palazzo Bianco).

Fra i titoli dei film in programma «Le premier du nome», di Sabine franel, «Presque rien», di Sébastien Lifshitz, «Drole de Félix» e «Jeanne et le garcon formidable», di Olivier Ducastel. Questi e gli altri film della rassegna sono in stragrande maggioranza firmati da giovani registe. Sarà dunque una «Quinzaine» [illegible] al femminile, o quasi.

Concludiamo questa panoramica sul [illegible] d'essai con [illegible] notizia dell'uscita del nuovo n[illegible] di Film Doc, il periodico di informazione cinematografica a cura della Regione Liguria e [illegible] delegazione regionale dell'Agis. In questo numero, fra i vari servizi, un ricordo di Spencer Tracy, i divi tv di Hollywood, il percorso artistico dal teatro al cinema [illegible] G.B. Shaw e un ritratto del regista Patricie Leconte, a[illegible] fra l'altro, de «Il marito della parrucchiera». Il film che lanciò Anna Galiena. «Eclettico, meticoloso, orgoglioso, volto sempre alla rappresentazione di qualcosa di estremo [illegible] senza venir meno alla ricerca della professionalità, il regista di "L'insolito [illegible] di Mr.Hire" e di "L'amore che [illegible] muore" punta alle [illegible]zione che si esprimono nella for[illegible] della libertà e della fantasia e che nascono da un uso assoluta[illegible] sensuale dello sguardo del[illegible] cinepresa», [illegible] il critico Aldo Viganò. (m. b.)



Claudia Pandolfi è nel cast di «Tanti auguri»

[illegible] REQUIEM PER BARBABLU

Va in [illegible] questa sera [illegible] 21, alla Sala Diana [illegible] Teatro Garage, a San Fruttuoso, lo spettacolo «Requiem per Gilles Rais», [illegible] di Francia detto Barbablu, assassino, vizioso, sodomita, cristianissimo, santo e penitente. Lo spettacolo è diretto da Riccardo Reim, [illegible] Augusto Zucchi e Federica Bern. L'allestimento ha come protagonista Gilles de Rais, valoroso comandante in campo [illegible] Giovanna d'Arco a Orleans, feroce assassino [illegible] centinaia di bambini da lui violentati e massacrati [illegible] un'efferatezza [illegible] limiti. La storia ce [illegible] ha consegnato tra le fiamme di un rogo, senza motivarci la sua condotta, dopo un processo medievale. In questo suo spettacolo Riccardo Reim affronta [illegible] vicende ponendo in [illegible] fortemente «claustrofobica», Poitou, un ex paggio di Gilles, da lui stesso violentato e poi «risparmiato» per la sua bellezza, regolarmente addetto al reclutamento dei fanciulli, alla preparazione dei giochi, alle torture e all'occultamento dei cadaveri. La storia viene trattata ma anche rivissuta in prima persona da parte del protagonista che si identifica a tratti, con il mostro all'ombra del quale è sempre vissuto in una servile complicità intrisa di orrore. Assenti, però, i rimorsi e i soprassalti di coscienza. Lo spettacolo è prodotto [illegible] Auroville, con la direzione artistica di augusto Zucchi e Paola Maffioletti. (m. b.)

Dal ruolo avuto nel Risorgimento all'evoluzione della lirica nell'Ottocento

Verdi e il suo tempo: non solo musica

Lezioni per i liceali e un'«operina» per i bambini

GENOVA

Prende il via, giovedì prossimo, al Teatro Carlo Felice (ore 15) con una conversazione introduttiva all'opera riservata agli studenti degli Istituti medi superiori, il progetto didattico ideato nell'ambito delle Celebrazioni Verdiane. Le manifestazioni, realizzate dal Comitato delle Celebrazioni Verdiane (promosso dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione, dalla Fondazione Carlo Felice e [illegible] Compagnia di San Paolo), [illegible] sostenuta dal Teatro dell'Archivolto, dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova e dalla Porto Petroli, in collaborazione con il Ministero Pubblica Istruzione (Direzione Regionale per la Liguria), l'Irrsae, il Circolo didattico San Francesco d'Albaro e la Direzione Servizi alla persona del Comune.

Il percorso didattico copre una parte consistente dell'intero cartellone celebrativo. Verdi, infatti, può costituire [illegible] preziosa [illegible]sione per affrontare tematiche differenti, legate alla musica, alla storia e alla società. Gli studenti delle scuole medie superiori saranno invitati a partecipare ad una serie di incontri su temi relativi al teatro, ospitati in sedi diverse, di per sé interessanti e oggetto, al termine delle conversazioni, di una visita guidata.

Questo il calendario delle «lezioni» tutte fissate alle ore 15: giovedì [illegible] «Introduzione al Melodramma» con Roberto Iovino (Carlo Felice); lunedì 12 marzo «Verdi e il Risorgimento» con Roberto Iovino (Istituto Mazziniano); lunedì [illegible] «Melodramma e romanzo nell'800» con Stefano Verdino (Biblio[illegible] Universitaria); martedì 27 marzo «Il linguaggio dell'opera» con Giorgio De Martino (Conservatorio Paganini); mercoledì 4 aprile «Il tifo di ieri e di oggi, dal teatro allo stadio» [illegible] Alessandro Dal Lago (Museo [illegible] Sport); venerdì 20 aprile, infine, «Il cantante d'opera» [illegible] Eleonora Marletta (Teatro Modena)

Per i bambini delle scuole elementari e per gli studenti universitari è [illegible] invece progettato un coinvolgimento diretto: saranno essi stessi, cioè, a calcare le tavole del Teatro Modena. Il 3 e 4 maggio i bambini del Circolo didattico «San Francesco d'Albaro» parteciperanno all'operina di Gian Enrico Cortese «Il bosco risuonante». Accanto ai giovanissimi interpreti, all'attore e regista Giorgio Scaramuzzino, alla cantante Eleonora Marletta, [illegible] direttore Gino Tanasini e a [illegible] strumentale (Dario Bonuccelli, pianoforte, Francesca Stagnaro, clarinetto, Be[illegible] Tubino, contrabbasso) saranno chiamati a intervenire anche i bambini del pubblico. Il 28 aprile, invece, gli studenti del Corso di laurea in «Scienze della formazione [illegible] primaria» daranno vita ad un laboratorio teatrale intitolato «La forza del terzino», ovvero «Il tifo dai teatri agli stadi». (m. b.)

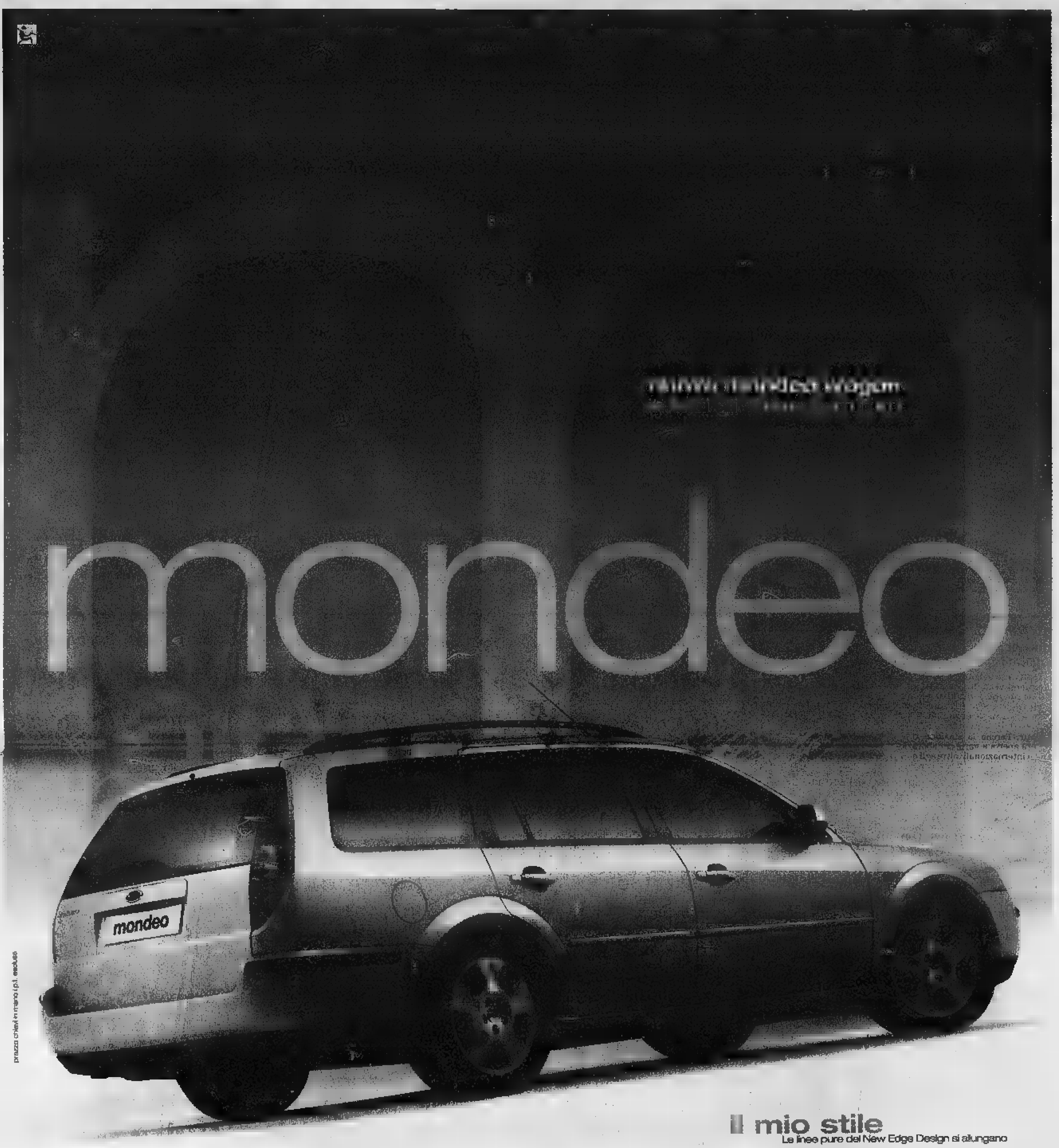
Domani sera appuntamento al Teatro Ariston

Lerici, la festa della donna con tanti monologhi in rosa

LERICI

La festa della donna, domani [illegible] marzo, a Lerici verrà celebrata a teatro. La Compagnia stabile «Donne in scena» e la Scuola di perfezionamento per attori professionisti di Sarzana, presenteranno al Cinema Teatro Ariston, alle 21, un lavoro dedicato ad alcuni monologhi importanti del teatro internazionale. [illegible] caratteristiche di questa rappresentazione sono due: la prima è che si tratta di un lavoro totalmente al femminile che tratta i monologhi con una versione particolarmente improntata sulla sensibilità anche quando si tratta di un assolo drammatico [illegible] un personaggio maschile: la seconda è quella di offrire al pubblico un viaggio vario e attento tra autori e opere fondamentali del teatro, assieme a una ricerca sulla versatilità delle voci, sulle [illegible] possibilità interpretative di questi classici brani. Un percorso su una possibile, anche se parziale, storia del teatro

La Compagnia stabile «Don[illegible] in scena», diretta da Anna Maria Castelli, da a questo inconsueto lavoro teatrale lo sfondo necessario per costruire [illegible] nuova possibilità di «teatro nel teatro». Alcuni dei monologhi in programma: «La [illegible] del naso» da Cirano de Bergerac, con Emma Cosmelli; «Guardatemi», da «Il merlo bianco», con Giulia Rossicini; Linda Bartelle presenterà «La signorina Giulia», di Strindberg; Sara Mazza in «La topastra», di Stefano Benni; Francesca Bottini sarà impegnata [illegible]l «Monologo di [illegible] da Giulietta e Romeo, Gisa Pardini in «Uomo e superuomo» dall'intermezzo «Il diavolo» di Bernard Shaw; Barbara Pucci reciterà il «Monologo di Blanche» da «Un [illegible] chiamato desiderio» di Tennessee Williams. (g. vi.)


mondeo
mondeo


AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
MA GRANDI AFFARI
CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA
CHE VALE FINO A SEI MILIONI
ULTIMISSIMI GIORNI !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI
ANCHE FINO A 12 MESI
BY
Ramello
info@ramellopellicce.it
IL LUNEDÌ

IMPERIA-SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, [illegible] 83 273106. [illegible] VIA [illegible] 178. TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501179
E PROVINCIA

Ufficializzerà la candidatura di Viveri e parlerà con agricoltori e albergatori

Il treno di Rutelli ferma in Riviera

Alassio, cena di autofinanziamento al Diana

Stefano Pezzini

ALASSIO

Il treno [illegible] Rutelli arriva in Riviera. Il candidato del centro-sinistra sarà alle 21 al Grand Hotel Diana di Alassio per la cena [illegible] i sostenitori che si sono autotassati (150 [illegible] lire l'uno) per finanziare la campagna elettorale. L'arrivo dell'[illegible]pirante premier ha mobilizzato [illegible] centro-sinistra savonese che, [illegible] l'appoggio [illegible] Rutelli, spera di dare uno [illegible] all'elettorato centrista e agli indecisi che, nel testa a testa tra Angelo Viveri (Ds) ed Enrico Nan (FI) possono essere determinanti. Il collegio, virtualmente, [illegible] in mano al centro-destra ma la capacità di Viveri di aggregare forze all'apparenza distanti può diminuire lo svantaggio. Rutelli, in quest'ottica, potrebbe giocare un ruolo forte anche per compattare alcuni cespugli del centro-sinistra che non gradiscono più [illegible] la candidatura dell'ex sindaco [illegible] Albenga. Proprio Rutelli dovrebbe ufficializzare la candidatura di Viveri.



Il candidato premier F[illegible]

Domani Rutelli partirà dalla stazione di Albenga con un treno speciale diretto ad Alessandria. Un convoglio su cui stati invitati a salire rappresentanti del mondo economico savonese.

La visita lampo del politico [illegible] rappresenta il f[illegible] all'occhiello della campagna elettorale della sinistra. Rutelli ha [illegible] di buon [illegible]do l'invito dei partiti [illegible] coalizione perchè i collegi savonesi vengono definiti dai politologi «marginali» e quindi incerti fra i due schieramenti. Una buona campagna elettorale potrebbe quindi influenzare gli elettori che a poco più di due mesi dalla probabile data delle elezioni politiche (13 maggio?) [illegible] ancora indecisi.

Il programma è già stato definito nei minimi dettagli da Carlo Scrivano, uno degli orga[illegible] della campagna del centrosinistra. Rutelli arriverà alle 21 all'Hotel Diana p[illegible] la cena con i sostenitori. Nell'elenco figurano, fra gli altri, il presidente della Provincia Garassini, i sindaci Ruggeri e Cervone (oltre naturalmente ad Angelo Viveri), [illegible] di partito (De Cia, Tabbò), il presidente delle Coop Granero. Gli organizzatori ritengono che gli aderenti saranno almeno 250. Questo il menù di specialità liguri che verrà consumato in piedi: ravioli di boragini, sfogliate di pasta, minestrone alla genovese, focaccine al rosmarino, insalata di polpo, torta verde, caciottina, bocconcini di cinghiale, buridda di seppie, flan, pane del marinaio, macedonia.

Dopo aver pernottato al Diana con i 23 collaboratori del suo staff, Rutelli partirà con un treno speciale da Albenga giovedì alle 11 alla volta di Alessandria. Durante il tragitto (senza soste) il leader del centrosinistra parlerà [illegible] esponenti del mondo economico, in particolare albergatori e agricoltori che esporranno al candidato premier i tanti problemi che la Riviera deve affrontare, primo tra tutti quello delle comunicazioni viarie e ferroviarie.

UNABOMBER VOLEVA COLPIRE LA TERZA SERATA



[illegible] «esplosive» al Festival

La sera del primo marzo all'Ariston doveva scoppiare una bomba. La minaccia era stata reiterata dall'emulo di «unabomber» che il 10 febbraio scorso aveva inviato un'audiocassetta minatoria al sindaco Bottini chiedendo 5 miliardi per un «Festival tranquillo». La procura e la Polizia hanno attuato una serie di controlli che hanno evitato l'esplosione. Ed è stato aperto un fascicolo per tentata estorsione.

SERVIZIO A PAGINA 37

In Regione

Parlamento ligure e G8: gran bagarre

GENOVA. Lunga seduta del Consiglio regionale, poco concludente, [illegible] punteggiata di polemiche e ripicche. S'è cominciato con la questione del «Parlamento Ligure» e ci si è impantanati nel G8.

In apertura del Consiglio, ieri mattina, l'ex consigliere regionale della Lega Nord, Bruno Ravera, s'è presentato tra il pubblico con un gruppo di sostenitori per protestare contro la decisione del governo di rinviare alla Corte Costituzionale la norma della Regione con la quale è [illegible] deciso [illegible] definire ufficialmente «Parlamento» l'assemblea regionale. C'è stata un po' di «bagarre», ma senza serie conseguenze: della questione, che non è priva di aspetti grotteschi, [illegible] parlerà nelle prossime sedute, perchè può darsi che la Presidenza del Consiglio decida di presentare a sua volta un controricorso.

La questione del G8 ha occupato buona parte del dibattito politico della mattinata. La discussione era nata sul ruolo e sugli spazi eventuali per le associazioni e per i gruppi che contestano il G8. Lo scontro più duro s'è avuto tra il capogruppo di An Massimiliano Jacobucci e il capogruppo del Prc, Marco Nesci. Quest'ultimo aveva chiesto spazi e ospitalità per il «popolo di Seattle». Durissima [illegible] la replica di Jacobucci: «Sei andato a Ventimiglia con quei delinquenti che con i bastoni e i caschi hanno sfasciato [illegible] città. Per questa volta te l'abbiamo perdonata...».

La sortita [illegible] Jacobucci, com'era prevedibile, ha provocato i furori di Nesci e di tutta la sinistra. In serata Rifondazione ha diffuso un comunicato in cui l'atteggiamento di Jacobucci [illegible] definito «tipicamente fascista». An [illegible] replicato affermando che il «perdono» doveva [illegible] inte[illegible] come eventuale richiesta [illegible] «sospensione» per Nesci.

Dopo [illegible] dotta dissertazione economica in lode del «globali[illegible] del capitale a opera dell'assessore G.B. Pittaluga, il presidente della giunta Sandro Biasotti ha affermato che, a suo avviso, le manifestazioni degli «anti G8» potrebbero essere svolte da venti a otto giorni prima del 20 luglio, quando ci [illegible] la grande manifestazione. [p. l.]

Tentativo di furto in [illegible] tabaccheria a Diano

La folla [illegible] ladro sottratto [illegible] pestaggio

DIANO MARINA

Ha cercato di entrare e rubare in una rivendita di tabacchi di Diano. Scoperto, è stato inseguito e bloccato da alcuni passanti, sfuggendo a un violento pestaggio grazie al pronto intervento degli agenti della [illegible]pale e della volante. Massimo Garofalo, 24 anni, [illegible] Pietra Ligure ha accolto i detective con sollievo: stava davvero per passare un brutto quarto d'ora.

Sono circa le 13 quando [illegible] silenzio pomeridiano di via Cavour è interrotto dall'abbaiare di un [illegible] Il pastore tedesco che Silvio Sansonna, [illegible] anni, ha lasciato dentro la tabaccheria al civico 8 a fare da guardia, funziona meglio di un sistema d'allarme. Latra così forte da farsi sentire dal padrone, abi[illegible] al piano di sopra, che si sporge dalla finestra e nota un individuo con in mano un arnese da scasso. Sansonna dà l'allarme e il ladro, poi identificato in Massimo Garofalo, già conosciuto dalle forze dell'ordine, [illegible] alla fuga. Ma la scena non è passata inosservata: alcuni passanti si gettano all'inseguimento.

Il fuggitivo riesce a percorrere pochi metri in un centro che a poco a poco si affolla [illegible]. Garofalo [illegible] bloccato [illegible] e messo in condizione di non [illegible]. Grida che lo lascino stare, che c'è un errore. [illegible] la gente sembra quasi diventare più dura invece che impietosirsi. I vigili urbani che accorrono in pochi minuti (la scena si è verificata vicino al Comando) sottraggono [illegible] malcapitato all'ira della gente. Già esasperata [illegible] un fenomeno, quello dei furti, che appare incontrollabile, la folla vorrebbe farsi giustizia da sè.

E' un giovane che ha perduto ogni [illegible] quello che è portato via e scortato in carcere da vigili e poliziotti giunti contemporaneamente sul posto. Poi è la solita burocrazia: il comandante dei vigili Daniela Bozzano, i suoi più stretti collaboratori e gli agenti intervenuti compilano il rapporto da mandare al giudice Ubaldo Pelosi. [m. v.]

Bordighera: nuovo [illegible] di perversione venuto alla luce grazie a delicate indagini

Abusi su minori, arrestato pensionato

«Nell'estate '99 molestò due ragazzine vicine di casa»

[illegible]la Borghi

BORDIGHERA

Lo hanno arrestato ieri mattina, dopo un anno di delicate indagini, condotte [illegible] carabinieri di Bordighera. Un pensionato di [illegible] anni, abitante in [illegible] frazione, è in carcere con un'accusa pesante: abusi sessuali su due bambine. Le vittime, su cui si sarebbe concentrattata la malata attenzione dell'anziano, sarebbero vicine di casa dell'uomo. Il quale nell'estate di due anni fa le avrebbe fatte salire in casa [illegible] toccate nelle parti intime. Un sospetto, avvalorato da alcuni riscontri, che ha spinto il sostituto procuratore Vittore Ferraro a chiedere e ottenere dal gip Anna Bonsignorio un provvedimento di custodia cautelare. Si teme che il pensionato potes[illegible] in qualche modo reiterare il reato o che potesse inquinare le prove magari convincendo [illegible] vittime a ritrattare le accuse. Almeno questa è l'idea del giudice che ha scelto la misura più dura: il carcere.



A Bordighera è emerso un caso di pedofilia: indagini condotte dai carabinieri

L'episodio (o forse più [illegible] uno?) risalirebbe all'estate [illegible] due anni fa. Le ragazzine su cui non vengono forniti particolari per tutelarne privacy e sicurezza sarebbero state invitate a salire in casa dal pensionato. Cosa sia successo dopo [illegible] negli atti, coperti dal [illegible] riserbo, del magistrato che ha ricevuto un rapporto dettagliato dai carabinieri.

Prima di arrivare all'arresto [illegible] stati sentiti testimoni e, col supporto degli psicologi, le stesse presunte vittime. Pare che gli elementi raccolti dagli investigatori fossero più che convincenti. Si è arrivati [illegible] ieri mattina, quando alla porta dell'uomo sono arrivati i militari con il documento che disponeva l'arresto. L'uomo [illegible] sbiancato in volto mormorando poche parole: «Non è possibile», avrebbe sussurrato con un filo di voce.

Ma [illegible] precedenti consigliano prudenza: è [illegible] pochi giorni fa la notizia del suicidio [illegible] un [illegible] insegnante [illegible] Palermo, accusato di aver abusato di alcuni allievi che andavano da lui a ripetizione. Si è portato con [illegible] il segreto: si è tolto la vita per la vergogna e il rimorso o perchè su di lui avevano costruito un castello di ipotesi fantasiose? Intanto, il pensionato si trova recluso in isolamento nel carcere di Valle Armea in [illegible] dell'interrogatorio di garanzia previsto davanti al gip per questa mattina.

In funzione da oggi dalle 8 alle 20 nei soli feriali. Multa di 30 mila a chi lascia l'auto di notte

Toscanini, finalmente oggi apre il parking

A disposizione i 118 posti del terzo piano, per ora gratis

Enrico Ferrari

IMPERIA

Per fortuna, Carnevale è già passato. Altrimenti, si sarebbe potuto pensare a [illegible] scherzo, dopo tante polemiche e inutili attese per una città intera. Invece, è la pura realtà. Oggi il terzo piano interrato del sospirato parcheggio di area Toscanini a Oneglia [illegible] aperto. Centodiciotto posti a rotazione saranno a disposizione di tutti, gratis, dalle 8 alle 20 e nei soli giorni feriali. Così stabilisce il periodo iniziale della con[illegible] fra Comune e Amat, la società cui spetta la gestione del parking.

Nessuno parla però di «inaugurazione», anche perché l'impianto è ancora incompleto, ancora un «work in progress». Il piano che spalanca le porte alle macchine (attenzione, l'ingresso sarà [illegible] alle sole autovetture) è l'unico a disposizione dei cittadini, definiti «clienti» in generale. Per gli altri si parla di proprietari dei box in vendita, che raccolgono oltre 200 posti.

Precisa il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «Sono stati ultimati i lavori di [illegible] a punto delle procedure dei controlli sulla sicurezza e di predisposizione dell'accesso provvisorio. La sosta sarà, sino a nuove disposizioni, a titolo gratuito». Notare l'espressione [illegible] come l'amministrazione aveva già assicurato, per un periodo di alcuni [illegible] gli automobilisti non pagheranno nulla. Per quanti mesi, però, [illegible] si sa.

Continua Vaccari: «Norme di sicurezza e relativi divieti [illegible] riassunti in un cartello posto sul lato destro dell'ingresso. Per ragioni di [illegible] nel parcheggio è assolutamente vietata durante l'orario di chiusura, fra le 20 e le 8. Infatti, in questa fase transitoria non è [illegible] possibile la custodia dei mezzi. Chi rimarrà dentro durante la notte dovrà pagare una penale di 30 mila lire».

E' una «fase transitoria», come sottolinea il direttore dell'Amat. In questo periodo proseguiranno i lavori per la costruzione dell'accesso definitivo, formato da due vie d'entrata: una per i proprietari dei box, l'altra a quelli che utilizzano lo spazio a rotazione.

Aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici, Enzo Amabile: «Il parking è stato realizzato senza esborsi comunali essendo i costi a carico di Stato e Regione. Le casse del Comune hanno pagato appena [illegible] milioni per ottenere oltre cento nuovi spazi per la sosta e un giardino».

In contemporanea con l'apertura, affiorano però nuovi «mugugni»: i commercianti si lamentano per le voci secondo le quali verrebbero tolti posti macchina in largo Nannollo Piana. Ancora Vaccari: «Qui gli spazi [illegible] 53. Ma non è ancora certo che vengano tolti. Di certo, resteranno quelli in via Berio». In superficie cambieranno però le modalità di pagamento. Entro un mese, in largo Viale (ex San Francesco), le sbarre scompariranno per [illegible] collocate nell'area Toscanini, e appariranno le schede, distribuite in una sessantina di punti vendita: 1300 lire l'ora nelle aree verdi, 1500 in quelle blu. Saranno le pronipoti di parcometri e parchimetri, destinati gradualmente a scomparire.





A sinistra l'ingresso [illegible] parcheggio sotterraneo di area Toscanini, in costruzione da [illegible] anni; a destra, un passaggio con i resti delle mura del vecchio carcere

La lunga [illegible]

Attesa infinita tra le polemiche

IMPERIA. Quella del parking nell'area Toscanini è una «storia infinita». L'avvio dei lavori risale a circa dieci anni fa: il nulla [illegible] arrivato dal Comune negli ultimi giorni del '91. Era stata la Giunta Scajola a decidere di creare un nuovo parking sotterraneo, a spese di un polmone verde molto frequen[illegible] nel [illegible] di Oneglia. All'epoca si parlava di un intervento analogo in piazza Roma, poi questo progetto è stato accantonato.

Nel frattempo, i cantieri cingevano «d'assedio» il cuore della città, fra le proteste dei commercianti per i fumi e gli allagamenti degli scantinati dovuti all'intervento. Un primo stop, a metà Anni 90, arrivò per la scoperta delle mura del vecchio carcere imperiese, protetto dalla Soprintendenza ai Beni architettonici. In seguito il cantiere venne riaperto, [illegible] volta chiuso, questa volta sotto la Giunta Berio, per il fallimento di una delle aziende della cordata guidata dall'Ansaldo, che si occupava delle opere. Con il passaggio di timone all'Amat, la sterzata definitiva verso l'inaugurazione. (e. f.)

[illegible]

Milana rinuncia Gandolfo in Consiglio

Stefano Gandolfo, 42 anni, ha fatto il suo debutto nel Consiglio comunale di Imperia. Perito elettronico, esponente di Forza Italia, ha sostituito il dimissionario Giuseppe Anobile, entrato a far parte del consiglio d'amministrazione della Fondazione Carige. Avrebbe dovuto subentrare Antonino Milana, consigliere nella passata legislatura, che però ha rinunciato per ragioni personali. Nella precedente seduta era approdato in consiglio Mauro Balestra, del Ppi, chiamato a surrogare Ivo De Michelis, anch'esso entrato nel consiglio dell'istituto bancario. (a. b.)

SINDACATO

Venerdì il congresso dei lavoratori di polizia

Venerdì dalle 9,30, nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, in viale Matteotti 48, si terrà il 1° congresso provinciale del sindacato lavoratori di polizia aderenti alla Cgil. La relazione sul tema «Sicurezza: diritto di cittadinanza, valore di libertà» è affidata a Pietro Peroni. Le conclusioni saranno a cura di Claudio Giardulo, segretario nazionale del Silp. Alle 17 si passerà a nominare gli organi statutari e i delegati ai congressi regionale e nazionale. (a. b.)

POLITICA

Danni dell'alluvione i Verdi chiedono fondi

Romolo Benvenuto, consigliere regionale dei Verdi, si è recato a Roma per chiedere al ministro Pecoraro Scanio il decreto sui danni alluvionali dell'agricoltura ligure. Protesta Benvenuto: «Ci sono aziende, anche nel Ponente, in ginocchio e che attendono lo sblocco dei finanziamenti. Spero in una risposta concreta». (a. b.)

LAVORO

Il Comune di Aurigo assume un autista

L'Amministrazione comunale di Aurigo ha fatto richiesta di personale al Centro per l'Impiego di Imperia: cerca un autista in possesso della patente «D». Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 14 al Centro in via Argine Sinistro 172 a Imperia. (a. b.)

OLIO

Ancora stabili i prezzi dell'extravergine di oliva

Nell'ultima settimana sono rimasti ancora stabili i prezzi all'ingrosso sulla piazza di Imperia dell'olio extra vergine di oliva di produzione locale. Il prodotto con acidità sino allo 0.5 per cento è stato pagato dalle 9 alle 16 mila lire il chilogrammo. Esattamente come sette giorni fa: lo rende noto la Camera di Commercio. (a. b.)

[illegible]RI

Convocato il Consiglio della 1ª Circoscrizione

Il consiglio della prima Circoscrizione di Imperia è stato convocato per lunedì prossimo alle 21 nella sede di via Centrale. All'Ordine del giorno la discussione sulla viabilità e lavori pubblici. Saranno presenti l'assessore Benedetto Adolfo e il nuovo comandante della polizia municipale. (b. v.)

DIANO MARINA [illegible]

Bilancio dell'attività

Pioppo resta al timone dei «Marinai»

[illegible] Il capitano Pietro Pioppo è stato riconfermato al vertice del gruppo dianese dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Per altri quattro anni resterà presidente del sodalizio, che ha sede al porticciolo di Diano Marina. Come vice è stato eletto il comandante Nicola Garibaldi, mentre il segretario per il periodo [illegible] sarà Giovanni Damonte. Il tesoriere è Ferdinando Ferilli. Completano il direttivo Eraldo Tomati, Luigi Novaro, Paolo Testero, Ezio Zambotto (presidente dei sindaci revisori), Enzo Giacoli e Michele Cocchi (revisori).

Negli ultimi tempi, il gruppo intitolato a Domenico Savoldi ha organizzato una lunga serie di iniziative, dal gemellaggio con l'Anmi di Aosta alla mostra «Le signore del mare», alla prima gara [illegible] le di surfcasting, un tipo di pesca sportiva diffusa nelle località affacciate sull'oceano. Aggiunge Pioppo: «Lo scorso novembre, in occasione della festa di Santa Barbara, al nostro vessillo è stata conferita una medaglia d'argento nel ricordo dell'eroe Dante Novaro, nativo di Diano Castello». (b. v.)

Ha 87 anni ed è molto malato. I medici: «Altri pazienti più urgenti»

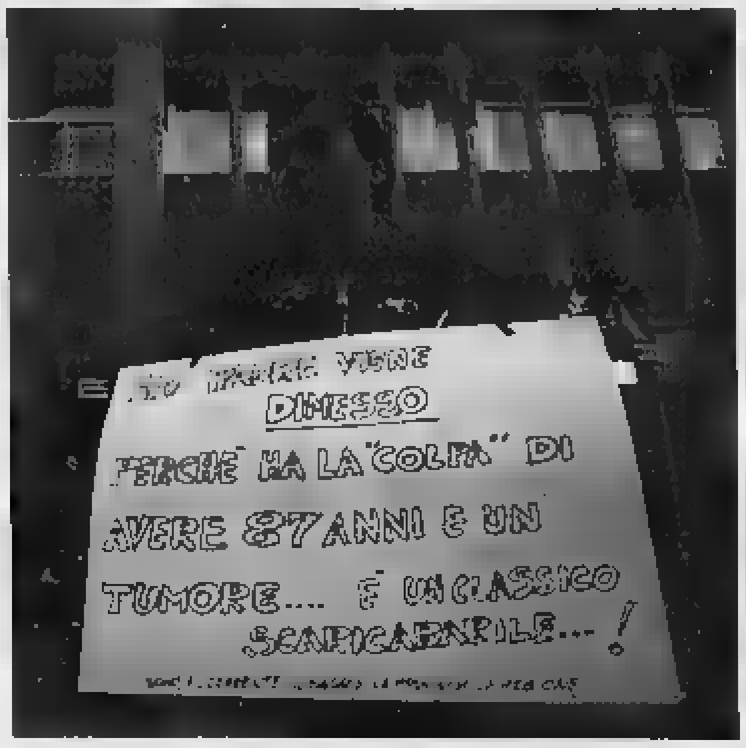
«Non c'è posto per papà»

Protesta del figlio davanti all'ospedale

IMPERIA. Ha [illegible] anni, dal 3 febbraio scorso è ricoverato all'ospedale di Imperia per un ematoma cranico, dovuto a una caduta, e inoltre ha un'insufficienza renale a seguito di un tumore alla prostata: non è autosufficiente, insomma, e per impedire che venga dimesso il figlio Michele Privileggi ha inscenato una protesta davanti ai cancelli, con un cartello al collo, nel quale richiamava brevemente i termini della vicenda.

Dice Privileggi: «Mio padre sta per [illegible] rimandato a casa, perchè in reparto - nonostante l'interessamento del primario - non c'è più posto, e a Costarainera [illegible] accettano il ricovero. Eppure, avrebbe [illegible] bisogno di [illegible]stenza e [illegible] riabilitative. Ho informato il sindaco Sappa, la provincia, il presidente della Regione Biasotti. Tutti hanno assicu[illegible] interventi. Ma ancora non è [illegible] nulla: ho l'impressione che si giochi a scaricabarile».

Spiegano però i medici: «Ci [illegible] malati con necessità più urgenti. E siccome il paziente [illegible] presenta lesioni alle ossa, non c'è esigenza di riabilirazione». (a. b.)



La protesta di Michele Privileggi davanti ai cancelli dell'ospedale di Imperia

Minoranza critica: «Un'opera da evitare»

Il caso dell'ascensore Altri contrasti a Cervo

[illegible]

Il progetto di realizzare nel centro storico di Cervo collegamenti con ascensori è ancora al centro di dibattiti e di scontri politici. La situazione di contrasto prosegue da diversi mesi. Ogni momento, sul tema specifico, si registrano forti prese di posizione tra la maggioranza, favorevole all'opera, e l'opposizione decisamente contraria.

Ieri è stato proprio il gruppo di minoranza consiliare che, non soddisfatto della collocazione che avrebbe dovuto avere l'argomento nell'ordine del giorno dell'ultimo consiglio comunale, ha segnalato al prefetto e persino al Ministro dell'Interno presunte irregolarità procedurali messe in atto dal sindaco.

Secondo la minoranza, infatti, il sindaco avrebbe deciso di discutere una mozione contro gli ascensori, alla fine della seduta anzichè, come vuole il regolamento, all'inizio.

Dicono i consiglieri di opposi[illegible] «In questo modo [illegible] si poteva dare l'opportunità ai cittadini di assistere a ore civili, alla trattazione dell'argomento. La realizzazione dell'ascensore comporterebbe problemi al già avanzato dissesto dell'intero centro storico, [illegible] ricordano le perizie geologico-statiche del professor Siniscalco dell'Università di Venezia».

Replica il sindaco Vittorio Desiglioli: «Premetto che le mozioni possono [illegible] discusse sia all'inizio della seduta sia alla fine, questa Amministrazione per ora ha provveduto soltanto ad adottare un piano particolareggiato [illegible] storico [illegible] i previsti ascensori, piano che si trova al vaglio della Regione e che, quindi [illegible] è ancora provvisto di un'approvazione definitiva. Quindi le preoccupazione dei cittadini e della minoranza, per ora, non sembrano giustificate».

Conclude [illegible] il sindaco Deisiglioli: «l'Amministrazione è disponibile ad approfondire l'argomento in tutte le [illegible] perchè alla fine vuole conseguire solo il bene del paese e della collettività». (a. b.)

[illegible]

[illegible]

Un percorso di guerra

Non posso esimermi dal solidarizzare con il signor Vitale F., autore della lettera pubblicata il 21 febbraio u.s. Condivido appieno le sue preoccupazioni con le osservazioni espresse. Aggiungo che un energico intervento [illegible] Magistratura sarebbe auspicabile anche indipendentemente dalla presenza di sinistri che, comunque, verrebbero attribuiti a [illegible] diverse, lasciando del tutto indifeso l'ente gestore, coperto da assicurazione, qualora emergessero responsabilità a suo carico.

[illegible] dubito che un simile slancio di autorevolezza si concretizzi nonostante la gravità e la quantità di elementi impugnabili, tutti in lapalissiana evidenza. Altro che motocarro di asfalto, signor Vitale! Si è mai chiesto quanto sono costati quegli orribili pannelli che svolazzano minacciosi nelle gallerie perennemente buie e grondanti come colabrodi? Ha mai provato ad immaginare la malaugurata evenienza di dover percorrere negli stessi trafori il marciapiede divelto, in cui giace tristemente scoperto il tubo del famigerato by-pass dal dì che vi fu posato?

E che dire degli abusi perpetrati da alcune imprese di «baronetti» che indisturbati impolverano, infangano, devastano l'asfalto della statale rendendolo oltremodo insidioso? Quale opinione può trarre il malcapitato turista attraversando una vallata che di imperiale ha soltanto la cappa di fumo maleodorante che ristagna da Borgomaro a Pontedassio e oltre?

Domande, queste, da girare ai ciarlatani di professione da sempre impegnati a rilanciare un entroterra notoriamente agonizzante, sacrificandosi in sagre pae[illegible] e banchetti dall'atmosfera festaiola, in assoluta armonia con la qualificata partecipazione di sindaci compiacenti, non certo preoccupati che agli alloggi popolari [illegible] gleba sia stata attribuita la categoria A/2 anzichè A/4 poco decorosa ai fini impositivi.

Questo e altro, rappresenta soltanto in parte la cornice del panorama socioeconomico circo[illegible] la statale 28 adeguata, giocoforza, al succennato contesto. I «sudditi» che la percorrono non hanno voce in capitolo, raglio d'asino non giunge in cielo. E pensare che in un paese civile le rimostranze dovrebbero trovare accoglienza come denunzia e [illegible] già come sfogo fine a sè stesso.

Va da sè che analoga sorte sarà riservata alla nostra protesta, ma [illegible] si abbatta, signor Vitale, la speranza è l'ultima a morire e chi [illegible] sperando è consapevole della fine che lo attende. E poi, suvvia, ci vuole fiducia! Chissà che prima o poi un bravo magistrato non decida davvero di scovare chi è avvezzo a svincolarsi dalle proprie responsabilità in barba al bene comune. Intanto coraggio, mettiamoci comodi e godiamoci lo spettacolo [illegible]chevole di queste fantasiose schermaglie elettorali. Domani è un altro giorno, ci recheremo al lavoro come sempre a spese nostre, senza treni, senza elicotteri, sussultando a ogni scossone sulle sconnessioni della statale 28. Allineati e coperti come in processione, procederemo a passo di lumaca, non al seguito di San Cristoforo, bensì della vecchia corriera azzurra con la banda gialla, testimone autentico del tempo che fu.

Giancarlo Banaudi
Pieve di Teco

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di Imperia
[illegible] Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, [illegible] 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel. 0184-252.525. Vallecrosia: tel. 0184-[illegible] Cervo: tel. 0183-400826. Diano: tel. 0183-494.112. Dolceacqua: tel. 0184-206.878. Ospedaletti: tel. 0184-684480. Pieve: telefono 0183-36.377. Pontedassio: [illegible] Pornassio: telefono [illegible] Taggia: telefono 0184-[illegible] S.Stefano: tel. [illegible] tel. 0184-507710; 0184-505.050. Arma: tel. 0184-41.[illegible] Ventimiglia: tel. 0184-351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

T. Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.516224.

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Garzia, via Cascione 27 tel. 0183291584; Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183293960. Sanremo: Andreoli, Corso G[illegible] tel. 0184500435. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Fiore v. Sicilia 8, t. 400902 (San Bartolomeo). Arma di Taggia: Zagorso, p.zza Eroi Taggesi, 6 t. 0[illegible] (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Faci, v. Vittorio Emanuele 222, t. 0184261425 (Bordighera). Ventimiglia: Quaglia, v. Cavour 47 t. 0184 351269. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Menassero, v. V. Emanuele 82, t. 0184288191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. [illegible] 105/108, t. 0184-689.015. Pieve: Ceppi, Corso Ponzoni 70, t. 0183-36.209. Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, t. 0184-485.754. Santo Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, t. 0184-485 962.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554 400. Guardia odontoiatrica orario: 8-12, t. 0183-299.806.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Un libro sulla Sardegna

Domenica 11 si svolgerà una escursione guidata, a bordo di un'autobus, in Valle Arroscia. L'iniziativa rientra in un corso di aggiornamento per docenti. L'organizzazione è curata dall'Associazione insegnanti di geografia. (a. b.)

ARMA DI TAGGIA

Riunione tra ex partigiani

Sabato 10 [illegible] alle 15 in via Boeri 1 ad Arma di Taggia si svolgerà la riunione del Comitato Provinciale dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia). (a. b.)

IMPERIA

Premio letterario Le Riviere

Possono partecipare anche gli imperiesi alla prima edizione del premio nazionale di poesia e narrativa «Le Riviere» organizzato dall'Associazione culturale «Nuova Spezia» di La Spezia. Il [illegible] è articolato in tre sezioni: poesia singola, libro edito di poesia, narrativa. Per altre informazioni è necessario telefonare al seguente numero: 0187-738166. (a. b.)

[illegible]

In cerca di animatori

La società «Mondo vacanze» di Canicattì (AG) ricerca 400 animatori turistici da inserire nei propri staff d'animazione per il lavoro estivo nei villaggi turistici. Possono presentare domanda, entro il 31 marzo, giovani di età tra i 18 e i 32 anni con predisposizione alle relazioni. Per altre informazioni telefonare allo 0922-831673. (a. b.)

IMPERIA

Conferenza di Battistin

Domani alle 17, nella sala consiliare della Provincia, Nerina Battistin terrà una conferenza su: «Dialoghi delle Carmelitane, un approccio multimediale». L'iniziativa è promossa dalla Consulta Diocesana. (a. b.)

[illegible]

Un [illegible] di enigmistica

Oggi alle 15, all'Unitre, in piazza Calvi 1 a Oneglia, Franco Dente terrà uno corso di enigmistica. Alle 16 Romano Spica proporrà una lezione sul Leopardi mentre alle 17.15, Marisa Contestabile parlerà di tecniche pittoriche. (a. b.)

Il misterioso ricattatore aveva fatto ritrovare in autostrada una nuova audiocassetta minatoria

All'Ariston doveva scoppiare una bomba

L'esplosione annunciata per la terza serata del Festival

Giulio [illegible]

SANREMO

Un'esplosione [illegible] Teatro Ariston la terza serata del Festival, quella del primo marzo. L'emulo di «unabomber», protagonista [illegible] minacce al sindaco lo scorso 10 febbraio, si era fatto sentire la scorsa settimana [illegible] un'altra audiocassetta minatoria e con ben quattro telefonate. Polizia e procura avevano alzato un velo di riserbo vincolando al segreto istruttorio anche gli organi di stampa. Una precauzione [illegible] visto che lo stesso autore del messaggio aveva assicurato che l'esplosione si sarebbe verificata, in modo irreparabile, qualora i giornalisti f[illegible] venuti a conoscenza dei fatti. Minacce reali, inquietanti, contro le quali sono scattati una serie di controlli preventivi. Neppure per un istante l'amministrazione e gli inquirenti hanno pensato di cedere all'estorsione, di pagare cinque miliardi in cambio della «tranquillità al Festival». E la paura dell'esplosione la sera del primo marzo è rimasta una questione riservata a poche persone, alla «squadra-unabomber» costituita dal procuratore Gagliano, dal sostituto Politi, dal primo dirigente del commissariato Sanna e [illegible] capo della Mobile della questura di Imperia Fanzone. Calato il sipario sul Festival e su Domenica In, il procuratore Gagliano ha deciso [illegible] fare chiarezza sulla vicenda. «Le minacce erano legate in qualche modo al Festival - spiega - possiamo dire che l'emergenza sia finita. [illegible] le indagini continuano, sull'anonimo protagonista delle minacce [illegible] stato aperto un fascicolo per tentata estorsione».

Ma quali sono stati i diversi passaggi delle [illegible] minacce al Festival? «Unabomber» si era fatto vivo il [illegible] febbraio con una telefonata in Comune. Aveva spiegato che c'era un messaggio urgente in una audiocassetta sistemata sulla colonnina SOS numero 305 sull'Autostrada dei Fiori, tra i caselli di Arma di Taggia e Imperia Ovest. Una pattuglia [illegible] la piazzola e preso il plico. Agghiacciante il contenuto della cassetta: ancora minacce, questa volta si parlava dell'esplosione di un ambiente saturo di gas, solita richiesta di denaro e solito tentativo di «conferma» mediante una frase convenzionale nel TG di Raiuno delle 20. Il primo [illegible] tre telefonate, tutte in mattinata, tutte al centralino di Palazzo Bellevue. Ancora minacce, ancora intimidazioni: «Se non accettate le mie condizioni e succederà l'irreparabile - riporta la cassetta - la colpa non sarà mia ma vostra. Se non volete pagare la colpa non è mia». Poi più nulla. Per gli inquirenti l'attesa è [illegible] snervante [illegible] la sera del primo marzo non è accaduto nulla. «Non abbiamo avvisato la Rai - prosegue il procuratore Gagliano - non ce n'era bisogno, la situazione era sotto stretto controllo».

Un pazzo, un mitomane? Il procuratore è di poche parole: «Ci troviamo di fronte ad una persona che non ha certamente scherzato. Ci ha provato, il progetto estortivo è stato messo in atto con [illegible] preciso obiettivo. Un mitomane avrebbe goduto della pubblicità della minaccia, non avrebbe imposto limiti alla divulgazione della stessa». Il Festival è finito, [illegible] minacce appartengono al passato ma le indagini continuano. Il protagonista delle minacce deve essere assicurato alla giustizia.



La squadra «unabomber»: da destra il procuratore Gagliano, il sostituto Politi, il dirigente di polizia Sanna e il capo della Mobile Fanzone

LA CACCIA ALL'UOMO CONTINUA

La polizia continua le indagini legate al mittente delle audiocassette minatorie; il protagonista del clamoroso «ricatto al Festival». Fino a questo momento gli inquirenti hanno in mano diversi elementi per la singolare caccia all'uomo: una voce, apparentemente priva di accento e alterata da [illegible] rumore di fondo di tipo meccanico, alcune impronte digitali sospette, le registrazioni [illegible] telefonate in Comune. In occasione di quei «contatti» telefonici avvenuti la mattina del primo marzo, la procura aveva anche cercato di risalire alla cabina telefonica e all'utenza utilizzata dal ricattatore [illegible] il tentativo era fallito a causa della brevità delle conversazioni. Ma gli indizi a disposizione degli investigatori del commissariato [illegible] Sanremo e della Squadra Mobile di Imperia [illegible] sono pochi. «La priorità è arrivare all'individuazione di questa persona - spiega il procuratore Gagliano - e in proposito ci manca soltanto l'individuo al quale associare la voce registrata. Forse sarà soltanto questione di tempo». Insomma, se il ricattatore si farà ancora vivo gli inquirenti sono pronti a cogliere un suo possibile passo falso, una disattenzione che potrebbe portare [illegible] sua cattura. [g. ga.]

Un regolamento

Cinque fiere in un anno per Imperia

IMPERIA. Dopo le polemiche [illegible] fiere annullate, spostate o invocate, il Comune [illegible] Imperia interviene per fare ordine in un settore finora un [illegible] «anarchico». Il Consiglio che si [illegible] riunito lunedì ha approvato all'unanimità i regolamenti che riguardano i mercati cittadini e i bazar legati alle festività. Nelle fiere, per la prima volta è fissata l'assegnazione decennale dei posti e la delimitazione delle [illegible] in cui potranno tenersi le varie manifestazioni, che durante l'anno saranno cinque.

Si parte con la Fiera di maggio, che si svolge il [illegible] in via Cascione, via San Maurizio, via XX Settembre, via Benza, piazza Serra e piazza Duomo (199 posteggi più 4 riservati ai produttori diretti). Il 23 giugno, tocca alle bancarelle per San Giovanni, alla Spianata di Borgo Peri e lungo via Novaro, la litoranea che va verso l'«Incompiuta» (219 posteggi più 3). Il [illegible] ottobre, arriva la Fiera dell'Angelo, con la stessa ubicazione (234 posteggi più 3), seguita [illegible] ottobre dall'iniziativa intitolata a San Francesco, che si svolge nel cuore di Porto (199 posteggi più 4). Lo stesso vale per [illegible] Fiera di San Leonardo, prevista il 25 novembre. Per i mercati cittadini, la nuova disciplina introduce quattro tipologie: antiquariato, modernariato, fiori e piante, mercatino dei prodotti tipici locali. Ogni [illegible] il capoluogo [illegible] potrà ospitare uno dedicato alle varie specialità. Il commercio itinerante resterà escluso da tutto il litorale al di sotto dell'Aurelia e dalle piazze vicine. [e. f.]

Sentenza per Sciortino: 20 giorni e tre milioni di risarcimento danni

Minacce telefoniche a consigliere condannato l'ex segretario di An

SANREMO

Condanna in tribunale per Salvatore Sciortino, 55 anni, avvocato, l'ex segretario cittadino di Alleanza Nazionale che nel '97 si era reso protagonista di [illegible] «caso politico» legato alle minacce telefoniche ricevute al cellulare denunciate dal consigliere comunale Ds Gianni Sciolè. Al termine di un dibattimento lungo e complesso, ieri mattina, il giudice Vittorio Spirito ha condannato Sciortino a venti giorni di reclusione, [illegible] sospensione condizionale della pena, per minacce e ingiurie (il reato di molestie si era prescritto). Il magistrato si è allineato alla richiesta di condanna formulata nella requisitoria dal pubblico ministero Marco [illegible] che in relazione all'ipotesi accusatoria delle minacce aveva però chiesto l'assoluzione dell'imputato. Sciortino, assistito a dibattimento dall'avvocato Eugenio Aluffi, dovrà pagare anche un risarcimento danni a Sciolè quantificato in tre milioni. La costituzione di parte civile dell'esponente del centro-sinistra era stata [illegible]ta dall'avvocato Luigi Patrone (al quale sono stati liquidati quattro milioni e mezzo di spese legali).

L'ex segretario di An [illegible] stato condannato per le telefonate fatte a [illegible] il [illegible] ottobre [illegible] '97, chiamate nelle quali erano stati espressi commenti al suo operato nell'ambito del Consiglio comunale. Ad occuparsi delle indagini erano stati i finanzieri della squadra di polizia giudiziaria presso la procura di Sanremo. La denuncia di Gianni Sciolè [illegible] infatti portato le Fiamme Gialle ad operare una serie di accertamenti che avevano portato ad un blitz durante una seduta [illegible] Consiglio di Palazzo Bellevue. Il cellulare di Sciortino era stato sequestrato la sera del 21 novembre scorso dopo che i finanzieri [illegible] notato due «squilli» insoliti al cellulare dell'esponente Ds. Sul telefono era stato trovato il numero [illegible] Sciolè (che figurava anche nell'agenda di Sciortino). L'inchiesta ha visto l'esame dei tabulati telefonici permettendo di rilevare le chiamate partite dalle utente telefoniche nella disponibilità dell'imputato.

A carico di Sciortino, invece, [illegible] stati rilevati addebiti relativi alle cartoline «moleste» ricevute da Sciolè. Una perizia ha dimostrato che non è stato [illegible] a scriverle. L'avvocato Aluffi ha già annunciato un immediato ricorso in appello. [g. ga.]



L'avvocato Salvatore Sciortino

Nella protesta rientrano le [illegible] a Ventimiglia e il mancato acquisto di nuove divise

Turni contestati, uno sciopero all'Rt?

I sindacati: «Non avvisati in tempo sulle novità»

Angelo Basso

IMPERIA

Salta l'ipotesi di accordo tra i sindacati e la direzione della Riviera Trasporti e i lavoratori della società di trasporto dichiarano lo stato di agitazione. All'orizzonte si profila anche uno sciopero.

Tutto [illegible] dalla richiesta [illegible] Rt di sopprimere dieci turni di servizio e [illegible] ritardi con cui le nuove proposte sono state consegnate alle organizzazioni sindacali per essere esaminate ed eventualmente controdedotte.

Dice Giampiero Garibaldi, della Cgil: «C'era un'ipotesi [illegible] accordo con la direzione della Rt, la quale proponeva [illegible] eliminare dieci turni di servizio, mantenendo però tutte le corse. In linea [illegible] principio eravamo d'accordo. Gli autisti avrebbero lavorato 20 minuti di più ogni giorno e avrebbero conseguente[illegible] avuto un guadagno maggiore. Poi la nuova elaborazione dei turni ci è stata consegnata due giorni prima della data in cui doveva esprimersi sulle novità l'assemblea generale dei lavoratori. Si è trattato di un colpevole ritardo, che [illegible] abbiamo potuto lasciar correre. E abbiamo quindi dichiarato lo stato di agitazione minacciando anche uno sciopero».

Ma lo stato di tensione tra le parti nasconde anche un malumore che, sempre secondo Cgil, Cisl e Uil, riguarda «la [illegible] di personale e l'aumento delle lavorazioni per le officine e il settore lavaggio, le inadempienze della società che si riferiscono al vestiario dei dipendenti e, infine, la mancanza di autisti soprattutto nei nuclei di Ventimiglia e Sanremo».

[illegible] direttore generale della Riviera trasporti, Carlo Conti, sostiene [illegible] che probabilmente alla base degli improvvisi dissapori ci sarebbero [illegible] di natura elettorale.

Dice Conti: «Come sempre in prossimità delle elezioni le proteste fioriscono anche quando [illegible] ci dovrebbe essere motivo. Nel caso specifico era già stata siglata un'ipotesi di accordo che poi è stato ignorato dalle organizzazioni sindacali. Probabilmente, anziché ad allungare l'orario di servizio di venti minuti per gli autisti, adesso puntano sull'assunzione di 13 nuove unità. Comunque vada, alla Riviera Trasporti siamo sereni, e attendiamo i prossimi confronti, certi che la situazione avrà certamente una soluzione adeguata».

[illegible] TORNA L'INIZIATIVA «ROSA CARD»

Per l'8 [illegible] festa della donna, ritorna a Imperia la simpatica iniziativa lanciata nel 1999 dalla Riviera Trasporti, chiamata «Rosa Card». Si tratta di un particolare titolo di viaggio che consentirà, per l'intera giornata di viaggiare con una carta speciale di colore rosa su tutte le linee aziendali al prezzo simbolico di sole 2.500 lire. La «Rosa Card» sarà utilizzabile dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 a fine servizio. L'iniziativa messa in atto dalla Società di trasporto pubblico imperiese in collaborazione con la ditta Alberti oltre ad essere un omaggio al gentil sesso rappresenta anche un valido contributo per l'assistenza all'infanzia. Il [illegible] per conto degli incassi della «Rosa card», infatti, sarà devoluto all'Unicef. Conferma Carlo Conti, direttore generale della Riviera Trasporti: «Tutto è nato perché la festa della donna [illegible] rimanesse soltanto una semplice celebrazione [illegible] un fatto ormai scontato. La Rosa Card ha inoltre lo scopo di sensibilizzare la collettività e nel contempo fornire un contributo a chi, a livello mondiale, opera a difesa dell'infanzia». [a. b.]

COSTA AZZURRA

Il primo cittadino di Nizza ha inviato una lettera ai coniugi Martini assicurando provvedimenti contro la microcriminalità

Ai sanremesi scippati le scuse del sindaco Jacques Peyrat

«Dall'inizio dell'anno molti arresti, il problema della sicurezza è una priorità»

NIZZA

Una lettera di scuse firmata di pugno da Jacques Peyrat, sindaco di Nizza e senatore della Repubblica Francese eletto nel dipartimento delle Alpi Marittime. La missiva è [illegible] in questi giorni a casa di Licia e Costanzo Martini, di 57 e 70 anni, la coppia di sanremesi che lo scorso [illegible] era stata vittima di un «vol a la portiere», uno scippo in automobile [illegible] annessa aggressione alla signora Licia. I ladri, nel tentativo di strapparle la borsetta, l'avevano colpita alle braccia ripetuta[illegible] e solo l'arrivo del «verde» al semaforo aveva permesso al marito di allontanarsi in fretta dal malvivente.

I Martini alla fine di gennaio, smaltito lo choc per la brutta esperienza, avevano scritto una lettera al primo cittadino di Nizza. Poche righe, puntuali e sarcastiche, [illegible] denunciare l'episodio di microcriminalità e chiedere: «Ma quale strada si deve fare per arrivare a Nizza senza rischiare di essere aggrediti?» Una provocazione, dai toni educati, che ha avuto una pronta risposta dal sindaco Peyrat: [illegible] come sotto il governo Jospin l'aumento della microcriminalità è stato così inquietante. La politica in materia di sicurezza e ordine pubblico ha lasciato purtroppo a desiderare e anche il fenomeno dell'immigrazione è stato sottovalutato. Come sindaco di Nizza ho fatto e continuerò a fare del mio meglio. Abbiamo siglato [illegible] accordo tra la mia polizia municipale e la gendarmeria e [illegible] state attivare squadre speciali proprio finalizzate alla repressione di un fenomeno che in questa città (Nizza ndr.) ha assunto fenomeni davvero inquietanti». E aggiunge: «Ho fatto presente l'emergenza alla Prefettura delle Alpi Marittime. In effetti i risultati dei provvedimenti di Peyrat non sono mancati: dall'inizio dell'anno la gendarmeria ha effettuato l'arresto di molti malviventi che operavano nell'ambito dei «vol a la portiere» nelle zona di Moulins e dell'Ariane. «Risultati incoraggianti che ci danno fiducia nell'attività di prevenzione e repressione. [illegible] stato di diritto è importante mettere a punto un dispositivo di sicurezza che non ammetta alcuna forma di tolleranza». E le singolari «scuse» del sindaco di Nizza sembrano rassicurare gli italiani. [g. ga.]





I coniugi Licia e Costanzo Martini che erano stati vittime dell'aggressione e, a destra, il sindaco di Nizza Jacques Peyrat

Lo juventino aveva denunciato il furto a dicembre

Trovata a Nizza la Mercedes rubata al bomber Trezeguet

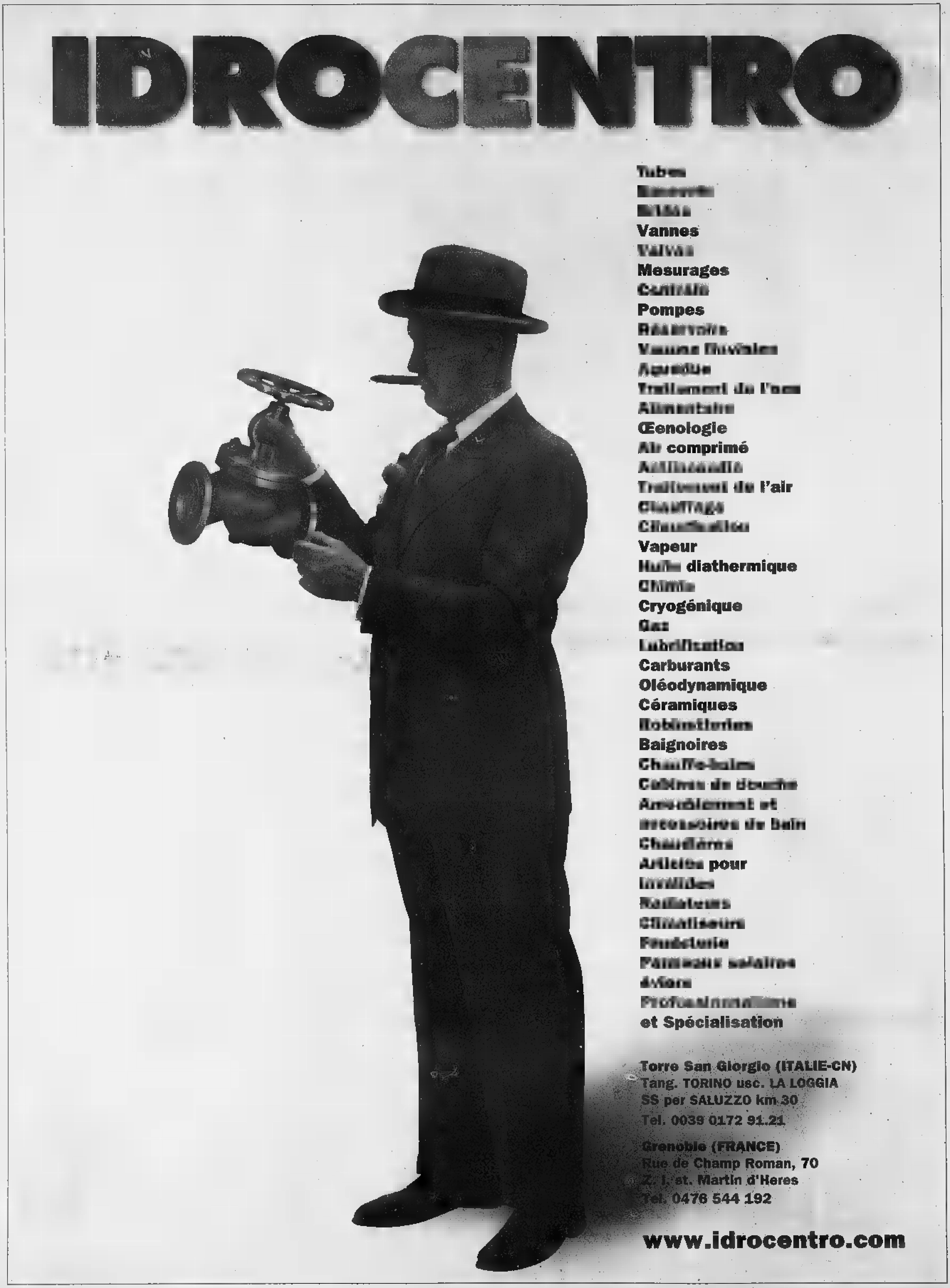
NIZZA

[illegible] ritrovata a Nizza la lussuosa Mercedes coupé Clk rubata a David Trezeguet, l'attaccante della Juventus e della Nazionale francese. Era sparita il 22 dicembre scorso dal garage del Principato di Monaco dov'era custodita. Una pattuglia della polizia francese l'ha notata l'altra notte durante un giro di perlustrazione nel quartiere Saint-Roch. Uno dei vetri laterali era in frantumi, e il particolare ha insospettito gli agenti, che hanno subito iniziato gli accertamenti, risalendo ben presto [illegible] proprietario.

«Trezegol», come amano chiamarlo i francesi, probabilmente [illegible] più di ritrovare la [illegible] auto, a distanza di due mesi e mezzo dal furto. La vettura, immatricolata a Monaco, dove il giocatore [illegible] la residenza (ha guidato a lungo l'attacco [illegible] biancorossi monegaschi, prima di trasferirsi a Torino), [illegible] comunque coperta da assicurazione [illegible] il furto. Appena gli impegni glielo consentono Trezeguet torna nel Principato, dove vivono i suoi familiari. [g. ml.]



[illegible] Trezeguet, attaccante della Juve


IDROCENTRO
Tubes
Vannes
Mesurages
Pompes
Œenologie
Air comprimé
Vapeur
diathermique
Cryogénique
Carburants
Oléodynamique
Céramiques
Baignoires
pour
et Spécialisation
Torre San Giorgio (ITALIE-CN)
Tang. TORINO usc. LA LOGGIA
SS per SALUZZO km 30
Tel. 0039 0172 91.21
Grenoble (FRANCE)
Rue de Champ Roman, 70
Z. I. st. Martin d'Heres
Tel. 0476 544 192
www.idrocentro.com

Escavatore trancia la linea filoviaria e camion aggancia le luminarie in corso Cavallotti

Riaprono i cantieri, traffico in tilt

Ingorghi anche a causa di un insolito incidente

Gianni Micaletto

Finita la tregua festivaliera, [illegible]no i cantieri sulle strade sanremesi. Ed è subito caos. Lunghe code, ieri, ai due lati della città. Anche e soprattutto a causa di un insolito incidente

E' accaduto intorno alle 10 in corso Cavallotti, davanti al commissariato di polizia: un [illegible] impegnato nei lavori per allacciare via Pisacane e il fabbricato della nuova stazione ferroviaria alla rete delle acque bianche, ha spezzato con il braccio [illegible] la rete filoviaria. La conseguenza è stato il blocco immediato della circolazione dei mezzi pesanti, per il rischio di contatto con i cavi, che si sono pericolosamente abbassati. Ma un [illegible] della Rai, appena partito dalla [illegible] intorno all'Ariston per tornare a Milano, è finito contro le luminarie lasciate lì dal Comune (abbassatesi a loro volta) per incorniciare il Festival, agganciandole. Il traffico è rimasto paralizzato a lungo, con pesanti ricadute anche nella zona a ponente, fino a quando la polizia municipale ed i tecnici della Riviera Trasporti sono riusciti a ripristinare la linea filoviaria, garantendo nuovamente i normali livelli di sicurezza.

Gli scavi davanti alla nuova stazione proseguiranno per una decina di giorni: il tempo [illegible] per collegare il tubo di raccolta delle acque bianche alla conduttura principale installata sotto il rondò Garibaldi. Tutto dev'essere finito prima di sabato 24, quando in corso Cavallotti passerà la Milano-Sanremo (è l'ultimo chilometro della classicissima). Intanto, il Comune ha dato il via libera alla ripresa dei lavori in corso Marconi, all'ingresso occidentale della città, dove sono necessari scavi per installare nuove linee telefoniche. Gli stessi che da settimane creano intralci dalla parte opposta, sull'Aurelia nella zona di Bussana (in questo caso la competenza è dell'Anas). Per oggi è prevista la rifinitura delle aiuole spartitraffico ricavate in largo Nuvoloni (ma l'Amministrazione ha rinunciato a realizzare il «salvagente» in corso Imperatrice davanti all'auditorium), mentre ieri è stato finalmente riaperto il parcheggio dell'ex mercato dei fiori a quota -270, chiuso durante il Festival per ragioni di sicurezza. Riapertura parziale anche del parking dell'ospedale (off limits una quindicina di posti), dove si stanno ultimando i lavori di ampliamento.





Il camion [illegible] impigliato nelle luminarie e gli operai [illegible] lavoro sulla rete filoviaria

CONTROLLI

Primi sequestri per i cd contraffatti del Festival

Falsi cd con le canzoni del Festival stanno invadendo tutta l'Italia. Ieri a Palermo la Guardia di Finanza ha arrestato due uomini che avrebbero allestito una centralina per la contraffazione. I finanzieri hanno anche sequestrato, in un'altra operazione, migliaia di cd falsi in un'abitazione e in un deposito. [g. ga.]

ALLARME

Diffidare di «abbonamenti» a [illegible] dell'Arma

Si presentano nelle abitazioni chiedendo denaro per conto dei carabinieri. Ma, con l'Arma, non hanno nulla a che fare. Proprio i carabinieri [illegible] in guardia i cittadini invitandoli a rivolgersi, in caso di simili richieste, al «112». Ciò per evitare truffe. [m. c.]

[illegible] DI TAGGIA

A Villa Boselli un convegno per medici chirurghi

«Defibrillazione precoce sul territorio» è il tema di un incontro in programma domani, a partire dalle 11,30 (con prosecuzione al pomeriggio), a Villa Boselli. Interverranno i medici Maria Giovanna Morra, Giancarlo Benza, Mauro Evangelista. e, ancora, Maurizio Negroni e Antonio Pizzolla. [m. c.]

[illegible]

Forze dell'ordine, Bornacin contesta il ministro Bianco

Polemico il senatore Giorgio Bornacin con il ministro degli Interni Bianco dopo le sue affermazioni sui mezzi di difesa in dotazione alle forze dell'ordine. «La sua sparata - afferma il parlamentare di An - la dice lunga sul disegno politico della sinistra che sembrerebbe principalmente rivolto a tutelare teppisti e delinquenti. Se Bianco vuole risolvere il problema dell'ordine pubblico con il ramoscello fra i denti non pensi di mandare allo sbaraglio ragazzi sempre più inermi». [m. c.]

INCONTRO

Lezione sulle religioni per gli alunni dell'Unitre

Un [illegible] parallelo fra Cristianesimo, Ebraismo e Islamismo è il [illegible] della lezione odierna in programma all'Unitre di corso Matuzia 113. Interverrà il professor Gianni Perotto. [m. c.]

TAGGIA

Cene «pro Ceriana» promosse da Rifondazione

Sarà devoluto all'Arci «Nuova Ceriana» il ricavato di una cena organizzata dai circoli di Sanremo e Taggia di Rifondazione comunista. Ad essa hanno preso parte decine fra iscritti e simpatizzanti. [m. c.]

[illegible]

Nuova campagna di scavi alla Grotta dell'Arma

E' partita una nuova campagna di scavi nei siti archeologici della Madonna dell'Arma, a Bussana, e di via San Francesco. La conduce un'équipe diretta dal professor Henry de Lumely. [m. c.]

Piano dei privati e il Comune tratta l'ex Comel

Valle Armea nel mirino per il dopo-alluvione

SANREMO

La Valle Armea torna al centro delle attenzioni. Sulle ferite lasciate dall'alluvione si stanno infatti sviluppando operazioni e progetti che destano anche perplessità, in un quadro di «disordine urbanistico e idraulico», [illegible] evidenziato dagli uffici tecnici comunali. Da una parte privati portano avanti iniziative per la difesa delle attività artigianali danneggiate, dall'altra il Comune tratta l'acquisto del capannone ex Comel per farne il deposito del Turismo e la sede del mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

STRADA. Vogliono realizzarla i privati colpiti dall'esondazione dell'Armea lungo la sponda di sinistra, tra la rotabile del ca[illegible] e la Molini Bianchi, sulle basi dell'attuale strada ricavata in gran parte abusivamente. E' già pronto un avanprogetto che prevede consistenti interventi di arginatura lungo un tratto di un chilometro. Ma occorre il parere della Regione, impegnata a elaborare il Piano per [illegible] dal rischio idrogeologico, e potrebbero nascere contrasti (sulle misure di salvaguardia) con il Piano di bacino dell'Ar[illegible] che [illegible] predisponendo la Provincia. La strada è comunque fondamentale anche per raggiungere la stazione di trasferimento dei rifiuti di San Pietro. E interessa direttamente il capannone ex Comel che il Comune vorrebbe acquisire.

[illegible]. In fase di ristrutturazione, appartiene alla società [illegible]pi, di cui sono soci anche gli imprenditori Bianchi e Pianamente. Già fissato il prezzo: 6 miliardi per l'acquisto o 500 milioni l'anno per l'affitto. Due piani, ciascuno di 3500 mq. Ma i disastri provocati dall'alluvione in quella zona invitano a riflettere. Tanto è vero che in giunta non tutti [illegible] pienamente d'accordo sull'operazione. Si spiega [illegible] così la decisione di richiedere [illegible] serie di pareri. «E' una pratica avviata dalla scorsa Amministrazione - precisa l'assessore Antonio Sindoni (Patrimonio) - Da un bando pubblico si è arrivati a privilegiare questa soluzione perché la Valle Armea rientra nell'Obiettivo 2, con la possibilità di avere contributi Ce fino all'80% della spesa. L'eventuale congruità dell'impegno finanziario sarà v[illegible] solo quando sarà fatta piena chiarezza a livello urbanistico e normativo». [g. mi.]

Il Tar: leggittima la variante anti-elettrosmog

Antenne, il Comune vince il primo round

SANREMO

Va al Comune il primo round della battaglia per frenare l'invasione delle antenne, nel mirino degli ambientalisti (e non solo) per l'elettrosmog. Il Tar ha infatti respinto tutti i ricorsi d'urgenza presentati dalle società interessate a realizzare nuovi impianti di telefonia mobile sul territorio sanremese contro la variante urbanistica adottata dal Consiglio comunale il 7 novembre scorso, che blocca di fatto le concessioni delle autorizzazioni in attesa del piano «ad hoc», commissionato dall'Amministrazione all'ingegnere genovese Gianni Stretti (fisserà regole e siti).

Il Tribunale amministrativo regionale non ha concesso la sospensione del provvedimento comunale, sorprendendo la stessa giunta, che aveva rinunciato a costituirsi in giudizio dopo l'acquisizione di pareri legali sfavorevoli alla variante «di sbarramento». Il Tar non ha riscontrato «alcun profilo di censura che, a un primo [illegible] [illegible] induca a una ragionevole previsione di accoglimento del proposto gravame, poiché la normativa regionale prevede espressamente la competenza comunale attraverso il Piano di organizzazione del [illegible] di telecomunicazione che integra il Prg, e ha quindi valenza urbanistica». Tenuto conto che l'articolo 39 delle Norme di attuazione del Comune di Sanremo pone regole di salvaguardia in materia, per il Tar la variante «rientra a pieno titolo tra le competenze in materia urbanistica affidate dal legislatore al Comune». Ora la giunta deve decidere se avviare o [illegible] la procedura di costituzione in giudizio, seppure tardiva. La decisione arriverà sulla scia del parere subito richiesto all'Ufficio legale di Palazzo Bellevue.

A metà gennaio [illegible] doccia fredda del parere espresso dall'avvocato Piergiorgio Alberti, secondo il quale nessuna disposizione di legge autorizzava il Comune a introdurre divieti assoluti in [illegible]. La sentenza del Tar ha però segnato un inatteso punto a favore del Comune. E oggi gli amministratori [illegible] l'ing. Stretti per [illegible] la prima bozza del piano che disciplinerà l'installazione delle antenne. [g. mi.]

Stamane con Raspelli

Una troupe di Rete4 al mercato dei fiori per «Mela verde»

SANREMO. Una troupe di «Mela verde», programma che va in onda ogni d[illegible] alle ore 12,30 su Rete 4, ha ripreso questa mattina alcune fasi delle contrattazioni sul mercato dei fiori dell'Armea.

I filmati saranno inseriti in uno speciale sulla floricoltura trasmesso nelle prossime settimane.

Edoardo Raspelli si soffermerà su produzione, commercializzazione all'interno della struttura dell'Armea, spedizione e vendita al dettaglio dei fiori.

Nella visita al mercato fiori, Raspelli è stato guidato da Giancarlo Cassini, presidente dell'Ucflor.

In quella alle aziende e alle coltivazioni di fiori il conduttore sarà invece accompagnato da Giacomo Garibaldi, consigliere di amministrazione Uc.Flor. [m. c.]

Intervento di Cgil e Uil

Per il caso Amaie le pesanti critiche del sindacato

SANREMO. Sul delicato momento dell'Amaie, caratterizzato da disservizi di vario genere, prendono posizione le segreterie provinciali di Fnle-Cgil e Uilcem per manifestare il dissenso dei dipendenti.

Dopo [illegible] ricordato quanto avvenuto con l'acquisto [illegible] sede di Valle Armea e il [illegible] sistema informatico, vengono mes[illegible] «i responsabili» che, [illegible] scritto in un comunicato, «sono ancora tutti lì, con stipendi che i lavoratori nemmeno si sognano». Viene quindi ricordato che «si è deciso l'intervento sulle nuove condotte del Roja-bis senza fare intervenire un solo lavoratore dell'azienda ma delegando [illegible] all'impresa appaltatrice, forse per [illegible] le organizzazioni sindacali» dovendo concordare l'intervento visto il blocco degli straordinari dovuti al mancato rinnovo del contratto. Così, con «l'esperienza dei lavoratori dell'azienda» si sarebbero evitati i guai nella distribuzione dell'acqua del 16 febbraio scorso. [m. c.]

Continua la protesta degli allevatori al confine di Ventimiglia: «Impediremo l'entrata del virus»

«Siamo pronti a bloccare la frontiera»

Il semplice presidio potrebbe tramutarsi in black-out totale

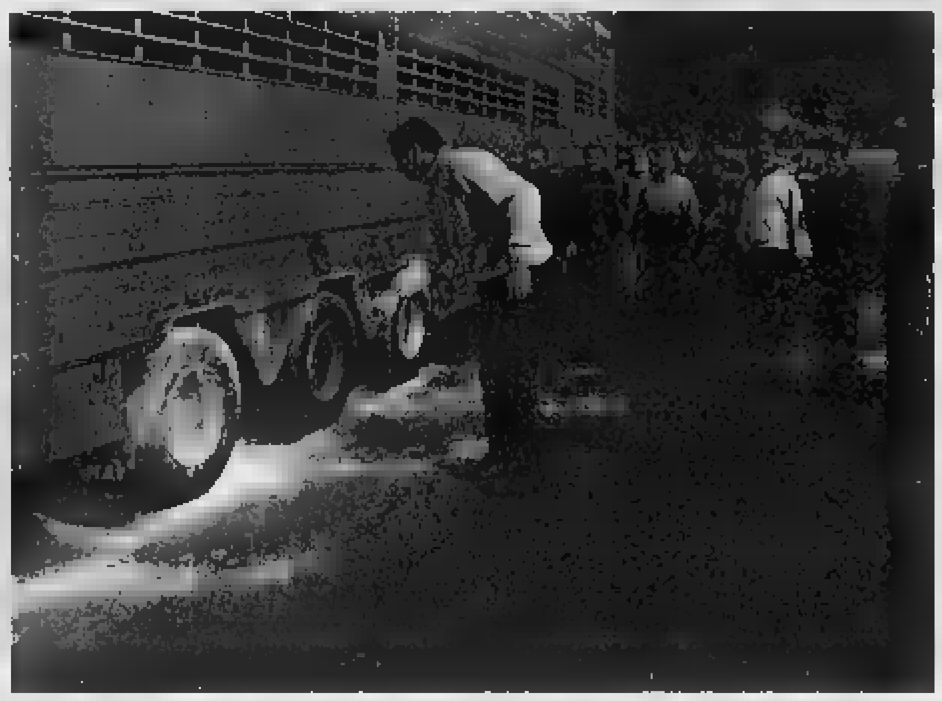
Daniela Borghi

Ancora [illegible] al confine, ieri, dopo [illegible] blocco dell'area di La Turbie, lunedì, da parte dei ristoratori francesi. Questa volta sono tornati a presidiare il valico autostradale di Ventimiglia gli allevatori piemontesi, che dopo il problema della Bse, la «mucca pazza», hanno affrontato ieri quello dell'afta epizootica. Per [illegible] si è trattato di un semplice presidio, ma gli allevatori affermano che potrebbe trasformarsi in blocco, [illegible] non otterranno garanzie dal Governo a tutela dei propri allevamenti.

Fino a ieri sera la manifestazione organizzata dalla cinquantina di allevatori si è svolta in maniera pacifica, [illegible] cartelli, bandiere e striscioni e non si sono registrati rallentamenti alla circolazione stradale sull'A10. Non è però da escludere che gli allevatori possano arrivare a cercare di bloccare i camion che trasportano animali vivi e [illegible]. Servizi di controllo sono in atto [illegible] parte di polizia e carabinieri. La manifestazione potrebbe durare a tempo indeterminato.

La preoccupazione cresce. Ha detto un allevatore: «L'afta epizootica è una malattia che colpisce gli animali a unghia doppia: bovini, suini, caprini e [illegible]. Per fortuna ora, in Italia non ci sono casi, [illegible] vogliamo salvaguardare i [illegible] allevamenti da eventuali infezioni. Il virus non è pericoloso per le persone, ma pu distruggere tutti i nostri animali, con danni enormi per tutti noi. Questo [illegible] il primo giorno, [illegible] staremo qua fino a quando [illegible] [illegible] ottenuto qualcosa».





Due immagini del presidio attuato dagli allevatori al confine con la Francia. Nella foto a sinistra i manifestanti nel piazzale della frontiera. A destra la disinfezione di un camion con la calce FOTOSERVIZIO MARCO GATTI

Come nel precedente [illegible] della [illegible] mucca pazza, [illegible] previsti presidi e cortei di protesta. La delegazione di allevatori piemontesi arrivata in mattinata al valico autostradale per l'annunciato, ma non ancora attuato, blocco delle importazioni di carne contro il rischio di epidemia afta, è formata [illegible] esponenti della Coldiretti, Confagricoltura e Cia di Cuneo. Hanno presidiato il valico con l'intenzione di bloccare il passaggio dei camion carichi di animali vivi o di carni macellate provenienti dall'estero. Ha spiegato Marco Favaro, presidente dell'Agripiemonte Carne: «Chiediamo al governo di impedire l'ingresso nel nostro Paese di tutti i camion che trasportano carni per scongiurare il pericolo che si diffonda nei nostri allevamenti l'afta. Gli stessi automezzi possono essere un veicolo per il trasporto del germe. In Francia i trasporti di bovini vivi sono già proibiti».

A titolo dimostrativo gli allevatori hanno gettato sull'asfalto della calce, solitamente utilizzata per disinfettare gli ambienti a seguito di infezioni. Calce anche sulle ruote dei camion e sotto le suole delle scarpe dei camionisti diretti in Italia. Ha aggiunto Favaro: «Se vogliamo scongiurare il rischio afta anche in Italia il blocco deve essere totale e per almeno una decina di giorni».

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Visite su prenotazione

Gli studenti in biblioteca [illegible]

BORDIGHERA. Sarà presentato oggi, dal professor Pino Boero, docente di Letteratura per l'infanzia all'Università di Genova, il progetto di promozione della lettura «Il [illegible] di carta». Alle 17, alla Biblioteca civica internazionale di [illegible] Romana, [illegible] illustrata l'iniziativa per avvicinare alla lettura gli studenti delle scuole elementari e medie inferiori. Da lunedì, infatti, la biblioteca riserverà tutti i lunedì mattina, fino al termine dell'anno scolastico, alle visite delle classi che si prenoteranno telefonando allo 0184/266332.

Spiega l'assessore alla Cultura, Giovanni Bosio: «Potranno essere studiati progetti mirati per ogni singola classe, [illegible] laboratori di lettura».

I temi affrontati oggi saranno le collane di narrativa, una «incursione» su alcuni autori, il lavoro possibile sulla fascia d'età cui i volumi sono destinati. Ai partecipanti all'incontro verrà consegnato un elenco di volumi e un opuscolo-guida. [illegible] consigliere Giannina Borelli, [illegible] il personale della biblioteca, è a disposizione per chiarimenti. (d. bo.)

Camporosso, dopo la conclusione del servizio

[illegible] porta a porta posti di lavoro [illegible] bilico

CAMPOROSSO

Si avvicina la fine del servizio gestito dai Lavoratori socialmente utili impegnati nella raccolta differenziata «porta a porta» nel comprensorio intemelio. Fine della conduzione del centro di conferimento di rifiuti recuperabili a Camporosso. Lo afferma il sindacalista della Cgil Vincenzo Giacovelli, che ora si pone l'obiettivo di non far perdere il posto di lavoro alle persone che erano impegnate nel servizio gestito dalla Comunità Montana Intemelia. Dice: «Il sindacato non ha mai [illegible] di tenere d'occhio come la capacità progettuale della Comunità Intemelia abbia reso possibile la trasformazione [illegible] occupazione stabile quelle che sino [illegible] oggi sono vaghe posizioni precarie di lavoro. Il progetto iniziale era ambizioso e [illegible] [illegible] tempo ha subito modifiche che al sindacato sono parse comunque realiste, perchè calate sempre più nella realtà del territorio e mirate alla salvaguardia dei posti di lavoro». La Comunità Montana conferma che le trattative in atto garantiranno il posto ai lavoratori della cooperativa Il Cammino e [illegible] quota [illegible] legge di Lavori socialmente utili. «Sarà nostra cura verificare a breve termine se le condizioni rispettate saranno di soddisfacente tutela per i lavoratori», conclude Giacovelli. (d. bo.)



Vincenzo Giacovelli, della Cgil

Bordighera: smentita lite tra Regione e Comune

Porto, [illegible] intoppi solo problemi [illegible]?

BORDIGHERA

Rapporti «tesi» tra Comune e Regione per il progetto di ampliamento del porto: «E' soltanto un problema "tecnico"», assicura però [illegible] capogruppo regionale di Alleanza nazionale Massimiliano Iacobucci.

In merito alla vicenda che vede contrapposti il Comune di Bordighera e la Regione, Iacobucci afferma: «La polemica che sembra aver inasprito i rapporti tra il Comune e la Regione, in realtà riguarda soltanto la sfera tecnica. Non [illegible] è, infatti, alcuna presa di posizione istituzionale che possa far temere contrapposizioni forti tra i due enti».

E spiega: «L'incomprensione nasce da un fatto meramente procedurale che nei prossimi giorni potrà risolversi senza [illegible] ulteriori ritardi all'esecuzione dei lavori». A questo proposito, sia in qualità di capogruppo regionale, sia di cittadino bordigotto, Iacobucci ha preso un «preciso impegno far sì che l'assessore Orsi e [illegible] sindaco Vignali trovino al più presto [illegible] soluzione al problema secondo gli auspici e i legittimi interessi del Comune e degli abitanti di Bordighera. In questo senso, An è determinata a portare a termine con [illegible] e in tempi brevi la trattativa, evitando ulteriori ritardi».

L'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena, spiega l'antefatto: «Nelle prime Conferenze dei servizi per l'ampliamento del porto il funzionario del Governo aveva detto che due ditte [illegible] potevano partecipare perchè non avevano fatto il progetto del calcolo idraulico. Da qui si è aperto un contenzioso perchè il parere del funzionario [illegible] avverso [illegible] quello della Regione. Il Comune subisce tutto perchè il sindaco è presidente della Conferenza [illegible] servizi». La giunta di Bordighera presto tornerà a Roma per [illegible] [illegible] accelerare l'iter del progetto. (d. bo.)

Omissione di soccorso

Scappò dopo un incidente Lo [illegible]

VALLECROSIA. Non si era fermato a soccorrere Fabrizio Lanteri, 32 anni, allenatore della formazione Esordienti dell'Ospedaletti, ferito in un incidente stradale provocato con un'inversione sull'Aurelia, all'altezza [illegible] Villa Helios. Per questo motivo [illegible] marocchino di 25 anni residente a Vallecrosia è stato arrestato dai carabinieri [illegible] l'accusa [illegible] [illegible] [illegible] di soccorso. Abdelgani El Alloui si è visto revocare [illegible] provvedimento in prova ai servizi sociali, deciso per lui dalla Procura di Genova. L'altra sera è stato raggiunto dai militari, che lo hanno accompagnato al carcere di Sanremo.

Il drammatico incidente risale [illegible] 17 febbraio. Lanteri, che stava viaggiando in sella alla propria moto, è stato urtato dall'auto del marocchino, che ha fatto un'improvvisa inversione di marcia. L'impatto, violentissimo, è stato inevitabile. Lo straniero ha cercato di far perdere le proprie tracce [illegible] una vigilessa lo ha inseguito e bloccato. L'allenatore [illegible] riportato lezioni alla milza e al fegato. (d. bo.)

Rintracciata [illegible] persona che aveva perso l'assegno

E' stato rintracciato il proprietario del milione trovato, l'altro giorno, da un finanziere di Bordighera, che aveva raccolto da terra banconote e un [illegible]. Ieri mattina [illegible] [illegible] presentato al Comando dei vigili urbani, dove era stata portata la somma, un giovane edicolante di Vallecrosia, che aveva [illegible] perso il «rotolo» con i biglietti e un assegno mentre stava consegnando a domicilio i quotidiani in via degli Ulivi. IL tutto gli è stato consegnato dopo un breve accertamento per assicurarsi che fosse proprio lui la persona che [illegible] smarrito. Le notizie fornite dall'edicolante combaciavano.

Educazione stradale la ripresa delle lezioni

Riprendono le lezioni di educazione stradale nelle scuole medie inferiori e superiori di Ventimiglia. Il 16° corso sarà offerto gratuitamente dalle autoscuole aderenti all'Unasca, che operano nella zona di Ventimiglia-Bordighera. Le lezioni si svolgeranno in questo mese e saranno quattro per classe, come spiega il coordinatore dei corsi, Franco Sperta.

VENTIMIGLIA

Oggi su Radio Elle l'intervista a Gianni Amelio

Oggi, alle 13, nel corso del programma transfrontaliero «Francitalia», verrà trasmessa [illegible] «Radio Elle» l'intervista di Elisa Mezzanobile al regista Gianni Amelio, ospite d'onore alle recenti «Journées du cinéma italien» di Nizza, i cui capolavori «Porte aperte», «Ladro di bambini», «Lamerica» hanno ottenuto i più prestigiosi riconoscimenti internazionali.

BORDIGHERA

Scatta la visita guidata al casinò di Sanremo

L'iniziativa «Rivierattiva» propone oggi una visita al casinò di Sanremo. L'appuntamento è fissato per le 15, alla stazione ferroviaria di Bordighera. Domani, ultimo pomeriggio danzante all'Esagono dorato del Palazzo del parco. Intanto, la coop Omnia propone, domani, una visita guidata nel centro storico di Ventimiglia, gratuita per le donne. In questo caso [illegible] volesse partecipare deve farsi trovare in piazza della Cattedrale. Informazioni allo 0184/351183.

VENTIMIGLIA

Inaugurazione del Tribunale prevista per sabato 10

Si avvicina l'appuntamento con l'inaugurazione del Palazzo di giustizia di Ventimiglia, attesa [illegible] tempo che dovrebbe risolvere in parte alcuni dei problemi logistici. Sabato 10, alle 11, in piazza [illegible] Settembre, [illegible] tagliato il nastro ufficiale [illegible] verrà benedetta la nuova struttura, [illegible] accentrerà le preture di Ventimiglia e Bordighera dando un respiro più ampio ai servizi giudiziari.

Trovato privo di vita [illegible] casa: morte naturale

Un uomo di [illegible] anni, che vive solo, è stato trovato senza [illegible] nella propria abitazione di via Gramsci, a Ventimiglia. A dare l'allarme sono stati i parenti, preoccupati perchè [illegible] lo sentivano [illegible] alcuni giorni. I carabinieri, che sono intervenuti, ritengono [illegible] tratti di morte naturale. (d. bo.)

I bar diventano «imprese turistiche»

Riconoscimento ai locali pubblici

ALASSIO

Anche i p[illegible]ici esercizi sono stati finalmente promossi «imprese turistiche». E' questa l'importante novità sancita il primo marzo [illegible] l'approvazione alla Camera dei deputati del testo di riforma [illegible] legislazione nazionale del turismo. Per bar e ristoranti, non [illegible] allineati ad alberghi, residence, stabilimenti balneari e camp[illegible] in quanto anch'essi attività che [illegible] l'asse portante del turismo, [illegible] l'ora del riscatto. Se il fatto [illegible] importante a livello nazionale, lo è [illegible] più in una regione principalmente basata sul turismo come [illegible] Liguria e soprattutto [illegible] nel Savonese dove si [illegible] tra la maggior parte dei locali e delle presenze.



Giuseppe «Pino» [illegible]

«Questo è senz'altro un buon avvio per la stagione 2001, un risultato estremamente importante per la categoria dei pubblici esercizi, che vengono final[illegible] inseriti tra le imprese turistiche. E' un risultato altrettanto importante per la nostra Federazione che da anni si batteva per ottenere questo fondamentale riconoscimento», ha spiegato Giuseppe Maiellano, consigliere nazionale e presidente provinciale della Fiept-Confesercenti.

Ora manca solo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale [illegible] legge-quadro (la Gambini-Servodio), presentata [illegible] numerosi convegni (Roma, Venezia, Napoli), che prevede facilitazioni anche per attività come bar e ristoranti. Ha proseguito Giuseppe Maiellano: «E' un obiettivo prioritario che consente dunque alle imprese che [illegible] occupano di somministrazione di bevande e alimenti, facenti parti dei sistemi turistici locali, di poter accedere a quelle agevolazioni creditizie necessarie a migliorare la qualità della propria offerta [illegible] dei propri servizi». E ha concluso: «Questo risultato premia l'azione della Confesercenti che riesce a consegnare al paese una legge moderna in grado di corrispondere agli impegni che la competizione europea richiede al settore turistico». [m. br.]

La balneabilità delle acque, ancora per quest'anno, affidata a vento e correnti

La Riviera si interroga sul mare

Quasi tutti da finire i lavori per i depuratori

Ad Al[illegible]

Ripresi gli [illegible] nel fiume Centa

ALBENGA. Da alcuni giorni [illegible] sta estraendo materiale lapi[illegible] [illegible] greto [illegible] fiume Centa. Il fatto, che ricorda gli Anni '50 [illegible] '60 in cui l'equilibrio del fiume e del normale ripascimento degli arenili venne sconvolto da estrazioni abusive, [illegible] destato preoccupazione. Soprattutto i gestori degli stabilimenti balneari, [illegible] destra e [illegible] sinistra della foce del Centa, si sono ricordati ciò che scriveva ed aveva sperimentato lo studioso delle correnti litoranee della zona, l'ingegner Emanuele della Valle: «Un metro cubo di materiale lapideo sottratto dal greto equivale [illegible] un metro cubo di sabbia sottratta dagli arenili adiacenti alla foce».

A quanto risulta gli scavi sono regolarmente autorizzati dalle competenti autorità regionali. L'intervento di prelie[illegible] è effettuato proprio all'altezza della nuova caserma dei carabinieri lungo la strada direttissima per [illegible] casello di Leca d'Albenga, recentemente inaugurata. [r. ar.]

Augusto Rembado

La prossima estate il mare fra Varigotti e Borghetto dovrebbe essere più pulito. Sarà infatti pronto a giugno il nuovo impianto di grigliatura di Borghetto, ci sarà il collegamento della rete fognaria di Varigotti con il depuratore di Savona mentre si progettano mega-soluzioni (più [illegible] nel tempo) a Pietra e Finale Ligure. [illegible] c'è chi ha ancora dei dubbi sulla depurazione biologica. Nel tratto fra capo Noli e Capo Santo Spirito a luglio ed agosto dello scorso anno si erano verificati numerosi inconvenienti [illegible] tanti [illegible]teriali» che erano galleggiati per giorni, anche vicino a riva. In questi casi [illegible] tende a dare la colpa alle correnti marine che portano sporcizia dal largo [illegible] dal golfo di Genova ma gli scarichi «locali» hanno la loro colpe. L'estate sembra lontano ma è sempre tardi per risolvere il problema numero uno della qualità del mare, salvo poi «piangere» e litigare in estate quando ar[illegible] le legittime proteste dei turisti.

BORGHETTO. A giugno dovrebbe essere completato il lotto da circa 11 miliardi del depuratore consortile (in ritardo di 15 anni) che raccoglie i liquami di Loano, Borghetto, Toirano, [illegible]sano e Balestrino. Entrerà in funzione nella nuova struttura, con impianti grigliatura, al confine fra Borghetto e Toirano. Lo scarico, spesso «insufficente», [illegible] Loano finalmente non sarà più utilizzato.

[illegible]. Esiste da molti anni a Pietra l'impianto primario, fra quelli che ha dato meno problemi. In queste settimane sta per [illegible] appaltato il depuratore biologico che, in varie fasi, dovrebbe risolvere tutti i problemi dello smaltimento dei liquami di Pietra e della val Maremola.

BORGIO. Le recenti mareggiate non hanno danneggiato, come sembrava, lo scarico. Spesso il depuratore di Borgio ha manifestato dei limiti.

[illegible] [illegible] Comune di Finale ha un grande progetto nella [illegible] della Caprazoppa (fra i [illegible] e i [illegible] miliardi il costo) per realizzare il [illegible] depuratore, ma i tempi [illegible] lunghi. L'attuale impianto primario ha avuto qualche problema in questi anni.

[illegible]. Da sempre la fognatura di Varigotti scarica quanto trasporta a poche decine di metri da riva. Da pochi giorni [illegible] iniziati i lavori (costo di circa 2 miliardi) per collegare la rete fognaria della frazione finalese [illegible] Noli e quindi con il depuratore [illegible] Zinola-Savona. Sarà una corsa contro il tempo. Il collegamento dovrebbe essere pronto entro l'estate.



Preoccupazione per la pulizia del [illegible] in vista della stagione balneare

NOTIZIE FLA[illegible]

PIETRA L.

Venne fermato con l'ecstasy ha patteggiato 8 mesi

Calogero Sferrazza, [illegible] anni, di MOntanaro, [illegible] [illegible] fermato dalla Finanza a Pietra nel giugno scorso [illegible] arrestato con l'accusa di aver detenuto 8 spinelli, 16 grammi di hashish e 10 pastiglie di ecstasy. [a. r.]

SPOTORNO

Ieri in tribunale la bancarotta Cemaf

Maria Josè Lucini, 57 anni e il marito Enrico Bianchi, di 57, rispettivamente amministratri[illegible] [illegible] amministratore di fatto della Cemaf di Spotorno, ditta di costruzioni edili, hanno patteggiato dal gup un anno 8 mesi di reclusione, pena sospesa. Erano accusati di false comunicazioni in bilancio (per olre 2 miliardi), bancarotta per distrazione [illegible] tenuta irregolare dei libri contabili. [a. r.]

[illegible]

Civiltà del bere premia «Il Palma»

Con [illegible] punteggio di 458,7 voti [illegible] ristorante «Il Palma» viene collacato al primo posto della speciale classifica redatta dalla [illegible] «La civiltà del bere - La guida delle guide». Il locale di Silvio Viglietti risulta al ventiduesimo posto. [r. ar.]

[illegible]

Identificati i ladri [illegible] bar «Il Varo»

Sono stati identificati [illegible] denunciati i due giovani che l'altra [illegible], approfittando di [illegible] black out, avevano ripulito il bar Il Varo. Il bottino, sgabelli, tovaglie e suppellettili per il valore [illegible] centinaia di mila lire, [illegible] nell'alloggio dei due. [r. ar.]

CERIALE

Giovane denunciato per appropriazione indebita

G. M., 21 anni, pregiudicato di Loano, è stato denunciato per appropriazione indebita. Il giovane, durante una relazione sentimentale con una coetanea, si era impossessato del [illegible] ciclomotore, del cellulare e [illegible] altri oggetti. Alla fine della relazione il ragazzo non voleva più restituire gli oggetti. [illegible] maltolto è stato recuperato e restituito. [r. ar.]

PIETRA L.

Furto in pieno giorno nel centro storico

Non riuscendola ad aprire [illegible] è portato via la cassa. Furto l'altra mattina, alle 13, in un negozio in pieno centro a Pietra Ligure. Il ladro è uscito dalla porta principale [illegible] nessuno lo ha notato malgrado l'ora e la centralità del negozio svaligiato. Magro, comunque, il bottino. [a. r.]

Alassio, l'autopsia rinviata [illegible] questa mattina

La calderina difettosa ha ucciso gli Ottobelli

ALASSIO

Rimane il mistero sulla morte di Piero Ottobelli, 81 anni, e Antonietta Brigada, 77 anni, trovati senza vita nella loro villa [illegible] Tortona. Ieri mattina la mancata disponibilità di un perito ha fatto slittare (forse a questa mattina) la prevista autopsia sui corpi dei due coniugi, appartenenti ad una prestigiosa famiglia di ottici, molto nota in Piemonte ed in Riviera. Non è stato, inoltre, effettuato [illegible] sopralluogo tecnico sull'impianto di riscaldamento di Villa Cintius che però potrebbe forse aiutare poco. Tutte [illegible] ipotesi possibili sulla [illegible] della coppia («persone assolutamente affabili, giovanili e vitali» a detta di molti alassini che li conoscevano bene), a parte quella violenta, [illegible] [illegible] in piedi. Solo l'autopsia potrà chiarire il mistero.

Piero e Antonietta Ottobelli [illegible] stati trovati [illegible], [illegible] letto, al primo piano della loro villa [illegible] Tortona in viale Bassi, [illegible] zona residenziale non molto lontana dal centro. La scoperta è stata fatta domenica [illegible] intorno alle 20,30 dal figlio più giovane dei due, Paolo, che abita a Tortona e gestisce un negozio di ottica ad Asti, che ha dato subito l'allarme. I coniugi [illegible] tornati a casa sabato sera, dopo alcuni giorni passati [illegible] Alassio dove vivono e lavorano il figlio Giuseppe, la nuora ed i nipoti Luca e Piero (l'altra figlia, Mariangela, abita a Tortona).

Tra le ipotesi fatte dagli inquirenti c'è quella della morte per intossicazione da monossido di carbonio. Per ora, però, non ci sarebbero riscontri. La caldaia si trova in cantin[illegible] la canna fumaria, che passa lungo il muro della casa (e della camera da letto) non era intasata nè forata (l'impianto funziona). Inoltre il muro non presenta crepe e la porta della stanza da letto è [illegible] [illegible] chiusa. Un mistero nel mistero: [illegible] [illegible] di Piero Ottobelli, stando ad un primo riscontro del medico legale, sembra avvenuta già sabato [illegible] quella della moglie, che pare abbia tentato di alzarsi da letto, è sopraggiunta invece diverse ore dopo. [m. br.]

Tre aggressori, forse algerini, gli hanno rubato trecentomila lire

Albenga, accoltellato in stazione

Giovane marocchino ferito nei gabinetti

ALBENGA

Accoltellato da tre nordafricani nei bagni della stazione di Albenga. E' la denuncia fatta [illegible] carabinieri da un giovane marocchino che, sul corpo, ha [illegible] lieve ferita da [illegible] [illegible] taglio e diverse ecchimosi, il risultato di una aggressione con rapina avvenuta ieri alle 14,30 in stazione ad Albenga. Le indagini dei carabinieri sono partite dopo che il giovane è stato portato all'ospedale.

La ricostruzione dei fatti, al momento, si basa esclusivamente sul racconto del ferito che, secondo i medici, guarirà nel giro di dieci giorni: «In treno, mentre da Genova sta[illegible] arrivando ad Albenga, ho aperto [illegible] portafogli e ho controllato quanti soldi avevo, trecentomila lire in contanti. Quando sono sceso sono anda[illegible] in bagno. Evidentemente sono stato seguito e, una volta nel bagno, tre nordafricani, credo algerini, mi hanno circondato e minacciato [illegible] un coltellino. Volevano i miei soldi, quando ho detto che non ero intenzionato a darglieli mi hanno strattonato poi ho [illegible] una fitta, la lama che entrava nella mia pelle», è [illegible] il racconto [illegible] giovane marocchino.

I carabinieri, che hanno accertato come la vittima sia in Italia senza permesso [illegible] soggiorno, hanno fermato [illegible] persone che potevano assomigliare agli aggressori ma il giovane marocchino non li ha riconosciuti. [r. ar.]

NASCE LA CONSULTA PER I CITTADINI

Si è costituita a Borghetto la Consulta provinciale dei comitati cittadini. Fra i promotori Gian Luigi Taboga (Assoutenti). Spiega: «L'impegno civile per la difesa degli "interessi diffusi" sta trovando sempre maggiore consenso nei cittadini. La nascita e il loro [illegible] ne sono la più evidente dimostrazione». I promotori della Consulta sono in rappresentanza dei Comitati del Torsero a Ceriale, Comitato Valvaratella (Borghetto), Comitato di Loano, Comitato di Villanova, Comitato utenti trasporto pubblico, Assoutenti [illegible] ad Albenga i Comitati di Pontelungo, San Giorgio e Bastia. Procuratore della Consulta, che avrà sede [illegible] Borghetto presso lo Sportello Assoutenti, è stato nominato Renzo Menegazzo di Ceriale. Fra i primi problemi sul tappeto la difesa dell'ambiente «con la massima priorità ai problemi connessi all'acqua potabile e l'adempimento d[illegible] legge Galli». [a. r.]

Ieri in Consiglio

[illegible] la [illegible] e il [illegible]

LOANO. E' stato approvato ieri pomeriggio il bilancio di previsione dal Consiglio comunale di Loano. Il documento contabile dell'amministrazione del sindaco Francesco Cenere, elaborato dal funzionario Gino Vallarino, conferma il recupero di circa 1700 milioni di «evasioni» (Ici e tassa rifiuti) e [illegible] ritocco per le attuali aliquote delle imposte. Sarebbe stato insolito un aumento a poche settimane dalle elezioni per il rinnovo dell'amministrazione locale. Il bilancio è in pareggio a 52 miliardi e mezzo. Previsto, [illegible] con oneri di urbanizzazione, anche l'acquisto di un capannone che verrà destinato all'allestimento dei carri di Carnevale e a magazzino per le manifestazioni turistiche.

Rinviate a martedì prossimo invece le ultime pratiche della legislatura ma è stato approvato il Piano particolareggiato della [illegible] [illegible] turistica di località Vignasse dove [illegible] realizzate nuove e moderne strutture ricettive per circa 70 mila metri cubi. [a. r.]

[illegible]

Ladri scatenati in Riviera

Furti [illegible] computer [illegible] Trony e all'ufficio delle [illegible]

ALBENGA. Con due furgoni si [illegible] impadronito di computer, macchine fotografiche, impianti [illegible] per il valore di oltre cento milioni ma, [illegible] momento [illegible] fuga, uno dei due mezzi ha avuto [illegible] guasto [illegible] i ladri sono stati costretti ad abbandonarlo con dentro 70 milioni di merce, fuggend[illegible] l'altro [illegible] con [illegible] milioni di bottino. E' accaduto, per l'ennesima volta, [illegible] Trony [illegible] [illegible] Benessea a Cisano sul Neva.

Incursione ladresca, invece, negli Uffici [illegible] Entrate di via Gorizia ad [illegible]nga. I ladri [illegible] entrati nei locali di via Gorizia ed hanno [illegible] a soqquadro tiretti a quant'altro potesse [illegible] tenere dei soldi. Ma l'Ufficio non maneggia soldi in contanti che [illegible] gestiti dalle tesorerie e la ricerca è stata quindi vana. I ladri hanno rubato quattro computer. La scelta di portare [illegible] dei computer pare sia un obiettivo dell'ultimo momento. [r. ar.]

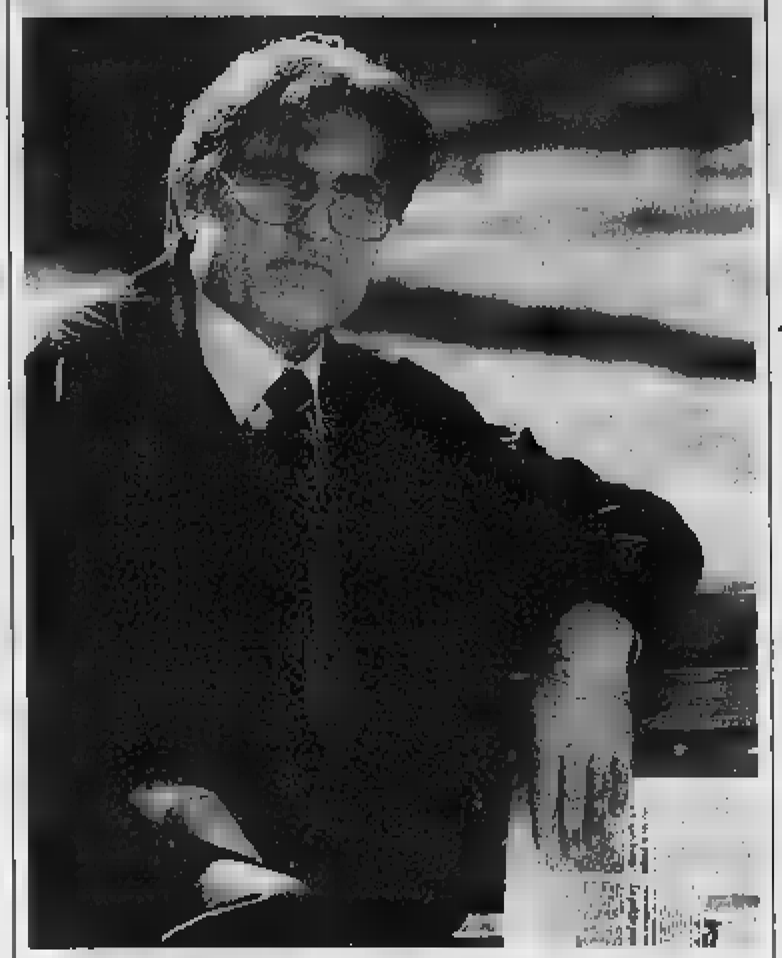
[illegible] L. [illegible]

Auto colpita da cerchione

Due [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] galleria Orco

ORCO F. Si stacca il copri cerchione dell'auto che [illegible] precede e finisce [illegible] il cristallo della loro auto, una Peugeot. L'urto provoca una sbandata e l'auto finisce contro il muro in galleria. Insolito incidente, con due giovani donne rimaste ferite e ricoverate al Santa Corona di Pietra Ligure, si è verificato alle 10 [illegible] ieri mattina sull'Autofiori. L'auto con a bordo le due donne era diretta da Savona [illegible] ponente. L'improvviso distacco del cerchione si è verificato all'interno della galleria Orco. Per fortuna [illegible] [illegible] [illegible] seguiva ha travolto la Peugeot incidentata. I soccorsi da parte dei vigili del fuoco di Savona e della Croce Bianca di Spotorno sono stati immediati. Il traffico è stato bloccato. Le due donne sono ora ricoverate in neurochirurgia ed in ortopedia nel nosocomio pietrese, non sono gravi. Per stabilire la dinamica dell'incidente sta indagando la polizia. [a. r.]

A BORDIGHERA IL DRAMMA DEI «DESAPARECIDOS»



Lando Buzzanca stasera al Dianese

Arriva Lando Buzzanca al Dianese [illegible] all'ex-Anglicana di Bordighera va in [illegible] il dramma [illegible] donne «de plaza de Mayo», [illegible] al Cavour slitta di un giorno, da domani [illegible] venerdì, «Buenos Aires Tango», lo spettacolo musicale con la compagnia di Anibal Pannunzio. Alle 21, al Politeama di Diano Marina, debutta «La maschera [illegible] il volto», esempio di teatro grottesco che risale agli inizi del secolo scorso: ne sono protagonisti Lando Buzzanca (nella foto), che torna sul palcoscenico dopo tanti film, e Caterina Costantini. Alla stessa ora, alla ribalta dell'ex-chiesa Anglicana, per la rassegna «Leggere il teatro», [illegible] affaccerà Gisella Bein, grande protagonista di «Più di mille giovedì», dramma femminile, di [illegible] e di coraggio: imperniato sulle mogli [illegible] sulle madri dei «desaparecidos», [illegible] monologo è stato tratto dal libro «Le irregolari» di Massimo Carlotto. Adattamento del testo [illegible] regia sono di Renzo Sicco e Lino Spadaro, di Assemblea Teatro. [d. bo.]

Si balla con un'orchestra al Sensual di Riva, l'invito del Tramway [illegible] Vallecrosia

La notte in Riviera a ritmo latino

Karaoke per Imperia, Castello e Sanremo

Ritmi sudamericani, giochi e karaoke fra le attrattive delle [illegible] in Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, a la Risacca [illegible] al Varo.

[illegible] Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al discobar Jammin', al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta, al Carpe Diem.

[illegible] Festa «Onda latina» al Manila Club con musica latina e con i ballerini Pedro il Salsero e Patrizia (ingres[illegible] libero). Paolo [illegible] Daria «dal vivo», il meglio [illegible] musica d'autore [illegible] all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en. Liscio [illegible] revival al pomeriggio al dancing Vip: gli appuntamenti con il ballo proseguono tutto [illegible] mese, dalle 15 alle 18,30. [illegible] 21 sarà di scena un'orchestra. Ritrovi in settimana al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian, a La Tavernetta, da Spotti e a El Che Cafè. Discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA. Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

[illegible] Ritrovi in settimana alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

[illegible] **BARTOLOMEO.** Dalle 20,30 sino a tarda notte [illegible] zione [illegible] ballerini, musica e specialità gastronomiche al Barock cafè di via Lungofiume. I brani [illegible] mixati da Dany e Luchino, [illegible] la supervisione di Pippo Manduca.

DIANO [illegible] Fra le proposte del Bowling, centro di divertimenti per giovani [illegible] via San Pietro, spiccano le freccette e il karaoke.

[illegible] **MARINA.** Dalle 15, animazione invernale per gli anziani: pomeriggio escursionistico [illegible] visita all'Empolio di Borgo d'Oneglia e partenza dal Palavela. Dalle 15 alle 18.30, grande festa del liscio al bar Dedian di corso Roma. Birre alla spina, spuntini e giochi al «Capriccio» di viale Matteotti.

[illegible] Fra i ritrovi imperiesi, per una serata fra musica e cocktail, ci sono il «nuovo» Circolo Velico e il Sailor's, locali storici della marina di Porto Maurizio. Karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel cuore di Oneglia:

[illegible] Serata dedi[illegible] alla musica e alle crepes al Baretto.

RIVA LIGURE. Danze al Sensual con l'orchestra Made in Italy.

[illegible] Playstation, Internet, chat-line con clienti di altri locali, biliardo, freccette [illegible] musica al Mandy's Pub [illegible] offre anche specialità alla brace e crepes. Musica varia al Bar Ligure.

[illegible] Dalle 18 alle 21 aperitivi in note all'Arizona Caffè e al Bar Cristallo. Musica sudamericana scelta dal dj latino Luisito al Disco Loco. L'ani[illegible] è affidata [illegible] Cristina e ai «fedelissimi» Lisette [illegible] Jerry. Karaoke all'Havana Pub di via D'Annunzio [illegible] dove canta anche Marco Martella. Al Virtual-New Disco Pub di Bussana [illegible] con Anna, Katiuscia, Barbara [illegible] Miki.

OSPEDALETTI. Musica varia e gastronomia al Queen Margaret.

[illegible] Sul lungomare [illegible] aperto il Tramway Cyber Pub, un locale dove incontrarsi, bere e assaggiare spuntini.

[illegible] Il Caffè Letterario «Pacha Mama» [illegible] via della Liberazione 10 [illegible] un [illegible] punto di riferimento per chi vuole trascorrere la serata in un ambiente nuovo [illegible] «culturale».

[illegible] Una serata in un locale tipico del paese degli artisti si può trascorrere alla «Ciassa», che si affaccia sulla piazza [illegible] borgo.

VENTIMIGLIA. Al Bananarama, sul lungomare, c'è un computer collegato [illegible] Internet e musica di sottofondo.

MONACO. Al Sabor Latino musica latino-americana a partire dalle 23, in Galleria Charles III.

NIZZA. Musica jazz al Nice Pub, con piano bar e live music fino alle 2:30, in rue Bunico. Musica dal vivo al pub Thor aperto fino alle 2.30 nella città vecchia, in cours Saleya.

ST. [illegible]. A La Vie en Rose piano bar e karaoke [illegible] partire dalle 22.30, sul porto.

[illegible] Musica e cocktails al Loft, [illegible] rue Monod. Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.



Cockail e musica nei locali della Riviera

CULTURA OGGI INCONTRO CON ROMBI

Continuano i mercoledì culturali al Filo d'Argento [illegible] Imperia. Oggi, alle 15.30, nei locali di Salita Frati Minimi 3, [illegible] scrittore cagliaritano Bruno Rombi presenterà il [illegible] nuovo libro, «Sardegna terra di madre pietra». A introdurre l'autore sarà il professor Gaetano Grassi, [illegible] Marisa Donnini leggerà passi dell'opera. Rombi ha [illegible] to a farsi [illegible] negli Anni 50, [illegible] «I poemi del silenzio» e «I poemi dell'anima», cui hanno fatto seguito i racconti de «La prima repubblica» [illegible] «Oltre la memoria», raccolta di composizioni poetiche ispirate a un grande dolore, la scomparsa del figlio [illegible]. Più [illegible] «Riti e miti», del 1991, e «Un amore», pubblicato nel 1992, che contengono alcuni dei canti più ispirati. Bruno Rombi, che collabora con la Rai e con vari quotidiani, ha anche scritto [illegible] serie di saggi, come «Sebastiano Satta, vita e opere» o «Salvatore Cambosu, cantore solitario». Con il [illegible] volume volge lo sguardo alla propria terra, aspra ma ricca di storia. Intanto, sempre [illegible] Imperia, proseguono gli incontri dedicati all'editoria italiana per ragazzi. Domani alle 17, nel Centro polivalente di piazza Duomo, Lucia Tringali terrà [illegible] conferenza che ha per titolo «Mi dai un libro come questo?». [e. f.]

Significativa ricerca condotta da Gianfranco Tavanti nei riferimenti artistico-gastronomici del pittore

Jean Canavesio, grande artista e buongustaio

Un compendio della cucina ponentina nella nuova opera del maitre

Bruno Monticone

SANREMO

Grande artista, certamente, Jean Canavesio. Nessuno lo discute. Ma, probabilmente, [illegible] che un gran buongustaio. Affascinato, gastronomicamente, lui piemontese d'origine, dalla cucina dell'estremo Ponente ligure. Perchè i suoi affreschi (ma quanti se ne saranno accorti fra gli amanti dell'arte che li hanno ammirati?) offrono spunti, per così dire... culinari. Nell'«Ultima Cena», affrescata nella chiesa di San Bernardo a Pigna, ci [illegible] in bella mostra gustosi gamberi d'acqua dolce; e, nella chiesa [illegible] Nostra Signora delle Quattro Fontane, a Briga, si nota il coniglio arrosto; anche nel Santuario della Madonna Bambina [illegible] Rezzo, in Valle Arroscia, in un affresco la cui paternità è ancora incerta (ma la mano del Canavesio appare appare assai probabile), spicca [illegible] il coniglio, questa volta cucinato in umido.

Questi riferimenti artistico-gastronomici li ha fatti Gianfran[illegible] Tavanti, autore [illegible] un libro «La Cucina del Ligustro» (Edizioni Casabianca, Sanremo) apparso in libreria in questi giorni. E' un libro di ricette, ma sarebbe riduttivo definirlo solo così. Perchè Tavanti, maitre d'hotel con alle spalle più di quarant'anni di lavoro in alberghi [illegible] su navi da crociera, lo ha trasformato in un [illegible] proprio compendio di cucina ponentina. Con curiosità [illegible] analisi approfondite, veri [illegible] propri saggi, su alcuni argomenti (i vini del ponente ligure, l'olio d'oliva, i pesci, le lumache, la storia del carciofo «violet» di Perinaldo, le castagne e così via). Andando, poi, alla scoperta di testimonianze gastronomico-medievali nell'arte del nostro entroterra. Un contorno di tutto rilievo a ben 46 ricette della tradizio[illegible] culinaria rivierasca cucinate, però, attenzione, rigorosamente «alla lampada». Cioè con la lampada «a flambée» che è un fornelle portatile cilindrico, in rame od ottone, alimentato da una bomboletta di gas metano, [illegible] una padella di almeno 25 centimetri di diametro. Un modo di [illegible] raffinato, che richiama ristoranti di grande classe, [illegible] che tutti possono usare.

«Perchè la preparazione di piatti "alla lampada" produce risultati incredibili sia dal punto di vista qualitativo [illegible]ne da quello gustativo e si rivela all'atto pratico veloce nell'esecuzione ed interessante dal punto di vista dell'immagine coreografica. Ma gli ingredienti dovranno sempre provenire dal territorio, nulla di conservato [illegible] congelato», spiega lo stesso Tavanti che, [illegible] materia, è un'autorità per aver rappresentato, per due volte, la Liguria nel concorso nazionale alla lampada dei maitre d'hotel (due volte secondo, nel 1904 [illegible] nel 1997) [illegible] per aver vinto altre gare gastronomiche importanti (come il «Peperoncino d'Oro» nel 1998).

Dalle ricette proposte da Tavanti emerge il buon sapore antico della tradizione gastrono[illegible] nostrana. I «rigatoni alla taggiasca», le «lumache dell'alta valle Argentina», «le lumache alla cerianasca», la «salsiccia di Ceriana ai sapori mediterranei», le «costolette di capra [illegible] fagioli di Pigna» e il «pesce spada alla Matuziana», tanto per citarne alcune, hanno un'indiscutibile capacità di suggestione. Mentre per la ricetta della «sardinaira», cibo emblematico del ponente ligure, Tavanti ha preferito cedere la parola [illegible] un poeta fanmoso: «...Ben altra dalla pizza napoletana, la pizza nostra impastata [illegible] latte e olio, gualdrappata di pomodoro, venata di acciughe salate, incoronata di olive e spicchi di aglio, mai svestiti, con uno spolverio di origano che il [illegible] aroma appena sfornata, la portano sul capo nel cesto [illegible] donne, si unisce di voglia al palato,...». A scriverlo, nientemeno, che Francesco Pastonchi.



L'autore sanremese Gianfranco Tavanti che è anche un ottimo maitre ha scritto un originale e interessante compendio sulla cucina del Ponente Ligure. [illegible] riferimento ai soggetti gastronomici del pittore piemontese Canavesio

stasera

- [illegible]
  - **CAVOUR** Tel. [illegible]978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo Buenos Aires Tango, slittato dall'8 di marzo al 9
  - **CENTRALE.** Tel. 018[illegible] 63071. **Billy Elliot** [illegible] 20,15-22,30. Lire [illegible]
  - **DANTE.** Tel. 0183-293620. Oggi riposo
  - **IMPERIA.** Tel. 0183-292745. Oggi riposo
- [illegible]
  - [illegible] **La [illegible] volto** con Lando Buzzanca e Caterina Costantini
- [illegible]
  - **CAPITOL.** Tel. 0184-43440. Oggi riposo
- [illegible]
  - **OLIMPIA.** Tel. 0184-861955. **What Women want** (Ciò che le donne vogliono) [illegible]: 20,30-22,30.
- [illegible]
  - **CRISTALLO.** Tel. 0184-206049. Oggi riposo
- [illegible]
  - **DON BOSCO.** Tel. 0184-252672. Oggi riposo
- [illegible]
  - **ARISTON.** Tel. 0184-506.060. **Chiuso**
  - **ARISTON RITZ.** Tel. 0184-506.060. **Rapimento e riscatto** (drammatico) Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12[illegible]0; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno) Lire 8000
  - **ARISTON ROOF-Sala 1.** Tel. 0184-506.060. CHIUSO
  - **ARISTON ROOF-Sala 2.** Tel. 0184-506.060. CHIUSO
  - **ARISTON ROOF-Sala 3.** Tel. 0184-506.060. CHIUSO
  - **CENTRALE.** [illegible] **Hannibal.** Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000; [illegible].
  - **TABARIN.** Tel. 0184-597820. **Concorrenza sleale.** Orari (indicativi) 15,30-22,30. [illegible]: lire 8000.
  - **SANREMESE.** Tel. 0184-507[illegible]. **What women want** **Quello che vogliono le donne** Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]

- [illegible]
  - [illegible] 0182-840.283 **Rapimento e riscatto** Or.: 20,30-22,40 Lire 10.000; 8000
  - **RITZ.** Tel. [illegible]. **Billy Elliot** Or.: 20,30-22,30 Lire 10000-8000
- [illegible]
  - [illegible] 0182-51419. OGGI RIPOSO Ore 20,15-22,30 Lire [illegible]
  - **ASTOR.** Tel. 0182-50.937 OGGI RIPOSO Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000
- [illegible]
  - **VALLECHIARA** OGGI RIPOSO Or.. 16; 21. Lire 10.000-8000-6000
- [illegible]
  - [illegible] **The golden bowl** Or.: 21 Lire 5000

Il 16 al Museo

[illegible]

VALLECROSIA. Il Museo della musica celebra «Le Notti Magiche di Montecarlo». Sogni, passioni ed emozioni del Principato di Monaco rivivranno venerdì 16, in [illegible]ione della serata dedicata ad Aimé Barelli e Louis Frosio. l'animazione è affidata alla Memorial Swing Orchestra [illegible] Reddy Bobbio, ai violini di Louis Frosio e alle canzoni di Minouche Barelli.

Spiega Erio Tripodi, «patron» del Museo e appassionato di melodia it[illegible] «Abbiamo organizzato una festa per rendere omaggio ai maestri di musica delle magiche notti monegasche. Barelli, direttore di un'orchestra tipicamente da ballo, è un musicista e perfetto uomo mondano. Fantasioso e armonioso come il suono del [illegible] violino, Louis Frosio può vantare applausi [illegible] amicizie dai più illustri ospiti del Principato, tra cui Lady Diana, Maria Callas e Ava Gardner». [d. bo.]

GALLERIE E MOSTRE

IMPERIA

Il mondo geometrico [illegible] Tapl

Le figure «geometriche» di Roland Tapl [illegible] in esposizione fino al domani alla galleria Battifoglio [illegible] via Vieusseux a Oneglia. Orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Roland Tapl è il nome d'arte di un pittore [illegible] musicista milanese. [a. b.]

RIVA [illegible]

Tele alla galleria Regina

Nella galleria Regina, in piazza Ughetto, sono esposti quadri di varie scuole e tendenze. Fra gli espositori Arnaldo Leonardi, Aldo Zanetti e Romano Piovani. Orario 8-12 e 16-19. [m. c.]

TAGGIA

Pittura su tela [illegible] ardesia

Nella Galleria Miosotis espone la giovane Ivana Di Michele, che ha appena 22 anni. Oltre che su tela, la sua pittura investe anche ardesia e legno. Visite dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. [m. c.]

IMPERIA

I «sogni» di Raffaella

La pittrice naif Raffaella Vellera ha lo studio in via Caostanzo 5, nella vecchia Oneglia. Le sue opere si possono vedere nel cuore di un caruggio tipico. [a. b.]

[illegible]

«Cose d'altri tempi»

Una mostra di argenteria [illegible] quadri antichi è stata allestita nella galleria d'arte «Cose d'altri tempi» in [illegible] Roma 50. Esposti anche mobili e tappeti. Ingresso 9-12,30 e 15,30-19. [m. c.]

SANREMO

Fiori in esposizione

«Cento fiori d'epoca» è la [illegible] in corso al Tunnel dell'Arte di [illegible] Palazzo 9. Le opere sono di Beauvais, Belli, Diaz [illegible] La Pena, Lempicka. Sono esposti anche decine [illegible] quadri dal '500 in poi. Ingresso 10-19. [m. c.]

SANREMO

Espongono Echeoni [illegible] Bardelli

Due artisti di valore nazionale e internazionale espongono all'Hotel Des Etrangers. Si tratta di Mario Bardelli, milanese figurativo (molti anche i scorci [illegible] Sanremo) e di Elvino Echeoni [illegible] la sua «realtà virtuale» fatta [illegible] figure geometriche. [m. c.]

[illegible]

Tappeti in esposizione

Un'esposizione di tappeti persiani, cinesi, caucasici, turchi [illegible] pakistani può essere ammirata presso «Il tappeto volante» di di [illegible] Garibaldi. Orario 9-13 e 16-20. [m. c.]

SANREMO

Sculture alla «Fenice»

Artisti contemporanei espongo[illegible] presso lo Spazio Arte La Fenice di Teresa Rubiolo, in via Matteotti 12 (secondo piano). Tra gli altri [illegible] scultore Domeni[illegible] Zora. Sabato la galleria si arricchirà delle opere del pittore Claudio Montorfano. Ingresso dalle 16 alle 19, domenica chiuso. [m. c.]

SANREMO

Opere nell'atrio del casinò

Continua nell'atrio del casinò, fino [illegible] domenica, [illegible] mostra del pittore, scultore [illegible] orafo Giulia[illegible] Ottaviani. Fra le sue riproduzioni preferite ci sono paesaggi brasiliani, danzatrici e indossatrici. [m. c.]

[illegible]

Impressionisti [illegible] Bonbonniere

E' stata prorogata fino al 17, nella galleria Bonbonnière a fianco [illegible] casinò, la personale della pittrice post-impressionista Milly Miola. Fra i temi preferiti carrugi, fiori [illegible] paesaggi di ogni parte [illegible] mondo. Visite dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. [m. c.]

[illegible]

Capolavori di Dalì e [illegible]ndisi

Collettiva di pittura nella Bottega d'Arte di via Canessa. Ci sono anche opere di Cascella, Dalì, Brindisi e Dova. Orario 10-12 [illegible] 16-19. Domenica e lunedì mattina chiuso. [m. c.]

APRICALE

Una «lettera d'amore»

La collettiva «Lettera d'amore» è [illegible] visione nelle sale del Castello della Lucertola in occasione della manifestazione «A come Amore ad Apricale». L'eposizione continua fino a sabato. E' nata da un progetto [illegible] Luisella Carretta e Vittorio Gualco, coordinata dall'associazione culturale «Le Arie del Tempo» e dallo studio Alaya. Questo l'orario di visita: apertura tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18,30. [d. bo.]

[illegible]

Omaggio alle donne nell'arte

«Ritratti delle donne» di Annette Greiner: la mostra è stata allestita nella Galleria d'arte Horst Heine, in via Martiri 118, [illegible] sabato e la domenica, [illegible] orario dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 18. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Le foto di Espejo Negro

Il fotografo messicano Espejo Negro espone al Nuovo Caffè Letterario di via della Liberazione 10 a Dolceacqua. Orario 19,30-12,30 e 15-22. [d. bo.]

Tra gli Allievi regionali l'Imperia sconfigge il Finale e si porta a 4 punti dalla vetta

L'Ospedaletti aggancia la Cairese

E domenica importante scontro al vertice



Una fase della partita degli Allievi vinta dall'Imperia ai danni del Finale: i nerazzurri si sono imposti per 6-0 (FOTO MUSCELLO)

OSPEDALETTI

Complice il maltempo, la lunga marcia dell'Ospedaletti verso la vetta della classifica negli Allievi regionali si è, almeno temporaneamente, compiuta. La [illegible] fra la prima della classe Cairese e la Carlin's Boys è infatti stata rinviata e grazie a un netto [illegible] esterno ai danni dell'Andora, gli «orange» si [illegible] portati a quota 39, raggiungendo proprio i giallobiù valbormidesi in testa. Per domenica, poi, il calendario propone lo scontro diretto tra le due compagini in vetta. La Cairese farà infatti visita alla squadra allenata da Nicola Ventura per una trasferta che si annuncia insidiosissima e forse decisiva per le sorti del torneo.

La settima di ritorno ha riservato anche altri clamori, come il 9-0 rifilato dalla Loanesi alla Riviera dei Fiori, risultato che permette ai rossoblù di mantenere il secondo posto, a un solo punto dal vertice. Gol a raffica anche in casa imperiese. I nerazzurri hanno travolto il Finale (6-0) e salgono a quota 35, confermando i miglioramenti già evidenziati nella seconda fase del torneo. Tre punti anche per l'Argentina, quarta forza del campionato, che ha piegato il Pietra Ligure con qualche difficoltà, sottolineata dal finale: 2-1 il risultato.

[illegible] intanto preso il via all'insegna dei gol la fase finale del campionato provinciale Allievi, che offre un girone di playoff, con quattro formazioni in lotta per il titolo, e uno di playout, tra le quattro formazioni che hanno ottenuto meno soddisfazioni nel [illegible] della «regular season».

Il primo turno del «girone-scudetto» ha sottolineato le potenzialità del Bordighera, vittorioso sul Golfodianese, e [illegible] Ventimiglia, capace di superare in trasferta il Taggia 2000. La sfida diretta tra biancazzurri e giallorossi, in programma nel prossimo fine settimana al «Morel» potrebbe quindi già rivelarsi decisiva. Se infatti da [illegible] parte il team bordigotto, guidato da Armando Vitetta, può contare su un organico ben compatto e determinato, i frontalieri non sono da meno e hanno già ampiamente dimostrato di poter puntare al titolo provinciale.

Il primo turno dei playout ha invece evidenziato grande equilibrio tra Val Steria e Carlin's Boys e il netto successo dell'Intemelia nel derby con il Don Bosco Vallecampo.

Situazione apertissima anche nel torneo regionale Giovanissimi, dove la lotta a distanza tra Loanesi e Don Bosco Vallecampo non [illegible] soste. La settima giornata di ritorno ha per[illegible] alla formazione imperiese di rosicchiare due punti ai rossoblù, costretti al pareggio da un volitivo Ospedaletti. Il Don Bosco [illegible] invece liquidato con il minimo scarto una Cairese temibile, all'ultima spiaggia per riagguantare il gruppo di vertice, costretta così definitivamente ad accantonare i sogni di gloria.

Il prossimo turno, reso interessante soprattutto dalla presenza di ben tre derby (Imperia-Riviera, Ventimiglia-Intemelia e Loanesi-Albenga), potrebbe giocare ancora [illegible] volta a favore del Don Bosco. Se infatti la Loanesi dovrà vedersela con un Albenga non eccellente, ma desideroso di vittoria, l'appuntamento riservato dal calendario al Don Bosco appare sulla carta più abbordabile. I biancorossoblù affronteranno infatti in trasferta l'Argentina, c[illegible]te assestata a metà classifica.

Nessuna novità di rilievo, infine, nel torneo Giovanissimi provinciale, «congelato» da tempo da [illegible] Sanremese superstar. I biancazzurri di Claudio Pignotti incrementano ogni settimana i propri record, e contano già [illegible] score invidiabile: imbattuti, in 18 partite hanno totalizzato 16 vittorie e due pareggi, con 54 reti all'attivo e 6 subite. La Sanremese ha travolto anche il fanalino di coda S. Stefano e mantiene 10 punti di [illegible]ggio sull'Ospedaletti, secondo in cl[illegible]sifica, proprio alla vigilia dello scontro diretto. [l. a.]

Imperia sconfitta tra gli Juniores Nazionali

La Sanremese di Oddone deve cedere il terzo posto
Nei Provinciali Carlin's e Argentina in evidenza

SANREMO

Quattro rinvii su sei gare in programma. Pioggia e [illegible] hanno flagellato il torneo Juniores Nazionali, consentendo il regolare svolgimento solo delle partite da disputare in Riviera. E così la sesta di ritorno ha fatto registrare soltanto le sconfitte interne di Imperia e Savona, rispettivamente ad opera di Sangiustese e Ivrea, mentre le altre formazioni del girone [illegible] alla finestra.



Massimo Casella allena la Riviera

La classifica premia quindi temporaneamente la Sangiustese, che ha scavalcato la Sanremese sul terzo gradino di [illegible] classifica dominata al momento dal Volpiano. I biancazzurri matuziani non hanno potuto giocare sul campo della Valenzana, contro un avversario attestato a centro classifica, ampiamente alla portata [illegible] squadra allenata da Luca Oddone. La Sanremese sta infatti dimostrando ottime capacità e rendimento in questa fase della stagione. Sabato sarà chiamata a una sfida importantissima, [illegible] il Bra secondo in classifica.

Intanto si accende sempre più l'interesse per la lotta di vertice nel campionato provinciale Juniores. Missione compiuta per la Carlin's Boys che, dopo una lunga rincorsa, ha superato in vetta l'Argentina. I nerazzurri di Ago[illegible] Cugge hanno battuto il Golfodianese al termine di un incontro molto intenso, mentre l'Argentina non è andata oltre il pareggio casalingo nel big match della giornata [illegible] la Nuova Intemelia, ottima terza in graduatoria. L'Ospedaletti ha avuto ragione della Riviera dei Fiori, guidata da Massimo Casella, per 2-1.

Il prossimo turno potrebbe tuttavia riservare un nuovo colpo di [illegible]. La Carlin's sarà infatti costretta ad osservare il riposo, mentre l'Argentina di Paolo Attus sarà ospite del Bordighera all'Arziglia per una gara che, alla luce della classifica, con ben 35 punti di distacco tra i rossoneri e i biancazzurri, non dovrebbe riservare grandi difficoltà agli armesi. Occhi puntati, allora, anche sul derby Intemelia-Ventimiglia, sfida tradizionalmente interessante, tra due squadre di alta classifica. [l. a.]

JUNIORES [illegible]

Risultati (6^ di ritorno)

Partita	Risultato
Rivoli-Casale	rinv.
Bra-Cuneo	rinv.
Volpiano-Sestrese	rinv.
Savona-Ivrea	1-2
Imperia-Sangiustese	0-1
Valenzana-Sanremese	rinv.

Ha riposato: Valle d'Aosta

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Volpiano	32	17	9	5	3	30	22
Bra	30	16	9	[illegible]	4	33	25
Sangiustese	29	16	[illegible]	[illegible]	3	29	19
Sanremese	28	17	7	7	3	33	25
Rivoli	27	[illegible]	8	3	5	30	19
Savona	26	17	7	5	5	30	26
Cuneo	26	17	8	2	7	28	28
Valenzana	23	16	7	2	7	36	24
Ivrea	22	18	6	4	8	23	24
Casale	19	17	[illegible]	4	8	19	28
Sestrese	18	17	[illegible]	[illegible]	9	18	21
Valle d'Aosta	13	17	3	4	10	16	35
Imperia	10	17	2	4	11	17	43

PROSSIMO TURNO

Sanremese-Bra, Cuneo-Imperia, Sangiustese-Rivoli, Ivrea-Valenzana, Casale-Valle d'Aosta, Savona-Volpiano. Riposa: Sestrese.

JUNIORES [illegible]

Risultati (6^ di ritorno)

Partita	Risultato
Andora-Bordighera	4-0
Ventimiglia-Don Bosco V.	1-0
Carlin's Boys-Golfodianese	3-2
Argentina-N.Intemelia	1-1
Riviera Fiori-Ospedaletti S.	1-2
San Matteo-Taggese	2-3

Ha riposato: Borghetto

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Carlin's Boys	[illegible]	18	15	1	2	67	27
Argentina*	45	18	15	2	1	55	22
N. Intemelia	[illegible]	17	13	2	2	42	22
Ospedaletti S.	35	18	11	2	5	55	34
Ventimiglia	27	17	8	3	6	34	27
Andora	27	18	8	3	7	32	34
Riviera Fiori	24	17	8	0	9	42	39
Golfodianese*	17	17	[illegible]	1	10	43	41
Borghetto	17	17	5	2	10	39	53
Taggese	15	18	5	0	13	32	58
San Matteo	12	16	[illegible]	0	12	25	46
Don Bosco V.	10	18	[illegible]	1	14	23	52
Bordighera	10	17	3	1	13	32	66

* 2 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO

Golfodianese-Andora, Bordighera-Argentina, Ospedaletti-Borghetto, Taggese-Riviera Fiori, Don Bosco-S. Matteo, N. Intemelia-XXmiglia. Riposa: Carlin's.

ALLIEVI REGIONALI

Risultati (7^ di ritorno)

Partita	Risultato
Ventimiglia-Albenga Cisano	3-0
Andora-Ospedaletti S.	2-5
Imperia-Finale	[illegible]
Cairese-Carlin's Boys	rinv.
Loanesi-Riviera Fiori	9-0
Argentina-Pietra Ligure	2-1

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Cairese	39	17	12	3	2	54	9
Ospedaletti S.	39	18	12	3	3	54	30
Loanesi	38	18	12	2	4	40	13
Argentina	37	18	12	1	5	46	21
Imperia	35	18	11	2	5	40	20
Andora	28	18	8	4	6	35	25
Ventimiglia	24	18	7	3	8	47	29
Carlin's Boys	17	17	4	5	8	14	33
Finale	14	18	3	5	10	13	43
Riviera Fiori	12	18	3	3	12	18	60
Pietra Ligure	11	18	2	5	11	15	56
Albenga Cisano	8	18	2	2	14	18	62

PROSSIMO TURNO

Ospedaletti S.-Cairese, Riviera Fiori-Andora, Albenga Cisano-Loanesi, Carlin'Boys-Imperia, Pietra Ligure-Ventimiglia, Finale-Argentina

ALLIEVI PROVINCIALI

1^ GIORNATA PLAY-OFF

Partita	Risultato
Bordighera-Golfodianese	4-3
Taggia 2000-Ventimiglia	1-2

Prossimo turno: Golfodianese-Taggia, XXmiglia-Bordighera

1^ [illegible] PLAY-OUT

Partita	Risultato
N.Intem[illegible]-Don Bosco V.	2-0
Val Steria-Carlin's Boys	2-2

Prossimo turno: Don Bosco-Val Steria, [illegible]

GIOVANISSIMI REGIONALI

Risultati (7^ di ritorno)

Partita	Risultato
N.Intemelia-Argentina	1-0
Carlin's-Imperia	1-1
Ospedaletti-Loanesi	1-1
Riviera Fiori-Andora	3-0
Don Bosco V.-Cairese	1-0
Albenga Cisano-Ventimiglia	0-1

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Loanesi S.E.	40	18	12	4	2	40	12
Don Bosco V.	38	18	12	2	4	46	15
Ventimiglia	37	18	11	4	3	25	10
[illegible]iese	35	18	10	5	3	31	[illegible]
Riviera Fiori	33	18	10	3	5	47	21
Argentina	27	18	6	9	3	18	[illegible]
Ospedaletti	27	18	8	3	7	33	21
N. Intemelia	22	18	7	1	10	32	32
Albenga Cisano	20	18	6	2	10	20	27
Andora	19	18	5	4	9	18	28
Imperia	4	18	1	1	16	7	83
Carlin's Boys	2	18	0	2	16	7	65

PROSSIMO TURNO

Imperia-Riviera Fiori, Cairese-Carlin's Boys, Argentina-Don Bosco V., Andora-Ospedaletti S., Ventimiglia-N.Intemelia, Loanesi-Albenga Cisano.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Risultati (6^ di ritorno)

Partita	Risultato
Riva Ligure-Pontedassio	1-3
Riviera Fiori-Don Bosco V.	5-3
Ospedaletti S.-Taggia 2000 A	5-3
Santo Stefano-Sanremese	0-8
Ventimiglia-Arge[illegible]	0-1
Golfodianese-Bordighera	4-2

Ha riposato: Taggia 2000 B

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Sanremese	50	18	16	2	0	54	6
Ospedaletti S.	40	18	13	1	4	54	17
Riviera Fiori	29	18	8	5	5	47	44
Bordighera	28	17	9	1	7	41	35
Don Bosco V.	25	17	8	1	8	32	27
Argentina	24	17	6	6	5	33	30
Taggia 2000 A	24	18	6	6	6	38	48
Golfodianese	24	18	7	3	8	24	34
Ventimiglia	22	18	5	7	6	35	43
Pontedassio	22	17	6	4	7	23	29
Riva Ligure	12	17	2	6	9	15	30
Taggia 2000 B	10	17	2	4	11	15	39
Santo Stefano*	5	18	2	2	14	14	51

* 3 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO

Don Bosco V.-XXmiglia, Pontedassio-Taggia B, Bordighera-Riva Ligure, Sanremese-Ospedaletti S., Taggia A-Golfodianese, Argentina-S. Stefano. Riposa: Riviera Fiori.

[illegible] NEL PALLONE

ALMANACCHI

E' uscito l'Almanacco del Calcio Ligure 2001, con foto e nomi di tutti i protagonisti della stagione, dalla serie B alla Terza Categoria. Prezzo di copertina: £. 18.000. E' ancora disponibile anche l'Almanacco della Provincia di Imperia. Infoline per i due volumi: 0183 274078 calcio@uno.it. Rivendite: Edicola Spalla Imperia, [illegible] Orma Sanremo.

JOY CUP

Terza giornata Joy Cup calcio a 5 sui campi del Bowling di Diano: Big Promosport-Slim 11-0, GS Bowling-Capitaneria 5-2, Etiro-Lungomare 5-3, Schenardi Sport-Il Faro 3-1, [illegible] Lazzaro-San Giorgio 6-2, Water Wheel-Valle d'Alba 10-2. In testa a punteggio pieno Promosport e Gs Bowling. Domani sera il 4^ turno.

UNDER 21

Primi risultati campionato ligure calcio a 5: Pro Casta-S. Leonardo 0-0, Riviera Fiori-Ospedaletti 7-1.

Calciatori in erba protagonisti di match a suon di gol

Ospedaletti e Don Bosco sfida aperta tra Esordienti

IMPERIA

Un paio di rinvii non influiscono negativamente sui tre gironi degli Esordienti, [illegible] sempre vivaci e ricchi di gol. Negli '88 prosegue la lotta gomito a gomito tra Don Bosco e Ospedaletti, costantemente vincenti, mentre la Riviera dei Fiori, fermata dalla pioggia, sembra comunque [illegible] rassegnata a lasciar campo libero al duo di testa. Lotta apertissima anche tra gli '89. Grazie al successo nel big match con il Don Bosco, l'Ospedaletti ha raggiunto i biancorossoblù sul gradino più alto, riaprendo il campionato e ravvivando le speranze della Riviera dei Fiori A, [illegible] a sole due lunghezze dal vertice. Intanto l'Ospedaletti ha concluso trionfalmente il torneo riservato alla classe '90, chiudendo con un roboante 10-0 sul Golfodianese una stagione da incorniciare per i ragazzi allenati da Lanteri. [l. a.]

Tufano schiera la formazione due nella partita già rinviata per il maltempo

Il Savona gioca, finalmente, a Lodi

Con il Fanfulla per l'andata di semifinale

SAVONA

Come alla corrida, quando [illegible] il [illegible] della verità, anche per il Savona, che si appresta a scendere nell'arena di Lodi, si aprono scenari di importanza nazionale. La Coppa Italia Dilettanti ha coinvolto ben 163 squa[illegible] categoria e poi, visto che ormai è consuetudine che la vincitrice sfiderà la trionfatrice dell'Eccellenza (altre [illegible] squadre), si potrà dare un volto all'impresa che i biancoblù di Tufano stanno consumando.

Non ci [illegible] la formazione titolare, è vero, [illegible] le cosidette riserve sono di pari forza e di grande volontà. Mister Tufano dovrà fare a meno di Manuel Ghizzardi squalificato, dei due bomber Spatari e Calabria che si fermeranno al «Bacigalupo» [illegible] allenarsi. Non ci sarà Magnani, ed è un peccato perché il suo apporto nei finali di gara è veramente importante. Mancherà Pignalosa non [illegible] pronto, e pensare che queste [illegible] le [illegible] partite (come ad Ivrea). Poi per il resto grande euforia a partire dal rientro di Biffi, regista impeccabile in fase difensiva. Il problema (ma sarà poi tale?) è in avanti dove di ruolo troviamo il manci[illegible] di velluto Lamberti e il recuperato Lupo, che copre anche l'obbligatorio '82.

Torniamo indietro: tra i pali [illegible] Iacono che vuole terminare alla grande un campionato che lo ha rivelato al grande calcio nazionale. In mezzo il regista Bracaloni farà da chioccia ai giovani Colacicco, [illegible] Fraia, sulle fasce Cavalcante, Bisio o Quintavalle, in panchina partiranno (con la speranza di non sentirne la necessità per farli riposare) Di Gioia e Giuntoli, due autentiche colonne. Un Savona che [illegible] a Lodi con il preciso compito di limitare i danni, ma sotto sotto con la speranza di fare il colpaccio. E' dall'inizio della Coppa Italia che in trasferta i biancoblù si fanno valere [illegible] una Coppa presa così come impegno per far girare l'intera rosa che ad un certo punto sorpassava le venti unità. Poi cammin facen[illegible] si è resi conto che [illegible] il Savona va bene in campionato è perché [illegible] si [illegible] tensioni nello spogliatoio e tutti hanno il loro pezzetto di gloria: forse è questa la formula vincente. Il presidente tiene molto a questa Coppa (e i tifosi anche) perché ogni volta che sale a Bergamo incontra personaggi importanti del calcio e lui può (giustamente vantarsi) che la sua squadra è fra le prime quattro d'Italia. Un pullman organizzato dagli Ultras (prenotazioni al bar Equador tel. 811502) parte da piazza del Popolo alle 12,30. [n. d. m.]



Baldini, palla al piede, in mezzo a un nugolo di avversari: Tufano lo promuove

Le milanesi a Bordighera

Pallamano: torna in campo l'Abc dopo il riposo nella B femminile

BORDIGHERA

Torna in campo domenica, nella serie B femminile di pallamano, l'ABC Bordighera. Dopo un turno [illegible] sosta rigenerante («Ci ha permesso di riordinare un po' le idee e di [illegible] le batterie», dicono i responsabili tecnici della squadra bordigotta), le biancorosse riceveranno domenica mattina, alla palestra Conrieri (ore 11), il Ferrarin Milano. Match sulla carta «proibito» per le giovanissime bordigotte visto che le milanesi sono a ridosso [illegible] zona alta della classifica anche se la bella prova dell'ABC nell'ul[illegible] impegno sul terreno della Pallamano Coccaglio, vicecapolista, ha fatto capire che la squadra rivierasca [illegible] acquistato, oltre ad una maggior esperienza, anche più convinzione nei [illegible]pri mezzi e che può aspirare [illegible] un finale [illegible] torneo con qualche soddisfazione in più dopo aver pagato ampiamente lo scotto alla [illegible] gioventù ed inesperienza. Quella [illegible] domenica sarà la dodicesima giornata di campionato. La classifica è la seguen[illegible] Pallamano Settala 31, Pallamano Coccaglio 30, Praese 28, Ferrarin Milano 21, Exes Rivalta 15, Valdhandball Valdengo 13, Ornavassese e Pallamano Rescaldina 7, San [illegible] Siccomario 8 e ABC Bordighera [illegible].

Resta alla finestra, invece, nel campionato di serie C maschile, la squadra dell'ABC. Domenica scatteranno i «playoff-promozione» (le prime [illegible] promosse fra i cadetti) che vedranno in lizza, con il San Camillo Imperia, anche Pallamano Cologne, Buccinasco, Cus Genova, Ferrarin Milano ed Aics Migliarina Spezia. L'ABC Bordighera, invece, tornerà in campo sabato 17, in Lombardia, a Maleo, in provincia di [illegible] per il primo dei due concentramenti dei «playout», girone che, con un valore del tutto platonico (non determinerà retrocessioni), vedrà impegnate, con l'ABC, la Quilianesi Savona ed il Maleo. Il secondo concentramento si svolgerà a Bordighera l'8 aprile. [b. m.]

Promozione: serrata la lotta al vertice

Fortugno pensa al Finale «Stavolta non sbagliamo»

Per il match di domenica con la capolista Ventimiglia con la forza dei nervi distesi

Bruno Monticone

[illegible]

«Sono sicuro di [illegible] cosa: contro il Finale sarà tutto un altro Ventimiglia». Rocco Fortugno, allenatore dei giallorossi della città di confine, appare fiducioso in vista del big-match [illegible] campionato di Promozione che domenica, al «Morel», opporrà la [illegible] squadra al Finale capolista. Un match, inutile nasconderlo, decisivo. Perché il Ventimiglia, secondo in classifica a tre punti [illegible] distacco proprio dal Finale capolista ([illegible] volta a pari punti con il Genoa Club Mignanego), non può permettersi di sbagliarlo. Un match che arriva dopo il pesante 1-3 rimediato, domenica scorsa, sul campo [illegible] Via dell'Acciaio. Un risultato a sorpresa, contro una pericolante, dopo cinque vittorie consecutive. Un campanello d'allarme? «No. Non è sempre possibile tenere alta la concentrazione - ribatte Fortugno - E se una sconfitta doveva venire è meglio che sia arrivata così, contro il Via dell'Acciaio. Non bisognerà, invece, ripeterci contro il Finale. Ma sono sicuro che sarà tutta un'altra cosa. Non sbaglieremo quel match».

Mister Fortugno, domenica, nel dopopartita, ha parlato di «lezione salutare». «Certo perchè, dopo cinque vittorie, tutto poteva sembrare semplice. Invece questo campionato è pieno di insidie. Ma noi ci siamo posti un obiettivo, che è quello della promozione, un obiettivo che resta alla nostra portata se sapremo gestire, domenica dopo domenica, senza pensare troppo alle altre, il nostro campionato».

C'è [illegible] dire che sulla sconfitta patita a Genova pesa anche un episodio «da moviola». Ma, [illegible] Promozione, [illegible] moviola non c'è. [illegible] gol segnato dal Ventimiglia, quando la partita era sullo 0-0, annullato per fuorigioco. «Con quel gol la partita si sarebbe messa diversamente, non c'è dubbio - continua Fortugno - Ma non voglio attaccarmi a questo episodio. La sconfitta, a conti fatti, [illegible] [illegible] siamo meritata tutta. Adesso pensiamo al Finale».



L'allenatore Rocco Fortugno

GOLF

Il Circolo degli Ulivi ha ospitato anche la Coppa Lions vinta da Grosso e Bestagno

Un «prof» e tre dilettanti nella Pro Am

Sul green di Sanremo in gara ben 160 giocatori

SANREMO

La «Sanremo Pro Am», una [illegible] gare di maggior tradizione [illegible] calendario golfistico sanremese, si disputerà sabato e domenica al Circolo Golf degli Ulivi. Saranno circa 40 le squadre in gara, ciascuna formata da un professionista e da [illegible] dilettanti, secondo la collaudata formula di questo tipo di competizioni. In tutto 160 gioca[illegible]ri. Tra i professionisti annunciati nomi noti come Emanuele Bolognesi, Alberto Binaghi, Giancarlo Ferraro, Delio Lovato, Baldovino Dassù, Gianluca Baruffaldi ed il neo-professionista Roberto Paolillo.

[illegible] LIONS CLUB. In attesa della «Sanremo Pro Am», il circolo matuziano ha ospitato [illegible] altro dei suoi classici appuntamenti in calendario, la «Coppa Lions Club Sanremo Matutia» che, con formula a coppie 18 buche double foursome, ha visto in gara [illegible] partecipanti. Hanno prevalso Andrea Grosso e Fabio Bestagno nella classifica netta (secondi Alberto Bianchari e Silvia Marsocco, terzi Giacomo Burzio e Fernando Amerio) ed Enzo Milan e Leandro Grue in quella lorda. Premi speciali per Franca Bianco e Iris Grue (signore), Romano Ravizza e Bruno Ferraresi (seniores) e Giorgio e Maurizio Cravaschino (1ª coppia Lions). L'intero incas[illegible] della gara è stato devoluto a favore dell'assistenza domiciliare per i malati di tumore.

[illegible]TEMPO. Altre due gare, programmate al Circolo sanremese, invece hanno dovuto fare i conti con il maltempo e [illegible] state rinviate. Il «Trofeo delle Due Riviera Agis», che avrebbe dovuto svolgersi giovedì 1° marzo, ha dovuto essere rinviato al [illegible] marzo; la «Rolex Golf Cup», programmata per sabato 3 marzo, verrà recuperata il 15 [illegible]rile, domenica di Pasqua. [b. m.]

[illegible] DI BRONZO PER FRANCESCO PELUFFO

Ancora una splendida prestazione di Francesco Peluffo, portacolori della Wrestling Savona.

Ai campionati italiani di lotta greco-romana, classe Cadetti, che si sono svolti lo scorso fine settimana a Rovereto, il portacolori savonese ha conquistato la medaglia di bronzo nella categoria fino ai [illegible] Kg.

Afferma Peluffo: «Sono arrivato senza eccessive difficoltà fino alla semifinale. Qui mi [illegible] dovuto arrendere con colui che è poi salito sul gradino più alto del podio.

Ma devo dire che, anche in questo duro confronto, [illegible] uscito a testa alta. Poi mi sono rifatto nella finale per il terzo e quarto posto ottenendo, al termine di un incontro davvero difficile, [illegible] meritata medaglia [illegible] bronzo». Peluffo ha messo in evidenza un'ottima tecnica e, secondo i cultori [illegible] questa disciplina, è uno dei giovani più promettenti.

Adesso il calendario nazionale propone altri interessanti appuntament nei quali il portacolori della Wrestling è tra gli atleti da battere. E a proposito, sulla scia di questi buoni risultati, abbinati anche ad [illegible] ottimo insegnamento della lotta greco-romana so[illegible] sensibilmente aumentati gli iscritti al sodalizio savonese. E questo ovviamente fa ben sperare per una disciplina che, nel capoluogo, ha spesso vissuto momenti importanti. [g. o.]

La società Frediani colleziona il 16° successo su 19 incontri

Il bis di boom-boom Callegari e ora la boxe imperiese sogna

[illegible]

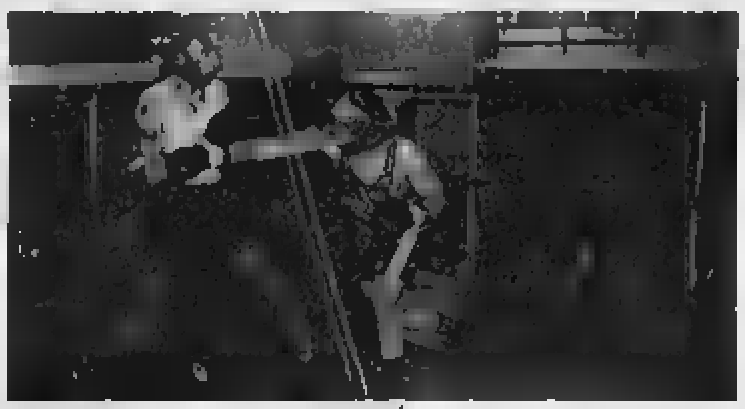
E due. Timothy «Timo» Callegari, 24 anni, d'Imperia, ha bissato il successo su un ring genovese dopo il match d'esordio combattuto a dicembre (kappao alla prima ripresa [illegible] Cappelluti): questa volta, l'atleta della Pugilistica Frediani ha avuto ragione del pari peso (superleggeri) Fasciano, che pure veniva da [illegible] prova convincente contro il sardo Accotzu, battuto in 2 round.

La vittoria di boom-boom «Ti[illegible] è arrivata ai punti, sofferta ma meritata. Qualche scorrettezza di troppo da parte di Fasciano, testa bassa e tanta grinta, costatagli [illegible] richiamo da p[illegible] dell'arbitro, non ha impedito a Callegari [illegible] [illegible] a [illegible] colpi puliti che alla fine hanno fatto la differenza.

Soddisfatti Paolo e Bruno Frediano, gli allenatori, a cui va il merito [illegible] aver riportato la boxe a Imperia dopo anni di buio. I Fredi[illegible] [illegible] di organizzare una [illegible] nel capoluogo e lo meriterebbero visto l'impegno [illegible] [illegible] profondendo (che ne pensa il Comune?). «Siamo stanchi di dover sempre combattere in trasferta - rivelano - Vorremmo ogni tanto [illegible] dalla nostra parte il tifo. Nonostante tutti gli svantaggi di "tirare" fuori casa, abbiamo racimolato un bel numero di successi, [illegible] che ci fa ben sperare: in sedici trasferte, quattro [illegible] quali in Francia, abbiamo ottenuto sedici vittorie e solo tre sconfitte. E poi ci [illegible] dei ragazzi che stanno venendo su bene: Callegari è uno di questi».

A Imperia, gli allenamenti di boxe si tengono alla palestra ex Eca di via Agnesi (palestra del Liceo Classico) ogni lunedì, mercoledì e [illegible] sera. Bruno Frediani è contattabile allo 0183/666824

La boxe la vive da quando, giovanissimo, vestiva i colori della nazionale belga. [l. a.]



Callegari, a sinistra, evita un jab di Fasciano, pronto a colpire d'incontro

[illegible]

Speranze e ambizioni della squadra sanremese che porta in giro per l'Italia i migliori centauri di [illegible]

Il team «De Carli» va all'assalto del tricolore

Prime prove di campionato sabato e domenica a Cava dei Tirreni

SANREMO

Comincia l'avventura del «De Carli Team», [illegible] sodalizio motociclistico [illegible]. Sabato e domenica, per la prima volta, i suoi colori saranno in gara nella prima prova del campionato italiano junior e senior, a Cava dei Tirreni (Salerno). Al via Davide Dall'Ava, Joseph Murachelli e Mario Pittaluga. Sono tre dei sei piloti del [illegible]. Per gli altri - Cristian Murachelli, Alessio Faccio e Simone Embriaco - l'esordio sarà rinviato.

Obiettivo dichiarato del nuovo sodalizio, di fatto [illegible] [illegible] staccata, specializzata nell'enduro, [illegible] vecchio Moto Club Sanremo, è stato quello di riportare in riviera, i piloti liguri più promettenti, tutti «ex» del Moto Club Sanremo che, per proseguire l'attività a certi livelli, avevano dovuto approdare, agonisticamente, altrove. Maurizio De Carli, il «patron», campione enduro negli anni 70 e 80, ha così agganciato Simone Embriaco (per la [illegible] 80), Alessio Faccio, Cristian e Joseph Murachelli (per la 125), Davide Dall'Ava e Mario Pittaluga (per la oltre 500 4 tempi). Tutti [illegible] si ad eccezione di Pittaluga che è di Diano Marina. Con l'aiuto di due sponsor, la Sancon Costa Ligure (già sponsor della Minardi in Formula uno) e la Freedom Europcar, tenteranno la conquista [illegible] titolo tricolore junior. [b. m.]

[illegible] PAPA PRIMO A VALLELUNGA

Gelsomino Papa non tradisce mai. Il pilota del Moto Club Imperia, pluricampione tricolore, negli [illegible] scorsi, della classe 125 di velocità in salita, continua a mietere allori. L'ultimo è stata la vittoria nella prima gara del «Trofeo monomarca Honda CB [illegible] sul circuito di Vallelunga, nei pressi di Roma. Miglior modo per iniziare la stagione agonistica [illegible] poteva esserci per l'inossidabile Papa. Un successo di buon auspicio che pone il pilota del Moto Club Sanremo tra i favoriti per il [illegible] finale. D'altra parte il terzo posto conquistato nell'edizione dello [illegible] anno dello stesso trofeo aveva già dimostrato la competitività di Papa anche in questa specialità. Buona anche la prestazione di un altro pilota del [illegible] Club Imperia, impegnato a Vallelunga: Antonio Marzo, in lizza nello stesso «Trofeo Monomarca Honda CB 500 [illegible], ha ottenuto un buon decimo posto finale. [b. m.]

Arma di Taggia

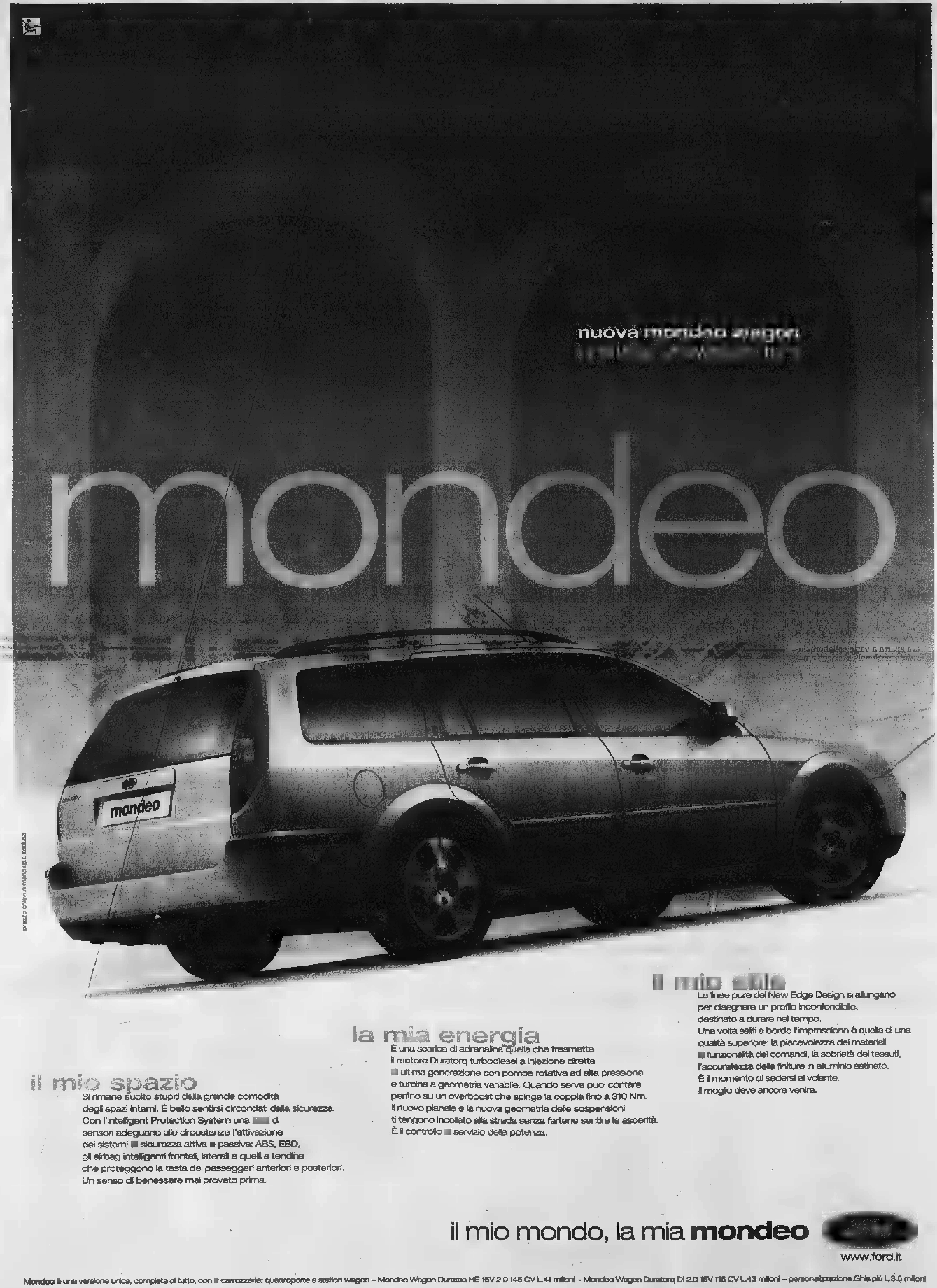
Tutti i programmi dei «Pards Motors»

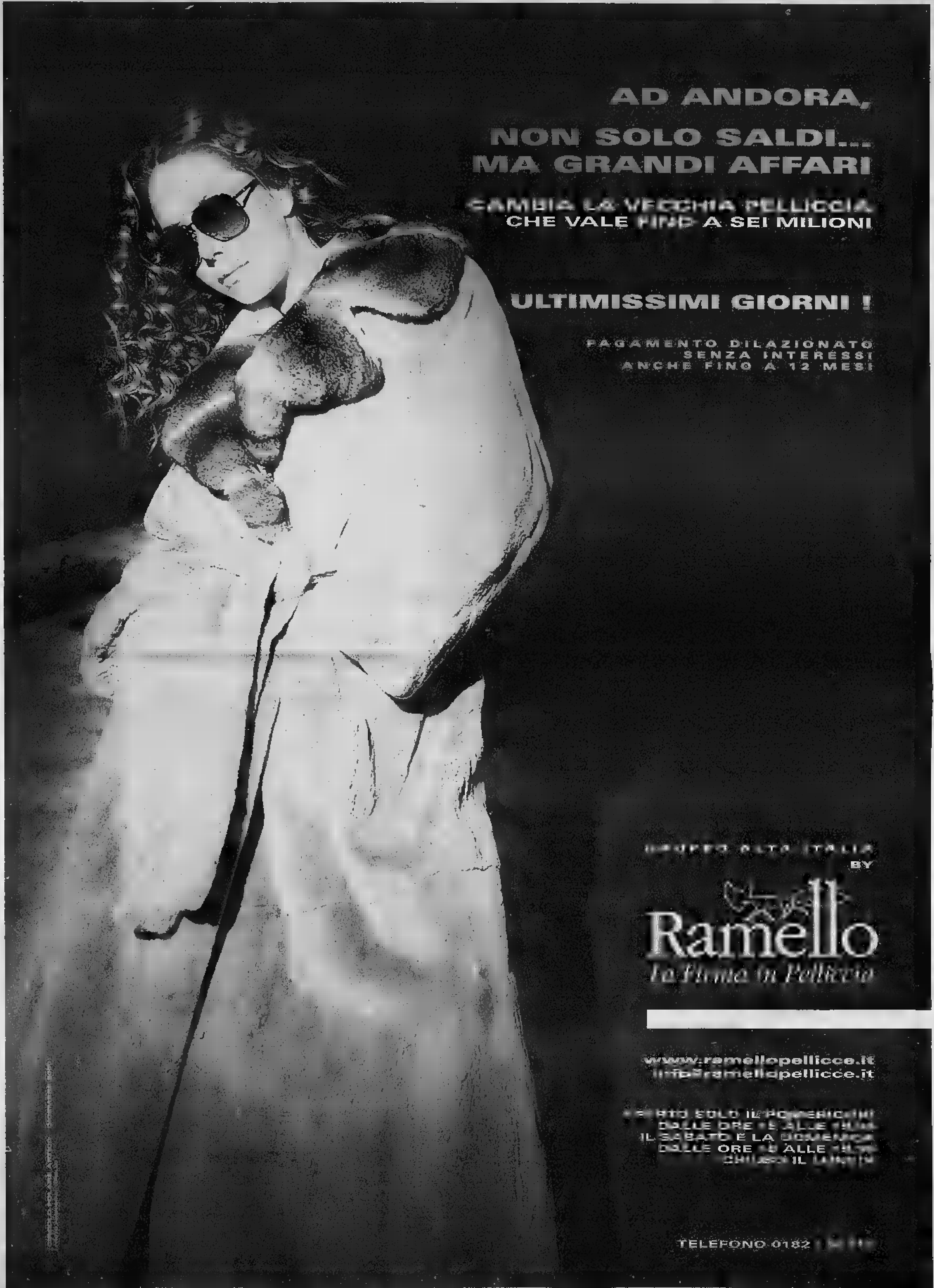
ARMA DI TAGGIA

Ben 40 piloti. Sarà [illegible] l'organico agonistico del Team Pard [illegible] di Arma di Taggia, per la stagione 2001, presentato ufficialmente nei giorni scorsi presso la sede di Castellaro. Un gruppo nel quale spiccano molti centauri già protagonisti, la scorsa stagione, di ottime performances con i fratelli Marco e Fabrizio Rosciano, Marco Colangeli, Vincenzo Brunaci, Sandro Filippi e Alex Gramegna, tutti ai vertici dei campionati regionali di motocross. Il primo impegno agonistico sarà la prova inaugurale del campionato regionale ligure di motocross che si svolgerà il 25 marzo in terra piemontese, a Pinerolo. Un impegno costante quello del Team Pard Motors. «Ci siamo specializzati nel motociclismo fuoristrada e siamo sempre a caccia di giovani appassionati e potenziali talenti da [illegible] a questa disciplina», hanno detto i responsabili del sodalizio che, alla carica di presidente, ha riconfermato Giacomo Rosciano. Un sodalizio che avrà un anno [illegible] molto intenso anche sul piano organizzativo perchè ben tre gare, a livello interregionale, saranno affidate all'organizzazione del Team Pard Motors: una prova di motocross a San Bartolomeo alla fine del mese di giugno, un'inedita e spettacolare gara di motocross «indoor» in notturna [illegible] Arma di Taggia (alle ex caserme Revelli) nel [illegible] [illegible] agosto ed il replay della classifica gara di motocross sulla spiaggia, sempre ad Arma di Taggia, che ha attirato moltissimi appassionati nell'edizione dello [illegible] dicembre. [b. m.]



[illegible] Dall'Ava (a sinistra), tornato in Riviera nelle [illegible] De Carli Team, insieme al «patron» Maurizio De Carli


nuova mondeo wagon
mondeo
mondeo
la mia energia
È una scarica di adrenalina quella che trasmette
il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta
ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione
e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare
perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni
ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità.
È il controllo servizio della potenza.
il mio spazio
Si rimane subito stupiti dalla grande comodità
degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza.
Con l'Intelligent Protection System una di
sensori adeguano alle circostanze l'attivazione
dei sistemi sicurezza attiva passiva: ABS, EBD,
gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina
che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.
Le linee pure del New Edge Design si allungano
per disegnare un profilo inconfondibile,
destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una
qualità superiore: la piacevolezza dei materiali,
funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti,
l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.
il mio mondo, la mia **mondeo**
www.ford.it
Mondeo una versione unica, completa di tutto, con carrozzerie: quattroporte e station wagon – Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni – Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni – personalizzazione Ghia più L.3,5 milioni


AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
MA GRANDI AFFARI
CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA
CHE VALE FINO A SEI MILIONI
ULTIMISSIMI GIORNI !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI
ANCHE FINO A 12 MESI
BY
Ramello
La Firma in Pelliccia
www.ramellopellicce.it
TELEFONO 0182

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801806

Ufficializzerà la candidatura di Viveri e parlerà con agricoltori e albergatori

Il treno di Rutelli ferma in Riviera

Alassio, cena di autofinanziamento al Diana

Stefano Pezzini

ALASSIO

Il treno di Rutelli arriva in Riviera. Il candidato del centrosinistra sarà [illegible] 21 al Grand Hotel Diana [illegible] Alassio per la cena con i sostenitori che si [illegible] autotassati (150 mila lire l'uno) per finanziare la campagna elettorale. L'arrivo dell'aspirante premier ha mobiliz[illegible] il centro-sinistra savonese che, con l'appoggio di Rutelli, spera [illegible] dare uno scossone all'elettorato centrista [illegible] agli indecisi che, nel testa [illegible] testa [illegible] Angelo Viveri (ds) ed Enrico [illegible] (FI) possono [illegible] determinanti. Il collegio, virtualmente, è in mano al centro-destra [illegible] la capacità [illegible] Viveri di aggregare forze [illegible] distanti può diminuire lo svantaggio. Rutelli, in quest'ottica, potrebbe giocare un ruolo forte anche per compattare alcuni cespugli del centro-sinistra che non gradiscono più di tanto la candidatura dell'ex sindaco di Albenga. Proprio Rutelli dovrebbe ufficializzare la candidatura di Viveri.

Domani Rutelli partirà dal[illegible] Albenga con un treno speciale diretto [illegible] Alessandria. Un convoglio su cui stati invitati a salire rappresentanti [illegible] mondo economico savonese.



Il candidato premier Francesco Rutelli

La visita lampo del politico [illegible] rappresenta il fiore all'occhiello della campagna elettorale della sinistra. Rutelli ha accolto [illegible] buon grado l'invito [illegible] partiti [illegible] coalizione perchè i collegi savonesi vengono definiti dai politologi «marginali» e quindi incerti fra i due schieramenti. Una buona [illegible] elettorale potrebbe quindi influenzare gli elettori [illegible] poco p[illegible] di due [illegible] dalla probabile data delle elezioni politiche (13 maggio?) sono ancora indecisi.

Il programma [illegible] già stato definito nei minimi dettagli da Carlo Scrivano, uno degli organizzatori della campagna del centrosinistra. Rutelli arriverà alle 21 all'Hotel Diana per la cena con i sostenitori. Nell'elenco figurano, fra gli altri, il presidente della Provincia Garassini, i sindaci Ruggeri e Cervone (oltre naturalmente ad Angelo Viveri), segretari di partito (De Cia, Tabbò), il presidente della Coop Granero. Gli organizzatori ritengono che gli [illegible] almeno [illegible]50. Questo il menù di specialità liguri che verrà consumato in piedi: ravioli [illegible] boragini, sfogliata di pasta, minestrone alla genovese, focaccine al rosmarino, insalata di polpo, tor[illegible] verde, caciottina, bocconcini di cinghiale, buridda di seppie, flan, pane [illegible] marinaio, macedonia.

Dopo aver pernottato al Diana con i 23 collaboratori del suo staff, Rutelli partirà [illegible] un treno speciale da Albenga giovedì alle 11 alla volta [illegible] Alessandria. Durante il tragitto (senza soste) il leader del centrosinistra parlerà con esponenti del mondo economico, in particolare albergatori [illegible] agricoltori che esporranno al candidato premier i tanti problemi che la Riviera deve affrontare, primo tra tutti quello delle comunicazioni viarie e ferroviarie.

In Regione

Parlamento ligure e G8: gran bagarre

GENOVA. Lunga seduta del Consiglio regionale, poco concludente, ma punteggiata di polemiche e ripicche. S'è cominciato con la questione del «Parlamento Ligu[illegible]» e ci si [illegible] impantanati sul G8.

[illegible] apertura del Consiglio, ieri mattina, l'ex consigliere regionale della Lega Nord, Bruno Ravera, s'è presentato tra il pubblico con un gruppo di sostenitori per protestare contro la decisione [illegible] governo [illegible] rinviare alla Corte Costituzionale la norma della Regione con la quale è stato deciso di definire ufficialmente «Parlamento» l'assemblea regionale. C'è stata un po' [illegible] «bagarre», [illegible] conseguenze: della questione, che non è priva di aspetti grotteschi, si parlerà nelle prossime sedute, perchè può darsi che la Presidenza [illegible] Consiglio decida di presentare a [illegible] volta un controricorso.

La questione del G8 ha [illegible]pato buona parte [illegible] dibattito politico della mattinata. La discussione era nata sul ruolo e sugli spazi eventuali per le associazioni e per i gruppi che contestano il G8. Lo scontro più duro s'è avuto tra il capogruppo di An Massimiliano Jacobucci e il capogruppo del Prc, Marco Nesci. Quest'ultimo aveva chiesto spazi e ospitalità per il «popolo [illegible] Seattle». Durissima è stata la replica di Jacobucci: «Sei andato a Ventimiglia con quei delinquenti che con i bastoni [illegible] i caschi hanno sfasciato mezza città. Per questa volta [illegible] l'abbiamo perdonata...».

La sortita di Jacobucci, com'era prevedibile, ha provocato i furori di Nesci [illegible] di tutta la sinistra. In serata Rifondazione ha diffuso un comunicato in cui l'atteggiamento di Jacobucci è definito «tipicamente fascista». An [illegible] replicato affermando che il «perdono» doveva [illegible] inteso come eventuale richiesta di «sospensione» per Nesci.

Dopo una dotta dissertazione economica [illegible] lode del «globalismo» del capitale a opera dell'ex [illegible] G.B. Pittaluga, il presidente della giunta Sandro Biasotti ha affermato che, a suo avviso, le manifestazioni degli «anti G8» potrebbero essere svol[illegible] [illegible] venti [illegible] otto giorni prima del 20 luglio, quando ci sarà [illegible] grande manifestazione. [p. l.]

Ci saranno anche musica, magia, cabaret

Un 8 marzo alla Playa per il pulmino dell'Aias

Le donne savonesi rispondono all'invito con una [illegible] di solidarietà per i disabili

SAVONA

Un [illegible] all'insegna della solidarietà. L'Aias, [illegible] Comune e alcune associazioni cittadine hanno infatti organizzato una festa un po' diversa, molto divertente e soprattutto utile, visto che il ricavato andrà [illegible] favore della sottoscrizione per l'acquisto del nuovo pulmino dei disabi[illegible]. La serata si svolgerà alle 20 di giovedì al ristorante La Playa di [illegible]a Nizza (e non al Palazzo della Sibilla come previsto [illegible] pri[illegible] tempo). Oltre alla cena, intrattenimento con il mago e pianista savonese Gabriele Gentile [illegible] la cabarettista di Torino Viviana Porro, vincitrice del Festivl nazionale nel 1996, e che ha partecipato tra l'altro alle trasmissioni tv Gommapiuma, Paperissima e Buona Domenica.

Musica, cabaret, premi. Tra le associazioni che partecipano, il Soroptmist, la Consulta femminile, Federcasalinghe, Adesso, Unicef. Durante la serata alcune società di Mutuo soccorso hanno confermato [illegible] voler consegnare contributi, mentre [illegible] assicurata la collaborazione di Bagni Marini e Panificatori savonesi. Per prenotazioni e informazioni (la quota di partecipazione è di L. 85.000) rivolgersi all'Aias (tel. 019/8386453).



Il mago Gabriele Gentile

Dramma ieri a Loano, la vittima aveva 21 anni

Esplode il televisore muore una ragazza

[illegible]

Una ragazza di 21 anni, Arianna Aicardi, [illegible] morta ieri sera poco dopo le 23,15 per lo scoppio di [illegible] televisore in località Fei, la zona vicino al Palazzetto dello sport di Loano.

La tragedia è avvenuta all'improvviso: la giovane stava guardando un programma televisivo assieme alla madre [illegible] ad un c[illegible] amico egiziano, seduti in salotto. Il televisore [illegible] esploso, probabilmente per un difetto di fabbricazione [illegible] per un uso eccessivo del tubo catodico, lanciando in tutta la stanza pezzi di vetro [illegible] componenti elettronici. [illegible] giovane, probabilmente più vicina all'apparecchio domestico, [illegible] stata investita in pieno da moltissimi vetri e componenti. Le [illegible] condizioni sono apparse subito disperate. La madre e l'amico, seppur feriti, l'hanno subito soccorsa [illegible] hanno dato l'allarme.

In via Matteotti, in una villetta a due piani, sono subito arrivati i vigili del fuoco di Finale Ligure [illegible] di Albenga, le ambulanze della Croce [illegible] Loano, le pattuglie della radiomobile [illegible] carabinieri di Albenga. [illegible] si è presentata una scena agghiacciante: trafitta da migliaia di vetrini la ragazza era [illegible] priva di vita e [illegible] nulla sono serviti gli sforzi per rianimarla compiuti dai sanitari dell'automedicale. L'amico egiziano, ferito e sotto choc, [illegible] stato trasportato a bordo di un'autoambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Santa Co[illegible] di Pietra Ligure. Le sue condizioni, seppur gravi, non destano particolari preoccupazioni, anche [illegible] secondo i medici oltre alle ferite provocate dai vetri ci sono dei rischi perché alcune componenti del televisore potrebbero contenere sostanze chimiche pericolose alla salute. La madre, invece, è [illegible] ferita in modo lieve [illegible] è rimasta accanto al cadavere della figlia.

Sulla vicenda [illegible] stata subito aperta un'inchiesta [illegible] parte della magistratura, anche [illegible] quasi certo che l'esplosione sia [illegible] del tutto accidentale. [a. r.]

Aveva toccato le gambe di una passeggera sul bus nel tragitto tra Carcare e Millesimo

Otto mesi di carcere per la «palpatina»

E' la pena patteggiata da un uomo di 42 anni di Cengio

[illegible]

SAVONA

La toccatina in ufficio non costituisce reato, perchè «isolata [illegible] repentina». Così, secondo la Suprema Corte. E' costata invece [illegible] mesi di reclusione, pena sospesa, la «palpatina» sul bus per u[illegible] di Cengio.

Sergio R. [illegible] accusato di violenza sessuale, reato sotto la cui [illegible] sono stati riuniti tutti i comportamenti delittuosi [illegible] intervengono nella sfera più intima. In particolare, l'uomo doveva rispondere dell'aver allungato le mani, sull'autobus, lungo [illegible] tragitto tra Carcare [illegible] Millesimo, il 27 novembre [illegible] 1997 ai danni di una passeggera, alla quale avrebbe secondo quanto recita il capo d'imputa[illegible]e, toccato le gambe.

L'indagato ha [illegible] il procedimento [illegible] lo riguardava già in sede di indagini preliminari, ieri mattina dinanzi [illegible] gup di Savona. Ha patteggiato la con[illegible] a otto mesi di reclusione, pena sospesa.

[illegible] DAI PASSANTI

Ha cercato di entrare e rubare in una rivendita di tabacchi di Diano. Scoperto, [illegible] stato inseguito e bloccato da alcuni passanti, sfuggendo a un violento pestaggio grazie al pronto intervento degli agenti della polizia municipale [illegible] della volante. Massimo Garofalo, 24 anni, [illegible] Pietra Ligure ha accolto i detective [illegible] sollievo. Sono circa [illegible] 13 quando il silenzio di via Cavour è interrotto dall'abbaiare di un [illegible]. Il pastore tedesco che Silvio Sansonna, [illegible] anni, ha lasciato dentro la tabaccheria al civico 8 a fare da guardia, funziona meglio di un sistema d'allarme. Latra [illegible] forte da farsi sentire dal padrone, abitante al piano di sopra, che [illegible] sporge dalla finestra [illegible] un individuo con in mano un arnese [illegible] scasso. Sansonna [illegible] l'allarme, il ladro si dà alla fuga. Al[illegible] passanti [illegible] gettano all'inseguimento e a bloccarlo dopo pochi metri in un centro che a poco a poco si affolla di curiosi. Garofalo viene bloccato [illegible] messo in condizione [illegible] non [illegible]. Grida che [illegible] lascino stare, che c'è un errore. [illegible] gente sembra quasi diventare più dura [illegible] che impietosirsi. [m. v.]

Un fatto di costume, quello della cosiddetta «manomorta», [illegible] era tornato di stretta attualità, sotto il profilo giurisprudenziale, a fine del gennaio scorso, quando la Corte di Cassazione si era pronunciato sul [illegible] di [illegible] capufficio di una Asl veneta, che aveva affibbiato ad [illegible] dipendente [illegible] pacca sul sedere... Per la Suprema Corte tale comportamento non doveva ritenersi reato, in quanto la palpatina deve essere considerata atto estemporaneo, isolato e repentino. Da qui, l'assoluzione del capufficio. Una materia complessa. Un me[illegible] dopo la sentenza per la pacca sul sedere, la Cassazione ha invece ritenuto violenza [illegible] la una rapida quanto indesiderata palpatina al seno. E' costata un anno [illegible] sei mesi di reclusione ad un insegnante di un instituto tecnico pugliese. L'uomo era ricorso alla Suprema Corte, impugnando la sentenza della corte d'appello di Lecce: ha sostenuto [illegible] violenza non era, in quanto [illegible] aveva dovuto vincere la resistenze della ragazza».

Per i giudici della Cassazione, invece, violenza è stata: «La violenza non è soltanto quella che pone il soggetto passivo nell'impossibilità di opporre tutta la resistenza voluta, bensì anche quella che può manifestarsi nel compimento insidiosamente rapido dell'azione criminosa, consentendo in tal modo di superare la contraria volontà del soggetto passivo» la motivazione. Stessa toccatina, in due parti del corpo diverse: il discorso, evidentemente, cambia.

PROVINCIA DI SAVONA
Assessorato alla Cultura

CONCORSO NAZIONALE DI NARRATIVA "VOCI DI DONNE"

È stata sfiorata **quota mille** per le partecipanti [illegible] X Edizione 2000 del Concorso Nazionale di Narrativa "Voci [illegible] Donne, [illegible] vincitrici e finaliste saranno premiate il prossimo **GIOVEDÌ** [illegible] **2001**, Giornata Internazionale [illegible] Donna.

Alle [illegible] 16, al Terminal Crociere in Calata [illegible] Vele (zona porto) il presidente della Provincia [illegible] Savona Alessandro Garassini e [illegible] Assessori provinciali Pier Luigi Pesce e Donatella Ramello premieranno le [illegible] vincitrici e le finaliste [illegible] Concorso, cui hanno partecipato concorrenti soprattutto italiane, ma anche provenienti dall'Europa (Inghilterra, Francia, Svizzera, Germania, Slovenia ecc.) [illegible] da oltreoceano (U.S.A., Canada ed altri).

Ecco [illegible] dell'edizione 2000, scelta dalla Giuria presieduta dal prof. Franco Gallea tra 938 concorrenti:
1° Premio: **Fiorella BORIN** [illegible] (assegno di L. 2.000.000)
2° Premio: [illegible] **BENUCCI di Genova** (assegno di L. 1.500.000)
3° Premio: **Silvia GILARDI** di **Bergamo** (assegno di L. 1.000.000)
Premio Speciale della Consulta Femminile Provinciale a **Franca Ricca** di Brescia.
Le altre finaliste: [illegible] **Scarpa** [illegible] Spinea (VE), [illegible] **Servetti** di Cairo Montenotte, [illegible] **Boldi** di Castellazzo Bormida, Ci[illegible] **Cattò** [illegible] Mondovì, **Maria Concetta Di** [illegible] di Ragusa, **Ida Ferrari** [illegible] di Brescia, **Anna Maria** [illegible] Roma, **Antonella Fineschi** di Cavriglia (AR), **Patrizia Monaco** di Rapallo (GE), **Alessandra Fabbri** di Domodossola, [illegible] **Gelli** di Tovo San Giacomo, **Tiziana Soressi** di Meda (MI), **M.** [illegible] **Dammicco** [illegible] Venezia Mestre, **Lucia** [illegible] di Novate Milanese, Flavia Maronese [illegible] di Udine, [illegible] **Sideri** [illegible] Ostia Lido (Roma)

Parteciperà la **Corale** [illegible] **Savonese "La Ginestra"**, diretta dal [illegible] Igor Barra

IL TERMINAL CROCIERE PUÒ ESSERE RAGGIUNTO ANCHE CON SERVIZIO GRATUITO DI BUS NAVETTA A.G.T.S. (PARTENZA DA PALAZZO NERVI ORE 15 - 16,30 E RITORNO ORE 17,30 - 19).

Convocati Comune e Società Autostrade per il 19 marzo per firmare l'intesa

Barriere, [illegible] interviene [illegible] Regione

Casaccia: si devono fare i controlli sulla velocità

SAVONA

Il Comune forza la mano per [illegible] le barriere anti-rumore sull'autostrada, la Regione prova a recitare il ruolo di mediatore [illegible] convoca le parti per il 19 marzo.

L'obiettivo è portare la Società Autostrade a firmare [illegible] procollo [illegible] intesa che definirebbe almeno i tempi per la realizza[illegible] dei lavori che prevedono una spesa vicina ai [illegible] miliardi, [illegible] quali a carico delle autostrade, il resto del Comune.

Sopraltutto, l'Amministra[illegible] comunale [illegible] arrivare [illegible] un primo importante traguardo a 12 anni circa dall'avvio del progetto per insonorizzare quasi tutto il tratto urbano della Genova-Savona.

L'assessore al Traffico del Comune, Piero Casaccia, a proposito dal vertice di Genova del 19 marzo ha le idee piuttosto chiare: «Dico solo che accetteremo il confronto se la Società Autostrade si presenterà con un dirigente nazionale. L'ultima volta avevamo di fronte una persona che sembrava avvertita dell'incontro mezzora prima. Vogliamo arrivare a una soluzione definitiva».

Ma è ancora la polemica sui controlli [illegible] limiti di velocità a tenere banco. Casaccia insiste: «La nostra richiesta è assolutamente legittima, le norme sono chiare. Nel tratto di autostrada che attraversa il territorio comunale il limite degli 80 all'ora va rispettato. Il sindaco è in continuo contatto con la prefettura affinché ci venga indicato chi debba far rispettare questo limite. Siamo in possesso di dati inequivocabili sull'inquinamento non solo acustico ma anche atmosferico. E poi c'è anche un problema di sicurezza. Inutile che qualcuno si scandalizzi, [illegible] un compito preciso del sindaco preoccuparsi occuparsi che [illegible] norme sul limite di velocità vengano rispettate. E la prefettura a questo punto deve indicarci chi deve farle rispettare».

Al di là [illegible] tutto l'obiettivo principale del Comune è smuovere [illegible] situazione [illegible] fare [illegible] modo che i progetti per le barriere antirumore diventino realtà, in particolare quello della Rusca che presenta [illegible] difficoltà tecniche maggiori per la realizzazione di una collina artificiale. [p. p.]



Comune e Regione stringono i tempi per il progetto delle barriere antirumore

[illegible] Ipercoop, polemiche

Casalinuovo [illegible] Ulivi: non votiamo «Blindato» l'ufficio di Casaccia

SAVONA

Raffica di critiche [illegible] progetto per il nuovo ponte Ipercoop, la [illegible] stesura definitiva (o presunta, vista l'accoglienza tutt'altro che entusiastica) è stata presentata l'altra sera a Villapiana dal sindaco e dall'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino. Intanto a Palazzo Sisto l'Ufficio [illegible]o e l'assessore al Traffico da ieri [illegible] ufficialmente «blindati». Per accedere agli uffici serve una specie di «telepass» e per il pubblico solo 2 ore di accesso al giorno.

Assemblea affollata e agguerrita a Villapiana per il progetto del Ponte Ipercoop che ha già al proprio attivo 5 anni di ritardo e almeno tre diverse soluzioni. Il collegamento sul Letimbro verrà realizzato in corrispondenza [illegible] Abba, salvando il campetto da calcio di via Trincee ma sacrificando un pezzo di giardino. Un'idea che in Consiglio comunale ha già perlomeno due avversari. Il consigliere Giuseppe Casalinuovo: «Sacrificare i giardini, che sono una delle [illegible] migliori che Villapiana abbia mai avuto, mi sembra un'idea inaccettabile». Roberto Ulivi, dei ds: «A ottobre il sindaco dichiarò che il ponte sarebbe stato fatto in via Falletti o non sarebbe stato realizzato affatto. In corrispondenza dei giardini è inutile. Questo progetto in Consiglio non avrà il mio voto». [p. p.]



L'assessore al Traffico Casaccia

CORSO V. VENETO
Investita sulle strisce da centauro, grave pedona

Stava attraversando corso Vittorio Veneto, sul passaggio zebrato, ed è stata investita da un motociclista. Carla Trezzi, 79 anni, abitante a Savona in via Paganini, ha riportato un trauma facciale ed emorragia interna. E' stata trasportata dai militi della Croce Rossa al San Paolo, dove è stata ricoverata con prognosi riservata. [f. p.]

[illegible] PAOLO
Paziente con emorragia, a Genova con l'elicottero

Una varazzina di [illegible] anni, Benedetta C., [illegible] statav trasportata d'urgenza ieri pomeriggio [illegible] San Paolo al San Martino con l'elicottero dai vigili del fuoco. La donna è [illegible] colta da [illegible] emorragia cerebrale: è stata trasferita al reparto di Neurochirurgia, per essere operata. [f. p.]

[illegible]
Fuga di gas in una tubazione esterna di uno stabile

Emergenza ieri pomeriggio in via Walter per una fuga di gas verificatasi [illegible] una tubatura [illegible] di un condoiminio. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco, che hanno transennato la [illegible] e i tecnici dell'Italgas. Lo stabile non è stato sgomberato. [f. p.]

LUTTO
[illegible] Maria Rusconi Locati, domani i funerali

E' [illegible] all'età [illegible] 97 anni Maria Rusconi, vedova Locati. Col marito aveva condotto per anni una salumeria in via Manzoni. I funerali si terranno domani alle 10,30 in Duomo. [f. p.]

BERGEGGI
Auto a fuoco nella notte, forse è un incendio doloso

Incendio nella notte [illegible] Bergeggi. E' andata a fuoco un'auto, una Volvo, che risultava abbandonata. Era senza sedili, senza strumentazioni. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco. Non è esclusa la natura dolosa del rogo. [f. p.]

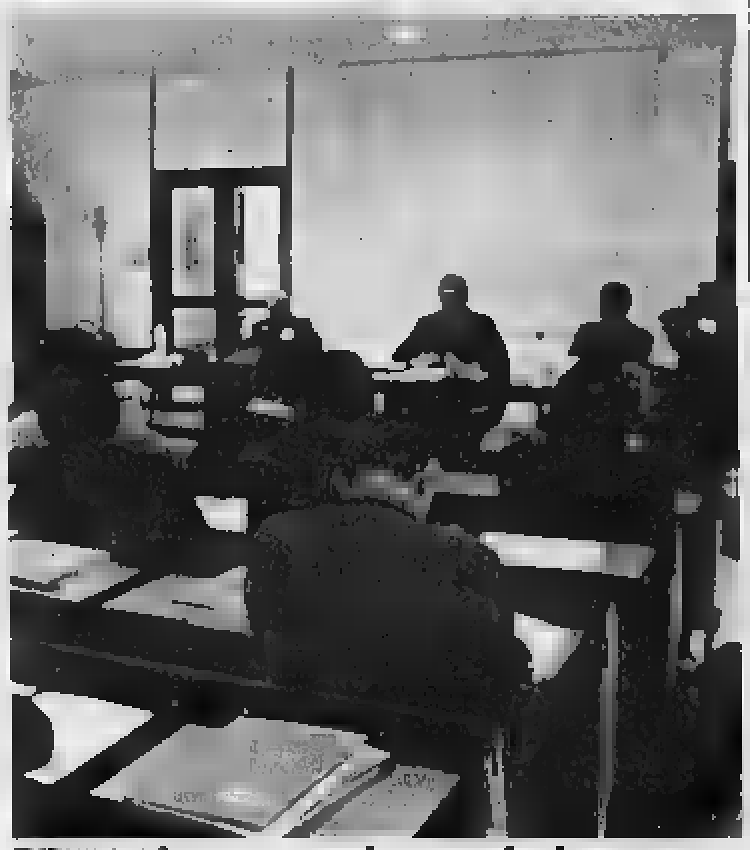
FINANZA
Concorso per 55 alli[illegible] all'Accademia della Fi[illegible]

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il concorso per esami per l'ammissione di 55 allievi all'accademia della Guardia di Finanza per l'anno 2001-2002. Possono partecipare i sottufficiali con meno di 28 anni o i cittadini (maschi e femmine) in età compresa fra i 18 e i 23 anni. Per le donne il limite d'età è di 26 anni.

ALBISSOLA M.
Lavori sull'Aurelia, disagi e code per gli automobilisti

Lavori in [illegible] tra Albisola Superiore e Albissola Marina per la posa dei [illegible] a fibre ottiche. Molti rallentamenti alle auto e qualche ripercussione in uscita dal casello autostradale.

UN CONVEGNO SULLO SPORTELLO UNICO



[illegible] burocrazia per le imprese

Si è svolto ieri il secondo convegno sullo Suap, lo Sportello unico per le attività produttive, organizzato nella sala mostre della Provincia dalla Questura di Savona, [illegible] Provincia, la Camera di commercio e l'Ips. Tra i relatori Federico Bona Calcagno del Ministero delle Politiche comunitarie, Paolo Rizzi, Carlo Giacobbe, [illegible] Calcavecchia, Ermanno Sacchi e Franco Orsi. Prossimo appuntamento il [illegible].

Dall'anticamera dell'ufficio del sindaco a [illegible] edificio fatiscente

«Tesori d'arte maltrattati»

Protesta per il trasloco di mobili preziosi

SAVONA. Un trasloco [illegible] mobili preziosi ha mandato [illegible] tutte le furie Silvia Bottaro, consigliere comunale ed [illegible] direttrice della Pinacoteca. E' [illegible] ieri mattina. Dall'anticamera dell'ufficio del sindaco Ruggeri, per far posto a mobili moderni, più funzionali, sono stati portati via «come si trattasse di comuni mobili in compensato», spiega la consigliera Bottaro, due autentici gioielli della tarsieria [illegible]. «Un mobile-monetiera di Giuseppe Bertolotto - spiega - e un tavolo intarsiato di Tomaso Garassino riproducente l'unica raffigu[illegible] in tarsia di Savona nel [illegible] circa. Questi tesori d'arte sono stati trasferiti, pare, nel f[illegible]e palazzo Pozzobonello dove prima [illegible] sistemata la Pinacoteca».

La consigliera Bottaro ha immediatamente inviato una diffida all'amministrazione comunale e ha subito informato dell'accaduto la competente Sovrintendenza, ritenendo [illegible] trovarsi di fronte una sorta di «attentato» stile Taleban. [l. p.]



L'imponente mobile intarsiato del Bertolotto fino a ieri nell'ufficio del sindaco

Minoranza all'attacco

Irpef e Tarsu polemiche ad Albissola

ALBISSOLA [illegible] Minoranza all'attacco [illegible] giunta Parodi per i alcuni contenuti del bilancio previsionale 2001. In un documento firmato dai gruppi di opposizione Albissola Domani e Centro Libertà viene contestata anche la diminuzione dell'Ici [illegible] cui aliquota sulla prima [illegible] scende «ma il recupero dell'evasione è stato molto più consistente. Inoltre ci sono aumenti dell'addizionale Irpef del 73 per cento per il 2001 e fino al 117 per cento per il 2002, aumenti del 16 per cento per quanto riguarda la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani». La minoranza punta l'indice anche sulla vendita di beni e immobili di proprietà comunale per un ammontare di circa [illegible] milioni oltre al previsto raddoppio delle entrate per opere di urbanizzazione «è legittimo quindi ipotizzare un ulteriore aumento della cementificazione», si legge nel documento di Albissola Domani e del Centro Libertà. [p. p.]

Con «fanta palanche»

Scommesse sul Savona via Internet

SAVONA. Gli sportivi della Liguria potranno d'ora in poi scommettere sulla propria squadra del [illegible] o sulla disciplina sportiva preferita in [illegible] modo assolutamente nuovo. Per fare le proprie puntate non servirà infatti denaro comune, bensì bisognerà usare esclusivamente «fanta palanche».

Il [illegible] fantascommesse [illegible] internet promosso [illegible] siti internet www.liguriasport.com e www.genoasamp.com, [illegible] chiama Quick Bet Liguria, [illegible] darà la possibilità di scommettere sulle partite di Genoa e Sampdoria, [illegible] anche sulle sfi[illegible] più importanti degli altri sport, dal volley al basket, dal rugby alla pallanuoto. All'indirizzo liguria.quickbet.it ogni tifoso potrà finalmente scommettere sulla propria squadra del cuore. [illegible] Genoa e Samp a Spezia, Savona, Imperia e Sanremese. Dalla Pro Recco al Festival Nervi, dalla Termocarispe Spezia al Genovabasket fino al Cus Genova Rugby. Il gioco prevede anche l'assegnazione di premi.

LETTERE AL GIORNALE

Provincia, [illegible] bilancio immutate le tariffe

La Provincia di Savona, nella persona dell'assessore alle Finanze Livio Operto, ritiene necessario precisare che nessun aumento tariffario è stato previsto sul Bilancio 2001 appena approvato.

Infatti le aliquote relative all'imposta erariale di trascrizione, all'addizionale Tarsu ed addizionale Enel (che peraltro non grava sulle utenze domestiche) sono state riconfermate nella misura già applicata negli [illegible] scorsi. Contrariamente a quanto avviene nei Comuni, purtroppo la Provincia non ha margini di manovra sul fronte delle entrate. Nell'ambito delle spese si è cercato di ottimizzare le stesse su tutti i settori, avendo [illegible] particolare presente il problema dei trasporti, sul cui fronte anche [illegible] accordo con l'apposita Commissione Bilancio ed Enti partecipati si sta operando.

L'annoso problema della duplicazione dei servizi Acts e Sar non è purtroppo di facile soluzione considerato che a fronte di una decurtazione di percorrenze chilometriche non verrebbero a conseguirsi risparmi di spesa per effetto della riduzione dei trasferimenti regionali, salvo modifiche della normativa regionale.

Carlo Scrivano, staff di Presidenza della Provincia di Savona

Disservizi dell'[illegible] cresce la protesta.

E' ora di finirla con i disservizi dei bus Acts. [illegible] ne verificano troppi. Il 27 febbraio dovevo prendere l' autobus n. [illegible] che «doveva» passare alle 16.43 a Zinola. Io e altre 2 persone abbiamo aspettato per più di 30 minuti invano, sotto la pioggia (e a tratti neve) in attesa dell'autobus misteriosamente sparito.

Domenica [illegible] febbraio dove[illegible] prendere sempre il bus n. 9 che transita da Zinola alle 14.23. Inutile dire che anch'esso non si è fatto vedere.

A questo punto [illegible] rivolgo a coloro che usufruiscono del servizio Acts (quando gli autobus ci sono). Non paghiamo più i biglietti e non compriamoli neanche. Perchè o gli autobus non passano, come già citato sopra, oppure arrivano con ritardi abissali.

Da record il ritardo dell'autobus Savona-Varazze in un periodo festivo: addirittura 45 minuti. I cittadini esigono spiegazioni dall' azienda. Possibilmente in tempi brevi.

Lettera firmata, Savona

Sterminio di animali e cattiva coscienza

Rivolgo la mia indignazione a quel genere di persone definito [illegible] per lo sterminio di animali da compagnia (gatti e cani) di cui si sono resi colpevoli. Si rassegnino costoro, poiché il territorio che vogliono proteggere è sporco della loro cattiva coscienza, assai più pericolosa degli escrementi. Oggi questi biasimevoli personaggi hanno rivolto la loro vigliaccheria e frustrazione ad [illegible] indifesi. Domani toccherà agli extracomunitari, ai nomadi e perché no, agli handicappati.

Elsa Bon, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indiriz[illegible] e recapito telefonico [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde 800.556.688.

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari*, via Montenotte [illegible] t. 01[illegible]
Del Teatro, piazza Diaz, tel. 019.851923;
Delle Fornaci, corso [illegible], 019.804602
I servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8.30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
[illegible]IRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 019.565650 (anche notturno per Cosseria, Cengio e Millesimo)
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019.7907131
MURIALDO: *Zilootti*, Borgata Piano, tel. 019.53508
VADESE
QUILIANO: *Comunale*, , via Roma 56, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
FINALESE
PIETRA L.: *Finedri*, [illegible] Montaldo 14, telefono [illegible] (Anche per il notturno Finedri, tel. 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692690
LOANO: *San Giovanni*, [illegible] Garibaldi 151, tel. 019.677171
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, [illegible] Europa 33, [illegible] 0182.971013.
[illegible]
[illegible] Comunale via don Isola, tel. 0182.51701
CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, t. 0182.990032
GARLENDA: *Pincin*, via Roma 29, tel. 0182.582583 (anche notturno per Ortovero, Villanova e Casanova)
[illegible]
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645184
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
[illegible] **SUPERIORE:** *Albi3*, via Bastione 78, tel. 019.489242
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934882

SAVONA 6 MARZO
NATI. Edoardo Beccaria.
MORTI. Valentina Lamoretti, 81 anni, Savona, [illegible] Ricci 10. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,15 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Albisola Superiore prende parte alle Itb di Berlino, la più importante Borsa europea del turismo. E' una partecipazione importante in quanto all'interno del Villaggio Italia, allestito dall'Enit, Albisola produce e decora la sua ceramica. [illegible] padiglione è stato trasportato anche un antico tornio di un artigiano albisolese [illegible] una decoratrice dipinge formelle e piatti. Albisola ha portato a Berlino anche i «pacchetti» predisposti per una «full immersion» nella ceramica.

SAVONA
Cortometraggi

«Cortometraggi che passione» due pomeriggi all'insegna dei mini-film a cura del Circolo Savonese Cinematori. Appuntamento dalle 17 di sabato e domenica al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. [a. r.]

FINALE L.
Rimandate feste in maschera

La festa del Carnevale dei bambini di Finalborgo è stata rimandata all'11 [illegible] (ore 14,30). Slitta invece a domenica 18 «Note dal cuo[illegible] Finale insieme con l'Unicef» in programma in piazza di Spagna a cura del Circolo sport e cultura della Piaggio di Finale. [a. r.]

[illegible]
Terre straniere

«Straniera», di Tawfik, è il tema dell'incontro di «Leggere e dintorni» di domani giovedì alle 17,30 al Kursaal di Loano. Il ciclo [illegible] è dedicato a «multicultura e integrazione: le realtà metropolitane raccontate». [a. r.]

L'Asl 2 avvia una fase sperimentale per alleggerire il carico di lavoro di chi opera per le emergenze

San Paolo, il pronto soccorso «triplica»

Ortopedia, Pediatria e ambulatorio con medico di famiglia

Paride Pasquino

[illegible]

Comincia dal pronto soccorso la ristrutturazione ospedaliera savonese. Un'operazione lun[illegible] e complessa destinata a rivoluzionare l'intera mappa dell'ospedale San Paolo [illegible] che non sarà completata prima di tre anni. Ma la priorità è per il pronto soccorso che verrà arricchito di nuove sale dedicate.

«Cercheremo in tempi estremamente brevi di porre rimedio ad alcune [illegible] - spiega il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi - che riguardano in particolare il pronto soccorso ortopedico e alleggerire il lavoro attuale del personale che si occupa delle urgenze».

L'apertura [illegible] [illegible] ambulatorio [illegible] quale lavoreranno un medico di pronto soccorso [illegible] un generico (medico di famiglia) rappresenta una delle novità più importanti. Asl e Fimmg, il sindacato dei medici di famiglia, hanno già raggiunto un accordo. Spiega il presidente provinciale dell'Ordine dei medici, a lungo rappresentante della Fimmg, Renato Giusto: «Si tratta di una soluzione che noi abbiamo sollecitato da anni. E' chiaro che non è una cosa che può essere organizzata in poco tempo. Va programmata e realizzata [illegible] criterio».



L'Asl 2 savonese pronta a varare importanti modifiche negli spazi destinati al pronto [illegible] dell'ospedale San Paolo

La prima fase sarà necessariamente sperimentale e la Fimmg [illegible] già vagliando la disponibilità dei proprio iscritti a prestarsi [illegible] questa iniziativa. «Non sarà difficile trovare colleghi, magari giovani e [illegible] pochi mutuati, interessati a questa attività», spiega Giusto.

A Valloria sarà poi approntato [illegible] [illegible] ambulatorio di pronto soccorso ortopedico che eviterà ai traumatizzati il trasferimento ai piani alti del monoblocco per visite specialistiche e gessi, che il più delle volte si risolvono il giorno successivo al trauma. Nell'ottica della ristrutturazione dell'intero settore, cambierà posto anche il pronto soccorso pediatrico che sarà collocato nell'attuale [illegible] occupata da nefrologia. Una conferma importante per un servizio, l'emergenza pediatrica appunto, che negli ultimi due anni ha legato la propria sopravvivenza [illegible] all'abnegazione dei medici, sottoposti spesso a turni massacranti pur di garantire [illegible] servizio [illegible] in forse dalle difficoltà di budget.

La «piastra» sopraelevata

Al Santa Corona nuovi progetti per i servizi legati all'emergenza

Augusto [illegible]

PIETRA L.

Sopraelevare di uno o due piani [illegible] «piastra dei [illegible] per realizzarvi il nuovo blocco operatorio (6 sale?) e trasferirvi le chirurgie (generale, vascolare e plastica). E' il progetto «rivoluzionario» a cui sta lavorando l'ufficio tecnico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure su indicazione del nuovo direttore generale Idelfonso Cagliani. Il manager cambia strategia rispetto al passato. Non più un ospedale «disseminato» in tanti padiglioni, collegati fra loro per via [illegible] e [illegible] tunnel, [illegible] la concentrazione dei reparti, almeno quelli legati alle chirurgie ed al Dipartimento di emergenza. Ieri si è svolta l'assemblea generale dei dipendenti, [illegible] [illegible] mancate le voci critiche.

[illegible]. L'attuale piastra, su due piani di circa 3700 metri quadrati ciascuno, ospita il doppio pronto soccorso, [illegible] rianimazione, l'Unità coronarica-cardiologica, la radiologia, il centro trasfusionale, il laboratorio d'analisi ed al[illegible] servizi. Collegati alla piastra ci [illegible] Tac [illegible] [illegible] magnetica e il padiglione Chirurgico con, fra l'altro, neurochirurgia, ortopedia [illegible] artoprotesi. L'ipotesi allo studio è la realizzazione di due nuovi piani. Il primo dovrebbe occupare [illegible] blocco operatorio con nuovissime sale. Il blocco era previsto, sino ad ora, in un nuovo monoblocco localizzato fra il padiglione 18 [illegible] il Chirurgico. Per questo intervento [illegible] stata prevista una spesa di 13 miliardi e mezzo. Al secondo «nuovo» piano potrebbero essere concentrati i reparti di degenza chirurgica. I tempi [illegible] quest'opera sono legati ai finanziamenti.

[illegible] Sembra chiara la strategia di Cagliani. Concentrare reparti e servizi. In questo modo verrebbe abbandonato [illegible] progetto, avviato da Ubaldo Fracassi, per collegare fra loro i vari padiglioni. A parità di costi [illegible] più funzionale avere i reparti e le sale operatorie nello stesso edificio.

[illegible] 17 [illegible] 18. Il nuo[illegible] padiglione 17 [illegible] ostetricia, ginecologia, urologia, pediatria, costato una decina di miliardi sarà utilizzato dall'autunno. Cagliani ha detto chiaramente che non avrebbe fatto un'opera del genere. Ma oramai [illegible] quasi pronta per funzionare. Potrebbe cambiare «contenuti» invece il padiglione 18, solo in parte rinnovato in questi anni, nel [illegible] del trasloco delle tre divisioni di chirurgia.

CUCINA. Confermato il blocco del progetto per il rifacimento della grande cucina del nosocomio pietrese. Il direttore generale vuole coinvolgere i privati.

[illegible]. «Viste le problematiche per le qu[illegible] l'amministrazione [illegible] ha dato risposte concrete ed appreso dell'ipotesi circa [illegible] gestione indiretta [illegible] in appalto del servizio cucine e pulizie si dà [illegible] alla Rsu sindacale [illegible] incalzare la direzione. [illegible] deve chiarire rapidamente [illegible] ruolo del nostro ospedale». E' [illegible] dei passaggi del documento approvato ieri dai lavoratori del Santa Corona.

Sabato l'inaugurazione al «Manlio Trucco». Nel catalogo le foto [illegible] una stagione artistica d'oro

Aligi Sassu e l'avventura albissolese

Doppia esposizione: oltre cento ceramiche storiche

ALBISSOLA

Aligi Sassu ad Albissola. Una delle stagioni più belle dell'arte in Riviera. E Aligi Sassu [illegible] nei due musei albissolesi con le [illegible] opere ceramiche, autentici tesori che testimoniano un periodo d'oro per l'arte italiana [illegible] rievocano un passato denso [illegible] avvenimenti e di significati per Savona. Una grande mostra che sarà inaugurata sabato pomeriggio e che coinvolge il museo civico di arte contemporanea di Albissola Marina, il Manlio Trucco di Superiore, allestita sotto l'alto patronato del presidente [illegible] Repubblica, curata da Gian Carlo Bojani [illegible] e Carlos Julio Olivares dell'Archivio Aligi Sassu.

Un autentico avvenimento al quale [illegible] [illegible] voluto mancare anche la Fondazione che porta [illegible] nome del grande artista [illegible] parso lo scorso anno e la vedova Helenita Olivares. Gian Carlo Bojani, il curatore della rassegna, è anche direttore scientifico [illegible] Mic di Faenza, e ha curato personalmente anche il ricchissimo catalogo che accompagna la mostra. Ricco sia sotto l'aspetto grafico e la presentazione delle opere ceramiche, i pannelli, i cavalli i rossi. Ricco anche sotto l'aspetto storico e umano. Splendida, soprattutto per gli appassionati savonesi (ricordiamo che il catalogo è stato realizzato in Romagna e nelle fotografie albisolesi inevitabilmente qualche nome è sfuggito), la parte che rievoca momenti indimenticabili della vita albissolese di Sassu. Quelle fotografie nel dehors del Bar Testa, il ristorante Pescetto, gli [illegible] di Sassu che per i [illegible] sono volti notissimi: il compianto Salino, Tullio d'Albissola, Caldanzano, Nalda Mura, Fabbri, Fontana e tanti altri.



Nel '56 ad Albissola. Con Sassu (al centro) anche Bevilacqua, Porcu e Salino

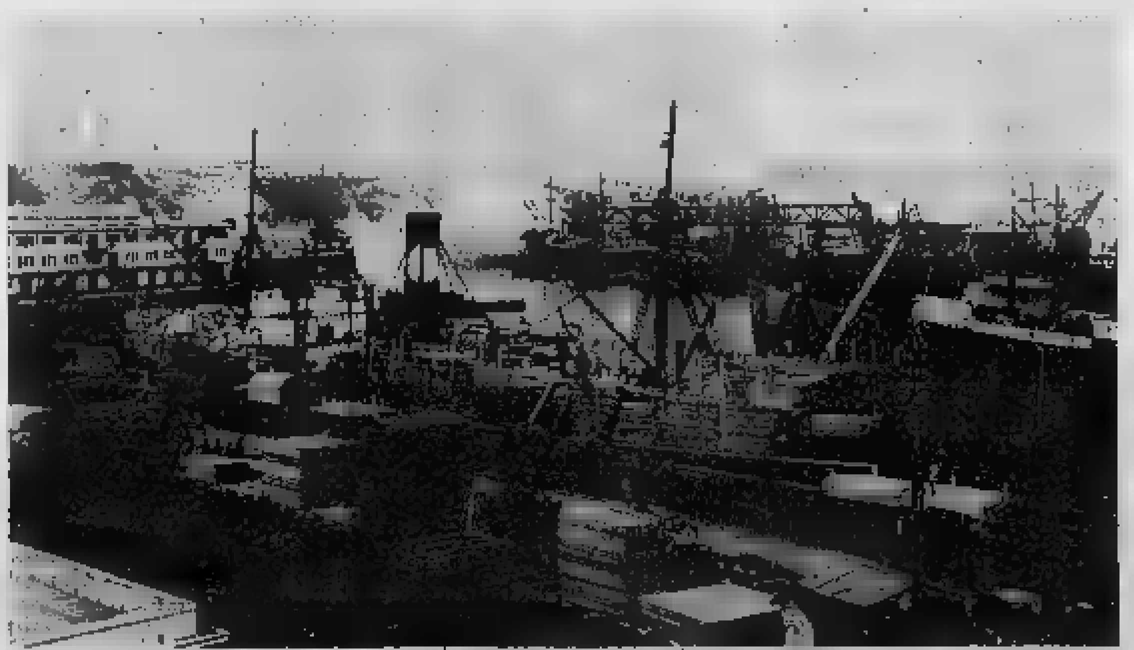
[illegible] poi c'è Milena Milani, artista, scrittrice e animatrice del mondo culturale albissolese. Ancora oggi che da Cortina segue le vicende liguri con grande attenzione. Ci sarà anche lei sabato all'inaugurazione ufficiale.

La rassegna si articola in oltre 100 opere realizzate tra il 1939 e il [illegible] [illegible] l'allestimento di Auguto Pompili. Nella sede mu[illegible] di Albissola Marina sono ospitate le prime op[illegible] degli Anni Quaranta, quali le Crocifissioni, l'Arlecchino, i cavalli, il ciclista, disegni e bozzetti preparatori, il servizio in ceramica di [illegible] pezzi, il dipinto «Le crocache di Albissola». A Superiore [illegible] saranno invece creazioni successive, la Via Crucis, San Francesco, il ratto d'Europa, numerose terraglie con paesaggi. La [illegible]gna proseguirà fino al 13 maggio. Orario di visita dalle 10 alle 12, dalle 16,30 alle 19,30, chiusura il lunedì.

E' al centro di una ricerca e di [illegible] conferenza di Mario Stellatelli per la Società di Storia Patria

La Savona del '900 nelle foto di Ignazio Brilla

Un artista dell'obiettivo che ha lasciato immagini straordinarie



Il porto di Savona nei primi decenni del '900. E' una stampa da lastra originale del Brilla appartenente alla famiglia Sabatelli

SAVONA. Ignazio Brilla è ancora oggi il più noto fotografo savonese. Nato nel 1886, morto nel 1949, dopo aver lavorato a Torino e Biella, aveva aperto lo studio [illegible] Savona prima con Giuseppe Fazzi [illegible] poi, nel 1902, con Emilio Bertolani.

Nel 1904 si era messo in proprio in corso Principe Amedeo, l'attuale [illegible] Italia. E' [illegible] il più attivo fotografo savonese: ritratti di studio, fotografie di esterni, ecc. [illegible] figlio Vittorio [illegible] il nipote ne hanno continuano l'attività sino al [illegible]6.

Di [illegible] e degli altri fotografi savonesi [illegible] parlerà venerdì nella sede della Società di Storia Patria, ore 21, nel corso di una conferenza di Mario Stellatelli che sta portando a termine [illegible] ricerca per l'appunto sui fotografi savonesi tra l'Ottocento e il primo Novecento. [l. p.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

Il servizio del Centro per il lavoro della Cisl e La Stampa dedicato a chi cerca occupazione

Tante offerte di impiego nel Savonese

Bagnini, muratori e infermieri professionali

Prosegue la nostra iniziativa che ogni settimana, grazie al Centro per il Lavoro della Cisl di Savona, mette a disposizione di chi è in cerca di un impiego tutte le opportunità più interessanti a livello provinciale. Non mancano, come di consueto, anche le informazioni e gli indirizzi utili per destreggiarsi nei meandri della burocrazia. Infine, il glossario con gli aspetti salienti che regolano i rapporti di lavoro.

Richieste aziendali accessibili attraverso Centri per l'impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.

Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il [illegible] dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, [illegible] lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti [illegible] tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/802541 Fax019/807254

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a [illegible] determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO/A MECCANICA DI PRECISIONE
Requisiti: età 16-24 anni; milite assolto; contratto di apprendistato; patente B; discreta [illegible] della lingua inglese; buona [illegible] Windows, Office, Word
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 259

Azienda: azienda di Albisola
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE NELLA PRODUZIONE DELLE CERAMICHE
Requisiti: età 16-23 anni, preferibilmente milite assolto se l'età è superiore ai 21 anni; contratto di apprendistato; orario full-time con turni diurni; licenza media inferiore
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. C.I.S. 262

Azienda: azienda di Albisola
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO ALLA SCELTA, INCARTAMENTO E [illegible] DELLE CERAMICHE
Requisiti: età 16-23 anni; preferibilmente milite assolto se l'età è superiore ai 21 anni; contratto di apprendistato; orario full-time con turni diurni, licenza media inferiore
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. C.I.S. 263

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLA[illegible] DOMESTICA/BABY SITTER
Requisiti: patente B e automunita; orario part-time (ven. sab. dom.)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 264

Azienda: azienda di Modena
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA/ADDETTO/A ALLA RISTORAZIONE
Requisiti: età 18-28; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); milite assolto; tessera sanitaria in regola; disponibilità ad orari flessibili; esperienza gradita ma non necessaria; gradita fototessera
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 265

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: FACCHINO PER MANSIONI DI FATICA
Requisiti: età: 18-40 anni; militare assolto/esente; patente B e auto munito; preferibilmente provenientе dalle LISTE DI MOBILITA' o disoccupati di lunga durata (Legge 407/90); licenza media inferiore; orario full-time; trasferte solo giornaliere; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 266

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALI, MURATORI, CARPENTIERI
Requisiti: milite assolto; orario full-time; turni diurni
Sede di lavoro: porto di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 267

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO FINITO
Requisiti: milite assolto; orario serale; necessaria esperienza
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 268

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA LAVANDERIA [illegible]RATURA
Requisiti: età minima 18 anni; preferibilmente appartenente alle liste di mobilità o disoccupata di lunga durata (407/90); orario part-time o full-time, gradita esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 278

Azienda: azienda di Cesenatico
Posti: 15
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: F[illegible]RA[illegible]
Requisiti: patente B; orario full time; diploma di fisioterapista; esperienza non necessaria; in alcune strutture è offerto per i primi 60 giorni vitto e alloggio
Sede di lavoro: Nord e Centro Italia
Riferimento: Rif. C.I.S. 279

Azienda: azienda di Cesenatico
Posti: 23
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIE[illegible]
Requisiti: patente B; orario full time; diploma di infermiere professionale; esperienza non necessaria; in alcune strutture è offerto per i primi 60 giorni vitto e alloggio
Sede di lavoro: Nord e Centro Italia
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: agenzia assicurazioni
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO - ADDETTO AL FRONT-OFFICE
Requisiti: 20-23 anni, milite assolto, diploma ragioneria, [illegible] windows, word, excel
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 400

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – CONTRATTO FORMAZIONE-LAVORO
Qualifica: OPERATORE TURNISTA all'interno dell'impianto biologico di depurazione delle acque
Requisiti: max 32 anni, milite assolto/esente, patente B e automunito, laurea in chimica, [illegible]nza Word, Excel, inglese, disponibilità turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 404

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – CONTRATTO FORMAZIONE-LAVORO
Qualifica: OPERATORE TURNISTA all'interno dell'impianto biologico di depurazione delle acque
Requisiti: max 32 anni, milite assolto/esente, patente B e automunito, laurea in ingegneria ambientale, conoscenza Word, Excel, inglese, disponibilità turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 405

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – CONTRATTO FORMAZIONE-LAVORO
Qualifica: OPERATORE TURNISTA all'interno dell'impianto biologico di depurazione delle acque
Requisiti: max 32 anni, milite assolto/esente, patente B e automunito, laurea in geologia, [illegible] Word, Excel, inglese, disponibilità turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 406

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (5 mesi) – PART-TIME 20 ore
Qualifica: ADDETTO/A AL FRONT-OFFICE
Requisiti: milite assolto/esente, proveniente dalle liste di assunzione agevolata o apprendisti (16-24 anni), diploma superiore, conoscenza Windows, Office
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. C.I.C. 407

Azienda: officina della Valbormida
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] IN FERRO - [illegible]
Requisiti: milite assolto/esente, patente B, trasferte giornaliere, esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 408

Azienda: ditta di servizi
Posti: -
Tipo di contratto: contratto di collaborazione
Qualifica: OPERATORI QUALIFICATI (ADEST, OTA) per assistenza anziani
Requisiti: possesso della qualifica, esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 421

Azienda: ditta di servizi
Posti: -
Tipo di contratto: contratto di collaborazione
Qualifica: ANIMATRICE INFANTILE
Requisiti: possesso qualifica di educatore/trice e/o diploma magistrale, dirigente di comunità infantile e/o lauree o titoli equipollenti, attitudine al ruolo, creatività.
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 422

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO UFFICIO STAMPA - PUBBLICHE RELAZIONI
Requisiti: età 25 – 35 anni, milite assolto, ottima [illegible] della lingua inglese e francese, [illegible]ssaria esperienza almeno annuale nella mansione
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 639

Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PROJECT MANAGER
Requisiti: età 25 – 35 anni, milite assolto, laurea in Ingegneria meccanica, aeronautica, diploma di laurea in ingegneria chimica, meccanica, necessaria esperienza almeno triennale nella mansione
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: età 25 – 35 anni, milite assolto, laurea in Ingegneria elettronica informatica, buone conoscenze di sviluppo software e di realizzazione di sistemi informatici
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 641

Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: età 20 – 25 anni, milite assolto, diploma di Perito informatico o di telecomunicazioni, buona conoscenza della lingua inglese, dei sistemi operativi Unix, MS-Dos, Windows NT e dei principali linguaggi di programmazione
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: età 20 – [illegible] anni, milite assolto, patente C e/o D e/o E, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 643

Azienda: ristorante di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: età 18 – [illegible] anni, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 644

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: BRACCIANTE AGRICOLO
Requisiti: età 18 – 40 anni, patente B tempo pieno, milite assolto
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 645

Azienda: impresa edile di Garessio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE FINITO
Requisiti: età 25 – 55 anni, patente B, indispensabile comprovata esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure - Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 646

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere [illegible] delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Savona
Via S. Michele 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702
RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: diploma di scuola [illegible] superiore; precedente esperienza nel settore metalmeccanico; età 38-45 anni
Sede: Savona

Qualifica: [illegible]
Requisiti: precedente esperienza nella formazione; ottima propensione al rapporto con il pubblico; ottima conoscenza della lingua inglese (la formazione si terrà in inglese); ottima conoscenza dei prodotti informatici (pacchetto Office); ottima conoscenza delle apparecchiature di rete (LAN – WAN); età 30-35 anni
Sede: Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Requisiti: esperienza di almeno 4 anni nella posizione; esperienza in contabilità semplificata e nella registrazione in partita doppia; c[illegible] word – excel; età 24-40 anni
Sede: prov. di Savona

Qualifica: VIAGGIATORE/PIAZZISTA
Requisiti: in possesso di patente C; massima disponibilità oraria; precedente esperienza nella stessa posizione; buona capacità relazionale; conoscenza dei principali programmi informatici; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Albenga

Qualifica: RESPONSABILE DI PRODU[illegible]
Requisiti: in possesso di diploma tecnico (ragioniere o perito); esperienza di almeno 10 anni in posizione analoga; buona conoscenza dei supporti informatici; esperienza nella programmazione e nella gestione di magazzino
Sede: vicinanze Savona

Qualifica: PERITO INFORMATICO
Requisiti: approfondite [illegible] informatiche sia hardware che software; esperienza nell'installazione di reti di calcolatori; [illegible] sistemi operativi di rete; età 20-25 anni; milite esente
Sede: prov. di Savona

Qualifica: PROGETTISTA UFFICIO TECNICO
Requisiti: diploma tecnico; precedente esperienza nella posizione; [illegible]scenza di AUTOCAD 14 e dei principali programmi informatici; età 25-35 anni
Sede: prov. di Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: in possesso di diploma di scuola superiore; precedente esperienza nella programmazione in visual basic; ottima conoscenza dei supporti informatici; età 22-35 anni
Sede: vicinanze Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto 5-7/r
Tel.019/8485230 Fax019/8487772
RICERCA

Qualifica: FRESATORI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, diploma tecnico, conoscenza macchine utensili a CNC, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: TORNITORI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, diploma tecnico, conoscenza macchine utensili a CCN, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AIUTO FALEGNAME
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima, buona manualità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche [illegible] di fabbrica, uso strumenti di misurazione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PERITI MECCANICI
Posti: 4
Requisiti: esperienza in fabbrica, alta motivazione, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MECCANICI AUTO
Posti: 2
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico ad [illegible] meccanico
Durata: 1/2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza Visual Basic
Sede di lavoro: Albissola Superiore

Qualifica: [illegible] o C++
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Albissola Superiore

Qualifica: ADDETTA ALLE VENDITE
Posti: 1
Requisiti: massimo 30 anni; pluriennale esperienza di vendita (preferibilmente settore profumeria/cosmesi)
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DIRETTORE PUNTO VENDITA
Posti: 1
Requisiti: max 35 anni; esperienza nel settore vendita abbigliamento o accessori
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Posti: 1
Requisiti: max 35 anni; esperienza nel settore arredamento o settori affini
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: patente C, uso muletto
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: comprovata esperienza nel settore
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA [illegible]STICA AUTO
Posti: 1
Requisiti: diploma perito el[illegible]co, alta motivazione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Posti: 1
Requisiti: discreta conoscenza versioni CAD 14 [illegible]ive
Sede di lavoro: Valbormida

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455 Fax019/8489462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C; esperienza nel contatto con il pubblico
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: S[illegible]
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella lavorazione di carni suine
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: ADDETTO STAMPATRICI per azienda operante nel settore plastica
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella mansione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: [illegible] NEL SETTORE MARITTIMO – SPEDIZIONI TERRA
Posti: 1
Requisiti: età 30-35 anni
Durata: 3 mesi
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella costruzione e manutenzione di impianti elettrici nel settore portuale/navale
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA PER [illegible]ZIA FINANZIARIA
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza pacchetto Office; esperienza di almeno 2 anni in posizione analoga; età 25-35 anni
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TECNICO ASSISTENZA COMPUTER
Posti: 1
Requisiti: conoscenza hardware/software reti NT e office automation; disponibilità a spostamenti quotidiani
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BAGNINO
Posti: 1
Requisiti: in possesso del brevetto e almeno 2 anni di esperienza in analoga posizione. Richiesta affidabilità e serietà. Età 20-35 anni
Sede di lavoro: Andora (IM)

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione. In possesso di tessera sanitaria e disponibilità a lavorare di sera e nei giorni festivi. Età 20-40 anni.
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Richieste aziendali

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 019/804790

Azienda: ristorante di Savona
Posti: -
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato ed indeterminato
Qualifica: CAMERIERI DI SALA - GIRA PIZZE
Requisiti: esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle [illegible] che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Concorsi

Ente: Comune di Santo Stefano al Mare [illegible]
Qualifica: istruttore area economico-tributaria cat.C
Posti: 1
Titoli: vedi bando
Scadenza: 12/03/2001
Riferimento: G.U. n. [illegible] del 09/02/2001

Ente: Comune di Santa Margherita (GE)
Qualifica: Agente di polizia locale cat. C
Posti: 2
Titoli: vedi bando
Scadenza: 19/03/2001
Riferimento: G.U. n. 14 del 16/02/2001

Ente: Comune di Ceriale
Qualifica: Agente di polizia municipale cat. C 1
Posti: formazione graduatoria
Titoli: vedi bando
Scadenza: 22/03/2001
Riferimento: -

Ente: Comune di Albenga
Qualifica: Istruttore amministrativo-archivista cat. D1
Posti: 1
Titoli: laurea in lettere, filosofia, conservazione dei beni culturali
Scadenza: 29/03/2001
Riferimento: G.U. n. 17 del 27/02/2001

Note: per ulteriori informazioni vedere bando disponibile presso il Centro per il Lavoro

Corsi di formazione professionale

Ente: C.P.F.P. "VARALDO" Via Amendola, 10 Savona tel. 019/8313600
Qualifica: TECNICO DELLA FORMAZIONE IN CAMPO VELICO
Scadenza: 09/03/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati età superiore a 18 anni alla data di scadenza del bando, idoneità fisica
Profilo: Il tecnico della formazione velica è in grado di formare ed intrattenere in maniera autonoma e competente gruppi di diportisti, utilizzando le usuali attrezzature sportive in campo velico. Conosce tecniche di comunicazione e di animazione, di gestione dei gruppi, diversificate a s[illegible] dell'utenza.

Ente: C.P.F.P. "VARALDO" Via Amendola, 10 Savona tel. 019/8313600
Qualifica: MASTER PER [illegible] IN GESTIONE [illegible] DI RETE
Scadenza: 23/03/2001
Titolo di studio: diploma di laurea in architettura, economia, giurisprudenza, lettere e filosofia, lingue e letterature straniere, scienze della formazione, scienze politiche
Requisiti: disoccupati alla data di scadenza del bando
Profilo: L'esperto possiede conoscenze e competenze che gli consentono di operare all'interno di [illegible] attive nel settore della Information and Communication Technology (ITC) e dell'industria culturale multimediale per progettare e realizzare siti web e altri prodotti internet

Ente: S.O.G.E.A. Via Interiano, 1 Genova Tel.010/5767811
Qualifica: MASTER IN INTERNET MARKETING
Scadenza: 30/03/2001
Titolo di studio: -
Requisiti: -
Profilo: il piano di studi comprende i seguenti due moduli: marketing e organizzazione, tecnologia e web site management

Ente: IRIPA - VIA GROPALLO, 10/5 GENOVA Tel.010/876272
Qualifica: ESPERTO VALUTATORE DI IMPATTO AMBIENTALE
Scadenza: 30/03/2001
Titolo di studio: laurea preferibilmente in ingegneria civile, scienze agrarie e forestali, architettura, scienze biologiche e geologiche, [illegible] naturali, scienze economiche e informatiche
Requisiti: disoccupati iscritti al collocamento
Profilo: L'esperto in valutazione di impatto ambientale effettua analisi ambientali, opera in fase di individuazione e valutazione degli impatti di opere ed infrastrutture, elabora proposte e progetti di intervento di minimizzazione degli impianti stessi.

Ente: IS.FOR.COOP. - VIA PESCHIERA, 9 GENOVA Tel. 010/837301
Qualifica: QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER GUARDIE GIURATE
Scadenza: 19/03/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: disoccupati giovani e adulti, inoccupati età inferiore a 45 anni alla data di scadenza del bando sana e robusta costituzione mai avuto pendenze penali patente di tipo B
Profilo: Personale, che in possesso dei requisiti indicati dall'art. 138 del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza e della relativa abilitazione è impegnato in attività di vario tipo legate alla vigilanza armata (vigilanza fissa di immobili, vigilanza mobile, trasporto valori, ecc.)

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

ASPETTI DEL RAPPORTO DI LAVORO

LA BUSTA PAGA

Come anticipato la settimana scorsa affrontiamo la descrizione della struttura della retribuzione.
La retribuzione del lavoratore è composta da diversi elementi: alcuni sono di carattere fisso, altri direttamente collegati alla prestazione e altri ancora corrisposti anche durante le [illegible].
Il compenso a fronte della prestazione può essere costituito anche da beni, prodotti o servizi.
Elementi fissi: paga base o minimo contrattuale, indennità di contingenza, EDR (elemento distintivo regionale), scatti di anzianità.
Elementi variabili o eventuali: superminimo, compenso per lavoro straordinario, lavoro notturno e a turni, indennità, mance.
Compensi assistenziali (a carico dell'INPS): assegno per il nucleo familiare.
Compensi durante le assenze: a [illegible] del datore di lavoro, a carico degli istituti previdenziali, con eventuale integrazione a carico del datore di lavoro.
Analizziamo i singoli elementi della retribuzione:

COMPENSI FISSI

Paga base/minimo contrattuale: viene stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) in relazione [illegible] qualifica/categoria contrattuale. Viene rideterminata ogni due anni.
Indennità di contingenza: costituiva un meccanismo di adeguamento automatico della retribuzione alla crescita dell'inflazione. Il valore attualmente in busta paga è quello congelato all'1.11.1991. In fase di rinnovo di diversi contratti l'importo della contingenza "congelata" viene conglobato nell'ambito della paga base.
Scatti di anzianità: i CCNL stabiliscono che al decorrere dell'anzianità di [illegible] spettino al lavoratore degli aumenti periodici (di norma biennali) calcolati in cifra fissa o in percentuale sulla retribuzione.
EDR (Elemento Distintivo Regionale): corrisponde ad una cifra fissa per tutti i lavoratori (tranne i dirigenti), deve essere evidenziato in busta paga e deve far parte dei seguenti compensi: tredicesima mensilità, ferie godute, festività, preavviso o indennità sostitutiva, trattamento di fine rapporto, permessi retribuiti.

COMPENSI VARIABILI

Superminimo: è un compenso legato alla capacità professionale del lavoratore riconosciuto dal datore di lavoro. La corresponsione del superminimo non viola il principio di parità di retribuzione a parità di mansioni, a meno che esso sia accordato in maniera arbitraria e determini discriminazioni vietate.
Maggiorazione per straordinario: nei casi di effettuazione di lavoro straordinario spetta una maggiorazione stabilita dai CCNL (in mancanza spetta una maggiorazione del 10%). In assenza di diverse clausole contrattuali la retribuzione base su cui si calcola la maggiorazione è costituita da tutto ciò che è corrisposto in modo continuativo, comprese le mensilità aggiuntive.
Maggiorazione per lavoro notturno: spetta se il lavoro non è compreso in regolari turni periodici, mentre se fa parte di normali turni di lavoro non deve essere compensato in più. In ogni caso i CCNL sono [illegible] di stabilire l'entità della maggiorazione anche in relazione a turni regolari che si svolgono di notte.
Maggiorazione per lavoro festivo: la legge prevede maggiorazioni per il lavoro prestato in giorno festivo o domenicale.
A tutto ciò possono aggiungersi le varie indennità (mensa, trasferta, [illegible]) e le eventuali mance.

In diversi casi al lavoratore assente per cause riconosciute dalla legge o dai contratti collettivi spetta ugualmente la retribuzione, in alcuni casi a carico degli istituti assicuratori e in latri a carico del datore di lavoro (per es. malattia, infortunio, permessi retribuiti, maternità ecc.).

A cura di Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

I bar diventano «imprese turistiche»

Riconoscimento ai locali pubblici

ALASSIO



Giuseppe «Pino» Maiellano

Anche i pubblici esercizi [illegible] finalmente promossi «imprese turistiche». E' questa l'importante novità [illegible] primo [illegible] l'approvazione alla Camera dei deputati del testo di riforma della legislazione nazionale del turismo. Per bar e ristoranti, [illegible] ancora allineati ad alberghi, residence, stabilimenti balneari e camping, in quanto anch'essi attività che costituiscono l'asse portante del turismo, è l'ora [illegible] riscatto. Se il fatto [illegible] importante a livello nazionale, [illegible] ancora di più in una regione principalmente basata sul turismo come la Liguria e soprattutto nel Savonese [illegible] concentra la maggior parte dei locali e delle presenze.

«Questo [illegible] senz'altro un buon avvio per la stagione 2001, un risultato estremamente importante per la categoria dei pubblici esercizi, che [illegible] finalmente inseriti tra le imprese turistiche. E' un risultato altrettanto importante per la nostra Federazione che da anni si batteva per ottenere questo fondamentale riconoscimento», ha spiegato Giuseppe Maiellano, consigliere nazionale e presidente provinciale della Fiept-Confesercenti.

Ora manca solo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della [illegible] legge-quadro (la Gambini-Servodio), presentata a numerosi convegni (Roma, Venezia, Napoli), [illegible] prevede facilitazioni anche per attività [illegible] bar e ristoranti. Ha proseguito Giuseppe Maiellano: «E' un obiettivo prioritario che consente dunque alle imprese che si occupano di [illegible] ministrazione [illegible] bevande e alimenti, facenti parti [illegible] turistici locali, di poter accedere a quelle agevolazioni creditizie necessarie a migliorare la qualità della propria offerta e dei propri servizi». [illegible] ha concluso: «Questo risultato premia l'azione [illegible] Confesercenti che riesce a consegnare al paese [illegible] legge moderna in grado di corrispondere agli impegni che la competizione europea richiede al settore turistico». [m. br.]

La balneabilità delle acque, ancora per quest'anno, affidata a vento e correnti

La Riviera si interroga sul mare

Quasi tutti da finire i lavori per i depuratori

Ad Albenga

Ripresi gli scavi nel fiume Centa

ALBENGA. Da alcuni giorni si sta estraendo materiale lapideo dal gre[illegible] del fiume Centa. Il fatto, che ricorda gli Anni '50 e '60 in cui l'equilibrio del fiume e del normale ripascimento degli arenili venne sconvolto da estrazioni abusive, ha destato preoccupazione. Soprattutto i gestori degli stabilimenti balneari, a destra e a sinistra della foce del Centa, si sono ricordati ciò che scriveva ed [illegible] sperimentato lo studioso delle correnti litoranee della zona, l'ingegner Emanuele della Valle: «Un metro [illegible] materiale lapideo [illegible] dal greto equivale a un metro cubo [illegible] sabbia sottratta dagli arenili adiacenti alla foce».

A quanto risulta gli scavi [illegible] regolarmente autorizzati dalle competenti autorità regionali. L'intervento di prelievo [illegible] effettuato proprio all'al[illegible] caserma dei carabinieri lungo la strada direttissima per il casello di Leca d'Albenga, recentemente inaugurata. [r. sr.]

Augusto [illegible]

La prossima estate il mare fra Varigotti e Borghetto dovrebbe [illegible] più pulito. Sarà infatti pronto a giugno il nuovo impianto di grigliatura di Borghetto, ci sarà il collegamento d[illegible] rete fognaria di Varigotti con il depuratore di Savona mentre si progettano mega-soluzioni (più lontane nel tempo) a Pietra e Finale Ligure. [illegible] c'è chi ha [illegible] dei dubbi sulla depurazione biologica. Nel tratto fra capo Noli e Capo Santo Spirito a luglio ed agosto dello scorso anno si erano verificati numerosi inconvenienti con tanti «materiali» che [illegible] galleggiati per giorni, anche vicino a riva. In questi [illegible] si tende a dare la colpa alle correnti marine che portano sporcizia dal largo e dal golfo di Genova ma gli scarichi «locali» hanno la loro colpe. L'estate sembra lontano ma è sempre tardi per risolvere il problema numero uno [illegible] qualità [illegible] mare, salvo poi «piangere» e litigare in estate quando arrivano le legittime proteste dei turisti.

[illegible] A giugno dovrebbe essere completato [illegible] lotto da circa 11 miliardi del depuratore consortile (in ritardo di 15 anni) che raccoglie i liquami di Loano, Borghetto, Toirano, Boissano e Balestrino. Entrerà in funzione nella nuova struttura, con impianti grigliatura, al confine fra Borghetto e Toirano. Lo scarico, [illegible] «insufficente», di Loano finalmente non sarà più utilizzato.

PIETRA L. Esiste da molti anni a Pietra l'impianto primario, fra quelli che ha dato [illegible] problemi. In queste settimane sta per essere appaltato il depuratore biologico che, in varie fasi, dovrebbe risolvere tutti i problemi dello smaltimento dei liquami di Pietra e della val Maremola.

[illegible] Le recenti mareggiate non hanno danneggiato, [illegible] sembrava, lo [illegible]. Spesso il depuratore di Borgio ha manifestato dei limiti.

[illegible] L. Il Comune di Finale ha un grande progetto nella [illegible] della Caprazoppa (fra i [illegible] e i 36 miliardi [illegible] costo) per realizzare il nuovo depuratore, [illegible] i tempi sono lunghi. L'attuale impianto primario ha avuto qualche problema in questi anni.

VARIGOTTI. Da sempre la fognatura [illegible] Varigotti scarica quanto trasporta a poche decine di metri da riva. Da pochi giorni [illegible] iniziati i lavori (costo di circa 2 miliardi) per collegare la rete fognaria della frazione finalese [illegible] Noli e quindi con il depuratore di Zinola-Savona. Sarà una [illegible] contro il tempo. Il collegamento dovrebbe essere pronto entro l'estate.



Preoccupazione per la pulizia del [illegible] in vista [illegible] stagione balneare

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Venne fermato con l'ecstasy ha patteggiato 8 mesi

Calogero Sferrazza, 26 anni, di MOntanaro, era stato fermato dalla Finanza a Pietra nel giugno scorso e arrestato [illegible] l'accusa di aver detenuto 8 spinelli, 16 grammi di hashish e 10 pastiglie di ecstasy. [a. r.]

SPOTORNO

Ieri in tribunale la bancarotta Cemaf

Maria Josè Lucini, 57 anni e il marito Enrico Bianchi, di 57, rispettivamente amministratrice e amministratore di fatto [illegible] Cemaf di Spotorno, ditta [illegible] costruzioni edili, hanno patteggiato dal gup un anno 8 mesi di reclusione, pena sospesa. Era[illegible] accusati di false comunicazioni in bilancio (per olre 2 miliardi), bancarotta per distrazione e tenuta irregolare dei libri contabili. [a. r.]

ALASSIO

Civiltà del bere premia «Il Palma»

Con un punteggio di 458.7 voti il ristorante «Il Palma» viene collacato [illegible] primo posto della speciale classifica redatta dalla rivista «La civiltà del bere - La guida [illegible] guide». Il locale di Silvio Viglietti risulta al ventiduesimo posto. [r. sr.]

CERIALE

Identificati i ladri del bar «Il Varo»

Sono stati identificati e denunciati i due giovani che l'altra sera, approfittando di un black out, avevano ripulito il bar Il Varo. Il bottino, sgabelli, tovaglie e suppellettili per il valore [illegible] centinaia di mila lire, era nell'alloggio dei due. [r. sr.]

[illegible]

Giovane denunciato per appropriazione indebita

G. M., 21 anni, pregiudicato di Loano, è stato denunciato per appropriazione indebita. Il giovane, durante una relazione sentimentale con una coetanea, si era impossessato del suo ciclomotore, del cellulare e di altri oggetti. Alla fine della relazione il ragazzo non voleva più restituire gli oggetti. Il maltolto è stato recuperato e restituito. [r. sr.]

PIETRA L.

Furto in pieno giorno nel centro storico

Non riuscendola [illegible] aprire [illegible] portato via la cassa. Furto l'altra mattina, alle 13, in un negozio in pieno centro a Pietra Ligure. Il ladro è uscito dalla porta principale ma nessuno lo ha notato malgrado l'ora e la centralità del negozio svaligiato. Magro, comunque, il bottino. [a. r.]

Alassio, l'autopsia rinviata a questa mattina

[illegible] ha ucciso gli Ottobelli

ALASSIO

Rimane il mistero sulla morte [illegible] Piero Ottobelli, [illegible] anni, e Antonietta Brigada, 77 anni, trovati senza vita nella loro villa [illegible] Tortona. Ieri mattina [illegible] mancata disponibilità di un perito ha fatto slittare (forse a questa mattina) la prevista autopsia sui corpi dei due coniugi, appartenenti ad una prestigiosa famiglia di ottici, molto nota [illegible] Piemonte ed in Riviera. Non è stato, inoltre, effettuato un sopralluogo tecnico sull'impianto di riscaldamento di Villa Cintius che però potrebbe forse aiutare poco. Tutte le ipotesi possibili sulla morte della coppia («persone assolutamente affabili, giovanili e vitali» a detta di molti alassini che [illegible] conoscevano bene), a parte quel[illegible] violenta, rimangono ancora in piedi. Solo l'autopsia potrà chiarire il mistero.

Piero e Antonietta Ottobelli sono stati trovati esanimi, a letto, al primo piano della loro villa di Tortona in viale Bassi, [illegible] residenziale non molto lontana [illegible] centro. La scoperta è stata fatta domenica sera intor[illegible] alle 20,30 dal figlio più giovane dei due, Paolo, che abita a Tortona e gestisce un negozio [illegible] ottica ad [illegible], che [illegible] dato subito l'allarme. I coniugi erano tornati a casa sabato sera, dopo alcuni giorni passati [illegible] Alassio dove vivono o lavorano il figlio Giuseppe, la nuora ed i nipoti Luca e Piero (l'altra figlia, Mariangela, abita a Tortona).

Tra le ipotesi fatte d[illegible]li inquirenti c'è quella della [illegible] per intossicazione da monossido di carbonio. Per ora, però, [illegible] ci sarebbero riscontri. La caldaia [illegible] trova in cantina e la canna fumaria, che passa lungo il muro della [illegible] (e della camera da letto) non [illegible] intasata nè forata (l'impianto funziona). Inoltre il muro non presenta crepe e la porta della stanza da letto [illegible] stata trovata chiusa. Un mistero nel mistero: la morte di Piero Ottobelli, stando ad un primo riscontro del medico legale, sembra avvenuta già sabato sera, quella della moglie, che pare abbia tentato di alzarsi da letto, è sopraggiunta invece diverse ore dopo. [m. br.]

Tre aggressori, forse algerini, gli hanno rubato trecentomila lire

Albenga, accoltellato in stazione

Giovane marocchino ferito nei gabinetti

ALBENGA

Accoltellato da tre nordafri[illegible] nei bagni della stazione di Albenga. E' la denuncia fatta ai carabinieri da un giovane marocchino che, sul corpo, ha una lieve ferita da arma da taglio e diverse ecchimosi, il risultato di una aggressione con rapina avvenu[illegible] ieri alle 14,30 in stazione ad Albenga. Le indagini dei carabinieri sono partite dopo che il giovane è stato portato all'ospedale.

La ricostruzione dei fatti, al momento, si basa esclusiva[illegible] racconto del ferito che, secondo i medici, guarirà nel giro [illegible] dieci giorni: «In treno, mentre da Genova sta[illegible] arrivando ad Albenga, ho aperto il portafogli e ho controllato quanti soldi avevo, trecentomila lire in contanti. Quando sono sceso sono andato in bagno. Evidentemente [illegible] stato seguito e, una volta nel bagno, tre nordafricani, credo algerini, mi hanno circondato e minacciato [illegible] un coltellino. Volevano i miei soldi, quando ho detto che non ero intenzionato a darglieli mi hanno strattonato poi ho sentito una fitta, la lama che entrava nella mia pelle», è stato il racconto del giovane marocchino.

I carabinieri, che hanno accertato come la vittima sia in Italia senza permesso di soggiorno, h[illegible] fermato tre persone che potevano [illegible]gliare agli aggressori ma il giovane marocchino [illegible] li ha riconosciuti. [r. sr.]

[illegible] LA [illegible] PER I CITTADINI

Si è costituita a Borghetto la Consulta provinciale dei comitati cittadini. Fra i promotori Gian Luigi Taboga (Assoutenti). Spiega: «L'impegno civile per la difesa degli "interessi diffusi" [illegible] trovando sempre maggiore consenso [illegible] cittadini. La nascita e il loro [illegible] sono la più evidente dimostrazione». I promotori della Consulta [illegible] in rappresentanza dei Comitati del Torsero a Ceriale, Comitato Valvaratella (Borghetto), Comitato di Loano, Comitato di Villanova, Comitato utenti trasporto pubblico, Assoutenti e ad Albenga i Comitati di Pontelungo, San Giorgio e Bastia. Procuratore della Consulta, che avrà sede a Borghetto presso lo Sportello Assoutenti, [illegible] stato nominato Renzo Menegazzo di Ceriale. Fra i primi problemi sul tappeto la difesa dell'ambiente «con la massima priorità ai problemi connessi all'acqua potabile e l'adempimento della legge Galli». [a. r.]

Ieri in Consiglio

[illegible] e il [illegible]

LOANO. E' stato approvato ieri pomeriggio il bilancio di previsione dal Consiglio comunale di Loano. Il documento contabile dell'amministrazione del sindaco Francesco Cenere, elaborato dal funzionario Gino Vallarino, conferma il recupero di circa 1700 milioni di «evasioni» (Ici e [illegible] rifiuti) e nessun ritocco per le attuali aliquote delle imposte. Sarebbe stato insolito un aumento a poche settimane dalle elezioni per il rinnovo dell'amministrazione locale. Il bilancio è in pareggio a 52 miliardi e mezzo. Previsto, ma con oneri di urbanizzazione, anche l'acquisto di un capannone che verrà destinato all'allestimento dei carri di Carnevale e a magazzino per le manifestazioni turistiche.

Rinviate a martedì prossimo invece le ultime pratiche della legislatura [illegible] è stato approvato il Piano particolareggiato della nuova zona turistica di località Vignasse dove saranno realizzate nuove e moderne strutture ricettive per circa 70 mila metri cubi. [a. r.]

ALBENGA [illegible]

Ladri scatenati in Riviera

[illegible] computer da Trony e all'ufficio delle [illegible]

ALBENGA. Con due furgoni [illegible] sono impadroniti [illegible] computer, macchine fotografiche, impianti stereo per il [illegible] di oltre cento milioni ma, al momento della fuga, [illegible] dei due mezzi [illegible] avuto un guasto e i [illegible] stati costretti [illegible] abbandonarlo [illegible] dentro 70 milioni di merce, fuggendo con l'altro automezzo [illegible] 30 milioni di bottino. E' accaduto, per l'ennesima volta, al Trony di via Benessea a Cisano sul Neva.

Incursione ladresca, invece, negli Uffici delle Entrate di via Gorizia [illegible] Albenga. I ladri sono entrati nel [illegible] di via Gorizia [illegible] hanno [illegible] a soqquadro tiretti e quant'altro potesse [illegible] tenere dei soldi. Ma l'Ufficio non maneggia soldi in contanti che sono gestiti dalla tesoreria e la ricerca è stata quindi [illegible]. I ladri hanno rubato quattro [illegible]puter. La [illegible] di portare via dei computer pare sia un obiettivo dell'ultimo momento. [r. sr.]

[illegible]

Auto colpita da cerchione

Due [illegible] in [illegible] alla galleria [illegible]

ORCO F. Si stacca il copri cerchio[illegible] dell'auto che la precede e finisce [illegible] il cristallo della loro auto, [illegible] Peugeot. L'urto provoca una sbandata e l'auto finisce contro il muro in galleria. Insolito incidente, con due giovani donne rimaste ferite e ricoverate al Santa Corona di Pietra Ligure, si è verificato alle 10 di ieri mattina sull'Autofiori. L'auto [illegible] a bordo le due donne era diretta [illegible] Savona a ponente. L'improvviso distacco del cerchione si è verificato all'interno della galleria Orco. Per fortuna nessuna auto che seguiva ha travolto la Peugeot incidentata. I [illegible] parte [illegible] vigili del fuoco [illegible] Savona e [illegible]lla Croce Bianca di Spotorno [illegible] stati immediati. Il traffico è stato bloccato. Le due donne sono ora ricoverate in neurochirurgia ed in ortopedia nel nosocomio pietrese, [illegible] sono gravi. Per stabilire la dinamica dell'incidente [illegible] indagando la polizia. [a. r.]

L'incidente risala due anni fa e l'inchiesta sta per essere archiviata dai giudici

«Un'auto pirata ha ucciso mio figlio»

Mobiliere di Cosseria vuole nuove indagini

«Come [illegible] morto mio figlio?». Una domanda assillante che Giuliano Berlanda continua a ripetersi da quel tragico 3 aprile '99. Era sera quando il figlio, Massimiliano, 28 anni, sposato con Elisa, contitolare del mobilificio «Berlanda salotti ed arredamenti», aveva perso la vita in un incidente stradale, sbalzato dal motorino sulla strada tra Cengio e S.Giuseppe, in località Ponteprino. Un incidente dovuto, [illegible] do la ricostruzione dei carabinieri, all'eccessiva velocità dello scooter, testimoniata, secondo [illegible] forze dell'ordine, anche da una strisciata lunga [illegible] quarantina di metri. Versione che, però, non ha mai convinto il padre [illegible] quale, assistito dall'avvocato Marco Pella, [illegible] presenta[illegible] ricorso contro la richiesta di archiviazione.



Massimiliano Berlanda, aveva 28 anni

Perchè, ora, la domanda ancora più terribile nella sua [illegible] «Chi ha ucciso Massimiliano?» Secondo Giuliano Berlanda, infatti, an che secondo la perizia affidata all'ingegner Carlo Pollarolo, consulente tecnico del tribunale [illegible] Alessandria, quella sera [illegible] successo qualcosa di diverso: [illegible] veicolo ha urtato di striscio il motorino di Massimiliano. Un [illegible] sul lato destro dello scooter, forse prodotto da un'auto che procedeva verso Carcare, tagliando pericolosamente la curva, e disarcionando il giovane dalla [illegible] [illegible] sull'asfalto. Massimiliano sarebbe poi [illegible] investito [illegible] un'altra auto. Spiega Berlanda: «E' chiaro che la moto ha subito un urto sul lato destro, testimoniato anche da pezzi del fanale ritrovati nel sottostante greto del torrente, lato destro, in una posizione del tutto incompatibile [illegible] [illegible] ricostruzione fatta dai carabinieri. Così [illegible] la traccia di [illegible] metri lasciata sull'asfalto non può essere stata prodotta dal poggiapiedi di sinistra, come aff[illegible] dai carabinieri, che, difatti, risulta perfettamente intatto; nè, per dimensioni, può essere s[illegible] prodotta dal pneumatico del motociclo che strisciava». Quella traccia, secondo il perito [illegible] secondo Berlanda, è l'inconfondibile segno di [illegible] frenata di un'auto. Auto il cui ruolo, sempre secondo Berlanda, [illegible] testimoniato anche «dalle tracce nera[illegible] all'estremo bordo di destra del parabrezza e, soprattutto, dalle tracce [illegible] vernice rossa sul lato destro del gruppo ottico anteriore». Ma allora perchè il motorino non è stato immediatamente sequestrato? Perchè [illegible] si è fatta analizzare quella vernice? Perchè [illegible] si è fatta una ricerca fra i carrozieri per vedere [illegible] qualche [illegible] rossa presentava segni [illegible] urto? Come è stato possibile attribuire ad un poggiapiedi intatto [illegible] traccia così evidente e larga [illegible] triplo? Giuliano Berlanda non può accettare è che tutta questa storia, dai troppi lati ancora oscuri, venga archiviata. [m. ca.]

Millesimo

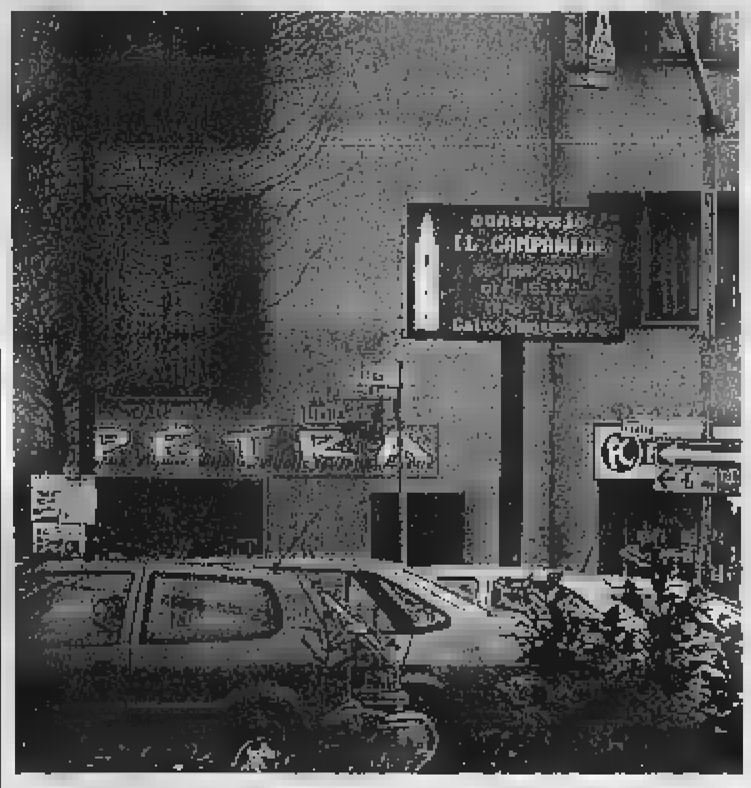
Sette gli indagati per crollo sull'A6

SAVONA. Sette indagati per [illegible] crollo del carro-ponte avvenuto il 6 luglio scorso lungo un viadotto dell'A6, a Millesimo. Nell'incidente rimasero feriti tre operai.

Il pm Gatti ha proceduto per le ipotesi di danno e lesioni colposi nei confronti di Paolo Rossi, 40 anni, presidente del consorzio d'imprese «Millesimo [illegible] Scarl» (in rappresentanza della Carena Spa); Giampiero Mattioda, 39 anni, vicepresidente (in rappresentanza della Mattioda Pierino e figli Spa [illegible] Courgnè); Sandro Sanguanini, 50 anni, direttore tecnico; Massimo Palazzetti, 49 anni, direttore del cantiere; Alessandro Leli, 33 anni, vicecapo cantiere. E ancora, [illegible] confronti di Mario Proietti, di 55, e di Luciano Costarol, 47 anni, rispettivamente amministratore e direttore tecnico della «Erre.Gi.Edil Montaggi Srl», la ditta che aveva in appalto il ponteggio.

Il sostituto procuratore savonese, sulla base [illegible] indagini svolte dalla sezione [illegible] polizia giudiziaria dell'Asl presso il tribunale chiama in causa i vertici del consorzio d'imprese e della subappaltratrice con l'accusa di aver cagionato, o comunque di [illegible] aver impedito, per colpa, il crollo [illegible] «carro ponte», fissato al viadotto, sul quale lavoravano gli operai. Questi ultimi - Mario Maniscalco, Raffaele Ciaramella [illegible] Massimo Giangrasso - erano riusciti [illegible] mettersi al sicuro in extremis, saltando dal ponteggio, procurandosi ferite non gravissime, e di fatto salvandosi la vita. [illegible] qui, l'ipotesi accusatoria di lesioni colpose. Entro breve il pm procederà agli interrogatori. [f. p.]

TROPPO VICINI AI MONUMENTI MEDIOEVALI



A Cairo perplessi per due pannelli

Suscitano perplessità i due pannelli pubblicitari installtati vicino a Porta Soprana e alla Torre delle ex prigioni, monumenti medioevali. Alcuni cairesi, prima di rivolgersi [illegible] Italia Nostra, hanno chiesto l'intervento del consigliere comunale Strocchio, al quale l'assessore Robba ha assicurato che la sistemazione del tabellone vicino alla Torre [illegible] provvisoria e che si cercercherà una soluzione per Porta Soprana». [l. b.]

Si è ormai alla vigilia del ricorso alle carte bollate

Cengio, scambio di accuse all'interno della Croce Rossa

CENGIO

[illegible] Croce Rossa di Cengio atteggiamenti discriminanti verso gli handicappati». Ad asserirlo è Mauro De Benedetti, volontario del soccorso, [illegible] invalido. Spiega: «Ho passato in ospedale 37 mesi per varie operazioni che mi permettessero una vita normale, ed è stata proprio quell'esperienza che mi ha spinto ad occuparmi di volontariato. Purtroppo, mi s[illegible] dovuto scontrare [illegible] modi dittatoriali [illegible] discriminatori - a cui si aggiungono "un'atmosfera politicizzata all'inverosimile e con uno scenario di fazioni e faide" - che rendono davvero difficoltoso prestare servizo per la collettività». Prosegue: «E non parlo solo di me, della mia condizione di invalido, o del clima intimidatorio: n[illegible] è certo un caso se praticamente tutti i volontari "storici", che hanno dato vigore [illegible] questa sezione, se ne siano andati, spesso anche sbattendo la porta. Un'organnizzazione [illegible] [illegible] Croce Rossa è troppo importante per un paese perchè venga usata come proprio feudo, come hobby o come società per azioni». De Benedetti ha affidato i suo caso ad un legale, mentre, puntuale, arriva [illegible] replica [illegible] presidente della sezione, Giorgio Cepollini: «Risponderemo alle accuse con i fatti, ovvero con il lavoro e l'impegno dei volontari. Non possiamo, però, permettere che pochi elementi rovinino il buon lavoro degli altri e quindi tutelerò il mio nome e soprattutto il nome di questa sezione, [illegible] tutte le sedi opportune». [m. ca.]

Salgono a tre i periodi di ospitalità nelle famiglie

Cairo intensifica l'attività per i bambini di Cernobyl

CAIRO M.

L'associazione «Insieme per Cernobyl» amplia ulteriormente la propria attività. Ai due soggiorni per i bambini ucraini, infatti, se ne aggiunge un terzo. Un'iniziativa che trae spunto [illegible] normative che prevede che i bimbi possanno essere ospitati, ogni [illegible] per un periodo complessivo di tre mesi.

A luglio ed agosto, dunque, un gruppo [illegible] bambini di Cernobyl sarà ospite di famiglie valbormidesi. Spiega il presidente dell'associazione, Sandro Ferraro: «Il primo soggiorno sarà riservato ai bambini degli orfanotrofi». Ad agosto, come sempre, sarà poi la volta dei bimbi che hanno famiglia. Infine, a dicembre il soggiorno riguarderà entrambi i casi.

Insomma, [illegible] ulteriore impegno per l'associazione [illegible] che da [illegible] [illegible] problemi e difficoltà, [illegible] occupa con amore dei piccoli ucraini. Una gara di solidarietà che vede impegnate decine di famiglie della Val Bormida che ospitano nelle loro [illegible] bambini che hanno così l'opportunità di trascorrere alcuni mesi di vacanza [illegible] [illegible] venire sottoposti ad accurati accertamenti medici e ad eventuali terapie. Un'autentica dimostrazione di solidarietà attraverso aiuti concreti nei confronti di bambini che [illegible] oggi risentono [illegible] gravissime conseguenze dell'esplosione [illegible] reattore nucleare della centrale di Cernobyl. [l. b.]

Chiedono altri confronti

alla Fillea-Cgil per la discarica [illegible]

CAIRO [illegible] Soddisfazione da parte della Fillea-Cgil dopo l'incontro di [illegible] con l'assessore provinciale Pierluigi Pesce sul progetto della discarica di località Filippa.

Dice il segretario [illegible] Fillea, Ezio [illegible]: «Una riunione nel corso della quale l'assessore ha ribadito che la Provincia prima di un pronunciamento dovrà [illegible] il piano di intervento sotto un profilo strettamente tecnico». Intanto, venerdì, a Genova, [illegible] svolgerà [illegible] incontro fra la Regione, la Provincia [illegible] il Comune. In attesa del summit, Alpino si dichiara «disponibile ad un confronto con l'Associazione salute, ambiente, lavoro», contraria alla discarica. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

SALICETO

Per i vapori di benzina sempre sfollate [illegible] famiglie

Rimane in vigore l'ordinan[illegible] di sgombero di 5 [illegible] a causa dei vapori di benzina che da giorni invadono il centro storico. L'Asl ha effettuato rilevamenti sulle acque della rete fognaria, mentre la società proprietaria del distributore ha provveduto a svuotare i serbatoi che verranno verificati. [l.b.]

CAIRO M.

Stamane i funerali di Bruno Delprato

Questa mattina, alle 11, nella chiesa parrocchiale, si svolgeranno i funerali di Bruno Delprato, 65 anni, titolare di un avviato laboratorio di biancheria intima. Lascia la moglie Angela, la figlia Valentina ed i fratelli Ugo, Franco [illegible] Wanda. La salma sarà tumulata nel cimitero di Piana Crixia. [m. ca.]

Strip al Crazy Bull, lap dance al Pirata, latino al Manila, donne in festa Daubaci

La «Pfm» in concerto a Genova

Musica dal vivo al Killer's e alla Mezzaluna

I «Minas Tirith» al The Killers' Inn di Cosseria, replica dell'«Onda Latina» al Manila Club e la musica d'autore italiana all'osteria Mezzaluna di Alassio, «Al cinema insieme» a Finale. Ecco la notte del mercoledì.

[illegible] Al Politeama Genovese alle 21,30 il grande rock italiano della «Pfm» in [illegible]to.

VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pascagatto.

ALBISSOLA M. Musica alla pani[illegible] Frends. Ritrovi in setti[illegible] al Mediterraneo, al Pampano.

[illegible] Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.

[illegible] M. Musica e ritrovi in settimana [illegible] Dobro, allo Stirling Castle, al Be Pub.

COSSERIA Musica live covers rock dei «Minas Tirith» (Franco Ivaldi e Graziella Sorrentino) al The Killer's Inn.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

ALTARE Ritrovo giovane al Blu Bird.

[illegible] Ritrovi al Oeen's Pub, al Baretto, alla Boutique della birra e in tutti i locale della Vecchia Darsena, in particolare al Club Nautico. Messaggerie all'Empire Cyber Pub, lap dance al Pirata. Liscio e revival con Michele e la [illegible] orchestra al dancing Le Chat. Festa con animazione alle 17 al centro commerciale Il Gabbiano. Al Chiabrera alle 10 per TeatroRagazzi «Il brutto anatroccolo» (repliche anche domani e venerdì).

[illegible] Tradizionale motoincontro al Sinte Galeskha [illegible] Portovado.

VADO L. Ritrovo con la pre-fe[illegible] della donna al Daubaci. Festa dell'uomo e strip tease femminile, con serata dedicata alla birra, al Crazy Bull.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa e al Lord Nelson. Dancing in settimana al Castello.

FINALE L. Per la rassegna «Al cinema insieme», alle 21 all'Ondina, «The golden bowl». Ritrovo all'Agorà di Gorra. Musica in settimana al Baquito, da Pilade, al Klipper.

PIETRA L. Dancing con liscio e revival con Dante e Michella e al Malibù. Ritrovi allo Wave e a Il Santo.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

LOANO Strip tease femminile al Fermento Club. Scuola di [illegible] Manhattan Inn (dancing al pomeriggio). Liscio e revival al Saitta. Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, all'Arcibaldo pub, al Fluke pub, all'Happy Caffè, da Vittorino, al Bucchero, al Fluke Pub, all'Atravirago, da Pepita, al Doria e a La Marinella e al Caffè Gavioli.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

[illegible] Ritrovd al Velvet. Dancing al Salone [illegible] feste.



Il rock italiano della «Pfm» in concerto questa sera a Genova

CERIALE Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al discobar Jammin', al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta, al Carpe Diem.

[illegible] Festa «Onda latina» al Manila Club con musica latina e con i ballerini Pedro il Salsero e Patrizia (ingresso libero). Paolo e Daria «dal vivo», il meglio della musica d'autore italiana all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en. Liscio e revival al pomeriggio al dancing Vip. Ritrovi in settimana al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian, a La Tavernetta, da Spotti e a El Che Cafè. Discobar all'U'Brecche.

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi in settimana a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

[illegible] Musica all'Acqua Salata. (a. r.)

«Festival degli interpreti»

Questa sera al Gasoline di Finale in nove alla selezione provinciale

FINALE L.

Saranno nove i cantanti-interpreti in gara, [illegible] al «Gasoline», per contendersi il passaggio diretto alla finale provinciale del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». Si tratta del quarto appuntamento 2001 del concorso, organizzato dalla «Eccoci», che avrà il [illegible] clou la prossima [illegible], a fine luglio.

Davanti [illegible] un pubblico di parenti, amici e [illegible] a una giuria composta [illegible] giornalisti ed addetti ai lavori si esibiranno i 9 nuovi talenti emergenti, presentati dallo scatenato Simone Carabba assi[illegible] a Kiuto (Rosario Plumeri). Sono: Beatrice Orrigo, Sue Ellen Lanza, Marco Perussetto, Luca Immordino, Andrea Causi, Marco Repetto, Sergio Santini, Davide Bruno e Nicoletta Senatore.

Come ad ogni serata di selezione ai partecipanti alla gara si alterneranno sul palco gli ospiti. Ci saranno Giovanni Tozzi e i Vertigine, oltre il cantautore Kiuto che proporrà alcune [illegible] canzoni e cover. Le telecamere della produzione «Eccoci Tv» riprenderanno le varie fasi della gara che verranno poi montate per uno speciale che andrà in onda su un'emittente privata nel mese di marzo. Durante la serata verrà presentata l'iniziativa «Escape to the sun-Amici del Festival» curata da Promofinale, Comune di Finale Ligure, Associazione albreghi e turismo di Finale e Varigotti in collaborazione con l'agenzia «Eccoci» e la «Sda Italo Hit Promotion-Pforzheim». (m. br.)



[illegible] Plumeri, in arte «Kiuto», sarà questa sera uno degli ospiti della selezione provinciale del «Festival degli interpreti» che si svolge al Gasoline di Finale

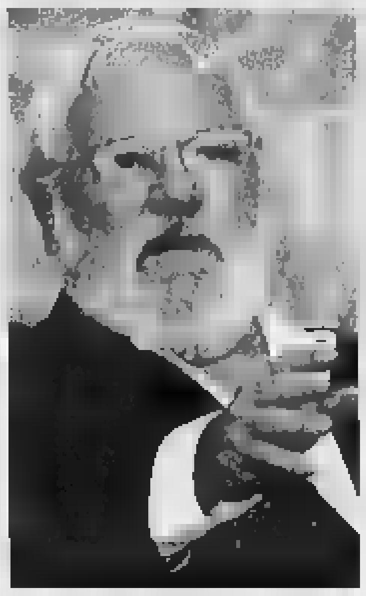
A Loano con il suo ironico «Delirio»

Al via le prevendite per Paolo Villaggio

«Delirio di un povero vecchio», di e con Paolo Villaggio per la regia di Marco Mattolini, è fra gli spettacoli più [illegible] de «La Riviera dei Teatri» del Savonese. Villaggio sarà il 21 marzo al cinema-teatro Loanese di Loano (ore 21). Il [illegible] spettacolo era stato proposto in estate, in anteprima nazionale, al Festival teatrale di Borgio Verezzi.

Un palcoscenico con delle quinte nere, pochi elementi di scena. Un'immagine spoglia per incorniciare e far risaltare tutta la bravura, la comicità e l'ironia di Paolo Villaggio. Il filo conduttore del monologo è [illegible] sorta di autobiografia delirante. Villaggio parla della sua infanzia e del liceo. Tanti i ricordi [illegible] la Liguria. Si affacciano i suoi storici personaggi, da Fantozzi a Fracchia. Nel «Delirio di [illegible] povero vecchio» non può mancare il racconto dei Cineforum e della «terrificante» «Corazzata Potemkin». Parla naturalmente di teatro e di cinema.

In cartellone ancora al Loanese Lella Costa in «Precise Parole» (4 aprile). Dal 28 al 31 marzo, fuori abbonamento, la rassegna «Giornate Siciliane a Loano, il teatro e la tradizione». La «Riviera dei teatri», organizzata dalla Provincia e dai Comuni, offre invece in cartellone ad Alassio «Il fantastico Walter» [illegible] Pippo Franco (17 marzo), «Enrico IV» [illegible] Sebastiano Lo Monaco (30 aprile). Infine in scena alla Domus di Finale Ligure ci saranno Maurizio Crozza in «La vita è rosa e fiori» (17 marzo), Jacopo Fo in «Ti amo, ma il tuo braccio destro mi fa schifo tagliarlo» (31 marzo), Gianrico Tedeschi in «Minetti, ritratto di un artista da vecchio» [illegible] aprile) e Moni Ovadia in «Cabaret Yiddish». Prevendite per Loano al Loanese e alla [illegible] biblioteca, per Finale alla libreria Centofiori e per il ciclo di Alassio a The Anglo American e Casa [illegible] Di[illegible] (Alassio), Lollipop (Loano) e Bm (Albenga). (a. r.)



Paolo Villaggio protagonista a Loano

Finale, cene a tema

L'alberghiero è diventato Grand Hotel

FINALE L. Ancora cene a tema per gustare i piatti preparati dagli studenti dell'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure e dai loro insegnanti. Prossimo appuntamento dedicato al «servizio alla lampada» (14 marzo) [illegible] specialità quali filetti di sogliola allo champagne con riso pilaw, gamberoni al brandy, spaghetti allo [illegible]glio e tournedos al fegato grasso.

«Serata tra le spine» il 21 marzo con insalata di polpo e carciofi, tortino alla coda, crespelle e ripieni di carciofi e torta [illegible] spine. Il [illegible] aprile conclusione del ciclo con la serata del pesce.

In menù cappon magro, totani ripieni, [illegible] di carciofi con filetti di triglia, trancio di branzino [illegible] patè d'oliva e pomodori secchi, sorbetto al limone e molluschi. Il costo [illegible] singola serata varia da [illegible] a 60 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi ai numeri 019/691372 o 019/691245. (a. r.)

Partecipano decine di commercianti della provincia di Savona

Tornano le «Vetrine in fiore»

Concorso floreale a favore dall'Aism



SAVONA

La manifestazione nazionale si chiama «Fiorincittà» ed è arrivata alla quinta edizione. Nelle principali piazze delle città italiane verranno venduti, come ogni anno, bulbi di Lilium e il ricavato della vendita andrà a favore dell'Aism, l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla.

La sezione di Savona, però, va oltre la manifestazione nazionale organizzando in tutta la provincia «Vetrine in fiore», una sorta di [illegible] fiorito che ha lo scopo di abbellire i borghi savonesi e di sensibilizzare i cittadini ai problemi della sclerosi multipla. In pratica si tratta di un concorso floreale tra i commercianti. Per partecipare alla manifestazione i commercianti devono iscriversi inviando [illegible] scheda di partecipazione (basta il nominativo del negozio, l'indirizzo, la città, il numero di telefono ed il settore merceologico) alla sede dell'Aism savonese in via Walter 5, 17100 Savona (telefono 019/809495). La votazione avverrà tramite il tagliando pubbli[illegible] dalla Stampa. (a. p.)

[illegible]
«In ricordo di Bianco»

Al Circolo degli Artisti prosegue la personale di Giorgio L. Olcese «In ricordo di Bianco». E proprio per onorare la memoria di Bianco, al secolo Bartolomeo Tortarolo, che lo incoraggiò all'arte della ceramica, l'artista espone le sua più recente produzione di figurine, molte dedicate agli uccelli, quasi una lauda francescana ai fratelli dell'aria. Mostra personale di Martial Coville (ceramiche e vetri) presso la sede di Comunicarte [illegible] Perata. Aperto tutti i giorni, escluso il lunedì. (a. r.)

ALBISSOLA M.
Ceramica al bar Testa

Nel ritrovato spazio della «Saletta del Bar Testa», diretta da Michela Savaia, prosegue la mostra «Amore per la ceramica» con alcune opere degli artisti Lucio Bulgarelli, Luigi F. Canepa, Enzo L'Acqua e Giovanni Tinti. (i. p.)

CAMERANA VILLE
Personale di Maria Carla Rossi

Nell'ambito della rassegna «Arte a tavola», che si svolge al ristorante «La via del sale» sino a maggio, grazie all'adesione di un gruppo di artisti, la ceramista savonese Maria Carla Rossi espone le sue ultime creazioni sotto il titolo «Mistura». (i. p.)

SAVONA
Scaiola espone a Milano

L'artista savonese Giuseppe Scaiola prosegue con successo alla galleria milanese l'Annunciata la sua personale. (a. r.)

LOANO
Contemporanei da Merchionne

Dopo alcune mostre personali alla galleria d'arte Mechionne, in [illegible] Europa a Loano, [illegible] esposte opere di artisti contemporanei. La galleria aperta tutti i giorni dal mercoledì alla domenica. Merchionne è anche a Pietra Ligure in piazza XX Settembre. (a. r.)

FINALE L.
Collettiva alla Ghiglieri

Opere di artisti contemporanei alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Fra questi Bertagnin, Frizione, Spirito, Vaglio, Rombi, Roccatagliata, Marchinio, Laschi, Cassaglia, Chapel, Pascutti, Picelli, De Luca [illegible] altri. Aperto [illegible] 10 alle 12, dalle 16 alle 19. (a. r.)

ALASSIO
Bozzetti per Padre Pio

Quaranta bozzetti, che hanno come soggetto Padre Pio, realizzati dal pittore Mario Berrino. Sono esposti nella galleria «Berrino» di via Cavour 10. (m. br.)

[illegible]
Schifano alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente le opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una vasta gamma di dipinti [illegible] '700 e dell'800. (r. sr.)

ALBENGA
Personale di Ri[illegible]

[illegible] viale dei Mille [illegible] è visitabile la mostra permanente del pittore Ciso Risso. L'esposizione è aperta dal martedì alla domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 [illegible] 22,30. (r. sr.)

ALBISSOLA M.
Andrea Boero alla Osemont

Omaggio a Silvio Andrea Boero alla galleria Osemont di Albissola Mare [illegible] al 16 aprile. La mostra delle opere dell'artista di Genova, scomparso da 14 anni, è aperta tutti i giorni escluso il martedì. (a. r.)

FINALE L.
Da Valente nuova collettiva

Arte contemporanea con opere [illegible] vari artisti in mostra, tutti i giorni feriali, da Valente Arte in [illegible] Barrili. Sino al 1 aprile opere di Veronesi, Munari, Reggiani, Dorazio, Marsiglia, Bonfanti, Minoli ed altri. (a. r.)

SAVONA
Mulino

«Il cassetto dei sogni», mostra personale delle opere di Francesco Musante alla galleria Il Mulino in via dei Mille a Savona. Dipinti ed acquerelli in esposizione [illegible] 15,30 alle 19,30. (a. r.)

[illegible]
Buscaglia a Villa Groppallo

Personale di Franca Boccia Buscaglia, sino a domenica 11 marzo a villa Groppallo di Vado Ligure. Orario d'apertura dalle 15 alle 19. (a. r.)

[illegible]
Foto a Villa Cambiaso

«Provoc'attrazioni». Mostra fotografica di Diego Santamaria a villa Cambiaso, in via Torino a Savona, sino all'11 marzo. Orario: 17-19, sabato e domenica anche al mattino. (a. r.)

[illegible]
«Ricordi di una vita»

«Ricordi di una vita». Opere dell'artista [illegible] Giorgio Marini all'Angolo dell'Artista in via Torino a Savona. I paesaggi sono in mostra dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. (a. r.)

[illegible]era

[illegible]
[illegible] Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO
Ore 21

ASTOR Tel. 019-864.827
[illegible]
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000-8000-7000

[illegible] 1. Tel. 019-825.714.
Billy Elliot
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible] 2. Tel. 019-825.714
Vertical limit
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible] 3.
[illegible] 019-825.714
L'ultimo bacio
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible] Tel. 019-820.563
Rapimento e riscatto
Or.: 16-19,30-22,15
Lire 12.000-8000

[illegible] Tel. 019-[illegible]
[illegible]
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

[illegible] Tel. 019-850.570
[illegible]
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

[illegible]
OGGI [illegible].
Ore 16,30. [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0182-540.263
Rapimento e riscatto
Or.: 20,30-22,40
Lire 10.000; 8000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Billy Elliot
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-8000

[illegible]
[illegible] Tel. 0182-[illegible].
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30
Lire 10000-8000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,30.
Lire 10.000; 6000

[illegible]
Or.: 16, 21. Lire 10.000-8000-6000

[illegible]
[illegible]. Tel. 019-5090.353
[illegible]
Or.: 20-22
Lire 10.000. 8000

[illegible]
[illegible]
The golden bowl
Or.: 21
Lire 5000

[illegible]
LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Billy Elliot
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-8000

[illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7000

[illegible]
[illegible] 1.
Tel. 019-97.249
What women want
Or.: 20,15-22,40
Lire 12.000-8000

[illegible] 2.
Tel. 019-97.249
Billy Elliot
Or.: 20,30-22,40.
Lire 12.000-8000

[illegible]

[illegible]
CAVOUR Tel. 61978
Prenotazioni aperte per lo spettacolo Buenos Aires Tango, [illegible] dall'8 di marzo al 9

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Billy Elliot
Orario: 20.15-22.30.
Lire 10000-8000

[illegible]. Tel. 0183-293820.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Teatro: **La maschera e il volto** con Lando Buzzanca e Caterina Costantini

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]
[illegible].
What Women Want
(Ciò che le donne vogliono)
Orario: 20,30-22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0184-206049.
[illegible]

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 0184-252672.
Oggi riposo
Lire 12000; 8000

[illegible]

TEATRI

CARLO [illegible]. OGGI RIPOSO. [illegible] «Andrea Chénier» di U. Giordano. Prima [illegible] con N. Margison, C. Gualtl. Ore 20,30. Platea 170-120-90 mila lire, galleria 80-60-50 mila lire.

TEATRO STABILE - Sala Duse. «I reverendi», di S. [illegible] regia di J. Stuhr con B. Buccellato, P. Panciotti. Ore 20,30; lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro [illegible] Carlo. «L'arte della commedia» di E. De Filippo, con L. De Filippo, U. Orsini. Ore 20.30 Lire 45/31 mila.

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO. Da domani «Panariello... chi?» di e con G. Panariello, C. Pistarino, P. Sotti. Ore 21, lire 50-40 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] TOSSE - Sala [illegible] «Symphonie du Hanneton» con J. [illegible] U. Yasmal, acrobata e [illegible] C. Bolli contorsionista e acrobata R. Bollal. Ore 21; lire 18 mila, giovani con meno di 25 anni lire 12 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA. Riposo.

CINEMA

America A: Concorrenza sleale
America B: Chocolat
Ariston 1: Rapimento e riscatto
[illegible]: La tigre e il [illegible]
Augustus: Hannibal
Aurora: Il gusto degli altri
Europa: La carica dei 102-The family man

Tufano schiera la formazione due nella partita già rinviata per il maltempo

Il Savona gioca, finalmente, a Lodi

Con il Fanfulla per l'andata di semifinale

SAVONA

Come alla corrida, quando giunge il momento della verità, anche per il Savona, che [illegible] appresta a scendere nell'arena di Lodi, si aprono scenari [illegible] importanza nazionale. La Coppa Italia Dilettanti ha coinvolto ben 163 squadre di categoria e poi, visto che ormai è consuetudine che la vincitrice sfiderà la trionfatrice dell'Eccellenza (altre [illegible] squadre), si potrà dare un volto all'impresa che i biancoblù di Tufano stanno consumando.

Non ci sarà la formazione titolare, è vero, [illegible] le cosidette riserve sono di pari forza e di grande volontà. Mister Tufano dovrà fare a meno di Manuel Ghizzardi squalificato, [illegible] due bomber Spatari e Calabria che si fermeranno al «Bacigalupo» ad allenarsi. Non ci sarà Magnani, ed [illegible] un peccato perché il suo apporto nei finali di gara è veramente importante. Mancherà Pignalosa non [illegible] pronto, e pensare che queste erano le [illegible] partite (come ad Ivrea). Poi per il resto grande euforia a partire dal rientro di Biffi, regista impeccabi[illegible] in fase difensiva. Il problema (ma sarà [illegible] tale?) [illegible] dove di ruolo troviamo il mancino di velluto Lamberti e il recuperato Lupo, che copre anche l'obbligatorio '82.

Torniamo indietro: [illegible] i pali [illegible] Iacono che vuole [illegible] alla grande [illegible] campionato che lo ha rivelato al grande calcio nazionale. In mezzo il regista Bracaloni farà da chioccia ai giovani Colacicco, [illegible] Fraia, sulle fasce Cavalcante, Bisio e Quintavalle, in panchina partiranno (con la speranza di non sentirne la necessità per farli riposare) Di Gioia e Giuntoli, due autentiche colonne. Un Savona che sale a Lodi con il preciso compito di limitare i danni, ma sotto sotto con la speranza di fare il colpaccio. E' dall'inizio della Coppa Italia che in trasferta i biancoblù si fanno valere per una Coppa presa così come impegno per far girare l'intera rosa [illegible] ad un certo punto [illegible] le venti unità. Poi cammin facendo ci si è resi conto che [illegible] il Savona va bene in campionato è perché [illegible] ci [illegible] tensioni nello spogliatoio e tutti hanno il loro pezzetto [illegible] gloria: forse [illegible] questa la formula vincente. Il presidente tiene molto a questa Coppa (e i tifosi anche) perché ogni volta che sale a Bergamo incontra personaggi importanti del calcio e lui può (giustamente vantarsi) che la sua squadra [illegible] fra le prime quattro d'Italia. Un pullman organizzato dagli Ultras (prenotazioni al bar Equador tel. 811502) parte da piazza del Popolo alle 12,30. [n. d. m.]



Baldini, palla al piede, in mezzo a un nugolo di avversari: Tufano lo promuove

Brillano il Finale e l'Andora

Nei campionati regionali di volley In B1 partite decisive per la Carisa

SAVONA

Carisa e...le altre. La pallavolo savonese, oltre alla compagine di Jorge Cannestracci quarta in classifica nella B1 maschile offre anche altre interessanti realtà ad iniziare, nella C femminile, dall'Arredapiccoli Andora che guida il campionato, archiviata la giornata numero diciasette, con 44 punti. La compagine ponentina ha molti punti di forza, dal muro alla ricezione [illegible] tutte le giocatrici che meritano un alto voto in pagella. Ottimo, ad esempio, è stato il rendimento, nell'arco di tutto il torneo, delle due sorelle Valentina e Veronica Della Peruta.

La prima palleggiatrice, la seconda temibilissima nelle schiacciate, entrambe un punto di riferimento del sodalizio che sabato sarà ospite del Casinò Sanremo in [illegible] delle partite più attese del turno numero diciotto. Ma la compagine allenata da Oscar Maghella punta anche sulla centrale Elena Pez[illegible] e su [illegible] gruppo molto unito, anche fuori da allenamenti e partite ufficiali.

Sempre nei campionati regionali va ricordato, nella C maschile, l'ottimo rendimento del Finale, secondo a sette lunghezze dall'imprendibile Cus Genova Communication. Il team allenato da Alfredo Fraschi e Luciano Mondelli conta [illegible] giocatori di esperienza, quali [illegible] Orsi e Vincenzo Infero, soltanto per citarne un paio. Non solo Carisa, dunque. Anche se ovviamente, soprattutto in questo finale di stagione, tanti riflettori saranno puntati sul team del presidente Ciccio Clemente. Il terzo posto, utile per accedere ai play-off, è ancora raggiungibile ma non bisognerà fallire due appuntamenti importanti: il 7 aprile a Busca ed il 21, sempre dello stesso [illegible] ma nelle mura amiche, contro il S.Giuliano. Saranno queste [illegible] partite, con le altre contendenti il terzo posto, a decidere [illegible] stagione che ha registrato il dominio della Gabeca Brescia (già in A2) e del Crema. [g. o.]

Pallanuoto, penultimo turno diviso in tre

C'è Pro Recco-Posillipo nella lista degli anticipi

Partite decisive in vista dei play-off E sabato la Rari giocherà a Siracusa

Ennio Fornasieri

SAVONA

Il penultimo turno di pallanuoto della serie A1 si scompone in tre giorni e si iniziano a fare i conti con i possibili abbinamenti per i quarti di finale dei play-off. Detto [illegible] l'ultimo posto a disposizione (l'ottavo), se lo giocano Bologna e Ortigia (prossimo avversario della Rari), si sono ancora da definire le posizioni dal 5° al 7° posto.

Ipotizziamo qualche conto sulle concorrenti dell'Athena Savona. Canottieri Napoli che aspetta il Bologna e che visiterà la [illegible] della Florentia. Più meno stesso calendario per il Brescia con la trasferta di Roma e la partita casalinga opposta all'Ortigia. In teoria le due squadre dovrebbero incamerare 3 punti, mentre la Rari è obbligata a fare bottino pieno battendo sia [illegible] Ortigia che con la Pro Recco. A parità di punti i savonesi soccombono per differenza reti contro la Canottieri e pagano la doppia sconfitta nel confronto diretto [illegible] il Brescia.

Intanto la prima tranche di partite che si disputa oggi parte con Pro Recco-Posillipo, Roma-Brescia e Palermo-Florentia. Tutte sfide importanti che daranno un primo verdetto, seppur parziale, ed una visione di quali saranno gli abbinamenti. L'anticipo [illegible] venerdì sarà Bogliasco-Pescara, mentre sabato gran chiusure [illegible] i match Canottieri Napoli-Bologna e Ortigia-Athena Savona.

Il parere di Claudio Mistrangelo: «Arrivare [illegible] quinto posto penso sia solo [illegible] questione di prestigio, se non arriva poco male. Le nostre possibili avversarie? [illegible] che saranno Pro Recco e Florentia, due squadre che metto sullo stesso piano anche per il calcolo sulle nostre possibilità di giocarcela». Questa l'attuale classifica. Posillipo p. 53, Florentia 52, Roma 51, Pro Recco 45, Canottieri Napoli e Systema Brescia 33, Athena Savona 32, Bologna 21, Ortigia 19, Palermo e Bogliasco 6, Pescara 4.



Gu Baldineti guida la Pro Recco

GOLF

Il Circolo degli Ulivi [illegible] ospitato anche la Coppa Lions vinta da Grosso e Bestagno

Un «prof» e tre dilettanti nella Pro Am

Sul green di Sanremo in gara ben 160 giocatori

[illegible]

La «Sanremo Pro Am», una delle gare di maggior tradizione del calendario golfistico sanremese, si disputerà sabato e domenica al Circolo Golf degli Ulivi. Saranno circa [illegible] le squadre in gara, ciascuna formata da un professionista e da tre dilettanti, secondo la collaudata formula di questo tipo [illegible] competizioni. In tutto 160 giocatori. Tra i professionisti annunciati nomi noti come Emanuele Bolognesi, Alberto Binaghi, Giancarlo Ferrero, Delio Lovato, Baldovino Dassù, Gianluca Baruffaldi ed il neo-professionista Roberto Paolillo.

[illegible]PA LIONS CLUB. In attesa della «Sanremo Pro Am», il circolo matuziano ha ospitato [illegible] altro dei suoi classici appuntamenti in calendario, la «Coppa Li[illegible] Club Sanremo Matutia» che, con formula [illegible] a coppie 18 buche double foursome, ha visto in gara 80 partecipanti. Hanno prevalso Andrea Grosso e Fabio Bestagno nella classifica netta (secondi Alberto Bianchieri e Silvia Marzocco, terzi Giacomo Burzio e Fernando Amerio) ed Enzo Milan e Leandro Grue in quella lorda. Premi speciali per Franca Bianco e Iris Grue (signore), Romano Ravizza e Bruno Ferraresi (seniores) e Giorgio e Maurizio Cravaschino (1° coppia Lions). L'intero incasso della gara è stato devoluto a favore dell'assistenza domiciliare per i malati di tumore.

MALTEMPO. Altre due gare, programmate al Circolo sanremese, invece, hanno dovuto fare i conti con il maltempo e sono state rinviate. Il «Trofeo delle Due Riviere Agis», che avrebbe dovuto svolgersi giovedì 1° [illegible] dovuto essere [illegible] 22 marzo; la «Rolex Golf Cup», programmata per sabato 3 marzo, verrà recuperata il 15 aprile, domenica di Pasqua. [b.m.]

[illegible] DI [illegible] PER FRANCESCO PELUFFO

Ancora una splendida prestazione di Francesco Peluffo, portacolori della Wrestling Savona. Ai campionati italiani di lotta greco-romana, classe Cadetti, che si sono svolti lo scorso fine settimana a Rovereto, il portacolori [illegible] ha conquistato [illegible] medaglia di bronzo nella categoria fino ai 46 Kg.

Afferma Peluffo: «Sono arrivato senza eccessive difficoltà fino [illegible] semifinale. Qui mi sono dovuto arrendere [illegible] colui che è poi salito sul gradino più alto del podio. Ma devo dire che, anche in questo duro confronto, sono uscito a testa alta. Poi mi [illegible] rifatto nella finale per il terzo e quarto posto ottenendo, al termine [illegible] un incontro davvero difficile, una meritata medaglia [illegible] bronzo». Peluffo ha [illegible] in evidenza un'ottima tecnica e, secondo i cultori di questa disciplina, è uno dei giovani più promettenti. Adesso il calendario nazionale propone altri interessanti appuntament nei quali il portacolori della Wrestling [illegible] tra gli atleti da battere. E a proposito: sulla scia di questi buoni risultati, abbinati anche ad un ottimo insegnamento della lotta greco-romana sono sensibilmente aumentati gli iscritti al sodalizio [illegible]. E questo [illegible] ben sperare per una disciplina che, nel capoluogo, ha spesso vissuto momenti importanti. [g. o.]

Oltre cento al via, successo della gara di windusrf a Pietra Ligure

Barche d'altura, le grandi firme si ritrovano nel mare di Alassio

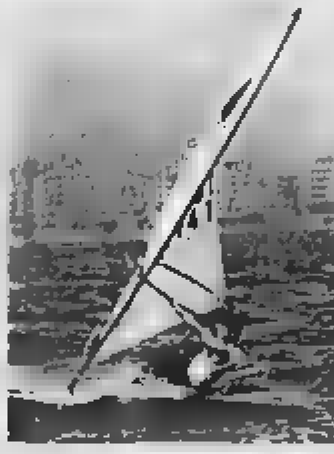
ALASSIO

La gran[illegible] vela d'altura sbarca, da domani a domenica, al Circolo Nautico al Mare di Alassio. Al via la «Settimana internazionale della vela di altura», valida anche per l'assegnazione del «Trofeo Audi». Più di cento le imbarcazioni al via, in rappresentanza delle principali classi, dalla One Design [illegible] Mumm [illegible] per non dimenticare la Surprise e la Smeralda.

Afferma Rinaldo Agostini del Circolo Nautico [illegible] Mare: «In pratica ci sono tutte le grandi f[illegible] della vela d'altura, [illegible] le sole [illegible] degli uomini di Prada impegnati ad Aukland. Queste regate poi sono importanti anche sotto il profilo turistico, considerato che ci [illegible] no almeno cinquecento presenze in più nel prossimo fine settimana».

Domani si inizia con le operazioni di stazza, da venerdì a domenica le regate, [illegible] sei prove [illegible] programma. Il regolamento prevede lo scarto del peggior risultato in caso si riescono a svolgere tutte le regate distribuite nell'arco delle [illegible] giornate. Conclude Agostini: «L'appuntamento con la vela d'altura inaugura una serie [illegible] importanti manifestazioni allestite dal Circolo per questa stagione. Altri [illegible] seguiranno a partire [illegible] primavera».

[illegible] nello scorso weekend anche il windsurf è stato protagonista con il trofeo «Wive Bar» svoltosi a Pietra Ligure [illegible] al quale hanno partecipato numerosi atleti. La gara era anche valida quale prima prova del circuito nazionale «Formula Windsurfing 2001», organizzata dalla A.I.W. e che prevede gare in tutta Italia nei prossimi [illegible]. Con un vento che ha oscillato tra i 12 [illegible] i 28 nodi [illegible] sud-ovest e con mare formato si è imposto il romano Marco Begalli che ha preceduto il toscano Francesco Lencioni ed il cagliaritano Francesco Natale. I liguri, pur [illegible] occupando [illegible] posizioni del podio, si sono ben comportati: al quarto posto si è classificato Gianni Bolla di Loano. Buona anche la prova [illegible] Monaco Tancredi, rappresentante di Bordighera. Numerosi gli spettatori [illegible] assistere alle regate, grazie alle boe sistemate vicino la spiaggia. Del resto nel paese che ha come cittadina onoraria Alessandra Sensini, medaglia d'oro a Sydney, era inevitabile che molti si appassionassero a questo sport. [g. o.]



Spettacolo con il windsurf a Pietra

PATTINAGGIO ARTISTICO



Ecco i campioni della Società di mutuo soccorso

Si sono svolti domenica scorsa i campionati provinciali Uisp [illegible] pattinaggio artistico. La manifestazione è stata ospitata dall'impianto di Zinola. Si sono messi in evidenza i giovani atleti della Società Mutuo Soccorso «Generale» che si possono ammirare nella foto qui sopra. Neo-campioni provinciali si [illegible] laureati Alice Allarchi, Simona Bosticca, Giulia Dotta, Francesca Lo Basso, Francesca Ventriglia e Tiziano Paroldo mentre buoni piazzamenti sono stati [illegible] Elena Costa, Giorgia Gazzarata e Elena Sorbola. [g. o.]

La classifica del GP Scultori Orafi e la Coppa Primavera

Claudia Bertola vince con 24 La Guidobono in semifinale

Con un difficile 24 Claudia Bertola, [illegible] scuole Media Guidobono, non solo vince [illegible] tappa ma trascina la squadra nelle semifinali della Coppa di Primavera. Colonna vincente: nv, 5-1, 3-0, nv, 2-1, 2-2.

Gp Scultori Orafi: 24 Claudia Bertola (Media Guidobono); 22 Katia e Mal Turin, Luca Rapalino e Bruna Reposo; 18 Graz, Rik, Santino Minuto, Nuccio Minuto, Mimmo Minuto, Domenico Minuto, Andrea Penna, Monica Reposo, Dik, Lama, Mirco Murena, Franco Giamello, Flavia Agostini, Giovanna Cazzulo, Fiorenzo Bennati, Simona Chiazzaro, Guido Salvi, Wilma Quiliano, Marcella Carrara, Ceto Rapalino, Edicola Rapalino, Super Team, Jashin Rapalino, Franco Faggioni, Giuseppe Faggioni, undici schede del team Edicola Peri, Rossana Mordeglia, Gomes, Rui, Roberto Peri, Ilda Peri, Paolo Sozzi, Mito, Rino Lupo e Fabio Carlini; 16 Olimpia Cazzulo maglia [illegible] Giorgio Bruzzone, Classi Seconde Guidobono, Giorgio Faggioni e Leandro Cois; 14 Al, Piero Minuto, Franco Minuto, Gina Farfalla, Franco Peri, Eluana Sexi Gaggero, seguono altri con punteggi minori.

Coppa Primavera. Girone 1: Edicola Rapalino-Albergo Savona; 2 Edicola Peri-Wazz Acconciature; 3 Turin Bar-Edicola Quiliano; 4 Media Guidobono-Gruppo Minuto. Invito: riservato ai lettori che propongono nominativi per gli Olympic [illegible] e la Miss dello Sport. Si prega di [illegible] precisi nei nomi e cognomi, lo sport e la società di appartenenza e in modo particolare per le miss. Questa settimana ci [illegible] giunte schede (molte) per Alex Giorgetti con inserimento della pallanuoto, una maggior preci[illegible] ci permetterà di portare gi[illegible] da domani Alex Giorgetti in classifica. Infine l'invio di fotografie, anche di squadra o gruppo, permetterà di far conoscere ai lettori i candidati. [n. d. m.]

MERCOLEDÌ 7 MARZO 2001

SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 11 [illegible] 2001

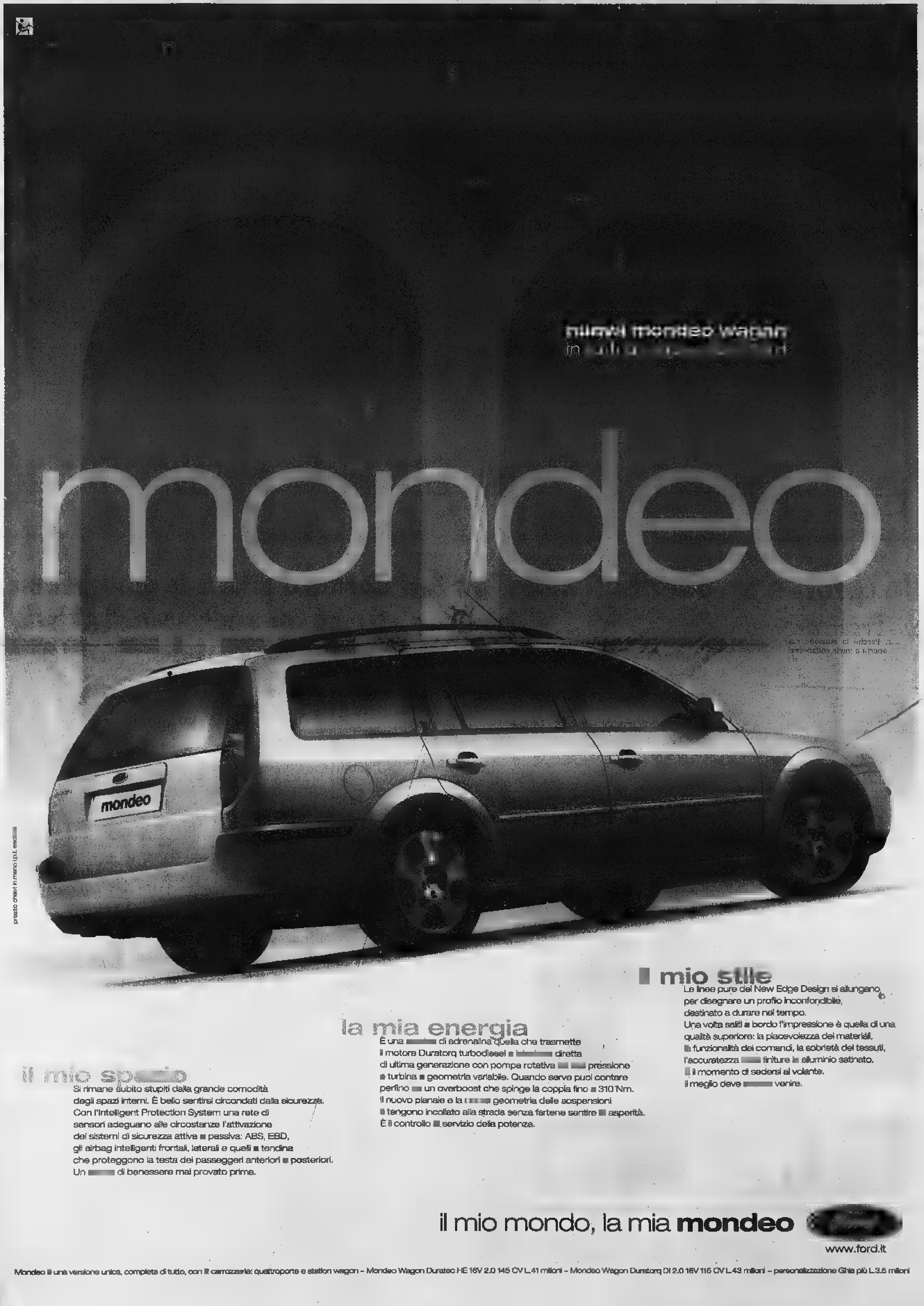
1	[illegible] - [illegible]	
2	[illegible] - VADO	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	
4	SAMMARGHERITESE - ALBENGA	
[illegible]	[illegible] - QUILIANO	
[illegible]	VENTIMIGLIA - FINALE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA [illegible]
DELLO SPORT È: ....

1 - Atletica ....
2 - Basket ....
[illegible] - Nuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....


mondeo
mondeo
il mio sp
Si rimane subito stupiti dalla grande comodità
degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza.
Con l'Intelligent Protection System una rete di
sensori adeguano alle circostanze l'attivazione
dei sistemi di sicurezza attiva passiva: ABS, EBD,
gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli tendina
che proteggono la testa dei passeggeri anteriori posteriori.
Un di benessere mai provato prima.
la mia energia
È una di adrenalina quella che trasmette
il motore Duratorq turbodiesel diretta
di ultima generazione con pompa rotativa pressione
turbina geometria variabile. Quando serve puoi contare
perfino un overboost che spinge la coppia fino 310 Nm.
Il nuovo pianale e la geometria delle sospensioni
tengono incollato alla strada senza fartene sentire asperità.
È il controllo servizio della potenza.
mio stile
Le linee pure del New Edge Design si allungano
per disegnare un profilo inconfondibile,
destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti bordo l'impressione è quella di una
qualità superiore: la piacevolezza dei materiali,
funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti,
l'accuratezza finiture alluminio satinato.
il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve venire.
il mio mondo, la mia mondeo
www.ford.it
Mondeo una versione unica, completa di tutto, con carrozzerie: quattroporte e station wagon – Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni – Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni – personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Momo, la pietra è caduta da un camion

Sasso sul parabrezza Ferito, rischia l'occhio

MOMO

[illegible] pietra caduta dal carico di un camion ha sfondato il parabrezza del suo carro-attrezzi ferendolo al viso. Adesso lui rischia di perdere la vista ad un occhio e si prospetta l'ipotesi di un trapianto. Per Maurizio Trevisan, 32 [illegible] sposato e padre di [illegible] bimba di quindici mesi, l'incubo è cominciato la mattina del 13 febbraio. Intorno alle 10,30 stava tornando a Momo, dove abita, [illegible] il mezzo che utilizza per il recupero di auto in panne quando ha incrociato due camion per il trasporto degli inerti; il primo era rosso con un lampeggiante, il secondo bianco con due luci. E proprio dall'ultimo mezzo un detrito è caduto mandando in mille pezzi il vetro di Trevisan.

Il giovane è riuscito a fermarsi sul ciglio della strada (era tra Alzate e Momo) e a chiedere aiuto. Subito i soccorsi: i passanti e poi 118 e Cri di Oleggio. Per Trevisan le conseguenze più gravi sono all'occhio sinistro: è stato suturato [illegible] un'operazione d'urgenza che ha ricostruito anche la palpebra. Dopo due giorni Trevisan è dimesso: «Ma al successivo controllo i medici hanno deciso di ricoverarmi [illegible] per intervenire sull'orbita. Dalla Tac sono risultate vistose fratture interne. Adesso vedo appena la luce e devo tenere una benda. I medici mi hanno dato una speranza, [illegible] aggrappo a quella». La Stradale indaga e Trevisan [illegible] ricostruendo l'incidente tramite il legale, l'avvocato Cristiano Canevesi: «Quel giorno i due camion non si sono fermati, forse non si sono resi conto di quello che è successo. Chi avesse informazioni utili può contattarci». [b. c.]

Un'inserviente della tavola calda «Ciao» di Novara vittima degli atti di violenza nella zona della stazione



Il parcheggio di viale Manzoni è a poca distanza dalla stazione ferroviaria

Aggredita di sera nel parcheggio La polizia blocca tre marocchini

NOVARA

Arrivavano da Vercelli e da Pavia i tre giovani di origine marocchina che l'altra sera hanno tentato di aggredire una giovane donna milanese nel parcheggio di viale Manzoni, a poca distanza dalla stazione ferroviaria. La volante della polizia è riuscita a bloccarli mentre si erano dati alla fuga in auto dopo il tentativo di aggressione. Sono stati fermati per violenza sessuale. Un magistrato della Procura sta raccogliendo dettagli sull'episodio per valutarne la gravità.

I fatti, ad una prima e sommaria ricostruzione. La giovane donna lavora come inserviente nella tavola calda «Ciao» in via Greppi, nel pieno centro storico di Novara. Lunedì dopo le 22 finisce il turno [illegible] lavoro e s'incammina verso la stazione. Ha lasciato l'auto nel parcheggio di viale Manzoni, che è circondato da alberi, poco o nulla frequentato di sera. La distanza fra il «Ciao» e il parcheggio non è breve, forse i tre a bordo dell'auto l'hanno vista e seguita sino al posteggio. Si avvicinano alla donna, bloccandole le vie di fuga. I loro approcci si fanno sempre più pesanti. Tentano di toglierle capi d'abbigliamento e di palpeggiarla.

La donna prova una reazione ma senza successo. I fari di un'auto che sopraggiunge nella zona del parchetto illuminano la scena. I tre si danno alla fuga a bordo della vettura con la quale erano arrivati in città da Pavia e Vercelli. Parte la chiamata al 113: [illegible] «volante» della Questura raccoglie le indicazioni e si lancia subito nella ricerca. Nel traffico scarso della serata infrasettimanale l'esito non si fa attendere. I tre giovani marocchini sono bloccati poco dopo. Il magistrato deciderà sulla convalida dell'arresto. I tre sono in carcere a Novara.

Nella zona di viale Manzoni, particolarmente buia e decentrata, [illegible] scarso passaggio nelle [illegible] serali, le «volanti» transitano di frequente. Sino alle 22, con l'arrivo dei treni da Milano e Torino, ci sono ancora pendolari e viaggiatori che ritirano l'auto. Con il passare delle ore l'intero isolato, fino in fondo a viale Ferrucci e nelle traverse, è quasi deserto. Residenti hanno sollecitato, già in altre occasioni, il potenziamento dell'illuminazione pubblica. [m. p. a.]

Tentato omicidio di Ghemme, i difensori di Angelo e Barbara attendono di conoscere il motivo della decisione

I due ragazzi restano in carcere

Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari

Carlo Bologna

GHEMME

Angelo e Barbara per ora restano in carcere. Lui a Novara, lei a Vercelli. Il gip Andrea Rovida ha respinto le richieste formulate dai difensori. Gli avvocati Roberto Scheda e Roberto Rossi, difensori della ragazza, e l'avvocato Renzo Inghilleri che difende il diciottenne, avevano chiesto per i loro assistiti il ritorno in libertà o, in caso negativo, gli arresti domiciliari. Per Barbara Barbero si ipotizzava un rientro nella casa del padre, a Vercelli, dove avrebbe potuto riabbracciare la [illegible] bambina di due anni e mezzo che non vede da venerdì notte. C'era anche la piccola - dormiva - nell'appartamento di via Novara 85 quando i due giovani hanno aggredito Francesca De Boni, la madre di lei, nel [illegible]nno. Sono accusati di tentato omicidio.

La donna, dimessa lunedì mattina dall'ospedale di Gattinara, ha trovato rifugio da altri parenti. Se l'è cavata con una ferita alla mano destra ed escoriazioni al volto.

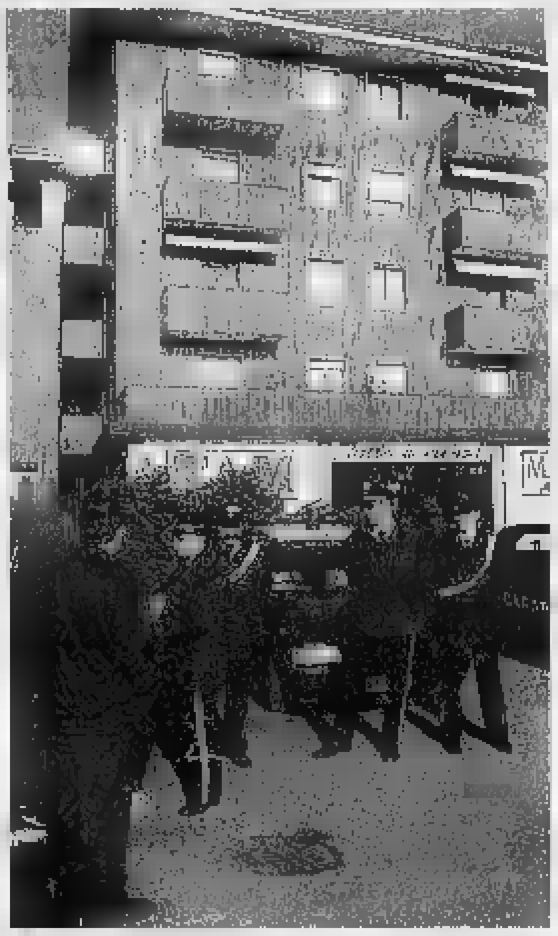
Per Angelo non ci sarebbero stati problemi ad un rientro nella sua casa di via Manzoni, con i genitori e il fratello. «Ci sarebbero andati bene anche arresti domiciliari molto rigidi - dice l'avvocato Scheda - con divieto totale a comunicare con l'esterno, niente telefono, [illegible] possibilità di contatto. Barbara è una ragazza madre, aveva 18 anni quando ha avuto la figlia». Il gip ha deciso in modo diverso. «Soltanto questa mattina - aggiunge l'avvocato Inghilleri - [illegible] copia del provvedimento che [illegible] depositato. Non l'abbiamo letto, quindi [illegible] conosciamo i motivi che hanno portato il giudice a decidere in questo senso. Evidentemente è legato al fatto che ci [illegible] ancora aspetti da chiarire».

E' sicuro, infatti, che è stato Angelo a ferire la donna con [illegible] coltello recuperato in cucina. [illegible] perchè lo ha fatto? Ha esaudito una volontà di Barbara? E se questa volontà c'è [illegible] è emersa in modo netto, [illegible] un ordine, oppure è il frutto di un drammatico equivoco? Sono i nodi che l'inchiesta del sostituto procuratore Roberto Pellicano vuole sciogliere. L'altro pomeriggio pm e difensori, con carabinieri di Ghemme e della compagnia di Arona, hanno compiuto un sopralluogo nell'appartamento di Ghemme proprio per capire la dinamica dei fatti. E dalle azioni risalire alle responsabilità individuali.

I legali che difendono Angelo e Barbara valuteranno ora se ricorrere al Tribunale della libertà o se attendere il proseguo delle indagini. «Mi auguro - dice l'avvocato Inghilleri - che i prossimi sviluppi dell'inchiesta possano ridimensionare i fatti, in modo che venga ridimensionata l'accusa». Se verrà provato che Francesca De Boni non è mai davvero stata in pericolo di vita è probabile che l'accusa di tentato omicidio venga derubricata in lesioni personali. Su questa linea si muoveranno i difensori.







Sopra Angelo Martinotti e Barbara Barbero. A fianco il condominio in cui è avvenuta l'aggressione e, più a destra, il sostituto procuratore Roberto Pellicano con il capitano Cesare Lenti durante il sopralluogo dell'altro pomeriggio [FOTO FINOTTI]

Nella ricostruzione dell'episodio di venerdì notte ci sono ancora ruoli e aspetti da chiarire



Genitori e figli si interrogano

Ciclo di conferenze a Casaleggio Novara, convegno dei salesiani

NOVARA

La scuola risponde alle tragedie di Novi Ligure e di Ghemme con una serie di conferenze dedicate ai difficili rapporti dei figli con la famiglia e l'invito al dialogo. L'istituto «Fornara» di Carpignano, con l'apporto del servizio psicopedagogico interno, ha organizzato un ciclo di [illegible] incontri destinati a famiglie ed alunni sul tema «Comunicare con i figli: ascoltarli per conoscerli». «I fatti di Novi Ligure, Ghemme e Como - dice Renato Schettini, dirigente scolastico - hanno determinato incredulità e sgomento, e hanno suscitato interrogativi sul ruolo di famiglia, scuola e politiche giovanili. Siamo consapevoli che i protagonisti di questi fatti rappresentano casi-limite e non racchiudono orientamenti e sentimenti delle nuove generazioni. Tuttavia [illegible] possiamo sottovalutare la portata di tali eventi». Roberta Grosso, psicologa, dirige gli incontri che iniziano venerdì alle 21 alla [illegible] elementare di Casaleggio, con la conferenza «Dall'alimentazione del bambino alla ribellione dell'adolescente».

Un'altra [illegible] per riflettere è suggerita dall'associazione ex allievi don Bosco che sabato alle 15,30 all'Auditorium Bpn di via Negroni a Novara organizza un convegno su «Genitori e figli, il problema sono i genitori?». Intervengono don Ferrero e la psicologa [illegible]. [m. g.]

L'infortunio ieri mattina in centro: l'uomo non è grave. Il self service è rimasto chiuso

Crolla soffitto, cuoco ferito

Durante i lavori al ristorante «Ciao»

Marcello Giordani

NOVARA



Cede la soletta [illegible] pavimento mentre l'impresa [illegible] lavorando per metterlo a norma [illegible] mattoni [illegible] calcinacci cadono addosso ad un cuoco del ristorante «Ciao» che si trovava [illegible] piano di sotto, in cucina, a preparare le pietanze. Un[illegible] incidente singolare, che avrebbe potuto avere conseguenze gravissime, quello accaduto ieri mattina in corso Cavour all'angolo [illegible] via Greppi, al terzo piano dell'immobile dove si trova [illegible] self service.

Ieri alle nove un'impresa edile di Novara [illegible] impegnata al terzo piano dello stabile. I muratori erano alle prese con il pavimento dei locali adibiti [illegible] magazzino [illegible] stoccaggio [illegible] del self service: la ditta doveva togliere la vecchia pavimentazione e sostituirla con nuove mattonelle.

I locali dove venivano effettuati i lavori [illegible] trovano proprio sopra il piano in cui [illegible] ubicate le cucine [illegible] ristorante self service di via Greppi. Infatti, a quell'ora erano già al lavoro i dipendenti del ristorante che stavano preparando i piatti per mezzogiorno.

Qualche minuto dopo le [illegible] è accaduto l'incidente: uno dei muratori che stava togliendo il vecchio pavimento, un cittadino di nazionalità albanese, ha dato f[illegible] qualche colpo di piccone [illegible] troppo [illegible] la soletta ha ceduto: si [illegible] aperto [illegible] [illegible] squarcio, [illegible] mattoni e calcinac[illegible] sono finiti [illegible] sotto, colpendo uno degli addetti alla cucina, Arturo Cordova, 55 anni, [illegible] Novara.

L'uomo è stato colpito alla testa [illegible] si è accasciato al suolo, privo di [illegible]. Sono intervenuti subito a soccorrerlo sia i colleghi che i muratori che [illegible] trovavano al piano superiore, [illegible] le sue condizioni [illegible] apparse subito preoccupanti. E' stata chiamata l'ambulanza e sono intervenuti Polizia, vigili urbani [illegible] vigili [illegible] fuoco, mentre [illegible] corso Cavour [illegible] formava un capa[illegible] di persone, incuriosite dalla presenza delle forze dell'ordine. Cordova è stato portato al Pronto Soccorso, dove gli [illegible] state prestate le cure del caso ed [illegible] stato ricoverato all'ospedale «Maggiore»: le sue condizioni sono migliorate e non sono gravi.

A causa dell'incidente nella giornata di ieri [illegible] ristorante «Ciao», frequentato da tanti lavoratori nella pausa pranzo, è rimasto chiuso: un cartello sulla porta informava i clienti riferendo [illegible] «motivi tecnici». Era necessario ripristinare l'agibilità al piano delle cucine.

Conseguenza [illegible] per il responsabile dell'incidente, l'operaio edile extracomunitario: per lui è scattata [illegible] denuncia di lesioni colpose e ieri è stato sentito in Questura per chiarire la sua posizione. Sulla dinamica del fatto sono comunque in corso gli accertamenti da parte degli agenti della Polizia di Novara, che dovranno ricostruire esattamente l'accaduto: [illegible] cioè il crollo del pavimento ed il ferimento [illegible] dipendente del «Ciao» siano stati soltanto un evento frutto della casualità o [illegible] vi [illegible] stata negligenza nell'eseguire il lavoro da parte del muratore.



I rilievi [illegible] Polizia nella cucina del ristorante «Ciao» di via Greppi, in pieno centro, dove è crollata [illegible] soletta [illegible] cui [illegible] lavorando un muratore: l'impresa [illegible] impegnata nella sostituzione del pavimento al terzo piano nei locali adibiti a magazzino e stoccaggio merce del self service frequentato da molti lavoratori nella pausa pranzo. [illegible] è rimasto chiuso[illegible] cartello riferiva la decisione a «motivi tecnici»

TRECATE

Guardia medica, è sbagliato il numero sull'elenco

Attenti al numero: sull'elenco del telefono il recapito della guardia medica [illegible] [illegible] pubblicato in modo errato dalla [illegible] editrice del volume. Lo comunica l'Asl 13 [illegible] precisa: il numero esatto è lo 0321-71466. [b. c.]

NOVARA

S. Martino: 600 firme per [illegible] riservata ai cani

Sono già seicento le firme raccolte al quartiere [illegible] Martino per l'aiuola del Valentino: la petizione chiede che la piccola striscia di verde non sia trasformata in parcheggio e venga attrezzata per i cani. Le sottoscrizioni [illegible] raccolgono alla circoscrizione in via Perazzi 6. [b. c.]

ARONA

Costa due [illegible] sistemare il palazzetto [illegible] sport

Costerà 2 miliardi la ristrutturazione e la [illegible] e [illegible] del palazzetto dello sport di piazzale Vittime di Bologna, inagibile dallo scorso mese [illegible] novembre. Il progetto preliminare, redetto dall'ingegner Roberto Vanoli [illegible] Novara, prevede il rifacimento [illegible] impianto elettrico e di illuminazione, [illegible] sistemazione di spogliatoi, piscina e tribune della palestra e il rifacimento del parquet di gioco. La spesa per lavori ammonta [illegible] un miliardo [illegible] 580 milioni, che con Iva ed imprevisti portano il quadro economico a [illegible] miliardi. L'ingegner Vanoli è stato incaricato anche della progettazione definitiva ed esecutiva, con [illegible] onorario di 64 milioni. [s. b.]

NOVARA

Serata [illegible] Borsa con i clown rumeni di «Parada»

Serata [illegible] saluto per i clown rumeni della fondazione «Parada» che concludono questa sera con uno spettacolo al Borsa la tappa novarese della loro tournée italiana. Alle 21 in via Ravizza i ragazzi che vivono nelle fogne [illegible] Bucarest si esibiscono con i bambini dei corid «Arcobaleno» e «Voci bianche» [illegible] [illegible] Paolo Beretta. I rumeni sono stati invitati in città da Legambiente Solidarietà e ospitati in famiglie novaresi. Chi vuole contribuire alla fondazione può chiedere informazioni al numero verde 800-117755. [b. c.]

ROMAGNANO SESIA

La minoranza critica il bilancio

E' critico il consigliere di minoranza Fiorento Galetti, in merito al bilancio. [illegible] lo ha dichiarato apertamente in sede di commissione. «In modo particolare - commenta Galetti - si ridurranno le tariffe rifiuti del 50 per cento per quelle categorie che costruiranno capannoni con parcheggi pubblici aperti 24 [illegible] su 24. E' limitativo questo discorso, lasciando da parte [illegible] [illegible] volta le necessità reali dei cittadini». Galetti ha poi inviato un'interpellanza richiedendo risposta scritta in merito alle consulenze del Comune nell'anno passato e al problema [illegible] un segretario comunale fisso, che manca da tre anni. [p. u.]

Il candidato sarà affiancato nella [illegible] visita dal ministro indicato come vicepremier

Rutelli e Fassino domani a Novara

Il treno dell'Ulivo arriva alle 17,30 sul binario uno

NOVARA

Centinaia di manifesti e volantini in tutta la provincia, trombe da auto per avvisare anche i più distratti, 10 mila telefonate da un Call center per contatti a distanza ancor più ravvicinata. Tutto è pronto per l'arrivo a Novara [illegible] Francesco Rutelli, candidato alla presidenza del Consiglio, e di Piero Fassino, vicepremier in caso di successo. Una visita che casca proprio l'8 marzo, festa della donna [illegible] probabile giornata in cui il presidente Ciampi annuncerà lo scioglimento delle Camere.

Rutelli [illegible] Fassino scenderanno domani alle 17,30 alla stazione [illegible] Novara dal treno dell'Ulivo che parte da Alessandria. Lungo il tragitto, nella carrozza-convegni, incontreranno la segreteria regionale [illegible] sindacato di polizia Siulp per affrontare il tema della sicurezza.

Ad accogliere in stazione, sul primo binario, l'ex sindaco di Roma e il ministro alla Giustizia ci sarà la giunta del capoluo[illegible] i sindaci del centrosinistra e le donne di associazioni, movimenti, partiti. Ci sarà anche una delegazione di commercian[illegible] che offrirà prodotti locali. Qui [illegible] previsto un breve intervento di Rutelli. Poi, attraverso il sottopasso della stazione, si raggiungerà il Dopolavoro ferroviario per raccordare l'omaggio [illegible] Marcella Balconi con un aperitivo con il candidato premier. Una tappa rapidissima perchè alle 18,30 Rutelli e Fassino devono essere al salone Borsa di piazza Martiri.

Dopo il saluto del sindaco Correnti è previsto un corposo intervento di Rutelli dedicato all'attualità e a temi locali (economia ed ambiente in particolare). Ci sarà anche un incontro [illegible] il Covest. Già nel [illegible] Rutelli prese posizione [illegible] Malpensa [illegible] Con una lettera agli enti locali (anche alla Provincia [illegible] Novara) chiedeva più equilibrio tra le strutture [illegible] del Paese. Quindi Rutelli e F[illegible] partiranno per Vercelli per incontrare alla Borsa Risi i risicoltori delle due province. [c. bo.]



Francesco Rutelli sul treno dell'Ulivo che domani lo porterà a Novara

---

Dalla trasmissione di Limiti un aiuto [illegible] due istituti cittadini

E' revival, con Nilla Pizzi

Sabato al Borsa lo show «Noi quelli di»

Cristina Meneghini

NOVARA

Da «Rose [illegible]» a «Vola colomba», due ore sull'onda di emozioni e ricordi. A Novara arriva la troupe [illegible] «Noi quelli di .. », la trasmissione inserita nel contenuitore pomeridiano di Paolo Limiti su Raiuno. Lo spettacolo va in scena [illegible] Borsa, sabato dalle 21. Sarà una carrellata di motivi anni Cinquanta e Sessanta, con Nilla Pizzi, Stefania Centa, Fabrizio Voghera e Valeriano Maspero. Sul palco anche i ballerini di Raiuno.

L'iniziativa [illegible] stata realizzata dalla Famiglia Nuaresa, con Stefano Rabozzi, e patrocinata dal Comune di Novara, assessorati alle Politiche Sociali, Turi[illegible] e spettacolo, Pari Opportunità.

L'assessore Adriano Mattera: «Questo spettacolo vuole riproporre alle persone di una certà età la musica che ha sottolineato la loro gioventù».

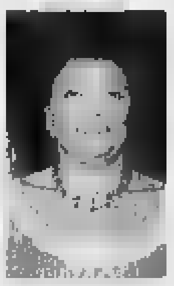
L'incasso verrà diviso [illegible] la Casa di giorno di via Tornielli e la [illegible] per minori Santa Lucia. Lo show è itinerante: approda a Novara dopo le esibizioni [illegible] Varese, Milano. La tappa [illegible] è preceduta da quella di Udine.

E' uno spettacolo di [illegible] [illegible] Paolo Limiti però non potrà essere presente per impegno concomitanti. Prima della carrellata [illegible] canzoni, proposte dal vivo, verrà proposta una sua intervista registrata.

Lo spettacolo è stato realizzato [illegible] Famiglia Nuaresa, è stato patrocinato dagli assessorati. [illegible] show dura un'ora e mezza e propone una carrellata di successi, da «Vola Colomba» a «Rose Rosse» e tanti successi che hanno incantato generazioni.

Mattera: «E' [illegible] spettacolo [illegible] successo e consente ai novaresi [illegible] rivivere le canzoni della loro giovinezza, che li hanno accompagnati nel corso della vita». L'orario serale però non ha convinto molti anziani. Mattera: «Il gruppo di artisti ha una disponibilità limitata, non era possibile decidere altrimenti».

L'assessore ha comunque cercato di ovviare alle proteste: «Chi necessita del trasporto può mettersi in contatto con la Casa di Giorno. Ci sarà un servizio straordinario». I biglietti per lo spettacolo costano 15 mila lire e sono disponibili da Olivieri e Tune Dischi.



Nilla Pizzi la regina della canzone italiana Canta da mezzo secolo ed è stata una delle prime vincitrici [illegible] Festival



Paolo Limiti conduce il pomeriggio su Raiuno Al Borsa andrà in onda [illegible] sua intervista registrata

---

Tomassoli colpì [illegible] morte Giovanni Marsico nel '93

Consigliere di Roma in carcere per l'omicidio a Sant'Agabio

NOVARA

Deve scontare la pena di undici anni alla quale fu condannato per l'omicidio di Gianni Marsico. Massimiliano Tomassoli, camionista [illegible] che è stato eletto nel frattempo consigliere comunale nelle file di An a Roma, si è costituito: la sentenza è stata confermata dalla Cassazione. Tomassoli, che sconterà la condanna a Regina Coeli, arrivò davanti [illegible] giudici perchè il 17 febbraio [illegible] '93, [illegible] ricostruì l'accusa, uccise il ventottenne Marsico in una trattoria di corso Trieste, nel quartiere di Sant'Agabio a Novara. Il processo fu laborioso. Arrivò in Appello a Torino ma tornò una seconda volta in Assise. La sentenza fu annullata per incompatibilità [illegible] presidente della corte di primo grado: Antonio Baglivo [illegible] già fatto parte del tribunale della libertà chiamato a pronunciarsi su Tomassoli dopo il suo arresto. Il travagliato iter, che culminò anche nel rifacimento completo del processo di primo grado, ha [illegible] [illegible] epilogo. Nel frattempo Tomassoli è stato eletto nel Consiglio comunale di Roma [illegible] in questi anni si è occupato anche di volontariato. E' stato coordinatore dei vigili del fuoco volontari che si occuparono del recupero delle vittime dopo il crollo di un palazzo nella capitale. Il suo partito, saputo della condanna, gli aveva chiesto le dimissioni. Lui [illegible] aderito al gruppo misto. La condanna di undici anni gli fu inflitta nel dicembre '98.

Tomassoli ha sempre ribadito l'innocenza. Marsico venne ucciso con nove coltellate. Tomassoli sostenne, [illegible] suo tempo, [illegible] aver avuto una lite [illegible] [illegible] ventottenne ma di non aver infierito a colpi [illegible] coltello e di essersi allontanato quando Marsico era ancora vivo. [m. p. a.]

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible] EMER[illegible]

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

[illegible]: telef. 0321 627.000; Novara Soc[illegible] telef. e fax [illegible] 456.600; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono [illegible] 46.600; [illegible]: telefon[illegible] [illegible] 89.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 [illegible]; **Omegna:** telefono [illegible] [illegible] 63.666; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.58; 865.008; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono [illegible] 80.705; [illegible] telefono [illegible] 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opeglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.887; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; **Volontari ci P.A. Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.a Vol. Amb. [illegible] Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

Novara: Comunale, [illegible] [illegible], 16 tel. [illegible] 39.55.13 (apertura dalle 8,45 alle [illegible],15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Sant' Agabio,** via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate/Bellavengo: *Turri,* via [illegible] Sauro, [illegible] tel. 0321 82.41.41.

Trecate: *Marrate,* via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.

Comignago: *Venco,* via Principale, 20 tel. 0322 50.055.

Bellinzago [illegible] [illegible], via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.

Suno: *Brigatti,* [illegible] Matteotti, 2 tel. [illegible].

Borgomanero: *Comunale Del Ponte,* viale Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.457.

Verbania (Trobaso): *Sironi,* via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari,* fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Delomasi,* via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi,* via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera,* via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

Il maltempo fa slittare la conclusione della posa di tubi nelle campagne

Accordo fra Snam e agricoltori

Risarcimenti per il ritardo del metanodotto

[illegible] Lodigiani



La posa delle tubazioni del metanodotto Snam «Passo Gries-Mortara» accusa ritardo Scaturiscono altre forti preoccupazioni fra gli agricoltori soprattutto nell'area di San Pietro Mosezzo e Granozzo Accogliendo le richieste il prefetto Pisani ha convocato le parti

La posa delle tubazioni del [illegible]etanodotto Snam «Passo Gries-Mortara» è in ritardo. Motivo: le non favorevoli condizioni meteorologiche. Scaturiscono forti preoccupazioni fra gli agricoltori soprattutto nell'area [illegible] San Pietro Mosezzo e Granozzo. Gli scavi, necessari nelle campagne novaresi per realizzare il lungo serpentone di tubi, aveva[illegible] già impensierito non poco i coltivatori diretti sull'effettiva possibilità di poter intraprendere le semine in avvio della stagione agricola imminente.

Dei mormorii e delle proteste della categoria si era fatta portavoce l'Unione interprovinciale agricoltori di Novara e del Vco. Invocò l'interessamento delle autorità istituzionali. Accogliendo le richieste, il prefetto Renato Pisani [illegible] convocato un tavolo [illegible] discussione al quale si sono seduti anche il presidente della Provincia Maurizio Pagani, [illegible] folta delegazione della stessa Unione agricoltori e una rappresentanza della Snam. In quell'incontro le rassicurazioni tanto attese.

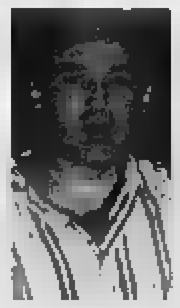
I responsabili della Snam hanno ammesso che alcuni tratti del metanodotto non potranno essere terminati entro le scadenze imposte dalla semina del riso. Tuttavia [illegible] impegnati [illegible] attivare adeguati strumenti risarcitori oltre ad assicurare la massima disponibilità a verificare [illegible] per caso tutte le problematiche penalizzanti evidenziate dalle singole aziende agricole. Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori: «Non si tratta [illegible] mettere in dubbio il risarcimento ordinario dei danni, già garantito da un [illegible] del '99, ma [illegible] porre rimedio agli ulteriori inconvenienti che i lavori di posa hanno generato». Assuero Zampini ha voluto fare conoscere la posizione della Coldiretti, rammentando alle parti che si sono confrontate in prefettura i termini dell'accordo promosso proprio dalla Coldiretti, sottoscritto nell'agosto '99 dalla Snam e unitariamente anche da altre organizzazioni di categoria: «La metodologia applicata dalla Coldiretti già analizza il [illegible] ogni azienda, calcolando con Snam i tempi di ripristino e i risarcimenti sia nel periodo degli scavi sia nel caso del perdurare del danno negli anni».

Gozzano, viene giudicato oggi con il rito abbreviato

Uccise la moglie e la figlia processo all'imprenditore

GOZZANO

Comparirà questa mattina alle 10,30 davanti al giudice per le udienze preliminari Roberto Erbetta, l'imprenditore di Auzate accusato dell'omicidio della moglie Epifania Bovolenta, di 43 anni, e della figlia Roberta, di 21. L'imputato, che lavorava in società con il fratello nel settore edile, ha chiesto [illegible] giudicato [illegible] il rito abbreviato.



[illegible] Erbetta, l'imprenditore [illegible] Auzate accusato dell'omicidio della moglie Epifania Bovolenta, di 43 anni e della figlia Roberta, di 21

Il fatto risale alla notte del [illegible] maggio scorso. Nella [illegible] Auzate l'uomo uccise a coltellate la moglie e la rag[illegible]za. Subito, dagli abitanti della frazione che conoscevano bene la famiglia, il tragico gesto venne messo in correlazione con il lutto che aveva colpito gli Erbetta sei mesi prima, quando la figlia Sabrina (gemella di Roberta) fu stroncata all'improvviso da un aneurisma [illegible] del fidanzato in una località del Biellese.

Uno choc da cui l'imprendi[illegible] gozzanese non [illegible] sarebbe più ripreso. «La morte della ragazza - dice l'avvocato difensore, Mauro Tozzini, anche lui [illegible] Auzate- ha innescato in lui una fortissima crisi depressiva, che ha probabilmente influito sull'uomo».

Dalla quella mattina del 25 maggio dell'anno scorso, quando lo stesso Erbetta chiamò il fratello dal bar del benzinaio di Auzate, l'uomo si trova nel supercarcere di Novara.

Come ha vissuto questo periodo? «All'inizio era molto preoccupato per qualsiasi cosa riguardasse la famiglia, i parenti o la sua azienda. Ades[illegible] è rassegnato, ha trovato qualcuno che ha saputo ascoltarlo [illegible] si è abbastanza tranquillizzato. E' pentito [illegible] quello che ha commesso ed ha sempre tenuto un atteggiamento di [illegible] collaborazione nei confronti della Giustizia». [m. g.]

Per statale 32 e nuovo centro commerciale la vicesindaco Strohmenger riferisce su scelte e autorizzazioni

Pombia, la replica a Marano

«Merli dà retta alle voci: si confronti»

Maria [illegible] Arbola

POMBIA

La replica s'inizia con una bacchettata. E' il vicesindaco Elena Strohmenger a rispondere [illegible] primo cittadino di Marano, Franco Merli, che [illegible] era rivolto anche alla prefettura per segnalare l'eccessiva pericolosità della statale 32 ma anche i sempre più numerosi insediamenti.

Strohmenger fa innanzitutto presente a Merli: «Nel testo da Lei inviatoci, i Comuni citati [illegible] proposito della viabilità [illegible] SS32 sono Pombia e Varallo Pombia. La lettera è stata inviata solamente al Comune di Pombia. Provvederemo noi, per conoscenza, [illegible] allegare la sua lettera per rendere completez[illegible] a quel Comune dell'intero [illegible]. Strohmenger entra nei dettagli sull'ipotesi di [illegible] nuovo centro per commercio e servizi [illegible] Nord di [illegible] Pombia ricordando [illegible] Merli: «Lei parla [illegible] voci laddove [illegible] sua scelta è stata quella [illegible] non partecipare alla conferenza dei servizi indetta dalla Regione, alla quale è stato invitato in quanto rappresentante del Comune contermine, per l'esame della domanda di autorizzazione. In quella sede avrebbe potuto produrre osservazioni e proposte». Sulle condizioni della statale, Strohmenger precisa: «Per gli aspetti che concernono ad altri Enti, è opportuno che alcune sue domande vengano ad essi rivolte; anche a noi interessa conoscerne le risposte». Seguono alcune approfondite osservazioni: «Sia[illegible] [illegible]he noi preoccupati per una situazione che negli anni si è compromessa». Sono ricordati «i recenti incontri [illegible] la Provincia e i precedenti che Pombia aveva promosso. [illegible] ruolo di una strada che tutti vorrebbero velocissima anche nei centri abitati, ma nello stesso tempo ridotta a 'strada di quartiere', ci fa interrogare su quale è [illegible] ruolo della viabilità al quale stiamo aspirando. Riteniamo inopportuno parlare di 'crimini contro l'umanità' come lei ha fatto. Il Comu[illegible] di Pombia non promuoverà nessun nuovo sbocco sulla 32 e parteciperà con [illegible] propri al finanziamento per la messa in sicurezza». Strohmenger conclude: «Proponiamo che le soluzioni complesse siano frutto di rapporti partecipativi fra tutti gli attori». Confronto diretto e chiarezza, raccomanda la vicesindaco, non ricorsa di «voci».

VOLI NOTTURNI, NO [illegible]

Voli notturni, tutto da rifare. «Colpa di Lega [illegible] Forza Italia - rimarca il senatore Sergio Vedovato (ds) - che fanno saltare il provvedimento di divieto. In luglio il Senato l'aveva approvato. La norma [illegible] inserita [illegible] provvedimento complessivo su materie ambientali. Alla Camera la discussione è stata trascinata per mesi e ora l'opposizione ha subordinato allo stralcio di alcune norme la possibilità di approvare in sede deliberante l'intero provvedimento». L'iter, che doveva [illegible] agevole, si sarebbe complicato [illegible] la fine di legislatura non consente l'okay: «Hanno avuto buon gioco il leghista Formenti e l'onorevole Radice, capogruppo di Forza Italia in commissione ambiente, a farsi approvare un emendamento che sopprime la norma. Ancora [illegible] volta ha vinto la lobby di aeroporti e compagnie. Dopo i Tar ci hanno pensato Lega [illegible] Forza Italia a impedire la regolamentazione dei voli notturni». [m. p. a.]



Malpensa e il territorio: nell'Ovest Ticino continuano le proteste

I Beati costruttori

[illegible] rientrati dal Congo

NOVARA. Sono tornati dopo aver trascorso una settimana di missione umanitaria nel martoriato Congo con un importante risultato: il capo della guerriglia filo-ugandese motivato dall'azione concretizzata dai Beati Costruttori di pace ha disposto [illegible] rientro nelle caserme dei militari che occupavano tre città del Nord Kivu. La notizia è stata presentata dalla stampa africana come un evento storico.

All'iniziativa «Anch'io [illegible] Bukavu» organizzata in concomitanza del simposio internazionale di Butembo, hanno preso parte 300 volontari europei tra cui il novarese Luca Palagi, Rosy Folino e Loraine Buckley di Borgo Ticino, [illegible] consigliere comunale ds [illegible] Verbania Ennio Calegari con Daniela Bazzoni, Marco Bonzanini, [illegible] Omegna Giorgio Scalenghe, da Pallanzeno il veterano Valentino Pellegrini e da Piedimulera Giordano Trincherini. [r. l.]

Il caso riguarda un agente di polizia municipale, ora in pensione, di Arona

Vigile condannato per concussione

La Cassazione: «Anche se l'arroganza è silenziosa»

ARONA

Assolto dall'accusa di concussione nel processo [illegible] primo grado celebrato al tribunale di Verbania nel novembre 1998, è stato invece condannato dalla Corte d'Appello di Torino con sentenza confermata nei giorni scorsi dalla Corte [illegible] Cassazione. Giuliano Gaggioli, 64 anni, attualmente in pensione era stato rinviato a giudizio per concussione ai danni di [illegible] commercianti e i fatti risalgono al periodo in cui prestava servizio nella Polizia Municipale ad Arona.

Secondo la pubblica accusa sostenuta dal pubblico ministe[illegible] Marco Mescolini (che al termine della sua requisitoria aveva richiesto la condanna dell'imputato a [illegible] anni e [illegible] mesi [illegible] reclusione), Gaggioli si era fatto consegnare per anni da alcuni titolari di negozi beni [illegible] consumo in cambio della sua elasticità nel multare o meno le loro auto qualora risultassero parcheggiate zona soggetta [illegible] divieto di sosta. Eventualità questa, aveva sottolineato la pubblica accusa, che poteva verificarsi frequentemente per i commercianti costretti il più delle volte a causa della loro attività [illegible] cadere nell'infrazione. «Chi non fosse stato al gioco - aveva ribadito il pm [illegible] aula - si sarebbe visto appioppare [illegible] a raffica». Di tenore ovviamente opposto la tesi dell'avvocato difensore Giuseppe Ruffier che aveva invece sostenuto l'assoluta estraneità del Gaggioli che alcuni [illegible] chiamati [illegible] deporre in aula avevano definito «persona onesta ed esemplare in [illegible]».

Il titolare di una pizzeria ad Arona chiamato [illegible] banco dei testimoni [illegible] affermato: «Gaggioli passava da me di tanto in tanto [illegible] gli ho sempre offerto un bicchier d'acqua o una bibita. Ma era una mia scelta quella di offrir da bere a un [illegible] A me non ha [illegible] chiesto nulla». Ma la Cassazione, nella [illegible] di condanna, è stata di parere decisamente diverso: «L'atteggiamento di prevaricazione del pubblico ufficiale [illegible] deve necessariamente esternarsi con comportamenti di esplicita e conclamata arroganza [illegible] può anche manifestarsi implicitamente, sempre che abbia sulla vitti[illegible] l'effetto di induzione alla persuasione di salvarsi da un male maggiore attraverso la concessione di indebite utilità». [a. r.]

Rifondazione annuncia nuove azioni di protesta

Galliate, firmano in cento per l'ospedale San Rocco

GALLIATE

Cento firme raccolte in una mattina. La situazione dell'ospedale San Rocco mobilita [illegible] una volta tutto l'Ovest Ticino. I nominativi si [illegible] ai 624 che nei giorni scorsi si sono espressi a favore del potenziamento dell'ospedale galliatese, contro i tagli sulla sanità. La raccolta di ieri era organizzata da Rifondazione Comunista, che annuncia, con il capogruppo Daniele Cherubin «Altri banchetti e azioni di protesta della gente». La petizione verrà inviata al manager dell'Asl 13 Giorgio Grando e al presidente della Regione Ghigo. Oltre alla firma, [illegible]lti hanno [illegible] testimonianza della necessità di mantenere il presidio galliatese: «Le liste di attesa sono decisamente inferiori rispetto a Novara, in alcuni casi la prenotazione è entro i 7-8 giorni, la qualità del servizio è ottima». [c. m.]

Da ottobre ad oggi l'associazione di pubblica assistenza ha portato a termine oltre mille interventi



L'ambulanza medicalizzata acquistata con il contributo della Esseco di Trecate

[illegible] Artigiana partono [illegible] Soccorso [illegible] 40 [illegible] servizio degli [illegible]

NOVARA. Trasporto infermi, soccorsi e ricoveri, dimissioni da ospedali, [illegible] di cura, cliniche, con trasporti in tutta Italia e all'estero. La Novara Soccorso [illegible] realizzato mille interventi da ottobre ad oggi: associazione Onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), iscritta all'Associazione nazionale pubbliche assistenze, ha sede alla Cittadella Artigiana, in via dell'Artigianato 12. «Novara Soccorso» dispone di quaranta volontari.

Il numero [illegible] chiamare è lo 0321-456600; si possono chiedere informazioni e prenotare le ambulanze. Il p[illegible] macchine [illegible] è arricchito [illegible] recente [illegible] un'ambulanza medicalizzata che dispone [illegible] strumentazione [illegible] alto livello, come il ventilatore polmonare e il saturimetro. E' stata acquistata con il contributo di una azienda trecatese, la «Esseco».

La «Novara Soccorso» organizza corsi di formazione per volontari. La prima serie di lezioni è già partita, si accettano adesioni per [illegible] altro corso: al termine delle lezioni i volontari saranno addetti al trasporto malati, centralinisti, autisti per servizi di istituto, barellieri. [c. m.]

Sarà una grande società internazionale ad operare all'interno dello scalo

Domodue, la scelta sul rilancio

Previsto [illegible] centro per trasporto combinato

Adriano Valli
DOMODOSSOLA

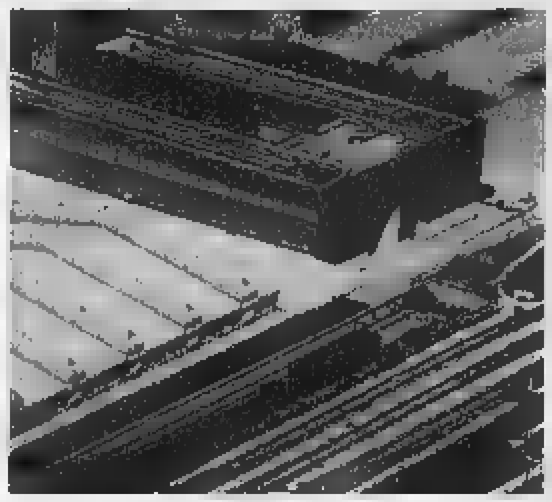
Importanti novità in vista per lo scalo internazionale di Domodue. Domani alle 10 nella sede della comunità montana valle Ossola è in progra[illegible] un incontro fra i vertici delle divisioni infrastrutture e cargo delle Fs, dirigenti delle ferrovie federali svizzere, l'assessore provinciale ai Trasporti Giovanni Francini [illegible] il presidente della commissione consiliare Marcello Dalla Pozza, i sindaci [illegible] Domo, Villadossola [illegible] Beura con gli altri amministratori della commissione territoriale perma[illegible] che si era insediata per esaminare i progetti di rilancio [illegible] valorizzazione dell'impianto. Ci saranno probabilmente anche i rappresentanti della Bls, la ferrovia privata che collega Berna al Sempione e ha sempre considerato strategico il transito di Domodossola.

Dovrebbe [illegible] annunciato l'accordo per un incremento del traffico merci nello scalo fra le Fs e una grande società di trasporti internazionali che opera principalmente lungo la direttrice Nord- Sud, con rete di filiali in Europa. La società interessata, di cui [illegible] è stato fatto ancora il nome, effettua già circa 36 mila spedizioni all'anno nel traffico combinato. Quindicimila passano per [illegible] Brennero, attraverso Verona, le altre interessano la Svizzera. Da qui, la scelta di Domodue come secondo polo logistico.

«Dopo numerosi sopralluoghi in varie zone d'Italia- si legge infatti nella proposta della società- il nostro interesse [illegible] è concentrato sullo scalo [illegible] Domodue dove vorremmo rea[illegible]lizzare al più presto possibile i nostri traffici, anche con l'intento di trasferire maggiori quote di trasporto dalla strada alla rotaia». Il progetto porterebbe trecentomila tonnellate di merci all'anno in più a Domodue. Nel Duemila nello scalo merci ossolano c'è stato un ulteriore calo dei volumi di traffico rispetto al 1999, che già era [illegible] un anno nero. I dati sono stati sicuramente influenzati dalla prolungata interruzione delle ferrovia del Sempione durante l'alluvione che ha determinato [illegible] crollo del traffico del trenta per [illegible] e dai lavori nelle gallerie fra Varzo e Iselle per il nuovo corridoio Huckepack. Una situazione che ha ulteriormente accentuato la sottoutilizzazione dello scalo di confine dove ormai si movimentano meno di quattro milioni di tonnellate di merci all'anno contro una potenzialità di nove. E che aveva indotto l'assessore provinciale Giovanni Francini a lanciare nel Gennaio scorso un ultimatum alle ferrovie per la rivitalizzazione dell'impianto.

Ora sembra che, dopo mesi di trattative e incontri tecnici, l'accordo per un nuovo centro di trasporto combinato sia imminente. Gli effetti sull'occupazione e altri particolari sulla collaborazione fra la nuova società di trasporti internazionali ele Fs saranno illustrati in una conferenza- stampa prevista per mezzogiorno.





Domani per lo scalo di Domodue (foto) potrebbero arrivare novità decisive
E' in programma un incontro fra i vertici delle divisioni infrastrutture e cargo delle Fs, dirigenti delle ferrovie federali svizzere, autorità e amministratori locali

Sempione potenziato

Investimenti sulla linea nei progetti del Governo

DOMODOSSOLA. Il valico del Sempione non sarà relegato ad un ruolo marginale. Il Piano generale dei trasporti, messo [illegible] punto dal ministro Pierluigi Bersani [illegible] approvato dal Consiglio, l'ha preso [illegible] considerazione inserendolo nella rete ferroviaria destinata a cambiare il volto alle comunicazioni italiane. Per la [illegible] dell'intero Piano sono stati stanziati 214 mila miliardi che [illegible] spesi nei prossimi dieci anni. Per ora gli obiettivi [illegible] Governo sul Sempione non sono stati precisati: si parla di generico potenziamento della linea fino a Genova.

Da tempo si sta lavorando ad adeguare la sezione della galleria al trasporto merci e all'elettrificazione della linea Domo-Novara. Un intervento che consentirà uno sbocco sul Mediterraneo alle merci provenienti da Nord. In passato si era ventilata l'ipotesi di un nuovo tunnel di base nel corso di una conferenza programmatica Stato-Regione. Dell'idea non si è più parlato ma non è escluso che nei prossimi anni possa essere rispolverata.

L'opera avrebbe dovuto legarsi al raddoppio del Loetchberg, il valico che mette in comunicazione il Canton Vallese con Berna, permettendo così un percorso diretto su rotaia tra il Nord-Europa e l'Italia. Anche se i programmi futuri non sono stati esplicitati è importante che il piano del Governo risottolinei l'importanza del valico del Sempione nella direttiva tra il Nord ed il Sud europeo per molto tempo trascurato, con voci che lo volevano ridotto a comprimario a vantaggio del Gottardo. [f. r.]

Approvato il bilancio, voto contrario da Verducci

A Villadossola rincarano l'Irpef e tassa sui rifiuti

[illegible] Balducci
VILLADOSSOLA

Aumentano alcune [illegible] comunali per i cittadini di Villadossola. Soprattutto la raccolta dei rifiuti peserà di più nei conti delle famiglie, già alle prese [illegible] i problemi occupazionali che [illegible] sembrano migliorare. Il Consiglio comunale ha infatti approvato il bilancio di previsione 2001 che prevede il «congelamento» di alcune tasse ma un netto incremento per l'Iperf comunale che raddoppia e per la [illegible] [illegible] rifiuti che vede un aumento [illegible] venti per cento.

Quello messo a punto per l'anno in corso è un bilancio che pareggia sulla cifra dei diciotto miliardi e mezzo e sul quale "pesano" le ridotte entrate o trasferimenti statali.

Villadossola quest'anno deve fare anche i conti [illegible] i 250 milioni in meno in cassa, cifra che verrà a mancare nella [illegible] Ici. Il secondo maggior centro ossolano incasserà meno perchè le case di proprietà dell'Atc di Novara sono state considerate al pari [illegible] «prima casa».

L'Agenzia territoriale per la casa potrà così godere di [illegible] minore aliquota e della detrazione di duecentomila per ogni alloggio. E Villadossola è «ric[illegible] di [illegible] popolari: dal Villaggio ex Sisma ai condomini del Peep, alle ex case Sisma [illegible] centro.

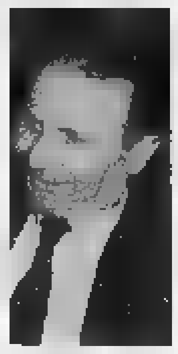
Qualche perplessità l'ha creata [illegible] l'aumento del venti per cento della tassa rifiuti. «Lo si vada a spiegare ai cittadini, visto anche che si era tanto pubblicizzata la raccolta differenziata promossa nella [illegible] Sud del paese» ha criticato Paolo Iaria di «Controcorrente», uno dei gruppi di minoranza. La novità è che la raccolta differenziata verrà estesa a tutto il paese a partite dal prossimo autunno. «Nonostante questo aumento - dice il sindaco Franco Ravandoni- la tassa rifiuti a Villadossola resta inferiore a quella applicata da centri come Domodossola, Omegna, Gravellona e Verbania. Da noi si pagano 1680 lire al metroquadro abitativo». Raddoppia [illegible] l'Irpef comunale: dallo 0,2 per mille passa allo 0,4.

«Lo Stato ci dà maggiori incombenze - ricorda ancora Ravandoni- [illegible] non ci supporta con adeguati sostegni finanziari. Riceviamo anche quest'anno 1 miliardo e 800 milioni quando soltanto [illegible] personale spendiamo tre miliardi di lire». Problema che accomuna le municipalità. Il bilancio è stato approvato grazie al voto della maggioranza nella quale non [illegible] mancata però una voce critica, quella del consigliere Roberto Viroletti, [illegible] po' severo [illegible] la politica dell'amministrazione. Astenuti tre [illegible] quattro consiglieri di opposizione presenti, contro ha votato solo Domenico Verducci.

Piedimulera, esce [illegible] scena dopo 5 legislature consecutive

Natalino Ferrante lascia il Consiglio

PIEDIMULERA



Da stasera Natalino Ferrante dovrà lasciare il Consiglio comunale

Eletto per cinque legislature consecutive e tra i protagonisti della vita politica cittadina e dell'Ossola, da stasera Natalino Ferrante dovrà lasciare il Consiglio comunale. Un'altra seduta amara per l'esponente d'opposizione, ad [illegible] settimana dall'assemblea che [illegible] sua richiesta [illegible] era tenuta [illegible] porte chiuse e nella quale il sindaco Fausto Sgrò gli aveva contestato [illegible] decadenza dalla carica di consigliere per effetto della sentenza [illegible] Tribunale [illegible] Verbania del [illegible] febbraio scorso relativa al fallimento della società gestrice della discoteca Nabila di Cuzzago. Ferrante, già tra i fondatori del locale, è stato chiamato in causa in qualità di socio.

Il provvedimento, fra le altre sanzioni giudiziarie, stabilisce infatti anche la cancellazione dalle liste elettorali e [illegible] riflesso la [illegible] nomina a consigliere in base ai risultati delle amministrative '99. Nella seduta di questa sera, che comincerà alle 20,30, si procederà pertanto alla surroga.

«[illegible] devo inchinare alla legge, ma ritengo di subire un'ulteriore ingiustizia per responsabilità che [illegible] mi competono» dice Natalino Ferrante, annunciando di aver già presentato [illegible] contro la sentenza attraverso i [illegible] legali. «Ero già stato escluso della società nel '93 - spiega - e in ogni caso, [illegible] potrò dimostrare nell'udienza già fissata per l'8 maggio prossimo, fino a quel momento non sussisteva alcuno stato di insolvenza». [r. s.]

VERBANIA
Dopo Porto Alegre incontro sulla globalizzazione

«Azioni positive nell'era della globalizzazione» [illegible] il tema di [illegible] incontro-dibattito in programma venerdì alle [illegible] nella Sala della Resistenza. Relatori [illegible] Paolo Rizzi [illegible] Laura Bergomi che hanno partecipato al Forum sociale mondiale di Porto Aleg[illegible]. Organizza l'associazione Sottosopra per l'inaugurazione della bottega del commercio equo e solidale. [s. r.]

COSSOGNO
Teatro dialettale stasera nel salone della Parrocchia

«Donna Luna» è il titolo dello spettacolo che viene messo in scena stasera dalle 20,45 nel salone parrocchiale a [illegible] dell'assessorato alla Cultura e della compagnia [illegible] teatro dialettale di Cossogno. [illegible] testo è di Silva Cristofari, la musica [illegible] Andrea Lideo, che sono anche interpreti con la cantante Caterina Lippolis. [s. r.]

DOMODOSSOLA
La Comunità montana vota il bilancio

E' convocato per martedì 13 marzo alle 21 il consiglio dela Comunità Montana Valle Ossola. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione. [re. ba.]

DOMODOSSOLA
Cava [illegible] Calvario, interpellanza [illegible] Provincia

Il problema della possibile riapertura della [illegible] del Calvario arriva all'attenzione del Consiglio provinciale grazie [illegible] una interpellanza presentata dai democratici di sinistra. [re. ba.]

VOGOGNA
[illegible] medie ne centro francese gemellato

Viaggio culturale all'estero per gli allievi della scuola media vogognese che per quattro giorno sono stati in Francia, dove hanno visitato anche Lancon de Provence, paese gemellato con Vogogna. [re. ba.]

CALASCA
Cinghiali, proteste da numerose zone

Proteste in paese per la presenza di numerosi cinghiali che hanno devastato [illegible] zone di Porcareccia, Drocala e Molini. Anche nel Novarese i porcastri sono avvistati con frequenza. [re. ba.]

[illegible]
Associazione partigiani: no a [illegible] xenofobia

Le sezioni Anpi Vco [illegible] Novara [illegible] sono riunite per preparare il congresso nazionale. E' stato anche approvato un ordine del giorno per auspicare la riunificazione delle associazioni [illegible] partigiani e denunciare la gravità del revisionismo storico. Pure approvato un documento di dura condanna delle dichiarazioni di stampo razzista e xenofobo diffuse da politici. [s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Sezione Fallimentare
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Fallimento Travenzollo Ottavino & C. S.n.c.
Rg. F. 2069 - Cron. 883

Si rende noto che il giorno 6 aprile 2001, alle ore 9,00, dinanzi al Giudice Delegato dell'intestato fallimento dott. Nicola Cosentino, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza delle masse personali dei Signori Travenzollo Ottavino e Cardani Anna Maria, [illegible] illimitatamente responsabili della società fallita Travenzollo Ottavino & C. S.n.c.

Massa personale Travenzollo Ottavino: Lotto A: in comune di Arona, Via Roma n. 17 e n. 23, porzione di immobile al piano terreno costituita da: • due vani negozio e un w.c. (superficie: mq. 82); • un magazzino, un locale ripostiglio e un'autorimessa (superficie mq. 171); • cortile interno (superficie: mq. 44). N.C.E.U. Comune di Arona, Partita 1.713, Foglio 18 mapp. 120 sub. 5, Via Roma n. 21 p.t., cat. C/2, cl. 5; mq. 160; rend. L. 848.000 (scheda 161/86); Foglio 18 mapp. 120 sub. 6, Via Roma n. 23, p.t., cat. A/3, cl. 1; [illegible] 2,5; rend. L. 287.500 (scheda 162/86); Foglio 18 mapp. [illegible] sub. [illegible], Via Roma n. 23, p.t. cat. C/1, cl. 6; mq. 37, rend. L. 2.012.800 (scheda 159/86); C.T. Comune di Arona, Partita 1 Aree di Enti Urbani e Promiscui, Foglio 18 mappale 120, are 1,15, ente urbano, Foglio 18 mappale 231, are 2,40, [illegible]. L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 175.000.000.

Massa personale Cardani Anna Maria: Lotto C: Quota indivisa di 14/18 spettante a Cardani Anna Maria di terreno in Comune di Sesto Calende (VA) N.C.T. Partita 5.118, Foglio 18 mappale 258, are 55,10, bosco ceduo, cl. 2, R.D. Lit. 13.775 e R.A. Lit. 2.755. L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 7.500.000. Il tutto come dettagliatamente descritto nella perizia di stima effettuata dall'Arch. Giuseppe Raffoi[illegible] e depositata nella cancelleria fallimentare.

Condizioni di vendita: 1. Gli offerenti dovranno depositare, entro il giorno 5/4/2001, alle ore 13,00, la domanda di partecipazione in carta legale presso la Cancelleria, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 20% del prezzo base per le spese di trasferimento, salvo conguaglio, entro il termine fissato per il deposito delle offerte, mediante assegni circolari non trasferibili emessi in Provincia del V.C.O. o Novara, intestati alle "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale".
2. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 per il lotto A) e a L. 500.000 per il lotto C).
3. Le domande dovranno riportare le generalità dell'offerente, se persona fisica, con indicazione del C.F. (da allegare in copia), residenza e domicilio legale, e dichiarazione relativa al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società od altro ente, dovrà essere allegato certificato del Registro delle Imprese da cui risultino l'esistenza della società/ente ed i soggetti cui spettano i poteri di rappresentanza; saranno ammesse unicamente offerte fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale autenticata, nonché offerte per persona da nominare fatte da procuratori legali, con spendita del relativo titolo ed indicazione dell'ordine forense di iscrizione.
4. L'aggiudicatario, entro 60 gg. dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, mediante il deposito in Cancelleria di assegni circolari non trasferibili emessi in Provincia del V.C.O. o Novara, intestati alle "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale".
[illegible] le spese relative alla vendita ed agli adempimenti conseguenti, comprese quelle per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.
5. Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno [illegible], subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare.
Maggiori informazioni presso il Curatore rag. Riccardo Gedio con studio in Borgomanero (NO) Viale Marazza n. 30, telefono 0322.83721.
Verbania, 20/2/2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Giannuzi

Con il dibattito aumenta tra la gente la preoccupazione sulla scelta della struttura sanitaria

Da Verbania il «no» all'ospedale unico

Cresce la raccolta di firme. An: il «Castelli» va potenziato

Sergio [illegible]

VERBANIA

Quale futuro p[illegible] l'ospedale Castelli [illegible] Pallanza? E' questo ormai da tempo l'interrogativo più ricorrente in città [illegible] non si può certo dire che gli ultimi eventi tranquillizzino i cittadini al riguardo. Sul fronte politico, c'è da registrare [illegible] reazione [illegible] Alleanza Nazionale alle recenti iniziative dei [illegible] di sinistra in difesa del nosocomio cittadino, definite di stampo elettorale. «La sinistra fa credere all'opinione pubblica che in qualche modo la Casa [illegible] Libertà voglia chiudere l'ospedale cittadino - si legge in un comunicato del coordinamento di An -, [illegible] ciò non risponde al vero. La cosa è talmente infondata che, in attesa di qualsiasi discorso concreto sull'ospedale unico, è indubbio che le strutture di Verbania e di Domodossola debbano non solo continuare ad esistere, [illegible] potenziate e riqualificate [illegible] termini di efficienza dei servizi». Il documento prosegue precisando che i fondi liberati dalla privatizzazione di Omegna serviranno da un lato per concludere i lavori di adeguamento al San Biagio di Domodossola dall'altro per la tutela e la riqualificazione del Castelli di Verbania. «La loro difesa - conclude il comunicato - è oggi un patto di serietà tra Alleanza Nazionale e i cittadini».

Questi ultimi però continuano ad essere preoccupati e lo dimostrano [illegible] firme che vanno accumulandosi [illegible] calce alla petizione contro l'ospedale unico. Le dichiarazioni contrastanti che giungono da più parti [illegible] certo a rasserenare gli animi [illegible] per rendersene conto basta ascoltare le dichiarazioni nei luoghi dove si raccolgono le sottoscrizioni. «Si continuano a spendere soldi per terminare il nostro ospedale [illegible] migliorare il livello dei servizi - dice un pensionato -. D'altro canto si ribadisce che il futuro [illegible] di un nuovo ospedale unico e che questo [illegible] può che essere ubicato in Ossola. A chi credere?». «Tante parole - aggiungono altri -, ma intanto la realtà [illegible] che il degrado aumenta, il personale medico e paramedico [illegible] sempre più carente, i posti letto si riducono. Perchè invece di pensare [illegible] nuove costruzioni non [illegible] fanno davvero funzionare i servizi dove gli [illegible] già ci sono e si [illegible] spesi f[illegible] di miliardi?». Il disorientamento insomma è diffuso [illegible] ad accrescerlo sono le indicazioni contraddittorie che giungono da partiti ed amministratori.



L'ingresso dell'ospedale Castelli di Verbania [FOTO DE SORDI]

Dalla mobilità all'imprenditoria

Provincia, piano per creare lavoro

Filippo [illegible]

Più occasioni per il reinserimento dei lavoratori in mobilità. Lo prevede un progetto elaborato dalla Provincia, a cui hanno dato il loro contributo il Centro per l'impiego e le associazioni di categoria co[illegible] ciclo di azioni integrate che contribuiranno ad introdurre una formazione professionale più rispondente alle occasioni di l[illegible] del territorio. Tra gli obiettivi principali la riqualificazione fondata sull'auto-imprenditorialità ovvero su un'attività con imprese costituite anche da una sola persona.

L'intervento [illegible] finalizzato al sostegno del reddito [illegible] al reinserimento dei lavoratori provenienti da aziende con meno di 15 dipendenti e, in parte, da unità produttive più numerose. Le persone in mobilità nell'intero Vco sono 533, [illegible] cui 115 sotto i quarant'anni, 184 tra i quaranta e i cinquanta; 234 [illegible] ultracinquantenni suddivisi tra 323 uomini e 210 donne. Attualmente soltanto 390 degli interessati percepiscono un assegno «di mobilità»: per gli altri 143 non vi è alcun sostegno economico. Risulta, inoltre, che 61 sono assunti in aziende con contratti [illegible] tempo determinato; altri nove usufruiscono di un inqudramento a part-time.

Al fenomeno della mobilità è più coinvolta l'Ossola, seguono Verbano [illegible] Cusio. Il progetto di formazione [illegible] stato presentato nel corso di una riunione al Tecnoparco a cui hanno partecipato il presidente dell'Amministrazione Ivan Guarducci, l'assessore alla Formazione Giorgio Della Mora, il funzionario dell'assessorato regionale competente Renzo Viotti, il direttore del Centro per l'Impiego Mario Ventrella [illegible] i rappresentanti delle associazioni di categoria.

Gli interventi [illegible] muoveranno in due direzioni: sostegno con attività di formazione e di consulenza per l'avvio di lavori fondati sull'auto-imprenditorialità; finanziamenti alle aziende, secondo quanto previsto da una direttiva regionale affinchè assumano lavoratori in mobilità. Dice Ventrella: «Per essere concreti abbiamo stilato le occasioni di lavoro sulla base di una ricerca fatta negli enti pubblici. Abbiamo appurato che esistono una serie di attività date in appalto che possono [illegible] svolte da piccole imprese costituite magari anche da una persona sola. Per avviare questo programma le associazioni di categoria si sono [illegible] disponibili a fornire tutti i supporti necessari ai lavoratori disposti [illegible] mettersi in proprio».

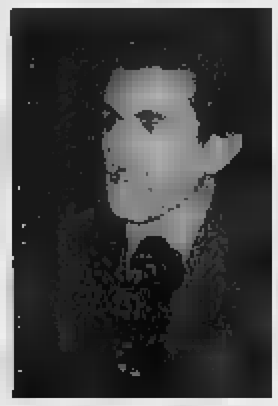
Il percorso ha avuto il pieno assenso di 51 lavoratori della ex-Sisma che si sono dichiarati pronti ad affrontare questa nuova esperienza. Alcuni hanno già partecipato ad un corso finanziato dall'amministrazione. «La ban[illegible] dati del Centro per l'impiego, dove sono inserite tutte le informazioni relative al lavoro - dice Ventrella -, ci hanno facilitato molto le indagini. Per la prima volta siamo stati in grado di imbastire un progetto reperendo facilmente i dati di cui avevamo bisogno». «L'Amministrazione - ha detto Dellamora - ha chiesto alla Regione maggiori investimenti a sostegno dell'occupazione».

Destinataria dell'affondo è Lilliana Graziobelli, aspre critiche anche [illegible] Carlo Poli

«L'assessore non può fare comizi»

Domodossola, Sterpone attacca dopo il Consiglio





L'assessore alle Finanze e ai Servizi sociali Lilliana Graziobelli [illegible] intende replicare alle critiche che le rivolge l'ex presidente del Consiglio comunale [illegible] Domodossola Giuseppe Sterpone

DOMODOSSOLA

E' polemica nel Consiglio comunale tra l'ex presidente Giuseppe Sterpone [illegible] l'assessore alle Finanze e [illegible] Servizi sociali, Lilliana Graziobelli. [illegible] le frecciate di Sterpone [illegible] risparmiano neppure Carlo Poli, suo [illegible] alla presidenza del Consiglio. In una lettera inviata ai giornali poche ore dopo [illegible] voto al bilancio, Sterpone (da tempo allontantosi dalla maggioranza di cui faceva parte) spara ancora sull'assessore Graziobelli. I gruppi di minoranza [illegible] anche lasciato la sala. «Capisco che [illegible] mio sia stato un intervento critico ma credo che un consigliere comunale possa dichiararsi non d'accordo - scrive Sterpone -. Quello che invece non è in perfetta sintonia con il ruolo è quanto [illegible] in atto dall'assessore Graziobelli che [illegible] attaccato pesantemente il sottoscritto tranciando giudizi sulla condotta politica e parlando da capataz politico che chia[illegible] a raccolta i propri accoliti contro l'untore. Ricordo che l'assessore può intervenire nell'ambito dei lavori soltanto per relazionare o fornire elementi dal punto di vista tecnico ma non può fare politica». E qui Sterpone tira in ballo Carlo Poli. «Il presidente del Consiglio comunale - dice - si è reso complice della grave violazione [illegible] avendo fermato l'assessore nel [illegible] attacco».

L'assessore Lilliana Graziobelli, sopresa che oltre alle critiche in Consiglio Sterpone prosegua la sua polemica fuori da palazzo comunale, preferisce il silenzio e si limitata a sottolineare «che [illegible] questo [illegible] il tono della polemica credo di non dover neppure rispondere».

Lo stesso fa Carlo Poli che preferisce non polemizzare. «Il regolamento è stato fatto rispettare - sottolinea però [illegible] presidete del Consiglio comunale - caso mai ho lasciato a Sterpone più tempo di quanto ne sia concesso per ogni singoli intervento. Ovvio che ai [illegible] attacchi abbiano risposto i suoi [illegible] compagni». [re. ha.]

Domo, erano nascosti nella toilette. Si cerca il corriere

La Guardia di Finanza trova 34 ovuli di hashish sul treno

DOMODOSSOLA

Ancora un'operazione di contrasto al narcotraffico. E' stata condotta dai finanzieri in servizio sui treni internazionali in arrivo alla stazione domese. Con l'ausilio delle unità cinofile, i militari hanno scoperto [illegible] sequestrato in una intercapedine [illegible] una toilette di un vagone di seconda classe ben 173 grammi di hashish suddivisi in 34 ovuli.

Del trafficante di stupefacenti [illegible] traccia, ma le Fiamme Gialle hanno dato il via alle indagini per risalire alla sua identificazione.

Intanto non si abbassa la guardia di finanzieri al comando del tenente colonnello Nicola Deodato sul fronte della lotta al traffico internazionale e del consumo locale di droga. Soltanto negli ultimi sette giorni sono stati 24 gli interventi condotti a termine su tutto [illegible] territorio della provincia, [illegible] notoriamente 'a rischio' soprattutto per la vicinanza [illegible] i valichi [illegible] frontiera stradali [illegible] ferroviari, [illegible] vero crocevia internazionale per i 'corrieri della droga'. Appostamenti, pedinamenti e indagini eseguite anche con il supporto dei cosiddetti strumenti «info investigativi» hanno consentito l'arresto di una persona (accusata di detenzione a fini di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti), 10 denunce contro ignoti [illegible] 14 soggetti segnalati alla Prefettura quali abituali assuntori di droghe diverse.

Scoperti inoltre e posti sotto sequestro complessivi 110 grammi di marjiuana, [illegible]3 di hashish, 16 di cocaina, 4 di eroina e 5 grammi di funghi allucinogeni.

E' stata intensa anche l'attività di prevenzione e repressione del traffico illegale di valuta: ha portato alla denuncia di [illegible] persona ed al sequestro di circa 10 milioni di lire. [a. r.]

Marocchino autore di reati [illegible] Verbania e Massino

Rapinatore [illegible] in aula per un precedente [illegible]

VERBANIA

E' comparso l'altro giorno in udienza preliminare davanti al gup del tribunale per rispondere dell'accusa [illegible] rapina messa a segno due anni fa [illegible] la complicità di un suo connazionale in [illegible] Piano Grande tra Verbania e Gravellona Toce. Nel corso dell'udienza è però giunta al pm Fabrizio Argentieri comunicazione del riconoscimento di Mhoamed Zhuti, 27 anni, originario del Marocco, quale autore della rapina impropria commes[illegible] la scorsa settimana ai danni di un'automobilista a Massino Visconti. Il giovane magrebino è così [illegible] tratto subito in arresto e associato alle carceri di Verbania. Subito dopo il colpo al Piano Grande, Zhuti era stato fermato dalle forze dell'ordine [illegible] cui aveva fornito false generalità affermando inoltre di risiedere a Torino. [illegible] i carabinieri torinesi avevano accertato l'inesattezza dei dati e inviata comunicazione alla Pro[illegible] verbanese. Nel frattempo nell'ambito delle indagini sulla rapina impropria di Massino era avvenuto il riconoscimento fotografico del magrebino. [a. r.]

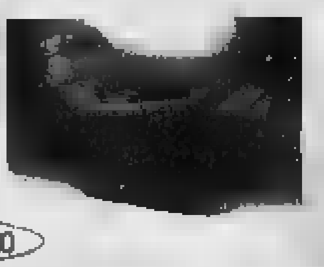
Inchiesta [illegible] Verbania

Spaccio: aronese assolto in Appello dopo [illegible]

ARONA. Accusato di detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente e condannato in primo gra[illegible] dal Tribunale di Verbania a 17 mesi di reclusione, è stato prosciolto dalla Corte di Appello di Torino a febbraio scorso per insussistenza dei fatti.

Nunzio Visconti, 49 anni, palermitano residente ad Arona - difeso dall'avvocato Francesco Sicher - era finito nel mirino degli inquirenti nell'ambito di un'inchiesta nella quale erano state coinvolte altre persone, tutte processate e condannate. [a. r.]









Antiche consuetudini e rispetto della moda tra le proposte per le nozze



L'abito di lei, secondo la tradizione, [illegible] rigorosamente bianco. La moda lo vorrebbe avorio. Un'unica raccomandazione: le spose non più giovanissime evitino di «nuotare» nel tulle. Per lui il tight va sempre bene e il frac va bene [illegible] [illegible] cerimonie più solenni



Dire «sì» con tradizione e novità

I suggerimenti utili per gli sposi del Duemila

Divisi fra tradizione e moda. Gli [illegible] del Duemila rispettano [illegible] antiche consuetudini ma non vogliono rinunciare alle ultime novità proposte in tema di nozze. Qualche suggerimento per risolvere con stile i mille problemi della cerimonia senza nulla togliere [illegible] piacere di realizzare [illegible] matrimonio dei sogni.

L'abito di lei, secondo la tradizione, è rigorosamente bianco, [illegible] moda [illegible] [illegible] vorrebbe avorio: [illegible] soluzioni ideali entrambe. Un'unica raccomandazione: le spose [illegible] più giovanissime evitino di «nuotare» nel tulle. Per lui il tight va sempre bene e il frac è indicato per [illegible] cerimonie più solenni. Sconsigliato dagli esperti di bon [illegible] lo smoking che poco si adatta al momento del «sì». Per [illegible] festa giovane [illegible] informale ma sempre elegante si può scegliere un completo grigio con giacca monopetto e, per chi lo ama, gilet. Di rigore: camicia bianca, scarpe stringate e calze nere lunghe.

La [illegible] classica è la «francesina» in oro giallo ma l'ultima moda suggerisce anche il cerchio in oro bianco che ben si sposa anche con il tipico anello [illegible] fidanzamento con brillante. [illegible] ci sono anche modelli di fede ornati [illegible] brillantini. Attenzione: il design più decorato e eccentrico passa di moda presto e stanca.

I fiori devono [illegible] scelti in linea con [illegible] stile dell'intera cerimonia. In modo da evitare, ad esempio, composizioni ricercatissime nella semplice chiesetta di campagna con pranzo nell'agritu[illegible]. E' consigliabile prediligere creazioni ordinate [illegible] al massimo tre qualità di fiori (di solito sono lilium, rose e iris) ed essen[illegible] di stagione che costano di meno e garantiscono sempre [illegible] bell'effetto.



Sposarsi significa anche affidarsi a uno dei centri specializzati «full optional». Ogni aspetto della cerimonia viene preso in considerazione: dagli abiti [illegible] inviti e alle bomboniere

La scelta delle bomboniere

A Omegna uno dei punti di riferimento

Bomboniere ovvero un negozio di trecento metri quadri [illegible] via Tito Speri [illegible] ad Omegna che da diciotto [illegible] rappresenta [illegible] punto di riferimento per le coppie che decidono di convolare a nozze. [illegible] gestirlo [illegible] straordinaria perizia ed esperienza è Giorgio Beltrami. Gli sposi varcano [illegible] soglia e [illegible] trovano proiettati in [illegible] ambiente «full optional». Ogni aspetto della cerimonia nuziale [illegible] preso [illegible] considerazione. [illegible] inizia dagli abiti, per uomo e donna. Le realizzazioni sono studiate appositamente per favorire [illegible] comodità [illegible] un pizzico di apprezzatissima originalità. Tra le proposte più suggestive gli stupendi strascichi [illegible] cui [illegible] spose possono coronare con la dovuta maestosità [illegible] giorno più bello della vita. Non manca il settore che si occupa di realizzare le partecipazioni di nozze. Gli inviti vengono ideati con una cura non comune e stampati con caratteri scelti in un vastissimo campionario. Da [illegible] trascurare i particolari che contribuiranno a mantenere vivo [illegible] ricordo della cerimonia. Sono le bomboniere, [illegible] tradizione alla quale nessuno vuole rinunciare, abbinate ai classici confetti. I colori dei gustosissimi prodotti della pasticceria più prelibata concorrono a sottolineare l'occasione festaiola. I bianchi santificano le nozze; gli azzurri-rosa il battesimo; i rossi la laurea; i gialli il primo anno di matrimonio; l'argento i 25 anni di sposalizio ed l'[illegible] celebra il mezzo secolo [illegible] vita coniugale.



Cominciano oggi nelle scuole medie i lavori di ricerca sulle migrazioni

Storie di uomini con la valigia

In rete i «Piemontesi nel mondo»

Concorso indetto dalla Regione in collaborazione con La Stampa e le Amministrazioni provinciali





Il presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo e l'assessore regionale Mariangela Cotto premiati a Frossasco

Sergio Miravalle
TORINO

Una valigia sorridente [illegible] due mani che paiono voler salutare e abbracciare. E' questo il simpatico logo di «Storie di migrazioni», concorso di idee per studenti delle scuole medie piemontesi, lanciato dalla Regione con collaborazione con «La Stampa» e le 8 Amministrazioni provinciali. Il progetto è destinato a coinvolgere [illegible] mila ragazzi di 5100 classi delle 630 scuole medie piemontesi. «Ci rivolgiamo ai presidi e ai professori affinché propongano ai ragazzi una riflessione sui grandi temi dell'emigrazione» commenta Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali, che lanciato l'iniziativa.

[illegible] tre i filone di indagine: [illegible] ricerca sull'emigrazione piemontese verso il resto del mondo, fenomeno avviato [illegible] fine dell'Ottocento e che ha percorso con destini diversi l'intero Novecento. Un secondo campo [illegible] indagine è diretto alla migrazione che vide, a cominciare dagli Anni Cinquanta, decine [illegible] migliaia di cittadini italiani di altre regioni, soprattutto dal Sud, arrivare in Piemonte, ed in particolare a Torino, in cerca di lavoro. Il terzo settore, il più vicino ai nostri tempi è l'arrivo in Piemonte degli extracomunitari e l'impatto che questo fenomeno sta avendo sulla società [illegible] rapida trasformazione verso [illegible] realtà multietnica.

«L'idea del concorso - aggiunge l'assessore Cotto - [illegible] dall'esigenza di aiutare i giovani a riflettere sul significato e [illegible] valore dell'integrazione e sul senso profondo [illegible] appartenen[illegible] alla comunità di origine specie quando questa è lontana».

Questo richiamo alle radici apre le porte alle oltre duecento [illegible] di «Piemontesi nel mondo», guidate con passione [illegible] Michele Colombino, [illegible] ha dedicato una vita all'opera [illegible] ricucitura delle tradizioni [illegible] dei legami tra le comunità di emigranti e il Piemonte.

Sabato a Frossasco, nel Torinese, si [illegible] svolta la festa di inaugurazione del Centro di documentazione «Piemonte nel mondo» che raccoglie diari, fotografie, documenti e testimo[illegible] da tutti i cinque continenti. Spicchi di Piemonte che [illegible] ricompongono raccontando storie diverse [illegible] un [illegible] denominatore. Per l'occasione, hanno ricevuto una targa il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Cotto [illegible] la motivazione [illegible] essere riusciti a portare i temi dell'emigrazione nelle scuole. «L'idea l'abbiamo avuta [illegible]ra cerchiamo la collaborazione di tutti, dalle Province alle scuole, dai professori alle famiglie e naturalmente quella più importante che è dei ragazzi, i piemontesi di oggi e [illegible] domani».

Da oggi nelle scuole saranno diffuse le prime copie de «La Stampa» che possono servire per avviare ricerche e prendere spunti dall'attualità. In abbinamento viene consegnato anche il pieghevole con il regolamento del concorso. Parteciparvi è facile: gli studenti possono preparare elaborati sul tema dell'immigrazione vissuta e raccontata; valgono scritti, disegni, rappresentazioni grafiche, ricerche di documenti inediti. I ragazzi hanno a disposizione poco più di un mese (il termine di consegna è stato fissato per il 10 aprile). Le edizioni provincia[illegible] de «La Stampa» seguiranno passo passo l'evolversi delle ricerche. L'iniziativa avrà [illegible] momento pubblico alla «Fiera del libro», che [illegible] terrà al Lingotto dal 17 al 21 maggio. I lavori che avranno superato il vaglio delle commissioni giudicatrici (composte da giornalisti, insegnanti e storici) verranno esposti alla Fiera e gli autori saran[illegible] premiati [illegible] viaggi studio all'estero. In palio due viaggi soggiorno individuali [illegible] uno di gruppo per ogni provincia.

Da martedì sarà a disposizione uno strumento [illegible] ricerca in più. L'«Associazione piemontesi nel mondo» presenterà in Consiglio regionale [illegible] Internet, realizzato d'intesa con l'assessorato regionale. Sarà così possibile avere in rete gli indirizzi di tutti i circoli [illegible] le comunità di piemontesi. Un ponte elettronico da percorrere alla scoperta di storie mondiali «made in Piemonte».

COMUNI STRATEGIE PER LE DIECI ENOTECHE REGIONALI



Coordinamento a Torino con il presidente Garrone

TORINO. Le dieci Enoteche regionali del territorio per la prima volta allo stesso tavolo per uno «storico» seminario di coordinamento voluto dal presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pier Domenico Garrone. L'appuntamento si [illegible] svolto ieri a Torino Lingotto. «Le Enoteche regionali vogliono sentirsi acini dello stesso grappolo - ha spiegato Garrone -: tutti insieme lavoriamo al nascente progetto Piemonte». [l. f.]

Ci sono 97 miliardi per le aziende agricole

Tutela ambientale e dei consumatori

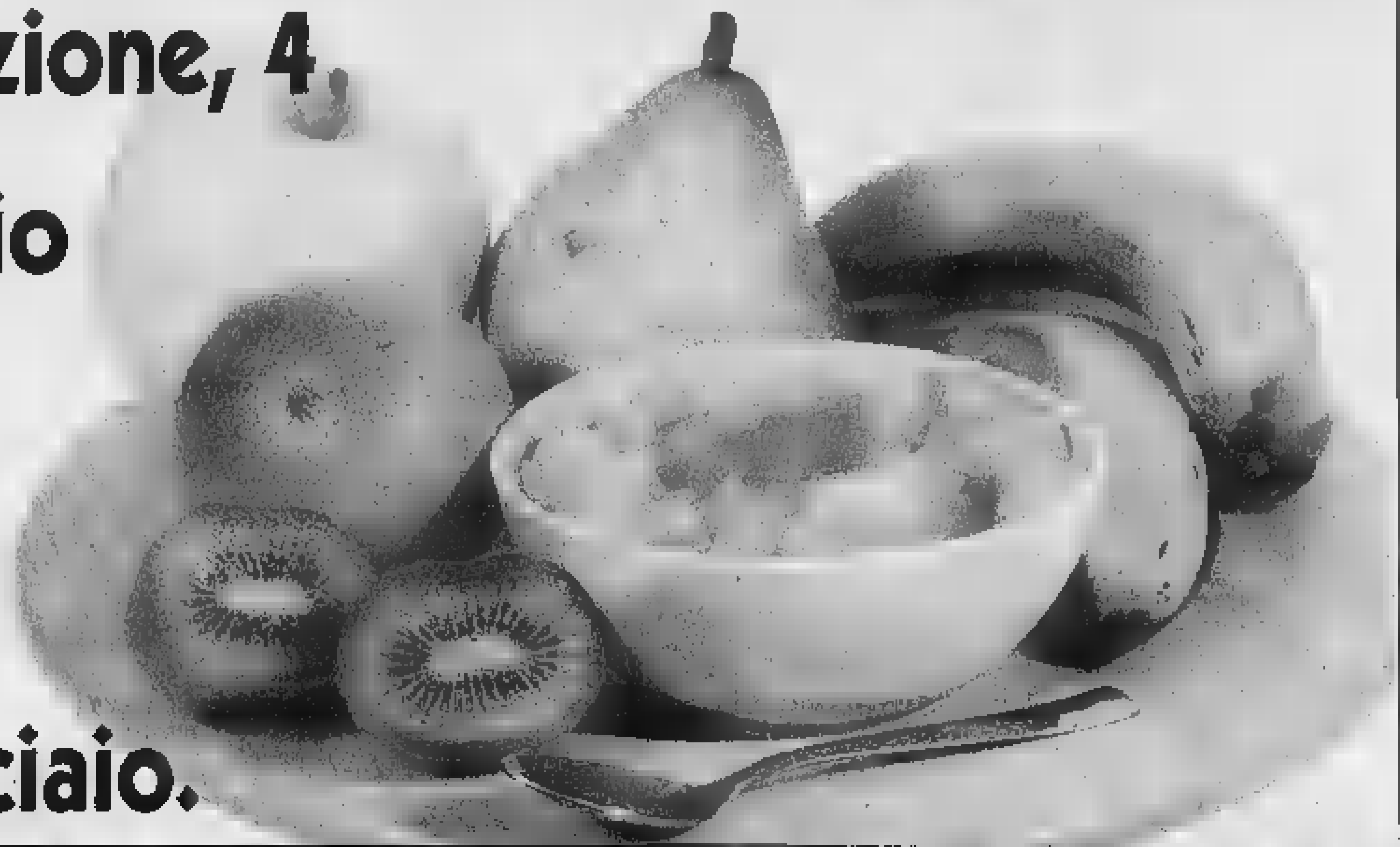
[illegible]

Hanno tempo fino al 15 marzo le aziende agricole piemontesi per presentare alle Province [illegible] alle Comunità montane [illegible] riferimento le domande relative alle «misure agroambientali». Ci sono a disposizione 97 miliardi - stanziati per il 2000-2001 - relativamente all'«asse 3» (ambiente) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006. Le istruzioni applicative e il bando per le misure previste sono state approvate il mese scorso dalla giunta regionale e si può dare il via al progetto. Ma in che cosa consiste? Si tratta - come spiega Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo - di fare un'agricoltura più «pulita» con [illegible] chimi[illegible] a maggiori applicazioni delle tecniche che salvaguardino l'ambiente e la salute degli agricoltori e dei consumatori.

Cinque gli obiettivi che si propone questo progetto: per l'applica[illegible] delle tecniche di produzione integrata e di produzione biologica; per lo sviluppo di pascoli di tipo estensivo; per la conservazione e realizzazione di elementi dell'ecosistema [illegible] prevalente fun[illegible] ambientale e paesaggistica: per l'allevamento di [illegible] locali in pericolo [illegible] estinzione. Si punta a impiegare fertilizzanti e fitofarmaci in quantità inferiore a quella della normale «buona pratica agricola», a contrastare l'inquinamento delle acque sotterranee, a favorire la nidificazione di uccelli in nidi artificiali collocati nei frutteti.

In quanto alla produzione biologica, lo scopo è quello di raggiunge[illegible] un impiego nullo di diserbanti e insetticidi. Come per l'azione precedente, [illegible] giudicate «zone preferenziali» di applicazione le [illegible] protette, le zone di salvaguardia delle risorse idriche, le aree sensibili e i bacini drenanti di tali aree, le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e prodotti fitosanitari. I premi annui previsti possono raggiungere i 900 euro per ettaro. Pascoli di tipo estensivo: con questa azione si vogliono evitare o limitare fenomeni erosivi e di inquinamento organico e chimico, nonché ridurre i rischi di incendi e creare le condizioni ambientali favorevoli alla sopravvivenza della flora e della fauna spontanea. Per accedere al premio, gli allevatori (di bovini, caprini ed equini) devono far pascolare gli animali per almeno 180 giorni all'anno su aree di pianura, collina e montagna tra loro integrate. A differenza della precedente azione, che si propone di agire soprattutto sulle zone di collina e di montagna, la quarta azione (agrosistema a prevalente funzione paesaggistica e ambientale) darà la priorità agli interventi in zone di pianura - precisa ancora Lombardi. Saranno ammessi al premio interventi che abbiano lo scopo [illegible] realizzare elementi dell'ecosistema a funzione paesaggistica, cioè siepi arbustive e alberate, filari, macchie e boschetti, laghetti, stagni, zone umide, sentieri e zone di sosta per il pubblico.

L'impegno dell'imprenditore agricolo dovrà durare dieci anni almeno e il premio previsto sarà (concesso su parametro euro-metro quadro) riferito alle superfici effettivamente interessate dagli elementi ambientali. Con l'ultima azione (allevamento di razze locali in pericolo di estinzione), la Regione Piemonte - spiega Vito Viviano, responsabile del Dipartimento Sviluppo Agricolo - intende garantire la sopravvivenza di tredici razze locali a rischio e precisamente: per la specie bovina Pezzata rossa d'Oropa, Varzese o Tortonese, Valdostana pezzata nera; per la specie ovina Sambucana, Garessina, Frabosana, Saltasassi, Tacola delle Langhe e Savoiarda; per la specie caprina Sempione, Vallesana e Roccaverano.



Domani alla «Fabbrica» appuntamento interamente dedicato alla festa delle donne

Villadossola, gran jazz tra le mimose

Di scena il trombettista vercellese Alberto Mandarini

VILLADOSSOLA

serata jazzistica tra le mimose, interamente dedicata alla donna, quella di domani sera al teatro La Fabbrica di Villadossola. Di scena, alle 21, ingresso gratuito, il trombettista vercellese Alberto Mandarini, musicista tra i più creativi che si è imposto ai massimi livelli nazionali da almeno un decennio. L'artista, tra i collaboratori più amati di Paolo Conte e Giorgio Gaslini, suonerà con il Phoebus Ensemble un gruppo di nove elementi dall'impronta marcatamente orchestrale.

Il concerto si svolge nell'ambito di Jazz a Domodossola la rassegna invernale organizzata dal Jazz Club Malatesta in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia. L'iniziativa vuole un tassello di continuità con il Festival Jazz Internazionale dell'estate scorsa che ha visto a Domo la presenza dei migliori interpreti di questo filone della musica nero americana. La finalità è quella di imporre il capoluogo ossolano, che vanta una discreta tradizione di appassionati, all'attenzione del grande pubblico. Il Phoebus Ensemble è un'orchestra di giovani e promettenti musicisti che Mandarini ha reclutato tra i suoi ex-allievi.

Nata nel 1989 dopo dieci anni è approdata al primo cd che si chiama «Rome-Istanbul», un lavoro che sintetizza al meglio il gusto della ricerca e della versatilità. Secondo la rivista americana «All-Music Guide To Jazz» «ci sono musicisti così capaci in tanti stili che hanno difficoltà a sceglierne uno. Mandarini è tanto b da riuscire a tenerli comodamente insieme». [f. ru.]



Alberto Mandarini con il Phoebus Ensemble si esibisce a La Fabbrica di Villadossola. Il concerto rientra nel circuito «Linguaggi jazz Piemonte». Organizzano Centro jazz Torino, Regione, Fondazione e BancaCrt e Provincia del Vco

«Art Cafè, Novara in blues»

Seconda tappa al Tre Gazzelle sul palco la «Pig Brothers Band»

NOVARA

Città blues, secondo atto. L'esordio è andato bene, con un folto gruppo di appassionati che ha assistito all'esibizione della Pork Chop Express Band. Soddisfatti gli organizzatori - Comune di Novara, assessorato ai Giovani, assessorato all'Istru- - che ha voluto ripetere l'esperienza Art Cafè, caratterizzandola maggiormente dal punto di vista musicale. Domani, dalle 22, si torna a fare del blues, questa volta il palco allestito al bar Tre Gazzelle di viale Roma. In scena la «Pig Brothers Band»: Gianni Amoro-, Chitarra voce, Davide Zucchi, batteria, Stefano Gigante, basso, e Riccardo Brumat, violino, arrivano da esperienze diverse. Amoroso ha suonato parecchie band del centro-nord Italia, Brumat è un nome noto, anche componente di formazioni «Two Guitars Player». La rassegna prosegue il 15 marzo Le di via Bianchini, il 22 con «The Soul Spinners» ci si trasferisce al Parmigiano. Infine il 29 marzo grande serata Angela Baggi e Joe valeriano, che chiudono questa rassegna. Ma è un addio. Altre iniziative possono seguire, soprattutto sulla base delle richieste del pubblico.

«Abbiamo preparato un questionario - dice l'assessore An- Cardano - che verrà distribuito nel corso dei concerti, in modo da le preferen- del pubblico, le sue aspettative per ulteriori iniziative. Invitiamo i giovani anche ad indicare serate ed orari, per essere più aderenti alle loro esigenze». [c. m.]

Mille anni di Paruzzaro dalla storia al fondo Fai

MILLE anni in un libro. Tutta la storia di Paruzzaro, 300 pagine con 130 illustrazioni, fotografie, disegni, rilievi. Dice il sindaco Mauro Julita: «Si tratta di uno sforzo non indifferente per de- la storia del nostro p Alla stesura hanno collaborato storici locali, che pubblicamente vorrei ringraziare, così come gli sponsor». Il libro, voluminoso e diviso in 13 capitoli, è stato presentato nella sala consiliare di Paruzzaro, gremita da folto pubblico, alla presenza oltre che del primo cittadino Julita e il presidente della Provincia Maurizio Pagani, di altri sindaci di comuni limitrofi: Italo Rossi di Oleggio Castello, Giulio Frattini di Bolzano Novarese, Silvio Empiri di Invorio, Eugenio Corti di Comignago.

Claudio Viviani ha trattato la «Geologia di Paruzzaro», Carlo Manni le «Scoperte archeologiche», Mirella Montanari le «Vicende del potere e del popolamento nel Medio Novarese dal X al XIII secolo», Angelo Marzi le «Chiese di città, chiese campagna, la pieve di S. Giuliano i campanili romanici di Paruzzaro». Il dominio visconteo è stato affrontato da Claudio Della Vecchia «Paruzzaro terra di Visconti nello Stato di Milano», mentre Alfredo Papale e Michelangelo Di Cerbo si sono soffermati sulla «Proprietà fondiaria tra il XVIII e XIX secolo». Roberto Leggero ha svolto uno studio su «Paruzzaro nel 1807 secondo le carte del Dipartimento dell'Agogna», Angelo Vecchi si è dedicato alle «Organizzazioni popolari e socialità a Paruzzaro tra l'800 e il '900». Ed ancora Roberto Negro sullo «Sviluppo economico del '900», Antonella Braga su «Guerra e guerriglia nel territorio di Paruzzaro e dintorni», mentre Alberto Temporelli ha dedicato spazio alla parrocchia.

L'ultimo capitolo, a cura della ricercatrice Laura Chironi Temporelli, è stato interamente dedicato agli affreschi della chiesa S. Marcello, capolavoro in stile romanico dell'XI secolo, posta all'interno del cimitero del paese.

Il Fai (Fondo Ambiente Italiano) ha tra l'altro scelto questa chiesa tra i siti che verranno aperti al pubblico per l'imminente «Festa di primavera». Di grande pregio alcuni affreschi risalenti XV secolo, opera del Cagnola. Scene raffiguranti la Passione Gesù: 23 quadri che partono dall'Ultima Cena fino all'apparizione di Cristo a Emmaus. «San Marcello - ha commentato il sindaco Julita - è un capolavoro di cui Paruzzaro va fiera, un'opera d'arte che merita di essere presentata pubblico». [s. bott.]

Dalle 21, al S.Marta

A Omegna musica tedesca al femminile

OMEGNA. Musica e mimose questa sera alle 21 nel salone Santa Marta di Omegna. In occasione della festa dell'8 mar- il Comune in collaborazione con il circolo culturale Clemente Rebora propone concerto con un repertorio di musiche composte da donne ed eseguito da donne. Esecutrici saranno la soprano Licia Sommacal accompagnata dalla pianista Damiana Natali. L'attrice Silvia Poletti presenta monologo scritto da Stefano Benni dal titolo «La moglie dell'eroe» su musiche scritte dalla Natali. I brani guiti spaziano dal diciannovesimo e ventesimo secolo e sono quasi tutti di compositrici tedesche. Lieder di profonda bellezza, raramente eseguiti in pubblico. Sono autrici come Josephi- Lang, Fanny Hensel, Emilie Zumsteeg, Joanna Kinkel o Cla- Wick Schumann, che hanno scritto belle canzoni utilizzando testi e poesie di grandi autori del loro tempo quali Goethe, Schiller o Novalis. [v. s.]

Novara, proiezioni con Ettore Bernabei

Il cinema rievoca le «donne di Gesù»

NOVARA

Dai film una testimonianza su donne e religione. L'auditorium della Banca Popolare di Novara ospita questa sera singolare ed interessante incontro, «Le donne che vanno dietro a Gesù: celebrità o fascino?». Tra i relatori, Bernabei, già direttore della Rai, presidente di Lux Vide Spa. La serata è promossa dalla pastorale Universitaria-Diocesi di Novara: don Silvio barbaglia ha coordinato tutta la serata, che si preannuncia molto interessante per la presenza di Bernabei e il filo conduttore scelto per la riflessione.

«Abbiamo voluto indagare - dice - sul tema dell'identità della donna attraverso la perenne provocazione messaggio evangelico».

La apre alle 20,45 con la relazione di don Silvio baglia. Alle 21 parte la proiezione di filmati. In scaletta «Chri- di Antamoro, pellicola del 1916, segue «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini, «Jesusu Christ Superstar», il musical del '73. Le ultime immagini saranno tratte da «Gesù di Nazareth» di Franco Zeffirelli (1977), e «Jesus» di Roger Young. Alle 21,30 la tavola rotonda, che registra gli interventi di Rossana Virgili, bibilista e studiosa di antichità cristiane, e Bernabei. Infine, la parola al pubblico e la conclusione, prevista per le . Da segnalare in città la mostra realizzata sulla figura di padre Giuseppe Gambaro, il galliatese canonizzato fra i santi, il primo nella storia della diocesi novarese. La mostra è allestita nella sala della Maddalena, in Vescovado. E' articolata in tre sezioni: «Usi e costumi della cina 900», con il contributo el Pime di Milano; «San Giuseppe Maria Gambaro, missionario in Cina», della parrocchia galliatese, e «Martiri del nostro tempo» realizzata dal gruppo missionario di Vedano Olona. La rassegna sarà visitabile fino a venerdì, dalle 16 alle 19,30. [c. m.]

Guida alla notte da trascorrere nelle discoteche e pub di Novara e Vco e province vicine

Loredana, satira a Varallo Pombia

E al «Molly» di Nebbiuno arriva il duo Savi-Montieri

Si rinnova l'appuntamento del mercoledì notte dedicato alle danze latino-americane «Ryan's» di via Morera. In pista dalle 21,30.

NOVARA. Palco aperto dalle al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

NOVARA. Una band domese suona dalle 22 al «Colosseum», la rotonda Massimo d'Azeglio. Sono i «D and e eseguono repertorio rock.

VARALLO POMBIA. Serata dedicata alle risate a ripetizione con la vulcanica Giovanna Lorusso all'A modo . L'artista proporrà anticipo ironico-ridanciano festa della donna. Dalle 22.

Apre alle 18 con l'aperitivo e stuzzichini la discoteca «Giardino», sul lungolago. In serata balla con mix commerciale e revival.

NEBBIUNO. Imitazioni limitazioni moltiplicate per due: è il programma di gags condite da umorismo e animazione proposto dal duo Savi-Montieri dalle 22 sarà di al Molly Malones.

mitici Van Hallen all'O'Connors Irish Pub. Dalle 22 la band Red House proporrà serata musica live indimenticabile.

VIGEVANO. Musica live dalle 22 al Dubh-linn irish pub. Sul palco si esibiranno Marco Guerzoni e Fabio Marchei.

La festa della donna di domani al bar Zodiaco piazza Cavour 23 offre un'opportunità degustativa inedita. Dalle 8 alle 20 caffè Illy gratuito a tutte le dame.

Ha da poco aperto i battenti il disco bar «Nilo». Locale assolutamente originale arredato come una piramide egizia. Sotto, cocktail e aperitivi, al piano di sopra discobar con le ultime novità.

VILLADOSSOLA. Musica live Angelo Marino e Michele Guaglio al «Kathrin Discoteque».

Il cabaret di Walter D'Amore e le canzoni di Alessandra e le chitarre di Billy Dardes: la serata alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro.

A cura di Piatti e Ro Lodigiani



Il Savi e Montieri è protagonista della serata di cabaret al «Molly Malones»

stasera

IL CINEMA

VIP. Tel.
Rapimento e riscatto, con Russell Crowe, Meg Ryan.
Or.: 19,40; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
L'ultimo bacio, con Accorsi. Or.: 20,10; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Hannibal, con A.Hopkins.
: 20; 22 Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Le cose che so di lei, con G. Close (versione in lingua originale inglese). or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83
Riposo.

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. 6000.
Riposo.

VANNONI.
Riposo.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Rapimento e riscatto, con Russell Crowe, Meg Ryan. Or.: 19,50; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Io non pago, teatro, or.: 21.
Ingresso: L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Billy Elliot
Or.: 20,15; 22,15.
Ingresso: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
What women want, con Mel Gibson.
or.: 20; 22,15
Bigl. cinema: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

GALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Riposo
: L. , ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS . Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e pre 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Billy con Julie Walters. : 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
La tigre e il dragone, con Yun Fat-Chou. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Chocolat, con Johnny Depp. Or.: 17,50; 20,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Rapimento e riscatto, Ryan, Russell Crowe. Or.: 20; 22,30. Lire 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
, con Anthony Moore. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Dracula's legacy, con Jonny Lee Miller. Lire 13.000; rid. 9000. Or.: 20,30; 22,50. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
What women want, con Gibson, Hunt. Or.: 19,50; 22,20. Lire 13.000; 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Vertical limit, con Cris O'Donnel. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. . Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

2. 0324 - .
Oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Oggi riposo

SOCIALE 0323 - 61.459.
Riposo.

Riposo.

S. PELLICO. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Oggi riposo

SOCIALE (). Info e prezzi sp al numero di segr. telefonica 0323 - 401.94
La tigre e il dragone. Or.: 20,15; 22,15.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Vertical limit, or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Rapimento e riscatto, con Meg Ryan.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Non ho sonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vertical limit**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vertical limit**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Amores Perros**. Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento e riscatto**. Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto**. : 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone , tel. 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore**. Or.: 16,30; 18,30. del Libano. Or.: 20,40; 22,40.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. . 15,10; 17,35; 20; 22,30. Anteprima: ore 21 Snatch.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, 447.52.41. **Chocol**: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67**. Or.: 15,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi .
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.951. **La dea del '67**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 80, tel. 817.33.23. **Dracula's Legacy (Il fascino del male)**. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. . **What women want**. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per
KING via Po 21. 812.59.96. Riapertura sabato 10 marzo.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'erba di Grace**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Festival Internazionale Cinema delle Donne** (programmi ed orari sono in distribuzione in sala).
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Concorrenza sleale**. Or.: 17; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy (Il fascino del male)**. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via le 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50. **La fata ignorante**. Anteprima ad inviti ore 21.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **E adesso sesso**. Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Flawless**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
VITTORIA via 336, 5627492. **Vertical limit**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

Al Nuovo di Borgomanero due recite per solidarietà

I manager ancora sul palco con la commedia di Eduardo



Una compagnia sorta per caso raccoglie notevoli successi

La sera del diciotto febbraio, alla «prima», hanno scatenato l'entusiasmo del pubblico presente al Teatro Nuovo, esaurito in ogni ordine di posti, che ha tributato un'autentica standing ovation ai protagonisti di «Non ti pago», la commedia di Eduar- Filippo. Questa sera e domani, sempre Nuovo, imprenditori, professionisti, nager, tornano sul palcoscenico a recitare Eduardo per benefi- Il ricavato delle due serate verrà infatti devoluto a Mamre, l'associazione di volontariato presieduta da Mario Metti, che si occupa di «Casa Piccolo Bartolomeo», il centro di accoglienza per g madri in condizioni di disagio.

A recitare la commedia saranno i soci di Rotary, Lions e Kiwanis coordinati dallo straordinario Carlo Annichini, che già l'anno scorso fu regista «Burbanè al visiga 'ncou», il musical che raccolse quattromila presenze. E con Eduardo si punta al bis. [m. g.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12/14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

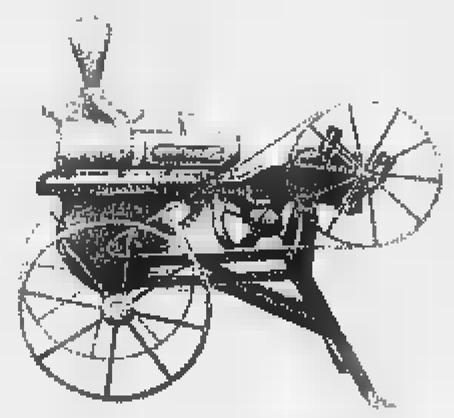
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato [illegible] Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita — LA STAMPA — BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa www.cafanabuta.com — Slow Food

Volley donne, stasera [illegible] Trecate (ore 20,30) sfida alla nuova capolista della A2

Agil vuole fermare la fuga di Jesi

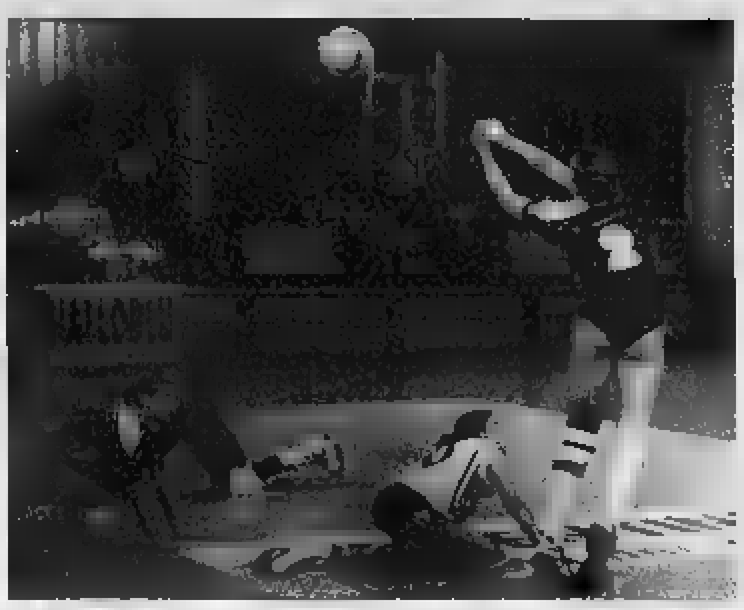
Pedullà: «Decisi a riprenderci il primato»

Marco [illegible]

TRECATE

Dopo aver perpetrato il sorpasso, Jesi tenta addirittura la fuga decisiva e l'Agil non può lasciarsela scappare. Bivio stagionale per le ragazze di Luciano Pedullà, che [illegible] turno infrasettimanale [illegible] A2 [illegible] programma [illegible] (ore 20,30) hanno il dovere [illegible] fermare la «corazzata» marchigiana. Erano in tanti [illegible] aspettare questa partita, che avrebbe potuto lanciare l'Agil e invece sarà proprio Jesi [illegible] guardare dall'alto in basso, approfittando di un'inopinata sconfitta trecatese, domenica a San Donà. Campo davvero difficile per chiunque e sul quale, del resto, dovrà passare la stessa nuova capolista. «Stasera è una gara importante per noi - commenta Pedullà -. Addirittura decisiva per Jesi, perchè se dovesse allungare [illegible] punti allora ci sarebbe più poco [illegible] fare. In [illegible] contrario torne[illegible] davanti noi, ma solo vincendo 3-0 o 3-1, ovvio. In ogni caso noi puntiamo al succes[illegible] [illegible] soprattutto [illegible] riscattare il crollo dell'andata, forse [illegible] delle nostre prestazioni peggiori».

Che partita sarà? «Beh la mia speranza è di tornare a giocare la nostra pallavolo, quella che ci ha consentito [illegible] scalare la classifica e arrivare in alto. Jesi ha fatto la squadra per salire [illegible] per batterla dovremo giocare al meglio [illegible] nostre possibilità. Come a Forlì, per esempio». Proprio quella partita, quel 3-0 schiacciante ottenuto nella tana delle romagnole, può avere illuso molti sulle possibilità di scavare il vuoto in classifica. Non l'allenatore trecatese: «Sapevo benissimo che quella vittoria contava sì, ma fino a un certo punto. Il campionato era ancora lungo e lo è ancora oggi, a otto giornate dal termine. Siamo stati criticati per la sconfitta di San Donà, è vero, abbiamo giocato non ai nostri soliti livelli ma il sestetto di Giannetti non [illegible] l'ultimo arrivato, [illegible] pur sempre quarto in classifica. Certo avrei preferito arrivare alla sfida diretta [illegible] stasera davanti [illegible] invece ci toccherà inseguire. Chiedo alla squadra una grande prova d'orgoglio [illegible] al nostro pubblico di sostenerci come ha fatto fino a domenica. Li abbiamo sentiti i nostri tifosi a San Donà e ci ha fatto un im[illegible] piacere anche [illegible] [illegible]n siamo riusciti a regalare loro una gioia. Lo faremo stasera». Ultima annotazione, i sorteggi delle semifinali di Coppa che si disputeranno a Trecate il 24 [illegible] 25 vedranno l'Agil affrontare Roma, mentre Jesi [illegible] la vedrà con Forlì.



Grande appuntamento con la pallavolo femminile: stasera a Trecate arriva Jesi

In serie B1 e B2

Bene le novaresi nonostante i ko

[illegible] Hanno perso entrambe, le due novaresi [illegible] B1, Trasgo Cavanna Romagnano e Polytech Novara, [illegible] il bilacio dell'ultimo weekend non è negativo. Anche perchè sia [illegible] e [illegible] hanno lottato fino in fondo e rischian[illegible] addirittura la clamorosa vittoria. Clamorosa perchè nel caso [illegible] Pavic si affrontava la vicecapolista Crema, mentre nel caso dei ragazzi di Mario Sasso la trasferta di Busca [illegible] [illegible] da catalogare tra quelle più abbordabili, anzi.

Insomma un punticino a testa per Romagnano e Novara che fanno morale [illegible] perchè [illegible] classifica. [illegible] B2 [illegible] va registrata la bella vittoria dell'Al[illegible] Borgomanero a spese dell'Asti. Tre punti che riportano in posizioni tranquille i ragazzi di Lanzini. In B1 femminile, non stenta troppo la Sanmarti[illegible] per avere ragione del derelitto f[illegible]alino di coda Piacenza, mentre in B2 una Pavic Sab deludente si arrende al tie break sul campo del Rivoli. Disco rosso a Settimo [illegible] per la Santi Oleggio. [m. p.]

Basket, turno di campionato positivo per i ticinesi di Tritto

Castelletto sbanca Bassano e conquista la vetta della B2

NOVARA

La 3B6 Noago Castelletto ha espugnato il difficile campo di Bassano del Grappa e si è portata in vetta alla classifica di B2 di basket.

La squadra di Castelletto si è imposta per 93-85 grazie alle performances di Vasini (23 punti), Ferrarese (18) [illegible] Margarini (19), [illegible] con questo successo, il sesto consecutivo in campionato, ha agganciato in testa al girone [illegible] Soresina, sconfitta a Bergamo. Una vittoria che apre alla squadra del basso Verbano la prospettiva di un salto nella serie superiore.

Giornata da dimenticare [illegible]vece in C1, dove la Tecnova Oleggio è stata piegata in casa per 56-70 dalla capolista Pavia. Gli oleggesi hanno disputato un'ottima prestazione, trascinati da Remonti, Fontanel e Viviani, ma la fortuna non è stata dalla loro parte. Ko anche l'Athlon Novara, sconfitto a Sa[illegible] per 92-81. Una sconfitta che brucia, perchè i novaresi hanno condotto due terzi di gara e [illegible] stati beffati nel finale.

Derby [illegible] C2 fra Ghemmese [illegible] Tek Nobili Borgomanero, con vittoria dei padroni di casa per 81-74. Nelle file borgomaneresi gara super di Taverna che ha ottenuto 35 punti, [illegible] alla fine l'ha spuntata la forza del collettivo ghemmese, che [illegible] dimostrato un'ottima difesa.

Sempre in C1 il Verbania ha [illegible]o sotto il Biella per 77-61. Un Bini stratosferico (30 punti all'attivo), coadiuvato dagli ottimi Villani [illegible] Rusconi, hanno [illegible] [illegible] meglio dei lanieri.

Ancora [illegible] vittoria, e [illegible] che entità, per la Cipir, che [illegible] stravinto 89-54 sul campo del Cigliano. La squadra di Martinelli non poteva disporre di due colonne come Calvo [illegible] Castiglia, [illegible] ha reagito da par suo, con un pressing asfissiante che ha subito messo in difficoltà gli avversari.

Burlini [illegible] Denti in avanti, [illegible] un grande Dagri in difesa, han[illegible] costruito una diga contro cui il Cigliano [illegible] ha potuto fare nulla. [m. g.]



Filippo Sales della 3B6 Castelletto

CALCIO

Premiato [illegible] Torino Juve Club

Il Gruppo omegnese simpatizzanti Juventus Omegna presieduto da Giovanni Penna è stato premiato con una targa allo stadio delle Alpi di Torino dal vicepresidente della Juventus, Roberto Bettega. L'importante riconoscimento è stato assegnato [illegible] club cusiano che vanta oltre 500 [illegible] per «i 50 anni di sportiva dedizione ai colori sociali bianconeri». [r. l.]

CALCIO

Traslocano gli [illegible]ici

Gli uffici del Comitato provinciale della Figc del Vco [illegible] stati trasferiti nella nuova sede di Ornavasso in via di Dio 50. [illegible] orari [illegible] apertura al pubblico sono i seguenti: martedì, giovedì [illegible] venerdì dalle 16 [illegible] 18,30. I nuovi recapiti telefonici sono 0323. 836717; fax: 0323. 836715. [r. l.]

[illegible]

La Pro Novara è terza

L'ottima prestazione di Adriana Crisci della Pro Novara al corpo libero [illegible] il buon lavoro [illegible] squadra hanno portato alla conferma [illegible] terzo posto [illegible] campionato di serie A1. Tra quindici giorni l'ultima gara, a Roma. [c. m.]

Sono stati terza e quinto ai campionati regionali nel Bergamasco

Angelica e Lorenzo, due cuccioli del fondo che stanno crescendo

DOMODOSSOLA

La stagione agonistica del fondo volge al termine [illegible] I mini sciatori ossolani si fanno anco[illegible] onore [illegible] campionati zonali e italiani. A Bagolino, in provoincia [illegible] Bergamo, [illegible] sono disputate le prove tricolori per la categoria [illegible]. Due i rappresentanti del Vco: il vigezzino Federico Chiolini e l'anzaschino Massimo Tabachi. Il primo si [illegible] classificato [illegible] dodicesimo posto, il secondo è stato diciannovesimo. [illegible] Chiolini [illegible] Tabachi insieme al lombardo Luca Silvestri hanno contribuito in maniera determinante al terzo posto conquistato nella staffetta dalla formazione C delle Alpi Centrali. Il Comitato ha piazzato la squadra A al pirmo posto e la B al secondo [illegible] dire [illegible] domi[illegible] incontrastato.

A Bagolino Gaver, domenica si sono dispuati anche i campionati regionali per i più piccini vale a dire cuccioli e baby che concludono [illegible] questo livello la loro esperienza agonistica stagionale. In gara circa [illegible] mini atleti che si sono misurati [illegible] [illegible]dizioni ambientali difficile. Durante la gara pioveva ed è facile immaginare le condizioni della neve e della pista. L'hanno fatta da padroni i piccoli della Valtellina. I migliori risultati ottenuti [illegible] nostri atleti, sono il terzo posto della formazzina Angelica Ambiel, scolara di dieci anni che si era imposta nel circuito provinciale per la categoria cuccioli [illegible] del vigezzino Lorenzo Cerutti che è stato quinto nella stessa categoria. Ma vediamo i risultati nel dettaglio. Fra i baby femminili s'è imposta Giuslia Romani (Alta Valtellina). Jessica Barbieri (Vigezzo) è stata ottava [illegible] Fabiana Matli (Formazza) undicesima. Buone prestazioni anche per Erika Grossi, Alice Vietti, Giulia Garbagni [illegible] Ilaria Neri. In campo maschile ha vinto Federico Romani (Alta Valtellina). Il migliore degli ossolani è stato Lorenzo Ronchi (Anzasca). Fra i cuccioli il titolo è andato Michela Riva del Cunardo davanti [illegible] Debora Morstabilini [illegible] Cromo ed Angelica Ambiel. Buono anche il decimo posto delal vigezzina Alice Grossi e le prestazioni di Elisa Matli ed Alice Consagra. In campo maschile ha vinto Folco Pizzuto (Leffe) [illegible] Loren[illegible] Cerutti al quinto posto [illegible] Giacomo Chiolini al sedicesimo. [r.a.]



La formazzina Angelica Ambiel

L'ultima prova del circuito provinciale Cuccioli e Baby è stata disturbata dalla neve

A Devero s'impongono i formazzini

Vincono tre gare su quattro con Cerini, Pennati e Prati

DOMODOSSOLA

Siamo alle battute finali di [illegible] stagione intensa quanto [illegible] di soddisfazioni per lo sci alpino ossolano e dalle prestazioni superlative della squadra dello [illegible] Pool Vco curata da Giorgio Ruschetti [illegible] Matteo Sormani con i vari Maranoli, Valsesia, Villaraggia, Pacinella e, in campo femminile, Federica Corda [illegible] Alessandra Mattei.

Venerdì [illegible] sabato al Tonale si [illegible] svolte le fasi zonali delle categorie Ragazzi. Nella prima giornata è [illegible] segnalare l'ottimo quinto posto [illegible] Barbara Pivanti del Macugnaga con la compagna di squadra Elena Cova diciasettesi[illegible] e Beatrice Cacciola (Goga) 14ª. In campo maschile buone le prestazionin di Marco Cerutti (Trubi) e di Alessandro Brustio (Formazza). [illegible] prove di gigante, [illegible] migliore prestazione è stata il 7° posto di Barbara Pivanti con Roberta De Micheli (Goga) 17ª. Il SuperG in programma domenica è stato rinviato ala prossima settimana per il maltempo.

All'Alpe Devero, domenica si è disputata l'ultima prova del circuito provinciale riservata [illegible] Cuccioli e Baby. Una leggera nevicata ha un pò condizionato lo svolgimento delle gare molto partecipate e combattute com'è nello spirito doi questi piccoli che hanno confermato i valori in campo. Nella classifica per società lo sci club Formazza allenato da Piero Sormani e Fabio Steffe ha ottenuto il primo posto conquistando [illegible] il trofeo «Nuova Italquaries». Ha preceduto, nell'ordine, il Domobianca e lo [illegible] team Trubi Pepsi, [illegible] Goga, Macugnaga, Antigorio e Premosello. Questo il dettaglio delle gare. Fra i cuccioli femminile nuovo successo per Federica Prati del Formazza che ha diminato la stagione, davanti [illegible] Stefania Margaroli (Domobianca) ed alle atlete del Trubi Matilde Sciagata e Roberta Colombo con Laura Tacchini (Goga) al quinto posto. In campo maschile il successo è andato a Lorenzo Sanginiti (Trubi) davanti [illegible] Matteo Motta (Goga). Poi, nell'ordine Francesco Fornara (Macugnaga), Lorenzo Leoni (Trubi) e Walter Manzella (Formazza). Fra le baby femminile, un'altra formazzzina sempre ai vertice. E' [illegible] Pennati stavolta davanti a Gloria Grossi (Antigorio), Marta Celasco (Macugnaga), Marika Volpone (Domobianca) [illegible] alla sua compagna di giochi Gaia Bacher. In campo maschile [illegible] di Norman Cerini, un bimbo che vive [illegible] Cravegna ma gareggia per il Formazza. Ha preceduto tre atleti del Domobianca, nell'ordine: Stefa[illegible] Brovelli, Lorenzo Pigazzini e Marco Provera. Al quinto posto un altro formazzino tosto, Marco Pennati. E adesso questi piccoli si preparano a disputare la fase zonale in programma il 18 marzo sulle nevi di Domobianca. [r.amb.]





Il formazzino Norman Cerini [illegible] Lorenzo Sanginiti dello Ski Team Truby Pepsi

[illegible]

Appello della società

Il [illegible] chiede [illegible] poter giocare [illegible] suo [illegible]

GOZZANO. Sos [illegible] Gozzano Calcio: la società chiede che vengano accelerati i lavori per la ristrutturazione del campo [illegible] calcio. «Ci [illegible] detto che lo scorso ottobre, all'inizio del campionato - dice il presidente Cerutti - [illegible] campo sarebbe stato agibile. Ebbene, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] possibile giocare [illegible] Gozzano, nè sappiamo quando potremo tornare a giocare qui». L'appello della società è pressante: «Quest'anno abbiamo dovuto giocare sempre in trasferta, anche per gli allenamenti, [illegible] costi che [illegible] siamo più in grado di sostenere. Inoltre - dice Cerut[illegible] - questo ci ha penalizzato fortemente anche sotto il profilo dei risultati, perchè non abbia[illegible] mai giocato in casa». Cerutti chiede all'amministrazione comunale di sollecitare l'impresa edile che si occupa dei lavori di ristrutturazione alle tribune, di concludere al più presto per riaprire il «Comunale». [m. g.]

La bella favola di un giovane ossolano costretto ad abbandonare le piste dopo un grave incidente

Maranoli, da promessa dello sci a rallista provetto

Quarto nella prova tricolore, Alessio vince anche al Motorshow

Renato Baldocci

DOMODOSSOLA

E' stato per diversi anni una promessa dello sci, poi un incidente stradale lo ha costretto ad abbandonare, trasformandolo però [illegible] un provetto pilota da rally, sport dal quale oggi gli arrivano buone soddisfazioni: un quarto posto nella classifica tricolore dei rally due ruote motrici e la vittoria [illegible] Motorshow di Bolo[illegible].

Una storia inusuale quella [illegible] Damiano Maranoli, [illegible] anni, domese al quale la passione per le auto si può dire gli abbia cambiato la vita.

Come il fratello Alessio (anco[illegible] adesso protagonista [illegible] mondo dello sci [illegible] I colori del Vco Ski Team), Damiano Maranoli ha iniziato a far sport giovanissimo. A 5 anni era già sugli sci, passione che gli ha permesso, sino [illegible] [illegible] anni, di conquistare buoni risultati.

«Ero arrivato alle soglie della nazionale - racconta Damiano Maranoli -. I risultati c'erano, [illegible] bastato pochissimo per vestire la maglia azzurra [illegible]...».

Invece l'altra passione, le auto, entra di prepotenza nella sua vita. Con la [illegible] vettura è protagonista di [illegible] incidente stradale nel '97. Nessun grosso trauma [illegible]co ma le visite mediche lo fermano: non è più idoneo per lo sci. C'è però [illegible] voglia di continuare a far sport.

Inizia così l'avventura nel mondo dei rally. Alessandria, San Marino, tre volte il Valli Ossolane ed anche [illegible] Svizzera.

Poi, nel Duemila la consacrazione. A bordo della [illegible] Rover conquista il quarto posto assoluto nella classifica finale del Campionato Italiano, nella categoria due ruote motori. Una decina di gare con piazzamenti tali da far raggiungere [illegible] Maranoli questo bel risultato che gli consente di partecipare al Motorshow di Bologna, la miglior vetrina per gli appassionati di motori. Qui, sempre con la sua Rover, vince la manifestazione, in pratica la gara finale della stagione alla quale [illegible] invitati soli i primi quattro piloti delle classifiche tricolori.

«Pensare che [illegible] è stato un anno facile il Duemila - esclama - Sono a naja e devo sacrificare gli allenamenti: mentre i miei rivali possono allenarsi sette giorni [illegible] sette, a me restano due, tre giorni appena».

Ma la passione è tanta. Con il navigatore Massimo Marta, di Crevoladossola, Maranoli [illegible] conferma ai vertici delle quattro ruote, un in campionato impegnativo, composto da unùa decina di prove: quarto nella classifi[illegible] assoluta, primo tra gli Under 23. Un [illegible] tribolato, [illegible] solo per la naja. Dice: «Ho anche cambiato il preparatore dell'auto [illegible] questo [illegible] ha garantito migliori risultati nella seconda parte del campionato».

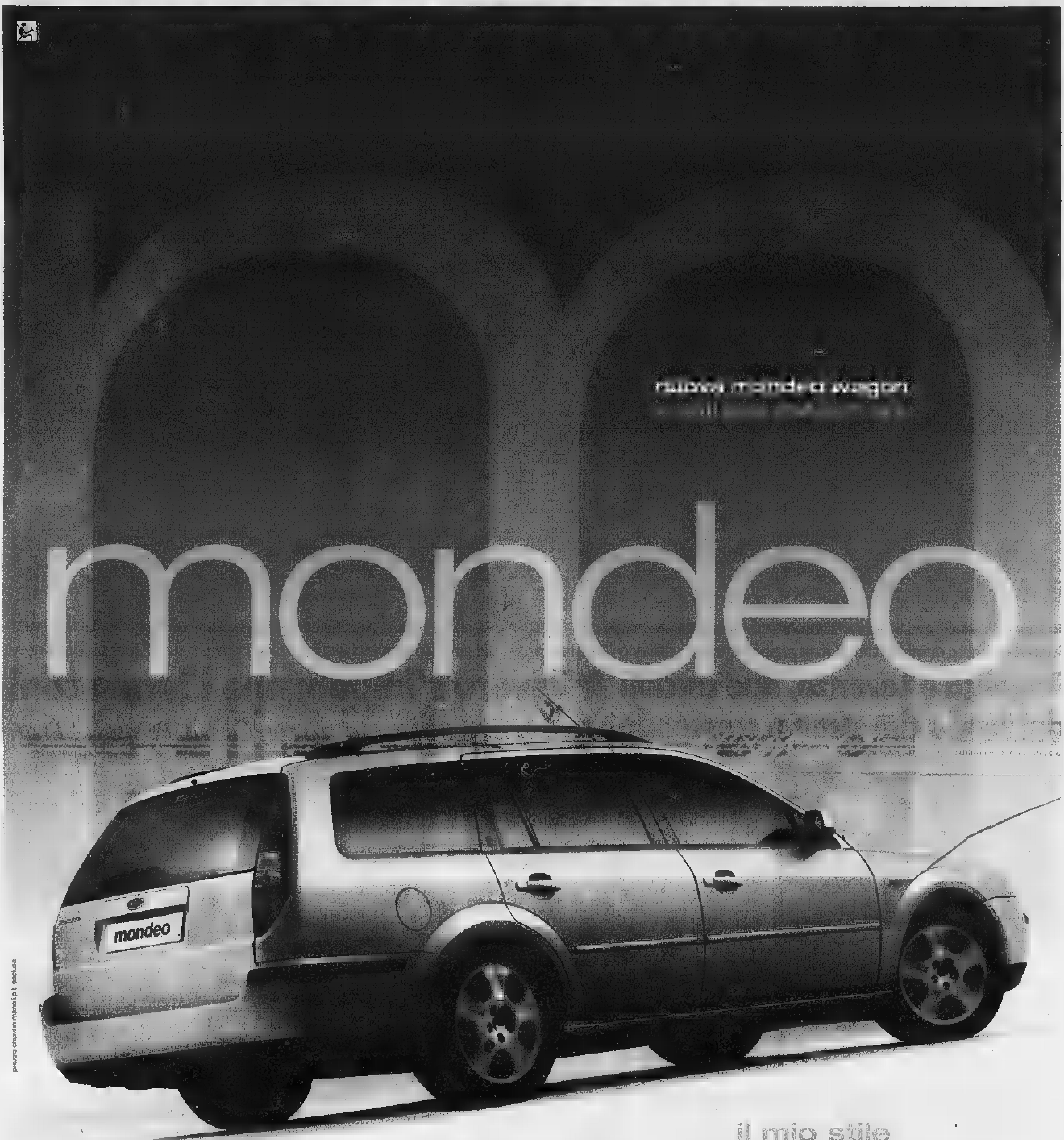
Il servizio militare è agli sgoccioli, finirà il 21 marzo: da allora il solo pensiero per Damiano sarà il possimo Campionato Italiano rally: primo appuntamento a maggio in valle d'Aosta.



Alessio Maranoli, 23 anni, domese

[illegible] BOYS, [illegible] PUNTA ALLA VETTA

[illegible] Votate e [illegible] [illegible] storie dei vostri beniamini. Golden Boy sta entrando nella fase caliente, [illegible] le classifiche che ormai cambiano costantemente, grazie ai vostri voti. Fra poco avrete l'aggiornamento con gli scossoni che sono stati provocati dalle ultime preferenze. [m. g.]


nuova mondeo wagon
mondeo
mondeo

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161, FAX 0161 220128

Dopo la bocciatura di una mozione sulle barriere architettoniche

«Ignorati i diritti dei disabili» Anffas all'attacco del Comune

VERCELLI

«I nostri ragazzi e i disabili tutti a Vercelli sono considerati "gli ultimi tra gli ultimi"». E' durissima la nota che il presidente dell'Anffas, Giorgio Guala, ha inviato al sindaco Bagnasco, al presidente del Consiglio comunale Casalino e a tutti i capigruppo, dopo la bocciatura, a maggioranza, di una mozione presentata dai Ds e votata anche dall'opposizione al completo.

Ha scritto Guala: «E' con sincero rammarico che abbiamo appreso dalla stampa locale che una mozione sull'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole cittadine (senza parlare di quelle esistenti nelle varie strutture pubbliche) presentata dal gruppo Ds è stata respinta da codesta amministrazione». Guala parla di «amarezza e di disappunto» della sua associazione e chiosa amaramente: «E pensare che per abbattere le barriere mentali non servono fondi!».

Il presidente Guala «Esprimiamo amarezza e disappunto»

Occorrono più di sei miliardi per rimuovere le barriere architettoniche da tutti gli edifici comunali, ma la mozione proposta dal diessino Renzo Formaggio non faceva riferimento a un investimento del genere. Formaggio e i suoi compagni di partito chiedevano semplicemente che il Comune controllasse periodicamente lo stato dei lavori suggeriti ogni anno dal Clip, l'organismo scolastico che si occupa dell'inserimento dei portatori di handicap nella scuola, e fissasse le priorità d'intervento. Di qui l'amarezza dell'Anffas. [r. v.]

Il Polo risponde con un convegno sulla sanità regionale in programma il 23 marzo

Domani in Borsa risi la cena con Rutelli

A Vercelli il candidato premier dell'Ulivo


Francesco Rutelli

VERCELLI

Sono ormai oltre 250 le prenotazioni per la «cena con Rutelli» in programma domani sera, alle 20,30, nel salone della Borsa risi, con ingresso da corso Risorgimento.

Il candidato premier dell'Ulivo arriverà in auto (e non sul treno speciale) da Novara e giungerà direttamente alla Borsa risi dove avrà un breve incontro con autorità, imprenditori e giornalisti. Quindi, alle 20,30, la cena elettorale, per la quale i presenti hanno versato 60 mila lire anche come contributo alla campagna elettorale del sindaco uscente di Roma.

Il menù del ristorante «Massimo» di Trino (che fu uno dei più colpiti dalla piena dello scorso ottobre) è di raffinata qualità. Eccolo: prosciutto braciato; crema di formaggio alle noci con le peperoni arrotolati; mousse di tonno; cipolline d'Ivrea con porcini all'aceto balsamico; terrina di cappone magro con insalata russa; rotondino cotto al sale con insalata e salsa di pepe rosso; uova e pomodorini ripieni, involtini di carne e prosciutto crudo con bagna cauda; panissa o, in alternativa, crèpes al forno; infine torta con decorazione. I vini: Barbera del Monferrato (tenuta Gaiano), Cortese del Monferrato (Bersano) e Conte di Cavour millesimato (cantina Balero). Dopo la cena Rutelli ripartirà, sempre in auto, per Como.

La prima iniziativa pre-elettorale del Polo, anticipa il senatore di Forza Italia Lorenzo Piccioni, sarà un convegno sulla sanità in programma il 23 marzo, alle 10, nell'aula magna dell'ospedale. «Convegno - dice Piccioni -, che ho indetto con il presidente della Commissione Sanità della Regione Luca Pedrale, in cui sbugiarderemo il centrosinistra per tutte le falsità preelettorali che vengono propinate in questi giorni ai cittadini. Interverranno il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio. [d. b.]

Duecento i metri cubi giacenti al Centro Eurex. L'Enea: problema da risolvere senza indugi

I rifiuti radioattivi liquidi sono l'incubo di Saluggia

SALUGGIA

«L'eredità nucleare di Saluggia rappresenta un problema di carattere nazionale per il coinvolgimento di molte amministrazioni dello Stato per la sua definitiva soluzione, sia perché eventuali ed imprevedibili episodi di incidentali avrebbero delle ripercussioni drammatiche su buona parte del Paese, quindi un problema da risolvere senza ulteriori indugi».

Ha parlato senza troppe perifrasi il direttore generale dell'Enea, Gaetano Tedeschi, al convegno di sabato scorso dei Verdi, ribadendo che dal comprensorio industriale di Saluggia devono essere tolti, e al più presto, i rifiuti nucleari. L'ingegner Tedeschi li ha pure elencati, mettendo in rilievo soprattutto la pericolosità dei 200 metri cubi di rifiuti radioattivi liquidi che giacciono nell'impianto Eurex. Sempre in Eurex ci sono, è vero, anche 1400 metri cubi di rifiuti solidi, nonché 52 elementi di combustibile irraggiato nella centrale di Trino nonché significativi quantitativi di materie nucleari, in forma solida e liquida. Ma ciò che preoccupa sono quei 200 metri cubi liquidi che vanno innanzitutto solidificati e poi portati altrove.

Per ora, secondo Tedeschi, la popolazione, anche in caso di piena, non dovrebbe correre alcun pericolo visto che «tutti i materiali sono custoditi in maniera idonea». Tuttavia, esistono due ipotesi di allarme: una (per fortuna di bassissima probabilità) catastrofica, l'altra preoccupante. La catastrofica è legata la fatto di un'alluvione superiore a quella del 15 ottobre scorso - che possa spazzare l'argine proprio all'altezza dello stabilimento. In tal caso, i serbatoi che contengono i liquidi radioattivi potrebbero finire nella Dora e nel Po, con ripercussioni appunto catastrofiche per tutta la pianura Padana. Ipotesi, questa, da perderci il sonno se non fosse che, dal punto di vista della probabilità, è assai remota. Più probabili i guai che un'altra alluvione potrebbe causare all'impermeabilizzazione dei contenitori, già provati nei tre piene in sette anni. Per questo motivo i rifiuti vanno solidificati in fretta e portati via.

Ma qui si aprono i problemi. Innanzitutto, sulla tecnica di solidificazione: la cementificazione è più veloce ma garantisce meno le popolazioni future, la vetrificazione è assai più efficace e sicura, ma richiede tempi molto più lunghi. Ed inoltre, non è ancora stato scelto il sito nazionale per lo stoccaggio definitivo. Ed è ciò che preoccupa i trinesi: un'ipotesi ufficiale parla infatti di uno stoccaggio provvisorio alla «Fermi», un'altra - che aleggia e che il segretario della Camera del Lavoro Comella ha esplicitato - farebbe riferimento agli ettari di Leri Cavour non occupati dalla centrale a gas-vapore. E le smentite autorevoli non smorzano i timori.

RIFIUTI NUCLEARI TUTTORA CUSTODITI A SALUGGIA

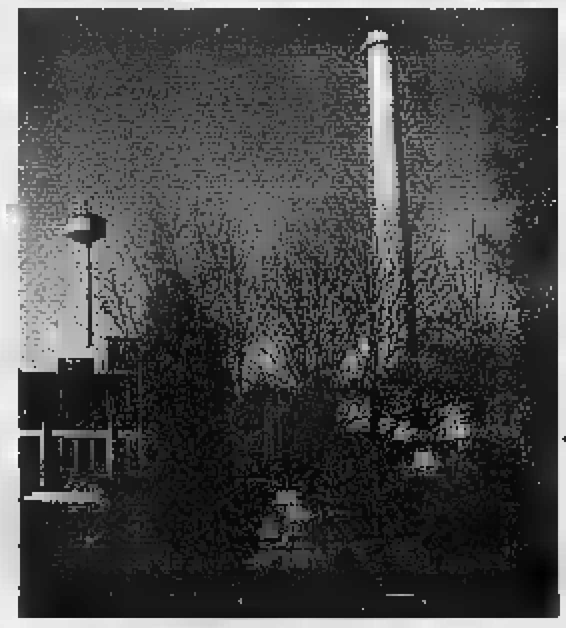
NELL'ENEA-EUREX

- 200 metri cubi di rifiuti radioattivi liquidi con un contenuto radioattivo di circa 5400 Terabecquerel, quasi 150 mila Curie
- Più di 1400 metri cubi di rifiuti radioattivi solidi, la maggior parte a basso contenuto radioattivo, in buona parte da condizionare in forma definitiva idonea per lo smaltimento
- 52 elementi di combustibile irraggiato, provenienti dal reattore ad acqua pressurizzata di Trino
- Significativi quantitativi di materie nucleari in forma solida e liquida

NELL'EX REATTORE AVOGADRO

- 49 barre irraggiate provenienti dalla centrale di Trino
- 259 barre irraggiate provenienti dalla centrale del Garigliano

Non ancora scelto il sito nazionale dove poterli stoccare




Il Centro Enea di Saluggia come si presenta all'esterno e, a destra, la posa dei contenitori speciali dove sono per ora stoccati i rifiuti radioattivi liquidi in attesa di essere solidificati e portati altrove

Varallo, 46 anni

Donna trovata morta in casa dopo 3 giorni

VARALLO. Morire in solitudine a 46 anni. Succede ancora ed è successo in questi giorni a Varallo: è il corpo di Antonina Caruso è rimasto per più di tre giorni in un letto prima che qualcuno si rendesse conto che da qualche tempo la donna non si vedeva più in giro.

Se ne sono accorti ieri pomeriggio alcuni conoscenti che, un po' preoccupati dal fatto che anche il telefono suonasse a vuoto, hanno chiesto l'intervento di carabinieri e vigili del fuoco. La porta d'ingresso dell'appartamento di via Fiume 8 è stata forzata verso le 15,30 e subito le speranze se ne sono andate.

Il corpo giaceva nel letto, come se dormisse, ma per Antonina non c'era più nulla da fare. Arresto cardiocircolatorio dirà il rapporto steso dal medico legale. Ma la notizia più agghiacciante è la presunta data della morte. Dai primi rilievi pare che il decesso risalga alla notte tra il 2 e il 3, tra venerdì e sabato quindi. E fino a ieri nessuno si è preoccupato dell'assenza di questa signora di mezz'età originaria di Comiso e abbastanza conosciuta in città.

Viveva sola da quando si era separata dal marito e la figlia aveva preso altre strade, e nella sua solitudine ha conosciuto la fine, senza che nessuno potesse tentare un soccorso. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [i. fo.]

La ragazza, inserviente del ristorante «Ciao», bloccata di sera nel parcheggio vicino alla stazione

Marocchini aggrediscono una giovane a Novara

Subito fermati i tre nordafricani, che arrivavano da Vercelli e Pavia


E' intervenuta la «Volante»

NOVARA

Arrivavano da Vercelli e da Pavia i tre giovani di origine marocchina che l'altra sera hanno tentato di aggredire una giovane donna milanese nel parcheggio di viale Manzoni, a poca distanza dalla stazione ferroviaria. La volante della polizia è riuscita a bloccarli mentre si erano dati alla fuga in auto dopo il tentativo di aggressione. Sono stati fermati per violenza sessuale. Un magistrato della Procura sta raccogliendo dettagli sull'episodio per valutarne la gravità.

I fatti, ad una prima e sommaria ricostruzione. La giovane donna lavora come inserviente nella tavola calda «Ciao» in via Greppi, nel pieno centro di Novara. Lunedì dopo le 22 finisce il turno di lavoro e s'incammina verso la stazione. Ha lasciato l'auto nel parcheggio di viale Manzoni, che è circondato da alberi, poco e nulla frequentato di sera. La distanza fra il «Ciao» e il parcheggio non è breve. Forse i tre a bordo dell'auto l'hanno vista e seguita sino al posteggio. Si avvicinano alla donna, bloccandole le vie di fuga. I loro approcci si fanno sempre più pesanti. Tentano di toglierle capi d'abbigliamento e di palpeggiarla.

A salvare la donna i fari di un'auto che hanno spaventato i marocchini

La donna prova una reazione ma senza successo. I fari di un'auto che sopraggiunge nella zona del parchetto illuminano la scena. I tre si danno alla fuga a bordo della vettura con la quale erano arrivati in città. Parte la chiamata al 113: una «volante» della Questura raccoglie le indicazioni e si lancia subito alla ricerca. Nel traffico scarso della serata infrasettimanale l'esito non si fa attendere. I tre giovani marocchini sono bloccati poco dopo. Il magistrato deciderà sulla convalida dell'arresto. I tre sono in carcere a Novara.

Nella zona di viale Manzoni, particolarmente buia e decentrata, lo scarso passaggio nelle serali, le «volanti» transitano di frequente. Sino alle 22, con l'arrivo dei treni da Milano e Torino, ci sono ancora pendolari e viaggiatori che cercano l'auto. Con il passare delle ore l'intero isolato, fino in fondo a viale Ferrucci e nelle traverse, è quasi deserto. I residenti hanno sollecitato, già in altre occasioni, il potenziamento dell'illuminazione pubblica. [m. p. a.]

L'Unità operativa oncologica del Sant'Andrea ha bisogno di nuove strutture

«Camera sterile contro i tumori»

Appello dei malati: serve per gli autotrapianti

Inaugurata appena 15 mesi fa, l'Unità operativa oncologica del Sant'Andrea - primo nucleo del nascente Polo Vercelli-Novara - purtroppo ha già raggiunto standard quantitativi di super lavoro. Oltre 5500 visite [illegible] regime di day-hospital per [illegible] ammalati, 350 ricoveri in corsia, più di 4 mila controlli [illegible].

E' la triste riprova delle [illegible]istiche che assegnano al Vercellese un tasso di incidenza tumorale superiore a[illegible] già alta media regionale. [illegible] i risultati ottenuti dallo staff diretto dal professor Oscar Alabiso dimostrano anche che, se è vero che il numero dei tumori aumenta, diminuisce il [illegible] dei decessi. «I tassi [illegible] sopravvivenza in Italia - ha affermato Alabiso - sono tra i migliori al mondo, meglio di quelli registrati in Francia, [illegible] Germania e in Inghilterra».

Ora si attende l'approvazione del Piano sanitario regionale che sancirà l'avvio ufficiale delle procedure per [illegible] creazione del Polo Vercelli-Novara, anzi, come ha fatto rilevare il professor Antonio Mussa, direttore della scuola Oncologica dell'Università di Torino, di fatto ci sarà un Polo a Vercelli [illegible] un altro a Novara.

Difficile fare previsioni sui tempi, come ha ammesso l'assessore regionale alla Sanità Anto[illegible] D'Ambrosio. Nell'attesa alcune famiglie di ammalati lanciano un appello perché l'Unità operativa ha alcune necessità che dovrebbero essere soddisfatte subito. Sono interventi semplici [illegible] poco onerosi, ma [illegible] enorme importanza e di immediato utilizzo.



L'Unità operativa oncologica del Sant'Andrea è stata inaugurata nel novembre '99. Da allora lo staff diretto dal professor Oscar Alabiso ha seguito un migliaio di ammalati e fatto quasi 10 mila tra visite e controlli

In cima alla lista c'è la cosiddetta [illegible] protetta. Si tratta [illegible] una [illegible] a bassa carica batterica da utilizzare per tutte le terapie che abbassano le dife[illegible] immunitarie dell'organismo dei malati. Nell'ex Geriatria è già stato individuato il locale adatto, oggi usato come ambulatorio: sarebbe solo necessario sostituire porte e finestre con altre a tenuta stagna, ridipingere le pareti e ristrutturare il bagno. Con poca spesa, l'Unità avrebbe [illegible] disposizione [illegible] struttura che servirà anche [illegible] futuro Polo perché, secondo i primi piani, gli autotrapianti saranno fatti al Sant'Andrea.

Positivo il giudizio [illegible] locali delle degenze mentre invece la zona riservata al day-hospital avrebbero bisogno di ristrutturazione delle sale [illegible] dei bagni [illegible] di [illegible] diversa suddivisione dei locali. Anche in questo caso, si tratta di lavori che possono essere fatti senza creare intralci alla normale attività quotidiana e con spese limitate che valgono anche come investimento per il futuro. [f. co.]



Famiglie bisognose

Raccolta abiti dei Cattolici padani

L'Associazione cattolici padani ha organizzato [illegible] raccolta di abiti usati [illegible] destinare a vercellesi «meno fortunati». Spiega il responsabile dell'Associazione, Marco De Felice: «Quattro esercizi commerciali vercellesi, comprendendo il significato morale e sociale dell'opera, hanno dimostrato la loro sensibilità dichiarandosi disponibili a fungere da "centri [illegible] raccolta". Coloro che vogliono contribuire potranno consegnare i loro abiti dismessi [illegible] Foto 2000, corso Abbiate; Spelta Fiori, corso Libertà; Panetteria Emanuela, piazza Sardegna [illegible] a Gianni Donati, parrucchiere per uomo, corso Prestinari».

I volontari dell'Associazione provvederanno a raccogliere le donazioni e a distribuirle direttamente alle famiglie bisognose, indicate da alcuni religiosi della provincia, già conosciuti per il loro impegno sociale.

Osserva De Felice: «Il nostro scopo è di andare ad aiutare chi [illegible] veramente bisogno, e non [illegible] arricchire qualcuno di dubbia onestà. Vogliamo inoltre ritagliarci un posto sempre più di primo piano nel panorama del volontariato».

Marco [illegible] Felice preannuncia un'altra iniziativa di rilievo, che verrà ufficializzata nelle prossime settimane ed invita tutti coloro che volessero informarsi sull'Associazione a telefonare allo 0338-3404797 oppure a scrivere all'indirizzo e-mail *defelice@freemail.it*. [d. b.]

Gattinara: dopo il rinvio di febbraio

Melotti eletto presidente Atl

E' Paolo Melotti il nuovo presidente dell'Atl. E' stato eletto dall'assemblea dei soci convocata a Gattinara dopo la fumata grigia di [illegible] mese fa, quando i candidati alla presidenza [illegible] due, l'assessore della Comunità montana Daniele Curri (nominato vice di Melotti) [illegible] il sindaco di Scopello Luigino Balaudo (consigliere d'amministra[illegible] [illegible] indicato come futuro amministratore delegato).



Paolo Melotti

La carica di vice è stata affidata a Daniele Curri

Dopo lo scontro politico di fine febbraio che aveva portato al rinvio, l'altra sera l'assemblea è scivolata via senza sussulti. Tutti d'accordo sulla presidenza Melotti; soltanto tre gli astenuti tra cui il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno che ha commentato: «Allora adesso alla Valsesia competerà indicare il presidente dell'Ente Risi».

L'eterno braccio di ferro [illegible] Valsesia e Vercellese non è però un ostacolo p[illegible] Melotti che, appunto, [illegible] di Vercelli: «Ma quali divisioni - afferma - [illegible] un territorio unico, con diverse caratteristiche, che possono [illegible] devono [illegible] integrate. Anziché parlare di divisioni dobbiamo essere uniti e batterci per la promozione dell'intera provincia, dall'alta Valsesia al basso Vercellese».

Il primo impegno da presidente? «Intanto ringrazio per la fiducia che mi è stata accordata, è una bella responsabilità e [illegible] contento [illegible] poterla affrontare con un consiglio che rappresenta tutte le realtà. Il primo la[illegible] sarà quello di programmare l'attività dell'an[illegible] [illegible] chiudere il bilancio del Duemila».

D'altra parte per Melotti l'Atl non è una novità visto che nei tre anni scorsi ha svolto il ruolo di vice presidente. Carica affidata questa volta [illegible] Curri, che sottolinea: «Siamo reduci da due mesi [illegible] trattative che forse hanno generato sensazioni poco positive all'esterno dell'Agenzia, adesso è il momento di rimboccarsi le maniche e darsi da fare per il bene del turismo».

Questo il nuovo consiglio dell'Atl: Melotti (presidente), Curri (vicepresidente), Balaudo, Demarchi, Greppi, Uffredi, Ronco, Lombardi, Guglielmino, Canuto, Peterlin. [l. fo.]

Nuovo regolamento Ue per l'intervento

Borsa risi molto attiva in rialzo Loto e Ariete

Le vendite di risone volano e le rimanenze dei produttori scendono al di sotto della quaranta per cento della disponibilità iniziale. Sui dodici milioni di quintali prodotti nel 2000, 7,5 milioni hanno già trovato collocamento sul mercato e per i rimanenti 4,5 quasi sicuramente non si dovrà ricorrere all'intervento.

E proprio sull'intervento è stato varato la settimana scorsa un nuovo regolamento delle modalità di accesso. La Commissione di Bruxelles ha così lavorato ancora una volta di forbici, e di fatto ridotto il prezzo minimo al produttore, innalzando i livelli qualitativi ed i limiti di ritirabilità.

Dal prossimo primo aprile le [illegible] alla lavorazione [illegible] riferimento in granelle intere e in globale saranno aumentate di un punto percentuale per tutte le varietà, mentre il limite minimo di ritirabilità passerà a soli sette punti in meno rispetto allo standard, contro gli attuali quattordici punti.

Restano confermate le penalizzazioni dell'uno per cento per ogni punto di resa intera in meno rispetto al riferimento e [illegible] 0,8 per cento per ogni punto di globale, [illegible] per le [illegible] più alte dello standard la maggiorazione sarà solo dello 0,75 per cento per la resa in granella [illegible] dello 0,6 per cento per il globale.

Intanto ieri alla Borsa merci [illegible] [illegible] registrati due segni negativi sulle varietà di risone da mercato nazionale Roma e Arborio che perdono 10 lire al chilo. Sant'Andrea, Loto e Ariete guadagnano invece 10 lire, per il Thaibonnet e gli Indica vari il guadagno è di 5 lire.

Questi [illegible] prezzi dei risoni al fixing di ieri mattina. Le quotazioni devono intendersi al chilogrammo, Iva esclusa: Balilla 535-575, Elio 500-560, Selenio 495-575, Lido-Flipper 575-625, S.Andrea 605-645, Loto 575-635, Ariete 575-635, Roma 670-710, Baldo 690-760, Arborio 680-720, Thaibonnet 550-580, Indica vari 540-580. [a. s.]

Sommersione risaie

Canali e rogge Il calendario delle riaperture

Avviato dall'altro giorno, [illegible] [illegible] delle associazioni [illegible] irrigazione Ovest [illegible] Est Sesia [illegible] della Cou[illegible] Canali Cavour [illegible] Vercelli [illegible] Novara, il processo di riattivazione delle rogge e dei canali irrigui dopo i lavori di manutenzione sulla rete: gli interventi hanno riguardato i territori di Vercelli, Pavia, N[illegible] ed Alessandria e, parzialmente, anche quelli di Biella e di Milano. La riattivazione della rete sta [illegible]nendo gradualmente: gli ultimi [illegible] essere riattivati saranno il canale Regina Elena, il Diramatore Alto Novarese, i cavi Dassi e Ricca e la roggia Maestra, per i quali [illegible] riapertura [illegible] fissata per lunedì 19 [illegible].

La disattivazione [illegible] iniziata lunedì 22 gennaio interessando inizialmente il canale Depretis e [illegible] Naviglio d'Ivrea con tutte le loro diramazioni, ed era proseguita coinvolgendo man mano tutti gli altri corsi d'acqua.

La riapertura delle rogge e dei canali è funzionale all'immi[illegible] sommersione delle risaie, facilitata dalle abbondanti precipitazioni. [w. ca.]

doppio clic

[illegible]AZZA DEL MUNICIPIO: DAL MERCATO DEI SERVITORELLI AGLI EX MAGAZZINI UPIM

Anna [illegible]

LA vecchia immagine della piazza municipale risale [illegible] 1907, a quell'epoca si chiamava piazza Vittorio Emanuele e la prima differenza, con [illegible] veduta di oggi, è un'ampiezza insolita, dovuta all'assen[illegible] di traffico in quei primi anni del secolo scorso. All'angolo, a destra, [illegible] può passare inosservato il [illegible] lampione a gas, co[illegible] la [illegible] svelta forma quasi liberty. [illegible] lampioni di ghisa, allorché entrò in funzione la luce elettrica, furono usati, privandoli della parte terminale, come colonne per sostenere le putrelle dei soffitti, uno di essi si può ancora [illegible] in un negozio sul corso, poco distante dal Municipio.

Se il Palazzo comunale e [illegible] Lanza [illegible] sono cambiati, così non si può dire dell'edificio in fondo a sinistra, al posto del quale fu costruito, circa trent'anni fa, [illegible] palazzo moderno, già sede [illegible] magazzini Upim. La piazza, che fino ai primi anni dell'800 era ingombra di casupole e giardini, apparteneva quasi per intero, ivi compresa la sede del Municipio, all'Ordine dei domenicani e solo nel 1817 fu ceduta [illegible] Comune di Vercelli. Negli anni della foto d'epoca, il colonnato e parte della piazza erano adibiti a mercato, già allora due volte la settimana: il martedì e il venerdì. Una volta all'anno, il [illegible] febbraio, si [illegible] inoltre il [illegible] [illegible] servitorelli, soppresso per fortuna intorno al 1912, durante il quale i genitori offrivano i loro figli [illegible] miglior offerente per il periodo di un anno. I bambini se ne stavano addossati al muro, a piccoli gruppi, e i compratori (casari e agricoltori) sceglievano la «merce»: per i garzoni maschi, preferivano quelli dei paesi della Bassa; le femmine, invece, dovevano provenire dalla collina.

Sotto al porticato, poi, fu [illegible] sin dal 1865 il Casino di Commercio, Ente ufficiale del mercato dei cereali e luogo di ritrovi [illegible] sensali, negozianti e commercianti di riso e sottoprodotti. Questi pagavano al Comune 2 soldi per mercato e avevano l'uso del locale con calorifero, cancelleria e fattorino; le erbivendole, le pollivendole e le pescivendole, pur pagando [illegible] stessa cifra, erano costrette a stare fuori al freddo.





LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] [illegible] i politici fanno propaganda»

Ho letto degli interventi dei politici on. Rosso, Julini e Casalino presidente del Consiglio comunale di Vercelli. Sono stupefatto. La politica, dopo essere [illegible] allontanata dalla gestione della sanità, con esiti salutari, pare ora abbia ritrovata la voglia di far valere le proprie ragioni [illegible] un settore gestito dal 1992 con sistemi privatistici, in particolare per diminuire le spese enormi di una gestione partitica clientelare.

Le iniziative di alcuni sindaci, forti della previsione del decreto Bindi che consente a loro di esprimere valutazioni sull'operato dei direttori generali (previsione assurda se le aziende [illegible] gestite con criteri privatistici), [illegible] le dichiarazioni dei politici che nulla hanno [illegible] spartire [illegible] la gestione della sanità, [illegible] da respingere in quanto elettoralistiche e poco serie. Voglio ricordare che la legge di riforma «Bindi» prevede che le Regioni possano alienare parte del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie per diminuire [illegible] disavanzo regionale del settore sanitario, per evitare di imporre nuove tasse.

Analoga analisi ritengo vada fatta sul problema [illegible] tagli effettuati dalla Regione sui bilanci delle Asl. Se i direttori generali per seguire le indicazioni dei politici [illegible] dei sindaci prevedono dei doppioni di servizi non previsti dal piano regionale è indispensabile che ci pensi la Regione, garantendo comunque livelli uniformi di assistenza su tutto il territorio regionale. Questo comportamento mi pare normale altrimenti.... cittadini dovrebbero pagare tasse per dei doppioni di servizi non indispensabili sulla base di leggi nazionali e regionali. Queste [illegible] [illegible] regole, il resto è propaganda.

Piero Madrino
socialista Nuovo Psi
Vercelli

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici [illegible] preferibilmente inviare [illegible] [illegible]. Le [illegible] prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]
[illegible]dazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible] 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
[illegible]ra: telefono 0163 822.245;
[illegible]: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
[illegible]ino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible];
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E SANITA' PUBB[illegible]

[illegible]: telefono 0161 217.766;
[illegible]: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

[illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183.
Caresana: *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. 0161 78.118.
Moncrivello: *F[illegible] Santa Rita [illegible] M. Cardelli*, via Foglietti 23, tel. 0161 [illegible]
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. [illegible] 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, [illegible] XXV Aprile (Condominio San Carlo), [illegible] 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza [illegible] 30, tel. 0163 [illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono [illegible] 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; [illegible]: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
[illegible] telefono [illegible].

Tempo libero

Maratona di spinning

La palestra Top Level di corso Casale [illegible] Vercelli, in [illegible] della Festa della donna, organizzerà domani, dalle 18 alle 22, una maratona [illegible] spinning [illegible] istruttori specializzati mentre dalle 19 alle 22 si svolgeranno maratone di Step [illegible] aerobica.

Club di servizio

Giornalismo [illegible] Rotary

Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea ha organizzato al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris, per le 20 di stasera, una riunione conviviale. Relatore ufficiale Pierangelo Coscia, direttore de «Il Giornale del Piemonte».

Diapositive

Viaggio in Afghanistan

Domani alle 21,15, alla sala «cav.Carlo Petri» della sezione vercellese del Cai, si terrà una serata della rassegna di diapositive a cura di Ugo Breddo «Immagini dal mappamondo». Per l'occasione Riccardo Cesati presenterà il reportage «Afghanistan: l'ultimo viaggio prima della guerra».

Domani il faccia [illegible] faccia tra Montanari e Scarpa

«Testo a fronte», al Ridotto ritornano i giovani scrittori

Hanno chiamato Aldo Nove, Maurizio Cucchi, Morgan dei Bluvertigo. Tutti a parlare [illegible] ragazzi di romanzo, scrittura, testi di canzoni. Quest'anno invece Simona Colombo e Francesca Tini Brunozzi, studentesse della Facoltà [illegible] Lettere, organizzatrici da quattro edizioni degli incontri con i giovani narratori, hanno pensato di mettere [illegible] confronto la «letteratura [illegible] con la traduzione, [illegible] la drammaturgia teatrale e radiofonica [illegible] le scuole di scrittura. Ne sono nati due appuntamenti, sempre gestiti con [illegible] partecipazione di provveditorato [illegible] assessorato alle Politiche giovanili del Comune, dal titolo «Testo a fronte - scrittura di scrittura», che saranno ospitati per due giovedì consecutivi al Ridotto del Teatro Civico.



Raul Montanari scrittore di noir e traduttore domani sarà ospite dell'Università

La prima «conferenza», domani, dalle 16 alle 18, avrà come ospiti Raul Montanari, scrittore di noir e traduttore anche di classici teatrali, e Tiziano Scarpa, autore di radiodrammi e romanziere di quella che fu definita la «gioventù cannibale». Insieme a Marco Pustianaz, docente di lingua e letteratura inglese, discuteranno di letteratura e traduzione e di letteratura e teatro. Il 15 [illegible] [illegible] sarà Dario Corno, docente di storia della lingua italiana, a discutere di letteratura [illegible] critica [illegible] scuole di scrittura con il romanziere e docen[illegible] Tommaso Ottonieri e [illegible] Dario Voltolini, professore di scrittura creativa alla «Holden». L'ingresso agli incontri è libero. [r. m.]

Trinchitella: le imprese locali non hanno manodopera per coprire i turni

«Tav, attenti al lavoro nero»

L'allarme lanciato dal sindacato degli edili

Walter Camurati

VERCELLI

I cantieri dell'Alta velocità, di imminente apertura nel territorio vercellese, provocheranno davvero una ricaduta positiva sull'intero tessuto sociale della provincia; oppure al contrario non diventeranno l'ennesima occasione per impiegare lavoratori non in regola e, in ultima analisi, incentivare il lavoro nero? Il segretario della Filca-Cisl di Vercelli Luca Trinchitella, alla vigilia del congresso territoriale [illegible] lavoratori edili alla sesta edizione, propende per la seconda ipotesi, [illegible] approfitta della tribuna per lanciare un grido d'allarme.

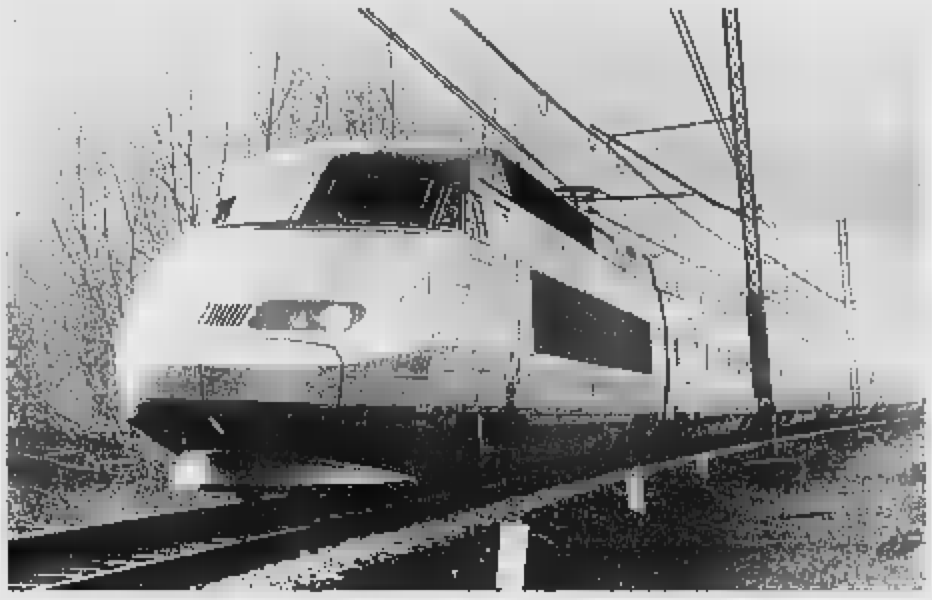
«La realizzazione dell'Alta velocità - spiega - [illegible] inizialmente programmata [illegible] arco di di[illegible] anni, ma poi questa durata è stata dimezzata per via delle prossime Olimpiadi invernali di Torino. Questo significa che le imprese impegnate [illegible] cantieri dovranno far lavorare tre turni al giorno, e al momento nella provincia di Vercelli, [illegible] anche nelle altre interessate, non vi sono aziende in grado di fornire un numero così massiccio di edili».

Continua Trinchitella: «Andrà a finire che si farà [illegible] spregiudicato ricorso alla manodopera forestiera, ed è facile prevedere che una buona parte non sarà in regola. Dal [illegible] [illegible]ro i servizi ispettivi, nelle condizioni in cui versano, non [illegible] assoluta[illegible] [illegible] grado [illegible] tenere sotto controllo una situazione del genere, [illegible] potrà imperversare il lavoro nero».

Il problema dell'Alta velocità occuperà un intero capitolo della relazione al congresso; quanto al lavoro [illegible] [illegible] il sindacato ha calcolato che in provincia di Vercelli interesserebbe almeno [illegible] migliaio di unità su [illegible] totale di 3 mila edili.

Un altro capitolo riguarderà la sicurezza [illegible] posto di lavoro: Trinchitella ricorda che il «Ctp, comitato tecnico paritetico», [illegible] l'aiuto dei tre «Rlst, rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori territoriali», è diventato operativo a tutti gli effetti; [illegible] i risultati fino [illegible] [illegible] ottenuti sono definiti «apprezzabili» dal segretario, che commenta: «Scopo ultimo è ottenere che i lavoratori possano operare in sicurezza, e limitare al minimo i rischi di infortuni nei cantieri».

L'ultimo capitolo riguarda la contrattazione: conclusa quella nazionale, la Filca-Cisl di Vercelli è impegnata [illegible] gli accordi di secondo livello che in gran parte [illegible] aziende maggiori sono stati firmati; «però a fine anno - [illegible] Trinchitella - tornerà la discussione per il rinnovo del contratto provinciale».



Alla vigilia del sesto congresso dei lavoratori edili il segretario territoriale Luca Trinchitella lancia l'allarme: i cantieri della linea ferroviaria ad alta velocità potrebbero occupare manodopera non in regola



Trino, under 35

Iniziative per giovani imprenditori

TRINO. Parte il Parco Progetti, un'iniziativa della Provincia per favorire l'imprenditorialità giovanile secondo lo slogan «Imprenditori si diventa». Lo scopo del progetto è fornire aiuto ai giovani, fino ai 35 anni di età, che vogliano intraprendere un'attività per conto proprio. «Il Comune di Trino, attraverso lo sportello Informagiovani, intende offrire [illegible] possibilità in più per creare dei collegamenti [illegible] informare le persone che hanno intenzione [illegible] realizzare progetti imprenditoriali» dice Cinzia Vanni, assessore alle Politiche sociali e giovanili. Ai ragazzi interessati l'Informagiovani fornirà dei moduli da compilare. Ci sarà quindi un primo colloquio con [illegible] operatore, che farà un sorta di smistamento delle domande per una pre-selezione. Le persone selezionate verranno messe [illegible] contatto con l'agenzia di consulenza vercellese CSEA per valutare l'applicabilità del progetto sul territorio e stendere [illegible] business plane, che servirà per le successive forme di finanziamento.

In questo percorso l'aspirante imprenditore sarà seguito passo passo da un tutor dell'Ufficio Informagiovani. Questi gli orari di apertura: mercoledì 14,30-18,30 e sabato 9-13. La scadenza per le domande è il 31 maggio. Il Parco Progetti include inoltre due concorsi di idee: uno appoggerà i giovani che presenteranno progetti rivolti a servizi alle persone e ai beni culturali, l'altro i progetti ambientali. Aderiscono all'iniziativa anche i Comuni di Gattinara, Santhià, Varallo e Vercelli. [sa. li.]

SERRAVALLE

[illegible] amplia il mercatino dell'artigianato

Nuova vita per il mercatino dell'antiquariato che si tiene solitamente ogni terzo sabato del mese. A partire da marzo l'iniziativa ospitata [illegible] piazza Libertà sarà aperta non solo agli antiquari ma anche all'artigianato [illegible] all'«ingegno». [illegible] i positivi risultati si sono già visti: per l'edizione del 17 marzo le [illegible] richieste di partecipazione [illegible] una quindicina, che salgono a 25 per il mercatino di aprile.

VARALLO

Contributo per le ristrutturazioni degli immobili

Si può presentare domanda di contributo straordinario per il ripristino e la ristrutturazione di immobili tipici situati nel territorio del Parco naturale Alta Valsesia. L'ente che gestisce l'area protetta ha messo a disposizione per questo scopo cento milioni e ogni singola richiesta non potrà ottenere un finanziamento superiore al 50 per cento del costo dell'intervento con un tetto [illegible] quota venti milioni. Per avere copia dei moduli ci si può rivolgere nell'ufficio di Varallo (corso Roma 35) del Parco.

[illegible]

Giulini nominato capogruppo degli alpini

E' Giuseppe Giulini il nuovo capogruppo degli alpini di Cellio. La giovane «penna nera» ha sostituito al vertice dell'associazione Claudio Macario, che aveva guidato il gruppo per sei anni. Due i nuovi vice, Mauro Bracchi e Gianni Velatta, mentre il ruolo [illegible] segretario è stato affidato a Pier Carlo Medana.

BORGOSESIA

Interventi di sicurezza nei piccoli torrenti

Centoquaranta milioni per sistemazione e messa in sicurezza dei piccoli torrenti che attraversano il territorio borgosesiano. I lavori saranno compiuti nel corso dell'anno grazie a un finanziamento regionale. I corsi d'acqua interessati sono il rio di Plello, quello di Lovario, il Prà Buseglio, il Croso Valcorba, il Venenza e il Besasca.

BORGOSESIA

Domenica [illegible] gita alle terme di Leukerbad

E' in programma domenica la gita alle terme (l'acqua sgorga naturalmente a 48 gradi) di Leukerbad, in Svizzera, organizzata dal Centro sportivo Milanaccio. La partenza è prevista all'alba nel piazzale antistante il palasport e per informazioni e prenotazioni è possibile contattare la segreteria del Centro al numero 0163.23958

PRAROLO

Trovati tre cuccioli [illegible] pastore tedesco sull'autostrada

Sono stati trovati sull'autostrada, in località Prarolo, tre pastori tedeschi di circa 10 mesi: si tratta [illegible] due femmine ed un maschio. Se qualcuno volesse adottarli può telefonare allo 0330-394225 («Tenuta Christian» di Santhià), oppure allo 0161-46326 [illegible] 0338-8607168 (Protezione animali di Santhià).

Borgosesia, sono state proposte dai cittadini al Comune che le sta già valutando

Cento modifiche al piano regolatore

Rotti: «Sarà accolta la gran parte delle richieste»

[illegible]

Piano regolatore pronto per le ultime modifiche. Nel fine setti[illegible] è terminato il lungo processo di valutazione delle osservazioni presentare dai cittadi[illegible]. Oltre cento le richieste che erano pervenute entro i tempi stabiliti, e quasi tutte sono state ritenute «accettabili».

La settimana prossima i tecnici comunali si incontreranno con alcuni professionisti specializzati nella stesura dei piani regolatori per fare la scelta definitiva. «Ciò che la gente ha chiesto - annota il sindaco Corrado Rotti - è generalmente accettabile. Buona parte delle osservazioni [illegible] accolte senza problemi. Per alcune invece, sentiremo gli esperti anche se sarà difficile dire di sì».

Ad aprile il progetto urbanistico sarà approvato in Consiglio e poi inviato in Regione

Si tratta essenzialmente della richiesta di riqualificazione come terreni edificabili per l'edilizia di alcuni appezzamenti lontani dalle [illegible] abitate: «Sarebbe inutile portare queste modifiche per poi farsele bocciare dalla Regione - precisa il primo cittadino -. E' ormai risaputo infatti che non viene più accolta, a livello piemontese, l'idea [illegible] costruire una casa qua e una là. L'abitato deve avere [illegible] certa continuità, non può essere spezzettato più di tanto».

Dunque arriverà qualche «no», ma in linea di massima si tratterà di tanti «sì». «Credo - conferma Rotti - che le domande dichiarate inammissibili sa[illegible] davvero pochissime».

Prima che il nuovo piano regolatore della città diventi effettivo dovranno ancora trascorrere diverso tempo: entro metà [illegible] appunto si definiranno le ultime modifiche, ad aprile sarà approvato dal Consiglio comunale, quindi tutto lo studio sarà inviato in Regione. E l'ente [illegible] sei mesi [illegible] tempo per valutarlo [illegible] chiedere eventualmente delle nuove integrazioni o degli ulteriori cambiamenti». [i. fo.]

Tutti in fibre pregiate. E l'azienda di Borgosesia crea nei golf club italiani il «salotto del cashmere»

I colori dell'estate nella collezione Colombo

Presentati i tessuti del 2002 : si va dai toni gialli, ai rossi e agli azzurri



Si presentano le nuove collezioni

[illegible]

Dalla Foire de Paris nella cornice di Premiére Vision alla splendida Villa Erba di Cernobbio, sul lago di Como, sede dell'edizione n.45 di Ideabiella, dove tra oggi e domani si celebra il finale della grande settimana del tessile [illegible] alta qualità.

E dove il lanificio Luigi Colombo sta presentando non solo [illegible] sua collezione per la primavera-estate del 2002, al pari di tante altre aziende del settore, [illegible] anche alcune interessanti novità.

La nuova collezione. «Qualità più raffinatezza»: ecco lo slogan dell'industria di Borgose[illegible] per questa nuova campagna di vendite. «Il frutto di risultati tecnologicamente avanzati» spiegano in azienda. Ed ecco allora nascere il «summer cashmere», un tessuto che parte dalla tele fantasia in puro cash[illegible] da 220 grammi, co[illegible] effetti mossi, micro-moulinè e sablè. I colori sono intensi (gialli, azzurri, arancio [illegible] rossi) per realizzare gioiose giacche sfoderate.

Poi c'è il «twill summer cashmere» di 250 grammi, dai colori vivaci per realizzare capispalla leggerissimi con effetto madras fuso. Naturalmente [illegible] manca l'unione seta-cashmere-lino mentre per l'uomo ricercato ecco il 180's, tessuto leggerissimo che ha il grande pregio di non stropicciarsi.

Colombo [illegible] il golf. Ma c'è anche un'altra novità nel campo dell'immagine, con un più stretto legame tra l'azienda borgosesiana e [illegible] mondo del golf. Dal '97 il lanificio valsesiano presenzia a molti appuntamento golfistici italiani mettendo una coppa [illegible] il suo nome che viene assegnata a conconclusio[illegible] di venti gare, in programma [illegible] [illegible] novembre sui campi dell'Italia settentrionale.

Ora le competizioni saranno pure l'occasione per un appuntamento mondano con la creazione del «salotto del cashmere», un punto allestito in ogni Club House dove [illegible]nno presentate le ultime novità delle collezioni uomo, donna, bambino e gli accessori.

Un nuovo punto vendita. E' in allestimento nell'hinterland di Milano. Si tratta di un negozio [illegible] circa [illegible] mila metri quadrati che [illegible] aggiungerà ai sei «centri» già esistenti, tutti dedicati al cashmere e alle altre fibre nobili. [r. eyn.]

Dal patriarca Angelo Zanotto, che comprò la licenza di una trattoria, ai giovani della terza generazione

Crescentino festeggia i 50 anni del Barin

Sotto i portici antichi una storia di famiglia e di caffè

Mariella Venegoni

[illegible]

Foto ingiallite d'Italia, e di una piccola città che somiglia [illegible] poche altre all'identikit [illegible] Paese Reale. Sono memorie in bianco e nero, tenere, da custodire con orgoglio (quando si può, quando [illegible] riesce). Sabato ha compiuto 50 anni un caffè - «un bar», si dice qui - che quand'è nato era così piccolo da esser poi, per sempre, chiamato «Barin»: anche [illegible] che è stato molto ingrandito, e arricchito con tutte le tecnologie colorate che piacciono [illegible] ragazzini, [illegible] lo conosce come Bar Italia, che sarebbe poi il vero nome. Se proprio volete andarci, dunque, chiedete del Barin.

Quel [illegible] marzo del '51, dopoguer[illegible] di facce povere e gente magra d'una fame antica, Luigi Einaudi presidente della Repubblica e De Gasperi primo ministro, le pezze ai pantaloni [illegible] nelle orecchie «Grazie dei fiori» di Nilla Pizzi che aveva appena vinto una nuova moderna manifestazione (il primo Festival della Canzone Italiana di Sanremo), il signor Angelo Zanotto diede vita a [illegible] voglia [illegible] di [illegible] scendendo da Sessana, [illegible] [illegible] dolci colline del vicino Monferrato, dove faceva l'agricoltore, e aprì il Barin.

Era, rispetto a oggi, dalla parte opposta dei portici antichi; e prima di lui c'era [illegible] [illegible]cio di piatti di terracotta, «Il negozio della Fortuna» (nome stranamente ottimistico per Crescentino). Il signor Zanotto acquistò la licenza dalla «Trattoria della buona fame», che stava pochi metri più indietro, in un cortile. A quei tempi i ristoranti servivano, oggi invece la gente preferisce scappare lontano, e un ristorante [illegible] - con 8000 abitanti e molte grandi aziende - in centro proprio non c'è. Il Signor Zanotto dava anche da mangiare, in quel suo «Barin», e lo aiutò dall'inizio il figlio Luigi.

Gli affari prosperarono subito, la ditta si spostò dalla parte opposta dei portici, in un locale minuscolo, e chiamò nel '[illegible] a dare [illegible] mano una bellissima ragazza monferrina, Gina Brotto. Inevitabilmente, il Luigi sposò la Gina. Nacquero due bambine, Patrizia [illegible] Angela: e questa agguerrita terza generazione [illegible] è ora divisa in due bar. Patrizia tiene il Barin, Angela [illegible] poco più in là con i [illegible] gelati [illegible] Gianduja; i genitori tuttora vispissimi corrono dall'una all'altra, in soccorso permanente. Tutti insieme hanno festeggiato, il [illegible] marzo con i clienti, questo compleanno di ditta e di famiglia. E' ormai [illegible]so e raro che un'attività [illegible] [illegible] per 50 anni nelle mani di una sola famiglia; si sa che i figli scappano spesso per la loro strada, [illegible] altre vocazioni. Per [illegible] Barin [illegible] è stato così. Sono cartoline d'un tempo lontano, però qualche volta [illegible] cronache vive. Auguri.



Luigi Zanotto e la moglie Gina sono i titolari [illegible] «Barin» l'antico Bar d'Italia che ha appena festeggiato il mezzo secolo di vita

[FOTO GREPPI]

Da Crescentino

Un appello per i bimbi bielorussi

CRESCENTINO. Una raccolta di fondi per aiutare i bimbi della Bielorussia. A promuoverla è una delegazione locale dell'associazione «Aiutiamoli a vivere»: dal 16 al 21 febbraio, quattro crescentinesi, Marino Santa, Ezio Cena, Beppe Vasino [illegible] il sindaco, Fabrizio Greppi, sono andati in Bielorussia, nell'orfanotrofio di Smarhoni.

Questo centro ospita 336 tra bambini e ragazzini che hanno un'età tra i [illegible] e 17 anni: appena giunti sul posto i crescentinesi hanno acquistato beni di prima necessità [illegible] saponette, dentifrici [illegible] shampoo. E' emerso [illegible] che che i bambini, visto che per [illegible] [illegible] all'anno nevica, non hanno un posto dove giocare: potrebbero, quindi, utilizzare un locale sotterraneo dell'orfanotrofio grande cir[illegible] 800 metri quadrati ma che non [illegible] pavimentato. Ecco allora l'appello dell'associazione locale per raccogliere fondi: per la realizzazio[illegible] del pavimento occorrono 1000 dollari.

Chi volesse contribuire o fornire la propria disponibilità ad ospitare i bielorussi per un [illegible] nel 2002 può [illegible] Ester Paiano [illegible] [illegible] 0161/843738. [l. d. c.]

Oggi l'ultimo giorno dell'expo tessile. Intanto fa discutere l'anticipo della rassegna parigina Prèmiere Vision

Ideabiella, giapponesi in calo

Ma «tengono» i visitatori degli altri Paesi

Mentre negli ambienti pratesi circolano già le voci su una possibile alleanza delle maggiori fiere tessili italiane per controbattere [illegible] forti anticipi annunciati da Première Vision, a Ideabiella (oggi l'ultimo giorno) tutto tace. «E' un discorso importante - commenta il vicepresidente Paolo Zegna -. Che affronteremo in aprile durante l'assemblea. Ma lo spirito con il quale affronteremo questa novità terrà ben presente le esigen[illegible] dei nostri clienti. Nessuna ripicca dunque, piuttosto la determinazione di continuare ad offrire a chi da sempre viene a trovarci, [illegible] servizio puntuale, qualificato ed efficiente. Del resto l'expo parigina quest'anno ha perso il 6 per cento dei suoi visitatori mentre noi abbiamo riconfermato le presenze».

Ed in effetti, dopo [illegible] primo bilancio stilato dall'ufficio stampa già ieri pomeriggio, i risultati sono soddisfacenti. «Certo fra i visitatori si avverte un po' di stanchezza - "confessano" gli addetti ai lavori -. I giapponesi sono [illegible] calo [illegible] le altre nazioni tengono e i carnet di appuntamenti sono fitti di impegni».

La rassegna, che a Villa Erba riunisce i migliori produttori italiani di tessuti per uomo, ha raggiunto in questi giorni la sua 45ª edizione. In «vetrina», nei 65 stand allestiti dalle aziende biellesi, venete [illegible] lombarde, le collezioni per la primavera estate 2002. [p. g.]







Ideabiella chiude oggi i battenti a Cernobbio confermando anche per questa edizione una buona affluenza di visitatori. In alto a destra le [illegible] leve imprenditoriali, i cugini Massimo e Alessandra Ormezzano nel loro stand e sotto [illegible] sinistra Franco Ferraris [illegible] il vicepresidente Paolo Zegna [illegible] una cliente



Lezioni serali

I nuovi corsi d'informatica all'«Ipsia»

L'Ipsia Galileo Ferraris organizza da settembre una serie di corsi serali aperti a chi lavora e a chi è in cerca di occupazione. [illegible] tratta di percorsi didattici indirizzati all'acquisizione di competenze nel settore informatico, secondo vari livelli di professionalità e con frequenze che vanno da [illegible] minimo di 50 ore a [illegible] massimo di 400. L'istituto invita gli interessati a prendere visione dei vari programmi in segreteria e a preiscriversi [illegible]tro la metà di marzo per poter organizzare al meglio le lezioni.

Nel frattempo l'Ipsia attende [illegible] giorni la risposta sull'attivazione [illegible] un [illegible] di post-diploma per tecnico di sistemi informatici aziendali: è un corso previsto dalla nuova normativa che si colloca tra il diploma [illegible] la laurea breve e che produce crediti scolastici riconosciuti dall'Università.

Alla progettazione hanno concorso l'Ipsia, il centro professionale «Forum» di Ivrea, l'Università del Piemonte orientale e un gruppo [illegible] aziende biellesi. [f. p.]

90 mila abbonati

In distribuzione l'elenco 2001 della Telecom

Telecom [illegible] distribuendo l'edi[illegible] 2001 dell'elenco telefoni[illegible] aggiornato al 10 novembre, è stato tirato in 225.900 copie e riproduce in copertina l'affresco settecentesco sull'altare maggiore del Santuario della Madonna del Mazzucco, a Camandona. Alla data di chiusura in tipografia, gli abbonati [illegible]no 90 mila, [illegible] un interesse crescente per le linee Isdn, la rete numerica integrata [illegible] servizi ad alta velocità di trasmissione. Tra le [illegible]sità, oltre 7 mila biellesi utilizzano il servizio Memotel (registra le chiama[illegible] anche quando la linea [illegible] occupata), 8 mila hanno richiesto invece il «Chi è» (permette di conoscere subito il numero di telefono [illegible] chi sta chiamando).

Come in passato, l'elenco telefonico è consegnato a domicilio [illegible] il contestuale ritiro [illegible] quello vecchio. Nulla è dovuto agli incaricati della distribuzione, in quanto il costo del recapito verrà addebitato sulla bolletta telefonica (1850 lire, Iva esclusa). [d. sa.]

Interviene il professor Moretti: «Il comportamento di Ugo Mosca è censurabile»

Asl, si spacca il collegio dei revisori

Sull'intervista rilasciata a La Stampa dal presidente

L'intervista rilasciata a La Stampa il [illegible] marzo [illegible] dal dottor Ugo Mosca sulla delicata situazione finanziaria dell'Azienda sanitaria (Mosca è intervenuto nel ruolo [illegible] presidente dei revisori dei conti), [illegible] solo è piaciuta ai vertici di via Caraccio, ma ha provocato tensioni anche all'interno del collegio sindacale. E' il caso del professor Vittorio Moretti, che ha scritto al giornale per «manifestare le mie forti perplessità su tali esternazioni».

Dice il commercialista: «Al riguardo debbo precisare che il verbale di una riunione del collegio sindacale dovrebbe essere considerato atto interno, non divulgabile mediante comunicazione agli organi di stampa. Il ruolo del collegio sindacale può anche essere quello di dare suggerimenti di tipo tecnico-finanziario, ma in ogni caso tali indicazioni non possono essere di pubblico dominio mediante interviste o dichiarazioni ai mass media».

Aggiunge Vittorio Moretti:







Il Degli Infermi. Dall'alto il manager Giovanni Zenga e il dottor Ugo Mosca

«Se poi risultasse veritiera l'affermazione contenuta su Eco di Biella del 5 marzo, che il verbale del collegio sindacale è pervenuto al sindaco di Biella, mi permetto di esprimere una ulteriore [illegible] nei confronti del comportamento del presidente del collegio, in quanto in tale verbale [illegible] contenuti elementi informativi al confine con i dati sensibili».

Conclude il commercialista: «Il collegio, nella sua totalità, [illegible] modo, nel corso della prossima seduta, di puntualizzare in modo più preciso, con gli opportuni distinguo questa vicenda». [r. b.]

[illegible]

Assistenza territoriale
Raggiunto [illegible] accordo

Le organizzazioni sindacali [illegible] medici di medicina generale Fimmg e Snami hanno raggiunto un accordo aziendale con la direzione generale dell'Asl 12 di Biella, concernente le azioni tese al potenziamento dell'assistenza territoriale, da realizzarsi tramite un miglioramento delle attività di prevenzione ed una maggiore qualità del servizio. L'accordo, che [illegible] comporta tagli alla spesa farmaceutica, ma ha come obiettivo la appropriatezza delle cure, prevede per i medici di medicina generale una organizzazione dello studio professionale orientata [illegible] garantire un orario [illegible] apertura proporzionale al numero di assistiti secondo standard [illegible] qualità, nonché [illegible] progressiva informatizzazione degli studi stessi. Verrà inoltre attivato il programma di cure palliative per malati terminali e saranno definiti percorsi assistenziali e linee-guida in collaborazione con i dipartimenti ospedalieri. [d. sa.]

FURTI

Borseggiatori in azione
Quattro episodi in provincia

Ancora numerosi furti a Biella e a Vigliano. Vittime dei malviventi tre pensionate e una ragazza, derubate mentre faceva[illegible] la spesa in alcuni centri commerciali di Biella, in un ristorante [illegible] in una birreria di Vigliano. Si tratta di Elsa N., 68 anni, [illegible] Biella (bottino 500 mila lire e i documenti), Alda Z., 71 anni, di Vigliano (30 mila lire, bancomat), Paola N., 25 anni, di Biella (97 mila lire e i documenti) e Maria F., 64 anni, residente in città (200 mila lire [illegible] documenti). Scomparsa anche la co[illegible] bicicletta da corsa «Fausto Coppi» di Gianni [illegible]., 51 anni, di Biella, che l'aveva posteggiata chiusa con una grossa catena in via Delleani. [f. p.]

CRONACA

Nuovi uffici in Questura
[illegible] più compiti specifici

Nuove sezioni e compiti specifici per la squadra mobile e per l'ufficio stranieri, che ha cambiato anche denominazione. La decisione è scaturita a seguito di una lunga riunione presieduta dal questore, Elio Graziano. L'ufficio stranieri, diretto [illegible]l'ispettore Martino Preden, si chiamerà «Ufficio immigrazioni» e comprenderà cinque sezio[illegible] diverse: «Affari generali e organizzazione interna», «Permessi e carte di soggiorno», «Esecuzione provvedimenti amministrativi», «Consultazione e rapporti [illegible] altri enti pubblici» e «Rifugiati». Cinque [illegible] sezioni anche in seno alla squadra mobile, diretta dal commissario Alfonso Iadevaia: «Affari generali», «Antidroga», «Reati contro la persona, danni ai minori e reati sessuali», «Criminalità organizzata stranieri [illegible] reati contro il patrimonio» e [illegible] «Pubblica amministrazione». [f. p.]

TEMPO LIBERO

Serata di dimostrazione
sul massaggio Ohashiatsu

Stasera alle 21, [illegible] California sport club di via Rosselli, è in programma una serata [illegible] dimostrazione sull'Ohashiatsu con l'istruttore Gianpiero Bellini. Seguirà poi un corso di primo livello da venerdì 16. Informazioni allo 015-8491281. [g. co.]

LETTERE AL GIORNALE

Cultura, intervenga l'assessore Colombo

Egregio professore Colombo, la democrazia deve dare voce [illegible] tutti, è vero. È vero anche che [illegible] cultura, nonostante ciò che pensa in proposito qualcuno di An, deve [illegible] libera da censure. Ritengo però che in merito alla rassegna teatrale organizzata dalla Provincia e fortemente voluta [illegible] presidente della Commissione cultura Andrea Delmastro il problema non sia questo.

Credo che un uomo politico di orientamento democratico e moderato e di formazione culturale co[illegible] lei è, [illegible] possa [illegible] vedere come nelle scelte compiute vi sia una [illegible] pericolosa delle istituzioni: [illegible] garanti e veicoli del pluralismo an[illegible]e culturale a m[illegible] proiezioni della propaganda di partito, anzi: di una parte di un partito ossia di quella corrente di An che mal ha sopportato le svolte, pur se ambigue di Fini, perché non ha fatto i conti con la storia e che esprime orientamenti pericolosamente estremistici.

Il monopolio della cultura di sinistra [illegible] Biella(?) è solo un prete[illegible] falso, poiché manifestamente infondato. Non è un mistero che Andrea Delmastro concepisca il suo ruolo come strumento della kulturkampf della destra filonazista, antisemita [illegible] antidemocrati[illegible]. La cultura che Delmastro vuole diffondere, conformemente alla [illegible] mentalità, è quella parziale, faziosa, negazionista, estremistica. In questo senso si spiega la rivalutazione di Brasillach, sostenitore entusiasta non solo del regime nazista, ma della deportazione e dello sterminio degli ebrei francesi.

[illegible] c'è [illegible] più. Delmastro, con [illegible] delle sue disinvolte mistificazioni, tende [illegible] identificare tout court la cultura [illegible] destra con «quella» cultura. C'è un evidente tentativo, temo riuscito, di imporre un'egemonia culturale che nasce da una arbitraria ed inaccettabile ricostruzione della storia e anche della vera cultura di destra. Così si vuole censurare [illegible] spazzare [illegible] anche, [illegible] non solo, la cultura (e quanto grande!) di quella d[illegible] che fu veramente liberale e democratica e perciò antifascista ed anticomunista perché antitotalitaria nel corso degli anni più terribili del Novecento. Magari c[illegible] un bel falò di libri come fecero [illegible] [illegible] tempo i camerati nazisti di Delmastro [illegible] suoi precursori nel 1933 [illegible] Germania.

[illegible] [illegible] questo senso che si spiega la scelta del programma teatrale: valorizzare [illegible] cultura [illegible] destra ma non quella (e quanto grande!) della destra che fu veramente liberale [illegible] democratica, antitotalitaria e perciò antifascista ed anticomunista. Spiace che la Provincia si presti ad essere [illegible] a fini di parte e ancor più spiace che [illegible]a usata in questo modo da componenti politiche talmente impresentabili [illegible] fare [illegible] cattivo servizio alla stessa An ed un pessimo servizio a tutta la coalizione di destra.

Rivalutazione di fascismo e nazismo, antisemitismo, comportamenti estremistici ed intolleranti, deliberato e dichiarato uso delle istituzioni come strumento di fazione da parte [illegible] presidente della commissione cultura: l'assessore competente è lei e da lei ci aspettiamo una vera raddrizzata [illegible] timone. Il problema riguarda anche Forza Italia, il partito cui lei fa riferimento e che è di gran lunga il maggior partito della coalizione che governa la Provincia e che proclama di essere (e lo è) una forza politica democratica e liberale.

Egregio professore faccia valere la sua autorevole preparazione culturale, faccia valere [illegible] sua formazione politica di moderato [illegible] sincero democratico ma soprattutto faccia valere la responsabilità del ruolo che le compete e salvi l'istituzione Provincia ed i biellesi da simili [illegible].

Pier Salivotti, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] [illegible]. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible] [illegible] 015/20.848-9; **Cavaglià:** [illegible]. 0161/98.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

[illegible]

Biella: [illegible] [illegible] Rosselli 98/b, tel. 01[illegible] - 015/84.09.061 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: [illegible]zione e Biglietteria: viale [illegible]callè 40, telefono 015/84.[illegible].

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible]E DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via [illegible]. Seconda 2, tel. 0161/99.81.31.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

[illegible] Maria: *Dr. Zeno*, [illegible]. [illegible]no Sella 65, tel. [illegible].

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

Udienza ieri dal gip Crupi: i primi arresti furono 17

Banda dei Tir, saliti a 26 gli indagati dalla procura

Secondo l'accusa, erano organizzati ad un punto tale da poter prevedere sistemi d'allarme e tempi di intervento delle forze dell'ordine [illegible] personale [illegible] sorveglianza nelle aziende [illegible] nei magazzini che avrebbero poi svaligiato.

La banda dei Tir che per mesi ha terrorizzato imprese del Nord Italia (dal Biellese al Novarese, passando attraverso l'Alessandrino, il Milanese e il Varesotto, fino a Cremona [illegible] Parma) doveva comparire ieri davanti [illegible] gip Crupi per un incidente probatorio che fa parte comunque parte dell'udienza preliminare.

Ovviamente dei 26 imputati non si è presentato nessuno, in quanto si trattava [illegible] una questione esclusivamente tecnica (la trascrizione della registrazione [illegible] alcune telefonate tra i protagonisti): l'appuntamento è stato quindi aggiornato al prossimo 6 aprile. Ma l'udienza è comunque servita a fare [illegible] punto della situazione di un'inchiesta che, dopo gli arresti dell'estate Duemila, è comunque proseguita con successo da parte dei carabinieri di Cossato.

Inizialmente infatti in manette erano finite 14 persone, alle quali si sono via via aggiun[illegible] gli latri indagati fino ad arrivare appunto a quota 26.

Tutti sono accusati di [illegible] per delinquere, furto aggravato e [illegible] Il capo della banda sarebbe stato identificato in Salvatore Vitale, 46 anni, [illegible] Cerro Maggiore, detto «l'americano»: partiti dai furti avvenuti alla «Co.Bi.Tras» di Massazza e all'«Eurotrend» di Cerrione, gli uomini del [illegible]pitano Grassi e del maresciallo Cogli erano riusciti anche a recuperare 20 Tir e tonnellate di merce, dall'alluminio alla plastica, dall'abbigliamento ai dolci. [d. p.]

Dai genitori delle elementari un appello [illegible] Provveditorato e politici: a rischio un altro maestro

«Stop alle sostituzioni di insegnanti»

Crevacuore in rivolta dopo i troppi avvicendamenti

Michea Chioso

CREVACUORE

Una petizione [illegible] quaranta firme denuncia pubblicamente i disagi causati dall'avvicendamento degli insegnanti nella classe 4ª della scuola elementare. Quello dei genitori è un vero grido d'allarme, indirizzato alla Sovrintendenza scolastica regionale, al Provveditorato di Biella, al distretto scolastico di Cossato, all'Istituto comprensivo di Pray, al presidente della Provincia, al presidente della Comunità montana Valle Sessera, al sindaco di Crevacuore e al senatore Sella di Monteluce. Obiettivo: fare in modo che si decidano «con sufficiente anticipo le nomine definitive degli insegnanti, evitando che siano assegnate a metà anno scolastico».

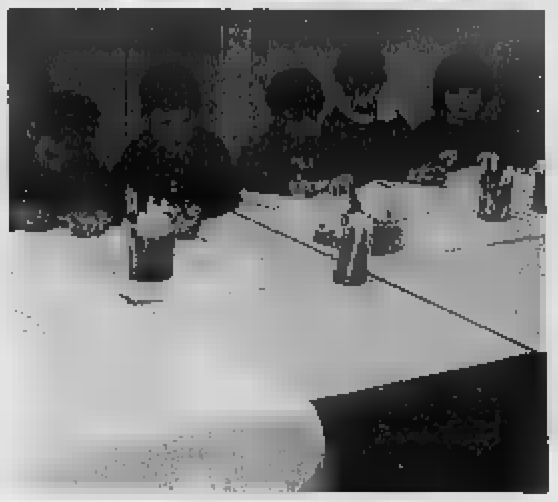
La petizione nasce dal desiderio dei genitori di garantire la permanenza, nella scuola valsesserina, del maestro Francesco Branca, definito «un educatore che ha saputo, [illegible] brevissimo tempo e grazie al [illegible] modo di porsi, integrarsi perfettamente con i bambini, riportando il giusto equilibrio nel rapporto tra alunni e docenti. Il tutto senza interferire sull'ottimo operato delle insegnanti di ruolo». Il sistema scolastico italiano [illegible] fa spesso notizia e i problemi, purtroppo, [illegible] sono solo quelli riportati con enfasi dalla stampa. La realtà è più complessa di quanto si possa pensare [illegible] la petizione crevacuorese offre un'ulteriore chiave di lettura.

«La titolare [illegible] cattedra di italiano è stata sostituita nel mese di novembre da una supplente - si legge nel testo -. L'insegnante di sostegno assegnata alla classe ha ottenuto recentemente la nomina presso un altro istituto ed è stata sostituita a sua volta da un supplente, il maestro Francesco Branca appunto. Quest'ultimo ha dimostrato, in più occasioni, di possedere una sensibilità non comune».

A riprova di quanto affermato viene citato «l'atteggiamento protettivo e consolatorio» che Branca ha adottato nei confronti di un'alunna con un arto inferiore fratturato.

«Purtroppo siamo stati informati che la permanenza di questo ottimo maestro [illegible] da ritenersi incerta [illegible] provvisoria [illegible] dei ritardi con cui il ministero sta provvedendo ad assegnare le nomine - proseguono i genitori -. Quando si incontra un insegnante veramente motivato si stenta a credere che gli ingranaggi della macchina politica possano annullare gli sforzi compiuti per ottenere risultati vantaggiosi per tutti. Considerato che all'insegnante [illegible] sempre [illegible] attribuito [illegible] ruolo importantissimo e delicatissimo, riteniamo che questi continui cambiamenti [illegible] controproducenti, sia per quanto attiene il risvolto emotivo».

I firmatari [illegible] augurano quindi che «il buon senso prevalga sulla burocrazia e che gli alunni della 4ª elementare possano ultimare il ciclo scolastico primario con il gruppo [illegible] insegnanti attualmente designato».



Il problema delle continue sostituzioni di insegnanti è purtroppo comune a molte scuole elementari. A Crevacuore i genitori [illegible] presentato una petizione con 40 firme

Ciliesa: troppa burocrazia

La Comunità montana al fianco delle famiglie sul piede di guerra

PRAY

Gianni Ciliesa, presidente della Comunità montana Valle Sessera, approva l'iniziativa promossa dai genitori. «Le scelte derivanti da un'eccessiva burocrazia, e purtroppo non sempre coerenti - afferma con convinzione - non possono [illegible] influenzare negativamente [illegible] formazione umana ed educativa degli alunni». Lui, amministratore sempre alle prese con i grandi numeri, mostra un occhio di riguardo per le risorse umane, tanto da individuare nei ragazzi che attualmente frequentano le scuole inferiori «il futuro della società», e definire la loro formazione «quanto di meglio si possa offrire a livello pubblico».

Entrando nello specifico, il presidente dell'ente montano sesserino non esclude che le vicende legate alla scuola elementare di Crevacuore «possano [illegible] un caso a sé stante; ciò non toglie che la continuità dell'insegnante e del suo rapporto con gli alunni debba essere garantito da chi è preposto a tali scelte. Comprendo che a volte questo non [illegible] possibile, ma anche nell'ambito [illegible] continuo evolversi della riforma scolastica certe [illegible] garanzie dovrebbero [illegible] assicurate».



Il presidente Gianni Ciliesa

In accordo con il senatore Sella, che già ha espresso pubblicamente il desiderio che il maestro Branca rimanga alla scuola elementare di Crevacuore [illegible] almeno fino alla fine dell'anno scolastico, Ciliesa invita anche gli enti e gli amministratori a cui è stata indirizzata la petizione «ad istituire una conferenza dei servizi [illegible] Comunità montana per trovare una soluzione, la migliore possibile per i ragazzi». [m. ch.]

[illegible]

BIOGLIO

Un incendio nella falegnameria «La Pialla»

Danni limitati, grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri di Bioglio e [illegible] Cossato, in uno dei capannoni nella falegnameria «La Pialla». Il rogo, domato in tre ore, si è sviluppato nel reparto verniciatura poco dopo l'una della notte scorsa, forse causato da un corto circuito. Oltre [illegible] numerosi contenitori di vernice e solventi, le fiamme hanno distrutto numerosi quintali di legno pronto per la lavorazione, attrezzi e piccole macchine da lavoro. Da [illegible] prima valutazione sembra che le fiamme non abbiano provocato danni strutturali al capannone, diviso dagli altri due della nota azienda di [illegible] per Biella, di proprietà di Domenica Cominetto & c., mentre ha seriamente danneggiato l'impianto elettrico. Ancora da quantificare il danno. [f. p.]

BIELLA

Dalla Regione un fuoristrada per la Protezione civile

Oggi l'assessore alla Protezione civile della Regione, Ugo Cavallera, consegnerà a ciascuna delle Province di Asti, Biella, Cuneo, Vercelli e del Verbano-Cusio-Ossola, un fuoristrada Land Rover Defender 90 TD SW provvisto di verricello, gancio di traino, lampeggianti e sirena. «I 5 mezzi - precisa Cavallera - costituiscono la prima tranche dei materiali che la Regione, consegna in uso gratuito alle Province a sostegno del nuovo sistema della Protezione [illegible]ivile. Successivamente saranno finanziati anche i fondi per le varie attività di Protezione civile» [r. s.]

VIGLIANO

Lunedì sera i lavori del Consiglio comunale

E' stato convocato per lunedì, alle 21,30, il Consiglio comunale di Vigliano. Tra i punti all'ordine del giorno l'esa[illegible] della variante parziale del piano regolatore, la modifica della convenzione per lo sportello unico, l'approvazione della petizione [illegible] sostegno dell'economia montana proposta dal Comitato dei Comuni montani piemontesi. [c. gi.]

SALUSSOLA

Domenica verrà ricordato l'eccidio del [illegible] '45

Domenica, su iniziativa dell'Anpi, verrà ricordato l'eccidio di Salussola: 20 partigiani vennero uccisi nella notte del 9 marzo 1945. Dopo il saluto del sindaco Walter Gauna, [illegible] svolgerà l'orazione ufficiale: l'Anpi provinciale ha invitato a tenerla [illegible] giudice Giancarlo Caselli, che ha assicurato la [illegible] presenza. [f. p.]

COSSATO

La «Pero» riconferma la fiducia [illegible] Umberto Moggio

Umberto Moggio è stato riconfermato all'unanimità alla presidenza della sezione cossatese della società sportiva «Pietro Micca»; sarà affiancato dai vicepresidenti Giancarlo e Sergio Angelini. [c. gi.]

IL RILANCIO TURISTICO DEL LAGO



Un dibattito venerdì a Viverone

La valorizzazione turistica dell'area lacustre [illegible] dei territori circostanti è il tema di un convegno organizzato da «Intorno al lago», l'associazione dei Comuni che [illegible] affacciano appunto attorno al lago [illegible] Viverone. L'appuntamento è alla Cella di San Michele, [illegible] 10,30 di venerdì. Interverranno gli assessori regionali Gilberto Pichetto ed Ettore Racchelli, all'industria e al turismo, l'europarlamentare Luciano Caveri, Filippo Maria Gambari, della Soprintendenza archeologica [illegible] Piemonte e Giulio Monti, sindaco di Viverone e presidente di «Intorno al lago»; [illegible] moderatore sarà Pier Luigi Ollearo, che invece dell'associazione è il segretario. Il convegno farà il punto sulle iniziative e i progetti per il rilancio turistico e ambientale del bacino lacustre. [f. p.]

Dai consiglieri un appello al sindaco Zedda Stretto: «Stop alle ipotesi secessioniste»

Nuovo scontro sul futuro della Bursch

La minoranza di Campiglia: sì all'Unione dei Comuni

CAMPIGLIA CERVO

Non si placano, in Alta Valle Cervo, gli scontri sul futuro [illegible] [illegible] sopravvivenza della Bursch. L'ultimo atto della «querelle» [illegible] l'approvazione [illegible] [illegible] mozione presentata dal gruppo [illegible] maggioranza di Campiglia, nella quale [illegible] chiede di non aderire a nessuna ipotesi di unione o fusione tra i Comuni dell'Alta Valle Cervo, e di dare mandato all'amministrazione comunale affinchè verifichi se esistono le condizioni per essere accorpati ad un'altra Comunità montana. Un ulteriore «strappo», che assottiglia i margini [illegible] manovra [illegible] [illegible] compromesso.

Sulla proposta [illegible] è d'accordo il gruppo di minoranza di Campiglia, capeggiato da Celsino Prina Mello: «La maggioranza si prenda tutta la responsabilità di questo atto - spiega Prina Mello -. Campiglia [illegible] da sempre stata capitale [illegible] punto di riferimento della Bursch, e deve continuare ad avere quel ruolo trainante che ha avuto nel passato. E' inammissibile perpetrare questo atteggiamento disgregante, paventando secessioni». L'opposizione di Campiglia, in un [illegible] documento, chiede di aderire all'ipotesi dell'Unione dei Comuni, auspicando un rapido e preciso approfondimento dei problemi connessi e dei possibili sbocchi dell'iniziativa.



In alta Valle Cervo continua [illegible] polemica sul destino della Comunità montana

«Chiediamo - conclude Prina Mello - di dare vita ad una apposita commissione di studio, che verifichi sul campo i possibili sbocchi amministrativi possibili. Nel futuro assetto dell'ente bisognerà studiare [illegible] piano [illegible] intervento che salvi l'identità culturale, unica nel suo genere, della Bursch, tenendo conto della sua natura montana. Il documento, pur razionalizzando [illegible] gestione di alcuni servizi, dovrà allo stesso tempo garantirne la fruibilità, andando incontro alle esigenze della popolazione».

Il gruppo [illegible] minoranza lascia aperta una speranza [illegible] dialogo, [illegible] invita il sindaco Pierangelo Zedda Stretto a sedersi nuovamente attorno al tavolo della trattativa.

«Il problema, a differenza di quel che dice Zedda, è sentito dalla popolazione - conclude Prina Mello -. Con sempre maggiore [illegible] riceviamo richieste di spiegazioni sull'atteggiamento intransigente di Campiglia. E noi non intendiamo affatto avallare la posizione della maggioranza: [illegible] prendiamo anzi le distanze». [r. mo.]

Erano stati arrestati dai carabinieri mentre stavano fuggendo dopo [illegible] colpo in casa di una pensionata

Truffe agli anziani, condannati i due nomadi

Un anno a Bruno Massa, che resta in carcere. Otto mesi al nipote

BIELLA

Resta in carcere Bruno Massa, 34 anni, il nomade Sinti domiciliato [illegible] Carmagnola arrestato dai carabinieri mentre fuggiva dalla [illegible] [illegible] un'anziana che aveva appena derubato.

Ieri l'uomo, finito in manette insieme al nipote Giuseppe, di 20 anni, è comparso di fronte al giudice per rispondere dell'accusa di furto ed ha ottenuto [illegible] patteggiare la condanna ad un anno [illegible] reclusione.

Ma quando il suo avvocato ha chiesto anche la scarcerazione in quanto malato, è scattata la reazione del pm Marco Silvestri: «Malato? Sicuramente la sua condizione non gli ha impedito di arrampicarsi lungo [illegible] ponteggio [illegible] cui lo hanno bloccato di militari».

Nessun problema invece per il nipote Giuseppe Massa: il patteggiamento a [illegible] mesi di reclusione gli è valso anche il riconoscimento dei benefici di legge.

Il mese scorso i due, aiutati [illegible] una complice che era riuscita a fuggire, con una scusa (un'«urgente [illegible] alle Poste per ritirare la pensione), erano riusciti [illegible] far uscire di casa Aldina R., 88 anni, residente in via Pietro Micca, a Biella. La complice, che il giorno prima aveva avvicinato e aiutato l'an[illegible] a portare le borse della spesa, si [illegible] infatti impossessata delle chiavi toltele [illegible] tasca. Con queste, durante la sua assenza, i due nomadi erano entrati nell'appartamento, svuotandolo di ogni oggetto di valore, per un danno di circa 5 milioni di lire.

Vestiti elegantemente, occhiali da vista e finti biglietti da visita intestati di ispettori dell'Enel, Bruno e Giuseppe Massa in tasca avevano anche diverse buste di cellophane con banconote false. [d. p.]



I carabinieri avevano arrestato i nomadi dopo un rocambolesco inseguimento

Possibile sede museale

«San Rocco non è di proprietà della parrocchia»

SALA. Nel programma 2003 degli investimenti, il sindaco Rena[illegible] Sassi parlava di sistemazione del Museo della Resistenza che diventerà «cellula ecomuseale» trovando posto nella chiesa di San Rocco. Sulla vicenda interviene il parroco don Giovanni Zacchero: «Ho letto con sorpresa che la chiesa di San Rocco sarebbe [illegible] proprietà dell'ente Diocesi che l'ha ceduta in comodato gratuito per vent'anni al Comune». Dopo aver provveduto ad avvertire il vicario generale Marchi, il parroco aggiunge: «La chiesa ottocentesca è invece di proprietà della parrocchia. Nel caso specifico la chiesa di San Rocco [illegible] è stata ceduta [illegible] nessuno fino ad oggi; [illegible] e quando il parroco, [illegible] richiesta della parte interessata [illegible] sentito il parere del consiglio parrocchiale, deciderà di fare questo passo, solo allora si chiederà il parere alla Diocesi che potrà autorizzare oppure no la pratica». [d. sa.]

La Valle Elvo ha partecipato al summit di Salerno

Eurovillaggio avanti tutta Adesso l'iter è più semplice

SORDEVOLO

Summit a Teggiano, in provincia di Salerno, per gli «Eurovillaggi». All'incontro, lo scorso fine settimana, ha partecipato anche Giuliano Rama, che rappresenta Graglia [illegible] Muzzano. Molto positivo il confronto: «Noi [illegible] al ter[illegible] livello, quindi più avanti di molti tra i circa 30 eurovillaggi di Francia, Spagna, Portogallo e Italia. E stato comunque piacevole scoprire che i "villaggi" italiani sono passati da 10 a 23, con la percentuale massima nelle nostre regioni meridionali».

La «tre giorni» è servita anche a eleggere il presidente dell'assemblea, l'onorevole Isaia Sales. Rama [illegible] [illegible]pagnato da alcuni rappresentanti della Provincia: Simone, Belletti, Trocca [illegible] Gentile. «L'arrivo della prima tranche di finanziamenti europei - aggiunge Rama -, cinque miliardi [illegible] nove, ci è stato confermato, ed abbiamo capito che per costruire la società locale Vel, che potrà incassar[illegible] e gestirli, non serve il capitale iniziale di 1,5 miliardi (di cui il 51% almeno pubblico) con l'obbligo del versamento dei tre decimi, ossia 450 milioni».

Si semplifica così ulteriormente il percorso per avviare i bandi per l'appalto dei lavori. L'ultima ipotesi avanzata era quella di far nascere la Vel (Village Europe locale) con il contributo della Provincia e la differenza [illegible] 205 milioni a carico dei tre Comuni membri, proporzionalmente [illegible] parametri di popolazione e di case offerte.

Ma ora non esiste più il problema che era nato all'epoca, quando si dovevano trovare liquidi per, appunto, 450 milioni. [d. sa.]

I negozi hanno riaperto e c'è chi ha avuto la forza di dare il via a nuove attività. Solidarietà dai centri vicini

Trino: è partita la rinascita

A 5 mesi dalla piena, la città si riprende

«Trino sta rinascendo»: queste le parole [illegible] speranza del sindaco Alessandro Serra. Sono trascorsi quasi [illegible] mesi dall'alluvione bis, quella che ha distrutto la città, materialmente [illegible] moralmente. Ma i trinesi, scoraggiati [illegible] delusi durante le prime settimane che hanno seguito l'alluvione, adesso non esistono p[illegible].

Forse veleggia un po' di delusione, ma i sentimenti dominanti adesso sono il coraggio [illegible] l'attaccamento alla città.

Tutti si sono rimboccati le maniche, con la rabbia di chi vuole ricominciare. Ormai le attività commerciali hanno riaperto, anche [illegible] ci sono ancora spostamenti per la ristrutturazione di alcuni negozi. C'è chi ha addirittura avuto [illegible] forza di dare il via a nuove attività. In questi [illegible] sono stati aperti una carrozzeria e un negozio di articoli da regalo.

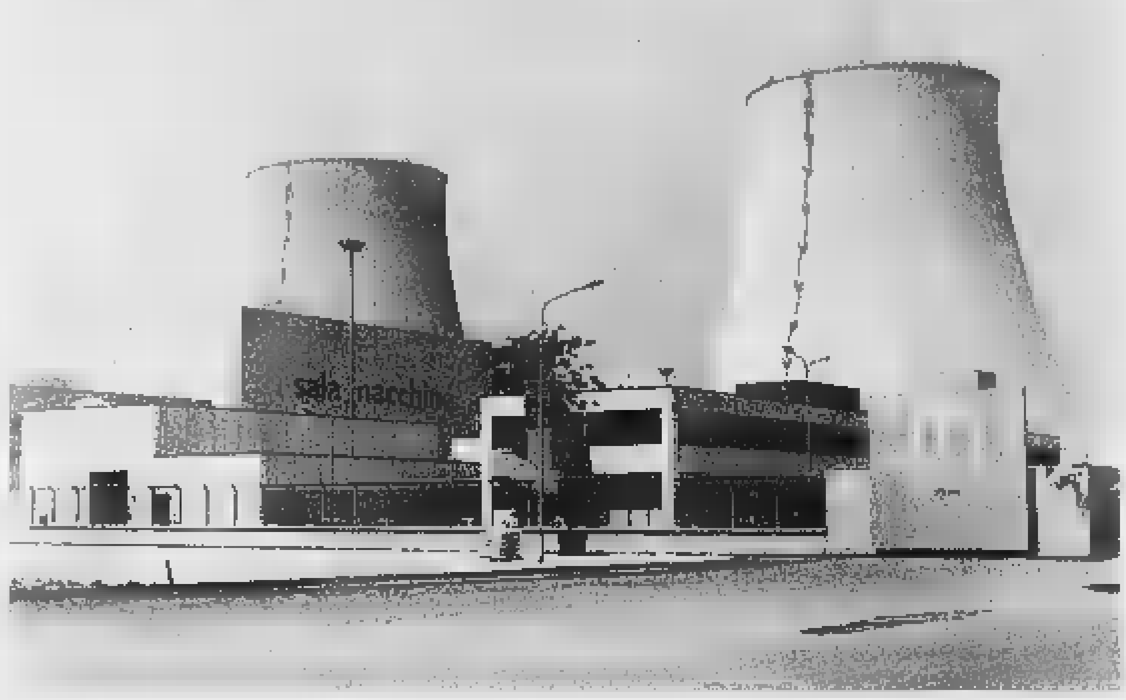
Trino rinasce. Grazie anche all'aiuto dei paesi vicini, Vercelli compresa, che hanno dimostrato la propria solidarietà sia nei giorni dell'alluvione, [illegible] dopo. Molti contributi sono arrivati a Trino, dalla Camera di Commercio a Specchio dei Tempi de La Stampa, dalla scuola vercellese «Gozzano» alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. La festività di Natale è stata vissuta con entusiasmo, grazie alla preziosa collaborazione del Comitato Manifestazioni Vercellesi che ha permesso l'allestimento di un suggestivo presepe vivente. Il Comitato, presieduto da Cesare Losa, ha voluto essere a fianco del Comitato Carnevale Storico Trinese pure negli scorsi giorni, durante i festeggiamenti del Carnevale di Trino. La sfilata è stata un successo. Un aiuto significativo arriva dallo sportello allestito da poco grazie [illegible] Comune e al Comitato Alluvionati di Trino. A sostegno delle aziende locali, l'ufficio offre la possibilità di consultare due importanti società: la Promovalsesia, esperta in finanziamenti europei come supporto alle piccole aziende, e la Dasein, società di promozione finalizzata a valutare le esigenze prioritarie delle attività economiche locali. «In bilancio di previsione - dice Serra - un miliardo è stato destinato ad allestire un'area produttiva ed acquisire il terreno attraverso un contributo a fondo perduto, come prevede la legge 136». Ma la grande scommessa è il polo produttivo di Leri Cavour: «Se va in porto, diventerà un indotto da cui Trino può trarre [illegible] benefici. [illegible] importante creare un volano in termini di creazione di posti di lavoro di cui tutti possano beneficiare». Prosegue il primo cittadino: «Trino può rinascere solo se esiste una garanzia sotto il profilo sicurezza. Comunque i lavori sugli argini vanno avanti bene, addirittura con un leggero vantaggio rispetto alle previsioni. Resta il problema della pulizia del fiume». Intanto sul fronte dei rimborsi, da oggi sono pronti i pagamenti del 6° elenco; la banca invierà un avviso a casa degli interessati. Ma sarà il Comune di Trino, così come era successo per il 3° elenco, ad anticipare i soldi, circa 3 miliardi e mezzo.



Il sindaco di Trino Alessandro Serra durante [illegible] manifestazione pochi giorni dopo [illegible] piena. A destra i giorni successivi all'alluvione che ha messo in ginocchio l'intera città e sotto il polo di Leri Cavour che potrebbe rappresentare un'occasione importante per il mondo del lavoro



Il sindaco Serra non ha dubbi «La grande scommessa è il polo di Leri Cavour che potrà offrire nuovi posti di lavoro»



Cominciano oggi nelle scuole medie i lavori di ricerca sulle migrazioni

Storie di uomini con la valigia

In rete i «Piemontesi nel mondo»

Concorso indetto dalla Regione in collaborazione con La Stampa e le Amministrazioni provinciali





Il presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo e l'assessore regionale Mariangela Cotto premiati a Frossasco

Sergio Miravalle
TORINO

Una valigia sorridente [illegible] due mani che paiono voler salutare e abbracciare. E' questo il simpatico logo di «Storie di migrazioni», concorso [illegible] idee per studenti delle scuole medie piemontesi, lanciato dalla Regione con collaborazione [illegible] «La Stampa» e le 8 Amministrazioni provinciali. Il progetto è destinato [illegible] coinvolgere 105 mila ragazzi [illegible] 5100 classi delle 630 scuole [illegible] piemontesi. «Ci rivolgiamo ai presidi e ai professori affinché propongano [illegible] ragazzi una riflessione sui grandi temi dell'emigrazione» commenta Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali, che lanciato l'iniziativa.

Sono tre i filone di indagine: una ricerca sull'emigrazione piemontese verso il resto del mondo, fenomeno avviato alla fine dell'Ottocento e che ha percorso con destini diversi l'intero Novecento. Un secondo campo di indagine è diretto alla migrazione che vide, a cominciare dagli Anni Cinquanta, decine di migliaia di cittadini italiani di altre regioni, soprattutto dal Sud, arrivare [illegible] Piemonte, ed in particolare a Torino, in cerca di lavoro. Il terzo settore, [illegible] più vicino ai nostri tempi è l'arrivo in Piemonte degli extracomunitari e l'impatto che questo fenomeno sta avendo sulla società in rapida trasformazione verso una real[illegible] multietnica.

«L'idea del concorso - aggiunge l'assessore Cotto - nasce dall'esigenza di aiutare i giovani a riflettere sul significato e il valore dell'integrazione [illegible] sul senso profondo di appartenenza alla comunità di origine specie quando questa è lontana».

Questo richiamo alle radici apre le porte alle oltre duecento associazioni di «Piemontesi nel mondo», guidate con passione da Michele Colombino, che ha dedicato una vita all'opera di ricucitura delle tradizioni e dei legami tra le comunità di emigranti e il Piemonte.

Sabato a Frossasco, nel Torinese, si è svolta la festa di inaugurazione del Centro di documentazione «Piemonte nel mondo» che raccoglie diari, fotografie, documenti e testimonianze da tutti i cinque continenti. Spicchi di Piemonte [illegible] si ricompongono raccontando storie diverse con un [illegible] denominatore. Per l'occasione, hanno ricevuto una targa [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Cotto [illegible] la motivazione di essere riusciti a portare i temi dell'emigrazione nelle scuole. «L'idea l'abbiamo avuta ora cerchiamo la collaborazione di tutti, dalle Province alla scuole, dei professori alle famiglie e naturalmente quella più importante che è dei ragazzi, i piemontesi di oggi [illegible] di domani».

Da oggi nelle scuole [illegible] diffuse le prime copie de «La Stampa» che possono servire per avviare ricerche e prendere spunti dall'attualità. In abbinamento [illegible] consegnato anche il pieghevole con il regolamento del concorso. Parteciparvi è facile: gli studenti possono prepa[illegible] elaborati sul [illegible] dell'immigrazione vissuta e raccontata; valgono scritti, disegni, rappresentazioni grafiche, ricerche di documenti inediti. I ragazzi hanno a disposizione poco più di un mese (il termine di consegna è stato fissato per il 10 aprile). Le edizioni provinciali de «La Stampa» seguiranno passo passo l'evolversi delle ricerche. L'iniziativa avrà [illegible] momento pubblico alla «Fiera del libro», che si terrà al Lingotto dal 17 al 21 maggio. I lavori che [illegible] superato il vaglio delle commissioni giudicatrici (composte da giornalisti, insegnanti e storici) verranno esposti alla Fiera e gli autori saranno premiati con viaggi studio all'estero. In palio due viaggi soggiorno individuali e uno di gruppo per ogni provincia.

Da martedì sarà a disposizione uno strumento di ricerca in più. L'«Associazione piemonte[illegible] nel mondo» presenterà in Consiglio regionale il suo sito Internet, realizzato d'intesa con l'assessorato regionale. Sarà così possibile avere in rete gli indirizzi di tutti i circoli e le comunità di piemontesi. Un ponte elettronico da percorrere alla scoperta di storie mondiali «made in Piemonte».

COMUNI STRATEGIE PER LE DIECI ENOTECHE REGIONALI



Coordinamento a Torino con il presidente Garrone

TORINO. Le dieci Enoteche regionali del territorio per la prima volta allo stesso tavolo per uno «storico» seminario di coordinamento voluto dal presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pier Domenico Garrone. L'appuntamento si è svolto ieri [illegible] Torino Lingotto. «Le Enoteche regionali vogliono sentirsi acini dello stesso grappolo - ha spiegato Garrone -: tutti insieme lavoriamo al nascente progetto Piemonte». [l. f.]

Ci sono 97 miliardi per le aziende agricole

Tutela ambientale e dei consumatori

[illegible]anni Stornello

Hanno tempo fino al 15 marzo le aziende agricole piemontesi per presentare alle Province [illegible] alle Comunità montane di riferimento le domande relative alle «misure agroambientali». Ci sono a disposizione 97 miliardi - stanziati per il 2000-2001 - relativamente all'«asse 3» (ambiente) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006. Le istruzioni applicative e il bando per le misure previste sono state approvate il [illegible]e scorso dalla giunta regionale [illegible] si può dare il via al progetto. Ma in che cosa consiste? [illegible] tratta - come spiega Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo - di fare un'agricoltura più «pulita» [illegible] chimica e maggiori applicazioni delle tecniche che salvaguardino l'ambiente e la salute degli agricoltori e dei consumatori.

Cinque gli obiettivi che si propone questo progetto: per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata e di produzione biologica; per lo sviluppo di pascoli di tipo estensivo; per la conservazione [illegible] realizzazione di elementi dell'ecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica; per l'allevamento di razze locali in pericolo di estinzione. Si punta a impiegare fertilizzanti e fitofarmaci in quantità inferiore a quella della normale «buona pratica agricola», [illegible] contrastare l'inquinamento delle acque sotterranee, a favorire la nidificazione di uccelli in nidi artificiali collocati nei frutteti.

In quanto alla produzione biologica, lo scopo è quello di raggiungere un impiego nullo di disetbanti e insetticidi. Come per l'azione pre[illegible], sono giudicate «zone preferenziali» di applicazione le aree protette, le zone di salvaguardia delle risorse idriche, le aree sensibili e i bacini drenanti di tali aree, le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e prodotti fitosanitari. I premi annui previsti posso[illegible] raggiungere i 900 euro per ettaro. Pascoli di tipo estensivo: con questa azione si vogliono evitare o limitare fenomeni erosivi e di inquinamento organico e chimico, nonché ridurre i rischi di incendi e creare le condizioni ambientali favorevoli alla sopravvivenza della flora e della fauna spontanea. Per accedere al premio, gli allevatori (di bovini, caprini ed equini) devono far pascolare gli animali per almeno 180 giorni all'anno su aree di pianura, collina e montagna tra loro integrate. A differenza della precedente azione, che si propone di agire soprattutto sulle zone di collina e di montagna, la quarta [illegible] (agrosistema a prevalente funzione paesaggistica [illegible] ambientale) darà la priorità agli interventi in zone di pianura - precisa ancora Lombardi. Saranno ammessi al premio interventi che abbiano lo scopo di conservare o realizzare elementi dell'ecosiste[illegible] a funzione paesaggistica, cioè siepi arbustive e alberate, filari, macchie e boschetti, laghetti, stagni, zone umide, sentieri e zone [illegible] sosta per il pubblico.

L'impegno dell'imprenditore agricolo dovrà durare dieci anni almeno e il premio previsto sarà (concesso su parametro euro-metro quadro) riferito alle superfici effettivamente interessate dagli elementi ambientali. Con l'ultima azione (allevamento di razze locali in pericolo di estinzione), la Regio[illegible] Piemonte - spiega Vito Viviano, responsabile del Dipartimento Sviluppo Agricolo - intende garantire [illegible] sopravvivenza di tredici razze locali a rischio e precisamente: per la specie bovina Pezzata rossa d'Oropa, Varzese o Tortonese, Valdostana pezzata nera; per la specie ovina Sambucana, Garessina, Frabosana, Saltasassi, Tacola delle Langhe [illegible] Savoiarda; per la specie caprina Semplone, Vallesana [illegible] Roc[illegible].


edilnol gru s.r.l.
Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: home@edilnol.it - Sito www.edilnol.it
Primavera 2001
ABAC
Balma
ELETTROCOMPRESSORE hp 1,5 s/s £. 174.000
ELETTROCOMPRESSORE hp 1,5 lt. 25 £. 222.000
MOTOZAPPA Meppy 3,7 £. 580.000
P 538 38 cc - 1.5 Kw/2.0 Hp £. 469.000
COMET CLEANING DIVISION
IDROPULITRICE 120 atm Smart a.f. £. 228.000
SPACCALEGNA mod. SE 180 6 t. £. 1.260.000
McCULLOCH
PARTNER
P 351 ccs 34 cc - 1.3 Kw/1.8 Hp £. 389.000
P 540 ccs 53,2 cc - 2.4 Kw/3.2 Hp £. 1.042.000
BV 24 24 cc - 0.7 Kw/0.9 Hp Dispositivo di triturazione £. 389.000
Offerta Rottamazione
P 510 ccs 48,7 cc - 2.3 Kw/3.1 Hp £. 792.000
P 461 46 cc - 2.4 Kw/3.2 Hp £. 599.000
25 cc - Lama 60 cm £. 479.000
EL 1.850 watt - 40 cm £. 349.000
P 1535 1.500 watt - 35 cm £. 189.000
PH 60 25 cc - Lama 60 cm £. 509.000
VALEX®
ELETTRICO Montreal £. 99.000
P 1640 + cavalletto 1.650 watt - 40 cm £. 279.000
TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA
Assistenza EDIL CAME
Via 31 - 015.8122048

La pièce spazia dai testi di Shakespeare e Calvino fino a Ivano Fossati. E' diretta da Gabriele Vacis

Lella Costa con poche e «Precise parole»

Il monologo dell'attrice stasera al Comunale di Cossato

Cristiano Giacomini

COSSATO

Appuntamento fuori programma, domani sera alle 21 al Comunale, per la festa della donna: sale sul palco Lella Costa, attrice teatrale fra le più complete del panorama nazionale, con «Precise parole» per la regia di Gabriele Vacis.

Una pièce che parte dalla constatazione che nel mondo in cui viviamo è in atto una spaventosa semplificazione: tutto deve essere rapido, conciso, facile e quindi superficiale. Politici, impiegati, imprenditori, personaggi famosi o gente comune tendono ormai a spiegare le cose in due battute: che si parli di guerra, di fame, di immigrazione, il discorso «deve» essere breve e possibilmente brillante perché il tempo non aspetta nessuno.



Lella Costa questa sera alle 21 sarà sul palcoscenico del Comunale di Cossato per interpretare un lavoro intitolato «Precise parole» con la regia di Gabriele Vacis Lo spettacolo è dedicato alle donne che potranno entrare con il biglietto a prezzo ridotto

Tuttavia ci sono cose che hanno una complessa storia alle spalle, «e se non ti prendi la briga di impararla poi succede che alla fine non le capisci». Da questa riflessione prende spunto «Precise parole», uno spettacolo che mischia il racconto di Otello, quello di Shakespeare, alla realtà del Nord-Est italiano, quello delle cronache di tutti i giorni. Una vicenda d'amore fra una nobildonna veneziana, giovane e affascinante, e un immigrato di colore, che trova un impiego importante in una società a partecipazione statale.

Il trasferimento in un'isola del Mediterraneo e lì, in pochi giorni, il fatto tragico: l'extracomunitario, per ragioni che sfuggono ad un'analisi logica, uccide la giovane moglie e poi si toglie la vita.

L'entrata è a prezzo ridotto per le donne (10 mila lire), mentre per gli uomini la pièce proposta da «Torino spettacoli» costerà 20 mila lire. [c. gi.]

Tre show di prosa a Biella

Alle 18,15 nella Biblioteca civica poi da Aglaia e al Don Minzoni

BIELLA

Sono tre gli appuntamenti con la prosa in calendario domani e - caso vuole - tutti circoscritti in un raggio di un centinaio di metri, nel quartiere Centro. Il primo è alle 18,15 nella sala lettura della Biblioteca civica (in via Pietro Micca) dove Anna Bruni, Mariella Acquadro e Guido Zamara propongono «Se permettete parliamo di donne», poesie, e testi liberamente interpretati tra il serio e il faceto. Al recital seguirà poi un aperitivo.



L'attrice Mariella Acquadro

La stessa compagnia (attratta evidentemente dai luoghi popolati da scaffali e volumi) traslocherà poi alla libreria Aglaia che recentemente si è rinnovata decidendo di dare un'impronta più «aperta» e vivace allo storico negozio di via San Filippo. Lo spettacolo in questo caso si intitolerà «Toh quante donne!», un viaggio divertente che spazia su affermazioni, brevi dialoghi e monologhi, che verrà proposto alle 21 dai tre attori biellesi.

Infine, sempre alle 21 ma al Don Minzoni il consiglio circoscrizionale ha organizzato una serata teatrale. Sul palcoscenico alle 21 è attesa la compagnia «Sagrinti Nen» con «Serata comico-sentimentale». Tutti gli show sono ad ingresso libero. [p. g.]

SARANNO FAMOSI

Sulle note degli Aqua il ballo di Martina

I riflettori virtuali della nostra rubrica dedicata ai «mini» artisti oggi si accendono illuminando una giovanissima allieva del California Sport Club di Biella...

Si chiama Martina ed abita ad Occhieppo Inferiore. Ha dieci anni compiuti e frequenta la quarta elementare nelle scuole di Mongrando. La sua grande passione? Ma la danza, naturalmente! Da tre anni fa parte del numeroso gruppo che ha come insegnante Rachele Forlani. E senza dubbio alcuno, anche alle compagne di Martina, presto o tardi dedicheremo una «ribalta» come questa sul nostro giornale...



Martina Vialardi ha 10 anni abita ad Occhieppo Inferiore e frequenta il California Sport Club di Biella

Figlia unica, a raccontare di Martina è mamma Francesca: «Lei già si dedicava assiduamente alla ginnastica: poi ha scelto i corsi di danza. E con che entusiasmo!».

Due volte alla settimana, mamma Francesca l'accompagna alle lezioni di ballo a Biella. Al Club di via Rosselli c'è una serie sconfinata di possibilità ed i corsi si dividono tra danza e fitness. Insomma: dal latino americano allo step, fino allo spinning. Resta soltanto l'imbarazzo della scelta. E la nostra protagonista ha optato decisamente per la danza jazz-funky.

Comunque è appassionata di musica a vasto raggio ed ascolta un po' di tutto. Trascorre il suo tempo libero - quando ha finito i compiti della scuola ed il ballo, intendiamoci - sentendo i compact di Ricky Martin e degli Aqua.

Altri suoi hobby? La fantascienza della serie «Star Trek», i cartoni animati made in Japan. Ma è proprio Martina ad aggiungere, per concludere senza mezzi termini l'inventario delle cose che le piacciono di più: «E poi il ballo, il ballo ed ancora il ballo».

A Martina (ed a tutte le sue compagne di corso del California Sport Club), auguriamo uno splendido futuro, da danzare sulle tavole di palcoscenici in teatri importanti. Il suo nome completo? Lei si chiama Martina Vialardi. [g. bar.]

Su Quartarete il rotocalco dedicato alle maschere

Da Trino a Saluggia e oltre oggi Carnevale torna in tv

VERCELLI

Le fantasmagorie del Carnevale sono ormai legate ai ricordi. Ma se gli echi si stanno ormai perdendo, un gradito ritorno della grande coloratissima festa è previsto in tv. Come spiega il regista di Quartarete Paolo Ignetti, nulla si è perso. La settimana scorsa il programma «TuttiCarnevali», che ormai segue la strada della diretta, non è andato in onda, ma ora si recupera il tempo perduto.



Il regista Paolo Ignetti

«Comitati, maschere, musicisti che dovevano prendere parte allo show - commenta Ignetti - non avevano potuto raggiungere gli studi di via Trento, causa maltempo. E così abbiamo dovuto rinviare tutto quanto».

Quindi non resta che aggiornare la «scaletta» che sarà attuata, sempre in diretta, alle 20,30 di questa sera sulle frequenze dell'emittente vercellese.

I conduttori Andrea Cherchi, Franco Bautieri ed Ezio Borgogna presenteranno i protagonisti del Carnevale di San Giusto Canavese, di Rondissone, di Brandizzo, di Candia Torinese, di Sant'Antonino di Saluggia, di Trino e di Torrazza.

A tracciare la colonna di suono (e di humour) è stato chiamato ancora l'ormai celeberrimo cantante-capo orchestra Toni D'Aloia con il suo gruppo. D'Aloia, oltre alla proposta di musica tutta da ballare, gioca anche un ruolo comico interpretando personaggi e gags. [g. bar.]

Vercelli, domani sera il debutto del film in contemporanea nazionale

Al cinema con le mimose di Jennifer

Sorprese al femminile per «The Wedding Planner»

VERCELLI

Il cinema festeggia l'8 marzo. E regala al pubblico femminile l'uscita, in contemporanea nazionale, di «The Wedding Planner», che la traduzione italiana ha trasformato in «Prima o poi mi sposo». Per la platea del Nuovo Italia, poi, il regalo sarà doppio: domani sera ogni coppia di amiche che deciderà di assistere alla proiezione della commedia romantica con Jennifer Lopez e Mattew McConaughey pagherà un solo biglietto d'entrata (a 10 mila). E varrà anche la riduzione prevista dalle tessere create con la collaborazione di «Blockbuster», che consente di pagare un solo biglietto alle coppie lui&lei.



Mattew McConaughey e Jennifer Lopez in una scena del film «The Wedding Planner» che esce in tutta Italia l'8 marzo

«La proiezione è unica, alle 22 - annuncia patron Mino Givogre -. Il film ha una durata di poco più di un'ora e mezzo, così prima di mezzanotte il pubblico femminile potrà ancora festeggiare, magari in discoteca».

La sala di piazza Pajetta apre alle 21,30. Poi si aspetta il film che, vale la pena ricordarlo, in America ha sbancato i botteghini. Merito della sex symbol Jennifer Lopez, oggi anche voce discografica di successo, del fascinoso Mattew McConaughey, e probabilmente anche del tocco di Adam Shankman, regista esordiente ma tra i coreografi più celebrati di Hollywood. La trama? Adatta ad un giorno da mimose. Mary Fiore (Jennifer Lopez) organizza feste di matrimonio altrui, certa di non trovare più il suo principe azzurro. Lo incontra, invece, nelle vesti del pediatra Mattew McConaughey, che però è il promesso sposo di una magnate informatica, a cui, guarda caso, Mary Fiore sta organizzando il «giorno più bello». Il gioco degli equivoci e degli intrecci può andare a incominciare. [r. m.]

Biella, la rassegna è organizzata da «Anniverdi»

«Festival dei cantautori» Parte la nuova edizione

BIELLA

Sull'onda del successo delle due passate edizioni, ritorna in città il Festival nazionale etichette indipendenti per autori e cantautori Città di Biella. La manifestazione, giunta al suo terzo compleanno, si svolgerà al teatro Odeon nelle serate di giovedì 15 e venerdì 16 novembre. Le iscrizioni sono gratuite e dovranno pervenire entro il 30 giugno all'assessorato alla Cultura del Comune.



Giorgio Pezzana dell'associazione Aniverdi che anche quest'anno organizza il Festival dei cantautori e delle etichette indipendenti

Il festival promosso dall'associazione artistica «AnniVerdi» di Giorgio pezzana con il patrocinio della Regione e della Provincia, ha dimostrato in queste prime due edizioni di essere una rassegna musicale apprezzata, un'occasione importante riservata ai giovani emergenti. Nel '99 vi presero parte 34 artisti e lo scorso anno è stata raggiunta la quota di 184 iscrizioni giunte da ogni parte d'Italia.

Ottima vetrina, l'iniziativa è avvalorata dal prestigio dei membri della giuria e dal buon successo di pubblico delle serate finali. Per questo motivo anche quest'anno la formula è immutata: la gara è aperta a due categorie distinte, agli artisti presentati da etichette indipendenti e ai musicisti non legati a case discografiche.

Ogni partecipante dovrà allegare alla domanda un cd-master con un brano inedito completo. I 25 testi scelti per la fase finale verranno inseriti in una compilation prodotta da Anniverdi per l'etichetta «Azzurra» distribuita su tutto il territorio nazionale. [r. mo.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Billy Elliot**, di Stephen Daldry con Julie Walters, Jamie Bell, Jamie Draven. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Vertical Limit**, di M. Campbell con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Chocolat**, di Lasse Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny Depp. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
What Women Want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Lire 12.000;10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

ANSELMI.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELLINI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/h, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/h, tel. 436.07.23. **Amores Perros.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore.** Or.: 16,30; 18,30. **Gostanza da Libbiano.** Or.: 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Anteprima: ore 21 **Snatch.**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La classe del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La classe del '67.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Dracula's Legacy (Il fascino del male).** Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Chiuso. Riapertura sabato 10 marzo.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Festival Internazionale Cinema delle Donne** (programmi ed orari sono in distribuzione in sala).
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Concorrenza sleale.** Or.: 17; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy (Il fascino del male).** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50. **La fata ignorante.** Anteprima ad inviti ore 21.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **E adesso sesso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

GIORNO E NOTTE

Cossato

«La sai l'ultima?»

E' in programma un pullman per assistere a «La sai l'ultima», trasmissione in diretta condotta da Gigi Sabani e Natalia Estrada. La partenza è fissata per sabato alle 17 da piazza Mercato vecchio a Cossato. Informazioni: Christian Cordero 015-921026.

Biella

Incontri a Cittadellarte

Questa sera alle 21 nella sala conferenze di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto di via Serralunga è atteso Fabrizio Loschi, esperto in fenomenologia degli stili moderni. «Dalla negazione alla nuova identità» è il titolo della serata-workshop che compirà un «viaggio» attraverso le tendenze del 900.

Biella

Live all'Equivoco

Fine settimana live all'Equivoco. Sulla pedana di viale Cesare Battisti venerdì sera suonano i «Nocciolo della questione» mentre sabato è di turno il duo di pianobar dei «Roxangel».

Biella

Teatro per le scuole

Lo spettacolo «Kamikaze» va in scena domani mattina all'Odeon alle 10,30. L'appuntamento rientra nel cartellone della stagione di teatro per i ragazzi organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Vercelli

I laboratori di Tam Tam

Il Centro di attività espressive Tam Tam propone il «Laboratorio dell'immaginario», corso di aggiornamento di ricerca rivolto a docenti delle scuole d'infanzia, delle elementari e della media di primo grado. S'inizia venerdì (dalle 17 alle 19) nelle scuole elementari Bertinetti. Per iscrizioni ai corsi, la cui frequenza è gratuita, ci si può rivolgere all'ufficio scuole del Comune (0161.252.805).

Vercelli

«Messer Babau» al Civico

Al Civico, per la rassegna comunale «Teatro a scuola», la compagnia del Teatro delle Briciole presenterà «La danza di Messer Babau», testo di Marina Allegri con la regia di Maurizio Bercini. Dedicato alle scuole elementari del secondo ciclo, in versione matinée alle 10,30 di oggi.

Vercelli

Bersani in concerto

Samuele Bersani sarà in un talk-show al Ridotto del Civico venerdì alle 16,30 per «Spaziopossibile», il progetto dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune. L'ingresso è libero. Poi, alle 21, il cantante salirà sul palco del teatro municipale per il concerto. Per l'incontro pomeridiano ci si può rivolgere allo 0383.46.112, per le disponibilità di biglietti al concerto all'assessorato Cultura, tel. 0161.252.622.

Basket di A2, stasera alle 20,30 si gioca un importante turno infrasettimanale

Fila, una trasferta che vale doppio

I rossoblù a Ragusa, dove Napoli ha già vinto

Walter De Biasio

BIELLA

Per la Fila l'ultima fase della regoular season inizia questa sera alle 20,30 sul campo della Popolare Ragusa, una formazione reduce da due consecutive sconfitte e quindi particolarmente «affamata» di punti.

«Due settimane fa, su questo campo, Napoli ha vinto sfruttando l'ultimo tiro della partita e dimostrando di possedere grande forza morale, esperienza e di credere fortemente nella promozione diretta in A1 - dice il general manager Marco Atripaldi -. Questa sera noi dobbiamo emulare i partenopei anche se sarà tutt'altro che facile. I siciliani, nel frattempo, hanno ingaggiato Thomas Johnson, una guardia trentatreenne di un metro e 95. Il giocatore canadese, ma di passaporto inglese, ha fama di essere un buon tiratore e domenica si è presentato segnando 11 punti a Messina. Un pericolo in più per noi che dovremo già fare molta attenzione ai vari Allen, Hamilton, Benini, Pastore e Flamini. Oggi la posta in gioco è alta: a loro servono punti per i play-off, noi per tenere indietro Napoli».

Coach Crespi deve ancora rinunciare a Matteo Anchisi, in dubbio anche per la gara di domenica prossima contro Livorno, mentre le condizioni dei giocatori che hanno battuto Scafati sono giudicate buone.


Il play della Fila, Corey Brewer, in azione contro Scafati [FOTO CRAVERI]

«Rispetto all'ultima volta che l'abbiamo affrontata, Ragusa presenta diverse novità - spiega Crespi -. I siciliani hanno cambiato l'allenatore e inserito due giocatori come Hamilton, che ha dato "fisicità" alla squadra sotto canestro, e Johnson, già distintosi a Caserta nel campionato '96/97. Ora però il mercato è chiuso e gli organici delle squadre non cambieranno più. Ciò vuol dire che eventuali dissapori verranno risolti all'interno degli spogliatoi, i giocatori saranno più responsabilizzati e cercheranno maggiormente di fare gruppo. Prepariamoci quindi ad affrontare squadre più determinate ed unite. Per vincere a Ragusa la ricetta non cambia: soffrire per 40 minuti lottando sempre con "ferocia"».

La Conad allunga in classifica

Serie B femminile: le cossatesi lanciate dal successo nel derby

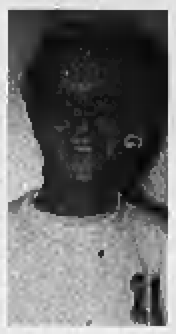
VERCELLI

Per la serie B femminile, in casa vercellese la sconfitta nel derby contro la Conad è stata assorbita senza traumi.

«Il passivo è un po' pesante - spiega il ds Gianfelice Cavallero - ma Cossato ha meritato la vittoria».

Virtualmente retrocessa la Pfv vuole togliersi però qualche piccola soddisfazione: vincere un incontro fuori casa e lasciare a Moncalieri e Genova l'ultimo posto. Improbabile che la classifica venga rimpinguata a breve. Nel prossimo turno al Pala Piacco arriverà il Casale, terzo della classe a due sole lunghezze dall'Ivrea, seconda.

Per la Conad invece la vittoria vale 4 lunghezze di vantaggio rispetto al gruppo delle squadre a rischio di retrocessione. «È sicuramente un buon margine ma non ancora in grado di garantirci la permanenza in serie B - dice Tony Brasolin, coach della Conad -. Saranno determinanti gli scontri diretti che il calendario propone nelle prossime giornate mentre noi dovremo sfruttare al massimo il fattore campo nei due incontri interni che ci attendono». Sabato, nella palestra di regione Paschetto con inizio alle 20,30, sarà di scena il Genova, formazione che chiude la classifica del girone ed ancora alla ricerca del primo successo stagionale.


Fiammetta Bertaglia, al rientro dopo un lungo infortunio, ha confermato a Vercelli di poter essere utile alla Conad per il finale di stagione

Per le cossatesi i problemi sono legati alle condizioni di Alfonso, che lamenta una fastidiosa sciatalgia. [r. s.]

Ginnastica, buone notizie dalla ritmica

«La Marmora» in finale Nel mirino c'è la serie A

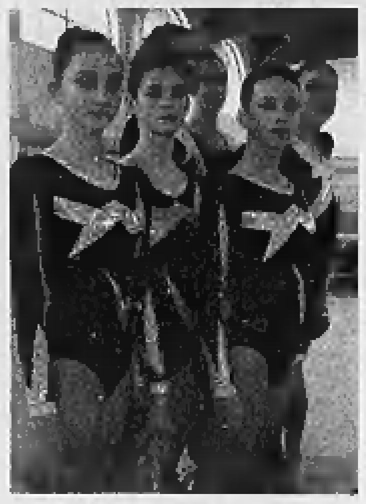
Il secondo posto a Mestre vale l'accesso alla prova decisiva per la promozione

BIELLA

Pur mancando di un soffio il successo nella gara interregionale svoltasi a Mestre, le ginnaste della società «La Marmora» hanno conquistato l'accesso alla finale del campionato di serie B a squadre di Ritmica che si terrà sabato 24 marzo a Candelo. Linda Bollo, Samantha Brussolo, Monica Scarlatta, Valentina Giolo, Monica Vercellino e Alice Rosati hanno concluso alle spalle delle milanesi della società «Forza e coraggio» e davanti all'Auxilium Genova, Rapallo, Cuneo Ginnastica, Rho e le altre più forti formazioni del nord ovest.

Per quanto riguarda le prestazioni individuali, da segnalare il punteggio di 8,90 ottenuto da Linda Bollo alla fune, l'8,80 di Samantha Brussolo al cerchio e l'ottimo esordio nel campionato di serie B di Valentina Giolo, la giovane ginnasta di Chivasso passata quest'anno alla La Marmora. Ancora rinviato invece il debutto con i colori biancoverdi di Eva D'Amore a causa della frattura del quinto metatarso del piede sinistro durante un allenamento con la nazionale.

I dirigenti della società biellese si augurano che la ginnasta toscana possa ritrovare la giusta forma per il 24 marzo quando, oltre al «tricolore», sarà in palio anche la promozione in serie A, il principale obiettivo stagionale della La Marmora. A tal proposito, le ginnaste laniere hanno già ripreso gli allenamenti agli ordini di Gianna Cagliano, Nadia Sicari e del coreografo Mihai Ciortea.


La squadra della La Marmora

La fase interprovinciale dei trofei Topolino e Triathon di ginnastica generale, svoltasi al palazzetto con l'organizzazione della Pietro Micca, ha visto impegnati circa 200 atleti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni.

Per il Biellese erano presenti, oltre alle ginnaste della società padrona di casa, La Marmora, Sprint Cavaglià, La Burcina e Piemonte Libertas mentre da Vercelli sono giunte la Libertas e l'Arcobaleno. [w. d. b.]

NUOTO

Fiammetta e Jacopo Aquila, Matteo Ferrero, Valerio Deambrogio e Andrea Giletti vincono 14 ori

Ai regionali trionfo per cinque vercellesi

Parteciperanno ai campionati italiani di Imperia

VERCELLI

E' un momento magico per il nuoto vercellese. Anche senza una società attiva in città, sono diversi gli atleti bicciolani che stanno salendo agli onori delle cronache.

Com'era già successo la scorsa stagione, anche quest'anno una piccola colonia di nuotatori di Vercelli sta mietendo successi a livello extra-regionale. E' il caso dei cinque nuotatori in forza Co-Ver di Verbania. Si tratta di Fiammetta Aquila, del fratello Jacopo, di Valerio Deambrogio, Matteo Ferrero e Andrea Giletti: in pratica la metà del team agonistico verbano.

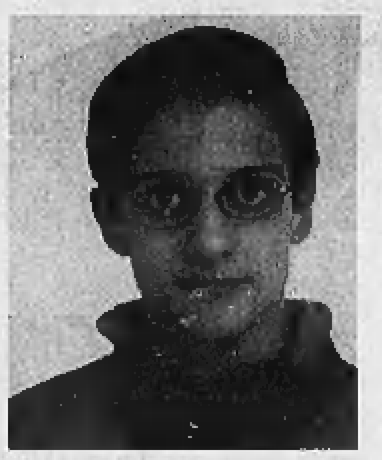
Considerando i problemi della Federnuoto piemontese, la Co-Ver ha chiesto e ottenuto di prendere parte ai campionati regionali della Lombardia. E a Milano i nuotatori vercellesi hanno letteralmente fatto incetta di titoli: quattordici medaglie d'oro, un argento e un bronzo, oltre ai tempi necessari per la qualificazione agli italiani invernali della prossima settimana a Imperia.

Per Jacopo e Fiammetta Aquila le vittorie non fanno quasi più notizia: già in passato i due nuotatori (tornati tra l'altro ad allenarsi nella piscina Comunale di via Baratto con il loro primo coach, Fabio Cellini) avevano sbancato le prove regionali (allora però il dominio era stato a livello piemontese). Jacopo Aquila ha vinto nei 200 e 400 stile libero, le staffette 4x200 sl e 4x100, e si è piazzato terzo sui 100 e 1.500 metri. La sorella Fiammetta si è laureata campionessa lombarda sui 200 e 400 stile libero, 200 e 400 misti. Quindi tre argenti: sui 100 e 200 dorso e nella staffetta 4x100 mista.

Della 4x100 stile libero faceva parte un'altra vercellese: Federica La Scala, anche lei promossa per i Nazionali, dove, nonostante l'assenza per infortunio ci sarà anche Paola Zilliotto che già aveva realizzato i tempi necessari.

Le altre medaglie d'oro sono state firmate da Alberto Giletti (1.500 stile libero), e dai santhiatesi Valerio Deambrogio (primo nel 100 dorso e nelle staffette 4x200 sl e 4x100) e Matteo Ferrero (4x200).

Dal nuoto classico a quello sincronizzato, dove Eleonora Stero continua la sua ascesa. Dopo aver concluso la sua esperienza nella categoria Ragazze, con il successo nella prestigiosa Coppa Open in Israele, la sedicenne sincronette vercellese ha esordito alla grande tra le Juniores. Con la formazione milanese della Dds (Dimensione dello sport) Eleonora Stero ha preso parte ai campionati invernali di serie A disputati a Imperia.

Da sinistra Fiammetta Aquila, Jacopo Aquila e Paola Zilliotto: i tre nuotatori si sono qualificati per i campionati italiani

Il team lombardo ha chiuso al quarto, mancando per pochi punti il podio, ma gli osservatori hanno elogiato la prestazione della giovane vercellese. Eleonora Stero ha preso parte alle gare di doppio e a squadra, cimentandosi nel programma tecnico e in quello libero.

«Credo che i risultati ottenuti in doppio, siano dovuti allo spirito di gruppo - osserva Eleonora Stero -. Quando si lavora in armonia anche il rendimento migliora e si possono superare anche gli ostacoli più duri».

Quindi la zona medaglia, mancata di poco, potrebbe essere raggiunta nei prossimi impegni: «Grazie a questi risultati potremo lavorare in tranquillità» conclude. [p. m. f.]

AMATORI

Il ds con la Reggiana era entrato in pista per protestare contro il direttore di gara

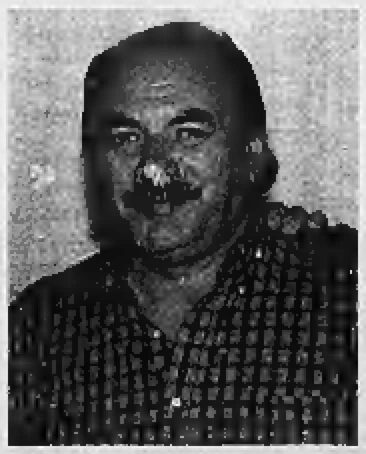
Tre mesi di squalifica a Torazzo

«Ho ecceduto, ma stava arbitrando veramente male»

VERCELLI

Non è un momento particolarmente felice per l'Amatori. La squadra dopo la sconfitta di Forte dei Marmi è rimasta ancorata all'ultimo posto, l'organico già ridotto ha perso anche Gazzoli (distorsione alla caviglia) e, come ciliegina sulla torta quanto mai amara è arrivata la squalifica per tre mesi del direttore sportivo Gianni Torazzo. La decisione del giudice sportivo è arrivata in seguito alla sfida con la Reggiana, vinta per 4-2 dai gialloverdi.

Secondo il referto dell'arbitro, il viareggino Carmazzi, Torazzo è entrato in pista per protestare piuttosto animatamente contro la sua direzione. L'episodio si è verificato a 10' dal termine quando, sfruttando una pausa per la pulizia della pista Torazzo si è avvicinato al fischietto toscano, peraltro in serata negativa. «Forse ho un po' ecceduto - conferma il ds gialloverde - ma non era possibile arbitrare così male». Anche gli stessi dirigenti della Reggiana, al termine dell'incontro, avevano rimarcato come, non sempre in trasferta, si trova un arbitro disposto a concedere a cuor leggero tre rigori E un tiro a uno. «E' chiaro che mi dispiace per la squalifica - continua Torazzo - ma è meglio che lo stop sia arrivato a me piuttosto che a un giocatore. E se una mia sospensione può contribuire alla salvezza dell'Amatori ben venga».


Il ds dell'Amatori Gianni Torazzo

In attesa dell'ennesimo spareggio (sabato 17 contro la Rotellistica) la società vercellese ha definito il cartellone del primo memorial Innocenti. Il torneo, voluto per ricordare l'ex tecnico dell'Amatori, scomparso l'anno scorso, si disputerà domenica al Pala Pregnolato.

Oltre ai vercellesi, probabilmente rinforzati da Gonella e Crudeli per sopperire alle assenze di Gazzoli (infortunato) e Squeo (in Nazionale) prenderanno parte Novara, Seregno e Lodi, tutte squadre allenate da Innocenti. S'inizierà alle 10,30 con Novara-Seregno, quindi Amatori-Lodi. Nel pomeriggio le finali a partire dalle 17. [p. m. f.]

VOLLEY

Molte le recriminazioni anche per i vercellesi della Mokaor

Biella Scarpe, «ko» che pesa

La zona play-off diventa più lontana

BIELLA

Giornata da dimenticare in B1 maschile per Biella Scarpe e Mokaor Vercelli, sconfitte da Albisola e Brescia.

Qui Biella Scarpe. Si allontana l'area play-off per i lanieri, superati nello scontro diretto con l'Albisola per 3-1 (25-23, 25-20, 23-25, 25-21 i parziali). Il distacco dal terzo posto (l'ultimo che consente di accedere agli spareggi promozione) è passato da quattro a sei lunghezze. Ma non tutto è compromesso: sabato prossimo al palazzetto di via Pajetta sarà di scena proprio la terza forza del girone, ovvero il San Giuliano. Un successo pieno rilancerebbe i sogni di gloria dei biellesi.

Il «ko» subito in terra ligure ha lasciato l'amaro in bocca. «Abbiamo regalato banalmente il primo set - afferma coach Gabriele Melato -. Peccato perchè siamo sempre stati in vantaggio e alla fine abbiamo ceduto la frazione per una serie di errori dovuti a disattenzione. Con un avvio diverso il match poteva prendere un'altra direzione. Abbiamo perso la prima battaglia per andare nella parte alta della classifica. Ora ci attende un altro scontro diretto. Per tirare delle conclusioni aspettiamo l'esito della sfida con il San Giuliano».

Qui Olimpia. C'è molto rammarico in casa Mokaor. Non tanto per il ko interno con la capolista Gabeca (3-0) quanto per una stagione che, come testimoniato dalla sfida con i leader, avrebbe potuto e dovuto riservare altri traguardi. «Certo queste prestazioni confermano come, nonostante tutto, la società non abbia completamente sbagliato nell'allestire la squadra» dichiara il presidente Antonio Bertolini.

Certo i lombardi non avranno giocato la partita della vita, ma hanno dovuto sudare prima di far alzare bandiera bianca ai vercellesi: «E' chiaro che il torneo è ormai compromesso - spiega il coach Francesco Angesia - ma le gare con Cuneo e Brescia confermano come la squadra non intenda accettare supinamente la retrocessione». Tra l'altro anche l'operazione linea-verde, con l'inserimento costante dei giovani, sta dando i suoi frutti: «Stiamo lavorando per il futuro - osserva il presidente - anche se non perdiamo di vista gli impegni più immediati. Per esempio vogliamo assolutamente lasciare l'ultimo posto. Sabato andremo a Cantù contro una formazione in difficoltà. Chissà che non ci scappi la seconda vittoria esterna consecutiva».


Nella foto la formazione giovanile Under 15 della Sabib Biella volley

In serie C torna alla vittoria l'Ing Santhià (3-0 al San Paolo). E sabato ci sarà il derby con la Coop Mucrone Biella. Nell'ultimo turno di campionato i ragazzi di Sarti hanno inanellato l'ennesima sconfitta (3-0 per opera del Chivasso).

Passando al settore giovanile si è conclusa la fase interprovinciale per gli «Under 15». La Sabib Biella Volley, guidata in panchina dal B1 Davide Giannitrapani, ha raggiunto la qualificazione classificandosi quarta alle spalle di Olimpia Vercelli, Romagnano e Novara.

Sorride la Sprint

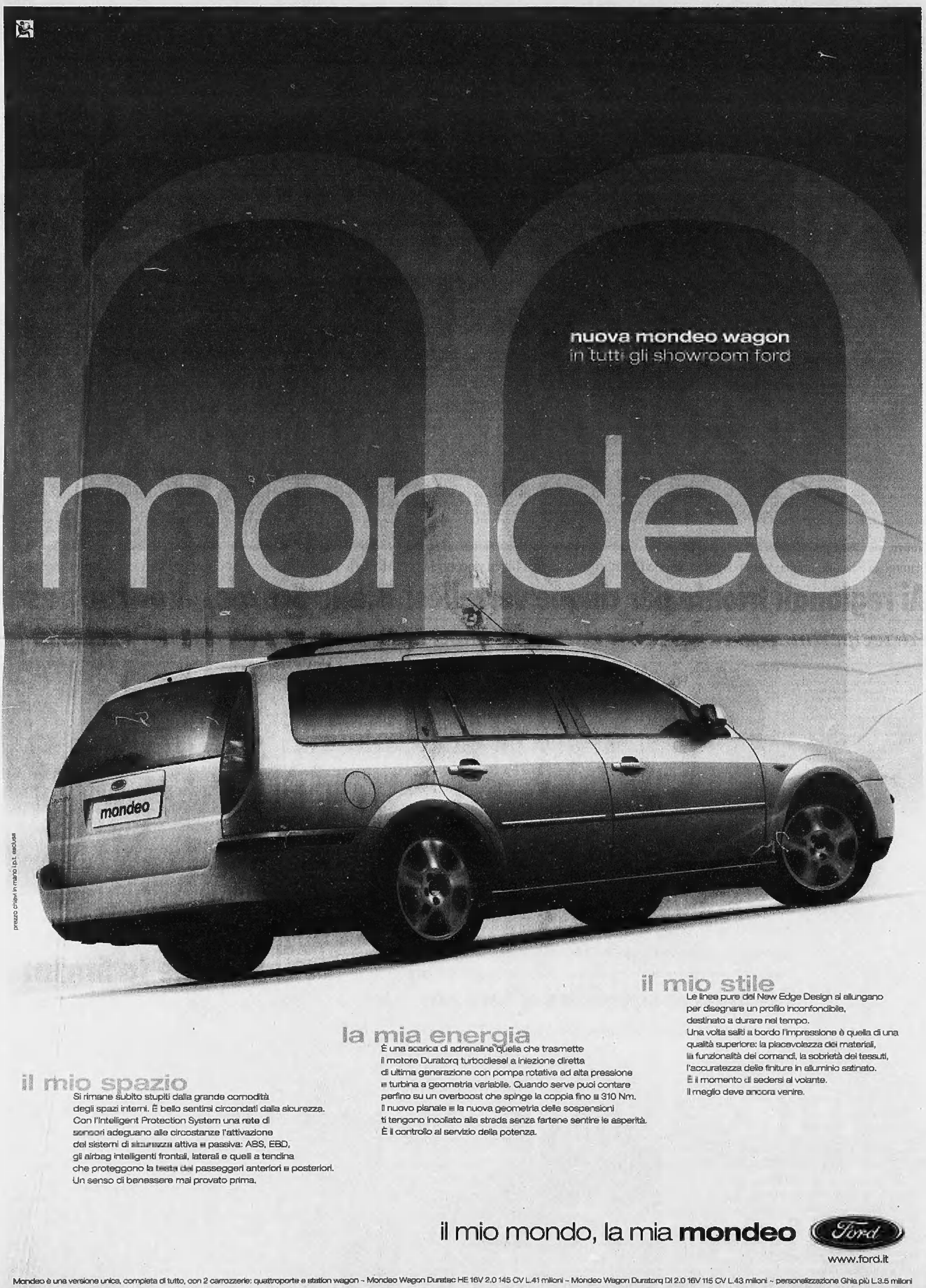
Le candelesi sono settime

CANDELO.

Rispettando i pronostici la Sprint è tornata alla vittoria. Le ragazze di Pollono hanno superato il modesto Venaria (fanalino di coda della B2 femminile) per 3-0 (25-22, 25-20, 25-22 i parziali).

«E' stato meno facile del previsto, ma alla fine abbiamo centrato l'obiettivo che ci eravamo posti - afferma il general manager Luigino Ugazio -. I tre punti sono arrivati al termine di una gara non bella in cui il gioco è risultato lento e spezzettato». Il traguardo stagionale delle biellesi (la permanenza in categoria) è ormai a un passo. La Sprint è settima in classifica con 28 punti ed ha 10 lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima. «Sabato scorso i risultati sono stati favorevoli a noi - continua Ugazio -. Delle formazioni che ci seguono ha fatto punti solamente il Rivoli. La salvezza? E' vicina, ma non l'abbiamo ancora raggiunta. Due formazioni sono praticamente già condannate (Venaria e Saronno), mentre c'è lotta per evitare le altre due retrocessioni. Abbiamo un buon vantaggio, ma dobbiamo restare concentrati». Sabato prossimo le candelesi saranno di scena sul parquet del Saronno, altra cenerentola del girone. I tre punti sono ampiamente alla portata, a patto di non sottovalutare troppo l'avversario.

In serie C disco rosso per la Pga Top Wool Vigliano, battuta in trasferta per 3-0 dal Novi. In serie D l'Occhieppese, vincitrice in rimonta per 3-2 sul parquet dell'S2M, ha perso una lunghezza dalla capolista Green Volley Vercelli (il distacco adesso è di due punti). Nello stesso torneo da segnalare il ko della Pietro Micca (0-3 in casa contro il Tonengo) e il successo della Virtus Chiavazza per 3-1 sul Dlf Torino. [g. co.]


nuova mondeo wagon
in tutti gli showroom ford
mondeo
mondeo
prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa
il mio stile
Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo. Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato. È il momento di sedersi al volante. Il meglio deve ancora venire.
la mia energia
È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm. Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità. È il controllo al servizio della potenza.
il mio spazio
Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori. Un senso di benessere mai provato prima.
il mio mondo, la mia mondeo
Ford
www.ford.it
Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni